LA STAMPA

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE 2002, ANNO 136, N. 241, € 0,90 ■ www.lastampa.it

VERTICE SUI CONTI PUBBLICI: «RIFORMA FISCALE NEL 2003», PUBBLICO IMPIEGO: SI BLOCCA LA TRATTATIVA, MINACCIA DI SCIOPERO

Berlusconi e Tremonti: non cambiamo rotta

Crisi dell'economia Usa: nuovo crollo a Wall Street e nelle Borse mondiali

Conti pubblici, il governo non cambia rotta. La riduzione delle tasse per le famiglie con i redditi più bassi si farà nel 2003, costi quel che costi, anche in termini di bilancio. La priorità, confermata ieri in un vertice tra Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti dedicato alla Finanziaria 2003, resta la riforma fiscale, non solo perché è stata promessa ai cittadini, ma soprattutto perché il governo è convinto che da lì, e dal piano di investimenti pubblici che vuole attuare, passi il rilancio della crescita. Sul fronte della trattativa per il pubblico impiego ieri nuovo scontro: i sindacati chiedono di rivedere la soglia dell'1,4 per cento e minacciano lo sciopero generale. Giornata nera per le Borse: la frenata dell'economia Usa ha travolto tutti i listini europei.

Camero, Ippolito, Martinetti, Monga e Sforna ALLE PAG. 6, 7 E 16

SERVIZI

IL SUPERLAVORO DEL PREMIER

Giornata di colloqui al ritorno dal Sud Africa
«Patto di stabilità, altri chiederanno la modifica»

Augusto Minzolini A PAGINA 7

«REDDITI PIU' BASSI, RIDURREMO LE TASSE»

Il governo: rispetteremo gli impegni presi
Dal condono fiscale possibili introiti per 5 miliardi

Mario Sensini A PAGINA 7

UN PAESE IN MEZZO AL GUADO

La politica economica dell'esecutivo
e le incertezze di imprese e famiglie

UN'ANALISI DI Tito Boeri e Pietro Garibaldi A PAGINA 24



JOHANNESBURG



PERES: PIANTEREMO UN MILIARDO DI ALBERI

Progetto per salvare il Mar Morto
Al summit Russia e Cina firmano il protocollo di Kyoto

INTERVISTA DI F. Nirenstein A PAGINA 5

L'OPPOSIZIONE OTTIENE IL VOTO SEGRETO. FASSINO: «VITTORIA SU TUTTA LA LINEA». FORZA ITALIA: «RISPETTIAMO LA DECISIONE»

Legittimo sospetto, Casini media

No all'urgenza, dibattito in aula dal 25 settembre

Niente procedura d'urgenza per il disegno di legge Cirami sul legittimo sospetto. Il presidente della Camera Casini, augurandosi un «confronto serrato ma sereno», ha messo in calendario l'inizio della discussione per il 25 settembre, sempre che si esaurisca entro quella data l'iter nelle commissioni. Altrimenti, si comincerà il 10 ottobre. Il provvedimento sarà esaminato congiuntamente dalle commissioni Giustizia e Affari Costituzionali. Il voto finale a Montecitorio sarà a scrutinio segreto. «E' una vittoria su tutta la linea», ha commentato Piero Fassino. «Rispettiamo la decisione - replica Forza Italia -. Vedremo se l'opposizione saprà meritarsi questa apertura».

La Mattina, Meli, Rampino e Rubino ALLE PAGINE 2-3

SERVIZI

L'ASSEDIO A CIRAMI

L'autore del testo
«Non capisco i miei amici centristi»

Aldo Cazzullo A PAGINA 3

IL VETO DI MORETTI

«Niente politici sul palco al girotondo del 14 settembre»

Fabio Martini A PAGINA 2

LASCIATELI PARLARE

Pierluigi Battista

ANTONIO Di Pietro si sente spossessato del diritto di parola, perché (parole sue) un'«autodefinita nomenclatura dei girotondi» avrebbe insindacabilmente deciso di non farlo parlare, in modo peraltro conforme al trattamento riservato a tutti i leader di partito dell'Ulivo, dal palco della manifestazione girotondista del 14 settembre. Difficile dargli torto. Perché mai Di Pietro non dovrebbe infatti essere considerato degno di co-arringare la piazza che si oppone alla politica del governo sulla giustizia? E a che titolo la neo-nomenclatura si arroga il diritto inappellabile di stabilire chi deve parlare e chi no, e quali bandiere sventolare, e a quale parole d'ordine attenersi?

La spiegazione rinvia forse al vizio culturale di fondo del girotondismo: l'esaltazione della supremazia della democrazia «diretta» su quella rappresentativa, la retorica «anti-partito», il culto della spontaneità contro le rigide formule, le ossificate procedure, le burocratiche pastoie che invece ingabbierebbero e asfissierebbero la vita politica dei partiti (e dei parlamenti?). La piazza è un luogo vitale della circolazione democratica. Ma non c'è bisogno di scomodare i classici del liberalismo per diffidare degli autoproclamatisi depositari della «volontà generale» e dei gruppi dirigenti che si autoselezionano sull'onda dell'ebbrezza assembleare e informale: basta menzionare un rigoroso studioso di sinistra come Pietro Barcellona che ha dedicato acute pagine alla «dittatura del microfono», alla superstizione secondo cui i megafoni del Palavobis sono intrinsecamente più «democratici» dei ludi cartacei che fissano il principio «una testa, un voto» nel segreto dell'urna e non nel calore comunitario di una piazza, che eleggono le istituzioni rappresentative secondo regole severamente codificate e persino i gruppi dirigenti liberamente scelti da un congresso di partito.

Già: i partiti. Fatti oggetto di una delegittimazione preventiva anche se nessuno ha sinora inventato un marchingegno democratico migliore e più capace di organizzare il consenso e il dissenso dei cittadini, interpretandone i valori e gli interessi. E non è paradossale che un movimento, come quello girotondista, anche se simbolicamente nato nelle forme della plateale contestazione morettiana durante una manifestazione dell'Ulivo, accetti oggi di trasformarsi in una burocrazia onnipotente destinata a distribuire arbitrariamente il diritto di parola. Come dar torto ad Antonio Di Pietro?

TORINO, PARLA DAL CARCERE: HO DISTRUTTO UN SOGNO

Il fidanzato-assassino «Volevo fare una famiglia»

Toni Rizzo, il giovane che ha confessato l'omicidio della fidanzata, è controllato 24 ore su 24 al carcere delle Vallette, a Torino. Qui, incontrando un consigliere regionale, ha ricordato il primo incontro con Nadia, il desiderio di formare una famiglia. A tradirlo, rivelano le indagini, è stato un gesto di nostalgia: ha acceso il telefonino della ragazza per veder comparire il nome di lei sullo schermo, poi ha risposto a una chiamata. Una traccia che ha fatto crollare il suo alibi.

Numa e Tropeano A PAGINA 9

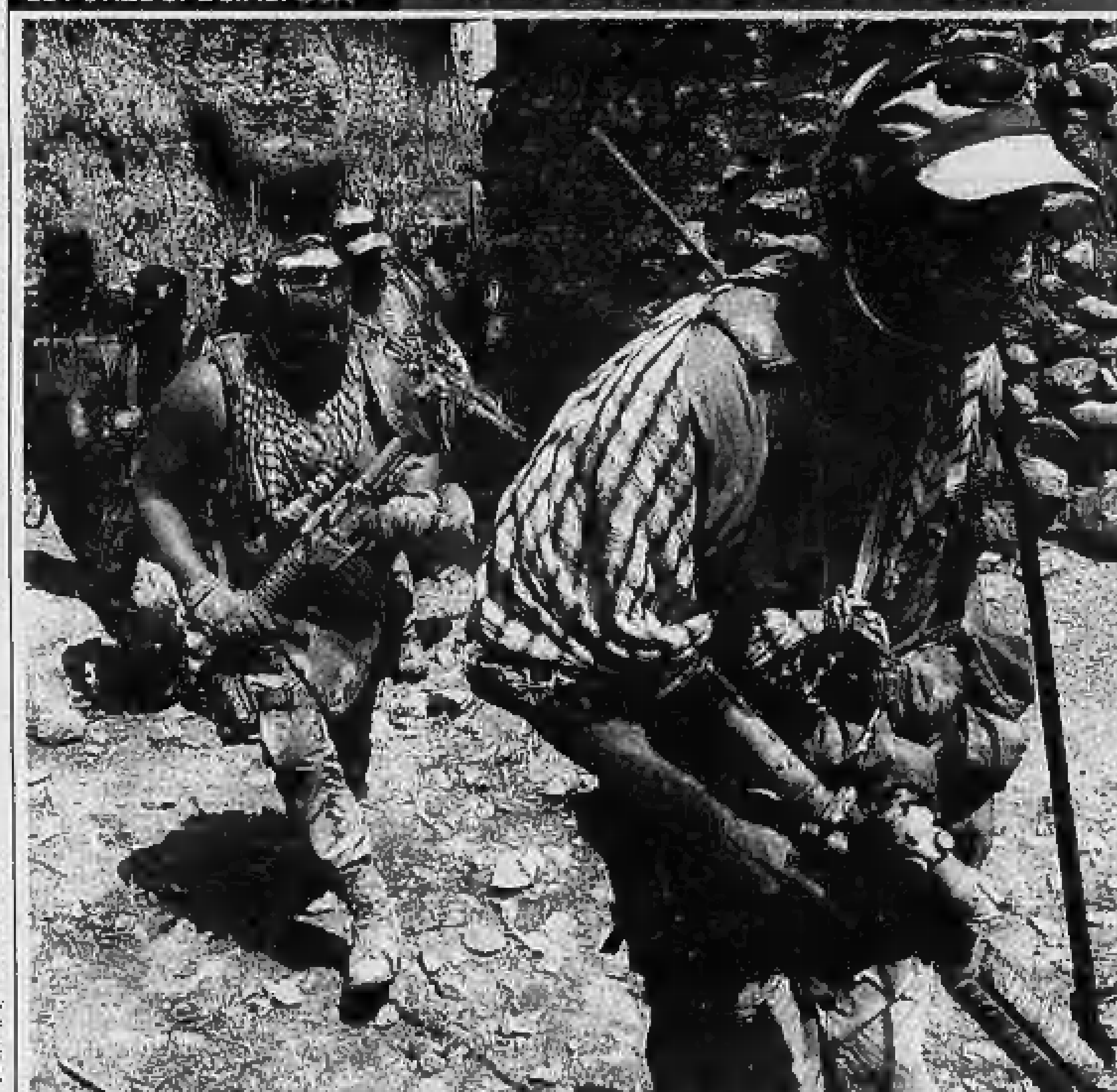
RETROSCENA

UNABOMBER, LA PAURA COME STRATEGIA

La storia di otto anni di esplosioni
Il prefetto: vuole colpire i bambini

F. Poletti e Ruotolo ALLE PAGINE 10-11

LE FORZE SPECIALI USA



«Forse Bin Laden è morto» Le forze speciali Usa (nella foto alcuni militari in azione) sono stanche di dare la caccia a Bin Laden. «E' una caccia nel nulla. Lo sceicco probabilmente è stato ucciso durante i bombardamenti a Tora Bora», hanno dichiarato i comandanti delle forze speciali al New York Times, sollevando dubbi sull'opportunità di utilizzare ancora truppe scelte.

Molinari A PAGINA 13

IL NEW YORK TIMES E L'ITALIA

LA REPUBBLICA DELLE VELINE

Maria Laura Rodotà

IL New York Times - grandissimo quotidiano che sa analizzare le frivolezze - ha notato ieri una semplice verità sull'Italia: non siamo affatto una repubblica delle banane. Siamo una repubblica delle Veline.

Con la finta ingenuità e l'educata indignazione dei veri cronisti, il corrispondente da Roma Frank Bruni racconta di «ragazze numerate come il bestiame alle fiere» che si esibiscono in mutande e poco più ogni sera dopo il tg. Di un paese «ossessionato dalla carne» (femminile; forse non più di altri, certo in modo più istituzionale), pieno di ragazze desiderose di ostentare cosce e glutei saltellando intorno a due uomini di mezza età, seduti. O intorno a un uomo di mezza età, piacevolmente sovrappeso (le Letterine di Gerry Scotti, altro fenomeno che ha stupito Bruni). In effetti la Velinomania, glorificata quest'estate con lo show di Teo Mammuccari, e l'idea che per una ragazza il saltellamento in deshabillé sia la base di una carriera possono sembrare stravaganti a un occidentale magari troppo colto, e troppo politically correct. In effetti, non sembrano più tanto stravaganti a noi. E questo, a pensarci, è stravagante.

Perché siamo ormai così velinari da avere rimosso il significato originario di «velina» (era un veicolo dell'informazione sotto controllo politico, roba di tanto tempo fa). Siamo così assuefatti da trovare normale che «Striscia la notizia» - considerato da molti il vero tigì - sia stato condotto una sola volta da una donna (Alba Parietti, peraltro) e una volta da un uomo vestito da donna (Maurizio Ferrini come signora Coriandoli); e che ci siano le Veline, come sopra. All'inizio, il creatore di Striscia Antonio Ricci spiegò «con le Veline voglio mettere lo spettatore di fronte alle sue responsabilità di maiale». C'è riuscito. Col tempo si sarà fatto prendere la mano, vai a sapere. Tanto nessuno organizza girotondi intorno alle Veline. Tanto nessuno si preoccupa più di tanto se trova la propria figlioletta che guarda «Veline», in quanto la figlioletta commenta: «Non mi piacciono. Sono sceme». Ma non sono le aspiranti Veline a essere sceme. E' probabile che stiamo diventando, senza accorgercene, più scemi noi.

BUONGIORNO

Divorzi diversi

ANCHE gli omosessuali divorziano. Nei rari paesi dove hanno incominciato a sposarsi, ovviamente. E con una percentuale identica a quella delle coppie eterosessuali: una su cinquanta dopo appena un anno ha già fatto flop. La notizia arriva da Londra e in un certo senso è persino buona, dato che adesso sarà più difficile chiamare «diversi» chi sulla giostra del cuore volteggia esattamente come noi. Si incontra, si innamora, si sposa, si raffredda, si scanna, si lascia.

In realtà è una rivelazione terribile. Cade l'illusione che i virus della convivenza possano intaccare solo i rapporti fra uomo e donna. Invece egoismo, impazienza e intolleranza sono un patrimonio di tutta l'umanità. Resta da vedere se l'assenza dei figli eviterà almeno ai gay la persistenza vigliacca di certi matrimoni di facciata, conditi di tradimenti e sbadigli. Finché leggi e biogenetica non uniformeranno le cose anche lì. Appurata l'universalità della crisi, ogni essere umano è chiamato a schierarsi. O crede in un progetto a due e lo affronta con la serietà che meritano le grandi imprese, senza mollare al primo accenno di mal di testa. Oppure si rassegna con onestà a un'esistenza da singolo. E, come il protagonista del bellissimo libro (e bruttissimo film) di Nick Hornby «Un ragazzo», cerca di costruirsi un presepe affettivo non convenzionale, dove gli amanti sostituiscono i coniugi, i figli degli amici i propri e l'unico divorzio possibile rimane quello da se stessi.

PUBBLICATO DA UN SETTIMANALE



Luigi Berlusconi con un compagno di prigionia nel 1944

«Mio caro Silvio, come ti penso» Il diario inedito di papà Berlusconi

■ «Mio caro Silvio come ti penso! Come desidero sentire la tua voce strillante, come ardo di rivedere te, la mammina, la tua sorellina...». È, secondo quanto rivela il settimanale «Oggi», una pagina a caso del diario inedito di Luigi Berlusconi, il papà del presidente del Consiglio, scomparso nel 1989. Un diario umanissimo, steso nei due anni più drammatici della sua vita, dal 1943 al 1945, anni trascorsi in un campo d'internamento in Svizzera. Un diario del quale nessuno conosceva l'esistenza e che la famiglia Berlusconi ha sempre gelosamente custodito.

«Oggi» ne è entrato in possesso e ne pubblica ampi stralci nel numero oggi in edicola, rivelando che Luigi Berlusconi era riuscito a fuggire in Svizzera, insieme a migliaia di altri italiani, nella notte fra il 16 e il 17 settembre 1943, dopo l'armistizio quando l'alternativa era finire nella Repubblica Sociale o con la divisa dell'esercito tedesco. Altrimenti si rischiava la fucilazione o i lavori forzati in Germania.

Internato in un campo a Mendrisio, il papà dell'attuale premier fu poi trasferito nella Svizzera tedesca, nella zona dell'Emmental, in un paesino fra Berna e Lucerna. Ogni famiglia del posto «adottò» un prigioniero per i lavori nei campi. Anche Luigi Berlusconi raccolse patate guadagnando un franco al giorno. Ma poi, dimostrando un grande spirito di iniziativa, cominciò a organizzare spettacoli teatrali per i prigionieri e per la popolazione e a dare lezioni d'italiano al direttore della scuola locale.

Nel paesino di Stettlen, «Oggi» ha scovato l'unica sopravvissuta della famiglia che in quegli anni aveva «adottato» Luigi Berlusconi. Trudy Scharer, una lucidissima signorina di 82 anni, che ricorda tutto quanto è successo, ha raccontato episodi inediti e soprattutto ha consegnato al settimanale fotografie di Luigi Berlusconi in prigionia. Fotografie delle quali, secondo «Oggi», neppure il presidente del Consiglio conosceva l'esistenza.

LE DECISIONI DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA SULL'ITER DEL DDL CIRAMI

Il centrosinistra esulta: vittoria su tutta la linea

Forza Italia: vediamo se ora l'opposizione saprà meritarsi questa apertura

Maria Teresa Meli

ROMA

«E' stata una vittoria su tutta la linea»: Piero Fassino commenta con queste parole le decisioni di Pierferdinando Casini sulla legge Cirami. Il segretario dei Ds sembra contento di come sono andate le cose, e altrettanto si può dire degli esponenti della Margherita, dal capogruppo Pierluigi Castagnetti al coordinatore dell'esecutivo Dario Franceschini. Al gruppo Ds, che si riunisce in tarda mattinata, il presidente dei deputati Luciano Violante spiega perché e per come è andata bene e sostiene che la Casa delle Libertà non riuscirà ad approvare quel contestato provvedimento in tempo utile. Ma dietro quella che sembra una soddisfazione di facciata si celano i dubbi. «In realtà - spiega Pierluigi Bersani, numero due della Quercia - è stata una decisione ambigua». Già, sotto sotto, nel centrosinistra l'impressione che questa sia stata una sorta di vittoria-contentino c'è. Eccome se c'è. Però la parola d'ordine è: non inimicarsi il presidente della Camera. Per questa ragione si preferisce non dire ciò che si pensa, e cioè, che vi sia stato una specie di gioco delle parti tra Casini e la maggioranza per svelenire il clima ed evitare che la terza carica dello Stato venga coinvolto nella polemica politica come è avvenuto a Marcello Pera, al Senato, prima della pausa estiva. Non solo, anche se Fassino ufficialmente lo nega («la manifestazione sarà lo stesso grande e importante», dice), nell'Ulivo si sospetta che tutto sommato, una decisione che rischia di depotenziare l'appuntamento di piazza del 14 settembre stia bene a Silvio Berlusconi.

Comunque, la soluzione trovata, apparentemente, viene accettata dal centrosinistra, e digerita non troppo bene da quell'ala del centrodestra (come il capogruppo di Forza Italia Elio Vito, per esempio), che avrebbe preferito accorciare i tempi il più possibile. E anche il vicepresidente del Csm, Virginio Rognoni, sembra apprezzare la decisione presa. «E' giusta», spiega, e aggiunge: «Mi sembra che nella conferenza dei capigruppo siano state prese decisioni sagge ed è importante che ci siano state. Adesso aspettiamo il dibattito: più è sereno e pacato è meglio è. A nessuno giova una contrapposizione durissima». La posizione del governo, presente alla conferenza dei capigruppo con Carlo Giovanardi, è di soddisfazione per la scelta fatta. «L'esecutivo - dice il ministro per i rapporti con il Parlamento - è pienamente soddisfatto di come siano andate le cose. Il governo non può far altro che attendere che il Parlamento eserciti il suo diritto-dovere di portare in aula questo provvedimento».

Fassino: un passo avanti, ma il nostro giudizio rimane durissimo La manifestazione del 14 settembre sarà quindi grande e importante



Il segretario Ds Piero Fassino

Giovanardi: il governo è pienamente soddisfatto ora tocca al Parlamento fare la sua parte in tempi ragionevoli

Un politico di lungo corso, che di compromessi se ne intende, Clemente Mastella, definisce con queste parole la decisione presa: «E' stata trovata - dice il leader dell'Udeuer - una soluzione democristiana da parte del mio amico democristiano Casini. Quando uno è democristiano un po' dà e un po' toglie: è l'arte del compromesso, della pazienza, tipica della cultura Dc». E in effetti questa è anche l'impressione che circola nel centrosinistra. Perciò, al di là delle frasi di rito sulla vittoria ottenuta ieri, l'Ulivo si prepara alla battaglia. «La legge Cirami - tuona Fassino - deve essere accantonata: quel provvedimento, che è del tutto inaccettabile, lede il principio dell'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge». L'opposizione, quindi, ha deciso di far parlare nelle sedute delle commissioni congiunte Giustizia e Affari costituzionali che dovranno esaminare la legge tutti i suoi leader: Fassino, Francesco Rutelli, Massimo D'Alema... «Prepariamoci all'ostruzionismo», ammonisce il verde Paolo Cento.

Nel centrodestra le prese di posizione sono quasi tutte improntate alla prudenza. Il responsabile giustizia di Forza Italia, Giuseppe Gargani, invita l'opposizione a meritare, con i suoi futuri comportamenti, l'equilibrio dimostrato dal presidente della Camera Casini. Il ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri preferisce non entrare nel merito dell'iter del ddl Cirami, ma osserva: «Il legittimo sospetto è stato per oltre cent'anni nel nostro ordinamento e non ha creato nessuno stravolgimento: sono tre-quattro anni che questo strumento non c'è e credo che ripristinarlo non attenui la lotta alla cirminalità che il governo ha voluto ribadire con chiarezza». Il leader del Ccd Marco Follini difende la scelta di Casini che, dice, «garantisce appieno il diritto della maggioranza a vedere approvata in tempi ragionevoli la legge Cirami».

IL SUMMIT PER PREPARARE LA KERMESSE DI PIAZZA SAN GIOVANNI

I girotondini: i politici non parleranno

Nanni Moretti aprirà e chiuderà la manifestazione a Roma

retroscena

Fabio Martini

ROMA

IN serata al cinema "Nuovo Sacher" è in programma il film "Ribelli per caso" ma di buon mattino i capi girotondini neanche si accorgono dell'ironia involontaria: sono troppo presi dall'Evento del 14 settembre e infatti resteranno chiusi nel cinema di Nanni Moretti ben otto ore per decidere gli ultimi dettagli organizzativi della kermesse di metà mese. Una riunione-fiume, una specie di vertice dell'Ulivo al termine del quale accade l'impensabile: Nanni Moretti, Paolo Flores d'Arcais, Elio Veltri, Federico Orlando, Marco Travaglio sfilano silenziosi, quasi uscissero da piazza del Gesù, rinviando tutti «alla conferenza stampa di domani». Persino il logorroico Pancho Pardi mantiene le consegne: «no, no, 'un si può parlare...».

Ma lo sketch più cinematografico lo interpreta il padrone di casa, Nanni Moretti. Esce dal cinema alle 8 di sera, i cronisti sopravvissuti implorano una mezza parola, alla fine uno invoca «qualcosa di sinistra», ma lui tira dritto senza pronunciare verbo, neppure di cortesia. La scena surreale, da Moretti prima maniera, si ripete lungo trecento metri percorsi a piedi dal regista: «Avete parlato di politica?». E lui zitto. «Lei parlerà il 14?». Silenzio. In una replica, certo involontaria, dell'indimenticabile intervista silenziosa ad Enrico Cuccia, inseguito invano fino all'ingresso di Mediobanca.

Ma la lunga riunione è servita comunque a prendere le decisioni più importanti: i politici di professione non parleranno, dunque niente Rutelli e Fassino ma non potrà dire la sua neppure Nando Dalla Chiesa. Largo ai capi girotondini: in piazza del Popolo aprirà e chiuderà la manifestazione Nanni Moretti, mentre gli altri interventi previsti sono quelli del direttore di Micromega Paolo Flores d'Arcais, del direttore dell'Unità Furio Colombo, di Pancho Pardi, di Daria Colombo, di Federico Orlando, di Paolo Sylos Labini e di Gino Strada. E' confermato che canteranno Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia, Luca Barbarossa, Roberto Vecchioni, gli Avion Travel.

La riunione dei leader del movimento tenuta a porte chiuse nella sala cinematografica gestita dal regista

Gli oratori saranno Flores d'Arcais, Furio Colombo, Gino Strada, Pardi, Sylos Labini, Daria Colombo e Orlando

Mentre era in corso il vertice-fiume, le agenzie hanno rilanciato le dichiarazioni di Antonio Di Pietro: «Io che ho fatto Mani pulite devo sentirmi dire che non posso parlare di giustizia con i cittadini perché non mi spetta. Mi sembra un'inutile prevaricazione. Tenetevelo il vostro palco, io non voglio farmi condizionare dalla nuova nomenclatura dei girotondi». E ancora: «Quella manifestazione ha un senso se si realizza nella massima spontaneità, come nello speaker's corner di Hyde Park, dove ci sono tanti palchetti e ognuno dice qual che vuole». Ma Di Pietro, oramai è un politico e dunque non parlerà, come gli riuscì invece al Palavobis. In quella occasione prese la parola ai cancelli e poi fu invitato a parlare anche in sala.

Ma per preparare quella che si preannuncia come una delle più grandi manifestazioni mai organizzate da non-professionisti della politica, i girotondini - censori dei riti della politica tradizionale - hanno finito ieri per ricalcarne alcune regole: le porte chiuse, la diversità di vedute, il riserbo finale. Tutto è cominciato a metà mattinata. L'appuntamento è per le 11 al "Nuovo Sacher", il cinema di Trastevere gestito da diversi anni da Moretti. La prima sorpresa è il cancello chiuso: può entrare soltanto chi è stato invitato e rappresenta uno dei movimenti spuntati in questi mesi sull'onda del Palavobis attorno alle parole d'ordine della legalità, della legge è uguale per tutti, della lotta senza quartiere al conflitto di interessi.

Morelli fa accomodare gli ospiti non in sala, ma nell'atrio del cinema, a fianco del bar. Dopo la prima ora di discussione c'è una prima pausa e i trenta partecipanti restano nella hall a chiacchierare, mentre pochi altri - Pardi, Orlando, Veltri - osano avvicinarsi alla porta a vetri del cinema. Dopo qualche attimo si avvicina a loro Silvia Bonucci: «Entrate sennò vi riprendono», alludendo ai tre fotografi appollaiati davanti al cancello chiuso. Per tutto il pomeriggio diluvia, tuoni e saette su Trastevere e dintorni. Poi si fa sera e i girotondini escono uno alla volta. Ironia della sorte: il loro sfilare in silenzio integrale ricorda quello dei personaggi meno amati dai girotondini: gli imputati di Mani pulite.



Nanni Moretti con Paolo Flores d'Arcais durante il girotondo davanti al Senato del 31 luglio

MESSAGGIO AL SEGRETARIO DEI DS: «ALLE ELEZIONI POLITICHE SAREMO CON CHI SI OPPONE AL CAVALIERE»

Di Pietro all'attacco: non mi vogliono sul palco

Vivace protesta contro gli organizzatori. Poi tende la mano all'Ulivo: starò con voi

il caso

ROMA

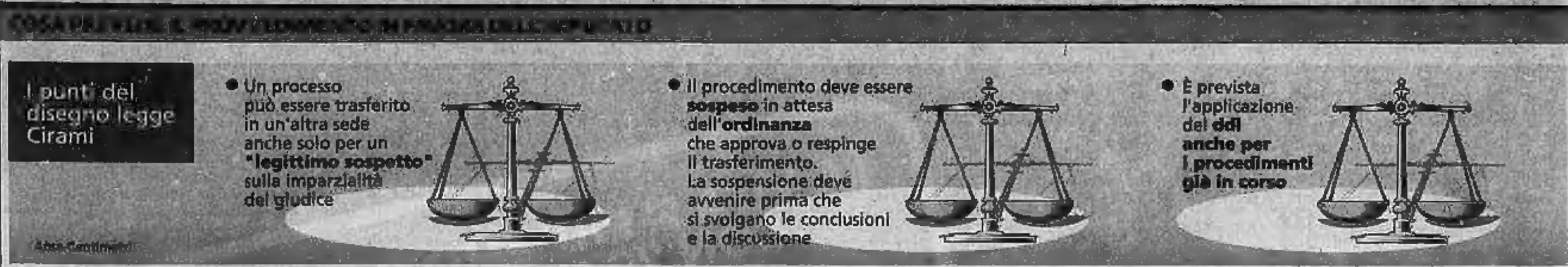
IN vista della manifestazione girotondina del 14 settembre, Antonio Di Pietro è in fibrillazione. «Non vogliono farmi parlare dal palco», accusa. Chi? «La nomenklatura». A ben guardare, stavolta l'ex pm di Mani Pulite ed ex senatore pidiessino del Mugello non ce l'ha con l'Ulivo. Tutt'al più, con qualche ramoscello. «Quella manifestazione ha un senso» ha spiegato ai microfoni di *Radio radicale*, «se si realizza con la massima spontaneità, come nello Speaker's Corner di Hyde Park a Londra, dove ci sono tanti palchetti e ognuno dice quel che vuole». Ora, l'Hyde Park dell'Ulivo è stata Piazza del Pantheon a Roma, fino a tutto il mese di giugno. Il punto è che la «nomenklatura» che non fa parlare Di Pietro non è quella dell'Ulivo: si tratta invece degli organizzatori girotondini della manifestazione, i quali avendo organizzato il tutto anche un po' in funzione anti-partiti «hanno deciso che dal palco, se palco ci sarà, non parlerà nessun leader politico», spiega Pietro Folena. E dunque Di Pietro sembra protestare proprio contro Moretti e Flores D'Arcais, un amico di sempre, con Daria Colombo e Sylos Labini, che tra l'altro ieri hanno tenuto il loro vertice organizzativo. Protesta Di Pietro, anche perché era stato ben applaudito in quel del Palavobis a Milano, momento fondante del movimento per la legalità. E invece «oggi c'è un gruppo di persone che vuole appropriarsi di questa manifestazione e decidere chi deve parlare e chi no, vogliono decidere chi deve partecipare e quali bandiere portare, e invece noi dell'"Italia dei Valori" non vogliamo essere condizionati da una autodefinita nuova nomenklatura dei girotondi». Solo che i «girotondini» hanno dovuto semplicemente prendere atto che, stante il dissenso nell'Ulivo dei socialisti di Boselli, di Mastella che ha fatto sapere di non essere affatto intenzionato a «manifestare contro i processi a Berlusconi», e di qualche ben sopito mormorio nella Margherita, era meglio tenere lontano dal palco i leader politici. Anche, come si sa, a difesa dei leader stessi, che in febbraio a Piazza Navona vennero abbondantemente contestati. Quanto alle bandiere, è stata a suo tempo Marina Magistrelli a consigliare di tenerle a casa.



Il leader dell'«Italia dei Valori» Antonio Di Pietro

Nonostante le apparenze, e il dissenso sulla manifestazione del 14, non solo Di Pietro sarà in piazza organizzando di suo «tanti palchetti nel quale tutti possano esprimersi»: va avanti, soprattutto, la marcia di riavvicinamento alla coalizione. Anche se c'è qualche residuale e reciproca frizione con settori della Margherita, oltre che con i suddetti socialisti e mastelliani, Di Pietro non mette in dubbio che «alle elezioni noi saremo al fianco di chi si batterà contro Berlusconi, senza porre alcuna condizione». Come dire: chiunque sia il leader dell'Ulivo a quel punto. La pace è cosa fatta con i diesse, tanto che l'8 settembre Di Pietro sarà in una pubblica occasione con Fassino e Rutelli a Ferrara, e soprattutto col correntone, che s'è avvalso della preziosa consulenza giuridica dell'ex braccio destro di Borrelli per stilare la richiesta di referendum sulle rogatorie, usandolo come «consulente» d'eccezione in materia di giustizia.

E se la lunga marcia di raggruppamento degli spezzoni d'opposizione che non confluiscono nell'Ulivo ieri ha visto addirittura per la prima volta Rifondazione Comunista in conferenza stampa alla Camera contro il disegno di legge Cirami a fianco a tutto il resto dell'Ulivo, vanno pure avanti le «trattative» per il riavvicinamento con i Comunisti italiani. I quali fanno parte integrante dello schieramento, ma il loro segretario politico Oliviero Diliberto non partecipa più ai vertici di coalizione, avendo posto come problema e condizione per il rientro che Rutelli scelga tra essere leader di coalizione e leader della Margherita. Oggi Diliberto si incontrerà col presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro-Scanio, e la cosa dovrebbe preludere a un altro incontro a breve, stavolta proprio con Rutelli. [ant. ram.]



STABILITO CON I CAPIGRUPPO IL CALENDARIO SUL LEGITTIMO SOSPETTO: SUPERLAVORO A MONTECITORIO

Casini trova l'intesa sulla giustizia No all'urgenza, sì al voto segreto

L'opposizione ha spuntato anche l'esame congiunto di due commissioni parlamentari Ma alla maggioranza interessa che il progetto possa essere approvato entro metà ottobre

Amedeo La Mattina

ROMA

«Entro il 10 ottobre il disegno di legge sul legittimo sospetto sarà legge dello Stato». La rassicurazione del presidente della Camera ha convinto Silvio Berlusconi (i due ieri si sono sentiti al telefono), ha tranquillizzato i falchi di Forza Italia, un po' meno Cesare Previti che vuole vedere la cosa bella e fatta prima di cantare vittoria, ovvero l'approvazione della Cirami prima che il Tribunale di Milano emetta la sentenza che lo riguarda, insieme con il premier.

Per il momento a cantare vittoria è il centrosinistra che ha ottenuto da Pier Ferdinando Casini l'esame congiunto delle commissioni Giustizia e Affari costituzionali, l'esclusione della procedura d'urgenza, il voto a scrutinio segreto quando il provvedimento arriverà in Aula. Quando? Il 25 settembre, ha precisato lo stesso Casini, ma nel caso in cui non fosse concluso l'esame nelle due commissioni l'approdo in Aula sarà rinviato al 10 ottobre. I capi dell'opposizione hanno fatto finta di non essere del tutto contenti della decisione. Castagnetti ha chiesto di posticipare la data, Luciano Violante ha sottolineato che «non essendo stata stabilita l'urgenza, le commissioni hanno 60 giorni di tempo per esaminare il disegno di legge e l'opposizione ha intenzione di utilizzarli tutti, ecco perché la data del 25 settembre non è realistica...». Ma fuori dalle dichiarazioni ufficiali il centrosinistra ha esultato, soddisfatto di aver conquistato una bandierina da sventolare alla manifestazione del 14 settembre e poter dire «anche in Parlamento si vincono le battaglie».

Ma in questo caso si tratta solo di una vittoria di Pirro, perché l'abile mossa di Casini non preclude affatto l'approvazione della Cirami entro la prima metà di ottobre. Infatti le commissioni lavoreranno dieci ore al giorno a partire dal prossimo venerdì e andranno avanti per due settimane di fila, fino al 23 settembre. In questo modo verranno smaltiti tutti gli interventi dei deputati del centrosinistra («chiederemo tutti di parlare», ha annunciato Marco Rizzo del Pdci) e la massa di emendamenti che verranno presentati. Dunque, Casini nella forma ha risposto positivamente alle richieste dell'opposizione, si è tirato fuori dall'occhio del ciclone, non sarà l'obiettivo delle polemiche arroventate dei girotondini e dell'Ulivo. Il presidente della Camera potrà dire di avere rispettato le prerogative dell'opposizione, ma allo stesso tempo di avere garantito alla maggioranza il diritto di approvare il provvedimento. Tutto il resto è stato gioco delle parti. Elio Vito, capogruppo di Forza Italia, è sembrato scontento delle decisioni di Casini («non condividiamo tutte le decisioni assunte ma le rispettiamo per intero»). Ignazio La Russa, capogruppo di An, ha detto che la Cirami ha una «priorità temporale, non politica, e poi davanti all'eternità cosa volete che sia...». Certo, nella scelta di Casini qualche «piccola forzatura» e qualche «stiracchiamento» per La Russa c'è stato, ma la maggioranza «non drammatizza». Il vicepresidente del gruppo leghista, Guido Rossi nella conferenza dei capigruppo aveva perfino sostenuto che la priorità è l'approvazione del provvedimento sulla caccia, poi la Cirami. Per cui era sembrato che Forza Italia fosse rimasta isolata rispetto agli alleati. Ma le cose non stanno così, ha spiegato il centrista Luca Volontè: «Nella maggioranza c'è un accordo chiaro e saldo. La decisione di Casini è un'opera d'arte e tutti gli alleati della Casa delle libertà sanno - ha aggiunto l'esponente dell'Udc - che ci sono tutte le condizioni per finire l'esame in commissione già il 23 settembre».

Ora Casini, che ha chiesto ai presidenti delle commissioni Giustizia e Affari costituzionali di lasciare all'opposizione lo spazio che vorranno, si aspetta un dibattito «serrato ma sereno». Ma alla stessa minoranza ha fatto presente che esiste «anche un diritto della maggioranza di far valere i propri numeri». Certamente, «il disegno di legge Cirami richiede una valutazione approfondita e per questo, innovando la prassi, si è deciso di assegnare il provvedimento alle Commissioni congiunte Giustizia ed Affari Costituzionali. Ma la cosa non dovrà costituire un precedente». E ancora: «Poiché l'assegnazione alle commissioni riunite rappresenta una novità, preciso che tale decisione, per la specialità della situazione e per la condizione politica che la determina e da cui non è esente la decisione del Presidente della Camera, è da riferirsi esclusivamente alla fattispecie in esame, senza poter in alcun modo costituire un precedente». Tutto il resto, ha concluso Casini, è nelle mani delle commissioni.



Il presidente della Camera Pierferdinando Casini si è rimesso al regolamento ed ai precedenti

«FOLLINI? MI DOMANDO SE ABBIA MAI STUDIATO GIURISPRUDENZA»

Cirami: non capisco più i miei amici centristi

«Il presidente della Camera media, ma non comprendo perché della legge si debba occupare la "Affari costituzionali". Che c'entra la Costituzione?»

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

ALLE 8 di una sera di fine estate il Senato è vuoto e muto. Al confronto il deserto dei Tartari era un formicaio. Usciti anche gli operai che lavorano ai restauri, le poltrone incellofanate e portinai assopiti, un solo senatore infaticabile è curvo sulle carte. Il senatore dell'Udc Melchiorre Cirami sta sbrigando la corrispondenza.

«VERGOGNATI!» è scritto tutto maiuscolo su un foglio di carta a quadretti. «Che tu sia maledetto!» auspica a caratteri cubitali un anonimo «cittadino onesto». Un altro ha usato per il suo messaggio minatorio i tipi del settimanale berlusconiano Panorama. Il popolo della posta celere non gli dà tregua. «E' un mese che va avanti così. Solo oggi, dieci lettere di insulti. Pensare che la sinistra aveva invitato gli elettori a coprirmi di e-mail». E invece? «Non so, la posta elettronica non ho osato aprirla». Più tardi, se ci sarà tempo: «Tanto non saranno le e-mail a fermarmi».

E' bastato Casini, con l'appoggio di Follini e Giovanardi. «Oggi è il Cirami-day» titolava «Libero». Priorità assoluta alla legge Cirami, aveva detto Berlusconi. Invece. Davvero valeva la pena diventare il bersaglio dei girotondi e il simbolo del partito degli avvocati, per vedersi abbandonare dai suoi? «Innanzitutto, non sono avvocato, bensì magistrato di Cassazione con funzioni direttive superiori. E non mi sento tradito. Certo, alcune dichiarazioni, alcune scelte, non le ho proprio capite...». Il senatore si sforza di restare calmo. Il leader del suo partito, Marco Follini, ha per esempio detto di non condividere la sua legge, anche se la voterà. «Ecco, mi chiedo se Follini abbia fatto studi di giurisprudenza. Se possegga i fondamenti del diritto. Ma forse voleva dire un'altra cosa». Forse. Il ministro Giovanardi, sempre del suo partito, ha invece detto: «La legge Cirami non è una priorità del governo». Cirami agita appena il baffo: «Non ne risponderà a me, ma al presidente del Consiglio. Comunque - ora il baffo si stabilizza - un conto è la maggioranza, un conto il governo. Poi ci sono altre cose che non capisco. Ad esempio quelli che vorrebbero ridisegnare l'intero sistema giudiziario: ma così ci mettiamo vent'anni». Qui invece le scadenze urgono. Però il capogruppo della Lega ha detto che la priorità non è la Cirami bensì la caccia. «Battute estemporanee». Poi c'è La Russa. «Cos'ha detto La Russa? Mi faccia vedere l'agenzia. Ecco. La Russa: non bisogna fare fughe in avanti, ma neppure all'indietro». Qui Cirami resta un attimo interdetto. Mima con le mani: «In avanti? O all'indietro?». Poi si rassegna: «Mah».



Il senatore dell'Udc Melchiorre Cirami

«I colleghi di Forza Italia sono stati splendidi Ma persino Violante voleva reintrodurre la legittima suspicione»

Ci sarebbe anche Casini il Temporeggiatore. Cirami aspira profondamente il sigaro. Solleva lo sguardo verso la bacheca, dov'è appeso un articolo dal titolo «Casini Power. La strategia di Pier». Resta imperturbabile, solo dà l'impressione di calcare l'accento siciliano: «Il presidente della Camera benissimo si comportò. Con grande buon senso». Come benissimo? Scrivono le agenzie che verso la fine dell'attesissima conferenza se ne è uscito come per caso: «Poi ci sarebbe da calendarizzare la Cirami, come richiesto da Forza Italia...». «Benissimo. Grande buon senso. Certo, non ho compreso bene le ragioni - ora il baffo ricomincia a fremere - per cui della mia legge si debba occupare anche la Commissione Affari costituzionali. Che c'entra la Costituzione? La competenza è della sola Commissione Giustizia. Comunque Casini ha applicato il regolamento. Credo che la sua sia stata una scelta politica. Strategica. A questo servono i centristi, no? A ricavare uno spazio di mediazione. Come sarebbe che noi centristi del Senato non abbiamo mediato? Quelli della sinistra hanno fatto cinquantasei ore di ostruzionismo! Cinquantasei! Si legga gli atti del mio intervento in aula: mi hanno urlato di tutto! Assassino. Agnello sacrificale. Fascista. Legga, legga le interruzioni: "Chi ti ha scritto queste sciocchezze?". E poi i cartelli: "Un Cirami al giorno toglie il giudice di torno"». Così Casini ha mediato. «E ha preservato un organo di altissima dignità come la Camera». Dai girotondi? «E cosa possono chiedere ancora i girotondi? L'opposizione ha ottenuto il voto segreto, l'esame da parte delle commissioni congiunte, l'esclusione dei tempi contingentati. Il merito della legge, almeno quello, si discuterà in Parlamento, non in piazza». Gli unici a tenere botta sono gli indomiti deputati di Forza Italia. «Splendidi. Con Gargani ci conosciamo da una vita. Pecorella? Non deve mollare. L'avviso di garanzia di Brescia è un segnale a orologeria: non potevano mandarglielo prima, o dopo? No, proprio quando deve affrontare la mia legge. Mancuso? Non l'ho sentito, ma non dovrebbe essere in disaccordo. Vedrà, alla fine con il voto segreto avremo anche qualche sì dell'opposizione. Se abbiamo qualche malpensante dalla nostra parte, c'è pure qualche benpensante dall'altra».

Ad esempio, Violante. «Se non sbaglio uno dei disegni di legge presentati per reintrodurre la legittima suspicione portava la firma di Luciano Violante. Sì, perché non si tratta di introdurre, ma di ripristinare un istituto che esiste da sempre nel nostro ordinamento, che ha addirittura radici romanistiche». Giustiniano? «Prima! Prima! Ricorda? La moglie di Cesare non deve soltanto essere onesta, ma anche apparirlo. E il giudice deve apparire imparziale, oltre che esserlo. Bisognava attendere i girotondi, per sentire opporre queste motivazioni folcloriche». Folcloriche? «Folcloriche. Chi aggredisce me aggredisce la Cassazione, che ha segnalato un vuoto legislativo. Si ripete la scena di 12 anni fa, quando fu aggredita la prima sezione della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, dando la stura al giustizialismo italiano, alla stagione dei reati giurisprudenziali, del concorso esterno in associazione mafiosa, dei "non poteva non sapere". Qui finiamo alla quinta colonna infame». Quinta? «Pardon: alla Storia della colonna infame, di manzoniana memoria». Qui veramente la sua legge finisce all'autunno. «Non mi affeziono mai alle mie creature». E se la cambiassero? Cambierebbe anche il nome? Ora il baffo stormisce: «Ah no! Il nome non si cambia! Primo firmatario sempre io resto!».

In gioco i processi Imi-Sir e Sme di Milano

La difesa vuole chiedere il trasferimento a Brescia prima che si vada a sentenza

MILANO

Al Palazzo di giustizia di Milano, dove sono aperti i processi Imi-Sir/Lodo Mondadori e Sme, si guarda con grande attenzione ai tempi del dibattito sul disegno di legge Cirami. L'approvazione della legge sul «legittimo sospetto» potrebbe infatti impedire ai giudici milanesi di andare a sentenza, qualora vi fosse tale richiesta dalla difesa e la Cassazione desse ragione ai legali. Il processo Imi Sir, con Cesare Previti e Renato Squillante tra gli imputati, ricomincia il 19 settembre. Esaurita prima della pausa estiva la fase dibattimentale vera e propria, si discuteranno eventuali richieste di ammissione di nuove prove e gli imputati potranno fare dichiarazioni spontanee. Poi sarà la volta della requisitoria dei pm e delle arringhe degli avvocati difensori.

Difficile, anche se si dovesse arrivare ad una marcia a tappe forzate nell'aula giudiziaria, che si arrivi al verdetto prima del 10 ottobre, la data di discussione della Cirami fissata ieri dal capigruppo di Montecitorio. E' improbabile, quindi, che i giudici entrino in camera di consiglio prima dell'approvazione definitiva della legge. Quel che è improbabile nel caso di Imi-Sir, è quasi impossibile nel caso del processo Sme (nel quale è imputato anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi). In questo caso il dibattimento (che riprenderà il 16 settembre) è ancora lontano dalle conclusioni ed è tuttora nella fase di ascolto dei testimoni. Il presidente del Tribunale Luisa Ponti ha già fissato il calendario delle udienze sino a fine anno.

Salvo sorprese, quindi, il disegno di legge sul legittimo sospetto dovrebbe diventare legge prima dei due verdetti. A quel punto basterebbe che uno degli avvocati difensori facesse formalmente presente lo «jus superveniens» e formulasse una nuova istanza di rimessione davanti alla Cassazione, perché il processo venisse sospeso. Se la Cassazione dovesse riconoscere fondato il legittimo sospetto, i processi finirebbero a Brescia, per ricominciare da zero. Su questa ipotesi, intervistato da Radio Radicale, ieri il presidente forzista della commissione Giustizia, Gaetano Pecorella ha parlato di «una vicenda conflittuale tra Berlusconi e Milano che ha portato ai problemi di cui ci stiamo occupando oggi». Quindi, secondo il deputato azzurro, spostando la sede del processo a Brescia «si avrà un giudizio in una sede più serena di quella di Milano».

Ma davanti alla Corte Costituzionale è ancora pendente la questione sollevata dai giudici della Cassazione proprio sul legittimo sospetto. I difensori di Berlusconi e degli altri imputati si erano rivolti alla Suprema Corte per chiedere il trasferimento del processo da Milano e



Un'immagine del Palazzo di Giustizia di Milano

i magistrati avevano rinviato la questione alla Consulta, riconoscendo non manifestamente infondata la questione di costituzionalità dell'articolo 45 del codice di procedura penale, quello che non contiene, appunto, la «legittima suspicione» tra le cause di spostamento dei processi. La Consulta dovrebbe decidere in autunno, anche se la data non è stata ancora fissata. Ma, se la legge Cirami dovesse passare prima, la decisione potrebbe diventare superflua. [s. ru.]


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE
PER TUTTO IL 2002*.
NUOVO PACCHETTO FAMILY
Il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE+DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
la partita è ancora aperta
nella morsa del ragno
along came a spider
TRATTIENI IL RESPIRO
*Offerta valida fino al 30/9 per abbonamenti annuali al pacchetto Family. Dal 1/1/2003 inizi a pagare 39 Euro al mese.
Informati nei Centri Autorizzati TELE+DIGITALE o chiama 199.172.172 - www.telepiu.it.

Accordo nella notte sui diritti sanitari della donna L'Oms: sono milioni le vittime dell'infibulazione

■ I delegati a Johannesburg hanno risolto a tarda notte un contrasto dell'ultima ora raggiungendo un accordo sulla salute della donna e sulla circoncisione femminile. Il contrasto, che divideva i paesi occidentali da quelli islamici, rischiava di bloccare la firma dell'accordo sull'intero programma della conferenza. Secondo l'Oms, almeno 130 milioni di donne in 26 paesi africani, ma anche in alcuni paesi asiatici, in Europa, Usa e Canada, hanno subito mutilazioni genitali, spesso eseguite con forbici, rasoi, pezzi di vetro, perlopiù senza anestetici e antisettici. L'età in cui viene praticata la mutilazione alle bambine oscilla dai 4 ai 10 anni, anche se ci sono casi praticati su neonate o su adolescenti. Oltre allo choc psicologico, le mutilazioni possono provocare infezioni, setticemia, tetano, ritenzione delle urine



L'infibulazione è una delle tragedie che colpisce le donne africane

La Santa Sede si schiera contro il riconoscimento dell'aborto

■ Il Vaticano ritiene «inaccettabile» che nel documento finale di Johannesburg possa essere introdotto, come vorrebbe una proposta del Canada, un riconoscimento implicito del diritto di aborto tra i diritti delle donne a decidere sul proprio corpo. L'ha detto ieri il direttore della Radio Vaticana, padre Pasquale Borgomeo. «Particolare sconcerto provoca la proposta di promozione dell'aborto come mezzo di sviluppo - ha spiegato -. A parte la sua inaccettabilità etica, fa pensare alla geniale ricetta attribuita a Bush secondo la quale per salvaguardare le foreste dagli incendi non ci sarebbe migliore misura che quella di tagliare gli alberi». La questione dell'aborto sembra riproporsi dunque anche a Johannesburg, come era già avvenuto nei vertici dell'Onu sulla popolazione al Cairo e a Pechino

GLI USA HANNO OTTENUTO UN DOCUMENTO «MORBIDO» SULLE ENERGIE RINNOVABILI

Russia e Cina salvano il summit di Johannesburg

Adesione a sorpresa al Protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas serra

Fiamma Nirenstein
inviata a JOHANNESBURG

Penultimo giorno di summit sullo sviluppo sostenibile con sorprese: improvvisa delizia per gli ambientalisti, scherzetto per Colin Powell che arriva oggi, all'ultimo momento. Mentre ancora ieri sera si discuteva su una piccola, ma importante parte del documento finale che riguarda la salute delle donne, Cina e Russia hanno annunciato di essere pronte a ratificare il Protocollo di Kyoto del '97, che impone di ridurre i gas serra.

Tutti lo ratificarono, ma solo gli europei di fatto si dettero obiettivi concreti, e gli americani non ne vollero sapere di obblighi di realizzazione in tempi prefissati. Anche gli Stati arabi non furono molto contenti di vedere all'orizzonte il declino dell'uso del petrolio. Con gli Usa erano schierati anche Canada, Russia, Cina e altri paesi del G77. Ora che il Canada (Jean Chretien l'aveva già annunciato da un paio di giorni) e poi a ruota Zhu Rongji e Mikhail Kazianov hanno annunciato la loro adesione a Kyoto, sono contentissimi gli europei. E soprattutto la Germania, per la quale la questione dell'energia pulita era diventato il punto fondamentale cu[illegible] giocava la gara con gli americani. E contentissimo è il movimento verde.

[illegible], invece, avevano preferito tenersi morbidi quanto a obiettivi e partnership nel campo energetico. A loro era stata attribuita la responsabilità di quello che appare un atteggiamento morbido del coumento finale, che non obbliga alle tecnologie rinnovabili entro il 2010, ma permette addirittura di finanziare nuove tecnologie a combustibili fossili e ricomprende nella definizione di «rinnovabili» le grandi dighe. E' una vittoria americana, hanno detto gli ambientalisti, quando la bozza ha cominciato a circolare. Spiegavano gli attivisti verdi: «Pur di tenere duro sull'energia, gli americani hanno ceduto sull'acqua».

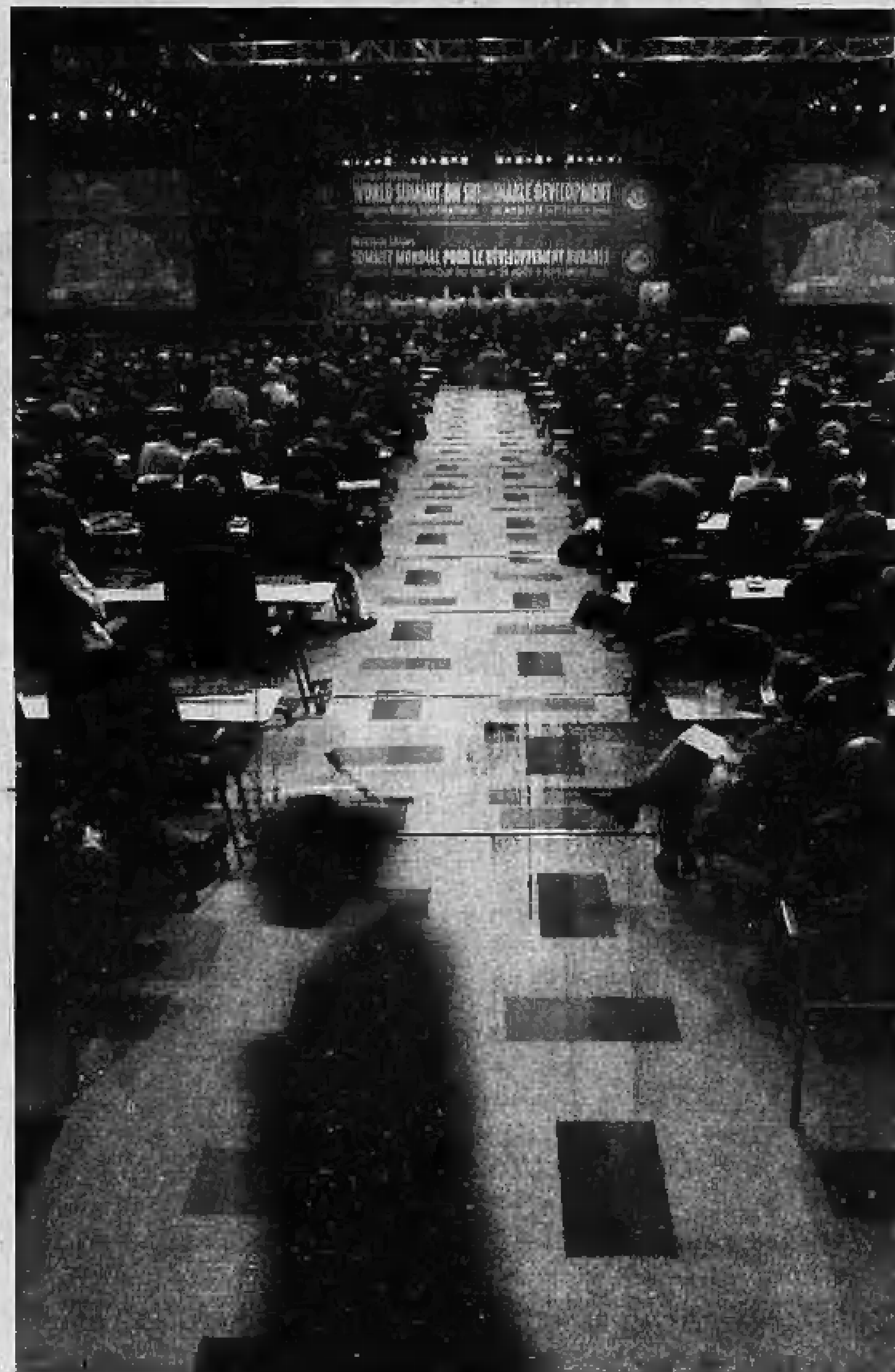
L'adesione al Protocollo di Kyoto da parte della Russia è una carezza agli europei e in particolare un gesto di favore verso la generosa Germania, della quale Schroeder è venuto a vantare i meriti energetici, presentando il suo paese come un primo della classe. L'adesione della Cina è come una flessione di muscoli di fronte agli Usa. L'Europa è contenta (anche Silvio Berlusconi aveva detto di sostenere l'accordo e di sperare che tutti vi aderissero) perché, laddove aveva cancellato nel documento finale un obiettivo quantificato per le energie rinnovabili entro il 2020, ritrova alleati per il futuro sull'accordo di Kyoto.

Quali sono i punti deboli della bozza di documento che prepara il futuro del mondo e che, per altro, non gira ancora in forma definitiva nelle stanze del Centro di Sandton? I tecnici che lo hanno preparato e i primi ministri e capi di Stato che sono venuti apposta per approvarlo possono ragionevolmente sostenere che lotta alla povertà, acqua, energia, sanità sono tutti esaminati con senso di responsabilità, e che indicazioni e progetti sono ormai delineati. Ma gli ambientalisti sostengono che non si riesce a capire, tra tante buone intenzioni, quanti soldi sono stati veramente stanziati per salvare il mondo: «L'abbiamo chiesto all'Onu e ci hanno risposto che non esiste nessuna previsione attendibile di spesa. E allora che fiducia si può avere in un documento quasi senza date e del tutto senza soldi?».

In generale per la grande riforma dell'acqua, su cui l'accordo c'è ed è buono (articolo 7 della bozza) non si dice quanto il mondo deve spendere. E nemmeno si prevede la gestione integrata dei 261 bacini che si affacciano su diversi Stati e servono popolazioni diverse. Sui prodotti tossici e inquinanti l'articolo 19 ne prevede la minimizzazione, e tuttavia gli ambientalisti avrebbero voluto un testo più drastico che fissasse le scadenze del processo e li eliminasse per sempre. Sullo sradicamento della povertà, l'articolo 6 e i successivi hanno pochissimi legami con il capitolo, molto discusso con gli americani, che definisce il commercio e la finanza. Per il principio di precauzione, poi, ci sarebbero dei «passi indietro», secondo gli ambientalisti: non è più previsto che venga applicato a ogni tipo di produzione.

Ma i leader sentono di aver raggiunto un buon accordo, o «sostenibile», per dirla nello slang di Johannesburg.

> **IL PROTOCOLLO**
>
> Siglato nel '97, il Protocollo di Kyoto fissa la riduzione media del gas serra del 5,2%, calcolata in base ai livelli di emissione di anidride carbonica del 1990 per il periodo 2008-2012. Per entrare in vigore, l'accordo deve essere ratificato da 55 paesi, che rappresentino almeno il 55% delle emissioni. Finora lo avevano fatto 81 paesi, che rappresentavano il 37,1%. Con il sì di Mosca la percentuale si alza al 54,1%. Ma se si considera anche la Polonia, paese candidato alla Ue e già impegnato nella ratifica (con un «peso» del 3%) la soglia è superata.



Esulta Prodi «Un successo» I Verdi ribattono «Fallimento»

Andrea di Robilant
ROMA

«Un successo dell'Europa», esulta Romano Prodi. «Un vertice clamorosamente fallito», rispondono i Verdi. Come sempre succede alla fine delle grandi conferenze dell'Onu i giudizi sono discordanti, e dipendono dal punto di vista. Per cui tanto vale prendere come punto di partenza il pacato parere del ministro per l'Ambiente Altero Matteoli, che alla fine dell'estenuante maratona sul documento finale del summit di Johannesburg ha parlato di un risultato «sufficientemente accettabile». Come dire, un sei meno meno.

L'Unione Europea porta a casa un buon risultato: l'accordo sull'acqua potabile e l'accesso a servizi igienici, che fissa obiettivi e date (ridurre del 50% entro il 2015 il numero di persone che non hanno accesso a fonti idriche). Ma è uscita a pezzi dal negoziato sull'altro tema chiave della conferenza, l'energia. Gli europei chiedevano di portare al 15% la produzione mondiale di energia pulita entro il 2010, ma non ci sono arrivati nemmeno vicini. Nel documento finale c'è solo un vago richiamo ad aumentare il consumo di energia rinnovabile, e ci sono invece riferimenti specifici a favore di energia nucleare e combustibili fossili.



Romano Prodi

Il vertice sarà dunque ricordato come un'opportunità mancata per dare impulso all'energia rinnovabile, come hanno sostenuto Greenpeace, Wwf, Oxfam e tante altre organizzazioni non governative? Certo è che passi avanti non se ne sono fatti. «Spero che in futuro vi sia questa volontà», ha commentato Prodi, ammettendo che sulla questione energia le pressioni degli Usa per sabotare l'accordo hanno prevalso. In quest'occasione gli Usa erano alleati con i paesi produttori di petrolio, particolare che ha spinto gli ambientalisti a concludere che sull'energia «hanno vinto i sauditi».

Sul capitolo del commercio, i paesi ricchi hanno concesso poco o nulla in termini di liberalizzazione degli scambi, come chiedevano i paesi in via di sviluppo. Su quello della povertà, i contributi del Fondo per lo sviluppo rimangono su base volontaria ed è tutto da vedere se l'impegno dei paesi ricchi (0,7% del Pil) sarà mantenuto, al di là della sparuta pattuglia dei paesi nordici.

Nonostante i risultati non esaltanti (come ha detto Jacques Chirac, «c'è poco da celebrare»), Prodi ha invece voluto dare una lettura positiva della conferenza, offrendo un'immagine vincente del team Ue: «L'Europa e i suoi Stati membri sono stati il motore del successo. La Ue ha vinto sull'80% delle questioni». Con minor trionfalismo, Matteoli ha detto che la conferenza procedeva in maniera abbastanza soddisfacente - «erano state inserite molte cose che voleva l'Italia: fondo di solidarietà, richiamo a favore del Protocollo di Kyoto, la questione dell'accesso all'acqua - fino a quando ci si è arenati sul capitolo energia». E nemmeno la presenza «galvanizzante» di Silvio Berlusconi ha aiutato i negoziatori. «Purtroppo - si è giustificato il ministro - i paesi europei sono 15, mentre gli altri con i quali eravamo chiamati a trattare erano circa 140. Insomma, senza l'annuncio dell'adesione di Russia e Cina al Protocollo di Kyoto è difficile immaginare come la conferenza avrebbe ottenuto la sua striminzita sufficienza.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI ISRAELIANO

Peres: salveremo il Mar Morto e pianteremo 1 miliardo di alberi

«Abbiamo un progetto comune con la Giordania per il grande lago Quando il momento sarà favorevole diremo sì allo Stato palestinese»

intervista

dell'inviata a JOHANNESBURG

«In tutti gli incontri abbiamo parlato di ambiente e del grande contributo che possiamo dare al Medio Oriente con la nostra esperienza nel far fiorire il deserto»

ENTRA a gran passi anche dentro il palazzo del summit di Sandton il poderoso tema mediorientale. E' partito Tarek Aziz, i palestinesi manifestano, lanciano pietre e 16 di loro vengono arrestati; Shimon Peres vede svanire la manifestazione pubblica che avrebbe dovuto tenere per ragioni di sicurezza, ma parla in assemblea e in 24 ore compie decine di incontri bilaterali. La situazione non è più quella di Durban, dove, nell'ambito del summit dell'Onu sul razzismo, non solo le piazze furono invase dagli slogan contro lo stato ebraico, ma anche i documenti e molti discorsi.

Come mai, signor Peres, al summit di Johannesburg le cose sono andate meglio?

«Perché il Sud Africa ha fatto un grande e meritorio sforzo di contenimento e prevenzione, ammaestrato dall'esperienza del passato; e anche perché l'opinione pubblica internazionale è più attenta a causa del terrorismo e desiderosa di aiutare più che di condannare. Oggi, incontrando Nelson Mandela, il mio vecchio amico mi ha detto di ritenere che, comunque, a dare il via a questa guerra non siamo stati noi, bensì gli arabi».

La guerra, comunque, appare in questo momento senza soluzione.

«Io non la penso così, e le dirò che questo summit mi incoraggia particolarmente: vedo qui un interesse comune di tutti i leader del mondo per il futuro del nostro pianeta, vedo una ricerca comune per lavorare insieme».

Però gran parte di questo mondo accusa Israele di insistere in un ciclo di violenza che porta alla guerra, non gli importa molto dei risultati da voi ottenuti contro la desertificazione o nel riciclaggio dell'acqua. Non è così?

«Intanto, abbiamo un progetto comune con la Giordania per il risanamento del Mar Morto, e un progetto per piantare un miliardo di alberi nel Medio Oriente. Comunque gli israeliani hanno sempre risposto di sì alle richieste palestinesi, e non appena il momento sarà favorevole seguiteranno a farlo: diremo "sì" a uno Stato palestinese da realizzare entro tre anni, come dice Bush. Dicemmo "sì" al tempo di Camp David, offrendo il 97% dei Territori più il 3 di scambio e parte di Gerusalemme, ben più di quanto qualsiasi paese arabo (erano territori giordani, quelli) abbia mai offerto».

Ma oggi Sharon usa i carri armati e la Corte Suprema ha stabilito che le famiglie dei terroristi suicidi possano essere deportate.

«La Corte Suprema ha legiferato su un caso specifico, che riguarda tre persone, di cui una poi è stata rilasciata perché riconosciuta innocente: agiamo con cautela. Gli altri due sospetti sono risultati complici, oltre che famigliari, dei terroristi. Noi cerchiamo semplicemente strade per fermare l'attentato prima che si muova verso il suo obiettivo. Dal momento che l'uomo con la cintura esplosiva parte, nessuno lo può più fermare».

Kofi Annan le ha parlato della possibile guerra contro l'Iraq?

«Non è affare nostro. In tutti gli incontri abbiamo invece parlato di alberi, di acqua, del contributo che possiamo dare al Medio Oriente con l'esperienza che abbiamo nel far fiorire il deserto. Annan, tuttavia, parlando di politica, mi ha detto di essere preoccupato per la libertà di movimento dei palestinesi: per noi il problema è solo quello della sicurezza rispetto agli attentati. Per il resto, non chiediamo altro che tornare a una situazione di libertà anche per noi: il conflitto è per gli israeliani una prigione, da cui è nostro interesse uscire. In generale, ho verificato in questo summit che Israele è ascoltato e quasi sempre ben accolto; il mondo che lo rifiuta rovina di fatto anche i gruppi palestinesi, ormai numerosi, che desiderano superare la fase che ha portato a tutti quanti solo morte e rovina».

Non solo Mandela, ma anche Kofi Annan e tutti gli altri paesi riuniti in questi summit, chiedono agli Usa di non attaccare unilateralmente l'Iraq. Che cosa pensa Israele?

«Se ci sarà la guerra americana contro Saddam Hussein, un uomo che già molte volte, nella guerra contro l'Iran, nello sterminio dei curdi e poi nell'invasione del Kuwait, ha dimostrato la sua aggressività e la sua disponibilità a usare armi di distruzione di massa. Noi saremo comunque dei buoni soldati nella guerra contro il terrorismo». [f.n.]



Un momento delle discussioni nel centro di Sandton a Johannesburg Nella foto a fianco il Mar Morto



Il contratto dei metalmeccanici è in scadenza

Intesa metalmeccanici, si profila l'ipotesi di piattaforme separate

■ Sono distanti le posizioni di Fiom, Fim e Uilm per trovare un accordo su una piattaforma comune per il rinnovo dei contratti dei metalmeccanici. Si profila l'ipotesi di piattaforme separate, che interesseranno 1,5 milioni di lavoratori del settore. Ieri si è svolta una lunga riunione tra i segretari generali Gianni Rinaldini della Fiom, Giorgio Caprioli della Fim-Cisl e Tonino Ragazzi della Uilm. Al termine della riunione le posizioni dei tre sindacati di categoria sembrano ancora distanti. Gianni Rinaldini ha detto: «Siamo più o meno a quello che ci siamo detti in questi giorni. Le posizioni sono ancora distanti per una piattaforma comune, non c'è stato nessun avvicinamento e restano pochi margini. Difficile dunque pensare ad ulteriori divaricazioni ma non si è innescato nemmeno il processo inverso». Più possibilista il segretario generale della Fim-Cisl Giorgio Caprioli: «Abbiamo avuto una discussione utile, che proseguirà per tutto settembre. Ma i tempi sono stretti. Oggi non sono in grado di prospettare se ci sarà una piattaforma unitaria o separata». Al centro delle divergenze c'è, secondo Tonino Ragazzi, segretario generale della Uilm, il problema della democrazia sindacale: «Abbiamo lavorato e continuiamo a cercare di preparare una piattaforma ci sono punti per una rivendicazione omogenea a livello di struttura. Ma il punto di maggior dissenso è il modo per realizzare il rapporto con i lavoratori. La Fiom propone come unica regola quella del referendum, mentre noi siamo propensi ad una forma normativa più flessibile che non esclusa lo strumento del referendum ma che non lo renda l'unico possibile». Anche per Ragazzi è difficile ipotizzare con sicurezza una piattaforma contrattuale comune con le altre sigle sindacali. I lavori delle tre organizzazioni proseguiranno ora separatamente e non è stato fissato nessun nuovo appuntamento a breve. Per quanto riguarda i metalmeccanici, esiste nella storia sindacale un solo precedente in cui una organizzazione ha presentato una piattaforma contrattuale separata: era il 1962 e a staccarsi fu la Fim. Ma, alla fine, la chiusura della trattativa fu siglata in modo unitario.

I SINDACATI CHIEDONO DI RIVEDERE LA SOGLIA DELL'1,4%. IL SOTTOSEGRETARIO SAPORITO: SIAMO IN LINEA CON I PATTI DEL '93. L'ARAN: DEVE DECIDERE IL GOVERNO

Subito arenata la trattativa sul pubblico impiego

L'ostacolo è l'inflazione, si parla già di sciopero generale

Roberto Ippolito
ROMA

Fantoni: il recupero dello scarto c'è già stato ai tempi di Amato ed è stato «un vulnus» Un chiarimento si avrà al momento del varo della Finanziaria 2003

La Cgil promette una reazione durissima: «La priorità è difendere il potere d'acquisto dei lavoratori». La Uil: non mi sembra ci sia la volontà di chiudere

Subito scontro. Le trattative tra il governo di Silvio Berlusconi e i sindacati per il rinnovo del contratto dei 250 mila dipendenti dei ministeri partono con un'aspra contrapposizione. E già con il primo incontro di ieri circola l'ipotesi di uno sciopero generale dei tre milioni di lavoratori del pubblico impiego, ugualmente in attesa settore per settore del rinnovo contrattuale.

I sindacati chiedono di rivedere il tasso d'inflazione programmata, fissato dal governo all'1,4% per il 2003. E' un livello giudicato irrealistico. Ma rappresenta il tetto sotto il quale, in base all'accordo per la politica dei redditi del luglio 1993, devono essere contenuti gli aumenti delle retribuzioni con la possibilità (per non ridurre il potere d'acquisto) di recupero a fine biennio in caso di inflazione effettiva più elevata. Ma anche sulla decorrenza dello scarto verificatosi nel precedente biennio tra l'inflazione effettiva e quella programmata le posizioni sono differenziate. I sindacati indicano il primo gennaio 2002, data non condivisa dall'Aran, l'agenzia incaricata di trattare per conto del governo.

Per il governo la revisione dell'inflazione programmata è improponibile. Il sottosegretario alla funzione pubblica Learco Saporito respinge la richiesta sindacale. Conferma quindi «la posizione negativa del governo che è in linea con l'accordo del luglio 1993 e con la politica dei redditi». A questo punto la Cgil, la Cisl e la Uil non escludono il ricorso allo sciopero generale del pubblico impiego: il rinnovo del contratto dei ministeriali fa da battistrada agli altri. Anche il segretario della Cgil parla di «durissima reazione», definendo «importante difendere il potere d'acquisto» dei lavoratori.

Gian Paolo Patta, segretario confederale della stessa organizzazione, presente all'abortito avvio delle trattative per i ministeriali, fa notare che il tasso di inflazione programmata non è stato concordato con i sindacati. «Se il governo non procederà a correggere gli errori di valutazione commessi mi sembra impossibile che la trattativa possa proseguire e l'autunno si prospetta duro» dice Rino Tarelli, leader della Fps, la struttura della Cisl per il pubblico impiego.

«Non mi sembra ci sia la volontà di fare i contratti e un blocco del contratto degli statali sarebbe preoccupante per l'intera tornata contrattuale» accusa il segretario confederale della Uil Antonio Foccillo.

Al termine del primo e teso incontro per il rinnovo dei ministeriali, il presidente dell'Aran Guido Fantoni puntualizza che «spetta al governo» accogliere o respingere le richieste sindacali: «Io non posso che limitarmi ad affermare che il quadro di finanza pubblica è complesso». Fantoni comunque ricorda che il differenziale tra inflazione programmata e reale non è una novità: «Fa parte della logica dell'accordo del '93».

A proposito del «recupero nel 2002 dello scarto inflattivo», Fantoni afferma che questo è avvenuto in precedenza con il governo di Giuliano Amato, ma «si è trattato di un "vulnus" dell'accordo del '93». Per la decorrenza dell'aumento dello 0,99 per cento previsto da un accordo fra il governo Berlusconi e i sindacati raggiunto nel febbraio scorso, Fantoni afferma che «un chiarimento» è possibile solo con la «prossima finanziaria 2003». Lo stesso Saporito, confermando gli impegni presi a febbraio, rimanda alla bozza della finanziaria per la definizione delle «corrispondenti risorse finanziarie stabilite per il rinnovo del contratto per i dipendenti pubblici».

Secondo le stime della Cgil, per consentire il recupero dell'inflazione programmata nel biennio 2002-3 sono necessari con la finanziaria 800 milioni di euro in aggiunta i 700 già previsti dall'accordo di febbraio. In analogia a quanto avvenuto con il governo Amato, la Fps-Cisl propone di recuperare a fine anno lo scarto superiore allo 0,5 per cento e a fine biennio uno scarto di entità inferiore. La Uil ipotizza anche un meccanismo automatico di recupero per il solo 2003.

Oltre alla Cgil, alla Cisl e alla Uil anche i sindacati autonomi chiedono il recupero dell'inflazione: «E' chiaro che ormai l'inflazione non corrisponde a quella reale ed è prioritario recuperarla in valenza di contratto» sostiene il segretario dell'Ugl-Stato Giulio Del Bon. «Un rapido riallineamento del potere d'acquisto» è poi sollecitato dal leader della Cisal Giuseppe Carbone.



Il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini

SALARI E INFLAZIONE

Tassi di variazione medi annui

	1998	1999	2000	2001	2002
[illegible]	1,8	1,5	1,2	1,7	1,7
[illegible]	2,0	1,7	2,5	2,8	1,8*
[illegible]	2,7	2,1	1,9	2,0	2,5*
[illegible]	3,0	2,9	2,4	2,7	3,0*

*Previsioni Unioncamere - Ref - Irs

Il caso degli statali — Variazioni percentuali del mese sullo stesso mese dell'anno precedente

	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	INDUSTRIA	PREZZI AL CONSUMO
1998	1,0	2,7	2,0
1999	1,7	2,1	1,7
2000	2,3	1,9	2,5
2001			
GENNAIO	1,6	1,8	3,0
FEBBRAIO	2,1	2,0	3,0
MARZO	2,5	2,0	2,8
APRILE	4,6	1,5	3,1
MAGGIO	5,5	1,1	3,0
GIUGNO	5,5	1,1	3,0
LUGLIO	3,8	2,0	2,9
AGOSTO	3,7	2,0	2,8
SETTEMBRE	3,6	2,1	2,8

FONTE: Elaborazione Aran su indici Istat

IL NUMERO UNO DELL'ISFOL: NON C'E' UN CASO INFLAZIONE

«Se l'accordo salta è solo per questioni politiche»

intervista
Federico Monga

IL professor Carlo Dell'Aringa, numero uno dell'Isfol, certo non si preoccupa per uno scarto di 0,6-0,7 punti percentuali di inflazione. Da presidente dell'Aran tra il 1995 e il 2001 ha avuto a che fare con un quadro più complesso: «Nel 1995 c'era da recuperare il 3,6%. E alla fine ci mettemmo d'accordo per circa la metà. Quindi anche questa volta, a meno che non ci siano intrusioni politiche che io non sono in grado di valutare, l'accordo si troverà senza drammi».

Il governo rimane inchiodato all'1,4%. I sindacati chiedono un conguaglio. Chi ha ragione?

«Come sempre un po' tutte due».

Cominciamo dal governo. Il ministro Frattini ha spiegato che per gli statali non c'è un euro in più?

«Il governo sta interpretando correttamente il Patto lavoro del 1993 e quindi le attuali regole del gioco. Nella contrattazione si deve prendere come riferimento l'inflazione programmata senza confondere obiettivi con previsioni».

Il sindacati controbattono che per chiedere la coerenza con le norme del '93 il governo è tenuto a indicare numeri credibili. E per Cgil, Cisl e Uil l'1,4% non è credibile.

«Preso da solo quell'1,4% è molto molto ambizioso. In questo i sindacati hanno le loro ragioni. Soprattutto tenendo conto che anche altri obiettivi, non per colpa del governo, non sono stati raggiunti. I sindacati avvertono questa difficoltà e il rischio di un accumulo eccessivo dello scarto tra programmata e reale».

Torniamo al punto di vista del del datore di lavoro.

«Le contrattazioni del pubblico impiego sono in ritardo sulla tabella di marcia. Per cercare di accorciare i tempi di parte subito e il calendario ha voluto che toccasse proprio al pubblico impiego inaugurare una stagione di trattative che interesserà milioni di lavoratori. Allora non si può caricare troppo il contratto. Altrimenti poi le altre categorie chiedono altrettanto».

Infatti i sindacati hanno già fatto sapere: «Vediamo come finisce con gli statali e poi ci comportiamo di conseguenza sugli altri tavoli».

«Un atteggiamento naturale. Solo che ci sono due controindicazioni per poter allargare il cordone della borsa. La prima è appunto l'effetto domino sugli altri contratti e allora si va a finire in una spirale pericolosa per quanto riguarda la pressione sui prezzi. Poi c'è un problema di finanza pubblica. Il governo non si può permettere di concedere di più».

Anche secondo lei l'accordo fatto a febbraio è più che generoso?

«Non ci sono ragioni per lamentarsi. I dipendenti pubblici, insegnanti compresi, in questi ultimi anni si sono avvicinati molto ai livelli europei».

I sindacati hanno qualche altra buona arma?

«L'introduzione dell'euro. Detto che l'Istat è uno dei migliori istituti al mondo per quando riguarda il rilevamento dei dati, e questa è una opinione internazionalmente diffusa, un margine di errore dello 0,2-0,3% ci può stare. Ma non è inflazione, è uno scalino. Un fenomeno europeo eccezionale che non si ripeterà».

Quindi qualcosa in più i sindacati lo possono strappare?

«Siamo ancora alla pretattica. E ognuno fa la sua parte. Il governo fa bene a non muoversi dall'1,4%. Anche perché un rischio inflazione non c'è. Non credo che sia il caso di fare drammi. In altre occasioni, come ad esempio nel 1996, il contratto venne rinnovato con uno scarto reale-programmata del 3,5. Ci si mise d'accordo. I dati nudi e crudi sono migliori, adesso la differenza è di un punto percentuale. Se poi c'è di mezzo la politica, è un altro discorso».

Qualche problema però c'è. Il governo ha detto di non essere preoccupato per l'inflazione, però poi ha bloccato le tariffe.

«Le tariffe nazionali, rc auto escluse, negli ultimi anni hanno avuto aumenti lievi. E' fisiologico che ogni tanto ci sia un aumento più consistente. Anche in questo caso non vedo problemi o rischi di inflazione».

PROTESTE DEI SINDACATI E DEGLI IMPRENDITORI CHE CHIEDONO MISURE ANCORA PIU' DRASTICHE

La Francia dà l'addio alle 35 ore

Raffarin svuota la riforma varata cinque anni fa

analisi
Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

TRENTACINQUE ore, addio. Dopo le promesse elettorali, la destra francese assesta il primo colpo di piccone alla riforma più simbolica della gauche plurielle, la riduzione del tempo di lavoro, le «35 ore pagate 39», come si diceva allora e cioè cinque anni fa quando la riforma del ministro del Lavoro Martine Aubry fu approvata per legge e senza concertazione sociale. Un peccato originale che non poteva rimanere impunito. Il governo di Monsieur Jean-Pierre Raffarin al prossimo consiglio dei ministri approverà un decreto per elevare a 180 (da 130) le ore di straordinario consentite. L'orario legale resterà a 35 ore, ma è chiaro che la riforma sarà svuotata.

I sindacati protestano e gli imprenditori si dichiarano insoddisfatti, vorrebbero molto di più. Non un decreto «provvisorio» (per consentire i negoziati, settore per settore), ma un provvedimento definitivo. Il potente Medef (la Confindustria francese) deve accontentarsi. Nello scontato gioco delle parti il barone Ernest-Antoine Seillière, il «padrone dei padroni», ha duramente attaccato il governo al termine di un incontro «insoddisfacente» con il ministro degli Affari Sociali François Fillon: «La situazione è molto preoccupante. Abbiamo chiesto di farla finita con tutte le leggi e i regolamenti degli anni passati che hanno portato danni alle imprese, vogliamo soltanto riprendere la via della crescita e dell'occupazione».

Naturalmente il barone Seillière esagera. Ma è vero che il cattivo andamento dell'economia ha reso molto prudente il governo. Il primo ministro Raffarin ha rinviato di una settimana (dal 18 al 25 settembre) la presentazione del bilancio 2003 (nel frattempo si saprà chi ha vinto le elezioni in Germania e se Parigi potrà contare sulla «complicità» di Berlino in Europa) e ha fatto sapere ieri che il 26 settembre si rivolgerà in tv ai francesi per «rassicurarli». Ieri si è anche saputo che il ministro dell'economia Francis Mer ha chiesto ai ministri di rinviare spese già previste per circa quattro miliardi di euro. I conti francesi sono a rischio di sanzioni europee; la soglia del deficit prevista a 45 miliardi di euro non può essere superata.

In questo clima pesa certo la promessa elettorale di Jacques Chirac per una riduzione delle tasse del 5 per cento a partire dal 2002. Tutti gli sforzi di Raffarin sembrano mirati a mantenere la promessa presidenziale. Ma sul governo piovono cifre negative. Il governatore della Banca di Francia Jean-Claude Trichet ieri ha ulteriormente raffreddato le stime: secondo Trichet nel 2002 la crescita sarà inferiore all'1,4 per cento e per il 2003 si è detto poco ottimista sulla possibilità di arrivare al 2,6 per cento. Al Consiglio Europeo di Siviglia la Francia aveva posto la crescita del 3 per cento come condizione per il rispetto del Patto di Stabilità.

In questo quadro di incertezza il colpo di piccone sulle 35 ore ha un valore particolarmente simbolico perché colpisce una riforma che si è rivelata un boomerang per la sinistra. Ancora domenica, alla riunione dei quadri socialisti di La Rochelle, si sono sentiti interventi come quello di un militante di Vaucluse: «Le 35 ore sono andate bene per i funzionari che hanno guadagnato weekend di libertà, non per i salariati poco qualificati». In effetti la sinistra ha perso voti soprattutto nei quartieri popolari e Martine Aubry, la «dame des 35 heures», è stata bocciata dagli elettori in un quartiere di Lille dove la sinistra non aveva mai perso nel dopoguerra.

Proposta per aumentare l'occupazione (e su questo piano i risultati sono discussi), la riforma delle 35 ore s'è rovesciata in un inganno, specie per gli operai, bloccando i salari, aumentando la flessibilità e lo stress. Marie-Noelle Lienemann, ex ministro della Casa del governo Jospin e autrice del primo libro che rompe l'omertà sulla sconfitta socialista di primavera («Ma part d'inventaire») uscito in questi giorni, confessa: «Con le 35 ore, il nostro errore è stato quello di aprire la via alla flessibilità generalizzata che ha peggiorato le condizioni di lavoro...». Un'indagine pubblicata dal Nouvel Observateur (un settimanale di sinistra) ha rivelato che solo l'11 per cento degli operai riteneva di aver avuto benefici dalla riforma.

Pur tuttavia la destra al governo ci va con i piedi di piombo e nel nome della «riconquista della libertà di lavorare quanto si vuole e quando si vuole». Non sarà così. Gli imprenditori puntano a perennizzare i benefici di flessibilità ottenuti e il blocco dei salari aggiungendo il recupero delle ore perdute.

I sindacati sono contrari e ieri sera Bernard Thibault, leader della Cgt, ha annunciato «mobilitazioni di massa». L'autunno comincia a scaldarsi.



Il primo ministro francese Raffarin deciso a cancellare le «35 ore settimanali»

Fassino: «Tocca al premier riferire sui bilanci disastrati»

■ Piero Fassino invita il governo «a riferire subito in Parlamento sulla situazione dei conti pubblici». Il segretario dei Ds però non si accontenta del ministro dell'economia Tremonti «perché ormai non né credibile né affidabile» e invoca l'intervento del premier Silvio Berlusconi: «Venga a prendersi le sue responsabilità perché la situazione è di una gravità inaudita».



Il segretario dei Ds, Piero Fassino

Cofferati: «Tagli al Welfare? La reazione sarà durissima»

■ Il segretario generale della Cgil, Cofferati, in vista della Finanziaria, ha voluto subito sgombrare il campo dagli equivoci: «Se il governo pensa di far quadrare i conti tagliando le pensioni e la sanità o le retribuzioni degli impiegati pubblici troverà sulla sua strada il sindacato. L'attuale Dpef non solo è sbagliato ma anche pericoloso per l'economia italiana».



Il leader della Cgil, Sergio Cofferati

Maroni: «La sinistra è sempre più catastrofista»

■ Il ministro del Welfare, Roberto Maroni accusa la sinistra di fare del «catastrofismo sui conti pubblici». Ai microfoni di Radio Padana ha ribadito: «E' un atteggiamento poco serio quando anche Germania e Francia sono in difficoltà. L'opposizione è distruttiva, fa male all'Italia quando annuncia tensioni sociali per l'autunno. Ma non sarà così».



Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

VERTICE SUI CONTI PUBBLICI. SI PARLA DI UNA MANOVRA DI CORREZIONE DA MENO DI 20 MILIARDI DI EURO

Tremonti da Berlusconi: tagliare le tasse prima di tutto

Ritorna l'ipotesi del condono. L'Ulivo vuole un dibattito in Parlamento

Mario Sensini

ROMA

La riduzione delle tasse per le famiglie con i redditi più bassi si farà nel 2003, costi quel che costi, anche in termini di bilancio. L'economia italiana soffre la brutta congiuntura internazionale e i conti pubblici ne risentono come dimostrano i dati del fabbisogno di agosto, ma non per questo ci saranno manovre di correzione dei conti pubblici lacrime e sangue, che deprimerebbero ancora di più l'attività economica. La priorità, confermata ieri in un lungo vertice tra Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti dedicato alla Finanziaria 2003, resta la riforma fiscale, non solo perché è stata promessa ai cittadini, ma soprattutto perché il governo è convinto che da lì, e dal piano di investimenti pubblici che vuole attuare, passi il rilancio della crescita.

L'impegno sul mantenimento degli obiettivi di deficit concordati con l'Unione Europea (0,8% nel 2003) sembra scivolare in secondo piano, anche se per ora viene formalmente mantenuto. Il governo, hanno ribadito ieri i collaboratori di Tremonti, «farà il massimo sforzo per realizzare gli obiettivi europei», ma «senza venir meno agli impegni per il varo della riforma fiscale nel 2003», che costerà 7,5 miliardi di euro. Berlusconi, inoltre, è fermamente intenzionato a rispettare il

> L'esecutivo costretto a rivedere gli obiettivi di crescita: nel 2003 il pil salirà dello 0,6-0,8% contro l'1,3 previsto

Patto per l'Italia firmato con le parti sociali nel luglio scorso, accordo che esclude esplicitamente tagli alla spesa sociale nel 2003.

Anche per questo il governo è tornato a considerare molto seriamente l'ipotesi del condono fiscale, che secondo le ultime stime potrebbe dare un gettito di 5 miliardi di euro. Insieme al condono (e ad altre possibili misure di carattere straordinario, tra le quali la riapertura della finestra per il rientro dei capitali), si studiano una nuova stretta al Patto di Stabilità interno con le Regioni e i Comuni, risparmi sull'acquisto di beni e servizi e nuove cartolarizzazioni, anche se le nuove norme imposte da Eurostat stanno creando problemi pratici al processo di dismissioni immobiliari.

L'entità della manovra di correzione dei conti pubblici del 2003 potrebbe così limitarsi a circa 20 miliardi di euro, possibilmente anche meno. Tutto dipen-

> «Faremo il possibile per rispettare le intese europee, ma senza rinunciare alla riduzione delle imposte dal 2003»

derà dal deficit tendenziale del 2002 e dagli obiettivi di bilancio per il 2003 che saranno proposti alla Ue a novembre con l'aggiornamento del Programma di Stabilità. L'economia italiana, secondo le ultime stime ancora ufficiose che circolano negli ambienti di governo, crescerà quest'anno tra lo 0,6 e lo 0,8%, molto meno dell'1,3% al quale era collegata l'ipotesi di un deficit 2002 all'1,1% e che dunque potrebbe essere più alto. Prima di consegnare a Bruxelles un obiettivo di disavanzo 2003 al quale votarsi, comunque, si cercherà di convincere l'Unione Europea ad una maggior comprensione.

L'Italia, la Francia e la Germania, cioè i tre più grandi paesi di Eurolandia, crescono poco e rischiano di mancare i propri target di deficit, mentre il Portogallo ha già infranto il tetto del 3%. Così la diplomazia tecnica è già al lavoro per definire i possibili percorsi di lavoro. Il più accreditato, e che non comporterebbe alcuna modifica ai testi sacri del Patto, passa per una nuova interpretazione del «close to balance», cioè della «prossimità al pareggio» di bilancio, a cui bisogna tendere. Se oggi il «close to balance» è fissato tra il 2003 e il 2004, nulla vieta di spostarlo più avanti nel tempo di un anno o due.

La partita dei conti pubblici, tuttavia, il governo dovrà giocarla anche sul campo interno. Mentre l'opposizione chiede che Berlusconi riferisca in Parlamento sullo stato dell'economia (sarà Tremonti a intervenire la prossima settimana), la Confindustria, preoccupata dagli ultimi dati del fabbisogno, è tornata ieri a fare pressing sul governo chiedendo tagli «su alcune spese nodali, come la sanità e le pensioni». Il solo sentire quelle due parole ha scatenato una durissima reazione sindacale. «Se il governo pensa di far quadrare i conti tagliando le pensioni, o la sanità, e le retribuzioni dei dipendenti pubblici la nostra reazione sarà durissima» ha promesso Sergio Cofferati, che il governo ha subito ritenuto di dover tranquillizzare. «Taglieremo le spese di funzionamento delle amministrazioni, altre voci, ma non le pensioni e la sanità» ha detto il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi. «Il nostro obiettivo è quello di applicare il Patto per l'Italia e la riforma fiscale» ha aggiunto Sacconi.



Il premier Silvio Berlusconi con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

GIORNATA INTENSA DI COLLOQUI AL RIENTRO DAL SUD AFRICA

Il premier non cambia rotta e intanto fa gli scongiuri

La revisione del Patto di Stabilità Ue? «Saranno gli altri paesi a chiederla» Una telefonata di Casini sulla Cirami: la legge sarà comunque approvata

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

LA telefonata al ministro dell'economia è arrivata intorno alle 14: «Giulio vorrei vederti, hai già mangiato?». Così all'altro capo del telefono Silvio Berlusconi, tornato di buon mattino da Johannesburg, ha organizzato in quattro e quattr'otto l'ennesimo pranzo di lavoro. Questa volta sulla finanziaria e su quella nota dolente per lui che sono diventati i conti pubblici. E in tempi in cui neppure le cifre sono sicure Giulio, cioè Tremonti, ha visto bene di portarsi dietro dal Presidente il direttore del Tesoro, Siniscalco, e il ragioniere dello Stato, Grilli. Una cortesia ma, probabilmente, un modo per rassicurare il suo interlocutore che ogni giorno sui giornali scopre una novità su quel versante.

Già al ritorno dalle brevi vacanze, il premier si è trovato di fronte una situazione più ingarbugliata del previsto tra conti pubblici, rapporto con il sindacato e battaglia sulla giustizia. E il nostro che ha il culto dell'«agire deciso» da una parte tenta di dimostrare tutti giorni che non ha dubbi, dall'altra - a sentire i bene informati - cerca, com'è naturale, consigli. Sull'economia ieri Berlusconi ha di nuovo sentito la base del Tremonti pensiero di queste settimane: in un mondo regolato dall'interdipendenza economica non si può guardare solo ai problemi di casa nostra, ma bisogna inserirli nel quadro di una crisi più generale. «Ad esempio - si è lamentato Tremonti - oggi i giornali parlano solo della borsa italiana che va male, quando sono andate male anche le altre piazze europee. Non è una difesa, è un dato di fatto: stiamo attraversando una congiuntura economica difficile per tutti. Basta guardare alla Germania e alla Francia, e se un paese come la Germania, che viaggia su un rapporto deficit-Pil del 3,6% non cambia la sua politica economica, non vedo perché dovremmo cambiarla noi che stiamo molto meglio. La verità è che noi non abbiamo neppure la capacità di trasmettere all'opinione pubblica i risultati che otteniamo: a giugno di quest'anno c'erano settecentomila posti di lavoro in più rispetto all'anno precedente ma non lo ha saputo nessuno».

Un discorso che accoglie un concetto che in estate il premier ha espresso a più di un interlocutore: «La strategia comunicativa non è all'altezza». E visto che le «politiche» spesso è immagine ieri i due su un punto si sono trovati d'accordo: la riforma fiscale deve partire quest'anno costi quello che costi, magari si può arrivare anche ad una Finanziaria di 25 miliardi di euro accompagnandola con quel condono fiscale che potrebbe portare un po' di ossigeno alle casse dello Stato. «La sinistra ha un solo obiettivo - ripete spesso il presidente del Consiglio -: far slittare la riforma fiscale per dire che il governo ha fallito. Non dobbiamo permetterglielo, né dobbiamo porre il problema del Patto di stabilità prima che lo pongano altri paesi che, vedrete, lo faranno».



Palazzo Grazioli, sede del vertice

Fin qui il Berlusconi tutto d'un pezzo che non ha dubbi. Poi c'è quello più problematico che in questa pausa estiva riflettava con più di qualcuno degli uomini fidati su un governo in cui i ministri parlano e litigano troppo», e per la soluzione dei problemi rimandava tutto a gennaio, al dopo-Finanziaria, magari lasciandosi le mani libere sulla nomina di Frattini al ministero degli Esteri che potrebbe avvenire tra un mese come tra due o tre. Un «rimpasto» che quando si farà non deve trasformarsi in un nuovo governo, in un "Berlusconi due" non fosse altro perché il premier tra le tante nutre pure l'ambizione di passare alla Storia come l'uomo che ha presieduto il governo più longevo di questo paese.

E per raggiungere quell'obiettivo il Cavaliere è pronto a fare la vita di questi mesi, a non staccare mai dal lavoro, a girare come una trottola, ad usare il tono giusto con ogni interlocutore anche se gli costa qualcosa.

Quando il premier ha saputo al mattino che Casini non aveva concesso alla maggioranza la procedura d'urgenza sulla legge Cirami, ma aveva detto «sì» alla richiesta dell'opposizione di esaminarla in due commissioni parlamentari, giustizia e affari istituzionali, s'è innervosito. C'è voluta una telefonata dello stesso Casini per calmarlo: «Silvio una cosa la maggioranza l'ha avuta: la certezza che la legge sarà approvata ad una determinata data, entro l'11 ottobre. E' quello che conta. Eppoi vedrai che l'atteggiamento dell'opposizione sarà meno cruento passata la manifestazione dei girotondi».

Berlusconi, pur mantenendo qualche perplessità, è stato al gioco, ha assecondato l'esigenza di Casini di salvaguardare la sua immagine "superpartes" e non avendo altra scelta ha deciso di andare a vedere. Così i suoi colonnelli non hanno caricato a testa bassa il presidente della Camera, ma gli hanno lanciato dei segnali. «Come da noi al Senato - ha spiegato Tomassini - Casini non deve soffocare il dibattito sulla legge, ma non deve neppure portarlo alle calende greche». «Quello che conta - ha spiegato il responsabile giustizia di Forza Italia, Gargani - è che la legge sia approvata entro il mese o poco più. In fondo anche la decisione di Casini di votarla a scrutinio segreto favorirà più la maggioranza che l'opposizione. Noi siamo compatti nel ritenerla opportuna, mentre i garantisti dell'altro fronte sono i primi a non sopportare i girotondi». Insomma, il Premier per ora ha deciso di credere a Casini come a Tremonti, ma non dimentica di fare gli scongiuri.

ALLA VIGILIA DEL VOTO TUTTI CONCORDANO SULLA NECESSITA' DI RISPETTARE I TERMINI DELL'ACCORDO EUROPEO

Europa e deficit nel menu elettorale tedesco

Stoiber: «Accordo coi francesi». Schroeder: «Blocco delle spese pubbliche»

analisi

[illegible]

corrispondente da BERLINO

PRIMA delle elezioni federali del 22 settembre non si muoverà nulla, in Germania, sul fronte della revisione del Patto di stabilità. Ma fino ad allora, governo e opposizione non si lasciano sfuggire nessun'occasione per incolparsi vicendevolmente di minare le basi per una tenuta dei criteri di Maastricht. Autori della schermaglia sono il ministro Hans Eichel e Friedrich Merz, l'uomo candidato a diventare ministro delle Finanze se l'Unione cristiano-democratica vincerà le elezioni. L'ultimo scontro è di ieri: «Finiremo col ricevere una lettera blu da Bruxelles - ha dichiarato Merz - se il ministro Eichel continua a nascondere il reale stato di deficit del paese e a inventarsi scuse per non rendere pubbliche le cifre». Dal ministero delle Finanze hanno immediatamente respinto l'accusa: «Non abbiamo nulla da nascondere - ha detto un portavoce - ma i danni dell'alluvione e gli aggiustamenti che si sono resi necessari impediscono di presentare in tempo i resoconti di bilancio». L'appuntamento era stato preso con Bruxelles e fissato per i primi di settembre. Slitterà fino a dopo le elezioni? «Non siamo in grado di dirlo con certezza», fa sapere il ministero delle Finanze. Se la stima ufficiale indica la percentuale di deficit nel 2,6 del pil, fonti giornalistiche ipotizzano invece una soglia compresa tra il 3,5 e il 3,7.

Il balletto dei numeri continuerà, ma gli scenari futuri sono visibili già da questo momento. Nel caso di una vittoria della Cdu-Csu, una delle prime mosse del governo Stoiber sarà quella di prendere da parte i francesi e di coordinare insieme a loro le modalità di una revisione. Friedrich Merz, in qualità di capogruppo Cdu al parlamento si è già incontrato con l'omologo francese e alla riunione che hanno avuto a Parigi era presente anche il ministro delle Finanze Francis Mer. La ripresa del motore franco tedesco è stata più volte indicata da Stoiber come una priorità del suo eventuale governo; e una modifica del patto potrebbe essere il modo per passare dalle dichiarazioni d'intento ai contenuti. La via è già stata spianata da Stoiber quando, nel corso di una conferenza a Berlino qualche giorno fa, ha detto con estrema chiarezza che non sarà possibile raggiungere il close to balance delle finanze pubbliche nel 2004. «Guardiamo piuttosto alla scadenza del 2006 - ha detto - Quando il bilancio sarà stabilito, avvieremo colloqui con la commissione europea e con i nostri alleati, in particolare la Francia, e decideremo quali conseguenze trarne».

Se invece dovesse vincere Schroeder, è più difficile che la strada della revisione passi per un accordo con i francesi. La storia recente delle relazioni franco-tedesche è fatta di gaffe, battibecchi e piccoli incidenti diplomatici (l'ultimo, di qualche mese fa, ha visto un consigliere diplomatico del cancelliere Schroeder pronunciarsi inavvertitamente davanti a un gruppo di giornalisti sull'opportunità di far arrivare una lettera blu anche a Parigi). Il ministro delle Finanze Eichel si troverebbe dunque a dover ideare una soluzione tutta tedesca, forse a partire dal blocco di tutte le spese pubbliche, già ventilato subito dopo l'alluvione, o in ogni caso facendo leva sul peso delle ingenti spese che la catastrofe ambientale ha costretto ad affrontare. In entrambi i casi, la Germania si troverà a fare i conti con un problema di credibilità. Di fronte all'Europa, ma anche di fronte ai suoi stessi cittadini, abituati dai loro politici a considerare il rispetto delle regole comunitarie come un fattore di eccellenza. Eichel, dopo aver ribadito che gli obiettivi del Patto non sono in discussione, dovrà ideare una formula per fare marcia indietro. Edmund Stoiber non potrà continuare a ripetere di essere il diretto erede di Theo Weigel - un padri del Patto - senza rischiare di perdere la fiducia degli elettori.

L'ANNUNCIO DEL MINISTERO DEGLI ESTERI

Cambio della guardia nelle ambasciate De Franchis a Madrid, Moreno alla Nato

■ Cambio della guardia nelle nostre ambasciate alla Nato e a Madrid: il ministero degli Esteri ha comunicato la nomina di Maurizio Moreno e di Amedeo De Franchis. Maurizio Moreno è il nuovo rappresentante permanente d'Italia presso la Nato. Nel 1988 è nominato ambasciatore a Dakar; dal 1996 al '99 guida la rappresentanza diplomatica a Praga; dal gennaio 2000 è direttore generale per i Paesi dell'Europa. Amedeo De Franchis, è il nuovo ambasciatore d'Italia in Spagna. Dal 1984 al 1988 è Ambasciatore a Islamabad; dal 1994 al '98 è direttore generale degli Affari Politici presso la Farnesina; dal 1989 al '94 è collocato fuori ruolo presso l'organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (Nato) quale segretario generale delegato. Dal 1998 al 2002 è rappresentante permanente d'Italia presso la Nato a Bruxelles.



La Farnesina, sede degli Esteri

L'ANNUNCIO DEL MINISTRO GASPARRI

Riforma del sistema radio-televisivo La prima bozza venerdì al Consiglio dei ministri?

■ Potrebbe arrivare al prossimo Consiglio dei ministri, venerdì, la prima «bozza» della riforma del sistema radio-televisivo.
L'annuncio è stato dato ieri dal ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, a margine della presentazione del francobollo commemorativo del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Nei giorni scorsi il ministro Gasparri aveva riferito alla stampa di aver già avuto sul testo della riforma «uno scambio di idee con i leader della Casa delle libertà», e durante l'ultimo vertice li aveva informati «sullo stato dell'arte». Ieri Gasparri ha chiarito a che punto è giunto il lavoro: «Stiamo finendo materialmente il lavoro. Spero che la bozza sia pronta per venerdì, ma non è comunque un grave problema».



Il ministro Maurizio Gasparri

IL GENERALE UCCISO DAI BOSS CON LA MOGLIE IL 3 SETTEMBRE 1982

Ciampi: Dalla Chiesa «eroe contemporaneo»

Messaggio del Presidente per onorare «la sua memoria» e la «sua lezione». Anche un francobollo per ricordarlo. Il ministro Castelli: «Le sue battaglie sono, ancora oggi, le nostre battaglie»

ROMA

Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, assassinato dalla mafia a Palermo insieme con la moglie, Emanuela Setti Carraro, e l'agente-autista Domenico Russo, è stato ricordato ieri, nel ventennale del tragico eccidio di via Carini. Le più alte cariche dello Stato si sono ritrovate, ieri mattina, alla Scuola Ufficiale dei Carabinieri, dov'è avvenuta la presentazione del francobollo dedicato alla memoria di uno dei «miti dell'Italia contemporanea». Un'altra cerimonia si è svolta, come ogni anno, a Palermo che fu teatro della morte violenta del «generale e prefetto», inviato nel capoluogo per tenere alto il prestigio dello Stato nella battaglia contro la mafia e il malaffare e caduto forse per qualche mancanza di coesione istituzionale, come scrivono le sentenze e gli atti giudiziari.

Al prefetto di Palermo, Renato Profili, Carlo Azeglio Ciampi ha fatto giungere un messaggio diretto anche ai familiari del generale. «La terribile violenza di quella sera - scrive il Capo dello Stato - colpì nel profondo la coscienza degli italiani. Il sacrificio del generale Dalla Chiesa ha rafforzato la volontà della nazione nel mettere in campo tutti gli strumenti per vincere la sfida della mafia e, più in generale, della criminalità organizzata». Ciampi ha voluto così onorare «la sua memoria», incitando nel contempo tutti a far «tesoro della lezione di coraggio e di dedizione nella tutela delle istituzioni democratiche che egli ci ha lasciato, affrontando il terrorismo eversivo e mettendo la sua esperienza a disposizione del paese nelle terre insanguinate dalla mafia».

E di «figura leggendaria, un eroe, un patriota» ha parlato il ministro Maurizio Gasparri, presentando il francobollo celebrativo che «fa parte di una serie di emissioni che abbiamo voluto dedicare a coloro che hanno offerto la propria vita al servizio dello Stato: prima c'è stata l'emissione dedicata a Falcone e Borsellino, poi la Consulta per la filatelia ha deciso di ricordare anche la figura di Dalla Chiesa, a vent'anni dalla strage di via Carini». Il francobollo sarà tirato in tre milioni e mezzo di esemplari con un valore di 0,41 euro. E' stampato in cinque colori e raffigura Dalla Chiesa in abiti civili, con sopra le scritte «prefetto di Palermo» e «generale dei carabinieri».

«L'Italia - ha detto il ministro della Difesa, Antonio Martino - non dimentica il sacrificio dell'eroico salvatore dello Stato». E dopo aver ricordato l'impegno dell'ufficiale contro mafia e terrorismo, Martino ha definito quella di Dalla Chiesa «una figura leggendaria, che ricordiamo non solo per il suo martirio, ma per i servigi resi alla Patria». Entrando nel presente, il ministro ha concluso con la certezza che il governo continuerà «lungo la strada indicataci, a prezzo della vita, dall'eroico patriota».

E Beppe Pisanu, ministro dell'Interno, anticipando il senso di un intervento che terrà oggi a Palermo, auspica «che questa manifestazione non si esaurisca ma lasci il segno di una lezione. L'augurio è che la lezione del generale serva a tutti noi: legislatori, magistrati e operatori delle forze dell'ordine». Per il Guardasigilli, Roberto Castelli, infine, «le battaglie del generale sono, ancora oggi, le nostre battaglie».

Ma di pericolo che l'esempio di Dalla Chiesa possa esser vanificato, parla il segretario dei Ds, Piero Fassino. «Per questo - è il suo commento - servono scelte legislative e politiche che non devono vanificare l'impegno e il sacrificio di quegli uomini che per difendere la nostra dignità e il nostro futuro, hanno immolato la loro vita».

Pessimista, Rita Borsellino, sorella del giudice assassinato dalla mafia, sulla possibilità che il «progetto» di Dalla Chiesa risulti ancora vincente. «Si è arrivati - dice - ad un passo dalla soluzione, ma è mancata la continuità. La mafia nel silenzio pensa a far affari e pervade il mondo dell'economia trovando alleanze con le mafie di altri paesi». Un accenno di polemica sui «mandanti dal volto coperto» dell'eccidio di via Carini è venuto dal capogruppo Ds in Commissione Antimafia, Giuseppe Lumia. Il parlamentare ricorda le «promesse non mantenute» a proposito dei «poteri straordinari mai concessi», «snodo rilevante della storia italiana e siciliana». [r. r.]



Pisanu presenta il francobollo commemorativo di Carlo Alberto Dalla Chiesa

GIUSEPPE FRANCESE MINATO DAL DOLORE DOPO 23 ANNI

Suicida figlio di un giornalista che fu assassinato dalla mafia

Il padre era cronista di giudiziaria del Giornale di Sicilia Come lui si è battuto contro illegalità e scorrettezze

dal corrispondente da PALERMO

Quando la mafia gli uccise il padre era poco più che un bambino: una tragedia che ha segnato tutta la sua esistenza fino a portarlo, molti anni dopo, a togliersi la vita. Giuseppe Francese, 36 anni, figlio minore di Mario, il cronista del Giornale di Sicilia assassinato a Palermo il 26 gennaio 1979, si è suicidato ieri mattina nella sua abitazione.

Giuseppe era un grande uomo, una persona che si schierava per primo nelle battaglie contro i soprusi, mettendosi dalla parte dei più deboli, denunciando illegalità e scorrettezze amministrative, e tutto ciò gli ha creato spesso problemi e isolamento. Lui che era un dirigente della Regione siciliana, e della trasparenza ne faceva un punto di riferimento indiscutibile, più volte ha rischiato di essere ghettizzato. Ma ogni volta la sua idea ha prevalso su tutti e ne è sempre uscito da vero leader.

Mario Francese era un giornalista coraggioso, morto per avere fatto fino in fondo il suo mestiere di cronista di giudiziaria in una città difficile come Palermo. In tutti questi anni Giuseppe ha vissuto nel ricordo di quel padre che non aveva avuto il tempo di conoscere: ha raccolto i suoi articoli, le sue inchieste, le sue interviste; ha cercato di «capire»; ha seguito tutte le udienze del processo a mandanti ed esecutori dell'agguato voluto dai capimafia Totò Riina e Bernardo Provenzano. Un'inchiesta riaperta proprio sulla base dell'archivio che Giuseppe aveva curato con pazienza negli anni, prima di consegnarlo ai magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Palermo. Grazie a quelle «carte» era stato possibile risalire ai boss mafiosi che avevano deciso di eliminare un giornalista scomodo.

> Grazie alle sue ricerche si poté risalire ai boss che avevano eliminato quello scomodo cronista

Ma anche quando il processo si è concluso con la condanna degli imputati, Giuseppe ha continuato a sentire l'assenza del padre in modo struggente. Un dolore che lo ha accompagnato fino a ieri mattina, quando dalla stanza della sua abitazione ha guardato per l'ultima volta la strada dove i killer, 23 anni fa, gli avevano ucciso la speranza di vivere. Un agguato che ieri ha fatto una nuova vittima. [l. a.]

«LA RIFORMA PIACE ALLE FAMIGLIE». «SULLE GRADUATORIE DECIDERÀ IL CONSIGLIO DI STATO»

«Mille richieste per la sperimentazione»

Il ministro Moratti ribadisce: anno scolastico, inizio regolare

FERRARA

«Non mi sento di anticipare le decisioni che potrà prendere il Consiglio di Stato ma riconfermo che l'anno scolastico partirà in modo assolutamente regolare». Parola del ministro del ministro dell'Istruzione Letizia Moratti. Dopo la decisione del Ministero di ricorrere al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar del Lazio, che ha imposto di rivedere i criteri delle graduatorie degli insegnanti, Moratti riporta l'ottimismo tra le famiglie degli studenti. E pure tra i docenti: «Il mio auspicio è che al più presto inizi la trattativa per il nuovo contratto della scuola». L'occasione è la XXI Festa Tricolore, organizzata da Alleanza nazionale a Ferrara, dove ha tenuto banco, appunto, «la centralità dell'istruzione e formazione per lo sviluppo generale del Paese», per dirla con le parole del senatore Giuseppe Valditara, responsale responsabile scuola e Università di An.

Davanti alla platea di famiglie, il ministro ha voluto chiarire che cosa succederà nei prossimi giorni. «Gli oltre 700 mila docenti di ruolo saranno in classe - ha ribadito il ministro -, per quanto riguarda gli 85 mila supplenti il 93% dei posti è già stato coperto. Quelli che mancano verranno nominati nei prossimi giorni. La mancata nomina è dovuta al fatto che nelle graduatorie provinciali non c'era la disponibilità delle professionalità necessarie. Passa adesso ai capi di istituto la responsabilità di verificare quali sono i docenti che hanno i titoli per avere diritto alla supplenza, ma è questione di pochi giorni». Le famiglie sono avvisate e sapranno con chi prendersela per eventuali disguidi.

Gli aspetti della riforma della scuola non preoccupano la titolare del dicastero, sicura, dati alla mano, di aver visto giusto. «Per la sperimentazione continuano ad arrivare le richieste - prosegue Moratti -: siamo quasi a quota mille da parte di circoli didattici, istituti, direttori generali ed enti locali. Tutto sarà risolto entro il 10 settembre». «Riteniamo che questa sia una conferma - ha osservato ancora Moratti - dell'attesa da parte delle famiglie della riforma e dei contenuti della sperimentazione, dei nuovi modelli e delle parti didattiche innovative (maestro prevalente, inglese, informatica), con la possibilità per i genitori di iscrivere a scuola i figli a cinque anni e dieci mesi per le elementari e a due anni e dieci mesi per le materne». Il ministro ha inoltre confermato che saranno 200 i circoli didattici scelti per dare il via alla sperimentazione.

E se il responsabile scuola e Università di An, Giuseppe Valditara, ha alzato il tono: «La riforma della scuola va approvata al più presto e bisogna dire con chiarezza che finora l'opposizione ha fatto un ostruzionismo becero». Imperturbabile, il ministro Moratti, ha smorzato la polemica: «Vogliamo fare la riforma con tutti i soggetti interessati, ad iniziare dall'Associazione dei comuni, da cui attendiamo i criteri e le modalità con le quali gli stessi intendono partecipare alla sperimentazione, in particolare per quanto riguarda le scuole d'infanzia». Nei prossimi giorni si riunirà la commissione dell'Anci per decidere, «naturalmente - ha osservato il ministro - non prenderemo nessuna decisione che riguarda la scuola dell'infanzia prima di aver ricevuto questo contributo». L'ultima domanda è sul contratto per il personale della scuola. «Ora tocca all'Aran avviare la trattativa per il rinnovo del contratto della scuola - risponde il ministro della Pubblica Istruzione -. Da parte nostra abbiamo fatto tutto quanto è di nostra competenza, adesso tocca agli altri dare corso il più rapidamente possibile alla parte successiva per giungere a una soluzione». [p. c.]

REGIONI «RIBELLI» AL MINISTERO

Calabria e Sicilia, sui banchi il 23 e il 30

■ Non sono tutte rose per il ministro Moratti. Dopo il Lazio, altre Regioni si «ribellano» al ministero. Il presidente della Regione Calabria, Giuseppe Chiaravalloti, ieri ha firmato il decreto che sposta l'apertura dell'anno scolastico dal 16 al 23 settembre. Più tardi ancora riapriranno le scuole siciliane di ogni ordine e grado: le lezioni inizieranno il 30 settembre. Polemica la presa di posizione dell'assessore all'Istruzione della Regione Toscana, Paolo Benesperi: «I provvedimenti annunciati o già attivati dal governo, come il decreto che taglia oltre 450 posti nell'insegnamento nella nostra regione, creano disorientamento e disagio».
Infine, il senatore dell'Udc Maurizio Ronconi attacca: «È sbagliata la decisione del ministro Moratti di ricorrere al Consiglio di Stato in merito alla sentenza del Tar del Lazio sul bonus di 30 punti ai soli insegnanti delle scuole di specializzazione. Così si crea solo confusione. [r. i.]



Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti

Prematuramente è mancato all'infinito affetto dei suoi cari

Franco Cassardo

anni 47

Con straziante dolore lo annunciano i figli Francesca e Maurizio, papà e mamma, Giuliana con Andrea e la nonna, Luigina, i fratelli Corrado con Rossella e Riccardo con Emmanuelle e figli, zia Fiorella con famiglia e zio Beppe con famiglia. Il funerale avrà luogo giovedì 5 ore 10,15 parrocchia S. Maria della Scala Moncalieri.
— Torino, 3 settembre 2002.

PAPPO, ti vorremo sempre bene. Bubu Francucci Bobolone Nappo e nonna Pepie.

Siamo vicini a Francesca e Maurizio. Claudio Sandro Sandra, Andrea, Valentina e Paola.

Fulvio, Roberto e tutti i Collaboratori partecipano al dolore per la scomparsa di FRANCO. Il vuoto che ci hai lasciato non lo colmeremo mai.

Le famiglie Nicolello, Bonomi e Ghignone partecipano profondamente commosse al dolore della famiglia Cassardo.

Gianna con Pino, Angela con Piero, Adri e Gianni con dolore partecipano.

Luca Shiero e famiglia partecipano al dolore di Francesca.

Vivrai nei nostri cuori.
Guido Gabriella
Luca Rossana
Marco Gabriella
Claudio Antonella.

Luisa, Anna, Sabino, Franco ti ricorderanno sempre.

Paolo e Anna commossi partecipano.

Improvvisamente ci ha lasciati

Domenica Cristoforo ved. Tetti

Lo annunciano i figli Paolo e Luciana, la nuora Luana, le nipoti Lorena e Roberta. Grazie al dott. Scuzzarella e alla cara Lucia. Funerali in Ala di Stura mercoledì 4 settembre ore 15,30 in parrocchia.
— Ala di Stura, 3 settembre 2002.

I nipoti Marino, Romano, Gino, Piero e famiglie partecipano al dolore.

La cognata Maria con Adriano, Franco, Marco e famiglie partecipano commossi.

I nipoti Bianco e Bertino partecipano.

E' mancata

Augusta Maddalena Demestri ved. Brusasco

Donna e Madre meravigliosa

L'annunciano il figlio Gianni, parenti ed amici tutti. Funerali in Torino giovedì 5 corr. ore 10 nella chiesa Madonna del Carmine. Un grazie di cuore alle suore ed al personale sanitario dell'ospedale Cottolengo di Torino. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 settembre 2002.

Marcello e Anna Sorgi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

CAVALIERE

Antonio d'Amico

— Torino, 3 settembre 2002.

Troppo presto ci ha lasciati

Maria Rosaria Zungolo in Marafante

T.S.R.M. Coordinatrice ASL I

di anni 43

Lo annunciano marito, mamma, sorelle e parenti tutti. Funerali in Rionero in Vulture (Pz) venerdì 6 settembre. Rosario questa sera ore 20,30 nella parrocchia San Giuseppe Artigiano (ex Villaggio Fiat) di Settimo T.se. Benedizione giovedì 5 settembre ore 10 presso l'abitazione via Torino n. 42 Settimo T.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo T.se, 3 settembre 2002.

Ciao MARIA ROSARIA sono orgoglioso di come hai combattuto con dignità contro la tua malattia e contro chi non era coraggioso come te. Gian Piero

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti ed il Personale della Sagat S.p.A. - Società Azionaria di Gestione Aeroporto di Torino - partecipano al dolore del Consigliere Ing. Giovanni Piero Marafante per la scomparsa della moglie

Maria Rosaria Zungolo

— Caselle, 3 settembre 2002.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti dell'Aero Club Torino si uniscono al dolore dell'ing. Gian Piero Marafante per la scomparsa della moglie

Maria Rosaria Zungolo

— Torino, 3 settembre 2002.

I Soci ed i Collaboratori della A.S.I. partecipano al dolore dell'ing. Marafante per la perdita della moglie

Maria Rosaria Zungolo

— Torino, 3 settembre 2002.

Laura e Mario Poglieno partecipano commossi.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Ferraro

funzionario della Società in quiescenza.
— Torino, 3 settembre 2002.

Tutto il Personale e gli Alunni dell'Istituto Magistrale «Regina Margherita» sono vicini alla famiglia e ricordano con affetto la

PROFESSORESSA

Maria Fabiola Spagnolo

— Torino, 4 settembre 2002.

Maria Silvia, Valentina, Simonetta, Edo, Camilla, Alessandro si stringono con affetto a Paolo e la sua famiglia per la perdita del caro padre

Augusto Lusso

— Varese, 3 settembre 2002.

E' mancato

Giovanni Battista Benedetto Mas

anni 64

L'annunciano la moglie Rosa, i figli Domenica con Gianni, Agnese, Giacomo, famiglia Destefanis, parenti tutti. Funerali in Mathi, giovedì 5 corr. ore 15, via Parrocchia 24. Un ringraziamento particolare al dottor De Simone, dottor Vaira, dottor Tampellini, dottor Grosso. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mathi C.se, 3 settembre 2002.

«Io sono la resurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà»
(Gv. 11,25)

Nella luce di Dio, ha raggiunto il suo amatissimo Pino

Olga Mortillaro ved. Costagliola

di anni 89

Confortati dalla fede lo annunciano le figlie, il genero ed i nipoti. Funerali giovedì 5 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia SS. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140. La salma proseguirà per il cimitero di Caraglio.
— Torino, 3 settembre 2002.

E' cristianamente mancato il

dott. prof. Ulderico Lanza

Fondatore della scuola italiana di agopuntura

Lo annunciano la moglie Huguette Rasa, il figlio Rudy con la moglie Eliana e parenti tutti. Il funerale sarà celebrato giovedì 5 settembre alle ore 15 nella chiesa del Sacro Cuore in Luserna S. Giovanni.
— Luserna S. Giovanni, 4 settembre 2002.

La Società Lombardo Veneta del Tiro ad Avancarica partecipa la scomparsa del

DOTT. ING.

Francesco Sterrantino

socio degli albori e oplologo di fama.
— Milano, 3 settembre 2002.

Carlo Liverìero è fraternamente vicino a Mario, Costanza, Cico per la scomparsa di

Carla Roggero Ricca Barberis

— Torino, 3 settembre 2002.

ANNIVERSARI

1989 4 SETTEMBRE 2002

Giuseppe Borgo

Sempre e dovunque con noi.

1997 4 SETTEMBRE 2002

Luciana Barberis in Mantovani

Nell'anniversario della sua scomparsa i famigliari la ricordano con tanto rimpianto.

1997 2002

Aureliano Galateri di Genola e Suniglia

Sei sempre con noi, i tuoi cari.

«Chiediamo scusa per quello che è successo Anche noi volevamo bene a Nadia»

■ «Chiediamo perdono alla famiglia di Nadia per quello che è accaduto: le volevamo bene e avevamo iniziato a conoscerla attraverso le telefonate, tanto che era entrata nei nostri cuori». Parla Giovanni Rizzo, 57 anni, invalido civile, padre di Toni, accusato di aver assassinato la fidanzata. Giovanni Rizzo e la moglie Vincenza Bartolo ieri sono stati accompagnati in aeroporto dall'altro figlio, e sono partiti per Torino. «Sentivamo ogni giorno Toni e ogni volta passava la cornetta a Nadia che ci salutava. Non vedevamo l'ora di abbracciarla a Palermo. Finché non ascolto con le mie orecchie la confessione - aggiunge il padre - non credo a una parola di quello che ascolto in tv e leggo sui giornali. Voglio parlare con mio figlio ed è quello che chiederò subito all'avvocato di Torino»



Sabrina, la sorella di Nadia Meneghini

«Nessun perdono a chi ha messo al mondo quel mostro Vogliamo rispetto, cercate di capire il nostro dolore»

■ «Adesso noi chiediamo rispetto da parte vostra: dovete cercate di capire il grandissimo dolore che stiamo provando in questo momento». Lo ha detto Sabrina, la sorella di Nadia. Duro Nello Meneghini, il padre della ragazza uccisa: «So che i genitori di Toni Rizzo sono partiti da Palermo e dicono di volerci incontrare. E' meglio che non vengano: so che loro non c'entrano nulla, ma non ho nessuna voglia di stringere la mano a chi ha messo al mondo un mostro che ha distrutto la vita di una giovane di vent'anni e della sua famiglia. Perché questa è la verità: quel ragazzo è un mostro, e niente altro. Loro non possono nemmeno immaginare come stiamo noi, adesso».

TORINO, LO SGUARDO PERSO NEL VUOTO, SEMBRA NON RENDERSI CONTO DELL'ACCADUTO

«Conobbi Nadia e decisi: metterò su famiglia»

Nel carcere dove è rinchiuso il fidanzato: mio padre non sa ancora niente

Maurizio Trapeano
TORINO

Per sette mesi Torino è stata la città dove Toni Rizzo ha visto concretizzarsi la possibilità di realizzare il «mio sogno, quello di costruire una famiglia tutta per me. C'era l'amore: Nadia. Un lavoro finalmente pagato il giusto e non in nero e con i padroni che mi hanno anche aiutato a trovare una sistemazione». La possibilità di divertirsi, «di ballare in discoteche dove il numero di maschi e di femmine è giusto, non quasi tutti maschi, come in certi locali dalle mie parti. Qua non si fa a botte, se guardi una tipa». Adesso, è difficile cercare di spiegare, di spiegarsi, perché quel sogno è finito, frantumato in mille pezzi. Un sogno che ieri Toni ha provato in qualche modo a rimettere insieme.

Ma è difficile, soprattutto sotto l'effetto dei sedativi ordinati dai medici delle Vallette. Dall'altra sera è rinchiuso in una cella da solo, controllato 24 ore su 24. Ha confessato di aver ucciso la fidanzata, Nadia Meneghini, 20 anni: strangolata e soffocata per amore, per gelosia, per il timore di perderla.

«Aveva lo sguardo perso nel vuoto», dice Deodato Scanderebech, il politico di Forza Italia che lo ha incontrato in carcere. Sembra una persona che non ha ancora realizzato perfettamente la gravità del suo gesto. Parla poco, pochissimo di Nadia. Non può farlo, lo impongono le rigide regole dei colloqui con gli sconosciuti, se lo fa non lascia trapelare emozioni. «Il primo incontro con Nadia è stato ad Asti, prima ci eravamo scambiati messaggi attraverso una sua amica. Lei era la persona giusta per me, volevo avere una famiglia».

Mentre sgrana questi frammenti di vita, sembra un ragazzo normale. Indossa un paio di jeans e una t-shirt testa di moro. Calza un paio di scarpe da vela. Porta l'orecchino. Non per moda. «L'ho messo sette anni fa dopo che una ragazza mi ha lasciato. E' stata una reazione. Una voglia di cambiare che mi ha fatto anche prendere la patente. Allora abitavo a Palermo e tutti mi chiamavano, mi chiamano ancora Nino. Soprattutto i miei genitori. Adesso non so come dire loro cosa mi è successo. Mio padre non sa ancora niente», spiega convinto.

Toni non sa che alla stessa ora i suoi genitori stanno imbarcandosi da Punta Raisi grazie alla colletta tra gli amici. Perché hanno deciso «che Nino ha bisogno del nostro affetto», ma soldi, in casa, ne sono sempre girati pochi.

«La mia vita in Sicilia era scandita dalla ricerca di un lavoro. Come tanti altri, come gli amici. Sempre posti precari: in un cinema, dove l'unico vantaggio era conoscere molta gente. Poi ho fatto il corso di due anni da elettricista, e così ho tentato di fare fortuna a Bologna e a Vercelli. Infine in un piccolo paese della Toscana. E l'Inghilterra, Londra. Ma è durata poco: mi trovavo male». Ancora Palermo. «Sono tornato ad arrangiarmi. L'ultimo lavoro è stato di sera, in un pub. Quattordici ore la settimana per 250 mile lire, tutto in nero. Impossibile continuare. Ecco perché sono venuto al Nord, era un'occasione da prendere al volo, il mio primo lavoro regolarizzato. Mi ha dato la sicurezza che il sogno si potesse realizzare: un'esistenza bella. Tutto sembrava facile. Qui mi hanno dato una mano anche a trovare casa. Una sistemazione comoda, che dividevo con un ragazzo argentino. E poi c'era Nadia». Aggiunge: «Sì, mi sono proprio trovato bene a Torino. Non ho avuto difficoltà ad integrarmi».





> «Lei era la sicurezza e l'amore. Smisi di girare. Mi trovavo bene in questa nuova città, finalmente un lavoro vero»

> «Ora vorrei avere una scatola di montaggio Mi piace ritagliare e assemblare i pezzi di auto. Portatemi un libro romantico»

E il cambiamento si nota anche dalla decisione di farsi chiamare Toni, Nino appartiene al passato. Adesso c'è il tempo, e qualche soldo in più, per dedicarsi all'unico hobby: il modellismo statico. «Passavo ore a ritagliare e assemblare i pezzi di auto e di moto. Sono pazzesche le emozioni e il divertimento che si provano nel simulare gli incidenti. Anche adesso vorrei avere una scatola di montaggio in scala 1:12». Poi c'era la palestra. «Avevo ricominciato le lezioni di full-contact. Ero bravo, così sono diventato istruttore. E' incredibile ogni volta che usciva un film di Van Damme, i ragazzi venivano a frotte per imparare il karaté e il pugilato».

Qui, per la prima volta, il tono della voce si carica di emozione: «Era bello insegnare quelle tecniche di combattimento, ma era difficile spiegare che non tutti sarebbero diventati come il personaggio dei film». Infine la discoteca. «Mi piace ballare, ma al Sud ci sono poche ragazze e il rischio di fare a botte è continuo. A Torino andava meglio. Io ero pronto per il grande passo».

Nadia però no, Nadia coltivava amicizie, scriveva a tanta gente, metteva a dura prova la sua gelosia.

Il resto è cronaca, qui, alle Vallette, non se ne può parlare. «Se torna a trovarmi, per favore, mi porti un libro di avventure romantiche».

A sinistra, i genitori dell'assassino hanno chiesto perdono alla famiglia di Nadia Sono partiti ieri per Torino per incontrare il figlio in carcere A destra, Toni e Nadia in un momento felice

ANATOMIA DI UN DELITTO

Appuntamento mortale con guanti e cordino

«Alla fine rantolava e per non farla soffrire le ho schiacciato il cuscino sulla testa»

ricostruzione

TORINO

ERA così chiaro. La gelosia esplode all'improvviso ma, alla fine, si distilla nell'odio. Nadia: «Senti, ho visto altri ragazzi, con te è finita e non devi più farti vedere in giro. Capito?». Allora bisogna fare qualcosa. Magari uccidere. Mica ci si può rassegnare. Che figura ci faccio, io, Toni, a restare a Torino come «un fesso, un cornuto, da quei maledetti della chat». No. In tasca, ha già un paio di guanti e un cordino di plastica, di quelli che servono a chiudere gli imballaggi. Bianco, sottile e trasparente.

I guanti sono quelli della Intratex, dove lavorano entrambi, in tela grigia e pvc. L'ultima discussione sul bus, sono passate da poco le 14, sono usciti assieme dalla fabbrica. Sino a poco tempo prima, pensa Toni, il preludio di una normale giornata tra innamorati. Questa invece sarà l'ultima. Nadia non lo vuole più, s'è fatta dura e decisa. Decide di accompagnarla lo stesso in via Rivalta. Potrebbe cambiare idea e il laccio, rigido e annodato, potrebbe anche non servire. Scendono dal 64 in corso Racconigi, e salgono sul 2, a metà strada. Gli ultimi minuti, poi addio.

Il tratto a piedi, tra corso Marconi e via Rivalta. Nadia davanti, lui dietro. Silenziosi. Sono davanti al portone, lei si volta e lo saluta. Fredda e distante, perduta per sempre. Toni: «Non mi sento bene, mi fai salire a bere un bicchiere d'acqua. Mi sento male, mi gira la testa». Trappola mortale. Salgono assieme, sono le 15,30. Nadia apre la porta con le sue chiavi e va subito in cucina. Ormai parte il conto alla rovescia. La afferra, alle spalle, mentre lei ha in mano il bicchiere e sta per aprire il frigo; le circonda il collo con il laccio di plastica. Stringe. La trascina nel soggiorno. Trenta secondi di orrore, di indicibile sofferenza. Poi lei sviene e cade per terra. Rantola. I vicini ricordano bene: «Cinque, dieci minuti di lamenti ma non abbiamo capito nulla».

Toni non sa che fare. Il raptus, dice al pm, è finito in quel momento esatto. Davvero? Però indossa i guanti, casualmente in tasca, come il laccio, del resto, e la spoglia, le toglie i vestiti: i pantaloni che si sono bagnati di liquido organico, e la maglietta. «Solo per rianimarla - spiega - per farla respirare meglio. Rantolava ancora, sembrava soffrisse molto. Così le ho fatto persino la respirazione bocca a bocca, era in coma e allora, per non farla penare più, le ho schiacciato il cuscino sulla testa. E' morta in pochi istanti». Sulla pelle la polizia cerca i frammenti di tessuto dei guanti. Li ho indossati per non lasciare tracce. E' un tipo sveglio, forse vede le fiction poliziesche in tv e legge i giornali.

> A sera infila la sua sim nel cellulare di Nadia Squilla, lui risponde e in quel momento si tradisce. La sorella lo rassicura: «Vedrai che tornerà presto a casa»

Alle 16 è tutto finito. Il cellulare di Nadia trilla all'improvviso nel silenzio del soggiorno: la sua cameretta, divano letto, biblioteca, computer. Tutto un cosmo ordinato e raccolto. Sono le 16,06. Il trillo è breve, isolato. Lo fa trasalire. Segnala un sms dei genitori: «Ciao Nadia, come stai?». Nadia è morta, ecco come sta. Lui legge il messaggio meccanicamente. Sfiora la tastiera, e lancia per errore l'ultimo numero telefonico composto dalla fidanzata, cioè quello della «Adecco», l'agenzia interinale di corso Regina Margherita. Resta muto, lo spegne, e lo prende; assieme alle chiavi. Il piano, se di piano si tratta - perché la parola premeditazione, nell'inchiesta, non è ancora comparsa («Ma lo sarà presto - dice l'avvocato della famiglia di Nadia, Loredana Gemelli - quando tutti gli atti saranno completati») - prevedeva l'ultimo tocco. Maldestro.

Toni apre gli armadi e getta tutto a terra. I soldi, decine di euro, banconote e monete, sparsi sul pavimento, così come i gioielli di famiglia. Il sipario deve cadere con un maligno colpo di scena. «Il padre non voleva neppure che mi facessi vedere dai vicini quando l'accompagnavo a casa, allora gli faccio un dispetto. Gli rubo il suo amato dvd. Così impara, e lo metto in una valigetta beige. L'ho riempita di film e altro». No, non bastava avergli strangolato la figlia di 20 anni. Ci voleva pure un altro «dispetto».

Toni conosce bene la casa. Cambia idea: niente borsa, troppo voluminosa, lasciamola lì, qualcuno potrebbe notarla. Sono passati 40 minuti. Non resta che allontanarsi, non resta che crearsi un alibi. Un percorso a ritroso. Prima il 2, poi il 64. Deve andare in via Chambery, per noleggiare un'auto che doveva servire per le lezioni di guida di Nadia. Ma non sa dov'è, via Chambery, e chiede aiuto all'autista. Che memorizza faccia e ora e dirà alla polizia: è accaduto alle 17, e non alle 16 come ripeterà, per mille volte, il giovane alla polizia.

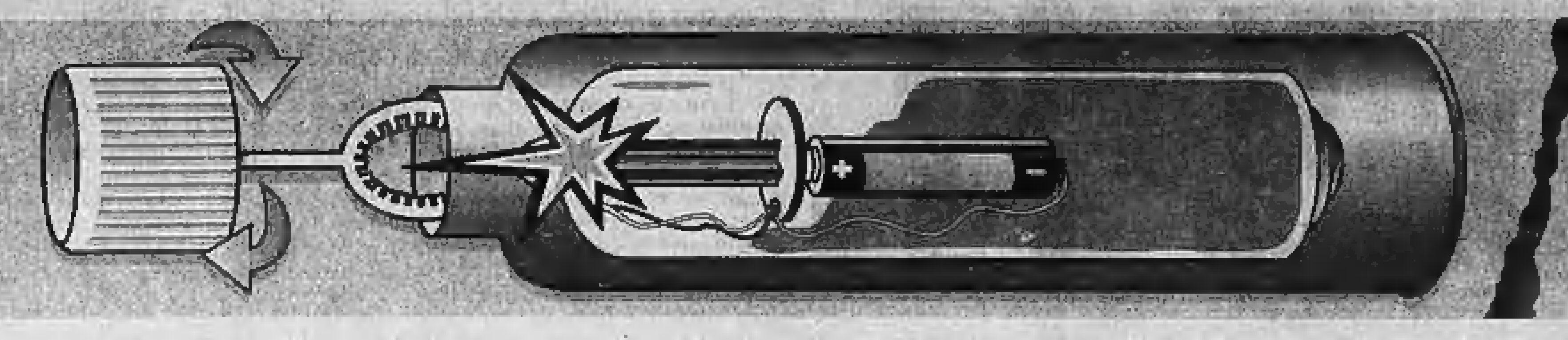
La giornata scorre secondo il programma. La Punto Cabrio parcheggiata davanti a casa, fino alle 18,45. Alle 19 Toni è sotto la casa di Nadia, in via Rivalta. Prima s'è tolto i vestiti, li ha messi in lavatrice e stesi nel bagno. Ha ancora il suo telefonino. Spento. Suona il citofono, nessuno risponde - ovviamente - e scatta la fase due, quella delle «affannose ricerche». Interpella i vicini, piomba dalla nonna in via Renier: «Nadia non è casa, avverta subito la sorella». Il cellulare della ragazza è lì, in tasca, e ci gioca.

Alle 20,06 infila la sua sim nel telefono di Nadia, lo accende. Perché? «Per vedere se compariva il nome di Nadia sul display». Pochi istanti di attesa, qualcuno lo fa suonare, quel telefono. «Privato», numero segreto. Risponde. E' Sabrina che vuole rassicurarlo: «Forse è uscita, non ti preoccupare, vedrai che tornerà presto a casa». La sim è di Toni, ma l'Imei, il codice identificativo del telefono, è di Nadia. E Toni è perduto.

Lui insiste: «A Nadia è accaduto qualcosa, sono sicuro, bisogna aprire la porta, sfondarla». Ma Sabrina dice no. Toni è contrariato. Ha bisogno della sceneggiata finale, di gente che entri in casa, scopra il corpo e inquini per bene la scena del delitto con le impronte, spostando oggetti e magari anche il corpo. Non è male, come piano. Poi la fase tre: coinvolgere gli amici. Decine di telefonate. Alle 2 di notte è ancora lì, intento a chiedere, con un tono angosciato, a chiunque «possa sapere qualcosa». Infine va a casa di un amico. «Non ho dormito nulla», spiega ai poliziotti.

Alle 9 di sabato il cadavere è già stato scoperto da mezz'ora, dai genitori. La prima telefonata è della polizia. Toni viene convocato perché racconti tutto quello che sa di Nadia e delle sue abitudini. Così zelante, a tratti sconvolto - giustamente - e collaborativo. Dice: «Nadia era molto preoccupata, in questi giorni, un tizio di Roma, conosciuto in una chat, la minacciava di morte... cercatelo, forse è stato lui». Gli ispettori Mimmo Montanti, Giuseppe Ruggero e Denis Penso iniziano a interrogarlo. Cinquanta ore, più o meno, prima di confessare. A militare era stato riformato: inidoneo per problemi mentali.

GLI ORDIGNI HANNO LA STESSA STRUTTURA



Per fare esplodere la confezione di bolle di sapone Unabomber ha inserito all'interno un tubetto di seltz che conteneva la miscela esplosiva, composta da anticrittogamici e nitrati che si usano in agricoltura. E' la stessa tecnica utilizzata in un altro attentato. Il meccanismo d'innesco, collegato con fili elettrici e una pila stilo, è esploso quando il bambino ha ruotato il tappo della confezione per aprirla.

PORDENONE, SOTTO SEQUESTRO IL SUPERMERCATO

Colpisce i bambini, una campagna per difenderli

Caccia al folle che ha messo la bomba nel tubo delle bolle di sapone

dall'inviato a PORDENONE

Quel che rimane dell'ordigno nascosto in una confezione di bolle di sapone, è la capsula di un sifone per il seltz e un pezzo di nastro isolante nero, alto 13 centimetri. «E' la sua firma, è Unabomber», assicura un investigatore, mentre i reperti sono già a Parma nei laboratori del Ris dei carabinieri. Nella capsula c'era l'esplosivo. Il nastro isolante serviva per i contatti tra la pila e il filo elettrico, come nel tubetto di maionese, nell'uovo e nella conserva di pomodoro, gli altri capitoli di questa storia infinita che va avanti da troppi anni tra il Friuli e il Veneto.

«Non sono un esperto, ma a giudicare dalle ferite superficiali sulle manine e sull'addome del bambino, c'era poco esplosivo», dice Leopoldo Peratoner, primario di Pediatria al quinto piano, dove stanno i bambini malati e quelli offesi dalla follia di un uomo che agisce chissà perché. «Dopo il primo spavento, Claudio si è tranquillizzato, Quando ha visto che alla televisione si parlava di lui era tutto contento, e poi ora gli hanno offerto un viaggio ad Eurodisney. Erano più preoccupati i suoi genitori», racconta questo medico che ha curato le ferite nella pelle e non sembra troppo preoccupato delle altre, di un trauma sempre possibile quando c'è di mezzo un bambino.

Claudio Cicalò lo hanno dimesso nel pomeriggio. Assieme a sua madre e sua zia, ferite in modo ancora più lieve. E' tornato a casa a Pausia, appena fuori Pordenone, in una delle frazioni che si affacciano sullo stradone dove c'è il centro commerciale Emmezeta, l'ultimo obiettivo di Unabomber. Davanti al grande magazzino c'è un cartello: «Oggi chiuso». Dentro ci sono gli artificieri. I magistrati Pietro Montrone e Simone Purgato hanno messo i sigilli al reparto giocattoli, a quello degli alimentari, ovunque ci sia un oggetto che potrebbe essere una trappola. Sono controlli di routine. Sono i primi passi obbligati di un'indagine che va avanti da anni. E che ha ancora più fretta, adesso che c'è di mezzo un bambino.

> Il sindaco: «Andremo nelle scuole per metterli in guardia» Il piccolo ferito è stato dimesso gli è stato regalato un viaggio ad Eurodisney Le indagini si annunciano difficili, molti sospetti ma nessuna prova

«Segnalateci ogni movimento sospetto, abbiamo un obbligo: fare il possibile e anche di più», lancia un appello il questore di Pordenone, Vincenzo Stingone. E le segnalazioni arrivano. A volte anche a vuoto, come la chiamata arrivata in diretta due sere fa a TelePordenone, in cui poteva sembrare che al telefono ci fosse almeno un ammiratore di Unabomber. E invece niente. Niente di niente come sempre. «Le indagini sono difficili perché lui può colpire ovunque», ammette il prefetto, Pasquale Labia. E anche lui invita a collaborare con i magistrati, a stare attenti senza farsi prendere dal panico.

Ma la gente ha paura. Come sempre, nei primi giorni dopo un attentato. «Finirà che andremo solo nei negozi più piccoli», dice una signora alle televisioni. E non serve a niente, perché Unabomber in otto anni ha colpito sempre in posti differenti, dalle sagre di paese alla spiaggia. Se ha scelto i supermercati è per avere più risonanza. Se adesso nel suo mirino impazzito ci sono i bambini è per essere sicuro di finire più a lungo sui giornali e alla televisione. «Non possiamo impedire che vengano pubblicate le notizie, ma non dobbiamo fornirgli le tracce del nostro lavoro», dicono in Questura. Ma è tutta teoria: si capisce che non ci sono indagati.

I sospettati sono sempre quelli e non ci sono prove. E le indagini non vanno avanti di un millimetro da anni, se non quelle sulla fattura degli ordigni. Sempre più sofisticati, facili da costruire, mai letali perché lui non vuole uccidere nessuno. Ma nessuno sa cosa voglia. «Adesso vuole colpire i bambini», dice, come tutti, il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello. Che lancia l'idea di organizzare una campagna nelle scuole per sensibilizzare i bambini. Per avvertirli del pericolo nascosto in un tubetto di bolle di sapone, in un barattolo di cioccolato.

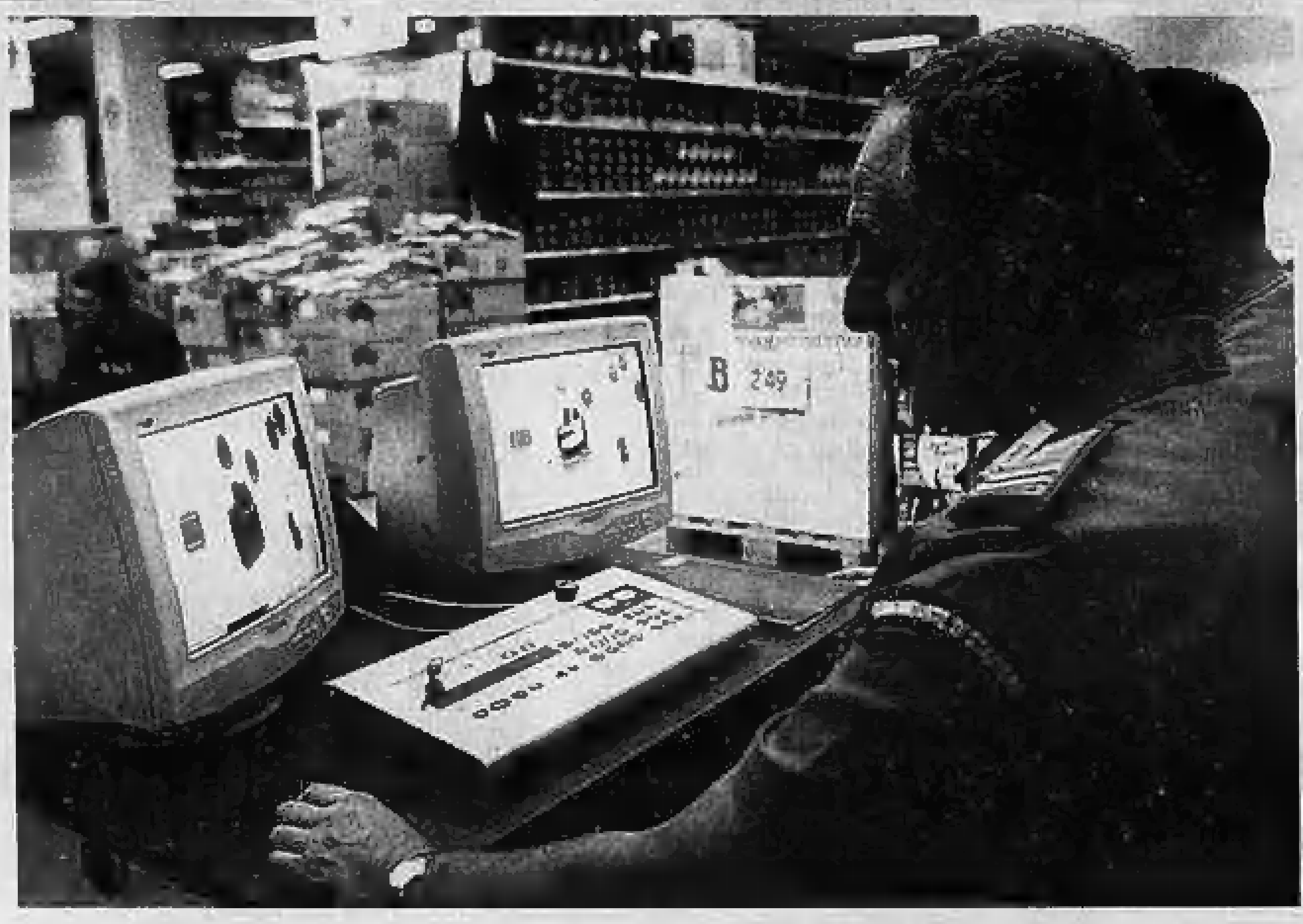
Come si faceva con i bambini di Kabul e di Sarajevo, per cercare di salvarli dalle mine e dalle bombe della guerra.

[f. pol.]

UNA SQUADRA SPECIALE DA ANNI LAVORA PER SCOPRIRE L'AUTORE DEGLI SCOPPI

> «Ha cambiato obiettivo ce lo aspettavamo quando abbiamo visto che aveva messo un ordigno in quella confezione di cioccolato»

> «Usa sempre la stessa tecnica gli elementi sono uguali, sempre dalla pila al filo elettrico Oggetti facilmente reperibili da chiunque»



Si controllano i prodotti al computer



Gli inquirenti al supermercato di Pordenone dove è stata venduta la confezione di bolle di sapone

«Un uomo di mezza età, solitario Prova piacere durante le esplosioni»

intervista

Fabio Polgiti

inviato a PORDENONE

La premessa di Pietro Montrone e Simone Purgato, i due magistrati che da anni stanno dando la caccia a Unabomber, non è delle più tranquillizzanti: «Le indagini non saranno nè facili nè brevi». E allora non si tralascia nulla, nemmeno le segnalazioni arrivate dopo l'esplosione della confezione di bolle di sapone in mano a un bambino di cinque anni: «Abbiamo ricevuto una decina di telefonate, alcune di mitomani, altre di gente che evidentemente era stata in precedenza in quel supermercato. Le stiamo vagliando tutte».

Dottor Montrone, sono le solite telefonate di chi accusa il vicino o c'è di più?

«Naturalmente non possiamo dire nulla. Sono tutte cose ancora da verificare».

Va bene. Ma, dottor Purgato, ci sono degli indagati?

«Al momento nessuno».

Sono indagini così difficili? Colpisce da otto anni... Sceglie sempre luoghi affollati, possibile che nessuno abbia visto? Dottor Montrone, le telecamere davanti all'ipermercato non hanno ripreso nulla nemmeno questa volta?

«Se ci fossero le videocamere sarebbe un pò più facile. Avremmo qualche elemento in più su cui lavorare. In teoria potremmo ordinare agli ipermercati di dotarsi di sistemi di videosorveglianza, ma come si fa! Ci sono dei costi... E poi non è possibile tenere sotto controllo gli ipermercati di due regioni...». «E poi - interviene Simone Purgato - se sapesse che controlliamo i grandi magazzini, potrebbe decidere di cambiare obiettivo. Potrebbe scegliere gli uffici postali. In otto anni abbiamo imparato ad avere di fronte una persona imprevedibile, capace di colpire ovunque».

Adesso però, dottor Purgato, sembra essersi «specializzato» nel colpire i bambini...

«Lo prevedavamo».

In che senso?

«A Stino di Livenza aveva messo un ordigno in una confezione di stelle filanti. Poi la cioccolata. Adesso le bolle di sapone».

> «Migliaia le telefonate di segnalazione Le stiamo controllando tutte, le persone sono terrorizzate spetta a noi tranquillizzarle»

Perchè questa scelta?

«Per avere maggior risalto sui media. Magari le prime volte per soddisfare il suo piacere avrà pure assistito a qualche esplosione. Adesso no, si accontenta di finire sui giornali e alla televisione».

La gente ha paura...

«La gente va tranquillizzata. Stiamo lavorando al massimo. Certo non possiamo mettere due poliziotti davanti a ogni supermercato... Non servirebbe, cambierebbe obiettivo. Ma le segnalazioni che ci arrivano dalla gente ci confortano del fatto che c'è una certa sensibilità di fronte a queste vicende».

> «E' pazzo, ma non è stupido. Agisce in un'area di 60 chilometri ma potrebbe anche venire da fuori regione Potrebbe essere uno straniero»

Dottor Montrone, avete controllato gli scontrini di chi ha acquistato bolle di sapone negli ultimi giorni? Avete controllato i codici a barre del prodotto?

«Stiamo facendo ovviamente tutte queste cose. Ma entrare nei particolari può essere solo un aiuto per Unabomber. E poi non sono indagini facili».

Perchè?

«Solo negli ultimi giorni sono state vendute più di venti confezioni di bolle di sapone. Basta una sagra di paese, una festa in oratorio e un parroco ne compera a decine. I codici a barre ci danno poi la partita di un prodotto, non quando è stato posizionato su uno scaffale. Non abbiamo a che fare con una persona stupida».

Chi è Unabomber, dottor Purgato? Avete fatto un profilo psicologico?

«Naturalmente sì. Ma per adesso è un profilo da manuale. Anche del mostro di Firenze si era detto che era un uomo di mezza età e che agiva da solo. Poi hanno arrestato un gruppo di amici avanti negli anni».

Da tempo state lavorando su un database...

«Hanno detto che abbiamo guardato anche alla cabala - aggiunge Pietro Montrone - noi abbiamo guardato in ogni direzione. Ma non ci sono ricorrenze nè geografiche nè temporali. Colpisce ovunque, nei luoghi più affollati. Non ha mai rivendicato nè spiegato le sue gesta e non ha mai lasciato tracce».

Avete un pezzo di Dna, qualche goccia di saliva lasciata sul nastro isolante usato per preparare un ordigno nascosto dentro un uovo. Serve?

«Serve se puoi compararlo con il Dna di un indiziato. Lo abbiamo fatto una decina di volte e non ha portato a nulla. E poi chi ci dice che possa essere il suo? Potrebbe essere di chi ha venduto il nastro isolante, potrebbe essere una traccia lasciata da uno degli investigatori. Certamente non possiamo fare uno screening di massa sugli abitanti di due regioni».

Dottor Purgato, però i posti dove colpisce sono sempre gli stessi, la provincia di Pordenone, di Treviso, di Udine e una volta vicino a Venezia...

«Stiamo parlando di un'area di 60/70 chilometri di diametro. Stiamo parlando di milioni di persone... E se viene da fuori? Se è, che so, un rappresentante che può muoversi con facilità? O un turista straniero?».

Sono ipotesi su cui avete già lavorato... Unabomber colpisce soprattutto d'estate...

«Non è vero. Non c'è alcuna ricorrenza. Al cimitero di Motta di Livenza ha colpito in novembre. Adesso a settembre, in un giorno infrasettimanale».

L'unica ricorrenza allora è il modo in cui costruisce i suoi ordigni?

«La tecnica è sempre quella. I tecnici del Ris dei carabinieri di Parma stanno già analizzando i frammenti della confezione di bolle di sapone. Ma come sempre usa gli stessi elementi, dalla pila al filo elettrico, facilmente reperibili ovunque e da chiunque».

Sembra un rompicapo... A questo punto la collaborazione della gente è davvero fondamentale, sempre che non faccia un errore, non gli scoppi in mano un ordigno...

«La gente è sensibilizzata. Sa perchè da tempo non lascia più tubi esplosivi in spiaggia o nei campi? Perchè nessuno li raccoglierebbe più. Deve scegliere ordigni più mimetizzati. O puntare sui bambini. L'aiuto della gente è fondamentale. La scorsa settimana ci hanno avvertito che una persona si aggirava in un supermercato attorno a dei tubi di conserva con fare sospetto. Abbiamo individuato questa persona, abbiamo sequestrato tutti i tubi di conserva e nei prossimi giorni li passeremo ai raggi X. Mi creda, stiamo lavorando a 360 gradi senza tralasciare alcun particolare».

Otto anni di esplosioni
Il primo scoppio
il 21 agosto '94
alla «Sagra degli osei»
di Sacile, ma all'inizio
si pensò a un'azione
dei naziskin
o [illegible] animalisti

UN rudimentale ordigno esplosivo è scoppiato questa mattina a Sacile, Pordeno-[illegible] mentre era in corso la 721/a edizione della "Sagra degli osei", considerata la più antica sagra italiana. L'esplosione ha provocato quattro feriti lievi... L'ordigno, un tubo di ferro pieno di esplosivo e biglie di vetro, è stato collocato nel quartiere di San Liberale, in un cespuglio [illegible]to tra una cabina del telefono e una fontanella, in una zona che è passaggio obbligato per coloro che raggiungono Sacile per partecipare alla sagra».

Sono le 16,13 del 21 agosto 1994: l'Ansa batte due dispacci da Pordenone. Nei primi giorni delle indagini gli investigatori seguono piste diverse, parlano di possibili «attentatori animalisti», addirittura [illegible] «naziskin», senza immaginare che quella mattina di otto anni fa, alle 10,50, aveva fatto la sua comparsa Unabomber.

Un mistero la [illegible] identità, ancora oggi. Anche se, dal fronte delle indagini, qualche novità, qualche indizio positivo si registra. Insomma, gli investigatori avrebbero qualcosa [illegible] più [illegible] cui indagare. È il fatto che, [illegible] giorni scorsi il procuratore di Venezia, Vittorio Borraccetti, abbia riunito investigatori e inquirenti che [illegible] '94 sono [illegible]ti a svelare l'identità di Unabomber, è un segnale positivo. Che va oltre il semplice coordinamento delle indagini, già in atto tra le procure di Venezia, Pordenone, Treviso e Udine.

Torniamo all'attentato alla Sagra degli osei. Quattro mesi dopo, il 17 dicembre, a Pordenone, davanti alla Standa, alle sei e mezzo di un sabato pomeriggio, si ripete la stessa scena: esplode un tubo anche se questa volta [illegible] c'è alcun ferito. Accade anche il giorno dopo, di mattina, davanti al sagrato della chiesa di Aviano, nel gi[illegible] «Festa della famiglia». E' sempre il naziskin, o l'animalista oltranzista della Sagra degli osei di Sacile, che si diverte a far esplodere le trappole esplosive?

Affiorano i dubbi, le incertezze, le esclusioni. [illegible] fanno ipotesi, si cerca di tracciare un possibile identikit, un profilo psicologico e criminale dell'attentatore. Forse, si ipotizza, è arrivato la sera prima sul posto, o all'alba per [illegible] essere visto. O il giorno prima, chissà. Forse [illegible] ha atteso l'esplosione lì intorno, confuso tra la gente che andava alla sagra, alla festa della famiglia o a fare spese alla Standa. Probabilmente ha aspet[illegible] i telegiornali per vedere la reazione e i danni provocati da quelle esplosioni, o il giorno dopo per ritagliare gli articoli dei giornali. «Chissà se ha [illegible]o i racconti delle sue azioni - si chiedono oggi gli investigatori - magari rivestendo una parete della sua stanza di titoli, fotografie, articoli dei giornali». Forse, chissà.

Che sia la stessa mano a colpire, da Sacile in poi, è un'ipotesi alla quale gli investigatori arriveranno dopo diversi attentati, non prima di aver battuto altre piste, come quella di gruppi eversivi della sinistra (a partire dalla metà degli Anni Novanta, [illegible] nel Nord-Est i Nuclei territoriali antimperialisti), [illegible] una rinata Falange Armata, [illegible] estremisti di destra. Altri attentati, a partire dal 1978, [illegible] preceduto il tubo-bomba di [illegible] e i fascicoli di quelle esplosioni (ancora oggi senza firme e senza responsabili) sono stati riesaminati, [illegible] frontati, riletti, [illegible] portando gli investigatori a collegarli a Unabomber.

Più precisamente, gli investigatori arrivano a ipotizzare il battesimo di Unabomber proprio in occasione della «Sagra degli osei» dopo l'esplos[illegible] di Lignano Sabbiadoro, il 4 agosto '96. [illegible] quell'occasione si registra il primo ferito grave, Roberto Curcio. L'uomo ha appena sfilato il telo che copre l'ombrellone dello stabilimento balneare 17 quando cade a terra un tubo avvolto in un giornale. Lo scoppio gli spappola la [illegible] destra e l'arteria femorale. A questo punto, gli investigatori [illegible] a cercare altri episodi simili per le loro caratteristiche, e individuano appunto la trappola della «Sagra degli [illegible] come il battesimo [illegible] fuoco [illegible] nostro Unabomber.

Analizzando le prime azioni del dinamitardo, il primo elemento che aveva colpito gli investigatori era [illegible] che i tubi-bomba esplodevano di sabato e domenica e in spazi frequentati da molta gente: «Evidentemente, sin dall'inizio l'obiettivo [illegible] quello di creare panico, paure, fare male ma non uccidere».

In questi anni gli investigatori hanno raccolto [illegible] banca dati, immagazzinando nella memoria del computer milioni di informazioni. Hanno passato al setaccio un'infinita gamma di categorie di persone che per «passione, professione, attività pregresse» hanno avuto e hanno a che fare con gli ordigni esplosivi. Hanno allargato il ventaglio delle possibilità anche a militari stranieri (soprattutto americani e inglesi) che lavorano nelle basi venete della Nato e degli Usa. Hanno ipotizzato [illegible] Unabomber po[illegible] essere un lavoratore dipendente, un pendolare - magari un commesso viaggiatore - che ritorna a casa il sabato e la domenica. L'unica [illegible] a cui sono però giunti, è che si tratta di «un profondo conoscitore della [illegible] che colpisce all'interno [illegible] un quadrilatero [illegible] si sviluppa tra le province di Udine, Pordenone, Treviso e Venezia».

Non lascia tracce, il nostro bombarolo. Non una rivendicazione, non un messaggio, nulla. Neppure diciassette attentati dopo il primo di Sacile, l'ultimo il 23 luglio [illegible] mai rivelato con una telefonata anonima, un volantino, una rivendicazione. Mistero. Silenzio. Non ha commesso alcun errore, se ancora otto anni dopo può agire indisturbato continuando a piazzare le [illegible] trappole esplosive. O forse qualche errore potrebbe averlo commesso.

GL[illegible]

1 [illegible] '94 Alla «Sagra degli Osei» [illegible]

2 [illegible] Secondo tubo-bomba, davanti alla Standa di Pordenone: nessuno resta ferito

3 18 DICEMBRE [illegible]

4 [illegible]

5 MARZO 1995 [illegible]

6 30 SETTEMBRE 1995 [illegible]

7 [illegible] 1996 [illegible]

8 AGOSTO 1996 Tre giorni dopo un secondo tubo-bomba viene scoperto a Bibione, sempre in spiaggia

9 [illegible] Dopo un lungo silenzio ecco un'altra esplosione sulla spiaggia di Lignano [illegible]

10 [illegible]

11 7 NOVEMBRE 2000 [illegible]

12 [illegible]

13 18 NOVEMBRE 2001 [illegible]

14 23 LUGLIO 2002 [illegible]

15 2 SETTEMBRE 2002 [illegible]



[illegible] di ferro che esplose sulla spiaggia di Lignano in provincia di Udine. Per due volte Unabomber scelse quella zona ferendo due persone

UNABOMBER
La strategia della paura





Il cimitero dove fu collocato un ordigno Esplosivo anche in un tubetto di pomodoro



Non lascia rivendicazioni
o messaggi
Può essere vicino
[illegible] luoghi delle esplosioni
per vederne gli effetti

Lui, che viene impropriamente chiamato Unabomber, colpisce e scompare. Stiamo parlando impropriamente di un emulo [illegible] Unabomber, al secolo Theodore Kaczynski, nato a Chicago nel 1942, [illegible] dei più celebri terroristi degli Usa, «in [illegible] dell'antiprogresso». Il [illegible] primo pacco-bomba risale al maggio del 1978, alla Northwestern University, vicino a Chicago. In tutto, il bilancio delle sue iniziative «antiprogresso» - 16 esplosioni in otto Stati - è di tre morti e 23 feriti. Diciotto anni dopo la sua prima azione, nel '96, Unabomber viene arrestato nel Montana. Il più grande successo [illegible] l'aveva ottenuto [illegible] anno prima della cattura, nel '95, quando riuscì a fare pubblicare il [illegible] manifesto politico sul Washington Post e sul New York Times: «La rivoluzione industriale [illegible] allungato [illegible] vita media degli abitanti dei paesi avanzati, ma è stato un elemento destabilizzante della società, rendendo la vita più vuota, costringendo l'uomo a perdere dignità, e accentuando le sofferenze psicologiche».

Non sono mai state
trovate impronte
Solo una volta si
è tradito: ha tagliato
con i denti
un nastro adesivo
Dalla saliva si è risaliti
al suo Dna

Folle il progetto perseguito dal vero e unico Unabomber, ma almeno gli investigatori americani sapevano chi e dove cercare. E, soprattutto, lui stesso aveva spiegato le ragioni della sua follia dinamitarda. Il nostro emulo, invece, non lascia tracce, almeno apparentemente. Neppure impronte, anche se, forse, già si conosce il suo Dna [illegible] un giorno potrebbe [illegible] utile per inchiodarlo. Non si fa intervistare, non compra spazi pubblicitari su quotidiani o televisioni. Apparentemente, dunque, non è mosso da alcun progetto (folle) politico. Vuole creare panico, paura, insicurezza. Non in Italia, ma soltanto in una precisa area del Nord-Est.

Diciotto [illegible] dopo, [illegible] 12 esplosioni dopo e sei ordigni rinvenuti inesplosi, il gruppo di lavoro di investigatori della polizia - composto dallo Sco, Servizio centrale operativo, e dalle squadre mobili di Venezia, Udi[illegible] Pordenone e Treviso - che gli sta [illegible] la caccia, aspetta la prossima mossa del [illegible]lo del Nord-Est.

Le indagini non stanno proprio a zero, ci sarebbe un [illegible] nella manica degli investigatori: insomma, il bombarolo del Nord-Est avrebbe fatto un passo falso, [illegible] parrebbe dimostrare un'analisi comparativa tecnica, «lasciando una firma». «Quello [illegible] colpisce nell'azione [illegible] nostro Unabomber - spiegano gli investigatori - è la sistematicità nell'utilizzo di certi congegni, [illegible] certi materiali. E' una persona che ha cognizioni tecniche molto sofisticate sia nel campo dell'elettrotecnica che della chimica. Utilizza [illegible] un sistema di innesco elettrico, anche se lo diversifica: [illegible] volta [illegible] a rotazione, un'altra a capovolgimento, a pressione, a molla. Il materiale esplosivo è [illegible]ne: polvere da sparo, nitrati e solfati soprattutto, arricchiti da biglie d'acciaio o frammenti di ferro. [illegible] involucri [illegible] cambiati, nel tempo. Prima, tubi di ferro, adesso, a partire dall'esplosione di Azzano Decimo [illegible] 31 ottobre 2000, introduce gli ordigni esplosivi in involucri molto particolari: una confezione di uova, un tubetto di pomodoro, di maionese, un barattolo di cioccolata, un cero».

Forse nella sua semplicità, nell'affermare cose che ai molti appaiono ovvie, l'investigatore fornisce un identikit molto preciso di chi si sta cercando. «La [illegible] difficoltà delle indagini - riconosce l'interlocutore - sta nell'assoluta non prevedibilità degli attentati. Non ha un criterio logico nella scelta degli obiettivi e dei tempi. Dimostra [illegible] capacità diabolica nel cambiare [illegible] degli ordigni. Il minimo comun denominatore di tutti gli attentati è che sceglie obiettivi indistinti: mette nel conto che [illegible] vittime possano [illegible] uomini sia donne, e ora anche bambini. Non ha come nemico dichiarato una multinazionale dell'alimentazione e della distribuzione. Piazza i suoi ordigni in luoghi ad alta frequentazione come le sagre paesane, i riti religiosi, il Carnevale, le spiagge, persino le vigne in tempi di vendemmia, i supermercati, i palazzetti dello sport, i cimiteri». Tanto «diabolico» che non lascia impronte, «vanificate dalle esplosioni». Ma anche sugli ordigni inesplosi, [illegible] lascia tracce. Fino a quando?

IN SPAGNA L'OFFENSIVA CONTRO IL PARTITO SEPARATISTA BASCO

Governo [illegible] procura chiedono la messa al bando di Batasuna, non partito ma «filiazione dell'Eta»

■ Il gove[illegible] e la Procura Generale spagnoli hanno p[illegible] al Tribunale Supremo le loro rispettive richieste di messa al bando di Batasuna, sostenendo che [illegible] partito separatista basco [illegible] filiazione del gruppo terrorista Eta, definito «nazista» dal procurato[illegible] generale Jesus Caldera. La richiesta della Procura contiene 15 fatti che avrebbero [illegible] «valore probatorio sufficiente» per dimostrare che Batasuna viola la legge sui partiti. La richiesta del governo è più estesa - oltre 10 mila cartelle e documenti, più fotografie, video e [illegible] - [illegible] contiene oltre mille prove indiziarie per d[illegible] Batasuna fa parte di una rete controllata [illegible] cupola dell'Eta.



Una manifestazione pro Batasuna

ESPULSO DAL PROGETTO RUSSO: INSOLVENTE

Il cantante degli 'N Sync non andrà nello spazio

■ Niente «gita», sulla Iss, la stazione spaziale internazionale, per Lance Bass, cantante degli 'N Sync. La star del pop ha «dimenticato» di pagare parte [illegible] circa 20 milioni [illegible] previsti per far parte dell'equipaggio della missione russa che partirà in ottobre ed è stato espulso d[illegible] base d[illegible] vengono addestrati gli astronauti.



Lance Bass, cantante degli 'N Sync

AL CONVEGNO DELLA COMUNITA' DI S.EGIDIO

Da Palermo un appello ecumenico per la pace

■ Cattolici, musulmani, ebrei, induisti, shintoisti e tutti gli altri esponenti religiosi riuniti alla tre giorni palermitana su «Religioni e culture tra conflitto [illegible] dialogo» hanno sottoscritto l'appello per la pace letto, a conclusione del convegno promosso dalla Comunità di S. Egidio, da Rita Borsellino, sorella del giudice ucciso da Cosa Nostra nel '92.



Rita Borsellino ospite del convegno

DALLA CISGIORDANIA A GAZA. LA CORTE SUPREMA AVALLA SOLO IN PARTE LA LINEA DURA DELL'ESERCITO

Espulsi i fratelli di un kamikaze

I giudici israeliani: è lecito se sono complici

[illegible] Baquis

TEL AVIV

Accogliendo [illegible] buona parte una richiesta dei comandi militari avanzata nel contesto di drastiche misure antiterrorismo, nove giudici della Corte Suprema di Gerusalemme hanno autorizzato ieri all'unanimità l'espulsione dalla Cisgiordania a Gaza, per due anni, di due fratelli di un esponente di Tanzim responsabile di un grave attentato a Tel Aviv. [illegible] hanno respinto un altro ordine di espulsione spiccato dal comandante militare della Cisgiordania nei confronti di un terzo palestinese il cui fratello aveva compiuto una strage di coloni.

In una sentenza lunga 40 pagine, i giudici hanno respinto la tesi di alcune organizzazioni umanita[illegible] (e dell'Autorità nazionale palestinese) secondo cui queste espul[illegible] [illegible]stituiscono un crimine di guerra. Al tempo [illegible] hanno avvertito [illegible] governo israeliano che si tratta [illegible] un provvedimento di una gravità estrema, da usarsi solo verso persone di comprovata pericolosità. Non potranno dunque essere espulsi in blocco, come era stato proposto a luglio, i parenti dei kamikaze, ma solo quanti fra di loro abbiano preso parte attiva alla preparazione [illegible] attentati e restino pericolosi.

Il [illegible] della Difesa Benyamin Ben Eliezer [illegible] espresso soddisfazione per la decisione dei giudici - che a suo parere contribuirà a far diminuire gli attentati - e ha subito ordinato che siano individuati nuovi «candidati» all'espulsione. Da Ramallah un consigliere di Yasser Arafat, Nabil Abu Rudeina, ha condannato la sentenza: «Ci rivolgeremo al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite - ha detto - per impedire a Israele di compiere nuovi crimini e nuovi massacri», riferendosi alla morte di due studenti universitari dilaniati ieri presso Nablus da un colpo di cannone. I soldati israeliani [illegible] persuasi che preparassero un attentato, ma alcuni testimoni hanno assicurato che erano disarmati.

I palestinesi colpiti dagli ordini di espulsione sono i fratelli Intissar e Kifah Ajuri, residenti in un campo profughi presso Nablus. «E' un chiaro abuso, non sono colpevo[illegible] di nulla» hanno affermato i genitori. Di Intissar i giudici hanno detto che ha provveduto a cucire corpetti esplosivi destinati [illegible] kamikaze delle Brigate dei martiri al-Aqsa, mentre Kifah ha trasportato esplosivi di una cellula terroristica e ha fatto da vedetta.

Fra le righe della sentenza, si avverte la sensazione che i giudici avrebbero preferito che i due fossero processati, [illegible] spiegando le ragioni dell'esercito l'avvocato Shay Niztan [illegible] molto insistito sul concetto che le espulsioni hanno un forte effetto [illegible] e che, in definitiva, salvano vite [illegible]. Assecondando così gli umori di molti israeliani, i giudici hanno ritenuto di poter dimostrare che - se [illegible] motivate - le espulsioni non contrastano con il diritto internazionale. Hanno infatti constatato che la Cisgiordania e Gaza rappresentano (sia per gli israeliani, sia per i palestinesi) una unica entità geografica. Un palestinese che dalla Cisgiordania sia trasferito a Gaza resta dunque nell'entità geografica di origine, a loro parere.

«Abbiamo interpretato l'articolo 78 della Quarta Convenzione [illegible] Ginevra al meglio delle nostre capacità - scrivono i magistrati della [illegible] Suprema - abbiamo [illegible] di dargli un significato adeguato alla nuova realtà createsi in Israele. [illegible] lo ha scritto difficilmente poteva immaginare che "persone protette" (in zone occupate militarmente, ndr) si sarebbero trasformate un giorno [illegible] bombe umane. Abbiamo scelto dunque un approccio dinamico di interpretazione».

Ieri Ariel Sharon ha autorizzato la convocazione a Ramallah di un'importante seduta [illegible] Consiglio legislativo palestinese, convocato per votare la fiducia al nuovo governo di Arafat. Il premier ha però avvertito che [illegible] non permetterà la partecipazione dei deputati «sospettati di attività terroristica». Uno di loro, il leader di Al Fatah in Cisgiordania Marwan Barghuti, è sotto processo a Tel Aviv. Le limitazioni annunciate da Sharon sono state accolte con collera dai parlamentari palestinesi, che minacciano di boicottare la seduta.



In Israele i blocchi stradali sono stati intensificati alla ricerca di complici dei kamikaze

Cuomo jr. rinuncia a New York

Via libera al candidato sostenuto da Hillary

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Il sogno di Andrew Cuomo, che voleva sedersi sulla poltrona appartenuta a suo padre Mario, è finito prima ancora di cominciare. Ieri, infatti, l'ex ministro dell'Edilizia nel g[illegible] Clinton si è ritirato dalla competizione per diventare governatore di New York, dando il suo appoggio al rivale democratico Carl McCall. Ma oltre ad essere una sconfitta del Cuomo, questa è un'altra vittoria proprio per i Clinton, che puntavano in silenzio sul nero McCall per rafforzare la base di Hillary in vista delle future avventure elettorali.

Andrew ha 44 anni, è [illegible] primogenito [illegible] Mario e finora aveva seguito alla perfezione le [illegible] del padre. Dopo aver lavorato [illegible] l'illustre genitore [illegible] consigliere politico, era diventato uno dei ministri più giovani nel governo di Clinton. Passava per un uomo di Gore, e il suo nome era circolato anche [illegible] possibile candidato alla [illegible] presidenza [illegible] 2000. Se Al avesse vinto, Andrew era comunque destinato a un ruolo importante nel governo, ma dopo la sconfitta di Gore contro Bush aveva puntato alla poltrona di governatore di New York: l'obiettivo era vendicare il padre, che l'aveva persa proprio contro Pataki nel 1994. Per arrivare a sfidare il repubblicano, però, doveva ottenere la nomination del Partito democratico.

[illegible] avversario era il controllore dei conti statali, Carl McCall, un nero cresciuto in povertà ma capace di costruire una carriera come diplomatico all'Onu [illegible] finanziere per [illegible] potente Citibank. All'inizio i sondaggi davano in vantaggio Cuomo, aiutato dal nome, dalla reputazione del padre, dalla notorietà acquisita come ministro, e anche dal matrimonio [illegible] Kerry Kennedy, figlia dell' [illegible] senatore Robert. Poco [illegible] volta, però, la situazione è cambiata, anche per alcune gaffe commesse da Andrew, come l'accusa a Pataki di «aver tenu[illegible] il cappotto di Giuliani» dopo l'11 settembre, invece di mostrare [illegible] leadership. L'ultimo sondaggio [illegible] to dal Quinnipiac University Polling Institute, dava a McCall un vantaggio del [illegible] per cento, e quindi Cuomo ha deciso di ritirarsi, invece di tentare il recupero con [illegible] campagna di attacchi negativi che avreb[illegible] spaccato il partito. In cambio ha evitato una sconfitta umiliante, che avrebbe distrutto la sua carriera.

Hillary [illegible] Bill Clinton non [illegible] preso posizione, [illegible] tenevano per McCall perché l'ex first lady ha bisogno della base elettorale nera per coltivare le ambizioni presidenziali. Forse Carl perderà, perché i sondaggi danno Pataki in grande vantaggio, ma intanto Hillary ha fatto un altro passo verso il suo sogno.



Andrew Cuomo, sconfitto da Hillary

Il figlio dell'ex governatore non è riuscito [illegible] seguire le orme paterne. I sondaggi lo davano in netto distacco da Carl McCall, candidato nero e pedina importante nella campagna dell'ex first lady

OSPEDALE SOTTO ACCUSA

Moria di bambini a Calcutta

NEW DELHI

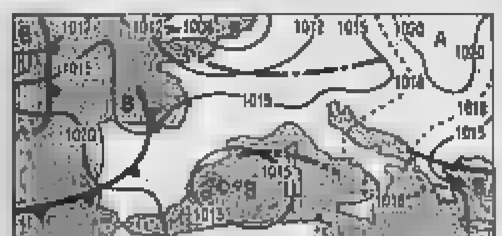
Centinaia di persone assediano da due giorni l'ospedale governativo B.C.Royun, il più grande di Calcutta, affermando che almeno [illegible] bambini sono morti per la «negligenza» del personale. Genitori e parenti portano i cadaveri dei loro bambini in braccio, piangendo e chiedendo che siano presi provvedimenti. I parenti delle centinaia di ricoverati ancora vivi assediano i funzionari dell'ospedale: i decessi di bambini dagli 8 mesi ai 5 anni sono stati 15 negli ultimi due giorni e trenta nella scorsa settimana. E [illegible] vittime potrebbero essere molte di più, qualcuno dice addirittura duecento.

Il governo della provincia del West Bengala, della quale Calcutta è la capitale, ha ordinato un'inchiesta amministrativa ma ha difeso a oltranza la direzione dell'ospedale. «Almeno cinque [illegible] sei dei bambini portati in ospedale muoiono ogni giorno per crisi cardio-respiratorie, meningite encefalitica e pneumonia bronchiale», ha ammesso il ministro [illegible] Surya Kant Mishra, negando però che questo si debba a negligenza: «E' una media che rientra nella normalità». Mishra ha dichiarato inoltre che l'ospedale, [illegible] per [illegible] bambini (seicento, secondo altre fonti), è «sovraffollato» e il personale è insufficiente [illegible] perché [illegible] affluiscono pazienti in gravi condizioni da tutti gli altri ospedali cittadini. L'unica misura presa finora è [illegible] la sospensione dei ricoveri per mancanza di letti e di rifornimenti di ossigeno.

I genitori delle [illegible] e dei bambini ricoverati al B.C.Roy sostengono però che la mancanza di rifornimenti di ossigeno è cronica e l'assistenza è sommaria. Un reporter dell'agenzia d'informazione indiana Pti, che ha visitato l'ospedale, riferisce di aver [illegible] decine di bambini abbandonati a [illegible] stessi, ammucchiati in quattro [illegible] cinque per letto».

I partiti di opposizione si sono uniti alle proteste di genitori e parenti e, in una serie di manifestazioni, hanno chiesto le immediate dimissioni di Mishra. [e. ast.]

IL TEMPO



ALL'INSEGNA [illegible]. L'instabilità atmosferica resta la caratteristica principale delle condizioni [illegible] tempo soprattutto [illegible] Nord ed al Centro. Una tregua è attesa [illegible] dopodomani, almeno al Nord e sulle regioni tirreniche, ma si tratterà soltanto di un breve intervallo.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali e centrali, da poco nuvoloso a localmente variabile per nubi pomeridiane, [illegible] via [illegible] intensificazione [illegible] Nord-Ovest, [illegible] possibilità [illegible] piovaschi sulla Val d'Aosta e sulle Alpi piemontesi e lombarde. Nuvolosità locale al Sud con isolati piovaschi sulle zone appenniniche.



OGGI. Tempo incerto [illegible] Nord ed al Centro, specie sulle [illegible] alpine e appenniniche, dove si [illegible] brevi temporali. Al Sud poco nuvoloso con qualche temporale pomeridiano sulla Basilicata. Temperature pressoché invariate. Venti deboli con rinforzi sulle zone temporalesche.

DOMANI. Parziali schiarite sul Nord-Ovest. Da parzialmente nuvoloso a coperto nel pomeriggio al Nord-Est, al Centro e sulla Sardegna con piovaschi e poi schiarite in serata. Al Sud ancora poco nuvoloso ma [illegible] tendenza ad annuvolamenti locali. Temperature in flessione al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	20	Bologna	16	28	Bari	16	25
Bolzano	15	19	Firenze	16	29	Napoli	17	27
Verona	19	25	Pisa	18	28	Potenza	14	np
Trieste	20	28	Ancona	17	25	S. M. Leuca	19	25
Venezia	16	26	Perugia	13	25	Reggio C.	20	28
Milano	19	23	Pescara	17	27	Palermo	20	26
Torino	17	20	L'Aquila	15	28	Catania	17	29
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	19	27	Messina	19	28
Genova	22	26	Roma Fium.	19	26	Alghero	17	26
Imperia	21	26	Campobasso	np	22	Cagliari	20	29

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 5 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	23	15	nuvoloso	Lisbona	26	17	sereno
Atene	[illegible]	19	sereno	Londra	23	15	parz. [illegible]
Bangkok	33	26	temporale	Los Angeles	np	np	np
Berlino	19	9	parz. nuv.	Madrid	28	[illegible]	parz. nuv.
Bruxelles	25	16	piovaschi	Montecarlo	27	17	parz. nuv.
Bucarest	26	13	parz. nuv.	Montreal	np	np	np
Budapest	23	14	parz. nuv.	Mosca	[illegible]	12	sereno
Buenos Aires	16	7	piovaschi	New York	[illegible]	np	np
Copenaghen	18	11	nuvoloso	Parigi	[illegible]	16	temporale
Dublino	18	9	parz. nuv.	Pechino	24	16	nuvoloso
Francoforte	26	17	parz. nuv.	Praga	20	9	parz. nuv.
Gerusalemme	24	31	sereno	Rio de Janeiro	24	18	nuvoloso
Ginevra	21	11	nuvoloso	Sofia	23	12	nuvoloso
Helsinki	20	12	sereno	Sydney	16	8	parz. nuv.
Istanbul	24	17	piovaschi	Tokyo	27	21	piovaschi
Il Cairo	33	23	parz. nuv.	Varsavia	22	12	sereno
Johannesburg	21	13	piovaschi	Vienna	25	11	parz. nuv.

11 [illegible] 2001



L'attacco alle Torri? E' colpa anche degli Usa Un sondaggio svela gli umori dell'Europa

■ La maggioranza degli europei pensa che gli Usa abbiano una parte di responsabilità per gli attentati dell'11 settembre. Secondo un sondaggio svolto tra oltre novemila persone [illegible] qua e di là dell'Atlantico, in Europa il 55% degli abitanti ritiene che la politica estera statunitense abbia contribuito a provocare quei tragici eventi; soprattutto i francesi (il 63%) puntano l'indice contro la politica estera della Casa Bianca, gli italiani sono i meno critici (51%). Per quanto riguarda il possibile attacco all'Iraq, solo il 20 per cento degli statunitensi pensa che gli Usa dovrebbero sferrarlo anche da soli, mentre il [illegible] per cento degli americani e il 60 per cento degli europei spingono per un'operazione sotto l'egida Onu.



L'attentato alle Torri dipinto da Garau

Una copertina d'artista per ricordare l'attacco all'America

■ Nella ricorrenza dell'attacco all'America la rivista settimanale «Soprattutto» inaugurerà [illegible] nuovo design della sua copertina e del suo logo con un omaggio alle vittime dell'attentato al Wtc. Ma, invece di scegliere [illegible] delle migliaia [illegible] foto in circolazione, si [illegible] preferito chiedere [illegible] un artista, Salvatore Garau, [illegible] pensare a [illegible] tela che esprimesse [illegible] senso e l'impatto dell'evento. L'immagine dell'opera, tutta giocata sulle tonalità del grigio [illegible] del nero con un'unica striscia rosso sangue che si staglia sulle sagome delle Torri, sarà la copertina del [illegible] in edicola la settimana [illegible] cui cade la data dell'11 settembre.

BAGARRE DIPLOMATICA MENTRE BLAIR ANNUNCIA [illegible] DOSSIER SULLE ARMI SEGRETE DI SADDAM

Aziz ad Annan: sì agli ispettori, ma fine all'embargo

Washington replica: il mutamento del regime in Iraq è un punto fermo

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'Iraq si sta preparando alla guerra contro gli Stati Uniti, ma è ancora disposto a discutere il ritorno degli ispettori Onu sul disarmo. E' la mossa diplomatica fatta ieri a Johannesburg dal vicepremier Tareq Aziz, durante l'incontro [illegible] segretario generale [illegible] Annan, proprio mentre Washington ribadiva la richiesta di un cambio di regime a Baghdad e il leader britannico Blair annunciava la presentazione di un dossier sulle armi proibite di Saddam. Aziz [illegible] detto che il [illegible] governo è pronto a cooperare, a patto che la ripresa dei controlli sia collegata a tutte le questioni aperte e riguardi una [illegible] speciale, senza persone che puntano i piedi per anni. Significa che Baghdad potrebbe riammettere gli ispettori solo se il loro lavoro sarà limitato nel tempo. Una volta certificata la distruzione di tutte le armi vietate, poi, il processo dovrà condurre alla fine dell'embargo, il ristabilimento della sovranità su tutto il Paese, no fly zone comprese, e la cessazione delle minacce [illegible] per [illegible] cambio di regime. Annan, che nell'ultimo anno aveva già discusso per tre volte questi temi con i leader iracheni, ha risposto indicando le risoluzioni dell'Onu, che chiedono la ripresa immediata e senza condizioni dei controlli. [illegible] segretario generale però non ha chiuso la porta alla mediazione, dicendo che l'incontro di ieri rientra in un dialogo in corso.

La risposta di Washington non si è fatta attendere. Il segretario di stato americano Colin Powell, arrivato in tarda serata a Johannesburg, [illegible] definito la proposta un «nonsense». All'insistenza del vice premier iracheno di [illegible] una soluzione per tutte le questioni pendenti, P[illegible]ell ha risposto: «E' ridicolo e Aziz lo sa. Da anni il regime iracheno cerca di ingannare, con questo argomento, la comunità internazionale. Ora è giunto il momento di rispondere». In precedenza il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, aveva detto che «l'Iraq cambia posizione più spesso di quanto [illegible] cambi bunkers», ricordando che «il mutamento di regime a Baghdad è punto fermo bipartitico della politica estera americana». Il capo del Pentagono Rumsfeld ha negato contra[illegible] con Powell, che tre giorni [illegible] aveva sollecitato il ritorno degli ispettori come primo passo, ma ha aggiunto di non poter immaginare [illegible] regime di controlli [illegible] efficace e accettabile dagli iracheni. Washington, insomma, sembra ferma sulla determinazione di [illegible] vesciare Saddam, anche [illegible] Baghdad riaprisse la porta agli ispettori. Fonti diplomatiche, però, sostengono che [illegible] Gran Bretagna e la Francia stanno studiando una risoluzione da presentare al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, per chiedere la ripresa immediata e senza condizioni [illegible] controlli. [illegible] a quel punto, se Saddam [illegible] bocciasse, scatterebbe l'intervento militare.

> Il premier britannico: «O il regime cambia radicalmente il suo comportamento, o va cambiato il regime»
>
> Israele: prepararsi entro il primo novembre Studi americani: Baghdad ha 600 tonnellate di armi chimiche

Il premier britannico Blair, intanto, ha annunciato la prossima pubblicazione di un dossier sul riarmo irache[illegible] e ha [illegible]giunto che «la scelta è semplice: o il regime cambia radicalmente il suo comportamento, [illegible] cui [illegible] si vede alcun segno, opp[illegible] bisognerà cambiare il regime».

Nel dibattito ieri sono intervenuti anche gli esperti del Carnegie's Non-Proliferation Project, che studiano la diffusione delle armi di distruzione di massa. Secondo loro Baghdad già possiede almeno 600 tonnellate di agenti chimici, compresi iprite, VX e Sarin, 15 mila pezzi di artiglieria potenziati [illegible] queste sostanze proibite e 25 mila razzi a corto raggio da lanciare a breve distan[illegible]. Sono le minacce immediate che secondo la Casa Bianca giustificano l'attacco preventivo, e infatti il «Wall Steet Journal» [illegible] scritto che nelle ultime [illegible] il Pentagono ha spostato dal Qatar al Kuwait artiglieria e carri armati per equipaggiare 25 mila uomini in vista della possibile offensiva.

La versione online [illegible] giornale israeliano «Haaretz» ha rivelato che [illegible] autorità dello Stato ebraico hanno chiesto ai propri servizi di sicurezza ed emergenza [illegible] pronti a fronteggiare le conseguenze di una guerra con l'Iraq entro il primo novembre. Secondo le fonti citate, Sharon non è stato già informato sulla data precisa dell'attacco, ma il [illegible] governo ritiene prudente prepararsi entro i prossimi due mesi.

Aziz ha detto che se gli Usa cercano un pretesto per attaccare, lo troveranno anche dopo il ritorno degli ispettori. Quindi il quotidiano iracheno «Babel», che appartiene al figlio di Saddam, Uday, ha pubblicato un editoriale secondo cui Israele organizzerà un attentato negli Stati Uniti, proprio per far cadere la colpa su Baghdad e scatenare la guerra. Sono voci che erano già circolate in occasione dell'11 settembre e riemergono adesso che si gioca la partita diplomatica o politica decisiva per la crisi.

[illegible] GIORNI A COPENAGHEN ASHCROFT DISCUTERÀ IL TRATTATO CON I MINISTRI DEGLI INTERNI DEI QUINDICI

Limiti alla libertà personale nell'intesa giudiziaria Usa-Ue

Si cerca di creare un'area euro-americana giuridicamente omogenea Team congiunti e criteri comuni, ma sono talora in gioco i diritti umani



L'incontro di ieri a Johannesburg fra l'ex presidente sudafricano Nelson Mandela e il vicepremier iracheno Tareq Aziz

retroscena

corrispondente da NEW YORK

UNIONE Europea e Stati Uniti daranno la caccia ai terroristi con squadre investigative congiunte e procedure comuni per perquisizioni, sequestri [illegible] beni e intercettazioni. Questo si evince dalla bozza preparatoria del nuovo Trattato sulla cooperazione giudiziaria Usa-Ue che verrà discussa per la prima volta a livello ministeriale a Copenaghen il 13 settembre.

Usa e Ue hanno compiuto il primo passo concreto verso una più stretta cooperazione antiterrorismo [illegible] l'apertura il 30 ag[illegible] [illegible] di un ufficio di Europol a Washington e uno dell'Fbi a Parigi. La decisione coincide con l'inizio [illegible] fase politica dei negoziati fra Usa e Ue per siglare il Trattato di cooperazione giudiziaria che finora è stato discusso segre[illegible] come previsto dagli articoli [illegible] e [illegible] del Trattato dell'Unione Europea siglato ad Amsterdam nel 1997. I [illegible] iniziarono il 21 settembre scorso, appena dieci giorni dopo l'attacco a New York e Washington, e a seguito di una missione del [illegible] [illegible] di [illegible] Colin Powell a Bruxelles portarono lo scorso [illegible] aprile il consiglio dei ministri degli Interni e della Giustizia Ue ad autorizzare la Commissione a negoziare. La bozza di accordo preparata dagli sherpa tocca cinque argomenti: estradizione, cooperazione Europol-Fbi, protezio[illegible] dei dati personali, cooperazione contro l'immigrazione clandestina e lotta alla criminalità informatica.

Sebbene gli Stati Uniti abbiano già accordi bilaterali su questi temi con ogni Paese dei Quindici, hanno preso l'iniziativa per [illegible]vare a siglare un trattato a livello di Ue per [illegible] un rafforzamento complessivo di norme e procedure per fronteggiare il rischio-terrorismo così come si configura dopo l'11 settembre. Per Washington [illegible] nuovo patto dovrà creare un'area euro-americana il più possibile giuridicamente omogenea al fine di impedire infiltrazioni e [illegible]chi dai confini della Russia fino alle cos[illegible] [illegible] Pacifico. In alcuni casi tuttavia le proposte americane stridono con legislazioni europee in vigore.

> Per esempio alcuni Paesi proibiscono di estradare chiunque se ciò comporta rischi di condanna [illegible] morte

La bozza preparatoria, che illustra le rispettive posizioni, è contenuta in un documento del Consiglio Ue del [illegible] aprile reso pubblico dal centro studi «Sta[illegible]». Gli Stati U[illegible] chi[illegible]no all'Ue di limitare [illegible] massimo [illegible] eccezioni ai casi di estradizione, inclusi quelli in cui il sospetto è cittadino europeo o rischia [illegible] essere processato da un Tribunale Speciale. Per l'Ue è una questione spinosa perché in Paesi [illegible] l'Austria vige il divieto di estrada[illegible] chiunque [illegible] [illegible] comporta il rischio di una condanna a morte. L'altro tema delicato è la protezione dei dati personali ottenuti durante le indagini: l'autorità giudiziaria negli Stati Uniti ha margini molto più ampi di gestio[illegible] che [illegible] in Europa, dove vigono invece leggi molto [illegible] in materia.

> Alcuni Paesi europei hanno già fatto sapere [illegible] Washington che solleveranno la necessità [illegible] fissare limiti precisi alla «caccia al terrorista» per evitare il pericolo di conflitti con le leggi nazionali

Per iniziare [illegible] [illegible] questi nodi il 13 settembre il ministro della Giustizia americano, John Aschroft, [illegible] atteso a Copenaghen per un incontro informale con i quindici ministri degli Interni dell'Ue e con i rappresentanti della Commissione europea che ha ben pochi precedenti nei rapporti [illegible] Washington e Bruxelles. L'intenzione dell'amministrazione Usa è di arrivare, grazie al nuovo trattato, a poter [illegible] [illegible] senza quartiere ai terroristi in Europa così come avviene [illegible] sul territorio nordamericano. Nella bozza preparatoria l'Ue compie già passi avanti in questo senso, prevedendo [illegible] creazione di [illegible]n investigativi congiunti e la definizione di «criteri comuni per perquisizioni, intercettazioni [illegible] comunicazioni e sequestri [illegible] beni».

In occasione dell'incontro di Copenaghen alcuni ministri europei hanno già fatto sapere a Washington che solleveranno la necessità [illegible] fissare limiti precisi alla «caccia al terrorista», per evitare [illegible] confliggere con le [illegible]me della Convenzione europea sui diritti umani e con leggi nazionali. Anche perché il trattato, una volta firmato, dovrà essere ratificato dal Parlamento di [illegible] Paese membro. Il confine fra [illegible] e libertà negli Stati Uniti si [illegible] modificato dopo l'11 settembre grazie al sostegno dell'opinione pubblica americana per l'adozione di misure di limitazione della libertà personale. Questo orientamento politico e giudiziario ha portato tuttavia John Aschroft ad entrare in violento conflitto con gruppi americani per la difesa delle libertà civili su temi come la detenzione illimitata di cittadini «combattenti nemici» o di stranieri «sospetti di coinvolgimento in attacchi [illegible] sicurezza nazionale», 74 dei quali [illegible] detenuti dall'11 settembre [illegible] che si conoscano neanche i loro nomi.

Altri temi di polemica negli Stati Uniti sono stati [illegible] programma «Tips», per offrire a dipendenti pubblici la possibilità di diven[illegible] informatori volontari e la definizione da parte delle agenzie per l'immigrazione di «profili» riservati in base ai quali [illegible] può negare la concessione di visti.

> Il primo passo è stato l'apertura di un ufficio Europol [illegible] Washington e di quello dell'Fbi a Parigi

Le forze speciali sono stanche di cercare Bin Laden

«Una caccia frustrante, forse è morto». Il tesoro [illegible] Al Qaeda trasformato in lingotti d'oro e portato in Sudan

dal corrispondente a NEW YORK

Il tesoro di Osama bin Laden [illegible] composto di lingotti d'oro per un valore [illegible] almeno trenta milioni [illegible] dollari ed è stato portato [illegible] sicuro in Sudan [illegible] trafficante d'armi russo Victor Bout, che possiede una flotta di cinquanta velivoli di base negli Emirati [illegible] Uniti. E' questa la conclusione cui sarebbe arrivato, secondo il «Washington Post», l'intelligence americana [illegible] ad [illegible] [illegible] di informazioni raccolte nelle ultime settimane da paesi amici e alleati nel mondo arabo ed in Europa. Che Al Qaeda avesse deciso di trasformare in oro i propri depositi in valuta [illegible]ata [illegible] già trapelato, e il [illegible] [illegible] le forze alleate non ne [illegible] trovato traccia a Kabul lasciava supporre che Bin Laden fosse riuscito a portarlo oltre confine prima dell'attacco.

Il nuovo tassello del mosaico è la ricostruzione del tragitto del tesoro di Al Qaeda [illegible] sarebbe giunto prima via terra a Karachi, in Pakistan, e da lì trasferito per via aerea o marittima in Iran e a Dubai, con méta finale le piste private negli [illegible] Arabi dove [illegible] trovano i velivoli [illegible] trafficante russo, considerato dagli inquirenti americani come il maggior mercante d'armi del mondo. Victor Bout si sarebbe occupato personalmente del trasferimento in Sudan - paese dove Bin Laden ha vissuto fino al 1996 - dove dell'oro si è poi persa ogni traccia.



Osama bin Laden

La riuscita della complessa operazione logistica confermerebbe da un lato la vitalità dell'organizzazione di Al Qaeda, dall'altro la cooperazione con Bin Laden di elementi dei servizi segreti sudanesi e iraniani. Proprio la [illegible] settimana [illegible] Pentagono [illegible] [illegible] il go[illegible] di Teheran di ospitare [illegible] città [illegible] [illegible]shad e Zabol, al confine con l'Afghanistan, alcuni colonnelli di Osama già responsabili della gestione finanziaria. Teheran ha respinto le [illegible] di Washington con una conferenza [illegible]ampa convocata dal presidente Mohammed Khatami. Siria e Libano hanno invece negato ieri [illegible] indiscrezioni di [illegible]pa israeliane sulla presenza di duecento uomini di Al Qaeda nel campo profughi di Ein Hilwe, a Sidone.

I timori di Washington che l'oro di Al Qaeda possa servire a [illegible] in atto nuovi attacchi terroristici si sovrappongono alla crescente insofferenza da parte degli alti gradi militari per l'infruttuosa caccia a Bin Laden che continua lungo i confini fra Afghanistan e Pakistan. Alcuni dei comandanti delle forze speciali Usa hanno dichiarato al «New York [illegible]» di [illegible] ormai esausti [illegible] cercare nel nulla, senza trovare alcuna traccia, nell'assenza più assoluta di comunicazioni radio fra taleban e Al Qaeda. I risultati negativi di perlustrazioni senza sosta fanno supporre che Osama bin Laden [illegible] [illegible] [illegible] durante i bombardamenti americani a Tora Bora, anche se fonti militari, solo una settimana fa, [illegible] affermato l'esatto contrario, arrivando perfino a disegnare [illegible] tracciato della fuga del leader [illegible].

Nell'incertezza sulla sorte [illegible] Bin Laden alcuni comandanti delle forze speciali - come i Seals della Marina e la Delta Force - hanno però sollevato dubbi con il Pentagono sull'opportunità [illegible] continuare a adoperare le trup[illegible] scelte per perlustrazioni [illegible] grotte e valli. A sostegno di questa richiesta c'è anche la prospettiva di dover spostare nelle prossime settimane le truppe speciali verso lo scacchiere del Golfo Persico in vista di un possibile attacco all'Iraq.

[m. mo.]

DUECENTO MEGAWATT DI POTENZA GRAZIE A UN IMMENSO CAMINO DEL DIAMETRO DI 130 METRI CHE CONVOGLIA L'ARIA CALDA

Nasce in Australia la torre dei record

Alta un chilometro, avrà pannelli solari per produrre energia pulita





Frédéric Therin

SYDNEY

Il suo funzionamento è semplice, ma le dimensioni sono gigantesche: [illegible] torre in cemento al[illegible] un chilometro, visibile [illegible] 80 chilometri di distanza, circondata [illegible] pannelli solari per una superficie di 5 chilometri quadrati, sorgerà nel 2005 nel «bush» australiano. In agosto il governo federale ha approvato il progetto di Jorg Schlaich, [illegible] tedesco dell'università di Stoccarda. La [illegible] arriverà a fornire un'energia di 200 MW.

I lavori per costruire la [illegible] solare» (questo il suo nome) inizieranno l'anno prossimo: il gigantesco cantiere darà lavoro a 2700 persone. [illegible] tecnologia è collaudata: l'aria, riscaldata dai pannelli solari sarà convogliata in [illegible] immenso camino (dal diametro di 130 metri). Considerato che l'aria calda [illegible] diriga sempre verso l'alto e che [illegible] temperatura atmosferica si riduce di [illegible] grado ogni cento metri di altezza, nel tubo di [illegible] [illegible] costantemente [illegible] corrente d'aria, dai [illegible] ai [illegible] chilometri l'ora.

Questo vento artificiale farà muo[illegible] 32 turbine, [illegible] alla base [illegible] «camino». A differenza di altre tecniche che utilizzano l'energia solare (come i pannelli [illegible] [illegible] specchi che riscaldano l'acqua, trasformata in vapore per alimentare delle turbine), la centrale produrrà elettricità giorno e notte. Al chiaro di luna, la struttura più alta mai costruita dall'uomo [illegible] torri [illegible]nas e Kuala Lumpur, in Malesia, sono alte 452 metri, la torre canadese della CN, a Toronto, misura 552 metri] funzionerà meglio proprio di notte, quando la temperatura esterna potrà accelerare il soffio di aria riscaldata dai pannelli solari.

L'azienda tedesca che costruisce la torre solare ha già sperimentato questa tecnica costruendo, nel 1982 a Manzanares, in Spagna, [illegible] sua prima centrale solare, composta da un camino di 194 metri di altezza e [illegible] seimila [illegible] quadri di pannelli solari. La centrale, in sette anni, [illegible] prodotto 50 MW.

Per funzionare al meglio una centrale di questo tipo deve naturalmente essere [illegible] in una [illegible] disabitata e molto soleggiata: l'Australia offre terreni ideali. Il sito si trova a Buronga, a 25 chilometri da Vittoria e Nuovo Galles del Sud, e a 525 chilometri a Sudest di Sydney. E' [illegible] regione arida e soleggiata tutto l'anno, molto piatta (fattore determinante per la posa dei pannelli solari) e vicina a [illegible] linea di alta tensione.

Canberra sembra molto favorevo[illegible] [illegible] progetto. Il ministero [illegible] dell'industria [illegible] considera [illegible] dei grandi lavori prioritari del paese. Oltre il 90% dell'elettricità australiana, in effetti, è prodotta da centrali a carbone, molto inquinanti. La centrale solare libererà solo una corrente d'aria e una nuvoletta in cima al camino, ma ci vorranno due anni e mezzo per «riassorbire» l'anidride carbonica necessaria per costruire tutte le componenti del colosso: acciaio, vetro, cemento, turbine.

Questo tipo di energia pulita avrà sempre più successo. [illegible] [illegible] i paesi che hanno firmato l'accordo di Kyoto devono trovare il modo di abbattere del 5%, di qui al 2010, [illegible] loro emissioni di [illegible] serra» (come l'anidride carbonica), registrati [illegible] 1990. L'Australia, che ogni anno produce la più grande quantità di «gas serra» al mondo [illegible] abitante (27 tonnellate) non ha sottoscritto il trattato.

Nella speranza di cavalcare l'onda ambientalista, i promotori del progetto di Buronga, riuniti in una società chiamata EnviroMission, ritengono di non [illegible] problemi per procurarsi i 380 milioni [illegible] [illegible] necessari per la costruzione più alta del mondo (una centrale a carbone, di pari potenza ne costerebbe circa 340). «Per i finanziamenti non avre[illegible] problemi - spiega Roger Davey, proprietario dell'EnviroMission -. Pensiamo di coinvolgere come partner le società costruttrici e i fabbricanti di materiali con i quali lavoreremo. Firmeremo accordi per produrre energia elettrica anche con imprese che hanno bisogno di fonti di energia "verde"».

Un [illegible]etto del genere po[illegible] interessare grandi gruppi internazionali. A luglio la banca mondiale ha annunciato che 17 multinazionali, tra cui la BP (British Petroleum) Mitsubishi e [illegible] gigante tedesco dell'energia RWE, avevano creato [illegible] fondo comune destinato a «riscatta[illegible] le loro emissioni di anidride carbonica producendo energie pulite.

Se il progetto di Buronga incontrerà il successo previsto, i suoi promotori prevedono di costruire in Australia quattro altre centrali di questo g[illegible]ere, di qui al 2010. Energen Global, il principale azionista di EnviroMission (ne possiede il 38 per cento, sin dall'agosto [illegible] 2001 è quotata in Borsa, in Australia) prevede di costruire altre centrali solari in Arizona, nel Nevada, in California e in Messico.

L'azienda ha anche rilevato i diritti per sviluppare questa tecnologia in Cina, India, Sri Lanka, Pakistan, Canada e Egitto. Se la centrale di Buronga dimostrerà [illegible] [illegible] efficace, altre torri giganti sorgeranno in regioni desertiche del pianeta.

> Il progetto è firmato da un'azienda tedesca: produrrà elettricità giorno e notte Presto colossi simili potrebbero sorgere [illegible] altre zone desertiche della Terra

PORTO CERVO VUOLE FESTEGGIARE IL VENTENNALE DELLA PRIMA SFIDA ITALIANA ALLA COPPA



«Azzurra» infiammò gli italiani durante l'estate dell'83, in Coppa America

Azzurra, il ritorno della star

Progetto per restaurare la barca di America's Cup

[illegible] Pozzo

PORTO CERVO

Il rilancio in grande stile dello Yacht Club Costa Smeralda potrebbe passare oltre che da Piazza Azzurra, lo spazio pedonale di 2 mila metri quadri ricavato ai piedi della nuova sede, anche attraverso il restauro della mitica barca che nell'83 portò l'Italia agli onori della vela mondiale, facendo per la prima volta sognare agli italiani la Coppa America.

Lo scafo è «in secca» da anni, sistemato all'ingresso del [illegible] sportivo dello Yacht Club. «E' un peccato», dice [illegible] Pelaschier, che fu il [illegible] timoniere. Il velista, che [illegible] a Porto Cervo per disputare le regate del campionato del mondo dei maxi-yacht, si [illegible] fatto anche promotore di un progetto di recupero, che avrebbe visto la collaborazione della Regione Sardegna. «Ma non mi hanno dato la barca», chiude il discorso Pelaschier.

Nei saloni dello Yacht Club Costa Smeralda, vale a dire del club che armò [illegible] per [illegible] sfida di Newport, però, non si [illegible] [illegible] di ridare vita al 12 metri. [illegible] in [illegible] qui a Porto Cervo. La barca verrà riportata ai vecchi lustri per i festeggiamenti del ventennale della prima sfida italiana alla Coppa America», dicono. Dunque, il prossimo anno. [illegible] ricorrenza storica, in vista della quale sono iniziate grandi manovre. Anzitutto l'inaugurazio[illegible] della nuova sede del circolo, ristrutturata dal suo presidente, il principe Karim Aga Khan, con [illegible] investimento [illegible] ammonterebbe a 30 milioni di euro. Poi il gemellaggio [illegible] il [illegible] York Yacht Club, che nell'83 accettò la sfida italiana alla Coppa, [illegible] quello prossimo [illegible] venire con il Royal [illegible] [illegible] Yacht Squadron di Auckland, detentore del trofeo almeno sino alla finale di marzo 2003.

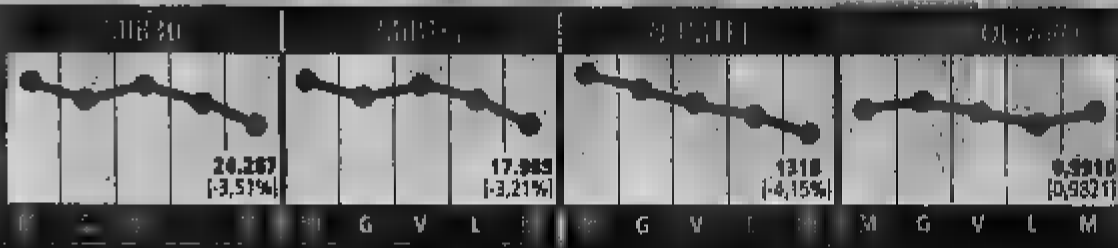
> [illegible]
>
> Lo storico 12 metri entrerà nei cantieri [illegible] Porto Cervo e sarà riportato ai vecchi lustri

A proposito di Nuova Zelanda. Proprio [illegible] questi giorni gli [illegible] [illegible] allora, i componenti dell'equipaggio di «Azzurra», hanno ricevuto [illegible] lettera con il guidone dello yacht club sardo, d'invito al ricevimento organizzato a bordo dell'«Amerigo Vespucci», la regina delle nostre navi, per ricordare il lancio di quella sfida. L'appuntamento è per il 6 dicembre a Auckland, con il benvenuto anche della Marina militare italiana.

L'attività dello yacht club sardo [illegible] insomma frenetica. E non solo per il ricco calendario [illegible] regate, [illegible] [illegible] le più [illegible] [illegible] in [illegible] darsi battaglia nelle acque di Porto Cervo sino a fine mese (dopo il campionato mondiale [illegible] maxi yacht seguirà [illegible] Swan Cup e la Sardinia Cup). Questo [illegible] entusiasmo, che segue [illegible] periodo di stasi, potrebbe anche far pensare che [illegible] quartiere generale del circolo si stia lavo[illegible] do [illegible] [illegible] [illegible] più ampia gittata. Ad esempio, ad una [illegible] [illegible] alla Coppa America, edizione 2006.

Fiat entra sul mercato messicano

La Fiat si appresta ad esportare per la prima volta in Messico auto prodotte nelle sua fabbrica brasiliana di Betim, grazie all'accordo bilaterale specifico per il settore siglato due mesi fa tra i governi di Brasilia e di Città del Messico. La Fiat potrà collocare nel mercato messicano almeno 8.300 veicoli. In un primo tempo sarà esportato il modello Siena e successivamente i modelli Palio e Doblò.



Ligresti: bene il semestre della Sai

«I conti sono buoni». Questa la fotografia del primo semestre Sai secondo Paolo Ligresti, interpellato ieri alla fine della riunione del comitato esecutivo. Quanto alla vicenda Hdp Ligresti ha affermato che nella riunione sono solo stati esaminati i conti ed ha rinviato alla scadenza del 17 settembre, data di convocazione del cda societario, per un esame approfondito del «fronte» Hdp, ovvero della possibile richiesta d'ingresso nel patto di sindacato di quest'ultima.

CROLLI DAL GIAPPONE ALL'EUROPA, DOW JONES -4,16% E NASDAQ -3,88%

Frena l'economia Usa e la sfiducia travolge le Borse di tutto il mondo

I listini del Vecchio Continente bruciano in un giorno 205 miliardi di euro
Francoforte maglia nera a -5,83%. La moneta unica rimonta sul dollaro

Vanni

Per le Borse la prova del dopo-vacanze è disastro. La prima vera seduta dopo il periodo estivo, che negli Usa coincide la giornata al Labor day, si è risolta in tracollo globale dei listini. Il segno negativo ha imperversato su tutti i continenti, a partire dal Giappone dove il Nikkei è crollato ai minimi degli ultimi 19 per proseguire l'europa, dove i mercati hanno subito perdite dal 3 a oltre il 4%, a terminare con gli Stati Uniti, dove il deludente dato sulla fiducia manifatturiera ha fatto saltare ogni residuo tentativo di tenuta di Dow Jones e Nasdaq. In Italia Piazza Affari è andata in picchiata, azzerando in questa sola seduta i guadagni dell'intero mese d'agosto: sotto una grandinata di vendite il Mibtel ha chiuso in perdita 3,21%, il Mib30 a -3,51% e il Numtel è sceso del 4,15%.

Il vento bufera è arrivato da Oriente, dove l'indice Nikkei della Borsa di Tokyo ha perso il 3,20%, precipitando minimi degli ultimi 19 anni. A fare da sono soprattutto i titoli bancari e quelli elettronici, simboli degli allarmi interni e esterni che minacciano la timida ripresa partita pochi mesi grazie ai balzi delle esportazioni. Ma, se le pesanti perdite delle società elettroniche sono legate alle preoccupazioni per l'economia americana, quelle dei titoli bancari dipendono interamente dal mai risolto problema delle enormi sofferenze per crediti inesigibili.

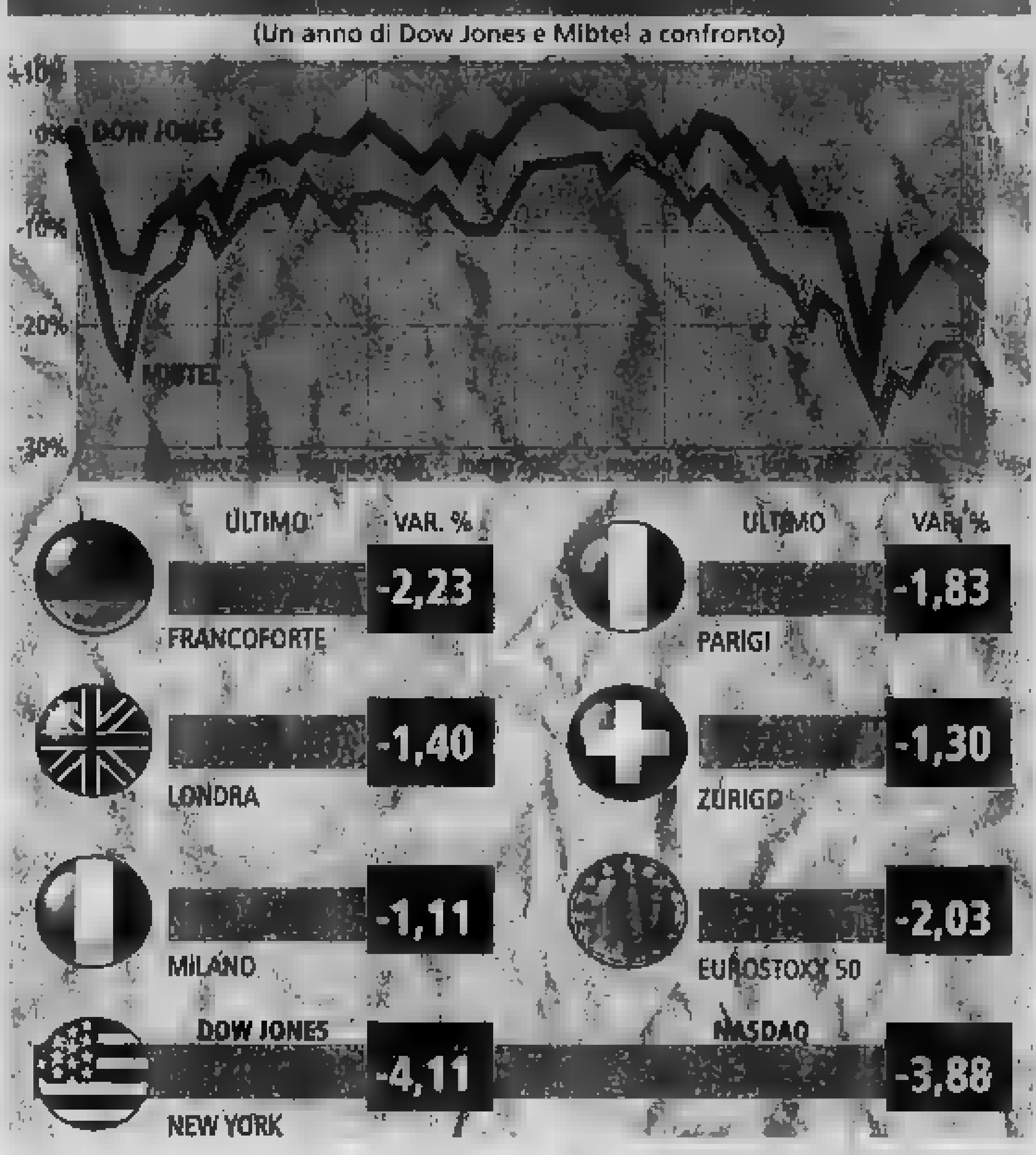
Nella scia del crollo del Nikkei e nell'incertezza sul comportamento Wall Street le Borse europee hanno aperto debolmente, anche perchè i futures sugli indici dei azionari americani alla ripresa contrattazioni dopo il lungo ponte del Labor Day tutti in forte ribasso. Inoltre su Wall Street pesava l'annuncio di bancarotta e i relativi 15.000 licenziamenti annunciati proprio durante giornata festiva di lunedì, a cui si aggiungevano le voci di altri 4000 tagli di posti che Ibm starebbe preparando. Tutta l'attenzione era quindi concentrata sull'indice Ism dei responsabili degli acquisti relativo al mese di agosto, per gli analisti prevedevano un leggero rialzo a quota 51,8 contro i 50,8 punti di luglio. Ad aggravare il pessimismo contribuiva anche l'indice challenger sugli annunci mensili dei tagli posti di lavoro, aumentati in agosto del 46%, superando per la prima volta da tre mesi le 100 mila unità. Così, dopo un'apertura negativa, il mercato Usa continuava a peggiorare, per toccare, in chiusura di giornata una perdita 4,16% per il Dow Jones per il Nasdaq. Sugli umori Wall Street si modellava il comportamento delle piazze del Vecchio Continente, che, coinvolte timori un ritardo nella ripresa economica e ulteriori scarse soddisfazioni sul fronte dei risultati societari, hanno scelto di vendere. E ancora volta è dimostrato come sia il mercato Usa e non altro a guidare le mosse degli investitori, infatti, come rilevano gli operatori, le Borse europee hanno reagito molto più sensibilmente alle indicazioni americane che ai pur pesanti bilanci del Giappone.

I ribassi hanno travolto tutti gli indici, con la maglia nera della giornata attribuita a Francoforte, dove il Dax ha ced il 5,83%: le vendite, oltre a colpire settori in questo momento particolarmente fragili come bancari, assicurativi e tlc, non hanno risparmiato neppure Bayer (-7,07%), Lufthansa (-6,59%) e Volkswagen (-6,78%). A una notevole distanza nella classifica negativa è posizionata Parigi, che perso il 4,47%, seguita da Amsterdam e Stoccolma, rispettivamente a -3,89% e -3,87%, Londra è scesa del 3,64%, Zurigo del 3,57%. meno peggio sono Milano, già detto a -3,51%, e Madrid in calo del 3,14%. A conclusione della giornata di ieri sulle piazze erano stati bruciati di euro.

La sola a trarre vantaggio dalla situazione è stata la moneta unica europea, che ha approfittato della debolezza del dollaro affossato dai deludenti dati macroeconomici Usa e dal cedimento di Wall Street, per riportarsi vicino alla parità e tornare ai massimi dalla fine di luglio. Nel finale l'euro è stato indicato a quota 0,9952, contro gli 0,9910 centesimi della rilevazione Bce, dopo aver toccato il picco di 0,9973 contro il biglietto verde e quota 116,69 sullo yen.

L'Orso ha impoverito un nababbo su dieci

L'Orso a Wall Street vittime anche sugli Paperone d'America: in base a studio condotto da NFO WorldGroup il numero miliardari negli Stati Uniti, coloro cioè che possiedono oltre milioni di dollari in asset esclusa la residenza privata, ammonta nel mese di giugno 2002 a 3,3 milioni, ossia l'11% in rispetto allo periodo dello scorso anno. Il dato ha colto di sorpresa la stessa società di ricerca data che anche nel corso della recessione degli inizi degli anni Novanta la flessione del numero dei miliardari era sceso tra il 7 e l'8%. «I dati allora non erano così scoraggianti come quello di quest'anno - spiega David Thompson, direttore della NFO - una ragione la si può cercare nel fatto che diversamente oggi i miliardari hanno una maggiore quantità di asset investita in Borsa».



Offensiva tedesca contro le frodi

Eichel vuole una nuova autorità che vigili sui bilanci

corrispondente a FRANCOFORTE

Guerra senza quartiere ai bilanci truccati. La dichiarazione arriva da Francoforte, dove il ministro delle Finanze Hans Eichel, nel corso di un intervento pubblico alla Borsa, ha detto che in caso di vittoria dei socialdemocratici, la Germania avrà subito «un'autorità speciale poteri simili a quelli della Sec statunitense» con l'incarico di verificare la trasparenza nei bilanci delle società quotate.

Il progetto, sulle cui necessità si è parlato più volte nell'ultimo anno, ha conosciuto solo ieri una reale concretezza. Lo stimolo è venuto dai recenti episodi americani, ma risponde a una richiesta più volte avanzata da più parti della società tedesca, sensibile come poche altre alla questione dei bilanci truccati. A fronte di un'industria tedesca che si era opposta con decisione alla scelta americana di mettere sotto esame le società europee quotate a Wall Street, il mondo dei piccoli risparmiatori aveva invece messo a tema l'esigenza di maggiori controlli. «L'opinione do cui un mercato finanziario con poche regole sarebbe stato in grado di autocontrollarsi - ha dichiarato il ministro Eichel - si è ri mercato dei capitali ha bisogno di cornice di regole fornita dallo stato».

Si tratterebbe - stando al progetto schizzato dal ministro Eichel - di un'unità speciale, dipendente dall'autorità nazionale per la sorveglianza dei mercati finanziari fin), che avrebbe il compito di effettuare indagini approfondite su società sospettate di aver truccato i bilanci. La «polizia dei bilanci» l'ha soprannominata la stampa tedesca, avrebbe il potere di sostituire gli organi di autocontrollo delle imprese o di imporre esame dettagliato dei conti in di sospetti di pratiche contabili illegali o di conflitti di interessi. Il progetto Eichel - articolato in dieci punti - prevede inoltre un inasprimento delle sanzioni per i revisori contravvengono la legge e un miglioramento delle norme a tutela dei risparmiatori.

Jochen Sanio, presidente del Bafin, ha accolto con soddisfazione la decisione del governo di potenziare le strutture esistenti senza dar vita a nuove autorità. «Ho fortuna di partecipare alle discussioni che hanno portato al progetto attuale - ha dichiarato Sanio al «Financial Times Deutschland» - necessari molti sforzi; non credo che si potrà realizzare prima dell'anno prossimo». [f. s.]

MIGLIORANO I CONTI

Fiera Milano verso la quotazione

MILANO

«Meglio che il peggio si verifichi ora piuttosto che a fine bre». Flavio Cattaneo, presidente e amministratore delegato di Fiera Milano, getta il oltre l'ostacolo, incrocia le dita e sc tte sul cesso della sua società in Borsa, una volta sbarcata in Piazza Affari sul dell'autunno. Scommette a dispetto della caduta libera delle piazze finanziarie europee che anche hanno bruciato migliaia di miliardi. Lo fa, però, il competitivo che gli deriva archiviato un bilancio coi fiocchi. Fiera Milano, infatti, ha chiuso l'esercizio al giugno scorso (il secondo della sua nuova vita da spa) con indicatori tutti i netta crescita. Il fatturato di 140,6 milioni di euro è cresciuto del 10% sia per l'incremento della superficie duta (+4,3%) sia per l'impennata dei passati dal 22,3 al 26,8% del giro d'affari complessivo; il margine lordo di 95,7 milioni di euro è cresciuto di oltre il 5%; i costi di struttura (46,5 milioni) sono scesi dal al 33% del fatturato; il risultato operativo è migliorato del 30% a 11,6 milioni di euro e l'utile netto (8,5 milioni) è quasi raddoppiato il triplicato il cash flow, passato da 5,8 a 16,2 milioni di euro. Nel periodo considerato Fiera Milano ha incrementato la superficie tiva venduta portandola a 1.648.465 quadri netti, con 71 manifestazioni che hanno visto 30.540 espositori (per il 20% stranieri) e 4 milioni e mezzo di visitatori; intanto si lavoro alla costruzione del Polo esterno in quel di Rho e Pero.

«E tutto questo è successo - sottolinea Cattaneo con comprensibile soddisfazione - è tanto più significativo se si tiene conto che riguarda l'attività tradizionale della Fiera, che è quella della vendita di servizi, mentre nel nuovo esercizio ci saranno anche gli apporti delle attività acquisite di recente - il 51% di Nolostand, il 21% di ExpoPage (dove si salirà al 64%), il 70% di Fiera Food System, creata con Onama - che faranno di Fiera Milano un gruppo». Il primo del settore - giova ricordarlo - che nel mondo ha deciso di affrontare la scommessa del mercato.

Il 16 settembre la Fiera Milano presenterà il prospetto informativo alla Consob che procederà alle valutazioni del caso nei successivi giorni. «Noi abbiamo fatto tutto per conquistare la del risparmio, aderendo al segmento Star che è il più regolamentato, adottando regole di corporate governance molto stringenti, legando le retribuzioni ai risultati: se il mercato non dovesse apprezzare questi sforzi ci sarebbe davvero da guardare con sospetto la Borsa - clude Cattaneo - ma siamo certi che non succederà». [f.pod.]

LA SOCIETA' DI CONSULENZA HA 30 MILA DIPENDENTI

Ibm, quattro mila tagli dopo l'accordo con Pwhc

NEW YORK

L'acquisizione società di consulenza PricewaterhouseCoopers da parte di Ibm costerà il posto di lavoro a 4 mila dipendenti colosso informatico americano. Nuovi licenziamenti che si vanno così ad aggiungere ai 15.613 posti già dopo il secondo trimestre dell'esercizio fiscale. L'acquisizione iniziata di Pwhc, iniziata il 30 luglio scorso si dovrebbe chiudere il 30 settembre prossimo. Resta ancora incerto i mila dipendenti in eccesso, il 5 per cento della forza lavorativa complessiva della società, siano quelli di Ibm o di Pwhc. Secondo quanto riportato fonti vicine all'azienda di Armonk lo «sfoltimento» riguarderà i lavoratori Pwhc.

Inserita nel proprio portafoglio per 3, miliardi di dollari in contanti e azioni, la sezione di Pwhc (forte di 30 mila dipendenti) permetterà a Ibm di posizio il braccio finanziario di Pricewaterhousecoopers nella propria divisione «global services» (sezione da 50 mila dipendenti), studiata per fornire servizi di consulenza generale.

Un passo importante per Ibm (da sempre focalizzata sulla produzione di computer), decisa a aggredire il mercato anche in altri comparti rispetto a quello dei pc in decisa flessione, negli ultimi mesi, almeno per quanto riguarda le vendite a livello mondiale.

L'accordo raggiunto Ibm, oltre a modificare le proprie strategie operative, ha segnato anche la rinuncia parte di Pricewatrehousecoopers, al progetto di messa in vendita della sezione «business consulting», attraverso un'offerta pubblica, era invece progettato fin dall'inverno scorso. [r. e. s.]

AL KENNEDY SPACE CENTER LAVORERA' UN TEAM DI SPECIALISTI ITALIANI

Alenia partner di Boeing nello spazio

Accordo con la Nasa per la fornitura di servizi allo Shuttle

ROMA

Alenia Spazio sarà partner della Boeing in un contratto sottoscritto dalla società statunitense con la Nasa per la fornitura di servizi per la navetta spaziale Shuttle. La Boeing ha infatti acquisito Nasa-Kennedy Space Center un contratto per la verifica, la preparazione e la gestione dei carichi utili, ovvero materiali, componenti e infrastrutture che d essere trasportati nello spazio.

Il contratto prevede la fornitura dei servizi per un periodo iniziale di quattro anni (con un'opzione per l'estensione fino a dieci anni) il cui valore ammonta a milioni di dollari. Il valore complessivo dell'operazione, nell'arco dei dieci anni, sarà di 810 milioni di dollari. Le attività previste dal contratto comprendono il controllo della compatibilità carichi utili il sistema di lancio e la loro integrazione a bordo.

Il senior vice presidente responsabile delle Infrastrutture e Scientifici di Alenia Spazio, Quaglino è soddisfatto: «L'esperienza unica maturata da Alenia Spazio nella progettazione e realizzazione di gran parte degli elementi pressurizzati della Stazione Spaziale costituisce l'elemento qualificante della collaborazione Boeing nell'ambito contratto Capps».

Le attività relative al contratto coinvolgeranno, al Kennedy Space Center e presso l'adiacente base militare di Cape Canaveral, circa 550 dipendenti Boeing nonchè altri 300 addetti delle nove società partner o fornitrici, prima fra le quali Alenia Spazio che è l'unico partner Boeing non statunitense.

Nell'ambito del contratto contribuirà, presso il Kennedy Space Center, con un team di specia composto da circa 30 unità alla realizzazione a terra degli elementi della stazione spaziale sviluppati negli stabilimenti di Alenia Spazio a Torino.

Il contratto acquisito dalla Boeing segue una lunga tradizio collaborazione tra l'azienda statunitense e Nasa nella preparazione dei lanci. La Boeing, infatti, ha svolto queste per tutti gli oltre cento allo Space Shuttle a partire dal suo volo inaugurale nel 1981.

Per Bruce Melnick, vice presidente della Boeing Florida Operations la «Boeing ha aperto la strada a sviluppato stesso buona parte delle tecniche che oggi sono per processare i carichi utili. In tali attività, sia per i voli abitati che per le sonde di esplorazione utilizzate nell'universo, la sicurezza e la qualità sono da sempre gli aspetti primari e importanti che guidano l'attività del della Boeing». [r. e. s.]

LE PROPOSTE: TARIFFE MAI SUPERIORI ALL'INFLAZIONE PROGRAMMATA, BLOCCO DELLE POLIZZE E SGRAVI SULLA SPESA SCOLASTICA

«Un numero verde contro gli aumenti»

I consumatori a Marzano: accetti il patto o sarà sciopero

ROMA

I consumatori suonano i loro tamburi di guerra. Contro l'emergenza prezzi, si coalizzano [illegible] associazioni di difesa di chi, tutti i giorni, va a fare la spesa: Adiconsum, Assoutenti, Cittadinanza attiva, Confconsumatori, Legaconsumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Unione Nazionale Consumatori. La nuova alleanza ha preparato un programma per contrattaccare l'offensiva dei commercianti. Lo presenterà questa mattina al ministro per le Attività produttive Antonio Marzano. E se il ministro non dovesse accettare le proposte [illegible] nuova alleanza dei consumatori assicura che sarà sciopero.

Al primo punto [illegible] programma c'è [illegible] richiesta di controlli sugli [illegible] speculativi dei prezzi, registrati dall'introduzione della moneta unica europea. La proposta, ha spiegato Paolo Landi dell'Adiconsum, [illegible] quella di istituire in ogni [illegible] dei punti di raccolta delle segnalazioni [illegible] cittadini sui rincari. La coalizione chiede l'attivazione urgente, presso ogni comune, di un «telefono del rincaro» che [illegible] in moto controlli [illegible] parte della polizia annonaria e della guardia di finanza sulle fatture ed eventuali segnalazioni all'ufficio [illegible] in caso di riscontro di aumenti dei prezzi ingiustificati.

«Il ministro Marzano ci ha convocato [illegible] parlare di prezzi [illegible] abbiamo chiarito subito che il confronto sarà ben più ampio - ha annunciato Paolo Landi - vogliamo discutere [illegible] di tutte le questioni sul tavolo. Perché aumenti indiscriminati di prezzi e tariffe oggi comportano una conseguenza nuova, che è quella di farci perdere competitività rispetto agli altri paesi europei».

L'alleanza chiederà poi un'accelerazione della riforma del commercio con l'accesso diretto ai mercati generali, sia da parte dei produttori che dei commercianti e l'istituzione, presso mercati e supermercati dei banchi di vendita dire[illegible] produttore al consumatore.

Alimentazione a parte, con l'autunno si prospetta il problema delle spese scolastiche: l'avvio [illegible] scuola per la prima media comporta per le famiglie [illegible] costo medio di [illegible] euro. Le associazioni chiedono l'istituzione di biblioteche [illegible] classe per ridurre il peso [illegible] il costo dei libri, [illegible] edizioni che non cambino per almeno [illegible] e la possibilità di portare in detrazione [illegible] costo del diritto allo studio sulla dichiarazione dei redditi. «Il bonus attuale - spiega Landi - [illegible] in prevalenza [illegible] ai bisognosi, [illegible] agli [illegible] rc auto incide sul reddito familiare per almeno [illegible] 6-7% del paniere (non lo 0,31% come dichiarato dall'Istat», precisano i consumatori). La coalizione chiede per le assicurazioni «lo stesso rigore che il governo impone alle retribuzioni [illegible] applicato alle tariffe; gli aumenti non devono superare il tasso di inflazione programmata». E poi maggiore informazione. E ancora tariffe comparabili, variazione dei premi [illegible] sola volta l'anno e incentivazione delle polizze con franchigia.

Sulle tariffe si chiederà di [illegible] pletare e applicare la riforma con maggiori controlli, aumenti non superiori all'inflazione programmata. Vanno inoltre applicate sanzioni alle [illegible] (telefoniche in testa) che [illegible] in modo arbitrario servizi non richiesti dagli utenti. Per la benzina si chiedono criteri precisi per [illegible] omogenee le variazioni al rialzo («sempre molto sollecite») e al ribasso («spesso inesistenti»). Va inoltre istituito un osservatorio sulle variazioni alla pompa rispetto al prezzo di controllo.

L'alleanza non trascura nemmeno l'Istat proponendo un riesame dei pesi nel paniere in modo da renderlo più vicino ai consumi reali. E le rilevazioni [illegible] fatte sulle indicazioni delle categorie ma con controlli sui registratori di cassa. Sui mutui agevolati le associazioni chiedono un decreto del governo per fissare il nuovo [illegible] di interesse. Non si deve superare l'8%. Infine la coalizione chiede il rilancio del consiglio nazionale consumatori utenti (Cncu) che «va messo in condizioni di lavorare, innanzi tutto nominandone il nuovo presidente». A conferma delle proteste [illegible] i commercianti l'alleanza dei consumatori porterà i dati sull'andamento dei prezzi dell'orto-frutta pubblicati dall'Ismea che già a luglio aveva denunciato l'abnorme aumento [illegible] prezzi al consumo dei prodotti agricoli con punte fino al [illegible]5%.

Salerno dice addio all'armatore Antonio D'Amico

Nel Duomo di Salerno si sono tenuti [illegible] mattina i funerali dell'armatore ed imprenditore del mondo dello shipping, Antonio D'Amico, [illegible] improvvisamente a 78 anni la scorsa notte. Era conosciuto in tutti i Paesi lambiti dal [illegible] Forte [illegible] antica tradizione marinara, nel 1952 seppe ricostruire assieme ai due fratelli, Ciro e Salvatore, la loro piccola flotta distrutta durante l'ultimo conflitto mondiale [illegible] il [illegible] di «D'Amico Società di Navigazione spa». Dopo il fratello Ciro, fu nominato presidente della Confitarma, la confederazione che raggruppa tutto l'armamento libero nazionale: un incarico ricoperto da Antonio D'Amico per tre mandati consecutivi. Per sua iniziativa nacque la Federazione [illegible] Mare. Anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha voluto ricordare con un messaggio [illegible] amico dall'animo generoso, una importante figura della storia industriale e armatoriale italiana». D'Amico era anche [illegible] degli editori del Corriere [illegible] Mezzogiorno.



Le assicurazioni dell'auto sono sempre al centro delle polemiche

Profilo	RCA minima	RCA massima	differenza
[illegible] anni Milano	340,09	452,09	25%
[illegible]	366,97	596,67	38%
Toyota Yaris cl. Bonus/malus 1			
[illegible] anni Milano	1.161,84	3.499,56	67%
[illegible]	1.454,68	4.181,30	65%
Fiat Punto 55 cl. Bonus/malus 14			
[illegible] anni Torino	373,29	682,60	45%
[illegible]	744,77	948,71	21%
Alfa Romeo 166 cl. Bonus/malus 1			
[illegible] anni Bologna	623,92	1.285,14	51%
[illegible]	668,49	1.120,79	40%
Fiat Stilo cl. Bonus/malus 2			

Il broker Internet batte il caro-Rc Auto

Lucca (Assiteca): «Online i risparmi arrivano al 70 per cento»

Luigi Grassia

Contro il caro-polizze la strada giusta non è il blocco. Le differenze fra le offerte contrattuali delle compagnie ci [illegible] e [illegible] marcatissime, fino al 65-70 per cento. Bisogna solo mettere in condizione l'assicurato di fare delle scelte. E con Internet si può». Parola di Luciano Lucca, presidente di Assiteca, società leader italiana nel brokeraggio assicurativo.

Che cosa fa il broker di diverso rispetto al normale agente assicurativo?

«Il broker è un professionista iscritto all'Isvap [illegible] legato a una singola compagnia, a differenza degli agenti che lavorano in esclusiva. Il broker non rappresenta la compagnia [illegible] gli assicurati e il suo lavoro consiste nel far loro stipulare polizze alle migliori condizioni e anche nell'assisterli quando poi devono ottenere la liquidazione dei sinistri. Nel [illegible] Rc Auto la mia Assiteca gestisce il sito "6sicuro.it" dove si possono confrontare le offerte di 17 gruppi assicurativi, personalizzandole in base a età, professione, residenza ecc. La ricerca seleziona le [illegible] offerte migliori e poi il visitatore, se vuole, può stipulare la polizza. Rispetto all'ottima iniziativa dell'ex ministro Enrico Letta, che impose alle compagnie di mettere le loro offerte in Internet per confrontarle, è un passo in più, soprattutto perché con 6sicuro non ragioniamo per profili ma in modo personalizzato».

Che riscontro avete avuto?

«In un anno [illegible] milione di visitatori nel sito, 500 mila che si sono calcolati un preventivo online e oltre 6 mila che hanno stipulato un contratto».

Come mai offrite le tre migliori scelte e non semplicemente «la» migliore?

«Perché oltre ai "premi", cioè ai costi, che permetterebbero di selezionare una singola polizza, c'è anche una diversa offerta di garanzie. [illegible] esempio ci sono compagnie che non pagano se l'assicurato provoca un incidente mentre guida [illegible] la patente scaduta, mentre altre pagano lo stesso, purché il documento sia scaduto solo per dimenticanza (capita a molti) [illegible] sia stato ritirato [illegible] autorità. Queste garanzie vanno confrontate».

I confronti non si possono fare anche senza Internet?

«In teoria sì, in realtà no. È poco probabile che [illegible] cliente si metta a girare da [illegible] agente assicurativo a un altro e anche se ne visitasse dieci tornerebbe a casa [illegible] le idee confuse, avendo subito in successione l'influenza di ognuno di loro. Solo [illegible] Internet si fanno paragoni veri. Il libero mercato funziona se il cliente è disposto a spendere del tempo a cercare l'offerta migliore e Internet di tempo [illegible] fa spendere molto poco».

Ma il cliente, una volta informatosi, sceglie davvero la polizza migliore?

«È un tasto dolente, un'altra [illegible]lia italiana. In Europa il 15% degli assicurati [illegible] Auto cambia compagnia ogni anno alla ricerca di offerte migliori. In Italia lo fa meno della metà, il 7%. La fidelizzazione è sfruttata dalle compagnie per aumentare i prezzi, tanto sanno che gli assicurati sono rassegnati a tutto e non si muovono».

Chi dice che i vostri metodi di calcolo siano corretti?

«Le associazioni dei consumatori. Nel sito Adiconsum si calcola l'Rc Auto coi nostri sistemi».

DISTRIBUITE LE DELEGHE DI BONDI, PIÙ OPERATIVO IL RUOLO DI TRONCHETTI

Telecom, Ruggiero «ad» per il fisso

Decisione attesa per domani

ROMA

A Telecom Italia [illegible] dei quarantenni: Riccardo Ruggiero domani sarà nominato amministratore delegato a soli 42 anni, andando ad aggiungersi nella plancia [illegible] a Marco De Benedetti di Tim (nato nel 1962) e Paolo [illegible] di Seat Pagine gialle (che 40 anni non ha ancora, [illegible] nato nel 1963). Numero uno [illegible] gruppo resta Marco Tronchetti Provera.

Ruggiero è nato a Napoli il [illegible] agosto 1960 e attualmente [illegible] direttore generale di Telecom Italia Spa, dopo essere stato responsabile della business unit Wireline Services a partire [illegible] primo ottobre 2001. Andrà a occu[illegible] posto lasciato libero dal dimissionario Enrico Bondi. Tuttavia sarà amministratore delegato con la sola delega per la telefonia fissa, pertanto [illegible] ereditare tutte quelle che aveva Bondi, cioè per il mobile e per internet. Deleghe che, [illegible] condo quanto comunicato dal gruppo il 30 agosto, dovrebbero essere redistribuite all'interno del management di Tele[illegible] è possibile che vadano proprio a [illegible] De [illegible] (amministratore delegato di Tim) e a Paolo Dal Pino (amministratore delegato di Seat Pagine gialle e responsabile della business unit Internet & Media del gruppo).

Il presidente Marco Tronchetti Provera assumerà un ruolo più operativo, con ogni probabilità riprendendosi alcune delle deleghe che [illegible] in mano a Bondi.

[illegible] Telecom da poco più di un [illegible] Ruggiero ha iniziato la propria carriera nel 1985 [illegible] direttore vendite di Fininvest Spa. Successivamente, nel triennio 1988-1990 è stato il direttore vendite e marketing della filiale [illegible] At&t in Italia.

Nel 1990 entra, [illegible] stente dell'amministratore delegato, nel gruppo Olivetti, in [illegible] al 1995 ricoprendo diversi incarichi. Nel [illegible] diventa vicepresidente sviluppo commerciale e mercato di Olivetti Telemedia.

Nel 1996 è nominato amministratore delegato di Infostrada - con responsabilità delle [illegible] mercato, infrastrutture e personale - e, successivamente, [illegible] Italia On Line; cariche che mantiene sino al 2001. [illegible] luglio 2001 entra nel gruppo Telecom Italia come responsa[illegible] della business unit Telecom Francia. [r. e. s.]



Riccardo [illegible]

QUADRINO: NON C'È ANCORA LA DOMANDA DI QUOTAZIONE

Volano le risparmio Edison per l'ipotesi di conversione

MILANO

L'ipotesi della conversione delle azioni di risparmio Edi[illegible] in ordinarie, [illegible] di attualità ieri per [illegible] dichiarazione del presidente Um[illegible] Quadrino, ha fatto lievitare la quotazione dei titoli in Borsa: «Sì è una delle ipotesi che stiamo considerando - ha affermato Quadrino -. Si tratta di un'ipotesi e potrebbe essere una delle strade da percorrere». Il nu[illegible] uno della Edison ha precisato che «dobbiamo preparare il dossier completo per Italenergia bis. La domanda per la quotazione non è stata ancora inoltrata». Italenergia dovrebbe debuttare sul listino di Piazza Affari agli inizi di novembre assumendo la denominazione di Edison. Ieri, comunque, a fine seduta, le Edison risparmio sono salite del 6,64 per cento con scambi in impennata rispetto [illegible] vigilia (27.487 azioni [illegible] le precedenti 500), mentre le Edi[illegible] ordinarie, in sintonia [illegible] il ribasso del listino, hanno ceduto il 3,98 per cento. In Foro Buonaparte c'è [illegible] un nuovo incontro a livello tecnico fra i rappresentanti dei [illegible] di Italenergia Bis, alle prese con i meccanismi tecnici per l'emissione di un [illegible] prestito obbligazionario con [illegible] da un miliardo di euro. [r. e. s.]

ECO[illegible]MIA FLASH

[illegible] VENDE
Il gruppo Bertelsmann che [illegible] tende abbandonare la maggior parte delle attività di [illegible] online in Europa, non cederà però Bol Italia, joint-venture paritetica con Mondadori. Dalla vendita di Bol.com è esclusa anche Bol Cina. Il gruppo conserverà inoltre l'americana Be[illegible] e il 36,2% di Barnesandnoble.com.

POZZO AGIP A NEW [illegible]
L'Eni ha perforato [illegible] succes[illegible] pozzo nelle acque [illegible] Golfo del Messico, a [illegible] km a Sud di New Orleans. La perforazione è di Agip Petroleum, socio[illegible] americana dell'Eni, in una [illegible] profonda 1100 metri e raggiungendo una profondità [illegible] (mare e sottosuolo) di [illegible] metri. L'Eni partecipa [illegible] giacimento [illegible] la quota [illegible] 18,2%. I partner [illegible] Anadarko Petroleum (52,5%), Conoco (16, [illegible] e Unocal (12,5%). La prospezione aumenta a oltre 100 milioni di barili le riserve stimate del giacimento.

LANCIO DELL'UMTS DI WIND
L'Umts di Wind partirà a Natale [illegible] terminali «dual mode», che dove la nuova rete non sarà ancora a regime potranno avvalersi [illegible] copertura [illegible]. Sul fronte [illegible] multimedialità l'estate è stata caratterizzata dal boom degli Mms. La richiesta di cellulari [illegible] trasmettono messaggi multimediali ha superato l'offerta e i rivenditori accettano prenotazioni.

[illegible] CEDE LE [illegible]
[illegible] vitamine Roche passano di mano per 2,26 miliardi di euro. Il gruppo [illegible] ha ceduto all'olandese Dsm la divisione Vitamins and Fine Chemicals, il maggiore produttore mondiale di vitamine, con un fatturato 2001 di 2,4 miliardi di euro.

LE [illegible] E LE [illegible]
[illegible] relazione [illegible] gravi alluvioni che hanno colpito buona parte d'Europa nelle ultime settimane [illegible] le Generali valutano di avere come gruppo un'esposizione netta di 90 milioni di [illegible] dei quali 50 milioni circa in Germania. Lo si legge in una nota.

IL PUNTO SUI MERCATI

Banche punite dalle vendite

ALL'INDOMANI [illegible] giornata asfittica per la chiusura di Wall Street, Piazza Affari è stata travolta dalle vendite con le altre piazze europee. L'ondata si è abbattuta su tutti i settori, ma si è accanita in modo particolare sulle banche: è [illegible] di Bnl (-6,91%) che supera per la peggior performance S.Paolo Imi (-6,69%), Mps (-5,74%), IntesaBci (-5,18%), Capitalia (-4,93%). Non [illegible] salvato nemmeno il risparmio gestito dove Fineco lascia sul terreno il 7,26%, Fideuram il 5,8% e Mediolanum il 5,69%. Non è andata meglio agli assicurativi con Generali [illegible] ribasso [illegible] 4,25%, [illegible] ipotesi di stampa di un'uscita da Commerzbank, e Ras del 4,08%, mentre si muove controcorrente [illegible] (+0,71%) [illegible] vista della fusione e alla luce dei buoni dati semestrali. Limitano i danni Premafin (-0,96%), sotto aumento di capitale, e Fondiaria (-0,81%). Alla vigilia dei dati sulle immatricolazioni auto in Italia in agosto Fiat ha perso il 5,94%, annullando parte del recupero messo a segno di recente. Eni (-4,39%) soffre, al pari dei petroliferi europei, del ribasso del greggio. Enel (-0,32%) invece regge anche grazie alla sua natura di titolo difensivo, così [illegible] Italgas (-0,67%) e Snam [illegible] Gas (+0,26%). La peggiore del Mib30 è comunque Bulgari (-7,74%). Telecom (-2,06%) fa meglio del listino, mentre cedono, alla vigilia dei Cda sulla semestrale, Tim (-4,32%) e Seat (-3,09%). Risultati pesanti anche per Olivetti (-3,55%) e Pirelli (-4,55%).

Amsterdam (Aex) 349.74 (-3.05); Bruxelles (Bel 20) 2150.40 (-3.19); Francoforte (Dax Xetra) 3398.99 (-5.83); Hong Kong (Hang Seng) 9790.88 (-1.07); Londra (Ftse 100) 4028.60 (-3.64); Madrid (Ibex 35) 6141.90 (-3.14); Parigi (Cac 40) 3126.60 (-4.47); Sydney (All Ords) 3095.40 (+0.38); Tokio (Nikkei) 9217.04 (-3.20); Zurigo (Smi) 4913.90 (-3.57); New York (Dow Jones) 8307.56 (-4.11); Nasdaq 1263.83 (-3.88)

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato [illegible] non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer [illegible] Management S.A. - 5, [illegible] - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 02/09/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	[illegible]	Cl. B
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,39	5,38	5,39
Pioneer Funds - International Short-Term	5,86	5,84	5,87
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	5,31	5,3	5,3
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,65	5,62	5,63
Pioneer Funds - International Bond	6,28	6,25	6,26
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,34	5,29	5,32
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,82	4,77	4,78
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,67	5,57	[illegible]
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,74	5,69	5,73
Pioneer Funds - French Equity	9,88	9,79	9,86
Pioneer Funds - Core European Equity	5,08	5,01	5,03
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,1	3,07	3,1
Pioneer Funds - Top European Players	3,94	3,87	3,89
Pioneer Funds - European Research	3,08	3,04	3,06
Pioneer Funds - European Small Companies	5,12	5,06	5,08
Pioneer Funds - Eastern European Equity	5,7	5,58	5,64
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,92	3,88	3,88
Pioneer Funds - America	3,97	3,93	3,95
Pioneer Funds - U.S. Value	4,18	4,12	4,18
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,48	3,44	3,46
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,56	4,51	4,50
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	[illegible]	4,52	4,57
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,95	3,91	[illegible]
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,34	3,32	3,34
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,32	2,3	2,31
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,41	3,37	3,4
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,66	4,58	4,61
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,1	3,06	3,1
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,65	3,61	3,64
Pioneer Funds - [illegible] Healthcare	3,27	3,22	3,27
Pioneer Funds - Global Technology	1,28	1,26	1,27
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,65	1,64	1,65
Pioneer Funds - Global Consumers	4,36	4,32	4,35
Pioneer Funds - Global Energy	4,21	4,19	4,22
Pioneer Funds - Global Industrials	4,34	4,3	4,34
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,86	5,83	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	[illegible]	[illegible]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,46	4,43	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,91	[illegible]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,42	3,39	-

[illegible] "OVADESE - [illegible]"
Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 NOVI LIGURE (AL)
Telefono (0143)744516 - Fax (0143)321556

[illegible] GARA
mediante pubblico incanto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

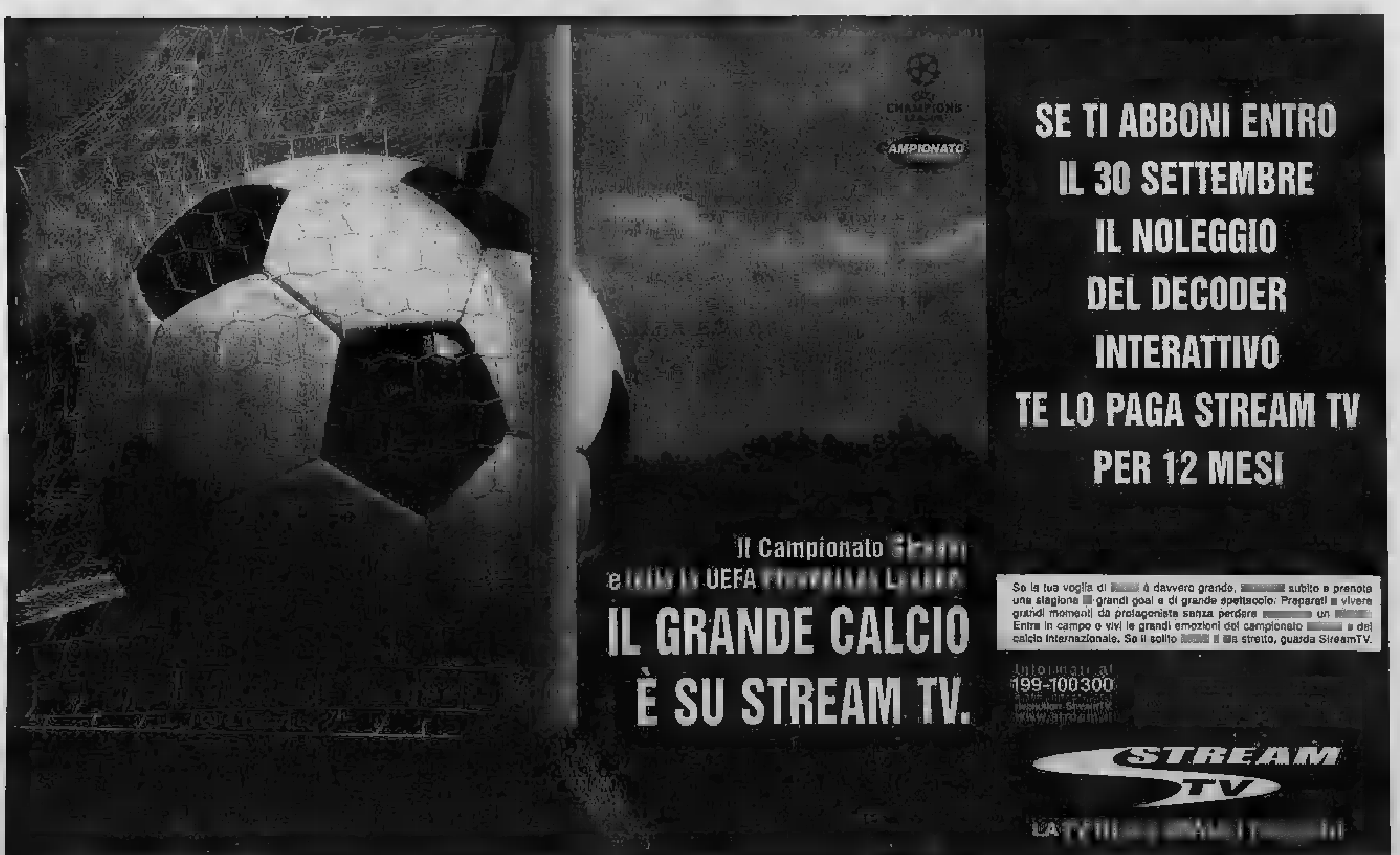
[illegible] dell'art. [illegible] D. Lgs. 157/95, si rende [illegible] che in data 27.8.2002 si è conclusa [illegible] pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione la[illegible] e connessi, per la realizzazione dei lavori di potenziamento [illegible] discarica controllata di 1ª categoria in [illegible] Ligure, esperita [illegible] il sistema di cui all'art. 17, commi 11 e [illegible] della Legge 109/94 e degli artt. [illegible] e segg. [illegible] D.P.R. [illegible]. A detta gara [illegible] partecipato n.8 associazioni di professionisti. La gara è [illegible] aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti rappresentato dal Prof. Ing. Eugenio [illegible] Fraja Frangipane di Milano.

Il Responsabile [illegible] Proced. - Segretario Gen. Dr. Angelo Lo Destro
Il [illegible] Anselmo [illegible]

[illegible] DI CERESOLE [illegible]
(Provincia di Cuneo)
ESTRATTO [illegible] DI PROJECT FINANCING

Affidamento della concessione per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento e adeguamento nonché la gestione del presidio socio assistenziale "Il Mughetto" (valore dell'[illegible] 1.339.850,21) (IVA esclusa). È indetta, ai sensi dell'art. 37 quater della Legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i., gara mediante licitazione privata per l'affidamento della concessione per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento e adeguamento nonché la gestione del presidio socio assistenziale "Il Mughetto" in regime di project financing per un investimento complessivo di 1.339.850,21 €, importo stimato delle opere di 1.032.913,83 €, IVA esclusa. Importo stimato delle spese tecniche di 103.291,38 € C.N.P.A.I.A. ed IVA escluse. Le domande di partecipazione devono pervenire al Protocollo del Comune di Ceresole d'Alba - Ufficio Tecnico - Via Regina Margherita n. 14 entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno non festivo decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni. L'apertura dei plichi contenenti la domanda di partecipazione sarà effettuata, in seduta pubblica, a partire dalle ore 10,00 del giorno successivo non festivo o prefestivo la scadenza del termine suddetto presso la sala riunioni nella sede del Comune di Ceresole d'Alba. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ceresole d'Alba e sul sito Web [illegible]. Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei documenti costituenti la proposta del Promotore presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ceresole d'Alba dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì. I predetti documenti dovranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax. Le informazioni e chiarimenti sulla procedura di licitazione privata dovranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico - Geom. Bristore Claudio - tel. 0172 574135. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Inserzioni dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in data odierna per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni.

Ceresole d'Alba, 30 agosto 2002
Il Responsabile del Procedimento/Servizio
(BRISTORE Geom. Claudio)


SE TI ABBONI ENTRO
IL 30 SETTEMBRE
IL NOLEGGIO
DEL DECODER
INTERATTIVO
TE LO PAGA STREAM TV
PER 12 MESI
Il Campionato
IL GRANDE CALCIO
È SU STREAM TV.
199-100300
STREAM TV

CAMBIA IN ROVER

HAI UN USATO NON CATALIZZATO? PUOI SOSTITUIRLO CON UNA NUOVA ROVER, GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI GOVERNATIVI, AL SUPER PREMIO E AL FINANZIAMENTO A TASSO ZERO O AGEVOLATO OFFERTI DAI CONCESSIONARI MG-ROVER.

ROVER 25 A PARTIRE DA 10.990 EURO*



ESEMPIO ROVER 25 1.1 CLIMA
- INCENTIVI GOVERNATIVI** 618 EURO
- RISPARMIO SUL FINANZIAMENTO A TASSO ZERO*** 1.010 EURO
- SUPER PREMIO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO 1.200 EURO (IVA INCLUSA)

RISPARMIO TOTALE 2.828 EURO.

ROVER 75 BERLINA E TOURER A PARTIRE DA 23.660 EURO*



TOURER: ANCHE IN VERSIONE AUTOCARRO

ESEMPIO ROVER 75 TOURER
- INCENTIVI GOVERNATIVI** 850 EURO
- RISPARMIO SUL FINANZIAMENTO**** 1.600 EURO
- SUPER PREMIO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO 1.920 EURO (IVA INCLUSA)

RISPARMIO TOTALE 4.370 EURO.

ROVER 45 A PARTIRE DA 14.540 EURO*



ESEMPIO ROVER 45 1.4
- INCENTIVI GOVERNATIVI** 780 EURO
- RISPARMIO SUL FINANZIAMENTO A TASSO ZERO***** 1.400 EURO
- SUPER PREMIO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO 1.440 EURO (IVA INCLUSA)

RISPARMIO TOTALE 3.620 EURO.

COSA ASPETTI? CAMBIA IN MEGLIO, CAMBIA IN ROVER. ROVER INFO 848.800.929

*PREZZO CHIAVI IN MANO IPT ESCLUSA.
**IL PREMIO ECOINCENTIVI È VARIABILE IN FUNZIONE DEL MODELLO DA ACQUISTARE, PER CONCESSIONARIE ADERENTI ALL'INIZIATIVA E PER LE VETTURE DISPONIBILI IN RETE.
***8.000 EURO DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO. SPESE ISTRUZIONE PRATICA 150 EURO INCLUSE NEL FINANZIAMENTO. TAN 0%, TAEG 1,25%, 36 RATE PER 222 EURO AL MESE.
****FINANZIAMENTO AGEVOLATO. SPESE ISTRUZIONE PRATICA 150 EURO INCLUSE NEL FINANZIAMENTO. TAN 2,84%, TAEG 3,46%. 24 RATE DA 138 EURO E MAXI RATA FINALE RIFINANZIABILE.
*****10.000 EURO DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO. SPESE ISTRUZIONE PRATICA 150 EURO INCLUSE NEL FINANZIAMENTO. TAN 0%, TAEG 0,99%, 36 RATE PER 277,78 EURO AL MESE.

Concessionari MG-Rover

www.rover.it Rover viaggia.com



I cent'anni della Bellonci

Domani mattina a Mantova (ore 11,30), presso l'Accademia Nazionale Virgiliana, vengono presentate le manifestazioni per celebrare il centenario della nascita di Maria Bellonci, scrittrice e fondatrice del Premio Strega. Tra le iniziative, un grande convegno dal 22 al 24 novembre al Teatro Bibiena.



Bruson canta Dante

Un inedito di Spontini su testi di Dante e Petrarca per il grande tenore Renato Bruson, che si esibisce oggi in un recital al teatro Gentile di Fabriano nell'ambito del Pergolesi Spontini Festival. *Da Dante a Metastasio* il titolo del concerto, con Franco Bruno al pianoforte.



Liza adotta una bambina

Liza Minelli (nella foto) e il suo nuovo marito, il produttore David Gest, stanno per adottare un bambina di tre anni, di nome Serena. La cantante attrice, 56 anni, ha rivelato che la piccola arriverà a casa della coppia il prossimo gennaio, ed è figlia di una famiglia che non la può mantenere.

IMPREVISTI DEL DESTINO, PASSATO CHE RIEMERGE, INCONTRI CHE CAMBIANO LA VITA: I NUOVI RACCONTI DELL'AMBASCIATORE-SCRITTORE



BIANCHE[illegible] La baronessa e il [illegible]evico

Un paese baltico, il Giappone, un'isola mediterranea aspra e assolata: tre personaggi si muovono nel mondo osservati dall'occhio complice dei «consoli»

Il console d'Italia a Riga conosce una donna centenaria tornata nel paese baltico per visitare il castello avito, abbandonato ai tempi in cui i bolscevichi stavano prendendo il potere, e si perde sulle tracce di un lontano amore incompiuto. Un bizzarro professore, studioso di alghe, sbaglia direzione con il treno, resta bloccato da un improvviso mal di schiena, e, grazie all'incontro con una donna, perde



il senso della propria identità. Un giovane console, figlio di consoli, viene costretto da un guasto alla sua barca ad approdare su un isolotto semideserto e incontra sentimenti inquietanti. Tre racconti tesi, beffardi e malinconici, scritti da Boris Biancheri in uscita da Feltrinelli con il titolo *Il ritorno a Stomersee* (di cui pubblichiamo in questa pagina un brano). Biancheri, nato in Italia da padre ligure e madre russa, ha girato il mondo facendo il diplomatico. Saggista, commentatore, oltre studi di politica internazionale ha scritto un libro di narrativa, *L'ombra del Bolsco*. In questa nuova silloge di racconti, curiosamente e non casualmente, ci imbattiamo sempre in un «console», malinconico osservatore e testimone della vita che scorre. Personaggi qualunque, titolari di passioni e odi, che inciampano in enormi voragini quando il destino si mette a fare sgambetti. In un mondo che assume talvolta il sonnacchioso grigiore del nord o l'assolata asprezza dei paesaggi mediterranei.

Boris Bi[illegible]

IN Un angolo [illegible] tavolo da lavoro, davanti a una finestra [illegible] prende luce da un bianco, nordico cielo, il console Tour[illegible] ha messo [illegible] parallelepipe[illegible] argilla alto una [illegible] centimetri nel quale è conficcato obliquamente un bastoncino appuntito. Alla sua base [illegible] quadrante semicircolare diviso in comparti e numerato accuratamente in caratteri romani. Su [illegible] esso la bacchetta getta la sua ombra sottile: è [illegible] meridiana mobile e quindi inutile. Il [illegible] la sposta ogni tanto di qualche millimetro, controlla l'ora con quella di una grande pendola che [illegible] alla sua destra e fa coincidere [illegible] tempo reale [illegible] quello del suo inaffidabile strumento. Poi, a poco a [illegible] i [illegible] tempi si separano e allora lui li riunisce spostando leggermente l'attrezzo, e così via finché uno stormo di nuvole [illegible] si frappone tra il sole e la stanza del console, tra lo spazio celeste e la [illegible] immaginazione mettendovi silenziosamente fine.

Nella città di Riga le mansioni del console d'Italia non richiedono molto lavoro ed egli vi d[illegible] appena qualche ora; per il resto presta servizio in ambasciata, [illegible] cui è, d'altronde, il solo funzionario. A metà della mattina sale al terzo piano di quello [illegible] palazzo, passa davanti [illegible] porta socchiusa dell'ambasciatore che solleva il suo malinconico viso [illegible] restituirgli il saluto e siede a un altro tavolo di lavoro. Senza strumenti, questo, [illegible] dal tutto sgombro [illegible] si eccettuano dei fogli bianchi che attendono di essere riempiti.

Anziché console, Fortunato Tournon vorrebbe [illegible] chiamato consigliere. E di fatto lo è. [illegible] per motivi burocratici è [illegible] destinato a Riga come console e tale rimane. Occuparsi degli affari di Stato gli sembra più nobile che occuparsi degli affari dei cittadini e si rammari[illegible] che [illegible] le sue [illegible]ue funzioni quella inferiore prevalga su quella superiore. Come la moneta cattiva che - dicono gli economisti - scaccia quella buona.

Il console si propone di scrive[illegible] un rapporto [illegible] radar di Liepaja. Un rapporto, a dire [illegible] vero, tardivo, visto che la Russia [illegible] già annunciato che abban[illegible]rà presto l'intero impianto. Ma a Tournon sembra che [illegible] radar di Liepaja simboleggi tutto lo [illegible] rapporti tra la Russia e la Lettonia, anzi tra [illegible] Russia e l'Europa, e forse il mondo: che la questione abbia dunque [illegible] in qualche modo universale. Aveva esposto il suo proposito all'ambasciatore, illustrandogliene il significato, e questi aveva alzato le sopracciglia disegnando sui suoi occhi azzurri due archi di dubbio; e tuttavia lo aveva lasciato fare. Talvolta Tournon [illegible] suggerito temi anche più complessi e ambiziosi e l'ambasciatore lo aveva dissuaso: «Il mondo [illegible] grande» aveva detto con la mestizia che si conviene a un anziano diplomatico. «Il mondo [illegible] grande e [illegible] si può raccontare tutto».

Quel gi[illegible] di fine settembre il [illegible] Tournon lavorò al [illegible] rapporto e ne completò gran parte, riproponendosi di finirlo l'indomani. Era a Riga da pochi mesi, non aveva amici né grandi passioni. Pensava raramente a se stesso e c[illegible] di non indugiare troppo sui suoi pensieri. Si riteneva, [illegible] complesso, piuttosto felice.

Finito il lavoro, Tournon uscì nella [illegible] immensa che [illegible] invaso la città. Nelle strade si affrettavano [illegible] ciclisti e un gruppo di rag[illegible] ch[illegible] va guardando una falce di luna nel cielo. Il console percorse qualche centinaio di metri, [illegible] giunse [illegible] scura facciata dell'Hotel Latvija e sospinse con cautela la porta.

Erano seduti su poltrone di velluto un po' liso di color rosso cupo, [illegible] se [illegible] vedevano allo[illegible] in ogni albergo a Est di Vienna e di Berlino. Formavano un semicerchio singolare, ben visibile dalla porta d'ingresso: i [illegible] fratelli e [illegible] loro mogli, [illegible]poste come fossero in chiesa, il figlio undicenne dell'uno e le figlie ventenni dell'altro. Al centro [illegible] gruppo stava una donna decrepita e dolce che tese [illegible] a Tournon prima ancora che si avvicinasse, come se lui, e non lei, fosse l'ospite in quella città.

«Benvenuti» disse [illegible] console sedendosi tra loro. «O dovrei dire piuttosto "ben tornata", signora Sartorius?», e sorrise. [illegible] f[illegible] gesto circolare [illegible] la mano [illegible] rispondere. «Questi sono i [illegible] figli, naturalmente» disse poi. «Giovanni e Alessio; e queste le loro mogli e i loro figli».

Guardandola, il console si accorse di quanto fosse vecchia. Il [illegible] viso era stato immerso nello stagno del tempo e poi lasciato lì ad asciugare. Il corpo minuto [illegible] piegato in avanti, la [illegible] percorsa da piccole rughe. I suoi occhi, lasciati intatti dagli anni, si posavano miternente qua e là. Poi a tratti abbandonavano ogni meta e lo sguardo vagava nell'aria come se cercas[illegible] uno spiraglio da cui [illegible] Anche la voce appariva e spariva, unendosi a quella degli altri all'improvviso e poi distaccandosene co[illegible].

Il viaggio era [illegible] buono? «Sì, buono» disse il maggiore dei due fratelli. [illegible] cambiare [illegible] reo non è facile, per una pe[illegible] anziana. Gli aeroporti sono diventati immensi. Città, non aeroporti, si direbbero». Un cameriere muscoloso, che sarebbe stato [illegible] a suo agio in una palestra che a portare piatti in equilibrio in un albergo, servì loro il tè. La [illegible] si diradò e ognuno si affrettò a offrire lo zucchero al vicino; poi riprese ondeggiando, nel modo [illegible] che [illegible] le persone che si incontrano per la prima volta. Il console disse che Riga si [illegible] svegliata da mezzo secolo di sonnolenza e ogni giorno apportava qualche novità. Gli ospiti risposero che [illegible] felici [illegible] esservi e che l'avrebbero [illegible] con piacere, ma che per il [illegible] il loro desiderio era di andare a Stomersee il più presto possibile.

DAI MUSULMANI D'INDIA ALL'11 SETTEMBRE: LO SCRITTORE AL FESTIVALETTERATURA DI MANTOVA CHE SI APRE OGGI

Ghosh: «Ho visto nascere i fondamentalisti»

Mario Baudino

inviato a MANTOVA

AMITAV Ghosh l'11 settembre scese dalla sua casa di Brookling Heights per andare a prendere la figlia a scuola, sull'East River. Sua moglie lo aveva chiamato al telefono, dandogli la notizia e dicendogli di far presto. Lui aveva di fronte la nuvola di fumo che avvolgeva Manhattan, e una folla immensa, che attraversava il ponte di Brookling nella direzione opposta alla sua. Poco dopo sua figlia gli disse: «Ho visto tutti, dalla finestra della mia classe di storia». E' quasi passato un anno, e intanto lo scrittore ha girato il mondo, è anche andato in Pakistan dove, mi dice, gli hanno ripetuto tutti la stessa sconsolata lamentela: «Gli americani sono venuti qui per combattere i Talebani, e poi se ne sono andati».

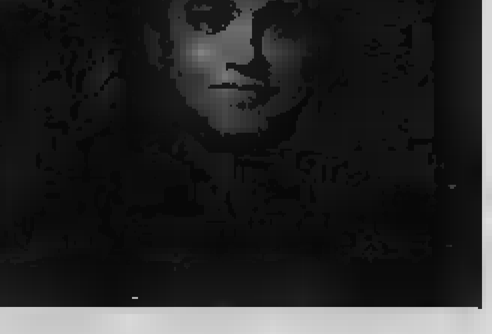
Nessuno meglio di lui, quarantottenne indiano del Bengala che si divide [illegible] l'America e Calcutta e trama romanzi e reportages in [illegible] meraviglioso inglese, elegante e intenso almeno quanto quello dell'ammiratissimo V. S. Naipaul, sembra poter capire e spiegare. Parla l'arabo, ha vissuto in Egitto. E ha visto nel villaggio di Damanhur, dove abitava, crescere [illegible] anno in [illegible] il numero [illegible] fondamentalisti islamici. [illegible] ricorda che Mohammed Atta, il capo dei dirottatori, è nato a poche miglia di distanza. Il suo gesto, dice, «è stato il sintomo di qualcosa che stava cambiando da [illegible]. Ciò [illegible] toglie che abbia colpito e mutato le coscienze».

Non forse la sua come autore. «Dal mio punto di vista, gran parte [illegible] mia opera [illegible] già [illegible] su questi temi. Direttamen[illegible] e indirettamente: *Il palazzo* [illegible] *cristallo*, l'ultimo romanzo pubblicato in Italia da Einaudi, affronta un'altra storia atrocemente complicata come quel[illegible] dell'ex regno di Birmania nel Novecento, mentre *Il cromosoma Calcutta* [illegible] le vi[illegible] scienziato inglese che scoprì in India, o credette di scoprire, il bacillo della malaria. I romanzi sono attraversati, come i suoi libri più saggistiche, dal rapporto fra l'Oriente e i «bianchi», l'eredità del colonialismo. Per questo i punti caldi del pianeta [illegible] sono famigliari. La guerra del Golfo, per lui «la grande catastrofe», l'ha vissuta dall'Egitto.

«Si [illegible] contati i morti, ma non le vite [illegible] e [illegible] economie devastate. In Irak lavoravano [illegible] milioni di egiziani, che hanno perso tutto. Io personalm[illegible] ne ho visti centinaia, giovani, disperati e furiosi». Però uno dei grandi focolai del fondamentalismo è il Pakistan. Tutto sembra prendere [illegible] mosse di lì, dalle prime «insurrezioni» contro Rushdie ai Talebani. E la Guerra del Golfo è lontana da Lahore. [illegible] Pakistan, quando [illegible] no stato nel '98 per il *New Yorker*, ho capito due cose: la prima è che è uno Stato in bancarotta. E' il modello di St[illegible] alla deriva. Si [illegible] parlare di collasso, ma è una metafora sbaglia[illegible]. Pensiamo invece a quella d'una alluvione, che [illegible] merge tutto e lascia alcune isole: sono l'esercito, i [illegible] segreti, la tecnologia nucleare. Tutto il resto è sotto, incontrollabile. E molto, molto pericoloso».

E la [illegible] dominio [illegible] forze armate. Al momento della spartizione, più della metà dell'esercito si è insediato là, in un Paese [illegible] all'inizio contava pochi milioni di abitanti, mentre in India erano rimasti [illegible] mila soldati su [illegible] popolazione di centinaia di milioni». L'India è andata avanti. [illegible] Pakistan no. «Credo che sia proprio il militarismo a far la differenza, più che la religione. In India ci [illegible] più musulmani che nello stesso Pakistan, ma sono secolarizzati e niente affatto estremisti. Il problema è semmai che si sta affermando un radicalismo indù». Come lo spiega? «Temo [illegible] sia lo spirito del tempo. In India [illegible] nei Paesi arabi, come in America o [illegible] stessa Europa. [illegible] detto [illegible] però [illegible] si oppone a questa tendenza. E almeno nel mio Paese, nonostante cose terribili che pure accadono, c'è una risposta istituzionale e sociale».

E' questo che lei [illegible] nei suoi libri? La possibilità di risposta? «A dire il vero [illegible] vedo quella gran differenza tra fiction e non fiction. A me interessa capire "come funziona" la gente, tutto qui. E quando [illegible] un [illegible] voglio scrivere qualcosa che mi interessa». Per esempio l'11 settembre? «Non [illegible] medio termine. Ci vuole distanza».



Lo scrittore indiano Amitav Ghosh: nei suoi romanzi racconta il rapporto tra Oriente e Occidente, l'incontro-scontro tra musulmani e indù

Quando la mente perde le parole

Giuseppe Cassieri

ACUTA ricognizione quella che compie Raffaele Simone, ordinario di linguistica generale, all'interno della propria mente, [illegible]dosi di [illegible] fittizio interlocutore e conferendo alle spigolosità del [illegible]me il ritmo di un dialogo settecentesco. Come viene percepito da [illegible] soggetto sottoposto a lucida autoanalisi il passaggio dalla piena maturità alla senescenza? Quali i sintomi - spesso labili - che [illegible] individuo fin lì agguerrito, avido [illegible] conoscenze, di fresche esperienze, avverte - e teme - nel «decennio grigio»?

L'autore ama collocarsi «sul limitare della vecchiaia», e perciò ancora in grado di contemplarla, discuterla e gestirla nel [illegible] silenzioso procedere, ma respinge seccamente le consolazioni statistiche [illegible] dal «doppio», e replica: «Alla mia età, Spinoza era morto da [illegible] pezzo, Rossini [illegible] di comporre, Nietzsche era morto [illegible] un [illegible] Mahler da sei, Cecov [illegible] tredici...». E più che mai respinge i cantori del *De senectute*, accusando Cicerone d'impostura nel diffondere il mito dell'equilibrio, della saggezza.

Le discipline specifiche, si sa, stentano a penetrare i meccanismi [illegible] regolano le avventure del pensiero e lasciano campo libero a seduzioni metapsichiche o [illegible] doni imperscrutabili della fede. [illegible] cultura digitale, dal canto suo, è sì una formidabile risorsa nella società informatizzata, e Simone la teo[illegible] e la pratica [illegible] invidiabile padronanza, ma sa bene che essa [illegible] ad assumere i connotati [illegible] un demone bizzarro capace di stravolgere il nostro limitato potere metabolico e confondere il vero col fac-simile, il reale col [illegible]te simulato».

Ci resta, per quel che può valere, l'asciutta consapevolezza dell'investigazione intra-moenia accompagnata da estrose metafore. Simone [illegible] sparge parecchie nel testo, ora mutuate da Platone, da T.S. Eliot, da Wittgenstein, ora [illegible] p[illegible]issima zecca. Una particolarmente suasiva concerne la struttura della mente descritta come un appartamento ammobiliato, di plurime [illegible] (ciascuna delle quali colma di memoria, informazioni, passioni, attrezzi), tenuto in bell'ordine da angelici assistenti, «omini mentali» di estrem[illegible] efficienza. Che vi sia una stanza preposta alla «creatività» - un termine che oggi vola per terra e per [illegible] orgiastica leggerezza - l'autore è portato a escluderlo, assimilandola all'arte combinatoria, [illegible] caso, all'insieme di ciò che lentamente si accumula, con qualche sprazzo galattico nel corso del tempo. [illegible] bastasse la [illegible] opinione, chiama a rinforzo due righe di Pascal: «Allorché si gioca a palla, tutti giocano con la stessa palla, ma ce n'è [illegible] che la piazza meglio».

Un [illegible] pare comunque inco[illegible] nella meticolosa verifica dell'«appartamento»: il pensiero è di per sé egocentrico, solitario; non accetta sodali né supporti esterni quando concepisce, quando elabora. E Simone lo traduce in un'altra felice metafora: «il destino di chi incentra la sua vita sull'attività mentale somiglia a quello dello stilita; col sole e con la pioggia, sempre solo sulla cima di una colonna».



Raffaele Simone
La mente al punto
Editori Laterza,
[illegible]. 155, euro 9,50

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE: [illegible]

LA MANIFESTAZIONE DEL 14 SETTEMBRE

GIROTONDI RISCHIOSI

[illegible] Debenedetti

SE a volte critico il modo con il quale la sinistra fa opposizione - venendone più o meno ruvidamente rimproverato - [illegible] è solo perché quelli che giudico sbagli della mia parte politica mi [illegible] reazioni più appassionate che non gli errori degli avversari: [illegible] innanzitutto per [illegible] sensazione sgradevole che coi nostri errori avvantaggiamo oltremodo gli avversari politici. Proprio per questo domando e dico: ma che ragione c'è per criticare chi, come Sergio Chiamparino, ha vinto le elezioni, sta riscuotendo consensi per la sua azione di governo, ed ha perfino vinto un premio per la comunicazione, [illegible] gara alla quale, siamo sinceri, anche i suoi più convinti sostenitori l'avrebbero un tempo sconsigliato di iscriversi?

Non c'ero quella sera alla Festa dell'Unità, in cui, come riporta [illegible] *Stampa* di lunedì (I «girotondini» [illegible] Chiamparino) il sindaco avrebbe criticato la manifestazione del 14 settembre, non commento cose che non conosco con precisione. Colgo solo l'occasione per dire perché io ritengo che l'iniziativa del 14 presenti più rischi che vantaggi per la sinistra: perché manca il progetto politico per cui manifestare, un progetto capace [illegible] convincere la maggioranza degli elettori. Siamo ancora alla manifestazione di uno [illegible] d'animo, comprensibile e aspro sinché si vuole di fronte ai provvedimenti votati dalla maggioranza. Ma gli stati d'animo non sono progetti, e in più otto anni avrebbero dovuto dimostrarci che nel dominare gli stati d'animo e sfruttarli alla fine a proprio vantaggio l'avversario è più bravo di noi.

Lasciamo perdere le ovvietà, quali quella che manifestare è un diritto costituzionale, e che «si fa politica anche fuori del Parlamento» (e che sto facendo io adesso?). I girotondi sarebbero innocui, se il calore del tenersi per mano, il piacere di contarsi, [illegible] consolazione dell'acting out, non fossero al momento il surrogato del mancato superamento della paralisi che colse la sinistra nella seconda parte della passata legislatura, quando il sindacato bloccò le riforme fondamentali di lavoro e previdenza, quelle che avrebbero fatto dell'Ulivo il primo governo di «un paese diverso». È il perdurare di una parola chiara su quella paralisi a impedire ancor [illegible] al centrosinistra di esprimere un progetto convincente. I leader dell'Ulivo possono intervenire [illegible] 14 settembre sul palco o tra la gente, ma [illegible] evitare l'impressione che i girotondi tendano a spostare a [illegible] l'asse della coalizione rispetto all'elettore mediano che ha votato Ulivo alle passate elezioni. La «spallata d'autunno», per parafrasare Giampaolo Pansa sull'*Espresso*, non è di quei propositi destinati a cadere come foglie d'autunno: è una pietra, che l'avversario è pronto a restituirci. Per nascondere sotto tensioni e grida i tanti e gravi fallimenti dell'azione di governo.

Di questo conviene parlare a chi l'anno scorso ha votato per la Casa delle Libertà. Per farlo, meglio non correre: si ha più tempo e si ansima di meno.

francod@mailbox.iunet.it
Senatore Ds

L'ATTENTATO [illegible] ROOSEVELT DEL 1933

MEGLIO RESTARE NEMICI

[illegible] della Porta [illegible]

SETTANTA anni fa, dopo che per tre mandati consecutivi i repubblicani avevano occupato [illegible] Casa Bianca, le elezioni presidenziali americane si prospettavano come assolutamente favorevoli [illegible] (si [illegible] in piena Grande Depressione) [illegible] candidato democratico, chiunque egli fosse. Di conseguenza, [illegible] lotta per la nomination all'interno [illegible] partito dell'asino fu particolarmente violenta. Alla fine, però - pur essendo [illegible] sconfitto nelle primarie del Massachusetts da Alfred Smith e in quelle della California dallo speaker della Camera John Garner - Franklin Delano Roosevelt, forte di una bella serie di affermazioni, [illegible] presentò alla Convention estiva di Chicago con un seguito [illegible] delegati superiore al cinquanta per cento. Ciò, peraltro, [illegible] bastava: all'epoca, infatti, per vincere, occorreva ottenere i due terzi dei voti dei delegati stessi.

Esauriti senza esito i primi scrutini, [illegible] situazione fu sbloccata da due diversi accadimenti. Roosevelt, che già aveva l'appoggio entusiasta di Huey Long e quello più sofferto di McAdoo, aggiunse [illegible] insperato accordo [illegible] Garner [illegible] quale [illegible] la vicepresidenza, e, soprattutto, il magnate della [illegible] stampata William Randolph Hearst si decise a sostenerlo temendo che una sconfitta di Franklin potesse aprire [illegible] strada alla candidatura di Newton Baker le cui posizioni politiche erano [illegible] netto contrasto con le sue.

Conclusa una campagna elettorale 'in discesa' contro il presidente uscente Herbert Hoover (una vera 'anitra zoppa', se mai ve ne fu una) e due candidati 'minori': il socialista Norman Thomas e il comunista William Z. Foster, l'8 novembre 1932, il secondo Roosevelt trionfava alle presidenziali con una valanga di suffragi. Come sempre accade, tutti i vecchi nemici interni al partito [illegible] in [illegible] del vincitore». Unica eccezione, quella del potentissimo sindaco di Chicago Anton Cermak il quale, tranquillamente, continuava a dichiarare, anche in pubblico, «Quel gran figlio di puttana non mi piace!»

Due settimane prima del suo insediamento - previsto per il 4 marzo 1933 - Roosevelt interruppe una vacanza dedicata alla pesca in Florida per partecipare ad un raduno di combattenti e reduci in programma a Miami. Cermak, a sua volta in città, si lasciò convincere [illegible] propri consiglieri ad andare a salutare il presidente eletto che parlava dal sedile posteriore [illegible] automobile scoperta. Mentre i due si stringevano la mano, echeggiarono cinque spari in rapida sequenza. L'attentatore - poiché di attentato ai danni di Roosevelt si trattava - era un muratore italiano di fede comunista, Giuseppe Zangara. Pur sparando da meno di dieci metri, Zangara (in seguito giustiziato) non colpì il suo bersaglio ma una delle pallottole raggiunse il povero Cermak che morì più tardi all'ospedale.

[illegible] tentativo di pacificazione finì peggio!

PER FAMIGLIE E IMPRESE SONO MOLTE LE INCERTEZZE LEGATE ALLA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO

Un paese in mezzo al guado

Tito Boeri
Pietro Garibaldi

CHI semina vento raccoglie tempesta. La meteorologia non è certo favorevole a questo governo. Forse anche perché la sua politica economica è stata in larga parte costruita attorno agli annunci, giocando sul cosiddetto «effetto anticipo». Significa [illegible] di amplificare gli effetti espansivi delle politiche economiche: famiglie e imprese aumentano consumi e investimenti prima che le misure di politica economica entrino in vigore, il che stimola la crescita e rende possibile intraprendere riforme ancora più ambiziose. Si innesta, in questo modo, un ciclo virtuoso [illegible] aspettative e riforme. Appena insediato, il Governo ha così promesso, in un DPEF (Documento [illegible] programmazione economica e finanziaria) che annunciava il passaggio «dal declino allo sviluppo», un'ambiziosa riforma fi[illegible] che doveva ridurre la pressione fiscale dal 42,4 al 38,2 del PIL (Prodotto Interno Lordo) nell'arco della legislatura, accompagnata da [illegible] riduzione della spesa corrente (al [illegible] degli interessi) della stessa entità, resa possibile da riforme strutturali. Ha anche pro[illegible] nel «Patto con gli Italiani» un massiccio programma di investimenti infrastrutturali.

Ma l'«effetto anticipo» si innesca soltanto se gli annunci sono credibili. Bisogna dar prova di grande determinazione politica. Se, invece, [illegible] misure vengono [illegible] abbozzate e continuamente rimandate, si rischia di lasciare il paese in [illegible] [illegible] guado, il che è peggio che stare sulla riva sbagliata, soprattutto quando la congiuntura internazionale è negativa.. Al di là del giudizio sul merito dei programmi, il vero problema è che oggi non [illegible] [illegible] a capire quale sia il vero indirizzo di politica economica di questo governo che, invece di fornire certezze, propina a piene [illegible] solo incertezze.

Ecco alcuni esempi di politiche discusse in maggiore dettaglio su www.lavoce.info. Non è assolutamente chiaro se la riforma fiscale si farà davvero. Per far[illegible] servono coperture fiscali che non [illegible] facilmente reperibili soprattutto alla luce dei preoccupanti dati sul fabbisogno. In questi giorni alcuni ministri parlano di finanziare la riforma fiscale attraverso un condono fiscale e un condono edilizio, mentre altri ministri negano ogni futura sanatoria. Gli annunci dei condoni servono solo ad alimentare l'evasione [illegible]: [illegible] pagano meno imposte, ma, nell'incertezza sulla portata del condono, non si consuma di più. Esattamente l'opposto [illegible] ciò [illegible] dovrebbe proporsi [illegible] riforma fiscale: venire anticipata dalle famiglie con un aumento del consumo odierno a fronte di future detrazioni [illegible]. In Italia non solo non vi è traccia alcuna di effetti anticipo di questo tipo, ma vi è anche ampia evidenza di consumatori incerti e spaventati dagli aumenti dei prezzi.

Analogamente, non è chiaro se le grandi infrastrutture verranno davvero fatte. La realizzazione di queste opere dipende in gran parte dal futuro del Patto di [illegible] e Crescita, e dal progetto [illegible] finanziamento delle opere attraverso la neonata Infrastrutture Spa. Per le imprese straniere [illegible] devono decidere se investire in Italia, la realizzazione di queste infrastrutture può risultare cruciale. Ma in presenza [illegible] tanta incertezza, la cosa migliore è forse quella di non fare nulla oggi e aspettare.

L'incertezza regna anche nel caso delle riforme del mercato del lavoro. Emblematico di questa situazione il caso del credito di imposta per le assunzioni con contratti a tempo indeterminato. Dal gennaio 2001, le imprese che assumono con questi [illegible]tratti hanno diritto ad un consistente credito di imposta (soprattutto nel Mezzogiorno dove vige il cosiddetto «superbonus» occupazione), che ha avuto molto [illegible] tra i datori [illegible] lavoro; ne è testimonianza la riduzione dell'incidenza dei [illegible]ti di lavoro a tempo determinato, nonostante questi ultimi siano stati ulteriormente liberalizzati nel settembre 2001. Tuttavia, a fine luglio 2002, il decreto omnibus ha dichiarato improvvisamente che i fondi disponibili per i crediti di imposta erano esauriti per l'anno in corso, e non ha previsto alcun rifinanziamento dell'istituto. Cosa succederà alle imprese che ne [illegible]no fatto richiesta? Verranno probabilmente soddisfatte solo [illegible] prime nella lista. E quelle imprese che avevano assunto lavoratori contando sul credito d'imposta [illegible] probabilmente rimarranno a bocca asciutta. Per un'impresa che contava di assumere lavoratori a tempo indeterminato nell'ultimo trimestre dell'anno probabilmente, la cosa migliore da farsi ora è rimandare l'assunzione e aspettare che il governo rifinanzi la misura. Difficile, in ogni caso, prendere decisioni imprenditoriali in queste condizioni.

Politiche dell'immigrazione: qui una legge c'è. Ma resta impreciso il suo aspetto essenziale: quanti immigrati regolari si è disposti ad accettare ogni anno. Il Ministro del Welfare parla di flussi zero per il resto del 2002 e del 2003. Credibile? Inoltre, l'attuale sanatoria pare in contraddizione con la legge: la filosofia della legge Bossi-Fini è quella di promuovere la temporaneità dell'immigrazione, ma la sanatoria, secondo il Ministro del Welfare, vale solo per i contratti permanenti. Come orientarsi? Molti possono decidere di rimanere nell'oscurità. E sì che questa poteva essere una strada per riuscire davvero a far emergere lavoro [illegible] visto il fallimento [illegible] misure di riemersione sin qui intraprese.

Passiamo al «Patto per l'Italia». Immaginate di essere uno di quegli imprenditori (sono davvero pochi) [illegible] 15 addetti e impaurito dall'articolo 18. In virtù delle deroghe all'articolo 18 inserite nel Patto per l'Italia state valutando se fare il salto oltre la soglia. Vi chiedete: e se dopo 3 anni il governo decidesse che la sperimentazione è fallita? Al suo posto cosa fareste? Probabilmente rimarreste a guardare prima se la sperimentazione fallisce o meno. Col risultato che la sperimentazione fallisce davvero. E poi la riforma previdenziale. Nel novembre 2001 il governo ha presentato una legge delega che introduce alcuni incentivi all'allungamento della vita lavorati[illegible] e al [illegible] delle pensioni integrative. Sono in molti a ritenere, alla luce dell'evidenza empirica su analoghe misure prese in passato che l'effetto [illegible] queste riforme sull'età effettiva di pensionamento rischi di essere nullo. Ma al di là di questi giudizi, rimane il fatto che la legge delega è rimasta lettera morta, depositata in Parlamento per lunghi mesi senza chiari indirizzi futuri. E il Ministro del Welfare oggi contraddice lo stesso documento che ha approvato un [illegible] fa, nell'ambito [illegible] verifica pensionistica, quando annuncia che la dinamica della spesa previdenziale sul Pil [illegible] [illegible] controllo. Quel documento diceva [illegible] l'opposto: in presenza di un tasso di crescita inferiore al [illegible] (quest'anno dovremmo crescere [illegible] lo 0,8 e lo 0,9 per cento), la quota è destinata a salire. A [illegible] si deve credere: al Maroni che firmò il rapporto un anno fa o al Maroni che oggi rassicura tutti e... nes[illegible]? Avreste voglia di sottoscrivere uno schema di previdenza integrativa in queste condizioni?

Solo esempi. Si potrebbe tranquillamente continuare, parlando del fatto che un governo che [illegible] dice liberista annuncia di bloccare le tariffe senza av[illegible] ancora privatizzato alcunché. È vero che è difficile guidare un [illegible] che non cresce, ed è anche vero che fare riforme strutturali in condizioni di bassa crescita è politicamente difficile. Ma questi esempi indicano che la situazione attuale è davvero la peggiore possibile, in quanto l'incertezza tende inevitabilmente a ritardare le decisioni di investimento di individui e imprese.

Invece di negare lo stato allarmante dei conti pubblici, il Governo farebbe bene a richia[illegible] a tutti le condizioni di emergenza e gli obblighi presi nell'ambito dell'Unione Monetaria per rilanciare con decisione [illegible] riforme strutturali di [illegible] il paese [illegible] [illegible] bisogno.

www.lavoce.info



Non è chiaro quanti siano gli extracomunitari da regolarizzare ogni anno

LETTERE

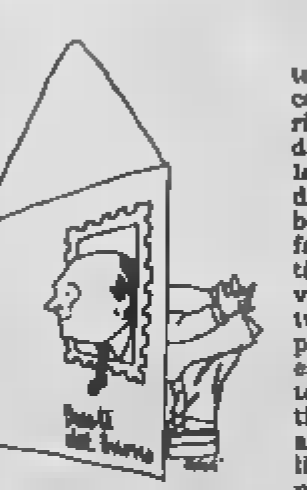
Stelle e strisce per l'11 settembre • Bergamotto in pericolo • Indennizzi sospesi

di O.d.B.

Basterebbe un po' di umanità

GENTILISSIMO Oreste del Buono, [illegible] [illegible] mamma di una giovane disabile gravissima di 29 anni. Andando in farmacia a prendere per lei un farmaco antiepilettico, il Tegretol, che serve a contenere le crisi [illegible] [illegible] estesa lesione cerebrale di cui soffre, il farmacista mi ha informata che dovevo pagare [illegible] quota di 91 centesimi [illegible] ogni confezioni del suddetto farmaco, in quanto [illegible] [illegible] regole sui farmaci generici precisano che [illegible] si preferisce la specialità e si rifiuta il sinonimo generico è prevista una partecipazione alla [illegible].

Preciso [illegible] mia figlia è invalida al 100% [illegible] tanto di certificazione di handicap grave, è esente [illegible] ticket, prende il Tegretol da ben vent'anni, lo sopporta abbast[illegible]za bene e le conseguenze di tale prolungata somministrazione sono al momento trascurabili, invece con altri farmaci [illegible] sono presentati degli inconvenienti a volte anche piuttosto seri. Da qui la [illegible] preoccupazione nel dover cambiare il farmaco per risparmiare, e a poco sono servite le rassicurazioni che mi sono state fatte dal farmacista sul fatto che si tratta [illegible] [illegible] principio attivo: mia figlia reagisce in maniera differente persino per farmaci [illegible] in cui cambia il metodo di somministrazione, [illegible] gocce a in pastiglie.



Ancora una volta si sono stabilite delle regole senza tenere in considerazione pazienti particolari; sono pochi, [illegible] non per qu[illegible] devono sempre essere penalizzati. Io vorrei chiedere ai responsabili di tali regolamenti se non si potrebbe prendere il considerazione il fatto [illegible] l'esenzione per invalidità del 100% non è una scelta, ma vorrebbe e dovrebbe [illegible] una tutela per i pazienti [illegible] varie patologie, e per questo dovrebbe essere riconosciuta anche per tutte le varie regole instaurate a titolo di risparmio nella Sanità, altrimenti [illegible] un'ulteriore penalizzazione e vi assicuro che non sono poche quelle a cui dobbiamo sottostare nostro malgrado.

Marina Cometto, Torino

GENTILE corrispondente, il dolore e la pazienza affettuosa della sua lettera mi lasciano commosso, indignato, solidale. Lei ha davvero ragione: se i governanti pensassero con maggiore [illegible] alla gente, alle conseguen[illegible] delle loro decisioni...Mi auguro che il [illegible] suggerimento, così ragionevole, venga accolto.

Oreste del [illegible]

Una [illegible] per ricordare

Per non dimenticare l'infamia dell'11 settembre, per solidarietà con il dolore del popolo americano e per testimoniare il nostro orgoglio [illegible] appartenen[illegible] [illegible] cultura occidentale che si fonda su principi di libertà e democrazia esporrò il prossimo 11 settembre la bandiera degli Stati Uniti d'America. [illegible] speranza che si [illegible] [illegible] molti a compiere questo gesto simbolicamente significativo anche per la visibilità che [illegible]

Angelo Bertoldi

[illegible] di un [illegible]

Sventati i tentativi, soprattutto [illegible] nostri amici tedeschi, di aver il permesso [illegible] produrre il parmigiano reggiano sul Reno, oggi, l'Italia deve respingere l'attacco, subdolo, che viene portato alla coltura [illegible] un prodotto tipico della [illegible] di Calabria, il bergamotto. Infatti, una commissione scientifica scandinava ha dimostrato (alla commissione europea competetente) che gli oli essenziali del bergamotto (più in [illegible] degli agrumi) sono [illegible] prodotti chimici. E che perciò se ne dovrebbe limitare l'uso, nei prodotti finiti, [illegible] 0,01%. [illegible] vuole cioè decretare la morte [illegible] bergamotto. Il bergamotto per la Calabria ha lo [illegible] valore del parmigiano reggiano!

Lazzaro Salina

Internati [illegible] Germania

In riferimento alla pubblicazione sulla *Stampa* del 29 agosto della lettera «Gli internati in Germania aspettano» mi permetto [illegible] fare delle precisazioni in merito [illegible] alcuni punti sollevati dal Patronato Acli di Fossano che ringrazio.

La Fondazione «Memoria Responsabilità Futuro» è stata istituita da una legge tedesca [illegible] 12 agosto 2000. Tale provvedimento ha come scopo principale quello di indennizzare le persone che sono state deportate in Germania e nei territori del 3° Reich e che sono [illegible] sottoposte a lavori forzati e [illegible] lavorato in condizioni [illegible] schiavitù, e le vittime di altre ingiustizie durante il regime [illegible]sta. Il testo normativo stabilisce inoltre che i prigionieri [illegible] guerra non hanno diritto all'indennizzo. Nella stessa legge una disposizione prevede che la Fondazione possa interpretare il [illegible] di legge in questione. La Repubblica Federale Tedesca ha incaricato [illegible] organizzazioni partner, tra cui l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) di procedere alla concessione di tali indennizzi in tutto il mondo.

Sin dall'inizio, la legge che [illegible] istituito la Fondazione non [illegible] ben delineato i criteri di ammissibilità per i militari italiani. L'Oim ed il Coordinamento degli Enti, Associazioni e [illegible]ti, per il risarcimento delle vittime italiane del nazismo si sono adoperate affinché fosse riconosciuto il diritto all'indennizzo per questa categoria di deportati.

Tuttavia, nell'agosto 2001, il governo tedesco ha deciso di equiparare gli Internati Militari Italiani (Imi) alla categoria dei prigionieri di guerra e come tali di escludere le domande di indennizzo. [illegible] oggi, l'ufficio [illegible] di Roma ha ricevuto oltre 130.000 domande di indennizzo di cui il 90% appartiene alla [illegible] degli Imi (l'Oim in tutto il mondo ha ricevuto 328.172 domande).

Attualmente l'Oim è nella [illegible] [illegible] valutazione di tutte le richieste pervenute, ognuna delle quali è oggetto di attenta considerazione e a seguito di quanto avvenuto, sta dando priorità all'espletamento [illegible] pratiche, nonché [illegible] notifiche delle risposte ai richiedenti che furono deportati nei campi di sterminio e sottoposti a lavoro in condizioni di schiavitù.

A tutti gli altri richiedenti verrà fornita per iscritto una risposta ufficiale che è prevista per la [illegible] dell'anno 2002, a conclusione [illegible] questo procedimento.

Per completezza di informazioni, desidero aggiungere che la Missione Oim di Roma è venuta a [illegible] dalla presentazione [illegible] diverse iniziative [illegible] proposte di legge, presso [illegible] Parlamento italiano, affinché coloro che sono stati esclusi dal programma in oggetto ricevano ugualmente un indennizzo, seppur simbolico.

Luca Dall'Oglio, Roma
Il Capo Missione Oim
Coordinatore Regionale
per il Mediterraneo

[illegible] con gli animali

Come diceva il Mahatma Gandhi «La grandezza [illegible] una nazione e il suo progresso morale si [illegible] giudicare dal modo in cui tratta gli animali». Bene, l'Italia, purtroppo, non mi risulta essere una nazione di grande civiltà e progresso morale, considerando [illegible] [illegible] gli animali (abbandono, sfruttamento, maltrattamenti). L'ultimo caso è quello di Lucrezia, una cagnolina di neanche due mesi, tenuta o meglio «detenuta» da una signora evidentemente con problemi psichiatrici, che la tiene costantemente legata nel suo negozio facendola [illegible]re in mezzo ai suoi escrementi e lasciandola sola al buio [illegible] fine settimana, fino al lunedì pomeriggio. Se fosse un bambino sarebbe già stata sottratta alla madre snaturata, ma siccome [illegible] un cane chissenefrega. Io [illegible] chiedo come mai il Comune, che pure è un organo preposto, tra le altre cose, al benessere degli animali, non faccia qualcosa per sottrarre questa cagnetta alla sorte [illegible] è toccata alle altre due che l'hanno preceduta. Questo mi sembra, appunto, inammissibile per una nazione che [illegible] definisce civile.

[illegible] D'Angelo, Roma

La foto del generale

Con l'intervista al generale Carlo Jean, comparsa ieri a pagina 11, è stata pubblicata una fotografia che non è del generale Jean. Ce ne scusiamo.

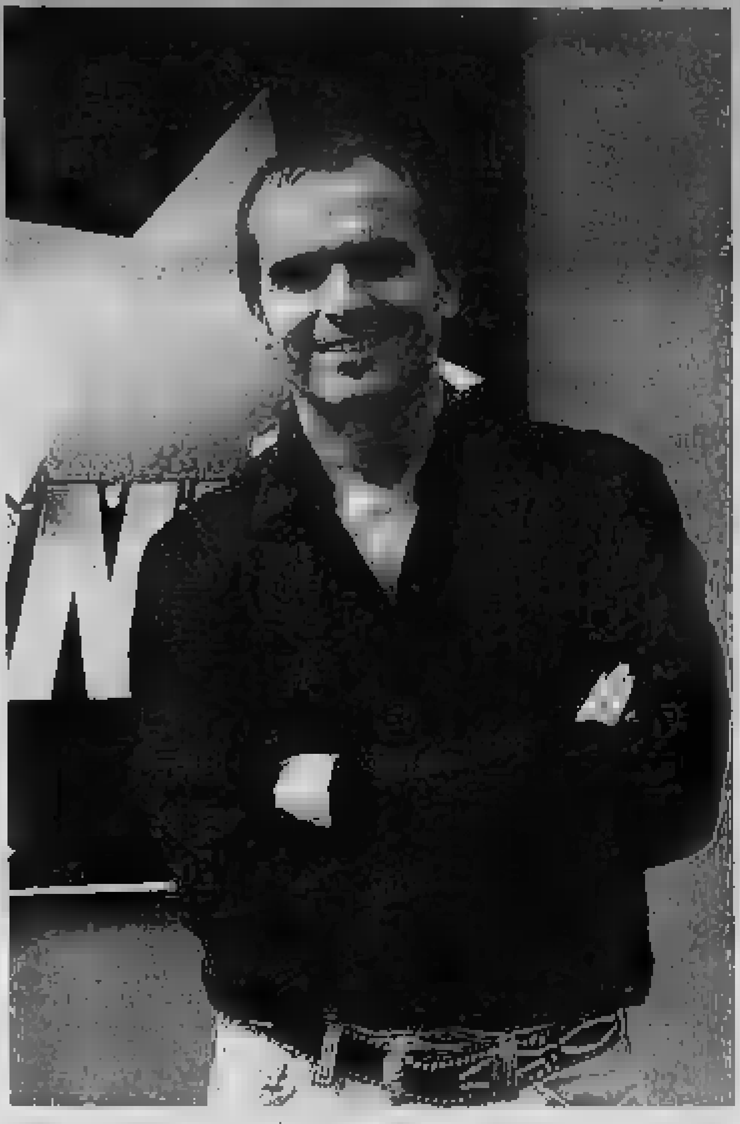
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. [illegible] Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763111, fax 02.763048. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

DA STASERA SU ITALIA 1 E STREAM «OPERAZIONE TRIONFO»: «ENTUSIASMANTE VEDERE CRESCERE I TALENTI»

Bosé: ecco l'antidoto alla televisione negativa

Il cantante e attore spagnolo: «Ho accettato di tornare in video perché questo è un programma ottimista. Se rischiamo di diventare una fabbrica di illusioni? È la stessa vita che le crea»



Miguel Bosé stasera dirige «Operazione Trionfo» [illegible] Italia 1

Fulvia Caprara

[illegible]

La Spagna appassionata di gare [illegible] [illegible] concentrazione emotiva ha letteralmente perso la [illegible] per «Operacion Triunfo» e Miguel Bosè, che da stasera conduce su Italia 1 la versione italiana del programma, [illegible] convinto che la formula funzionerà anche da noi: «E' [illegible] trasmissione diversa [illegible] altre, una trasmissione positiva, lontana [illegible] mare di tv al negativo che ci sommerge, a iniziare dai notiziari dei telegiornali dove siamo costretti a vedere di continuo immagini di gente che spara nel cervello [illegible] altra gente». Viso d'angelo nonostante i 45 anni suonati, jeans, camicia nera, modi gentili ma decisi, Bosè [illegible] a spada tratta il format che lo ha convinto a fare il [illegible] ritorno [illegible] tv italiana [illegible] [illegible] di conduttore, a 15 anni di distanza dall'esperienza del Festival di Sanremo, presentato al fianco [illegible] Gabriella Carlucci: «Per tanti motivi "Operazione Trionfo" è [illegible] programma entusiasmante: c'è il talento grezzo dei ragazzi che man mano cresce e si perfeziona; c'è la purezza di un sogno che si realizza anche grazie alla solidarietà vicendevole; c'è la varietà delle tribù e delle classi sociali da cui provengono i partecipanti. E per chi fa già parte [illegible] mondo della musica [illegible] me me c'è il fascino di contribuire a creare le future stars».

A chi insiste sui paragoni con il «Grande Fratello» e se la piglia con la tv spiona [illegible] anche [illegible] questo caso pedinerà i sedici ragazzi selezionati per seguire i corsi dell'«Accademia» (su di loro saranno puntati [illegible] mattina alla sera 90 microfoni e 44 telecamere), Bosè ribatte [illegible]: «Ma siamo nel 21esimo secolo! E poi la tv non è [illegible]ponsabile di tutto quello che succede nel mondo». E se si parla di [illegible] delle illusioni, l'artista [illegible]: «Tutti, nella vita, partiamo facendoci grandi illusioni. E' l'esistenza stessa che [illegible] [illegible] ognuno coltiva la speranza di arrivare, poi c'è chi ci riesce e chi no». Come dire che anche lui, frutto [illegible] [illegible] due miti, l'attrice Lucia Bosè e il torero Louis Miguel Dominguin, ha dovuto faticare per [illegible]vare la strada giusta: «Ho sempre lavorato nel mondo dello spettacolo, non [illegible] fare altro, non ho la laurea. Ho iniziato con il teatro e il cinema, poi è andata bene con la musica e sono andato avanti; adesso [illegible] scrivo pezzi per necessità [illegible] non [illegible] mai, ma [illegible] nascono, [illegible] [illegible] belli oppure no. Faccio il musicista e oggi la mia carriera è anche la mia vita, ma la cosa più bella è che, dopo 30 anni di lavoro, posso dire di andare a letto ogni sera tranquillo».

Dalle marcette ragazzine stile «Super Superman», alle collaborazioni raffinate con Peter Hammil, ex-leader dei Van Der Graf Generator; dal [illegible] romantico di «Se tu non torni» («Se [illegible] [illegible] [illegible] mi buttano fuori [illegible] programma») alle sperimentazioni impegnate come «Il martirio di San Sebastiano», opera [illegible] firmata dal gruppo [illegible] Fura Dels [illegible] [illegible] [illegible] di Debussy eseguite dall'orchestra di Lorin Maazel. E [illegible] [illegible] cinema, le collaborazioni [illegible] Almodovar che [illegible] [illegible] fatto [illegible] vestito di [illegible] in «Tacchi a spillo» e con Chereau nella «Regina Margot». Una carriera ricca e variegata, quella [illegible] Bosè, che adesso punta [illegible] [illegible] [illegible] importante, un Grammy Awards per l'ultimo album «Sereno» che, dopo aver spopolato sul mercato latino, uscirà in Italia in ottobre: [illegible] [illegible] tre nomination, spero di riuscire [illegible] [illegible]ere [illegible] [illegible] Grammy».

Fino al 20 Bosè farà la spola tra Madrid [illegible] l'«Accademia» di Cinecittà perché [illegible] [illegible] [illegible] nel suo spettacolo, poi potrà dedicarsi completamente allo show [illegible] Italia 1: [illegible] Spagna tutti i sedici i concorrenti di "Operacion Triunfo" hanno un contratto discografico e [illegible] no impegnatissimi [illegible] tour in giro per il Paese». Anche da noi la trasmissione punta a dare una scossa significativa a un mercato discografico asfittico: basta pensare [illegible] che ogni venerdì Sony Music pubblicherà un [illegible] realizzato dai concorrenti al prezzo speciale di 13 euro. Inevitabile, quindi, tornare sulla polemica con Pippo [illegible] e il suo «Destinazione Sanremo»: «Ogni programma ha la [illegible] originalità - dice Marco Bassetti, presidente di Endemol Italia - l'importante è il modo con cui [illegible] certo genere viene declinato. Lo [illegible] Baudo ha detto che Sanremo resta spesso solo un evento mediatico, e il successo dei cantanti non consiste nell'andare in tv, [illegible] vendere dischi. Tra un anno vedremo come sono andate le cose, comunque auguro a Pippo tanta fortuna».

E INTANTO LE RETI MEDIASET [illegible] PALLEGGIANO IL TERZO «GRANDE FRATELLO»

Berlusconi jr: «Così scopriamo talenti»

ROMA

Secondo il vicepresidente [illegible] Piersilvio Berlusconi «Operazione Trionfo» contiene un messaggio importante: «Se ci si impegna, nella vita, può succedere che i sogni vengano premiati». Seduto in prima fila Berlusconi jr. è venuto a dare la [illegible] benedizione [illegible] un programma [illegible] cui [illegible] punta molto: «Fino a stasera - fa sapere il direttore di Italia 1 Luca Tiraboschi - abbiamo mandato in onda 1237 spot p[illegible]li, più del primo "Grande fratello" e più di "Twin Peaks". Ci auguriamo di aumentare la media di rete, fissata per l'autunno, tra l'11 e il 12%, almeno di qualche punto. Non mi aspetto di partire molto forte, ma sono convinto che andrà in crescita». Ottimista anche il vicepresidente Mediaset che ha assistito ai provini dei concorrenti e racconta di essere [illegible] stupefatto dal loro talento. [illegible] preparati, hanno studiato e grazie al programma, avranno un'opportunità unica, farsi conoscere da un pubblico enorme in un sol colpo». «Operazione Trionfo» andrà in onda anche l'11 settembre, una giornata speciale che molte altre [illegible] dedicheranno quasi per intero all'anniversario dell'attentato alle Torri Gemelle: «Ci [illegible] reti più deputate di noi a ricordare l'accaduto - dice Tiraboschi -; la [illegible] [illegible] un'alternativa in positivo, solida, pulita, ed [illegible] approfondimenti e speciali [illegible] [illegible] [illegible] altri canali».

A proposito del «Grande fratello», un'ombra che inevitabilmente aleggia sul nuovo esperimento di Italia 1, Berlusconi jr. ricorda di essere stato uno dei responsabili del fatto che sia andato in [illegible] [illegible] Canale 5. «Non rimanevo [illegible] apposta per seguirlo, ma non ci ho mai visto niente di tanto negativo: c'è di peggio». A proposito, ma su quale rete andrà in onda la terza [illegible] [illegible] reality-show [illegible] primavera? Su Canale 5 dove il programma è nato e [illegible], oppure su Italia 1 che potrebbe rivendicarlo per [illegible] [illegible]? «Lo decideremo - dice il direttore di Canale 5 Giovanni Modina - [illegible] p[illegible] secondo una procedura abituale che riguarda un po' tutti i programmi. E' [illegible] che nessuno di noi, né io né Tiraboschi, consideriamo il "Grande fratello" come un prodotto zavorra». [f.c.]

MORTO A [illegible] ANNI IL REGISTA DEL FILM DEL 1961

Addio Lee Thompson, padre dei «Cannoni di Navarone»

La pellicola meritò l'Oscar per gli effetti speciali L'autore si trasferì negli Usa a dirigere Bronson

LOS ANGELES

[illegible] regista inglese John Lee Thompson, maestro di kolossal [illegible] guerra («I cannoni di Navarone») [illegible] di thriller («Il promontorio della paura»), [illegible] morto all'età di [illegible] anni. Thompson, che trascorreva le sue [illegible] estive in Canada come ogni anno, è stato stroncato da una crisi cardiaca [illegible] Sooke, nella Colombia britannica.

La notizia della scomparsa è [illegible] [illegible] nota oggi dal suo agente Robert Rooney. Tra gli oltre 50 film diretti da Thompson figurano «Cerimonia per [illegible] delitto», «L'oro di MacKenna», «Huckleberry Finn», «Candidato all'obitorio», «Sfida a White Buffalo», «Allan Quatermain e le miniere di re Salomone», «La legge di Murphy».

Nato a Bristol, in Gran Bretagna, nel 1914, John Lee Thompson è stato [illegible] campione [illegible] boxe [illegible] un soldato mitragliatore su un B29 durante la seconda Guerra Mondiale prima di debuttare nel mondo del cinema. Iniziò [illegible] [illegible] carriera cinematografica come direttore [illegible] dialoghi dei film di Alfred Hitchcock, realizzando poi il [illegible] primo film nel 1950 («Morte senza crimine»).



«I cannoni di Navarone»

Thompson si trasferì negli Stati Uniti dopo [illegible] grande successo del suo primo kolossal di guerra, «I cannoni di Navarone» (1961), interpretato da Gregory Peck, Anthony Quinn, David Niven e Irene Papas. Il film [illegible] [illegible] un Oscar per gli effetti speciali. Ambientata su un'isola greca durante la seconda Guerra Mondiale, la pellicola racconta l'impresa di [illegible] commando alleato formato da quattro ufficiali, [illegible] partigiano greco [illegible] un giovane [illegible] affascinato dalla morte. Devono sabotare una postazione su un'isola dell'Egeo dove i nazisti hanno installato [illegible] due potenti cannoni. La storia è tratta dal [illegible] di Alistair MacLean ed è ricca di colpi di [illegible]. Inevitabile il lieto fine e interessanti [illegible] i contrasti psicologici dei vari personaggi protagonisti.

Il nome [illegible] regista [illegible] anche legato [illegible] recente film di Martin Scorsese «Cape Fear - Promontorio della paura», con De Niro e Nick Nolte. La pellicola era infatti ispirata all'omonimo sceneggiato realizzato proprio da Thompson molti anni prima e interpretato da Gregory Peck e Robert Mitchum.

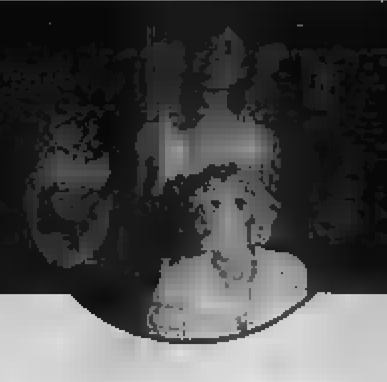
John Lee Thompson ha diretto alcuni film d'azione dell'attore Charles Bronson, tra i quali «Il giustiziere della notte 4», nel 1987, che è stato l'ultima realizzazione del regista inglese. La trama vede Bronson ormai andato in pensione. Quando gli spacciatori di carck uccidono la figlia della [illegible] donna, il «giustiziere della notte» torna in pista per punire i colpevoli.

Al culmine della [illegible] carriera, durante gli anni Ses[illegible] e Settanta, Thompson è stato uno dei cineasti più richiesti da Hollywood, soprattutto per la sua capacità di girare film d'azione e d'avventura con grandiosi effetti speciali. Ha diretto numerosi film con star [illegible] calibro di Gregory Peck, Anthony Quinn e Yul Brynner.



MENNEA PER KONCHALOVSKY

Pietro Mennea



CALARSI LE BRAGHE

Una scena di «Kühe»



CLOWN IN KABUL

Clown a Kabul

I GIORNI DEL LIDO NELLA PRIMA MOSTRA DI DE HADELN

Com'è festosa Venezia stasera

Crocerossa e Aids, la mondanità è benefica

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

All'apparenza non è cambiato niente. Lo stesso odore di laguna se ci si spinge in là, verso il profilo di Venezia. Le stesse zanzare, più numerose e incattivite però. La stessa terrazza dell'Excelsior con i divi a rotazione che rilasciano interviste brevissime per la tv, due minuti, un minuto e mezzo, meno ancora, perché la soglia dell'attenzione non regge e approfondire non [illegible]. Che [illegible] un direttore italiano [illegible] uno straniero, che al governo ci sia la sinistra dell'Ulivo o la destra di Forza Italia, che le star americane siano tante oppure poche, la Mostra impertubabile va avanti con gli annosi e irrisolvibili problemi di sempre. Poche sale, a volte pessime come La Perla dove il proiettore [illegible] funziona, prezzi esosi nei grandi alberghi capaci peraltro [illegible] servire perfino pizze scongelate genere autogrill [illegible] qua minerale in bicchieri di plastica.

All'apparenza non è cambiato niente. Invece sì, qualcosa di [illegible] c'è. [illegible] sono moltiplicati i baretti [illegible] i posti per mangiare spendendo cifre ragionevoli, [illegible] questo è un bene. E si sono moltiplicate le occasioni per mangiare e per bere gratis. [illegible] all'Excelsior sono sorti nuovi e svariati punti dove si può farlo: quello del Piemonte che va sul vino, quello della Regione Veneta, [illegible] tendone Campari di Telepiù, l'angolo dell'Istituto Luce. Gli inviti a cena e a pranzo per i giornalisti sono aumentati trasformando i pasti in momenti di lavoro. [illegible] biglietto [illegible] annessa convocazione a un incontro stampa che non rechi la scritta Segue cocktail.

> Soddisfatto il presidente della Biennale Franco Bernabè «Sono dati provvisori [illegible] ci risultano più presenze: 100 mila in due giorni»

Le feste sono [illegible] due feste benefiche, quella americana sponsorizzata da Bulgari per raccogliere i [illegible] contro l'AIDS e quella italiana della Cro[illegible] contro la sete in Africa, se [illegible] aggiunte altre. Si festeggia Franca Valeri, Dino Risi, Antonioni, la Callas che è morta, i film italiani presi in [illegible] e quelli presi fuori, gli americani che hanno le star e [illegible] al Cipriani, gli orientali che non hanno le star e si contentano dei ristoranti del Lido. Ci [illegible]no meno giovani, o almeno [illegible] ne vedono di meno per strada, in quel breve tratto dissestato e malinconico che dall'Excelsior conduce in fondo, al De Bains passando per il palazzo del Cinema. E' perché sono stati distribuiti meno accrediti ai culturali, i ragazzi dei circuiti d'essai che farebbero qualsiasi cosa per avere una tessera. E' perché c'è l'euro, c'è l'inflazione, girano [illegible] soldi. Il presidente della Biennale Franco Bernabè smentisce: «Sono dati provvisori ma ci risulta[illegible] più presenze: 100mila in due giorni».

> Ci sono meno giovani perché sono stati distribuiti meno accrediti ai ragazzi dei circuiti d'essai che farebbero qualsiasi cosa per una tessera

Sono meno lunghe le file per [illegible] a vedere i film - ma molti, [illegible] ai lavori e non, dicono che sono bei film. C'è meno gente al Lion's bar dove si può trovare perfino un tavolino, [illegible] vedono meno [illegible] perfino nella [illegible] dell'Excelsior dove una video-installazione trasmette ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro, la faccia di un ragazzo costretto a mangiare una aiuola con tanto di terra e fiori, a cura di Open 2002, manifestazione d'arte voluta dal Comune. Sono di più invece gli stand, piccole tende bianche orientaleggianti di tv satellitari e non, radio nazionali e non, associazioni varie, case produttrici di video e altro, Internet e compagnia bella davanti al Casinò e nei Giardini, all'ombra di pini e acacie. E ancora di più potrebbero diventare se come si augura Bernabè, altre aziende multimediali, oppure no, volessero arrivare alla [illegible] per farsi pubblicità: [illegible] della Mostra [illegible] più forte di quel che immaginavo: potremmo creare luoghi alternativi ai cinema capaci di intrattenere la gente quando non va a vedere i film». Sarà, ma il Lido è una isoletta: quanti ne potrà mai accogliere? Non piace che i divi arrivino in automobile nè piace il «Muro di Berlino» che impedisce alla gente di ammirare in santa [illegible] il passaggio delle star. [illegible] piace che sia stato spostato l'accesso al PalaBNL che peraltro non piace lui stesso perchè [illegible] un tendone piantato su un prato dove lo schermo si vede malissimo. Non piacciono, per ora, i commenti che il pubblico è invitato a fare [illegible] Ippoliti, animatore dell'iniziativa «Ridateci i soldi». Sono mosci, dicono i selezionatori, come [illegible] moscia la Mostra, [illegible] mosci che fino ad oggi nessuno ha mai chiesto indietro il denaro del biglietto.



Una scena di «Ten Minutes Older» (Più vecchi di dieci minuti), seconda parte d'un film collettivo internazionale

I Gran Maestri del Tempo

Bertolucci, Godard e altri registi misurano la vita in «Ten Minutes Older»

B[illegible] Bertolucci racconta [illegible] in bianco e nero in tempi attuali italiani (e con Valeria Bruni Tedeschi) una parabola indiana: [illegible] assetato chiede al suo discepolo, insieme con il quale cammina nelle campagne sotto [illegible] sole, [illegible] andare a cercargli un poco d'acqua; il giovane va, incontra gente, ripara il motorino d'una ragazza, partecipa a [illegible] festa [illegible] nozze, lavora, possiede un automobile; rincontra il maestro che lo rimprovera: «E' da stamattina che ti aspetto»; il tempo di una vita può [illegible]re veloce come il lampo. Jean-Luc Godard racconta gli ultimi minuti della giovinezza (Jean-Pierre Léaud muore gridando [illegible]»), della memoria (scheletri [illegible] un lager trascinati alla sepoltura), del coraggio (partigiani impiccati), del p[illegible] (libri gettati tra i rifiuti), del silenzio (tortura inflitta e un [illegible] che non vuole fornire informazioni), del cinema (lo schermo bianco [illegible] da un vento misterioso). Claire Denis segue in treno il dialogo fra [illegible] professore universitario e [illegible]; Mike Figgis [illegible] lo schermo in quattro parti, con quattro azioni diverse, per parlare della discontinuità del ricordo; Michael Radford narra d'un pilota spaziale che, tornando sulla Terra dopo un viaggio durato otto [illegible] luce, ritrova il figlio bambino divenuto un vecchio cadente, agonizzante.

Questi ed altri registi danno in [illegible]ci minuti la propria interpretazione del Tempo in «Ten Minutes Older» (Più vecchi di dieci minuti), seconda parte d'un film collettivo internazionale, presenta[illegible] fuori [illegible] prodotta anche dal tedesco Ulrich Felsberg che [illegible] giuria della [illegible]. Alcuni pezzi sono molto belli e altri meno riusciti, circola un'aria di gratuità, d'arbitrio e di non-necessità: mentre la compattezza caratterizza «El caballero Don Quijote» (Il cavaliere Don Chisciotte) di Manuel Gutiérrez Aragón, nuova versione spagnola, con varianti e senza virtù particolari, del grande romanzo di Cervantes e del grande teatro del mondo.

[l.t.]



Goran Bregovic

Franco Battiato

Bob Dylan

HALLYDAY ma che musica alla Mostra

Il mito della Francia Anni Sessanta «il mio pregio? Sono [illegible] stesso»



Simonetta Robiony

invitata a VENEZIA

MUSICISTI alla Mostra. Goran Bregovic fa per la prima volta l'attore, e naturalmente anche la colonna sonora, [illegible] Unni Straume, regista [illegible] [illegible]a per matrimoni e funerali», film di Controcorrente. Franco Battiato annuncia [illegible] suo primo film [illegible] autore, «Perduto amore», con il filosofo Sgalambro, Ferzetti, Nini Bruscetta, Rada Rassimov, Donatella Finocchiaro e Corrado Fortuna. Johnny Hallyday, mito della canzone francese dagli Anni Sessanta in poi come fosse per noi Adriano Celentano, [illegible] il protagoni[illegible] [illegible] «L'homme du train» di Patrice Leconte. Barriere che cadono, se sono [illegible] esistite, quan al Lido, tra [illegible] modo di far spettacolo e un altro.

Capelli a piccole meches bionde, [illegible] nera e sigaretta accesa, la faccia segnata dagli anni che passano e dai molti incidenti d'auto, ma gli occhi a fessura ancora di [illegible] incredibile [illegible] [illegible] [illegible] di Murano, Johnny Hallyday ripercorre [illegible] velocità la sua lunghissima doppia carriera: nella musica di cui fu star indiscussa con la [illegible] prima moglie Silvie Vartan, e nel [illegible] in cui [illegible] entrato a dodici anni [illegible] «I diabolici» di Clozot. Sulle braccia due tatuaggi dedicati [illegible] figli: il segno zodiacale del Leone per il maschio, trentasei anni, quello dello Scorpione per la femmina che di anni [illegible] ha diciotto.

Con lui, a Venezia, [illegible] delle «sue tante mogli. A fargli da controcanto l'ironico Jean Rochefort, una icona per Leconte, un uomo che a differenza di Hallyday nella vita ha solo recitato, se canta lo fa per far dispetto ai figli, e fu un fan, quarant'anni fa, del primo Hallyday per il quale, racconta, era sempre preoccupato: «Quando bevevo, e da giovane bevevo molto, mi capitava di pensare alla sua vita sregolata, [illegible] per [illegible] [illegible] salute, [illegible] paura potesse cadere in un fiume. E invece il mito [illegible] qua, vivo e in buona salute». Indimenticabili e indimenticate le cazoni «Retiens [illegible] nuit», «Quanto ti amo», «Allumer [illegible] feu», che probabilmente, Hallyday riproporrà in televisione nel programma di Morandi legato alla lotteria di Capodanno.

Che effetto le fa esser definito un mito?

«Pessimo. I miti sono morti, io no. Un mio amico per sfottermi mi presentava dicendo: «Ecco un mito vivente». Io non mi considero tale».

Perchè ha chiesto a Leconte di pensare a un film [illegible] lei?

«Lo ammiro. Nel cinema sa far tutto. In Francia non si [illegible] proporsi ad un regista. Lo fanno gli americani. Ma io che ho vissuto a lungo negli Stati Uniti, quando ho incontrato Leconte ai Cesar, gli ho detto: «Vorrei esser filmato da lei». Sarà stata l'arditezza della richiesta o l'interesse reale per me, ho fatto il film».

Viene prima il cinema [illegible] prima la musica?

«[illegible] ragazzino volevo far l'attore e mi [illegible] iscritto a una scuola di recitazione. Per pagarmi i corsi [illegible] sabato e la domenica suona[illegible] con [illegible] gruppo. Mi hanno fatto incidere un disco e [illegible] diventato una stella della musica pop, ma il cinema conti[illegible] [illegible] piacermi nonostante mi proponessero il ruolo del cantante o poco più. A liberarmi è stato Jean-Luc Godard che mi ha dato la prima vera parte della mia carriera».

E dopo?

«Dopo è [illegible] difficile. Sono molto popolare in Francia e i registi hanno [illegible] che non [illegible] credibile al cinema. Vorrei che la gente vedendomi sullo schermo si dimenticasse chi sono».

E' cambiato molto in questi anni?

«Sono cambiate le situazioni anche se quando canto faccio ancora felice tanta gente. So[illegible] più paziente, più consapevole, più attaccato al lavoro».

Difficile reggere il confronto con Rochefort?

«In principio sì. Imparavo tutto a memoria per paura di non esser preso sul serio. Sembravo [illegible] debuttante. Poi mi sono rilassato. Rochefort è [illegible] uomo buono: vorrei essergli amico».

Nel film lei fa un ladro che avrebbe voluto fare [illegible] professore [illegible] Rochefort fa il contrario: anche lei vorrebbe essar diverso?

«No, [illegible] felice di quel che ho fatto».

Cosa le ha dato quest'esperienza?

«Ho imparato la lezione che nel film mi impartisce Rochefort e sono diventato previden[illegible]. [illegible] parto se non ho in valigia tre pettini e tre spazzolini. E se faccio un viaggio più lungo voglio una trentina di mutande, calzini e magliette».

[illegible] [illegible] virtù migliore?

«Sono me stesso».



Johnny Hallyday con Jean Rochefort nel film «L'homme du train»

Jean il Professore e Johnny il Ladro

«L'homme du train», scambio di persona bello e strampalato



Patrice Leconte

dall'inviata a VENEZIA

JEAN Rochefort, 72 anni, un professore in pensio[illegible] che ha sempre sognato d'essere un uomo d'avventure, [illegible] magnifico, d'una grande bravura, ne «L'hom[illegible] du train» (L'uomo del treno) di Patrice Leconte, presentato in concorso. Johnny Hallyday, che arriva in treno nella cittadina di Manesquier dove ha appuntamento con i suoi complici per compiere [illegible] rapina in banca, un delinquente che sogna d'essere un uomo tranquillo in pantofole, [illegible] invece piuttosto inespresivo, ligneo, [illegible] non stonato. Il film racconta il nascere casuale di un'amicizia tra i due personaggi, nella casa del primo che ospita il secondo, durante tre giurni, al termine dei quali ciascuno ha un appuntamento importante: una difficile operazione al cuore, la rapina, ed è facile immaginare come veda [illegible] finire.

Il film ben fatto, sciupato [illegible] un finale strampalato, non è tra i migliori di Leconte, ma la vicenda dei due che rappresentano tendenze differenti sp[illegible] pre[illegible] anche nello [illegible]o uomo, il racconto di esistenze diversamente anguste e ripetitive, il ritratto della piccola città di provincia, un'ombra di umorismo, lo rendono apprezzabile.

[l.t.]

Oggi è il giorno di Placido con il suo «Viaggio chiamato amore»



Stefano Accorsi

VENEZIA

Giornata italiana, quella [illegible] oggi, alla Mostra del Cinema. Arriva «Un viaggio chiamato amore» di Michele Placido interpretato da Stefano Accorsi e Laura Morante, due attori molto amati da critica e pubblico, che sono arrivati ieri [illegible] Lido, molto schivi e molto festeggiati. Il film ricostruisce le vicende sentimentali della poetessa [illegible] narratrice Sibilla Aleramo attraverso un arco temporale che spazia dall'adolescenza alla maturità [illegible] [illegible] particola[illegible] attenzione al periodo compreso tra il 1916-18 durante cui conobbe ed amò il poeta Dino Campana. Una lunga serie di relazioni, tutte [illegible] scrittori, si susseguono nella vita della donna, fino al momento [illegible] cui la figura del grande poeta compare nella sua vita. E l'inizio di [illegible] tormentata ma passionale ed int[illegible] relazione.

In attesa [illegible] vedere il film Graziano Fabbri, sindaco reggente [illegible] Marradi, paesino [illegible] 3.600 abitanti vicino Firenze, città natale di Dino Campana, si lascia andare all'entusiasmo: «Siamo in 3.600, [illegible] molti. [illegible] siamo tutti vicini a Michele Placido e domani [illegible] faremo il tifo per lui».

«Non saremo presenti a Venezia - [illegible] Fabbri, al telefono da Marradi - [illegible] conosciamo Placido che [illegible] è venuto a trovare e ha visitato il [illegible] centro studi. Speriamo che grazie al film la figura di Dino Campana possa avere ancora [illegible] visibilità soprattutto [illegible] le nuove generazioni anche [illegible] devo dire che l'interesse per il nostro poeta negli ultimi mesi [illegible] molto aumentato».

Fabbri [illegible] fida ciecamente delle scelte cinematografiche [illegible] Placido: «Il libro da cui [illegible] tratto il film (il carteggio tra i due amanti pubblicato con [illegible] titolo [illegible] film, [illegible] rispecchia il personaggio di Campana - spiega - un intellettuale che piace ancora molto [illegible] giovani d'oggi. In paese c'è molta agitazione e curiosità per come il film sarà accolto a Venezia, lo sentiamo un pochino nostro. Nel nostro piccolo speriamo che il film possa portarci [illegible] che [illegible] pò [illegible] turismo: [illegible] paese di 3600 persone, situato tra la Toscana e l'Emilia Romagna, [illegible] ha molto bisogno».

Qualche dubbio, spiega Fabbri, è su Accorsi, [illegible] certo come attore ma [illegible] tipo fisico: «Campana era sicuramente più rozzo e massiccio di Accorsi - spiega - ma spero che nel film funzioni». L'unico cruccio, spiega il sindaco reggente di Marradi, «è che Placido abbia scelto di non girare neppure una scena nella no[illegible] [illegible]. Ci ha spiegato che, secondo lui, il paesaggio [illegible] troppo cambiato. Speriamo che mantenga la promessa di organizzare una proiezione del film qui in Paese, abbiamo [illegible] piccolo teatro, degli "Animosi"».

MOLTO SESSO ADOLESCENTE NEL FILM DI LARRY CLARK E ED LACHMAN. COPPIE STANCHE PER «NACKT» DI DORIS DORRIE

Non c'è Lido senza scandalo

Ma quale pubblico andrà a vedere «Ken Park»?

Lietta Tornabuoni

invitata a VENEZIA

A metà circa [illegible] ogni festival al mondo, il luogo comune esige l'apparizione del film-scandalo che scuote i nervi, fa tremare questo e quello, indigna, scatena polemiche, o che più tardi o non si vedrà nei cinema [illegible] Italia [illegible] altrove, oppure verrà distribuito senza provocare neppure un fremito nei pochi spettatori (si [illegible] che ormai da [illegible] i film sessuali che ingolosiscono i media hanno un pubblico ristrettissimo). Stavolta, alla 59a Mostra del cinema, i previsti film-scandalo sono addirittura due.

In «Ken Park» di Larry Clark e Ed Lachman, americano, c[illegible] [illegible] vede? Il ragazzo il cui nome dà il titolo [illegible] film che si ammazza sparandosi un colpo alla tempia. Un ragazzino [illegible] Visalia, piccola città della California, che fa l'amore con [illegible] bella signora bionda: b[illegible]i, carezze, masturbazioni di mano di bocca e di lingua, penetrazioni. Ragazzo e ragazza che fanno [illegible] [illegible] pravviene il padre di lei, vedovo fervente cattolico, li picchia e celebra poi tra sé e la figlia un falso matrimonio. Ragazzo che si masturba stringendosi un cor[illegible] [illegible] collo e guardando giocare le tenniste alla tv. [illegible] [illegible] gabinetto, che contemporaneamente beve birra dalla lattina e orina, prima d'infilarsi nel letto del figlio per molestarlo. Ragazzo che [illegible] a coltellate i nonni con i quali vive. Tre regazzetti nudi in promiscuità sessuale. Molti genitali maschili in erezione o in riposo, stillanti oppure no, comunque [illegible] primo piano. Molto turpiloquio, molte nudità.

Larry Clark, sessantenne, già autore di «Kids» e «Bully», con l'aiuto del suo giovanissimo sceneggiatore Harmony Korine fa film autentici, oltraggiosi e ben fatti sugli adolescenti; ma non sarà certo uno scandalo venire [illegible] sapere da «Ken Park», come fosse [illegible] novità, che gli adolescenti pensano soltanto al sesso e detestano genitori o parenti.



Una scena di «Nackt» di Doris Dorrie

Altro preteso film-scandalo, «Nackt» (Nudi) della regista Do[illegible] Dorrie, 47 anni, tedesca, già autrice [illegible] «Uomini», è una commedia [illegible] di amori e disamori di tre coppie, dai colori vivi e squillanti, accompagnata da saltellante musica americana. Lo scandalo starebbe in [illegible] gioco, una [illegible]: con gli occhi bendati, gli uomini debbono riconoscere al tatto le loro partner nude, per dimostrare che nella loro distrazione o indifferenza ne ignorano non soltanto la personalità, persino il corpo. [illegible] non sarà [illegible]to uno scandalo vedere ragazze nude toccate alla cieca.

Il genere più innovativo nell'asfittico mondo dello spettacolo bene in onda su Raitre

Alessandra Comazzi

Cirque du soleil, la speranza

BASTAVA poco a Raitre per compiere una vera operazione culturale. Non si ponga mano alla pistola, leggendo l'aggettivo «culturale», ma si veda la definizione che ne dà il vocabolario: «Pertinente all'approfondimento di attività o di rapporti sul piano spirituale e alla diffusione delle relative acquisizioni». Bello, no? La parola non è vergognosa, se soltanto la riportiamo alla sua accezione originale. In questo senso, dunque, Raitre avrebbe completato l'operazione culturale cominciata con la messa in onda, in prima serata, di due spettacoli del Cirque du Soleil, ieri «Alegria», martedì prossimo «Dralion».

La scelta della rete è comunque importante per vari motivi. Il primo, è la decisione un assaggio significativo quello che è forse la realtà più importante, e innovative, dell'asfittico mondo dello spettacolo: il circo contemporaneo, per l'appunto. Che non c'entra con il circo comunemente inteso, è una rappresentazione di grande poesia, che musica e acrobazia, agilità e mimo, il tutto svincolato dai canoni tradizionali. I mezzi di comunicazione di massa, i giornali, le reti televisive, solito si accorgono con grande ritardo di quello che capita fuori dalle redazioni deputate a descrivere la realtà e paradossalmente impermeabili ad essa. E lì fuori nel mondo sta per esempio capitando che il teatro, o il melodramma, grandi generi popolari di un tempo, stanno ripiegandosi loro divenendo elitari e riproducendo anche mirabilmente le idee passato, ma senza riuscire a crearne nuove, e significative. Il cinema arrabatta: da emozioni, certo, ma non a caso Guido Ceronetti scrive che «un anno giustissimo per chiudere tutte le rassegne mondiali del cinema, buttare tutte quelle stolide statuine Oscar pattumiera, sarebbe stato il 1995, centenario della fantastica animazione riprese dei Fratelli Lumière». Ecco, in tutto questo, il cosiddetto «nuovo circo» innovazione. Bene aveva fatto, l'anno scorso, lo Stabile di Torino allora diretto da Massimo Castri, ad la sua stagione con il «Cirque Plume», capolavoro di poesia, agilità e inventiva. Perché la rinascita dell'ispirazione ha scelto proprio la via del circo? Forse perché il capostipite di questo genere, il Cirque du Soleil visto ieri, ha attinto estro dalla strada, nel canadese Quebec, del Cirque formo artisti di 40 paesi.

Altro fatto importante: solo Raitre trasmette questi spettacoli, ma li trasmette in prima serata, prendendosi il rischio-ascolto. L'operazione incompleta di cui sopra è che, forzare il dell'impermeabilità, non trasmettere, bisogna anche inventarsi qualcosa. Filippa Lagerback è carina, e spiega quello che si vede: si poteva però trovare una via per raccontare meglio il significato dello spettacolo, svincolandolo dalla routine della sul Però, nella consapevolezza quanto sia difficile comunicare, vale richiamarsi vecchio adagio: il meglio è nemico del bene.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA ... E

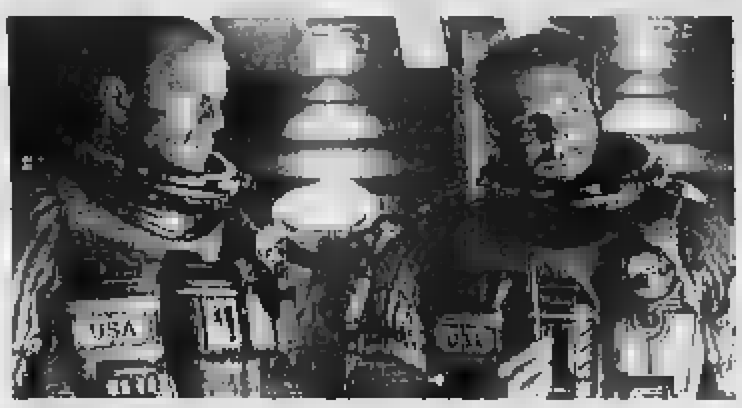
Matrimonio all'italiana

Vittorio De Sica firma la trascrizione della commedia di Eduardo De Filippo «Filumena Marturano» la coppia Loren-Mastroianni. L'ex prostituta Filumena, che per anni è stata serva e amante di Domenico, decide di farsi sposare e per raggiungere obiettivo finge di essere in punto di morte.

L'estate di Kikujiro

Un dramma toni della commedia e Takeshi Kitano, e Beat Takeshi (nome cui fa l'attore e il presentatore-conduttore tivvù. E' estate e il piccolo Masao si perché sono tutti in Ma incontra il duro Kikujiro, yakuza di quartiere, che l'accompagna nella ricerca della madre e... 21.30 LA7

I FILM DI OGGI



Armageddon **

20.55 RAIDUE USA 1998 MICHAEL BAY. CON BRUCE WILLIS, BILLY THORNTON, AFFLECK, LIV TYLER E MICHAEL CLARKE. DUR: 2H24'

Avventura fra azione e fantascienza per il divo Bruce Willis e il giovane Ben Affleck. Un asteroide rischia di schiantarsi sulla Terra, una squadra di trivellatori viene istruita in fretta e furia e inviata nello spazio per farlo esplodere. Il comandante Stamper è ai ferri corti con A.J. Frost e...

Teorema ****

1.55 ITALIA REGIA: PIER PAOLO PASOLINI. CON SILVANA MANGANO, MASSIMO GIROTTI, TERENCE STAMP, ANNE WIAZEMSKI E LAURA BETTI. DUR:

Uno dei «film-scandalo» di Pasolini. Teorema sull'incapacità dell'uomo moderno di giungere a un vero sentimento divino. Tra racconto biblico e psicanalisi, un dramma lucido e complesso. Un misterioso sconosciuto si «infiltra» in una famiglia borghese e diventa l'amante di tutti i membri. Ma...

Lo chiamavano Trinità ***

21.00 5 ITALIA 1970 REGIA: E.B. CLUCHER. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, GISELA HAHN, STEFFEN ZACHARIA E DAN STURKE. 1H57'

La coppia d'oro Terence Hill-Bud Spencer con il loro primo, grande, successo dello spaghetti western brillante che inaugurò il filone. Cazzotti e sorrisi: Trinità convince Bambino ad aiutare un gruppo di mormoni tormentati dai soliti avidi speculatori. E alla trovano anche le compagne per la loro vita.

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

Dalle Terme di Tivoli le semifinali per l'elezione Veline (Canale 5 alle 20,30). Miguel Bosè presenta *Operazione Trionfo* (Italia 1 alle 20,45).

ferrovia Transiberiana, 9288 chilometri di binari che attraversano 2 continenti, 7 fusi orari, 21 regioni, città, 16 fiumi e il lago Baikal. I lavori costruzione iniziarono nel 1891, durarono 12 anni e impegnarono 200 mila tra operai e tecnici. Durante il comunismo, i sedili dei vagoni riservati ai personaggi importanti erano in velluto rosso, quelli per operai e contadini in legno (*Superquark*, Raiuno alle 20,55).

ORIENT EXPRESS Il viaggio Agatha Christie in Medio Oriente, sull'Orient Express: le cimici annidate nei cuscini del treno le procurarono una virulenta reazione allergica; il mobile intarsiato d'argento madreperla comprato in un mercatino si rivelò infestato da un verme-lumaca (al ritorno spese una fortuna per ucciderlo); attraversando in macchina il deserto vomitò di continuo per il mal d'auto (*Poirot a Styles Court*, Rete 4 20,50).



AEREI Per corteggiare Katia Noventa (foto), Michele Cucuzza prendeva l'aereo da Roma alle 5 del pomeriggio e cenava lei a Milano. Alle 11 del mattino dopo era di nuovo a Roma, «apostrofato dai colleghi: «A Michè, ti fa bene Milano, eh?» (*Con gli occhi di Miss Italia*, Raiuno alle 23,05).

MUCCHE Nelson Mandela, che per sposare Graça Machel pagò 60 mucche ai suoi genitori come riscatto rituale (*Caro Mandela*, Raitre alle 23,30).

VASCHE La «Vasca Jacuzzi» con lettore Dvd, schermo al plasma e illuminazione subacquea, acquistata Brad lo scorso Natale (*Sette anni in Tibet*, Studio Universal alle 0,35).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
11.30 20.00	10.30 17.50	14.20 22.45	8.00 13.20	12.25	11.30
13.30 23.00	11.00 20.30	19.00 22.50	13.00 5.30	18.30	13.30
17.00 0.25	13.00 23.35	19.30 0.30	20.00	0.30	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
9.40 Verde - Meteo Verde Aggiornamento alle previsioni meteo del weekend
9.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
9.50 Herbie al Rally di Montecarlo Film
11.35 Che tempo fa
11.40 La signora del West Telefilm
14.00 Tg1 Economia
14.05 Gli eroi doppio gioco
16.00 Incantesimo 5
17.10 Che tempo fa
17.15 L'ispettore Derrick Telefilm
18.00 Signora giallo Telefilm
18.50 L'eredità Gioco

RAIDUE
6.05 Tante Varietà Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. Regia di Romolo Siena
7.00 Spellbinder - La terra del signore del dragone TF
7.25 Go Cart mattina
Tris cuori Telefilm "Cosso"
10.15 Rai educational
10.40 Tg2 Costume e società
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.15 Ellen Telefilm
11.40 Strega per Telefilm "Il grande magnate"
12.05 Jake & Jason Detectives Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società Tendenze, mode, curiosità dalla vita contemporanea
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
14.05 Cuore e batticuore TF
14.50 L'Italia sul Due
15.45 un giorno all'altro TF
16.30 Due poliziotti a Palm Telefilm
17.20 Cartoni animati
17.55 Meteo
18.00 Sportsera Rubrica sportiva
18.25 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.10 Squadra Speciale Cobra 11 Telefilm

RAITRE
6.00 Rainews 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
Educational Off Hollywood: Le nuove frontiere del cinema mondiale. Di Pascal Vicedomini - Scanner: Dietro la cronaca "Fracci"
9.05 Molto pericolose Film (comm., 1958) con Koscina, Renato Salvatori, Dorian Gray, Giorgia Moll. Regia Luigi Comencini
10.50 Cominciamo Bene Corrado Tedeschi, Ilaria D'Amico. Regia di Marco
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.50 Velisti casa Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con strana coppia
14.55 I cartoni Melevisione
15.20 La melevisione e le sue storie
16.15 Pomeriggio sportivo
17.00 Geo magazine
18.00 Tg3 Meteo
18.05 La squadra prima... Serie

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina Traffico - Meteo - Borsa e monete Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.30 La grande vallata Telefilm "Il figlio del giudice" Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors La serie racconta la saga familiare dei Barkley nel 1870, presso il ranch di 30.000 acri nella grande vallata di San Joaquin, in California
9.30 Il popolo del mare Film-tv
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Impatto fatale" con Dick Van Dyke, Victoria Rowell - 2° parte
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 Centovetrine Soap Opera
Giudice Amy Telefilm
15.45 Tre matrimoni e sorpresa Film-tv
17.40 per amica Telefilm
18.40 Il meglio di Chi vuol essere milionario Gioco

ITALIA 1
7.00 Aspettando "Operazione trionfo"
Cartoni animati ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - Papà Gambalunga - The real ghostbusters - Tex Avery show
10.00 Robin Hood "Robin Hood e il ritorno di Sir Guy" con John Bradley, Barbara Griffin Torna il leggendario e intrepido arciere che toglie ai ricchi per dare ai poveri, affinché possano condurre un'esistenza dignitosa. Per far questo Robin e i suoi combattono sia con le armi che con astuti tranelli i potenti che vessano senza ritegno il popolo...
11.00 Hercules Telefilm con Kevin Sorbo
11.55 Agli ordini papà Telefilm
13.00 Happy days Telefilm con Ron Howard
13.40 Cartoni animati
15.00 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.00 Cartoni animati
17.35 Sheena - Regina della giungla Telefilm
19.00 La Tata Telefilm
19.30 Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
6.00 Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta María...
6.40 Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
7.25 Il vedovo (comm., 1959) con Alberto Sordi, Franca Valeri, Livio Lorenzon. Regia di Dino Risi. All'interno: Tg4 Rassegna stampa (R) Appresa notizia della morte moglie, il commendator Nardi sogna l'eredità. poi scopre che è sopravvissuta e progetta di ucciderla
9.35 Innamorata Soap Opera
10.30 Febbre d'amore
11.40 Fornelli d'Italia
12.30 Forum
14.00
Soap Opera
La porta proibita Film
17.55 Vice Telefilm
19.35 Terra nostra Telenovela Le vicende di Giuliana e Matteo, emigrati italiani in Brasile

SERA

RAIUNO
20.35 Supervarietà Varietà programma Andreis, Anna I più celebri frammenti varietà in onda sugli schermi Rai. In tutta la storia dell'emittente, da Totò a Panariello, i conduttori presentano indimenticabili esibizioni di showman e cantanti dello spettacolo italiano
20.55 Superquark con Piero Angela. Regia di Rosalba Costantini
23.05 ...Con gli occhi di Miss Italia con Michele Cucuzza
0.05 Venezia cinema 2002 di Gigi Marzullo, Guido Barlozzetti Un appuntamento con la stretta quotidiana dedicata alla Mostra del Cinema di Venezia
0.50 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
1.00 Rai Educational
1.35 Sottovoce
2.20 La vendetta di Ursus Film
3.50 Zorro Telefilm
4.15 Michael Hayes indaga Telefilm

RAIDUE
20.00 Cartoni animati Popeye Pochi personaggi del cartoni sono così longevi come Tom e Jerry, nati nel 1940 e Popeye, il mitico Braccio di Ferro
20.20 Il lotto alle otto Varietà con Alessandro Di Carmine
Armageddon Film (fant., 1998) con Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Ben Affleck, Liv Tyler, Michael Clarke. Regia di Michael Bay
23.45 Stracult Redux di Marco
0.35 Estrazioni lotto Ruota per ruota
0.40 Previsioni del tempo
0.45 Appuntamento al Rubrica cinematografica
0.50 Rai
1.15 Falso indizio Film-tv
2.45 Tg2 Medicina Rubrica attualità medica
2.55 Anima ed
Cantata l'anima
3.25 Cercando cercando
Net.1.un.c. - Network per l'università Ovunque
3.55 Cercando

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre
20.10 Blob e Venezia Videoframmenti
20.30 Un posto sole Soap Opera
20.50 Matrimonio all'italiana Film (comm., 1964) con Loren, Marcello Mastroianni. Regia di Vittorio De Sica Filumena, un'ex prostituta che è stata serva e di Domenico, decide di farsi sposare e per raggiungere il suo obiettivo finge...
23.00 Come salvare il mondo
23.30 Caro Mandela
0.40 Rai Educational Vuoti memoria donne e uomini da dimenticare: La rissa degli angeli Programma sui temi scolastici di più scottante attualità
1.10 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.15 per con Roversi, Syusy Blady
1.20 Cose (mai) viste Rubrica cinematografica
1.25 Rainews 24

CANALE 5
Veline Varietà Mammucari. Regia di Mario Calvi
21.00 Lo chiamavano Trinità Film (western, 1970) Terence Hill, Bud Spencer. Regia di E. B. Clucher. All'interno: Meteo Trinità convince il fratello Bambino ad un gruppo di mormoni tormentati dai soliti speculatori. E alla fine trovano anche l'amore
23.20 Valeria medico legale Miniserie "Sbaglio" - "Vendetta" Claudia Koll, Giulio Base. Regia Gianfrancesco Lazotti
1.15 Speciale "Il bello delle donne 2"
1.55 Teorema (dramm., con Davoli, Massimo Girotti, Terence Stamp, Laura Betti. Regia di Pier Paolo Pasolini. All'interno: Meteo Radiografia una famiglia borghese, in contatto il sacro e il profano
3.45 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia Mario Calvi

ITALIA 1
20.00 camera Varietà commentato da Giacomo Valenti
Operazione Trionfo Varietà con Miguel Bosè.
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo Un programma di Fabio Cazzaniga
1.10 Code name: Eternity Telefilm "Una scottante relazione" Banning ricatta il senatore Caraldo, che sta partecipando alla campagna per le elezioni della Presidenza degli Stati Uniti, minacciandolo di uccidere la persona con cui ha una relazione
2.05 Appuntamento per Telefilm "La carica di Valentine" - "Il ritorno dei centauri"
Beyond Paradise Film-tv (dramm., 1998) Roy Newton, Lorenzo Callender. Regia di David L. Cunningham. All'interno: Meteo
4.35 è la Rai Varietà (R)
5.45 Gli amici del cuore Telefilm "La bambola Woody"

RETE 4
20.50 Poirot a Stiles Court Film (giallo, 1989) David Suchet, Hugh Fraser, Philip Jackson. Regia di venish Film di una Poirot, l'investigatore creato da Agatha Christie, Hastings un gruppo di amici vengono invitati a Styles Court...
23.00 Detective's story Film (pol., 1966) con Paul Newman, Lauren Bacall. Regia di Jack Smight. All'interno: TgFin
1.30 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.55 L'inquilina del piano di sopra Film (comm., 1977) con Enzo Cannavale, Pippo Franco, Silvia Teocoli. Regia di Ferdinando Baldi. All'interno:
3.30 I magnifici tre Film (comico, 1961) con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Raimondo Vianello, Aroldo Tieri. Regia di Giorgio C. Simonelli. All'interno: Meteo

La 7

Rassegna stampa - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 Un marito ideale Film
9.10 Isole Documentari
10.10 Linea mercati
10.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
11.15 Omnibus La7
12.00 Tg Notiziario
12.25 Linea mercati
12.35 Sisters Telefilm
13.35 Smac the Pony - Candid Camera Varietà
13.45 Caroline in the city Telefilm
14.15 La 6 mogli di Enrico Film
15.50 Linea mercati
15.55 Mission Impossible Telefilm
16.55 Trend
17.20 Acapulco Heat TF
Linea mercati
Cheers Telefilm
18.50 Geographic - Adventure Documentari
19.45 Tg La7
20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
20.30 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
21.30 L'estate di Kikujiro
23.50 Cartolina da Venezia
0.10 Tg Notiziario
0.25 Star Trek next generation Telefilm
1.25 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
2.30 Fox News Collegamento via satellite con la tv americana

TMC2/MTV

7.00 Wake up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Videoclash Varietà
13.00 Mtv the
14.00 Tri
15.00 Summer Hits
17.20 Flash Notiziario
17.30 Music non stop
18.30 Cartoni animati
19.00 Music stop
20.00 Floor Chart Rubrica musicale
21.00 SO 90's
Mtv On the
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash N
24.00 Brand: new
1.00 Stravaganza Video a rotazione
1.30 Music non stop Video a rotazione
2.00 Mtv Night Zone

RETEA/ALLMUSIC

Up Alzatevi con la nostra energia!
Compilation
11.00 Surfin' Sull'onda della musica!
12.00 TgA Flash
12.05 Energy Vitamine musicali
13.05 Inbox
14.25 TgA Flash
14.30
15.30 Play.it
16.30 Surfin'
18.30 TgA Flash
18.35 Inbox
20.30 Compilation
21.30 Rock
22.30 Music Link
23.30 Compilation
24.00 Night shift I videoclips più apprezzati da tutti gli amanti della buona musica

TELE+BIANCO

6.50 Jet Film
10.30 Avventura tra i ghiacci-ghiaccio sottile Documentari
11.30 Ticker Film
13.00 Si fa presto a dire amore Film
14.40 Il giornale del cinema - Venezia 2002
15.10 Save the last dance Film
17.05 Bjork at the royal opera house
The - Sotto silenzio Film
20.25 Tempeste fuoco
21.00 Shackleton Miniserie
22.10 Prosa: Potevo rimanere offeso
23.50 S.o.s. soldi e sogni Documentari
1.10 Shadow Hours Film (azione,

TELE+NERO

7.00 Tennis: Open (9° giornata)
12.25 International Open Finale
14.30 Tennis: US Open Oggi Rubrica sportiva
15.20 Basket: Cina-Russia Campionato Mondiale maschile
17.00 Tennis: US Open (10° giornata)
23.20 Basket: Campionato Mondiale schile Una partita
1.00 Tennis: US Open (10° giornata)

STREAM

7.25 Donne in bianco Film (comm.,
Film (dramm., 1999)
destino Film (dramm., 1990)
12.45 The skulls - I teschi Film
14.30 Speciale Venezia
China Moon Film
16.35 Kansas City Film
18.30 Il colore della notte Film
20.30 Visioni
21.00 Come si un Martini Film
23.00 La musica del cuore
tramonto all'alba Film (horror,
2.30 Da solo contro tutti Film (azione, 1992)

RADIO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.44 Radiouno musica; Radio anch'io; 10.03 Questione di Borsa; 12.00 Gli affari; 12.35 Beahe a colori; 17.40 Radiouno musica; 13.24 Sport; 13.36 14.05 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; Baobab 17.05 Gli Affari; 17.32 Gli Affari; 19.30 Questione di Borsa; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping. Alla radio l'informazione in Tv e non solo...; 21.05 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; 24.00 Il giornale della mezzanotte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit. Per un giorno d'estate; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.47 Diabolik; 9.00 Il Camnello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 13.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 fatto; 13.40 Il Cammello di Radio2 presenta Quando la televisione è in vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 L'ultima spiaggia; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera. Il racconto delle cose e dei fatti; 20.37 Dispenser Estate; 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2 Bravo Radio? Italia; 1.00 Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della (R); 2.29 Atlantis (Replica).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 7.15 Mondo; Prima pagina; 9.02 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre Diario un 11.00 I concerti di Mattinotre; 11.45 Mattinotre. Speciale dalla del Cinema di Venezia; 12.15 Storyville; 13.00 Il giuoco delle parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit 16.00 Le oche di Lorenz. A spasso con la scienza; 18.15 La strana coppia; 19.05 Hollywood Party; 19.55 Radiotre Suite - Festival del Festival; 20.05 Il cartellone; Viaggio in Europa; 23.15 stanza della musica; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: Gr 6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi Gerardi Visconti; 11.00 W Angelo Baiguini; 13.00 a noi due A. Conte Gai; The flight con Federico; 17.00 Password Nicoletta; Eurotime Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy con Alberto Co.

OGGI

9,30 World of Rugby Stream
14,30 Tennis, Us Open Tele+
15,20 Basket, Mondiali: Cina-Russia Tele+
17,00 Tennis, Us Open Tele+
18,00 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre
20,20 Sport7 La7
23,20 Basket, Mondiali da Indianapolis Tele+
0,40 Studio sport Italia1
1,00 Tennis, Us Open Tele+



Genoa-Samp 1-2, tifoso nel fossato

GENOVA. Movimentato derby di Coppa Italia vinto 2-1 dalla Sampdoria. Dopo il vantaggio blucerchiato (gol di Flachi, foto), al 27' l'arbitro Bolognino ha interrotto per 7' il posticipo della 2ª giornata per la caduta di un tifoso genoano nel fossato che separa gli spalti dal terreno di gioco. Poi, a inizio ripresa, altro stop per il campo fradicio di pioggia. Pari di De Francesco e gol-vittoria di Bazzani. Espulsi De Francesco e Volpi. Classifica girone 1: Sampdoria 6, Genoa 3; Lucchese e Siena 1.

CONSIGLIO FEDERALE SUI DIRITTI TELEVISIVI. LE OFFERTE DI TELEPIU' E STREAM NON ACCONTENTANO I PICCOLI CLUB «GUIDATI» DAL PRESIDENTE DEL BRESCIA CORIONI

Galliani: «Da sabato 14 si gioca» I ribelli: «No, siamo in alto mare»

L'ottimismo del numero uno di Lega si scontra con il no deciso del consorzio Pmt Preziosi e Gaucci: «A queste cifre non firmiamo». Carraro: «Ora ci vuole serietà»

Marco Ansaldo
inviato a [illegible]

Nel vasto pollaio del calcio continuano a beccarsi per il motivo per cui quasi sempre litigano le creature: il mangime. C'è chi dice di riceverne troppo poco e chi, avendone la gran parte, sostiene che la sp[illegible]zione è giusta così. La mediazione di Franco Carraro, [illegible] Consiglio federale di ieri, ha rimesso insieme una squadra che rischiava di presentarsi allo sbando all'incontro con il ministro dei Beni culturali, Urbani, ma il problema più sentito, l'avvio della serie A e B il 14 e 15 settembre, non ha avuto una risposta definitiva: permane il rischio di un nuovo slittamento o di un avvio a singhiozzo, con qualche società che potrebbe rifiutarsi di scendere in campo.

«Siamo [illegible] altissimo [illegible] ha ammesso in serata [illegible] Corioni, il presiden[illegible] del Brescia, uno degli otto club [illegible] A che non hanno un [illegible] con le pay tv. Nè ci [illegible] progressi [illegible] la [illegible] per i diritti in chiaro: dopo le aperture [illegible] lunedì, la differenza tra domanda e offerta è ancora di 25 milioni. «Con la Rai siamo d'accordo sulle norme ma c'è grande distanza sul piano economico», ha ammesso Galliani, il presidente della Lega.

La tv che doveva ingrassare il calcio si [illegible] trasformata nel [illegible] ostacolo [illegible] sua attività. Le due piattaforme, Stream e Telepiù, hanno comunicato le loro offerte a Plus [illegible] Trading, il consorzio che rappresenta le otto società in conflitto. Stream acquisterebbe per 27 milioni di euro i diritti di Brescia, Chievo, Empoli e Modena, a Telepiù andrebbero Atalanta, Piacenza, Perugia e Como per 26 milioni. «E' l'ultima offerta e già la [illegible]mo altissima - ha detto Tullio Camiglieri, direttore della comunicazione di Stream -. Aspettiamo 48 [illegible] ma la proposta non può [illegible] essere accettata».

Si tratta di cifre almeno uguali a quelle dell'anno scorso. In qualche [illegible] [illegible] addirittura più alto ma restano lontane dai 10 milioni [illegible] euro a testa che è l'obiettivo degli otto club. «Le tv hanno fatto il primo passo rispetto al nulla che ci avevano prospettato prima - ha spiegato Corioni -. Tuttavia non è abbastanza. [illegible] pretendiamo che [illegible] arrivi subito al rapporto più corretto, che è di 3 a 1, ma che la Juve o il Milan prendano dieci volte più di noi è inaccettabile». [illegible] stessa linea il presidente del Como, Preziosi, e quello del Perugia, Gaucci. «A queste cifre non firmiamo e se non firmiamo non giochiamo».

Sono dichiarazioni che hanno rimosso il sorriso a salvadanaio di Adriano Galliani che, uscendo [illegible] consiglio federale, si era mostrato molto ottimista anche perché l'offerta delle due pay tv era stata definita «soddisfacente» persino dal presidente [illegible] Roma, Sensi, che [illegible] salito sta sulla barricata opposta alla sua (ieri, dopo un avvio scoppiettante e greve, la polemica tra i due ha perso vigore). «Sensi ha ragione se fa [illegible] confronto con il passato ma noi dobbiamo pensare al futuro - ha ribattuto Corioni -. Quanto a Galliani mi dicono che ha ribadito la minaccia di penalizzare con la sconfitta per 0-3 chi non si presenterà in campo: Galliani però deve decidersi sul ruolo che riveste, se parla da dirigente del Milan oppure da presidente della Lega che dovrebbe difendere tutti».

[illegible] situazione ingarbugliata, che proprio Corioni ha messo nelle mani del Governo recandosi ieri a Palazzo Chigi insieme a Galliani e al responsabile di Plus Media Trading, Bendoni. L'impressione è che nei prossimi giorni, anche [illegible] [illegible] nelle 48 ore previste [illegible] Stream e Telepiù, si arriverà a [illegible] accordo perché ci si renderà conto che alla fine tutti hanno qualcosa da perdere da un nuovo rinvio. Carraro lo ha ribadito ieri. «Nonostante tutto, gli abbonamenti e i contatti televisivi delle partite estive confermano una [illegible] di interesse nella gente. Abbiamo un patrimonio di passione popolare che va sfruttato con serietà», ha ammonito il presidente federale.

Oggi, intanto, la delegazione del [illegible] chiederà un aiuto al ministro Urbani. Niente stato di crisi, [illegible] sembrerebbe una barzelletta, [illegible] un intervento sul fronte fiscale e contributivo. «Il calcio ha commesso molti errori ma li sta pagando con i soldi dei privati - ha aggiunto Carraro -. Il deficit globale al [illegible] giugno 2001 è [illegible] ripianato per 800 miliardi [illegible] lire e altri 670 miliardi [illegible] [illegible] immessi dalle società di A, [illegible] e C con aumenti di capitale o finanziamenti infruttuosi. Quest'anno per la prima volta le società italiane hanno [illegible] dall'estero più di quanto hanno speso: un attivo di 61 milioni contro un passivo di 262 due anni fa.

Anche gli ingaggi sono rimasti fermi o sono scesi. Insomma chi dice che l'ultimo mercato non ha cambiato niente, commette una grande inesattezza». [illegible] calcio presenterà a Urbani un programma di risanamento e di moralizzazione che comprende [illegible] riforma dei campionati, controlli più severi sui bilanci (con la possibilità [illegible] introdurre limiti al numero [illegible] tesserati) e l'approvazione [illegible] novembre di una norma che preveda sanzioni come la penalizzazione in classifica per chi non ha bilanci in regola. Una dimostrazione di buona volontà nell'affrontare [illegible] crisi più seria nella storia del calcio. Fra tante incognite un solo dato sicuro: la proroga della campagna acquisti fino al 7 settembre per la serie C e fino al 13 per l'A e B.



Club	
JUVENTUS (Tele+)	59,39
INTER (Tele+)	54,23
MILAN (Tele+)	54,23
ROMA (Stream)	40,03
LAZIO (Stream)	34,86
PARMA (Stream)	27,24
UDINESE (Stream)	12,91
TORINO (Tele+)	8,26*
BOLOGNA (Stream)	10,00
REGGINA (Tele+)	5,68*

Oggi il destino del calcio sul tavolo di Urbani
Il presidente federale «Risanamento avviato, saldo attivo con l'estero»



Galliani è stato accusato ieri da Corioni di non parlare da presidente [illegible] Lega

In C2 è bufera sulle trasferte della Fiorentia

[illegible] inviato a ROMA

Come se non bastassero i diritti televisivi e i 117 miliardi che le Leghe del calcio aspettano [illegible] Coni [illegible] percentuale sul totoscommesse, [illegible] [illegible] minaccia [illegible] profila sulla sospensione dei campionati, questa volta di serie C. La pietra dello scandalo è la Florentia che, anche se ha cambiato [illegible] e categoria, si trascina qualche turbolenza della vecchia Fiorentina: l'ultima è legata [illegible] partecipazione alla C2, una scatola troppo stretta per contenere una squadra che mantiene prestigio, entusiasmo e soprattutto un pubblico.

Non era difficile prevedere che le trasferte dei viola, soprattutto negli stadioli d[illegible] Toscana, [illegible] state a rischio e alla prima occasione il problema è esploso. Il prefetto di Arezzo, Anna [illegible] Sorge Ludovici, ha [illegible] che [illegible] partita contro la Sangiovannese si giocherà infatti nello stadio [illegible] Arezzo anzichè a San Giovanni Valdarno e l'ha posticipata a lunedì alle 21.

Mario Macalli, il presidente della Lega di C, l'ha considerata come un'ingerenza nell'organizzazione del campionato. «Se ogni domenica, con la prospettiva di portarsi al seguito alcune migliaia di tifosi, un prefetto si accorgerà che gli stadi della C sono piccoli per la Florentia, una squadra giocherà 17 partite in campo neutro e non in trasferta - ha [illegible] il dirigente -. Siamo partiti con il piede sbagliato, la decisione sulle partite spetta a noi e mi dispiace non aver sentito dichiarazioni [illegible] biasimo [illegible] parte dei dirigenti della società. I campionati devono essere regolari».

Immediata la risposta dei tifosi e [illegible] dirigenti viola, oltre che del prefetto di Firenze, Serra, per i quali il trasferimento ad Arezzo è più che giustificato. Macalli minaccia la sospensione del campionato se non verrà riconosciuta l'autorità della Lega, anche se dovrebbe chiedere agli altri presidenti, cominciando [illegible] quello della Sangiovannese, se [illegible] siano loro a spingere [illegible] spostamento in stadi più grandi, dove l'incasso è maggiore. Da Firenze replicano che non si può chiedere ai [illegible] di [illegible] seguire [illegible] squadra (anche se l'anno scorso proprio la Fiorentina chiese alla Roma di bloccare quelli giallorossi ai quali non avevano mandato i biglietti per la partita al «Franchi»). [m. ans.]

NAZIONALE: DUE ALLEATI PER IL CT IN VISTA DELLA TRASFERTA DI BAKU

Buffon e Gattuso: siamo campioni? E' venuto il momento di dimostrarlo

Trap: «Un ko in Azerbaigian sarebbe pregiudizievole per la classifica del girone europeo. E io non resterò in paradiso a dispetto dei santi»

Roberto Condio
inviato a FIRENZE

Bobo Vieri e Alessandro Del Piero, i due grandi accusatori del Trap, [illegible] suo Mondiale timoroso, scivolano via senza parlare. Peccato. A far capire il clima che si respira a Casa Italia dopo il fallimento asiatico e la figuraccia con la Slovenia ci pensano Gigi Buffon e Rino Gattuso, due che non sanno mentire. Dice il portiere juventino: «Dicono tutti che siamo dei campioni. [illegible] venuto il momento di dimostrarlo sul campo. E' l'ora di riprendere a fare i giocatori più che i critici». Aggiunge il mastino milanista: «E' un momento delicato. Dobbiamo tornare a essere più squadra, a volerci più bene l'uno con l'altro».

Se ci mettete pure la frase di Tommasi il saggio («E' una Nazionale da ricompattare»), il quadro diventa chiarissimo. [illegible] gli azzurri [illegible] volano botte nè insulti, per carità. [illegible] una certa dialettica e qualche tensione è montata, dal Giappone in poi. E oggi che si è [illegible]vati in mezzo [illegible] polemiche e alle sconfitte alla vigilia di un appuntamento da centrare a ogni costo come la qualificazione per gli Europei 2004, diventa davvero impossibile nascondere l'evidenza.

Persino Giovanni Trapattoni non ha lo smalto e il piacere della battuta dei giorni migliori. C'è poco da scherzare, di fatto. E l'Azerbaigian, nazione numero 117 al mondo, con il campionato bloccato dalla guerra tra federazione e club, può essere l'avversario più comodo per riavviare un ciclo vincente ma, al tempo stesso, un trabocchetto pericolosissimo. Il Trap lo sa. Non si nasconde. E dice: «Una sconfitta sabato a Baku sarebbe pregiudizievole, non soltanto per la classifica del nostro girone». L'ammissione di una sorta di ultima spiaggia. Anche se... «Io gli stadi d'Italia continuo a girarli - informa il ct -. E francamente non ho sentito tutto questo clima ostile, pesante nei confro[illegible] miei e della Nazionale. La gente prova [illegible] affetto per l'azzurro. Detto questo, però, sia chiaro che io non ho alcuna [illegible] [illegible] [illegible] paradiso a dispetto dei santi...». Capito tutto.

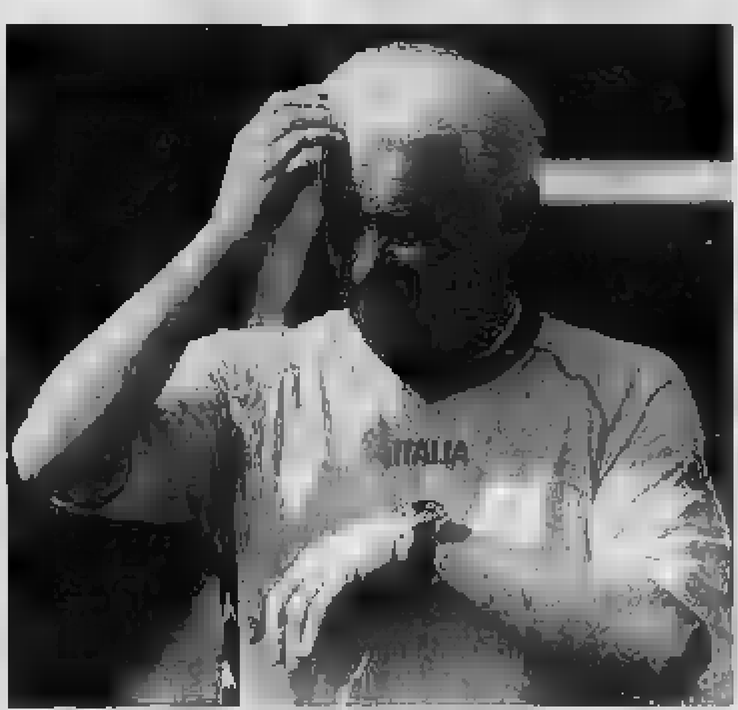
E' un Trap [illegible] brillante [illegible] [illegible] certo meno battagliero. «Sono sempre più convinto di essere [illegible] strada giusta. Nella squadra non esistono spaccature, serve soltanto fare quadrato. Mi è bastato questo primo giorno di raduno per vedere un'altra atmosfera rispetto a Trieste, alla brutta partita con gli sloveni. I ragazzi sono cresciuti [illegible] condizione, hanno voglia di riscattarsi, di far bene, di cancellare [illegible] volta per tutte quel Mondiale dove abbiamo sbagliato ma dove abbiamo anche subito dei torti. Il problema è che, passando il tempo, dei torti se ne [illegible] dimenticando tutti e nella memoria resta solo il fallimento».

E' un momentaccio, non c'è che dire. Non soltanto per la Nazionale. «Il nostro calcio era entrato in una spirale che ha provocato turbolenze distruttive. Anche una Ferrari se va ai 350 all'ora può schiantarsi contro il muro. Francamente, si è esagerato, ora è giusto guardarsi in faccia. Il mio pensiero è che Trapattoni era Trapattoni e Rivera era Rivera: ognuno guadagnava per quel che valeva, e ciascuno stava al suo posto».

Qualche trasferimento dell'ultima ora potrebbe però aver dato nuovo entusiasmo a uomini-chiave del Trap. [illegible] aria a volte può far bene a [illegible] calciatore - riconosce il ct azzurro -. L'entusiasmo, però, devi avercelo dentro, non ti arriva all'improvviso. Io, ad esempio, ce l'ho sempre avuto. Uno come Gattuso, pure». Sperando di trovare presto undici «Ringhio» per rilanciare le sorti dell'Italia, Trapattoni comincia le prove anti-azeri. Alle 17, a Coverciano, è in programma un [illegible] contro la Nazionale Under 18. E siccome Del Piero ha dato l'ok, in [illegible] di Totti, vedremo Alex dietro le due punte Vieri e Inzaghi.

TOTOSCUDETTO

La lotta scudetto vista dagli azzurri
Nesta: «Milan e Inter favorite, Roma solida, ma la Juve è sempre la Juve»
Coco: «Milan e Inter su tutte, poi la Juve. Roma e Lazio, che attacchi!»
Brighi: «Lazio fuori dal giro, Juve [illegible] con Di Vaio, Inter forte anche senza Ronaldo. Il Milan ha un Nesta in più»
Buffon: «In vantaggio l'Inter»
Toldo: «Le milanesi protagoniste»



Il Trap è perplesso: «Io ho sempre avuto entusiasmo, un po' come Gattuso»

MADRID, IL FENOMENO INFORTUNATO: «NO, STO BENE»

Cannavaro: Crespo più sano di Ronaldo

MILANO

L'Inter [illegible] rimpiange Ronaldo, che ieri al primo allenamento a Madrid si è subito bloccato per una contrattura alla coscia destra e dovrà stare fermo alcuni giorni. [illegible] mio ginocchio sta molto bene e lo dimostrerò a quelli che hanno dei dubbi come è avvenuto al Mondiale», ha però risposto Ronie [illegible] sua prima conferenza stampa. «Ho [illegible] lieve contrattura muscolare, [illegible] non mi creerà dei problemi per allenarmi nei prossimi giorni», ha detto il centravanti [illegible].

E poi ha spiegato: «Ho fatto di tutto per venire qua perché l'ho sempre voluto. Meritavo di venire alla miglior squadra. Conosco tutti i giocatori [illegible] [illegible] Madrid anche se per adesso sono molto timido nello spogliatoio. Figo mi ha detto che è una squadra molto unita. Diventerò uno di loro».

A Milano, però, il tecnico Cuper [illegible] [illegible] ancora a spiegarsi la fuga del Fenomeno: [illegible] sempre detto di essere contento di me e che [illegible] noi c'era comprensione e [illegible] rapporto. Con lui non ho mai avuto alcuno scontro. Sono sorpreso, non deluso, per come è cambiato durante il Mondiale. Al suo ritorno, qu[illegible] è riapparso alla Pinetina, ha trovato un'altra persona. Dice che il problema era l'allenatore? Per andare via aveva bisogno di trovare un obiettivo, un capro espiatorio, ma io sono una piccola cosa in confronto a tutto il resto».

Cuper si consola con l'arrivo di Crespo anche se teme qualche problema di convivenza [illegible] Vieri: «Schierare due centravanti non è semplice, ma lui e Vieri possono coesistere, devono solo tro[illegible] la giusta intesa e muoversi in campo seguendo determinate regole. Comunque questa è un'Inter molto competitiva ed equilibrata, in grado di lottare per tutti gli obiettivi, anche perché sono arrivati ottimi giocatori compreso Cannavaro col quale potremo schierare, quando [illegible] collaudata, anche la [illegible] a tre».

Proprio Cannavaro lancia una battuta cattiva contro Ronaldo per esaltare Crespo [illegible] «fisicamente può garantire più del brasiliano perché è sano e per l'Inter può giocare anche 40 partite, un numero di gare che non so se Ronaldo poteva assicurare». Intanto, ieri, la squadra ha giocato e vinto 2-0 a La Valletta contro la nazionale di Malta: autorete di Chantar e gol di Recoba nella partita che ha segnato l'esordio nerazzurro di Hernan Crespo. [n. sor.]

I DUE PROTAGONISTI DEL MERCATO GIOCHERANNO IN NAZIONALE PRIMA DI INDOSSARE LE NUOVE MAGLIE

Di Vaio-Nesta, emigranti d'oro

«Ci hanno pagato tanto, speriamo di valere»

dall'inviato a FIRENZE

Cambiare squadra può cambiarti la vita. Farti diventare l'uomo più felice del mondo oppure confonderti la testa e il cuore in un mix stordente di emozioni, fra gioia e tristezza, entusiasmo e rimpianti. Marco Di Vaio e Alessandro Nesta sono l'incarnazione di questi due opposti stati d'animo. Le due facce di un [illegible] che [illegible] riservato proprio a due amiconi, nati nel 1976 e cresciuti entrambi nella Lazio, i suoi botti finali in chiave italiana.

Di Vaio è passato [illegible] Juve al Parma, Nesta dalla Lazio al Milan. Giocheranno per grandi club, lotteranno per lo scudetto. Quasi gemelli, insomma. Ma ieri, ritrovatisi in azzurro due giorni dopo i loro trasferimenti, [illegible] riusciti a dire una sola [illegible] identica: «Mi hanno pagato un [illegible] di [illegible]. Spero di essere all'altezza». Una consapevolezza che può [illegible] [illegible] stimolo oppure un peso in più.

Il neobianconero vive il suo momento magico [illegible] grande serenità: «Ho [illegible] tutto in questi giorni: la Nazionale e la Juve, il [illegible] il Parma lo sapeva da maggio: volevo una big, cercavo le sfide della Champions League. A un certo punto pensavo di [illegible] muovermi più. Poi, in extremis, c'è [illegible] il blitz juventino. Sono stati bravi, veloci e mi hanno fatto capire che per loro potevo essere molto importante. Ci siamo messi d'accordo al volo: pur di essere della Juve mi andavano bene gli stessi [illegible] che prendevo al [illegible]. Giraudo e Moggi mi [illegible] fatto subito un'ottima impressione: gente decisa, che sa sempre quel che vuole».

Anche Di Vaio ora più che [illegible] ha le idee chiarissime: «Merito [illegible] Del Piero. In aereo, tornando da Tripoli, mi ha spiegato tutto del mondo-Juve. Sarà una stagione lunga, ci sarà spazio per tutti, Lippi ha molte alternative. Non so quali siano i tempi di recupero di Trezeguet. Con o senza di lui, io mi comporterò come sempre cercando di guadagnarmi il posto con il [illegible]. Anche a Parma partivo [illegible] Amoroso e Crespo davanti...».

È carico [illegible] a mille, Di Vaio. Forse, ha [illegible] solo cruccio. Non [illegible] trovato Nesta a Torino. «Magari: sarebbe stato un grandissimo colpo. È stato però un mercato strano. Mi ha colpito vedere Alessandro e Cannavaro che faticavano a muoversi».

Alla fine, però, si sono mossi. Eccome. E [illegible] il napoletano all'Inter ha già cominciato a metter radici, l'ex laziale [illegible] ha ancora avuto il tempo [illegible] fare altrettanto al [illegible]. «Il primo giorno - confessa Nesta - non è andato benissimo. Non si possono cancellare [illegible] anni in un solo momento. Nel cuore resto della Lazio. D'ora in poi, però, devo [illegible] soltanto al Milan, e dare [illegible] me [illegible] per una grande squadra, un club storico».

Non riesce proprio a sorridere, a rilassarsi, l'ex bandiera biancoceleste. [illegible] [illegible] ha ancora gli ultimi appelli e la rabbia dei suoi ex tifosi, il suo goffo ingresso domenica sera a San Siro, al fianco di Crespo, ex compagno finito sull'altra sponda milanese. Eppure, Nesta giura [illegible] aver sempre saputo il finale [illegible] [illegible] telenovela [illegible] [illegible] [illegible] potevo rimanere. Questa era un'operazione che doveva essere fatta, per tanti motivi. Il calcio è questo, strano, crudele. Mi porto dietro tanti bellissimi ricordi e la certezza di aver sempre dato tutto per la Lazio». Si porta dietro, in verità, anche qualcosa da chiarire con [illegible] Cragnotti che, cedendolo al Milan, ha bollato così il suo ex capitano: [illegible] due-tre anni non è più quello di una volta». Nesta non cade nella provocazione: «Se Cragnotti ha qualcosa da dirmi, può farlo: il mio numero lo conosce. Non rispondo attraverso giornali e tv. Io, comunque, so quanto valgo. Il Milan pure». [r. con.]



Marco Di Vaio e Alessandro Nesta fianco a fianco ieri durante l'allenamento della Nazionale a Coverciano

IL NUOVO ATTACCANTE DEL TORO SI PRESENTA E RISPONDE ALLE BATTUTE DEL DG BIANCONERO MOGGI

Magallanes: segnerò ancora alla Juve



Federico Magallanes, 26 anni, mostra la maglia granata numero 21

Bruno Bernardi

TORINO

Capelli scuri, lunghi e ricci, da indiano mescaleros, sguardo ardente e fiero, fisico da indossatore, Federico Magallanes, più che fare concorrenza a Fabio Galante, vuole sfondare nel Toro che l'ha preso in prestito dal Fenix, la società di cui è «patron» Paco Casal, per 250 mila euro, [illegible] diritto di riscatto per la metà, fissata sui due milioni di euro. Al ventiseienne attaccante uruguayano andrà un ingaggio [illegible] modesto, sui 120 mila euro all'anno, cui però aggiungerà una parte della cifra per il prestito.

Nel presentarlo [illegible] media, il presidente Romero l'ha definito potente e funambolico, addirittura un misto [illegible] Best, Gento e [illegible]. Per Mazzola, che gli ha suggerito il 21 come numero di maglia, l'innesto di Magallanes completa il gruppo: «Per noi e lui [illegible] [illegible] anno importante. Qui, può dimostrare tutto il suo valore. Ora il nostro mercato, in entrata, è chiuso. Il Toro, sulla carta, [illegible] è inferiore ad altre otto squadre».

Accolto più tardi dall'applauso dei nuovi [illegible] al suo primo allenamento a Orbassano, Magallanes ha ascoltato i giudizi lusinghieri di Romero e Mazzola senza una piega. E, quando gli hanno riferito che Moggi ha [illegible] in un'intervista d'aver fatto [illegible] scherzo a Lippi, dicendo che avevano preso Magallanes anziché Di Vaio, l'ex veneziano ha ribattuto: «I derby sono bellissimi e ora tocca al Toro vincere. Ho già segnato un gol a Buffon. Spero di fargliene altri».

Tra gli juventini ci sono [illegible] uruguayani Montero, Zalayeta e Oliveira, ma lui dice che l'amicizia nel derby rimarrà fuori [illegible] campo. E nel Toro, oltre al connazionale Franco, atteso in Italia ai primi di ottobre, ritrova Lucarelli già [illegible] [illegible] nell'Atalanta, con Mondonico in panchina, e poi avversario nella Liga spagnola tra Santander e Valencia. Gli piacciono squadra, società e Curva Maratona: «E' un matrimonio che si doveva fare. [illegible] auguro che il... figlio cr[illegible] sano. Montero mi parla bene [illegible] Toro e le prime sensazioni [illegible] tutto positive. A dicembre dirò [illegible] lotteremo per salvarci e ripeteremo il miracolo Intertoto. Conto anche di restare nel giro della Nazionale».

A corto di preparazione, come l'infortunato Lucarelli, Magallanes non giocherà domani (ore 17) a Saint-Vincent contro la Valle d'Aosta e neppure sabato nel quadrangolare di Bielsko, in Polonia. Sul suo ruolo, dice con sicurezza: «I grandi giocatori si adattano in qualsiasi posto, a destra come a sinistra». Toccherà a lui dimostrare, nel Toro, di [illegible] Federico il Grande.



Francesca Piccinini, la miss: 23 anni, schiacciatrice dall'alto di 180 centimetri di bellezza



Carezze di sole per Eleonora Lo Bianco, palleggiatrice di 22 anni, alta un metro e 72



Dopo tanti palleggi un po' di relax per Rachele Sangiuliano, 21 anni, 182 centimetri

DOPO LA «PRINCIPESSA» MAURIZIA CACCIATORI UNA PARATA DI NUOVE STELLE

Che sorpresa queste azzurre irresistibili anche nel fascino

La Piccinini, già eletta miss dei campionati, è oggi la più ricercata da fotografi e televisioni. Belle ma anche forti, come la schiacciatrice Togut [illegible] la mini-campionessa Cardullo: 162 cm

I cameramen tedeschi la scrutano, la perlustrano, non la perdono di vista un attimo. Primi piani sugli occhioni scuri, sul sorriso abbagliante, [illegible] fisico che [illegible] lo sguardo. Non c'è dubbio: assente la Principessa Maurizia Cacciatori, lasciata a casa da un ct che bada solo alla sostanza e non all'immagine, la «pin up» dell'Italvolley si chiama Francesca Piccinini, e come la [illegible] è bionda, toscana e ha un sito internet bersagliato di richieste da tutto il mondo.

La «Picci» ha soltanto 23 anni e mezzo ma ha [illegible] fatto [illegible] di cose. Qualche bel servizio fotografico [illegible] intimo, [illegible] sopratutto [illegible] sotto rete: ha debuttato in serie A a 14 anni, a 16 giocava già in Nazionale, a 19 volava in Brasile per una stagione nel Curitiba (ed eleggero proprio lei «miss» del campionato). Un fenomeno di precocità. Una carriera affrontata di petto. Un po' come la vita. Perché i corteggiatori a una così non possono mancare. E se si chiamano Bobo Vieri, Alberto Cisolla (rampante pallavolista azzurro) e Ringo è davvero impossibile evitare di finire sui giornali rosa.

Figlia di un calciatore di serie C, Francesca ha scelto subito il volley. A 7 anni [illegible] giocava, a 16 lasciava la sua Massa. Da ragazzina sembrava un fenomeno, poi fra incomprensioni (Velasco la escluse dalla sua Nazionale) e sfortuna (saltò l'Europeo casalingo del 1999 per una pallonata in un occhio presa alla vigilia) pareva essersi un po' persa per strada. Quest'anno si è scatenata. Bellissima [illegible] finalmente anche bravissima: con Bergamo è arrivato il primo scudetto, in azzurro sta giocando un Mondiale straordinario.

Una miss la Piccinini, come molte altre azzurre, ma tutte comunque brave. Per vincere, nel volley, bisogna far cadere la palla a terra nel campo avversario. Servono gli schiacciatori con la mano pesante, insomma. Proprio quello che all'Italia delle donne era sempre mancato. Fino all'esplosione di Elisa Togut, oggi una delle 5 bomber più forti del mondo. Gioca in diagonale con la palleggiatrice, è l'attaccante chiamata più spesso [illegible] conclusione. I palloni che scottano [illegible] quasi tutti suoi. Fortunatamente, la stragrande maggioranza vanno a segno. La pallavolo azzurra deve molto a questa 24enne ragazzona goriziana con l'hobby [illegible] e un debole per la Nutella. Anche la «Toga», però, deve molto al volley. Si sentiva a disagio per la sua altezza (ora [illegible] 1 metro e 92), a forza di schiacciare ha sconfitto il complesso. Era una timidona, adesso è normale vederla urlare in faccia alle avversarie la sua rabbia agonistica, la sua gioia per un colpo ben riuscito.

La pallavolo l'ha fatta uscire presto di casa. Notata dai tecnici federali in una selezione del «Piano Altezza», ha giocato a Modena, Vignola, Busto Arsizio, Vicenza (da ottobre, sarà a Jesi) e trovato fidanzato (un calciatore dilettante) a Firenze. L'anno che le è servito di più, però, lo ha vissuto a Ravenna, nel Club Italia, una sorta di Università del volley per giovani talenti: a scuola di mattina (Elisa è ragioniera), in palestra al pomeriggio. Da promessa è diventata realtà, titolare nel ruolo più delicato nel campionato più difficile del mondo, la nostra serie A1. L'ultimo salto di qualità lo ha fatto in Nazionale, [illegible] Bonitta: oggi è la pedina decisiva.

E poi c'è lei, il gioiellino. Veste una maglia diversa da quella [illegible] sue compagne, non può schiacciare e nemmeno battere, [illegible] fa punti ma [illegible] massimo evita che li facciano le avversarie. Eppure, per la Nazionale e per il movimento del volley femminile [illegible] facendo più lei di qualsiasi altra azzurra. Perché Paola Cardullo detta «Pally», novarese di Omegna, è il «libero» che raccoglie tutto in difesa, che recupera palloni impossibili, che compie gesti tecnici spesso persino più importanti di uno spettacolare colpo d'attacco. Perché vedere una ventenne alta un metro e 62 giocare da protagonista i Mondiali in mezzo a spilungone bianche ed esplosive mulatte è il miglior spot possibile, l'esempio che spinge tante bambine a scegliere la pallavolo anche se dalla loro non hanno il fisico. «Se ce l'ha fatta lei, perché non ci posso riuscire anch'io?».

Paoletta è arrivata quasi sul tetto [illegible] mondo perché [illegible] lavorato sodo ed è una tipa sveglia. Ha capito che con la sua statura sarebbe al massimo riuscita a giocare in serie D e ha dato retta a Luciano Pedullà, l'allenatore [illegible] trasformata nel primo vero «libero» d'Italia. Così, a 17 anni ha debuttato in A2 e a 19 in Nazionale, grazie a Bonitta che l'ha lanciata prima ancora di vederla alla prova in A1. Ore e ore di palestra passate soltanto a ricevere, a difendere palloni. Le braccia rosse, gonfie. L'aiuto [illegible] momenti più difficili del fidanzato, assistente dell'allenatore. Ora, un Mondiale tutto grinta e onestà critica: «So di aver ancora notevoli margini di miglioramento». [illegible] così, comunque, gli altri ct ce la invidiano.



LO STRIP DELLE [illegible]

Le volliste tedesche, annichilite dalle azzurre, si [illegible] consolate con gli applausi dei loro tifosi e l'ammirazione di tutto il pubblico [illegible] per il loro fisico statuario. Infatti, alcuni giorni prima del Mondiale hanno posato nude per il giornale Stern. Foto artistiche, [illegible] che hanno messo in risalto la loro bellezza e hanno regalato loro un buon [illegible] d'immagine.

La Germania è letteralmente impazzita, come rivela il sito «Affari italiani»: i nomi [illegible] pallavoliste [illegible] sulla bocca [illegible] tutti, al punto che una di loro, Kathy Radzuweit (sdraiata al centro), 20 anni e 1,96 cm d'altezza rubati alle passerelle di mezzo mondo, è stata [illegible] atleta sexy dell'anno dal Max tedesco.

Un [illegible] 3-0 [illegible] bulgare Ora lo sprint

Un altro 3-0, il quinto. Il più facile conquistato nella prima fase del Mondiale, vinta a mani basse. La Bulgaria ha fatto [illegible] stessa fine [illegible] Giappone, Messico, Repubblica Ceca e Germania. Set chiusi a 18, 16, e [illegible]. Troppo forte, [illegible]ppo determinata, l'Italdonna [illegible] volley. Il ct Bonitta lo aveva detto alla vigilia: «Ci sono sestetti più forti di noi, ma nessuno ha cambi alla [illegible] altezza, nessun altro oltre a noi ha 12 giocatrici in grado di entrare in qualsiasi [illegible] campo». Alle azzurre bastava conquistare un set per essere certe del primato finale nel girone A. L'hanno vinto con un'inedita diagonale di schiacciatrici (Mifkova, migliore in campo con [illegible] punti, e Rinieri) e poi è iniziato il festival delle sostituzioni. Dentro tutte, [illegible] Paggi e Piccinini, tenute a riposo. A conclusione dei primi [illegible] giorni del Mondiale tedesco fa impressione constatare [illegible] vi sia una sola squadra [illegible] senza set [illegible] passivo. Non Cuba campione olimpica e iridata in carica, [illegible] favoritissime Russia e Cina, [illegible] Brasile e Usa, bensì l'Italia. Un'ex cenerentola che due Mondiali fa (nel 1994) fu 13ª, che prima del 1999 all'Europeo era stata capace di vincere un solo bronzo (datato 1989).

La riscossa non è stata un caso. Gli exploit di questa lanciatissima Azzurra vengono da lontano. Sono il frutto di un movimento di base affollatissimo (benedetti furono i cartoni animati giapponesi [illegible] Mila...), di [illegible] piano [illegible] selezione capillare, di un Club Italia dove da anni crescono in raduno continuo le promesse più interessanti. Molte delle ragazze che oggi stanno stupendo il mondo avevano già fatto cose splendide con le [illegible] giovanili. A livello seniores c'è voluto Velasco, il [illegible] carisma, i suoi progetti, per dare un'accelerata. Rapito dal calcio, ha abbandonato presto il lavoro cominciato nel 1997, ma sulla sua scia si sono mossi [illegible] ruota Frigoni (prima qualificazione olimpica nel 2000) e, [illegible] scorso, Bonitta, un romagnolo ruvido che ha fatto scelte [illegible] (una su [illegible] l'esclusione della Cacciatori) e che finora è sempre riuscito a ottenere il [illegible] dalle sue giocatrici. Quella che era una squadra potenzialmente fortissima ma fragile nel carattere e negli equilibri, da due anni è diventata micidiale negli appuntamenti che contano. Ha sfiorato l'oro nell'Europeo 2001, ora vive un Mondiale da protagonista con il traguardo di migliorare lo storico (e un po' fortunoso) 5° posto del 1998.

[illegible] difficile, però, viene adesso, con le contendenti ridotte [illegible] e [illegible]. Venerdì comincia la 2ª fase, 3 gironi da 4 con promozione ai quarti per le prime 2 e le 2 migliori terze. Troveremo una Grecia [illegible] ma abbordabilissima e soprattutto Cuba e Russia. Sarà dura ma si può continuare a sognare, a vincere. Perché, come dice Francesca Piccinini, «quando troviamo le big adesso non ci tremano più le gambe». [r. con.]

GIORNATA DI TEST IN VISTA DEL GP DEL 15. ANCORA BIGLIETTI IN VENDITA

Schumi, spettacolo a Monza

Folla sotto la pioggia per festeggiare il campione

[illegible] Chiavegato
MONZA

Volevano fare festa alla Ferrari e a Michael Schumacher, ma la pioggia battente li ha fermati. Non [illegible] mancati gli applausi comunque per la squadra e il pilota da parte dei 300 coraggiosi e infreddoliti tifosi che hanno popolato ieri le tribune di Monza per la prima giornata di test in vista del [illegible] d'Italia del 15 settembre. I tifosi, così [illegible] i piloti, hanno potuto apprezzare lo sforzo che i gestori di Monza stanno facendo per rinnovare l'impianto. Per ora sembra un cantiere, ma alla fine diventerà un gioiello. Molte le novità, compreso un podio avveniristico collocato all'ingresso dei box.

Schumi, tanto per cambiare, è stato il più veloce sia nei pochi giri effettuati in mattinata sulla pista asciutta sia nel pomeriggio sul bagnato. Ma anche la pioggia è servita a preparare qualche [illegible]to speciale per la vettura perché non è detto che, la prossima settimana, non si debba fare i conti con il maltempo.

Michael ieri [illegible] ha rilasciato dichiarazioni, limitandosi al lavoro in pista. [illegible] solo momento di distrazione, quando ha incontrato i famigliari di Pepi Cereda, il giornalista di Mediaset prematuramente scomparso al quale è stata dedicata una bellissima mostra fotografica. Così nel paddock (ci sono tutte le squadre, esclusa la Arrows), si è chiacchierato a lungo di Formula 1. Fra i tanti argomenti, [illegible] un'indiscrezione riguardante Jacques Villeneuve. Dopo essere stato indicato come rientrante nelle [illegible] americane (notizia [illegible] smentita dall'interessato che ha rinnovato il [illegible] la BAR), ieri il canadese ha dovuto anche smentire notizie secondo le quali potrebbe passare alla Ferrari dal 2004. «In questi anni - ha precisato Villeneuve - non ho mai avuto il minimo contatto [illegible] Maranello».

E allora si è parlato [illegible] record del campione tedesco, di quelli battuti e degli altri che deve ancora raggiungere. Il primo obiettivo importante sarà conquistare un [illegible] titolo mondiale, per non dividere più la corona con Juan Manuel Fangio, che comunque mantiene il primato di 4 titoli vinti consecutivamente. E poi c'è da completare la lunga rincorsa [illegible] l'incredibile limite stabilito da Senna, giunto a quota 65 pole position. A Michael [illegible] ancora 17 e questo [illegible] l'obiettivo più difficile [illegible] raggiungere. Insomma, in attesa che gli avversari tornino a rendere la F1 più incerta e combattuta, non ci sono altri motivi d'interesse, come confermano gli organizzatori del GP d'Italia, i quali hanno ancora 9000 biglietti di tribuna da vendere. Ma bisogna anche dire che i posti a sedere nel circuito lombardo, con la ristrutturazione [illegible]ti a 61 mila. In ogni [illegible] per il weekend della gara sono attesi almeno 150 mila spettatori.

Per fortuna qualche novità all'orizzonte c'è. La prepara la Minardi. Lui è russo e ieri è salito per la prima volta su una F1. Considerata la sua provenienza, gli hanno preparato una pista di «ghiaccio». Ma Sergey Zlobin, 32 anni, che alle spalle ha solo qualche gara in formule minori, non si è impressionato. Ha debuttato senza problemi, guidando la Minardi dello scorso anno, primo allenamento in vista di un eventuale impiego dopo la sponsorizzazione del colosso Gazprom sulla scuderia di Faenza. In verità la pista [illegible] era proprio una lastra ghiacciata ma l'aderenza era simile: l'asfalto, infatti, completamente rifatto, è stato ricoperto [illegible] uno strato di sabbia per poterlo asciugare al meglio. Zlobin ha percorso una sessantina di giri e non si è lamentato. Un buon inizio.

SPORT FLASH

■ [illegible] IN SICILIA. Oggi pomeriggio, dopo la rifinitura al Comunale, la Juventus volerà in Sicilia dove in 3 giorni affronterà Catania (domani) e [illegible] (sabato). Oltre a Trezeguet, Zambrotta e Pessotto, Lippi dovrà rinunciare anche a Baiocco, bloccato da un ascesso a un dente.

■ DAVIDS, LA [illegible]. Ripreso [illegible] trattative [illegible] Juventus per Davids, che potrebbe essere sostituito dal perugino Blasi. Il Como [illegible] l'attacco [illegible] col [illegible] l'Empoli ha chiesto Olivera alla Juve. L'ex viola Mijatovic è volato in Spagna (al Levante, serie B) e il portiere Fabian Carini (Juve) sarà titolare nello Standard Liegi.

■ [illegible] DI COPPA ITALIA. Saranno anticipate a domenica alcune gare della terza giornata di Coppa Italia, prevista l'11 settembre: Siena-Genoa (ore 20,30), Venezia-Vicenza (ore 16), Empoli-Cagliari (ore 17), Ascoli-Lecce (ore 17), Catania-Cosenza (ore 20,30) e Palermo-Reggina (ore 18,30).

■ BASKET, [illegible]. Queste le classifiche dei Mondiali dopo l'introduzione del nuovo [illegible] stabilito dalla Fiba. Girone A (le prime 4 di ogni gruppo ai quarti). Gir. E: Spagna e Brasile 8; Portorico 6; Jugoslavia 4; Turchia e Angola 2. Gir. F: Usa e Argentina 8; Germania 6; Nuova Zelanda 4; Russia e Cina 2. Ieri: Canada-Venezuela 98-97, Libia-Algeria 70-100.

■ [illegible] Saranno Venus Williams e Monica Seles [illegible] affrontarsi nei quarti degli Us Open. La prima ha eliminato la Rubin 6-2 4-6 7-5, la seconda l'elvetica Hingis 6-4, 6-2. Eliminate anche le azzurre Schiavone e Farina dalla russa Bovina e dall'americana Davenport.

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE [illegible]

TORINO

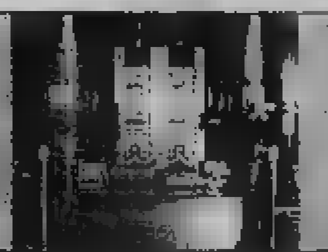
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



I buoni libro

Il Piemonte riceverà i soldi necessari per il pagamento dei buoni libro alle famiglie più bisognose. Una assicurazione in questo senso è arrivata dal Ministero della Pubblica Istruzione: il decreto è già stato firmato. Il ritardo era dovuto a un ricorso presentato dalle province di Trento e Bolzano.



Bollo-qualità per il latte

Un bollo-qualità per il latte fresco del Piemonte. Lo ha detto il presidente del Consiglio Regionale Roberto Cota visitando ieri gli stabilimenti Abit che con un fatturato di 60 milioni di euro è la più grande cooperativa agricola del Piemonte e la seconda d'Italia per gamma di prodotti.



I tre anni di Poletto

Domani ricorre il terzo anniversario dell'arrivo a Torino del cardinale Severino Poletto. Il triennio [illegible] stato caratterizzato da una serie di iniziative e proposte, la più importante delle quali è il varo [illegible] piano pastorale diocesano che coinvolge [illegible] comunità nel cammino della Missione.

APPROVATO DAL DIRETTIVO DELL'AGENZIA INSIEME AD ALTRI CINQUE PROGETTI

La Torino olimpica ha promosso il tunnel sotto corso Sebastopoli

Giuseppe [illegible]

Collegherà i corsi Unità d'Italia [illegible] Unione Sovietica unendosi sotto terra [illegible] Lingotto [illegible] ai «villaggi» di via Giordano Bruno

Decisa la ristrutturazione di 4 palazzine dell'ex Bit il rifacimento delle strade del Melezet e di Barge e la tangenziale a Saluzzo

Alla vigilia della prima riunione della «Cabina di regia» formata dal sindaco Chiamparino e [illegible] presidenti della Regione, Enzo Ghigo, [illegible] della Provincia, Mercedes Bresso, [illegible] insedierà oggi alle 11,30 nel Palazzo della giunta [illegible] piazza Castello, il direttivo dell'Agenzia olimpica Torino 2006 ha approvato sei progetti preliminari per un valore complessivo [illegible] milioni [illegible] euro. Tra gli [illegible] in fieri, che dovrebbero partire entro l'anno o, al più tardi, nei primi mesi del 2003, la realizzazione del sottopasso che collegherà i corsi Uni[illegible] d'Italia e Unione Sovietica, [illegible] previsto [illegible] milioni 200 mila euro, e la ristrutturazione di quattro palazzine [illegible] ex Bit (Bureau international du travail), [illegible] la quale è ipotizzata una spesa di 16,5 mil[illegible] di [illegible].

Il tunnel di corso Sebastopoli, partirà da piazza Polonia, attraverserà le aree del Lingotto [illegible] degli ex mercati generali [illegible] via Giordano Bruno, e sbucherà all'altezza di corso Unione Sovietica, nei pressi dello Stadio Comunale. Sarà lungo 1856 metri che [illegible] 2408 con la bretella di collegamento con l'area Fiere e congressi del Lingotto e con i futuri villaggi olimpici [illegible] via Giordano Bruno. L'intervento [illegible] finanziato dal Comune e dallo Stato, tramite l'Agenzia Torino 2006.

All'ex Bit sarà costruito [illegible] dei villaggi [illegible] dagli operatori dell'informazione: potrà ospitare 430 giornalisti e alla fine delle Olimpiadi essere riconvertito a casa degli studenti del centro di formazione internazionale.

[illegible] ecco gli altri progetti approvati, [illegible] destinati a migliorare e rendere più [illegible] la viabilità connessa con l'evento a cinque cerchi, comunque utili alle valli [illegible] Torinese e del Cuneese, con stazioni appaltanti le rispettive amministrazioni provinciali.

La strada del Melezet, nel territorio di Bardonecchia, sarà dotata di barriere per evitare la caduta massi provenienti dalle pareti di roccia del monte Rouas, il tratto sarà dotato pure di un vallo, sempre paramassi. Costo dell'operazione: 594 mila euro. [illegible] statale [illegible] dell'alta valle di Susa sarà rifatto il tunnel di Sauze e verrà anche risistemato [illegible] dei tornanti meno sicuri. Costo: [illegible] milione [illegible] mezzo di [illegible].

Due opere interesseranno la provincia di Cuneo. La più rile[illegible] sarà la tangenziale di Saluzzo. Essa consentirà ai mezzi che correranno sulla statale 589 «dei laghi di Avigli[illegible] di evitare l'abitato. L'arteria verrà realizzata nella zona Est della città, sarà lunga 6 chilometri e costerà circa 22 milioni di [illegible]. Infine, a Barge, sarà rifatto e re[illegible] più funzionale l'incrocio tra la statale 589 (dei laghi di Avigliana) e la provinciale 29. Costo: poco più di 262 mila euro.

I progetti preliminari approvati lunedì sera, entro fine anno diverranno esecutivi, consentendo alle stazioni appaltanti, ovvero all'Agenzia e alle Province [illegible] Torino [illegible] di Cuneo, di far partire i cantieri, al più tardi, nei primi mesi del 2003, rispettando i tempi previsti per arrivare preparati all'evento olimpico che s'inizierà il 10 febbraio del 2006.

«È la dimostrazione - ha commentato il direttore dell'Agenzia, Domenico Arcidiacono, che non abbiamo chiuso per ferie». Un'affermazione in linea [illegible] i programmi del Toroc, presentati da Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota al Cio, giovedì scorso a Losanna. Uno [illegible] di [illegible] lavori che [illegible] consentito ai vertici [illegible] Comitato olimpico internazionale di «promuovere» l'azione degli organismi deputati alla preparazione dei Giochi di Torino. Giudizio, del quale dovrà tener conto il summit che [illegible] riunisce stamane nella sede [illegible] giunta regionale in piazza Castello.



ECCO «VALENTINA» LA TALPA DEL METRO'

Il sindaco: «E' davvero un giorno storico» Ad ottobre inizierà a scavare, avanzando 10 metri ogni giorno

Emanuela [illegible] A PAGINA 40

DOMANI [illegible] COMUNE PRODUTTORI E CONSUMATORI

Osservatorio sui prezzi contro i rincari selvaggi

Creare un osservatorio sul [illegible] della vita [illegible] dare pubblicità ai prezzi all'ingrosso degli alimentari, in modo che la gente possa fare i raffronti sugli aumenti [illegible] dettaglio. Queste le due ipotesi discusse ieri in giunta a Palazzo Civico, fra il sindaco Sergio Chiamparino e gli assessori, [illegible] Commercio, [illegible] Tessore, e, [illegible] Lavoro, Tom Dealessandri. «Prima di arrivare a conclusioni affrettate - osserva Elda Tessore - dovremo confrontarci con le categorie interessate. Non vorremmo costituire doppioni o prevaricare organismi esistenti, come l'Istat».

Il confronto con le associazioni dei commercianti (Ascom e Confesercenti), degli artigiani, con la Coldiretti, i produttori e i consumatori è già [illegible]to: si svolgerà domani, alle 16, nell'ufficio del sindaco. «L'incontro - spiega l'as[illegible] alle attività commerciali - servirà a fare il punto su [illegible] situazione che, da quanto emerge, a Torino non è affatto drammatica, visto che non si [illegible] genze e che i prezzi si stanno mantenendo, salvo rare eccezioni, abbastanza stabili».

Elda Tessore, Tom Dealessandri e lo stesso sindaco Chiamparino hanno tuttavia deciso [illegible] organizzare il confronto, dopo le polemiche sollevate dalle organizzazioni [illegible] consumatori, a livello nazionale e locale, sul caro vita, dovuto, si dice, anche all'introduzione dell'euro.

In città, tuttavia, secondo l'amministrazione comunale, non si avvertono eccessi, «non siamo di fronte a rincari selvaggi», dicono a Palazzo Civico, pronti, comunque, ad intervenire [illegible] le categorie interessate dimostreranno il contrario. «Senza - insiste Elda Tessore - creare strutture che, doppiando quelle esistenti, si rivelerebbero inutili [illegible] non dannose». Ed è per questo che dal Palazzo è partito l'invito alle categorie, all'insegna del «prima di intervenire discutiamone». [g. san.]

GIALLO A MONCALIERI



Il mistero di Giulia Lunedì mattina, [illegible] 10,30, [illegible] lasciato l'abitazione [illegible] via Collodi 10 a Moncalieri - dove vive in [illegible] decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la mamma Daniela e le due sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare una giornata di ordinaria quotidianità. Doveva tornare nel pomeriggio, dopo una visita all'istituto magistrale «Regina Margherita» a Torino e un pranzo insieme alla cugina Sharon. Invece, da quel momento di Giulia Francesca Turro, diciassette anni, ragazza tranquilla e studentessa modello non si sa più niente. E' svanita nel nulla, lasciando nell'angoscia e nella disperazione la famiglia e gli amici che da lunedì perlustrano senza successo i luoghi che la ragazza era solita frequentare. E ora tutti sperano sia una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata durante un breve soggiorno a Loano.

Alessandro Mondo A PAGINA 35

Lucchetti all'azienda dopo le ferie

Gianni Giacomino

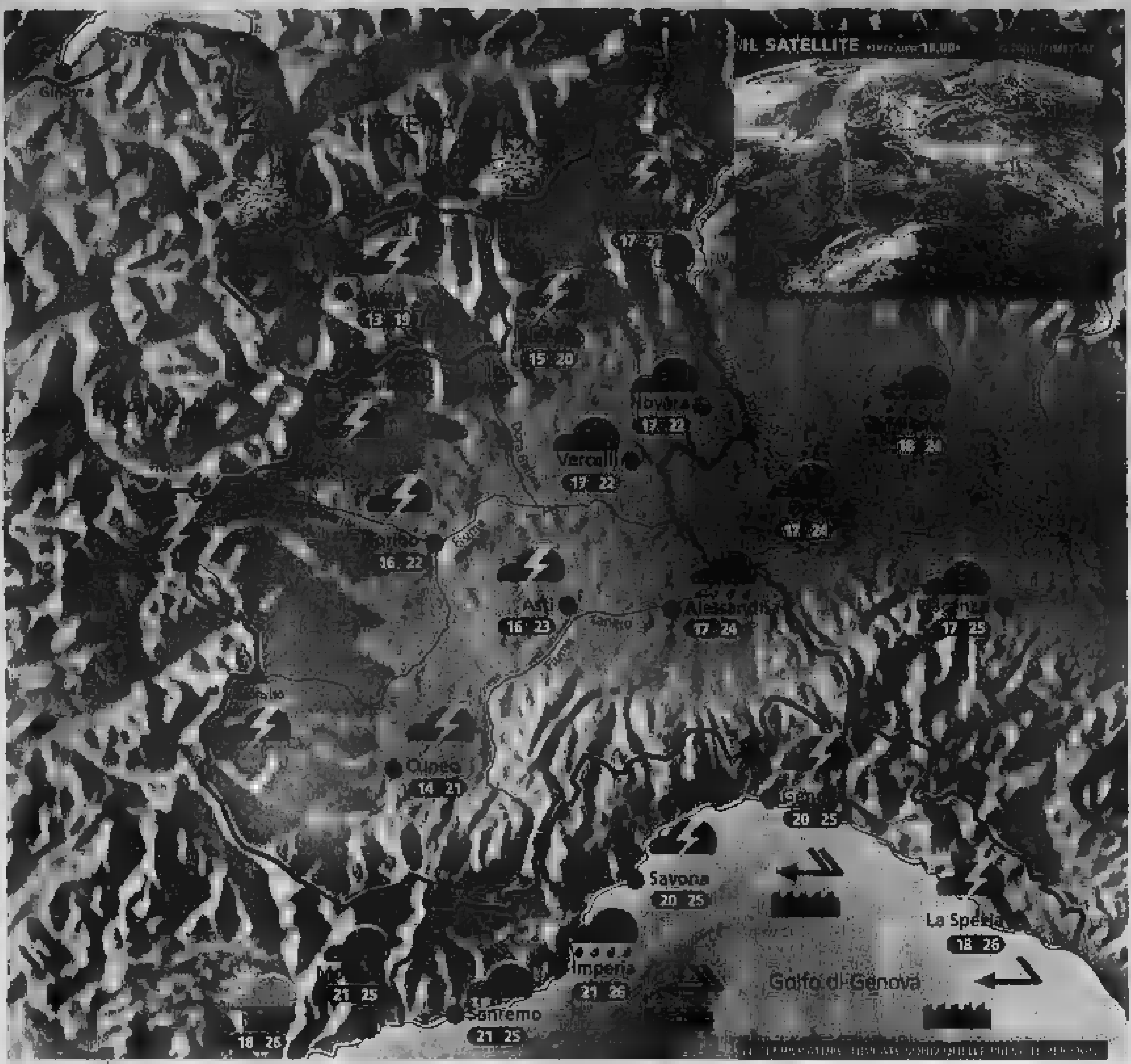
VOLPIANO

Un mese fa, rientrando [illegible] fabbrica, non avevano più trovato né macchinari, né attrezzature, [illegible] materie prime. Ieri mattina per i 71 operai della Italtest di Volpiano un'altra sorpresa: i cancelli dello stabilimento erano chiusi. Catene e lucchetti hanno impedito alle maestranze di entrare nei capannoni dopo che lunedì si era comunque lavoricchiato. «Quello dei dirigenti [illegible] Italtest [illegible] do di agire paradossale. Non puoi aprire un giorno dopo cinque settimane di ferie e poi chiudere baracca e burattini senza dire niente a nessuno - attacca Claudio Suppo sindacalista della Fiom Cgil di Settimo che stamane sarà davanti [illegible] cancelli di via Brandizzo 170 -. L'azienda [illegible] comportata in modo becero, [illegible] volta ha confermato come [illegible] impossibile trattare in certi termini».

Adesso restano 71 persone, praticamente tutte donne, giovani e meno giovani, coniugate, vedove e divorziate, alcune monoreddito e con notevoli carichi famigliari, che non sanno come sarà [illegible] loro futuro. Anche perché la nuova dirigenza guidata dal manager Luigi Castaldi, [illegible] minato [illegible] azionisti di maggioranza dell'immobiliare The Wall che dallo scorso maggio detiene l'87 per cento delle quote (l'altro 13 per cento appartiene ancora alla famiglia Zucchelli fondatrice dell'azienda), non [illegible] mai cercato di attivare degli ammortizzatori sociali come la cassa integrazione straordinaria, la mobilità o il prepensionamento. E non ha mai nemmeno p[illegible] piano concreto di recupero o di riconversione da quando, [illegible] scorso febbraio, gli affari dell'Italtest sono cominciati a peggiorare. Anche ieri il telefono della sede di [illegible] Quintino [illegible] a Torino trillava a vuoto.

[illegible] intendiamo aspettare, contatterò l'assessore al Lavoro [illegible] Provincia Barbara Tibaldi, poi nelle prossime ore [illegible] cheremo la proprietà dell'Italtest e stavolta i loro vertici [illegible] dovranno dire chiaramente che intenzioni hanno», taglia corto Francesco Goia, il sindaco di Volpiano. L'epilogo più probabile è che nei prossimi giorni i consulenti della ditta, specializzata in componenti elettronici per automobili, consegnino i libretti in Tribunale per avviare le procedure del fallimento come avevano comunicato il [illegible] luglio scorso durante [illegible] riunione nella [illegible] dell'Amma. In questo modo sarebbero facilitate anche le lavoratrici più giovani che hanno l'opportunità di ricollocarsi in altre aziende della [illegible] zona. «Oggi ho incontrato una delegazione [illegible] dipendenti che, ovviamente, [illegible] molto preoccupati - continua ancora Goia - nei giorni a venire sarà organizzata a Volpiano una manifestazione e in caso di maltempo ho messo una [illegible] a disposizione degli operai. Per un Comune come il nostro la perdita di una settantina di posti di lavoro [illegible] piccolo disastro».

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa con molta nuvolosità che si è solo parzialmente attenuata sulle zone di p[illegible] nelle ore centrali della giornata. Non sono mancati rovesci o l[illegible] temporali. Oggi il tempo rimane improntato ad [illegible] diffusa instabilità con possibilità di ulteriori precipitazioni anche temporalesche.

Previsioni

[illegible] mattinata nubi [illegible] [illegible] i settori, più intense su Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, Cuneese e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In giornata i fenomeni si estenderanno alla Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. In serata tendenza a miglioramento ad iniziare [illegible] Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, massime in locale diminuzione. Venti in prevalenza deboli [illegible] locali rinforzi. Domani ancora addensamenti e possibili temporali.

ZOOM

Le correnti aeree [illegible] il vento

Vi siete mai chiesti cosa sia il vento? Anticamente si pensava [illegible] una manifestazione divina, un soffio quasi magico in grado di [illegible] l'aria. Oggi il tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e si è scoperto che questo "movimento d'aria" è in stretto rapporto con le differenze di pressione e [illegible] presenti sul [illegible] pianeta. Se l'aria avesse la stessa temperatura, molto probabilmente il vento [illegible] esisterebbe. Ma [illegible] influiscono le differenze di temperatura e pressione sulla genesi del vento? Quando su una zona [illegible] presenta aria più calda, questa ha un peso minore rispetto all'aria più fredda presente nelle zone adiacenti. Il suo [illegible] crea [illegible] diminuzione della pressione al suolo e questo destabilizza il sistema che ora ha perso il suo precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è la messa in moto di "pacchetti" di aria, diretti ovviamente dalle zone adiacenti a pressione maggiore [illegible] [illegible] [illegible] a pressione minore. Questo [illegible] [illegible] è altro che il vento. Una volta ristabilito l'equilibrio [illegible] c'è più necessità di alcun movimento di [illegible] d'aria e il [illegible] si calma.

A CURA [illegible]: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	25	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	22	27	ROMA	18	26
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	19	25
CAGLIARI	22	27	BARCELLONA	16	22
CATANIA	22	28	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	13	23
FIRENZE	16	26	GINEVRA	11	20
OLBIA	21	26	LONDRA	16	22
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	23
PERUGIA	15	25	PARIGI	10	20
POTENZA	17	25	ZURIGO	11	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 1 minuto; [illegible] ore 18 e 58 minuti

10.30
Giulia lascia la sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite a pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà una puntata alla sua scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40
La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli, poi si allontana a piedi.

12.00
Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva. Impossibile contattarla. Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00
Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, nonostante avesse promesso alla mamma di rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti «Doveva andare a pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista» Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

**[illegible] Mondo
Massimiliano Peggio**

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di sé dolore, timori, interrogativi ed una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

Chi ha visto Giulia? Nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri del maresciallo Maurizio Rech, che lunedì sera hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone nel giro delle sue amicizie e conoscenze.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì mattina, verso le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la mamma Daniela e le due sorelle (Elisa e Serena) - [illegible] iniziare una giornata più che ordinaria. Prima di chiudersi la porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in [illegible] Valperga Caluso 12, dove si preparava ad affrontare il quarto anno dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in corso Re Umberto. Tutto normale: la ragazza aveva promesso di rientrare nel pomeriggio.

Invece Giulia - che ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata [illegible] cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno [illegible] in bacheca una sua foto. «Agli [illegible] è salita perché ce ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. Ma potrebbe [illegible] fermata al piano terra per dare un'occhiata alle bacheche...». Un ragazzo impegnato nella distribuzione di volantini davanti all'ingresso avrebbe identificato la fanciulla con quella mostratagli sulla foto, ma il condizionale è ancora d'obbligo. In ogni caso [illegible] nella [illegible] spinto Giulia a sparire - ammesso che sia una scelta volontaria - non deve essere nella scuola: i giudizi [illegible] buoni, nelle pagelle spiccano i 7 e gli [illegible]. Una ragazza molto graziosa, sveglia ma posata, confermano gli insegnanti di filosofia e lettere, reduce da una vacanza di una settimana in Lituania nel mese di luglio (usufruendo degli scambi internazionali promossi dal Comune) seguita da un breve soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono tutti: [illegible] genitori agli amici, saltati sui motorini per perlustrare i luoghi di comune frequentazione. «Non riesco a crederci», commenta la titolare dell'edicola su corso Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La conoscevo, tempo fa aveva avuto un filarino con mio figlio. Una ragazza serena, disinvolta come sanno esserlo le teenager di oggi. Lunedì è capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vacanze appena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per le corse urbane ed una rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama «Tu»: «Diventa una ragazza super» titola il numero di settembre. Un'infilata di buoni consigli al modico prezzo di 88 centesimi: «Le ho fatto presente che a breve sarebbe uscito il [illegible] numero, lei mi ha detto [illegible] quel giorno aveva tempo per leggere. [illegible]prio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali o frasi sibilline, come quella mandata via sms ad un'amica prima di [illegible] dalla Liguria: «Verrò, se non parto», pare abbia risposto per messaggio alla compagna che le aveva chiesto se ci [illegible]bbe stata agli allenamenti di [illegible].

Le tracce quasi evanescenti fra Moncalieri e Torino si contraddicono. Al momento i carabinieri - che hanno diffuso la foto anche in Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata a Loano: la speranza è che la ragazza si faccia viva con una telefonata. Ma non ci sono elementi sufficienti per scartare ipotesi peggiori, le indagini sono a 360 gradi. «Mi sento di seguire la mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. Ma quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato [illegible] genitori della ragazza sparita [illegible] lunedì

I genitori «Non ha mai avuto segreti»

«Come si può scomparire così, [illegible] che nessuno ricordi il volto della [illegible] bambina?». La [illegible]ce di Daniela, mamma di Giulia, è incrinata dal dolore.

Non avevate colto manifestazioni di disagio?

«No, anche se [illegible] difficile sapere cosa passa per [illegible] testa [illegible] una ragazza della sua età. Niente tensione, [illegible] diverbio. Un clima sereno, nonostante avesse sofferto per [illegible] rottura [illegible] il [illegible] ragazzo: roba di quattro-cinque [illegible] [illegible]. Giulia è sempre [illegible] [illegible]eglia ma con la testa sul collo: abbiamo guardato anche nel suo diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi come per gli amici più cari».

Chi l'ha conosciuta [illegible] descrive [illegible] una ragazza posata.

«Ma sveglia, socievole e con molti amici. Gli interessi non le [illegible] mai mancati: [illegible] frequentato gli scout, gioca a basket nella squadra [illegible] Moncalieri, è una delle ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta ad un [illegible] per diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per [illegible] sottrarre tempo allo studio. Adora leggere. Per questo la [illegible] scelta ci ha fatto crollare il mondo addosso».

Quale scelta?

«Per la verità [illegible] [illegible] se si tratti di una scelta. I carabinieri ci hanno rassicurato: pensano ad una bravata [illegible] breve termine, con la copertura di qualcuno. E a questo punto me lo auguro anch'io. Anche perché è svanita in un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidalabbra... Non solo. Giulia è miope, senza lenti vede poco: lunedì è uscita [illegible] le lenti a contatto usa e getta. Ne avrà comprate [illegible] nuove, ma insomma....».

Come era vestita l'ultima volta?

«Se ne è andata con una maglietta scura su un paio [illegible] jeans: [illegible] piedi un paio di Adidas bianche, a tracolla una borsetta. Nemmeno un giacchino. Come se avesse voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano [illegible]

«Macché. Quando [illegible] andata in Lituania, le avevamo dato circa 300 euro. Al suo rientro non le ho [illegible] chiesto [illegible] [illegible] [illegible] qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le vac[illegible] non [illegible] [illegible] qualcosa». [ale.mon.]



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto da un mese, trovato il corpo

Il cadavere di un uomo è stato trovato nella campagna [illegible] a Pratoregio, frazione di Chivasso: era [illegible] [illegible] i rovi, dietro un cespuglio, secondo il medico legale la morte risale a un mese, [illegible] mese e [illegible] impossibile, per ora, [illegible], se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per cause naturali. Addosso [illegible] corpo, [illegible] sun documento, anelli, catenine, chiavi di auto e di casa o altro [illegible]e a un'identificazione. Gli unici dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's 500, una maglietta chiara, forse gialla, calzava scarpe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche di Franco Scarsella, il parrucchiere di Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un esame accurato e l'autopsia si riuscirà forse a dare un nome e un cognome al morto e a stabilire le cause della [illegible] fine. [illegible] testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è un grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe essere stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia di un cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, da un primo, [illegible]mario esame del cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 18,10: un contadino ha notato un involto scuro nel [illegible] [illegible] corre nei pressi della cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando, ha dato l'allarme, è arrivato il capitano [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] Chivasso, [illegible] Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli uomini [illegible] nucleo operativo con il maggiore Masic.

Che sia stato ritrovato Franco Scarsella? Il quarantottenne coiffeur [illegible] Verolengo amante della musica (a Crescentino aveva per cinque anni gestito un negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito di casa lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. [illegible] quel momento, inghiottito dal nulla: lui e la sua auto, [illegible] Punto blu. Davvero strano, e inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno al fratello, [illegible] contandogli quello che aveva fatto. Gentile, benvoluto; [illegible] per come lavora, [illegible] [illegible] rac[illegible] [illegible] [illegible] solitario, abituato a [illegible] amicizie attraverso i giornali [illegible] di inserzioni. Ultimamente, sembra avesse conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio dei tempi

«Dopo il funerale è cominciata la festa, come se nulla fosse accaduto» - «Su Internet siti che "scottano"» - «Deluso dalla visita all'Abbazia» «Attenti ai prezzi [illegible] trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, in un comune della cintura torinese, il funerale di un ragazzo, mio [illegible] amico, morto tragicamente pochi giorni prima. La sera mentre mi trovavo presso la mia abitazione situata nei p[illegible] del centro polisportivo del paese e anche nei pressi del cimitero, ove il ragazzo era stato sepolto nel pomeriggio, sento la musica della solita orchestra del paese, che incurante del dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per [illegible] la [illegible] facendo [illegible]are il nostro dolore. Quello [illegible] spiace di più è che molti dei suonatori e dei partecipanti alla baraonda poche ore prima erano davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. [illegible] tratta principalmente [illegible] sito del Comune, della Provincia o altri simili che mi servono per trovare informazioni su chiese e monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta della Wind (che uso per la connessione) e si aggira sempre sui 10 euro. Questo mese [illegible]lla bolletta della Tel[illegible] saltata all'occhio [illegible] nuova voce: "Internet numerazione 70x" - numero chiamate 4 - durata complessiva cinque minuti, costo 20,00 euro. Subito ho chiesto [illegible] chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo [illegible] solo io ad usare Internet in casa), io abbia visitato dei siti a pagamento con addebito su Telecom. [illegible] nessuno mi sa [illegible] che siti, anzi sembra addirittura che cambino con [illegible] [illegible] frequenza. E così mi ritrovo a pagare [illegible] euro alla Wind per l'uso effettivo di Internet e b[illegible] 20 euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce da una visita all'Abbazia [illegible] Sant'Antonio di Ranverso e desidero spiegare i motivi per i quali mi sono sentito deluso. Entrata a pagamento (di solito in questi casi si offre un opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano sui muri del chiostro diverse ragnatele impolverate. D[illegible]tro l'Abbazia gli arredi per i fedeli sono disposti a caso, in [illegible] angolo sono accatastati manufatti [illegible] legno, il confessionale è sbilen[illegible] perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qui e là sparsi oggetti vari.

«La vera chicca è però l'impianto elettrico: cavi penzoloni nella navata centrale, quadri elettrici posati [illegible] terra, cavi giuntati con il [illegible] isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

«Ma come è possibile che a pochi chilometri da Torino si permetta [illegible] simile degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che da secoli è meta di preghiera».

Michele Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle vacanze si farà bene a prestare attenzione al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di persona.

«Un supermercato [illegible] esposto grandi manifesti con la g[illegible]rica offerta di uno sconto del 35 per cento, ma [illegible] uno solo degli articoli in offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" (ma [illegible] [illegible] state vietate per legge?). Tran[illegible]illi, tanto è ben difficile trovare merce dove sono affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte [illegible] ne trovano stranamente due soli pezzi. «Se si prova ad alzare i cartellini con il prezzo [illegible] "offerta speciale" può capitare addirittura di scoprire che il prezzo normale ricoperto era inferiore di quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

Franco Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Lunedì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, ma degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla sosta; non voglio pagare ma neanche rischiare la macchina o la pelle, e posteggio in una delle vie laterali. Al mio ritorno [illegible] una multa per aver parcheggiato in luogo vietato per pulizia strada: naturalmente il cartello che avvisava è distante, piccolo e [illegible]sto, e nel raggio [illegible] [illegible] metri un'altra trentina di automobilisti sono caduti nella trappola. Il camion delle pulizie non è ancora passato, in compenso io ho appena pestato un grosso escremento di cane».

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

CHIERI

SAVOIA? No, grazie. A Chieri la [illegible] che il sindaco [illegible] centrosinistra Agostino Gay ha invitato un rappresentante dell'ex casa reale all'inaugurazione dell'Arco appena restaurato [illegible] sollevato un vespaio di polemiche. Protesta l'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani, protestano i Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani del Global Social Forum chierese. Certo la data scelta per la manifestazione, [illegible] settembre, [illegible] più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso il Sud già liberato mentre i soldati italiani al fronte erano allo sbando, se lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. Avevamo fissato la domenica [illegible] Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il [illegible] ha voluto che la Salve quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 anni, [illegible] partigiano e presidente dell'Anpi, [illegible] va giù. «L'8 settembre del '43 avevo 18 anni e facevo parte dei pompieri [illegible] Chieri - racconta -. Sono scappato dalla caserma in montagna [illegible] gli alpini [illegible] Cesare Battisti a combattere nella Resistenza». Dieci dei compagni vigili del fuoco morirono fucilati alla Monte Grappa o nella risiera [illegible] San Sabba a Trieste, un [illegible] fu fatto prigioniero in Jugoslavia e finì in un forno crematorio in Germania: non mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno non sarò a Chieri, andrò alla commemorazione al cimitero di Torino. Nessuna polemica con i Savoia purché tornino da privati cittadini. Il re affidò il governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, non va dimenticato». Ma anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo Palma pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'assessore ai Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare immediatamente la manifestazione se ci sarà il rappresentante annunciato di casa [illegible]: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco ha agito di sua iniziativa e non ha sentito la maggioranza». Insomma polemiche su polemiche. Nemmeno in passato l'Arco di trionfo di Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato nel 1580 dai chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a [illegible] Quintino, Emanuele Filiberto morì tre mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte non ne volevano più sentir parlare - gli omaggi encomiastici finirono e l'Arco divenne il simbolo della città collocato com'è nel cuore del centro storico lungo via Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto e piazza Umberto I. Nel Settecento vi misero [illegible] mani architetti famosi come il Vittone e il Guarini. Insomma, l'Arco è un piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi è tornato all'onore del mondo dopo il restyling di Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero [illegible] Mole. Il sindaco della giunta di centrosinistra, Agostino Gay, [illegible] ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto al rappresentante di casa Savoia è legato alla storia dell'Arco, niente di più - aggiunge con un sorriso -. Spero non ci siano dubbi sulla [illegible] fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione [illegible] un significato culturale. Antonio Guarini, [illegible] capogruppo dell'Unione [illegible] Centro, è presidente di un'associazione monarchica e ha messo in contatto il Comune con la casa Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. Ma la partecipazione di un membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.





L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco Agostino Gay

> «La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE [illegible] CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? Una cosa è il pensiero del sindaco Chiamparino, anche se è iscritto ai ds, un conto è l'azione del partito. La federazione torinese [illegible] Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma [illegible] la legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Deputati». E non si tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale che partirà [illegible] stazione Lingotto alla mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla [illegible] dell'Unità, non aveva nascosto critiche sull'efficacia di questa forma di protesta perché «alla fine di tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». [illegible] Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già scelto di appoggiarci. Il problema dell'Ulivo è quello di allargare l'area del suo consenso e di strappare voti al centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche non solo dei girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che non esistono «contraddizioni [illegible] la posizione del partito e quella del sindaco». Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole [illegible] Sergio vanno interpretate. Il primo cittadino non voleva entrare nel merito della protesta dei girotondi [illegible] sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme [illegible] protesta in grado [illegible] intercettare le persone che hanno votato per la Casa delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito del partito [illegible] deve [illegible] quello di correre dietro a tutte le forme di movimentismo ma, in questo caso, sì» perché «una battaglia che vede impegnate decine di migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, non poteva [illegible] vedere la partecipazione attiva dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta contro «la legge Cirami che viola lo stato di diritto» è la prova più evidente della «possibilità e della necessità della convergenza [illegible] l'azione [illegible] piazza e quella parlamentare». Da qui la decisione [illegible] diventare una sponda concreta per tutti quelli che si riconoscono nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione del 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione di [illegible] Vinzaglio ma anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo al Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche [illegible] la Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, nonostante le contestazioni, nonostante i girotondini, [illegible] possono girare intorno a [illegible] che vogliono, purché rispettino la legge». Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, appunto, accanto al segretario regionale Roberto Co[illegible] lo dice al popolo [illegible] Lega, che [illegible] sera ha sfidato la pioggia [illegible] ascoltarlo. E lui, [illegible] toni forti, gli racconta la sua esperienza di governo. «Un'esperienza da militante, con la Padania nel cuore e il fazzoletto verde nel taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo da Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, [illegible] i suoi 6 milioni e [illegible] di processi pendenti. Come? riportando efficienza nella giustizia. [illegible] tutti gli 8500 magistrati italiani si [illegible] insieme in ufficio, non avrebbero né stanze, né sedie. E questo non certo per colpa mia. Perché i miei predecessori, i governi di sinistra, [illegible] ci hanno mai messo mano? [illegible] perché ad alcuni sta bene così, perché in tal modo possono lavorare [illegible] non [illegible] bene al popolo italiano, a chi, a Palermo, veda trascorrere in media 1200 giorni per una causa civile contro i 200 di Bolzano».

> Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno di governo «con la Padania nel cuore»

«La gente - prosegue il ministro - [illegible]. E noi incominceremo a rispondere [illegible] la certezza della pena. [illegible] accusano di aver riempito le carceri, ma per me, per noi, chi è stato condannato [illegible] giudici è meglio che stia dentro. I[illegible] con un ministro della Lega, la Francia ci ha restituito un terrorista, non era mai accaduto prima.

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo e giudiziario. [illegible] vedrete - prevede il ministro - quanto sarà b[illegible] l'autunno [illegible] questo tema. [illegible] noi della Lega non ci spaventiamo, [illegible] abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler minare la loro autonomia, mentre noi vorremmo solo che chi fa le leggi, ossia il Parlamento, non possa essere colpito da quei magistrati che non le gradiscono».

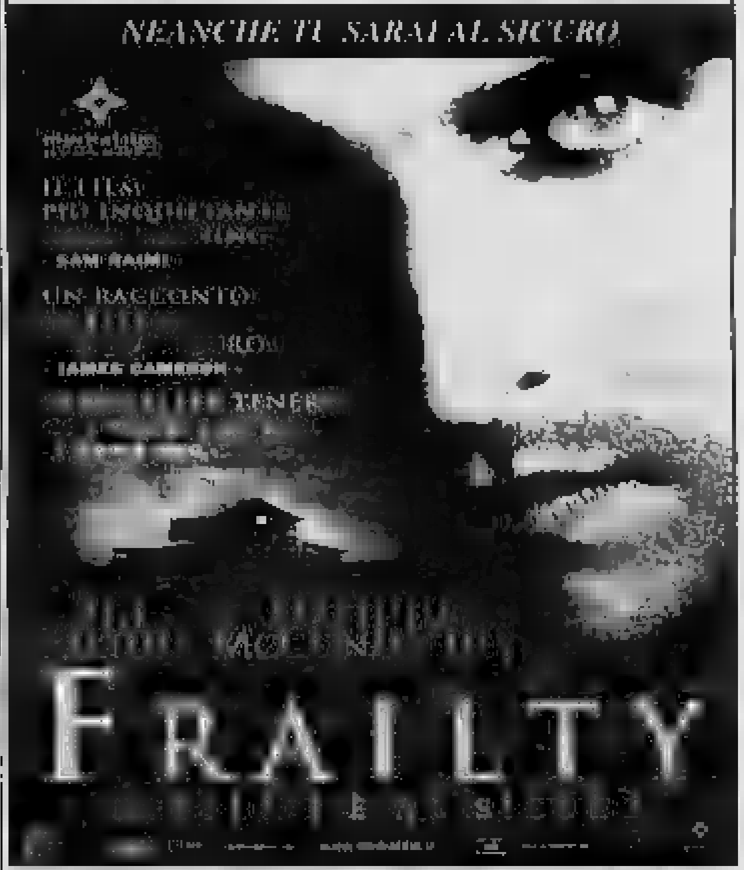
Infine l'immigrazione. «Non siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare a casa nostra e decidere chi può e chi non può entrare». E la legge Cirami sul legittimo sospetto? A margine del comizio il ministro afferma: «E' materia del Parlamento, lunedì ci incontreremo come Casa delle Libertà per decidere il calendario degli impegni d'autunno». [g. san.]

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice ed efficace, basato sulla [illegible] degli uomini del [illegible] e [illegible] centralizzazione delle informazioni. «Così il generale [illegible] Chiesa è riuscito a sconfiggere le Brigate Rosse» spiega il procuratore, che con lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi dal '79 all'81. Lo stesso [illegible] applicato poi [illegible] Falcone e da Borsellino. «Con i risultati che ben conosciamo - precisa [illegible] -. E che oggi chiede di applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il mio parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investigatore Dalla Chiesa, ascoltata con interesse dal generale dei carabinieri [illegible] regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. E [illegible] intervenuti anche il sindaco [illegible] D'Ottavio e il senatore Angelo Muzio, oltre a numerosi rappresentanti [illegible] associazioni cittadine, per deporre davanti al cippo commemorativo una [illegible] ormai da quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e «il suo sforzo durante i cento giorni da prefetto a Palermo nel [illegible] scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, come dice Caselli, «tra la gente», che [illegible] conscio dello scarso valore delle manette [illegible] forte p[illegible] dello Stato nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento al metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio in questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche se dall'altra parte della barricata. [p. rom.]



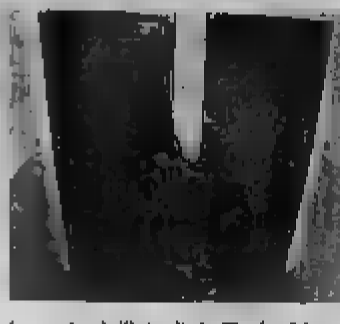
Nestor, l'italo-argentino coinquilino di Toni «Vivevamo insieme, ma non [illegible] legato»

Toni abitava [illegible] un appartamento popolare a Barriera [illegible] Milano, con un un italo-argentino di 23 anni, Nestor. L'alloggio glielo [illegible] trovato l'Adecco, l'agenzia interinale che aveva procurato loro anche il posto di lavoro. «Ma ognuno faceva [illegible] sua vita - racconta Nestor -. Toni non [illegible] [illegible] gran chiacchierone, ogni tanto portava [illegible] Nadia, ma non molto spesso. [illegible] ho visti insieme giovedì, il giorno prima [illegible] delitto, e mi sembravano tranquilli. Ma ripeto: non eravamo [illegible] grande confidenza. Venerdì poi, Toni è arrivato [illegible] [illegible] come se niente [illegible] strano gli fosse accaduto. Aveva pure fatto [illegible] spesa, [illegible] praticamente riempito il frigorifero di provviste e poi è uscito per andare da Nadia».


Nestor, uno dei coinquilini di Toni

Venerdì l'omicidio in via Rivalta [illegible]

L'alloggio nel quale [illegible] stata assassinata Nadia Meneghini [illegible] al secondo piano di via Rivalta 30, nel quartiere [illegible] Paolo. L'appartamento, due camere [illegible] cucina, è ancora posto sotto sequestro dalla Squadra Mobile. I famigliari della [illegible] [illegible] si sono trasferiti dalla [illegible] paterna, in via Renier 9.


La porta sigillata di via Rivalta 30

La morte di Nadia udita dai vicini

I vicini di casa di via Rivalta 30 con le loro testimonianze hanno contribuito a risolvere il mistero, fino all'altroieri, della morte [illegible] Nadia Meneghini. Ad esempio hanno raccontato di aver sentito rumori sospetti [illegible] rantoli alle 15,30, [illegible] momento [illegible] cui Toni ha strangolato e soffocato la fidanzata.


Nicola Oliva, uno dei vicini

I GENITORI DI ANTONINO RIZZO, SCONVOLTI, SONO ARRIVATI IERI [illegible] ALL'AEROPORTO DI CASELLE

«Al padre e alla madre [illegible] vogliamo solo chiedere scusa»

«Siamo distrutti, non abbiamo la forza di parlare, ma non ci stancheremo di ripetere che nostro figlio è buono, che non doveva venire al Nord, da noi non sarebbe successo»

[illegible] Laugeri

«Veniamo a Torino a chiedere perdono ai genitori di quella ragazza [illegible] parte di nostro figlio». Scoppia in lacrime Salvatore Rizzo, [illegible] anni, papà di Antonino, [illegible] anni a novembre, che lunedì sera ha confessato di aver ucciso la fidanzatina. Tante lacrime anche per lui. I genitori passano dall'incredulità alla voglia di rimediare, sperando in un improbabile perdono. Si sentono vicini a quella famiglia, anche loro [illegible] un po' come se avessero perso un figlio. Seguono un «codice d'onore» [illegible] pensavano fosse condiviso anche dal figlio. Ed è proprio questo che li turba: il dubbio di aver mancato in qual[illegible] di non [illegible] saputo [illegible] un aspetto oscuro [illegible] carattere di Antonino. Loro avrebbero saputo correggerlo. [illegible] forse, vogliono soltanto [illegible] che [illegible] rebbe stato così.

Ieri sera, sono arrivati in aereo. «Non ci credo, deve dirlo a me che è stato lui a uccidere quella ragazza. [illegible] figlio [illegible] dirlo a me, [illegible] faccia. Soltanto in quel momento [illegible] crederò» aggiunge il padre, [illegible] un accento palermitano che carica di solennità quelle parole. Lo stesso [illegible] che [illegible] quando [illegible] il permesso a «Nino» di andare a mangiare la pizza con gli amici. «Quando mio marito gli diceva di tornare alle 22, lui rientrava a quell'ora. Non ha mai sgarrato. Così era il mio Antonino» singhiozza la madre Vincenza Bartolo, 52 [illegible].

«Se i genitori [illegible] quella ragazza ci vogliono ricevere, ci fanno piacere. Capiamo il loro dolore, vogliamo portare [illegible] nostre scuse» riprende la madre, tornando all'ipotesi del figlio colpevole. Poi, cerca qualche motivazione [illegible] quel gesto dettato da un'ira che [illegible] ottenebrato la ragione: «Anche le amiche, quelle amiche invidiose hanno [illegible] zizzania. Mio figlio era un angelo. Sui giornali hanno [illegible] che "Nino" era violento, cattivo, che [illegible] [illegible] faceva vivere. [illegible] [illegible] così, è il contrario. Lui faceva tutto per lei, voleva farla felice, le voleva bene». Forse, troppo. Bastava guardarli insieme per intuire la gelosia di quel giovane, che [illegible] [illegible] comportamento di Nadia cercava un indizio del suo amore per lui. Ogni piccola delu[illegible] finiva [illegible] fondo all'animo, giorno dopo giorno, fino al culmine di venerdì pomeriggio.

«Siamo distrutti, non abbiamo neanche [illegible] forza di parlare» dice papà Salvatore, [illegible] a [illegible] di mamma Vincenza. Poi, però, raccontano: «Oggi (ieri, ndr) siamo stati al telefono p[illegible] un'ora con persone di qui [illegible] [illegible] vogliono bene, [illegible] sanno chi siamo e come ci comportiamo. Conoscono anche "Nino" e [illegible] [illegible] ragazzo è, sanno che non può aver [illegible]tto così tanto male». Quello [illegible] «Nino», [illegible] «Toni» [illegible] un'altra faccenda. Portava dentro di sé l'educazione e il senso della disciplina inculcati dalla famiglia, ma quel viaggio al Nord [illegible] [illegible] fatto diventare di colpo un uomo. La scelta di partire per seguire l'amore, il lavoro, l'inizio di una vita con lui al timone anziché il padre. Non voleva sbagliare, non poteva accettare il fallimento. Voleva dimostrare di essere all'altezza, [illegible] farcela da solo, magari [illegible] poter anche aiuta[illegible] la famiglia [illegible] a Palermo. Papà invalido civile in [illegible] [illegible] lavoro, mamma casalinga, pochi [illegible] affogati [illegible] [illegible] miseria: [illegible] dove [illegible] vissuto Antonino. Sperava di [illegible] da vincitore, con qualche [illegible] [illegible] tasca e magari una bella famiglia. Aveva perfino deciso di darsi un tono cambiando diminutivo, da «Nino» a «Toni». Segno di una nuova Era per lui.

«E' un ragazzo serio, preciso e puntuale sul lavoro, lo chieda a tutti. Il problema [illegible] soltanto che qui [illegible] noi [illegible] c'è lavoro. Non sarebbe [illegible] se [illegible] rimasto qui» ripete [illegible] Vincenza come un disco rotto. E proprio il lavoro rendeva orgoglioso «Toni», che si applicava anche nelle mansioni di operaio addetto [illegible] «puntinatura» di guanti [illegible] filato alla «Intratex», azienda [illegible] gli [illegible] rinnovato più volte il contratto a termine proprio in virtù delle sue doti di affi[illegible].

A Nadia dava tutto, tranne quello che [illegible] avrebbe desiderato di più: un briciolo di libertà, [illegible] serenità, un comportamento libero dalle ombre della gelosia. [illegible] «Toni», però, ogni allontanamento, ogni sguardo pensieroso, ogni richiesta di «spazi» per coltivare amicizie era un indizio [illegible] [illegible] sconfitta nel sentimento, [illegible] una ferita nel suo orgoglio forte quanto i muscoli allenati in palestra imitando le gesta del «kickboxer» Jean-Claud Van Damme.

«Toni» ha la passione per le moto, ma ogni tanto affittava anche un'auto. Tre volte negli ultimi sei mesi. Sempre per portare in giro Nadia. Per il fine settimana, «Toni» [illegible] organizzato una gita. Giovedì aveva telefonato all'autonoleggio prenotando [illegible] «Punto cabrio», il giorno dopo [illegible] confermato. Un'auto sfiziosa, anche un pochino «ad effetto». Gli [illegible] costata più di 200 euro per due giorni. All'ora di pranzo, poche [illegible] prima del delitto. Dopo l'omicidio, era andato a [illegible]arla. Voleva che [illegible] sembrasse normale.

«Che cosa dobbiamo fare? Voglio sapere se [illegible] stato lui, [illegible] [illegible] sbagliato deve subire le conseguenze» sfuma papà Salvatore. «Toni» non c'è più. Rimane soltanto «Nino». In carcere, a riflettere su ciò che non doveva essere.

[illegible]

[illegible] non più [illegible] 10 anni

Il pm Sparagna gli ha contestato l'omicidio volontario [illegible] aggravanti, vale a dire senza premeditazione [illegible] causato [illegible] futili motivi, ma nonostante la gravità del reato Antonio Rizzo potrebbe cavarsela [illegible] una condanna [illegible] [illegible] mite. Ecco perché. Per l'omicidio volontario la pena minima è 21 anni, ma siccome il giovane è incensurato ed [illegible] pienamente confessato l'omicidio è quasi sicuro che otterrà le attenuanti generiche, vale a dire [illegible] sconto di un terzo della condanna. Si scende quindi a 14/15 anni, [illegible] verrebbero ulteriormente ridotti [illegible] [illegible] terzo [illegible] il difensore [illegible] Rizzo dovesse chiedere [illegible] processo [illegible] [illegible] abbreviato. In [illegible] caso la pena [illegible] non sarebbe superiore a 9/10 anni di reclusione. La condanna sarà più elevata soltanto se il pm dovesse cambiare l'imputazione e contestare a Toni qualche tipo [illegible] aggravante.


Toni Rizzo si copre sotto un giaccone mentre viene portato al carcere delle Vallette dopo aver confessato l'omicidio

[illegible]

«Abbiamo capito in [illegible] attimo che il nostro lavoro [illegible] finito»

Prima il giovane si dimostrava sicuro, ripeteva fino alla noia la sua verità Il crollo, poi un fiume di parole e i fatti si incastravano alla perfezione

Marco Neirotti

Non so di più. So quello [illegible] vi ho detto e ripetuto fino ad [illegible] E loro, [illegible] nell'ufficio al primo piano di via Grattoni, pazienti, rassicuranti, insistono: «Ci sono alcuni punti che non quadrano. Dobbiamo riparlarne».

Quando la situazione che Toni credeva di controllare si ribalta, quando gli parlano di avvocato [illegible] fiducia [illegible] d'ufficio, c'è [illegible] primo tentennamento. E' [illegible] pausa. [illegible] la [illegible] non è ristoro, è, piuttosto, un continuo arruffarsi nelle supposizioni del poi. E quando si ricomincia, quando lui è formalmente indagato, allora si sfalda la [illegible] che l'ha sorretto fin qui.

«Se parlo che cosa mi succede?». E' [illegible] domanda assurda, riletta [illegible] Che vuoi che ti succeda. Eppure suona [illegible] una richiesta d'aiuto, nemmeno una proposta [illegible] sconti [illegible] atteggiamenti di favore. E', dopo tanta sicurezza e tenacia, il disorientamento puro.

Davanti a lui ci [illegible] il magistrato, Roberto Sparagna, l'investigatore che non l'ha perso [illegible] vista [illegible] attimo, il vicequestore Sergio Molino, gli altri funzionari e i sottufficiali. E lui chiede: «Se parlo che cosa mi succede?». Che starai meglio, che facciamo più in fretta, che troveremo una strada. E' lì [illegible] [illegible] del crollo. Toni il duro nel [illegible] migliore del termine, quello che sul lavoro non ha mai dato mostra di debolezza, quello [illegible] per Nadia ha avuto sempre attenzione, quello che sa il fatto suo, crolla e piange. [illegible] pensa a carcere, a rimorsi, a un passato. Guarda in faccia Molino e gli domanda: «Che cosa diranno di me i miei genitori?».


Toni Rizzo ha confessato l'omicidio

Adesso parliamo [illegible] te, gli dicono. E parlare di lui è il completamento di un'inchiesta. Si entra, ora, nei meandri di una personalità, prima [illegible] che lo facciano i periti psichiatri. Perché, in questa fase la personalità significa anche [illegible] ricostruzione di ciò che è accaduto.

E Molino, [illegible] anni, in polizia dall'89, sofisticato tallonatore [illegible] stupratori e assassini, con casi [illegible] risolti - come quello dei sosia o quella della coppia diabolica che narcotizzava baby sitter per fini facilmen[illegible] comprensibili - tallona anche Toni, [illegible] [illegible] magistrato [illegible] crede nella possibilità di una confessione, con colleghi e sottufficiali che non [illegible] di darsi il cambio mantenendo teso il filo.

Qui viene fuori Toni. Lo raccontano loro, gli inquirenti. Non è il truzzo che esagera, [illegible] [illegible] lo spavaldo, il prepotente, l'arrogante che taglia ciò che [illegible] gli piace. [illegible] [illegible] neppure l'opposto, non è l'innamorato perso che non capisce più nulla. Però è il giovane possessivo, incapace di [illegible] il rifiuto, il cambiamento a un ordine [illegible] lui ha già dato alla sua vita.

Quello che nelle ore di paziente colloquio negli uffici al p[illegible] piano di via Grattoni viene fuori è l'identikit psicologico di una persona tranquilla che investe [illegible] qualcuno più [illegible] quanto quella persona sia disposta a reggere. Gli inquirenti, in tutte queste [illegible] non si [illegible] mossi mai su [illegible] [illegible] da sorreggere. Anzi. L'hanno ascoltato, l'hanno aiutato a superare i momenti di stanchezza, ma hanno [illegible]nuato a tenere di fronte i due binari della vicenda: ciò che lui diceva e ciò che dicevano tutti gli altri.

Toni è un ragazzo educato e preciso. A Sergio Molino, ai commissari, agli ispettori, poi anche al magistrato, continua a ripetere una litania di alibi che sono ineccepibili. Il castello ca[illegible] quando la meticolosità [illegible] questi funzionari [illegible] i piccoli, minuscoli tasselli [illegible] vacillano. «Era [illegible] quello che diceva: il pullman, l'affitto dell'auto. Soltanto che per [illegible] c'era una discrepanza [illegible] magari vale [illegible] in una discussione [illegible] bar, ma vale molto in un'indagine. Ed era di un'ora».

Molino e i suoi, [illegible] il giudice, cominciano a lavorare [illegible] questo: quello che dici di aver fatto è vero, [illegible] l'hai fatto con un'ora di differenza. Toni vacilla. Ma continua a [illegible] sicuro nelle risposte. E con il senno di poi si capisce quella sicurezza. Lui non mente, ha soltanto spostato episodi veri.

Ed è sugli episodi e i loro orari che incomincia la sfida psicologica degli investigatori. Ha retto bene, ma poi domanda: «Se parlo che mi succede». Su [illegible] nulla. Poi confessa e non [illegible] parola [illegible] pietà, [illegible] domanda ancora: «Che diranno i miei genitori?». Gli annunciano il fermo per omicidio e il trasferimento in [illegible] Non chiede quanto rischierà di scontare. Guarda [illegible] volto tutti quelli che ha di fronte e - che abbia [illegible] no ucciso una ragazza [illegible] non lo voleva più accanto - continua a puntare sull'immediato: [illegible]re, in carcere rischio che mi facciano del male?».

TECNOLOGIA & INDAGINI

Tra «celle», tessere sim del Gsm e i misteriosi codici «Imei» ecco come l'onnipresente telefonino può tradire il criminale

La cronaca racconta ogni giorno intrighi di ogni tipo dove il protagonista [illegible] sempre lo stesso: il telefono cellulare. E' diventato un compagno di vita per tutti, compresi i personaggi coinvolti in delitti e affini. L'elettronica diventa sempre più sofisticata e allo stesso ritmo galoppa [illegible] fantasia di chi non conosce la tecnologia. Così, ecco nascere favole sui poteri quasi magici dei cellulari, figlie della sindrome da «Grande Fratello». La realtà, però, è un po' diversa.

CELLA. Di qui deriva l'aggettivo «cellulare» dei telefonini. E' l'area coperta da un'antenna studiata per la telefonia mobile e serve per inoltrare [illegible] chiamate [illegible] un [illegible] [illegible] all'altro. Una [illegible] può sopportare anche 250 mila chia[illegible] in contemporanea, [illegible]a per le zone a maggior [illegible] di popolazione sono necessarie svariate decine di «celle». Può accadere che [illegible] comunicazione abbia una brusca interruzione: di solito è colpa di un sovraccarico delle «celle», magari legato anche [illegible] spostamento da una zona di copertura a un'altra. Ogni «cella» può avere un raggio d'azione [illegible] [illegible] da pochi metri a [illegible] chilometri. Quando [illegible] telefono è si è in movimento, [illegible] in auto, [illegible] [illegible] apparecchio «p[illegible] [illegible] [illegible] a un'altra lasciando una traccia che può registrata.

SIM. [illegible] sigla [illegible] per Subscriber identity module (modulo identificativo d'utente) e [illegible] quel pezzettino di plastica con un microchip su un lato e il marchio del gestore di telefonia sull'altro. Viene utilizzato soltanto per i telefoni della [illegible] Gsm (Ground speciale mobile). In quel mini-circuito stampato sono raccolte le informazioni che servono per poter accedere alla [illegible] (numero telefonico, tariffa, credito residuo), oltre ai dati inseriti [illegible] proprietario della scheda (agenda con numeri telefonici). Quel chip può funzio[illegible] [illegible] qualsiasi telefono abilitato: così, più persone possono utilizzare lo stesso telefono pagando di tasca [illegible] le [illegible] come avviene con le schede per le cabine pubbliche.

LOCALIZZAZIONE. Ogni telefono può essere localizzato dal gestore del servizio (Tim, Omnitel, Wind, Blu e tutti i collegati all'estero), ma soltanto quando è acceso. E su preciso ordine di un magistrato. «Quando componiamo [illegible] numero - spiegano alla Tim -, la chiamata va ad una centrale di commutazione (ce ne sono [illegible] in Italia, ndr), dove sono contenuti tutti i dati degli abbonati (vale anche per i prepagati, ndr). In quel momento, la centrale controlla in modo automatico se il destinatario della ch[illegible] sia raggiungibile: quando è così, la chiamata viene inoltrata verso [illegible] "radio-base" più vicina; in [illegible] contrario, la centrale restituisce [illegible] mittente un messaggio per spiegare l'impossibilità di [illegible] la chiamata».

Soltanto [illegible] telefono [illegible] (anche in modalità [illegible] attesa) p[illegible] essere rintracciato, facendo riferi[illegible] alla «radio-base» e, [illegible] già spiegato, alla «cella» di riferimento; il cellulare spento è come se non esistesse. L'unica informazione possibile è legata all'ultima volta che è stato acceso. Un esempio: in un ipotetico viaggio Torino-Roma con telefono acceso o ritorno a telefono spento, l'ultima posizione utile risulterà Roma.

[illegible] **«IMEI».** La sigla [illegible] per «International mobile equipment identity» ed è un numero di 15 cifre impresso [illegible] [illegible] [illegible] sistemata [illegible] [illegible] dei telefoni Gsm (di solito sotto la batteria). Le prime 6 cifre indicano il codice del Paese e del fabbricante; le successive due sono un codice del costruttore; le seguenti 6 rappresentano il [illegible] di serie del telefono; l'ultima è ancora inutilizzata (di solito [illegible] «0»). Ogni telefono ha il suo codice Imei e ad ogni chiamata viene [illegible] al numero della Sim. Per vedere quel codice, in alcuni modelli di cellulari basta digitare la sequen[illegible] «asterisco-cancelletto-06-cancelletto». Il codice Imei, dunque, per chi sta compiendo un'indagine è l'«impronta digitale» del nostro telefonino. [cla. lau.]

La svolta nelle indagini grazie [illegible] un autista dell'Atm

Il pm Roberto Sparagna, il vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino, il commissario Marco Martino (che [illegible] raccolto la confessione di Toni: «Voglio parlare solo con lui», ha detto), il capo della Omicidi, Marco Basile e tre ispettori, Mimmo Montanti, Denis Penso e Giuseppe Ruggero. Questa la «squadra» che ha risolto il caso. Quando hanno scovato l'autista [illegible] bus, Giuseppe Pupillo, che [illegible] riconosciuto Toni «alle 17 e non alle 16», come sosteneva l'assassino, hanno capito che stavano per scattare le manette. Troppi poi [illegible] errori commessi da Antonio [illegible] Adesso [illegible] da accertare [illegible] aveva già deciso di uccidere, quando ha accompagnata Nadia [illegible] Rivalta.


Il vice-capo della Mobile, Molino

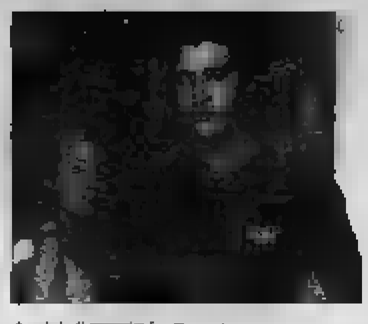
Il lavoro all'Intratex

Alla fabbrica di guanti Intratex, tutti dipingono [illegible] come un «gran lavoratore, puntuale [illegible] preciso». «Per questo motivo - ricorda il responsabile della produzione Antonio Bongera - gli [illegible]vamo rinnovato il contratto». Alcuni colleghi però ricordano le liti con Nadia che due volte è scoppiata a piangere in ditta.


Antonio Bongera dell'Intratex

Il prezioso aiuto degli amici di lui [illegible] lei

Per tre giorni [illegible] Questura [illegible] sfilati numerosi rag[illegible] amici di Nadia [illegible] Toni. [illegible] loro testimonianze [illegible] state [illegible]sai preziose per gli investigatori, che hanno potuto ricostruire le personalità della vittima e del suo assassino. La maggior parte degli interrogati ha parlato della gelosia ossessi[illegible] e della violenza di Toni.


Amici di [illegible] in Questura

LA FAMIGLIA DELLA VITTIMA AVEVA [illegible] INDICATO IN TONI UN POSSIBILE RESPONSABILE DELLA MORTE DELLA FIGLIA

«Non perdono chi ha messo al mondo un mostro»

Il dolore del padre di Nadia: quel ragazzo ha tolto la vita anche a noi

[illegible] Longo

Piange, il papà di Nadia. [illegible] Meneghini piange e continua a ripetere che «me lo sentivo, lo sapevo che era [illegible] lui. Non mi era mai piaciuto». Ma la commozione sale ancora di più quando pensa alla sua «adorata Nadia», [illegible] sua serietà. L'ha pagata cara la sua serietà, la sua dignità di giovane libera di scegliere chi amare, ma molto onesta. Altro che gelosia, quello è un pazzo, uno che l'am[illegible] non sa nemmeno cosa sia».

Davvero lei ha avuto sin dall'inizio la sensazione che fosse Toni l'assassino?

«Eccome [illegible] l'ho avuta, l'ho detto anche alla polizia, l'ho detto. Quando mi hanno chiesto se avevo idea di chi potesse aver fatto una cosa del genere a mia figlia non ho avuto dubbi. "È stato il suo ragazzo, la importunava, non la lasciava in pace...". Guardi, un padre [illegible] se le sente. [illegible] spiegarglielo, ma [illegible] così».

Toni dice che gli dispiace, che non voleva commettere una pazzia del genere.

«E allora perché l'ha fatto? [illegible] fortunato che non ce l'ho qui davanti, altro che innamorato... ha distrutto la vita di una ragazza di appena 20 anni e anche la nostra. Quella mia e della mia famiglia...».

I genitori di Toni stanno [illegible] da Palermo. Dico[illegible] che vogliono incontrarvi per chiedervi perdono per quello che ha fatto il figlio.

[illegible] È meglio che non vengano. Io non li voglio assolutamente vedere. Mi rendo conto che loro non c'entrano niente, ma non ho assolutamente voglia di stringere la [illegible] a [illegible] al mondo [illegible] Perché è questa la verità: quel ragazzo è un mostro e nient'altro. Mi scusi, [illegible] vorrei [illegible]brarle esagerato, ma lei non può nemmeno lontanamente immaginare come sto io e come stanno mia moglie e mia figlia. Per non parlare di Nadia, che non c'è più. Anche se a dire il vero io ancora non ci credo, sa? Non ci credo che è morta. Per me è come se fosse in viaggio».

> «Non l'ho mai incontrato di persona, l'ho sempre e solo visto in foto e non mi convinceva, non mi piaceva Le ho anche chiesto come faceva ad uscire con un tipo simile»

Quale viaggio?

«Il suo sogno [illegible] lavorare sulle navi da crociera, per [illegible]care il mondo. Per me lei adesso è lì, su [illegible] Crederò che è morta [illegible] quando la vedrò nella bara. Per adesso ho ancora troppa confusione nella testa. L'unica cosa chiara è che quel ragazzo ha rovinato la mia vita».

Perché lei era contrario [illegible] questo fidanzamento?

«Perché lui non mi piaceva, non mi convinceva. Non l'ho mai incontrato di persona, ma l'avevo visto [illegible] foto e av[illegible] chiesto a Nadia "perché esci con un tipo così? Lascialo perdere, ha uno sguardo che non mi piace". Ma non volevo limitare troppo mia figlia, perché [illegible] sempre [illegible] ragazza con [illegible] spalle e quindi mi fidavo di lei. L'istinto di padre, però mi diceva che Toni non era la persona giusta».

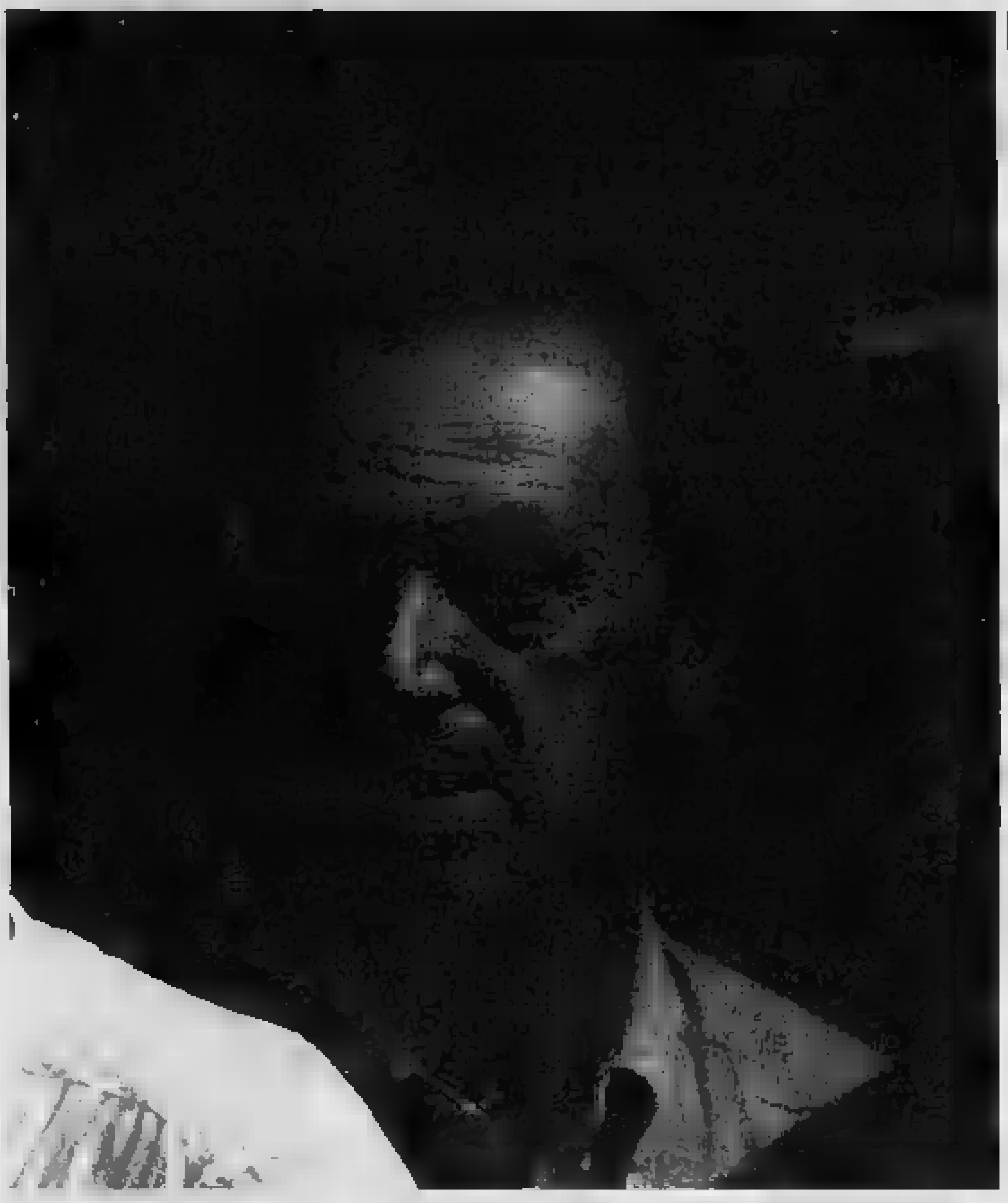
Sua figlia si era mai lamentata della gelosia del ragazzo?

«In modo molto esplicito no, ma certo lui era uno ossessivo. Anche la storia delle chat-line, per Nadia era solo un modo per confrontarsi con altre persone. Mai ha fatto qualcosa di cui potesse vergognarsi, mia figlia era una ragazza seria. La sua sfortuna è stata incontrare uno come quello lì, che dice di volerti bene e invece non pensa ad altro che a se stesso e al suo egoismo».

I genitori di Toni dicono che tutti si accaniscono contro Toni perché è siciliano.

«E che cosa c'entra? Ognuno di noi parla con i fatti, la regione in cui è nato non conta proprio nulla. Il guaio [illegible] che lui ha [illegible] agit[illegible] male, sempre. Quello che ha fatto a mia figlia [illegible] una cosa senza senso, di cui deve pagare le conseguenze. Per me, mia moglie, mia figlia Sabrina, non cambia nulla: niente e nessuno potrà mai restituirci [illegible]. [illegible] almeno lui è stato [illegible]. Vorrei ringraziare molto la Squadra Mobile per quello che ha fatto e per come ci [illegible] stata vicino in un momento così terribile. E ora spero davvero che di questa vicenda sui giornali non [illegible] ne parli più. Il nostro dolore, [illegible] creda, è enorme. Ma resta [illegible] nostro».

Una scelta che la famiglia - che ha anche deciso di rivolgersi ad un avvocato di parte civile, Loredana Gemelli - [illegible] ieri [illegible] in un breve comunicato stampa. L'ha letto la figlia maggiore, Sabrina, stretta al marito Nicola Polistina: «Ringraziamo [illegible] forze dell'ordine, soprattutto il dottor Sergio Molino, per aver arrestato l'assassino di Nadia. Questo è per noi un momento molto difficile e abbiamo bisogno di non essere assediati dai media».


Nello Meneghini, dipendente dell'autostrada Torino-Aosta, si è affidato all'avvocato Loredana Gemelli

Lo psichiatra

«Un egocentrico ma non un folle»

La gelosia porta al raptus? O la desolazione porta a scegliere d'uccidere? Prudenza, sono estremi in cui ingabbiare la realtà, dice il professor Anselmo Zanalda, neuropsichiatra e perito in casi anche recenti dove si sono viste sentenze ribaltate dalla scienza del pensiero. Dice [illegible] specialista: «Partiamo dall'inizio. Due che si conoscono con i messaggini, cosa che lei continuerà con Internet. Gli sms già rendono differente l'approccio di per sé. Che tu sia un ignorante o un professore d'università in quelle poche righe scrivi le stesse cose. C'è un livellamento che favorisce gli incontri».

D'accordo, professore. Ma lui si innamora davvero. [illegible] descrivono ossessivo ma tenero. [illegible] problema è se si rende conto che è un'infatuazione [illegible] unico. Lei continua a chattare e glielo dice. Qui c'[illegible] qualcosa di diverso dalla gelosia per [illegible] rivale. Ci può essere una colpevolizzazione [illegible] questo tipo: con quello che faccio per te, tu gli altri te li vai a cercare. Finché lei gli dice chiaro e tondo che [illegible] finita».

E per questo [illegible] ammazza? «Io non ammazzerei, ma ognuno di noi ha la [illegible] storia, la sua dimensione di investimenti. Lui è fortemente egocentrico. Da quanto mi [illegible] ha parole di pentimento, non pensa all'immediato passato ma all'immediato futuro: che diranno i miei? che mi accadrà in cella? Non voleva [illegible] escluso e diventava escluso». **Può aver premeditato il delitto?** [illegible] ragazzo [illegible] quindi [illegible] lo so. Di [illegible] non c'entra [illegible] raptus del malato di mente.

[illegible]

Un momento felice della love story fra Toni Rizzo e Nadia Meneghini nata [illegible] anno e mezzo fa attraverso uno scambio di sms [illegible] presentati un'amica di lei



«Ha fatto pagare a lei le sue delusioni»

L'amore fra i due giovani rovinato dalla gelosia di Toni

la storia

Lei era dolce, timida, romantica, sognatrice come si può [illegible] solo a 20 anni. Lui troppo premuroso, troppo geloso, troppo [illegible] da [illegible] storie finite male. «Le ha fatte pagare tutte [illegible] lei, che pure [illegible] l'unica ad averlo sempre rispettato anche adesso che aveva deciso di lasciarlo». Daniela, l'amica del cuore di Nadia Meneghini, parla [illegible] fatica, molto lentamente, ogni [illegible] s'interrompe perché le viene da piangere.

«Per [illegible] è come [illegible] perso una sorella - prosegue -. All'inizio il mio ragazzo e mia [illegible] nemmeno me lo volevano dire, tanto immaginavano il mio dolore. Quello lì non aveva capito proprio niente di Nadia. L'accusava di colpe non [illegible]. Era convinto che lei si [illegible] innamorata di un altro incontrato nelle chatline. Non [illegible] vero niente. Lo dice solo perché è un vigliacco, Nadia mai lo avrebbe tradito. Era molto onesta, troppo per un tipo come lui».

Daniela s'infiamma all'idea che Nadia possa essere descritta [illegible] Toni «per quello che [illegible] allora diventa un fiume in piena. Racconta di tutte le pressioni subite dalla sua amica, di tutte le ossessioni di «quel ragazzo troppo fragile, troppo insicuro che scaricava tutte le [illegible] frustrazioni su Nadia». Lui che le [illegible] continuamente [illegible]te di gelosie anche quando lei vuole vedere le [illegible] amiche, lui che non vuole assolutamente che lei indossi la minigonna, lui che la accompagna «peggio, la insegue...» dappertutto.

Nessuna fiducia, nessuna libertà, nessuna spensieratezza. E dire che all'inizio era [illegible] diverso. Toni e Nadia si conosco[illegible] un anno e mezzo fa, il presenta un'amica di lei, Elena. «Avevo conosciuto Toni tramite un [illegible] [illegible] buio, una specie di chat sul telefonino - ricorda Elena, 20 anni -. Poi ho dato il suo numero a Nadia, così hanno incominciato a scriversi messaggini ogni giorno. Nadia era molto incuriosita da questo modo di fare amicizia. Sono andati avanti così per un bel po', per diversi mesi. Poi lui si [illegible] innamorato e ha deciso di lasciare Palermo e trasferirsi a Torino». E Nadia [illegible] innamorata? «All'inizio sicuramente sì, [illegible] poi si è resa conto che con lui la vita sarebbe stata impossibile: [illegible] sempre più assillante [illegible] anche violento. Non con le mani, ma a parole: la ricopriva [illegible] insulti [illegible] di cattiverie».

> I due si erano conosciuti un anno e mezzo fa tramite Elena, 20 anni «Avevo contattato lui digitando un sms al buio, [illegible] specie di chat sul telefonino, poi ho dato il suo numero a Nadia E' così che hanno incominciato»

> «Lei era sinceramente innamorata, ma [illegible] è resa conto molto presto che la vita con lui sarebbe stata impossibile Era assillante, violento Una volta l'accusò d'essere la fonte di tutti i suoi guai e la ricoprì d'insulti davanti a tutti»

Come quella volta, prima del[illegible] vacanze, che sul pos[illegible] di lavoro, [illegible] di guanti Intratex (dove entrambi erano stati assunti temporaneamente dall'agenzia interinale Adecco) la ha rovesciato addosso tutta la sua rabbia di emigrante. [illegible] lo ha raccontato [illegible]a - spiega [illegible] -. Mi ha detto [illegible] lui l'ha accusata di essere la [illegible] dei suoi fallimenti, che era venuto [illegible] Torino per colpa sua e che lei era solo una stronza. Guardi, io uso questo termine, ma lui era [illegible] giù molto più pesante».

Quella litigata [illegible] la ricordano anche alla Intratex. «[illegible] era scoppiata [illegible] piangere - di[illegible] un operaio -, [illegible] era la prima volta. [illegible] ragazza molto a modo, molto educata [illegible] riservata, però si vede che Toni aveva esagerato troppo e per due volte l'abbiamo vista in [illegible] vicino al macchinario dove lavora[illegible]. Povera ragazza...».


Nadia Meneghini, aveva 20 anni

La tensione era talmente alta che già prima delle ferie Nadia aveva deciso di lasciare il fidanzato. Ma non voleva farlo soffrire [illegible] troppo, voleva essere sicura [illegible] non ferirlo. «Gli dispiaceva per lui, perché [illegible] fondo gli voleva bene - interviene di nuovo l'amica Daniela -. Allora avevamo concordato una strategia d'azione, [illegible] quelle [illegible] si decidono per salvare il salvabile che c'è in una coppi[illegible]

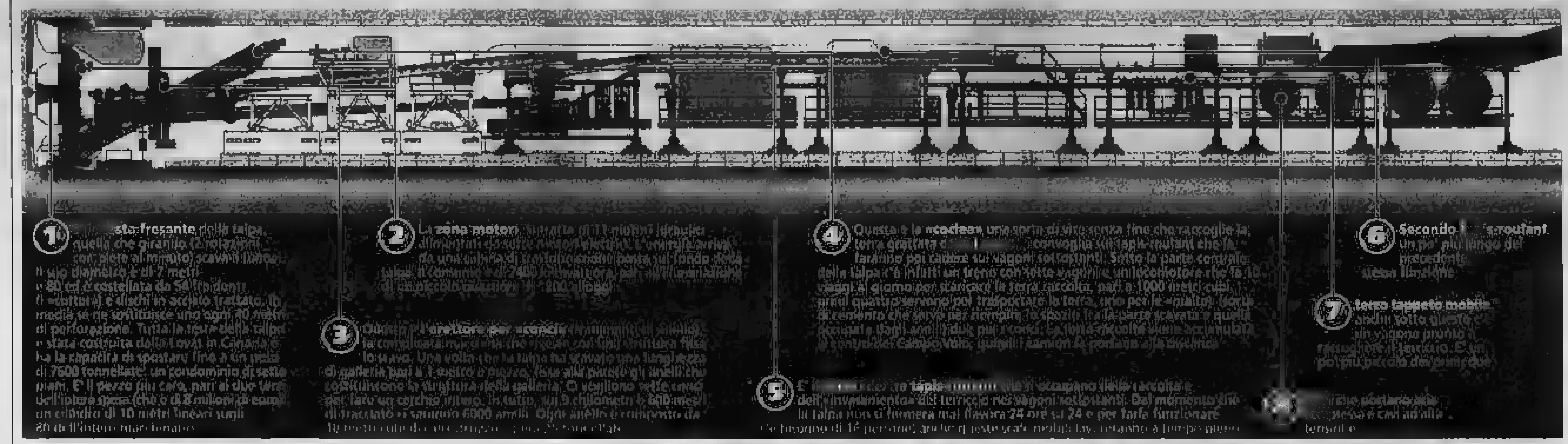
Nadia aveva deciso di riflettere durante le ferie, per capire se lui le mancava, se potevano avere un futuro insieme oppure no. Quel futuro che Toni deside[illegible] [illegible]odo ossessivo ed egoistico, senza prendere in considerazione i desideri della ragazza, che interpretava sempre in chiave di «tradimento». «Lei chattava giusto per distrarsi, per fare nuove amicizie - aggiunge un'altra amica, Silvia - e lui si era messo in testa [illegible] tradito. Glielo ripeteva in continuazione "non fare come [illegible] altre ragazze, ti prego [illegible] mi abbandonare". Ma [illegible] l'amore [illegible] lo deve anche conquistare, no? Lui invece non sapeva fare altro che tormentarla».

Il suo obiettivo, il suo desiderio malato era quello [illegible] averla tutta per sé. Allontanarla da tutti, dalla famiglia, dalle amiche, dagli incontri delle chatline. «Pensi che non voleva [illegible] meno più che frequentasse me che [illegible] avevo presentati - dice Elena -. Io mi ero fatta in disparte, perché certo non volevo che litigassero per colpa [illegible] Ma mi rendevo conto che così non potevano durare a lung[illegible].

Pur di non avere tanti problemi, e non crearne troppi a Toni, Nadia aveva anche preso in considerazione l'ipotesi di licenziarsi dalla Intratex. «Io glielo avevo consigliato con insistenza - precisa Daniela - così a settembre, dopo le vacanze non [illegible] più l'incubo [illegible] vederselo vicino al posto di lavoro. Ma lei alla fine non ha voluto, era troppo precisa pure per le cose che riguardano il lavoro».

Una scelta fallimentare. [illegible] quando avevano ricominciato a lavorare, lunedì 29 luglio, non avevano fatto altro che litigare. Giovedì 29 agosto, il giorno prima di essere uccisa, il diverbio alla fermata dell'autobus era stato [illegible] violento [illegible] convincere Nadia a darsi malata in fabbrica [illegible] tornare a casa. «Mi ha chiamato sul cellulare, voleva che io andassi a dormire a [illegible] su[illegible] visto [illegible] i genitori erano a [illegible] - conclude Daniela -. Ma io [illegible] ancora in Calabria, "ciccia ora [illegible] vediamo appena torno" le ho detto. Non l'ho più sentita, quanto [illegible] vederla non so nemmeno [illegible] avrò il coraggio di guardarla lì nella bara. Ma [illegible] voglio ricordare com'era. La descrivono tutti timida e schiva, e invece a modo suo [illegible] volare anche lei».

[g. lon.]



CERIMONIA A CAMPO VOLO TRA ACQUA SANTA [illegible] CHAMPAGNE

Il giorno [illegible] battesimo per la talpa del metrò

La gigantesca «Tunnel Boring Machine» da ieri si chiama Valentina
Alta sette metri, è lunga 100 [illegible] per oltre tre chilometri l'anno
Il sindaco Chiamparino: stavolta possiamo dirlo, è un giorno storico

Emanuela Minucci

«Spesso usiamo il termine "storico" a sproposito. Lasciatemelo dire, però: oggi [illegible] davvero [illegible] giornata storica per Torino». Il sindaco Chiamparino, mentre annuncia [illegible] necessità di una «linea [illegible] del metrò, guarda dritto negli occhi il [illegible] predecessore Castellani dal palco allestito sotto il capannone di Campo Volo. «Avrei voluto che salisse anche lui al nostro fianco, ma la [illegible] friulana ritrosia gli ha imposto di mischiarsi al pubblico. Eppure, [illegible] siamo qui a battezzare la talpa che costruirà la prima metropolitana [illegible] Torino, gran parte del merito va al nostro ex-sindaco ed è anche per questa ragione che la Tunnel Boring Machine si chiamerà Valentina. Non soltanto per omaggiare il sistema Val, quello [illegible] conducente che caratterizza la linea 1, ma perché Castellani si [illegible] Valenti[illegible]. Le trecento persone invitate al battesimo del mostro d'acciaio [illegible] nome Valentina a quel punto scoppiano in un applauso. Quello che il primo cittadino definisce [illegible] «parterre [illegible] roi» va dai cento operai del lotto [illegible] ai direttori di Palazzo civico. In mezzo, [illegible] po' di [illegible] - dalle autorità ai soliti imbucati [illegible] odore di buffet - per arrivare [illegible] consiglieri comunali. Fra gli operai sono in pochi a presentarsi con la tuta: è [illegible] battesimo, del resto, con tanto di vescovo, monsignor Fiandino, che benedirà la talpona, il minimo è infilarsi una giacca.

Il primo a parlare dal palco è l'amministratore delegato [illegible] Satti Giancarlo Guiati: [illegible] suo discorso ringrazia tutti [illegible] non dimentica la questione della sicurezza nei cantieri, [illegible] apprensioni che ha generato nel mese di agosto. «Per noi la sicurezza rappresenta la priorità assoluta» sottolinea. La parola [illegible] al secondo titolare di fascia tricolore, il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio che spende parole fiere su «una partenza realizzata nei tempi, che è già [illegible] per sé un traguardo», poi tocca [illegible] presidente [illegible] Satti Davide Gariglio, e quindi l'assessore alla Mobilità Maria Grazia Sestero. Anche lei, dopo [illegible] riconosciuto le fatiche di uomini-chiave [illegible] progetto come [illegible] direttore Ilario Signoretti, pone l'accento sull'assenza di ritardi «veri»: «Siamo pienamente nei tempi, oggi battezzeremo la talpa, dopodiché, dopo qualche giorno di rodaggio, cominceremo a scavare sul serio». Già perché quello di ieri, benedetto da acqua [illegible] ta champagne [illegible] pioggia di flash, è stato soltanto il battesimo della «Tunnel Boring Machine», accompagnato da [illegible] simbolica [illegible] moto. Quando il primo cittadino ha spinto un pulsante [illegible] volante (che sembrava costruito [illegible] Willy il Coyote) l'enorme fresa [illegible] dalla testa ha cominciato lentamente a ruotare con la colonna [illegible] una sirena definita «scenografica», ma il tutto è durato pochi secondi, poi Valentina si è di nuovo zittita.

[illegible] quand'è che comincerà sul serio, a [illegible] signora venuta [illegible] Canada? Ponendo [illegible] medesima domanda [illegible] tecnici diversi non si ottengono risposte certe, c'è chi dice «fra qualche settimana», chi «a ottobre». [illegible] ogni caso il gig[illegible] d'acciaio si sta godendo gli ultimi giorni di vacanza prima di affrontare un tour de force di 14 mesi, sino a quando cioè arriverà [illegible] stazione di Pozzo Strada. La seconda talpa, che verrà calata alla stazione Principi d'Acaja fino appunto a Pozzo Strada è identica [illegible] questa [illegible] arriverà a Torino [illegible] l'autunno. La terza «TBM» (sì perché ce n'è una terza) attualmente sta realizzando una galleria ferroviaria a Calalzo di Cadore (Belluno). Quest'ultima fresa [illegible] trasferita a Torino nel primo semestre [illegible] 2003 dopo un'accurata manutenzione e quindi calata nel [illegible] Principi d'Acaja per scavare fino a [illegible] Nuova.

Sono le 14,10 quando la bottiglia di champagne s'infrange sul pancione bianco di Valentina. E dal cielo comincia a piovigginare: «Talpa bagnata talpa fortunata» battuteggiano [illegible] che non devono salvare [illegible] cantiere dall'allagamento, [illegible] dirigono frettolosi [illegible] un secondo, più appassionante battesimo: quello del buffet. Paninetti dolci preparati [illegible] catering di Platti, saziano un pubblico con le scarpe lucide inzaccherate dal fango. «Hai sentito? [illegible] sindaco ha detto che costruiremo presto la linea 2, ma avremo altri 600 milioni di euro?» [illegible] chiede [illegible] ospite estraneo al giro di Palazzo civico. Nessuno gli risponde, impegnati a duellare per l'ultimo croissant salato farcito di mascarpone [illegible] tartufo. In pochi, per lo più dipendenti Satti, indugiano nella diligente lettura della cartella s[illegible]pa: «Leggi qui, la talpa scaverà a [illegible] profondità di 18 metri, lavorerà 24 ore su 24, avanzerà dieci metri al giorno, consumerà ogni ora l'energia che potrebbe dar luce a un condominio» recitano a voce alta. [illegible] le [illegible], il battesimo di un marchingegno che la città attende da 50 anni [illegible] finito come tutte le cerimonie che si rispettino: cravatte e tensione allentate, la coda davanti al bus del Comune che rientrare la base, [illegible] signore che maledicono le scarpe a tacco alto e qualcuno che ruba un sasso per ricordo come se Campo Volo si trovasse sulla luna.

Da Suzuka [illegible] Cortina

[illegible] Giappone a [illegible]. La talpa battezzata ieri [illegible] Torino è impiegata dalla Seli di Roma (che ha ideato [illegible] brevettato il macchinario anche [illegible] poi [illegible] affida [illegible] Lovat canadese [illegible] realizzazione della testa, la parte più tecnologica della Tunnel Boring Machine) in diverse parti del mondo. «Da Atene - spiega l'ingegner Alfon[illegible] Antonelli, romano, 31 anni, responsabile dell'aspetto tecnico di tutte le talpe che arriveranno [illegible] la Mole - dove si sta costruendo la metropolitana in vista delle Olimpia[illegible] del 2004, sino ad Oporto in Portogallo e [illegible] Africa dove si stanno realizzando alcune condotte per l'acqua». Per restare [illegible] Italia, invece, al momento una [illegible] uguale a quella torinese sta lavoran[illegible] [illegible] Calalzo [illegible] Cadore a [illegible] passi da Cortina: «Lì si sta costruendo - spiega l'ingegnere - un tunnel ferro[illegible]. Quella [illegible] fresa - dopo un'accurata manutenzione - verrà poi impiegata [illegible] Torino nel primo semestre del 2003: calata nel cantie[illegible] di Principi d'Acaja scaverà il [illegible] da questa stazione [illegible] Porta Nuova. La tratta Collegno-Porta Nuo[illegible] [illegible] lunga [illegible] metri (il tracciato comprende 15 stazioni, un deposito [illegible] un'officina). Data prevista per l'inaugurazione: [illegible] 2005.



La talpa «Valentina» che scaverà il tunnel della prima linea della metropolitana torinese, così come appariva ieri

[illegible] A

■ **FARMACIE.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso [illegible] 273; c[illegible] Belgio 151/B; via Guido [illegible] 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; via Tunisi 51; [illegible] Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Carnaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; [illegible] Vercelli 74. [illegible] notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza [illegible] 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ [illegible] **SOCIALI.** Alle 18 nei locali di via Ormea 45, sede della Circoscrizione VIII, l'assessore regionale [illegible] Politiche sociali, Mariangela Cotto, illustra alla IV Com[illegible] [illegible] e Servizi sociali il disegno di legge regionale sulla riorganizzazione dei servizi sociali.

■ **RETE IRRIGUA.** [illegible] Regione ha stanziato 15 milioni [illegible] euro per la ristrutturazione della rete irrigua. Le domande di finanziamento devono pervenire entro il 30 ottobre.

■ [illegible] **D'ARTE** [illegible] Approvato ieri in giunta il progetto di realizzazione [illegible] [illegible] d'arte urbana in via Musinè 19, quartiere Campidoglio. Stanziato un contributo di [illegible] mila euro. «L'obiettivo - spiegano in Comune - [illegible] dar vita a un insediamento artistico all'aperto all'interno [illegible] grande centro urbano».

■ [illegible] Conoscere il commercio estero per [illegible] nel mondo del lavoro: è l'obiettivo [illegible] proposta [illegible] Consorzio [illegible] di Formazione [illegible] del Centro Estero Camere di Commercio, che intendono creare un [illegible] riservato a venti partecipanti.

■ **LA RESISTENZA.** In occasione della ricorrenza dell'8 settembre 1943, domenica alle 9, i caduti [illegible] Resistenza saranno commemorati con una funzione nella cappella [illegible] Cimitero Monumentale. Verranno depositate corone al sacrario della Resistenza ed alla lapide commemorativa degli ebrei deportati.

■ **DIALETTI.** Un pomeriggio dedicato a lingue e dialetti d'Italia, sabato prossimo presso il Ristorante [illegible] na di Chiaves, frazione di Monastero di Lanzo, in occasione [illegible] secondo r'Recital di poesie organizzato dall'Effepi, associazione di [illegible] udi e ricerche francoprovenzali. Chi vo[illegible] partecipare, presentando le proprie composizioni al pubblico, potrà contattare lo 0123 43.73.



I taxisti sono sull'orlo di una crisi di nervi: i cantieri ostacolano il loro lavoro

L'ALTRA FACCIA DELLA FESTA

Traffico, il taxista non [illegible] può più

I cantieri rendono impossibile la circolazione: chiudete il centro

LE vittime prime [illegible] caos-traffico sono i tassisti. Per esserlo un po' meno, chiedono la chiusura del centro [illegible] private, «è l'unica soluzione. [illegible] il Comune trovi il coraggio, approfitti [illegible] questo [illegible] eccezionale, di questa colossale fioritura di cantieri in tutta Torino e limiti la circolazione, nel cuore della città, a noi e ai mezzi pubblici».

Parli con i tassisti a Porta nuova, a Porta Susa, in piazza Castello, queste parole, unanimi, si sommano a lamentele, critiche, accuse più varie. Tre auto pubbliche attendono clienti in piazza Carlo Felice, davanti all'hotel Ligure. I conducenti devono quasi gridare per farsi sentire sopra il fracasso del cantiere che ha sventrato i giardini e [illegible] Vittorio: «Il peggio deve ancora venire: a ottobre, con il buio, sarà la paralisi. Girare qui è un'avventura, guar[illegible] che [illegible] accadendo [illegible] via Sacchi».

Sono le 15,30, la coda in attesa di svoltare e passare davanti alla stazione s'allunga sino [illegible] Stati Uniti. «E' un'insensatezza: la prossima [illegible] na, [illegible] la città [illegible] nuovo piano, nelle [illegible] di punta sarà impossibile entrare nel posteggio di Porta Nuova, via Sacchi [illegible] anche via Nizza sono da [illegible]. Due delle [illegible]. Inoltre, ci fossero almeno i vigili in numero sufficiente...».

Già, i vigili. Molti tassisti li vedono come il fumo negli occhi «Buoni solo a dare multe, a tendere agguati con l'autovelox sui corsi Moncalieri, Appio Claudio, Regina Margherita, verso la tangenziale, Traiano: insomma, sulle poche arterie dove ancora cammini [illegible] dover fare [illegible] slalom [illegible] le staccionate dei lavori in corso. Mai che li trovi [illegible] i punti caldi».

Quali sono? «Oltre al centro, le piazze Statuto, Massaua, l'intero corso Francia, corso Inghilterra, corso Vittorio. Per tacere delle vie dove la so[illegible] in doppia fila è ormai un'abitudine: via Vanchiglia, [illegible] esempio, via Frejus. lì si [illegible] a passo d'uomo. Con [illegible] risultato che sale il costo della corsa, sale la [illegible] del cliente [illegible] cala [illegible] lavoro». Protesta, questa, raccolta al posteggio di piazza Castello. Insieme alla domanda: «Le corsie preferenziali, [illegible] le hanno [illegible] fare? In [illegible] Carnaia e in via Arsenale è come se non ci fossero, tutti le [illegible] facciamo code anche lì e mai nessuno che sia multato. In questo [illegible] chi [illegible] rimette siamo sempre [illegible] solo noi: c'era già crisi un anno fa, prima dell'11 settembre, oggi [illegible] ancora più grigia, ci mancavano solo più i cantieri a complicarci l'esistenza. Il taxi lo prende chi proprio è obbligato da un'urgenza, sentisse come sbuffano i clienti quando incappi nel marasma, come se fosse colpa nostra se i controviali sono stati trasformati in corsi, se con [illegible] il caos che già c'era a luglio hanno chiuso anche il sottopasso di corso Regina».

Reclamano anche i turisti? La risposta è unanime: «Ma chi li [illegible] visti? Il turismo sotto la Mole [illegible] mordi e fuggi. Ora, anche solo fuggi-fuggi appena arrivati: quanti ne ho visti faticare per avvicinarsi al centro e poi, straniti e/o furibondi per le code, girare la macchina e andarsene rinunciando [illegible] Torino». La conclusione [illegible] una so[illegible] «Decongestionare almeno il centro, potenziando il mezzo pubblico. Però, con intelligenza. Guardi a [illegible] Nuova: ma si può far circolare quei pullman lunghissimi che per immettersi su quel che resta di [illegible] Vittorio penano e fanno penare terribilmente le auto?».

Quanto manca a: la linea 4 [illegible] arrivata in piazza Derna [illegible] ora parte per via Gottardo

In questi giorni [illegible] sono conclusi i lavori per il prolungamento della linea 4 [illegible] la relativa posa dei binari [illegible] centro della carreggiata) da piazza Derna [illegible] piazzale delle autostrade. Dalla prossima settimana, [illegible] altri sette mesi, si poseranno i binari da piazza Derna [illegible] via Gottardo, ossia nel cosiddetto «tratto urbanizzato». Successivamente si cominceranno i lavori del sottopasso che porterà [illegible] linea sotto l'autostrada e la ferrovia per poi raggiungere la Falchera, all'altezza della rinnovata stazione Stura. La [illegible] dovrà essere completata [illegible] il 2004, quando sul lato destro di [illegible] Giulio Cesare saranno costruiti un controviale e [illegible] pista ciclabile.

Temperature di ieri: massima 25,2, minima 17,2 Torna l'instabilità, pioggia e nuvole fino a sabato

Ancora marcata instabilità su tutta l'Europa centrale e Penisola italiana a causa di un vortice ciclonico creatosi sul Tirreno occidentale che determina condizioni di tempo [illegible] tratti perturbato con precipitazioni più o meno intense. La nostra regione [illegible] interessata da questi fenomeni che saranno più o meno presenti fino a fine settimana con un possibile miglioramento nella giornata [illegible] sabato. Temperature [illegible] ribasso [illegible] oltre i 2900 metri. Ieri a Torino tempo variabile con 25,2 di massima, 17,2 di minima, 52% di umidità alle ore 14. L'anno scorso tempo discreto con 25,9 di massima, 12,5 di minima e 42% di umidità.

Accadde 50 anni fa: giovane sacerdote porta sul Cervino l'effigie dalla Madonna Consolata

Il 4 settembre del 1952 un giovane sacerdote torinese, Amedeo Cavaglià appartenente all'unione diocesana missionari, raggiunge insieme ad altri due ragazzi e [illegible] anziana guida alpina, Umberto Tavecchi, la vetta [illegible] Cervino. L'escursione - guidata da due esperte guide Jean Pellissier [illegible] Achille Compagnoni - è stata effettuata appositamente per poter collocare sulla sommità del monte una targa in bronzo con l'effigie della madonna Consolata. Raggiunta la vetta, il sacerdote ha celebrato [illegible] messa [illegible] cui hanno partecipato occasionalmente i componenti [illegible] [illegible] cordata francese anche loro arrivati sul Cervino.

NELLA ZONA DEL PINEROLESE COLPITA DAL DISASTROSO TEMPORALE

[illegible] e polemiche dopo il nubifragio

Tra None e Volvera resta [illegible] dissenso su come bloccare il Chisola
L'idea del maxiargine contestata dalle associazioni degli agricoltori
Riparati gli impianti danneggiati, oggi si torna al lavoro nelle aziende

Antonio [illegible]

NONE

Per chi ieri percorreva in automobile le vie del centro di None era impossi[illegible] immaginare che quelle stesse strade 24 ore prima fossero [illegible] ricoperte dalle acque, ma bastava poi guardare nei cortili e nei giardini per [illegible] un quadro [illegible] delle drammatiche ore che gli abitanti hanno vissuto. Difficile ancora fare un bilancio realistico dei danni, solo [illegible] prossimi giorni in comune infatti arriveranno elementi per un'analisi più dettagliata. Ma la giornata di ieri è stata dedicata per cercare di capire i motivi che hanno portato un fiume d'acqua in paese. «Siamo finiti al centro di una specie di vortice tropicale - dice il sindaco Domenico Bastino - [illegible] nostro comune ha fatto da imbuto, raccogliendo le acque provenienti dai canali irrigui di Airasca e Volvera e le acque del torrente Chisola, che esondando hanno allagato [illegible] l'area industriale ed artigianale e il villaggio San Lorenzo». I sindaci della zona si trovati due volte ieri, alle 12 del municipio di None, dove il presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo è venuto per fare il punto della situazione [illegible] alle 18,30 in quello di Airasca, [illegible] la presidente [illegible] Provincia Mercedes Bresso ha raccolto le preoccupazioni degli amministratori e della popolazione. Due gli aspetti principali sui quali si [illegible] concentrata la giornata di ieri: il primo capire come si possa essere verificato un evento di questo tipo ed il secondo ricercare delle soluzioni.

I comuni di None e Volvera, pur consapevoli entrambi della necessità di individuare un progetto che garan[illegible] la salvaguardia [illegible] paesi, stanno percorrendo [illegible] diverse. None punta alla costruzione di un imponente argine a forma trapezoidale alto in alcuni punti anche due metri e capace di salvaguardare la zona industriale e [illegible] abitazioni, mentre [illegible] Volvera punta [illegible] realizzazione di una vasca di espansione, una sorta di bacino in grado di raccogli[illegible] le acque [illegible] del [illegible] che [illegible] canali irrigui. [illegible] soluzione dell'imponente argine è destinata a creare però preoccupazioni nel mondo agricolo. [illegible] [illegible] Paschetta, presidente dei coltivatori di None: «L'argine è troppo pericoloso, lo vogliono realizzare con la sabbia ed in caso [illegible] [illegible] l'ondata di piena porterebbe a conseguenze ancora più gravi rispetto a quelle di oggi». Per Daniele Carità, capogruppo di «Alternativa per None», bisogna adeguare il depuratore ormai sottodimensionato e pulire le fognature.

La parola è poi passata ai tecnici, al geologo Vincenzo Cocco, direttore regionale dei servizi di prevenzione: «Due i motivi che hanno portato a questo grave allagamento: [illegible] falde acquifere a [illegible] delle abbondanti piogge che sono cadute tutta l'estate [illegible] [illegible] sature ed il violento temporale di [illegible] entità, sono caduti sino a 150 millimetri d'acqua, ha fatto il resto. Un dato è certamente chiarificatore: nel periodo di maggior piena il torrente Chisola quando è arrivato nel Po [illegible] riversato 200[illegible] litri di acqua al secondo». Per l'ingegner Piero Telesca, direttore generale Aipo (l'agenzia interregionale [illegible] Po, quella che sostituisce il Magispo), il piano di riordino della zona esiste già: «Si devono realizzare gli argini di difesa per i centri abitati di None e di Vinovo, questo progetto andrà in discussione già nella conferenza dei servizi di lunedì prossimo e dare corso all'altro studio che prevede nei territori di Volvera la creazione di quella cassa di laminazione alla confluenza del rio Torto e del Chisola». Avviata anche verso la normalità nelle aziende di None, la giornata di ieri è stata dedicata a ripristinare impianti ed attrezzature e già oggi gli 850 operai della Merloni potranno tornare al lavoro.

«Chiediamo [illegible] stato di calamità»

«Non vi sono dubbi, [illegible] situazione è tale che [illegible] richiesto lo [illegible] di calamità», è stato questo il primo commento che il presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha fatto ieri mattina quando nel salone consigliare del municipio di None ha incontrato i sindaci della [illegible] [illegible] aiuti servono però [illegible] fretta. Aggiunge il sindaco Domenico Bastino: «Vi [illegible] famiglie che hanno perso [illegible] cucine e non è certo pensabile una loro p[illegible] lunga [illegible] albergo: gli aiuti devono arrivare prima per i privati [illegible] poi per le aziende». [illegible] su questo punto il presidente Ghigo ha puntualizzato: «Gli aiuti dovranno andare anche alle aziende che altrimenti rischiano di mettere in [illegible] integrazione i dipendenti che abitano a None». La Regione ha già costituito un tavolo [illegible] concertazione e [illegible] sito regionale è possibile trovare i documenti da scaricare per le richieste d[illegible] danni. Altra assemblea alle 18,30 [illegible] comune [illegible] Airasca dove la presidente della Provincia Mercedes Bresso ha precisato che questa alluvione andrà a far aumentare i danni all'agricoltura stimati già intorno ai 27 milioni [illegible] euro [illegible] ha aggiunto: «Se fosse stata già realizzata la vasca a sfioramento di Volvera i danni sarebbero [illegible] inferiori. Questa [illegible] [illegible] che forma [illegible] catino naturale e le acque coprono in fretta le colture. Temo che gli [illegible] economici non saranno tempestivi».



Un'immagine dei danni provocati [illegible] torrente Chisola nel Pinerolese, dopo il violento nubifragio dell'altro ieri



Carro attrezzi porta via un motorino dal villaggio San Lorenzo

La rabbia [illegible] la delusione [illegible] villaggio San Lorenzo

NONE

E' passata l'onda di piena sulle abitazioni [illegible] None, si è portata via [illegible] [illegible]a dell'altro giorno, che più volte era arrivata sino al palazzo del comu[illegible] per lasciare solo più il fango, gli allagamenti, la delusione, ma nello stesso tempo la voglia di rimboccarsi le maniche. I danni sono ovunque, nelle grandi industrie e nelle piccole aziende familiari, nelle abitazioni del centro ed in quelle del villaggio San Lorenzo. E proprio lì, in quella fetta di campagna stretta fra la statale 23 del Sestriere ed il torrente Chisola, dove un piano dell'edilizia ha voluto negli anni scorsi far sorgere fitte ville [illegible] schiera, si trova [illegible]o più evidente dei danni. Qui i residenti non hanno perso l'abitazione, ma [illegible] visti portare [illegible] quegli spazi importanti dove poter migliorare un po' [illegible] qualità [illegible] [illegible] Racconta Arnaldo Rocci: «Abi[illegible] a Moncalieri, poi quando ho visto che er[illegible] in vendita queste case con ampi spazi per l'autorimessa, ho pensato che lì avrei potuto sistemare il mio banco e tutti i ferri da lavoro. Ad una certa età avere degli hobby è importante». Allarga le braccia Adriano Ercolin, che abita al 30/6 del borgo: «Questa mi sembrava una zona sicura [illegible] qui sotto mi ero fatto la tavernetta per ospitare gli amici. Adesso [illegible] tutto distrutto». Pensa al mutuo da pagare Antonio Manfredi, artigiano edile: «Ci siamo indebitati [illegible] [illegible] milioni di lire per acquistare questa casa che è su tre piani ed ha una superficie di 300 metri quadri, ma ora non mi metterò certo a piangere. Con mia moglie Lucia e mio figlio Giorgio abbiamo iniziato a ripulire tutto, ma l'alluvione mi ha danneggiato [illegible] auto». E non sa bene da che parte cominciare Patrizia Meneghini che da tre anni abita nel villaggio con due figli e i genitori: «N[illegible] giro di un'ora si è allagato tutto, al pianterreno avevamo una cucina e un salotto, ora è tutto da buttare via». Dal fondo della strada sbuca un carro [illegible] per caricare [illegible] scooter ed [illegible] [illegible] coperti dal fango ed incrocia un camion carico [illegible] mobili da portare alla discarica. I due mezzi [illegible] fermano per cedere il passo ad un pensionato che va a gettare in un bidone quei pochi ortaggi infangati dal suo angolo di giardino. [a. gia.]

[illegible] per 210 famiglie

Protesta nelle case gestite dall'Atc in via Parri a Nichelino

Massimiliano Peggio

NICHELINO

Case sperimentali, anno 1982. Eccola qui, alla periferia di Nichelino, in via Parri 1,3 e 5, l'architettura popolare moderna, [illegible] le pareti interne in cartongesso e i pannelli prefabbricati [illegible] cemento all'esterno. Tre pala[illegible]i per 210 famiglie, con i tetti colabrodo e le cantine puntualmente allagate, ad ogni temporale. «Alluvione? Qui siamo sempre alluvionati, anche quando piove poco, ormai siamo abituati», dicono. Sono tre palazzi costruiti all'inizio [illegible] Anni Ottanta dal Cit (consorzio intercomunale torinese), per dare [illegible] casa agli sfrattati e alle famiglie con disabili. Oggi sono gestiti dall'Atc. Per anni il comitato inquilini ha segnalato disagi, ritardi, [illegible] guasti all'interno degli edifici. Oltre alle continue infiltrazioni [illegible] tetti, nel [illegible] degli anni è emerso anche il pericolo amianto. Per fare sentire la loro [illegible] si sono addirittura rivolti al procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniel-

> La costruzione risale agli Anni Ottanta «Alluvione? Qui siamo sempre alluvionati anche se piove poco, ormai siamo abituati»

lo, «l'ultima spiaggia», [illegible] lo definiscono. [illegible]iamo [illegible] un esposto, perché nessuno ci voleva sentire, nessuno si faceva carico dei nostri problemi», racconta [illegible] Maria Pia [illegible]. Risultato? A giugno di quest'anno, con tanto di cerimonia, è partito finalmente il cantiere, per bonificare i tetti dall'amianto. «La ditta che lavora qui è seria, gli operai hanno fatto tanti lavoretti, ma i pe[illegible] dell'Asl per portare via l'amianto [illegible] [illegible] ancora arrivati, e[illegible] sappiamo più nulla: siamo preoccupati per l'inverno, il maltempo [illegible] ci dà tregua», dicono.

Gli edifici sono circondati dalle impalcature, fino al setti[illegible] piano, [illegible] nell'androne ci sono le fotografie [illegible] come saranno trasformati i tetti. Una bella immagine a colori, il sogno che tutti vorrebbero toccare con [illegible]. Per ora l'unica [illegible] che toccano con [illegible] è l'acqua nelle cantine, e la muffa [illegible] pareti degli ultimi piani. Qui si respira umidità. «Tutte le volte [illegible] piove devo spostare il letto [illegible] mio figlio al centro della stanza altrimenti si bagna, l'acqua scende giù come [illegible] un rubinetto», spiega Genoveffa D'Agruma, mostrando il suo alloggio dal settimo piano. Sotto, altri alloggi in pessimo stato: «Ecco, quella è [illegible] mia canna fumaria, sfondata, da cui esce [illegible] tutto», dice amareggiato [illegible] Savio, facendo vedere [illegible] bollet[illegible] dall'affitto, 312 euro. In un altro appartamento c'è addirittura un caso paradossale: i pic[illegible] [illegible] infilano [illegible] un foro [illegible] parete [illegible] fino nel vano sotto la [illegible] [illegible] ba[illegible]g[illegible]. «Tutte le mattine dobbiamo scacciarli, eppure non possiamo fare nulla, [illegible] c'è rimedio», dicono gli inquilini. Ieri, una delegazione di residenti, esasperati, hanno lanciato l'ennesima protesta, perché temono ulteriori ritardi negli in[illegible] di bonifica. «I lavori sono iniziati nell'estate [illegible] a causa forse delle ferie [illegible] è [illegible]rificata una sospensione temporanea, ma il cantiere procede senza problemi. Le autorizzazioni sanitarie da parte dell'Asl di Grugliasco, competente per la materia amianto, «sono purtroppo vincolate a tempi tecnici che si aggirano sempre intorno al mese», afferma Dario Boccardo, dirigente del settore edilizia pubblica del [illegible] di Torino, da cui dipendono gli stabili di via Parri, [illegible] [illegible]: «Gli inquilini devono aver fiducia: quei palaz[illegible] sono stati fatti con tetti sperimentali, con la raccolta dell'acqua al centro, come una piscina. [illegible] volta costruiremo un [illegible] spiovente a regola d'arte, senza più infiltrazioni». Alluvione permettendo.




Una donna mostra le infiltrazioni nel suo alloggio di via Parri a Nichelino

SUSA, FUNERALE. Oggi alle 16 a Susa, presso la parrocchia di Sant'Evasio si terranno i funerali di Omar D'Eugenio, l'aviere di [illegible] anni, morto tragicamente domenica mattina [illegible] un incidente stradale sulla statale 25 a Vaie. Omar D'Eugenio era molto conosciuto in città dove da ragazzo aveva fatto parte per diversi anni del [illegible] degli sbandieratori per il gruppo storico del Borgo dei Cappuccini. I funerali partiranno dalla parrocchia di Sant'Evasio dove Omar da bambino aveva indossato molte volte la veste di chierichetto affiancando all'altare nella celebrazione [illegible] Messa l'attuale parroco Giampiero Piardi.

[illegible] [illegible]. Fermato per un controllo da parte di [illegible] pattuglia della Polstrada di Chivasso e sottoposto al controllo dell'Etilometro, per Fabio T., 32 anne di Torino che [illegible] al volante della sua Fiat Punto, il test è risultato positivo. Quindi gli è stata ritirata la patente [illegible] denunciato per guida in stato di ebrezza.

[illegible] FURTO. Amara sorpresa l'altra mattina per [illegible]ves Benedetto, 55 anni, pensionata, residente a Verolengo in via Augero 16. Alcuni malfattori, di notte, gli hanno rubato la caldaia murare a metano (valo[illegible] oltre 1500 euro) installata da pochi giorni nel nuovo alloggio in via di ultimazione dei lavori.

[illegible] ACQUA. Acqua non potabile a Bussoleno a causa degli ultimi temporali che avrebbero intorpidito la sorgente alla fonte dell'Addoi provocando un'alterazione dei parametri di legge controllati dall'Asl5. [illegible] [illegible] Alida Benetto con un ordinanza ha disposto che fino a nuovo avviso l'acqua venga bollita prima di ogni [illegible] alimentare. "Ora faremo pulire [illegible] vasche e poi chiederemo all'Asl5 [illegible] ulteriore controllo" ha precisato il sindaco.

S.AMBROGIO, TELECAMERE. Il comune [illegible] Sant'Ambrogio ha dichiarato guerra [illegible] microcriminalità con l'installazione di telecamere poste nei punti cruciali della cittadina. L'occhio elettronico scruterà notte e giorno in piazza Abbadia e all'incrocio tra via Umberto I° e via Caduti per [illegible] Patria. Le teleca[illegible] [illegible] collegate alla centrale della polizia municipale, dove gli addetti controlleranno costantemente le vie.

CHIALAMBERTO, FIERA. Comincia domani sera con la Cena del Valligiano la VII edizione della Fiera del commercio [illegible] dell'artigianato organizzata dall'associazione Val Grande Esposizioni Chialambertesi. [illegible] artigiani [illegible] [illegible] esporranno i loro prodotti nel palazzetto di località Cossiglio.

MATHI, IN MANETTE. I carabinieri di Mathi hanno arrestato l'altro giorno Guerrino Bianco, 26 anni, domiciliato [illegible] San Francesco al Campo. Il giovane [illegible] stato sorpreso da una pattuglia mentre a Nole stava smontando il motore di una macchina rubata ad Alessandro [illegible] Matheis, pensionato [illegible] [illegible] anni, residente a Torino.

CHIERI, LADRI. Furto l'altra notte al [illegible] commerciale Cialdo [illegible] Chieri. I malviventi hanno forzato con piedi [illegible] porco, spranghe [illegible] cesoie le saracinesche del negozio di ottica «Immagini» sottraendo occhiali e altro materiale.

CASTAGNETO, CINGHIALI. D[illegible] grossi esemplari di cinghiali dal peso di oltre 70 chili ciascuno, che da una decina di giorni si [illegible]o fino nel cortile dell'abitazione dei coniu[illegible] Renato Novelli, 62 anni e Luigina Ferrara, 61 anni, [illegible]sionati, sulla collina [illegible] Castagneto Po, ieri pomeriggio dopo alcuni appostamenti sono stati abbattuti dalle guardie del Servizio Vigilanza, Tutela e Fauna della Provincia, coordinate dal maresciallo Giuseppe Balma Poma.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011.65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



AL PATHÉ CON LO SCONTO

Prende il via oggi una nuova iniziativa nata dalla collaborazione tra il Pathé Lingotto e TorinoSette: presentando alla cassa del multiplex dell'8 Gallery il coupon pubblicato venerdì scorso sul settimanale [illegible] al cinema, sia per [illegible] spettacoli pomeridiani che nei serali, pagando soltanto 5 euro. Fra i [illegible] in cartellone si segnalano il successo del momento «Al vertice della tensione» con Ben Affleck agente della Cia, «We were soldiers» con Mel Gibson (foto) eroe del Vietnam, il film per famiglie «Stuart Little 2», l'horror giovanilistico «Jeepers Creepers».



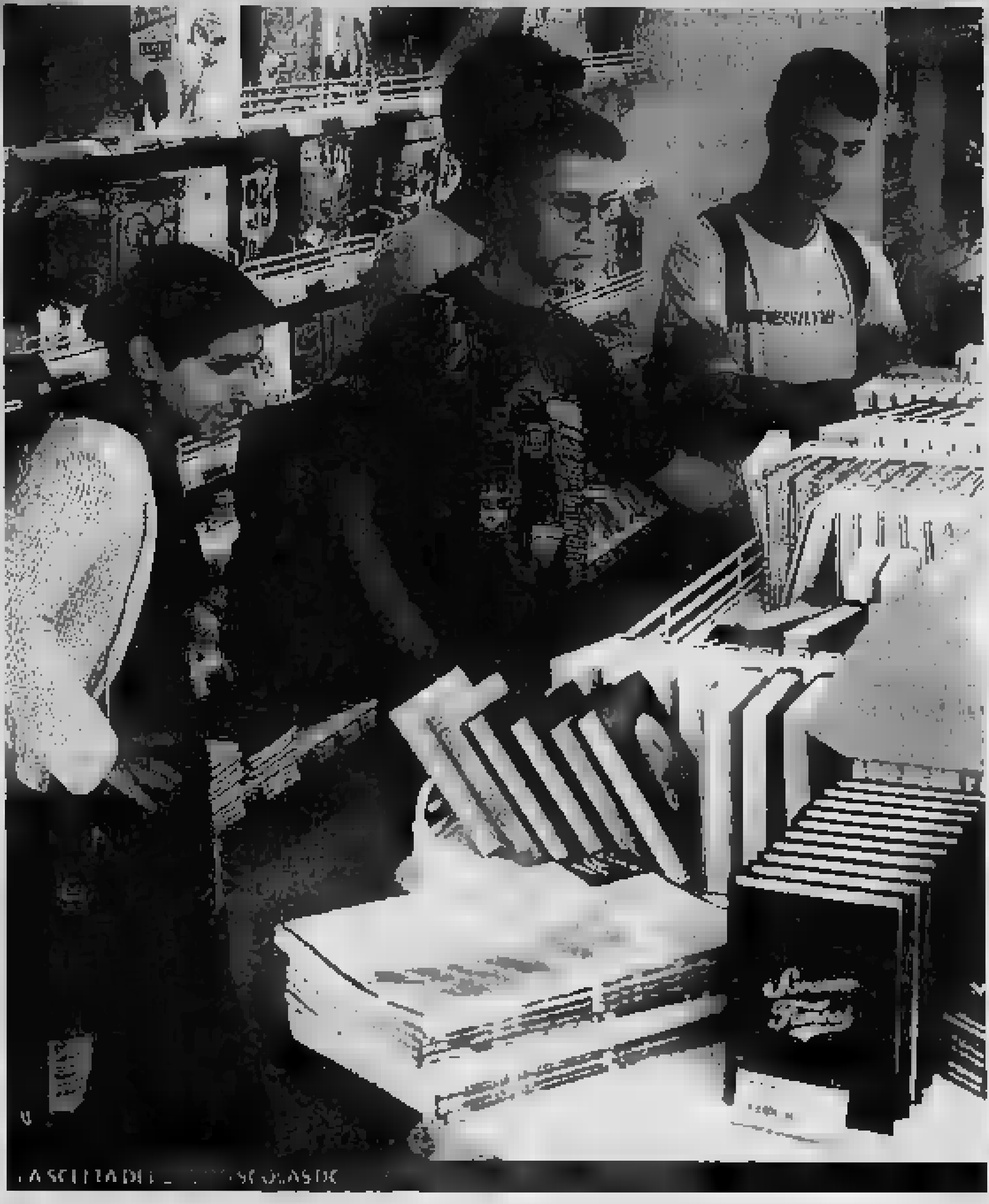
IL «NUOVO» LUMIERE

Inaugurazione a ingresso libero questa sera del rinnovato cinema Lumière di Pianezza. L'appuntamento è fissato alle 21 nella nuova Sala 1 del locale [illegible] via Rosselli 19: «Serendipity» (foto) [illegible] Peter Chelsom, commedia romantica con John Cusack e Kate Beckinsale protagonisti. Il film scelto per presentare al pubblico i miglioramenti, riguardanti la proiezione e il sonoro, apportati [illegible] dell'estate. [illegible] (ore 21) [illegible] apre la rassegna «Club Lumière» con il film «Kate & Leopold» preceduto dalla musica proposta da una jazz band e seguito dalla performance di cabaret di Silvano Selva.

RITORNO A SCUOLA: GLI OGGETTI DEL DESIDERIO

Stelle strisce e portapenne

Lo zaino più richiesto, ormai introvabile è il modello Seven con la bandiera Usa quello più tecnologico viaggia su rotelle



LA SCELTA DEL [illegible] SCOLASTIC[O]

«O Barbie o niente». L'imperativo non [illegible] repliche, [illegible] per la mamma [illegible] Giulia, 6 anni, comincia il tormentone: trovare, costi quel che costi, quello zainetto [illegible] il quale «mamy, a scuola io [illegible] ci vedo». Punto e basta. E allora, piuttosto che la lotta all'ultimo capriccio, via di corsa a fare shopping scolastico nella speranza [illegible] i più previdenti non si siano già portati via [illegible] i «sogni» da debutto in classe.

Questi sono i giorni caldi per gli acquisti [illegible] quaderni-diari-astucci-gadget e dell'incontrastato [illegible] del popolo studentesco: [illegible] maestà lo zaino. E se la tendenza vuole ragazzi [illegible] modelli ipertecnologici sulle spalle, portapenne fluorescenti e oggetti che «alleggeriscono» lo studio, le famiglie devono fare i conti con budget sempre più esosi: la spesa media dell'attrezzatura [illegible] studio si aggira intorno ai 120 euro, ma attenzione, per [illegible] nella cifra bisogna essere oculati. Una speranza di risparmio la concede l'Upim che quest'anno applica prezzi inferiori rispetto a quelli [illegible] scorsa stagione, il che significa, ad esempio, che uno dei mitici zainetti griffati costa 5-6 euro in meno dello standard. Evviva, perché comunque d[illegible] agli [illegible] degli zaini, [illegible] e ragazzi sembrano impazziti, li ac[illegible]no con [illegible] sguardo, li toccano, aprono cerniere e scomparti, li indossano e farebbero qualunque cosa per convincere mamme e nonne - reclutate, e mica a caso, dai nipoti per questi tour d'acquisto - a metter [illegible] al portafogli. D'altronde come resistere davanti a una sfilata di colori e forme: per i piccoli, dalla materna [illegible] elementari, personaggi da cartoon e tinte pastello, Spiderman accanto a Winnie the Pooh, Barbie che osserva amorevole i cucciolotti della linea Slurp. I più grandi, invece, occhi sgranati [illegible]a carrellata dei modelli Seven (il top in materia) con bandiera a stelle e strisce, trasparenze e, novità della novità, in eco-pelle; Invicta che adotta uno schienale ergonomico a bale-stra più [illegible] o [illegible] maniglia antiscivolo effetto «presa sicura»; e i seriosi Eastpack in tela antipioggia nero-azzurro-bordeaux. «Dalle medie in su c'è grande richiesta [illegible] Jansport con nuovi spallacci in gomma rossa che funzionano [illegible] anti-stress» dicono da Olly's in piazza Solferino dove sono appena arrivati [illegible] zaini [illegible]ello trolley adottati quest'anno in massa da aziende come Samsonite, Delsey e [illegible]. Con ruote e maniglia è anche il «People» di Invicta che già ebbe grande successo nella scorsa stagione, ma il più venduto [illegible] anche quest'anno il Seven «tanto che le versioni bandierate sono praticamente esaurite» spiegano [illegible] Vagnino in via Lagrange. E i piccolini si catapultano sugli zainetti della serie «Camilla» in tela jeans e nuvolette ricamate in rosa, e sui «Mukka» dalla simpatica erbivora in primo piano.

Se proprio si vuole essere dei perfezionisti, allora pacchetto completo con zaino-diario-astuccio e quaderni tutto coordinato, stessi disegni, stessi colori: [illegible] per le collezioni di Lupo Alberto, Smemoranda, Comix, Slurp, come per i protagonisti d[illegible] «Witch», «All'arrembaggio», «Dragonball». Un'esclusiva la offre la Upim che espone lo zaino «Spiderman» estensibile, in più regala la penna che si illumina e fa i timbrini.

Certo è il diario il vero «compagno d'avventura» [illegible] banchi di scuola, versione standard e pocket, da sfogliare con attenzio[illegible] alla ricerca del fumetto più spiritoso e delle battute più divertenti: «Quello che cerchi è dentro [illegible] te. (Il resto è ancora nel frigo)» Comix suggerisce. Invece che fine hanno fatto penne e matite? Dentro il portapenne? Assolutamente no, [illegible] la classica cartella, che resiste solo nelle versioni da Piccolo Lord, anche il portapenne ha perso [illegible] fascino. [illegible] cerca più, tutti vogliono l'astuccio o la bustina, poco ingombranti e molto di tendenza nei materiali fluorescenti, nelle forme tonde, nelle [illegible] fantasia. Sguardo alla lista della spesa: mancano i quaderni: il più richiesto [illegible] formato protocollo, per le elementari il Pigna 100 in grado [illegible] resistere agli «attacchi» delle punte di matita. L'ultimo pensiero va agli sfizi da cartella, quei piccoli oggetti che solo a vederli fanno venire voglia di coccole, e così dopo la scorta d'obbligo si può dire di no a un segnalibro di peluche [illegible] la faccia [illegible] scimmiotto? [illegible] a una penna fucsia con piumino di struzzo? Al cuore di mamma l'ultima parola.



I PREZZI
ZAINI
SEVEN
da 50 a 75 euro
SEVEN-BARBIE mod. asilo da
30 a 35 euro
SEVEN-BARBIE mod. estensibile
da 46 a 66,90
INVICTA
da 50 a 80 euro
INVICTA RACER (ed. limitata)
89 euro
JANSPORT
da 45 a 90 euro
TROLLEY (Samsonite-Delsey-Roncato)
da 40 a 110 euro
EASTPACK
sui 50 euro
DRAGONBALL
da 46 a 54
MUKKA
circa 65 euro
WITCH
circa 62 euro
WINNIE THE POOH
circa 62 euro
SPIDERMAN
39,90 euro
ASTUCCI
dai 9 ai 21 euro
CORREDINI
(i vecchi portapenne)
[illegible] 25 euro
[illegible]RI
da 8 a 12 euro

La spesa media per una buona attrezzatura è intorno [illegible] 120 euro ma quest'anno c'è chi ha ribassato i prezzi

Tra le scelte più difficili quella del diario: per i più grandi resistono Smemoranda, Comix e Lupo Alberto



[I]L [ZA]INETTO ZAINO L'OGGETTO PIÙ DESIDERATO

DOPO [illegible]

Piccoli cantori, baby cuochi e mini danzatrici del ventre

Un nuovo anno sui libri? D'accordo, ma quando la campanella suona allora via libera al dive[illegible]to, anche la lezione può diventare gioco, stimolare la fantasia, incen[illegible] la creatività. E' già ora di cominciare a pensare al tempo libero dei ragazzi, a come impiegare i loro pomeriggi, a come aiutarli a fare i compiti scegliendo nell'ampio panorama di corsi e laboratori che la città offre.

Tra le ultime esperienze nate quella de «L'Esploratorio» (via Vanvitelli 3b, zona Gran Madre Borgo Po, tel. 011/819.69.66), un laboratorio dei divertimenti per artisti in erba dai 6 ai 13 anni che si propone con corsi [illegible] pittura, scultura, stencil, découpage, decorazioni floreali, teatro, computer, lingue straniere, pianoforte, ginnastica. E' aperto cinque giorni la settimana dalle 9 alle 19,30: accanto alla consueta attività i bambini vengono seguiti nei compiti e i ragazzi delle [illegible] e del liceo nel recupero di materie quali inglese, francese e latino. Si [illegible] lunedì [illegible] settembre dalle ore [illegible] in poi; costo: 56 [illegible] mese (sconti [illegible] 5 al [illegible] per successivi periodi d'iscrizione), giornalmente 16 euro.

Laboratori manuali si tengono quotidianamente anche all'Arca di Noè» in corso Racconigi 131 (tel. 011/382.62.40), un baby parking con giardino che durante l'anno scolastico funge da dopo-scuola per bimbi e ragazzi dai 3 ai 12 anni. Il calendario delle creatività (con orario pomeridiano dalle 17 alle 18) comprende stage di legno e stoffa, manipolazione, carta e cartoncino, riciclo di materiali e persino di cucina dove i baby chef si cimentano nella preparazione di pasta fresca, focacce, torte e dolcetti. Ogni giorno una sperimentazione diversa, sabato compreso, tenendo [illegible] che a fine anno si aggiungeranno danza e inglese; il «pacchetto» per frequen[illegible] dieci [illegible] attività guidate [illegible] euro. L'«Arca di [illegible] spegnerà le sue prime due candeline il [illegible] settembre, lo farà dalle 16,30 in poi con una festa aperta a tutti, occasione per visitare la struttura e conoscere gli insegnanti.

Quando la passione dei piccoli è la musica e mai smetterebbero [illegible] intonare le strofe dello Zecchino d'Oro, si troveranno a proprio agio nello staff del «Coro dei Piccoli Cantori» (tel. 011/668.05.53; sito [illegible]tescuola.it»), che promuove corsi di avviamento alla musica per bambini e ragazzi: dai 3 ai 5 anni potranno seguire l'«Asilo musicale», mentre dai 6 ai 10 anni impareranno a leggere lo spartito cantando con il metodo didattico elaborato da Roberto Goitre. Al termine dei corsi sarà poi possibile avvicinarsi alle attività [illegible] Coro che da trent'anni tiene numerosi concerti in Italia e all' [illegible]. Le lezioni oltre a essere tenute nella [illegible] della scuola Tommaseo (via dei Mille [illegible]) si svolgeranno anche in sedi decentrate; partecipare costa 175 [illegible].

Originale l'iniziativa del [illegible] Culturale «Principessa Isabella» (via Verolengo 210) che sta preparando un corso [illegible] danza orientale egiziana per bambini dai 6 ai 12 anni e che comincerà il 19 settembre, ogni giovedì sino al 31 ottobre. E' necessario iscriversi entro il 16 all'Ufficio Cultura [illegible] Circoscrizione 6, in via Stradella 192.

A suon di musica anche le numerose iniziative del «Centro Jazz» in via Pomba 4 (tel. 011/884.477), che ha ap[illegible] aperto le iscrizioni ai corsi per imparare a suonare qualsiasi strumento (dalla chitarra al pianoforte, dalla tromba al sax, dal flauto alla batteria) espressamente pensati per bambini dai 10 anni in poi. Le prime lezioni a ottobre.

portanuovo

Un parco e settecento peruviani

C'è qualcosa di male a voler trascorrere la domenica in un parco? La risposta è ovvia. No.
Ma se a voler passare la domenica al parco sono settecento persone che hanno una gran voglia di trovarsi, di parlare nella loro lingua, di [illegible] le ultime [illegible] loro famiglie, dei loro lavori, allora la normalità diventa problema. L'area in questione è il p[illegible] Colletta e le centinaia che lo scelgono [illegible] luogo di svago [illegible] una parte della sempre più numerosa comunità peruviana torinese. Laboriosa, paziente, disponibile. I cui componenti hanno, come tutti, il sacrosanto desiderio - nel giorno dedicato a Dio e al riposo - di rilassarsi e divertirsi come meglio credono.
«Il parco - dice Luciano Barberis, presidente della Circoscrizione 7 - non ha servizi igienici in grado di affrontare 700 persone. E comunque tante persone non tutte rispettose dell'ambiente (ndr. in effetti neppure tutti gli italiani lo sono) lasciano tracce d'ogni genere se trascorrono un'intera giornata sull'erba».
I peruviani hanno chiesto più volte un'autorizzazione ufficiale a disporre di un'area alla Colletta. «La risposta ha dovuto essere inevitabilmente negativa», dice il presidente. Che aggiunge però alcune considerazioni sulle quali sarebbe bene riflettere: «Per le esigenze [illegible] nuove comunità la città non si è attrezzata per niente. Gli immigrati [illegible] per lo più in case piccole, sovraffollate. E comunque hanno bisogno di una "piazza", come nei loro paesi. [illegible] necessari spazi attrezzati per [illegible] nic, per giocare a pallone. La città dovrebbe capirlo, rispondere. Non è possibile lasciare che sia [illegible] certa situazione a dettare le regole. Le regole dovremmo darle noi».
Barberis osserva che «anche pensare a posti attrezzati [illegible] un "servizio alla persona": un modo per aiutare i nuovi cittadini a vivere la loro cultura e far [illegible] che [illegible] infierisca troppo sulla nostra». Il presidente [illegible] si fa guidare dalla politica, ma dal buon senso. Perché non dovrebbe esserci spazio per tutti in una città come Torino?
[illegible] delle prime pagine [illegible] monografia dedicata a Vienna de «I Meridiani» - che i turisti usano come guida - è occupata dalla grande fotografia [illegible] una famiglia musulmana [illegible] un verdissimo parco [illegible] capitale austriaca. Il Prater, forse. Il titolo: «Stranieri? No solo tranquilli viennesi».

Maria Teresa Martinengo

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Operetta
Concerto «Fantasia d'operetta» con brani da arie celebri interpretati da Paola Scapolan, Graziella Mola, Gianni Versino, Mario Pennacchio; al pianoforte Sandro Cuccuini.
■ Cascina Giaione, via [illegible] Reni 102, ore 22

Musical
«Musical che passione» è lo spettacolo con i revival dei pezzi più famosi dagli Anni Quaranta a oggi. Sul palco Lucrezia Bianco e la Compagnia Achillea del Centro Danza di Rivarolo Canavese. Ingresso libero.
■ Rivarolo, Castello di Malgrà, ore 21,15



Assemblea Teatro
Questa [illegible] l'allestimento «Camaleonte - lo cambio pelle». Ingresso 5 euro.
■ [illegible] San Pietro in Vincoli, via [illegible] Pietro in Vincoli 28, ore 21,30

8Gallery
Serata con i comici Carlo e Simo[illegible].
■ Lingotto, via Nizza 262, ore 21,30

Sagra del Peperone
Commedia in piemontese con J'amis dij borg dal titolo «El mess'teston, l'omo folaton però... el fieul gieuga al Balon».
■ Carmagnola, Municipio, ore 21,30

Al Museo
Sugli schermi [illegible] pianeta delle [illegible].
■ Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore [illegible]

Spina Reale
Stasera proiezione del film «Il favoloso mondo di Amélie».
■ Giardini Cavallotti, corso Toscana, ore 21,30

[illegible]
«Parla con lei», pellicola di Pedro Almodóvar.
■ Parco Ruffini, [illegible] Hugues, ore 21,30

Psicologia
Incontro con Raffaele Landriscina sul [illegible] «Psicologia e [illegible]izzazione».
■ Unitre, corso Francia 27, ore 16

Tempio
Visita guidata al Tempio Crematorio. Non è necessario prenota[re]. Informazioni: 011.241.93.32.
■ Socrem, [illegible] 147b, ore [illegible]

Bimbi
Domani, per il ciclo «Il genio costruttore» serata dedicata ai bambini «Vietato non toccare!»: i bambini potranno toccare e smontare modelli [illegible] oggetti e sperimentare tecniche decorative differenti. Ingresso 3,10 euro; prenotazione obbligatoria: 011.8129116.
■ Domani ore 20,45, Fondazione Accorsi, [illegible] Po 55

[illegible]
Da oggi sino a domenica 8 settembre serie [illegible] incontri-lezione [illegible] Saad Ismail, maestro di danza orientale e fo[illegible] egiziano.
■ Palestra del circolo Arci Da Giau, Strada Castello [illegible] Mirafiori 346, ore 18,30

[illegible]
Aperte le iscrizioni al seminario «Body and Meditation» condotto da Swami [illegible] Prashantam, che si te[rrà] dal 27 al 29 settembre.
■ Associazione Oltre l'Anima, tel. 333.375.75.36.

[illegible]
Al Parco Di Vittorio stasera ballo al palchetto con Guido; alla Tesoriera invece si danza [illegible] Michele. Domani al Parco della Colletta discoteca latino-americana con il dj Adriano Ghelli.
■ Parco di Vittorio, Tesoriera, oggi alle 21

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Fotografia
Inaugurazione dell'esposizione di tre fotografi americani [illegible] nella tecnica [illegible] stampa su fogli al platino: Sal Lopes, Alice Franklin e Rood Cook. Fino al 12 settembre.
■ Chivasso, Palazzo Santa Chiara in piazza Carlo Alberto [illegible] Chiesa, ore 18,45

[illegible] Lorusso
Piemonte Artistico Culturale ospiterà fino al 18 settembre le [illegible] di [illegible] Lorusso: Carboncini, sculture, installazioni. Aperture: dal lunedì al sabato, dalle 16 alle 19,30.
■ Piemonte Artistico Culturale, via Roma 246

Roberta Viarengo
S'inaugura domani la mostra «Profumi», [illegible] Roberta Viarengo.
■ Roll Play Cafè, piazza Castello 117, [illegible] 20,30



[illegible] Un tram per Jack lo squartatore
Tappa torinese per Jack lo Squartatore: un tram d'epoca, ottocentesco, appositamente allestito, percorrerà oggi dalle 18 le strade di Torino, accompagnando i passeggeri alla riscoperta delle [illegible] di Jack lo Squartatore, l'assassino che [illegible] 1888 e [illegible] trucidò [illegible] prostitute. L'iniziativa [illegible] Twentieth Century Fox Home Entertainment, in occasione del lancio del DVD From Hell-La [illegible] storia [illegible] Jack lo Squartatore, con Johnny Depp.
■ Piazza Gran Madre, dalle ore [illegible]

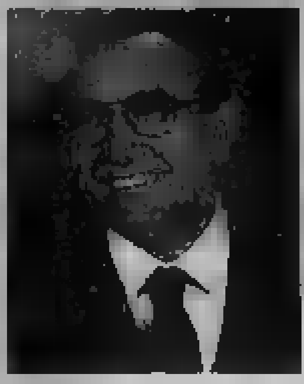
The Beatles
«A night with the Beatles», concerto dedicato ai «Fab Four», con cover anni Sessanta. Ingresso gratuito.
■ Pub Waxy O' Connor, piazza Nizza 77/a, oggi dalle ore 22

Estate a Palazzo
[illegible] a Palazzo proroga la programmazione (sino al [illegible] settembre), che aveva subito variazioni a causa del maltempo. Domani si esibiranno sul palco Marco e Mauro, con lo spettacolo «Vietato attraversare i binari», previsto per l'otto agosto.
■ Giardini Reali, viale Partigiani, dalle 20,30

«C'era una volta il re»
Per il settimo anno consecutivo Rivoli organizza «C'era una volta il re», per ricordare con un fine settimana di giochi, mescolando epoche e sogni, l'abdicazione di re Vittorio Amedeo II.
■ Rivoli, sabato e domenica

MUSICA D[illegible]

[illegible] Nei locali IAL di piazzetta Santa Maria 1 si tiene il workshop di perfezionamento jazz, sempre [illegible] alle 24.
MUSICA DELLA RINASCITA. La musica popolare brasiliana dei Black Day questa sera alle 21 alla Festa della [illegible] della Sinistra, organizzata dai Comunisti italiani nell'Area Spettacoli del Parco [illegible]. Domani alle [illegible] anziché gli Acid Lemon, gli [illegible]
ROCK SULLA TERRAZZA. I Lotus Bleu alle 21 si esibiscono alla Terrazza sulla Piazza di via [illegible]ville 8/48.
PIANOBAR. Frank Polacchi suona alle 21 a Carmagnola in piazza Antichi Bastioni nell'ambito della Sagra del Peperone.
FOLK. A Castellamonte nelle piazze della città si svolge, a partire dalle 20,30, il concerto itinerante di canti tradizionali del Coro Bajolese: è un appu[illegible] nell'ambito della Mostra della Ceramica.
PER SANREMO. Domani al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, dalle ore 20) si tengono le selezioni per «Sanremo Giovani» curate dall'Accademia della Canzone di Sanremo (nella foto Pippo Baudo).



NOTES

FESTA DI ESTATE [illegible]
Venerdì festa conclusiva di Estate Ragazzi. I bambini del turno di settembre si troveranno alle 14,30 ai Giardini Reali per continuare a giocare insieme agli animatori che li hanno accompagnati nelle attività.
Dal 10 giugno si sono registrate più di 7.500 presenze distribuite nei 36 centri estivi in tutti i quartieri. Il bilancio dell'attività: 151 gite in località del Piemonte,
25 soggiorni di una notte in rifugi, 326 percorsi ludici, 11 piscine, 17 laboratori comunali, 9 impianti polisportivi. Per le famiglie, Estate Ragazzi ha organizzato due rassegne teatrali [illegible] cortili delle scuole materne e laboratori.

[illegible] MUSICA

Omaggio a Salvatore Sciarrino

Alle 17, al Carignano, l'opera «Luci mie traditrici» Stasera a San Filippo concerto con l'orchestra Rai e letture di Moni Ovadia con Daniele Pollini al piano



[illegible]

L'omaggio di Settembre Musica a Salvatore Sciarrino chiama in causa, questa sera alle 21 nella chiesa di San Filippo ([illegible] gratuito), l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai sotto la direzione di Emilio Pomarico, con la partecipazione di Moni Ovadia come voce recitante e di Daniele Pollini al pianoforte.

Si inizia con «Morte di Borromini», in cui al complesso strumentale si unisce la lettura di un documento invero non [illegible] in uno spettacolo: la relazione medica sul ferimento che il famoso [illegible] architetto si procurò e che ne causò il decesso. Pollini, figlio degno di cotanto padre, interverrà poi con l'orchestra nel «Recitativo oscuro». Completerà la serata la proposta della «Sinfonia in si minore» (nota come «Incompiuta») di Schubert.

Ma già oggi pomeriggio alle 17 al Teatro Carignano (anche qui a ingresso libero) Sciarrino rivelerà la sua personalità artistica a tutto campo mediante «Luci mie traditrici». E' un'opera in due atti che, eseguita in questo [illegible] in [illegible] concertistica, vede l'artista siciliano nella doppia veste di librettista e compositore. Vi si trasf[illegible] in forme [illegible] la terribile tragedia narrata nel dramma barocco «Il tradimento per l'onore» di Giacinto Andrea Cicognini, con in più l'apporto di una elegia [illegible] Claude Le Jeune. All'origine [illegible] tutto c'è la figura, invero unica, del principe Gesualdo da Venosa, la cui raffinatezza [illegible] costumi e sensibilità di polifonista non gli impedì di trucidare spietatamente nel 1590 la moglie rea flagrante di adulterio. Cicognini, decenni più tardi, ricreò il fosco intrigo e ad esso Sciarrino s'è richiamato sia pure spogliandolo anche di ogni riferimento storico. L'opera vede come interpreti il Kammerensemble Neue Musik Berlin diretto dallo [illegible] Beat Furrer e quattro cantanti: Annette Stricker (soprano), Otto Katzameier (basso), Kai Wessel (controtenore), Simon Jaunin (baritono).

Sarà questo il primo approccio diretto del Festival torinese a un autore [illegible] molteplici sfaccettature, tra le quali però emerge come una costante il rapporto di centralità tra suono e silenzio. Da qui una particolare concezione dei suoni come materia quasi primordiale, dal fascino misterioso. Ed è proprio nel mistero del passato remoto che affonda le radici un altro punto di riferimento cui Sciarrino si affida [illegible] frequente, e cioè il mito, di cui si avrà un eloquente esempio sabato con il «suo» «Lohengrin».

L'omaggio troverà altri ricchi sviluppi nei prossimi giorni [illegible] pagine strume[illegible] (il pianoforte ed il flauto ma anche la fisarmonica) e le voci di Sonia Turchetta e Milena Vukotic.

FESTIVAL JAZZ

Ad Avigliana maestri eccellenti in palcoscenico

[illegible]

Un sostanzioso prefestival ha anticipato le tre serate del IX Due Laghi Jazz Festival di Avigliana. Si rafforza la collaborazione e l'intesa con i francesi, si è consolidata l'area didattica [illegible] i workshop, aumenta l'attenzione sui giovani con il premio Mollinaro e i concerti a loro riservati.

Giovedì, per la prima serata del festival, sul palco di Piazza Conte Rosso, saliranno gli insegnanti del workshop progettato e realizzato dall'Associazione Arsis in collaborazione [illegible] la Swiss Jazz School di Berna.

Fra i protagonisti George Robert, clarino e sax, [illegible] studioso e docente di jazz, direttore della Swiss school, collaboratore [illegible] Lionel Hampton. Francis Coletta, chitarrista [illegible] Marsiglia che ha suonato con musicisti [illegible] Johnny Griffin, Tania Maria, Azimut, e che, con la Big Band dello Sporting Club di Montecarlo, ha accompagnato la Vaughan, Sinatra, Sammy Davis e Michel Legrand. E ancora Sangoma Everett, batterista americano che ha messo ovunque le sue bacchette al servizio di una vegonata di artisti eccellenti. Poi Andrea Pozza e Aldo Zunino piano e contrabbasso tra i più stimati in Italia [illegible] musicisti e docenti.

Sarà dedicata al bop di classe la sera di venerdì con un supergruppo di esponenti di questo avvincente linguaggio in [illegible] l'energia ritmica si [illegible] con l'istinto improvvisativo, guidato da [illegible] tecnica superlativa. Leader il batterista Alvin Queen accompagnato da Vince Benedetti, piano, Reggie Johnson, contrabbasso e Stjepko Gut, tromba. La [illegible] finale, insieme [illegible] Tessarollo, pugn[illegible] gnato in uno dei suoi molteplici progetti [illegible] all'importante voce di Rachel Gould, riserva al pubblico l'emozione di incontrare Dino Piana, trombonista, inossidabile compagno di Basso e Valdambrini, triade di ambasciatori del jazz in Italia di rara efficacia. Insieme anche Gianni Cazzola, batterista veterano e Tito Mangialajo, basso.

GLI OTTANT'ANNI DI LIDIA [illegible]



Qui accanto un'immagine recente di Lidia De Barberis Abeatici. A sinistra Armando Testa con il figlio Marco



Con il marito Armando Testa ha fondato l'agenzia pubblicitaria dove oggi lavorano i suoi tre figli: che questa sera la festeggeranno

«Amore e arte, a modo mio»

«L'altro giorno hanno suonato alla mia porta. C'erano ottanta rose rosse mandate da mio figlio [illegible] mia nuora. La serata [illegible] stasera quindi, a compleanno passato da qualche giorno, la considero una festa [illegible] amici». Lidia De Barberis Abeatici è [illegible] nel commentare la festa di compleanno che stasera verrà data in suo onore a Villa Sassi. Lei, prima moglie di Armando Testa e insieme a lui fondatrice dello studio pubblicitario che ha segnato la comuni[illegible] in Italia, tre figli, otto nipoti, presidente onoraria dell'Associazione Imprenditrici [illegible] Donne Dirigenti d'Azienda, si definisce [illegible] spalla» [illegible] apparire me, e raccontare degli anni trascorsi tra pennellate e rossi infuocati, traspare tutta l'energia che l'ha sempre caratterizzata. «E' una festa che hanno voluto i miei figli, hanno fatto gli inviti, hanno deciso il posto e gli invitati, poi si sono [illegible] conto che forse era giusto chiedermi che cosa ne pensavo. E così ho depennato una serie di nomi. Queste cose si fanno solo con gli amici, per condividere ricordi ed emozioni».

Partiamo proprio da queste. [illegible] studentessa di lingue a Ca' Foscari, [illegible] in città interessato a [illegible] argomenti.

«Venivo anch'io da [illegible] mondo pieno di stimoli fatto [illegible] gente curiosa e cercavo [illegible] mia strada. Pensi [illegible] quando ho [illegible] sciuto Armando [illegible] ho potuto dire a casa mia [illegible] era un pittore perché il fratello di [illegible] madre, Giulio Boetto, è vissuto di pittura e di questo si è sempre parlato».

Quando vi siete incontrati?

«Non lo ricordo. Ce l'ho presente, però che mi aspetta con un mazzolino di violette e poi che [illegible] i mughetti a mia cognata chiedendole [illegible] portarmeli. Era il '45, periodo di guerra e fame e noi ci siamo sposati l'anno dopo. Ricordo [illegible] allora passavamo delle [illegible] a discutere sulla forza di un rosso o di una pennellata. Si usciva alle sei per andare alla libreria di via Po e vedere una [illegible]. Si [illegible] lì un paio d'ore e poi si tornava a casa e, in fretta, si preparava una cena con qualche artista più squattrinato di noi».

[illegible] la [illegible] di iniziare a lavorare insieme?

«Il mondo è cambiato quando è nata mia figlia Delfina. Ho pensato che [illegible] bene [illegible] abbiamo creato lo studio Testa. Io non ero un'esperta d'arte ma [illegible] mia curiosità era enorme. Siamo andati a Milano a incon[illegible] due amici che avevano una delle prime piccole agenzie pubblicitarie di piglio e abbia[illegible] avuto da loro [illegible] schema di lavoro utile per affrontare [illegible] campagne pubblicitarie. Così, rientrati a Torino, abbiamo iniziato».

Cosa vi univa maggiormente?

«Studiavamo insieme le campagne: a lui le idee venivano chiacchierando. Giocava con la matita su un grande foglio bianco appoggiato [illegible] un cavalletto che conservo tutt'ora e che i miei figli si contendono un po'».

Siete [illegible] itineranti [illegible] luoghi inizialmente...

«All'inizio via Montebello 21, dove abitavamo, è diventato il primo studio. Lì avevamo una cucina molto grande e siccome io ero una mediocrissima cuoca e andavo sovente a mangiare da mia mamma, è bastato alzare una grande tramezza per creare uno spazio di lavoro. Poi ci siamo trovati un ufficio verso il Po. La stanza più divertente era quella per [illegible] i clienti. Avevano inventato il tavolo e quando il signor Cliente arriva[illegible], si mandava uno dei ragazzi a prendere [illegible] tappeto a [illegible] dei miei [illegible] sotto questo tavolo per arricchire un po' la stanza».

Il front [illegible] era sempre Armando...

«Ovviamente dovevamo giocare [illegible] uno [illegible] immagine e abbiamo puntato tutto su di lui. Quando arrivava in studio il cliente [illegible] già nostro, ma era incontrando Armando che veniva conquistato dalla sua simpatia e [illegible] suo calore. Non voglio [illegible] che era come la luce nell'occhio della scuola di Tiziano. Lui [illegible] sostanza, ma [illegible] adatto anche alla parte pubblica [illegible] io, pur più analitica di lui, ero [illegible] metodica e soprattutto molto timida. Per quanto riguarda Armando però, non sono di certo stata la sua Musa se si intende un'ispiratrice passiva. Diciamo che sono stata una stimolatrice [illegible] talento. Ero una [illegible] spalla e in presenza di Armando cercava di non farmi notare. E' una forma di buon gusto».

NEL WEB

Un indirizzo per salvare San Rocco

Torino vuole salvare il festival musicale più antico [illegible] mondo. E per [illegible] dà vita a [illegible] apposito sito Internet. L'iniziativa è di Artexe, società torinese [illegible] opera nell'ambito dell'arte e della comunicazione, che ha organizzato una raccolta di fondi a favore delle Feste Musicali per San Rocco e per il restauro di [illegible] d'arte presenti nella Scuola Grande di San Rocco di Venezia. Per iniziative di questo tipo, Internet può rappresentare una risorsa volta a raggiungere un pubblico più [illegible] di quello nazionale, e quelli [illegible] Artexe hanno pensato bene di allestire un sito Web all'indirizzo www.sanroccofestival.com.

Cliccando su «Diventa sostenitore» è possibile accedere a tutte le informazioni - [illegible] lingue - [illegible] come contribuire al salvataggio delle Feste Musicali per San Rocco, il più antico festival musicale del mondo, le cui [illegible] al 1600. E anche se potrà sembrare retorico, riesce difficile reprimere un moto di rabbia di [illegible]'indifferenza che noi italiani manifestiamo nei confronti [illegible] patrimonio culturale. Un patrimonio immenso che troppo spesso condanniamo al degrado.

L'associazione «Le stagioni musicali di [illegible] Rocco» ha riportato agli antichi splendori questo festival di musica barocca: l'entusiasmo di quanti hanno dedicato il loro lavoro e le loro risorse economiche ha permesso, negli [illegible], di ottenere straordinari risultati, fornendo anche i mezzi per il restauro e la conservazione di preziose testimonianze artistiche contenute nel complesso della scuola. I modesti finanziamenti garantiti dagli enti locali e [illegible] ministero [illegible] Culturali, però, non garantiscono un adeguato sostegno all'iniziativa, tanto da rendere concreto il rischio di una cessazione dell'attività. A meno che mecenati e singoli cittadini non decidano di dare il loro contributo. Magari via e-mail, inviando un messaggio a support@sanroccofestival.com e chiedendo informazioni.

Zago, un poker per presentarsi

All'esordio con il Rivoli ha segnato 4 gol al Rosta

personaggio

Paolo Accossato

N[illegible] avrebbe avuto in ogni [illegible] bisogno di presentazioni [illegible] di equivoci, al [illegible] esordio ha ricordato a tutti chi fosse segnando quattro gol in soli quarantacinque minuti, tanto per dimostrare che la classe non è acqua e tantomeno sparisce con gli anni. Il giocatore in questione [illegible] Alvise Zago, da quest'anno nel campionato [illegible] Eccellenza al [illegible] dopo una carriera da professionista che lo ha visto vestire nove maglie diverse nell'arco di [illegible] anni.

L'esordio nelle giovanili [illegible] Pro Cascine Vica, poi la trafila nel Torino [illegible] alla prima squadra, l'esordio in serie A a 19 anni con [illegible] presenze da titolare e due gol prima del terribile infortunio del 1988 a Marassi contro la Sampdoria. Un salto per contendere la palla al blucerchiato Victor, lo scontro fra [illegible] teste e [illegible] ginocchio che nella ricaduta si piega innaturalmente all'indietro. La diagnosi è di quelle terribili: rottura del legamento anteriore [illegible] quello posteriore con conseguente lungo stop per la rieducazione.

Zago riprende con coraggio l'avventura agonistica ma [illegible] sogno di [illegible] carriera [illegible] protagonista in granata sfuma: Pescara, Pisa, una breve parentesi di [illegible] al Toro prima di emigrare a Bologna, Nola (due anni), Saronno (altre due stagioni), Varese, Saregno e [illegible].

Poi, a 33 [illegible], la voglia [illegible] riavvicinarsi a casa e l'opportunità offerta dal Rivoli, sua città natale, di concludere la carriera in un gruppo di amici. [illegible] contare che quest'anno i gialloblù hanno serie ambizioni di pro[illegible] Campionato Nazionale Dilettanti ed hanno allestito una compagine di prim'ordine che, oltre [illegible] Zago, può contare su D'Errico, Salacone, Romeo e altri giocatori blasonati.

Dice Zago: «Ritornare [illegible] Rivoli è stata [illegible] scelta [illegible] vita: il mio desiderio è quello [illegible] disputare ancora qualche campionato e il [illegible] di Eccellenza mi permet[illegible] di calcare i campi da gioco [illegible] le grandi [illegible] del professionismo pur in un torneo di buon livello».

All'esordio in Coppa Italia contro il Rosta (7-1 per il Rivoli), Zago [illegible] nel primo tempo andando in [illegible] per ben quattro volte: «Ma il merito è anche della squadra - precisa -. A Rivoli giocò da seconda punta, accanto ad un ottimo elemento come D'Errico. Per il campionato vivremo [illegible] giornata, domenica dopo domenica senza particolari patemi d'animo. So che l'Eccellenza è un campionato duro e molto agonistico, ma sono [illegible] abituato a frequentare in questi ultimi anni tornei duri ed impegnativi sotto il punto di vista fisico. Rivoli poi è una grande piazza e merita un posto diverso nel panorama calcistico regionale. Per questo conto di dare ai miei compagni la mia esperienza».

> «Tornare dove sono nato è stata [illegible] scelta di vita: desidero disputare ancora qualche campionato e il torneo di Eccellenza mi eviterà grandi pressioni»

> «Il ricordo più bello della mia carriera resta l'esordio in serie A con la maglia del Torino contro la Sampdoria quando avevo 19 anni»

La carriera di Zago è stata pesantemente influenzata dall'infortunio di Genova: «Il momento sicuramente più buio della mia vita agonistica: un banale scontro di gioco che mi ha tolto dal giro per diverso tempo. E Victor, che è saltato [illegible] me su quel pallone, non si è neppure fatto vivo dopo per sapere quali erano le mie condizioni».

Il [illegible] Marassi ha quindi sottratto al grande palcoscenico uno dei più promettenti centrocampisti [illegible] Anni 80 e [illegible] Zago con un po' di malinconia non ha dubbi nel definire il più bel momento della carriera l'esordio proprio contro la Sampdoria in maglia granata, quando avevo appena 19 anni. Ma nessun rimpianto: oggi sono un giocatore del Rivoli e voglio dare il massimo per i miei nuovi obiettivi».



Alvise Zago ai tempi in [illegible] indossava la maglia del Torino, nella stagione 1992-93

TENNISTAVOLO: IL CAMPIONATO INIZIERÀ IL 5 OTTOBRE

Anche l'ex cussino Andreoli nel TT Torino che punta all'A1

Due cinesi nuovi di [illegible] un ritorno in riva [illegible] Po: così, il Tennis Tavolo Torino si appresta a tentare la scalata alla serie A1. Addirittura, la società presieduta [illegible] Renato Di Napoli parteciperà all'A2 (inizio [illegible] ottobre) con tre squadre: due maschili e una femminile. Le premesse per una stagione di successi paiono esserci, soprattutto guardando l'organico della squadra A maschile allenato da Walter Broglio: qui troveranno spazio il 22enne bresciano Fabio Andreoli, due [illegible] italiani assoluti (doppio [illegible] doppio misto) lo scorso anno e la casacca del Cus Torino vestita fino a due stagioni fa, il cinese Zhao Rui Gang, il russo Pavel Shymchonak, gli italiani Simone Spinicchia e Gianbattista Casaschi. Con loro, se il cinese [illegible] dimostrerà all'altezza della scuola da cui proviene, la mancata promozione [illegible] farebbe rima [illegible] delusione. Nel TT Torino B, il faro e il giocatore allenatore sarà ancora il cinese (ma ormai italiano [illegible] tutti gli effetti) Xu Fang: [illegible] suo fianco, il romeno Capra Laurenzio [illegible] i nostri Eugenio Panzera [illegible] Alessandro Soreci.

In campo femminile, Debora Balboni e Antonella Di Napoli avranno come compagna di squadra la 18enne Tian Jing: difficile pensare a un campionato di vertice, meglio accontentarsi di [illegible] tranquilla metà classifica. Qualche sassolino, però, Di Napoli se lo vuole togliere: «Avremmo potuto partecipare all'A1 come ripescato, dopo avere mancato la promozione per un soffio negli spareggi. N[illegible]no sponsor, però, [illegible] ha dato una mano». Discorso già sentito. [d. l.]

DOPO LA PAUSA ESTIVA UTILIZZATA PER MIGLIORARE LA PISTA E IL PARTERRE

Vinovo riapre con una corsa tris

Diciassette i trottatori al via: il pronostico è per Vogue Donlisa

Angelo Conti

Torna il trotto a Vinovo, dopo una pausa estiva che è servita a rifare il maquillage alla pista da corsa ed anche al parterre. Il risultato è un ippodromo più accogliente, con [illegible] maxischermo [illegible] consentirà una più agile visione delle [illegible] e con le «macchette» che renderanno più spettacolari e più sicure le partenze [illegible] i nastri. Ulteriori migliorie [illegible] apportate nei prossimi mesi, [illegible] la speranza di poter anche riaprire l'agenzia ippica sul campo.

Stasera si riprende con una corsa Tris, il premio Siria, sul miglio alla pari. I partenti sono 17, quindi due file complete più Vogue Donlisa. Proprio Vogue Donlisa (17), il solo ad avviarsi in terza fila, sembra avere nelle gambe i parziali migliori per mettere tutti d'accordo. Certo, non sarà impresa facile, considerata l'alea che caratterizza [illegible] affollate, ma [illegible] è certamente [illegible] carta migliore.

Dopo Vogue, merita una citazione [illegible] Voiceinthenight (16) che avrà [illegible] sulky Andrea Guzzinati: [illegible] soggetto duttile, tagliato alla distanza, ma il numero di partenza potrebbe provocargli qualche problema. Poi occhio [illegible] Zamir Bi (12), cavallo battagliero, che piace anche per la guida, quella di un gentleman capace come Massimo Gariglio.

Rincalzi possono essere [illegible] Coda (13) che è un veterano di queste corse ed Assovi ([illegible]), che ha di nuovo condizione, mentre un tentativo verso l'alta quota potrebbe essere rappresentato da Zigana Bip (7) che rappresenta [illegible] sempre temibile forma di casa Demuru.

La serata [illegible] aprirà con un bel lotto [illegible] puledri di 2 anni impegnati [illegible] Premio Damasco; è una [illegible] da vedere, soprattutto in prospettiva. Le due «made in Louisiana» hanno qualità impressio[illegible] e si sono presentate bene. La migliore dovrebbe [illegible] Dordogne, ma Smiorg[illegible] salirà in sulky a Dalmazia. L'alternativa è Diamoz, che ha mostrato buone velocità, però ad Albenga.

I favoriti (inizio ore 20,20, ingresso gratuito). I. Dordogne, Dalmazia, Diamoz. II. Brask Vol, [illegible]tyvi, Bil Light. [illegible] Defense, Dizzi, Disney Fa. IV. Coccinella, Cervantes, Chez Farm. V. Bobbio Mgb, Bacio di Mar, Baht. VI. Cromwal [illegible] Cylon, Cross Fire Fior. VII. Vogue [illegible], Voiceinthenight, Zamir Bi. VIII. Arzachena, Segundo, Aviva d'Avi. IX. Udefix Presa, Viet Cong Jet, Artiglio di Mar.

TUTTI I RISULTATI

CORSA IN MONTAGNA

Giro del Lajetto a Condove (km 4,850; partenti 80): 1. G. Abate (Giò) 17'12"; 2. Abdelkader (S. Michele) 17'21"; 3. Giorda (Cus To) 17'30"; 4. Cumeli; 5. Rocchino; 6. Biasi; 7. Pernigos; 8. Benino; 9. Sarti; 10. Pognant. Master: 1. S. Giammarco (Pianezza); 2. Milan (Pianezza); 3. Azzalin (S. Michele); 4. Carlone; 5. Fondan; 6. Paulon; 7. [illegible]; 8. Brando; 9. Croce; 10. Coletta. Donne: 1. C. Allasia (Forno) 20'27"; 2. Cabodi (Giò) 21'17"; 3. Virillo (Atp) 22'55"; 4. Croce; 5. Ferroglio; 6. Montabone; 7. Lucco; 8. Giordanino; 9. Riffero; 10. Camino; 11. [illegible].

Concorso Nazionale di [illegible] **ad ostacoli** di tipo C, a Poirino (Circolo Ippico Castello di Tennivasso). B1: ex aequo E. Campobenedetto (Sica), C. Specia (Loepke), L. Lanzalaco (Polpetta), L. [illegible] (Maschenno); B2: ex aequo M. [illegible], G. Fossati (Rusty), C. Specia (Loepke), C. Magnocavalli (Angel), M. Teramo (Elias), G. Bonelli (Polegon), C. Richetto (Oratorio), A. Audisio (King), V. Domard (Maschenno); B4: ex aequo V. Guzzinati (Vima Della Longanina), M. Cerutti (Every Day), M. Agosto (Vulcano), M. Gribaudo (Sharon), G. De Carlini (Etoile d'Avril), D. [illegible] (Ezaara), S. Del Ponte (Beyaert), S. Carletto (Leonardo di S. M.), G. [illegible] (Flippero Snell), C. Di Stefano (Cervo Della Longanina), L. Cavallo (Speedy Sando), [illegible]reschi (Ermete), D. Sticca (Deputa), [illegible] Esposito (Magic), M. Gubbolei (Popeye), ten. B. Linardi (Samanta), S. Gambino (Desire); Bs: S. Bava (Hot Point De Guldenboom); C4: C. Demagistri [illegible] De Lateu); C3: L. Audasso (Fisco Bellow); C2: ten. col. G. Mandolesi (Dorica); C1: [illegible] Lovato Dassetto [illegible].

PODISMO

[illegible] **Angelo Barbero** a Torino [illegible] 10,5; partenti [illegible]: 1. J. [illegible] (Tranese) 32'05"; 2. Prandi (Atp) 32'55"; 3. V. [illegible] (Ssport) 33'05". Donne: 1. L. Romeo (Atp) 39'09"; 2. [illegible] (Tranese) 40'20"; 3. T. Semeraro (Pianezza) 40'49". Categorie, SM: 1. J. Monserrate (Tranese); 2. Prandi; 3. Demaria. TM: 1. [illegible] Ferrero (Tranese); 2. Cerva; 3. Sonicanello. MM35: 1. V. [illegible] (Ssport); [illegible] Nicoletti; 3. F. Romeo. MM40: 1. [illegible] (Tranese); 2. Valcarenghi; 3. Blasi. [illegible]: 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Vaccaro; 3. [illegible]. MM50: 1. D. Russo (S. [illegible]); 2. Giammarco; 3. Italia. MM55: 1. F. Deidda (Cbr); 2. Damioni; 3. [illegible]. MM60: 1. M. Bassi (Marathon Club); 2. M. Ferrero; 3. Tiberino. MM65: 1. G. Pola (Gspt To); 2. Remondetti; 3. Masserano. SF: 1. L. Romeo (Atp); 2. Cavallera; 3. Distolfo. TF: 1. L. Librizzi (Cbr); 2. Tertis; 3. Bergoglio. [illegible]: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Ventura; 3. [illegible]. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Fasolo; 3. Bernino. MF50: 1. M. Navacchia (Atp); 2. Frisolo; 3. Callegari. Giovanili, Esordienti: 1. C. Maniscalco (Reba); 2. Tanani; 3. [illegible]. Esordienti F: 1. [illegible] Sorrentino (Cbr); 2. Pepe; 3. Rosso. Ragazzi: 1. L. Tescari (Rivoli); 2. Di Vietri; 3. Mancini. Ragazze: 1. F. El Tabaa (Ssport); 2. Scida; 3. [illegible]: 1. M. [illegible] (Cbr); 2. Raineri; 3. Attardo. Cadette: 1. M. Da Rold (Pomaretto); 2. Zanon; 3. Larotonda. Allievi: 1. F. Argenio (Cbr); 2. Maousouf; 3. Portigliati. [illegible]: 1. G. [illegible] (Ssport); 2. Villilli; 3. Braggion.


3x2.
DAL 5 AL 14 SETTEMBRE
Ecco alcuni esempi:
CONFETTURE EXTRA BONNE MAMAN 370 g fichi-fragole-albicocche-arance affettate (al kg € 3,23)
3x2
3 confezioni
€ 3,58 L. 6.932
1 confezione € 1,79
CAMOMILLA SOLUBILE SOGNI D'ORO x 14 pz. - 77 g (al kg € 11,52)
3x2
3 confezioni
€ 2,66 L. 5.150
1 confezione € 1,33
PANEOLIO
(al litro € 5,30)
3x2
3 bottiglie
€ 11,92 L. 23.080
1 bottiglia € 5,96
3x2
RISOTTI gusti vari 175 g (al kg € 5,10)
€ 2,68 L. 5.189
1 confezione € 1,34
3x2
GRANMIX FERRARI 100 g
(al kg € 7,93)
3 confezioni
€ 2,38 L. 4.608
1 confezione € 1,19
3x2
CILIEGIE DI LATTE PIZZAIOLA LOCATELLI x 20 pz. - 150 g (al kg € 7,02)
3 confezioni
€ 3,16 L. 6.119
1 confezione € 1,58
3x2
CONDIMENTO PRONTO PESTO SACLA' vaso vetro 190 g (al kg € 6,49)
3 confezioni
€ 3,70 L. 7.164
1 confezione € 1,85
3x2
SPINACI FINDUS 450 g
(al kg € 2,10)
€ 2,84 L. 5.499
1 confezione € 1,42
3x2
WURSTEL x 4 pz.
(al kg € 3,57)
3 confezioni
€ 1,10 L. 2.130
1 confezione € 0,55
SCHIUMA DA BARBA CLASSICA GILLETTE 300 ml (al litro € 3,82)
3 confezioni
L. 6.661
1 confezione € 1,72
3x2
AMMORBIDENTE SOFFIL 2 litri (al litro € 0,50)
3 confezioni
€ 3,00 L. 5.809
1 confezione € 1,50
3x2
AFFETTATI BERETTA 100 g fesa di tacchino - pollo alle
(al kg € 17,33)
€ 5,20 L. 10.069
1 confezione € 2,60
FESA BOTTILE CARPACCIO DI VITELLONE
30%
sconto 33%
SCALOPPE DI VITELLONE al kg
€ 5,34 L. 10.340
anziché € 7,98
ZUCCHINE VERDI al kg
€ 1,29 L. 2.498
sconto 33%
ARROTOLATO DI VITELLO al kg
€ 6,71 L. 12.992
anziché € 10,02
PERE WILLIAMS al kg
€ 1,29 L. 2.498
PATATE 5 kg
50%
E in più, tanti prodotti a Prezzo Sottocosto
SUPERMERCATI
coop
Novacoop
www.e-coop.it

RITROVI

CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6090560; oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky 21 [illegible] by Harmony

CRAZY ONE Via Galliari 15 bis, tel. 011.6505470. Alexia Koll e le mitiche Crazy Girls. Pomeriggio e no-stop dalle 23.

[illegible] PARC [illegible] - LA TERRAZZA h. 21,15 [illegible] Puma Band

LA LUCCIOLA [illegible] 15 orch. e sir cima

LE ROI GIARDINO ore 21 Si balla sotto le [illegible] Lutrario. Tel. 011.551889.

PATIO + INVIDIA ore 22,30. Tel. 6614641

TROCADERO Night Club: via A. Doria 8. Aperto tutte le sere [illegible] 011 5620966









LE TV PRIVATE

[illegible]LESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELE[illegible]
20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel [illegible]; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere, Talk-show; 22.00 Fun Tv.

QUARTA RETE TV
15.30 Affari d'oro; 18.00 Fox Kids; 19.30 Stream Tv; 19.00 T4 serale; 20.00 Andiamo al cinema; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse.

TELETIME
13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.20 Tony e il professore, TF; 21.00 L'ispettore Regan, TF; 22.30 Torino Magica; 23.15 Fatina e Flora, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli [illegible]; 23.30 T-Time.

RETE CANAVESE
14.00 Televendita; 20.00 Telenovela; 20.30 Fuori gioco; 23.00 Le Auto della Settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 Novastadio.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rubo.

INTV
17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **Driving Academy**, Film; [illegible] Pietre vive; 23.00 Il Regionale.

7AL 9
19.45 Tg 2000; 20.05 [illegible]lo musica; 20.20 Tg locale; 20.40 [illegible]; 22.30 Mosaico, 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
18.30 Estate con noi...; [illegible].00 Cartoni; 20.35 **Piccolo sogno**, Film; 22.30 Estate con noi; 1.15 **Io intimo**, Film.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 [illegible]; 22.[illegible]giornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Non pervenuto.

[illegible] CUL[illegible] ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

ORDA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011.531863. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 La vita e le Opere di Carmelo Bene mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale Le Arti del '900 e Carmelo Bene.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Il Sacro attraverso l'ordinario IV edizione. Martedì 3 settembre. Domenico Castaldo accompagnato da un trio musicale, presenta il suo Rosso Pacifico Amaro Trip, un recital dalle molte lingue, dialetti, Eraclito. Presso San Pietro in Vincoli. Inf. e pren. Tel. 011 484944.

[illegible] E FAMOSA [illegible]. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16,15; 21,45 Pulp Fiction di Q. Tarantino. Ore 19 Jackie Brown di Q. Tarantino.

CENTRO D'ARTE VANIA [illegible]. Via Preziosa 11, Moncalieri. Chiuso.

ASS. [illegible] LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.119.085. Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 2247251; Organizza la quindicesima edizione del Festival Internazionale delle Arti - Differenti sensazioni nel Biellese, 13-22 settembre 2002: Teatro, Danza, Musica, Arti Visive. Informazioni: www.stalkerteatro.net; info@stalkerteatro.net. Tel. 011.2247251-3484405[illegible].

TEATRANZARTEDRAMA. È in preparazione la stagione 2002-2003. Per inf. 011 645,740 www.teatranza.it, e-mail [illegible]@teatranza.it

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172826. Non pervenuto.

TEATRO D'U[illegible] [illegible] 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. [illegible] Anna Bolena: [illegible] quaranta anni di teatro. Esposizione di foto, [illegible], bozzetti, costumi e scene dell'archivio storico della comp. Dal 8/9 al 5/10/02 da lun. a sab. dalle 17 alle 21. Info. www.annabolena.it

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011 [illegible]. Non pervenuto.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Speciale Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

















CORSI CENTRO JAZZ TORINO

IL RITMO SOUL NON S'IMPROVVISA

Ormai prossima a riprendere l'attività una delle scuole musicali più attive in Italia, con un prestigio e una fama ormai consolidate a livello internazionale. Il Centro Jazz Torino propone anche per la stagione 2002/03 i suoi numerosi corsi aperti a coloro che vogliono imparare a suonare uno strumento o cantare seguendo lezioni di artisti di consolidata fama. La didattica si basa sulla corretta impostazione tecnico-strumentale, la lettura applicata allo strumento, lo studio delle scale - tonali, modali, pentatoniche - la formazione degli accordi, le relazioni esistenti tra scale e accordi, lo studio della tecnica dell'improvvisazione. Particolare attenzione è rivolta alla concezione ritmica nella musica jazz, funk, latin, che trova applicazione nella prassi esecutiva. Gli stages sono a vari livelli - iniziale, intermedio e avanzato in orario pomeridiano, preserale e serale.

Presso la Segreteria di via Pomba 4, sono aperte le iscrizioni trimestrali e semestrali agli stages per il nuovo anno scolastico, per tutti gli strumenti: pianoforte, contrabbasso, basso elettrico, batteria e percussioni, sassofono, clarinetto, flauto, tromba, trombone, chitarra, fisarmonica. Discorso di impostazione analogo per le lezioni di canto e tecnica vocale che forniscono ai partecipanti una corretta ed efficace impostazione tecnico-vocale attraverso lo studio della fonazione, intonazione e respirazione diaframmatica, con supporto di elementi teorici fondamentali quali il solfeggio ritmico e [illegible] e l'ascolto guidato. Particolare attenzione viene rivolta all'interpretazione di brani della tradizione vocale jazzistica, spiritual, blues e di musica leggera e moderna. Sono inoltre proposti studi di musica d'insieme per piccoli e grandi gruppi, big band, teoria, lettura musicale, ear training, armonia, analisi e tecnica dell'improvvisazione e workshop permanente della voce. Info 011/884.477, sito internet www.centrojazztorino.it [m. pr.]

PRIME VISIONI

[illegible]


Stefano Infantino di Reggio Calabria ha scritto:
M50
Dillo con stile
che ti permette di scaricare un'immagine dal tuo PC
e di associarla ad un numero della tua rubrica telefonica.
SIEMENS
mobile
www.my-siemens.it
M50
Be inspired

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 241. [illegible] 0,90 IN ITALIA [illegible] • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

VERTICE SUI CONTI PUBBLICI: «RIFORMA FISCALE NEL 2003». PUBBLICO IMPIEGO: [illegible] BLOCCA LA TRATTATIVA, MINACCIA DI SCIOPERO

Berlusconi e Tremonti: non cambiamo rotta

Crisi dell'economia Usa: nuovo crollo a Wall Street e nelle Borse mondiali

Conti pubblici, il governo non cambia rotta. La riduzione delle tasse per le famiglie con i redditi più bassi si farà nel 2003, costi quel che costi, anche in termini di bilancio. La priorità, confermata ieri in un vertice tra Silvio Berlusconi e Giulio Tremonti dedicato alla Finanziaria 2003, resta la riforma fiscale, non solo perché è stata promessa ai cittadini, ma soprattutto perché il governo è convinto che da lì, e [illegible] piano di investimenti pubblici che vuole attuare, [illegible] il rilancio della crescita. [illegible] fronte della trattativa per il pubblico impiego ieri nuovo scontro: i sindacati chiedono di rivedere la soglia dell'1,4 per cento e minacciano lo sciopero generale. Giornata nera per le Borse: la frenata dell'economia [illegible] ha travolto tutti i listini europei.

Contero, Ippolito, Martinetti, Monga e Sforza ALLE PAG. 6, 7 E 16

SERVIZI

IL SUPERLAVORO DEL [illegible]

Giornata di colloqui al ritorno dal Sud Africa «Patto di stabilità, altri chiederanno la modifica»

Augusto Minzolini A PAGINA 7

[illegible] PIU' [illegible] RIDURREMO LE TASSE»

Il governo: rispetteremo gli impegni presi Dal condono fiscale possibili introiti per 5 miliardi

Mario Sensini A PAGINA 7

UN [illegible] [illegible] MEZZO AL GUADO

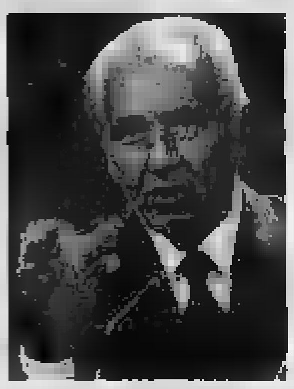
La politica economica dell'esecutivo e le incertezze di imprese [illegible] famiglie

UN'ANALISI DI Tito Boeri e Pietro Garibaldi A PAGINA 24



CAPPUCCETTO E IL LUPO ROSSO

[illegible]ANNESBU[illegible]



PERES: PIANTEREMO UN MILIARDO [illegible] [illegible]

Progetto per salvare il Mar Morto Al summit Russia e Cina firmano il protocollo di Kyoto

[illegible] DI F. Nirenstein A PAGINA 5

ANTEPRIMA



BIANCHERI, IL BOLSCEVICO [illegible] LA BARONESSA

Imprevisti del destino il passato che riemerge e incontri che cambiano la vita nei nuovi racconti dell'ambasciatore

Boris Biancheri A [illegible]

L'OPPOSIZIONE OTTIENE IL VOTO SEGRETO. FASSINO: «VITTORIA SU TUTTA LA LINEA». FORZA ITALIA: «RISPETTIAMO LA DECISIONE»

Legittimo sospetto, Casini media

No all'urgenza, dibattito in aula dal 25 settembre

Niente procedura d'urgenza per il disegno di legge Cirami sul legittimo sospetto. Il presidente della Camera Casini, augurandosi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sereno», ha messo in calendario l'inizio della discussione per il 25 settembre, sempre che si esaurisca entro quel[illegible] [illegible] l'iter nelle commissioni. Altrimenti, si comincerà il 10 ottobre. Il provvedimento sarà [illegible] esaminato congiuntamente dalle commissioni Giustizia e Affari Costituzionali. Il voto finale a Montecitorio sarà a scrutinio segreto. «E' una vittoria su tutta la linea», ha commentato Piero Fassino. «Rispettiamo la decisione - replica Forza Italia -. Vedremo [illegible] l'opposizione saprà meritarsi questa apertura».

La Mattina, M[illegible], Rampino e Rubino ALLE PAGINE 2-3

LASCIATELI PARLARE

Pierluigi Battista

ANTONIO Di Pietro si sente spossessato del diritto di parola, perché (parole sue) un'«autodefinita nomenclatura dei girotondi» avrebbe insindacabilmente deciso di non farlo parlare, in modo peraltro conforme al trattamento riservato a tutti i leader di partito dell'Ulivo, dal palco della manifestazione girotondista del 14 settembre. Difficile dargli torto. Perché mai Di Pietro non dovrebbe infatti essere considerato degno di co-arringare la piazza che si oppone alla politica del governo sulla giustizia? E [illegible] che titolo la neo-nomenclatura [illegible] arroga il diritto inappellabile di stabilire chi deve parlare e chi no, quali bandiere sventolare, e a quale parole d'ordine attenersi?

La spiegazione rinvia forse al vizio culturale di fondo del girotondismo: l'esaltazione della supremazia della democrazia «diretta» su quella rappresentativa, la retorica «anti-partitos», il culto della spontaneità contro le rigide formule, le ossificate procedure, le burocratiche pastoie che invece ingabbierebbero e asfissierebbero la vita politica dei partiti (e dei parlamenti?). La piazza [illegible] un luogo vitale della circolazione democratica. Ma non c'è bisogno di scomodare i classici del liberalismo per diffidare degli autoproclamatisi depositari della «volontà generale» e dei gruppi dirigenti che si autoselezionano sull'onda dell'ebbrezza assembleare e informale: basta menzionare un rigoroso studioso di sinistra come Pietro Barcellona che ha dedicato a[illegible] pagine [illegible] «dittatura del microfono», alla superstizione secondo cui i megafoni del Palavobis sono intrinsecamente più «democratici» dei lodi cartacei che fissano il principio «una testa, un voto» nel segreto dell'urna e non nel calore comunitario di una piazza, che eleggono le istituzioni rappresentative secondo regole severamente codificate e persino i gruppi dirigenti liberamente scelti da un congresso di partito.

Già: i partiti. Fatti oggetto di una delegittimazione preventiva anche se nessuno [illegible] sinora inventato un marchingegno democratico migliore e più capace di organizzare il consenso e il dissenso dei cittadini, interpretandone i valori e gli interessi. E non è paradossale che un movimento, [illegible] quello girotondista, [illegible] se simbolicamente nato nelle forme della plateale contestazione morettiana durante una manifestazione dell'Ulivo, accetti oggi di trasformarsi in [illegible] burocrazia onnipotente desti[illegible] [illegible] a distribuire arbitrariamente il diritto di parola. Come dar torto ad Antonio Di Pietro?

SERVIZI

L'ASSEDIO A CIRAMI

L'autore del testo «Mi perseguitano anche i miei amici centristi»

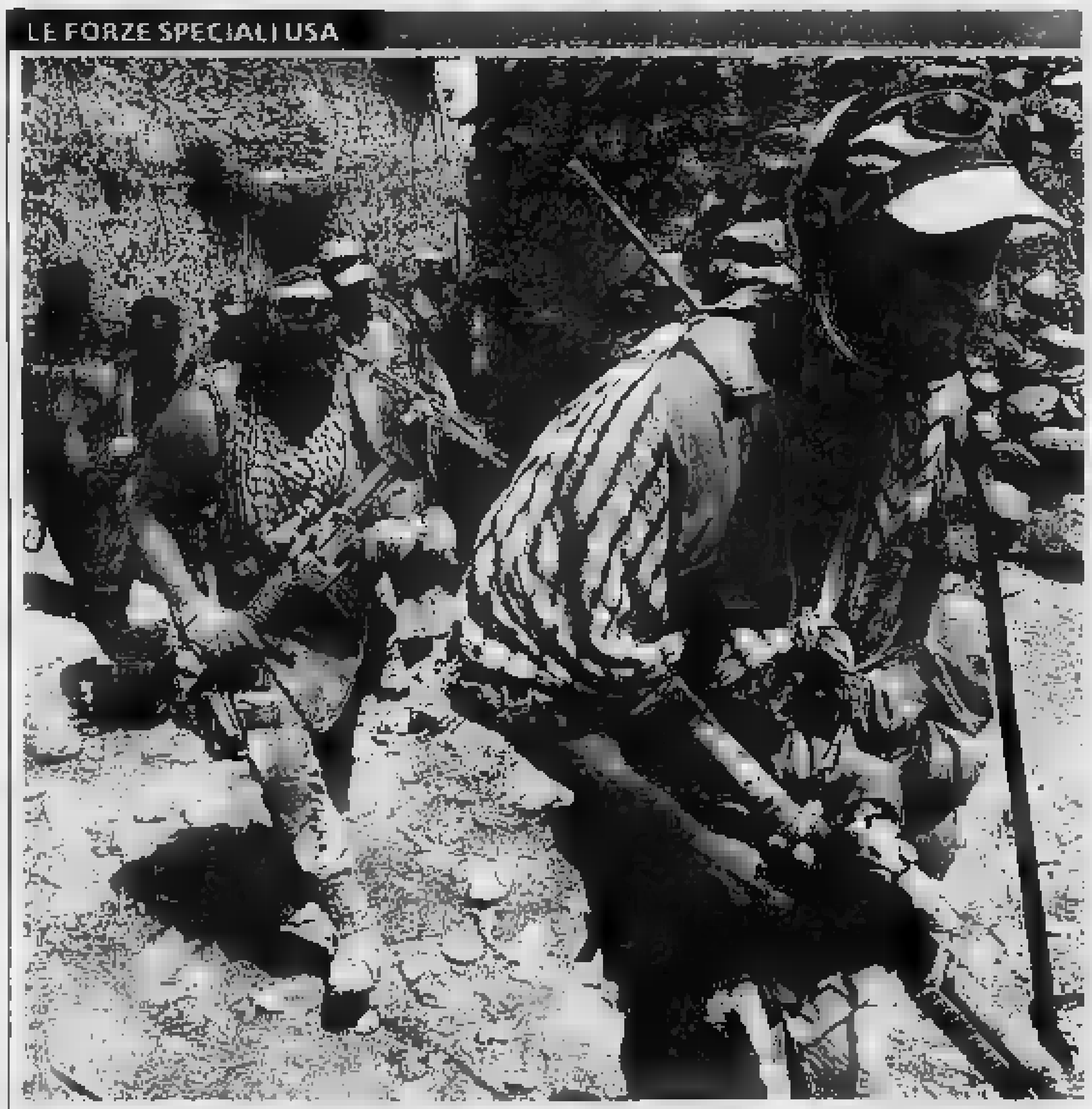
Aldo Cazzullo A PAGINA 3

IL VETO DI [illegible]

«Niente politici sul palco al girotondo del 14 settembre»

Fabio Martini [illegible] PAGINA 3

LE FORZE SPECIALI USA



«Forse Bin Laden è morto» Le forze speciali Usa (nella foto alcuni militari [illegible] azione) sono stanche di dare la caccia a Bin Laden. «E' una caccia nel nulla. Lo sceicco probabilmente è stato ucciso durante i bombardamenti a Tora Bora», hanno dichiarato i comandanti delle forze speciali al New York Times, sollevando dubbi sull'opportunità di utilizzar[illegible] truppe scelte.

Molinari A PAGINA 13

TORINO, PARLA DAL CARCERE: HO DISTRUTTO UN SOGNO

Il fidanzato-assassino «Volevo fare una famiglia»

Toni Rizzo, il giovane che ha confessato l'omicidio della fidanzata, è controllato 24 ore [illegible] [illegible] al carcere delle Vallette, a Torino. Qui, incontrando un consigliere regionale, ha ricordato [illegible] primo incontro con Nadia, il desiderio [illegible] formare [illegible] famiglia. A tradirlo, rivelano le indagini, è stato un gesto di nostalgia: ha acceso il telefonino della ragazza per veder comparire il nome di lei sullo schermo, poi ha risposto a una chiamata. Una traccia che ha fatto crollare il suo alibi.

Numa e Trapasso A PAGINA 9

[illegible]NA

UNABOMBER, LA PAURA [illegible] STRATEGIA

La storia di otto anni di esplosioni Il prefetto: vuole colpire i bambini

F. Poletti e Ruotolo ALLE PAGINE 10-11

IL NEW YORK TIMES E L'ITALIA

LA REPUBBLICA DELLE VELINE

Maria Laura Rodotà

IL New York Times - grandissimo quotidiano che [illegible] analizzare le frivolezze - ha notato ieri una semplice [illegible] [illegible] sull'Italia: non siamo affatto [illegible] repubblica delle banane. Siamo una repubbli[illegible] delle Veline.

Con la finta ingenuità e l'educata indignazione dei veri cronisti, il corrispondente da Roma Frank Bruni racconta di «ragazze numerate come [illegible] bestiame alle fiere» che si esibiscono in mutande [illegible] poco più ogni sera dopo il tg. Di [illegible] paese ossessionato dalla [illegible] (femminile: forse [illegible] più di altri, certo [illegible] modo più istituzionale), pieno di ragazze desiderose di ostentare cosce e glutei saltellando intorno a due uomini di mezza età, seduti. O intorno a un [illegible] [illegible] mezza età, piacevolmente sovrappeso (le Letterine [illegible] Gerry Scotti, altro fenomeno che ha stupi[illegible] Bruni). In effetti la Velinomania, glorificata quest'estate con lo show [illegible] Teo Mammucari, e l'idea che per [illegible] ragazza il saltellamento in deshabillé sia la base di [illegible] carriera possono sembrare stravaganti a un occidentale magari troppo colto, e troppo politically correct. In effetti, [illegible] [illegible]mbrano più tanto stravaganti a noi. E questo, a pensarci, è stravagante.

Perché siamo ormai così velinari da avere rimosso il significato originario [illegible] «velina» (era un veicolo dell'informazione sotto controllo politico, roba di tanto tempo fa). Siamo [illegible] assuefatti da trovare normale che «Striscia la notizia» - considerato da molti il vero tigì - sia stato condotto una sola volta da una donna (Alba Parietti, peraltro) e una volta da un uomo vestito da donna (Maurizio Ferrini come signora Coriandoli); [illegible] che ci sia[illegible] le Veline, come sopra. All'inizio, il creatore di Striscia Antonio Ricci spiegò [illegible] le Veline voglio mette[illegible] lo spettatore di fronte alle [illegible] responsabilità [illegible] maiale». C'è riuscito. Col tempo si sarà fatto prendere la mano, vai a sapere. Tanto nessuno organizza girotondi intorno alle Veline. Tanto nessuno si preoccupa più di tanto se trova la propria figlioletta che guarda «Veline», [illegible] quanto [illegible] figlioletta commenta: «Non mi piacciono. Sono sceme». Ma [illegible] sono le aspiranti Veline a essere sceme. E' probabile che stiamo diventando, senza accorger[illegible] più scemi noi.

BUONGIORNO [illegible]

Divorzi diversi

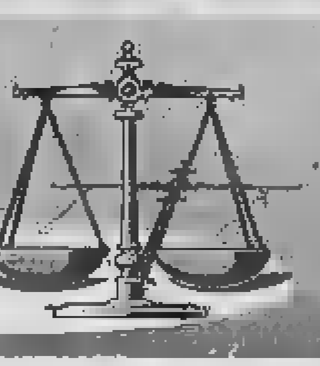
A[illegible] gli omosessuali divor[illegible]. [illegible] rari paesi dove hanno incominciato a sposarsi, ovviamente. E con una percentuale identica a quella delle coppie eterosessuali: una su cinquanta dopo appena un anno ha già fatto flop. La [illegible]tizia arriva da Londra e in un certo se[illegible] è persino buona, dato che adesso sarà più difficile chiamare «diverso» chi sulla giostra del cuore volteggia esattamente come noi. Si incontra, si innamora, si sposa, si raffredda, si scanna, si lascia.

In realtà è una rivelazione terribile. Cade l'illusione che i virus della convivenza possano intaccare solo i rapporti fra uomo e donna. Invece egoismo, impazienza e intolleranza [illegible] [illegible] patrimonio [illegible] tutta l'umanità. [illegible] da vedere se l'assenza dei figli eviterà almeno ai gay la persistenza vigliacca di certi matrimoni di facciata, conditi di tradimenti e sbadigli. Finché leggi e biogenetica non uniformeranno le cose anche lì. Appurata l'universalità della crisi, ogni essere umano è chiamato a schierarsi. O crede in un progetto a due e lo affronta con la serietà che meritano le grandi imprese, senza mollare al primo accenno di mal di testa. Oppure si rassegna con onestà a un'esistenza da singolo. E, come il protagoni[illegible] del bellissimo libro (e bruttissimo film) di Nick Hornby «Un ragazzo», cerca di costruirsi un presepe affettivo non convenzionale, dove gli amanti [illegible] i [illegible] i figli degli amici i propri e l'unico divorzio possibile rimane quello da se stessi.

9771122176003 20904

[illegible] d[illegible]gno [illegible]

- Un processo può essere trasferito in un'altra sede anche solo per un **"legittimo sospetto"** sulla imparzialità del giudice



- Il procedimento deve essere **sospeso** in attesa dell'**ordinanza** che approva o respinge il trasferimento. La sospensione deve avvenire prima che si svolgano le conclusioni e la discussione



- È prevista l'applicazione del **ddl anche per i procedimenti** [illegible] **in corso**



STABILITO CON I CAPIGRUPPO IL CALENDARIO SUL LEGITTIMO SOSPETTO: SUPERLAVORO A MONTECITORIO

Casini trova l'intesa sulla giustizia No all'urgenza, sì al voto segreto

L'opposizione ha spuntato anche l'esame congiunto di due commissioni parlamentari Ma alla maggioranza interessa che il progetto possa essere approvato entro metà ottobre

Amedeo La Mattina

ROMA

«Entro il 10 ottobre il disegno di legge sul legittimo sospetto sarà legge dello Stato». La rassicurazione del presidente della Camera ha convinto Silvio Berlusconi (i due ieri [illegible] [illegible] sentiti al telefono), ha tranquillizzato i falchi [illegible] Forza Italia, un po' meno Cesare Previti che vuole vedere la cosa bella e fatta prima di cantare vittoria, ovvero l'approvazione della Cirami prima che il Tribunale di Milano emetta la sentenza che lo riguarda, insieme con il premier.

Per il momento a cantare vittoria è il centrosinistra che ha ottenuto da Pier Ferdinando Casini l'esame congiunto delle commissioni Giustizia e Affari [illegible]tuzionali, l'esclusione della procedura d'urgenza, il voto a scrutinio segreto quando il provvedimento arriverà in Aula. Quando? Il [illegible] settembre, ha precisato [illegible] stesso Casini, ma nel caso [illegible] [illegible] non fosse concluso l'esame nelle due commissioni l'approdo in Aula sarà rinviato [illegible] [illegible] ottobre. I capi dell'opposizione hanno fatto finta di non essere del tutto contenti della decisione. Castagnetti ha chiesto di posticipare la data, Luciano Violante ha sottolineato che «non essendo stata stabilita l'urgenza, le commissioni hanno 60 giorni di tempo per [illegible] [illegible] disegno di legge [illegible] l'opposizione ha intenzione [illegible] utilizzarli tutti, ecco perché la data del 26 settembre non è realistica...». [illegible] fuori dalle dichiarazioni ufficiali il centrosinistra ha esultato, soddisfatto [illegible] aver conquistato [illegible] bandierina [illegible] sventolare alla manifestazio[illegible] del 14 settembre e poter dire «anche [illegible] Parlamento si vincono le battaglie».

Ma in questo caso si tratta solo di [illegible] vittoria di Pirro, perché l'abile mossa di Casini non preclude affatto l'approvazione della Cirami entro la prima metà di ottobre. Infatti le commissioni lavoreranno dieci ore al giorno a partire [illegible] prossimo venerdì e andranno avanti per due settimane di fila, [illegible] [illegible] 23 settembre. In questo modo verranno smaltiti tutti gli interventi dei deputati del centrosinistra («chiederemo tutti [illegible] parlare», [illegible] [illegible] Marco Rizzo del Pdci) e la massa di emendamenti che verranno presentati. Dunque, Casini nella forma ha rispo[illegible] positivamente alle richieste dell'opposizione, si è tirato fuori dall'occhio [illegible] ciclone, non sarà l'obiettivo delle polemiche arroventate dei girotondini e dell'Ulivo. [illegible] presidente della Camera potrà dire di avere rispettato [illegible] prerogative dell'opposizione, ma allo stesso tempo di avere garantito [illegible] maggioranza il diritto di approvare il provvedimento. Tut[illegible] [illegible] resto [illegible] stato gioco [illegible] parti. Elio Vito, capogruppo di Forza Italia, è sembrato scontento delle decisioni di Casini («non condividiamo tutte le decisioni assunte ma [illegible] rispettiamo per intero»). Ignazio la Russa, capogruppo [illegible] An, ha detto che la Cirami ha una «priorità temporale, non politica, e poi davanti all'eternità [illegible] volete che sia...». Certo, nella scelta di Casini qualche «piccola forzatura» e qualche «stiracchiamento» per La Russa c'è stato, ma la maggio[illegible] [illegible] drammatizza». Il vicepresidente del gruppo leghista, Guido Rossi nella [illegible] dei capigruppo aveva perfino sostenuto che [illegible] priorità è l'approvazione del provvedimento sulla caccia, poi la Cirami. Per cui era sembrato che Forza Italia fosse rimasta isolata rispetto agli allea[illegible]. Ma le cose non stanno così, ha spiegato il centrista Luca Volontè: «Nella maggioranza c'è un accordo chiaro e saldo. La decisione di Casini è un'opera d'arte e tutti gli [illegible]ati della Casa delle libertà sanno - ha aggiunto l'esponente dell'Udc - che ci sono tutte le condizioni per finire l'esame in commissione già [illegible] [illegible] settembre».

Ora Casini, che ha chiesto ai presidenti delle commissioni Giustizia e Affari costituzionali di lasciare all'opposizione lo spazio che vorranno, si aspetta un dibattito «serrato ma sereno». Ma [illegible] stessa minoranza ha fatto presente che esiste «anche un diritto della maggioranza di far valere i propri numeri». Certamente, [illegible] disegno di legge Cirami richiede una valutazione approfondita [illegible] per questo, innovando la prassi, si è deciso di assegnare il provvedimento alle Commissioni congiunte Giustizia ed Affari Costituzionali. Ma la cosa non dovrà costituire un precedente». E ancora: «Poiché l'assegnazione alle commissioni riunite rappresenta una novità, preciso che tale decisione, per la specialità della situazion[illegible] per la condizione politica che la determina e da cui non è [illegible] la decisione [illegible] Presidente della Camera, è da riferirsi esclusivamente alla fattispecie in [illegible] senza poter in alcun modo costituire un precedente». Tutto il resto, ha concluso Casini, [illegible] nelle mani delle commissio[illegible].



Il presidente della Camera Pierferdinando Casini si è rimesso al regolamento ed ai precedenti

«FOLLINI? MI DOMANDO SE POSSIEDE I [illegible] DEL DIRITTO»

Cirami: io, assediato anche dai miei amici centristi

«Il presidente della Camera media, ma non capisco perché della legge si debba occupare la "Affari costituzionali". Che c'entra la Costituzione?»

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

ALLE 5 [illegible] una [illegible] di fine estate il Senato è vuoto e muto. Al confronto il deserto dei Tartari era un formicaio. Usciti anche gli operai che lavorano ai restauri, tra poltrone incellofanate e portinai [illegible]piti, un solo senatore infaticabile è curvo sulle carte. Il senatore dell'Udc Melchiorre Cirami sta sbrigando la corrispondenza.

«VERGOGNATI!» è scritto tutto maiuscolo su un foglio di carta a quadretti. «Che tu sia maledetto!» auspica a caratteri cubitali un anonimo «cittadino onesto». [illegible] altro ha usato per il suo messaggio minatorio i tipi del settimanale berlusconiano Panorama. Il popolo della posta celere non gli dà tregua. «E' un mese che va av[illegible] così. Solo oggi, dieci lettere di insulti. Pensare che la sinistra aveva invitato gli elettori a coprirmi di e-mail». E invece? «Non so, la posta elettronica non ho osato aprirla». Più tardi, se ci sarà tempo: «Tanto non saranno le e-mail a fermarmi».

E' bastato Casini, con l'appoggio di Follini e Giovanardi. «Oggi è il Cirami-day» titolava «Libero». Priorità assoluta alla legge Cirami, aveva detto Berlusconi. Invece. Davvero valeva la pena diventare il bersaglio dei girotondi e il [illegible] del partito degli avvocati, per vedersi abbandonare dai suoi? «Innanzitutto, non sono avvocato, bensì magistrato di Cassazione con funzioni direttive superiori. E non mi sento tradito. Certo, alcune dichiarazioni, alcune scelte, non [illegible] ho proprio [illegible]pite...». Il senatore si sforza [illegible] restare calmo. [illegible] leader del suo partito, Marco Follini, ha per esempio detto di non condividere la sua legge, anche se la voterà. «Ecco, mi chiedo se [illegible] abbia fatto [illegible] di giurisprudenza. [illegible] possegga i fondamenti del diritto. Ma forse voleva dire un'altra cosa». Forse. Il ministro Giovanardi, sempre del suo partito, ha invece detto: «La legge Cirami non [illegible] una priorità del governo». Cirami agita appena il b[illegible] «Non ne risponderà a me, ma al presidente del Consiglio. Comunque - ora il baffo si stabilizza - un conto è [illegible] maggioranza, [illegible] conto il governo. Poi ci sono altre cose che non capisco. Ad esempio quelli che vorrebbero ridisegnare l'intero sistema giudiziario: ma così ci mettiamo vent'anni». Qui invece le scadenze urgono. Però il capogruppo della Lega ha detto che la priorità [illegible] è la Cirami bensì la caccia. «Battute estemporanee». Poi c'è La Russa. «Cos'ha detto La Russa? [illegible] faccia vedere l'agenzia. Ecco. La Russa: non bisogna fare fughe in avanti, ma neppure all'indietro». Qui Cirami resta un attimo interdetto. Mima con [illegible] mani: «In avanti? O all'indietro?». Poi si rassegna: «Male».



Il senatore dell'Udc Melchiorre Cirami

«I colleghi di Forza Italia sono stati splendidi Ma persino Violante voleva reintrodurre la legittima suspicione»

Ci sarebbe anche Casini il Temporeggiatore. Cirami aspira profondamente il sigaro. Solleva lo sguardo verso la bacheca, dov'è appeso un articolo [illegible] titolo «Casini Power. Le strategie di Pier». Resta imperturbabile, solo dà l'impressione di calcare l'accento siciliano: «Il presidente della Camera benissimo si comportò. Con grande buon senso». Come benissimo? Scrivono le agenzie che [illegible] [illegible] fine dell'atte[illegible]no conferenza [illegible] ne è uscito come per[illegible]: «Poi ci sarebbe da calendarizzare la Cirami, [illegible] richiesto da Forza Italia...». «Benissimo. Grande buon senso. Certo, non ho compreso bene le ragioni - ora il baffo ricomincia a fremere - per cui della mia legge si debba occupare anche la Commissione Affari costituzionali. Che c'entra la Costituzione? La competenza [illegible] della sola Commissione Giustizia. Comunque Casini ha applicato il regolamento. Credo che la sua sia stata una scelta politica. Strategica. A questo servono i centristi, no? A ricavare [illegible] spazio di mediazione. Come sarebbe che noi centristi del Senato non abbiamo mediato? Quelli della sinistra hanno fatto cinquantasei ore di ostruzionismo! Cinquantasei! [illegible] legga gli atti del mio intervento in aula: [illegible] hanno urlato [illegible] tutto! Ascaro. Agnello sacrificale. Fascista. Legga, legga le interruzioni: "Chi ti ha scritto que[illegible] sciocchezze?". E poi i cartelli: "Un Cirami al giorno toglie il giudice di torno"». Così Casini ha media[illegible]. [illegible] ha preservato un organo di altissima dignità come la Camera». Dai girotondi? «E cosa posso[illegible] chiedere an[illegible] i girotondi? L'opposizione ha ottenuto il voto segreto, l'esame da parte delle commissioni congiunte, l'esclusione dei tempi contingentati. Il merito della legge, almeno quello, [illegible] discuterà [illegible] Parlamento, non in piazza». Gli unici a tenere botta sono gli indomiti deputati di Forza Italia. «Splendidi. Con Gargani ci conosciamo da una vita. Pecorella? Non deve mollare. L'avviso di garanzia di Brescia è un segnale a orologeria: [illegible] potevano mandarglielo prima, [illegible] dopo? No, proprio quando deve affrontare la mia legge. Mancuso? Non l'ho sentito, ma non dovrebbe [illegible] in disaccordo. Vedrà, alla fine con il [illegible]oto segreto avremo anche qualche sì dell'opposizione. Se abbiamo qualche malpensante dalla nostra parte, c'è pure qualche benpensante dall'altra».

Ad esempio, Violante. [illegible] non sbaglio [illegible]no dei disegni di legge presentati per reintrodurre la legittima suspicione portava la firma di Luciano Violante. Sì, perché non si tratta di introdurre, ma di ripristinare un istitu[illegible] che esiste da sempre nel nostro ordinamento, che ha addirittura radici romanistiche». Giustiniano? «Prima! Prima! Ricor[illegible] La moglie di Ces[illegible] [illegible] deve soltanto essere onesta, ma anche apparirlo. E il giudice deve apparire imparziale, oltre che esserlo. Bisognava attendere i girotondi, per sentire opporre queste motivazioni folcloriche». [illegible]. «Folcloriche. Chi aggredisce me aggredi[illegible] la Cassazione, che ha segnalato [illegible] vuoto legislativo. Si ripete la [illegible] di 12 anni fa, quando fu aggredita [illegible] prima sezione della [illegible], presieduta da Corrado Carnevale, dando la stura al giustizialismo italiano, alla stagione dei reati giurisprudenziali, del concorso esterno in associazione mafiosa, dei "non poteva [illegible] sapere". Qui finiamo alla quinta colonna infame». Quinta? «Pardon: alla Storia della colonna infame, di manzoniana memoria». [illegible] veramente la sua legge finisce all'autunno. «Non [illegible] affeziono mai alle mie creature». E se la cambiassero? Cambie[illegible] anche il nome? Ora il baffo stormisce: «E no! Il nome non si cambi! Primo firmatario sempre io resto!».

In gioco i processi Imi-Sir e Sme di Milano

La difesa vuole chiedere il trasferimento a Brescia prima che si vada a sentenza

MILANO

Al Palazzo di giustizia [illegible] Milano, dove [illegible] aperti i processi Imi-Sir/Lodo Mondadori e Sme, si guarda con grande attenzione ai tempi del dibattito sul disegno di legge Cirami. L'approvazione della legge sul «legittimo sospetto» potrebbe infatti impedire ai giudici milanesi di andare a sentenza, qualora vi fosse tale richiesta dalla difesa [illegible] la Cassazione desse ragione [illegible] legali. Il processo Imi Sir, con Cesare Previti e Renato Squillante tra gli imputati, ricomincia il 19 settembre. Esaurita prima della pausa estiva la fase dibattimentale vera e propria, si discuteranno eventuali richieste di ammissione di nuove prov[illegible] e gli imputati potranno fare dichiarazioni spontanee. Poi sarà [illegible] volta della requisitoria dei pm e delle arringhe degli avvocati difensori.

Difficile, anche se si dovesse arrivare ad una marcia a tappe forzate nell'aula giudiziaria, che si arrivi al verdetto prima del 10 ottobre, la data di discussione della Cirami fissata ieri dai capigruppo [illegible] Montecitorio. E' improbabile, quindi, che i giudici entrino in camera di consiglio prima dell'approvazione definitiva della legge. Quel che [illegible] improbabile [illegible] [illegible] [illegible] Imi-Sir, è quasi impossibile nel caso del processo Sme (nel quale è imputato anche il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi). In questo caso il dibattimento (che riprenderà [illegible] 16 settembre) è ancora lontano dalle conclusioni [illegible] è tuttora nella fase di ascolto [illegible] testimoni. Il presidente del Tribunale Luisa Ponti ha già fissato il calendario delle udienze sino a fine anno.

Salvo sorprese, quindi, il disegno di legge sul legittimo sospetto dovrebbe diventare legge prima dei due verdetti. A quel punto basterebbe che uno degli avvocati difensori facesse formalmente presente lo «jus superveniens» e formulasse una nuova istanza di rimessione davanti alla Cassazione, perché il processo venisse [illegible]. Se la Cassazione dovesse riconoscere fondato il legittimo sospetto, i processi finirebbero a Brescia, per ricominciare da zero.

[illegible] questa ipotesi, intervistato [illegible] [illegible] Radicale, ieri il presidente forzista della [illegible]ne Giustizia, Gaetano Pecorella ha parlato di «una vicenda conflittuale tra Berlusconi e Milano che ha portato ai problemi di cui [illegible] stiamo occupando oggi». Quindi, secondo il deputato azzurro, spostando [illegible] sede del processo [illegible] Brescia «si avrà un giudizio in [illegible] sede più serena di quella di Milano».

Ma davanti alla Corte Costituzionale è ancora pendente la questione sollevata dai giudici d[illegible] Cassazione proprio [illegible] legittimo sospetto. I difensori di Berlusconi e degli altri imputati si [illegible] rivolti alla Suprema Corte per chiedere il trasferimento del processo da Milano e i magistrati avevano rinviato la questione alla Consulta, riconoscendo non manifestamente infondata la questione di costituzionalità dell'articolo 45 del codice di procedura penale, quello che non contiene, appunto, la «legittima suspicione» tra le cause di spostamento dei processi. La Consulta dovrebbe decidere in autunno, anche se la data [illegible] è [illegible] ancora fissata. Ma, [illegible] la legge Cirami dovesse passare prima, la decisione potrebbe diventare superflua.

[s. ru.]



Un'immagine del Palazzo di Giustizia di Milano







La Santa Sede si schiera contro il riconoscimento dell'aborto

■ Il Vaticano ritiene «inaccettabile» che nel documento finale ■ Johannesburg possa essere introdotto, come vorrebbe una proposta del Canada, ■ riconoscimento implicito del diritto ■ aborto tra i diritti delle donne a decidere sul proprio corpo. L'ha ■ ieri il direttore della Radio Vaticana, padre Pasquale Borgomeo. «Particolare sconcerto provoca la proposta di promozione dell'aborto come mezzo di sviluppo - ha spiegato -. A parte la sua inaccettabilità etica, fa pen■ alla geniale ricetta attribuita a Bush secondo la quale per salvaguardare le foreste dagli incendi non ci sarebbe migliore misura che quella ■ tagliare gli alberi». La questione dell'aborto sembra riproporsi dunque anche a Johannesburg, ■ ■ già avvenuto nei vertici ■ sulla popolazione al Cairo e a Pechino



L'infibulazione è una delle tragedie che colpisce le donne africane

«Riconoscete maggiori diritti alle donne» Sono milioni le vittime dell'infibulazione

■ A Johannesburg, le donne hanno protestato ieri davanti a■ sede ■ summit per la possibile rimessa ■ discussione del principio del riconoscimento dei propri diritti, che può tradursi in ■ sorta di autorizzazione per le pratiche di mutilazione sessuale, ancora diffuse in Africa. Secondo l'Oms, almeno 130 milioni ■ donne in ■ paesi africani, ma anche ■ alcuni paesi asiatici, ■ Europa, Usa e Canada, hanno subito mutilazioni genitali, spesso eseguite con forbici, rasoi, pezzi di vetro, perlopiù ■ anestetici e antisettici. L'età in cui viene praticata la mutilazione alle bambine oscilla dai 4 ai 10 anni, anche ■ ci ■ casi praticati ■ ■e d su adolescenti. Oltre allo choc psicologico, le mutilazioni possono provocare infezioni, setticemia, tetano, ritenzione delle urine. ■ testa ■ macabra classifica vi sono Gibuti e Somalia

GLI USA HANNO OTTENUTO UN DOCUMENTO «MORBIDO» SULLE ENERGIE RINNOVABILI

Russia e Cina salvano il summit di Johannesburg

Adesione a sorpresa al Protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas serra

■ ■
inviata a JOHANNESBURG

Penultimo giorno ■ summit sullo sviluppo sostenibile con sorpre■ improvvisa delizia per gli ambientalisti, scherzetto per Colin Powell che arriva oggi, all'ultimo momento. Mentre ■ ieri sera si discuteva su una piccola, ma importante parte del documento finale che riguarda la salute delle donne, Cina e Russia hanno annunciato di essere pronte a ratificare il Protocollo di Kyoto del '97, che impone di ridurre i gas■.

Tutti lo ratificarono, ma solo gli europei di fatto si dettero obiettivi concreti, e gli americani ■ ■ vollero sapere di obblighi di realizzazione in tempi prefissati. Anche gli Stati arabi non furono molto contenti di vedere all'orizzonte il declino ■ ■ petrolio. Con gli Usa erano schierati anche Canada, Russia, Cina e altri pa■ del G77. ■ che il Canada (Jean Chretien l'aveva già annunciato da un paio di giorni) e poi a ruota Zhu Rongji e Mikhail Kazianov hanno annunciato la loro adesione a Kyoto, ■ contentissimi gli europei. E soprattutto la Germania, per la quale la qu■ dell'energia pulita ■ diventato il punto fondamentale ■ si giocava ■ gara con gli americani. E contentissimo è ■ movimento verde.

Gli Usa, invece, avevano preferito tenersi morbidi quanto a obiettivi e partnership nel campo energetico. A loro era ■ attribuita la responsabilità ■ quello che appare un'atteggiamento morbido del coumento finale, che non obbliga alle tecnologie rinnovabili ■ ■ 2010, ■ permette addirittura ■ finanziare nuove tecnologie a combustibili fossili e ricomprende nella definizione ■ «rinnovabili» le grandi dighe. E' una vittoria americana, hanno detto gli ambientalisti, quando la bozza ha cominciato a circolare. Spiegavano gli attivisti verdi: «Pur ■ tenere duro sull'energia, gli americani hanno ceduto sull'acqua».

L'adesione al Protocollo di Kyoto da parte della Russia ■ una carezza agli europei e in particola■ ■ gesto di favore ■ la gen■ Germania, della quale Schroeder ■ venuto a vantare i meriti energetici, presentando il suo paese come un primo della classe. L'adesione della Cina è come una flessione di muscoli di fronte agli Usa. L'Europa è contenta (anche Silvio Berlusconi aveva detto di sostenere l'accordo e di sperare che tutti vi aderisse■) perchè, laddove ■ cancellato nel documento finale un obiettivo quantificato per le energie rinnovabili entro il 2020, ritro■ alleati per il futuro sull'accordo di Kyoto.

Quali ■ i punti deboli della bozza di documento che prepara il futuro del mondo e che, per altro, non gira ■ in forma definitiva nelle sta■ del Centro di Sandton? I tecnici che lo hanno preparato e i primi ministri e capi di Stato che sono venuti apposta per approvarlo ■ ragionevolmente ■ che lotta alla povertà, acqua, energia, sanità sono tutti esaminati con senso di responsabilità, e che indicazioni e progetti ■ ormai delineati. Ma gli ambientalisti sostengono che ■ si riesce a capire, tra tante buone intenzioni, quanti soldi ■ stati ve■ stanziati per salvare il mondo: «L'abbiamo chiesto all'Onu e ci hanno risposto che non esiste nessuna previsione attendibile di spesa. E allora che fiducia si può avere in un documento quasi senza date e del tutto senza soldi?».

In generale per la grande riforma dell'acqua, ■ cui l'accordo c'è ed è buono (articolo 7 della bozza) non si dice quanto il mondo deve spendere. E nemmeno si prevede la gestione integrata dei 261 bacini che si affacciano su diversi Stati e servono popolazioni divers■. Sui prodotti tossici e inquinanti l'articolo 19 ne prevede la mini■ e tuttavia gli ambientalisti avrebbero voluto un ■ più drastico che fissasse le scadenze del processo e li eliminasse per ■. Sullo sradicamento ■ povertà, l'articolo 6 e i suc■ hanno pochissimi legami con il capitolo, molto discusso con gli americani, che definisce ■ commercio e la finanza. Per il principio di precauzione, ■, ci sarebbero dei «passi indietro», secondo gli ambientalisti: non ■ più previsto che venga applicato e ogni tipo di produzione.

■ i leader ■ di aver raggiunto un buon accordo, o «sostenibile», per dirla nello slang di Johannesburg.

■

Siglato nel '97, il Protocollo di Kyoto fissa la riduzione media dei gas serra del 5,2%, calcolata in base ai livelli di emissione di anidride carbonica del 1990 per il periodo 2008-2012. Per entrare in vigore, l'accordo deve essere ratificato da 55 paesi, che rappresentino almeno il 55% delle emissioni. Finora lo avevano fatto 81 paesi, che rappresentavano il 37,1%. Con il sì di Mosca la percentuale si alza al 54,1%. Ma se si considera anche la Polonia, paese candidato alla Ue e già impegnato nella ratifica (con un peso del 3%) la soglia è superata.



Un momento delle discussioni nel centro di Sandton a Johannesburg Nella foto a fianco il Mar Morto

Esulta Prodi «Un successo» I ■ ribattono «Fallimento»

Andrea di ■
ROMA

«Un successo dell'Europa», esulta ■ ■ Prodi. «Un vertice clamorosamente fallito», rispondono i Verdi. Come sempre succede alla fine delle grandi conferenze dell'Onu i giudizi sono discordanti, e dipendono dal punto di vista. Per cui tanto vale prend■ ■e punto di partenza il pacato parere del ministro per l'Ambiente Altero Matteoli, che alla fine dell'estenuante maratona ■ docu■ finale del summit di Johannesburg ha parlato di un risultato «sufficientemente accettabile». Come dire, un sei ■

L'Unione Europea porta a casa un buon risultato: l'accordo sull'acqua potabile e l'accesso a servizi igienici, che fissa obiettivi e date (ridurre del 50% entro il 2015 il numero di persone che non hanno accesso a fonti idriche). ■ è uscita a pezzi dal negoziato sull'altro tema-chiave ■ ■ ferenza: l'energia. Gli europei chiedevano ■ portare al 15% ■ produzione mondiale di energia pulita ■ il 2010, ■ ■ ■ ■ ■ nemmeno vicini. Nel documento finale c'è solo un vago richiamo ad aumentare il consumo di energia rinnovabile, e ■ sono invece riferimenti specifici a favore di energia nucleare e combustibili fossili.



Romano Prodi

Il ■ sarà dunque ricordato come un'opportunità mancata per dare impulso all'energia rinnovabile, come hanno sostenuto Greenpeace, Wwf, Oxfam e tante altre organizzazioni non governative? Certo è che passi avanti ■ se ■ ■ fatti. «Spero che in futuro vi sia questa volontà», ha commentato Prodi, ammettendo che sulla questione energia le pressioni ■ Usa per sabotare l'accordo hanno prevalso. In quest'occasione gli Usa erano alleati con i paesi produttori di petrolio, particolare che ha spinto gli ambientalisti a concludere che sull'energia «hanno vinto i sauditi».

Sul capitolo del commercio, i paesi ricchi hanno concesso poco o nulla in termini di liberalizzazione degli scambi, come chiedevano i paesi in ■ ■ sviluppo. Su quello della povertà, i contributi ■ Fondo per lo sviluppo rimangono su base volontaria ed ■ ■ da vedere se l'impegno dei ■ ricchi (0,7% del Pil) sarà mantenuto, al di là della sparuta pattuglia dei paesi nordici.

Nonostante i risultati non esaltanti ■ ■ detto Jacques Chirac, «c'è poco da celebrare»), Prodi ha invece voluto dare ■ lettura positiva della conferenza, offrendo un'immagine vincente ■ team Ue: «L'Europa e i suoi Stati membri sono stati il motore del successo. La Ue ha vinto sull'80% ■ questioni». Con minor trionfalismo, Matteoli ha detto che la conferenza procedeva in maniera abbastanza soddisfacente - «erano state inserite molte cose che voleva l'Italia: fondo di solidarietà, richiamo a favore del Pro■ di Kyoto, la questione dell'accesso all'acqua - fino a quando ci si è arenati sul capitolo energia». E nemmeno la presenza «galvanizzante» di Silvio Berlusconi ha aiutato i negoziatori. «Purtroppo - si è giustificato il ■ - i paesi europei ■ 15, mentre gli altri con i quali eravamo chiamati a ■ ■ circa 140. Insomma, ■ l'annuncio dell'adesione di Russia e ■ ■ Protocollo di Kyoto è difficile immaginare come la conferenza avrebbe ottenuto la sua striminzita sufficienza.

IL MINISTRO DEGLI ESTERI ISRAELIANO

Peres: salveremo il Mar Morto e pianteremo 1 miliardo ■ alberi

«Abbiamo un progetto comune con la Giordania per il grande lago Quando il momento sarà favorevole diremo sì allo Stato palestinese»

■

dall'inviata a ■

ENTRA a gran passi anche dentro il palazzo del summit di ■ il poderoso tema mediorientale. E' partito Tarek Aziz; i palestinesi manifestano, ■ pietre e 16 di loro vengono arrestati; Shimon Peres vede svanire la manifestazione pubblica che avrebbe dovuto tenere per ragioni di sicurezza, ma parla in assemblea e in 24 ore compie decine di incontri bilaterali. La situazione non è più quella di Durban, dove, nell'ambito del summit dell'Onu sul razzismo, non solo le piazze furono invase dagli slogan ■ lo stato ebraico, ma anche i documenti e molti discorsi.

■ mai, signor Peres, ■ summit di Johannesburg le ■ sono andate meglio?

«Perché il Sud Africa ha fat■ un grande e meritorio sforzo di ■tenimento e prevenzione, ammaestrato dall'esperienza del passato; e anche perché l'opinione pubblica internazionale è più attenta a ■ ■ terrorismo e desiderosa di aiutare più che di condannare. Oggi, incontrando Nelson Mandela, il mio vecchio amico ■ ha detto di ritenere che, comunque, a dare il via a questa guerra non siamo stati noi, bensì ■ arabi».

> «In tutti gli incontri abbiamo parlato di ambiente ■ del grande contributo che possiamo dare al Medio Oriente con la nostra esperienza nel far fiorire ■ deserto»

La guerra, comunque, appa■ in qu■ momento senza soluzione.

«Io non la penso così, e le dirò che questo summit ■ incoraggia particolarmente: vedo qui ■ interesse comune di tutti i leader del mondo per il futuro del nostro pianeta, vedo una ricerca comune per lavorare insieme».

Però gran parte ■ questo mondo ■ Israele di ■ ■ un ciclo di violenza ■ porta alla guerra, non gli importa ■ dei ■ da voi ottenuti contro la desertificazione o nel riciclaggio dell'acqua. Non è così?

«Intanto, abbiamo ■ prog■ ■ con la Giordania ■ ■ risanamento del Mar Morto, e ■ progetto per piantare un miliardo di alberi nel Medio Oriente. Comunque gli israeliani hanno ■ risposto di sì alle richieste palestinesi, e non appena il momento sarà favorevole seguiteranno a farlo: diremo "sì" a uno Stato palestinese da realizzare entro tre ■ ■ dice Bush. Dicemmo "sì" al tempo di Camp David, offrendo il 97% dei Territori più ■ ■ di scambio e parte di Gerusalemme, ben più di quanto qualsiasi paese arabo (erano territori giordani, quelli) abbia mai offerto».



Ma oggi Sharon usa i carri armati e la Corte Suprema ha stabilito che le famiglie dei terroristi suicidi pos■ essere deportate.

«La Corte Suprema ha legiferato ■ un caso specifico, che riguarda tre persone, di cui una poi è stata rilasciata perché riconosciuta innocente: agiamo con cautela. Gli altri due sospetti ■ risultati complici, oltre che famigliari, dei terroristi. ■ cerchiamo semplicemente strade per fermare l'attentato prima che si muova verso il suo obiettivo. Dal momento che l'uomo con la cintura esplosiva parte, nessu■ lo può più fermare».

■ Annan le ha parlato della possibile guerra ■tro l'Iraq?

«Non è affare nostro. In tutti gli incontri abbiamo ■ parlato di alberi, di acqua, del contributo che possiamo dare ■ Medio Oriente con l'esperienza che abbiamo ■ far fiorire il deserto. Annan, tuttavia, parlando di politica, mi ha detto di essere preoccupato per ■ libertà ■ movimento dei palestinesi: per ■ il problema è solo quello ■ ■curezza rispetto agli attentati. Per il resto, non chiediamo altro che tornare a una situazione di libertà anche per noi: il conflitto è per gli israeliani una prigione, da ■ è nostro ■ uscire. In generale, ho verificato in questo summit che Israele ■ ascoltato e quasi sempre ben accolto; il mondo ■ lo rifiuta rovina di fatto anche i gruppi palestinesi, ormai numerosi, che desiderano superare la fase che ha portato a tutti quanti solo morte e rovina».

Non solo Mandela, ma anche ■ Annan e tutti gli altri paesi riuniti in questi summit, chiedono agli Usa di ■ ■ unilateralmente l'Iraq. Che cosa pensa Israele?

«Se ci sarà la guerra americana contro Saddam Hussein, un uomo che già molte volte, nella guerra contro l'Iran, nello sterminio dei curdi e poi nell'invasione del Kuwait, ha dimostrato la sua aggressività e la sua disponibilità a ■ armi ■ distruzione ■ ■. Noi ■ comunque ■ buoni ■ nella guerra contro il terrorismo». [f.n.]

«Vogliamo rispetto, cercate [illegible] capire il nostro dolore»

«Adesso noi chiediamo rispetto da parte vostra: dovete cercate di capire il grandissimo dolore che stiamo provando in questo momento». Lo ha detto Sabrina Meneghini, sorella di Nadia, [illegible] ventenne torinese strangolata nel suo appartamento [illegible] fidanzato, venerdì pomeriggio. Accompagnata dall'avvocato Loredana Gemelli - che «abbiamo appena nominato per poter tutelare i nostri interessi», ha dichiarato la giovane - Sabrina ha voluto «ringraziare immensamente le forze dell'ordine; in particolare - ha sottolineato - il dottor [illegible]rgio Molino e tutto il personale della squadra mobile di Torino» per la rapida risoluzione [illegible] tragico [illegible]



Sabrina, la sorella di Nadia Meneghini

«Chiediamo perdono alla famiglia di Nadia per quello che è accaduto: le volevamo bene»

«Chiediamo perdono alla famiglia di Nadia per quello che [illegible] accaduto: le volevamo bene e avevamo iniziato a conoscerla attraverso le telefonate, tanto che era entrata [illegible] nostri cuori». Parla Giovanni Rizzo, 57 anni, invalido civile, padre di Toni, accusato di aver assassinato la f[illegible] Giovanni Rizzo e la moglie Vincenza Bartolo ieri sono stati accompagnati in aeroporto dall'altro figlio, e sono partiti per Torino. «Sentivamo ogni giorn[illegible] Toni e ogni volta passava la cornetta a Nadia che ci salutava. Non vedevamo l'ora di abbracciarla a Palermo. Finchè non ascolto con le mie orecchie la confessione - aggiunge il padre - non credo a una parola di quello che ascolto in tv e leggo [illegible] g[illegible]. Voglio parlare con mio figlio ed [illegible] quello che chiederò subito all'avvocato di Torino»

TORINO, LO SGUARDO PERSO NEL VUOTO, SEMBRA NON RENDERSI CONTO DELL'ACCADUTO

«Conobbi Nadia e decisi: metterò su famiglia»

Nel carcere dove è rinchiuso il fidanzato: mio padre non sa ancora niente

Maurizio Tropeano

Per sette mesi Torino è [illegible] la città dove Toni Rizzo ha visto concretizzarsi la possibilità [illegible] realizzare il «mio sogno, quello di costruire [illegible] famiglia tutta per me. C'era l'amore: Nadia. Un lavoro finalmente pagato [illegible] giusto e non in nero, e con i padroni che mi hanno anche aiutato a trovare [illegible] sistemazione». La possibilità di divertirsi, «di ballare in discoteche dove [illegible] numero di maschi e di femmine è giusto, non quasi tutti maschi, come in certi locali dalle mie parti. Qua non [illegible] fa a botte, se guardi una tipa». Adesso, [illegible] difficile cercare di spiegare, di spiegarsi, perché quel sogno è finito, frantumato in mille pezzi. Un sogno [illegible] ieri Toni ha provato in qualche [illegible] a rimettere insieme.

[illegible] è difficile, soprattutto [illegible] l'effetto dei sedativi ordinati dai medici dalle Vallette. Dall'altra sera [illegible] rinchiuso in una cella da solo, controllato [illegible] ore su 24. Ha confessato di aver ucciso la fidanzata, Nadia Meneghini, 20 anni: strangolata e soffocata per amore, [illegible] gelosia, per il timore di perderla.

«Aveva lo sguardo perso nel vuoto», dice Deodato Scanderebech, [illegible] politico di Forza Italia. Una persona [illegible] non ha ancora realizzato perfettamente la gravità del suo gesto. Parla poco, pochissimo di Nadia. Non può farlo, lo impongono le rigide regole dei colloqui con gli [illegible] nosciuti, se lo fa [illegible] lascia trapelare emozioni. «Il primo incontro con Nadia è stato ad Asti, dopo ci siamo scambiati messaggi attraverso una sua amica. Lei [illegible] la pers[illegible] giusta per me, volevo avere una famiglia».

Mentre sgrana questi frammenti di vita, sembra un ragazzo normale. Indossa [illegible] paio di jeans e una t-shirt [illegible] moro. Calza un paio di scarpe da vela. Porta l'orecchino. Non [illegible] moda. «L'ho messo sette anni fa dopo [illegible] una ragazza mi ha lasciato. E' st[illegible] una reazione. Una voglia di cambiare che mi ha fatto anche prendere la patente. Allora abitavo a Palermo e tutti mi chiamavano, noi chi[illegible] ancora Nino. Soprattutto i miei genitori. Adesso non so come dire loro cosa mi [illegible] successo. Mio padre non sa ancora niente», spiega convinto.

Toni non [illegible] che alla [illegible] ora i suoi genitori [illegible] imbarcandosi da Punta Raisi grazie alla colletta tra gli amici. Perché hanno deciso «che Nino ha bisogno del nostro affetto», ma soldi, in casa, ne sono sempre girati pochi.

«La mia vita [illegible] Sicilia era scandita dalla ricerca di un lavoro. Come [illegible] altri, come gli amici. Sempre posti precari: in un cinema, dove l'unico vantaggio era conoscere molta gen[illegible]. Poi ho fatto il [illegible] [illegible] due anni da elettricista, poi ho te[illegible]to di fare fortuna a Bologna e a Vercelli. I[illegible] [illegible] un piccolo paese della Toscana. E l'Inghilterra, Londra. Ma è durata poco: mi [illegible] male». Ancora Palermo. «Sono [illegible] ad arrangiarmi. L'ultimo lavoro è stato di sera, in un pub. Quattordici ore la settimana per 250 mila lire, tutto in [illegible] Impossibile continuare. Ecco perché [illegible] venuto al Nord, era un'occasione da prendere al volo, [illegible] mio primo lavoro regolarizzato. Mi ha dato la sicurezza che il sogno si potesse realizzare; un'esistenza bella. Tutto sembrava facile. Qui mi hanno dato una mano anche a trovare casa. Una sistemazione comoda, che dividevo con un ragazzo argentino. E poi c'era Nadia». Aggiunge: «Sì, mi sono proprio trovato bene a Torino. Non ho avuto difficoltà ad integrarmi».

E il cambiamento [illegible] nota anche dalla decisione di farsi chiamare Toni, Nino appartiene al passato. Adesso c'è il tempo, e qualche soldo [illegible] più, per dedicarsi all'unico hobby: il modellismo statico. «Passavo ore a ritagliare e assemblare i pezzi di auto e di moto. Sono pazzesche le emozioni e il divertimento che si provano nel simulare gli incidenti. Anche adesso vorrei avere una scatola di montaggio in scala 1:12». Poi c'era [illegible] palestra. «Avevo ricominciato le lezioni di full-contact vicino a casa. Ero bravo, così sono diventato istruttore. E' incredibile ogni volta che usciva un film [illegible] Van Damme, i ragazzi venivano a frotte per imparare il karatè e per il pugilato».

Qui, per la prima volta, [illegible] tono della voce si carica di emozione: «Era bello insegnare quelle tecniche di combattimento, ma era difficile spiegare che [illegible] tutti sarebbero diventati come il personaggio dei film». Infine la discoteca. «Mi piace ballare, ma al Sud ci sono poche ragazze e il rischio di fare a botte è continuo. A Torino andava meglio. Troppa felicità per durare. Io ero pronto per [illegible] grande passo».

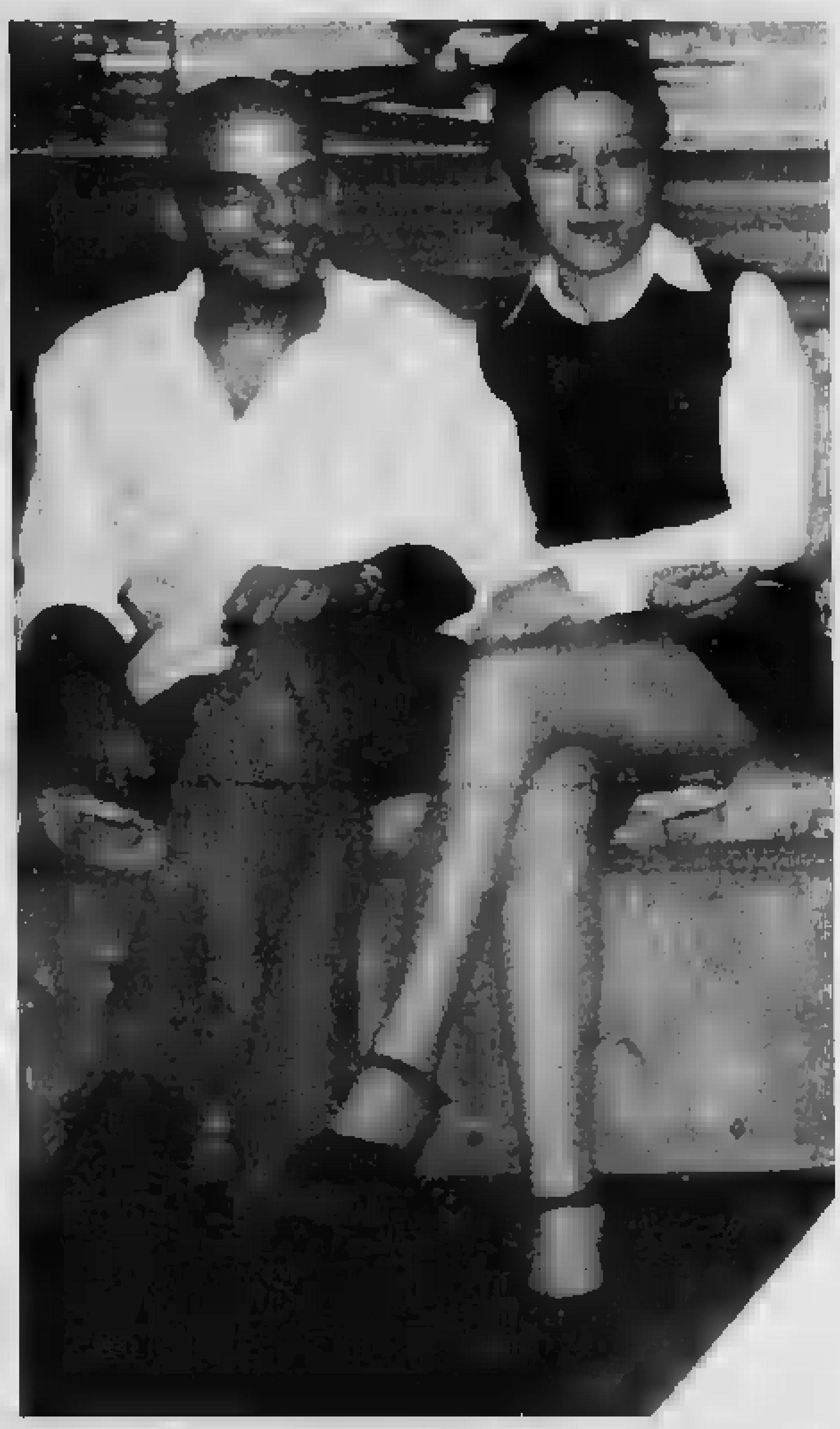
Nadia però no, Nadia coltiva amicizie, scrive a tanta gente, mette a dura prova la sua gelosia.

Il resto è cronaca, qui, alle Vallette, non se ne può parlare. «Se torna a trovarmi, per favore, mi porti un libro di avventure romantiche».

> «Lei era la sicurezza e l'amore. Smisi di girare. Mi trovavo bene in questa nuova città, finalmente un lavoro vero»

> «Ora vorrei avere [illegible] scatola di montaggio Mi piace ritagliare [illegible] assemblare i pezzi di auto. Portatemi un libro romantico»





A sinistra, i genitori dell'assassino hanno chiesto perdono alla famiglia di Nadia Sono partiti ieri per Torino per incontrare il figlio in carcere A destra, Toni e Nadia in un momento felice

ANATOMIA DI UN DELITTO

Appuntamento mortale [illegible] guanti e cordino

«Alla fine rantolava e per non farla soffrire le ho schiacciato il cuscino sulla testa»

Massimo Numa

TORINO

E[illegible] così chiaro. [illegible] gelosia esplode all'improvviso ma, alla fine, si distilla nell'odio. Nadia: «Senti, ho visto altri ragazzi, con te è finita e non devi più farti vedere in giro. Capito?». Allora bisogna fare qualcosa. Magari uccidere. Mica ci si può rassegnare. Che figura ci faccio, io, Toni, a restare a Torino [illegible] «un fesso, un cornuto, [illegible] quei maledetti delle chat». No. In tasca, ha già un paio di guanti e un cordino di plastica, di quelli che servono a chiudere gli imballaggi. Bianco, sottile e trasparente.

I guanti sono quelli della Intratex, dove lavorano entrambi, in tela grigia e pvc. L'ultima discussione sul bus, sono passate da poco le 14, sono usciti assiem[illegible] dalla fabbrica. Sino a poco tempo prima, pensa Toni, il preludio di una normale giornata tra innamorati. Questa invece sarà l'ultima. Nadia non lo vuole più, s'è fatta dura e decisa. Decide di accompagnarla lo stesso in via Rivalta. Potrebbe cambiare idea e il laccio, rigido e annodato, potrebbe anche non servire. Scendono dal 64 in corso Racconigi, e salgono sul 2, a metà strada. Gli ultimi minuti, poi addio.

Il tratto a piedi, tra corso Marconi [illegible] via Rivalta. Nadia davanti, lui dietro. Silenziosi. Sono davanti al portone, lei [illegible] volta e lo saluta. [illegible] e distante, perduta per [illegible]pre. Toni: «Non mi sento bene, mi f[illegible] salire a bere un bicchiere d'acqua. Mi sento male, mi gira la testa». Trappola mortale. Salgono assieme, sono le 15,30. Nadia apre la porta con le [illegible] chiavi e va subito in cucina. Ormai parte il conto alla rovescia. La afferra, alle spalle, mentre lei ha in mano il bicchiere e sta per aprire il frigo; le circonda [illegible] collo con [illegible] [illegible] [illegible] plastica. Stringe. [illegible] trascina nel soggiorno. Trenta secondi di orrore, di indicibile sofferenza. Poi [illegible] sviene e cade per terra. Rantola. I vicini ricordano bene: «Cinque, dieci minuti di lamenti ma non abbiamo capito nulla».

Toni non sa che fare. Il raptus, dice al pm, è finito in quel momento esatto. Davvero? Però indossa i guanti, casualmente in tasca, come il laccio, del resto, e la spoglia, le toglie i vestiti: i pantaloni che si sono bagnati di liquido organico, e la maglietta. «Solo per rianimarla - spiega - per farla respirare meglio. Rantolava ancora, sembrava soffrisse molto. Così le ho fatto persino [illegible] respirazione bocca a bocca, era in coma e allora, per non farla penare più, le ho schiacciato [illegible] cuscino sulla testa. E' morta in pochi istanti». Sulla pelle la polizia [illegible] i frammenti di tessuto dei guanti. Li ha indossati per non lasciare tracce. E' un tipo sveglio, forse vede le fiction poliziesche in tv e legge i giornali.

> A sera infila la sua sim nel cellulare [illegible] Nadia Squilla, lui risponde [illegible] in quel momento si tradisce. La sorella lo rassicura: «Vedrai che tornerà presto a casa»

Alle 16 è tutto finito. Il cellulare di Nadia trilla all'improvviso nel silenzio del soggiorno: la sua cameretta, divano letto, biblioteca, com[illegible]puter. Tutto un cosmo ordinato e raccolto. Sono le 16,06. Il trillo è breve, isolato. Lo fa trasalire. Segnala un sms dei genitori: «Ciao Nadia, come stai?». Nadia è morta, ecco come sta. Lui legge il messaggio meccanicamente. Sfiora la tastiera, e lancia per errore l'ultimo [illegible] telefonico composto dalla fidanzata, cioè quello della «Adecco», l'agenzia interinale di corso Regina Margherita. Resta muto, lo spegne, e lo prende, assieme alle chiavi. Il piano, se di piano si tratta - perchè la parola premeditazione, nell'inchiesta, non [illegible] ancora comparsa («Ma lo sarà presto - dice l'avvocato della famiglia di Nadia, Loredana Gemelli - quando tutti gli atti saranno completati») - prevedeva l'ultimo tocco. Maldestro.

Toni apre gli armadi e getta tutto a terra. I soldi, decine di euro, banconote [illegible] monete, sparsi sul pavimento, così come i gioielli di famiglia. Il sipario deve cadere con un maligno colpo di [illegible]ena. «Il padre non voleva neppure che mi facessi vedere dai vicini quando l'accompagnavo a casa, allora gli faccio un dispetto. Gli rubo il suo amato dvd. Così impara, e lo metto in una valigetta beige. L'ho riempita di film e altro». No, non bastava avergli strangolato la figlia di 20 anni. Ci voleva pure un altro dispetto».

Toni conosce bene la casa. Cambia idea: niente borsa, troppo voluminosa, lasciamola lì, qualcuno potrebbe notarla. Sono passati 40 minuti. Non resta che allontanarsi, non resta che crearsi un alibi. Un percorso a ritroso. Prima il 2, poi il 64. Deve andare in via Chambery, per noleggiare un'auto che doveva servire per [illegible] lezioni di guida di Nadia. Ma non [illegible] dov'è, via Chambery, e chiede aiuto all'autista. Che memorizza faccia [illegible] ora [illegible] dirà alla polizia: è accaduto alle 17, e non alle 16 come ripeterà, per [illegible] volte, il giovane alla polizia.

La giornata scorre secondo il programma. La Punto Cabrio parcheggiata davanti a casa, fino alle 18,45. Alle 19 Toni è sotto la casa di Nadia, in via Rivalta. Prima s'è tolto i vestiti, li ha messi in lavatrice e stesi nel bagno. Ha ancora il suo telefonino. Spento. Suona il citofono, nessuno risponde - ovviamente - e scatta la fase due, quella delle «affannose ricerche». Interpella i vicini, piomba [illegible] nonna in via Renier: «Nadia non è casa, avverta subito la sorella». Il cellulare della ragazza è lì, in tasca, e ci gioca.

Alle 20,05 infila la sua sim nel telefono di Nadia, lo accende. Perchè? «Per [illegible] [illegible] compariva il nome di Nadia sul display». Pochi istanti di attesa, qualcuno lo fa suonare, quel telefono. «Privato», numero segreto. Risponde. E' Sabrina che vuole rassicurarlo: «Forse è uscita, non ti preoccupare, vedrai che tornerà presto a casa». La sim è di Toni, ma l'Imei, il codice identificativo del telefono, è di Nadia. E Toni è perduto.

Lui insiste: «A Nadia è accaduto qualcosa; sono sicuro, bisogna aprire la porta, sfondarla». Ma Sabrina dice no. Toni [illegible] contrariato. Ha bisogno della sceneggiata finale, di gente che entri in casa, scopra il corpo e inquini per [illegible] la scena del delitto con le impronte, spostando oggetti e magari anche il corpo. Non è male, c[illegible] piano. Poi la fase tre: coinvolgere gli amici. Decine di telefonate. Alle 2 di notte è ancora lì, intento a chiedere, con un tono angosciato, a chiunque «possa sapere qualcosa». Infine va a casa di un amico. «Non ho dormito nulla», spiega ai poliziotti.

[illegible] di saba[illegible] il cadavere è già stato scoperto da mezz'ora, dai genitori. [illegible] prima telefonata è della polizia. Toni viene convocato perchè racconti tutto quello che sa di Nadia e delle sue abitudini. Così [illegible], a tratti sconvolto - giustamente - e collaborativo. Dice: «Nadia era molto preoccupata, in questi giorni, un tizio di Roma, conosciuto in una chat, la minacciava di morte... cercatelo, forse è stato lui». Gli ispettori Mimmo Montanti, Giuseppe Ruggero e Denis Penso iniziano a interrogarlo. Cinquanta ore, più o meno, prima di confessare. A militare era stato riformato: inidoneo per problemi mentali.

10.30 Giulia lascia la sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite a pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà una puntata alla sua scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli: poi si allontana a piedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che [illegible] ragazza non si [illegible] fatta viva. Impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare [illegible] casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, nonostante avesse promesso alla mamma di rientrare [illegible] casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti «Doveva andare a pranzo dalla cugina [illegible] Torino, ma non si è vista» Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di sé dolore, timori, interrogativi [illegible] una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

[illegible] ha visto [illegible]? Al momento nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri guidati dal maresciallo Maurizio Rech, che lunedì sera hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risol[illegible]. Lunedì mattina, verso le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la mamma Daniela e le due sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare una giornata [illegible] ordinaria quotidianità. Prima di chiudersi la porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12, dove si preparava ad affrontare il quarto [illegible] dopo [illegible] superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in [illegible] Re Umberto. Tutto normale: la giornata fuori casa sarebbe terminata nel pomeriggio, quando la ragazza aveva promesso di rientrare.

Invece Giulia - che ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - [illegible] «IV A Formazione» - hanno appeso in bacheca [illegible] [illegible] foto. «Agli uffici non è salita perché ce ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. [illegible] potrebbe essersi fermata al piano terra per dare un'occhiata alle bacheche. In quel caso...». In ogni caso la molla che [illegible] spinto Giulia [illegible] sparire - ammesso che sia una [illegible] volontaria - [illegible] deve essere nella scuola: i giudizi sono buoni, nella pagella spiccano i 7 e gli 8. «Una ragazza molto graziosa, sveglia [illegible] posata. Insomma, [illegible] grilli [illegible] la testa», confermano gli insegnanti [illegible] filosofia e lettere. Un tipo dal quale non ti aspetteresti un tiro simile, reduce da [illegible] breve vacanza in Lituania a luglio (usufruendo [illegible] scambi internazionali promossi dal Comune) seguita da un soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono tutti: dai genitori agli amici, saltati sui motorini per perlustrare [illegible] successo i luoghi di comune frequentazione. «Non riesco a crederci», commenta sbigottita la titolare dell'edicola su corso Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima [illegible] vederla: «La conoscevo, tempo fa [illegible] avuto un filarino con mio figlio. Una ragazza serena e vivace, disinvolta come [illegible] esserlo le teenager di oggi. Lunedì mattina è capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vacanze appena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per le corse urbane ed una rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama «Tu»: «Diventa una [illegible] super» titola il numero di settembre. Un'infilata di buoni consigli al modi[illegible] prezzo [illegible] 86 centesimi: «Le ho fatto presente che [illegible] giorni sarebbe [illegible] il nuovo numero, [illegible] mi ha detto che avrebbe avuto molto da leggere. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali [illegible] frasi sibilline, come quella mandata via sms ad un'amica prima [illegible] rientrare [illegible] Liguria? «Verrò, se non parto», ha risposto per messaggio a [illegible]cki, la compagna che le [illegible] chiesto se [illegible] sarebbe presentata agli allenamenti di basket.

Le tracce quasi evanescenti fra Moncalieri [illegible] Torino [illegible] contraddicono. Al momento i carabinieri - che hanno diffuso [illegible] foto anche in Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata durante la vacanza a Loano: la speranza è che prima o poi la ragazza si faccia viva per telefono. Ma non ci sono elementi sufficienti per scartare ipotesi peggiori. «Mi sento di seguire la mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. [illegible] quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da lunedì

I genitori «Non ha mai avuto segreti»

«Come si può scomparire così, senza che nessuno ricordi il volto della mia bambina?». La voce di Daniela, mamma [illegible] Giulia, è incrinata dal dolore.

Non avevate colto manifestazioni di disagio?

«No, anche [illegible] è difficile sapere cosa passa per la [illegible] [illegible] [illegible] ragazza della [illegible] età. Niente tensione, nessun diverbio. Un clima sereno, nonostante avesse sofferto per la rottura con il suo ragazzo: roba di quattro-cinque [illegible] fa. Giulia è sempre [illegible] sveglia ma con la testa sul collo: abbiamo guardato anche nel suo diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi [illegible] per gli amici più cari».

Chi l'ha conosciuta la descrive [illegible] una ragazza posata.

«Ma sveglia, socievole e con molti amici. Gli interessi non le sono mai mancati: aveva frequentato gli scout, gioca [illegible] basket nella squadra di Moncalieri, [illegible] una delle ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta [illegible] un corso per diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Adora leggere. Per questo la [illegible] scelta ci ha fatto crollare [illegible] mondo addosso».

Quale scelta?

«Per [illegible] verità non so se si tratti di una scelta. I carabinieri [illegible] hanno rassicurato: pensano ad una bravata di breve termine, con la copertura di qualcuno. [illegible] a questo punto me [illegible] auguro anch'io. Anche perché [illegible] svanita in un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato [illegible] [illegible] l'inseparabile cellulare, i documenti [illegible] [illegible] cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidalabbra... Non solo. Giulia è miope, senza lenti vede poco: lunedì è uscita con le lenti a contatto usa e getta. Ne avrà comprate di nuove, ma insomma...».

[illegible] [illegible] vestita l'ultima volta?

«Se ne è andata con una maglietta scura [illegible] un paio di jeans; ai piedi un paio di Adidas bianche, [illegible] tracolla una borsetta. Nemmeno un giacchino. Come se [illegible] voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano soldi?

«Macché. Quando è andata in Lituania, [illegible] avevamo dato circa 300 euro. Al suo rientro non le ho nemmeno chiesto se aveva avanzato qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le vacanze non [illegible] maturato qualcosa». [ale.mon.]



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto da un mese, trovato il corpo

Il cadavere di un uomo [illegible] stato trovato nella campagna attorno a Pratoregio, frazione di Chivasso: era adagiato tra i rovi, dietro un cespuglio, secondo il medico legale la [illegible] risale a un mese, un [illegible] e mezzo: impossibile, per ora, stabilire, se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per cause naturali. Addosso al corpo, nes[illegible] documento, anelli, catenine, chiavi di auto o di casa [illegible] altro utile a un'identificazione. Gli unici dati [illegible] lo sconosciuto vestiva jeans Levi's 500, una maglietta chiara, forse gialla, calzava [illegible]pe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche di Franco Scarsella, il parrucchiere di Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un esame accurato e l'autopsia [illegible] riuscirà forse a dare un nome e un cognome [illegible] [illegible] [illegible] a stabilire le [illegible] della [illegible] fine. [illegible] testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è un grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe essere stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia di un cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, da un primo, sommario e[illegible] del cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 18,10: un contadino ha notato un involto scuro nel campo che corre nei pressi della cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando, ha dato l'allarme, è arrivato il capitano dei carabinieri di Chivasso, Michele Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli uomini del nucleo operativo [illegible] [illegible] maggiore Masic.

Che [illegible] stato ritrovato Franco Scarsella? Il quarantottenne coiffeur di Verolengo [illegible] della musica (a Crescentino aveva per cinque [illegible] gestito [illegible] negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito di casa lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. Da quel momento, ingoiato dal nulla: lui e la sua auto, una Punto blu. Davvero strano, [illegible] inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefo[illegible] ogni giorno al fratello, raccontadogli quello che aveva fatto. Gentile, benvoluto, apprezzato per come lavora, Scarsella [illegible] raccontato uomo solitario, abituato a cercare amicizie attraverso i giornali di inserzioni. Ultimamente, sembra avesse conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio dei tempi

«Dopo il funerale è cominciata [illegible] festa, [illegible] [illegible] nulla fosse accaduto» - «Su Internet siti che "scottano"» - «Deluso dalla visita all'Abbazia» «Attenti [illegible] prezzi [illegible] trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, in un comune della cintura torinese, il funerale di un ragazzo, mio caro amico, morto tragicamente pochi giorni prima. La sera [illegible]tre mi trovavo presso la mia abitazione situata nei pressi del centro polisportivo [illegible] paese [illegible] anche nei pressi del cimitero, ove il ragazzo era stato sepolto nel pomeriggio, sento la musica [illegible] solita orchestra del paese, che incurante del dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per tutta [illegible] sera, facendo aumentare il nostro dolore. Quello che spiace di più è che molti dei suonatori e dei partecipanti alla baraonda poche ore prima erano davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. Si tratta principalmente del sito del Comune, della Provincia [illegible] altri simili che mi servono per trovare informazioni su chiese [illegible] monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta della Wind (che uso per la connessione) e si aggira sempre sui 10 euro. Questo mese nella bolletta della Telecom sal[illegible] all'occhio [illegible] nuova [illegible] "Internet numerazione 70x" - numero chiamate [illegible] - durata complessiva cinque minuti, [illegible] [illegible] 20,00 [illegible] Subito ho chiesto chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo io ad [illegible] Internet in casa), io abbia visitato dei siti a pagamento [illegible] addebito [illegible] Telecom. Ma nessuno mi sa dire che siti, anzi sembra addirittu[illegible] che cambino con una [illegible] frequenza. E così mi ritrovo [illegible] pagar[illegible] [illegible] euro alla Wind per l'uso effettivo di Internet [illegible] ben [illegible] euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce [illegible] una visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e desidero spiegare i motivi per i quali mi [illegible] sentito deluso. Entrata a pagamento (di solito in questi casi si offre [illegible] opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, [illegible] notano sui muri del chiostro diverse ragnatele impolverate. Dentro l'Abbazia gli arredi per i fedeli sono disposti [illegible] caso, [illegible] [illegible] angolo sono accatastati manufatti in legno, il confessionale è sbilenco perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qua e là sparsi oggetti vari.

«La vera chicca è però l'impianto elettrico: cavi penzolonti nella navata centrale, quadri elettrici posati per terra, cavi giuntati con il nastro isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

«Ma come [illegible] possibile che a pochi chilometri [illegible] Torino [illegible] permetta un simile degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che [illegible] secoli è meta di preghiera».

Michele Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle vacanze si farà bene [illegible] prestare attenzione al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di persona.

«Un supermercato ha esposto grandi manifesti con la generica offerta di uno sconto del [illegible] per cento, ma non uno solo degli articoli in offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" (ma non erano [illegible] vietat[illegible] per legge?). Tranquilli, tanto è ben diff[illegible]le trovare merce dove sono affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte [illegible] ne trovano stranamente due soli pezzi. [illegible] [illegible] prova ad alzare i cartellini con il prezzo in "offerta speciale" può capitare addirittura di scoprire che [illegible] prezzo normale ricoperto era inferiore di quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

Franco Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Lunedì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, ma degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla sosta; non voglio pagare ma neanche rischiare la macchina o la pelle, [illegible] posteggio in una delle vie laterali. Al [illegible] ritorno trovo una multa per aver parcheggiato in luogo vietato per pulizia strada: naturalmente [illegible] cartello che avvisava [illegible] distante, piccolo e seminascosto, e nel raggio di [illegible] metri un'altra trentina [illegible] automobilisti sono caduti nella trappola. [illegible] camion delle pulizie non è ancora passato, in compenso io ho appena pestato un grosso escremento di cane».

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

Fondi e SICAV

TRIBUNALE DI TORINO

- Vendita con incanto

Fallimento n. 382/94 S.I.D. Invest srl

Si rende noto che il G.D. dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il 11/10/2002 h. 11 dei seguenti immobili: in San Carlo Canavese frazione Sedere via San Francesco al Campo n. 82: Lotto 1: ampio locale di mq. 125 con retro posto al pianterreno - Lotto 2: autorimessa posta al pianterreno - Lotto 3: alloggio al 1° p. di mq. 80 composto da ingresso-corridoio, camera, tinello con cucinino, gabinetto-bagno [illegible] Prezzi Base d'Asta: Euro 44.000,00 lotto 1 - Euro 8.000,00 lotto 2 - Euro 25.[illegible] - Aumenti minimi: Euro 2.000,00 lotto 1 - Euro 1.000,00 lotto 2 - Euro 2.000,00 lotto 3. Nel Comune di Valtournenche, località Breuil-Cervinia, Via Circonvallazione, fabbricato denominato Condominio "Parking Sid": Lotto 4 box auto al P. 1 interrato con area esterna sovrastante edificio Parking Sid - Lotti dal n. 5 al n. 19 box auto al P. 1 interrato - Lotti dal n. 20 al n. 40, box auto al P. 2 interrato - Lotto 41 appezzamento di terreno. Prezzi Base d'Asta: Euro 17.000,00 lotto 4 - Euro 12.000,00 lotto 5 - Euro 12.000,00 lotto 6 - Euro 10.500,00 lotto 7 - Euro 12.000,00 lotto 8 - Euro 12.000,00 lotto 9 - Euro 12.000,00 lotto 10 - Euro 12.000,00 lotto 11 - Euro 12.000,00 lotto 12 - Euro 12.000,00 lotto 13 - Euro 12.000,00 lotto 14 - Euro 12.000,00 lotto 15 - Euro 10.000,00 lotto 16 - Euro 12.000,00 lotto 17 - Euro 12.000,00 lotto 18 - Euro 11.500,00 lotto 19 - Euro 9.000,00 lotto 20 - Euro 12.000,00 lotto 21 - Euro 12.000,00 lotto 22 - Euro 9.000,00 lotto 23 - Euro 9.000,00 lotto 24 - Euro 9.000,00 lotto 25 - Euro 9.000,00 lotto 26 - Euro 12.000,00 lotto 27 - Euro 12.000,00 lotto 28 - Euro 12.000,00 lotto 29 - Euro 12.000,00 lotto 30 - Euro 12.000,00 lotto 31 - Euro 12.000,00 lotto 32 - Euro 12.000,00 lotto 33 - Euro 9.000,00 lotto 34 - Euro 12.000,00 lotto 35 - Euro 12.000,00 lotto 36 - Euro 12.000,00 lotto 37 - Euro 12.000,00 lotto 38 - Euro 12.000,00 lotto 39 - Euro 11.500,00 lotto 40 - Euro 95.000,00 lotto 41. Aumenti minimi: Euro 1.000,00 dal lotto n. 4 al lotto n. 40 - Euro 5.000,00 lotto 41. In Moncalieri frazione Revigliasco Lotto 42 porzione [illegible] di terreno di forma irregolare e articolata comprendente tre tratti [illegible] di sedime di passaggio nell'interno del complesso immobiliare già venduto ed un ulteriore appezzamento di terreno. Prezzo Base d'Asta: Euro 162.000,00 lotto 42. Aumento minimo: Euro 10.000,00 lotto 42. Nel Comune di Caselle, località Mappano via Bramante 19 nella palazzina "A": Lotto 43, alloggio al 1° P. composto da cucina, soggiorno, due camere, ingresso, ripostiglio, gabinetto-bagno e cantina. Lotti dal n. 44 al n. 46: box auto al P. interrato. Prezzi Base d'Asta: Euro 77.100,00 lotto 43 - Euro 13.000,00 lotto 44 - Euro 10.000,00 lotto 45 - Euro 10.000,00 lotto 46. Aumenti minimi: Euro 5.000,00 lotto 43 - Euro 1.000,00 dal lotto n. 44 al lotto n. 46. Nel Comune di Caselle, località Mappano via Bramante 24 nella palazzina "B": Lotti dal n. 47 al n. 59 box auto al P. interrato - Lotto 60, cantina al P. interrato. Prezzi Base d'Asta Euro 20.000,00 lotto 47 - Euro 9.000,00 lotto 48 - Euro 10.000,00 lotto 49 - Euro 10.000,00 lotto 50 - Euro 10.000,00 lotto 51 - Euro 9.000,00 lotto 52 - Euro 20.000,00 lotto 53 - Euro 13.000,00 lotto 54 - Euro 13.000,00 lotto 55 - Euro 13.000,00 lotto 56 - Euro 13.000,00 lotto 57 - Euro 13.000,00 lotto 58 - Euro 13.000,00 lotto 59 - Euro 900,00 lotto 60. Aumenti minimi: Euro 2.000,00 lotto 47 - Euro 1.000,00 dal lotto n. 48 al lotto n. 52 - Euro 2.000,00 lotto 53 - Euro 1.000,00 dal lotto n. 54 al lotto n. 59 - Euro 100,00 lotto 60. Nel Comune di Caselle località Mappano via Bramante 22 nella palazzina "C": Lotti dal n. 61 al n. 67 box auto al P. interrato. Prezzi Base d'Asta: Euro 16.000,00 lotto 61 - Euro 8.500,00 lotto 62 - Euro 10.500,00 lotto 63 - Euro 14.000,00 lotto 64 - Euro 10.500,00 lotto 65 - Euro 9.000,00 lotto 66 - Euro 17.500,00 lotto 67. Aumenti minimi: Euro 1.500,00 lotto 61 - Euro 500,00 lotto 62 - Euro 1.000,00 lotto 63 - Euro 1.500,00 lotto 64 - Euro 1.000,00 dal lotto n. 65 al n. 67. Nel Comune di Lessolo via Martiri della Libertà 49: dal Lotto n. 68 al n. 70 villette a schiera estese a due piani f.t. oltre a piano interrato, piano sottotetto e porzione di cortile e giardino antistante di proprietà. Prezzi Base d'Asta: Euro 150.000,00 lotto 68 - Euro 164.000,00 lotto 69 - Euro 157.000,00 lotto 70. Aumenti minimi: Euro 10.000,00 lotti dal n. 68 al n. 70. Situazione occupazionale: i lotti 2-43-68-69 e 70 risultano occupati senza titolo. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il giorno 8/10/2002 h. 13.00 con Ass. Circ. non trasferibile, intestato a "Poste Italiane spa". Versamento prezzo entro 30 gg. dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti c.so Vittorio Emanuele II n. 130. Informazioni: Curatore rag. Severino tel. 011/4336737. Visite [illegible] previo appuntamento con il curatore.

IL CANCELLIERE
Giuseppe Caltagirone

COMUNE DI CERESOLE D'ALBA
(Provincia di Cuneo)

ESTRATTO BANDO DI GARA DI PROJECT FINANCING

Affidamento della concessione per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento e adeguamento nonché la gestione del presidio socio assistenziale "Il Mughetto" (valore dell'investimento 1.339.650,21 IVA esclusa) È indetta ai sensi dell'art. 37 quater della Legge 11.02.1994 n. 109 e s.m.i., gara mediante licitazione privata per l'affidamento della concessione per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, e l'esecuzione dei lavori di ampliamento e adeguamento [illegible] nonché la gestione del presidio socio assistenziale "Il Mughetto" in regime di project financing per un investimento complessivo di 1.339.650,21 €, importo stimato delle opere di 1.032.913,80 €, IVA esclusa. Importo stimato delle spese tecniche di 103.291,38 € C.N.P.A.I.A. ed IVA esclusa. Le domande di partecipazione devono pervenire al Protocollo del Comune di Ceresole d'Alba - Ufficio Tecnico - Via Regina Margherita n. 14 entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno non festivo decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni. L'apertura dei plichi contenenti la domanda di partecipazione sarà effettuata, in seduta pubblica, a partire dalle ore 10,00 del giorno successivo non festivo e prefestivo la scadenza del termine suddetto presso la sala riunioni nella sede del Comune di Ceresole d'Alba. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Ceresole d'Alba e sul sito Web [illegible]. Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei documenti costituenti la proposta del Promotore presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ceresole d'Alba dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal [illegible] al venerdì. I predetti documenti dovranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente. Non si effettua servizio telefax. Le informazioni e chiarimenti sulla procedura di licitazione privata dovranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico - Geom. Briatore Claudio - tel. 0172.574135. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Inserzioni dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in data odierna per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni.

Ceresole d'Alba, 30 agosto [illegible]

Il Responsabile del Procedimento/Servizio
(BRIATORE Geom. Claudio)

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI "OVADESE - [illegible]"

Strada Vecchia per Boscomarengo - 15067 NOVI LIGURE (AL)
Telefono (0143)744516 - Fax (0143)321556

ESTRATTO [illegible] DI GARA

mediante pubblico incanto per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria

Ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 157/95, si rende noto che in [illegible] 27.8.2002 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di progettazione, direzione lavori e connessi, per la realizzazione dei lavori di potenziamento della discarica controllata [illegible] 1^categoria in Novi Ligure, esperita con il sistema di cui all'art. 17, commi 11 e 12 della Legge 109/94 e degli artt. 66 e segg. del D.P.R. 554/99. A detta gara hanno partecipato n.8 associazioni di professionisti. La gara è stata aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti rappresentato dal Prof. Ing. E[illegible] De Fraja Frangipane di Milano.

Il Responsabile del Proced. - Segretario Gen. Dr. Angelo Lo Destro
Il Direttore Generale Dr. Anselmi[illegible]

TRIBUNALE [illegible]

Vendita con incanto

Fallimento n. 334/92 OCAM sas

Si rende noto che il presidente G.D. dott. Edoardo Denaro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/10/2002 h. 9,20 del seguente immobile: in San Mauro T.se strada Madonna dei Poveri 11, in edificio di civile abitazione: Lotto 2: alloggio al piano secondo, che occupa l'intero piano, composto da ingresso passante sul soggiorno, cucina, due camere e bagno; locale cantina e porzione di autorimessa al piano terreno. Situazione occupazionale: occupato senza titolo. Prezzo base d'asta: Euro 118.000,00. Aumento minimo: Euro 5.000,00. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro il giorno 8/10/2002 h. 13,00 con Ass. Circ. non trasferibile, intestato a "Poste Italiane spa". Versamento prezzo entro 60 gg. dalla aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti c.so Vittorio Emanuele II n. 130. Informazioni: Curatore rag. Severino tel. 011/4336737

IL CANCELLIERE Giuseppe Caltagirone


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE CON 29 EURO AL MESE PER TUTTO IL 2002*.
NUOVO PACCHETTO FAMILY
Il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
La partita è ancora aperta
nella morsa del ragno
TRATTIENI
VERTICAL LIMIT
Offerta va abbonamenti annua Dal al mese
nei Centri Autorizzati TELE+DIGITALE



Pietro Mennea



Una scena di «Kuhe»



Clown a Kabul

I GIORNI DEL LIDO NELLA PRIMA MOSTRA DI DE HADELN

Com'è festosa Venezia stasera

Crocerossa e Aids, la mondanità è benefica

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

Soddisfatto il presidente della Biennale Franco Bernabè «Sono dati provvisori ma ci risultano più presenze: 100 mila in due giorni»

Ci sono meno giovani perché sono stati distribuiti meno accrediti [illegible] ragazzi dei circuiti d'essai che farebbero qualsiasi cosa per una tessera

All'apparenza non è cambiato niente. Lo stesso odore di laguna se ci si spinge in là, verso il profilo di Venezia. Le stesse zanzare, più numerose e incattivite però. La stessa [illegible] dell'Excelsior con i divi a rotazione che rilasciano interviste brevissime per la tv, due minuti, un minuto e mezzo, meno ancora, perché la soglia dell'attenzione non regge e approfondire [illegible] serve. Che [illegible] direttore [illegible] o uno straniero, che al governo ci sia la sinistra dell'Ulivo o la destra di Forza Italia, che le star americane siano tante oppure poche, la Mostra impertubabile va avanti con gli annosi e irrisolvibili problemi di sempre. Poche sale, a volte pessime [illegible] La Perla dove [illegible] proiettore non funziona, prezzi esosi nei grandi alberghi capaci peraltro di servire perfino pizze scongelate genere autogrill e acqua minerale in bicchieri di plastica.

All'apparenza non è cambiato niente. Invece sì, qualcosa di nuovo c'è. [illegible] moltiplicati i baretti e i posti per mangiare spendendo cifre ragionevoli, e questo è un bene. E si sono moltiplicate le occasioni per mangiare e per bere gratis. Solo [illegible] Excelsior [illegible] sorti nuovi [illegible] svariati punti dove si può farlo: quello del [illegible] che va sul vino, quello della Regione Veneta, il tendone Campari di Telepiù, l'angolo dell'Istituto Luce. Gli inviti a cena e a pranzo per i giornalisti sono [illegible] trasformando i pasti in momenti di lavoro. Non c'è biglietto con annessa convocazione a un incontro stampa che non rechi la scritta Segue cocktail.

Le feste sono cresciute: alle due feste benefiche, quella americana sponsorizzata da Bulgari per raccogliere i soldi contro l'AIDS e quella italiana della Crocerossa contro la sete in Africa, [illegible] sono aggiunte altre. Si festeggia Franca Valeri, Dino Risi, Antonioni, la Callas che è morta, i film italiani presi in concorso e quelli presi fuori, gli americani che hanno le star e vanno [illegible] Cipriani, gli orientali che non hanno le star e si contentano [illegible] dei ristoranti del Lido. [illegible] meno giovani, o almeno se ne vedono di meno per strada, in quel breve tratto dissestato e malinconico che dall'Excelsior conduce in fondo, al De Bains passando per il palazzo del Cinema. E' perchè sono stati distribuiti meno accrediti ai culturali, i ragazzi dei circuiti d'essai che farebbero qualsiasi cosa per avere una tessera. E' perchè c'è l'euro, c'è l'inflazione, girano meno [illegible]. Il presidente della Biennale Franco [illegible] smentisce: «Sono dati provvisori ma ci risultano più presenze: 100mila in due giorni».

Sono meno lunghe le [illegible] per entrare a vedere i film - ma molti, addetti ai lavori e non, dicono che sono bei film. C'è meno gente al Lion's bar dove si può trovare perfino [illegible] tavolino, si vedono [illegible] persone perfino nella hall dell'Excelsior dove una video-installazione [illegible] ventiquattr'ore su ventiquattro, la faccia di un ragazzo costretto a mangiare una aiuola con tanto di terra e fiori, a cura di Open 2002, manifestazione d'arte voluta dal Comune. Sono di più invece gli stand, piccole tende bianche orientaleggianti di tv satellitari e non, radio nazionali e non, associazioni varie, case produttrici di video e altro, Internet e compagnia bella davanti al Casinò e nei Giardini, all'ombra di pini e acacie. E ancora di più potrebbero diventare se come si augura Bernabè, altre aziende multimediali, oppure no, volessero arrivare [illegible] Mostra per farsi pubblicità: «Il marchio della Mostra è più [illegible] quel che immaginavo: potremmo creare luoghi alternativi ai cinema capaci di intrattenere la gente quando non va a vedere i film». Sarà, [illegible] il Lido è una isoletta: quanti ne potrà mai accogliere? Non piace che i divi arrivino in automobile nè piace il «Muro di Berlino» che impedisce alla gente di ammirare in [illegible] pace [illegible] passaggio delle star. Non piace che sia stato [illegible] l'accesso [illegible] peraltro non piace lui stesso perchè è un tendone [illegible], su un [illegible] dove lo schermo si [illegible] malissimo. Non piacciono, per ora, i commenti che il pubblico è invitato a fare da Gianni Ippoliti, animatore dell'iniziativa «Ridateci i soldi». Sono mosci, dicono i selezionatori, come è moscia la Mostra. Tanto mosci che fino ad oggi nessuno ha meritato indietro il denaro del biglietto.



Una scena di «Ten Minutes Older» (Più vecchi di dieci minuti), seconda parte d'un film collettivo internazionale

I Gran Maestri del Tempo

Bertolucci, Godard e altri registi misurano la vita in «Ten Minutes Older»

BERNARDO Bertolucci racconta in bianco e nero [illegible] tempi attuali italiani (e con Valeria Bruni Tedeschi) una parabola indiana: [illegible] maestro assetato chiede al [illegible] discepolo, insieme con il quale cammina nelle campagne sotto il sole, di andare a cercargli un poco d'acqua; il giovane va, incontra gente, ripara il motorino d'una ragazza, partecipa a [illegible] festa di [illegible], lavora, possiede un'automobile; rincontra il maestro che lo rimprovera: «E' da stamattina che ti aspetto»; il tempo [illegible] una vita può essere veloce [illegible] il lampo. Jean-Luc Godard racconta gli ultimi minuti della giovinezza (Jean-Pierre Léaud muore gridando «mamma!»), [illegible] (scheletri di un lager trascinati alla sepoltura), del coraggio (partigiani impiccati), del pensiero (libri [illegible] tra i rifiuti), del silenzio (tortura inflitta a un uomo che non vuole fornire informazioni), del cinema (lo schermo bianco [illegible] da un [illegible] misterioso). Claire Denis segue in treno [illegible] dialogo fra un professore universitario e una [illegible] allieva; Mike Figgis divide lo schermo in [illegible] parti, con quattro [illegible] diverse, per parlare della discontinuità del ricordo; Michael Radford [illegible] d'un pilota spaziale che, tornando [illegible] Terra dopo [illegible] durato otto anni luce, ritrova il figlio bambino divenuto un vecchio cadente, agonizzante.

Questi [illegible] altri registi danno [illegible] contributi di dieci [illegible] propria interpretazione del Tempo in [illegible] Minutes Older» (Più vecchi [illegible] minuti), seconda parte d'un film collettivo internazionale, presentata fuori concorso, prodotta anche dal tedesco Ulrich Felsberg che è nella giuria della Mostra. Alcuni pezzi sono molto belli, altri meno riusciti, circola un'aria di gratuità, d'arbitrio e [illegible] non-necessità: mentre [illegible] compattezza caratterizza «El caballero Don Quyjote» (Il cavaliere Don Chisciotte) di Manuel Gutiérrez Aragòn, nuova versione spagnola, con varianti e [illegible] virtù particolari, del grande romanzo di Cervantes e [illegible] grande teatro del mondo. [l.t.]

I DUE PROTAGONISTI DEL MERCATO GIOCHERANNO [illegible] NAZIONALE PRIMA DI INDOSSARE LE NUOVE MAGLIE

Di Vaio-Nesta, emigranti d'oro

«Ci hanno pagato tanto, speriamo di valere»

dall'inviato a FIRENZE

Cambiare squadra può cambiarti la vita. Farti diventare l'uomo più felice del mondo oppure confonderti la testa e il cuore in un mix stordente di emozioni, fra gioia e tristezza, entusiasmo [illegible] rimpianti. Marco Di Vaio [illegible] Alessandro Nesta sono l'incarnazione di questi due opposti stati d'animo. Le due facce di un mercato che [illegible] riservato proprio a due amiconi, nati nel 1976,e cresciuti entrambi nella Lazio, i suoi botti finali in chiave italiana.

[illegible] Vaio [illegible] passato dalla Juve [illegible] Parma, Nesta dalla Lazio al Milan. Giocheranno per grandi club, lotteranno per lo scudetto. Quasi gemelli, insomma. Ma ieri, ritrovatisi in azzurro due giorni dopo i loro trasferimenti, sono riusciti [illegible] dire una sola [illegible] identica: «Mi hanno pagato un sacco di soldi. Spero di essere all'altezza». Una consapevolezza che può essere uno stimolo oppure un peso in più.

Il neobianconero vive il suo momento magico con grande serenità: «Ho avuto tutto in questi giorni: la Nazionale e la Juve, il massimo. Il Parma lo sapeva [illegible] maggio: volevo una big, cercavo le sfide della Champions League. A un certo punto pensavo di non muovermi più. Poi, in extremis, c'è stato il blitz juventino. Sono stati bravi, veloci e mi hanno fatto capire che per loro potevo essere molto importante. Ci siamo messi d'accordo al volo: pur di essere della Juve mi andavano bene gli stessi soldi che prendevo al Parma. Giraudo [illegible] Moggi mi hanno fatto subito un'ottima impressione: gente decisa, che sa sempre quel che vuole».

Anche Di Vaio ora più che mai ha le idee chiarissime: «Merito [illegible] Del Piero. In aereo, tornando da Tripoli, mi ha spiegato [illegible] tutto [illegible] mondo-Juve. Sarà una stagione lunga, ci sarà spazio per tutti. Lippi ha molte alternative. Non so quali siano i tempi di recupero di Trezeguet. Con o senza di lui, io mi comporterò [illegible] cercando di guadagnarmi il posto con il lavoro. Anche a Parma partivo con Amoroso e Crespo davanti...».

È caricato a mille, [illegible] Vaio. Forse, ha un solo cruccio. Non aver trovato Nesta a Torino. «Magari: sarebbe stato un grandissimo colpo. È stato però un mercato strano. Mi ha colpito vedere Alessandro e Cannavaro che faticavano a muoversi».

Alla fine, però, si sono mossi. Eccome. E se il napoletano all'Inter ha già [illegible] a metter radici, l'ex laziale non ha ancora avuto il tempo di fare altrettanto al Milan. «Il primo giorno - confessa Nesta - non è andato benissimo. Non si possono cancellare 18 anni in un solo momento. Nel cuore [illegible] della Lazio. D'ora in poi, però, devo pensare soltanto al Milan, a dare tutto me stesso per una grande squadra, [illegible] club storico [illegible].

Non riesce proprio a sorridere, [illegible] rilassarsi, l'ex bandiera biancoceleste. Nella mente ha ancora gli ultimi appelli e la rabbia dei suoi ex tifosi, il suo goffo ingresso domenica sera a San Siro, al fianco di Crespo, ex compagno finito sull'altra sponda milanese. Eppure, Nesta giura [illegible] [illegible] sempre saputo il finale della [illegible] telenovela di mercato: «Non potevo rimanere. Questa era un'operazione che doveva essere fatta, per tanti motivi. Il calcio [illegible] questo, strano, crudele. Mi porto dietro tanti bellissimi ricordi [illegible] la certezza di aver sempre dato tutto per la Lazio». Si porta dietro, in verità, anche qualcosa da chiarire [illegible] con Sergio Cragnotti che, cedendolo al Milan, ha bollato così [illegible] [illegible] ex capitano: [illegible] due-tre anni non è più quello di una volta». Nesta non cede nella provocazione: «Se Cragnotti [illegible] ha qualcosa [illegible] dirmi, può farlo: il mio numero lo conosce. Non rispondo attraverso giornali e tv. Io, comunque, so quanto valgo. Il Milan pure». [r. con.]



Marco Di Vaio e Alessandro Nesta fianco a fianco ieri durante l'allenamento della Nazionale a Coverciano



Federico Magallanes, 26 anni, mostra la maglia granata numero 21

IL NUOVO ATTACCANTE DEL TORO SI PRESENTA [illegible] RISPONDE ALLE BATTUTE DEL DG BIANCONERO MOGGI

Magallanes: segnerò ancora alla Juve

Bruno Bernardi

TORINO

Capelli scuri, lunghi e ricci, da indiano mescaleros, sguardo ardente e fiero, fisico da indossatore, Federico Magallanes, più che fare concorrenza a Fabio Galante, vuole sfondare nel Toro che l'ha preso in prestito dal Fenix, la società di cui è «patron» Paco Casal, per 250 mila euro, con diritto di ris[illegible] per la metà, fissata sui due milioni di euro. Al ventiseienne [illegible] uruguayano andrà un ingaggio assai modesto, sui 120 mila euro all'anno, cui però aggiungerà una parte della cifra per il prestito.

Nel presentarlo ai media, [illegible] presidente Romero l'ha definito potente e funambolico, addirittura un misto di Best, Gento e Meroni. Per Mazzola, che gli [illegible] [illegible] il [illegible] come numero di maglia, l'innesto di Magallanes completa il gruppo: «Per noi e lui è un anno importante. Qui, può dimostrare tutto il [illegible] valore. Ora il nostro mercato, [illegible] entrata, è chiuso. Il Toro, sulla carta, non è inferiore ad altre otto squadre».

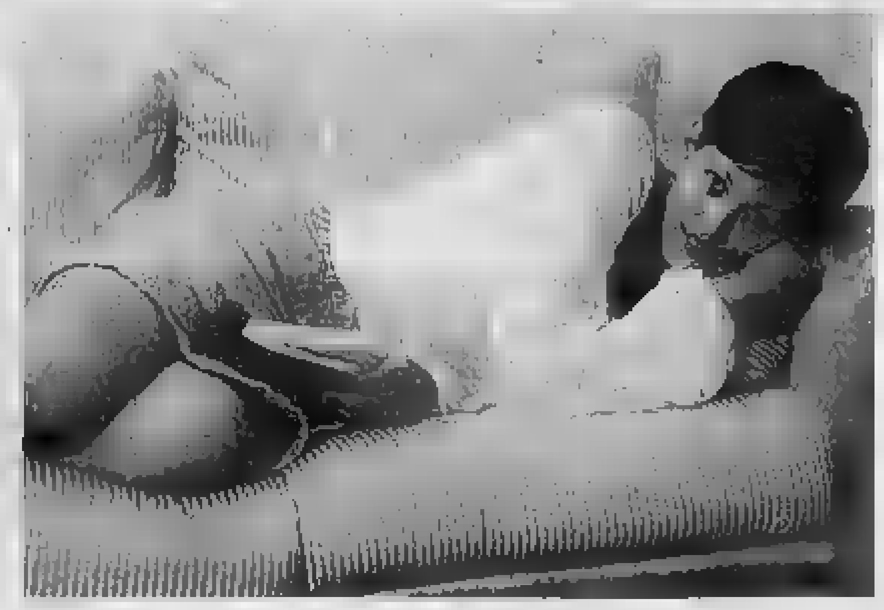
Accolto più tardi dall'applauso dei nuovi tifosi al suo primo allenamento a Orbassano, Magallanes ha ascoltato i giudizi lusinghieri di Romero e Mazzola senza una piega. E, quando gli hanno riferito che Moggi ha raccontato in un'intervista d'aver fatto uno scherzo a Lippi, dicendo che aveva preso Magallanes anziché [illegible] Vaio, l'ex veneziano ha ribattuto: [illegible] derby [illegible] bellissimi e ora tocca al Toro vincere. Ho già segnato un gol a Buffon. Spero di fargliene altri».

Tra gli juventini ci sono gli uruguayani Montero, Zalayeta e Oliveira, [illegible] lui dice che l'amicizia nel derby rimarrà fuori dal campo. E nel Toro, oltre al connazionale Franco, atteso in Italia ai primi di ottobre, ritrova Lucarelli già suo compagno nell'Atalanta, [illegible] Mondonico in panchina, e poi avversario nella Liga spagnola tra Santander e Valencia. Gli piacciono squadra, società e Curva Maratona: «E' un matrimonio che si doveva fare. Mi auguro che il... figlio cresca [illegible]. Montero mi parla bene del Toro e le prime sensazioni sono [illegible] positive. A dicembre dirò [illegible] lotteremo per salvarci o ripeteremo il [illegible] Intertoto. Conto anche di restare nel giro della Nazionale».

A corto di preparazione, come l'infortunato Lucarelli, Magallanes non giocherà domani (ore 17) a Saint-Vincent contro la Valle d'Aosta e neppure sabato nel quadrangolare di Bielsko, in Polonia. Sul suo ruolo, [illegible] con sicurezza: «I grandi giocatori si adattano in qualsiasi posto, a destra come a sinistra». Toccherà [illegible] lui dimostrare, nel Toro, [illegible] essere Federico il Grande.


Francesca Piccinini, la miss: 23 anni, schiacciatrice dall'alto di 180 centimetri di bellezza


Carezze di sole per Eleonora Lo Bianco, palleggiatrice di 22 anni, alta un metro e 72


Dopo tanti palleggi un po' di relax per Rachele Sangiuliano, 21 anni, 182 centimetri

DOPO LA «PRINCIPESSA» MAURIZIA CACCIATORI UNA PARATA DI NUOVE STELLE

Che sorpresa queste azzurre irresistibili anche nel fascino

La Piccinini, già eletta miss dei campionati, è oggi la più ricercata da fotografi e televisioni. Belle ma anche forti, come la schiacciatrice Togut e la mini-campionessa Cardullo: 162 cm

personaggi

Roberto Condio

I [illegible] tedeschi la scrutano, la perlustrano, non la perdono di vista un attimo. Primi piani sugli occhioni scuri, sul sorriso abbagliante, [illegible] fisico che cattura lo sguardo. Non c'è dubbio: assente [illegible] Principessa Maurizia Cacciatori, lasciata a casa da un ct che bada solo alla sostanza e non all'immagine, la «pin up» dell'Italvolley si chiama Francesca Piccinini, [illegible] la «Mau» è bionda, toscana e ha [illegible] sito internet bersagliato di richieste da tutto il mondo.

La «Picci» ha soltanto 23 anni e mezzo ma ha già fatto un sacco di cose. Qualche bel servizio fotografico di intimo, [illegible] soprattutto tanta [illegible] stanza sotto rete: ha debuttato in serie A a 14 anni, a 16 giocava già in Nazionale, a 19 volava in Brasile per una stagione nel Curitiba (ed elessero proprio lei «miss» del campionato). Un fenomeno di precocità. Una carriera affrontata di petto. Un po' come la vita. Perché i corteggiatori a una così non possono mancare. E se si chiamano Bobo Vieri, Alberto Cisolla (rampante pallavolista azzurro) e Ringo è davvero impossibile evitare di finire sui giornali «rosa».

Figlia di un calciatore di serie C, Francesca ha scelto subito il volley. A 7 anni già giocava, a 16 lasciava [illegible] sua Massa. Da ragazzina sembrava un fenomeno, poi fra incomprensioni (Velasco la escluse dalla sua Nazionale) e sfortune (saltò l'Europeo casalingo del 1999 per una pallonata in un occhio presa alla vigilia) pareva essersi un po' persa per strada. Quest'anno si è scatenata. Bellissima ma finalmente anche bravissima: con Bergamo [illegible] primo scudetto, in azzurro [illegible] giocando un [illegible] straordinario.

Una miss la Piccinini, come molte altre azzurre, ma [illegible] comunque brave. Per vincere, nel volley, bisogna far cadere la palla a terra nel campo avversario. Servono gli schiacciatori con la mano pesante, insomma. Proprio quello che all'Italia delle donne era sempre mancato. Fino all'esplosione di Elisa Togut, oggi una delle 6 bomber più forti del mondo. Gioca in diagonale con la palleggiatrice, è l'attaccante chiamata più spesso alla conclusione. I palloni che scottano sono quasi tutti suoi. Fortunatamente, la stragrande maggioranza vanno a segno. La pallavolo azzurra deve molto a questa 24enne ragazzona goriziana con l'hobby del canto e un debole per la Nutella. Anche la «Toga», [illegible], deve molto al volley. Si sentiva a disagio per la sua altezza (ora [illegible] 1 metro e 92), a forza di schiacciare ha sconfitto il complesso. Era una timidona, adesso è normale vederla urlare in faccia alle [illegible] ria la sua rabbia agonistica, la sua gioia per un colpo ben riuscito.

La pallavolo l'ha fatta uscire presto di casa. Notata dai tecnici [illegible] una selezione del «Piano Altezza», ha giocato a Modena, Vignola, Busto Arsizio, Vicenza (da ottobre, sarà a Jesi) e trovato fidanzato (un calciatore dilettante) a Firenze. L'anno che le è servito di più, però, lo ha vissuto a Ravenna, nel Club Italia, una sorta di Università del volley per giovani talenti: a scuola di mattina (Elisa è ragioniera), in palestra al pomeriggio. Da promessa è diventata realtà, titolare nel ruolo più delicato nel campionato più difficile del mondo, la nostra serie A1. L'ultimo salto di qualità lo ha fatto in Nazionale, con Bonitta: oggi è la pedina decisiva.

E poi c'è lei, il gioiellino. Veste [illegible] maglia diversa da quella delle sue compagne, non può schiacciare e nemmeno battere, non fa punti ma al massimo evita che li facciano le avv[illegible]. Eppure, per la Nazionale e per il movimento del volley femminile sta facendo più [illegible] di qualsiasi altra azzurra. Perché Paola Cardullo detta «Pally», novarese di Omegna, è il «libero» che raccoglie tutto in difesa, che recupera palloni impossibili, che compie gesti tecnici spesso persino più importanti di uno spettacolare colpo d'a[illegible]. Perché vedere una ventenne alta un metro e [illegible] giocare da protagonista i Mondiali in mezzo a spilungone bianche ed esplosive mulatte è il miglior spot possibile, l'esempio che spinge tante bambine a scegliere la pallavolo anche se dalla loro non hanno il fisico. [illegible] ce l'ha fatta lei, perché non ci posso riuscire anch'io?».

Paoletta è arrivata quasi sul tetto sul mondo perché ha lavorato sodo ed è [illegible] tipo sveglia. Ha capito che con la sua statura sarebbe al massimo riuscita a giocare in serie D e ha dato retta a Luciano Pedullà, l'allena[illegible] che l'ha trasformata nel primo vero «libero» d'Italia. Così, a 17 anni ha debuttato in A2 e a 19 in Nazionale, grazie a Bonitta che l'ha lanciata prima ancora di vederla alla prova in A1. Ore e ore di palestra passate soltanto a ricevere, [illegible] palloni. Le braccia rosse, gonfie. L'aiuto nei momenti più difficili del fidanzato, assistente dell'allenatore. Ora, un Mondiale tutto grinta e onestà critica: «So di aver ancora notevoli margini di miglioramento». Già così, comunque, gli altri ce la invidiano.



LO STRIP DELLE TEDESCHE

Le volliste tedesche, annichilite dalle azzurre, si sono consolate con gli applausi dei loro tifosi e l'ammirazione di tutto il pubbli[illegible] per il loro fisico statuario. Infatti, alcuni giorni prima del Mondiale hanno posato nude per il giornale Stern. Foto artistiche, ma che hanno [illegible] in risalto [illegible] loro bellezza [illegible] hanno regalato loro un buon ritorno d'immagine.

La Germania è letteralmente impazzita, [illegible] rivela il sito «Affari italiani»: i [illegible] delle pallavoliste erano sulla bocca di tutti, al punto che una di loro, Kathy Radzuweit (sdraiata al centro), [illegible] anni e 1,96 cm d'altezza rubati alle passerelle di mezzo mondo, è stata eletta atleta sexy dell'anno dal Max tedesco.

Un altro 3-0 [illegible] bulgare Ora lo sprint

Un altro 3-0, il quinto, il più facile conquistato nella prima fase del Mondiale, vinta a mani basse. La Bulgaria ha fatto la stessa fine [illegible] Giappone, Messico, Repubblica Ceca e Germania. Set chiusi a [illegible] 16, e 19. Troppo forte, troppo determinata, l'Italdonne del volley. Il ct Bonitta lo aveva detto alla vigilia: «Ci sono sestetti più forti di noi, ma nessuno ha cambi alla nostra altezza, [illegible] altro oltre a noi ha 12 giocatrici in grado di entrare in qualsiasi momento in campo». Alle azzurre bastava conquistare un set per essere certe del primato finale nel girone A. L'hanno vinto con un'inedita diagonale di schiacciatrici (Mikfova, migliore in campo con 15 punti, e Rinieri) e poi è iniziato il festival delle sostituzioni. Dentro tutte, tranne Paggi e Piccinini, tenute a riposo. A conclusione [illegible] primi [illegible] giorni del Mondiale tedesco fa impressione constatare come vi sia [illegible] sola squadra ancora senza set al passivo. Non Cuba campione olimpica e iridata in carica, non le favoritissime Russia e Cina, nemmeno Brasile e Usa, bensì l'Italia. Un'ex cenerentola che due Mondiali fa (nel 1994) fu 13ª, che prima del 1999 all'Europeo era stata capace di vincere [illegible] solo bronzo (datato 1989).

La riscossa non è stata un caso. Gli exploit di questa lanciatissima Azzurra [illegible] da lontano. Sono il frutto di un movimento di base affollatissimo (benedetti furono i cartoni animati giapponesi [illegible] Mila...), [illegible] piano di selezione capillare, di un Club Italia dove [illegible] anni [illegible] in raduno [illegible] le promesse più [illegible]iti. Molte delle ragazze che oggi stanno stupendo il mondo avevano già fatto cose splendide con le Nazionali giovanili. A livello seniores c'è voluto Velasco, il [illegible] carisma, i suoi progetti, per dare un'accelerata. Rapito dal calcio, ha abbandonato presto il lavoro cominciato nel 1997, ma sulla sua scia si sono mossi a ruota Frigoni (prima qualificazione olimpica nel 2000) e, dall'anno scor[illegible] Bonitta, un romagnolo ruvido che ha fatto scelte coraggiose (una su tutte: l'esclusione della Cacciatori) e che finora è sempre riuscito a ottenere il massimo dalle sue giocatrici. Quella che era una squadra potenzialmente fortissima ma fragile nel carattere e negli equilibri, da due anni [illegible] diventata micidiale negli appuntamenti che [illegible]. Ha sfiorato l'oro nell'Europeo 2001, ora vive un Mondiale da protagonista con il traguar[illegible] di migliorare lo storico (e [illegible] po' fortunoso) 5° posto del 1998.

Il difficile, però, viene adesso, con le contendenti ridotte [illegible] 24 a 12. Venerdì comincia [illegible] 2ª fase, 3 gironi da 4 con promozione ai quarti per le prime 2 e le 2 migliori terze. Troveremo una Grecia in crescita ma abbordabilissima e soprattutto Cuba e Russia. Sarà dura ma si può continuare a sognare, a vincere. Perché, come dice Francesca Piccinini, «quando troviamo le big adesso [illegible] ci tremano più le gambe». [r. con.]

GIORNATA DI TEST IN VISTA DEL GP DEL 15. ANCORA BIGLIETTI IN VENDITA

Schumi, spettacolo a Monza

Folla sotto la pioggia per festeggiare il campione

Cristiano Chiavegato

MONZA

Volevano fare festa alla Ferrari e a Michael Schumacher, ma la pioggia battente li ha fermati. Non [illegible] mancati gli applausi comunque per la squadra e il pilota da parte dei 300 coraggiosi e infreddoliti tifosi che hanno popolato ieri le tribune [illegible] Monza per la prima giornata [illegible] test in vista del GP d'Italia del 15 settembre. I tifosi, così [illegible] i piloti, hanno potuto apprezzare lo sforzo che i gestori di Monza stanno facendo per rinnovare l'impianto. Per ora sembra un cantiere, ma alla fine diventerà un gioiello. Molte le novità, compreso un podio avveniristico collocato all'ingresso dei box.

Schumi, tanto per cambiare, è stato il più veloce sia nei pochi giri effettuati in mattinata sulla pista asciutta [illegible] nel pomeriggio sul bagnato. Ma anche la pioggia [illegible]vita a preparare qualche assetto speciale per la vettura perché non è detto che, la prossima settimana, non si debba fare i conti con il maltempo.

Michael ieri non [illegible] rilasciato dichiarazioni, limitandosi [illegible] lavo[illegible] in pista. [illegible] solo momento di distrazione, quando ha incontrato i famigliari di Pepi Cereda, il giornalista di Mediaset prematuramente scomparso [illegible] quale [illegible] dedicata una bellissima mostra fotografica. Così [illegible] paddock (ci sono tutte [illegible] squadre, esclusa la Arrows), si è chiacchierato a lungo di Formula 1. Fra i tanti argomenti, ancora un'indiscrezione riguardante Jacques Villeneuve. Dopo essere stato indicato [illegible] rientrante nelle corse americane (notizia smentita dall'interessato [illegible] ha rinnovato il contratto con la BAR), ieri il canadese ha dovuto anche smentire notizie secondo le qu[illegible] potrebbe passare alla Ferrari dal 2004. «In questi anni - ha precisato Villeneuve - [illegible] ho [illegible] avuto il minimo contatto con Maranello».

[illegible] allora si è parlato [illegible] record del campione tedesco, di quelli battuti e degli altri che deve ancora raggiungere. Il primo obiettivo importante sarà conquistare un sesto titolo mondiale, per non dividere più la corona con Juan Manuel Fangio, che comunque mantiene il primato di 4 titoli vinti consecutivamente. E poi c'è da completare la lunga rincorsa verso l'incredibile limite stabilito da Senna, giunto a quota 65 pole position. A Michael ne mancano ancora 17 e questo forse sarà l'obiettivo più difficile da raggiungere. Insomma, in attesa che gli avversari tornino a rendere la F1 più incerta e combattuta, non ci sono altri motivi d'interesse, come confermano gli organizzatori del GP d'Italia, i quali hanno ancora [illegible] biglietti di tribuna da vendere. [illegible] bisogna anche dire che i posti a sedere nel circuito lombardo, con la ristrutturazione sono saliti a 61 mila. In ogni caso per il weekend della gara sono attesi almeno 150 mila spettatori.

Per fortuna qualche novità all'orizzonte c'è. La prepara la Minardi. Lui è russo e ieri è salito per la prima volta su una F1. Considerata la sua provenienza, gli hanno preparato una pista di «ghiaccio». Ma Sergey Zlobin, 32 anni, che alle spalle ha solo qualche gara in formule minori, non si è impressionato. Ha debuttato senza problemi, guidando la Minardi dello scorso anno, primo allenamento in vista di un eventuale impiego dopo la sponsorizzazione del colosso Gazprom sulla scuderia di Faenza. In verità la pista di Fiorano non era proprio una lastra ghiacciata ma l'aderenza era simile: l'asfalto, infatti, completamente rifatto, [illegible] ricoperto da uno [illegible] di sabbia per poterlo asciugare [illegible] meglio. Zlobin ha percorso una sessantina di giri e non si è lamentato. Un buon inizio.

[illegible]RT[illegible]

■ **JUVE [illegible] SICILIA.** Oggi pomeriggio, dopo [illegible] rifinitura al Comunale, la Juventus volerà in Sicilia dove in 3 giorni affronterà Catania (domani) e Messina (sabato). Oltre a Trezeguet, Zambrotta e Pessotto, Lippi dovrà rinunciare anche a Balocco, bloccato da un ascesso a un dente.

■ **DAVIDS, LA ROMA CI [illegible]** Riprese le trattative tra Roma e Juventus per Davids, che po[illegible] essere sostituito dal perugino Blasi. [illegible] Como per l'attacco tratta Godeas col Messina mentre l'Empoli ha chiesto Olivera alla Juve. L'ex viola Mijatovic è volato in [illegible] (al Levante, serie B) e il portiere Fabian Carini (Juve) sarà titolare nello Standard Liegi.

■ **ANTICIPI DI COPPA ITALIA.** Saranno anticipate a domenica alcune gare della terza giornata [illegible] Coppa Italia, prevista l'11 settembre: Siena-Genoa (ore 20,30), Venezia-Vicenza (ore 16), Empoli-Cagliari (ore 17), Ascoli-Lecce (ore 17), Catania-Cosenza (ore 20,30) e Palermo-Reggina (ore 18,30).

■ **BASKET, MONDIALI.** Queste le classifiche dei Mondiali dopo l'introduzione del nuovo sistema stabilito dalla Fiba. Girone A (le prime 4 di ogni gruppo ai quarti). Gir. E: Spagna e Brasile 8; Portorico 6; Jugoslavia 4; Turchia e Angola 2. Gir. F: Usa e Argentina 8; Germania 6; Nuova Zelanda 4; Russia e Cina 2. Ieri: Canada-Venezuela 98-97, Libia-Algeria 70-100.

■ **TENNIS, [illegible] KO.** Saranno Ve[illegible] e Monica Seles ad affrontarsi nei quarti degli Us Open. La prima ha eliminato la Rubin 6-2 4-6 7-5, la seconda l'elvetica Hingis 6-4, 6-2. Eliminate anche le azzurre Schiavone e Farina dalla russa Bovina e dall'americana Davenport.

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

polemica

SAVOIA? No, grazie. A Chieri la notizia che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato un rappresentante dell'ex [illegible] [illegible] all'inaugurazione dell'Arco appena restaurato ha sollevato un vespaio di polemiche. [illegible] l'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani, protestano I Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani del Global Social Forum chierese. [illegible] la data scelta per la manifestazione, l'8 settembre, non è [illegible] più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso il Sud già liberato mentre i soldati [illegible] al fronte erano allo sbando, [illegible] lo ricordano anche gli [illegible] studenti che [illegible] scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. Avevamo fissato la domenica della Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il caso ha voluto che la Salve quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastal[illegible] 79 anni, [illegible] partigiano e presidente dell'Anpi, non va giù. «L'8 settembre del '43 avevo 18 anni e facevo parte dei pompieri [illegible] Chieri - racconta -. [illegible] scappato dalla [illegible] in [illegible] [illegible] gli alpini [illegible] Cesare Battisti a combattere [illegible] la Resistenza». Dieci dei compagni vigili del fuoco morirono fucilati alla Monte Grappa o nella risiera [illegible] San Sabba a Trieste, [illegible] fratello fu fatto prigioniero [illegible] Jugoslavia e finì [illegible] un forno crematorio in Germania: non mi [illegible] di tradire la loro memoria. Quest'anno non sarò a Chieri, andrò alla commemorazione al cimitero di Torino, [illegible] polemica con i [illegible] purché tornino [illegible] privati cittadini, [illegible] re affidò [illegible] governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, non [illegible] dimenticato». Ma anche i Verdi scalpitano: Il consigliere Massimo [illegible]ma pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'assessore ai Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare immediatamente la manifestazione se ci sarà il rappresentante annunciato di casa Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco ha agito di sua iniziativa e non ha sentito la maggioranza». Insomma polemiche [illegible] polemiche. [illegible] in passato l'Arco [illegible] trionfo [illegible] Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato nel 1580 dai chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a San Quintino. Emanuele Filiberto morì tre mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte non ne volevano più sentir parlare - gli [illegible] encomiastici finirono e l'Arco diventò [illegible] il simbolo della città collocato com'è nel cuore del centro [illegible] lungo via Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto e piazza Umberto I. Nel Settecento vi misero le mani architetti famosi come il Vittone e il Guarini. Insomma, l'Arco è [illegible] piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi è tornato all'onore del mondo dopo [illegible] restyling [illegible] Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero della Mole. Il sindaco [illegible] giunta di centrosinistra, Agostino Gay, non ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto al rappresentante di casa Savoia è legato alla storia dell'Arco, niente di più - e aggiunge [illegible] un [illegible] -. Spero [illegible] ci siano dubbi sulla [illegible] fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, capogruppo dell'Unione di Centro, è presidente di un'associazione monarchica e ha messo in contatto il Comune con la [illegible] Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. Ma [illegible] partecipazione [illegible] un membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.



L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco Agostino Gay



«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? Una cosa [illegible] il pensiero [illegible] sindaco Chiamparino, anche se è iscritto ai ds, un conto è l'azione del partito. La federazione torinese [illegible] Quercia aderisce ufficialmente [illegible] alla manifestazione [illegible] Roma contro la legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Deputati». [illegible] [illegible] [illegible] tratta solo [illegible] un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale che partirà dalla stazione [illegible] Lingotto [illegible] mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo [illegible] Festa dell'Unità, [illegible] aveva [illegible] sto critiche sull'efficacia [illegible] questa forma di protesta perché «alla fine di tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». E Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già [illegible]lto di appoggiarci. [illegible] problema dell'Ulivo è quello di allargare l'area del suo consenso [illegible] di strappare voti [illegible] centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche non solo dei girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che non esistono «contraddizioni tra la posizione del partito e quella d[illegible] sindaco. Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole di Sergio vanno interpretate. Il primo cittadino non voleva entrare nel merito della protesta dei girotondi [illegible] sottolineare [illegible] necessità di organizzare iniziative e altre forme di protesta in grado di intercettare le persone che hanno votato per la Casa delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito del partito [illegible] deve essere quello [illegible] correre dietro a tutte le forme di movimentismo ma, in questo caso, sì perché «una battaglia che vede impegnate decina di migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, non poteva [illegible] vedere la partecipazione atti[illegible] dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta contro «la legge Cirami che viola lo stato di diritto» è [illegible] prova più evidente della «[illegible] [illegible] della necessità della convergenza tra l'azione di piazza e quella parlamentare. [illegible] qui la decisione [illegible] «diventare una sponda concreta per tutti quelli che si riconoscono nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione del 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione [illegible] corso Vinzaglio ma anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo [illegible] Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche [illegible] la Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, [illegible] [illegible] contestazioni, nonostante i girotondini, che possono girare intorno a ciò che vogliono, purché rispettino la legge». Il [illegible] della Giustizia, Roberto Castelli, appunto, accanto al segretario regionale Roberto Cota, lo dice al popolo della Lega, che ieri sera ha sfidato la pioggia per ascoltarlo. E lui, con toni forti, gli racconta la sua esperienza di governo. «Un'esperienza da militante, con la Padania nel cuore e il fazzoletto verde nel taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo da Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole «azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, [illegible] i suoi 8 milioni e [illegible] di processi pendenti». Come? riportando efficienza nella giustizia. «Se tutti gli [illegible] magistrati italiani si [illegible] insieme in ufficio, non avrebbero né stanze, né sedie. E questo non [illegible] per colpa mia.

> Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno di governo «con la Padania nel cuore»

Perché i miei predecessori, i governi di sinistra, [illegible] ci hanno mai [illegible] mano? Forse perché ad alcuni [illegible] [illegible] così, perché in tal modo possono lavorare da casa. Ma non [illegible] bene al popolo italiano, a chi, a Palermo, vede trascorrere in media [illegible] giorni per una [illegible] civile contro i 200 di Bolzano».

«La gente - prosegue il ministro - chiede sicurezza. E noi incominceremo a rispondere con [illegible] [illegible] delle pene. Mi accusano di aver riempito le carceri, ma per me, per noi, chi [illegible] stato condannato dai giudici [illegible] meglio che stia dentro. Intanto con un ministro della Lega, la Francia ci ha restituito un terrorista, non era mai accaduto prima».

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo e giudiziario. «E vedrete - prevede il ministro - quanto [illegible] bollente l'autunno su questo [illegible]. Ma noi della Lega non ci spaventiamo, siamo abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler minare [illegible] loro autonomia, mentre [illegible] vorremmo solo che chi fa le leggi, ossia il Parlamento, non possa essere colpito da [illegible] magistrati che [illegible] le gradiscono».

[illegible] l'immigrazione. «Non siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare a [illegible] nostra e decidere chi può e chi non può [illegible]. E la legge Cirami sul legittimo sospetto? A margine [illegible] comizio [illegible] ministro afferma: «È materia del Parlamento, lunedì [illegible] incontreremo come [illegible] delle Libertà per decidere [illegible] calendario degli impegni d'autunno [illegible]

[g. san.]

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice [illegible] efficace, basato sulla selezione degli uomini [illegible] suo team e sulla centralizzazione [illegible] [illegible] informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa è riuscito a sconfiggere le Brigate Rosse» spiega il procuratore, che [illegible] lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi dal '79 all'81. Lo stesso metodo applicato poi da Falcone e da Borsellino. «Con i risultati che ben conosciamo - precisa Caselli -. E che oggi chiede di applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il [illegible] parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investigatore Dalla Chiesa, ascoltata [illegible] interesse dal generale dei carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. E [illegible] [illegible] sono intervenuti anche il sindaco Umberto D'Ottavio e il senatore Angelo Muzio, oltre a [illegible] rappresentanti di associazioni cittadine, per deporre davanti al cippo commemorativo [illegible] [illegible] come ormai [illegible] quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e «il suo sforzo durante i [illegible] giorni [illegible] prefetto di Palermo nel tentare di scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, come dice Caselli, «tra la gente», che era conscio dello scarso valore della manette senza una forte presenza dello [illegible] nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento [illegible] metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio in questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche se dall'altra parte della barricata.

[p. rom.]

Quanto manca a: la linea 4 è arrivata in piazza Derna e ora parte per via Gottardo

■ In questi giorni si [illegible] conclusi i lavori per il prolungamento della linea 4 (e la relativa posa dei binari al centro della carreggiata) da piazza Derna al piazzale delle autostrade. Dalla prossima settimana, per altri sette mesi, si poseranno i binari da piazza Derna a via Gottardo, ossia nel cosiddetto «tratto urbanizzato». Successivamente si cominceranno i lavori del sottopasso che porterà [illegible] linea sotto l'autostrada e la ferrovia per poi raggiungere la Falchera, all'altezza della rinnovata stazione Stura. La linea dovrà essere completata entro il 2004, quando sul lato destro di [illegible] costruito un controviale e una pista ciclabile.



Temperature di ieri: massima 25,2, minima 17,2 Torna l'instabilità, pioggia e nuvole fino a sabato

■ Ancora marcata instabilità su tutta l'Europa centrale e Penisola italiana a causa di un vortice ciclonico creatosi sul Tirreno occidentale che determina condizioni di tempo [illegible] tratti perturbato con precipitazioni più [illegible] meno intense. La nostra regione [illegible] interessata da questi fenomeni che saranno più o meno presenti fino a fine settimana con un possibile miglioramento nella giornata di sabato. Temperature in ribasso e neve oltre i 2900 metri. Ieri a Torino tempo variabile con 25,2 di massima, 17,2 di minima, 52% di umidità [illegible] 14. L'anno [illegible] tempo discreto con 25,9 di massima, 12,5 [illegible] minima e 42% di umidità.

Accadde 50 anni fa: giovane sacerdote porta sul Cervino l'effigie della Madonna Consolata

■ Il [illegible] settembre del 1952 un giovane sacerdote torinese, Amedeo Cavaglià appartenente all'unione diocesana missionari, raggiunge insieme ad altri due ragazzi [illegible] guida alpina, Umberto Tavecchi, la vetta del Cervino. L'escursione - guidata [illegible] due esperte guide Jean Pellissier e Achille Compagnoni - è stata effettuata appositamente per poter collocare sulla sommità del [illegible] targa in bronzo [illegible] l'effigie della Madonna Consolata. Raggiunta la vetta, il sacerdote ha celebrato [illegible] a cui hanno partecipato occasionalmente i componenti di una cordata francese anche loro arrivati sul Cervino.

PRESI DI MIRA I COMPLESSI DI SAN GIORGIO E [illegible] BAIRO, INGENTI I DANNI ALLA PRODUZIONE DELL'AZIENDA

Preso il mitomane della Pininfarina

E' un operaio, si divertiva a dare falsi allarmi

Giampiero Maggio
SAN GIORGIO

Era un operaio il mitomane dell'allarme bomba agli impianti canavesani di Pininfarina. «Pronto, [illegible] una bomba nello stabilimento salterete in aria e morirete tutti». Per mesi sempre la stessa storia: [illegible] telefonata [illegible] centralino dei complessi di San Giorgio e Bairo, poi ai carabinieri, l'arrivo degli artificieri, dei vigili del fuoco e l'uscita in [illegible] lavoratori. Ora è stata [illegible] una persona che secondo Lorenzo Fornace, il magistrato che ha in mano l'indagine e i militari della Compagnia di Ivrea coordinati dal tenente Silvio Mele, sarebbe l'autore delle telefonate minatorie. Top [illegible] sulle generalità dell'uomo ora indagato con l'accusa [illegible] procurato allarme: si [illegible] invece che [illegible] un dipendente trentenne di Torino da alcuni anni in servizio nello stabilimento [illegible] San Giorgio e da pochi giorni in cassa integrazione. Nella stessa fabbrica lavora anche il padre del mitomane. Lo avrebbe fatto per gioco, forse [illegible] rendendosi conto delle conseguenze: «Abbiamo avuto danni economici non indifferenti - sostengono dalla sede centrale Pininfarina di Grugliasco -, ogni volta che arrivava l'allarme siamo stati costretti [illegible] interrompere [illegible] produzione mandando il personale [illegible].

Le telefonate sono iniziate intorno a febbraio, poi sono continuate periodicamente, alternandosi tra gli stabilimenti di San Giorgio e Bairo. Il [illegible] Sempre lo [illegible] Il [illegible] si divertiva, tant'è che la frequenza delle chiamate negli ultimi tempi era pure cresciuta. Ma nel frattempo è scattata l'indagine: un lavoro certosino da parte dei carabinieri che puntava a trovare un filo conduttore attraverso le tracce telefoniche. Ieri mattina l'abitazione del presunto mitomane è stata perquisita, così come l'armadietto personale nello spogliatoio dello stabilimento sangiorgese. Non sarebbero emersi elementi utili, in particolare dai controlli effettuati in fabbrica: l'operaio infatti è in cassa integrazione da pochi giorni, così ha avuto il tempo di ritirare anche materiale che sarebbe potuto risultare importante per le indagini. Forse anche volantini di minaccia indirizzati [illegible] capo [illegible] personale Vincenzo Stano.

Il presunto colpevole, [illegible] però [illegible] commesso una serie innumerevoli di ingenuità, nega ogni addebito, ma ci sono prove in grado [illegible] incastrarlo. In particolare i tabulati Telecom: le chiamate partivano tutte dall'abitazione dell'operaio. E poi gli [illegible]: ogni volta che [illegible] telefonate l'uomo non era in servizio ma godeva del giorno di permesso. [illegible] perché avrebbe fatto tutto questo? Possibile che [illegible] sia [illegible] solo di uno stupido gioco? E' l'unica spiegazione in attesa di una confessione. [illegible] chi [illegible] bene curriculum e storia di quest'[illegible] è rimasto senza parole: «Beh - affermano dall'ufficio relazioni esterne - è la prima volta che ci capita, se qualche dipendente ha problemi può sempre rivolgersi ai sindacati e mi sembra che in questo [illegible]. Anche perché i danni per l'azienda [illegible] ingenti: «Sappiamo che sono [illegible] anche se non li abbiamo ancora quantificati - spiegano da Pininfarina -, nessuno immaginava potesse essere un nostro operaio».



Carabinieri davanti alla Pininfarina di San Giorgio Canavese

[illegible]E

■ **CUORGNE', CORSI.** Sono quasi 200 gli iscritti che parteciperanno [illegible] nuovi corsi dello Casa, la scuola professionale torinese che ha [illegible] sede a Cuorgnè, all'interno della Manifattura. Il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot è soddisfatto: [illegible] risultato è la risposta migliore nei confronti delle male lingue, a chi sosteneva che avremmo fatto un buco nell'acqua».

■ **PONT, PROTESTE.** Proteste a Pont [illegible] dell'ufficio turistico che risulta sovente chiuso al pubblico. A lamentarsi sono stati i visitatori che [illegible] arrivati a Pont durante il fine settimana. «Eppure - è stato il tono delle lamentele - dicono che Pont è la porta del parco nazionale del Gran Paradiso».

■ [illegible] E' stato siglato l'accordo tra i Comuni [illegible] Ciconio ed Ozegna per la regolamentazione dell'accesso alla scuola elementare «Mattè Trucco».

■ [illegible] Ruspe al lavoro nell'alveo del rio San Pietro. Un'operazione necessaria per la pulizia del corso d'acqua che alcuni giorni fa, a [illegible] delle violente piogge, ha [illegible] gli argini in più punti allagando il centro città.

■ [illegible]O, ALBERI. Stanno morendo gli alberi che si trovano nel viale di corso Indipendenza. A sollevare la questione è il consigliere di minoranza Fabrizio Bertot che contesta la spesa che il Comune affronta per le consulenze ai tecnici [illegible] verde, pagati con soldi pubblici. «Eppure, un [illegible] di interventi non sono serviti a nulla. Le foglie sono già ingiallite [illegible] fosse autunno». La replica da palazzo Lomellini, [illegible] del Municipio: «E' colpa dell'eccessiva umidità».

■ **INFORMAGIOVANI.** E' stato aperto a [illegible] Giorgio [illegible] sportello Informagiovani. L'obiettivo è quello di creare un punto di riferimento per i ragazzi in cerca di occupazione. La struttura, inoltre, organizza corsi che [illegible] per dare una prima infarinatura a chi sta per [illegible] nel mondo del lavoro.

■ [illegible] Amara sorpresa l'altra mattina per Nives Benedetto, 55 anni, pensionata, residente a Verolengo in via Augero 16. Alcuni malfattori, di notte, le hanno rubato la caldaia [illegible] a metano (valore oltre 1500 euro) installata da pochi giorni nel nuovo alloggio in via di ultimazione dei lavori.

DOVE & QUANDO

MUSICAL. Viene recuperato oggi alle 21.15, nel parco del castello Malgrà di Rivarolo, il primo dei due spettacoli della rassegna "Rivarolo Musical Festival", originariamente previsti per la metà di luglio e quindi rinviati a [illegible] del grave lutto che aveva colpito la città. L'appuntamento odierno, a ingresso libero, è con la compagnia Achilles, che porta in scena "Musical che passione", revival di brani famosi interpretati da Lucrezia Bianco.

CORO. A Castellamonte, dove si sta svolgendo la 42ª edizione della Mostra [illegible] Ceramica (visita ogni giorno [illegible] 23, la domenica anche dalle [illegible] 13), oggi [illegible] 20.30 è in calendario un'esibizione itinerante del [illegible] Bajolese, che [illegible] agli [illegible] brani della tradizione canavesana e piemontese.

[illegible] Alla Festa dell'Unità, organizzata dalla Federazione Ds del Canavese e in svolgimento al meeting point "Adriano Olivetti" di Ivrea, oggi alle 21 è in programma un dibattito su "Diritti e riforme, [illegible] lavoro e nuovo welfare"; nella zona dedicata allo spettacolo, ballo liscio con Massimo e Claudio. Sono in funzione gli stand ristorante.

TEATRO. Inizia il 7 settembre la rassegna teatrale "Tra il Po e la Dora", organizzata dall'associazione Libertas Montanaro [illegible] la collaborazione dell'associazione Orizzonti. Gli spettacoli (in programma per tre sabati consecutivi, con inizio alle 21) si tengono a Pal[illegible] Ferrero [illegible] via Dante. L'ingresso è gratuito. Il primo appuntamento è con "Via Paolo Fabbri 43", pièce scritta e interpre[illegible]ta da Stefano Dell'Accio e Toni Mazzara. Per informazioni telefonare allo 011.9160660.

[illegible] **MOSTRA.** Fino al 15 settem[illegible], nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Nigra, è possibile ammirare la mostra "Paesaggi" dell'artista castellamontese Miro Gianola. La [illegible] è visitabile [illegible] alle 19.

[illegible] L'attività giovanile dell'Ivrea Canoa Club, guidata [illegible] istruttore Luca Mazzarella, è da poco ripresa dopo la pausa estiva. L'appuntamento per i ragazzi che vol[illegible] avvicinarsi a questo appassionante sport è, ogni martedì e giovedì, dalle 16.30 alle 18.30 alla sede di via Dora Baltea a Ivrea.



La canoa è un sport in voga a Ivrea

PODISMO. A Ozegna, nell'ambito [illegible] manifestazioni del "Settembre" organizzate dal Comune e dalla Pro loco, si disputa questa sera (partenza alle 20.30) una gara podistica valevole per il 24° trofeo canavesano specialità pianura. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 19, al palazzetto dello sport.

IL PALIO. Proseguono, a Spineto di Castellamonte, le gare del "Palio dei rioni", giunto alla settima edizione: oggi, alle 20.30 e alle 21.30, sono in calendario due partite di calcio maschile tra le squadre di Belvedere, Chiesa, Martinetti e Scuole.

RECITAZIONE. Il regista Mauro Stante - con la collaborazione tecnica della Compagnia "E.T. - Esperimenti Teatrali" e con il patrocinio di Unitre Alto Canavese, assessorato alla cultura e biblioteca civica di Cuorgnè - organizza un corso di recitazione della durata di otto mesi, che si terrà presso la sala polivalente di piazzetta Rebuffo a Cuorgnè tutti i mercoledì dalle 19 alle 21. La presentazione ufficiale dell'iniziativa avrà luogo la sera di mercoledì [illegible] ottobre, ma gli interessati possono richiedere informazioni sin d'ora (ed eventualmente iscriversi) rivolgendosi alla biblioteca civica di Cuorgnè (0124.656058).

VOLONTARIATO. Inizia il corso di Pioniere della [illegible] Rossa, organizzato dalla sezione di Ivrea dell'associazione dei volontari [illegible] soccorso. Il primo incontro è in programma oggi alle 15, nella sede di via Dora Baltea, dove ha luogo la presentazione per i nuovi iscritti. Le lezioni hanno cadenza settimanale, e si svolgono dalle 15 alle 18. Nel programma previste nozioni di primo [illegible] assistenza ai malati e anziani, diritto umanitario internazionale e storia della Croce Rossa.

LE FOTO. Il Centro culturale "Rosalba Martorana" di Chiaverano ha indetto il quarto [illegible] fotografico sul tema "Chiaverano e la sua [illegible]". Ogni [illegible] può presentare fino a cinque opere in bianco e nero e a colori, consegnandole alla Biblioteca comunale di Chiaverano nelle giornate del 21 e 28 settembre, in orario 9-12. La quota di iscrizione è di 10 euro. Le opere migliori saranno premiate [illegible] medaglie d'oro ed esposte al Centro d'incontro [illegible] mostra in programma nel pomeriggio del 13 ottobre.

PESCA. La società di pesca sportiva "Orco e Soana" di Pont Canavese propone, sabato, una gara di pesca alla trota nel laghetto [illegible] propria sede. Il giorno successivo è invece in programma una gara combinata di pesca e bocce. Le prenotazioni si devono [illegible] allo 0124.84641 [illegible]

A CURA DI Mauro Saroglia

GLI ABITANTI E I TURISTI ERANO ARRIVATI A TASSARSI IN MODO DA SBLOCCARE L'ITER BUROCRATICO

Arriva il ponte per l'alta Valchiusella

Un'attesa durata 12 anni, unirà Traversella e Inverso di Vico

Mauro Revello
TRAVERSELLA

E' atteso da una dozzina d'anni: tanto è passato, infatti, da quanto i lavori furono iniziati per poi concludersi troppo presto, essendosi ritirata l'impresa costruttrice. Adesso, però, la realizzazione del ponte di Prelle, fra Traversella e la frazione Inverso di Vico, è [illegible] imminente. [illegible] Provincia che già si era sobbarcata il progetto, da poco ha stanziato i 350 mila euro necessari a completare il finanziamento dell'opera. A breve si andrà all'appalto, entro l'autunno - salvo imprevisti - sarà aperto il cantiere.

Non è un'opera da poco, e gli stessi abitanti della zona avevano dato dimostrazione di quanto fosse importante questo collega[illegible]. Sfruttando la legge 16 [illegible] '99, infatti, cento privati cittadini (margari, pensionati, commercianti, anche alcuni villeggianti di Inverso e Traversella) si erano autotassati di 100 mila lire ciascuno. Quel [illegible] milioni di lire, [illegible] oggi sono 5 mila e 164 euro, messi sul tavolo dai valligiani, rappresentano una cifra poco più che simbolica rispetto al costo [illegible] struttura [illegible] milione e 131 mila euro), ma sono quelli che hanno consentito di sbloccare l'iter per ottenere l'opera.

Il resto della somma, oltre ai [illegible] della Provincia, arriva dalle [illegible] dalla Regione (356 mila euro), Comunità montana Valchiusella (310 mila euro), infine [illegible] Comuni di Traversella, Vico, Rueglio e Trausella. Tutto questo testimonia l'importanza [illegible] il ponte sul torrente Chiusella rappresenta per i paesi dell'alta valle. «E' una valida alternativa - spiega Ilario Vigliermo Brusso, presidente della [illegible] montana - alla provinciale 64, l'unica strada che, oggi, consente di raggiungere Traversella».

Con quest'opera si chiude un «anello» di indubbia utilità: per il turismo, la normale viabilità ed anche per il trasporto scolastico [illegible] pensare - dice Giacinto Cappelletto, sindaco di Vico - che oggi ci sono 15 chilometri di strada fra Traversella e Inverso, [illegible] grazie [illegible] collegamento [illegible] nuova struttura [illegible] appena due».

Attualmente, in località Prelle, esiste già una passerella pedonale. Il [illegible] ponte sarà lungo [illegible] metri e largo 6; le campate [illegible] in pietra, per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Gli amministratori della Valchiusella non nascondono la soddisfazione. «L'iter per la realizzazione di questo ponte - dice ancora Vigliermo Brusso - si [illegible] ormai [illegible] troppo tempo. [illegible] nostra giunta l'aveva inserito [illegible] le priorità del programma, ora possiamo dire di aver compiuto un grande passo in avanti per lo sviluppo [illegible] valle».



Per Traversella una via alternativa con l'arrivo del nuovo ponte sul Chiusella

IERI DUE ANIMALI HANNO INVASO LA TORINO-AOSTA

Cinghiali sull'autostrada Automobilisti in allarme

VOLPIANO

Ormai sono diventati il vero e proprio incubo degli automobilisti. I cinghiali colpiscono ora [illegible] che in autostrada. Ieri due casi, entrambi sulla A5 Torino - Aosta.

[illegible] poco passate le 7 quando un uomo di Ivrea, Lino del Bar alla guida di un furgone chiama il 112: «Un cinghiale mi ha appena tagliato la strada, l'ho colpito ma per fortuna non ho [illegible] grossi danni. L'animale ha fatto in tempo a fuggire». Il fatto è accaduto nei pressi di San Giorgio.

Pochi minuti dopo un'altra telefonata, questa volta però indirizzata alla polizia stradale di Torino. Ancora un automobilista che, a differenza del primo caso, se l'è vista davvero brutta. La sua auto, una Peugeot è andata a scontrarsi con un ungulato all'altezza del chilometro 13, tra i caselli di Volpiano e San Giorgio. L'utilitaria è stata completamente distrutta. Lui è sotto [illegible] se [illegible] cavata solo [illegible] alcune contusioni ma ha rischiato grosso. «Me lo sono visto davanti all'improvviso e non è che andassi a 50 all'ora - ha spiegato M.G. di Ivrea agli agenti della Polstrada -, che spavento. Vorrei proprio capire come ha fatto ad entrare in autostrada...». E' possibile che l'animale si sia intrufolato attraverso i [illegible] delle recinzioni lungo il [illegible] autostradale [illegible] trollato dalla Ativa. Fori che [illegible] dovrebbero esserci: «Già si paga uno sproposito il servizio autostradale - si lamentavano ieri alcuni automobilisti che si sono trovati la vettura danneggiata a causa dei pezzi lasciati per strada dall'auto coinvolta nell'incidente con il cinghiale - perché l'Ativa non effettua controlli e manutenzione sulle recinzioni?».

In ogni [illegible] è sempre bene avvertire il [illegible]izio fauna e flora della Provincia in [illegible] di incidente con un ungulato, anche per una eventuale richiesta danni. (gp. mag.)

BOTTINO: 150 EURO

Ladri distruggono distributore di [illegible] a [illegible]

IVREA. Tutto sommato il bottino è stato magro, maggiore il danno, invece, per il colpo messo a segno la notte scorsa al distributore Agip di via Circonvallazione a Ivrea.

I ladri hanno agito, molto probabilmente, nel [illegible] della notte. Con una [illegible]za hanno mandato letteralmente in frantumi il vetro dalla parte destinata alla distribuzione [illegible] bevande [illegible] alimentari e alla vendita di altri oggetti. Una volta all'interno i banditi hanno rovistato nella cassa trovando, però, poco denaro, circa [illegible]. Oltre ai soldi hanno arraffato alcune paia di occhiali sistemati sugli [illegible] e poi sono fuggiti. E' possibile che chi ha colpito con la mazza si sia anche ferito: sulle vetrate, infatti, sono rimaste tracce di sangue.

E' toccato al titolare del distributore Luciano Chiuni, [illegible] anni, avvertire i carabinieri ieri mattina, pochi istanti dopo aver scoperto ciò che era accaduto.

IN DIREZIONE DI IVREA

Segnaletica in tilt a causa dei lavori a Castellamonte

CASTELLAMONTE. Dimenticate di raggiungere Ivrea da Rivarolo via Castellamonte perché vi perdereste tra le campagne della città della [illegible] rossa. Motivo? L'interruzione del [illegible] via Botta dove [illegible] scavando per [illegible] delle [illegible] per il teleriscaldamento. [illegible] Il problema [illegible] è qui: i cartelli che indicano la direzione di Ivrea ad un certo punto spariscono. Il risultato è sconfortante: [illegible] chi finisce in piena campagna, chi invece si ritrova nei piazzali asfaltati della nuova area industriale della città. Inutile tentare di trovare la strada più breve per [illegible] Ivrea: «Se non conosci bene la città [illegible] perderti» si lamentava ieri mattina uno dei tanti automobilisti [illegible] tradito dai cartelli. Unica fortuna, ieri, la presenza degli operai che stanno lavorando all'area pip. Uno di loro consigliava gli automobilisti il percorso da utilizzare: «Non vi [illegible] indietro, lungo la provinciale in direzione Ozegna-Rivarolo e qui prendere la Pedemontana».

RESTAURO A CAREMA

Scatena malumori il tetto della chiesa in lamiere zincate

[illegible]. Non piace, a [illegible] caremesi, il rifacimento della cupola della chiesa parrocchiale: le tegole, ormai fatiscenti, [illegible] state sostituite con lastre di materiale zincato, che contrastano con i coppi e le lose dei tetti circostanti. Alcuni abitanti della zona lamentano di essere stati costretti a utilizzare le lose, per rifare il tetto della propria casa, in ossequio al dettame del Piano regolatore: per la chiesa, invece, [illegible] fatta un'eccezione. Il parroco, don Igino Boglia, ha spiegato che il progetto di rifacimento - approvato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali - prevedeva di riportare il tetto alla copertura originaria in lamiera, antecedente a quello in coppi. Si era anche pensato di utilizzare le lose, ma una perizia aveva rivelato che la struttura non ne avrebbe retto il peso. E il sindaco Eliseo Arvat ha ribadito che non c'è stato favoritismo alcuno: la decisione di utilizzare le lastre zincate è stata avallata dalla Soprintendenza regionale, organismo superiore di fronte al quale le scelte del Comune passano in secondo piano.

IL TEMPO

Cielo parzialmente nuvoloso in mattinata, ma con nubi in aumento e tendenza a qualche rovescio nel corso della giornata. Domani invariato.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	18	18	18
Massima	24	23	[illegible]
Prob. pioggia	45%	[illegible]	[illegible]

LA [illegible] OGGI

[illegible]

M. di carbonio
Ozono
Biossido d'azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

E' stata riaperta al traffico la carreggiata centrale di viale Fulvio Testi in direzione centro città. Ancora difficoltosa, invece, la circolazione in piazzale Maciachini a causa del restringimento a una sola corsia della carreggiata in direzione piazzale Lugano. Probabili rallentamenti anche sull'asse viale Marche-Jenner, per lavori in corso fino all'8 settembre.

Levi's FACTORY OUTLET
ovlertemate@levi.com

LA STAMPA

viveremilano

GUERRA DELLE LICENZE

L'intervento della Regione scongiura i cortei di venerdì
Ma la lotta contro il Comune continua CONTI A PAGINA 5

Sciopero taxi revocato Ora si tratta

Sciopero [illegible] e licenze «congelate». Questi i [illegible] dell'incontro di ieri fra l'assessore regionale alla Mobilità, Massimo Corsaro e i sindacati dei tassisti.

Quattro ore [illegible] riunione che sono servite per scongiurare l'agitazione fissata per venerdì; a convincere la categoria è [illegible] la disponibilità della Regione a sospendere temporaneamente la richiesta avanzata dal sindaco Albertini di liberare 500 nuove licenze in [illegible] e [illegible] convocazione, [illegible] settembre, [illegible] tavolo tecnico sul fabbisogno reale di taxi. A fare [illegible] sponda alla categoria ieri è stata anche la Provincia con una lettera dell'assessore ai trasporti Dario Vermi per invitarli a «cercare insieme una soluzione concreta».

LA STORIA

Moglie aggredita accusa il marito «Ha picchiato me e nostro figlio»

L'uomo è stato arrestato per lesioni gravi
Gli agenti hanno trovato nella sua [illegible] la donna piena di contusioni e il bimbo di diciotto mesi sanguinante

SILVANO RUBINO

Un [illegible] 41 anni, disoccupato, pluripregiudicato per spaccio ed estorsione, è stato arrestato dalla polizia per [illegible] violentemente malmenato la convivente di 34 anni. [illegible] su di lui grava anche un altro terribile sospetto: quello di aver picchiato, mandandolo all'ospedale, il figlio di soli 18 mesi. [illegible] nega l'addebito, ma la convivente punta il dito contro di lui: «E' stato lui a picchiarlo - ha detto agli investigatori - Da molto tempo picchiava [illegible] e il piccolo, [illegible] io non ho mai avuto il coraggio di denunciarlo».

I fatti sono accaduti la [illegible] di lunedì, attorno alle 20.30, in un palazzo della periferia nord di Milano, nella zona di viale Certosa. [illegible] una vicina di casa della coppia a chiamare la polizia, allarmata dalle urla provenienti dall'appartamento accanto. Una lite violentissima, probabilmente degenerata in qualcosa di peggio. Una pattuglia della Volante accorre nell'appartamento. E' una donna ad aprire la porta: ha molte contusioni, segno inequivocabile del trattamento che ha appena subito. Nell'appartamento c'è anche un bambino in lacrime e con una vasta ferita alla bocca.

Gli agenti chiamano immediatamente il 118 e nel frattempo si fanno raccontare quello che [illegible] donna ammette [illegible] essere stata picchiata dal convivente al termine dell'ennesima lite. «Mi ha anche minacciata con un coltello da cucina» dice [illegible] poliziotti. Per quanto riguarda il bambino, [illegible] ta di averlo trovato sanguinante dopo essersi allontana[illegible] per pochi istanti dalla sala [illegible] pranzo per andare in bagno.

Il convivente non è in casa. Ma viene rintracciato dagli agenti quasi subito, per strada, a poca distanza [illegible] palazzo. Ammette di [illegible] «dato due ceffoni» alla [illegible] glie nel [illegible] di [illegible] lite e [illegible] essersi allontanato per fare due passi e «sbollire» la rabbia, ma respinge l'accusa di aver picchiato il figlio. «Non sono stato io - afferma - Il bambino, sporgendosi dal seggiolone, è caduto, sbattendo la bocca sul tavolo». Gli agenti, in ogni caso, arrestano l'uomo, per lesioni aggravate nei confronti della convivente.

Il bimbo si trova [illegible] ricoverato all'Icp di via Daverio, dove ha subito una delicata operazione chirurgica alla bocca.

Il sostituto procuratore Fabio Roia, che ha disposto l'arresto dell'uomo (che si trova ora a [illegible] Vittore) ha ordinato alla polizia ulteriori accertamenti sulla vicenda, alla fine dei quali deciderà [illegible] contestare all'uomo anche le lesioni [illegible] danni [illegible] bambino.

[illegible] piccolo operato all'Icp
L'indagato si difende
«Io non l'ho toccato
Si è fatto male da solo
cadendo dal seggiolone»



[illegible] dimenticare

Un'estate da archiviare, almeno dal punto di vista climatico. Negli ultimi tre mesi la Lombardia è [illegible] ripetutamente colpita da violenti nubifragi e la situazione non sembra migliorare neanche in questi giorni di inizio settembre. Dopo il violento temporale [illegible] ieri, la protezione civile ha nuovamente proclamato [illegible] stato di preallarme. A PAGINA 3



GRAN [illegible]

Autodromo di Monza Meno biglietti per Schumacher

La vittoria anticipata del mondiale [illegible] F1 frena la curiosità degli appassionati

[illegible] A [illegible] 4

INTERVISTA

Branciaroli: «Troppi spettacoli di cabaret uccidono la prosa»

Il protagonista della prossima stagione teatrale contro i cartelloni [illegible] di varietà

OLDOINI A PAGINA 7



[illegible]

Sui grandi progetti maggioranza e opposizione unite

Secondo [illegible] Rutelli (Margherita) i metodi [illegible] della giunta [illegible]

INTERVENTO [illegible]

PARCO SEMPIONE

Torna «Babooshka» l'aperitivo musicale creato dal Bar Bianco

I protagonisti della [illegible] i critici [illegible] Gatti e Federico Grappasonni

SERVIZIO A PAGINA 9

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIR[illegible]: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeo ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax [illegible] E-mail: viveremilano@lastampa.it

milano

LIBRI Questo pomeriggio [illegible] libreria Feltrinelli di piazza Duomo

«Raccontare, resistere» Incontro con Sepúlveda

La sinistra ieri e oggi, [illegible] sfida dei movimenti no global, il significato dell'impegno ambientale, la letteratura latino-americana al di fuori dei luoghi comuni, il significato dello scrivere, il rapporto tra Nord e Sud: Luis Sepulveda si confronta con in lettori e con Bruno Arpaia, suo interlocutore privilegiato [illegible] le pagine del suo ultimo lavoro «Raccontare, resistere».

L'appuntamento di questo pomeriggio è un'occasione per conoscere da vicino l'autore del libro, pubblicato per i tipi Guanda. Alla presentazione interverrà anche Piero Scaramucci, direttore di Radio Popolare.

Lo scrittore cileno, che per [illegible] titolo del libro [illegible] preso ispirazione da [illegible] frase del romanziere brasiliano João Guimarães Rosa, si muove su tematiche autobiografiche come l'esilio, [illegible] carcere, le forme [illegible] lotta. Un testo che ha l'aspetto [illegible] più che di un racconto, [illegible] giudizi [illegible] giornalismo [illegible] oggi e gli scrittori contemporanei

Libreria Feltrinelli, Galleria Vittorio Emanuele, ore 18,30, ingresso libero.

Va bene

La catena [illegible] supermercati Esselunga ha deciso di prolungare, per tutto settembre e nei 14 punti vendita, [illegible] consegna gratuita a domicilio della spesa agli anziani con più [illegible] anni.

Va male

Per evitare la regolarizzazione numerose colf straniere sono state allontanate dalle famiglie presso cui hanno lavorato per anni. Per molte di loro la perdita del lavoro significherà il ritorno in patria.

CINEMA D'AUTORE ALLO SPAZIO OBERDAN /// Prende il via oggi, fino all'8 settembre, la rassegna «Il cinema di Babele», organizzata dalla fondazione cineteca italiana. In programma film in lingua originale sottotitolati, in nome del rispetto della specialità del linguaggio e delle sue sfumature, spesso modificate dagli inter[illegible] doppiaggio. Ad aprire [illegible] sarà il film «Otello» (1952), di Orson Welles, seguito dalla pellicola in lingua inglese di Martin Scorsese, «Il mio viaggio in Italia», che ripercorrerà le tappe più importanti della storia del cinema italiano.

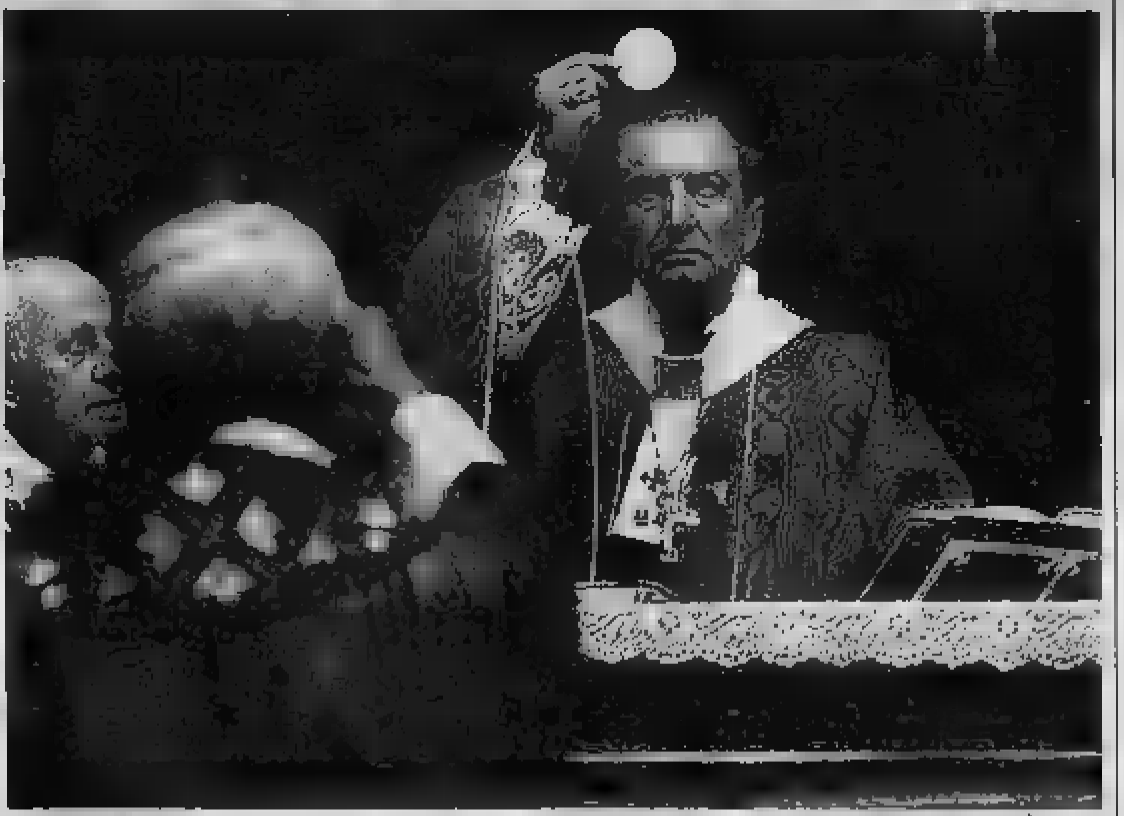
Spazio Oberdan, Viale Vittorio Veneto 2, angolo piazza Oberdan, [illegible] 17, tel. 0277406361.

[illegible] VIA LA LUDOTECA [illegible] /// Laboratori di pittura, manipolazione e movimento: da oggi fino al 13 settembre proseguono le iniziative di «Estate con noi», riservate ai bambini da 2 a 12 anni.

Il Pifferaio Magico, via Mezzofanti [illegible] tel. 0286485595. Arcobaleno, via Feltre 68/1, tel. 022159824.

ALL'OTTAGONO APRE LA [illegible] SULLA GALLERIA /// «La galleria Vittorio Emanuele si mette in mostra» è il titolo dell'esposizione di 30 fotografie sulla storia della costruzione del salotto buono dei milanesi. Oggi la presentazione.

Galleria Vittorio Emanuele, ore 18; ingresso libero.



la foto — LE ULTIME CELEBRAZIONI DEL CARDINALE MARTINI PRIMA DELLA PARTENZA

Domani, giovedì 5 settembre, alle 18, Martini celebrerà una messa dedicata al quinto anniversario della scomparsa di Madre Teresa di Calcutta presso la chiesa parrocchiale di S. Apollinare nel quartiere di Baggio. Domenica 8 settembre il cardinale [illegible] celebrerà in Duomo la sua ultima messa, prima di lasciare la guida della diocesi milanese al cardinale Dionigi Tettamanzi.

i numeri — CON L'INGRESSO [illegible] PREZZO D[illegible] BIGLIETTO PER LA DISCOTECA E' RADDOPPIATO

20

[illegible]

Secondo un'inchiesta di Universinet Magazine, le spese degli studenti sono aumentate del 20% per i trasporti e del 70% in pizzeria. Così pure la discoteca, secondo la falsa equazione 1000 lire = 1 euro.

il — DANIELE MASSARO SARA' IN CAMPO PER LE FINALI [illegible] BEACH SOCCER

Nella tre giorni al Principato di Monaco, l'ex bandiera del Milan, ora capitano della nazionale di «calcio sulla sabbia», si prepara ad affrontare la partita d'esordio, quarto di finale, con la Francia.

Dopo il terzo posto al Mundialito la squadra si è rinforzata e potrebbe contendere la vittoria al Portogallo.



la frase — «I commercianti, se vogliono realmente abbassare i prezzi, possono farlo tranquillamente senza bisogno [illegible] patti d'equilibrio, tavoli di concertazione, accordi di categoria. Insomma, senza troppe chiacchiere».

Marco Maria Donzelli Presidente dell'associazione consumatori, Codacons.

Vizi & Virtù



PIETRO RUTELLI
Consigliere Comunale Margherita e Vice Presidente del Consiglio Comunale

Maggioranza e opposizione unite sui Grandi progetti

I quotidiani [illegible] agosto hanno tutti sottolineato una serie di [illegible] cui si dibatte la giunta Albertini: [illegible] difficol[illegible] di trovare dei privati che sostengano gli investimenti per la cultura fino agli ostacoli che incontra chi vuole dotare Milano di servizi e orari adeguati a una moderna metropoli. Recentissimo il caso del progetto per [illegible] Biblioteca Europea, stoppato, almeno [illegible] ora, [illegible] mancanza di fondi.

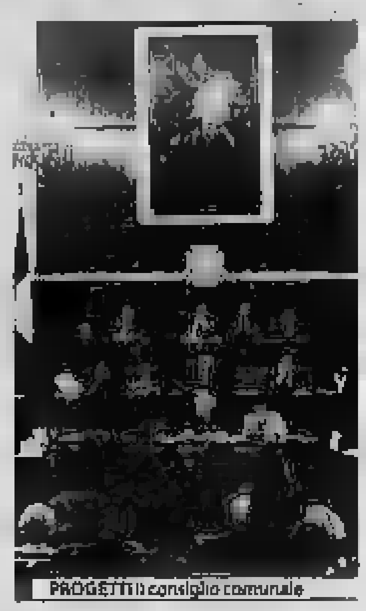
Non mi interessa utilizzare [illegible] detto per sostene[illegible] questo o quel fallimento, [illegible] amo la propaganda. Apprezzo [illegible] ragionamento e il pensiero politico, pertanto riflettiamo sui tre esempi:

1) La proposta di vecchi meto[illegible] per affrontare [illegible] esigen[illegible] di una città che è già cambiata, ma [illegible] quale [illegible] offerto [illegible] modello di orari, servizi [illegible] ufficio burocratico e non da metropoli flessibile al servizio del cittadino.

2) L'impossibilità di far decollare un sistema culturale che sia attrattivo per le risorse pubbliche e private, che progetti e produca cultura, coniugando l'offerta con [illegible] domanda [illegible] un quadro di marketing culturale locale ed europeo.

3) Realizzare un centro cultu[illegible] che si integri a pieno [illegible] con il sistema universitario milanese (7 Università) e garantisca una pluralità di servizi capaci di progettare e realizzare la nuova cultura di [illegible] Milano multietnica, laica, pluriconfessionale e di alto profilo civile e produttivo.

Questi tre fallimenti o difficoltà sono l'indicatore del fatto che la politica è ancora sovente quella della "Vecchia Repubblica", incapace di progettare insieme, senza inciuci e consociativismi grandi obiettivi, superando schieramenti, appartenenze e steccati ideologici.



PROGETTI Il consiglio comunale

Perché sui Grandi Progetti che per essere realizzati superano il tempo di [illegible] consiliatura/legislatura, maggiornaza ed opposizione non si impegnano insieme? E' come se il cambiamen[illegible] delle Costituzione (le regole [illegible] del gioco democratico), [illegible] realizzato a colpi [illegible] maggioranza o a colpi di spalla[illegible] dell'opposizione, se[illegible] confronto politico ed un accordo comune. Credo che i Grandi Progetti, che per vedere la propria realizzazione richi[illegible]no un tempo che [illegible] oltre i 5 anni, è oggettivo sostenere che potrebbero essere avviati da una maggioranza e terminati da un'altra. Ecco perché sul medio periodo è giusto che governi autonomamente la maggioranza in carica, [illegible] obiettivi strategici di lungo respiro è opportuno che si uniscano le forze, si impegni il meglio dalle diverse parti e si lavori per una Milano che si merita di più, per il lungo termine, che non la sola forza della contrapposizione.

MALTEMPO Il resoconto [illegible] un'estate segnata da grandinate e temporali • Alcune regole per evitare di esporsi a rischi • Le previsioni per i prossimi giorni



Piazza Duomo

E' il pomeriggio del 22 agosto: [illegible] violento nubifragio, accompagnato da un forte vento, mette sotto sopra il centro della città: in piazza del Duomo i tavolini dei locali vengono trascinati per metri; [illegible] numerose le vetrine andate in frantumi e i tendoni strappati dal vento. Il traffico in tutta la città va in tilt per diverse ore.



Lago di Garda

Nei primi giorni di agosto [illegible] senza dubbio questa [illegible] bresciano la più colpita dal maltempo. Il lago di Garda, gonfiato [illegible] misura dalle piogge persistenti, deborda e devasta numerosi paesini. Sono 28 i Comuni colpiti. Molti alberi, divelti o spezzati, finiscono sulle strade creando rischi per la circolazione. I danni ammontano a oltre 27 milioni di euro.



Villa Reale di Monza

Stucchi caduti, infiltrazioni nei pavimenti: c'è anche la Villa Reale di Monza tra le vittime illustri di questa estate giudicata [illegible] meteorologi e protezione civile «assolutamente fuori dalla norma». [illegible] temporale che l'ha colpita a metà luglio ha scoperchiato parti del tetto. I lavori [illegible] ristrutturazione richiederanno molto tempo e denaro.

Nubifragi e temperature a picco così la città dice addio all'estate



SENZA RIPARO Secondo le previsioni, il giorno più critico sarà domani

Stato di preallarme in tutta la Lombardia La pioggia ha allagato alcune zone come viale Zara [illegible] Buenos Aires Sospese anche le prove [illegible] Monza del Gran premio di Formula Uno

ANNA FREGONARA



SOTT'ACQUA Il forte temporale scoppiato in tarda mattinata ha allagato alcune strade e arterie come viale Zara e co[illegible] Buenos Aires

MANCANO ancora diciotto giorni alla fine dell'estate, [illegible] la stagione più attesa [illegible] già finita. Un primo assaggio del clima autunnale c'è stato ieri, con un sensibile calo delle temperature e violenti temporali che, nel mezzogiorno, hanno messo la città sott'[illegible]. Occhiali da sole addio, ormai è diventato d'obbligo portarsi dietro ombrello e impermeabile visto che le previsioni promettono «acqua a catinelle» anche nei prossimi giorni.

Ieri pomeriggio la Protezione civile ha fatto scattare [illegible] preallarme maltempo codice uno su tutta la Lombardia per rischio idrogeologico. «Lo stato di preallarme è stato deciso - si legge in un comunicato - in previsione dell'arrivo durante la notte di una forte precipitazione. La Protezione civile ha inoltre invitato i sindaci dei Comuni colpiti [illegible] prestare la massima attenzione alle situazioni di rischio non ancora normalizzate o a fenomeni franosi in atto».

I primi temporali sono scoppiati nella notte tra lunedì e martedì, verso le 2,30. I vigili del fuoco di Palazzolo e di Brescia [illegible] intervenuti nella zona del basso lago d'Iseo per l'allagamento [illegible] cantine e di due magazzini. Il comune più colpito dalla pioggia [illegible] stato Capriolo dove l'acqua, dalle colline, è scesa in rivoli verso le abitazioni allagando scantinati e strade.

Il maltempo si è spostato in mattinata sulla zona di Milano. Intorno alle 13 è scoppiato un forte temporale che ha addirittura fatto sospendere le prove di Formula Uno all'autodromo di Monza. Le scariche elettriche hanno fatto saltare numerosi sistemi di allarme. I vigili del fuoco hanno segnalato allagamenti, come in viale Zara o in corso Buenos Aires, [illegible] causa dell'intasamento [illegible] terra o foglie [illegible] tombini e fognature. [illegible] problema [illegible] manutenzione», hanno spiegato [illegible] centrale operativa dei pompieri.

La città [illegible] già corsa ai ripari visto che, precisa il dirigente della Protezione civile della Regione Lombardia, Raffaele Raja, «da questa notte si sta spostando da ovest, dal Piemonte, una perturbazione che vedrà in giovedì la giornata più critica».

Il vicesindaco Riccardo De Corato ha attivato il piano di emergenza pioggia dell'Amsa. Solo nel pomeriggio di ieri sono stati impiegati oltre duecento addetti per la ripulitura dei tombini e altri interventi necessari per facilitare il defluire delle acque piovane. Massiccio l'uso anche dei mezzi: quattro macchine spurgopozzetti, trentasei spazzatrici in assetto pioggia, sessantotto motocarri e nove idrovore.

Dalla protezione civile un decalogo per sentirsi sempre al sicuro



ATTENZIONE Pericoli in strada e in casa

Il numero di vittime colpite da [illegible] fulmine, in Italia come all'estero, ha raggiunto quest'estate cifre davvero impressionanti. Descritto fino [illegible] qualche mese fa come un fenomeno piuttosto raro, ha negli ultimi tre mesi ripetutamente occupa[illegible] pagine di giornali [illegible] fatto parlare di sé le televisioni.

Ecco dunque alcuni consigli che la protezione civile dà [illegible] popolazione per evitare rischi legati a fulmini e temporali.

In primo luogo, [illegible] sorpresi fuori [illegible] da [illegible] violento nubifragio, è sempre buona [illegible] tenersi lontano da alberi isolati, tralicci, gru e campanili. Così come bisogna evitare di toccare, in casa come all'esterno, i cosiddetti «oggetti esposti», come ombrelli, sci, canne da pesca. E' consigliabile [illegible] tenere [illegible] distanza di sicurezza anche da oggetti dotati di buona conduttività elettrica: soprattutto tubature dell'acqua e caloriferi.

La protezione civile ricorda poi come esistano posizioni a rischio che favoriscono il passaggio della corrente attraverso il corpo (per contatto [illegible] il terreno o altri corpi diretta[illegible] colpiti dal fulmine): è vivamente sconsigliata [illegible] sosta sull'uscio di [illegible] rifugio di montagna, così come quella ai bordi di una piscina, di un lago o dal letto di un fiume o lo stare seduti per terra con entrambe le mani appoggiate a qualcosa.

In casa bisogna mantenersi lontani da televisori, cavi delle antenne, linee telefoniche rinchiuse in strutture metalliche.

Se si è all'aperto, infine una posizione sicura [illegible] data dallo stare accovacciati e [illegible] solo punto [illegible] contatto con il terreno.

Giuliacci: l'anticiclone delle Azzorre resta lontano sarà brutto per non meno di una settimana



NIENTE SOLE Pioggia per 7-10 giorni

Tra le cause profonde di questi [illegible] bizzarri anche l'effetto [illegible] che stravolge del tutto le circolazioni atmosferiche a cominciare dai monsoni

Bisogna rassegnarsi. Per ancora almeno una settimana la pioggia farà da padrona in questo scampolo d'estate.

«Il colpevole di questa violen[illegible] ondata di maltempo è [illegible] l'assenza dell'anticiclone delle Azzorre - spiega il colonnello Mario Giuliacci del Centro Epson Meteo -. L'unico in grado di bloccare le piogge. E non comparirà per almeno altri sette-dieci giorni».

In poche parole: niente bel tempo in un'estate in cui il sole ha fatto capolino poche volte.

«I tre mesi appena passati hanno fatto registrare tre record - prosegue l'esperto -. Giugno è stato caratterizzato dall'ondata di caldo più forte negli ultimi cinquant'anni. Più volte [illegible] toccate punte di quaranta gradi [illegible] molto spesso [illegible] colonnina del mercurio è stata [illegible] di sopra dei trentaquattro gradi, anche per dodici giorni di [illegible]. Luglio [illegible] stato il mese più piovoso negli ultimi quarant'anni. Stesso record anche per agosto. Il mese preferito dai vacanzieri ha registrato una settimana, quella [illegible] tre al dieci, che può [illegible] definita senza paura di esagerare catastrofica».

Due [illegible] perturbazioni hanno provocato disastri e allagamenti che resteranno nella memoria per diversi anni.

«Nella settimana maledetta prima [illegible] ferragosto c'è [illegible] la più violenta grandinata degli ultimi decenni. Si pensi che in quei giorni si sono verificate dieci trombe d'aria. Un numero che di solito si registra [illegible] un a[illegible] pr[illegible]a il meteorologo.

Sul banco degli imputati, però, non c'è solo l'assenza dell'anticiclone, ma anche l'effetto serra. «Si è soliti pensare - aggiunge Giuliacci - che l'effetto serra sia la causa solamente del surriscaldamento della terra. Non è così. E' infatti anche il protagonista dello stravolgimento delle circolazioni atmosferiche. Per cui i monsoni non fanno più il loro dovere e la catena dei disastri si allunga». (a.fre.)

CAROVITA

Un osservatorio del Comune per tenere sotto controllo i prezzi

Ogni mese verrà pubblicata [illegible] lista di negozi [illegible] merci per individuare chi gioca al rialzo con il cambio dell'euro. Offerte risparmio nei mercati e tra gli ambulanti L'iniziativa avviata insieme alla Camera [illegible] Commercio

PAOLO SCIORTINO



COSTI IMPAZZITI D'ora in poi gli aumenti verranno monitorati e resi pubblici

L[illegible] michetta rimarrà a prezzo invariato fino a Natale. Garantiscono i panettieri, che si sono impegnati con il Comune a [illegible] ritoccare nemmeno di un centesimo i costi [illegible] bancone. Una decisione, la prima di una serie di consensi che Palazzo Marino si aspetta dagli esercenti pubblici milanesi, che dovrà servire a calmierare il mercato [illegible] prodotti di largo [illegible] dopo [illegible] batoste del carovita.

Ma dopo avere incassato la comprensione dei panificatori per l'emergenza dei rincari, l'assessore comunale al Commercio Roberto Predolin e il presidente della Camera di Com[illegible] Carlo Sangalli, si [illegible] messi d'accordo per sfidare dettaglianti e grossisti alla prova dell'onestà verso i [illegible]matori. L'arma [illegible] da Comune e associazione del commercio è l'Osservatorio dei prezzi, una sorta di lista dei buoni e i cattivi che sarà pubblicato ogni mese. I dati raccolti dall'osservatorio riporteranno con fredda esattezza i costi di bar, ristoranti e vetrine. Ovvero, chi "approfitta" ancora della confusione dell'euro per [illegible] e chi invece si mantiene ai valori della vecchia [illegible]. I risultati dell'Osservatorio saranno diffusi dal Comune ogni mese e i consumatori sapranno dove [illegible] meglio scegliere di mangiare una pizza o dove è preferibile acquistare capi di abbigliamento a prezzi ragionevoli. «In questo modo - spiega Predolin - si costituirà una [illegible] di calmiere automatico contro la crescita dei prezzi». E fin da settembre, aggiunge l'assessore, arriverà dal Comune una «offerta risparmio» fuori stagione nei mercati comunali. «Lanceremo nei mercati fin dalle prossime settimane - dice l'assessore - una forte offerta risparmio che consentirà l'acquisto a prezzi veramente popolari di una vasta gamma [illegible] prodotti alimentari e di altri generi».

Sangalli intanto, ha avviato le sue consultazioni con gli associati del commercio per raccogliere le adesioni alla proposta. Predolin si aspetta una risposta positiva soprattutto da parte dell'Epam (associazioni dei pubblici esercizi e ristoranti) e dei Tessili, i maggiori responsabili del panico [illegible] prezzi alle stelle che da mesi serpeggia fra i consumatori.

Per domani inoltre, è stato fissato [illegible] incontro con i rappresentanti [illegible] grossisti per fare il punto [illegible] impegni da prendere anche in vista del controllo dei prezzi all'origine. «E' la prima volta che chiediamo e otteniamo un confronto con i grossisti - dice Predolin - ma chied[illegible] anche a loro di mantenere una condotta seria nell'imposizione dei costi alla fonte». E le bancarelle dell'Apeca, l'associazione degli ambulanti, hanno già dato la loro adesione all'iniziativa. Anche chi prati[illegible] [illegible] strade senza sede fissa dovrà [illegible] al controllo dei prezzi al banco.

«Basta allarmismi preconcetti»

Più [illegible]

Soddisfatto il presidente dei Tessili, Renato Borghi, delegato dell'Unione del Commercio presente all'incontro di ieri tra Predolin e Sangalli per la costituzione dell'Osservatorio dei prezzi. Borghi è convinto che dove ci sono stati comportamenti poco chiari (e cioè esagerazioni nei ritocchi [illegible]) questi saranno stanati e inev[illegible] produrrà una concorrenza naturale che premierà i commercianti più [illegible]. L'iniziativa sarà condotta dalla Camera di commercio, che provvederà ad analizzare tutte le fasi di composizione del prezzo finale, e se a parità di standard qualcuno sgarra nei ricarichi, scatterà automaticamente la "censura" del consumatore.



[illegible] per l'uomo [illegible] veloce [illegible] mondo, Michael Schumacher

FORMULA UNO

Gran premio all'autodromo [illegible] Monza Schumacher fa vendere meno biglietti

[illegible] famosissimo circuito che compie 80 anni molti lavori [illegible] ampliamento [illegible] in corso

[illegible] vittorie [illegible] a segno [illegible] largo anticipo al mondiale di For[illegible]la Uno da Michael Schumacher sembra frenare [illegible] vendite dei biglietti per il prossimo Gran premio di Monza in programma domenica 15. All'interno del parco di Monza, infatti, le presenze previste nei tre giorni del grande circo della F1 si aggirano sulle 150 mila unità, alcune migliaia in meno rispetto allo [illegible]. «A tutt'[illegible] ci [illegible] ancora [illegible] mille posti disponibili» ha commentato il direttore dell'autodromo, Enrico Ferrari. Per festeggiare il suo 80° compleanno, l'autodromo è stato completamente rinnovato, [illegible] i lavori, che prevedono [illegible] l'altro [illegible] raddoppio [illegible] larghezza dei box, saranno ultimati solo per la prossima edizione. Spesa iniziale prevista 2,5 milioni di euro. Il vicesindaco, Riccardo De Corato, e il presidente dell'Automobile club, Ludovico Grandi, hanno dato ampie assicurazioni circa il futuro dell'autodromo, ricordando come [illegible] convenzione scada nel 2008 e [illegible] contratto con la Foa (Formula One Administration ndr) «ci assicuri la gara sino al 2011. Tale termine può essere prolungato di altri 5 anni o più». [a.fre.]

Operato il bimbo aggredito [illegible] pitbull: [illegible] bene

Alessandro, il bambino di otto anni azzannato da un pitbull lunedì pomeriggio, se l'è cavata [illegible] una cinquantina di punti di [illegible], una decina al braccio sinistro, 15 all'ascella e i restanti sul braccio destro. Il bimbo [illegible] subito un intervento chirurgico di due ore alla clinica Mangiagalli e guarirà tra una quindicina [illegible] giorni. Uscito dall'ospedale, sarà assistito da uno psicologo per dimenticare la paura. Ieri il pitbull [illegible] stato portato [illegible] vigili al canile municipale, «osservato speciale», in attesa che [illegible] decida [illegible] sua sorte. I genitori di Alessandro [illegible] hanno ancora hanno deciso [illegible] presentare querela [illegible] la padrona del cane, [illegible] necessario per l'apertura di un'inchiesta.

Bilancio positivo per il Pronto intervento anziani

Visti i risultati, l'obiettivo è di rendere permanenti alcuni servizi di accompagnamento come quello [illegible] le visite mediche. Parola di Tiziana Maiolo, assessore alle Politiche sociali, che [illegible] [illegible] comunicato i dati del pronto intervento estivo per gli anziani. Fiore all'occhiello del successo, il servizio del pasto a domicilio, passato da 9 mila consegne a 30 mila, le visite mediche da 64 a 82, le prestazioni infermieristiche da 670 a 737. Il buon risultato dell'iniziativa, secondo l'assessore, è dovuto alla nuova organizzazione dell'assistenza (aumento del personale) e all'introduzione di un call-center che ha risposto a più di ottomila chiamate.

Colf e badanti: la Cgil apre [illegible] centri [illegible] assistenza

Dal [illegible] settembre la Camera del Lavoro aprirà 8 nuovi sportelli che daranno assistenza agli immigrati e ai loro datori [illegible] lavoro. Dal giorno successivo sarà possibile presentare [illegible] Posta [illegible] domanda di regolarizzazione di colf e badanti. Un aiuto alla compilazione del kit per la regolarizzazione di colf e badanti [illegible] anche dal call center di «SuperAbile.it», il portale dell'Inail dedicato alla disabilità. Componendo il numero verde 800.810.810 [illegible] persone disabili e i loro familiari che devono regolarizzare la posizione delle badanti che si occupano della loro assistenza possono [illegible] tutte le informazioni e le risposte alle proprie domande. Il servizio, attivo [illegible] ore 9 alle 19 da lunedì a sabato, è completamente gratuito.

La Regione [illegible] «Le vie del cinema»

La Giunta regionale, su proposta del presidente Formigoni, [illegible] deciso di finanziare [illegible] [illegible] stanziamento di 45mila euro «Panoramica 2002 - le vie [illegible] Cinema - I Film di Venezia a Milano». La manifestazione, che si svolge annualmente nel capoluogo lombardo a conclusione della Mostra Cinematografica [illegible] Venezia, presenta, in accordo con la Biennale veneziana e Agis Lombardia, una rassegna dei film presentati in Laguna. Le sale coinvolte saranno circa 30 e i film programmati tra i 50 e 60. Le tessere saranno in vendita da sabato 7 settembre alle ore 15 presso Urban Center di Galleria Vittorio Emanuele e i cinema Anteo, Colosseo, Ducale e Plinius.

Guerra alla meningite [illegible] Lombardia

Parte in Lombardia la più importante campagna informativa di prevenzione contro la meningite, malattia molto pericolosa che colpisce i bambini. La campagna è stata lanciata dal Movimento italiano genitori, Modige, [illegible] il patrocinio della Regione.

Lettere

Le lettere si possono spedire per[illegible] a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE /// LETIZIA MOIZZI



Al buio per capire chi non vede

Romeo Curzi
Milano

Sono molto amico [illegible] un cieco o non- vedente che dir si voglia (per lui è uguale), il [illegible]ale mi ha raccontato che presto a Milano ci sarà una strana mostra [illegible] molto [illegible].

Dico strana perchè, da quel poco che so, si svolgerà tutta al buio e sarà allestita apposta per chi invece ci vede come me. Il mio amico è tutto intrigato, io di certo incuriosito.
Di che si tratta? E come può essere interessante se nulla si vede?

E' una grossa novità, ha ragione il suo amico. S'intitolerà "Dialogo nel buio" e l'ha fortissimamente voluta il presidente dell'Unione Italiana ciechi di Milano, [illegible] signore assai simpatico che si chiama Marcio Censabella.

Si tratta di [illegible] [illegible] i visitatori percorreranno in un'oretta, completamente al buio, otto alla volta e accompagnati da un non-vedente professionalmente preparato.

Preparato a cosa? A [illegible] capire a noi vedenti [illegible] il vive [illegible] buio in cinque diverse realtà e facendo "lavorare" gli altri quattro sensi per lui fondamentali, per noi meno.

Chiamarla mostra [illegible] dunque tecnicamente sbagliato, come lo stesso Censabella ammette: anche se, magari, il pubblico trove[illegible] termine giusto.

Le faccio qualche esempio, signor Curzi. Il visitatore entrerà, per cominciare, in [illegible] locale in semioscurità per prepararsi appunto [illegible] buio.

Poi passerà [illegible] [illegible] grotta e lì, tra risonanze acustiche, [illegible] e profumi, inizierà a percepire molte sensazioni [illegible] naso, [illegible]ni, orecchie. Quindi, attraverserà un ponticello (vero) [illegible] legno sospeso [illegible] vuoto, che dondolerà, vibrerà, ma [illegible] [illegible] vedrà niente. Dovrà capire, con l'aiuto dell'accompagnatore.

Salirà anche su [illegible] barca a motore (con tanto [illegible] spruzzi), attraverserà un villaggio marinaro e così via. Non le dico tutto per non guastare il lavoro-sorpresa [illegible] presidente Censabella.

[illegible] solo aggiungere che alla fine dell'avventuroso "viaggio" il visitatore entrerà in un bar dove potrà ordinare e bere quel che vorrà. [illegible] dovrà [illegible] pagare. Al buio.

Sono certa che chi farà quel "viaggio" si comporterà poi in maniera completamente diversa con [illegible] non-vedente. E natural[illegible] anche [illegible] i suoi quattro sensi.

La manifestazione (definizione forse più adatta) impegnerà 48 non-vedenti italiani e 3 stranieri. [illegible] un'idea italiana, ma viene dalla Germania dove [illegible] organizzatori, dopo un super [illegible] hanno perfino depositato il marchio.

[illegible] già fatto il giro di [illegible] mondo e ora, per la prima volta, approda in Italia.

Ultima precisazione: "Dialogo nel buio" verrà ospitato in una sede prestigiosa, Palazzo Reale. E verrà inaugurato il prossimo 15 ottobre.

Ci vada, signor Curzi, [illegible] che ne valeva la pena.

AIUTI [illegible]
UN AMORE DI [illegible]

Manuela Dondo
Milano

Tempo [illegible] lessi [illegible] articolo scritto [illegible] [illegible] che [illegible] riferiva all'Associazione "l'Amore del Bambino" e al [illegible] della piccola Loredana.
Mio marito ed [illegible] decidemmo allora di [illegible] il mio stipendio di luglio sperando che potesse in qualche modo essere utile a Loredana.
Ora, indipendentemente dal nostro gesto di solidarietà, desideriamo solo avere notizie della bimba, ma non sia[illegible] riusciti a rintracciare l'Associazione [illegible] questione [illegible] metterci in [illegible] con loro. Ci potrebbe fornire [illegible] indirizzo?

[illegible] Lei e [illegible] marito siete [illegible] perle rare: grazie per l'attenzione e soprattutto per l'offertona. Riguardo all'associazione, [illegible], [illegible] da poco cambiato sede. Ora si trova [illegible] [illegible] Sapri al 37. I suoi nuovi numeri telefonici [illegible]no: 0238007088 e 0233405361, questo [illegible] il fax [illegible].
[illegible] piccola Loredana è [illegible] fiducio[illegible] [illegible] la raccolta dei soldi necessari per l'operazione sta andando avanti e l'associazione prevede di mandarla a New York, con [illegible] [illegible]re, il prossimo [illegible]. Laggiù l'aspetta il professor [illegible]en Burke che dovrà mettere alla piccolina due nuove vertebre.
Loredana [illegible] a rischio vita, solo [illegible] quel intervento, che effettua solo lo specialista americano, potrà salvarsi. Camminare di nuovo, quello no, ma lei si è [illegible] abituata a stare [illegible] carrozzella. Ripeto allora il [illegible]ero di conto [illegible] postale [illegible] altre offerte.
Eccolo: 23330228, la causale dovrà essere "Loredana" e intestataria, l'associazione "L'amore del bambino".

LE MULTE
E CORSIE PREFERENZIALI, 1

Mario Grandi
Milano

Ho letto che sono in arrivo ben 180.000 contravvenzioni, questione di giorni. Saranno mica [illegible] nuovo quelle rilevate sulle corsie preferenziali?

[illegible] Proprio così, quasi [illegible] riguardano le corsie.

MULTE
E CORSIE PREFERENZIALI, 2

[illegible] Favaro
Milano

E' possibile [illegible] quanti hanno fatto ricorso [illegible]tro le multe effettuate lungo le corsie preferenziali della Cerchia dei Navigli un paio di mesi fa? E quanti automobilisti, fra quelli che avevano il vizio di percorrere le [illegible] a loro vietate, più volte nella stessa giornata, pagheranno a rate?

[illegible] Al primo interrogativo posso risponderle che agli sportelli non si sono presentate le file oceaniche che il Comune temeva. Al secondo, le dico per certo che le persone che pagheranno a rate, poichè h[illegible] ricevute più [illegible] dieci multe a testa, sono solamente 270. Su trentamila verbali consegnati, sono pochine.

MUSERUOLE D'OBBLIGO
PER I CANI

Angela Finazzi
Milano

L'altro giorno [illegible] stato aggredito e mezzo sbranato un bambinetto di otto anni dal solito [illegible] cattivo, guarda caso un pitbull. So che in altri Paesi, mi pare la Germania, questa razza, considerata feroce, ha l'obbligo della museruola. E da noi?
Vorrei però anche spendere due par[illegible] di rallegramento per il fatto [illegible] il bimbo in questione sia stato salvato da un extracomunitario, un tunisino, che non [illegible] esitato a picchiare quel cane facendolo poi scappare.

[illegible] Per legge, i cani nei luoghi pubblici (se mordaci) devono portare [illegible] museruola: una norma da noi regolarmente disattesa. Ogni Comune, comunque, ha [illegible] propria normativa. [illegible] Ladispoli (provincia di Roma) [illegible] un regolamento per [illegible] [illegible]le obbligo lo estende in particolar modo ai Rottweiler, ai Pitbull e ai meticci derivati [illegible] queste due [illegible] Venezia ha aggiunto i Dobermann. Milano non fa cenno a razze precise [illegible] ma impone [illegible] museruola ai cani [illegible] liberi e portati al guinzaglio in luoghi pubblici o sui mezzi di trasporto.

TREGUA

Tassisti: è ora del dialogo Revocato lo sciopero e le nuove 500 licenze

L'accordo è stato raggiunto davanti all'assessore del Pirellone, Massimo Corsaro che si è impegnato per l'apertura di un tavolo tecnico Soddisfatti i sindacati per [illegible] vittoria sul progetto di Albertini, «splendido assente»

CAMILLA CONTI

ALLA fine i tassisti hanno portato a [illegible] il risultato. Hanno ottenuto la sospensio[illegible] delle 500 licenze chieste dal [illegible] Albertini e hanno revocato lo sciopero con gran sollievo da parte dei milanesi. Ma ad uscire a testa alta dall'incontro «informale» di quattro ore di ieri pomeriggio [illegible]li uffici regionali di via Murat è stato anche l'assessore alla Mobilità Massimo Corsaro. A scongiurare lo sciopero di venerdì e i due cortei [illegible] avrebbero paralizzato il traffico è stata la sua disponibilità a riunire, il 10 settembre, un tavolo tecnico sul fabbisogno reale di nuove licenze di taxi a Milano. «Un tavolo di lavoro - si legge in una nota congiunta della Regione e dei sindacati - che possa entro poche settimane giungere alla stesura della convenzione e alla sua approvazione da parte della giunta». I [illegible] sono stati convinti dalla precisa volontà della Regione di applicare la legge regionale 1/2002 secondo la quale è la giunta lombarda a stipulare un'apposita convenzione tra i comuni del bacino aeroportuale in cui vengano regolati l'uniformità dei regolamenti comunali, la costituzione di una commissione consultiva, la disciplina dei turni, i criteri di ripartizione dell'organico e le tariffe del servizio. [illegible] corso del lavoro - ha sottolineato l'assessore Corsaro - dovremo certa[illegible] intervenire sulla struttura del servizio: la corrispondenza dei turni tra il servizio urbano e quello aeroportuale, la possibilità di spezzare i turni in due fasce orarie distinte, l'individuazione [illegible] un organismo responsabile della programmazione che organizza la modularità dell'offerta sino ad oggi abbandonata alle singole scelte degli operatori, il ricorso a sistemi di chiamata tecnologicamente avanzati che accorcino i tempi di attesa». A intervenire ieri è stata anche la Provincia di Milano con una lettera inviata alla categoria dall'assessore ai trasporti Dario Vermi per invitarli a «cercare insieme una soluzione concreta». È compito dell'amministrazione provinciale stabilire la [illegible]tà di [illegible] l[illegible] per cia[illegible] dei 189 comuni che la compongono: un'operazione che, secondo la legge, è frutto dell'incrocio di dati e fabbisogni che la Provincia ha già richiesto alla Regione e a Palazzo Marino per verificarne la coerenza. [illegible] dal coordinamento dei tassisti arriva la soddisfazione di avere congelato le 500 licenze volute da Albertini. Ma anche [illegible] battute polemica per il sindaco-commissario: «Abbiamo ammirato lo splendido silenzio del Comune. È stato totalmente anticollaborativo» ha commentato il segretario generale del Satam, Nereo Villa.

COSA DICONO ■ Le impressioni dei tre moschettieri



Giorgio Goggi
Assessore comunale al traffico

Il Comune non fa marcia indietro sulla richiesta di 500 nuove licenze taxi in città. Lo ha ribadito l'assessore al traffico Goggi: «E' la Regione a dover decidere, ma il problema resta».



Massimo Corsaro
Assessore regionale alla Mobilità

L'assessore regionale alla Mobilità, Massimo Corsaro è riuscito a convincere i tassisti a revocare lo sciopero fissato per venerdì. Attivando un tavolo tecnico sul riordino del servizio.



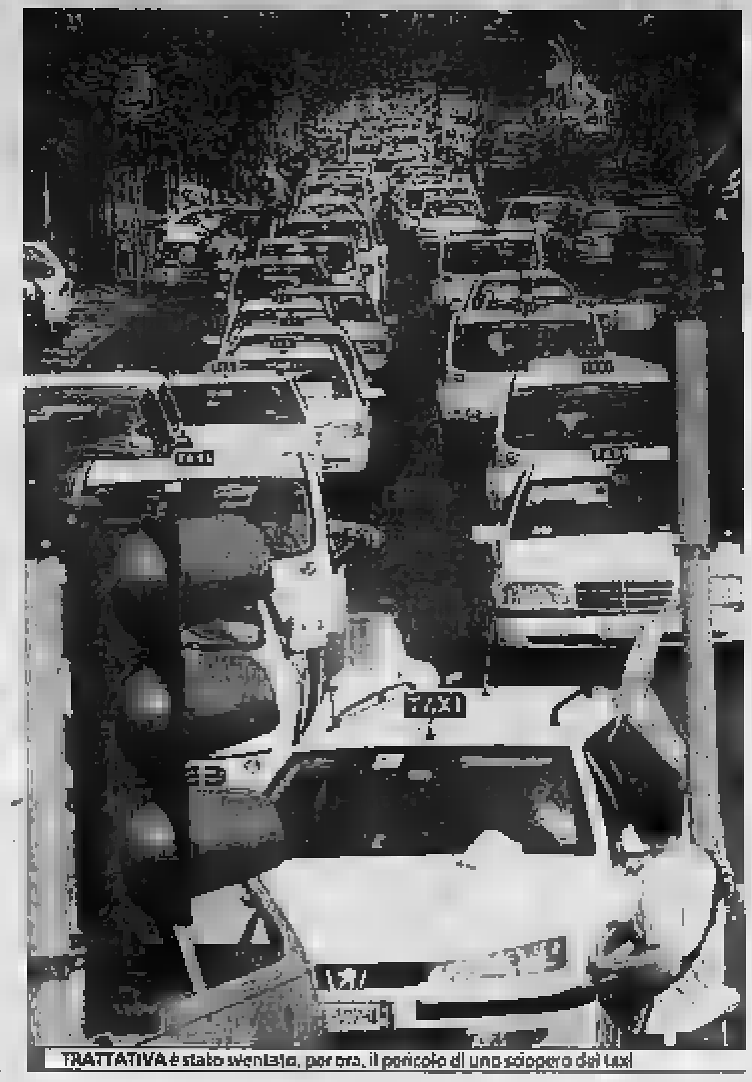
I tassisti
Delegati della «Categoria unita»

I sindacati dei tassisti revocano il fermo del servizio «giudicando positivamente le iniziative messe in campo dalla Regione e dalla Provincia». Resta il muro contro muro con Palazzo Marino.

L'assessore al traffico Goggi

«Non è mai troppo tardi»

A far da sponda ai tassisti sono state la Regione e la Provincia. Il Comune, nemico numero uno della categoria, è rimasto a guardare. «Che posso dire? Che non è mai troppo tardi per far rinsavire i tassisti» ha commentato l'assessore comunale al traffico, Giorgio Goggi. «Accettiamo il risultato anche perché è la Regione a dover determinare il numero delle licenze. Speriamo che questo tavolo tecnico si faccia davvero. Non ritiriamo la richiesta di 500 licenze perché a Milano mancano i taxi e il Comune non può far finta di niente».



TRATTATIVA è stata sventata, per ora, il pericolo di uno sciopero dei taxi

SCUOLA

Asili nido al via ma 2500 bimbi restano fuori

Anche per quest'anno molti genitori dovranno ricorrere a nonni e baby-sitter Secondo i sindacati, mancano all'appello troppi insegnanti di ruolo e di sostegno

I primi a dare il via al nuovo anno scolastico sono stati i più piccoli: i bimbi, che ieri hanno fatto il loro «debutto» negli asili nido e nelle scuole materne comunali della città. Per loro [illegible] è pensato a un inizio un po' più soft, [illegible] due giorni a orario ridotto, dalle [illegible] alle 12, per ambientarsi in una realtà che non conoscono, lontano da nonni e genitori.

Ma [illegible] per tutti è stato possibile ieri viv[illegible] quest'esperienza: sono infatti ben 2.500 i bambini che risultano ancora nelle liste d'attesa. Per loro i genitori dovranno ricorrere ai nonni o alle baby-sitter perché non c'è posto.

E non è questo l'unico problema che affligge asili e scuole materne: un altro punto dolente, come denunciano i sindacati, è l'utilizzo di personale precario (a tempo determinato) e non [illegible] ruolo, con assunzioni che avvengono troppo a rilento. «Abbiamo sollecitato più volte il Comune da questo punto di vista - commenta Nicola De Vita della Cisl - [illegible] i nostri appelli sono caduti nel vuoto. Sul fronte assunzioni [illegible] Stato sembra più veloce del Comune, al quale abbiamo chiesto uno sforzo in più anche per quanto riguarda l'impiego di insegnanti di sostegno. Il loro [illegible] non è sufficiente per rispondere a tutte le necessità». [t. p.]

L'ANNIVERSARIO

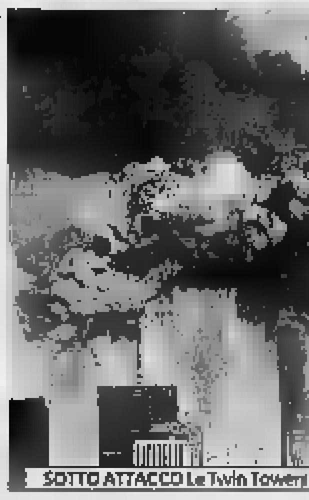
Milano ricorda l'11 settembre Borsa «in silenzio» per due minuti

Anche la Regione commemorerà la ricorrenza dell'attacco alle Twin Towers con una serie di cerimonie davanti alle sue sedi nei capoluoghi [illegible] provincia

Due minuti di silenzio in occasione del primo anniversario degli attentati dell'11 settembre. Così la borsa [illegible] Milano commemorerà [illegible] vittime del crollo delle torri gemelle. Il silenzio sarà osservato a partire dalle 14.46 ora italiana, che corrispondono alle [illegible] e 46 di New York, ora dell'impatto del primo aereo contro il World Trade Center. Borsa italiana, che chiede l'adesione degli intermediari, precisa che comunque i mercati resteranno aperti.

Oltre alla borsa di Milano, anche le altre piazze europee aderenti alla Fese (Federazione delle borse europee), commemoreranno con 2 minuti di silenzio gli attentati dell'11 settembre.

Anche [illegible] Regione commemorerà l'anniversario con [illegible] serie [illegible] iniziative. Il «silenzio», l'onore ai caduti secondo i canoni della tradizione militare, sarà [illegible] l'11 settembre sotto la bandiera a stelle e a strisce issata davanti alle undici sedi della Regione nei capoluoghi di provincia.



SOTTO ATTACCO Le Twin Towers

A presiedere la cerimonia presso la sede della Regione a Milano sarà il presidente Roberto Formigoni, alla presenza del Console degli Stati Uniti d'America, Douglas McElhaney, mentre nelle sedi degli altri capoluoghi di provincia, saranno gli assessori della Giunta regionale a presiedere analoghe commemorazioni, con la partecipazio[illegible] delle autorità provinciali [illegible] cittadine.

Come a Milano (dove [illegible] no presenti anche rappresentanti dei Comuni dell'area metropolitana), in ognuna delle [illegible] territoriali della Regione sarà un trombettiere della Fanfara dei Carabinieri ad intonare il silenzio alle 14,46, ora esatta in cui ebbe inizio l'attacco terroristico contro le Twin Towers di New York.

La bandiera americana rimarrà poi issata davanti alle sedi della Regione per tutta la giornata dell'11 settembre.


Notti di luce 2002
Luci della città tra l'Europa e le Americhe
Bergamo, 4-10 settembre
MARTIN LIGHT SHOW
4 Settembre ore 21,15 - Piazza Dante
IL SOGNO DI MARLENE
con PAOLA QUATTRINI
5 Settembre ore 21,15 - Piazza Dante
RECITAL di GINO PAOLI
6 Settembre ore 21,15 - Piazza Dante
TONY MARTINEZ and
the CUBAN POWER
7 Settembre - Piazza Dante
LAWRENCE FERLINGHETTI,
Starting from San Francisco
ore 18 - Fernanda Pivano intervista
Lawrence Ferlinghetti
ore 21,15 - Performance di parola, luce e musica
10 Settembre ore 21
Basilica di Santa Maria Maggiore
GIOVANNI LEGRENZI,
musicista tra Bergamo e Venezia
maestro di concerto Angelo Marchetti
MOSTRA DI SCULTURA
di VANNETTA CAVALLOTTI
Allestimento
Camera di Commercio Industria
Al servizio dei valori bergamaschi
in collaborazione con
L'ECO DI BERGAMO

INTERVISTA

Branciaroli: «Il cabaret sta uccidendo il teatro»



ISTRIONICO Teatro Strehler, Verdura, Paolo Grassi. Franco Branciaroli sarà protagonista di questa stagione su molti palcoscenici

Quest'anno l'attore cresciuto al Piccolo sarà protagonista di quattro diversi spettacoli Una stagione da mattat[illegible] e un risentito allarme «Ormai si fa solo varietà [illegible] la prosa sta per sparire»

NICLA OLDOINI

STRANA davvero, inusuale, frastagliata, ai confini della schizofrenia d'autore, la stagione teatrale alle porte per Franco Branciaroli. L'attore, nato, cullato e cresciuto sulle tavole del Piccolo Teatro, terrà banco con la messinscena di quattro diversi spettacoli che lo porteranno a navigare prima nelle vispe acque di Céline, a [illegible] nella crudeltà di Antigone, nella loquacità verbale di Eschilo fino [illegible] approdare nelle amletiche indecisioni di Camus. La prima tappa di questo lungo percorso comincia stasera, dal palco all'aperto del teatro di Verdura con la lettura scenica di «Féerie pour une [illegible] fois», il difficile romanzo a firma di Céline dal forte e sorprendente impatto linguistico. Come lo stesso Branciaroli tiene a spiegare: «Quello di Céline [illegible] è soltanto un quadretto feroce e grottesco sulla guerra e contro i suoi colleghi letterati, ma [illegible] anche un tentativo geniale di rendere con la parola scritta il linguaggio parlato. C[illegible] lo [illegible] può sentire con l'orecchio, in lui non pesa la sintassi letteraria, ma una vitalità tipica del parlato. Ecco allora l'idea di portarlo in scena, per dare sfogo a [illegible] mio personalissimo divertimento».

Lei è un assiduo frequentatore [illegible] teatro [illegible] Verdura. E' un palco [illegible] cui ancora si può sperimentare?

«Per la sperimentazione teatrale servono i soldi e il teatro [illegible] via Senato non è in grado [illegible] soddisfare tutti i miei vizi. Tra noi è nato soltanto un sodalizio che mi porta a provare piccoli piaceri personali in una sera di settembre».

La prossima stagione sarà al Piccolo con tre spettacoli diversi. E' un caso?

«La vita è assai strana: quando ti metti a progettare qualcosa, non c'è mai nulla che vada come dovrebbe. Quando invece ti lasci trascinare dalla corrente [illegible] allora tutto diventa più stimolante e divertente. E' vero, quest'anno apro e chiudo la stagione del Piccolo, ma questo [illegible] per [illegible] [illegible] gioco del destino, non certo perché [illegible] sono messo a picchiare i pugni sul tavolo».

Cominciamo [illegible] «Cos'è l'amore», dal 10 [illegible] [illegible]atro Grassi.

«Lo spettacolo, scritto da [illegible] e diretto dal bravissimo Claudio Longhi, risucchia dalla tragedia di Antigone l'antico dilemma fra la morale e la ragion di stato. La mia vuole essere una voce nella cronaca del quotidiano, nulla più. Cruda e amara, ma veritiera».

In gennaio sarà la volta del «Prometeo incatenato», [illegible] teatro Strehler [illegible] la regia di Luca Ronconi.

«Altro caso strano. Lo spettacolo non dovevo farlo io, poi l'interprete ha avuto dei problemi ed è arrivato il sottoscritto. E' un testo violento, verbalmente stimolante».

E [illegible] finire [illegible] la volta di «Caligola», al Grassi in maggio, ancora con la regia di Longhi.

«Mai avrei pensato di rimettere mano a questo [illegible] dopo [illegible] mia memorabile interpretazione [illegible] nella [illegible] televisiva di Squarzina. [illegible] Longhi mi ha convinto, [illegible] caso ha ripreso il sopravvento, e rieccomi qui».

Ha gettato uno sguardo sulle locandine della prossima stagione?

«A che pro? Il teatro di prosa nelle democrazie è morto. Si fa a gara per toglierlo di mezzo. Ci vorrebbe un intervento del governo per eliminare dai teatri pubblici gli spettacoli di varietà. L'andatura è quella del cabaret-sarcasmo e la fine è dietro l'angolo».

Teatro di Verdura, via Senato, 14. Ingresso libero; inizio ore 21.15. Informazioni allo 02.76215318.

Stasera sarà [illegible] via Senato con «Féerie pour un autre fois», lettura [illegible] di un testo firmato Céline «scelto per divertimento».

FIERA DI CASTEGGIO

I raffinati assaggi di «Oltrevini» per veri intenditori

Prima [illegible] una festa paesana [illegible] questo appuntamento enogastronomico dell'Oltrepò pavese è diventato una degustazione per esperti e appassionati Etichette di qualità e chicche di una stagione difficile

[illegible] BASSO

TEMPO [illegible] [illegible] mentre ferve la vendemmia. Da oggi, fino a domenica prossima, alla Fiera di Casteggio, è possibile avere un incontro ravvicinato con l'enogastronomia dell'Oltrepò pavese, vero e proprio polmone del gusto nel «milanesato». E' infatti in pieno svolgimento l'edizione numero 32 di «OltreVini», tradizionale appuntamento con i prodotti di questa [illegible] Sebbene la rassegna sia molto popolare per i vini, rappresenta anche un'occasione unica [illegible] assaggiare prodotti [illegible] non facile reperibilità, come [illegible] salame di Varzi o differenti tipologie di miele e di formaggi.

Ecco alcuni appuntamenti, [illegible] i tanti in programma. Oggi alle ore 19,45 la focaccia di Recco e le trofie al pesto in abbinamento con i vino dell'Oltrepò; ore 21 momento di show con l'ex Velina Maddalena Corvaglia e premiazione del concorso di poesia «Vini e vigne d'Oltrepò»; ore 21.30 degustazione del Buttafuoco storico. Giovedì [illegible]: incontro sul tema «I vitigni storici Oltrepadani: storia e prospettiva. Vespolina, Uva rara, Moradella».

Venerdì 6: ore 19.45 incontro su «Il lardo di Colonnata abbinato ai vini Oltrepò»; ore 21.30 incontro sul tema «Riesling italico, Renano e Oltrepò Pavese». Sabato 7: ore 19 «Degustazione di spumant[illegible] Oltrepadani con due bollicine intruse...». Domenica 8: [illegible] 11 [illegible] Pinot nero dell'Oltrepò vinificato in rosso in degustazione con un intruso famoso»; ore 17 «La Bonarda: introduzione e degustazione»; ore 21.30 «I nuovi grandi rossi non DOC in abbinamento...».

La rassegna «OltreVini» è fondamentale per le aziende vinicole lombarde come spiega Sergio Agnes dell'omonima azienda di Rovescala: «Da 21 anni partecipiamo e in questa edizione saremo doppiamente presenti. Oltre allo stand personalizzato, è possibile assaggiare i nostri prodotti in uno spazio in comune con altre aziende: siamo nove e proseguiamo una esperienza comune avviata all'ultimo Vinitaly». Da assaggiare, di Agnes, tra gli altri, le Bonarda «Possessione del Console» (ottima la varietà Pignolo) e «Campo del Monte».

Paolo Verdi, dell'Azienda Bruno Verdi di Canneto Pavese, schiererà corazzate quali il Rosso Cavariola 1998 (di una intensità e potenza notevoli) e la Barbera Campo del Marrone 1999. Seppur impegnato in una vendemmia «davvero difficile a causa del tempo che quest'anno sembra impazzito, ma che darà risultati interessanti» non salterà OltreVini incoraggiato anche dal fatto che «a questa speciale rassegna partecipano le persone più interessate».

Antonella Tacci, dell'Azienda «Martilde» di Rovescala (0385-756280) che sta conquistando popolarità grazie a vini come le Bonarda Zaffo (uva Croatina in purezza maturata un anno [illegible] Rovere) e Ghiro [illegible] d'Inverno. «Martilde» è ritornata a OltreVini nel 2001, dopo una lunga assenza dovuta [illegible] una dimensione troppo da festa paesana che in quest'edi[illegible] [illegible] sembra cambiata, molti dei partecipanti non passano, assaggiano e scappano ma vogliono sapere [illegible]e lavoriamo e si informano sulle differenze tra i vini».

Il prossimo maggio (ma c'è chi ipotizza uno slittamento al 2003) dovrebbe svolgersi, a Certosa Cantù, la prima edizione della manifestazioni vitivinicola «Fiera della Terra [illegible] Talenti», un appuntamento «specialistico» che potrebbe costituire, per le grandi aziende dell'Oltrepò il definitivo passaggio a una dimensione nazionale.



LECCORNIE La trentaduesima edizione di «Oltrevini» parte oggi e durerà fino a domenica

INFORMAZIONI [illegible] Come arrivare

Aperta fino a domenica prossima, 8 settembre: fino a venerdì dalle 19 alle 24, sabato e domenica dalle 9.30 alle 24. Il costo del biglietto d'ingresso è di 6 euro. Provenendo da Milano l'uscita autostradale è Pavia Nord-Bereguardo, quindi si seguono le indicazioni per Casteggio. Chi volesse evitare l'autostrada deve percorrere la tangenziale Ovest, uscire a Milano Porta Vigentina e proseguire per Pavia-Casteggio. La zona espositiva è situata nell'Area Truffi ed [illegible] dotata di un ampio parcheggio. Informazioni: 0383805465.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** ■ Milano ■ non solo

[illegible]A...

In programma c'è anche il concerto dei Punkreas alla Festa dell'Unità di Osnago, provincia di Lecco

Il punk in versione no global dei Propagandhi al Deposito Bulk

E' una serata particolarmente ricca per gli amanti del punk, con due concerti di buon spessore e piuttosto economici. Per i più intransigenti seguaci dell'hardcore, l'appuntamento ■ fis[illegible] al Deposito Bulk, dove vanno in scena i canadesi Propagandhi. Formatisi a Vancouver sul finire degli [illegible] Ottanta, so[illegible] una delle band più vicine al movimento no global d'oltreo[illegible], se non altro per il grande anticipo [illegible] cui hanno iniziato ad affrontare certi temi. Quando il termine «globalizzazione» significava [illegible] «processo [illegible] acquisizione conoscitiva tipi[illegible] della psiche infantile», loro già inveivano [illegible] le grandi corporazioni economiche (comprese le multinazionali della musica), attaccandole nell'album «Less Talk, More Rock». Ad aprire il concerto ci penserà un'altra band storica, ma que[illegible] volta della scena italiana: i romani Happy Noise.

Per atmosfere un po' meno estreme, seppur [illegible]empre legate al punk e con forti connotazioni politiche e sociali, bisogna invece prendere la macchina e raggiungere la Festa dell'Unità di Osnago, dove suonano i Punkreas. Dopo l'ottimo successo di «Pelle», chiave d'accesso ■ Mtv ■ ai network radiofonici, il gruppo è tornato quest'anno con l'album «Falso», subito baciato da un ottimo successo di pubblico e da qualche polemica: il video della canzone antiproibizionista «Canapa», non è stato trasmesso da alcune tv.

Propagandhi + Happy N[illegible] Deposito Bulk, piazzale [illegible] Cimitero Monumentale. Ore 22,00. Ingresso: 5 euro.

Informazioni: 0289422809

Punkreas, Festa dell'Unità, Osnago (Lecco). Ore 21,00. Ingresso: 7 euro.

Informazioni: [illegible]



PRECURSORI I Propagandhi si sono scagliati contro la globalizzazione in tempi non sospetti

qualche curiosità

FUORIUSCITO Nel 1997, John [illegible]. Samson ha lasciato il gruppo per fondare i Weakerthans

HAPPY NOISE Il loro ultimo disco «Split cd» li vede a fianco ai milanesi Minnie's

BEST SELLER In una sola settimana «Falso» dei Punkreas ha venduto 14 mila copie

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ANTEO ■ v[illegible] 9, tel. 02 657.1093		
Play Time	Sala Cento	15.40, 18, 20.20, 22.30 € 4,00-5,00
Swing	Sala Duecento	15.20, 17, 18.55, 20.40, 22.30 € 4,00-5,00
Lagaan	Sala Quattrocento	15.30, 20.30 € 4,00-5,00
■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
[illegible]		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00
■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166		
The Experiment	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Italiano per...	S[illegible]	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Casomai	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
Ricette d'amore		18, 20.15, 22.30 € 5,00
■ ARLECCHINO ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214		
Roberto [illegible]		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
■ ARTI ■ via [illegible], tel. [illegible] 760.20048		
L'era glaciale		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,20
■ BRERA ■ c.so [illegible]baldi 99, tel. 02 290.01890		
Magdalene	S[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
L'italiano	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-5,70
■ CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
We were soldiers		16, 19.50, 22.30 € 4,00-5,00
■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Il più bel giorno...	[illegible] 1	14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,10-5,20
I Tenenbaum	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-5,20
■ COLOSSEO ■ v.le Montenero [illegible], tel. 02 599.01361		
Chi lo sa?	Sala Allen	16.15, 19.15, 22.15 € 5,16-5,70
La Captive	Sala Chaplin	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-5,70
Il principio...	Sala Visconti	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-5,70
■ CORALLO ■ L.go Corsia dei Servi, tel. 02 [illegible]		
Arac Attack		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
The Experiment	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Arac Attack	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Stuart Little 2	[illegible]	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Respiro	Sala 4	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino [illegible], tel. 02[illegible]		
Encantado	Sala Kubrick	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Jules e Jim	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-5,70
Last resort	Sala Scorsese	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-5,70
Samsara	Sala Truffaut	14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-5,70
■ E[illegible] ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166		
The Experiment	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Stuart Little 2	Sala Mignon	15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908		
Velocità massima	Multisala Garbo	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 5,50
Al vertice della...	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
■ [illegible]UFO ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.[illegible]		
Al vertice della...		14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,25-5,25
■ [illegible] ■ via Ma[illegible]0, tel. 02 760 20850		
Jeepers Creepers		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20
■ [illegible] ■ [illegible] Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
Frailty		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913		
Avenging Angelo		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-5,25
■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802		
L'ora di religione		20.15, 22.30 € 5,00
■ NUOVO CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199		
Sotto corte marziale		15, 21.30 € 6,50
■ NUOVO ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389 Chiusura estiva		
■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
Al vertice della...	S[illegible]	14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
The O[illegible]	Sala 2	14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-5,50
Velocità massima	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.35 € 5,50
I passi dell'amore	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-5,50
Spider-Man	Sala 5	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-5,50
We were soldiers	Sala 6	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-5,50
We were soldiers	Sala 7	16.30, 19.25, 22.20 € 4,50-5,50
Jimmy Neutron...	Sala 8	14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-5,50
Avenging Angelo	Sala 9	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-5,50
[illegible]	[illegible]	14.40, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,50-5,50
■ ORFEO ■ viale Coni Zugna [illegible], tel. [illegible] 894.07020		
Jeepers Creepers		15, 16.50, [illegible], 20.30, 22.30 € 4,10-5,20
■ PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02[illegible]27[illegible]		
El bola		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40
■ PASQUIROLO ■ c.so Vittorio Emanuele 28, [illegible] 02 760.20757		
Prossima apertura		
■ PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
Arac Attack	Multisala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
Stuart Little 2	Multisala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-5,20
I passi dell'amore	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Parla con lei	Multisala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-5,20
Gosford Park	Multisala 5	15.30, 19.50, 22.30 € 4,00-5,20
Gli amanti del Nilo	Multisala 6	[illegible], 17.30 € 5,20
Hollywood, Vermont	Multisala 6	20, 22.30
■ SAN CARLO ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Blade II		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
■ SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Blade II	Sala Alpha	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-5,20
Frailty	S[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-5,20
Jeepers Creepers	Sala Gamma	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-5,20

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **ARIANTEO** via Conservatorio 12, tel. 02 659.7732. Riposo

■ **[illegible] MUSEO DEL CINEMA** [illegible] 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo

■ **DE AMICIS** via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo

■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo

■ **SAN LORENZO** corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo

■ **SOCIETÀ UMANITARIA** via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Come Harry divenne un albero 20.40

■ **SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300 Othello 17.00 Il mio viaggio in Italia - parte 1-2 19.00-4,00 + tessera

A PROPOSITO DI



Maguire Secondo il Chicago Sun Times, Tobey Maguire (Spider Man) avrebbe iniziato a coltivare rose in giardino. Il nuovo hobby dell'attore, però, non sarebbe da attribuire a una passione per le piante bensì per le ragazze: pare infatti che Maguire coltivi fiori solo per regalarli quando si presenta a un appuntamento galante.

Capparoni Kaspar Capparoni (Encantado) è l'attore preferito del regista Giuseppe Patroni Griffi, che lo ha diretto in una discussa edizione di Romeo e Giulietta e in diversi spettacoli di Pirandello.



Stowe Quando non recita, Madeleine Stowe (Avenging Angelo) si dedica alla cura del suo ranch di Fredericksburg, Texas, dove alleva bestiame insieme al marito.

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ **AGORÀ** ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 [illegible] Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

■ **AGORÀ** ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343 Riposo

ABBIATEGRASSO

■ [illegible] **CORSO** ■ corso S. Pietro [illegible] tel. 02 946.2616 Chiusura estiva

CASSANO D'ADDA

■ **ALEXANDRA** ■ via Divona 37, tel. 0363 612.36 Chiusura estiva

SESTO SAN GIOVANNI

■ **APOLLO** ■ via Marelli 158, tel. 02 248.1291

Film	Sala	Orari e prezzi
Stuart Little 2		16.30, 20.30, 22.30 € [illegible]

MONZA

■ **APOLLO** ■ via Lecco 92, tel. 039 362.649

Film	Sala	Orari e prezzi
Avenging Angelo		€ 4,65

[illegible]

[illegible] **MULTIPLEX** ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Film	Sala	Orari e prezzi
Al vertice della...	Sala 1	
Stuart Little 2	Sala 2	
Arac Attack	Sala 3	
Blade II	Sala 4	
The Experiment	Sala 4	
We were soldiers	Sala 5	
Jeepers Creepers	Sala 5	

MONZA

■ **ARENA ESTIVA** ■ villa Reale

Film	Sala	Orari e prezzi
Save the Last Dance		21.30

SAN GIULIANO

■ **ARISTON** ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496

Film	Sala	Orari e prezzi
Stuart Little 2		21.30

MONZA

■ **ASTRA** ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190

Film	Sala	Orari e prezzi
Al vertice della...		20, 22.30 € 4,65

VILLASANTA

[illegible] ■ [illegible] Chiusura estiva

SETTIMO MILANESE

■ **AUDITORIUM** ■ via Grandi 4, tel. 02 328.7992 Chiusura estiva

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE

[illegible] via Battisti 14, tel. 02 351 3155 Chiusura estiva



Stewart Al college "William & Mary", Jon Stewart (Eliminate Smoochy) era un apprezzato giocatore di calcio, al punto che l'università ha deciso di istituire un premio a suo nome per il giocatore più talentuoso e simpatico dell'anno.

Al vertice della tensione Il film, tratto da un romanzo di Tom Clancy, qui anche produttore, è il vincitore del weekend italiano: programmato in 253 sale, ha incassato quasi 900 mila euro.



Arquette David Arquette (Arac Attack - Mostri a otto zampe) ha detto di avere una passione per i film di fantascienza di serie B. I suoi titoli preferiti sono "La Cosa" di John Carpenter e "La guerra del fuoco" di Jean Jacques Annaud, «anche se non si può dire che c'entri con la fantascienza. Però è bellissimo».

GARBAGNATE

[illegible] S. [illegible] ■ via Varese 2, tel. 02 995.6978 Riposo

CANEGRATE

■ **AUDITORIUM S.** [illegible] ■ via Volontari [illegible] 3, tel. 0331 403.462 Chiusura estiva

[illegible]

[illegible] via Curiel 39, tel. 039 623.853 Chiusura estiva

RHO

■ **CAPITOL** ■ via [illegible] 55, tel. 02 930.2420

Film	Sala	Orari e prezzi
We [illegible] soldiers		20, 22.30 € 6,20

MONZA

[illegible] ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272 Chiuso per lavori

■ **CENTRALE** ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746 Chiuso per lavori

MAGENTA

[illegible] ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560

Al vertice della...

COLOGNO MONZESE

■ **CINE[illegible] SA[illegible]** via Do[illegible] 19/21 Chiusura estiva

PIEVE FISSIRAGA

■ **CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE** ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari e prezzi
Al vertice della...	Sala 1	20.05, 22.40
Stuart Little 2	Sala 2	20.30, 22.45
Avenging Angelo	Sala 3	20.20
Blade II	Sala 3	22.45
Arac Attack	Sala 4	20.15
[illegible] One	Sala 4	22.30
The Experiment	Sala 5	[illegible].10, 22.40
Jimmy Neutron...	Sala 6	[illegible]
We [illegible]	[illegible]	22.30

ARESE

■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390 Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI

■ **CINEMA** [illegible] ■ via [illegible] Ferrari 2, tel. 02 [illegible] Chiusura estiva

[illegible]

■ **CINEMA TEATRO** [illegible] via San Luigi, tel. 02 [illegible] Riposo

DESIO

[illegible] **TEATRO** [illegible] ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266 Riposo

GIUSSANO

■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segrenona 15, tel. [illegible] 755.627 [illegible] estiva

i film

■ **AL VERTICE DELLA TENSIONE.** [illegible] (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare che verrà [illegible] per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / ODEON 1 / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] 8 / 16 (VIMERCATE)

■ **ARAC ATTACK - [illegible] A [illegible] ZAMPE.** OO (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Carl Wulser, Scott Terra • Gli abitanti di una cittadina mineraria americana scoprono che la fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragnetti in giganteschi e famelici mostri. CORALLO / DUCALE 2 / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7 (VIMERCATE)

■ **AVENGING ANGELO.** OO (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, [illegible] • Dopo l'omicidio [illegible] un [illegible] della mafia italo-americana, la sua guardia del corpo deve proteggere la figlia dagli stessi assassini del padre. Ma... METROPOL / ODEON 9 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS [illegible] CATE)

■ **BLADE II.** OO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'[illegible] si nasconde un intrigo. APOLLO / SAN CARLO / SPLENDOR MULTISALA ALPHA / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VI[illegible]LAGE [illegible] 10 / 13 (VIMERCATE)

■ **CASOMAI.** OOO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, [illegible] Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, [illegible] e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. [illegible] il curato [illegible] "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. ARCOBALENO FILMCENTER 3

■ **CHI LO SA?.** OOO (Commedia) di Jacques Rivette, con [illegible] Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia [illegible] italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito di [illegible]. COLOSSEO ALLEN

■ **[illegible]** OO (Drammatico) [illegible], con Juan José [illegible], [illegible] Galán, [illegible] • Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sordida. Ma l'amicizia con il nuovo compagno Alfredo gli darà la forza e il coraggio di confrontarsi con gli altri. [illegible]

■ **[illegible]** OO (Drammatico) di [illegible] Colombo, con [illegible] Barbua, Enrico Mutti, Kaspar Capparoni • Dopo la tragica scomparsa del fratello [illegible] misterioso incidente [illegible], Andrea si reca a Cuba per scoprire cosa è veramente accaduto. Qui [illegible] Alma e... [illegible] RUBRICK

■ **FRAILTY.** OO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill [illegible]ton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... [illegible] SPLENDOR MULTISALA BETA / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

■ **GLI AMANTI DEL [illegible].** OO (Drammatico) di Eric Heumann, con Emma De Caunes, Eric Caravaca, Bernadette Lafont • [illegible]: la giovane Anne vive [illegible] padre nella piantagione di famiglia in Tunisia. Ma un giorno trova sulla spiaggia il corpo di un soldato francese e, caduta in catalessi, "vive" con lui una storia d'amore. [illegible]

■ **GOSFORD PARK.** OOOO [illegible], con Michael Gambon, [illegible] Scott Thomas, Ryan Phillippe • Il [illegible] lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga [illegible] Yard. PLINIUS 5

■ **HOLLYWOOD, VERMONT.** OOO (Commedia) di [illegible] Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, [illegible] troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma tra capricci, [illegible] e avidità [illegible]ge i tranquilli abitanti del posto. PLINIUS 6

■ **I PASSI DELL'AMORE.** [illegible] (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ODEON 4 / PLINIUS [illegible] 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] (VIMERCATE)

■ **IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** OO (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la domestica parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. COLOSSEO VISCONTI

■ **I TENENBAUM.** OOO (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, [illegible] • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. CENTRALE 2

■ **JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO.** [illegible] (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanze su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. MANZONI / ORFEO / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

■ **[illegible] NEUTRON RAGAZZO PRODIGIO.** OO (Animazione) di John A. Davis • Jimmy è un piccolo grande genio ma nessuno (quasi) lo capisce. E quando invia un messaggio di amicizia [illegible] spazio, alieni malintenzionati approfittano per rapire tutti i genitori della [illegible] cittadina. ODEON 8 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / [illegible] VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

■ **JOY - SCHERZO DI GIOIA.** OO (Commedia) di Adriano Wajskol, con Catherine Spaak, Philippe Leroy • L'azione segue parallelamente le vicende di [illegible] fratello e una sorella che scappano su un aereo, dei genitori che perdono la memoria e si innamorano di nuovo e dei nonni che partono per una [illegible]. KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO)

■ **JULES E JIM.** OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN ELISEO OLMI

■ **L'ITALIANO.** OO (Drammatico) [illegible] minici, con [illegible] Gimsai, Luca [illegible] Sonia Aquino • Dopo la caduta del regime comunista, Giorgio, giovane albanese detto "l'italiano", decide di partire e sbarca clandestinamente sulle coste pugliesi. È in cerca di [illegible] probabile [illegible] abruzzese, ruba una barca e... BRERA 2

■ **LA CAPTIVE.** OO (Drammatico) di Chantal Akerman, con Stanislas Merhar, Sylvie Testud, Olivia Bonamy • Ispirato al "Prisonnier" [illegible] Marcel Proust, il film narra la storia d'amore di Ariane e Simon. I due vivono a Parigi: [illegible] è una donna che [illegible] la libertà, lui desidera una totale fusione. Finirà male. COLOSSEO CHAPLIN

■ **LAGAAN.** OO (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una [illegible] nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah [illegible]ciano che ci sarà una doppia tassa [illegible] pagare, la lagaan. ANTEO QUATTROCENTO

■ **LAST RESORT.** OO (Drammatico) di Paul Pawlikowski, con Dina Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy [illegible] • Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'[illegible] che le [illegible] promesso una nuova vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione non le credono. ELISEO SCORSESE

■ **MAGDALENE.** OO (Drammatico) di Peter [illegible], con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia [illegible] di [illegible]. BRERA 1

■ **[illegible] CON [illegible].** OOOO (Drammatico) di Pedro Almodóvar, [illegible] Javier Cámara, Darío Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. PLINIUS 4

■ **RESPIRO.** OOO (Drammatico) di [illegible] Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera una pazza. DUCALE 4

■ **ROBERTO SUCCO.** OOO (Drammatico) di Cedric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il misterioso ventenne Kurt inizia una relazione [illegible] liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in [illegible] dove ha luogo una serie di rapimenti e delitti. [illegible]

■ **SAMSARA.** OOO (Drammatico) di Pan [illegible], con [illegible] Ku, Christy Chung, Neelesha [illegible] • Ladakh sui monti Himalaya: dopo una [illegible]tazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel monastero. [illegible] durante la benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. [illegible] TRUFFAUT

■ **SPIDER-MAN.** OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire [illegible], Willem Dafoe • Cre[illegible] con [illegible] zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 5 / WARNER VILLAGE CINEMAS 4

■ **STUART LITTLE [illegible]** OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. DUCALE 3 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 2 / ARCADIA MULTIPLEX 2 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 5 / [illegible] (VIMERCATE)

■ **SWING.** OO (Musicale) di Tony Gatlif, con Oscar Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmitt • [illegible], docente [illegible] del jazz, si appassiona di musica gitana ascoltando un maestro della chitarra. [illegible] dopo essere entrato nel mondo dei musicisti gitani, conosce la bella Swing. ANTEO DUECENTO

■ **[illegible].** OO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti [illegible] accettano di partecipare a [illegible] "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ARCOBALENO 1 / DUCALE 1 / EXCELSIOR EX[illegible] ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / [illegible] VILLAGE [illegible] 11 (VIMERCATE)

■ **THE ONE.** OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason [illegible] • Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai [illegible] lo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alter ego. Vuole essere l'unico. ODEON 2 / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 8 (VIMERCATE)

■ **WE WERE SOLDIERS.** OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi [illegible] soldati toccano arrivano a "V[illegible] la morte". E si ritrovano circondati da 2.000 nord-vietnamiti. CAVOUR / ODEON 6 / 7 / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS [illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 / 9 (VIMERCATE)

Musica

Con «Music for crepuscule» s'inaugura il nuovo aperitivo musicale del Bar Bianco

Si tratta della riapertura della nuova serata «Babooshka»

I protagonisti sono Mistura Pura e Robin Neko, due critici musicali

La musica andrà [illegible] jazz al funk dalla bossa-nova all'elettronica

Scelte raffinate, d'atmosfera, [illegible] da una base jazz si alzano in volo verso altre destinazioni. Sono quelle di Mistura Pura e Robin Neko, i due dj protagonisti dell'apertura della [illegible] stagione di «Babooshka», l'aperitivo musicale del Bar Bianco di Parco Sempione. Dietro ai due pseudonimi si nascondono Federica Grappasonni e Roberto Gatti, entrambi giornalisti, nonché estemporanei cantanti (lei nelle romagnole Misturapura, di cui ha conservato il [illegible] lui nei Figli di Bubba, protagonisti di un lontano Festival di Sanremo).

Il loro dj set, diviso in due parti uguali, si chiama «Music for Crepuscule», perché, come spiega Roberto, «ogni parte del giorno ha [illegible] sua colonna sonora, la sua musica. E' un po' come quanto accade in India, dove ci sono i canti "raga" del mattino, della [illegible] e della notte. [illegible] non possono essere invertiti». Per Roberto un «artista da crepuscolo» [illegible] Albert Ayler, per Federica è il Milton Nascimento dei «Corì».

Quella al [illegible] Bianco [illegible] loro prima serata insieme. «E' un incontro naturale - ra[illegible] F[illegible]ca - perché ci piace lo stesso tipo di musica». Non è la prima volta in cui vestono i panni dei dj, dato che entrambi hanno iniziato a far ascoltare musica molto tempo prima di prendere una penna in mano. Roberto, addirittura nel 1975, dietro i microfoni della storica radio milanese Canale 96. Federica un po' più recentemente, negli ultimi due anni, alla Casa 139. Roberto ha anche curato le compilation di uno dei locali più chic di Milano, Corso Como 10. «Due raccolte di cui vado molto fiero e che hanno ottenuto buoni risultati. Peccato che l'industria discografica abbia la cattiva abitudine di clonare [illegible] quanto è [illegible] e che [illegible] mercato [illegible] invaso [illegible] un [illegible] enorme di compilation». Al Bar Bianco si balla in terrazza: guardando il cielo e incrociando le dita, Mist[illegible] Pura e Robin Neko contano di riempirla con ballate jazz, bossanova, contaminazioni acid e funk, fino [illegible] confini dell'elettronica.

Bar Bianco, Parco Sempione. Inizio ore 20. Ingresso libero. Informazioni: Parole & Dintorni, 0220404727. [l. c.]



AFFIATATI Roberto Gatti e Federica Grappasonni

VITTUONE

CINEMA TEATRO TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 902.0632

Scooby-Doo		21

MAGENTA

CINEMATEATRO NUOVO via San Martino 19, tel. 02 972.91337

Ri[illegible]

[illegible]

[illegible] via Volta, tel. 02 259.08297

Chiusura estiva

SESTO SAN GIOVANNI

CORALLO via XXIV Maggio 87, tel. 02 274.73939

Jeepers Creepers - Il canto [illegible]

20.30, 22.30 € 6,20

[illegible]

CRISTALLO via Pogliani 8a, tel. 02 458.0242

We were soldiers		21.15

SESTO SAN GIOVANNI

[illegible] via Falck 13, tel. 02 224.70878

Arac Attack - Mostri a otto zampe

20.30, 22.30 € 6,20

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

[illegible] **SICA** via Don Sturzo 2, tel. 02 553.00085

Spider-Man		21.30

CARUGATE

DO[illegible] via Pio XI 36, tel. 02 925.4499

Chiusura estiva

AGRATE BRIANZA

DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8894

Chiusura estiva

OPERA

[illegible] via Giovanni XXIII 5H, tel. 02 [illegible]

Chiusura estiva

SESTO SAN GIOVANNI

[illegible] via San Martino 1, tel. 02 248.0707

Al vertice de[illegible]...		20.05, 22.30 € 6,20

LISSONE

[illegible] via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529

Chiusura estiva

CESANO MADERNO

[illegible] via San Carlo 20, tel. 0362 541.028 Riposo

ROZZANO

[illegible] viale Lombardia [illegible], tel. 02 575.01923

We were soldiers		21.15

LEGNANO

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865

We were soldiers		20, 22.30

[illegible] via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210

Blade II

GARBAGNATE

ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.6078

Riposo

PIOLTELLO

KINEPOLIS via S.Francesco33, tel. 02 924.4361

I passi dell'amore	Sala 1	17, 20, 22.30
Arac Attack	Sala 2	17, 20.30, 22.50
[illegible] One	Sala 3	17, 20.30, 22.50
Stuart Little 2	Sala 4	17, 20, 22.30
The Experiment	Sala 5	17, 20, 22.30
Blade II	Sala 6	17, 20, 22.30
Al vertice della...	Sala 7	17, 20, 22.30
Jeepers Creepers	[illegible]	17, 20.30, [illegible]
Frailty	Sala 9	17, 20.30, 22.50
Stuart Little 2	Sala 10	20.30, 22.50
We were soldiers	Sala 11	17, 20, 22.50
Al vertice della...	[illegible]	20.30, 22.50
Avenging Angelo	Sala 13	17, 20, 22.30
Jimmy Neutron...	Sala 14	[illegible]
Joy - Scherzi di gioia	[illegible] 14	20, 22.30

TREZZO SULL'ADDA

KING via Brasca 1, tel. 02 909.0254 Riposo

CARATE BRIANZA

L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 250.0022

Chiusura estiva

MONZA

MAESTOSO via S. Andrea 23, tel. 039 380.512

Stuart Little 2		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65

SESTO SAN GIOVANNI

MANZONI piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603

We were soldiers		20.2230 € 6,20

PADERNO DUGNANO

MANZONI via Manzoni 19, tel. 02 918.1934

We were soldiers		21

[illegible]

[illegible] via Libertà 108, tel. 02 660.15560

Avenging Angelo		20.20, 22.30 € 6,20

MONZA

METROPOL MULTISALA via Cavallotti 124, tel. 039 740.128

We were soldiers	Sala 1	16, 19.45, 22.30 € 4,65
I passi dell'amore	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.40 € 4,65
Jeepers Creepers	Sala 3	[illegible], 18.10, 20.30, [illegible] 4,[illegible]

PADERNO DUGNANO

METROPOLIS via Oslavia 8, tel. 02 918.9181

Al vertice della...	Sala 1	21
Avenging Angelo	Sala 2	[illegible]

LEGNANO

MIGNON via Palestro 23, tel. 0331 547.527

The Experiment		20.10, 22.30

CORNAREDO

MIGNON via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994

Chiusura estiva

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

MIGNON via Giuseppe Verdi 38/5, tel. 02 92[illegible] 13066 Chiusura estiva

USOVICO

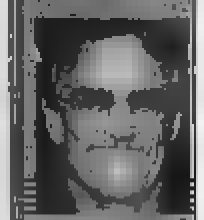
NUOVO via Baracca 22/24, tel. 039 201.4567 Riposo

A PROPOSITO DI...



Mastandrea Valerio Mastandrea (Velocità massima) sul film in cui interpreta un'appassionato di corse clandestine: «Avevo paura di guidare a 180 con una cinepresa, che impedisce la visuale, sopra la macchina. Pensate che io sono un tipo tranquillo, che dà la precedenza e non si arrabbia mai nemmeno coi vecchietti».

de la Huerta Paz de la Huerta (I passi dell'amore), 18 anni, di New York, non esce mai di casa senza stivali militari e magliette leopardate.



Kristofferson Da ragazzo, Kris Kristofferson (Blade II) fu spinto dal padre, generale dell'aeronautica, a intraprendere la carriera militare. Accantonata una borsa di studio per Oxford, l'attore seguì le orme paterne, ma dopo esser diventato pilota di elicottero e capitano capì che non era ciò che voleva fare e lasciò tutto per scrivere musica.

SEREGNO

[illegible] via Umberto I 14, tel. 0362 231.385

Al vertice della...		21

SESTO SAN GIOVANNI

RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.18183

Italiano per principianti		20.15, 22.30 € 6,20

RHO

[illegible] via Garibaldi 97, tel. 02 930.3571

[illegible] Little 2		20.30, 22.30 € 6,20

BRUGHERIO

[illegible] GIUSEPPE via Italia 68, [illegible]

Riposo

BRESSO

S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494

Riposo

BINASCO

S. LUIGI largo Loriga 1 Chiusura estiva

SEREGNO

S. ROCCO via Cavour 83, tel. 0362 230.555

Riposo

CUSANO MILANINO

[illegible] GIOVANNI BOSCO via Lauro 1, tel. 02 613.3577

Riposo

BOLLATE

SPLENDOR piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2378

Riposo

MONZA

[illegible] MULTISALA via Correlonga 4, tel. 039 323.788

The Experiment	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,65
The One	Sala 2	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,65

SAN DONATO MILANESE

[illegible]SI piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04225

Scooby-Doo		21.30

VIMERCATE

WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

Jeepers Creepers	Sala 1	16.05, 18.15, 20.25, 22.35
The One	Sala 2	17.20, 19.25, 21.35
We were soldiers	Sala 3	18.10, 21.10
Spider-Man	Sala 4	16.20, 19.05, 22.05
Stuart Little 2	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Avenging Angelo	Sala 6	17.15, 19.20, 21.45
Arac Attack	Sala 7	15.35, 17.50, 20.10, 22.20
Al vertice della...	Sala 8	16, 19.10, 21.50
We were soldiers	Sala 9	16.15, 19.15, 22.15
Blade II	Sala 10	17.10, 19.45, 22.25
The Experiment	Sala 11	17.25, 20.05, 22.40
I passi dell'amore	Sala 12	15.30, 17.45, 20, 22.10
Jimmy Neutron...	Sala 13	15.40, 17.40, 19.40
Blade II	Sala 13	21.40
Frailty	Sala 14	17.35, 19.50, 22
Stuart Little 2	Sala 15	15.30, 17.30, 19.30, 21.30
Al vertice [illegible]...	Sala 16	17.10, 19.50, 22.30

AVVERTENZA: [illegible]



Deja Andreas Deja (Lilo & Stitch), polacco, 45 anni, animatore della Disney da 25, dice di aver deciso di fare questo mestiere da bambino, vedendo "Il libro della Giungla": «Quel giorno la mia vita è cambiata. Ho trovato il mio obiettivo: scoprire come è dove era fatto quel film e diventare così parte del processo creativo».

Mullan Peter Mullan (Magdalene) sul modo in cui dovrebbe cambiare la Chiesa: «Nel nome di Dio si commettono crimini ovunque. Per sopravvivere la Chiesa deve rinunciare all'obbligo del celibato per i sacerdoti e all'infallibilità del Papa».

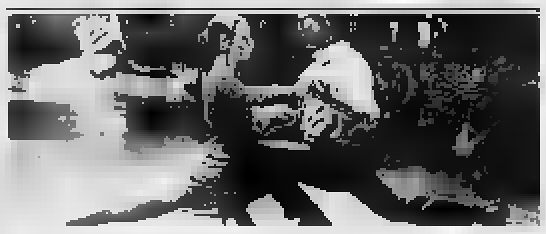


Golino Valeria Golino (Respiro) su come sceglie i ruoli da interpretare: «Tutto cambia di volta in volta. Dipendo dal copione e dalla mia vita personale. Non seguo una legge precisa. Contano molto il regista, il testo e il mio stato d'animo. A volte è solo la sensazione di poter tentare qualcosa di davvero nuovo».

L'APPUNTAMENTO

Gianluca Atzeni

Balli e specialità dall'Argentina Le Serate Internazionali riprendono all'Old Fashion



○○○ Ottima occasione per gli scambi culturali tra studenti

○ Spazi un po' ristretti rispetto alle molte presenze

○○ Buona la scelta delle pietanze del buffet

○○○ Pregevole l'iniziativa che, grazie alla formula dell'Aperitivo in viaggio, va avanti da cinque anni e vede sempre aumentare il numero dei partecipanti

Asado de costillar, carbonada briola, dulce de leche, mai tay. Il benvenuto cittadino agli studenti universitari che rientrano dalle [illegible] quest'anno è targato Argentina: un [illegible] menù a tema che, [illegible] di consueto, coinvolgerà i tanti studenti erasmus, [illegible]eme con quelli italiani, [illegible] i locali dell'Old Fashion Café. Le Serate Internazionali, organizzate dalle associazioni degli studenti, riprendono nel nome del divertimento e dello scambio culturale.

Le serate, dedicate ogni volta ad un paese diverso, hanno raggiunto quota 100 mila presenze [illegible] 2001, con il 40% [illegible] stranieri, confermandosi anche [illegible] appuntamenti extra universitari e quindi, come fenomeno di tendenza per [illegible] pubblico [illegible] i trent'anni. La formula dell'«Aperitivo che viaggia» sembra non [illegible] film in lingua originale costituiscono [illegible] giusta formula [illegible]. Da cinque anni, infatti, Milano e Bologna pensano all'inserimento degli studenti stranieri nell'ambiente cittadino e, per far questo, si avvalgono del contributo di associazioni studentesche, [illegible] del turismo, comunità nazionali e associazioni culturali. In particolare, International Events offre anche due siti internet dove potersi incontrare: www.serateinternazionali.it e www.internationalevents.it. Questa sera, dalle 20, verrà proiettato il film «Tango» di Ca[illegible]s Saura. A seguire, dalle 23, la discoteca con i suoni e i ritmi inconfondibili dell'America Latina con le musiche [illegible] Mano Negra, di Mercedes Sosa, Raul di Blanco e Leon Gieco.

Old Fashion, viale Alemagna, [illegible] 20; ingresso gratuito [illegible] gli stranieri, [illegible] euro per gli italiani. Info tel. 028056231 e 0258193132.

Da NON perdere

Al Palatucker tra improvvisazione [illegible] poesia

Il leader degli Avion Travel alla Festa dell'Unità

Peppe Servillo e Aires Tango Viaggio sulle vie del jazz

GIANLUCA ATZENI

E' stato Roberto Gatto, uno dei migliori batteristi jazz in circolazione, a formare questo insolito quintetto tra Servillo e gli Aires Tango. Un sodalizio che va avanti dal terzo disco degli Aires, «Po[illegible]», uscito [illegible] primavera del '99, dedicato alla grande letteratura latino-americana contemporanea.

Si tratta di un percorso artistico comune che [illegible] muove però in maniera trasversale alle singole carriere: quella di Servillo [illegible] leader degli Avion Travel, che lo scorso giugno hanno ottenuto [illegible] premio speciale Massimo Troisi a S[illegible] Giorgio a Cremano; quella degli Aires Tango che, con il loro tango «trattato», proseguono il loro percorso artistico oscillante tra i suoni della tradizione e le influenze della modernità.

Javier Girotto (sax soprano e clarinetto), Alessandro Gwis (pianoforte), Michele Rabbia (percussioni), Marco Siniscalco (basso) e Peppe Servillo, offriranno uno spettacolo [illegible] gustare in maniera istintuale e primitiva. Un piacevole incontro sui sentieri del jazz e della libera espressività musicale, fatta di contaminazioni [illegible] di felici escursioni nella poesia. [illegible] seguire il brano «L'amico di Cordoba», scritto [illegible] cantato per gli Aires da Servillo.

Festa dell'Unità, MM1 Lampugnano ore 21,30; ingresso libero.



Le sezioni lombarde si sfideranno in corso Vittorio Emanuele

Ospiti d'eccezione Andrea Meneghin [illegible] Andrea Pecile

Basket all'aperto si gioca in strada l'«Atto finale» della NPL League

«Cinque contro cinque»: il basket all'aperto arriva in città con la prima selezione [illegible] Nike Playground League, il torneo nazionale che vede giovani e promettenti [illegible] affrontarsi sui [illegible] allestiti nelle piazze. Per la prima tappa saranno due gli [illegible] d'eccezione come i nazionali Andrea Meneghin, della Skipper Bologna, e Andrea Pecile, regista della Scavolini Pesaro.

NPL è un vero e proprio campionato itinerante che vede coinvolte diverse città italiane. Duelli sotto canestro e tiri [illegible] tre, passando da Milano, Bologna, Roma, Reggio Calabria e Torino, per arrivare alla finalissima di Napoli, alla quale parteciperanno, [illegible] ospiti, i fuoriclasse della National Basket Association Richard Jefferson, dei NJ Nets, e Allan Houston, dei NY Knicks. Quest'anno il torneo prende il nome di «Atto Finale» poiché si decreta finalmente la migliore squadra NPL, alla [illegible]le accederanno i migliori giocatori delle ultime tre edizioni insieme con i vincitori dell'edizione 2002.

Il livello tecnico sarà molto alto perché in campo scenderanno i migliori «baskettari» NPL di tutte le edizioni italiane. L'appuntamento cittadino è in Corso Vittorio Emanuele dalle ore 15, sotto l'attento occhio di Meneghin e Pecile. [gl. at.]



TECNICA E GRINTA Le armi per conquistare la finale della NPL League

[illegible] MILANO Prosa

ARIBERTO
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Riposo.

[illegible]
via Cesare Correnti 11, tel. [illegible] 832.1999
Riposo.

ATE[illegible]
via Bastia 15, tel. 02 574.10407
Riposo.

CASTELLO SFORZESCO
via Lanza.
Riposo.

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Dal 2 settembre Campagna [illegible] 2002-2003 Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18.30.

[illegible] LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna abbonamenti per la Stagione 2002-2003 Infotel. 0276110093-0262695306.

CINETEATRO SAN GIUSEPPE
via Redi 21.
Riposo.

CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Riposo.

CRT SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 dalle [illegible] alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693659.

GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.7456
Riposo.

INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel.: 0229006767-0262695306.

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003 [illegible] lunedì al venerdì (ore 9/18) allo 0286[illegible]. [illegible] al [illegible] luglio e dal [illegible] settembre.

LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Riposo

LG PALACE
via Palelucci, tel. 02 895.32723
Riposo.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti. Info in loco.

OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 [illegible]
Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni presso il teatro.

ORIONE
via [illegible] 1, tel. 02 429.4437
Riposo

OUT OFF
via G. Duprè 4, tel. [illegible] 392.62282
Riposo

PAOLO [illegible] TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 [illegible]
Campagna abbonamenti 2002-2003 [illegible] lunedì [illegible] venerdì presso le casse del Teatro dalle ore 10 [illegible] 18.45. Infotel. 0272333222.

[illegible]
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Riposo.

[illegible]
via Jarach 2.
Riposo.

SALA LEONARDO
via Ampère.
Riposo.

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Riposo.

TEATRO STREHLER - NUOVO [illegible] TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 [illegible] lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle ore [illegible] alle ore [illegible]. Infotel. 0272333222.

TEATRO [illegible]
via OgLio 18, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle [illegible] 11 alle 18.

TEATRO [illegible]
via Mercato 3.
Riposo.

TEATRO OSCAR
[illegible] 58/a, tel. 02 551.84465
Riposo.

[illegible]
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Riposo.

VENT[illegible]NAL[illegible]SICA[illegible]
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel. 0243990381.

TEATRI MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Concerti Matinée: Domenica 15 settembre [illegible] dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. Globokar. Ore 11. Per la serie blu giovedì 26 settembre per la stagione di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A).

[illegible]
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

[illegible]
piazza San Marco, [illegible] 02 331.9993 Riposo.

[illegible]
presso Teatro degli Arcimboldi, [illegible] 02 720.03744
Lunedì 9 settembre Progetto Giovani presenta Oberto, conte di San Bonifacio di G. Verdi. Allestimento dell'Ass. Arena Sferisterio di Macerata, dir. Nicola Luisotti, regia, scene e costumi di Pier'Alli. [illegible] fuori abbonamento 1ª rappresentazione.

TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 [illegible]
Riposo.

WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele.
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE



MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un [illegible] spazio tutto sui media: dalle riviste ai libri, dal computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi [illegible] d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Dicibtta, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

RIZZOLI



galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02-864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

LOCALI MILANO Varie

AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

[illegible] BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub su due piani Happy hour dalle 18.30 alle 21.30.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.07674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e possibile [illegible].

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. [illegible]
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 794.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

BAR CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini molto ricco, in sale autogrill di lusso. Prezzi competitivi.

BAR[illegible]
via Pietro Custodi 12, tel. [illegible]
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadine: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italia[illegible] dal vivo.

BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore [illegible] tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CANTAMILANO
via Cortico 1, tel. 02 894.10103
[illegible] Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e consumo 33,56 €), per sentir cant[illegible] vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Piero [illegible] Francesca 29/A, tel. 02 336.08391
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex [illegible] a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

CHAKRA
via Cesariano 14, [illegible] 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

[illegible]
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritro[illegible] Solari.

DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, [illegible]
American bar Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

[illegible]
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e [illegible]

GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

[illegible]OP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Caropi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. Happy hour. Ricette originali per dolquiri e mojito.

HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 669.25063
American [illegible]. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

[illegible]
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1764
Classico pub all'inglese.

KIRABILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

[illegible] CLUB
Via Spontini 6, tel. [illegible] 295.11139.
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

LA CASA [illegible]
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

LOCO BAR
corso di Porta [illegible] 106, tel. 02 832.2809.
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. [illegible]
Birreria atmosfera anni Settanta.

MARIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche [illegible] mostre fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

[illegible]
via Alcuguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

MURPHY'S LAW
via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2365
Notevole la lista di whisky irlandesi.

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. [illegible]
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

RED BLACK
via Boni 37, tel. 02 481.2402
Tartine offerte con l'aperitivo.

RIPA 90
via Ripamonti 90, tel. 02 568.16152
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.

ROB ROY
piazza Diaz 5, tel. 02 720.10849
Classico del pub britannico: diviso su due piani.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 339.638.3336
Classico del pub britannico: diviso su due piani.

SENSO UNICO
via Porlu 2 (angolo vi[illegible] Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento crepuscolare.

SHERWOOD CAFÈ
via Solari 52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

MOSTRA

Rachele Ferrario

Autoritratti a Locarno Giochi [illegible] specchi tra grandi autori



- ● Allestimento intimo e raccolto
- ●● Catalogo non evidenzia il collezionista
- ●● I migliori: i classici del '900 italiano
- ●● Un tema difficile risolto grazie a una scelta accurata delle opere, [illegible] non sempre sono di alto livello

Negli autoritratti della collezione di Raimondo Rezzonico, allestiti nella bella mostra a Locarno, si [illegible] la sensazione che il rapporto psicologico non si esaurisca nella rappresentazione che l'artista fa di se stesso. Vi si legge piuttosto l'immagine che Rezzonico ha lasciato di sé in questa rassegna, che è diventata un omaggio postumo, e nella quale il filo conduttore è la storia privata nascosta dietro ogni volto. Oltre che raffinato collezionista di opere del '900 italiano, Rezzonico ha contribuito a rendere grande il Festival internazionale del film di Locarno. Due passioni, la pittura e il cinema che s'incontrano nell'espressione di occhi alla ricerca del proprio doppio come nei piccoli dipinti appartenuti a Cesare Zavattini (tra cui [illegible] curioso «Autoritratto [illegible] occhio nero», eseguito dallo stesso Zavattini), nell'autoritratto di Urs Luthi o in quello di Joseph Beuys.

L'autoritratto. Opere di maestri del '900 dalla collezione di Raimondo Rezzonico, Locarno, Pinacote

Tra i BANCHI

Un anno a scuola per diventare giardinieri doc

Al via tre corsi tra settembre e ottobre per imparare [illegible] curare aree verdi e arredo urbano

ANNA FREGONARA

Chi ha il «pollice verde» lo può sfruttare anche a scuola. C'è tempo infatti fino al 13 settem[illegible] per iscriversi al [illegible] diploma di tecnico di [illegible] nella realizzazione e gestione [illegible] aree verdi, organizzato dalla fondazione Minoprio.

Le lezioni inizieranno il 24 set[illegible] (termineranno a giugno) e hanno lo scopo di forma[illegible] professionalmente tecnici preparati a gestire, [illegible] fase preliminare fino a quella [illegible]suntiva, cantieri per la realizzazione e la manutenzione di aree verdi.

[illegible] solo. In programma so[illegible] previste lezioni per impara[illegible] a usare anche i più [illegible]erai strumenti informatici per il rilevamento, la restituzione grafica e la gestione dati. L'iscrizione è di 155 euro, la retta regionale di frequenza semiconvittuale (comprensiva [illegible] pranzo) di 72 al [illegible] quella convittuale (comprensiva [illegible] vitto e alloggio) di 124 euro mensili.

L'aspetto interessante, sottolineano gli organizzatori, consiste nelle occasioni di lavoro.

Gli studenti delle precedenti edizioni hanno trovato occupazione in aziende private del settore della costruzione e manutenzione del verde, in uffici tecnici comunali e studi professionali.

Per gli indecisi, la campanella suonerà altre [illegible] volte il prossimo mese.

A ottobre sarà attivato un [illegible] [illegible] Specializzazione in arredo urbano, ecologia urbana e cittadinanza attiva, che terminerà a [illegible]. Le materie [illegible] focalizzate sull'approfondimento per la gestione della qualità dell'arredo urbano, alla luce delle direttive comunitarie e dei criteri di impiego di illuminazioni a basso impatto inquinante.

[illegible] corso è cofinanziato [illegible] Fondo sociale europeo, con una [illegible] di iscrizione di [illegible] euro e il pagamento dei soli servizi di pernottamento, prima colazione, cena, per coloro che intendono risiedere al College di Minoprio.

Stesso prezzo per le lezioni di specializzazio[illegible] in Disegno progettuale [illegible] giardini anche con utilizzo di programmi specifici, che cominceranno a ottobre. Un'opportunità per tutti i tecnici che desiderano migliorare le proprie [illegible] informatiche, in particolare Autocadd, Photoshop e Internet. Il corso terminerà a maggio.

Per informazioni e iscrizioni: Fondazione Minoprio, viale Rei[illegible] 54, Vertemate con Minoprio (Como). Tel. 031900224, sito www.fondazioneminoprio.it. Scrivere a minformo@tin.it.



POLLICE VERDE Sempre più richiesti i corsi di specializzazione di parchi e giardini

tutti consigli

SBOCCHI DI LAVORO Occasioni in aziende private e uffici tecnici comunali

LEZIONI SCONTATE Due corsi sono finanziati dal Fondo sociale europeo

PER I PIU' HI-TECH Programmi per gli appassionati delle tecnologie informatiche

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ **ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA**
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione **Domino - Nathalie [illegible] Pasquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. [illegible]: [illegible] martedì a sa[illegible] 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ **A[illegible]**
piazza Duomo angolo via Marconi, [illegible] 02 549.17
In esposizione **Robert Capa. I volti della storia.** I più intensi ritratti [illegible] del famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. Orario: 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. **Ingresso euro 6,50.** Fino all'8 settembre. In esposizione **Erotica.** Quindici artisti molto diversi tra di loro indagano sul tema dell'erotismo. Fino al 10 settembre. In esposizione all'Openspace dell'Arengario **Kit nomade. Un progetto, un abito, una città.** Le opere di Mario Valorge tra mo[illegible] design raccontano un percorso a metà strada tra una vetrina di moda e archeologia del presente. Orario: 11-19. Sab e dom 14-17. Ingresso libero. Fino all'8 settembre.

■ **[illegible] DI VIA SENATO**
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ot[illegible].

■ **BNP P[illegible] ESPACE CUL[illegible]**
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

■ **CIVICA GALLERIA D'ARTE**
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ **CIVICO MUSEO [illegible]**
corso Magenta 15, tel. [illegible]
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ **FONDAZIONE M[illegible]**
Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Il ritorno dei giganti.** Circa 170 lavori, [illegible] tele e disegni, della collezione Deutsche Bank offrono uno spaccato della "Nuova figurazione" in Germania tra il [illegible] e il 1985. Tra gli artisti [illegible]: Georg Baselitz, Karl Heinz Hödicke, [illegible] Krieg, Markus Lüpertz, Elvira Bach, Vassilij Kandinskij. Ingresso euro 5,50. Fino all'8 settembre.

■ **[illegible] AGFA [illegible]**
via Grosio 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista [illegible] una serie [illegible] dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. [illegible] 15 settembre.

■ **GALLERIA CIOCCA E C. [illegible]**
via del Lauro 8, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al [illegible]

■ **[illegible] DE[illegible]**
via Viganò, tel. 02 290.10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali [illegible]do Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC**
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.82213
In esposizione **Color Verde - Gladys.** Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: dal color verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 30 luglio fino al 15 settembre.

■ **GALLERIA FORNI**
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

■ **GALLERIA KARSTEN [illegible]**
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ **GALLERIA MARIA CILENA**
via Ausonio 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Territori Indefiniti - [illegible] Scherlig/Angelo Barone.** Barone lavora sull'idea di sparizione, della [illegible] che sfugge mentre la Scherligg [illegible] la rivisitazione di un'altra realtà [illegible] paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al [illegible].

■ **[illegible]**
via del Lauro 3, tel. 02 [illegible]5.3920
In esposizione **Gravity Over Time.** Le [illegible] di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. [illegible]rio: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. [illegible] 30 [illegible].

■ **[illegible]NICCI**
via Bocconi 9, tel. 02 584.30047
In esposizione **Saskia Olde Wolbers.** Nei diversi video narrativi, suggeriti da drammi umani e ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

■ **[illegible] ART[illegible]**
via Leopardina 8, [illegible] 02 693 11460
In esposizione **Omar Galliani.** Visionarie creature doppie, date di mitologie e archetipi e [illegible] femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'ar[illegible] emiliano. Fino al 15 settembre.

■ **[illegible] BAGATTI VALSECCHI**
via Gesù 5, tel. [illegible]
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti [illegible] cuoio [illegible] Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschetta porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ **MUSEO DELLA [illegible]**
[illegible] Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991.** Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista a cura di Flaminio Gualdoni. [illegible]: 10-13 e 14,30-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione [illegible] **Light Jucker.** I dipinti [illegible] collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, [illegible] Bau" di Paul Klee del 1919. Fino al febbraio 2003.

■ **PALAZZO REALE**
piazza Duomo 12, tel. 02 864 61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana dalla seconda metà del '900, circa 93 [illegible]re. Orario: martedì, mercoledì, domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì, sabato 9.30-23. Lunedì chiuso. Ingresso euro 9, ridotto 8, scuole 4. Fino al 15 settembre.

■ **PHOTOLOGY**
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ **PINA[illegible] DI BRERA**
[illegible]rera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orari[illegible]: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. F[illegible] 20 dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagine e che la tradizione aveva attribuito al Torriani. Fino al 22 settembre.

■ **SPAZIO OBERDAN**
viale Vittorio Veneto, tel. [illegible] 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10.19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. [illegible]. Fino al 20 ottobre.

■ **[illegible]**
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cocia, Fabrizio Goi, Alida Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ **[illegible]**
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Il quinto quarto.** [illegible] dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranda, fotografie di Andrea Zani. Il succedersi di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fin[illegible] messo in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre. In esposizione **Side Effects.** Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti dell'uomo con il mutare della metropoli. Oli[illegible] Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse [illegible] in Cina, [illegible] Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre. In esposizione **Animal house.** Le forme zoomorfe: dall'auto Topolino, lo scooter Vespa. Fino all'8 settembre. In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea con gli scatti di tre fotografi - **Armin Linke,** Francesco [illegible] **Olivio Barbieri. Fino al 22 settembre.** In esposizione **Gli occhiali presi sul serio.** L'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo delle prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 29 settembre.

Agenda

■ **TANGO**
Per "Estate nei chiostri" incontro sul tango con Alejandro Ferrante. Alle 20.40 proiezione di "Come Harry divenne un albero" di G. Paskaljevic, con C. Meaney. Ingresso euro 5.50-4. Umanitaria via Daverio 7, tel. 02 579.683. Ore 21.30.

■ **CINEMA**
Proiezione di "Lucky Break" di P. Cattaneo, con J. Nesbitt, O. Williams. Ingresso euro 5.16-3.62. Villa Ghirlanda via Frova 10, C. Balsamo, tel. 02 617.3005. Ore 21.30.

■ **GITA**
Alla scoperta dei canali sul battello la



Viscontea. Dalla Darsena a Gaggiano e ritorno, con sosta per visitare Gaggiano e la mostra sui Navigli. Ingresso euro 23; bambini 15, anziani 18. Navigli piazza Cantore, tel. 02 670.20280. Ore 9.30 e 15.30.

■ **TEATRO**
Per la rassegna "Libri in scena": Féerie pour une autre fois di Céline, con Franco Branciaroli. Ingresso libero. Teatro di Verdura via Senato 14, tel. 02 762.15318. Ore 21.15.

■ **DAL VIVO**
Concerto dei Julie's Haircut e dell'ex CSI Giorgio Canali. Ingresso euro 10. Arena del Castello Brescia, tel. 03 033.66736. Ore 21.

■ **CHITARRA**
Per il tredicesimo appuntamento delle Settimane Musicali di Stresa, concerto del chitarrista



Marcyn Dylla, vincitore del Concorso Internazionale di chitarra classica "M. Pittaluga". Suonerà musiche di Bach, Mertz, Rodrigo, Ponce, Brouwer. Ingresso euro 20. Rocca Borromeo Angera Stresa, tel. 03 233.1095. Ore 21.

Libri

■ **RESISTENZA**
Luis Sepúlveda e Bruno Arpaia incontrano i lettori in occasione dell'uscita del loro ultimo libro: "Raccontare, resistere", Guanda. Introduce il giornalista Piero Scaramucci. La Feltrinelli piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele II, tel. 02 869.96903. Ore 18.30.

■ **BLUES**
Concerto del Grapelli Quartet. Le Scimmie via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 22.30.

■ **FESTA DELL'UNITÀ**
Presentazione del libro di Danilo Franchi e Laura Milani "La verità non ha colore". Al punto Coop: "Pensa a cosa mangi". Alle 21.30 al PalaTucker, ex Palavobis, concerto del Servillo e Aires Tango. Ingresso libero. Festa dell'Unità Lampugnano Milano, tel. 02 433.541. Ore 18.

Esposizioni

■ **BLACK LIGHT JUCKER**
In mostra i dipinti della collezione Jucker. Tra gli artisti: Matisse e Picasso. Orario: 10-13, giovedì alle 22, sab. e dom. fino alle 18.30. Chiuso lun. Museo della Permanente via Turati 34, tel. 02 655.1445. Fino a febbraio.

■ **ANIMAL HOUSE**
Oggetti con nomi o forme zoomorfe dall'auto Topolino alla Vespa. Orario: 10-20. Chiuso lun. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino all'8 settembre.

■ **IRVING PENN**
In mostra gli scatti di Irving Penn dai ritratti a oggetti moda. Orario: 10-13 15-19. Chiuso sab. e dom. Photology via Moscova 25,



tel. 02 659.5285. Fino al 13 settembre.

■ **GIGANTI**
"Il ritorno dei giganti". Orario: 10-19.30. Mart. e giov. 10-22.30. Chiuso lunedì. Fondazione Mazzotta Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino all'8 settembre.

■ **CAFFÈ**
Una sessantina di macinini da caffè. La mostra non ha orari. BNP Paribas Espace Culturel piazza San Fedele, tel. 02 724.72012. Fino al 30 settembre.



■ **GALLERIA VITTORIO EMANUELE**
Si inaugura oggi la mostra fotografica che ripercorre la costruzione della Galleria Vittorio Emanuele attraverso una trentina di immagini scattate da Deroché & Heyland. Ottagono galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 524.9991. Fino al 22 settembre.

Musei

■ **BRERA**
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ **SNAPS**
Centottanta fotografie scattate da Elliott Erwitt negli ultimi 50 anni. Immagini come "Snaps": coincidenze e casualità che il fotografo coglie in un attimo. Orario: 10-19.30, mar. e giov. 10-22. Chiuso lun. Ingresso 6,50. Spazio Oberdan via V. Veneto 2, tel. 02 774.06354. Fino al 30 ottobre.

■ **ROBERT CAPA**
"I volti della storia". I più intensi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. Orario: 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Tel. 02 549.17. Ingresso euro 6.50. Arengario piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 655.3101. Fino all'8 settembre.



■ **MAROCCO**
Foto di Aldo Pavan, Bruno Zanzottera, Fabrizio Postiglione e Stefano Torrione. Orario: 12-02. Dom. e lun. 20-02. Ingresso libero. Restaurant Globe piazza V Giornate, tel. 02 551.81969. Fino al 7 settembre.

■ **LE ALPI**
"Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi": la lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Biblioteca di via Senato via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

■ **EFFETTI**
Armin Linke, Francesco Jodice e Olivio Barbieri espongono le loro foto sulla visione della città contemporanea. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 22 settembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	02 294.08447/88	Malpensa e Linate	02 748.52200
Polstrada	02 326.781	Malpensa Express	02 277.63
Questura	02 622.61	Ferrovie dello Stato	848 888.088
Prefettura	02 775.81	Ferrovie nord Milano	02 202.22
Guardia di finanza 117	02 627.71	Comune	02 574.781
Vigili Urbani	02 772.71	Atm	02 805.5841
Rimozione	02 702.80	Radio Taxi	02 404.0
Guardia forestale	1515	[illegible]	800 900.700
Croce Rossa	02 388.3	[illegible]	800 199.935
Ambulanze	118		
Centro antiveleni	02 661.01029		
Soccorso stradale	116		

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso [illegible] la Ticinese 50 [illegible] (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, [illegible] Porta Garibaldi): via Capuana 3, via Budoni [illegible] (angolo via Valassina), via Candiani 127, via Ponte Lambertenghi 25, via Airolo 36 **Sud** (Ticinese, Vi[illegible] Rogoredo, Barona, Gratosoglio, [illegible] Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grossich 15 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Cirì 1), piazza Insubria (angolo via Sabino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle [illegible] via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterona [illegible] angolo via Marzita, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica [illegible] tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione

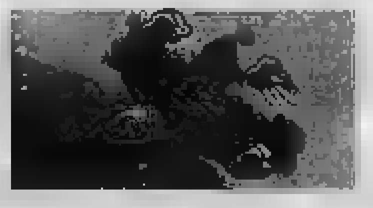
Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, St[illegible] Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clo[illegible] 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale [illegible] 2, [illegible] Canonica 32, [illegible] Firenze (angolo [illegible] di Laura 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Bolla 31b
Sempre aperta Stazione Centrale Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia [illegible] verde tel. 800 801.185

IL TEMPO

Nubi irregolari sulle zone interne specie nel pomeriggio con possibili isolati rovesci; più sole sul litorali, [illegible] maggiore nuvolosità.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 18	Minima 18	Minima 18
Massima 26	Massima 25	Massima 24
Prob. pioggia 35%	Prob. pioggia 40%	Prob. pioggia [illegible]

LA REGIONE OGGI



[illegible] OGGI

M. di carbonio · Ozono · Biossido di azoto · Benzene · Polveri sottili

Accettabile

IL TRAFFICO

■ Per lavori di pavimentazione, dalle 21 alle 6, viene [illegible] al transito un tratto del Raccordo in prossimità dello svincolo per la Prenestina in carreggiata esterna. Traffico deviato sulla complanare.

■ Lavori in corso in via Tuscolana dove è stata ridotta la carreggiata nel tratto che va da via dei Pisoni a via del Lentulli.

LA STAMPA

vivereroma

LO SPOT [illegible] TV [illegible]

Una banca Usa pubblicizza malamente i traveller's cheques. Si indignano tutti: grave per il turismo TAMBURRINO A PAG. 3

La rabbia e l'orgoglio: la città degli scippi? Chiederemo i danni

Uno spot pubblicitario rimandato in tutte le tv Usa che denigra la Città Eterna e scoppia la polemica. La città [illegible] indigna a tutti i livelli e chiede scuse ufficiali, [illegible] solo per l'offesa in se stessa ma anche per il danno economico procurato. [illegible] filmato [illegible] vede una turista che passeggia per [illegible] centro storico quando due in motorino la scippano. Se avesse usato i traveller's cheques avrebbe almeno salvato i soldi, dice una voce fuori campo.

Il Campidoglio vuole andare a fondo della questione. Interviene il vicesindaco Enrico Gasbarra: «Il Comune farà valutare [illegible] all'Avvocatura Comunale l'eventualità di un'azione economica di risarcimento danni, rispondendo con pari moneta a questa vergognosa azione pubblicitaria secondo la prassi americana di di ottenere giustizia attraverso forti somme [illegible] danaro». Protesta Gianni Battistoni presidente dell'associazione via Condotti e Giuseppe Lobefaro, presidente del I Municipio. Insorge Cesare Pambianchi presidente della Confcommercio e anche il presidente [illegible] dell'Enit nonché albergatore romano Amedeo Ottaviani e [illegible] presidente della Provincia Silvano Moffa. Ciaramelletti, assessore [illegible] al Turismo della Regione annuncia proteste dirette all'ambasciata Usa. Maria Criscuolo consulente Turismo dell'Unione Industriali suggerisce modifiche al plot.

I creativi bocciano lo spot anche dal punto di vista marketing. Lo giudicano banale, infarcito di luoghi comuni e quel che [illegible] peggio, non efficace ai fini commerciali. In pieno accordo Ettorre, Mariani, Cavazzini mentre il sociologo Fiasco consiglia: «Rispondiamo con messaggi rassicuranti».



[illegible]

Arte contemporanea [illegible] cartellone delle gallerie private

Gli artisti che esporranno [illegible] Bonomo Nicoletti, Miscetti, Madrigardi e gli altri

[illegible] A PAG. [illegible]

L'INTERVISTA

Riccardo Di Segni «I nostri rapporti con Sant'Egidio»

Il rabbino capo: [illegible] loro [illegible] ottimi meno [illegible] altri cattolici

[illegible] GRIGNETTI A PAG. 2

LA LEGGE [illegible]

E la vecchia colf licenziata muore d'inedia

La denuncia delle associazioni
Licenziati centinaia di lavoratori extracomunitari anziani, si preferisce regolarizzare i giovani
Numero verde degli artigiani

VALENTINO CASTALDO

Alcune centinaia di colf immigrate [illegible] generazione [illegible] in odore di licenziamento per «raggiunti limiti di età»; per diversi [illegible] artigiani con impieghi subordinati ma a [illegible] si prospetta [illegible] «falso» [illegible] da colf o badante; diverse organizzazioni non governative tra [illegible] e domenica organizzeranno tavoli cittadini per spiegare meglio la legge, nel tentativo di allontanare le paure da regolarizzazione di molti datori di lavoro. Intanto [illegible] preannuncia per il 15 settembre una manifestazione che, partendo [illegible] Piazza della Repubblica, arrivi fino al Vaticano per chiedere al Papa un intervento.

«Siamo disperate e non sappiamo più come front[illegible] la situazione» [illegible] Kabassay, una sociologa etiopica impegnata a No.Di (Nostri Diritti), un ufficio speciale del comune di Roma ubicato in Borgo Pio 15, che da anni [illegible] le donne di tutti i paesi [illegible] mondo. [illegible] signora di 55 anni - spiega Zainish Kabassay - affranta dal dolore per la perdita del lavoro, [illegible] morta [illegible] questi giorni d'inedia [illegible] non ha fatto notizia. Nessuno [illegible] ne è preoccupato, nonostante fosse [illegible] brava lavoratrice che si è trovata disoccupata perché il datore di lavoro [illegible] preferito regolarizzare [illegible] donna più giovane».

«Stiamo assistendo [illegible] questi giorni centinaia di lavoratori licenziati anche per l'impossibilità o le difficoltà oggettive dei datori di lavoro, [illegible] alloggio per il lavoratore [illegible] prevede la nuova legge» fanno sapere dalla Casa dei Diritti sociali in via dei Mille al civico 6. Ma anche i sindacati che si occupano di questi problemi, non [illegible] da meno. Giornalmente sono centinaia i casi diversi che devono affrontare nel tentativo di emarginare decisioni estreme [illegible] lavoratori che si sentono abbandonati a sé stessi.

Domenica la Casa dei diritti sociali, coordinerà alcuni tavoli cittadini allestiti per spiegare la legge ai datori di lavoro, mentre una piccola rappresentanza di lavoratori filippini ha lanciato l'iniziativa di una manifestazione da farsi domenica [illegible] settembre e, nel giro di appena qualche telefonata, ha trovato l'adesione di diverse migliaia di cittadini.

Intanto la Cna ha istituito [illegible] verde [illegible] 016213) attivo dalle 9 alle 17 e 30 per ricevere informazioni sulla sanatoria.

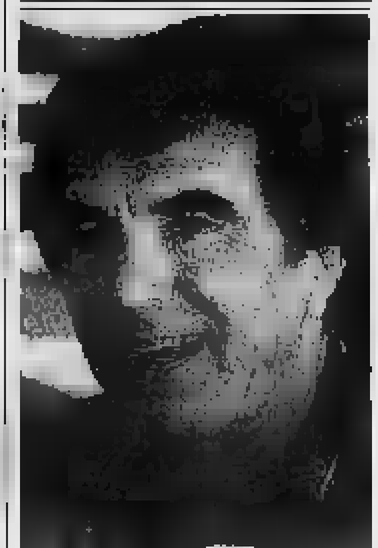
LADRI D[illegible]



Un [illegible]

Un furto da 250mila euro, portato a segno in tempi record: [illegible] sei minuti. Un furto che alla Maison Gattinoni ricorde[illegible] il [illegible] di abiti [illegible] ricamati, cappotti di cashmere e montoni da 5mila [illegible] l'uno, non era coperto da assicurazione, spiega il presidente della casa di moda, Stefano [illegible] Il furto [illegible] avvenuto ieri notte [illegible] quattro e un quarto e le quattro e [illegible] «I rapinatori - dice Antonio Del Greco, dirigente del commissariato Trevi - hanno forzato la porta con un cacciavite».

Montesani A PAG. 4



[illegible]

Dino Zoff sul green «La concentrazione non mi manca»

L'ex tecnico laziale tre volte a settimana sui campi. Epica fu la sfida con Capello

GUGLIELMO BUCCHERI A PAG. 6

MUSICA

Il jazz più audace E stasera c'è Michel Portal

Si apre «Striscia di terra feconda» quattro giorni sull'asse Roma-Parigi

SIMONE MERCURIO A PAG. 8

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 4766805 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buongiorno roma

Intervista

[illegible]ARDO DI SEGNI
Rabbino capo di Roma



[illegible] Per due ore sulla capitale si è abbattuto un forte temporale

Piove sul bagnato e in casa degli sfrattati

I romani, che speravano in un settembre [illegible] sole dopo un agosto di piogge record, [illegible] rimasti subito delusi.

Un violento temporale, accompagnato da lampi e tuoni, si è abbattuto per due ore sulla capitale portando con sè il corredo di disagi già visti: allarmi in til, strade allagate, infiltrazioni di acqua [illegible] abitazioni, e traffico in tilt soprattutto sul Grande Raccordo Anulare, dove si è verificato un tamponamen[illegible] a catena, senza feriti che ha coinvolto quattro automobili all'altezza della galleria dell'Appia. E la stradale ha segnalato rallentamenti sulle principali strade consolari.

L'acqua è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso [illegible] rabbia dei 1200 sfrattati, alloggiati in un residence, che da ieri hanno deciso di portare in piazza la denuncia per le «condizioni disumane» degli appartamenti. Dopo i topi e gli scarafaggi, gli abitanti si sono visti [illegible] pomeriggio di ieri invadere dall'acqua i monolocali delle quattro palazzine.

Va bene

Individuata e prontamente riparata una perdita di gas tra via Folgore e via Filone, all'Eur. La circolazione è stata sospesa finché i tecnici dell'Italgas [illegible] hanno provveduto

Va male

Temporaneamente sospesa la linea ferroviaria Roma-Pantano tra le stazioni Roma-Laziali e Porta Maggiore a causa di un cedimento del terreno. Il servizio sarà sostituito [illegible] bus navette

APERTURA SERALE DEL CAFFE' DEL VITTORIANO /// Inaugura domani una nuova [illegible]azza panoramica sulla Capitale. [illegible] tratta dell'apertura serale della Caffetteria del Vittoriano, connubio tra i piaceri della buo[illegible] tavola e uno dei più bei panorami della città eterna. Con ingresso da Piazza [illegible] Campidoglio, Camminamento Ara Coeli, una grande terrazza ristorante affacciata su Piazza Venezia, sulla scalinata dell'Altare della Patria e sul Foro Romano. L'iniziativa [illegible] stata resa possibile grazie alla riapertura del monumento [illegible] grande pubblico, avvenuta lo scorso 2 giugno, [illegible] occasione della festa della Repubblica, alla presenza del Presidente [illegible] Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

RICAMI IN MOSTRA /// Il mondo visto attraverso il segno leggero e colorato del ricamo, così lo hanno interpretato Eva Marisaldi [illegible] Michael Raedecker, nelle due mostre personali che saranno al Centro Nazionale per le Arti Contemporanee di Roma dal 24 settembre al 10 novembre. Marisaldi presenta «Legenda», un'installazione di grandi tele attraversate da delicati ricami e sospese al soffitto. Raedecker offre in anteprima «Instinction», quindici opere realizzate negli ultimi anni sovrapponendo [illegible]io [illegible] pitture. [illegible] un'anticipazione della grande esposizione che il Museum füer Gegenwartskunst di Basilea gli dedicherà a partire da febbraio 2003.



la foto

ARCHEO[illegible] RITORNA ALLA LUCE UNA TESTA IN MA[illegible] GRECO

È una testa in [illegible] greco, [illegible] raffigura una principessa [illegible] famiglia Giulio-Claudia. I tecnici della Soprintendenza Archeologica di Roma hanno trovato [illegible] reperto all'inizio dell'estate in [illegible] di Grotta Perfetta, e - dopo il trasferimento nel Museo Nazionale Romano alle Terme di Diocleziano - è tornato allo splendore [illegible] un tempo.

i numeri

AEROPORTI DI [illegible] CONSOLIDATO DI 244,6 MILIONI DI EURO

244,6
MILIONI DI EURO

Utile netto di 1,1 milioni di euro, miglioramento di 22 milioni [illegible] euro della posizione finanziaria netta: [illegible] l'andamento del primo semestre 2002 del Gruppo AdR, approvata dal Consiglio d'amministrazione

il nome

CRESCE IL COSTO DELLA VITA, [illegible]NIA VANNUCCI (CISL)

«Nel Lazio, a causa dell'inflazione, il 15 per cento della popolazione ha dovuto rivedere i propri consumi». Secondo il segretario romano della Cisl, Stefania Vannucci, «Risulta che ben 680 [illegible] persone hanno visto calare il potere d'acquisto dei loro stipendi e salari, [illegible] conseguente abbassamento dei consumi individuali».



la frase

«Siamo in ritardo di appena due mesi nei rimborsi alla clinica San Francesco Caracciolo. Non comprendiamo i motivi della protesta dei dipendenti. Ci sono case [illegible] cura in situazioni anche peggiori»

Giovanni D'Amore, direttore generale della Asl Roma/A, [illegible] risposta alle proteste

In vista del convegno sull'antisemitismo

«Ottimi i nostri rapporti con Sant'Egidio Meno con altri cattolici»

FRANCESCO [illegible]

Nessun dissapore da ricucire, ma disponibilità a ricordare in[illegible]. La comunità di Sant'Egidio ha annunciato per il prossimo 16 ottobre - in memoria del 16 ottobre 1944, quando i nazisti fecero [illegible]zia di persone nel Ghetto, deportando oltre milleduecento cittadini italiani - un convegno sull'antisemitismo.

L'Unione delle comunità israelitiche italiane è parte attiva nella preparazione dell'appuntamento. «Abbiamo scelto [illegible] tenere [illegible] [illegible]gno il 16 ottobre - ha spiegato l'altro giorno [illegible] presidente Amos Luzzatto - perchè è questa la giornata che una legge dello Stato ha destinato al ricordo della Shoah, facendo diventare questa memoria un patrimonio [illegible] di tutto il nostro paese». L'anno scorso [illegible] comunità di Sant'Egidio, assieme al sindaco Veltroni [illegible] ai leader della comunità israelitica, organizzò una mesta marcia da piazza Santa Maria in Traste[illegible] fino al Portico d'Ottavia a cui parteciparono circa mille persone. Quel giorno il clima era particolarmente teso, essendosi verificato l'attentato alle Twin Towers da pochissimo, gli attentati suicidi squassavano Israele e le rappresaglie militari attraversavano la Palestina. Insomma, c'è poco da stupirsi se gli interventi furono assai preoccupati.

E quest'anno? Il rabbino capo di Roma, Riccardo Di Segni, è molto contento dell'iniziativa. «Sono anni - dice - che insieme a Sant'Egidio ricordiamo il [illegible] ottobre. Quest'anno hanno deciso di aggiungere un convegno alla manifestazione. [illegible] ne sono lieto. La loro è un'iniziativa importante».

Dica, Di Segni, quale lo stato [illegible] vostri rapporti con la comunità di Sant'Egidio?

«Direi che non c'è nessun pr[illegible]blema. Sant'Egidio per noi è [illegible] interlocutore privilegiato nei rapporti [illegible] il mondo cattolico. Presso la loro dirigenza abbiamo sempre trovato disponibilità e sensibilità. La collaborazione, e anche la consultazione, [illegible] continua. Magari, mi sento di aggiungere, i nostri rapporti con l'intero mondo cattolico fossero quelli che registriamo con Sant'Egidio».

E quel convegno di [illegible] [illegible] fa, era [illegible] [illegible] ottobre 2001, a poche settimane dall'attentato delle Twin Towers, con il mondo islamico, a cui voi ebrei non foste invitate? All'epoca non ci furono dissapori?

«Mah.. Io penso che intorno a quel convegno ci sia stato [illegible] equivoco. [illegible] [illegible] incontro bilaterale tra mondo cattolico e islamico. Forse qualcuno di noi, ma di certo non io, chiese chiarimenti. Che arrivarono e furono [illegible]. Tutto qui».

Lei è reduce da Palermo, dal grande convegno interreligioso organizzato da Sant'Egidio. Impressioni?

«Ottime. E' un'occasione uni[illegible] per incontrarsi da mondi tanto lontani. Non è che sia la soluzione delle tensioni o dei mali del mondo. [illegible] intanto ci si guarda negli occhi. Siamo persone in carne e [illegible]. [illegible] nasce uno spirito di collaborazione e di verifica. [illegible]' questo il contesto su cui lavorare».

LA PUBBLICITÀ DELLO SCANDALO ||| Per reclamizzare traveller's cheques una banca Usa mostra una turista scippata a Roma • Insorgono tutti •

Gasbarra chiederà per il Comune un risarcimento danni • Commercianti e albergatori chiedono scuse ufficiali • E anche i pubblicitari bocciano lo spot

«Scippatori della banda Bassotti così sarebbe stato divertente»

Lobefaro [illegible] Primo Municipio e Ottaviani dell'Enit vogliono giustizia, il sociologo Fiasco consiglia di rispondere col marketing buono. Ettorre, Mariani, Cavazzini, i creativi aggiungono: «Filmato sciatto, approssimativo e banale»



LO SCIPPO COME QUELLO DELLO SPOT USA CHE HA CREATO UN INCIDENTE DIPLOMATICO

MICHELA TAMBURRINO

SCONCERTO, poi indignazione e la rabbia che si trasform[illegible]s in vibrata protesta [illegible] che ufficiale. La storia dello spot Usa lesivo dell'immagine [illegible] Roma sarà un boomerang. Il Comune di Roma vuol vederci chiaro e adirà alle vie legali. Parola del vicesindaco Enrico Gasbarra: «Il Campidoglio farà valutare all'Avvocatura Comunale l'eventualità di un'azione economica di [illegible] danni rispondendo con pari moneta a questa vergognosa azione pubblicitaria secondo la prassi americana di ottenere giustizia attraverso forti somme di denaro». Il fatto sta assumendo contorni diplomatici internazionali e dire che tutto è legato [illegible] [illegible] spot pubblicitario dei traveller's cheques che sta inondando l'America televisiva ripreso dal quotidiano «Libero». Una turista Usa visita [illegible] centro [illegible] di Roma. La bella [illegible] bionda signora incappa in due ceffi in motorino senza casco che [illegible] strappano la borsetta. Stacco [illegible] cambio [illegible] i due ladruncoli al sicuro controllano il bottino, tanti soldi in contanti. Una voce fuori campo avverte, se la donna avesse usato i traveller's cheques avrebbe almeno salvato il suo denaro.

L'immagine della città ne esce fulminata. Peggio di quanto poté quella copertina del tede[illegible] Der Spiegel col piatto di spaghetti sotto [illegible] colt fumante, peggio del danno prodotto ai primi di agosto da quei borseggiatori che ai tecnici di una troupe televisiva giapponese che filmava la microcriminalità, scipparono due portafogli. I più indignati sono ovviamente i diretti interessati. Come il presidente del I Municipio Giuseppe Lobefaro: «Una classica americanata, si sfrutta [illegible] scenografia prestigiosa [illegible] la si infanga, per vendere un prodotto. Avremmo potuto ribaltare [illegible] tutto [illegible] girare una scena uguale a Manhattan. E dire che oramai [illegible] centro controllatissimo questi problemi sono sotto controllo». Convinto di questo anche Gianni Battistoni, presidente dell'associazione via Condotti: «Protesteremo questo [illegible] certo, la [illegible] zona è tra le più protette, per via del terrorismo, delle ambasciate. Anche il fenomeno nomade è [illegible] represso. [illegible] presidente del Consiglio Berlusconi che è tanto amico di Bush dovrebbe insorgere per la gaffe». I dati della Questura sono [illegible] conforto all'analisi. In un periodo che va da giugno ad agosto 2002 [illegible] criminalità diffusa [illegible] diminuita rispetto [illegible] 2001, stesso periodo, del 27%, solo gli scippi del 20%, i borseggi [illegible] stati 117 a fronte dei 159 dell'anno precedente. Cesare Pambianchi, presidente della Confcommercio [illegible] sente ragioni: «Ci ripromettiamo di agire contro chi offende la nostra credibilità e contestualmen[illegible] colpisce un settore, come quello [illegible] turismo, che ha già subito dure conseguenze per gli eventi dell'11 settembre». Il presidente della provincia Silvano Moffa s'appella al buon gusto e chiama [illegible] causa il trionfo dei luoghi co[illegible] sempre duri a morire. «Ci rifiutiamo di accettare simili banalità».

Che si tratti di banalità è una convinzione diffusa pure [illegible] i creativi che di spot e pubblicità ne fanno pane quotidiano.

> Le statistiche ufficiali sono rassicuranti: la criminalità diffusa è diminuita del 27%, gli scippi del 20%, i borseggi sono calati da 159 a 117

Paolo Ettorre, presidente e amministratore delegato della Satchi & Satchi: «Fa parte delle icone sbagliate legate all'Italia. Nelle loro pubblicità di paste e sughi c'è sempre la contadina vestita [illegible] [illegible]. Difficile sradicare certe convinzioni. Se pensia[illegible] alla serie televisiva I Soprano's su una famiglia mafiosa, notiamo luoghi comuni ogni scena. Gigolò, contadini, resistono nelle pubblicità che saccheggiano in maniera approssimativa i luoghi comuni». Manuele Mariani, direttore creativo dell'Armando Testa è lapidario anche perché [illegible] studiato [illegible] filmato: «Si tratta [illegible] uno spot senza ironia. Se vuoi stupire devi giocare [illegible] la iperbole, costruirti un mondo fantastico nel quale inserire la tua storia. Sarebbe stato diver[illegible] [illegible] i due scippatori fossero stati della banda Bassotti e pure un lieto fine ci sarebbe stato bene; la borsetta vuota e i traveller's cheques salvi perché nascosti nel reggiseno. Così sembra che la città sia in mano ai teppisti. Si rientra nel filone "tranche de vie" [illegible] denuncia che vanno pensati in maniera stupefacente altrimenti scivolano via. Lo boccio da tutti i punti di vista, oltretutto è girato in pover[illegible] di immagini, Roma appare decadente, devastata». Stesso tono Emanuela Cavazzini, executive producer della Brw & Partners srl: «Denigrare Roma equivale a denigrare l'Italia perché la capitale corrisponde all'iconografia del paese. Lo spot è banale considerando la strategia di comunicazione, il dato non coglie nel segno, non comunica choc reattivi, [illegible] linguaggio [illegible] è innovativo. In più contestualizzarlo lo [illegible] reso fastidioso: italiani uguale ladri». Scandal[illegible] offeso, Amedeo Ottaviani, albergatore romano e presidente dell'E[illegible] già [illegible] attrezzandosi per rimostranze ufficiali: «Ne esce un'immagine inqualificabile. Io in veste istituzionale [illegible] abituato a girare per i vari paesi e l'interesse per l'Italia è sempre altissimo. È scandaloso che un'agenzia pubblicitaria faccia promozione in questo modo. Non si rispecchia la realtà e ci procura danno enormi. Ricordiamoci che il turismo è la più grande ricchezza del nostro paese. Già abbiamo subito una flessione dell'11% nelle spese dei turisti che è il dato per noi più importante. I primi ad indignarsi dovrebbero [illegible] proprio gli americani». Indignati o meno, intanto l'assessore al Turismo della Regione Luigi Ciaramelletti già chiederà conto e ragione all'ambasciata Usa. Maria Criscuolo, consigliere dell'Unione Industriali per quanto riguarda il Turismo, parla di tendenza greve, tutta americana, alla denigrazione: «Lo stesso risultato lo potevano raggiungere senza insultare un p[illegible]. Se la turista presa dalla bellezza della Fontana [illegible] Trevi avesse dimenticato sul cornicione la borsetta, i traveller's cheques sarebbero tornati utili ugualmente. Questione di stile». Maurizio Fiasco, sociologo, specializzato in problemi di sicurezza urbana, parte da un dato di fatto: «Il fondamento c'è, il 40% dei crimini di strada vengono commessi in centro. Detto questo, è sbagliata l'enfatizzazione del rischio che porta solo alla diminuzione [illegible] consumo del prodotto. Sarebbe la teoria del mondo giusto; per accedere [illegible] bene bisogna rimuovere i segnali di pericolo. Più si grida pericolo più si comprime il bisogno. Il solo risultato dello spot [illegible] stato quello di svalutare il desiderio della [illegible] senza raggiungere l'efficacia commerciale. Credo sia più diretto ai tour operator sensibili alle discipline. A tutto questo non si risponde con le statistiche, lo si [illegible] dimostrando [illegible] valore aggiunto del posto, la potenzialità d'accoglienza, la competenza degli operatori di sicurezza in strada. La città dovrebbe controbattere al marketing della paura con un marketing urbano della sicurez[illegible] Un'operazione agradevole la loro, quando [illegible] città del mondo vivono una forte competizione, attenta all'immagine [illegible] solo per attrarre turismo, soprattutto investimenti. Rispondiamo con messaggi rassicuranti, il vigile che parla [illegible] lingue, il poliziotto di zona capace, il commerciante che aiuta. Un posto accogliente che non genera paura».



GIUSEPPE LOBEFARO



CESARE PAMBIANCHI



GIANNI BATTISTONI

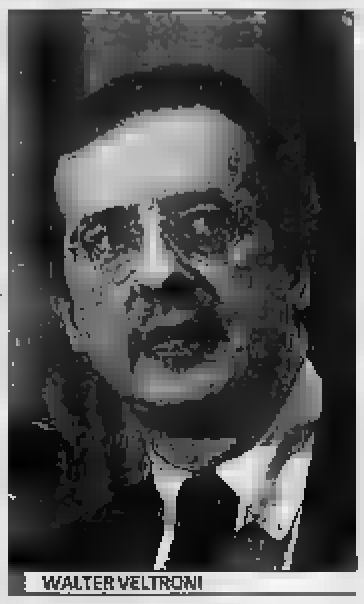


MAURIZIO GASBARRA

Veltroni riceve il giovane aggredito da baby gang

[illegible] ragazzo di 14 anni aggredito venerdì pomeriggio scorso da cinque minori fra i 15 e i [illegible] anni, su [illegible] autobus della linea 98 mentre percorreva un tratto da [illegible] La Pisana [illegible] direzione centro, sarà ricevuto nei prossimi giorni in Campidoglio dal sindaco.

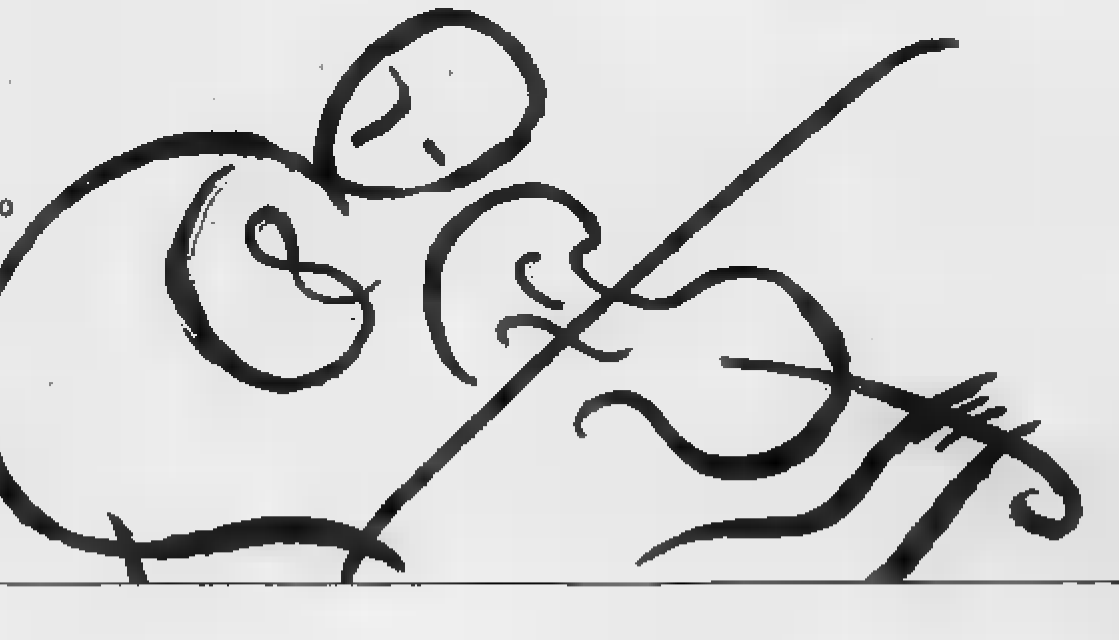
L'adolescente era stato accerchiato dai teppisti, picchiato e rapinato tra l'indifferenza generale: [illegible] che [illegible] passeggero lo soccorresse. Era seduto v[illegible] all'amico e quei ragazzini lo avevano perquisito, portandogli via dalle [illegible]he il portafogli e il cellulare. Poi, non contenti, [illegible] avevano anche minacciato che se li [illegible] denunciati [illegible] sarebbero vendicati. I giovani criminali poi avevano aspettato che l'autobus aprisse le porte ad [illegible] fermata nei pressi [illegible] via [illegible] Bravetta [illegible] erano scappati. Il ragazzo, però, non si era perso d'animo davanti e, con le lacrime agli occhi, aveva chiamato i carabinieri [illegible] il cellulare dell'amico che, co[illegible] una breve indagine e con l'aiuto dello stesso ragazzo aggredito, sono riusciti [illegible] arrestare due componenti della "baby gang". Ancora oggi i carabinieri stanno proseguendo le indagini per arrestare gli altri tre autori dell'aggressione.



WALTER VELTRONI

«Penso che sia doveroso - ha detto Veltroni - dimostrare che Roma [illegible] vicina a chi [illegible] rimasto vittima di [illegible] atto [illegible] vigliacca [illegible] brutale disumanità. L'episodio di sopraffazione e di inciviltà avvenuto nei giorni scorsi - ha aggiunto il sindaco - ha colpito la sensibilità [illegible] tutti i cittadini. Tutti siamo rimasti sconcertati davanti alla spavalderia della violenza perpetrata allo scoperto, su [illegible] autobus di linea affollato di gente. Uno [illegible] aggravato dalla giovane età che accomuna la vittima e i suoi aggressori».

Secondo Veltroni, però, «la violenza e l'intimidazione, tuttavia, in questo caso [illegible] hanno vinto: il ragazzino ha denunciato l'aggressione subita e le forze dell'ordine sono prontamente intervenute individuando gli aggressori e assicurandone due alla giustizia». Gli amministratori - conclude Veltroni - hanno il dovere di «leggere in profondità e con serenità queste vicende, capirne i motivi e intervenire [illegible] migliorare le condizioni ambientali in cui molti cittadini, soprattutto nelle periferie, vivono. Ho contattato i genitori del ragazzo aggredito trasmettendo loro la solidarietà mia, di tutta l'amministrazione e di tutti i romani e nei prossimi giorni, non appena le sue condizioni di salute lo permetteranno, avrò [illegible] incontro con questo coraggioso ragazzo, per testimo[illegible]rgli e confermare l'impegno di tutti per contrastare, senza paura e cedimenti, tutte le forme di violenza che attentano non solo alla sicurezza di ciascuno di noi, ma anche allo spirito di pacifica convivenza della nostra comunità». [v.r]



D'ALTA MODA

In sei minuti svaligiano Gattinoni Il bottino è di 250mila euro

Sono entrati nel negozio tra un controllo e l'altro della guardia giurata Hanno rubato abiti da [illegible] ricamati e montoni da 5mila [illegible] l'uno Anche uno spolverino nero ordinato da Sabrina Ferilli

MARA MONTANARI



GABRIELLA DI SAVOIA E LA STILISTA



SOPHIE DAHL INDOSSA L'ABITO RUBATO



STEFANO DOMINELLA

Un furto da 250mila euro, portato a segno in tempi record: appena [illegible] minuti. Un furto che alla Maison Gattinoni ricorderanno: [illegible] bottino di abiti da sera ricamati, cappotti di cashmere e montoni da 5mila l'uno, non era coperto da [illegible] E c'è [illegible] più: «La sartoria del negozio - spiega Stefano Dominella, presidente della Maison Gattinoni - è stata svuotata. Non c'è rimasto nemmeno un capo di valore. Sono rimasti solo gli abiti meno costosi. Dovremo tener chiuso il negozio fino a quando non avremo di nuovo realizzato la collezione andata rubata».

Il furto è avvenuto ieri notte tra le quattro e un quarto e le quattro e mezza. [illegible] rapinatori - dice Antonio Del Greco, dirigente del commissariato Trevi - dovevano avere ben studiato le mosse dalla guardia giurata, calcolato gli intervalli di tempo tra un controllo e l'altro che avvengono circa ogni venti muniti. Hanno fatto il colpo in appena sei minuti». Secondo la ricostruzione degli investigatori, i ladri hanno [illegible] forzato la porta con [illegible] cacciavite, l'allarme [illegible] scattato [illegible] in fretta e furia hanno arraffato tutti gli abiti che si trovavano [illegible] a uno stendino: pronti per essere consegnati, li hanno caricati in macchina e si sono dati alla fuga.

«Non crediamo [illegible] tratti di professionisti - spiega Del Greco - lo dimostra il fatto che hanno usato una tecnologia modestissima per la rapina: hanno forzato il portoncino d'ingresso con un cacciavite. Diciamo, piuttosto, che gli è [illegible] data bene, sono stati fortunati». Stefano Dominella [illegible] pensa diversamente: «Non erano affatto degli sprovveduti. Hanno scelto la merce con cura. Infatti hanno portato via solo gli abiti più costosi, quelli in pelle e ricamati».

Rapinatori professionisti o banda di ladruncoli, ora, le indagini puntano sul mondo [illegible] riciclaggio. «Per arrivare ai ladri - avanza Del Greco - dobbiamo seguire [illegible] Se come supponiamo si tratta [illegible] ladri di poco conto, probabilmente non sapranno nemmeno dove rivendere merce così pregiata».

Tra i capi rubati ci sono anche numerosi abiti destinati o appartenuti a vip. Un tailleur blu che doveva essere consegnato a Maria Gabriella di Savoia, quello commissionato dall'ambasciatrice statunitense Betty Sambler, [illegible] spolverino [illegible] ordinato da Sabrina Ferilli, [illegible] poi un che l'attrice Linda Batista [illegible] aveva scelto per le riprese di «Incantesimo», un altro vestito [illegible] indossato dall'attrice Sophie Dahl e poi una collezione jeans che Irene Pivetti avrebbe dovuto indossare per il suo nuovo ruolo di conduttrice televisiva.

PARLA [illegible]

«E' il secondo furto in sei mesi ci sentiamo ormai nel mirino»

Stefano Dominella, il presidente della Maison Gattinoni, [illegible] trattiene a stento: «E' [illegible] brutto, bruttissimo colpo». Una doccia fredda da 250mila euro - circa mezzo miliardo di vecchie lire - andati in fumo in meno [illegible] dieci minuti. Lo stesso negozio di via Sistina subì un altro furto, a febbraio. Quella volta, i ladri portarono via vestiti della collezione estiva per un totale [illegible] 150mila euro. Stavolta invece, [illegible] tratta della collezione invernale ben più costosa di quella estiva. Una perdita irreparabile visto che la merce rubata ieri notte non era coperta da alcuna assicurazione.

Dominella, come mai [illegible] Maison Gattinoni [illegible] è coperta da assicurazione contro il furto?

Abbiamo già subito una rapina, [illegible] febbraio dello scorso [illegible]. L'assicurazione ci disse che, se avessimo subito un altro furto, ci avrebbe coperto solo se mettevamo [illegible] una grata ad [illegible] finestra che dà su un cortile nel retro del negozio. Purtroppo non abbiamo potuto farlo perché gli abitanti del condominio non [illegible] hanno mai dato l'ok. Così [illegible] quella grata, l'assicurazione non paga.

Sapevate dunque [illegible] essere a rischio, [illegible] copertura [illegible] assicurazione. Non avete preso misure speciali per proteggervi da un altro furto?

Abbiamo messo un allarme nuovo, rinforzato con nuove serrature il portone. Poi abbiamo assoldato la società di vigilanza notturna «Guardia [illegible]». Pensavamo bastasse e soprattutto, a dire la verità, dopo aver subito già un furto pochi mesi fa non credevamo davvero di essere colpiti di nuovo. Evidentemente siamo nel mirino.

Nel mirino di chi?

Non lo [illegible] Forse [illegible] il dispetto di qualcuno che ce l'ha con [illegible] per la mia visibilità come vicepresidente di Alta Roma. Non lo so, in questi momenti, viene da formulare qualsiasi ipotesi. **Vi siete fatti un'idea sui ladri? Erano professionisti del «mestiere»?**

Di [illegible] sapevano scegliere. Hanno portato via solo capi pregiati. Sapevano dove andare a prenderli. Sicuramente i ladri hanno fatto un sopralluogo accurato all'interno [illegible] negozio, fingendosi clienti. Infatti, ci sono stati alcuni fatti strani negli ultimi giorni.

Quali fatti strani?

Una delle ragazze addette alla vendita mi ha raccontato che [illegible] giorni fa aveva [illegible] una strana coppia di clienti che si [illegible] trattenuta a lungo nel negozio. Si era insospettita perché la coppia esulava dal target dei nostri clienti. Ma sono solo congetture. Confidiamo nel lavoro delle forze di polizia. [illegible] dell'altro furto riuscirono a recuperare parte della refurtiva. Speriamo vada così anche questa volta. [m. mon.]

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini [illegible], 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



Il calcio, Nesta e la maglia

Fabrizio Valeri
Laziale

Non voglio arrivare a dire, come alcuni sostengono, che chi ha fatto l'abbonamento [illegible] stadio prima della chiusura del calciomercato, sia stato truffato. Mi sembra onestamente esagerato. Il tifo per la propria squadra è cuore, passione. Io tengo per la Lazio [illegible] sempre, sono stato laziale appassionato anche nei momenti difficili, un vero tifoso non abbandona [illegible] i suoi colori. Ma il calcio è anche sogno. Il mio nipotino di sette anni per il [illegible] compleanno mi ha chiesto [illegible] la maglia [illegible] Nesta e l'ha ottenuta. Ora [illegible] dice che diventerà del Milan, perchè [illegible] campione dei suoi sogni resta Alessandro Nesta. Che faccio?

Quando c'è di mezzo il cuore parlare di truffa è volgare. [illegible] anche se alcuni ora sostengono che la vendita degli abbonamenti non dovrebbe [illegible] permessa fino alla chiusura [illegible] calciomercato, [illegible] regole attuali lo consentono. Ovvio che vedere giocare campioni come Nesta e Crespo [illegible] spettacolo allo spettacolo. Ed [illegible] anche ovvio che se il tifo vuol dire attaccamento ad un colore a prescindere dai singoli giocatori, quando un campione viene venduto per il tifoso è un piccolo colpo al cuore. Una squadra si sceglie per svariati motivi: tra questi può esserci l'ammirazione per [illegible] calciatore. Cuore per cuore, in ogni caso, [illegible] suo nipotino lasci seguire il suo.

IL MALTEMPO HA ROVINATO L'ASFALTO

Antonio Salvadori
ROMA

Il brutto tempo di questi giorni ha rovinato il manto stradale [illegible] in più punti della città: Roma sembra un colabrodo. E per chi come me viaggia in motorino, è davvero pericoloso [illegible] circolare con l'asfalto [illegible] L'altro giorno ho visto cadere [illegible] un avvallamento due ragazzini all'altezza di piazza Re di Roma. Di solito il manto stradale viene ripristinato nella bella stagione [illegible]. Speriamo che, [illegible] annunciato dai meteorologici, a settembre torni [illegible] sole e ci auguriamo che tutte le buche siano tappate.

CANCELLATE LE [illegible] SUI [illegible]

Anna Rossi
ROMA

Abbiamo letto [illegible] giorni scorsi che verranno puniti con multe i «teppisti» che imbrattano i muri [illegible] le bombolette spray. [illegible] sembra una scelta giusta. Era ora. E mi auguro che la sanzione serva veramente. Ma intanto [illegible] chiedo, perché [illegible] iniziare [illegible] cancellare questi scempi (speriamo una volta per tutte) presenti sui palazzi, negozi, monumenti? A Roma, ovunque giri trovi scritte e alcune sono anche scabrose e imbarazzanti soprattutto per i bambini. Sarebbe un primo passo di grande civiltà.

[illegible] D'AUTUNNO

Il cartellone dell'arte contemporanea
Ecco gli assi in mano alle gallerie private

Daniele Puppi [illegible] Nicoletti, Liliana Moro e poi Cucchi da Bonomo, Worst da Gian Enzo Sperone Cosa preparano Valentina Moncada Stefania Miscetti e Matricardi

ELENA MARTELLI

Alcuni hanno già ultimato il proprio programma di galleria, altri lo stanno definendo verificando possibilità e tempi con gli artisti. Ma la maggior parte dei galleristi che lavorano sul [illegible]temporaneo, con particolare attenzione per i giovani, sono già al lavoro. [illegible] stanno preparando il terreno, come Mauro Nicoletti in pieno restyling dell'ufficio. Da lui [illegible] Magazzino D'Arte Moderna (via dei Prefetti, 17) il [illegible] «anno scolastico» inizia il 18 ottobre con Daniele Puppi, [illegible] artista giovane [illegible] abita a Roma da alcuni anni [illegible] che parteciperà alla mostra «Exit» alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino curata da Francesco Bonami. Puppi rappresenta per il Magazzino un'altra tappa del [illegible] legato agli ambienti. Quello che [illegible] potrà vedere sarà una videoinstallazione su due schermi in cui Puppi entra nell'ambiente ricco di storia della galleria modificandolo con [illegible] corpo. «E' uno dei trentenni - dice Mauro Nicoletti - che mi interessano [illegible] più perché originale [illegible] poco riconducibile a qualche matrice in particolare». Il suo lavoro si intitola «Fatiche». Chiude [illegible] ciclo Alberto Garutti (data da decidere) e in cantiere ci sono nomi stranieri interessanti, top secret per ora. [illegible] chissà che la galleria di Nicoletti e Bulgari [illegible] apra [illegible] non affianchi alla [illegible] madre qualche spazio alternativo anche giocato su più piani paralleli, non solo «artecentrici». Per ora quello che Nicoletti vorrebbe vedere a Roma [illegible] un dialogo più stretto «tra artisti e città».

Liliana Moro, una giovane milanese è la scelta di Valentina Bonomo per la sua galleria al Portico d'Ottavia. Segnatevi la data del 10 ottobre. Anche qui si tratta [illegible] un lavoro installativo ispirato alla magia della fiaba di Hansel e Gretel. «L'ho conosciuta [illegible] Minimalia curata da Achille [illegible] Oliva e mi ha colpito molto non solo emotivamente. Poi è inedita per Roma» spiega la Bonomo che [illegible] fine novembre ospiterà [illegible] suo cult, Enzo Cucchi con un lavoro realizzato apposta [illegible] lo spazio. Con Mimmo Paladino, invece, andrà a Buenos Aires in ottobre per una mostra in tandem con il poeta Ruggero Manzoni.

Mentre per la galleria lo stes[illegible] Paladino sta progettando un lavoro a quattro mani [illegible] un altro artista. Preoccupata per il [illegible] anno? «Poco - ammette la gallerista - perchè anche nei momenti di crisi il discorso [illegible] qualità vien premiato».

I Matia inaugurano la nuova stagione del Mascherino che presenta Mambor [illegible] novembre

In via di Pallacorda 15 c'è poi lo spazio di Gian Enzo Sperone. Da lui arriverà a settembre l'olandese Jan Worst i cui quadri rappresentano interni contemporanei che rimandano [illegible] atmosfere [illegible] seicento olandese contaminate con figu[illegible] di donne in posa [illegible] rivista fashion o con bambini che giocano. Atmosfere classiche ma spaesanti. Ad ottobre [illegible] volta pagina [illegible] Vik Muniz, il brasi[illegible] molto quotato in campo internazionale che vive a New York, diventato famoso grazie ai lavori fatti con il cioccolato.

Valentina Moncada - in [illegible] Margutta - continua il lavoro sulla fotografia d'area tedesca e aprirà con la brava e già affermata Claudia Hoffer, inte[illegible] agli ambienti essenziali e modernisti. Tra i progetti in fieri una mostra dedicata al rapporto Arte-Moda. Ancora da definire il calendario della galleria di Alessandra Bonomo a via del Gesù 62. Anche lei continua sulla strada della fotografia immettendo tra artisti noti anche i più giovani (tra cui un romano ancora senza nome).



[illegible] WORST. The Children's Hour, 2002. In mostra da Gian Enzo Sperone

GALLERISTI Valentina Bonomo, Mauro Nicoletti e Giuliano Matricardi



Valentina Bonomo: «Punto a pochi progetti ma di qualità. Accanto ad Enzo Cucchi e a Mimmo Paladino porterò a Roma la milanese Liliana Moro avvistata a "Minimalia"»



Mauro Nicoletti: «Arriveranno due artisti che proseguono il ciclo sull'interazione con lo spazio: sono Daniele Puppi, che vive tra Pordenone e Roma e poi un altro giovane, Alberto Garutti»



Giuliano Matricardi: «Ad ottobre Franco Silvestro, poi Wainer Vaccari e un confronto tra Matteo Basilé e Tommaso Cascella intitolato «Dna». E poi un dj che espone per la prima volta»

Quando a Roma arriverà il grande Larry Clark si dovrà ringraziare la caparbia Stefania Miscetti. In progetto una mostra di fotografie in collaborazione [illegible] Cristiana Perrella. Lo studio della gallerista di via delle Mantellate 14 ospiterà anche [illegible] altro grande internazionale direttamente dalla rassegna di «Documenta». [illegible] poi la personale di Adrian Tranquilli con anche un video realizzato in tandem con Chiara Clemente. Tra gli eventi extra, da gennaio in poi «serate [illegible] prenotazione di musica elettronica e video curate da Daniela Cascellas, fa sapere la gallerista.

I Matia inaugurano la nuova stagione [illegible] Mascherino - via del Mascherino 24 - dal [illegible] ottobre. Laura Della Gatta e Pino Giampà [illegible] due trentenni che lavorano con [illegible] digitale, a Roma porteranno un ciclo tutto incentrato sui paesaggi ricostruiti al computer e sospesi tra realtà e invenzione. A metà novembre Stefano Dello Schiavo ospiterà una grande antologica di Renato Mambor [illegible] le sue opere dal '58 ad oggi. In progetto poi una mostra di Chiara (l'artista [illegible] ha vinto [illegible] Matteo Basilé la bor[illegible] di studio del ministero degli Esteri) in contemporanea con l'esposizione di New York. Poi Tubi e Gianvenuti, i suoi cavalli di battaglia nell'ambito della pittura digitale, a marzo.

Riapre il 12 Il Ponte Contemporanea e subito, dopo la prima mostra, una novità per lo spazio (via di Montoro 10) che si si caratterizza per l'attenzione alla fotografia. Quest'anno lavorerà infatti sul pittorico «una ripescando artisti [illegible] cui abbiamo sempre lavorato» dicono Giuliano Matrigardi e Bruno Pulatti. Con le opere, ad ottobre, del napoletano Franco Silvestro, fa[illegible] per le sue aggressioni urbane, realizzate con la polvere da sparo. Poi sarà la volta [illegible] ritratti di Wainer Vaccari. Non mancherà l'evento mondano con Mixo, un dj che per la prima volta presenta una serie di acquerelli [illegible] bilico tra preraffaeliti e icone della contemporaneità. E il confronto genitori-figli, [illegible] il ping pong d'arte tra il digitale di Matteo Basilé [illegible] il colore di Tommaso Cascella.

Targhe alterate per varcare la Ztl

Un cittadino di Gorizia è il titolare di un record: ha ricevuto decine di multe per aver violato la Zona a traffico limitato (Ztl) senza mai essere stato nella capitale. Il caso dell'automobilista friulano multato senza colpa è uno dei sei esposti finiti sul tavolo del neocomandante [illegible] vigili urbani [illegible] I gruppo, Angelo Giuliani, che, appena insediatosi, ha aperto un'indagine amministrativa. Pare che sia opera di buontemponi che hanno «corretto» le targhe per evitare di incorrere nella multa ai varchi elettronici.

Coldiretti estende accordo Roma al Lazio

La Coldiretti Lazio ha propo[illegible] che l'accordo raggiunto nei giorni [illegible] il Comune di Roma e le organizzazioni professionali e di categoria sui provvedimenti e iniziative per contenere gli aumenti dei prezzi dovrebbe [illegible] esteso a livello regionale. La Coldiretti intende così lanciare i mercati regionali all'ingrosso, sia agroalimentari che florovivaistici, a partire dal mercato agroalimentare di Guidonia (Car), dal mercato ortofrutticolo di Fondi, fino alle nuove strutture florovivaistiche previste a Roma e Aprilia.

Molesta minorenne arrestato

B. S., romano, [illegible] anni, arrestato dai carabinieri con l'accusa di violenza sessuale ai danni di una minorenne, dopo esser stato sorpreso [illegible] flagranza di reato, [illegible] bordo del bus 64. Il malintenzionato è stato notato da due carabinieri in borghese, in servizio [illegible] borseggio. L'uomo, dopo [illegible] posizionato alle spalle di [illegible] ragazza di 17 anni, ha approfittato della confusione di molte persone presenti sul mezzo per molestare la giovane.

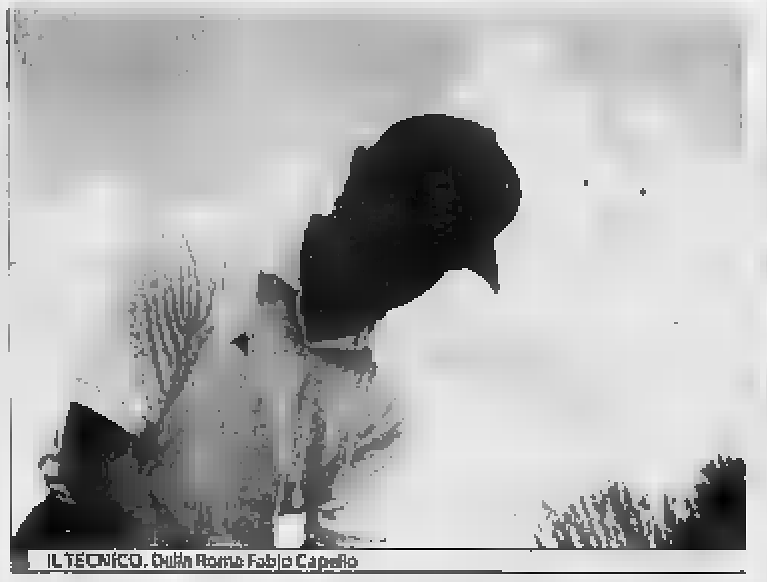
Axum: 200mila euro per restauri

L'Italia spenderà 200 mila euro [illegible] per restaurare la stele di Axum, colpita [illegible] un fulmine lo [illegible] 28 giugno. L'operazione sarà condotta dall'Istituto centrale del restauro e dalla sovrintendenza archeologica di Roma, che ha studiato «nuove metodologie per riunire con adesivi e perni» i materiali rinvenuti dopo il crollo della parte superiore della stele.

Zoff sfida Capello sul green «Ma con le buche è più bravo»

Tre volte alla settimana l'ex tecnico laziale scende in campo «Ho la fortuna [illegible] aver fatto [illegible] portiere. Con [illegible] pallina la concentrazione è tutto» Al Tevere Golf incontro fisso con Giacomo Crosa

GUGLIELMO BUCCHERI


IL TECNICO. Della Roma Fabio Capello


DINO ZOFF. Impegnato sul green

L'agenda del golf torna a riempire le pagine dei circoli della Capitale che si preparano a vivere settimane tutte d'un fiato. La stagione è servita così come appuntamenti da [illegible] perdere che vedranno scendere [illegible] campo appassionati e veri e propri «maestri» del g[illegible]. Fra i volti copertina di uno sport che vede il Lazio ai primi posti nel pano[illegible] nazionale, spazio a Di[illegible] Zoff [illegible] circa [illegible] anno [illegible] frequentatore dei campi verdi. «Prima, negli anni passati, [illegible] una spettatore passivo, adesso che ho più tempo a disposizione almeno tre volte alla settimana scendo in campo». L'icona del calcio italiano racconta il suo rapporto con un mondo che si scopre sempre più affascinante. «Ho cominciato tardi, ma l'entusiasmo non mi [illegible] Giocare a golf è un modo per stare a contatto con la natura, fare lunghe passeggiate nel verde, poi [illegible] si è anche bravi, meglio». Il verde, i parchi, le ore fra buche e assalti. «Credo che la qualità per diventare esperti sia la concentrazione e per uno che [illegible] fatto ha difeso [illegible] porta [illegible] una squadra di calcio per un'intera carriera è un bel vantaggio. Mi diverto e allo stesso tempo trovo [illegible] modo per rilassarmi: a Punta Ala dove vado l'estate c'è grande attenzione per [illegible] golf e là ho trovato tanti amici che mi hanno coinvolto». Da Punta Ala alla Capitale, lo scenario non cambia. «A Roma gli spazi per il golf non mancano, anzi. Per chi vuole cominciare con questa disciplina [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta. Io gioco spesso [illegible] circolo Tevere, nella zona [illegible] Tor [illegible] Quinto, ma in tutta la città trovo strutture all'avanguardia. E poi anche nelle località vicino a Roma ci sono suggestivi centri per il golf».

Nella Capitale ferita per l'addio di Nesta e scossa dalla sentenza di un Capello che si lascia sfuggire: «Senza Davids lotteremo per il quarto posto», ecco il derby della «buca» anche [illegible] Zoff ha salutato la Lazio nel settembre scorso. «Capello è più bravo di me anche perché ha alle spalle un'esperienza maggiore. Lui abita nella zona sud della Capitale, io in quella a nord; è difficile organizzare sfide sul green». Negli annali l'unico confronto vero, una specie di calci di rigore (pallina da mandare in buca con un colpo secco) andò in scena davanti allo sguardo attento di un gruppo di giovani studenti. [illegible] risultato non finì a referto, ma in quella occasione gli applausi furono tutti per Zoff che si aggiudicò ai punti l'insolita sfida. Al circolo Tevere Golf si ricreò un clima da stadio: Capello mise in campo l'esperienza frutto di vacanze passate sul green a Marbella, Spagna, dove don Fabio gioca con gli amici più fidati, ma Zoff «brindò» al sorpasso. «Non scherziamo si trattò di una semplice esibizione. Capello è un bravo golfista chissà se ci sarà occasione di [illegible] gara in piena regola. Io quando mi sono avvicinato al mondo del golf ho cominciato con il campo pratico, con alcune piccole lezioni per evitare di portarti dietro errori di impostazione».

Il pianeta golf ha le sue regole; il resto lo fa la passione. «E' divertente scommettere un aperitivo con gli amici e passare qualche ora in compagnia. Praticare il golf comporta [illegible] dedizione anche in termini [illegible] tempo, per questo adesso per me [illegible] tutto più semplice. Partecipo spesso a manifestazioni, ma tutte [illegible] sfondo amatoriale: non mi sono posto obiettivi, soltanto quello di divertirmi». Tre vol[illegible] alla settimana Zoff si presenta al via in mezzo al campo verde; il giornalista Giacomo Crosa l'avversario di sempre. «Vince spesso, ma capita anche che riesca nel colpaccio», sorride Zoff.

I circoli della Capitale danno il benvenuto [illegible] stagione [illegible] golf; fra i più giovani cresce l'attesa per una disciplina che richiede «concentrazione come quando si è a difesa di una porta di una squadra di calcio».

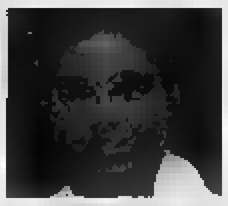
PROTAGONISTI ECCELLENTI Al via della stagione del golf si presenteranno politici, sportivi e personaggi dello spettacolo.


Franco Carraro, numero uno della Federcalcio, non perde occasione per una partita

Il Parco di Roma Golf Club di via dei Due Ponti ospita ogni anno anche un torneo per giornalisti Primo appuntamento il 6 ottobre al Gabetti Challenge.


Zibi Boniek, grande campione del passato anche giallorosso e tecnico della nazionale polacca.

Si è già aperta in grande stile la stagione al Parco de' Medici. Primo sfida in agenda l'8 di settembre con il VII Trofeo A.G. Aligolf, 18 buche stableford.


Romina Power, da poche settimane appassionata frequentatrice dei circoli della Capitale

Il Circolo Marco Simone, a Guidonia, ha nella propria programmazione l'importante appuntamento con i Campionati Europei per portatori di handicap.



GOLF CLUB PARCO [illegible]
I VINCENTI DEL WEEK END

Nell'European Green Pass Tour 2002 di sabato vittorie di Luigi Bigoni, Giorgio Grassi e Robert Bolliger. Domenica, nella Profit Cup, 1° netto Ugo Eleuteri. Premio speciale "signore" per A[illegible]

CENTRO SPORTIVO ESERCITO
AGLI ITALIANI DI ORIENTERING

Centro Sportivo dell'Esercito, Canoa Club, Circolo Cral Enea: sono alcuni dei Club che a Roma praticano la giovani disciplina dell'orientering. Dal 6 i loro atleti saranno impegnati al Terminillo nei Campionati Italiani.

GUARDIA DI FINANZA
CAMPIONATO DI PROMOZIONE

[illegible] dg della squadra GdF (Campionato di Promozione, girone A), il maresciallo Paolo Ciavattini, sta organizzando un programma di amichevoli da disputare sul campo di casa Vittorio Testa, a Tor di Quinto.


RAFFAELLO LEONARDO


GABRIELLA BASCELLI


PAOLO LORIATO

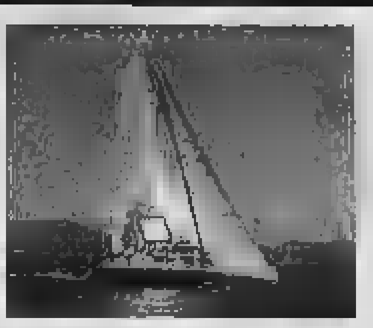
La Canottieri presenta i suoi eroi

Ecco i romani del remo [illegible] cui puntare a Siviglia

ENZO CILENTO

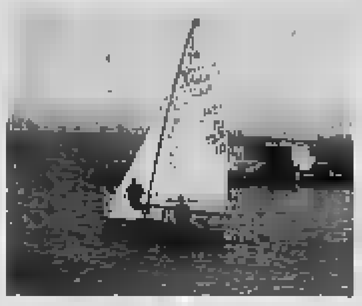
Si può tranquillamente dire che la grande avventura dei Mondiali di Canottaggio di Siviglia 2002 prende il via proprio questa mattina, alle 11,30, dalla sede romana del Circolo Canottieri Roma di Nicola Pietrangeli che ospita la presentazione del team e le nuove divise in dotazione agli Azzurri. Superato intanto anche lo scoglio increscioso della mancanza di una imbarcazione per il nostro otto senior con l'annuncio atteso di Petrucci che sarà il Coni a fornirne uno (costo circa 30.000 euro) le storie romane del Canottaggio azzurro sono davvero tante e alcune davvero curiose. Come quella della ventenne Gabriella Bascelli (Canottieri Lazio), nata a Johannesburg (RSA), e scop[illegible] quasi per caso dai tecnici della società [illegible] Antonio Buccioni. O come quella degli splendidi atleti di Terracina, Alessio Sartori, 26 anni, e Paolo Loria[illegible] classe 1982, entrambi due giganti di quasi due metri tesserati per le Fiamme Gialle e già vincitori anche ad altissimo livel[illegible] - come nel caso di Sartori - persino di un oro olimpico a Sydney. "Romani di adozione" poi perché tesserati per Canottieri Aniene sono anche il ventinovenne napoletano Raffaello Leonardo, e i fratelli lecchesi Carlo e Niccolò Mornati. Faranno gli onori di casa questa mattina insieme a Bruno Mascarenhas, [illegible] nazionale del Canottieri Roma, al presidente Federale, Gian Antonio Romanini, e Gianni Petrucci, presidente del Coni.

Sport



VELA 1/ MAXI YACHT [illegible] CUP

[illegible] parte male l'avventura nella Maxi Rolex Cup della barca di Raffaele Raiola, Idea-SAI, con Paolo Semeraro al timone [illegible] Gabriele Benussi alla tattica. Quarta infatti nella prima prova [illegible] Porto Cervo, ospiti dello Yacht Club Costa Smeralda; in testa Alexia dell'argentino Alberto Roemmers. [e. c.]



VELA 2/ [illegible] UP [illegible]

[illegible] Allo Yacht [illegible] Cagliari si completano quest'oggi [illegible] operazioni di misurazione e di stazzatura per le imbarcazioni iscritte ai Campionati [illegible] classe 470. Tra gli iscritti l'ostiense Gabrio Zandonà. Oggi warm-up Race e cerimonia di apertura. Da domani invece Race di qualificazione a partire dalle ore 11. [e. c.]



ATLETICA: A TIVOLI [illegible] MILITARI

[illegible] Da oggi, fino a sabato, nello stadio Arci di Tivoli, i migliori atleti italiani scenderanno in campo per la 40ª edizione dei Mondiali Militari di atletica leggera. Lo scorso anno la nostra delegazione portò a casa ben [illegible] titoli. [illegible] l'occasione la squadra italiana è stata inzeppata [illegible] nomi altisonanti: da Mori (nella foto) a Vizzoni, [illegible] Donato a Torrieri. [f. m.]

EX E [illegible] COLPI [illegible]

Davids rimane in lista d'attesa Nesta evita i giudizi di Cragnotti

Sensi [illegible] Juve: domani un nuovo contatto L'ex capitano risponde [illegible] presidente: «Se pensa che non [illegible] più lo stesso si ricrederà» Il dg biancoceleste: «D'ora in avanti spazio ai giovani»

GUGLIELMO BUCCHERI



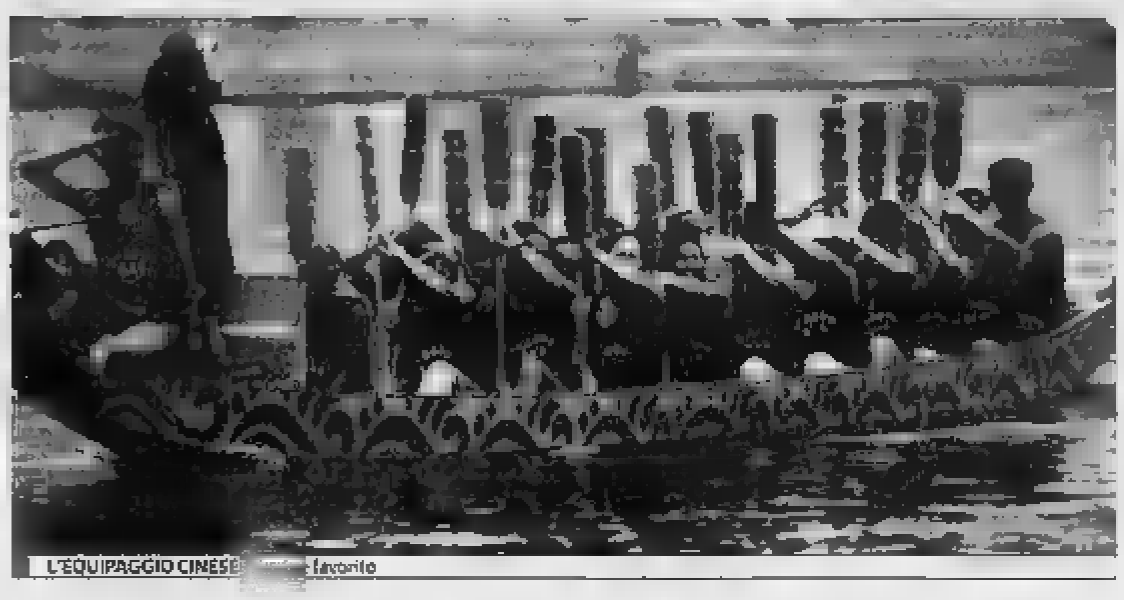
EDGAR DAVIDS



ALESSANDRO NESTA

L'appendice ad un mercato che si è riscoperto «ricco» soltanto sul traguardo punta i riflettori sull'ultimo assalto degno di [illegible] il duello infinito Sensi-Moggi con il sì per Edgar Davids da conquistare. La fotografia attuale racconta di un gran capo giallorosso [illegible] pausa di riflessione deciso comunque a [illegible] andare oltre all'offerta [illegible] tredici milioni di euro più metà D'Agostino e Lanzaro. Tanto più che, consegnate le liste all'Uefa, per l'olandese in Champions League [illegible] ci sarebbe spazio. Da Torino continua [illegible] ritornello che per il via libera all'operazione serviranno almeno sette milioni [illegible] euro in più e tutto lascia pensare ad una risoluzione in volata a poche ore dal via al campionato. Ieri l'unica ufficializzazione [illegible] stata quella del nuovo spon[illegible] giallorosso: la Mazda Motor Italia si è legata alle maglie [illegible] Totti e compagni per i prossimi tre anni ad una cifra [illegible] milioni di euro. Dal ritiro di Coverciano e dalla quiete di Trigoria, intanto, si alzano le voci di Tommasi e Samuel che rifiutano l'etichetta di una Roma da qu[illegible] posto e si chiudono in difesa davanti al [illegible] tentativo per Davids. Da Formello arriva la sentenza, poco rassicurante per i tifosi biancocelesti, a firma Cragnotti jr: «Il nostro mercato è chiuso e [illegible] progetto Lazio andrà avanti con l'acquisto di giocatori giovani e pieni di entusiasmo. Non c'è più spazio per i grandi investimenti [illegible] per i campioni affermati». [illegible] il direttore generale nel giorno della presentazione di Corradi che [illegible] definirsi «il nuovo Casiraghi». Nesta osserva ormai da lonta[illegible] un mondo che gli è appartenuto per ben diciotto anni e [illegible] si [illegible] di rispondere ad un Cragnotti che, nel dopo cessione, aveva parlato di un giocatore non più [illegible] livelli degli [illegible] di gloria. «Non [illegible] piace rispondere davanti ai microfoni. Cragnotti ha il mio numero di telefono: se il presidente che comunque [illegible] cui [illegible] riconoscente perché mi ha par[illegible] di vincere pensa che [illegible] sono più quello [illegible] qualche [illegible] fa, mi telefoni e me lo dica direttamente». Poi un pensiero [illegible] ex-pubblico: «E' stata dura lasciare Roma, non [illegible] cancellano di un colpo 18 anni della propria vita: una parte di me rimarrà per sempre attaccata a quella gente e nel cuore sarò per sempre laziale. Durante le trattative sapevo che qualcosa sarebbe accaduto».

[ha collaborato Laura Novelli]



L'EQUIPAGGIO CINESE [illegible] favorito

III CAMPIONATI MONDIALI

Dragon Boat, le strane imbarcazioni a forma di drago in gara al laghetto dell'Eur

Venti le nazioni rappresentate per una specialità remiera che [illegible] Cina ha [illegible] tradizione millenaria. I pagaiatori orientali saranno [illegible] bordo di [illegible] barca lunga 12 metri

FLAVIO MELONI

Il laghetto artificiale dell'Eur si trasformerà, da domani fino a domenica, nella culla del Dragon Boat, per la III edizione del Campionato Mondiale. Una specialità remiera per lo più sconosciuta agli occidentali (solo da 25 anni è stata codificata in disciplina sportiva), ma che in Cina ha una tradizione millenaria, e che sta sempre più prendendo piede anche qui da noi. Per l'occasione giungeranno da tutto il mondo oltre 2000 atleti, suddivisi in 55 equipaggi e in rappresentanze di [illegible] nazioni. Favoriti di turno saranno i cinesi dell'imbarcazione dello Shandong Laiocheng di Shangai, che sono anche i porta bandiere della prossima sede dei Mondiali 2003. I venticinque pagaiatori orientali sono giunti ieri nella capitale per allenarsi con la loro coloratissima barca di 12,40 metri, a forma di drago, e prendere confidenza con l'acqua capitolina. Anche [illegible] sono stati i più zelanti, infatti, i russi hanno bruciato tutti sul tempo e sono giunti a Roma già da parecchi giorni. Le rappresentative nazionali si daranno battaglia sul laghetto romano in tre diverse distanze (250, 500 e 2000 metri) suddiviso in altrettante categorie (Premier, Senior e Junior) ognuna delle quali è a sua volta divisa in open, femminili [illegible] mista. Al fianco delle tradizionali categorie ne è stata aggiunta una nuova, particolarmente significativa, dedicata alle Breast Cancer Survivors, le donne che hanno superato l'esperienza del tumore al seno. In questa categoria parteciperanno ben 5 equipaggi con oltre 100 donne [illegible] bordo.

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Viaggio tra le sonorità più audaci del jazz frutto dell'asse Roma-Parigi. Quattro giorni di festival

Inaugura «Striscia di terra feconda» Oggi anche il grande Michel Portal

SIMONE MERCURIO

«Quel sortilegio ove viaggiare è ancora sorpresa, rischio, abbandono, deriva, lotta, e non soltanto unire due punti lontani», ha scritto Stefano Benni, due anni fa, presentando un suo lavoro ispirato dal festival «Una Striscia di Terra Feconda» che oggi inaugura. Diretto da Paolo Damiani, direttore dell'Orchestra Nazionale di Jazz Francese a Parigi e da Armand Meignan, direttore dell'Europa Jazz Festival di Le Mans, il festival è una quattro giorni di musica jazz di provenienza italo-francese che si potrà seguire alla [illegible] Casella e i Giardini della Filarmonica di Via Flaminia 118 a Roma.

Stasera apre alle 19 il quartetto dei Quatuor IXI, uno dei progetti più creativi della nuova scena francese formato da l'eclettico e gioioso violino di Règis Huby, suonato [illegible] da François Michaud, Alan Grange al violoncello e Guillaume Roy alla viola. Di seguito alle 21.30 stesso indirizzo, un duetto d'artisti di primissima grandezza: Antonello Salis e il francese Gérard Pansanel alla chitarra. E poi gran finale di serata con Michel Portal Unit dalle 23. Singolare, straordinario, un jazz moderno, swingante, pulsante, originale, intelligente, senza concessioni e [illegible] reinterpretazioni personali di stili e tendenze quello del grande Portal. Stasera arriva con un repertorio classico e alcune creazioni e composizioni contemporanee. Portal è uno dei fondatori del movimento francese «free» e di [illegible] Phonic Arts, basato sull'improvvisazione collettiva e sulla ricerca sonora. Stasera sul palco con lui Bruno Chevillon al contrabbasso e Daniele Humair alla batteria.



MICHEL PORTAL

[illegible] METTE IN SCENA GLI ARTISTI PIU' [illegible] DEL JAZZ INF. 063222896

LA SEZIONE DELLE 19 LA PIU' AUDACE, ALLA SALA CASELLA CON UNA SERIE DI [illegible] ITALIANE.

IL PREMIO DJANGO D'OR E' IL TROFEO EUROPEO PIÙ PRESTIGIOSO IN GIURIA 40 CRITICI

Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
[illegible] piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
I passi dell'amore		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
[illegible] MULTISALA piazza Cavour 22, tel. [illegible] 360 04985		
[illegible]	Sala 1	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Jeepers Creepers	Sala 2	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.45 € 5,00
Arac Attack	Sala 3	[illegible] 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00
Stuart Little 2	Sala 4	15.20, 17, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,00
The Experiment	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00
Frailty	Sala 6	15.40, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00
I passi dell'amore	Sala 7	15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
Roberto Succo	Sala 8	15.30, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00
Encantado	Sala 9	15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
Spider-Man	Sala 10	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 [illegible]		
Velocità massima		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Al vertice della...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50
We were soldiers	Sala 2	17.20, 20.10, 22.45 € 4,50
Jimmy Neutron...	Sala 3	16, 17.40 € 4,50
The [illegible]	Sala 3	20.15, 22.30 € 4,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Stuart Little 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Blade II	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15
Frailty	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
[illegible] via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.40 € 4,25-5,25
We were soldiers	Sala 2	17.10, 20, 22.30 € 4,25-5,25
Lilo & Stitch	Sala 3	18 € 4,25
Casomai	[illegible]	20.10, 22.40 € 5,25
Jimmy Neutron...	Sala 4	18.30 € 4,25
The [illegible]	Sala 4	20.30, 22.40 € 5,25
Avenging Angelo	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-5,25
Velocità massima	Sala 6	18, 20.10, 22.40 € 4,25-5,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Jeepers Creepers	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Blade II	Sala 2	17.30, 20.10, 22.30 € 5,00
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. [illegible] 0656		
Stuart Little 2	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
The Experiment	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
Frailty	Sala 3	18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Jeepers Creepers	Sala 4	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Blade II	Sala 5	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
Arac Attack	[illegible]	17, 18.55, 20.50, 22.45 € 4,15
AUGUSTUS [illegible] Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Lantana	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15
Il fratello grande	[illegible]	18, 20.15, 22.30 € 4,15
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. [illegible]		
Al vertice della...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
The Experiment	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
We were soldiers	Sala 3	15.30, 18, 20.40, 23 € 4,50-5,50

Film	Sala	Orari e prezzi
Blade II	Sala 4	[illegible] 18.10, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
Jimmy Neutron...	Sala 5	15.30, 17.15, 19.10, 21, 22.30 € 4,50-5,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Stuart Little 2	Sala 1	[illegible], 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Jeepers Creepers	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Blade II	Sala 3	18, 20.20, 22.30 € 4,15
[illegible] via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Stuart Little 2	Sala 1	17.30, 19, 20.45, 22.30 € 4,13
Blade II	Sala 2	17.45, 20.10, 22.10 € 4,13
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
I passi dell'amore	Sala 1	16, 18.10, 20.25, 22.45 € 5,50
Jeepers Creepers	Sala 2	16.25, 18.35, 20.35, 22.40 € 5,50
The One	Sala 3	15, 16.45, 18.30, 20.25, 22.20 € 5,50
Lilo & Stitch	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 5,50
The Experiment	Sala 5	15.50, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50
Al vertice della...	Sala 6	15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50
Frailty	Sala 7	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,50
Blade II	Sala 8	15.30, 18, 20.25, 22.50 € 5,50
Jimmy Neutron...	Sala 8	16, 18 € 5,50
Joy - Scherzi di...	Sala 9	20.30, 22.50 € 5,50
Avenging Angelo	Sala 10	16, 18.10, 20.25, 22.35 € 5,50
Stuart Little 2	Sala 11	15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.25 € 5,50
Spider-Man	Sala 12	16.30, 19.15, 22.10 € 5,50
Velocità massima	Sala 13	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50
We were soldiers	Sala 14	17, 20, 22.45 € 5,50
CINEPLEX [illegible] via della [illegible] 90		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 19.55, 22.20 € 5,00
We were soldiers	Sala 2	16.45, 19.25, 22.05 € 5,00
Jeepers Creepers	Sala 3	16.20, 18.10, 20, 21.50 € 5,00
Stuart Little 2	Sala 4	16, 18, 20, 22 € 5,00
Avenging Angelo	Sala 5	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00
Jimmy Neutron...	Sala 6	16.30, 18.15, 20, 21.45 € 5,00
Blade II	Sala 7	15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 5,00
Frailty	Sala 8	16.20, 18.15, 20.10, 22.05 € 5,00
Arac Attack	Sala 9	16.10, 18.20, 20.30, 22.40 € 5,00
The Experiment	Sala 10	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Lilo & Stitch		17, 18.40 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Parla con lei		20.15, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE [illegible] Vibio Mariano [illegible], tel. 06 332.61019		
Al vertice della...	Sala 1	15.20, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-5,00
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 4,50-5,00
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,00
Avenging Angelo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,00
[illegible] [illegible] Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Stuart Little 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Frailty	Sala 2	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00
Jules e Jim	Sala 3	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30649		
Lo scroccone e...		21.30, 23.30 € 6,00
[illegible] piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Magdalene	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Casomai	Sala 2	16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Silence... on tourne!	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Gli amanti del Nilo	[illegible]	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 4,50

A PROPOSITO DI



Maguire
Secondo il Chicago Sun Times, Tobey Maguire (Spider Man) avrebbe iniziato a coltivare rose in giardino. Il nuovo hobby dell'attore, però, non sarebbe da attribuire a una passione per le piante bensì per le ragazze: pare infatti che Maguire coltivi fiori solo per regalarli quando si presenta a un appuntamento galante.

Capparoni
Kaspar Capparoni (Encantado) è l'attore preferito del regista Giuseppe Patroni Griffi, che lo ha diretto in una discussa edizione di Romeo e Giulietta e in diversi spettacoli di Pirandello.



Stowe
Quando non recita, Madeleine Stowe (Avenging Angelo) si dedica alla cura del suo ranch di Fredericksburg, Texas, dove alleva bestiame insieme al marito.

Film	Sala	Orari e prezzi
EMBASSY [illegible] Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Al vertice della...		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Frailty		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso [illegible] 107, tel. 06 442.93378		
Jeepers Creepers		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
[illegible] via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Velocità massima	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Lagaan	Sala 2	18.30, 21 € 5,00-7,50
GALAXY via E. Mattei 10, tel. 06 616.62445		
Stuart Little 2	Giove	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
The Experiment	Marte	17.30, 20.10, 22.30 € 4,50
Frailty	Mercurio	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
Blade II	Saturno	17.30, 20.10, 22.30 € 4,50
Jeepers Creepers	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH [illegible] Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Italiano per...	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50
Respiro	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50
El bola	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Stuart Little 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
HOLIDAY largo B.Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Last resort		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Swing	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Gli amanti del Nilo	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Ricette d'amore	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 867.06732		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.7724		
L'italiano		18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
[illegible] [illegible], tel. 06 362.98171		
The Experiment	Sala 1	15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 2	15.30, 17.15 € 5,50
Blade II	Sala 2	20.20, 22.45 € 7,50
Arac Attack	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Jeepers Creepers	Sala 4	15.15, 17, 19, 20.50, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Joy - Scherzi di gioia	Sala 6	15.20, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	



Stewart
Al college "William & Mary", Jon Stewart (Eliminate Smoochy) era un apprezzato giocatore di calcio, al punto che l'università ha deciso di istituire un premio a suo nome per il giocatore più talentuoso e simpatico dell'anno.

Al vertice della tensione
Il Film, tratto da un romanzo di Tom Clancy, qui anche produttore, è il vincitore del weekend italiano: programmato in 259 sale, ha incassato quasi 900 mila euro.



Arquette
David Arquette (Arac Attack – Mostri a otto zampe) ha detto di avere una passione per i film di fantascienza di serie B. I suoi titoli preferiti sono "La Cosa" di John Carpenter e "La guerra del fuoco" di Jean Jacques Annaud; «anche se non si può dire che c'entri con la fantascienza. Però è bellissimo».

Film	Sala	Orari e prezzi
The One	Sala 8	15.20, 17.15, 19.15, 21, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale	Sala 9	15, 16.30, 18 € 7,50
[illegible]	Sala 9	20.40, 22.45 € 7,50
Frailty	Sala 10	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Casomai	Sala 1	16.15, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,15
Lantana	Sala 2	16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,15
Sulle mie labbra	Sala 3	16.25, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,15
L'ora di religione	[illegible]	16.20, 18.20, 20.35, 22.35 € 4,15
[illegible]OSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Jimmy Neutron...	Sala 4	16.30, 18.30 € 7,50
The One	Sala 4	20.30, 22.30 € 7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
We were soldiers	Sala 1	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice [illegible]	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice del[illegible] VO	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
The One	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	[illegible]	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50
Il Rumo	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
[illegible] via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Prossima riapertura	Sala 1	
Prossima riapertura	Sala 2	
Prossima riapertura	[illegible]	
Prossima riapertura	Sala 4	
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
L'ora di religione	Sala A	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € [illegible]
NUOVO PASQUINO MULTISALA p.za Sant'[illegible] 10, tel. [illegible] 5208		
Avenging Angelo VO	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 4,13
L'uomo che... VO	Sala 2	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,13
Il signore degli... VO	Sala 3	16, 19, 22 € 4,13
NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Vedi Arena		
[illegible] piazza Jacini 22, tel. 06 [illegible]		
Frailty	Sala 1	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	[illegible]	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
The One	Sala 3	15.30, 17.15, 19.15, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Arac Attack	Sala 4	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	
PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale 194, [illegible] 489.03540		
Riposo		
PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
Frailty		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240		
Last resort VO		18, 19.40, 21.20, 23 € 4,50
QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
Il principio dell'...	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,50
Roberto Succo	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,50
La Captive	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 4,50
Jules e Jim	Sala 4	18, 20.30, 22.40 € 4,50
[illegible]NALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653		
Arac Attack	Sala 1	[illegible].30, 20.30, 22.30 € 4,15

film

[illegible] VERTICE DELLA TENSIONE. ○○○ (Spionaggio) di Phil Alden [illegible], con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese [illegible] missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ALHAMBRA 1 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 1 / CINELAND 6 / DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 8, 11

ARAC ATTACK - MOSTRI A OTTO ZAMPE. ○○ (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott Terra • Gli abitanti di una cittadina [illegible] che la fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragnetti in giganteschi e famelici mostri a otto zampe. ADRIANO 3 / ATLANTIC 6 / LUX 3 / ODEON 4 / QUIRINALE [illegible] 1 / ROYAL 2 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 7 / UNIVERSAL / WARNER VILLAGE 1

AVENGING ANGELO. ○○ (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, [illegible] • Dopo l'assassinio di un boss della mafia italo-americana, la sua guardia del corpo deve proteggere la figlia dagli stessi assassini del padre. Ma si fa avanti un affascinante scrittore siciliano. ANDROMEDA 6 / CINELAND 10 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / MAESTOSO 3 / NUOVO PASQUINO 1 / WARNER VILLAGE 11

BLADE II. ○○○ (Horror) di Guillermo Del Toro, [illegible] Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, [illegible] è costretto ad allearsi [illegible] il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ADRIANO 1 / AMBASSADE 2 / ANTARES 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 4 / BROADWAY 3 / CIAK 2 / CINELAND 8 / GALAXY SATURNO / LUX 2 / REALE 1 / TRIANON 5 / UCI MARCONI 6 / WARNER [illegible] 1 / WARNER VILLAGE 2, 14

EL BOLA. ○○○ (Drammatico) di Achero Mañas, con Juan José Ballesta, Pablo Galán, Manuel Morón • Il [illegible] Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della [illegible] famiglia, violenta e sordida. Ma l'amicizia [illegible] il nuovo compagno Alfredo gli darà la forza e il coraggio di confrontarsi [illegible] gli altri. GREENWICH 3

ELIMINATE SMOOCHY. ○○ (Commedia) di Danny De Vito, con Robin Williams, Danny [illegible], Catherine Keener • Rainbow Randolph è la star di un popolare programma televisivo per bambini, [illegible] viene licenziato per aver accettato [illegible] mazzetta e sostituito dal personaggio Smoochy. Rainbow progetta un piano di vendetta. SAVOY 2

ENCANTADO. ○○ (Drammatico) di Corrado Colombo, con Linda Batista, Enrico [illegible], Kaspar Capparoni • Dopo la tragica scomparsa del fratello in un misterioso incidente aereo, Andrea si reca a Cuba per scoprire cosa è veramente accaduto. Qui conosce Alma e... ADRIANO 9 / LUX 9 / QUIRINALE SALE 2 / ROXYPARIOLI SMERALDO

FRAILTY. ○○○ (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doyle dichiarando di conoscere la [illegible] identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in [illegible] e... ADRIANO 8 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 3 / CINELAND 7 / DORIA 2 / EMPIRE / GALAXY MERCURIO / LUX 10 / ODEON 3 / PARIS / SAVOY 4 / TRIANON 3 / TRISTAR VERDE / WARNER VILLAGE 15

GLI AMANTI DEL NILO. ○○ (Drammatico) di Eli Heumann, con Emma De Caunes, Eric Caravaca, Bernadette Lafont • 1943: la giovane Anne vive col padre nella piantagione di famiglia in Tunisia. Ma un giorno trova sulla spiaggia il corpo di un soldato francese e, caduta in [illegible] lessi, "vive" con lui [illegible] storia d'amore. EDEN FILM CENTER 4 / INTRASTEVERE 2

I PASSI DELL'AMORE. ○○ (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl [illegible] • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ADMIRAL / ADRIANO 2 / CINELAND 1 / ROXYPARIOLI RUBINO / WARNER VILLAGE 13

IL RUMA. ○○ (Drammatico) di Giovanni Manfe, con Adriana Asti, Jacques Boudet, Rinaldo Rocco • In un continuo avanti e indietro nel tempo vengono ripercorse le vicende di una famiglia mista (italiani ed ebrei), dal 1967 al [illegible], Firenze ad Alessandria d'Egitto e poi a [illegible]. MIGNON 2

IL FRATELLO GRANDE. ○○○ (Azione) di Aleksei Balabanov, con Sergei Bodrov jr., Viktor Sukhorukov • Per vendicare un amico ucciso dalla mafia [illegible] in combutta con [illegible] di Chicago che sfrutta il fratello giocatore di hockey, Danila e il fratello grande "il tartaro" partono per l'America. [illegible] 2

[illegible] ○○○ (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. QUATTRO FONTANE 1 / TIBUR 1

JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. ○○ (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a [illegible] per le vacanze su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono [illegible] di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. ADRIANO 2 / ANTARES 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 2 / CINELAND 2 / EUROPA / GALAXY VENERE / LUX 4 / REALE 2 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 7, 16

[illegible] NEUTRON RAGAZZO PRODIGIO. [illegible] (Animazione) di [illegible] • Jimmy è un piccolo grande genio ma nessuno (quasi) lo capisce. E quando invia un messaggio di amicizia [illegible] alieni malintenzionati [illegible] profittano per rapire tutti i genitori della sua cittadina. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 5 / BARBERINI 5 / CINELAND 5 / MAESTOSO 4 / WARNER VILLAGE 7

JOY - SCHERZI DI GIOIA. ○○ (Commedia) di Adriano Wajskol, con Guillaume Spoek, Philippe Leroy, Adriano Wajskol • L'azione segue parallelamente le vicende di un fratello e una sorella che scappano su un [illegible] dai genitori che perdono la [illegible] e il [illegible] nuovo e del [illegible] partono per una crociera. LUX 6

L'ITALIANO. ○○ (Drammatico) di Ennio De Dominicis, [illegible], Luca Zingaretti, Sonia Aquino • Dopo la caduta del regime comunista, Giorgio, giovane albanese detto "l'italiano", decide di partire e sbarca clandestinamente sulle coste pugliesi. È in cerca [illegible] probabile nonno abruzzese, ruba una barca e... LUCKY BLU

LA CAPTIVE. ○○ (Drammatico) di Chantal Akerman, con Stanislas Merhar, Sylvie Testud, [illegible] Bonamy • Ispirato al "Prisonnier" di Marcel Proust, il film narra la storia d'amore di Ariane e Simon. I due vivono a Parigi; lei è una donna che ama lo [illegible], lui desidera una totale fusione. Finirà male. QUATTRO FONTANE 3

LAGAAN. ○○○ (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. FIAMMA 2

LANTANA. ○○○ (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, [illegible] una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, [illegible] pare nel nulla. AUGUSTUS 1 [illegible] 2 / ROXY. PARIOLI TOPAZIO

LAST RESORT. [illegible] (Drammatico) di Paul Pawlikowski, con [illegible] Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy Considine • Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che [illegible] promesso [illegible] vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione non le credono. HOLIDAY / POLITECNICO FANDANGO / TIBUR 2

MAGDALENE. [illegible] (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora-Jane Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. EDEN FILM CENTER 1 / MIGNON 1 [illegible]

ROBERTO SUCCO. ○○○ (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il misterioso ventenne Kurt inizia una relazione [illegible] la liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo [illegible] di rapimenti e delitti. [illegible] FONTANE 2 / ROXYPARIOLI ZAFFIRO

SILENCE... [illegible] TOURNE!. [illegible] (Commedia) di Youssef Chahine, con Latifa, Ahmed Bedeir, Ahmed Wafic • La nota [illegible] tunisina Latifa è la protagonista di questo film, [illegible] vuole rispondere al seguente quesito: "Un'artista può proseguire normalmente la sua carriera dopo aver incontrato l'amore?". [illegible] FILM CENTER 3

SPIDER-MAN. ○○ (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di [illegible] acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. [illegible] 10 / CINELAND 12 / WARNER VILLAGE 6

[illegible] 2. ○○ (Fantastico) di [illegible] Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina, [illegible] in [illegible] squadra di calcio e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve... ADRIANO 4 / AMBASSADE 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 1 / CINELAND 11 / DORIA 1 / GALAXY GIOVE / GREGORY / LUX 5 / ODEON 2 / SALA [illegible] / SAVOY 1 [illegible] 1 / UCI [illegible] 5 / [illegible] MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 5, WARNER VILLAGE [illegible]

THE EXPERIMENT. ○○○ (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 3 / ATLANTIC 2 / BARBERINI 2 / CINELAND 5 / GALAXY MARTE / LUX 1 / ROYAL 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 10

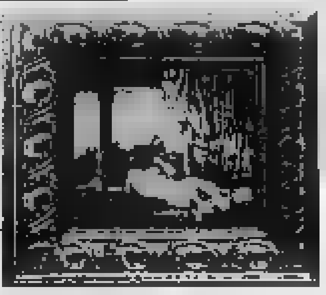
THE ONE. [illegible] (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham • Gli universi alternativi [illegible] realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole essere l'unico. ANDROMEDA / CINELAND 3 / JOLLY 3 / LUX 8 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 4 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 5

VELOCITÀ MASSIMA. ○○○ (Animazione) di Daniele Vicari, con Valerio [illegible], Cristiano Morroni • L'adolescente [illegible] vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella [illegible] di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ALCAZAR [illegible] 6 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE [illegible] 3 / FIAMMA 1 / WARNER VILLAGE 3

WE WERE SOLDIERS. ○○ (Guerra) di Randall Wallace, [illegible] Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani [illegible] toccano la "valle [illegible] morte". E si [illegible] circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 3 / BARBERINI 3 / CINELAND 14 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 1 / UCI MARCONI 2 [illegible] MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 4, 12

Un performer a prova di «Mondo» al Ponte

A via di Montoro videoinstallazioni e al Polittico personale di Lucie-Smith



Alcune inaugurazioni di gallerie. Il Ponte Contemporanea inaugura il 12 Settembre la stagione con una mostra del pittore Mondo e la presentazione dell'ultimo lavoro di Balletti & Mercandelli. Negli anni Settanta, Mondo inizia il suo percorso artistico come performer, investendo le sue "azioni" di un carattere "teatrale". Interventi con video, interviste e uso del registratore sono gli elementi di cui si è avvalso per la sua ricerca artistica. Definito un artista "comportamentale", è stato attivo nello spazio Die Appel (Amsterdam) e Direttore di un museo in Norvegia. Viaggia molto e abita i luoghi dove sceglie di fermarsi, alla maniera di un Gauguin del XXI secolo: nord Europa, Bangkok, Bali dove tuttora vive e lavora. Appunti e disegni di viaggio sono il suo repertorio. Passa alla pittura negli ultimi anni: inizialmente eseguendo foto di "viaggio" e demandando il lavoro ad artigiani e pittori locali, contattati sul luogo del suo transito. Ora realizza lui stesso i dipinti con un occhio fotografico che cerca di cogliere il carattere erotico del folklore, degli usi e costumi di società lontane. In contemporanea Il Ponte presenta, insieme alla galleria The [illegible] (Torino), l'edizione di Galleria Circus (six acts of foreplay) di Balletti & Mercandelli, presentata in anteprima nel 2001: l'opera della coppia di artisti bresciani è composta da una serie di sei cartelle e da un catalogo con Cd rom interattivo, contenente sei video realizzati dagli artisti, da cui sono [illegible] le immagini riprodotte. A completamento del lavoro, è stata realizzata la serie SHOT, tratta dai sei video del CD: sei pezzi unici stampati su Ilfoflex che illustrano visivamente, insieme alle cartelle, la sintesi della poetica dei due artisti e il cambiamento del loro linguaggio artistico.

Il Polittico inaugura quest' [illegible] la nuova stagione con una mostra personale di fotografie di Edward Lucie-Smith. Già presentato nella mostra collettiva Classicismi metropolitani alcune stagioni fa, di Edward Lucie-Smith si propone, questa volta, un one-man show dedicato a un ciclo di fotografie il cui soggetto è il corpo maschile. Vengono esposte fotografie di grande e medio formato, le cui tecniche di stampa sono del tutto innovative e i cui soggetti appartengono a diversi cicli, tra cui quello realizzato per la BBC. La mostra è curata da Arnaldo Romani Brizzi. Viene pubblicato per l'occasione il centesimo catalogo delle Edizioni Il Polittico, il numero sessantasette della collana Gli Allegri Inventori.



MONDO. Al Ponte

Chi sono

IL POLITTICO VIA DEI BAN[illegible] VECCHI 135 TEL 06.6832374

IL PONTE VIA DI MONTORO 10 INFO. TEL 06.68801351

MONDO INAUGURA IL 12 [illegible] IL 23 SETTEMBE

Encantado Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Blade II Sala 1 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
Jeepers Creepers Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

Mulholland Drive 16.30, 19.15, 22 € 4,50

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

Magdalene 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606

I passi dell'amore [illegible] 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
Roberto Succo Zaffiro 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
Encantado Smeraldo 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50
Lantana Topazio 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

The Experiment Sala 1 18, 20.15, 22.30 € 4,15
Arac Attack [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

SALA TROISI [illegible] G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Stuart Little 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15

SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1828 Riposo

SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

Stuart Little 2 Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Eliminate Smoochy Sala 2 16.30, 18.15, 20.30, 22.30 € 5,00
Casomai Sala 3 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00
Frailty Sala 4 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Il principio dell'... Sala 1 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Last resort [illegible] 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50

TRIANON via M. Scevola 98, tel. 06 785.8158

Stuart Little 2 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Arac Attack Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Frailty Sala 3 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 5,00
Jeepers Creepers Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00
Blade II Sala 5 17.30, 20.10, 22.30 € 5,00

TRISTAR [illegible] Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Arac Attack Sala Blu 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
The Experiment Sala Rossa 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50
Frailty Sala Verde 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Al vertice della... [illegible] 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
We were soldiers Sala 2 17, 20, 22.45 € 5,50
Jeepers Creepers Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
The Experiment Sala 4 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50
Stuart Little 2 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
Blade II Sala 6 17.30, 20, 22.30 € 5,50
Arac Attack Sala 7 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216

Arac Attack 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Blade II Sala 1 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50
Stuart Little 2 Sala 2 16.45, 18.30, 20.15, 22 € 5,50
Al vertice della... Sala 3 16.40, 19.30, 22.20 € 5,50
We were soldiers Sala 4 16.30, 19.20, 22.10 € 5,50
The One Sala 5 17, 18.55, 20.50, 22.45 € 5,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

Arac Attack Sala 1 15.15, 17.30, 19.50, 22.10 € 5,50
Jimmy Neutron... Sala 2 14.55, 16.50 € 5,50
Blade II Sala 2 18.55, 21.30 € 5,50
Gli amanti del Nilo Sala 3 14.55, 19.40 € 5,50
Roberto Succo Sala 3 17, 22 € 5,50
We were soldiers Sala 4 16.30, 19.30, 22.40 € 5,50
The One Sala 5 15, 17, 19, 21, 23 € 5,50
Spider-Man Sala 6 15.05, 17.40, 22.30 € 5,50
Requiem Sala 6 20.20 € 5,50
Jeepers Creepers Sala 7 15.50, 18, 20.10, 22.20 € 5,50
Al vertice della... Sala 8 16, 18.40, 21.50 € 5,50
Stuart Little 2 Sala 9 15.10, 17.10, 19.10, 21.10 € 5,50
Stuart Little 2 Sala 10 16.05, 18.05, 20.15, 22.05 € 5,50
Al vertice della... Sala 11 17.15, 19.55, 22.45 € 5,50
We were soldiers Sala 12 15.25, 18.45, 21.45 € 5,50
I passi dell'amore Sala 13 15.15, 17.45, 20.05, 22.15 € 5,50
Blade II Sala 14 [illegible] 19.35, 22.35 € 5,50
Frailty Sala 15 15.35, 17.55, 20.25, 22.55 € 5,50
Jeepers Creepers Sala 16 14.55, 17, 19.15, 21.25 € 5,50
Avenging Angelo Sala 17 16.55, 18.25, 21.55 € 5,50
The Experiment Sala 18 17.05, 19.45, 22.25 € 5,50

CINEMA ROMA Arene

ARENA NUOVO SACHER largo Ascianghi 1, tel. 06 581.8116 Respiro 20.45 Giorni 22.40

ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. La vera storia di Jack lo squartatore 20.30, 22.30

MASSENZIO - SCHERMO GRANDE [illegible] della Civiltà del Lavoro, tel. 06 700.1719 Genova senza risposte 21.00 Delitto sul Po 23.00

CINEMA ROMA d'Essai

AZZURRO SCIPIONI. Sala Lumiere via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Decalogo 1 18.30 Decalogo 3 20.30 Decalogo 5 22.30. Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con sottotitoli in francese) Prigione 20.30 Alle soglie della vita 22.30

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. [illegible] 700.3495. Anche i nani cominciano da piccoli 21.15

GAY VILLAGE testaccio Village Ex Mattatoio. La legge del desiderio 21.00

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Samsara 20.00, 22.30

VILLAGGIO [illegible] Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329. Lucky Break 22.00

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 86, tel. 06 941.1664

Al vertice della... Sala 1 17, 20, 22.30 € 4,13
Avenging Angelo [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
We were soldiers [illegible] 17.30, 20, 22.30 € 4,13

SANTA MARINELLA

ARENA LUCCIOLA via Aurelia 311, tel. 333 464 4181

Stuart Little 2 21.30 € 3,10-4,65

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

Blade II Corbucci 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Parla con lei De Sica 20.15, 22.30 € 3,62
Scooby-Doo [illegible] 16, 18.10 € 3,62
Frailty Fellini 20.15, 22.30 € 3,62
The One Fellini 16, 18.10 € 3,62
Arac Attack Mastroianni 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2 Rossellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Al vertice della... Tognazzi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers Leone 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
I passi dell'amore Troisi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
We were soldiers Visconti 17.30, 20, 22.30 € 3,62
Jimmy Neutron... Visconti 16 € 3,62

A PROPOSITO DI



Mastandrea Valerio Mastandrea (Velocità massima) sul film in cui interpreta un appassionato di corse clandestine: «Avevo paura di guidare a 160 con una cinepresa, che impediace la visuale, sopra la macchina. Pensare che io sono un tipo tranquillo, che dà le precedenza e non si arrabbia mai nemmeno col vecchiettie».

de la Huerta Paz de la Huerta (I passi dell'amore), 18 anni, di New York, non esce mai di casa senza stivali militari e magliette leopardate.



Kristofferson Da ragazzo, Kris Kristofferson (Blade II) fu spinto dal padre, generale dell'aeronautica, a intraprendere la carriera militare. Accantonata una borsa di studio per Oxford, l'attore seguì le orme paterne, ma dopo esser diventato pilota di elicottero e capitano capì che non era ciò che voleva fare e lasciò tutto per scrivere musica.

FIANO ROMANO

CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451.249

Al vertice della... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Arac Attack Sala 2 [illegible] 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Blade II Sala 3 15.40, 17.55, 20.10, 22.25 € 6,20
The Experiment Sala 4 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
We were soldiers Sala 5 16.10, 19.05, 22 € 6,20
Avenging Angelo Sala 6 15.55, 18.05, 20.15, 22.25 € 6,20
The One Sala 7 16.25, 18.25, 20.25, 22.25 € 6,20
Stuart Little 2 [illegible] 16, 18, 20, 22 € 6,20
Frailty Sala 9 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,20
Jeepers Creepers [illegible] 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,20

CIAMPINO

CINESTATE via Due [illegible] 12, tel. 06 793.21301 Riposo

CITTÀ DEL SOLE via Ludovico Ariosto 2, tel. [illegible] 793.21301

Non Pervenuto

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Al vertice della... Sala Verde 17.30, 20, 22.30 € 4,50
Jeepers Creepers Sala Blu 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

[illegible]

FIAMMA via G. Nati 7/9, tel. 06 963.3147

Blade II 16, 18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

We were soldiers Adriano € 4,13
Stuart Little 2 Vesta € 4,13

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698

[illegible] II 18.30, 21.15 € 4,10

MONTEROTONDO

[illegible] via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888

We were soldiers Sala 1 17.45, 19.50, 22 € 4,13
Avenging Angelo [illegible] 18.20, 22 € 4,13

GENZANO

MODERNISSIMO via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4093

Blade II 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

POMEZIA

MULTIPLEX [illegible] della Motomeccanica, tel. 06 917.7893

Al vertice della... sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 3,62
Arac Attack sala 2 16.30, 18.30, 20.30 € 3,62
Frailty sala 2 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2 sala 4 16.30, 18.30, 20.30 € 3,62
[illegible] [illegible] 22.30 € 3,62
We were soldiers sala 5 16, 18.10 € 3,62
The Experiment sala 5 20.20, 22.30 € 3,62
Blade II sala 6 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62

RONCIGLIONE

ARENA S. ANDREA 946.7237 Riposo

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 pontina km 45.700, tel. 06 920.61499

Chiusura estiva Sala 1
Chiusura estiva Sala 2
Chiusura estiva Sala 3
Chiusura estiva Sala 4
Chiusura estiva Sala 5
Chiusura estiva Sala 6
Chiusura [illegible] [illegible]
Chiusura estiva Sala 8



Deja Andreas Deja (Lilo & Stitch), polacco, 45 anni, animatore della Disney da 25, dice di aver deciso di fare questo mestiere da bambino, vedendo "Il libro della Giungla": «Quel giorno la mia vita è cambiata. Ho trovato il mio obiettivo: scoprire come e dove era fatto quel film e diventare così parte del processo creativo».

Mullan Peter Mullan (Magdalene) sul modo in cui dovrebbe cambiare la Chiesa: «Nel nome di Dio si commettono crimini ovunque. Per sopravvivere la Chiesa deve rinunciare all'obbligo del celibato per i sacerdoti e all'infallibilità del Papa».



Golino Valeria Golino (Respiro) su come sceglie i ruoli da interpretare: «Tutto cambia di volta in volta. Dipende dal copione e dalla mia vita personale. Non seguo una legge precisa. Contano molto il regista, il testo e il mio stato d'animo. A volte è solo la sensazione di poter tentare qualcosa di davvero nuovo».

ANZIO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750

We were soldiers Magnum 19, 22
The One Medium 18.30, 20.30, 22.30
Avenging Angelo Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30
Last resort Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30

PALOMBARA

[illegible] NUOVO TEATRO via Roma 44, tel. 0774 637.305

Riposo sala 1
Riposo sala 2

MONTEROTONDO SCALO

NUOVO CINE via Nomentana 60, tel. 06 906.0882 Riposo

TREVIGNANO ROMANO

[illegible] viale Garibaldi, tel. 06 999.9796 Riposo

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1

Jimmy Neutron... Sala A1 16.30, 18.30 € 4,50
Frailty Sala A1 20.40, 22.45 € 4,50
Spider-Man Sala A3 16, 18.15 € 4,50
[illegible] Sala A3 20.40, 23 € 4,50
The One Sala A5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
We were soldiers Sala A7 17.30, 20.20, 22.55 € 2,00
Stuart Little 2 Sala A9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Avenging Angelo Sala B2 16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 4,50
Arac Attack Sala B4 16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50
Jeepers Creepers Sala B6 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50
The Experiment [illegible] 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50
Al vertice della... Sala B10 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50

FRASCATI

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

Al vertice della... Sala 1 17, 20, 22.30 € 4,13
Jeepers Creepers [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Stuart Little 2 Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

[illegible]

QUANTESTORIE via IV Novembre, tel. 06 996.2946

Lantana 19.15, 21.30 € 3,60-5,20

FRASCATI

SUPERCINEMA largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

The Experiment sala 1 17, 20.10, 22.30 € 4,13
Blade II Sala 2 17.30, 20.10, 22.30 € 4,13

MONTECELIO

VILLA FIORITA via S. Maria 25, tel. 0774 511.470

Riposo

BRACCIANO

VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.7996

Chiusura estiva Sala 1
Chiusura estiva Sala 2

COLLEFERRO

VITTORIO VENETO via Artigianato 47, tel. [illegible]

Riposo Sala 1
Riposo Sala 2

Musica

Il «Liederabend» del tenore Timothy Martin al Fontanone

Una serata [illegible] lieder intesi [illegible] canzoni

La musica usata [illegible] viaggio da Est [illegible] Ovest

In programma musica di Schubert [illegible]

LUCA DAL FRA



Una bella peripezia, ecco cosa ha in programma per stasera il tenore Timothy Martin, che accompagnato da Stephen Kramer al pianoforte, [illegible] esibisce alle 20:45 sul palco piccolo di Fontanone Estate.

Il suo concerto [illegible] chiama «Liederabend», ti aspetteresti perciò un'antologia [illegible] musica liederistica, che per Roma è una [illegible] rarità. Tuttavia la locuzione tedesca [illegible] da Timothy non tanto in senso tecnico musicale, ma nel suo significato letterale, cioè 'serata di canzoni'. La musica liederistica è solo il punto [illegible] partenza per un viaggio da Est a Ovest nei diversi modi [illegible] vedere la canzone, e che inizia a Vienna con Franz Schubert.

È [illegible] mulinare delle acque del ruscello, riprodotto dagli arpeggi del pianoforte, a cui [illegible] cantante chiede "dove si và?", cioè "Wohin?" titolo che aprirà la serata: già siamo in piena atmosfera schubertiana e di viaggio, che ritroviamo nel "Wanderers Nachtlied" (Canto del viandante notturno). Un altro ruscello deve portare il Liebesbotschaft (Messaggio d'amore) alla donna adorata. Ma di Schubert saranno eseguiti anche Ständchen, Lied eines Schiffers an die Dioskuren e Fischerweise. Sono le 'chanson' [illegible] Gabriel Fauré, e quindi la musica francese, la seconda tappa del concerto.

[illegible] un romanticismo estenuato fino a diventare pallido "Clair de Lune", [illegible] "Prison" o esordio primaverile in "La Rose" e "Mai".



BENJAMIN BRITTEN

In dettaglio

IN PROGRAMMA ANCHE BENJAMIN BRITTEN
"Songs" francesi e inglesi

[illegible] HANNO L'[illegible] POP
La cultura popolare di «Sweet Polly Oliver»

IN CHIUSURA ANCHE SPIRITUAL
La canzone tipica degli Stati Uniti

TIMOTHY MARTIN E' UN TENORE AMERICANO
La serata è tutta di canzoni

TEATRI ROMA Prosa

20° SECOLO
[illegible] 30, tel. 06 588.1444
Riposo.

ABRAXA TEATRO
via Portuense 610, tel. 06 657.44441
Riposo.

[illegible]
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
[illegible] A: Riposo
Sala B: Riposo.

[illegible] /OVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. [illegible] 443.40262
Riposo.

ANFITEATRO COLOSSEO
lato Fori Imperiali, tel. 06 688.04601
Riposo.

[illegible] DEL TASSO [illegible] OA
passeggiata del Gianicolo, tel. [illegible] 575.0827
Non Pervenuto.

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Riposo.

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. [illegible] 687.9419
Sala Anfiteatro: Riapertura 11 settembre [illegible]. Salotto Musicale: Riapertura [illegible] settembre 2002.

ARGENTINA TEATRO DI [illegible]
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi fino [illegible] 28 settembre. Orari botteghino: 11-14/15-18 Domenica e [illegible] riposo.

[illegible]
via dell'argilla 18, tel. [illegible] 638.1058
Riposo.

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo.

ASS. CULTURALE CASSIOPEA
Riposo.

[illegible]
piazza S. Alessio 23, tel. 06 519.55055
Riposo.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 [illegible]
Riposo.

[illegible]
via Merulana [illegible], tel. 06 487.0614
Riapertura campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 0647824893.

BRANCALEONE
via Levanna 11, tel. 06 820.00959 Riposo.

[illegible]
[illegible] Mattia Battistini 260, tel. 06 616.61022
Riposo.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI
via Casilina vecchia 42, tel. 06 780.2123
Piccole sviste (contrattto azzurro) di P. [illegible] con R. Rocchi, M. La Rana. Ore 21.30.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 [illegible]
Sala Grande: Riposo. Sala [illegible]: Riposo.

CSA INTIFADA - [illegible]
tel. 442.33823 Riposo

D'OGGI
via Labicana 42, tel. [illegible]
Riposo.

[illegible]
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 565.7824
Sala A: Riposo. Sala [illegible] Riposo.

[illegible] COCCI
[illegible] Galvani [illegible], tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ricevuta" - "[illegible] da passa' 'a nuttata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".

DEI CONTRARI
via Taro 33/A, tel. 06 884.5953 Riposo.

[illegible]
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: Riposo

DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. [illegible]
Riposo

DELL'ASCOLTO
via Velentana 5/A, tel. 06 332.51856
Riposo.

[illegible]
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artuad: Venerdì Cubatea presenta La morte e la fanciulla di A. Dorfman, regia di R. Cavallo con N. D'Eramo, M. Duane, D. To[illegible]. Ore 21.30. Sala Gassman: Riposo. Sala G[illegible]: Totò, Peppino e [illegible] ammalata da C. Goldoni, a cura di R. Cavallo, C. Balboni, C. Noci, Ore 21. Sala Orfeo: Riposo.

DELLA BUGIA
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.

DELLA COMETA
via [illegible] teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Campagna abbonamenti 2002/2003 orario da lunedì a sabato 10/19.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649 Riposo.

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Riposo.

DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Riposo

DUE
vicolo Due Macelli [illegible], tel. 06 678.8259
Riposo.

[illegible]
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Riposo.

[illegible]
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione [illegible] Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 2 al 30 settembre. I rinnovi [illegible] termine il 14 settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica: riposo.

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. [illegible]
Riposo.

ESTAGORA
lungotevere Flaminio 67, tel. 06 687.4167
Riposo. € [illegible]

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Riposo.

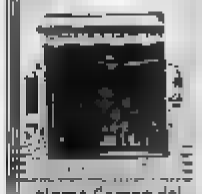
[illegible]
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 [illegible]
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

[illegible]



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930; Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

[illegible]
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

LA [illegible]
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA [illegible]
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

[illegible]



via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

[illegible]
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sera fino alle 23, il sabato fino alle 2.

FONTANONEESTATE
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi [illegible], tel. [illegible] 583.34717
Presso il Palco [illegible]: Liederabend con T. Martin. Ore 20.45. Presso il Palco Grande: Le donne di Brecht di Viviani e le altre... recital con M. Martino. Ore 22.15.

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. [illegible] 783.47349 Riposo.

[illegible]GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione [illegible] - 20° Anniversario Ma[illegible] è una [illegible] seria. [illegible] donne senza importanza, [illegible] morto che parla, [illegible] locandiera, Il giardino [illegible] ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha [illegible] di Virginia Woolf, Confusions, Acapulco. Campagna [illegible] namenti [illegible] settembre tel. 066372294.

G[illegible] DEGLI ARANCI
via S. Sabino, tel. 06 397.39700
Non Pervenuto.

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
F Rassegna "Che danza vuoi?" con Compatibilmente (sé) coreografia a cura [illegible] F. Ciccolè. [illegible]e 21. Campagna abbonamenti stagione [illegible] a sette spettacoli da Euro 80.5 a 105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare. [illegible] riprenderà il 2 settembre.

I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. 06 474.6390 Riposo.

[illegible]
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021 Riposo.

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Riposo.

[illegible]
lungotevere dei Papareschi, [illegible] 553.00894
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

INSTABILE [illegible]
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Riposo.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Riposo.

LA COMUNITÀ
[illegible] G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. [illegible]
[illegible] Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo.

TEATRO LIBERO
via Innocenzo X 2, tel. [illegible]
Riposo

MACCHINE TEATRALI
via Ciro Menotti [illegible], tel. 06 360.03967
Riposo.

MANZONI
[illegible] Montezebio 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino [illegible] lunedì al venerdì 10-14.

METAMORFOSI - TEATRO [illegible]
via Lamonia, tel. 06 662.4626
Tutti i giorni Fattore [illegible] - La locandaccia spettacolo/Locanda [illegible] varia. Ore 21 prenotazione obbligatoria.

META TEATRO CASA DELLE [illegible]
[illegible] San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Riposo.

MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432 Riposo.

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405 Riposo.

NUOVI SCENARI ITALIANI
viale [illegible] Cambellotti 11, tel. 06 700.47932 Riposo.

[illegible]
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti [illegible] 30 settembre per informazioni [illegible] promo[illegible] dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 068022314/16.

PASSAGGI [illegible]
tel. 679.5130
Presso Villa Pamphili (via Aurelia antica, [illegible] Materia e [illegible] Ensemble di percussioni "Ars Ludi" con P. La Fonte. [illegible] 21.

POLI[illegible]
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo.

[illegible]
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Stagione [illegible] Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina una banca" (S. Fayad) - "Non ti pago" (E. De Filippo) - "O tuono 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Oltegli sempie [illegible]" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna [illegible] stagione [illegible] Riconferma vecchi abbonati [illegible] 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti [illegible] in vendita da lunedì 9 settembre. Orario biglietteria ore 10-19. Sabato e domenica riposo. Info Numero verde [illegible].

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 [illegible]
[illegible] aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal [illegible] ottobre p.v. Sistema Patacchia... gni botta 'na tacchia di e con Alberto Alfieri, R. Merlino, [illegible]. Paliani. Orario botteghino [illegible] lunedì al sabato 11-19. Domenica [illegible]

SALA - [illegible] DI [illegible]
[illegible] Caio Cestio 5b, tel. 06 572.87631
Riposo.

SALA PETROLINI
via Rubattino [illegible] tel. [illegible]
Sala Petrolini: Riposo. Sala [illegible]: Riposo.

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Riposo.

[illegible] UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, tel. 06 700.8691
Riposo.

[illegible] UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 [illegible]
Campagna [illegible] Stagione 2002-[illegible] Per informazioni dalle 17.00 [illegible] dal Lunedì al Sabato.

STABILE DEL GIALLO
via Cassia 871, tel. 06 303.11335
Riposo.

STUDIO UNO [illegible]
via C. Della Rocca 8, tel. [illegible].06952
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

[illegible] DA [illegible] DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 [illegible]
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma [illegible] di S. Pacelli. Ore 21

[illegible] CITTÀ DI FORMELLO
viale Regina Margherita 10, tel. [illegible] 908.8070
Campagna abbonamenti 2002/2003

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Per la campagna abbonamenti [illegible]: [illegible] e pupe - La febbre [illegible] sabato sera - Malgrado tutto... beati voi - Aggiungi un posto a tavola - Scugnizzi. Il botteghino riapre il 26 agosto dalle ore 10 alle 10 tutti i giorni escluso la domenica.

VA[illegible]
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Campagna abbonamenti stagione [illegible] Rinnovo abbonamenti scorsa stagione dal 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da [illegible] 9 settembre. Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. Info. 800011616 orario 9-16. Biglietteria [illegible] Orario 10-19.

VILLA[illegible]
via Appia Nuova [illegible], tel. [illegible] 782.7350
Per la rass. "Stelle da Oriente - danze tradizionali dell'India" Sonal Mansingh confe[illegible] spettacolo [illegible] danza classica indiana. Ore 21.

VILLA SCIARRA
[illegible] Calandrelli [illegible] - [illegible] delle [illegible] Gianicolensi, tel. [illegible] Riposo.

[illegible]
piazza [illegible] Maria Liberatrice 8, tel. [illegible] 574.0170 Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

[illegible] ROMA Musica

[illegible]
[illegible] Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info: 06/48160255-4817003.

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione [illegible] in via della Conciliazione dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì [illegible] orario continuato dalle ore 11 alle 18.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
[illegible] Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Gli abbonamenti per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carte di credito (gruppo Cartasì-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-[illegible], lunedì-giovedì [illegible] 10.00-17.00, venerdì 10.00-14.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA [illegible]
[illegible] Flaminia 118, tel. 06 320.1752
[illegible] del Festival Franco-Italiano di jazz e musiche improvvisate Una striscia di terra feconda V edizione, "Quator IXI" anteprima italiana. Ore 19 - Concerto di A. Salis fisarmonica, piano e G. Parsanel chitarra Ore 21.30 - Michel Portal Unit clarinetti, sassofoni, bandoneon, B. Chevillon [illegible] basso, [illegible]. Humair [illegible]. Ore 23.

A.GI.MUS.
v.le [illegible] Maggio 67, tel. [illegible] 941.2824
Venerdì presso l'Arena S. Nilo (Grottaferrata) Trio [illegible] F. Battistelli clarinetto, M. [illegible] fisarmonica, [illegible]. Merloni contrabbasso, musiche di Piazzolla, Monti, Lo Russo, Bakalov, Rossini. Ore 21.

[illegible] CASA ARGE
via Vittorio Veneto 7, tel. 06 487.3866
Riposo.

[illegible] ROMANA ARTE MUSICA
tel. 704.52963
Riposo.

ARI SPEVI
via Amulio 13, tel. 06 784.3421
Riposo.

ARTS ACADEMY
via Gaetani 17, tel. 06 442.52208
Riposo.

ASS. ART MUSIC
[illegible] S. Maria dell'Anima [illegible].
Riposo.

ASS. AMICA LUCIS
circ. Ostiense [illegible], tel. 06 574.2141
Riposo.

ASS. AMICI [illegible]
via della Tenuta del Cavaliere.
Riposo.

ASS. C.M.B.A.
via San Silverio 31, tel. 06 661.51179
Riposo.

[illegible] NOVA [illegible]
via A. Serranti 47, tel. 06 354.52138
Riposo.

ASS. CORO F.M. SARACENI
via dei Vignola [illegible] tel. 06 320.1150
Riposo.

ASS. CULT. [illegible]
tel. 784.2702
Tutti i sabati del [illegible] di settembre e ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - P.zza di Spagna) La Traviata di G. Verdi [illegible] in tre atti con organista e coro, dir. R. Bongiovanni, regia e costumi A. Rosy. [illegible] 20.45. [illegible] ottobre.

ASS. MUS. I MADRIGALISTI ROMANI
tel. 512.2809
Riposo.

ASS. MUS. LA [illegible]
tel. 329.1889
Riposo.

ASS. MUS. MENDELFLOR [illegible]
p.zza Cavour, tel. 06 657.95117
Riposo.

ASS. MUSICALE ROMANA
Riposo.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Riposo.

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. [illegible] 361.0051
Gli abbonamenti [illegible] stagione concertistica 2002/2003 possono [illegible] sottoscritti dal 9 settembre presso gli [illegible] IUC, Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì [illegible] 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario [illegible] "Sapienza e di [illegible] tre" gli abbonamenti potranno essere [illegible] a partire dal 16 settembre.

AUDITORIUM CAVOUR
piazza Adriana 3, tel. 06 862.17162
Riposo.

Gli incontri di quest'anno legati all'intercultura tra i film anche «Head on» sull'integrazione

Una festa di Liberazione musica, film dibattiti

VALENTINO CASTALDO

Si apre domani con tutti gli onori ai giardini di Castel Sant'Angelo la "Festa di Liberazione", una kermesse politica dal sapore interculturale con tante iniziative aperte dalle 21 a chi, della fine dell'estate, ne vuole proprio sapere. La musica il primo giorno dedica il palco ad "a.ssu.rd", uno spettacolo tratto dalla cultura popolare eseguito da Lorella Monti alla voce per tammorra e castagnette, Enza Pagliate voce, tamburello e castagnette, Enza Preslia voce tammorra e tamburello e Cristina Vetrone voce organetto e tammorra. Venerdì ci sarà un concerto di musica contaminata con la: "Callegro small Bigband", un gruppo formato da Wolfgang Schifter, Reinhold Hatzinger, Bernd Satzinger e Christian Grobauer che suonerà con agli allievi del Viennese Music University and Jazz Conservatory.

Lo spazio cinema domani ha in calendario alle ore 21: "Head on" un film di Ana Kokkinos che affronta con coraggio i temi dell'immigrazione, integrazione, razzismo e mercenario, droga. Lo Spazio Teatro venerdì propone: "Black Gull - Schegge di cotone in Guglielmo Tell" con Nicolas Joos. Per la politica domani alle 18 è in programma un incontro con esponenti palestinesi, colombiani e kurdi.



ALEX MITRIDATES

Al Casale Podere Rosa c'è la BioOsteria. Dal 1983 è attiva come Onlus allo scopo di difendere l'ambiente

Nell'emporio del biologico anche la birra è naturale

Si definiscono degli «spacciatori di prodotti biologici» e, quando si danno a bere, non si smentiscono: lo fanno con una birra biologica! Insomma, sono dei recidivi al Casale podere rosa (in via Diego Fabbri angolo via De Stefani, tel. 068271545) dove, dal 1993 è attiva una Onlus (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con lo scopo preminente di difendere e tutelare l'ambiente, attraverso la diffusione e la promozione di una cultura con spiccata sensibilità ambientalista.



BIOSTERIA. Al ... de ...

In questo casale c'è anche una BioOsteria diventata ormai da diversi anni un punto di ricerca, riflessione, informazione e proposta sull'alimentazione naturale e biologica.

Qui, tutte le sere dal mercoledì alla domenica, si possono degustare dalle ore 20, alimenti provenienti dall'agricoltura biologica e dal commercio equo e solidale. Ci sono piatti semplici e gustosi e snack dolci e salati, che si possono accompagnare da quest'anno oltre che con il vino, anche con una buona birra alla spina, naturalmente entrambe le bevande sono biologiche. Inoltre, "Sotto il cielo del casale" o al chiuso se piove, questa sera sarà proiettato: "Betty Love" un film che Neil Labute ha girato quest'anno. [va. ca.]

■ **AUDITORIUM S. LEONE MAGNO**
via Bolzano 38.
Riposo.

■ **CENTRO CULT. UNIV. ASSUNZIONE**
via Romania 32, tel. 06 844.82737
Riposo.

■ **CENTRO SANTA LUCIA**
circonvallazione Clodia.
Riposo.

■ **CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURC**
via del Babuino 153, tel. 06 360.01881
Riposo.

■ **CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA**
via Nazionale, tel. 06 488.3339
I Musicisti Veneziani presentano **Arie d'Opera**. Ore 20.30. € 25-20-15

■ **CONCERTI DEL TEMPIETTO**
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Concerto di E. Reale flauto e C. Smarandescu clavicembalo, musiche di Bach, Händel, Telemann, Fauré, Ravel. Ore 20.30.

■ **CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA**
via dei Greci 18, tel. 06 360.9671
Riposo.

■ **GHIONE**
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 **Euromusica Master Series - 20° anniversario** Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomeranz, Velluti. Campagna abbonamenti da settembre.

■ **SOLISTI DI ROMA**
via Ipponio 8, tel. 06 700.1939
Sabato 7 settembre presso il Mausoleo di Cecilia Metella (via Appia Antica, 161) **Musica degli ebrei nel mondo** musiche di Rossi, Bloch, Gershwin, Coen con il quartetto solisti di Roma e con G. Coen sax e ... Ore 21.

■ **ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO**
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Riposo.

■ **PALAZZO DELLA CANCELLERIA**
tel. 935.47410
Riposo.

■ **PALCOSCENIK ESTATE**
via Cardinal Ginnasi, tel. 06 560.1062
Riposo.

■ **PANTHEON**
Tutti i sabati Liturgia cantata con musica d'organo con il M° M.P. Amico. Ore 17.

■ **PICCOLA CARACALLA**
largo Enzo Fioritto 10, tel. 06 574.0216
Presso il Vivaio Le mura bonsai (L.go E. Fioritto, 10) Arcobaleno musicale. Brani celebri tratti da Operette, Opere liriche, Repertorio napoletano classico. Regia di D. Aprile. Ore 20.30.

■ **STADIO DEL TENNIS (FORO ITALICO)**
tel. 688.09107 Riposo.

■ **SPAZIO TEATRO 80**
Riposo.

■ **TEATRO LE SALETTE**
vicolo del Campanile 14. Riposo.

■ **TERME DI CARACALLA**
Non pervenuto.

■ **UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE**
largo F. Vito 1. Riposo.

■ **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "..."**
Riposo.

ROMA Arte

■ **AAM - ARCHITETTURA ARTE MODERNA**
via dei Banchi Vecchi 61, tel. 06 683.07537
In esposizione **Tutti giù per terra**. La mostra racconta la storia della galleria attraverso le opere di artisti importanti per la galleria stessa. Espongono Salvatore Ligios e Nicola Maria Martino. Orario: 11-13.30/16-20. Fino al 7 settembre.

■ **ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO**
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli attraverso la documentazione conservata nell'archivio di Stato. Orario: 10-13; chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

■ **BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA**
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854 24
In esposizione **Fogli e Fogliastri**. Mostra che ospita "il Lattanzio" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina sublacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.

■ **CASA DI GOETHE**
via del Corso 18, tel. 06 326.50412
In esposizione **Gunter Grass**. In occasione dei primi cinque anni del Museo, la Casa di Goethe racconta Gunter Grass scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18, chiuso martedì fino a 10 settembre.

■ **CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO**
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
In esposizione **Enzo Cucchi**. Oltre 90 opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, dal periodo della Transavanguardia fino ai lavori più recenti. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.

■ **CENTRALE DI MONTEMARTINI - ART CENTER ACEA**
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** La mostra racconta attraverso quaranta abiti appartenuti a principesse e nobildonne, l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

■ **CHIESA TRINITÀ DEI MONTI**
p.za Trinità dei Monti.
In esposizione **Trinità dei Monti riscoperta**. Per festeggiare i cinquecento anni di vita, il Complesso Monumentale di Trinità dei Monti apre i battenti al pubblico. In esposizione tra l'altro opere di Daniele da Volterra, Andrea del Pozzo e Perin del Vaga. Orario: 10-13/16-19. Ingresso euro 5. Fino al 8 settembre.

■ **GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA**
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente. **L'artista studente - I concorsi del Pensionato Artistico Nazionale di Pittura.** In mostra più di cinquanta opere fra dipinti e disegni. Orario: 8.30-19.30 (la biglietteria chiude 40 minuti prima). Chiuso Lunedì. Fino all'8 settembre.

■ **ISTITUTO SUPERIORE DI COMUNICAZIONE**
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

■ **LA CAMERA VERDE**
via G. Miani 20, tel. 06 574.5085
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In mostra tele ad olio di Giovanni Cozzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16 settembre.

■ **MUSEI CAPITOLINI**
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana.** Fino al 20 ottobre.

■ **MAGAZZINO D'ARTE MODERNA**
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novet 1", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

■ **MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE**
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Alessandro Blasetti, il mestiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un uomo di cinema, modello di intere generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20; chiuso lunedì. In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

■ **MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA HÉLÈNE**
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione ... Orario: 9-20. Fino al 22 settembre.

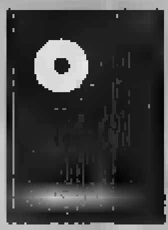
■ **MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI**
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ **PALAZZO BRASCHI**
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ **VILLA DEI QUINTILI**
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità: il Complesso di Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario ...-19.30. Fino al 27 ottobre.

■ **MOSTRI**
"Corviale Attaks", percorsi del cinema fantastico su: "Alieni, mostri, vampiri & mutanti all'ombra del serpentone". Oggi proiezione delle pellicole: "Vampires" di di John Carpenter, e a seguire (ore 23). "The Night flier" di Mark Pavia. Giardini del Centro Polivalente via Marino Mazzacurati 76, Corviale tel. 340 782.9674. Ore 21.

■ **CLOWN**
All'interno del secondo "Festival del Clown", Bullino Clown presenta lo spettacolo "Stravordino", una esilarante cavalcata comica a ritmo di musica dixie.

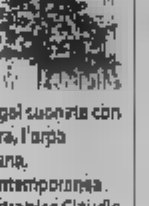




La città in tasca via di Porta Latina 10, tel. 06 417.33357.
Ore 19.30.

■ **FESTA IN PIAZZA**
Appuntamento per grandi e piccoli nel centro storico del comune di Agosta con una rassegna sui giochi tradizionali: francaletano, lippa, cirichiu, padregirolamo, sardalaguaglia e molti altri passatempi quasi dimenticati. Agosta Piazza S. Nicola, tel. 800 919.051. Ore 17.

■ **FAVOLE**
"L'albero Ombumbo Rombonga" favola africana raccontata dai griot, cantastorie e musicisti Papa Kanouté, che accompagnerà le parole con musiche tradizionali del Senegal suonate con la kora, l'arpa africana.



In contemporanea, l'illustratrice Claudia Melotti disegnerà in diretta insieme ai bambini i personaggi e gli ambienti della storia. La città in tasca via di Porta Latina 10, tel. 06 417.33357. Ore 16.30.



■ **PREMI**
Anteprima del "Premio Enrico Maria Salerno per la Drammaturgia Europea". Intervista con gli autori Mario Bagnara (L'uldmo cliente) e Ludovica Marzi (Girandoli). Castelnuovo di Porto piazza della Castelluzza, tel. 06 907.9216. Ore 20.30.

■ **AMBIENTE**
Laboratorio di educazione ambientale, progetto per abbellire il Parco degli Scipioni, a cura di Emanuela Cucè. La città in tasca via di Porta Latina 10, tel. ... Ore 19.

■ **W LA FRANCE**
"Atelier di lingua francese", corsi dedicati ai ragazzi a cura del Centre Culturel Saint Louis de France. La città in tasca via di Porta Latina 10 tel. 06 417.33357. Ore 17.

■ **...**
"Castelli e Castellani. Viaggio tra le dimore storiche della provincia di Roma". In mostra opere dall'hinterland romano. Orario 10-19. Palazzo Chigi Ariccia. tel. 06 933.0053. Fino al 20 ottobre.

■ **VIE CONSOLARI**
"Le strade che portano a Roma", mostra sulla storia le leggende la iconografia delle vie consolari. Orario: 9.30-19.30. Complesso del Vittoriano via San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 15 settembre.



Esposizioni

■ **MAX ERNST**
"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti", esposizione delle opere del Max Ernst surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Mirò, Dalì. Orario: 12-22. Museo del Corso via del Corso 320; tel. 06 678.6209. Fino al 3 novembre.



■ **VOGUE ITALIA**
"The covers: Vogue Italia 1988 - 2002" esposizione delle 160 copertine della rivista realizzate dal fotografo Steven Meisel negli ultimi 14 anni. Orario: 9.30-19.30. Complesso del Vittoriano via di San Pietro in Carcere. tel. 06 678.0664. Fino al 15 settembre.



■ **MICHELANGELO**
"Michelangelo - grafia e biografia, disegni e autografi del Maestro". Lettere, disegni, documenti del Buonarroti. Orario: 10-19; ven. e sab. 10-21. Ch. lun. Palazzo Venezia via del Plebiscito 118. tel. 06 378.10. Fino al 6 ottobre.

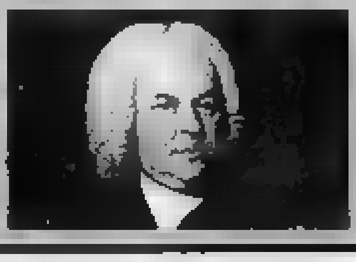
■ **JAZZ**
Concerto del Michel Portal Trio: Michel Portal, clarinetti - sassofoni - bandoneon, Bruno Chevillon, contrabbasso, Daniel Humair, batteria. Una striscia di terra feconda Giardini della Filarmonica via Flaminia 118, tel. 06 322.2896. Ore 23.

■ **PIANO BAR**
Spettacolo di piano bar, sul palco Armando Micheletti, pianoforte e voce. Ass. Culturale Il falco e la leonessa via Pavia 31, tel. 06 442.36642. Ore 20.30.



Locali

■ **CLASSICA**
Concerto di Elena Reale, flauto, e Cipriana Smarandescu, clavicembalo, musiche di Bach, Händel, Telemann, Faure', Ravel. Notti Romane al Teatro Marcello via del Teatro di Marcello 46, tel. 06 871.31590. Ore 21.30.



■ **QUATOR IXI**
Anteprima italiana di Quator IXI: Régis Huby, violino, F. Michaud, violino, Guillaume Roy, viola, Alain Grange, violoncello. Una striscia di terra feconda Sala Casella via Flaminia 118, tel. 06 322.2896. Ore 19.

■ **DUETTO**
Concerto di Antonello Salis, fisarmonica e piano, con Gerard Pansanel, chitarra. Una striscia di terra feconda Giardini della ... via Flaminia 118, tel. 06 322.2896. Ore 21.30.

■ **DISCO**
Discoteca con Bibi e Phil in arte Ladies Super Popper, musica Roots tutta al femminile. Gay Village via di Monte Testaccio, tel. 347 129.6740. Ore 24.

Numeri Utili

Carabinieri	...
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	...

Nas	06 574.4288	Pronto Farmacie	06 228.941
Polstrada	06 221.01	Guardia medica	06 582.01030
Questura	...	Soc. stradale	803.116
Prefettura	06 672.91	Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Guardia di finanza	117	Ciampino	06 794.941
Vigili Urbani	06 676.91	Urbe	06 812.0571
Rimozione	06 6769838	Ferrovie	848 888.088
Guardia forestale	1515	Comune	06 671.01
Croce Rossa	06 551.0	Atac	800 431.784
Ambulanze	06 551.0	Italgas	800 900.999
Centro antiveleni	06 305.4343	Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335
Drogatel	800 016.600		

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a **tel. 06 446.5788** via Arenula 73 **tel. 06 688.03278** via ..., angolo viale Libia **tel. 06 860.1748** corso V. Emanuele 343 **tel. 06 688.01408** via delle Vigne Nuove 656 **tel. 06 871.36191** galleria di testa Stazione Termini **tel. 06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 **tel. 06 488.0019** piazza Massa Carrara 10 **tel. 06 860.**... corso d'Italia 100 **tel. 06 442.49750** via Nomentana 564 **tel. 06 868.95602** piazza Barberini 49 **tel. 06 487.1195** piazza Istria 8 **tel. 06 855.3503** piazza Bologna 18 **tel. 06 442.91150** via Nazionale 228 **tel. 06 488.0754** corso Rinascimento 44 **tel. 06 688.03760** via Gargano 50 **tel. 06 868.99177** via Bertoloni 3 **tel. 06 807.3423.**

ASL RM B - via Tuscolana 925/b **tel. 06 710.2498** piazza Tor ... Torrenova **tel. 06 200.5566** via Gioia 24 **tel. 06 ...205** via delle ... 81 **tel. 06 231.3527** via Tuscolana 918 **tel. 06 769.61716** via Tiburtina 437 **tel. 06 439.6411** via Tuscolana 1258 **tel. 06 715.45790** via Casilina 1220 **tel. 06 202.2565**

ASL RM C - via Alfredo Baccarini ... **tel. 06 785.3992** via Collatina **tel. 06 215.5032** via Cesare Pavese 310 **tel. 06 501.2802** via Prenestina 365 **tel. 06 259.3878** via Etruria 38 **tel. 06 700.1908** viale Europa 76 **tel. 06 592.5509** via Appia Nuova 213 **tel. 06 701.6971** piazza Ragusa 14 **tel. 06 701.4810** via Ostiense 168 **tel. 06 575.0143** via Acqua Bulicante 6/b **tel. 06 244.00522** viale R. V. del Carmelo 73 **tel. 06 529.1633** via Tuscolana 460 **tel. 06 782.4681**

ASL RM D - via G. Bonichi 113 **tel. 06 523.52287** via Pietro Rosa 46 Ostia **tel. 06 5**... via della Magliana 191 **tel. 06 552.86218** via degli Acilii 12 Ostia Lido **tel. 06 562.1247** piazza San Giovanni di Dio 14 **tel. 06 582.30576** viale G. Marconi 178 **tel. 06 556.0284** via Portuense 425 **tel. 06 556.2653** largo G. da Montesarchio **tel. 06 523.50160**

ASL RM E - via Cassia 195 tel. ... Cortina d'Ampezzo 317 **tel. 06 330.73196** largo A. Gomaggio 8 **tel. 06 355.07559** via Cola di Rienzo 213 **tel. 06 324.4476** via Cassia 838 **tel. 06 332.63257** corso Francia 174 **tel. 06 329.1650** piazza Pio XI **tel. 06 ...** largo Cervinia 23 **tel. 06 353.43691** via Monti di Primavalle 197 **tel. 06 627.9812** viale degli Ammiragli 1 **tel. 06 397.496.31** via Paracciani 12 **tel. 06 662.88.**... piazza Risorgimento 44 **tel. 06 397.38166** piazza Ponte Milvio 15 **tel. 06 333.3753**

I DUE PROTAGONISTI DEL MERCATO GIOCHERANNO IN NAZIONALE PRIMA DI INDOSSARE LE NUOVE MAGLIE

Di Vaio-Nesta, emigranti d'oro

«Ci hanno pagato tanto, speriamo di valere»

dall'inviato a FIRENZE

Cambiare squadra può cambiarti la vita. Farti diventare l'uomo più felice del mondo oppure confonderti la testa e il cuore in un mix stordente di emozioni, fra gioia e tristezza, entusiasmo [illegible] rimpianti. Marco [illegible] Vaio [illegible] Alessandro Nesta sono l'incarnazione di questi due opposti stati d'animo. Le due facce di un [illegible] [illegible] ha riservato proprio a [illegible] amiconi, [illegible] nel 1976 e cresciuti entrambi [illegible] Lazio, i suoi botti finali in chiave italiana.

Di Vaio è passato dalla Juve [illegible] [illegible] [illegible] alla Lazio [illegible] Milan. Giocheranno per grandi club, lotteranno per lo scudetto. Quasi gemelli, insomma. Ma ieri, ritrovatisi in azzurro due giorni dopo i loro trasferimenti, sono riusciti [illegible] [illegible] [illegible] sola cosa identica: «Mi hanno pagato un sacco di soldi. Spero di essere all'altezza». Una consapevolezza che può essere uno stimolo oppure un peso in più.

Il neobianconero [illegible] il suo momento magico con grande serenità: «Ho avuto tutto in questi giorni: la Nazionale [illegible] [illegible] Juve, il massimo. Il Parma lo sapeva da maggio: volevo una big, cercavo le sfide della Champions League. A [illegible] [illegible] punto pensavo di non muovermi più. Poi, in extremis, c'è stato il blitz juventino. Sono stati bravi, veloci [illegible] mi hanno fatto capire che per loro potevo essere molto importante. Ci siamo messi d'accordo al volo: pur di essere della Juve mi andavano bene gli stessi soldi che prendevo al Parma. Giraudo e Moggi mi hanno fatto subito un'ottima impressione: gente decisa, che [illegible] [illegible] quel che vuole».

Anche Di Vaio ora più [illegible] mai ha le idee chiarissime: «Merito [illegible] Del Piero. In aereo, tornando da Tripoli, mi ha spiegato tutto del mondo-Juve. [illegible] una stagione lunga, ci sarà spazio per tutti, Lippi ha molte alternative. Non so quali siano i tempi di recupero di Trezeguet. Con o senza di lui, io mi comporterò come sempre cercando [illegible] guadagnarmi il posto con il lavoro. Anche a Parma partivo con Amoroso e Crespo davanti...».

[illegible] [illegible] a mille, Di Vaio. Forse, ha un solo cruccio. Non aver trovato Nesta a Torino. «Magari: sarebbe stato un grandissimo colpo. È stato però un mercato strano. [illegible] ha colpito vedere Alessandro e Cannavaro che faticavano a muoversi».

Alla fine, però, si sono mossi. Eccome. [illegible] se il napoletano all' [illegible] ha già cominciato a mettere [illegible] [illegible]dici, l'ex laziale non ha ancora avuto il tempo di fare altrettanto al Milan. «Il primo giorno - confessa Nesta - non è andato benissimo. Non si possono cancellare 18 anni in un solo momento. Nel cuore resto della Lazio. D'ora in poi, però, devo pensare soltanto al Milan, a dare tutto [illegible] stesso per una grande squadra, un club storico».

Non riesce proprio a sorridere, a rilassarsi, l'ex bandiera biancoceleste. Nella mente ha ancora gli ultimi [illegible] [illegible] la rabbia d[illegible] suoi ex tifosi, il [illegible] goffo ingresso domenica [illegible] a San Siro, al fianco di Crespo, ex compagno finito sull'altra sponda milanese. Eppure, Nesta giu[illegible] di aver sempre saputo [illegible] finale della sua telenovela di mercato: «Non potevo rimanere. Questa [illegible] un'operazione che doveva [illegible] fatta, per tanti motivi. [illegible] calcio è quest[illegible] strano, crudele. Mi porto dietro tanti bellissimi ricordi e la certezza di aver sempre dato tutto per la Lazio». Si porta dietro, in verità, anche qualcosa da chiarire con Sergio Cragnotti che, cedendolo al [illegible] [illegible] bollato così il suo ex capitano: «Da due-tre anni non è più quello di una volta». Nesta non cade nella provocazione: «[illegible] Cragnotti ha qualcosa [illegible] dirmi, può farlo: il mio numero [illegible] [illegible] Non rispondo attraverso giornali e tv. Io, comunque, so quanto valgo. Il Milan pure». [r. con.]



Marco Di Vaio e Alessandro Nesta fianco a fianco ieri durante l'allenamento della Nazionale a Coverciano



Federico Magallanes, 26 anni, mostra la maglia granata numero 21

IL NUOVO ATTACCANTE DEL TORO SI PRESENTA [illegible] RISPONDE ALLE BATTUTE DEL DG BIANCONERO MOGGI

Magallanes: segnerò ancora alla Juve

Bruno Bernardi

TORINO

Capelli scuri, lunghi e ricci, da indiano mescaleros, sguardo ardente e fiero, fisico da indossato[illegible] Federico Magallanes, più che fare concorrenza a Fabio Galante, vuole sfondare nel Toro che l'ha preso in prestito dal Fenix, la [illegible] di cui è «patron» Paco Casal, per 250 mila euro, [illegible] diritto di riscatto per la metà, fissata sui due milioni di euro. Al ventiseienne attaccante uruguayano andrà un ingaggio assai modesto, sui 120 mila euro all'anno, cui però aggiungerà una parte della cifra per il prestito.

Nel presentarlo ai media, il presidente Romero l'ha definito potente e funambolico, addirittu[illegible] [illegible] misto di Best, Gento e Meroni. Per Mazzola, che gli ha suggerito il 21 come numero di maglia, l'innesto di Magallanes completa il gruppo: «Per noi e lui [illegible] [illegible] importante. Qui, può dimostrare [illegible] il suo valore. Ora il [illegible] mercato [illegible] entrata, è chiuso. Il Toro, sulla carta, non è inferiore ad altre otto squadre».

Accolto più tardi dall'applauso dei nuovi tifosi al suo primo allenamento a Orbassano, Magallanes ha ascoltato i giudizi lusinghieri di Romero e Mazzola senza una piega. E, quando gli hanno riferito che [illegible]oggi ha [illegible] in un'intervista d'aver fatto uno scherzo a Lippi, dicendo che ave[illegible] preso Magallanes anziché Di Vaio, l'ex veneziano ha ribattuto: «I derby sono bellissimi [illegible] ora tocca al Toro vincere. Ho già segnato un gol [illegible] Buffon. Spero di fargliene altri».

Tra gli juventini ci sono gli uruguayani Montero, Zalayeta e Oliveira, ma lui dice che l'amicizia nel derby rimarrà fuori dal campo. E nel Toro, oltre al connazionale Franco, atteso in Italia ai primi di ottobre, ritrova Lucarelli già suo compagno nell'Atalanta, co[illegible] Mondonico [illegible] panchina, e poi avversario nella Liga spagnola tra Santander e Valencia. Gli piacciono squadra, società e Curva Maratona: «E' un matrimonio che si doveva fare. Mi auguro [illegible] il... figlio cresca sano. Montero mi parla bene del Toro e le prime sensazioni sono tutte positive. A dicembre dirò se lotteremo per salvarci o ripeteremo il miracolo Intertoto. Conto anche di restare nel giro della Nazionale».

A corto di preparazione, come l'infortunato Lucarelli, Magallanes non giocherà domani (ore 17) a Saint-Vincent contro la Valle d'Aosta e neppure sabato nel quadrangolare di B[illegible], in Polonia. [illegible] suo ruolo, dice con sicurezza: «I grandi giocatori si adattano in qualsiasi posto, a destra come a sinistra». Toccherà a lui dimostrare, nel Toro, di [illegible] Federico il Grande.


3x2.
DAL 5 AL 14 SETTEMBRE
Ecco alcuni esempi:
CONFETTURE EXTRA BONNE MAMAN 370 g fichi-fragole-albicocche-arance affettate (al kg € 3,23)
3x2
3 confezioni
€ 3,58 L. 6.932
1 confezione € 1,79
CAMOMILLA SOLUBILE SOGNI D'ORO x 14 pz. - 77 g (al kg € 11,52)
3x2
3 confezioni
€ 2,66 L. 5.150
1 confezione € 1,33
OLIO EXTRAVERGINE PANEOLIO ml (al litro € 5,30)
3x2
3 bottiglie
€ 11,92 L. 23.080
1 bottiglia € 5,96
3x2
RISOTTI KNORR gusti vari busta 175 g (al kg € 5,10)
3 confezioni
€ 2,68 L. 5.189
1 confezione € 1,34
3x2
100 g (al kg € 7,93)
3 confezioni
€ 2,38 L. 4.608
1 confezione € 1,19
3x2
CILIEGIE DI LATTE PIZZAIOLA LOCATELLI x 20 pz. - 150 g (al kg € 7,02)
3 confezioni
€ 3,16 L. 6.119
1 confezione € 1,58
3x2
CONDIMENTO PRONTO PESTO SACLA' vaso vetro 190 g (al kg € 6,49)
3 confezioni
€ 3,70 L. 7.164
1 confezione € 1,85
3x2
WURSTEL x 4 pz. 100 g (al kg € 3,67)
€ 1,10 L. 2.130
1 confezione € 0,55
3x2
FINDUS IN PORZIONI 450 g (al kg € 2,10)
€ 2,84 L. 5.499
1 confezione € 1,42
3x2
SCHIUMA DA BARBA CLASSICA GILLETTE ml (al litro € 3,82)
3 confezioni
€ 3,44 L. 6.661
1 confezione € 1,72
3x2
AMMORBIDENTE SOFFIL 2 litri (al litro € 0,50)
3 confezioni
€ 3,00 L. 5.809
1 confezione € 1,50
3x2
AFFETTATI BERETTA 100 g fesa di tacchino - cotto di pollo alle erbe (al kg € 17,33)
3 confezioni
€ 5,20 L. 10.069
1 confezione € 2,60
FESA SOTTILE CARPACCIO DI VITELLONE
30%
sconto 33%
SCALOPPE DI VITELLONE al kg
€ 5,34 L. 10.340
€ 7,96
VERDI
kg
€ 1,2
sconto 33%
ARROTOLATO DI VITELLO al kg
€ 6,71 L. 12.992
anziché € 10,02
PERE WILLIAMS al kg
€ 1,29 L. 2.498
PATATE 5 kg
50%
E in più, tanti prodotti a Prezzo Sottocosto
SUPERMERCATI
coop
Novacoop
www.e-coop.it

LA STAMPA
[illegible] 33 MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

IERI MATTINA FUORIUSCITA DI FUMO DALL'AUSIMONT

Un altro incidente nel polo chimico

ALESSANDRIA

Ancora un allarme, nella mattinata di ieri, all'interno del polo chimico di Spinetta Marengo dove opera, [illegible] all'Ausimont-Solvay, l'Atofina.

A pochi giorni dallo scoppio, per surriscaldamento, [illegible] un serbatoio dell'Atofina contenente un notevole quantitativo di perossidi, ieri mattina il nuovo incidente, questa volta [illegible] all'interno dell'Ausimont. L'[illegible] si è verificata nel reparto Algoflon, post trattamento, da dove escono materiali utilizzati dall'industria automobilistica. In un miscelatore, dove tra l'altro era contenuta polvere [illegible] bronzo, ancora per surriscaldamento, si è prodotta una «decomposizione» del materiale, [illegible] fuoriuscite di fumo nero.

Erano le 10,25, ed è [illegible] l'allarme di fabbrica, la squadra di emergenza - gli addetti indossavano autorespiratori - ha operato per abbassare la temperatura e abbattere i fumi. Un'ora dopo, alle 11,20, è finalmente arrivato il cessato allarme.

«Tutto è avvenuto all'interno dalla [illegible] dov'era il miscelatore - dice il direttore dello stabilimento [illegible] dell'Ausimont, Corrado Tartuferi -, senza alcuna ricaduta esterna. Considerato il momento abbiamo però informato chi di dovere, [illegible] intervenuti l'Arpa di Torino e la Protezione civile». [f. m.]

IERI NUBIFRAGIO IN VALLE SCRIVIA E NEL CASALESE

Grandine e pioggia Danni alle colture

ALESSANDRIA

Ancora [illegible] per il maltempo. Ieri pomeriggio una forte grandinata durata circa dieci minuti si è scatenata nel Tortonese, Casalese e Valenzano.

Spiega Gianni Tagliani sindaco di Castelnuovo Scrivia: «La grandinata è durata circa dieci minuti ed è [illegible] seguita da un nubifragio. Sicuramente saranno molti i raccolti danneggiati».

A Sale la grandinata ha danneggiato soprattutto cipolle e pomodori. Inoltre ci sono stati problemi di viabilità.

Il nubifragio si è abbattuto anche sul Monferrato colpendo soprattutto [illegible] zona fra Casale e Valenza con una violenta grandinata a Giarole dove [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. A Borgo San Martino sono state danneggiate coltivazioni di ortaggi e allagate le strade. Per oltre mezzora l'acqua ha invaso campi, strade e piazza. Preoccupazione sempre maggiore anche fra i viticoltori che confidavano nel bel tempo per recuperare l'uva in fase di maturazione.

A Valenza, di fronte alla stazione, il vento ha abbattuto un ippocastano di 16 metri, che si è abbattuto sulla strada che conduce a Casale, Pavia, Milano e alla frazione Monte. Circolazione interrotta per un'ora. Infine la grandinata a Bassignana ha causato danni agli impianti satellitari e televisivi. [r. al.]

LEGGERO RITOCCO AL PREZZO, [illegible] 70 [illegible] ETTARO

Moscato, l'intesa trovata in extremis

[illegible] stato raggiunto a Torino l'accordo sul Moscato d'Asti e l'Asti Docg. L'intesa faticosamente siglata alle 3 della [illegible] tra lunedì e ieri dai rappresentanti delle Case spumantiere e dei produttori [illegible] uva mette al riparo il mondo del moscato d'Asti dalla bufera del «libero mercato», che con una vendemmia difficile come quella che si paventa, avrebbe significato spinte speculative, tensioni. L'accordo è sul prezzo, ma stabilisce anche altri parametri e prevede uno stoccaggio cogestito. La resa dell'Asti spumante è fissata a 70 quintali per ettaro.

Fissati anche i prezzi per le [illegible] Brachetto, mentre a Casale è stata presentata la Festa del Vino che si terrà dal 13 al 15.

SERVIZI ALLE PAGINE 39 E 41

[illegible] VENDEMMIE A CONFRONTO

	Accordo 200[illegible]	Accordo 2002
Rese/ettaro docg	72	70
Rese aromatico	[illegible]	14
Prezzi docg al miria	da € [illegible] a 8,99 da £ 16.000 a 17.400	da € 8,47 a 8,99 da £ 16.400 a 17.400
Prezzi aromatico	£ 4[illegible] (€ 2,32)	€ 2,84 (£ [illegible])
Trattenute su docg	£ 100 (€ [illegible]) [illegible]	€ [illegible] al [illegible]
Tratte[illegible] su aromatico	£ 700 [illegible] al miria	[illegible] al miria
Redditi netti ad ettaro	da £ 13.[illegible] (€ [illegible]) a £ 14.[illegible] (€ [illegible])	da € 6163 (£ 11.935.000) a € 6525 (£ 12.635.000)

MASSICCIO SPIEGAMENTO DI FORZE IN VAL LEMME PER NEUTRALIZZARE I MANIFESTANTI. SULLA VICENDA INTERROGAZIONE DI BERTINOTTI

«Blitz» prima dell'alba: aperto il cantiere Cementir

Poi nuovo blocco dei lavori, concordata una tregua di 48 ore

Andrea [illegible]

FRACONALTO

Con un «blitz» prima dell'alba l'impresa incaricata dalla Cementir ieri ha eluso il blocco e installato il cantiere per la realizzazione del nuovo acquedotto che sostituirà gli attuali impianti comunali di Gavi e Carrosio, che pescano nella zona dove dovrebbe essere aperta la futura cava. Un'azione supportata dalla presenza massic[illegible] [illegible] forze dell'ordine e che ha anticipato sul tempo il presidio dei dimostranti. La vicenda Cementir finirà anche in Parlamento. Rifondazione [illegible] [illegible] che ci sarà un'interrogazione che sarà firmata [illegible] leader Fausto Bertinotti, e un'analoga iniziativa a livello regionale.

Agli ordine del vice-questore vicario Michele Rosato, una [illegible] quantina di [illegible] tra agenti di polizia e carabinieri ieri fin dalle 4,30 hanno presidiato gli accessi alla zona del Parco Capanne per impedire ogni possibile intervento da parte dei contestatori. La zona però è percorsa da stradine, mulattiere, sentieri, noti ai residenti e agli abituali frequentatori. Impossibile quindi «blindare» tutti gli ingressi, tant'è che i dimostranti [illegible] riusciti a raggiungere la strada di accesso e ad allestirvi un sit-in. Con una parte degli operai nella zona del cantiere in allestimento e con i camion fermati dal muro umano, l'operatività dell'impresa è risultata nuovamente bloccata. A questo punto sono iniziate le trattative tra i



rappresentanti dei Comitati e il vicequestore vicario. Ancora una volta il confronto si è sviluppato su situazioni di intransigenza, [illegible] l'azienda [illegible] [illegible] avere le carte in regola per realizzare il lavoro e con gli oppositori che sostengono il contrario.

Non c'era il presidente del Parco di Marcarolo, Gianluigi Repetto, colpito la [illegible] scorsa [illegible] [illegible] grave lutto familiare, e pertanto è toccato ai sindaci di Gavi e Carrosio il compito di condurre le trattative alle quali hanno preso parte anche i rappresentanti dei Comitati. La fase di stallo si è protratta [illegible] [illegible] ore caratterizzate da acrosci di pioggia battente. Infine dopo la [illegible] infinita di consultazioni, proposte, telefonate, patteggiamenti si è giunti a concordare una tregua di 48 ore. Su sollecitazione del [illegible] questore è [illegible] fissato un incontro in prefettura per domani alle 12. Il prefetto Vincenzo Pellegrini, affiancato dal questore Arturo [illegible] Felice, riceverà i rappresentanti degli enti locali (Parco Capanne, Comunità montana, Comuni di Gavi, Carrosio e Voltaggio), i dirigenti Cementir e il direttore dei lavori per l'acquedotto. Ci saranno inoltre Daniele Borioli, vice presidente della Provincia, e un rappresentante della Regione. L'intento è di stabilire una volta per tutte la legittimità del progetto e l'autorizzazione a proseguire i lavori.

Un curioso episodio si [illegible] inserito nella vicenda la sera precedente, quando l'impresa che [illegible] effettuando i rilievi sulla natura del sottosuolo stradale lungo la provinciale Voltaggio-Gavi ha perforato l'acquedotto di Carrosio causando la temporanea sospensione dell'erogazione dell'acqua. Il guasto è stato riparato da una squadra specializzata subito intervenuta. Il fatto, naturalmente, è stato commentato negativamente dagli oppositori al progetto della Cementir.





[illegible] schieramento di poliziotti e carabinieri ieri mattina all'imbocco della strada per il cantiere, i manifestanti, che poi hanno comunque bloccato l'accesso, il sindaco di Carrosio mentre discute animatamente e la zona in cui sono previsti i lavori

FOTO CASTELLANA[illegible]



TORTONESE A GIUDIZIO PER UNA FIRMA COPIATA

Architetto è accusato di falso in atto pubblico

Emma Camagna

TORTONA

Per l'accusa ha compiuto un falso in atto pubblico e una truffa, per la difesa il suo comportamento è stato corretto e lo dimostrerà il processo.

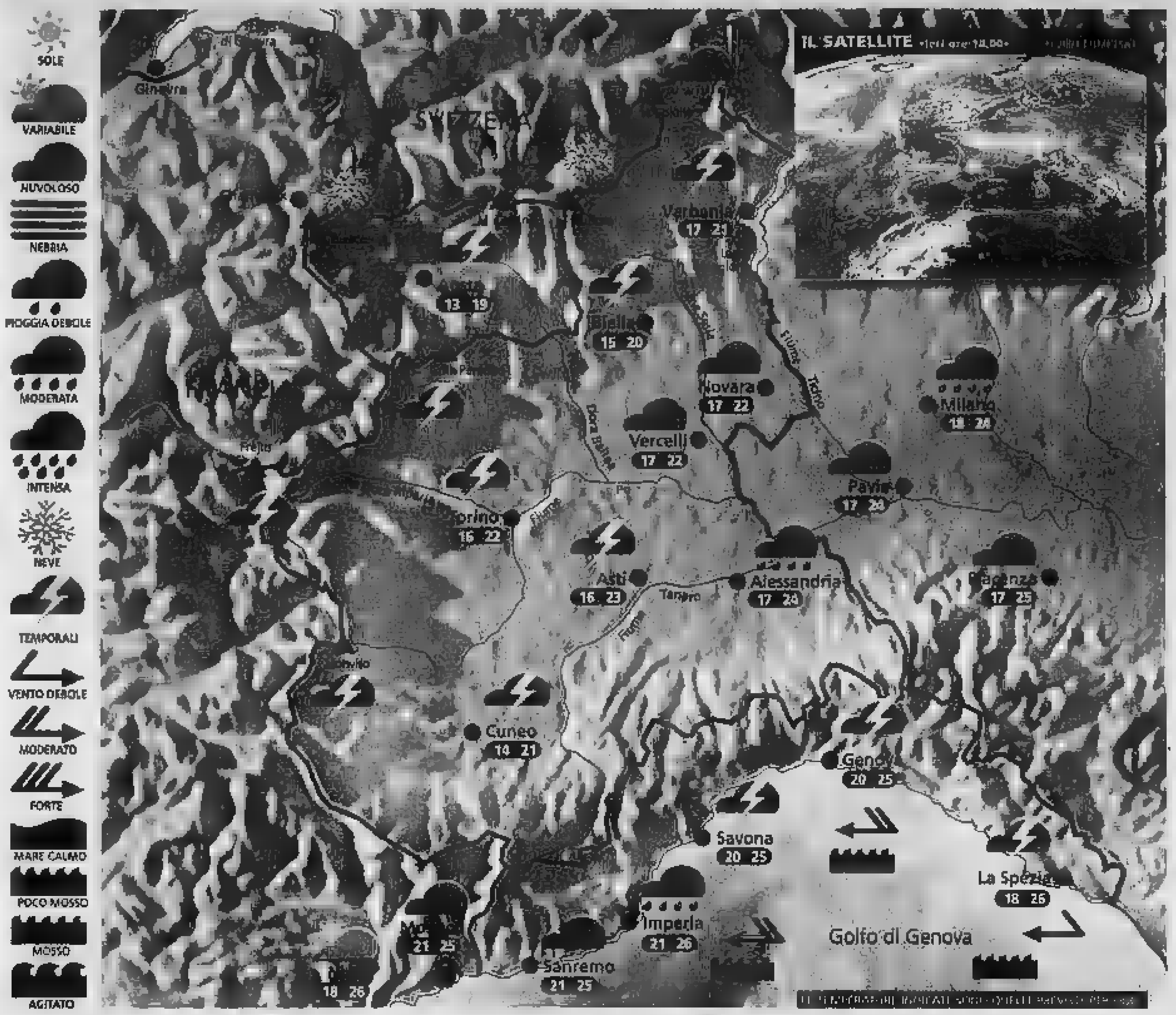
Protagonista della vicenda è l'architetto Roberto Ranaudo, 51 anni, via Valle 32, che il pm ha mandato a giudizio. [illegible] architetto libero professionista incaricato dai proprietari (Maria Luisa Barbieri, Roberto Didomenici, Er[illegible] Franco), di redigere il progetto di lottizzazione di via Scorticavacca di Casalnoceto, att[illegible] la contraffazione della loro firma - mediante trasposizione su lucido di quella originale - fece apparire, adempiute le condizioni per la presentazione del progetto di variante al piano di lottizzazione.

Depositò in Comune gli elaborati tecnici presentandoli come provenienti dai proprietari dell'area, e l'ente pubblico approvò la variante causando un danno di 20 milioni (maggior esborso per la progettazione e relazione delle opere) alla Barbieri che non l'[illegible] nata.

La donna si è [illegible] parte civile con Massimo Grattarola, l'architetto è difeso da Roberto Cavallone e Tino Goglino; processo il [illegible] aprile 2003.

Per realizzare [illegible] piano di edilizia convenzionata nel [illegible] [illegible] tre tortonesi fu stipulata [illegible] convenzione con il Comune; Ranaudo, direttore dei lavori, informò che erano state eseguite opere di variante, [illegible] autorizzate, però, dalla Barbieri, mentre apparivano [illegible] le firme sugli atti. Erano uguali all'unica rilasciata all'architetto sul progetto iniziale.

Per l'accusa il professionista ha ricalcato la firma della donna, presentando i progetti in Comune e consegnandoli alla Edilcom srl che ha eseguito le opere di variante e chiesto alla Barbieri, che non vuole pagare, il compenso per le prestazioni.



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa con molta nuvolosità che si è solo parzialmente attenuata sulle zone di pianura nelle ore centrali della giornata. Non sono [illegible] rovesci o locali temporali. Oggi il tempo rimane improntato [illegible] una diffusa instabilità con possibilità di ulteriori precipitazioni anche temporalesche.

Previsioni

In mattinata nubi [illegible] tutti i settori, più intense [illegible] Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, [illegible] e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In giornata i fenomeni si estenderanno alla Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. [illegible] tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, massime in locale diminuzione. Venti [illegible] prevalenza deboli con locali rinforzi. Domani ancora addensamenti e possibili temporali.

ZOOM

Le correnti aeree e il vento

Vi siete mai chiesti cosa sia il vento? Anticamente si pensava fosse [illegible] manifestazione divina, un soffio quasi magico in grado di [illegible] l'aria. Oggi il tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e [illegible] scoperto che questo "movimento d'aria" è in stretto rapporto [illegible] le differenze di pressione e temperatura presenti sul nostro pianeta. Se l'aria [illegible] la [illegible] temperatura, molto probabilmente [illegible] non esisterebbe. Ma come influiscono le differenze di temperatura e pressione sulla genesi del vento? Quando [illegible] è presente aria più calda, questa ha un peso minore rispetto [illegible] più fredda presente nelle zone adiacenti. Il [illegible] sollevamento [illegible] diminuzione della pressione al suolo e questo destabilizza il sistema che ora ha [illegible] il suo precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è [illegible] messa in moto di "pacchetti" di aria, diretti [illegible] zone adiacenti a pressione maggiore verso la [illegible] a pressione minore. Questo moto non è altro che il vento. Una [illegible] ristabilito l'equilibrio [illegible] c'è più necessità di alcun movimento [illegible] masse d'aria e il vento si calma.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max
ANCONA	18	25
BARI	22	27
BOLOGNA	18	26
CAGLIARI	22	27
CATANIA	22	28
CATANZARO	21	26
FIRENZE	18	26
OLBIA	21	26
PALERMO	22	26
PERUGIA	15	25
[illegible]	17	25
REGGIO CALABRIA	22	27
ROMA	18	24
VENEZIA	19	25
BARCELLONA	16	22
BRUXELLES	13	20
FRANCOFORTE	13	23
GINEVRA	11	20
LONDRA	16	22
MONACO DI BAVIERA	13	23
PARIGI	10	20
ZURIGO	11	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 1 minuto; cala alle ore 18 e 58 minuti

IL PROVVEDITORE: FAVOREVOLE ALLE SPERIMENTAZIONI. A GIORNI L'AUTORIZZAZIONE A DUE SCUOLE

Docenti, coperti i 5500 posti

Gli alunni sono 46 mila, di cui 3600 non «statali»

[illegible] Mossano

ALESSANDRIA

Poco meno di 47 mila alunni, dalle materne alle superiori, in provincia per l'anno scolastico 2002-03. I dati li ha forniti ieri il provveditore Paola d'Alessandro, che, da lunedì, [illegible] contemporaneamente [illegible]gente del Csa di Novara. «Complessivamente - ha spiegato - gli studenti rappresentano oltre il 10% della popolazione del territorio». Sono 43.103 nelle scuole statali, di [illegible] 6775 nelle materne, 14198 [illegible] elementari, 9279 nelle medie e 12851 nelle superiori, a cui si aggiungono, nelle non statali, 1903 bambini nelle materne e 1700 nelle elementari, medie e superiori.

Per quanto riguarda le nomine dei docenti, «sono tutte fatte - spiega d'Alessandro - sia quelle di [illegible] competenze che quelle [illegible] capi di istituto». [illegible] insegnanti sono circa 5.500.

Per quanto riguarda il personale Ata, dei 1048 posti di collaboratore scolastico (nuova dizione per l'ex bidello) circa 650 [illegible] coperti da personale di ruolo. Per i restanti poco meno di 400, «nonostante la convocazione di 800 persone, suddivise in tranches, [illegible] [illegible] riusciti a coprirli tutti. Addirittura, degli ultimi 250 convocati non s'è presentato nessuno».

Ancora attesa, invece, la risposta in merito [illegible] scuole che otterranno l'autorizzazione a svolgere la sperimentazione. «In provincia [illegible] 4 (il 1° Circolo didattico di Novi, il 3° di Tortona, gli istituti comprensivi di Ticineto e di Viguzzolo, ndr), ma soltanto nei prossimi giorni si conoscerà quali [illegible] accolti: soltanto due per provincia». La dottoressa d'Alessandro è pienamente favorevole alla sperimentazione: «Iniziative come l'anticipazione dell'età scolastica, non imposta [illegible] obbligo, [illegible] come scelta per famiglie, o l'individuazione di [illegible] insegnante predominante, visto come figura [illegible] riferimento, nelle elementari è un aspetto che potrebbe essere positivo; l'opportunità di verificarlo (sperando che la sperimentazione non si protragga negli anni, ma resti circoscritta nel tempo) consente di apportare eventuali co[illegible] e poi di procedere in modo stabile».



Il provveditore Paola d'Alessandro. Gli alunni nelle scuole [illegible] provincia per l'anno 2002/2003 sono oltre 46 mila, mentre gli insegnanti [illegible] circa 5.500

«Girotondo» al Galilei

Contro spostamento di allievi Il preside: deciderà il Consiglio

ALESSANDRIA

Minacciano un girotondo di protesta contro il pres[illegible] Ferruccio Poggio, nel giorno di apertura dell'anno [illegible]co, i genitori degli alunni che si apprestano a frequentare la seconda classe nelle sezioni B, C ed E e contano di non fare entrare i loro figli. Il braccio di ferro prende origine dal cartello che il capo di istituto [illegible] fatto affiggere, su cui comunica [illegible] gli allievi delle seconde non sperimentali [illegible]geranno le lezioni nella succursale di via Lumelli, a poco più di un centinaio di metri dalla sede centrale.

I genitori sono contrariati: «Perché non mandare gli alunni delle prime? Chi fa seconda si è già ambientato nella scuola e, poi, l'aula è [illegible] diritto pregresso acquisito». Una delegazione ha incontrato il dirigente, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] soddisfatta dalla risposta ottenuta: «Il preside ci ha detto che ha scelto di mandare gli alunni di seconda, perché quelli di prima devono già subire l'impatto con il nuovo corso di studi e, quindi, è meglio siano nel corpo centrale. Non ci pare [illegible] spiegazione logica». Sono anche andati [illegible] sindaco Mara Scagni, ma la sua autorità non si estende alle superiori. Oggi incontrano il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli. E sono decise al girotondo per il 12 settembre.

Spiega il preside: «Abbiamo 24 aule e, quest'anno, 27 classi. Per forza dobbiamo trasferirne tre. Però, visto che la mia proposta di mandare le seconde non è accolta favorevolmente, rimetto la decisione al Consiglio di istituto» (oggi se ne parlerà anche in Collegio docenti). Sarà il Consiglio a stabilire quali classi andranno nella sede staccata, «e se non si riuscirà a trovare un accordo, si procederà all'estrazione».

Non sono esclusi in futuro ampliamenti edilizi al Galilei, «si sono già fatti sopralluoghi - dice l'assessore provinciale Filippi -, [illegible] certo non per quest'anno scolastico». [s. m.]

IN VIA PAOLO GUERRA LE RADICI OSTACOLANO IL RIFACIMENTO DEL MARCIAPIEDE

Lavori sospesi a Tortona Gli alberi per ora restano

TORTONA

Protestano gli abitanti [illegible] via Paolo Guerra contro la decisione dell'amministrazione comunale di abbattere 16 alberi le cui radici, emerse [illegible] superficie, ostacolerebbero il rifacimento dei marciapiedi.

Il Comune, però, ha sospeso i lavori, che dovevano iniziare [illegible] mattina, per una settimana, per valutare [illegible] situazione. Durante l'attuazione del piano di rifacimento dei marciapiedi, deliberato dalla giunta comunale, sono state riscontrate alcune difficoltà in via Paolo Guerra, proprio a causa delle radici in superficie di questi 16 alberi, dell'età di 25-30 anni. Il Comune ha incaricato i tecnici dell'Asmt di eseguire un sopralluogo, all'esito del quale hanno consigliato di abbattere le piante e di ripiantarne altre di diverso tipo. Gli abitanti della via, contrari, hanno preso una posizione decisa, inviando un documento al sindaco sottoscritto da 40 persone. A far da tramite tra i cittadini e l'amministrazione comunale, [illegible] stato [illegible] consigliere ds Fedelfranco Filella, che ha scritto al sindaco Giuseppe Bonavoglia chiedendo [illegible] incontro anche con l'assessore Bona (all'ecologia). L'amministrazione ha così sospeso i lavori per una settimana. Nel frattempo gli abitanti di via Paolo Guerra valuteranno la situazione con [illegible] tecnico.

Ieri sera si sono riuniti in assemblea alla presenza di Fedelfranco Filella. «Ho portato la documentazione realtiva al progetto - dice il consigliere ds - dove si evince che i tecnici Asmt consigliano l'abbattimento [illegible] piante. Gli abitanti paventano forme di protesta anche violenta [illegible] non si [illegible] ad un accordo, [illegible] sono convinto che [illegible] possa trovare una soluzione civile al problema. L'amministrazione comunale si è detta disponibile a rivedere il progetto con i tecnici ed incontrare i cittadini per ascoltare proposte alternative». Ad esempio, tagliare le radici in superficie (ma bisogna valutare se questa operazione garantisca comunque la stabilità delle piante); oppure, imbragare le radici ed alzare il marciapiede o ancora, abbattere solo le piante (due o al massimo tre) che creano maggiori difficoltà al piano di rifacimento dei marciapiedi». [m. t. m.]

Basta piante al cimitero

Nuove disposizioni a Casale «Invadono le tombe altrui»

CASALE MONFERRATO

[illegible] si potranno più piantare alberi ornamentali (piccoli pini, rose, cespugli) accanto alla propria tomba al Cimitero.

Questo è stato stabilito per il futuro [illegible] una nuova disposizione emanata dall'Amc, che anzi provvederà a tagliare e sradicare tutti quegli alberi piantati in passato [illegible] privati che hanno finito di svilupparsi in modo ab[illegible] invadendo le [illegible] vicine. La nuova disposizione fa seguito a lamentele da parte di qualche proprietario di tombe, invase da rami o piante cresciute a dismisura.

L'azienda procederà all'intervento se i proprietari di [illegible] tomba o [illegible] un'edicola funeraria non risponderanno all'appello dell'Amc [illegible] curare la manutenzione delle piante da loro messe a dimora a limitarne lo sviluppo, soprattutto nella parte centrale del Cimitero, quella più vecchia, dove la presenza di alberi e ornamentali «finisce di inibire - dice Claudia Cressano dell'Amc - il lavoro di pulizia e taglio dell'erba che viene fatto con mezzi meccanici a ruote, [illegible] l'uso di mezzi ad asta, oltre ad essere più [illegible] e [illegible] efficace, presenta lo svantaggio di sporcare molto di più le lapidi».

L'analisi dell'Amc è che dopo circa due anni dalla data della m[illegible] dei congiunti le visite in cimitero tendono a diradarsi e, [illegible] conseguenza, con [illegible] cure, gli arbusti si sviluppano senza controllo. «Una situazione cui si doveva in qualche modo porre un freno». [f. n.]

PROVINCIA E COMUNE

Consiglio aperto per ricordare l'11 Settembre

ALESSANDRIA. Una seduta di Consiglio aperto alle autorità e ai cittadini è stata decisa, dalla Provincia e dal Comune, per celebrare, congiuntamente, la ricorrenza dell'11 settembre. Pertanto, mercoledì prossimo, alle 16,30, nella sala Fidicom, in via XXIV Maggio, i presidenti del Consiglio p[illegible]iale, Davide Sandalo, e del Consiglio comunale, Pierangelo Taverna, dirigeranno la seduta, a cui è stato invitato, come ospite d'eccezione, un giornalista di spicco de «La Stampa».

Seguiranno diversi interventi per rievocare, nella data dell'anniversario, l'evento che ha segnato una svolta alla storia dell'umanità. Sono stati invitati il prefetto, i sindaci della provincia, autorità religiose, civili, militari.

I capigruppo hanno aderito all'unanimità alla proposta dei due presidenti, Sandalo e Taverna, dando mandato per l'organizzazione dell'incontro di riflessione. Lo scorso anno, nell'imminenza dello scoppio delle «torri gemelle», Sandalo [illegible] convocato [illegible] Consiglio provinciale invitando, come testimonial, Adriana Ottolenghi, [illegible] Comunità ebraica casalese. [s. m.]

NOMADE A CASTEGGIO

Viene «rapita» per amore Scatta l'allarme

ALESSANDRIA. Una nomade, proveniente da [illegible] campo della provincia, l'altra mattina ha f[illegible] scattare l'allarme: senza avvisare e come è abitudine tra nomadi ha organizzato un fuga facendosi «rapire» dal [illegible] pro[illegible] sposo di Casteggio.

All'inizio si è pensato [illegible] un rapimento, poi la situazione si [illegible] chiarita e la giovane si è messa in contatto con la [illegible] famiglia d'origine e ha spiegato alla madre le ragioni della sua fuga.

In un primo momento però è scattato l'allarme. La [illegible] infatti alle 7,30 dell'altro giorno è [illegible] «rapita» e caricata su un'auto. Il trambusto e le urla hanno richiamato l'attenzione della gente che ha avvisato la polizia. L'allarme è stato diramato ed è intervenuta la polizia. Nel frattempo però la giovane, giunta a Casteggio, [illegible] accol[illegible] dalla famiglia del fidanzato, si è messa in contatto con la madre alla quale ha spiegato i motivi della [illegible] fuga d'amore. L'allarme [illegible] [illegible] rientrato e la giovane a giorni sposerà il [illegible] fidanzato. [se. c.]

ANCHE DA GIOVANI DI RC

Occupata ex fabbrica in via Lumelli

ALESSANDRIA. Una cinquantina di giovani appartenenti ai Disobbedienti di Alessandria, al Collettivo studentesco e ai Giovani comunisti, ieri hanno occupato [illegible] stabile dell'ex fabbrica di materassi di via Lumelli, [illegible] l'intenzione di farne [illegible] spazio autogestito.

Eraldo Benvenuti, segretario provinciale di Prc e Marco Garavelli, segretario cittadino, hanno detto: «Vista la pesante [illegible]pa della cultura omologante e bellicista, si tratta [illegible] dubbio di un'operazione politica, culturale e sociale [illegible] grande importanza per la città. Ci adopereremo quindi per tentare di evitare qualsiasi genere [illegible] soluzione repressiva dell'occupazione in atto e ci auguriamo che altrettanta sensibili[illegible] arrivi dagli [illegible]i locali coinvolti nella vicenda».

L'intenzione degli occupanti è quella di ricavare nell'ex fabbrica uno spazio dove fare musica, pittura e arte in genere, e dove costruire una libreria e un centro di informazione in cui organizzare concerti, mostre fotografiche, danze e cene. [se. c.]

SEMPRE GRAVI LE CONDIZIONI DELLE DUE SORELLE DELLA RAGAZZA MORTA

Lo scontro mortale a Vignale forse per un errore di percorso

CASALE

Una tragica fatalità all'origine del terribile incidente [illegible] Vignale. E' probabile che i 4 giovani di Cavagnolo, coinvolti nello scontro di domenica [illegible] avessero sbagliato strada tornando a [illegible] [illegible] mare. I carabineri hanno infatti [illegible] nella Fiat Bravo alcuni costumi da ba[illegible] e ipotizzano che i ragazzi dopo la giornata in Riviera [illegible] abbiano imboccato la strada giusta. Forse sono usciti dalla A21 ad Asti e hanno preso la direzione di Casale per arrivare a casa attraverso la Val Cerrina. Un percorso sconosciuto: è stato loro fatale l'incrocio che da Altavilla porta a Vignale, all'incrocio con la provinciale per Fubine.

La Bravo e il Ford Transit, [illegible] a bordo un giovane vignalese e un'amica di Bologna si sono scontrati frontalmente, senza il segno di una frenata. La Bravo si è accartocciata, il furgone [illegible] è [illegible] su un lato. Ai primi soccorritori la situazione si è rivelata gravissima: Antonio Ghezzi, [illegible] era alla guida, e le tre sorelle Elena, Maria e Romina Iaia erano incastrati fra le lamiere. Per Elena, 18 anni, ricoverata ad Asti, purtroppo i medici non hanno potuto far nulla: è [illegible] alcune ore dopo. [illegible] molto gravi [illegible] condizioni di Maria, 19 anni, operatrice sociale, e Romina, 16 anni, studentessa a Settimo Torinese, la prima ricoverata ad Asti, la seconda all'Infantile di Alessandria. La notizia dell'incidente [illegible] gettato nello sconforto tutta la comunità [illegible] Cavagnolo e anche quella di Brozolo, dove la famiglia Iaia [illegible] conosciuta.

Al momento non [illegible] ancora [illegible] fissata la data dei funerali della giovane commessa. [r. sa.]





I rottami della Fiat Bravo coinvolta nell'incidente ed Elena Iaia la ragazza di 18 anni morta in ospedale ad Asti

IN BREVE

[illegible]

Una guida per compilare i moduli sull'«emersione»

Per aiutare i cittadini a compilare le dichiarazioni di emersione per quanto riguarda i lavoro nero e la regolarizzazione degli extracomunitari, entro l'11 settembre sarà disponibile un vademecum con tutte le informazioni pratiche da seguire. Inoltre l'11 settembre ci sarà un incontro di approfondimento alla Scuola di polizia. [r. al.]

ALESSANDRIA

«Volvo» urta contro auto parcheggiate in [illegible] Marx

Incidente ieri alle 18 in corso Marx:: una «Volvo» ha urtato una «Fiesta» parcheggiata che a causa dell'urto ha tamponato una «Clio». Ferito il conducente della «Volvo» che è stato soccorso dal 118. [r. al.]

[illegible]

Riaperta al traffico via Banda Lenti

E' stata riaperta [illegible] traffico veicolare via Banda Lenti, l'arteria che unisce la città al cimitero. Era interrotta dal 10 agosto per [illegible] cedimento della conduttura fognaria, [illegible] completamente risistemata. [r. c.]

CASALE

Installati nuovi semafori all'incrocio [illegible] viale Bistolfi

Sono stati installati i nuovi semafori all'incrocio fra viale Bistolfi, via Cavour e via Oddone. Rispetto alla precedente segnaletica non è più stato installato il semaforo che era collocato in alto, al centro dell'incrocio. [r. sa.]

CASALE

Aperte iscrizioni ai corsi di nuoto

Al via da oggi, nell'ufficio Sport del Comune, in via Mameli, le iscrizioni ai corsi di nuoto, nuo[illegible] libero e aquagym che si terranno nella piscina della scuola Dante dal 1° ottobre al 31 maggio. La piscina sarà aperta da lunedì a sabato anche per le scolaresche. [r. sa.]

MORNESE

Per «Verdinote» concerto in Comune

Questa sera alle 21 nella sala consiliare del Comune per la rassegna «Verdinote» concerto di Mauro Scappini e Eros Roselli. [r. ba.]

[illegible]

Finali del torneo tra i quartieri

Stasera alle 21 al campo sportivo Arlanti finali del [illegible] [illegible] quartieri 2 Memorial Bruno [illegible]rio. [r. al.]

[illegible] DUE PAESI CRESCE LA POLEMICA PER QUANTO RIGUARDA PROGETTI [illegible] LA REALIZZAZIONE DI DISCARICHE

Casal Cermelli in campo contro i rifiuti pericolosi

CASAL CERMELLI

Allarme tra la popolazione di Casal Cermelli, paese di 1200 abitanti, dopo la notizia che è stata chiesta l'autorizzazione all'insediamento di un impianto per trattamento e riciclaggio [illegible] «rifiuti speciali inerti pericolosi e [illegible] pericolosi». A preoccupare, in particolare, è la parola «pericolosi». Un gruppo di abitanti è già impegnato a costituire un Comitato anti- impianto e [illegible] dicono pronti a battersi per ottenere che il progetto non venga autorizzato. Sul problema il sindaco Francesco Zanini non intende pronun[illegible] sino a quando l'argomento [illegible] verrà discusso [illegible] Consiglio comunale, il [illegible] settembre.

Il progetto è [illegible] pr[illegible] dalla Costruzioni stradali di [illegible]igliazzi Ernesto e C. [illegible] che ha sede in paese, e dalla Provincia è già [illegible] convocata per il 6 ottobre la Conferenza dei servizi che dovrà pronunciarsi sull'approvazione del progetto e l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto. «Che - dicono molti abitanti - dovrebbe sorgere in un'area sul greto del torrente Orba, in [illegible] esondabile. Inutile dire che qui siamo tutti molto preoccupati».

A quanto è possibile conoscere, l'impianto dovrebbe trattare materiali [illegible] recupero da [illegible] che «potrebbero [illegible] contaminati da sostanze inquinanti, [illegible] qui la dizione "pericolosi"». Ma, si aggiunge, il trattamento dovrebbe proprio servire per [illegible]perare il materiale [illegible] inquinato, avviando in speciali discariche la parte inquinata.

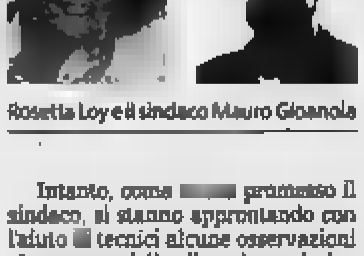
«La cosa non [illegible] convince - dicono gli oppositori al progetto -, si parla di trattare dalle 150 alle 400 mila tonnellate di materiale all'anno, che potrebbe, almeno in parte, essere inquinato, per questo siamo decisi a batterci per impedire che si inquini la nostra zona». [f. m.]

«Qualcuno ha imbeccato la scrittrice Rosetta Loy»

[illegible]

[illegible] preso in considerazione quanto detto da Rosetta Loy - commenta il sindaco Mauro Gioanola - anche se credo che [illegible] venendo la scrittrice da anni a Mirabello, [illegible] [illegible] stata sollecitata [illegible] qualcuno a questa presa di posizione». Gioanola si riferisce a una lettera che gli è stata inviata dalla scrittrice di origini mirabellesi Rosetta Loy, che sulla discarica per rifiuti industriali, prevista in località Cascina S. Lorenzo, [illegible] dice contraria [illegible] non [illegible] per l'eredità che si lascerebbe alle generazioni future.

Gioanola ricorda la medaglia d'oro di cui è cui è stata insignita Rosetta Loy dalla passata amministrazione per il suo toccante libro «Le strade [illegible] polvere», una medaglia che ha conferito una sorta di cittadinanza onoraria «ad [illegible] persona legata alla nostra terra, il cui parere va sicuramente tenuto presente», ma alla stregua della libera espressione di qualunque altro cittadino.



Rosetta Loy e il sindaco Mauro Gioanola

Intanto, come [illegible] promesso il sindaco, si stanno approntando con l'aiuto [illegible] tecnici alcune osservazioni al progetto della discarica, relative alla viabilità e alla bretella che dovrebbe essere realizzata per facilitare il collegamento tra la provinciale Alessandria-Casale e quella per Giarole, [illegible] Gioanola ha chiesto di allargare e di dotare di una rotonda, pena «un suo parere contrario in Conferenza dei servizi». Un sopralluogo preparatorio alla Conferenza (fissata per il 10 ottobre) [illegible] terrà il 24 settembre [illegible] [illegible] Provincia, i Comuni che vorranno partecipare, l'Asl, l'Arpa. [f. n.]

«SERVONO NUOVE PANCHINE [illegible] ACCESSI PER I DISABILI»

I pensionati Cisl chiedono migliorie in piazza Ceriana

ALESSANDRIA

Abbattimento delle barriere architettoniche e sostituzione delle panchine [illegible] [illegible] Ceriana: sono le due principali richieste che la Lega pensionati della Cisl rivolge al Comune per migliorare la vivibilità al rione Cristo. «Nei mesi scorsi avevamo organizzato incontri con gli anziani e con tutta [illegible] popolazione [illegible] quartiere - spiegano al sindacato -. Erano così emerse le problematiche più urgenti per corso Acqui e piazza Ceriana: a luglio ci eravamo confrontati con [illegible] commissario della Circoscrizione Sud, Antonino Tortorici, il quale aveva porta[illegible] all'attenzione del sindaco e degli assessori le nostre istanze e aveva sollecitato una soluzione. Qualche intervento è già stato ultimato e ciò è motivo di soddisfazione, ma ora attendiamo risposte [illegible] anche alle altre esigenze [illegible] popolazione». Il segretario della Lega pensionati, Ugo Valente, riassu[illegible] le priorità del rione Cristo: «E' opportuno cambiare le panchine rotte e ripristinare i cordoli dei marciapiedi di piazza Ceriana, poi [illegible] disinfestato il viale alberato [illegible] piazza stessa e bisogna facilitare l'accesso ai disabili eliminando le barrie[illegible] architettoniche».

In realtà, [illegible] istan[illegible] della Cisl hanno già trovato un parziale riscontro: le vecchie panchine [illegible] sono ancora state sostituite ma si è eseguito un intervento alle parti danneggiate e usurate. Inoltre, l'Amiu effettua ora un servizio puntuale di lavaggio e disinfezione di pi[illegible]za Ceriana. «Sappiamo poi che il Comune ha in previsione un ampio progetto di ristrutturazione della [illegible] - aggiunge Valente -. Speriamo che la precedenza venga data ai portatori di handicap, cioè la categoria più debole». [m. d.]

DALL'8 AL 15 SETTEMBRE IN MEMORIA DI ANGELO FRANCESCO LAVAGNINO. C'E' ANCHE UN GEMELLAGGIO CON ANTALYA, IN TURCHIA

Gavi, torna il festival «Musica e cinema»

Otto giorni intensi con concerti, proiezioni, dibattiti

Chitarristi di fama a Trisobbio

Apertura col polacco Marcin Dylla poi Quartet Tango e Roland Dyens

TRISOBBIO

E' giunta alla decima edizione la rassegna chitarristica «Musica estate», con la direzione artistica di Roberto Margaritella. Nel [illegible] degli anni si sono alternati nell'oratorio del Crocifisso, che ha una resa acustica eccezionale, artisti di primo piano come l'argentino Guillermo Fierens, il venezuelano Alirio Diaz, il francese Frédéric Zigante, il montenegrino Goran Krivokapic, l'americano Eliot Fisk, sino a Giulio Tampalini, Oscar Ghiglia, Luigi Attademo e l'Orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi» di Bergamo diretta da Pier Luigi Capelli.

Quest'anno il concerto inaugurale di venerdì sarà [illegible] da Marcin Dylla, chitarrista polacco di 26 anni, che si è imposto in concorsi in Francia, Austria, Spagna e in Italia: lo [illegible] anno si è aggiudicato il premio [illegible] Pittaluga» di Alessandria. Il programma che presenterà a Trisobbio prevede musiche di Bach, Mertz, Rodrigo, Ponce e Brouwer.

[illegible] seconda serata, venerdì 13, si esibirà il Quartet Tango, formato da Roberto De Angelis (flauto), Gabriele Zanardi (violoncello), Andrea Dieci e Antonello Ghidoni (chitarre), tutti musicisti di esperienza internazionale. Proporranno un omaggio ad Astor Piazzolla in occasione del decennale della sua scomparsa avvenuta nel luglio '92.

L'ultimo concerto, quello del 20 settembre, vedrà all'opera Roland Dyens ritenuto una delle figure più eclettiche e fuori dagli [illegible] del [illegible] tempo: è definito «classico delle dita, jazzista nella mente». Il musicista francese insegna al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica a Parigi e fra i riconoscimenti ricevuti c'è il «Premio Speciale Villa-Lobos» che gli è stato assegnato nel 1976 al concorso internazionale di Alessandria.

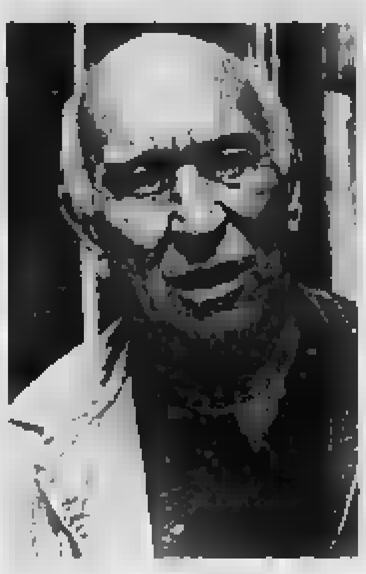
Roland Dyens, per il suo modo proprio di [illegible] il «movimento musicale» in funzione del pubblico, dell'acustica del luogo, e soprattutto per [illegible] in sintonia con se stesso al momento della interpretazione, [illegible] comunica mai in anticipo l'elenco dei pezzi che suonerà e quindi il [illegible] programma è sempre una sorpresa. [r. bo.]

Brunello [illegible]

C'è una novità nell'edizione 2002 di «Gavi, musica e cinema», il festival dedicato al [illegible] «Angelo Francesco Lavagnino» - e naturalmente alla musica da film - che quest'anno si terrà dall'8 al 15 settembre. E' una «finestra» internazionale: la prima giornata della rassegna, domenica 8, si apre alle 16 con un incontro alla tenuta La Centuriona, dove [illegible] stati invitati rappresentanti del Festival del Cinema di Antalya, che si tiene da 39 anni nella città turca. Agli ospiti è dedicato il concerto di apertura dei cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria, diretta da Raffaele Mascolo.

Questa seconda edizione di [illegible] musica e [illegible] organizzata dal Comune insieme [illegible] l'Orchestra Classica di Alessandria (fra l'altro domenica a Venezia sarà presentato il [illegible] Padana», sua la colonna sonora), [illegible] da diverse sinergie; oltre al contributo di Regione, Provincia, istituti e aziende pubbliche e private (c'è perfino il patrocinio dell'Unesco), è stato sostenuto da realtà locali.

[illegible] manifestazione - con la direzione artistica affidata a Stefano Della Casa, Luciano Girardengo e Pietro Sonzogno - si articola in diversi momenti culturali e musicali, volutamente tenuti in diversi luoghi. Le «master classes», ovvero corsi di specializzazione saranno tenuti da personaggi come i musicisti Carlo Savina, Peppe Vessicchio e Maurizio Pica; il regista Carlo Lizzani, gli sceneggiatori Carlo Leva e Furio Scarpelli; l'attore Elio Pandolfi. Le iscrizioni sono ancora aperte (info: 347-8006826 o 347-4067911).



Il regista Giuliano Montaldo

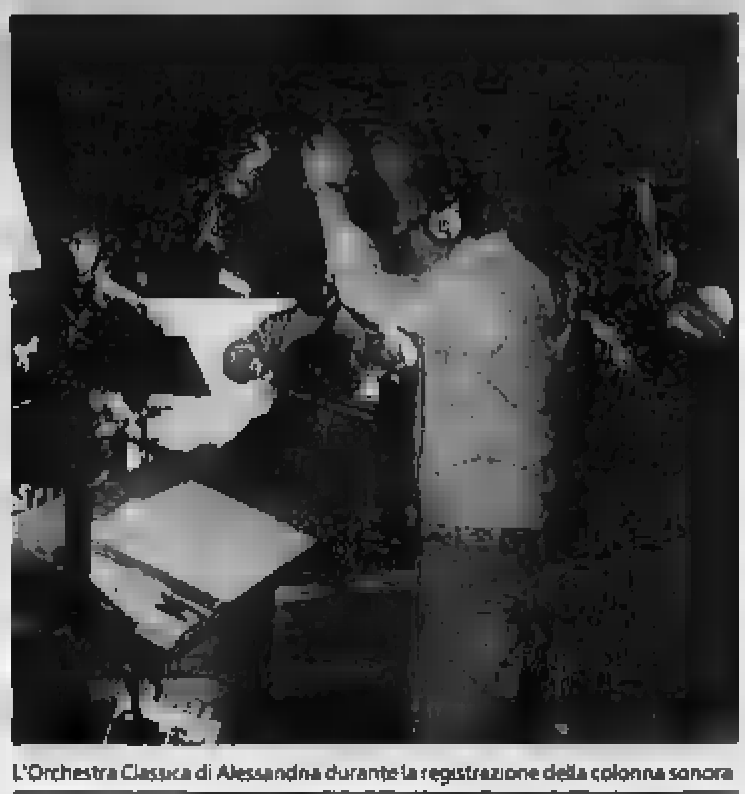
Guardando ai momenti di spettacolo, mercoledì 11 (alle 21, Teatro Civico) ci sarà una serata dedicata ai cortometraggi, con la partecipazione di Paolo Manera, responsabile sezione corti di «Torino film festival», e con alcune proiezioni. Venerdì 13 (alle 21, Teatro Civico) è previsto il dibattito «Dalla Cina a Gavi...», dove si discuterà del film «La muraglia cinese» di Carlo Lizzani (le musiche [illegible] di Lavagnino), presente all'incontro con Giuliano Montaldo, Furio Scarpelli, Elio Pandolfi, Carlo Leva e Stefano Della Casa.

Poi due incontri con l'autore: giovedì 12 (corte Zerbo, [illegible] 18) Nuccio Lodato dialogherà con Sergio Arecco, autore de «Il paesaggio del cinema» e venerdì 13 (Antico Caffè del Moro, alle 18) Giulia Carluccio del Dams di Torino parlerà con Stefano Della Casa sul libro «Storia e storie del cinema popolare italiano».

E ancora: sabato 14 (Teatro civico, 17,30), convegno con Luigi Pestalozza, [illegible] e storico musicale, che presenterà brani dal video «Aleksandr Nevskij» di Daniele e Claudio Abbado. Per tutta la [illegible] allestita al Portino una mostra [illegible] reperti, [illegible] e disegni [illegible] set dello scenografo Carlo Leva.

Partecipano ai concerti, dove si eseguiranno brani da celebri colonne sonore - musicisti di livello internazionale in diverse formazioni. Lunedì 9 (Chiostro convento di Valle, alle 21), l'arpista americano Park Stickney e il violinista Krok, con repertorio jazz e Folk. E' un duo anche quello di Roberto Ranfaldi - primo violino dell'Orchestra Rai - e del pianista Giorgio Vercillo, che martedì 10 (Tenuta La Marchesa di Novi, strada per Gavi) proporrà brani di Beethoven, Brahms e Lavagnino. Il Quintetto italiano di Ottoni e Percussioni suonerà giovedì 12 (Teatro Civico, alle 21) pezzi di Praetorius, Bach, Purcell, Bizet e Rota.

Infine, nella serata conclusiva, in piazza Dante (in [illegible] di maltempo, in San Giacomo) toccherà all'Orchestra Classica di Alessandria diretta da Fred Ferrari, con la presenza di una cinquantina di voci del Casale Coro e del «Mario Panatero».



L'Orchestra Classica di Alessandria durante la registrazione della colonna sonora

[illegible] SUPERGRUPPI IN CASCINA

Venerdì Roy Paci alla «Rangone»

■ «Concertone» venerdì, alle 22, alla [illegible] Rangone di Frascaro, sede di una cellula [illegible] comunità di San Benedetto al Porto. Sul palco salirà [illegible]y Paci, il trombettista di [illegible] Chao, insieme [illegible] la band Aretuska. A seguire, i Fratelli di Soledad, altra formazione molto conosciuta in particolare nei centri sociali, a cui si unirà Bunna degli Africa Unite. Il biglietto costerà 7, 50 euro e l'incasso [illegible]à a finanziare il progetto «Comunicando» per la ristrutturazione [illegible]: «L'obiettivo è stato ormai raggiunto - spiega Davide Grasso, in rappresentanza dei giovani della comunità -: e per questo dobbiamo ringraziare tanti che hanno risposto alle nostre iniziative e anche fondazioni bancarie come la Compagnia di San Paolo, che hanno risposto al nostro appello».

Altri appuntamenti sono in programma alla cascina Rangone: il 15 settembre la tradizionale festa dell'uva, a cui interverrà don Andrea Gallo: ci saranno animazione e merenda contadina [illegible] con [illegible] Anni '70 dei Definitiv. Un altro ghiotto appuntamento [illegible] è già fissato per il 29, alle 22, in collaborazione [illegible] il comitato «Alessandria a colori», organizzatore della [illegible] multietnica: a Frascaro arriveranno i Subsonica. [b. v.]

NON SI ARRESTA LA POLEMICA INNESCATA IN CONSIGLIO: L'OPPOSIZIONE PRETENDEVA L'ASSUNZIONE DI CINQUANTA NUOVI VIGILI

Comune, altri bisticci sulla sicurezza

Leghisti: «Errore politico», la giunta: «Attacchi strumentali»

«Passaggi a livello via entro il 2005»

ALESSANDRIA

I lavori per l'eliminazione nel tratto della linea ferroviaria Alessandria-Novara, tra Astuti e Valmadonna, di sette passaggi a livello dovrebbero iniziare il prossimo anno e concludersi nel 2005. L'ha comunicato al Consiglio comunale, rispondendo a un'interrogazione [illegible] consigliere Gianni Olivieri, l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Mazzoni, riferendo informazioni ricevute dalle Ferrovie.

Olivieri nell'interpellanza ha ricordato i gravi disagi creati dal passaggio a livello di strada Cerca, spesso chiuso e all'assessore è stato assicurato che i lavori inizieranno con la costruzione del sottopasso che eliminerà quel passaggio.

Il progetto risale ad una decina di anni fa: il 27 settembre 2000 i lavori vennero aggiudicati alla Gleismac italiana di Mantova: completati gli espropri, i cantieri sono bloccati, perché le Ferrovie non avevano previsto che per intervenire nel primo tratto sarebbe stato necessario chiedere alla Sarpom lo spostamento delle condutture di un oleodotto.

La società è contraria allo spostamento e per superare l'ostacolo è [illegible] necessaria una modifica al progetto. Serviranno un cavalcaferrovia in via Loreto e San Michele, due sottopassi veicolari su strada [illegible] Cerca e a Valmadonna, dove è previsto anche un sottopasso pedonale, che [illegible] qualcuno contesta. [f. m.]

Franco Marchiaro

[illegible]

Dopo il no della maggioranza in Consiglio comunale alla mozione presentata dal gruppo leghista sulla sicurezza - perché ritenuta «strumentale attacco politico» - i consiglieri Tino Rossi, Maurizio Grassano e Ugo Robutti hanno [illegible] una conferenza stampa. «Aver respinto la nostra mozione - ha detto [illegible] - è stato il primo, grave errore politico della coalizione di centrosinistra. Abbiamo presentato una serie di mozioni per richiamare il rispetto di quelli [illegible] erano stati i loro punti elettorali: il più importante è la sicurezza, che si ottiene con telecamere nei punti rischio e il vigile di quartiere e di vicinanza. Chiedevamo solo l'impegno finanziario, senza indicare termini temporali, per concretizzarli [illegible] il documento è stato bocciato».

«La maggioranza - hanno aggiunto Grassano e Robotti - ha bocciato il [illegible] programma. E' ridicolo, eppure l'aumento di prostituzione e gesti di teppismo indicano che occorrono misure di sicurezza».

La posizione assunta in consiglio dalla [illegible] è stata ribadita, dopo la presa di posizione leghista, da Edgardo [illegible] della lista «Noi per Mara»: «Questa e altre mozioni del gruppo leghista sono soltanto strumentali: tra l'altro chiedono interventi che, quand'erano in maggioranza, [illegible] hanno realizzato».

Commissione agricoltura. Il Consiglio ha approvato, su proposta dell'assessore Diego Motta, una commissione consultiva per l'agricoltura e le foreste, nominando componenti i consiglieri Antonella Armand[illegible] Gabrio Secco. Dovrà, con le associazioni di categoria, stabilire quali aree abbiano diritto ad aiuti in occasione di eventuali calamità naturali.

Nomine. I consiglieri Piercarlo Fabbio, Antonio Maconi e Mario Todino, col presidente del Consiglio Pierangelo Taverna sono stati nominati componenti [illegible] comitato di redazione del bollettino del Comune». Andrea Foco e Fabrizio Priano rappresenteranno il Comune nel Comitato unitario antifascista della Provincia.



L'assessore Enrico Mazzoni

Pulizia marciapiedi. Il consigliere Fedele Micò [illegible] un'interpellanza [illegible] chiesto il potenziamento da parte dell'Amiu del servizio di spazzamento [illegible] marciapiedi e di rimozione di rifiuti abbandonati fuori dai cassonetti. «L'Amiu - ha risposto l'assessore al Bilancio Guido Barberis - ha fornito l'elenco degli addetti a tale compiti e si dice disponibile a potenziare il servizio, [illegible] chiede un aumento del prezzo versato dal Comune. Verificherò come sarà possibile intervenire».

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] in Ginecologia episodio di otto mesi fa»

In qualità di attuale Direttore dell'Unità Operativa di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale Santo Spirito di Casale, in merito all'articolo pubblicato in il 28 agosto su «La Stampa» dal titolo «Il medico è maschio, lui non lo vuole», tengo a precisare che, non essendoci alcun riferimento temporale, l'articolo sembra riferirsi a un episodio accaduto recentemente. Da attenta indagine emerge che l'unico episodio, i cui contenuti [illegible] vagamente riconducibili a quelli riferiti, è accaduto otto mesi or sono. Pur non essendo a quel tempo il sottoscritto responsabile della [illegible] Divisione, mi preme chiarire alcuni punti. Dopo aver valutato attentamente i documenti a mia disposizione, risulta chiaro che la signora in questione avesse, purtroppo, [illegible] abortito spontaneamente presso il suo proprio domicilio e cioè antecedentemente al primo ricorso al Dipartimento di Emergenza del nostro Ospedale. La signora ha rifiutato, d'accordo col marito non solo le visite del medico di guardia, (ahimè maschio), ma [illegible] che la proposta di [illegible] preventivo che il collega di turno offriva nell'interesse della salute della donna per far fronte ad una eventuale emergenza (eticamente ineccepibile). Infine, essendosi ripresentata il mattino seguente, dopo aver rifiutato un'ulteriore visita di un altro collega la donna è stata poco dopo regolarmente sottoposta a visita, da una collega femmina che, evidenziata la più assoluta mancanza di urgenza, ha predisposto un piano terapeutico che ha fatto sì [illegible] il pomeriggio stesso la paziente fosse regolarmente dimessa senza complicanze. Questi i fatti.

Mi permetto però alcune considerazioni: [illegible] medico penso che un Dipartimento di Emergenza di qualunque Ospedale debba garantire un servizio a tutela della salute degli utenti, nel rispetto di qualunque sesso, razza e credo ideologico o religioso, tuttavia non è possibile garantire il sesso degli operatori che [illegible] assunti tramite regolare concorso, che per fortuna non prevede la discriminazione tra i sessi. Inoltre, il tono catastrofico utilizzato per descrivere i fatti non è assolutamente aderente alla realtà. Per quanto riguarda la presenza di una mediatrice culturale, posso dire che la mia esperienza pluriennale in un centro di riferimento regionale quale l'Ospedale S.Anna di Torino mi permette di affermare che questa figura, pur essendo psicologicamente utile alle [illegible], ha un ruolo quasi esclusivamente di interprete e non è in grado di essere reperibile ventiquattrore su ventiquattro per i casi urgenti. Per fortuna il [illegible] dei musulmani, supera quello dei nostri concittadini: non più tardi di un mese fa il marito di una donna musulmana ha dichiarato che, [illegible] preferisse che il medico fosse di [illegible] femminile per le visite ostetriche, di fronte all'emergenza non poneva veti alle prestazioni mediche di un maschio.

Gianluca Gregori
Direttore U.O.A. Ginecologia
e Ostetricia Osp. S.Spirito
Casale Monferrato

L'episodio riferito non intendeva assolutamente evidenziare un presunto comportamento scorretto o inadeguato da parte dei medici (e dove si è messa in discussione la loro correttezza?). La narrazione del fatto era utile a sollevare l'attenzione su un fenomeno di difficoltà di integrazione di cui l'episodio riferito è soltanto un esempio: ci pare che il fenomeno, concreto nella nostra realtà, debba far riflettere al di là del diario cronologico sulla vicenda. È accaduto [illegible] mesi fa? La precisazione, però, non modifica per nulla il problema che continua a permanere. I medici si sono comportati correttamente da medici. Si tratta di capire se si può andare oltre, gettando un seme che maturi sui due fronti: di chi ospita e di chi viene ospitato. Magari superando la presunzione di un attacco subito che non era affatto nelle intenzioni. Altrimenti sarebbe stato manifestato esplicitamente. [s. m.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 [illegible]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible] Cr. Verde 0143 469.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible] Cri 0143 [illegible] Cri 0144 714.433. [illegible]: Cri 0142 [illegible] Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 [illegible] Cri 0131 [illegible] Cri 0142 [illegible]: Cr. Verde 0131 781.616/7. [illegible] Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri [illegible] 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible] **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. S. [illegible] Cri [illegible]. [illegible] C.: Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. [illegible] 65.002. **Tortona:** [illegible] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 [illegible] **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera** [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Santo Stefano:* via del Coniglio 1 zona Cristo (0131 248.386). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda [illegible] le urgenze. Negli [illegible] comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto: corso Bagni 63 (0144 322.656). **Casale:** *Bodo:* piazza [illegible] (0142 452.424). **Novi:** [illegible]: via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Frascara:* [illegible] Assunta 18 (0143 80.341). [illegible]: *Castelarda:* via [illegible] (0131 [illegible] **Valenza:** Bellingeri: Corso Garibaldi 66 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; [illegible] 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; [illegible] 0142 943.423; [illegible]: 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129; **Tortona:** [illegible] 868.863; [illegible] 0131 959.111.

[illegible] TROVA LAVORO

Braccianti agricoli a Grondona per la raccolta di fagioli nani

QUESTE le offerte di lavoro dei Centri per l'impiego (sono anche sul sito http://www.provincia.alessandria.it/lavoro/). Proseguono le chiamate rivolte alle categorie protette: disabili, profughi, orfani. Informazioni nei Centri e negli Sportelli per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: **braccianti agricole** (4101), a Lu, donne, per circa 15 giorni, 52 euro netti al giorno; **tecnici del sistema di qualità** (4099), a Valenza, per corso di formazione professionale, gratuito, al Consorzio intercomunale servizi sociali, tel. 0131/921419; **1 addetta [illegible] pulizie** (4094), a Quattordio, preferibile patente e auto; **1 progettista meccanico** (4073), a Grugliasco, minimo 10 anni di esperienza, diploma o scuole professionali a indirizzo tecnico, 30-50 anni, buona conoscenza inglese tecnico, conoscenze informatiche Cad 2 e 3D, Office; **1 ingegnere meccanico** (4062), a Predosa; **1 assistente anziani-collaboratrice domestica** (4050), a Castelletto Monf., per circa [illegible] preferita esperienza, conoscenza lingua italiana; **1 autista netturbino** (4059), patente C; **2 addette alla vendita** (4049), a Montebello della Battaglia (Pavia), diploma, conoscenza inglese-francese scolastico, 20-35 anni, patente; **camerieri/e addetti/e ai piani** (4045), inizialmente soci lavoratori; **2 addetti/e alla ristorazione** (4044), inizialmente soci lavoratori; **2 camerieri** (4043), inizialmente socio lavoratore; **1 aiuto cuoco** (4042), preferibilmente con diploma; **1 pizzaiolo** (4032), a Ovada, con esperienza.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/[illegible]). Privati: **1 ragioniere** (3992), [illegible] esperienza, per distilleria.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: **3 braccianti agricoli** (4093), a Grondona, raccolta fagioli nani, a [illegible]mbre; **3 operai addetti lavorazione materie plastiche** (4092), per 3 mesi, età massima 30 anni; **2 apprendisti muratori** (4089), patente; **1 apprendista parrucchiera** (4086); **1 addetta [illegible] pulizie di uffici** (4056), [illegible] Arquata, età 18-55 anni, preferibilmente con patente B; **1 pizzaiolo qual.** (4054), a Basaluzzo, riposo lunedì, possibilità vitto e alloggio, con auto; **1 addetto al confezionamento e imballaggio** (4053), a Tortona, con auto; **3 addetti al trasporto e montaggio mobili** (4052), a Tortona, consegne nel Nord Italia, [illegible] auto, tempo indeterminato **1 falegname qualificato** (4051), a Ovada, con auto; **1 addetta alle pulizie** (4033), a Serravalle, in negozio abbigliamento, disponibilità allo straordinario e a brevi trasferimenti: **3 addetti vendita** (4030), a Serravalle, 20-30 anni, [illegible] senti e celibi, conoscenza almeno una lingua straniera, esperienza minima settore abbigliamento, calzature o arredo casa; **5 magazzinieri/carrellisti qual.** (4011), in provincia, soci lavoratori, esperienza minima; **8 addetti installazione/manutenzione e montaggi impianti industriali** (4000), esperienza, attestato di qualifica; **1 rappresentante** (3975), vendita prodotti per pubblici esercizi, province di Alessandria e Asti; **1 magazziniere qualificato** (3966), addetto gestione computerizzata magazzino, uso pc ed esperienza.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Nessuna segnalazione.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: **orafi qual.**, esp. pluriennale, 25-50 anni; **1 orafo qual.**, produzione, o **apprendista** con esperienza; **1 rodiatrice/cerista**, apprendista con esperienza; **1 apprendista elettricista**; **1 apprendista pulitrice/cerista**, primo impiego.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Privati: **2 operaie** (4100), a Mombaruzzo, produzione e confezione amaretti; **1 apprendista saldatore e 1 operaio saldatore** (4074), a Bistagno, per l'operaio è richiesta esperienza; **1 apprendista pizzaiolo/a e 1 apprendista commessa** (4061), o iscritti da almeno 24 [illegible] al Collocamento, a Bistagno, con auto; **1 aiuto cuoco/a** (4058), 18-25 anni, non è necessaria esperienza; **vendemmiatori/trici** (4050), nei Comuni dell'Acquese; **1 apprendista elettricista e 1 operaio elettricista** (3965).

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: **3 vendemmiatori**, a Morsasco, in settembre; **5 vendemmiatori**, a Cremolino, a settembre; **1 operaio**, a Castelletto d'Orba, patente, auto, per azienda bancali in legno; **1 addetto alla reception**, da ottobre a giugno 2003, in [illegible] riposo di Novi, diploma, conoscenza contabilità elementare, esperienza settore socio-assistenziale; **2 autisti patente C e 2 autisti patente Ce**; **1 impiegato tecnico o ingegnere meccanico**, a Predosa; **operai generici** (uomini e donne) e **falegnami**, con auto, per cooperativa; **1 magazziniere**, automunito con conoscenza computer e **1 meccanico tornitore**, preferibilmente [illegible] di qualifica, entrambi con auto e 25-35 anni, a Predosa; **1 operaio addetto al trasporto e montaggio mobili**, Belforte, patente B.

A CURA DI Mauro Facciolo

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.
Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.



tutto compact La Stampa [illegible]01: Euro 120

- ❑ Desidero acquistare [illegible] compact La Stampa 2001 .... Euro 120
- ❑ Se in possesso di annate precedenti .... E[illegible] 9[illegible]
- ❑ Desidero acquistare le [illegible] precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, [illegible] .... Euro 60 cad.
- ❑ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 .... Euro 400

Cognome ______
Nome ______
Società/Ente ______
P. IVA o Cod. Fisc. ______
Via ______ N. ______ Prov. ______
C.A.P. ______ Tel. ______
Firma ______

HYPERSYSTEMS

tutto compact LA STAMPA

Pagamento: contrassegno, oppure assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon [illegible] Editrice La Stampa, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde [illegible] 011 959, dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 14.

CASALE, ILLUSTRATO IERI IL PROGRAMMA: PASSEGGIATE SUGLI SPALTI, FUOCHI D'ARTIFICIO E SPETTACOLI ANCHE CON JAMES TONT

La Festa del Vino approda al Castello

Si svolgerà dal 13 al 15 settembre

Il gemellaggio con Montalcino, patria del famoso Brunello, il cabaret di James Tont, il raduno nazionale del Vespa Club Monferrato, lo show dei fuochi d'artificio, la gastronomia di 13 Pro Loco e ovviamente la degustazione [illegible] vini monferrini: sono i «piatti forti» della 41ª Festa del Vino e del Monferrato, presentata ieri pomeriggio al [illegible] Tartara (il maltempo ha rinviato la coreografi[illegible] presentazione sugli spalti del castello), [illegible] si terrà [illegible] mercato Pavia dal 13 al [illegible] settembre, a cura dell'Ente Manifestazioni e assessorati alle Manifestazioni, Turismo, Agricoltura e Attività Economiche del Comune di Casale. «Quest'anno ci siamo posti un obi[illegible] importante: la qualità intesa come aspetto irrinunciabile per un prodotto come il vino» ha detto il sindaco Paolo Mascarino. «Un appuntamento importante per far conoscere e far crescere il nostro territorio» ha aggiunto l'assessore Gianni Crisafulli, mentre il presidente dell'Ente, Gianni Calvi, ha definito la tre giorni una vetrina di qualità che è in crescita con la collaborazione della società Mondo. Per tre giorni la grande area stand a fianco dello storico maniero, dunque, accoglierà migliaia di visitatori che troveranno in città numerose proposte gastronomiche, culturali e spettacoli. Le specialità culinarie della zona, con la presenza della gastronomia astigiana e della Lomellina, verranno proposte, a pranzo e cena, dai cuochi di 13 Pro Loco: Casale, Borgo San Martino, Gabiano, Grazzano Badoglio, Morano, Ozzano, Pontestura, [illegible] Maurizio di Conzano, Terranova, Ticineto, Valle Lomellina, Frassinello. Dunque, dopo [illegible] primo appuntamento gastronomico di venerdì a cena (inaugurazione [illegible] 18) si prosegue con lo show di Fabrizio Fontana, dallo Zelig di Milano con il suo inarrestabile James Tont e tanti altri divertenti personaggi, quindi sabato 14 dalle 11,30 sarà possibile degustare nel salone Tartara i vini vincitori del Torchio d'Oro con «Sorso di Vino: degustazione guidata», poi nel pomerig[illegible] sfilata del gruppo itinerante di musica folkloristica «I Musicanti» e [illegible] 17,30 in piazza [illegible] esposizione di attrezzi agricoli d'epoca e dimostrazione [illegible] della pigiatura e degustazione dei vini vincitori del Torchio d'Oro. Sempre nel pomeriggio di sabato, nella sede del Parco del Po e dell'Orba, [illegible] dello Slow Food, si terrà il laborato[illegible] del gusto su «I krumiri di Casale: assaggi, confronti e abbinamenti con i vini passiti [illegible] Monferrato Casalese»; laboratorio [illegible] verrà ripetuto anche domenica [illegible] «Il gusto vero della carne cruda battuta a coltello e abbinata ai vini monferrini». Sabato sera tutti in pista con i grandi successi del [illegible] proposti dal gruppo savonese «The cavern» e alle 23 fuochi d'artificio sulle acque [illegible] Po. Gran chiusura domenica 15 con il primo raduno nazionale del Vespa Club Monferrato, [illegible] un tour [illegible] colline del Monferrato. Sempre in mattinata in municipio è in programma un convegno su: «L'enogastronomia è un arte: cibo, vino e territorio, tris d'autore per [illegible] Monferrato» e al mercato Pavia degustazione di vini della nostra zona e qu[illegible] del Consorzio del Vino Brunello di Montalcino. In mattinata gara dimostrativa di volley, con atleti disabili, e nel pomeriggio esibizione degli Arcieri del Monferrato e del gruppo in costume «Il Trescone», con canti e balli della tradizione popolare e contadina. In serata si balla con la fisorchestra città di Castelfidardo. [r. sa.]



Il Brachetto è approdato in Giappone. A destra, la passata edizione della Festa del Vino



Uve Brachetto: stabiliti i prezzi

Per l'Acqui Docg e il Piemonte Doc è stato costituito un fondo consortile

Luca Ferrise

ACQUI TERME

È stato raggiunto tra le cantine cooperative, le aziende vinificatrici, quelle vitivinicole e quelle industriali appartenenti al Consorzio per la tutela dei vini d'Acqui, attualmente presieduto da Paolo Ricagno, l'accordo sul prezzo delle uve brachetto per la vendemmia 2002.

Per il Brachetto d'Acqui Docg il prezzo è stato fissato a 1,446 euro per ogni chilogrammo d'uva, [illegible] per i mosti il prezzo [illegible] fissato a 2,324 euro al litro. Invece, per il Brachetto Piemonte Doc, il prezzo delle uve è di 1,283 euro al chilo mentre quello per i mosti è di 2,066 euro [illegible] litro. Per gli interventi a sostegno del Brachetto d'Acqui Docg e per il Brachetto Piemonte Doc, è stato costituito [illegible] fondo consortile mediante una fatturazione straordinaria da parte del Consorzio pari a 0,0258 euro per ogni chilogrammo di uva destinata a Brachetto d'Acqui e Brachetto Piemonte pigiata nella vendemmia 2002 dalle aziende aderenti al Consorzio.

Inoltre, il [illegible] sarà costituito da [illegible] contributo pari a 0,0516 euro per ogni bottiglia di Brachetto d'Acqui [illegible] e Brachetto Piemonte Doc prodotte dalle aziende consorziate a partire dal 1° ottobre 2002 fino al 30 settembre 2003, calcolate rispettivamente sulla base dei contrassegni di Stato e dei contrassegni regionali [illegible] gnati, che permetterà al Consorzio di effettuare un'efficace campagna promozionale con una serie d'iniziative anche a livello internazionale come quelle attualmente in atto in Giappone, dove è stato aperto un ufficio di rappresentanza del Consorzio.

[illegible] fatturazioni relative all'uva saranno effettuate in due tranches al 1° gennaio [illegible] e al 30 giugno 2003. Pertanto, il prezzo delle uve da corrispondere da parte delle aziende consorziate [illegible] conferitori [illegible] pari [illegible] 1,420 [illegible] più Iva [illegible] chilogrammo per le uve destinate alla produzione [illegible] Brachetto d'Acqui Docg [illegible] 1,256 euro più Iva al chilogrammo per il Brachetto Piemonte Doc.

Per quanto riguarda invece le rese, con determina regionale numero 8 del 30 gennaio 2001, le rese sono [illegible] ridotte per il Brachetto d'Acqui Docg nella misura di 60 quintali per ettaro, pari a 42 ettolitri per ettaro, [illegible] per il Brachetto Piemonte Doc, la resa [illegible] stata ridotta a 67,14 quintali per [illegible] pari a 47 ettolitri per ettaro. Inoltre, sempre con determina regionale, è stato disposto il vincolo di destinazione per tutti i prodotti non classificabili a Docg e Doc esclusivamente a vino da tavola [illegible] escludendo così le possibilità di designazione [illegible] per vino rosso da uve rosse del tipo aromatico. In [illegible] di mancato rispetto di tale vincolo di destinazione, è prevista una sanzione pari [illegible] cento [illegible] per ogni quintale, [illegible] il mancato rispetto delle rese comporterà una sanzione variabile da cinquecento a cinquemila euro.

Una barbera da «barrique»

Presentata in anteprima a Nizza da 36 produttori

Enrica Cerrato

NIZZA

Andrà in bottiglia nell'aprile prossimo ed arriverà sui mercati tra un anno e mezzo. Ma è già un successo annunciato: [illegible] Barbera d'Asti vendemmia 2001 è stata tenuta a battesimo lunedì pomeriggio dalla degustazione «en primeur» organizzata nell'ambito della Douja d'or ed ha ricevuto consensi unanimi. Tren[illegible]sei produttori hanno presentato la Barbera (armati della caratteristica "ladra" per estrarre il vino dalle barriques), ad un pubblico selezionato di intenditori. Gli inviti, diramati con ritardo, hanno in parte penalizzato l'affluenza di ristoratori ed enotecari delle aree più lontane, ma agli astigiani ed agli alessandrini presenti, la Barbera è piaciuta. Ed i produttori si sono assicurati nuovi clienti.

Il via vai nell'accogliente Ala di piazza Garibaldi è proseguito fino a sera: «Abbiamo ricevuto la visita di nuovi rappresentanti ed importatori - racconta Sandra Brema dell'omonima cantina di Incisa». Soddisfatti gli enologi, ma con il pensiero già rivolto alla prossima vendemmia. «Ci riporterà con i piedi per terra - era il commento dominante - dopo una serie di annate fin troppo fortunate». Tra i produttori Piergiorgio Scrimaglio, che racconta di un nuovo premio (sarà consegnato oggi a Londra), al "Tantra", un Monferrato rosso vincitore dell'International Wine Challenge. «Abbiamo anche avuto premi - dice - per la Barbera superiore Croutin e per la Barbera Piemonte Crown Caps».

Alla rassegna nicese hanno partecipato Barbere di una decina [illegible] paesi e territori diversi: un'occasione importante per cogliere le sfumature di cui [illegible] capace questo vino. Questo l'elenco dei produttori: Cantine Bremé, Costa Olmo, Arbiola, Bava, Bersano&Riccadonna, Cà d'Carussin, Sant'Evasio, Sei Castelli, Cantina [illegible] Vinchio e Vaglio, Sant'Agata, Terre Astesane, Cascina Castlet, Garitina, Giovinale, [illegible] Barbatella, Lana, Caudrina, Eredi Chiappone, Scrimaglio, Franco Mondo, Contratto, Guasti, Isabella, La Giribaldina, Malgrà, Marchesi Alfieri, Michele Chiarlo, Prunotto, Rovero, Scagliola, La Meridiana, La Tenaglia, Olim Bauda, Neirano, Alfiero Boffa, Villa Giada. [e. ce.]



Un momento delle degustazioni «en primeur» di Bar[illegible] d'Asti, vendemmia 2001. Affinata in barrique andrà in bottiglia nell'aprile prossimo ed arriverà sui mercati tra un anno e mezzo

RITORNANO LE VOCI [illegible] UN RIDIMENSIONAMENTO

Sull'ospedale Ovada rilancia

Renzo Bottero

OVADA

E' pronto a riprendere la sua decisa azione l'Osservatorio Attivo, sorto, come è noto, su iniziativa delle associazioni di volontariato con l'obiettivo di portare avanti un'azione di difesa dei servizi socio-sanitari nell'Ovadese. Azione che si è concretizzata soprattutto con la raccolta di oltre ventimila firme.

Ci si mobilita di fronte alle notizie che trapelano da Torino in relazione ai futuri assetti sanitari. Infatti, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in diverse interviste e a più riprese, ha sottolineato la necessità di razionalizzare le strutture esistenti, rimarcando che per [illegible] servizio migliore e contenere le spese la via praticata dai manager delle Asl è la più efficace. «[illegible] - si sottolinea a Ovada - è grave e deve essere respinto il concetto di far sparire reparti e s[illegible] per arrivare al pareggio di bilancio».

In una recente riunione dell'Osservatorio Attivo è emersa [illegible]va preoccupazione di fronte a questa impostazione, anche perché nel discorso della razionalizzazione delle [illegible] ospedaliere e dalla riorganizzazione territoriale torna a essere citato l'ospedale di Ovada, dopo che da più parti [illegible] oltre nove mesi [illegible] stato assicurato che sarebbe rimasto in attività. Di fronte a queste notizie, si è preoccupato anche il sindaco Vincenzo Robbiano, che ha subito chiesto chiarimenti al riguardo.

> Il sindaco ha già chiesto chiarimenti L'Osservatorio Attivo sollecita un incontro con le istituzioni per definire una strategia

L'Osservatorio Attivo evidenzia la necessità di riprendere altre iniziative per ribadire l'impegno a salvaguardare i servi[illegible] sul territorio, in difesa dei diritti di chi soffre e di chi ha bisogno. Sarà chiesto un incontro con i rappresentanti delle istituzioni per valutare il [illegible] farsi.

Intanto, facendo riferimento alla Conferenza dei servizi dello scorso febbraio, e in relazione al contenimento delle spese dell'Asl 22, l'Osservatorio fa propri alcuni interrogativi dell'opinione [illegible] circa gli «sconti consistenti» accettati ora dalle ditte e non in passato.

Altri interrogativi riguardano i criteri con i quali vengono individuate le [illegible] curative per tutte le coperture necessarie all'Asl 22 e quali sono i criteri seguiti per affidare la manutenzione tecnica delle apparecchiature sanitarie.

COMPAGNIA CARABINIERI

Il [illegible] Bianco neo comandante ad Acqui Terme

ACQUI. Il [illegible] Francesco Bian[illegible] assume oggi il comando della compagnia carabinieri [illegible] Acqui. Proveniente da Genova, dove aveva prestato servizio in polizia giudiziaria, il tenente Bianco giunse ad Alessandria nell'agosto 2000, destinato [illegible] comando compagnia, dove diresse il [illegible] operativo e radiomobile, coordinandone operazioni contro la criminalità e il traffico di stupefacenti.

Nella [illegible] primavera, per circa tre mesi, [illegible] assunto provvisoriamente il comando della compagnia di Tortona, poi era tornato ad Alessandria.

Ora l'incarico nella città termale, tappa importante per una carriera significativa, quale riconosci[illegible] professionalità e dell'esperienza acquisita in compiti di responsabilità, assolti sempre dall'ufficiale con la necessaria dose di buon senso. [r. sc.]



Ten. F. Bianco

ACQUI, SU ATTI UFFICIALI

Palazzo Levi ha rinunciato ai timbri verdi?

ACQUI. Spariscono i timbri verdi da Palazzo Levi. La scoperta l'hanno fatta alcuni acquesi leggendo le pubblicazioni di matrimonio all'albo pretorio. Invece [illegible] classico timbro di color verde (padano) che contraddistingueva tutti gli atti amministrativi durante l'attività della giunta Bosio c'è un timbro [illegible] colore [illegible] scuro.

«Al momento, non abbiamo dato disposizioni sul cambiamento del colore dei tamponi per i timbri - commenta il vice sindaco Elena Gotta -. Probabilmente, visto che quegli atti dello stato civile vengono trasmessi via fax ad altri Comuni, il timbro non risultava evidente visto che il colore verde [illegible] difficilmente riproducibile [illegible] la fotocopiatrice e il fax».

Qualcuno, in città, proprio a [illegible] timbri verdi sugli atti [illegible] del Comune, aveva deciso [illegible] non rinnovare in segno di protesta la carta d'identità. Anche il [illegible] sindaco Danilo Rapetti, a differenza [illegible] predecessore Bosio, sembra non far caso al colore dell'inchiostro della penna usata per firmare gli atti amministrativi. [g. l. f.]

CONVEGNO DI TRE GIORNI

Domani [illegible] Casale lo scrittore Venturi docente [illegible] geografia

CASALE. «In viaggio per sopravvivere, conoscere, fantasticare» è il titolo del 7° convegno-corso di aggiornamento di geografia che si aprirà domani alle 9 e proseguirà fino a sabato, nell'aula magna del Sobrero. L'iniziativa biennale spazia dalla religione alla storia, [illegible] scienze alla critica letteraria. Domani interverrà [illegible] scrittore Marcello Venturi (Letteratura come viaggio nel tempo e nello spazio), oltre a Evasio Soraci, presidente del Comitato del convegno, Carlo Cerreti (Resoconti di viaggi [illegible] scientifica), [illegible] (gli oggetti del viaggiatore Vidua al Museo di Casale), Gianni Abbate (Il tema del viaggio nella Bibbia), Delmo Maestri (Città, montagne, boschi, fiumi: i luoghi del Piemonte nello Zibaldone di Baccio Tinghi). Venerdì si alterneranno invece il vescovo Germano Zaccheo, Dionigi Roggero, Cristina Taverna, Giorgio Malacarne, Cristiana Giorda. Sabato sarà la volta di Massimo Quaini, Luisa Rossi e Claudio Cerreti. [f. n.]

A CASALE IL 20 OTTOBRE

«Oscar del successo» decisi i nomi dei sei premiati

ALESSANDRIA. I sei alessandrini che il 20 ottobre [illegible] a Casale l'Oscar del successo 2002, il prestigioso premio ideato da Paolo Vassallo e dalla associazione culturale «Suoi d'Aleramo», sono stati [illegible]lti dalla giuria. Giunto alla 32ª edizione, [illegible] riconoscimento [illegible] ogni [illegible] a personaggi che hanno dato con [illegible] loro attività lustro alla provincia alessandrina in [illegible] e internazionale. Gli Oscar andranno a Benedetta Parodi, alessandrina e giornalista televisiva, Gianfranco Pittatore, valenzano, presidente della Fondazione Cral e a lungo anche della Cral spa, Renato Viale, casalese, cavaliere del lavoro, imprenditore e presidente della Camera di com[illegible] Luigi Sassone industriale casalese, Umberto Rapetto, acquese, colonnello della Gdf (responsabile antipirateria informatica) e Paolo Milanoli, alessandrino, olimpionico di scherma. [f. m.]

IL RITROVO SARA' A BOSIO

Domenica nel Parco per ripulire un tratto del Gorzente

BOSIO. Per domenica il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo organizza la 3ª edizione di «Parco pulito». E' una giornata di volontariato che si svolge con la collaborazione delle sezioni della provincia di Alessandria del Club alpino italiano e dall'Associazione Amici della Colma: riguarda la pulizia del torrente Gorzente, nel tratto c[illegible] va dal ponte Nespolo a Pian di Reno.

Il ritrovo è a Bosio, in piazza della Chiesa, alle 8,15, o direttamente dal ponte Nespolo, nei pressi del guado del Gorzente, alle 9.

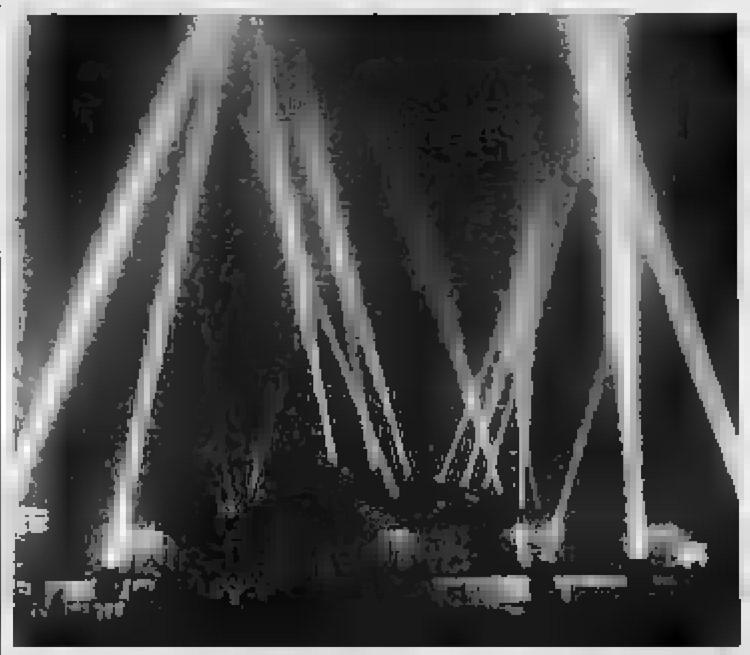
[illegible] organizzatori precisano che l'attrezzatura per i lavori di pulizia verrà fornita dal Parco, mentre è previsto il pranzo al sacco e al pomeriggio, alla [illegible] del Mulino Nuovo, a tutti verrà offerta un merenda.

Per esigenze organizzative [illegible] gradita la prenotazione (occorre telefonare domani dalle 8 alle 12 allo 0143/684777). [r. bo.]

INTANTO LA DITTA FUBINESE AMPLIA LO STABILIMENTO, SARANNO CREATI ANCHE LABORATORI DI RICERCA

Le torri di luce della Space Cannon a Montecarlo

I fari monferrini sulla piazza del Casinò per il torneo di golf e per l'11 Settembre



Fasci di luci scenografici della Space Cannon, ditta leader che ha sede a Fubine

FUBINE

[illegible] Space Cannon, [illegible] «fabbrica di luce» con sede in strada per Felizzano, è stata incaricata di svolgere un importante lavoro a Montecarlo.

Dopo aver ridato forma virtuale [illegible] Torri Gemelle [illegible] New York nel marzo [illegible] e [illegible] recentemente creato architetture di luce sui campi dei mondiali di calcio in Corea e Giappone, i fasci colorati prodotti dall'azienda fubinese illumineranno da domani a domenica le notti [illegible] capitale monegasca, innalzandosi da piazza del Casinò.

Due gli eventi che hanno indotto [illegible] società organizzatrice «Esc», tramite il distributore francese Denis Michel, a chiedere la fornitura dei potenti fari allo xenon alla Space Cannon: [illegible] Montecarlo Invitational Golf Tournament (prestigioso torne[illegible] di golf [illegible] parte del Eropean [illegible] Tour) e la commemorazione delle vittime dall'attentato terroristico alle Twin Towers, voluta dal principe Alberto per ricordare le vittime a pochi giorni dal primo anniversario della tragedia. Le torri verranno riprodotte con le stesse luci che furono accese a Manhattan l'11 [illegible] Saranno presenti ad entrambe [illegible] manifestazioni l'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani, gli attori Kevin Costner e Robert Wagner, gli atleti Marco Van Basten e Henri Leconte e tanti altri.

Intanto, proprio in questi giorni, la fabbrica fubinese si [illegible] ampliando. Dice il presidente della Space Cannon, Bruno Baiardi: «Nel settore arte-scienza, diventerà un'azienda fra le più efficienti e [illegible] d'Europa». L'ampliamento porterà a 10 mila i metri quadrati della superficie destinata ad ottimizzare le [illegible] fasi di lavorazione. L'area [illegible] adibita [illegible] produzione e verrà dotata [illegible] laboratori di ricerca, sale congressi, aree espositive, e sarà sede [illegible] corsi di formazione. [g. l.]

ESCLUSIVISTA E' LA DITTA «STELLA» CHE LI ACQUISTA NEL NORD EUROPA

Arrivano da Cuneo i pali in legno per l'Enel e la Telecom di tutt'Italia

Dopo la guerra la segheria Chiarva iniziò a rifornire la Società dei telefoni, quindi quella dell'energia elettrica. Attualmente opera anche con un'azienda in Canada

Piero D[illegible]
CUNEO

Avete presente quei lunghi pali di legno [illegible] sorreggono i fili della Telecom e dell'Enel? Molti di essi potrebbero orgogliosamente dire, parafrasando Totò: «Sono un palo di mondo, mi hanno fabbricato a [illegible] [illegible] tra pochi giorni potranno fregiarsi del titolo tutti i pali che verranno impiantati sulla Penisola, perché la società che li costruisce, la Stella spa [illegible] Cuneo, ne diverrà l'unico produttore.

Pensate poi a certe scene dei film americani, [illegible] cavalcate in automobile attraverso [illegible] prateria semidesertica, su nastri d'asfalto fiancheggiati dai pali legnosi delle linee elettriche e telefoniche. Ebbene [illegible] su cinque [illegible] quei pali [illegible] pure loro indirettamente «pali di mondo», perché è vero che [illegible] fabbricati in Canada, ma dalla ditta Stella-Jones, società canadese ma [illegible] maggioranza cuneese.

Centocinquantamila pali all' [illegible] fabbricati nello stabilimento di Cuneo sulle rive del Gesso, a ridosso del Circolo Nuvolari, delle piscine e dei campi da tennis. Cataste che ormai fanno parte del panorama cittadino che si ammira salendo in città da Borgo Gesso.

Tutto ebbe inizio in qualche modo ai primi di settembre del 1940, quando il ventinovenne futuro commendatore Domeni[illegible] Chiarva, titolare di [illegible] segheria in viale Angeli, venne richiamato alle armi per andare in guerra. Alla visita il giovane, già allora appassionato cacciatore, fece presente che non voleva perdere l'apertura annuale della caccia prevista per la domenica successiva. Di fronte ai commilitoni sbigottiti da tanto ardimento e faccia tosta, l'ufficiale [illegible] giornata gli ordinò [illegible] presentarsi in piazza la domenica mattina alle cinque, che sarebbero andati a caccia insieme. Divennero così grandi amici e il graduato gli fece arrivare il congedo anticipato, salvandolo dalla guerra. Alla fine del conflitto, quell'ufficiale, tornato al suo lavoro di funzionario dalla [illegible] cietà [illegible] telefoni, si ricordò della segheria del suo amico e lo invitò a fornire [illegible] prima partita di pali. [illegible] un rapporto [illegible] l'attuale Telecom che dura tuttora e si estese poi all'Enel. Il commendator Chiarva è scomparso nel 1991 e ora presiede [illegible] amministra la società il figlio Giorgio, mentre il fratello Gianni presiede la Sirti spa.

«Da dove arrivano i fusti che voi trasformate in pali?», domandiamo a Giorgio Chiarva, che ha sposato una parente del famoso regista Giuliano Montaldo, autore, tra gli altri, del film «Sacco e Vanzetti»: «Un tempo [illegible] Scandinavia, [illegible] e dall'Europa del nordest, in particolare dalla Polonia», risponde [illegible] [illegible] ufficio, [illegible] vista [illegible] cataste legnose, ordinate fino agli argini del Gesso.

«Vado personalmente io con i miei collaboratori più volte l'anno in quelle foreste a controllare la produzione. [illegible] noi i tronchi [illegible]vano già in parte scortecciati e su questo piazzale passano il periodo [illegible] stagionatura che va da sei a [illegible] mesi. Poi li impregniamo di una sostanza conservante e dopo una decina di giorni partono per la loro destinazione».

«Quanto dura in media [illegible] palo, diciamo così, in servizio?»

«Può durare da 20 a 30 anni, [illegible] alcuni [illegible] molto più tempo. A fianco della strada per il colle della Maddalena [illegible] ancora in piedi alcuni pali del telegrafo che mio pa[illegible] fornì subito dopo la guerra. Ora c'è un piano sia di Telecom, di cui siamo l'unico fornitore, che dell'Enel per sostituire i più vecchi».

«E' [illegible] che quelli [illegible] [illegible] ricomprate voi?

«Sì, perché ora c'è una normativa, della quale suggerimmo noi stessi l'adozione, che obbliga a controllare lo smalti[illegible] [illegible] parte [illegible] del palo, in pratica quella sotterranea. [illegible] anche se l'impregnamento [illegible] ormai effettuato con sostanze innocue, come i sali a base di rame. Noi ricompriamo i pali dismessi, li riportiamo a Cuneo, tagliamo e purifichiamo la parte in avaria trasformata in [illegible]. La porzione sana del palo viene sezionata e venduta per altre applicazioni, ad esempio per i filari dei frutteti, il Saluzzese [illegible] è pieno». Inizia [illegible] una seconda vita del palo e per sapere se [illegible] ne sarà anche una terza, bisognerà aspettare che invecchino pure questi ultimi. Ma sicuramente la «Stella» a quel punto inventerà qualcosa per riutilizzarli.

Intanto i cuneesi, quando in giro per l'Italia vedono un palo della luce e del telefono, possono sentire aria di casa perché quello è un loro conterraneo.



I tronchi prima di essere trattati e lavorati vengono fatti stagionare [illegible] un piazzale lungo le sponde del fiume Gesso a Cuneo

L'INTESA RAGGIUNTA DOPO 11 ORE DI SERRATO CONFRONTO: STABILITA' IN VISTA DELLA VENDEMMIA

Firmato l'accordo sulle uve moscato

Forbice più stretta sui prezzi, resa limata, commenti positivi



Filippo Larganà
CANELLI

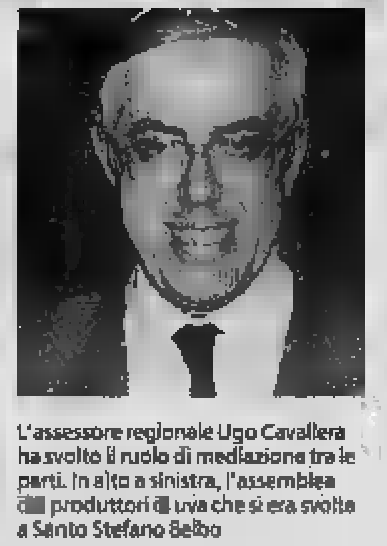
Quattro [illegible] notte, autogrill della A21, verso Asti. Scena insolita: manager delle Case spumantiere e dirigenti Assomoscato, si sono ritrovati al bar per un panino e un brindisi improvvisato, con birra e acqua minerale («per una coppa di Asti spumante non era l'ora giusta»). Pochi minuti prima, dopo 11 ore di confronto serrato, avevano firmato l'accordo per la vendemmia 2002. Un episodio curioso e un retroscena che testimonia l'impegno e la tenacia con cui [illegible] lavorato per arrivare, a pochi giorni dall'avvio della raccolta, alla regolamentazione di prezzi e rese. L'accordo [illegible] giunto, dopo mesi [illegible] tira-e-molla, nella notte di martedì. La commissione paritetica, convocata all'assessorato regionale all'Agricoltura, era iniziata [illegible] le 17 [illegible] lunedì. Al tavolo la delegazione dei produttori di uva, guidata da Giovanni Satragno; quella delle Case spumantiere, con a capo Emilio Barbero, industriale di Canale; [illegible] [illegible] Ugo Cavallera, nel ruolo di mediatore e la consulenza del Consorzio di tutela, presidente Guido





A lato Guido Bili del Consorzio dell'Asti Sotto, Giovanni Satragno, Assomoscato

Bili, e le organizzazioni professionali. La svolta poco dopo la mezzanotte. Ognuno, agricoltori e Case spumantiere, ha dovuto cedere qualche [illegible]. L'intesa siglata ieri prevede, [illegible] [illegible] vendemmia 2[illegible] [illegible] [illegible] docg a 70 quintali per [illegible]ro (erano 72 nel 2001) con una quota di «aromatico» (sono i superi non docg) pari a 14 quintali (il 20% del docg). Nella scorsa stagione i superi non docg furono fissati a 28 quintali per ettaro (da avviare a spumanti dolci) a cui se ne aggiunsero altri 20. Quest'anno i prezzi del [illegible]cato docg [illegible] compresi all'interno di una «forbice» tra gli 8,47 e gli 8,99 euro (da 16.400 a 17.400 lire) al miriagrammo (10 chili), a seconda [illegible] qualità dell'uva. Nel [illegible] la «forbice» era più ampia, tra le 16 mila e le 17.400 lire. L'«aromatico» 2002 sarà pagato 2,84 euro (5.500 lire) al [illegible] contro le [illegible] lire dello scorso anno. Poi viene il capitolo delle trattenute, che quest'anno serviranno [illegible] Assomoscato per coprire interessi [illegible] prestiti bancari utilizzati per lo stoccaggio del prodotto '99. Si tratta [illegible] 18 centesimi di euro (350 lire) al miriagrammo per il docg (100 lire [illegible] [illegible] a 26 centesimi [illegible] lire) per l'«aromatico» (700 lire lo scorso [illegible]no). Nelle tasche dei viticoltori, [illegible] netto delle trattenute, finiranno quindi tra i 6 mila e i 6.500 euro ad ettaro, [illegible] tra gli 11,9 e i 12,6 milioni di vecchie lire (nel [illegible] si oscillava tra i 13,2 e i 14,3 di milioni di lire) [illegible] un calo, rispetto alla scorsa vendemmia, superiori ai 500 [illegible] (oltre un milione [illegible] lire) per ettaro. Sulla data di avvio [illegible] raccolta, pesantemente condizionata dalle sfavorevoli condizioni meteo che impediscono la maturazione dell'uva e f[illegible]riscono la proliferazione di muffe, si parla di date differenziate, a [illegible] delle zone, tra questo fine settimana e il 12 settembre.



L'assessore regionale Ugo Cavallera ha svolto il ruolo di mediazione tra le parti. In alto a sinistra, l'assemblea [illegible] produttori di uva che si era svolta a Santo Stefano Belbo

Definita pure la gestione del «pol[illegible] [illegible] cioè delle [illegible] che [illegible] saranno collocate sul mercato. Se ne occuperanno, accollandosi spese e incombenze, per il 50% la parte agricola e per l'altro 50% Case spumantiere e vinificatori.

Commenti positivi. Per l'assessore Cavallera «si deve dar atto a tutti i soggetti della filiera di [illegible] fatto prevalere le ragioni del comparto nell'interesse del territorio». Guido Bili, presidente del Consorzio di tutela [illegible] e manager [illegible] Martini&Rossi definisce «importante l'intesa vista nella prospettiva di un rilancio dell'Asti». Emilio Barbero, portavoce degli industriali sottolinea «la volontà di dare stabilità al comparto» e assicura «tutte le nostre aziende rispetteranno l'accordo». Satragno giudica «questo è il migliore accordo possibile in un'annata difficile» e annuncia la richiesta dello stato di [illegible] sfavorevole». «Si è rispettata la continuità [illegible] rapporti tra agricoltori e industria» [illegible]serva il direttore di Assomoscato, Dezzani; mentre il direttore del Consorzio tutela Pelissotti, sottolinea «si tratta di un accordo sofferto che tuttavia dà stabilità in vista della vendemmia».

L'EDITORIA [illegible] IL TERRITORIO

Dal poeta che racconta gli uomini al volume con quattro firme di storia e memorie voluto dall'Associazione Masche di Paroldo

NON è azzardato affermare che il libro ha un orizzonte ben più vasto del paese, chiuso come un'antica conchiglia di un mare preistorico scomparso nel[illegible] [illegible] [illegible]line ormai silenziose e [illegible] [illegible] Langa». Giuseppe Grosso, caporedattore de La Stampa, conclude così la prefazione al volume «Storia di Paroldo e dei Paroldesi (per non parlar [illegible] Masche)» [illegible] dall'editore Araba Fenice, voluto dall'Associazione Masche di Paroldo, sostenuto da questo piccolo Comune arroccato tra quelle valli che stanno a cavallo tra Piemonte e Liguria, tra colline e montagne. Quattro gli autori per 288 pagine di storia e memorie di un paese che è stato e continua a sentire i valori della Comunità: Alberto Zanelli, François Viora, Giulio Chiapasco e Romano Salvetti.

Sull'ultima della sovracopertina (il libro in cartonato rigido, rilegatura di lusso, in vendita a 19 euro) si legge tra l'altro: «La parte storica che arriva fino alla fine dell'800, che ha la sua visuale e la sua rielaborazione [illegible] questo angolo delle Langhe, [illegible] esempio di ricerca scientifica e documentale che tratta con competenza numerose vicende del [illegible] e [illegible] regioni vicine. [illegible] [illegible] [illegible] sono poi intrecciate le interviste agli anziani di Paroldo, la storia minuta e quella importante del Nove[illegible] continui riferimenti locali, sigillati [illegible] una parte finale un po' magica, un po' misteriosa, ovvero le Masche».

In quest'ultimo, breve, capitolo vengono accolti gli interventi introduttivi a convegni dedicati [illegible] «Masche» [illegible] quale Paroldo è dichiaratamente la patria. «Contiamo - [illegible] Romano Salvetti nel capitolo "Per non parlar delle masche" - di poter proseguire negli anni questo cammino culturale proponendo nuovi temi ed aspetti di questa civiltà [illegible] un catalizzatore specifico, che ci caratterizzano: le masche, appunto».

«Coriandoli d'acqua» è il titolo indicato da un [illegible] di 5





Le copertine dei volumi dedicati alla storia di Paroldo e dei paroldesi e ai versi del poeta Costanzo Liprandi

anni) all'ultima raccolta di poesie curate da Costanzo Liprandi (originario di Sant'Albano Stura e abitante a Racconigi) già autore di «L'uomo», «Parole di sabbia», «Petali» che hanno ottenuti numerosi riconoscimenti. «Coriandoli d'acqua» (edito da dall'Associazione Primalpe - primalpe@eurohumor.org - ,84 pagine, in copertina un'opera di Carlo Sismonda, in libreria a giorni per 8 euro) secondo Giorgio Bàrberi Squarotti «sono vivi, ricchi di immagini, di descrizioni, [illegible] occasioni [illegible] vita, [illegible] ricordi, di riflessioni. Mi [illegible] bra che la poesia di Costanzo Liprandi abbia raggiunto una sicura originalità ed altezza: preziose sono le visioni dell'ani[illegible] e del cuore, con testi molto belli».

giamar@lastampa.it

[illegible] 2003 SARANNO [illegible] ESPOSITIVE ANCHE BARCELLONA, MOUSCRON [illegible] TRIKALA

Passaggi [illegible] Nord Ovest sbarca in Europa

Edizione internazionale per la mostra-concorso nata [illegible] Biella

Paola Guabello
BIELLA

Quattro artisti, una scommessa, un progetto di successo. Il gruppo Manifesto n. 0 (Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto e Armando Riva) nel '9[illegible] aveva un obiettivo: divulgare l'arte contemporanea nel panorama biellese, sconfessando la consuetudine di esporre le opere soltanto in luoghi tradizionalmente deputati [illegible] gallerie e i musei) e introducendo quindi la novità della [illegible]da, dei rioni, [illegible] quotidianità cittadina come spazio espositivo messo a disposizione della creatività artistica.

Dopo 7 anni «Passaggi a Nord-Ovest» è diventata una rassegna consolidata e affermata, trampolino di lancio per numerosi giovani che stanno cercando la loro strada nel vasto mondo dell'arte contemporanea. Ogni edizione ha contato infatti [illegible] numero sempre crescente di adesioni e nelle ultime «puntate» [illegible] sono stati oltre un centinaio gli artisti, non solo italiani, che hanno «utilizzato» il palcoscenico biellese per farsi notare in ambito [illegible]le.



Pistoletto

Oggi nasce la [illegible] [illegible]pea che grazie a Michelangelo Pistoletto (padre dell'arte povera) ed alla sua Fondazione, Cittadellarte, si articolerà in [illegible] programma innovativo che pone l'arte in diretta relazione con gli altri linguaggi. Dall'11 gennaio al 2 febbraio 2003 l'esposizione delle opere avverrà così in contemporanea a Biella, Barcelona, Mouscron (in Belgio) e Trikala (splendido sito archeologico nelle meteore a Sud della Grecia).

In altre parole Biella [illegible] deciso di «esportare» la mostra concorso in Europa con un nuovo - e assolutamente unico, nel panorama nazionale - progetto finanziato dalla Comunità Europea.

In ognuna delle 4 città che aderiscono all'iniziativa (rinomi[illegible] Northwest Passages per l'occasione), entro il prossimo 19 ottobre 2002, i giovani artisti che intendono partecipare alla mostra-concorso dovranno pre[illegible] [illegible] progetto. La [illegible] «Arte-ambiente» (non ambientalista) potrà essere intesa nel senso più vasto con ampia libertà di scelta sull'interpretazione della tematica e sulle modalità di elaborazione, così come sull'utilizzo di diverse tecniche. Ogni città metterà a disposizione l'area di un centro commerciale o di un quartiere degradato.

[illegible] informazioni allo 015/350.66.01 o culturaweb@rc.comune.biella.it.

S[illegible] CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Stuart Little 2 Ore 20,20-22,30
[illegible]: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.078
ARENA ESTIVA
Non pervenuto [illegible] 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jeepers Creepers Ore 20,30-[illegible]
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Avenging Angelo Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.080
We were soldiers Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

MILLERIA. Tel. 0131-252.112
Al vertice della tensione Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]SENO. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-340.321
The Experiment Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. [illegible]
Frailty - Nessuno è al sicuro
Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Arac Attack Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Stuart Little 2 Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 2,60

[illegible] Tel. 0142-45[illegible]
Al vertice della tensione Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Frailty Ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411.
[illegible] Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEA[illegible] Tel. [illegible].411
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

[illegible] Tel. 0143-62.885
Oggi chiuso Ore 21,[illegible]
€ 4

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.[illegible]
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,0[illegible] 3,60 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Avening Angelo Ore 20,30-22,30
[illegible],00 Lun. [illegible]

[illegible] Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Windtalkers Ore 20-22,20
€ 6,20/4,05 Lun. 3,13

[illegible]. Tel. 0383-[illegible].124
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 5,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[illegible] Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,20-22,45.
Sala 2. [illegible]
Ore 16,10-18-20-22.
Sala 3. Stuart Little 2
Ore 16,05-18,05-20,05-21,[illegible].
Sala 4. Arac Attack
Ore 18,15-18,35.
[illegible]. Frailty
Ore 20,55-22,55.
[illegible] 6. Jeepers Creepers
[illegible] 18,35-18,30-20,25-22,30
Sala 6. We were soldiers
Ore 16,55-19,40-22,20.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,40
[illegible]. Avening Angelo
Ore 16,40-18,40-20,40-22,50
Sala 8 Jimmy Neutron
Ore 15,45.
Sala 9 Blade II
Ore 17,45-20,10-22,35
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141/530.086.
Al vertice della tensione.
[illegible]: 19,50. 22,30.
Dom. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. 0141-530.086
Stuart little 2.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Jeepers creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630
RIPOSO.

SALEO.
Tel. [illegible] RIPOSO

[illegible]
Tel. 0141-70.[illegible] CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0141-702.788. RIPOSO

[illegible]CULE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO

[illegible] Verdi.
[illegible] 0141-701.469.
[illegible]

Sala Regina.
RIPOSO.

Sala Aurora.
RIP[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0141-07.512.422
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
[illegible] 0141-982.285.
[illegible]

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]E DEI FILM

[illegible] VERTICE DELLA [illegible] Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente [illegible] Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si [illegible] impossessata [illegible] un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano [illegible] panico in una cittadina americana.

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia [illegible] corpo [illegible] un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei [illegible] è [illegible] figlia [illegible] benestante famiglia borghese, [illegible] un temuto gangster.

B[illegible] Fantasy horror. Dalle pagine dei fumetti Marvel arriva il sequel di [illegible]de: dovrà vedersela con [illegible] razza di succhiasangue.

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.

LA CAPTIVE. Drammatico. Dal romanzo di Marcel Proust, la [illegible] di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al [illegible]to da ossessionarla.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per [illegible] «interferenze» [illegible] loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

EL BOLA. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo s'incentra [illegible] personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un fratello ora morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.

ELIMINATE SMOOCHY. Commedia. Il film [illegible] Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta del conduttore [illegible] uno show televisivo per bambini quando viene licenziato.

[illegible] Thriller. Il film di Corrado Colombo [illegible] di un italiano a Cuba [illegible] scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia [illegible] Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro [illegible] omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

[illegible] NILO. [illegible]. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. [illegible] romanzo [illegible] Nicholas Sparks, [illegible] storia d'amore che nasce [illegible] cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

IT[illegible] PER[illegible]. Commedia. In [illegible] cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e [illegible] fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India [illegible] fine dell'Otto[illegible] non piove mai: quando i contadi[illegible] si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, [illegible] vicissitudini di quattro ragazze rinnegate [illegible] proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

[illegible] Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta [illegible] Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il p[illegible] di b[illegible] d[illegible] madre.

IL PIU' [illegible] GIORNO DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora [illegible] vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si [illegible] della stessa ragazza.

[illegible] Drammatico. Il film ricostruisce [illegible] di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli [illegible] Ottanta.

SILENCE... [illegible]. Drammatico. [illegible] maestro [illegible] cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rin[illegible] rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

THE ONE. Azione. [illegible] poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.

VELOCITA' [illegible] Commedia drammatica. Il debutto di [illegible] Vicari è ambientato nel mondo delle [illegible] clandestine e descrive le vicissitudini [illegible] Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di [illegible].

WE WERE SOLDIERS. Guerra. [illegible] Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]
Tel. 0171-631 771 (serale); 0171-444.285.
The mothman prophecies. [illegible] 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.838
CHIUSO PER FERIE

ODDET. Tel. 0173-283.325.
[illegible] FERIE

[illegible] Tel. 0175-346.901.
40 giorni, 40 notti Or. 21,15

[illegible]IA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: I passi [illegible]. [illegible] 20,10; 22,30
Sala 2: Avening, vendicando Angelo. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: The experiment. Or. 20,10; 22,40
Sala 4: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 5: Jeepers creepers: il canto del diavolo. Or. 20,45; 22,45
Sala 6: Arack attack. Or. 20,15. **The one.** Or. 22,35
Sala 7: Jimmy Neutron. Or. 20,30. **Frailty.** Or. 22,30
Sala 8: Al vertice [illegible]. Or. 20,05; 22,40
Sala 9: Stuart little 2. Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Blade 2. Or. 20,10; 22,45

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: [illegible] RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA [illegible]. 0172-412.771.
Sala Millenium: Al vertice della tensione. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Blade II Or. 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-946.[illegible]
[illegible]

FERRINI.
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277.
[illegible]

[illegible] Tel. 0171-211.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0174-701.[illegible]
[illegible]

[illegible]
Tel. 0172-488.324. Cell. [illegible]
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-742.321
[illegible] **little 2.** Or. [illegible]; 22,30
Sala Rossa: Avenging Angelo Or. 20,25. 22,30
Sala Blu: The one (20,30). **We were** [illegible] (22,30)

[illegible]. Tel. 0171-916.393.
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA [illegible].
[illegible] PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

[illegible] 0171-927.534.
[illegible]

BENTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BENTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

BARETTI OGGI RIPOSO

CIRCO. Tel. 0175-43 756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. [illegible]75-42.606.
Avening angel, vendicando angelo. Or. feriale 20, 22; [illegible] 16; 18; 20; 22

ROBORENT. Tel. 0174-227.105.
Sangiacomo Poppets Festival
[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712.957.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: [illegible] vertice della tensione. Or. 20,10; 22,30.
Cinecittà [illegible] We were [illegible] Or. 20, 22,30
Cinecittà 3: [illegible] experiment. Or. 20,15; [illegible]
Cinecittà 4: Jeepers creepers. [illegible] 22,45; **Stuart [illegible] 2.** Or. 19,50; 21,20
Cinecittà 5: Avenging angelo. [illegible]. 20,20; 22,20

[illegible] E PROVINCIA

ADUA [illegible] 67, tel. 856.521 **Jimmy Neutron**, animazione. Or. 15,40; 17,10; 18,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Blade II** [illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; [illegible].
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The one.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The experiment.** Viet. 14. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]; **Encantado.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 [illegible]. In concorso al Festival di Venezia. Or.: 16,45; 18; 20,16; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Roberto Succo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Velocità massi[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Jeepers Creepers.** [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Blade II.** Or.. 15; 20,10. **We were soldiers.** Or.: 17,20; 22,30. **The experiment.** Viet. 14 [illegible]. 15,20; 17,40; 20; 22,20 **Stuart Little 2.** Or.: 16,15; 18,10, 20,05; 22. [illegible] **vertice della te[illegible].** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via [illegible], tel. 542.422. **Blade II.** Or.: 15,20. 17,45; 20,10, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible], tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.. 16; 21.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **E[illegible].** Or.: 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **attack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Ricetta d'amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sam[illegible]** [illegible]: 16,30; 19,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.[illegible].47. **Jules et Jim.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Stuart Little 2.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **We [illegible] soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **La Captive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 Chiusura estiva
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: [illegible], 18,30; 20,30, 22,30. Sala 2: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, [illegible] 011 621.4318. Ideal 1: **Al vertice [illegible],** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ideal 2: **Avening Angelo.** Or.. 16,30; 18,30: 20,30; 22,30. Ideal 3: **Stuart Little 2.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Jimmy Neutron.** Or.: [illegible], 17,20, 18. **Jeepers Creepers** [illegible]: 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 8125996. **L'uomo [illegible] non c'era.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.. 17,15; 20; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Silence ... on tourne.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Last [illegible]** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Eliminate Smoochy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Al vertice della tensione.** Or.: 15,40; 18,40; 21,45. **Arac attack.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,20. **Blade II.** Or.: 19; [illegible]. **The experiment.** Vietato min. 14. Or.: 15,40; 18,20; 21,45. **Joy scherzi di gioia.** Or.: 15,50; 17,45; 20,05; 22,10. **Avenging Angelo.** Or.: 15,45; 18,30, [illegible]: 22,35. **The [illegible].** Or.: 15,45; 18,30, [illegible]: 22,35. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22. **Frailty.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,25. **We were soldiers.** Or.: 15,40; 18,40; 21,30. **Stuart Little 2.** Or.: [illegible]; 15,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,10
REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **The experiment.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via [illegible] 15, tel. 531.400 **Caramel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Arac attack.** Or.: 15,30, 17,50; [illegible] 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Swing.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. [illegible] **Stuart Little 2.** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 [illegible].
VALENTINO 2. Chiuso per ferie [illegible] giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre
AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Da venerdì [illegible] **Wars Episodio II, dell' Lucas.**
[illegible]O REGIONALE DI SCIENZE NATURALI via Giolitti 36. **A beautiful mind.** Ore 22

Molini di Triora

44° Festa della Lumaca

7 - 8 Settembre 2002

Sabato 7 • **Ore 21.00:** Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Domenica 8

INGRESSO LIBERO

Ore 11.00: Inizio degustazione lumache nei vari "rioni"
Ore 16.00: Intrattenimenti vari
Ore 17.00: Pomeriggio danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"
Ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Intrattenimenti per la giornata del gruppo "Teatro e Magia"

Olio fornito da: Oleificio Boeri Giuseppe • Via Stazione 40 - Arma di Taggia e Badalucco

SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA DI IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI DI ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori

Gian Piero [illegible]

SANREMO

Festivalmare 2002 ha celebrato i suoi primi dieci anni di vita nella splendida cornice del parco di Villa Ormond con un cast di lusso, un parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano tutti i parlamentari della provincia a salutare i Matia Bazar, la cantante-presentatrice Anema, Alexander, il prestigiatore che sul palco ha saputo [illegible] magia e cabaret, e Carlo Frisi, cabarettista vero con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità da Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

Due ore e mezzo di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: un mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori di Villa Ormond fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi successi sanremesi, hanno duettato con il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora più diretto e dimostrando, come avevano già fatto meno di un mese fa a Dolceacqua, quanto sia forte il loro legame con i fans della Liguria.

In prima fila l'ex ministro Claudio Scajola, gli onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio Bornacin, il senatore Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regione Gianni Plinio, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Borrino e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. E ancora l'ex assessore regionale al Turismo Amoretti, il primo ad avere creduto alla grande festa del turismo organizzata da La Stampa con la collaborazione del Comune di Sanremo, dopo anni di indifferenza da parte di Genova. E tanti altri amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine.

I Matia Bazar, per esserci, hanno interrotto la tournée nazionale che, dopo la vittoria al Festival, li ha portati in giro per tutta l'Italia: [illegible] mattina di buon'ora si sono imbarcati su un aereo e sono volati in Sicilia per riprendere il tour, felici per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche. Autorità, invitati, i premiati della categoria Tagliandi e tanti spettatori, di tutte le età, anziani, giovani, ragazzini. Fra questi tante mamme con i bimbi addormentati in braccio che hanno [illegible]eso stoicamente fino all'ultima nota prima di abbandonare la platea.

Sono state anche presentate tre grandi manifestazioni [illegible] settembre, nel Nord Ovest. Il raduno delle Vele d'Epoca dal presidente dell'Assonautica imperiese Massimo Roggero, le Frecce Tricolori di Albenga dal sindaco Mauro Zunino e la «Douja d'or» di [illegible]: sul palco è salito il presidente della Camera di commercio Aldo Pia che ha ricordato anche il Festival delle sagre e ovviamente il Palio e ha premiato il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e il vicepresidente della Regione Gianni Plinio.

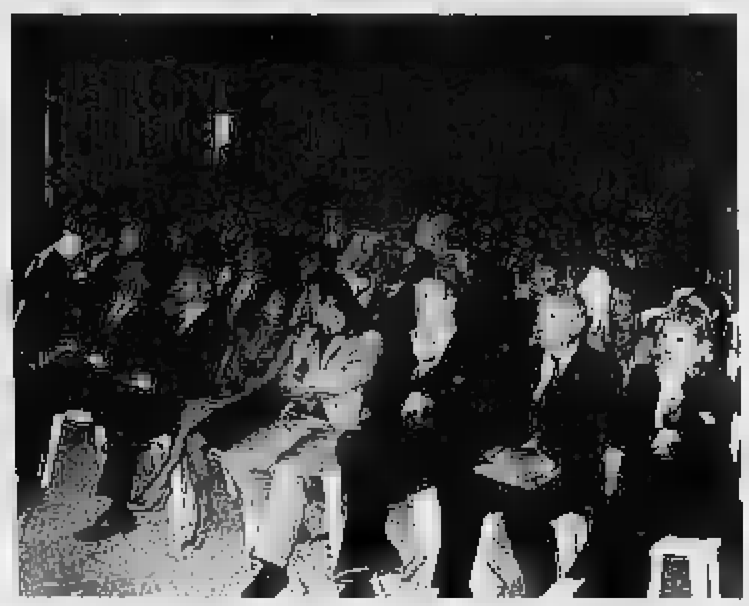




Sotto: Mauro Zunino, sindaco di Albenga e presidente dell'Aeroclub di Villanova







Qui sopra a sinistra l'assessore Bissolotti intervistato da Gian Piero Moretti. In alto a destra scambio di omaggi tra il sindaco Bottini e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia. Nelle foto grandi il pubblico di Villa Ormond con il «parterre» di autorità e amministratori





La bravissima Anema ha alternato le esibizioni musicali al ruolo di conduttrice. A destra il vicepresidente della giunta regionale della Liguria e neoassessore al Turismo Gianni Plinio intervistato da [illegible] Chiaramonti

(FOTO DI MAURIZIO CAITI E TOMMASO MARINELLI)



Il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero ha presentato la prossima edizione del Raduno delle Vele d'epoca

Previsione livello Ozono

a cura [illegible] DI ALESSANDRIA

Mercoledì 04/09 [illegible] 0

[illegible] ozono	Precauzioni di salvaguardia		
0	Nessuna particolare raccomandazione		
1	I soggetti sensibili o a rischio devono evitare qualsiasi attività [illegible] nelle [illegible] più [illegible] e di [illegible] insolazione.		
2	[illegible] ai soggetti sensibili o a rischio, anche i soggetti mediamente sensibili (adolescenti) e [illegible] sensibili (adulti sani) debbono evitare sforzi fisici ed attività fisica intensa		
3	I soggetti [illegible] e a rischio devono evitare di [illegible] di casa e svolgere attività fisica all'aperto nelle [illegible] più [illegible] e di [illegible] insolazione. Consigliabile [illegible] tutti evitare sforzi fisici intensi.		

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

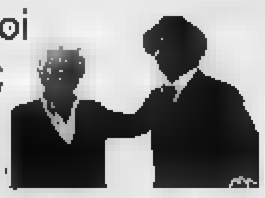


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



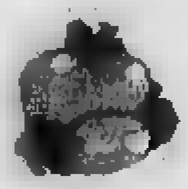
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro e una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA IL CONFRONTO CON I LIGURI SNOBBATO DAI TIFOSI CHE INVECE SI STANNO MOBILITANDO PER LA PRIMA [illegible] CAMPIONATO

Grigi, c'è il Savona [illegible] pensa [illegible] Novara

Sul neutro di Imperia il match che decide le sorti in Coppa

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Sedici anni dopo l'ultima parti[illegible] ufficiale, l'**Alessandria** ritrova il Savona. Sul neutro di Imperia per l'indisponibilità del «Bacigalupo», stasera alle 20,30 i grigi [illegible] [illegible] pass per il turno successivo di Coppa Italia. Mister Pagliari confida in una prova di carattere dalla squadra in previsione dell'incontro ben più importante [illegible] attende i mandrogni a Novara per la prima di campionato. Sicuro assente il centrale difensivo Minadeo, squalificato per due turni. Tolotti o Bono [illegible] pronti per sostituirlo in [illegible] reparto [illegible] completato da Dei, Porrini e [illegible] [illegible] Non sono previste novità a centrocampo con Modesti, Quadrini, Monza e Manni in avvio e Lombardini utilizzabile nella ripresa. Attacco con Nordi e Spader mentre [illegible] partirà dalla panchina. Intanto il Grizzly Club organizza per Novara un pullman al seguito. Costo del viaggio: 6,50 euro per i soci, 9,50 per i non soci. La partenza avverrà domenica alle 14 da piazza Garibaldi. Informazioni e adesioni presso la sede del Grizzly in [illegible] Dante 14, galleria Universo, dalle 18 alle 19 [illegible] dalle 21 alle 23. [illegible] Supporters 1999 seguiranno l'Alessandria in treno: partenza per Novara alle 12,40, ritrovo alle 12,15 in stazione. Alessandria: Ramon, Dei, Da Rold, Modesti, Tolotti [illegible]no, Porrini, Quadrini, Monza, Nordi, Manni, Spader.

Ripresa regolare degli allenamenti alla **Val[illegible]** dopo i due giorni [illegible] riposo c[illegible] dall'allenatore. Tutti i giocatori si sono sottoposti agli esercizi [illegible]luti da Patrizio Sala, con due sole eccezioni, Malatesta [illegible] Rizzioli. «Il primo si [illegible] allenato a parte mentre Rizzioli [illegible] quasi a posto - spiega il dg Luigi Abbate -. Gli altri giocatori sono ok». Di Terlizzi, Zamboni, Bacci, Morabito, Zamboni e Gibellini, che erano acciaccati, sono quindi a disposizione per [illegible] primo match [illegible] campionato: «Avrò problemi di scelta - osserva il tecnico -, ma è la situazione migliore: spero di [illegible] problemi di abbondanza per [illegible]o l'arco della stagione». Intanto, patron Alber[illegible] Omodeo parla del [illegible] «duello» con Boiardi [illegible] Radio Gold: «Non c'è stato derby perché si è parlato soprattutto dei soldi che la C2 attende da tempo, già incassati e spesi da chissà chi».



Daniele Quadrini in palleggio durante la sfida con il Varese e circondato da compagni e avversari. Il tornante dei grigi è il goleador di Coppa Italia con tre reti (due al Pavia e una al Varese)

Derthona a Sarezzano

Ultima rifinitura del Libarna a Serravalle con il Felizzano

Ferme domenica per il turno [illegible] riposo [illegible] Coppa Italia, Derthona e Libarna (Eccellenza) scendono in campo stasera per due amichevoli che dovrebbero saggiarne il grado di preparazione.

Il **Derthona** gioca alle 20,30 a Sarezzano, contro la compagine [illegible] Prima categoria che ha effettuato pochissimi movimenti di mercato, limitandosi [illegible] rimpiazzare il portiere [illegible] Poce (passato al Sale) con Patta, prelevato dal Castellazzo. L'undici allenato da Piero Moretti ha vinto domenica il triangolare di Villaromagnano, battendo il San Giuliano Vecchio per 1-0 e i padroni di [illegible] per 2-0. Per i leoncelli è la prosecuzione dei collaudi che [illegible] li hanno [illegible] [illegible] vittorioso. La rappresentativa della Val Grue, l'Aquanera, il Varzi e la Castelnovese [illegible] stati tutti superati in modo ampio: «E' vero che si [illegible] trattato [illegible] avversarie non trascendentali (scelta suggerita da mister [illegible] Benzi per meglio amalgare la squadra; ndr), ma i progressi sono stati costanti - sottolinea [illegible] segretario Luigi Corollo -. Si sono [illegible] in particolare evidenza [illegible] centrocapista Visca [illegible] l'attaccante Chiarlone, autore di 6 reti, di cui 3 a Castelnuovo».

Sempre alle 20,30 il **Libarna** ospita a Serravalle il Felizzano. I ragazzi di Renzo Semino stanno ancora cercand[illegible]gliore; la compagine rossoblù è molto rinnovata e deve rifarsi dalla sconfitta col Sale (2-1) [illegible] dal pari [illegible] gol con l'Aquanera. A sua volta il Felizzano, reduce dalla battuta d'arresto di Canelli in Coppa Italia, deve ritrovare slancio. [r. c.]

NEL MEMORIAL DAUDO

Sfida «bis» fra Novese e Gaviese

NOVI. Dopo il polemico epilogo della partita di Coppa Italia, Novese [illegible] Gaviese si ritrovano questa sera di fronte nel «Memorial Daudo», triangolare organizzato dalla Comollo, l'altra socie[illegible] calcistica di Novi. Si gioca al «Girardengo», [illegible] la formula dei [illegible] match, ciascuno della durata di 45'. [illegible] via alle 20,45 con Gaviese-Comollo, poi la Novese affronterà di seguito la perdente e la vin[illegible] della gara inaugurale.



F. Viassi (Novese)

«Speriamo prevalga il buon senso e ci sia la riconciliazione fra dirigenti e giocatori dei due club che si sono affrontati domenica in Coppa - dice il presidente della Novese, Gianni Bellasero -. Il nostro imperativo è quello del fairplay: ripetiamo che anche tre giorni fa al Pedemonte la partita era stata maschia, [illegible] corretta». «La Gaviese non [illegible] affatto voluto spargere veleno per quanto accaduto sul campo - afferma il presidente onorario dei biancogranata, Lorenzo Traverso -. Il gravissimo infortunio occorso al nostro difensore Strafeci ci ha scosso. Inevitabilmente, si è alzata un po' la tensione su entrambi i fronti. Forse, se l'arbitro non fosse stato un giovane alle prime armi, si sarebbero evitati momenti "caldi"». [m. d.]

A CASTELNUOVO SCRIVIA

Delfanti è [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. Doppio test sui campi della Castelnovese per [illegible] specialità raffa. Nella gara promozionale [illegible] otto squadre, quattro [illegible] Tortonese e altrettante del comitato di Voghera, successo del Csv Voghera che si è imposto nella finalissima contro la Sarezzanese. Al termine del tempo regolamentare il punteggio era di parità: 3-3. E' stato così necessario ricorrere ai tiri ai pallini [illegible] i pavesi sono riusciti ad avere la meglio per 6-3 aggiudicandosi con merito la competizione. La Sarezzanese ha schierato questi atleti: Franzoso, Anelli, Segnati, Bertocco, Tedesco e Buratto. Al terzo posto è giunta la Castelnovese (Bassi, Stramesi, Delfanti, Castellini, Codevilla e Sacco), davanti alla Viguzzolese compo[illegible] da Franco e Piero Ponzanibbio, Manesso, Amerio, Marcone e Pellegrin. Quinto [illegible] Derthona che aveva in organico Cannizzo, Carniglia, Querin, Moglia e Boveri.

Nella seconda manifestazio[illegible] disputata alla locale bocciofila [illegible] denominata «Trofeo Comu[illegible] di Castelnuovo Scrivia», [illegible] la partecipazione di 144 individualisti, per un soffio Roberto Delfanti della società di casa ha ceduto il titolo ad Alessandro Mancin, tesserato per l'Enars Castelletto di Branduzzo (Pavia), che ha prevalso all'ultima boccia. I favoriti di categoria A, i milanesi Saetta e Salvini si [illegible] dovuti accontentare della terza e quarta posizione. [r. g.]

IERI LA PRESENTAZIONE DEL TEAM CASALESE CHE MILITA [illegible] B D'ECCELLENZA

[illegible] Bistefani in «passerella»

Da domani al PalaFerraris c'è il Trofeo Bianchi

Roberto [illegible]
CASALE

Per tre giorni i riflettori del basket alessandrino sono puntati [illegible] Casale. Ieri [illegible] in Filarmonica [illegible] stata presentata la **Krumiri Bistefani** che [illegible] 22 settembre inizierà la sua avventura nel campionato di [illegible] B maschile di Eccellenza (in vista del debutto ufficiale con il Castelletto Ticino, la compagine allenata da Stefa[illegible] Vanoncini disputerà un primo quadrangolare nel weekend [illegible] Torino affrontando Omegna e Auxilium, [illegible] B2, [illegible] Vigevano, di B1, poi il 13 e 14 sarà a Cremona [illegible] [illegible] quadrangolare [illegible] squadre [illegible] pari categoria, cioè Lumezzane, Soresina [illegible] Trapani).

Da domani, invece, [illegible] PalaFerraris vedrà darsi battaglia quattro compagini della provincia per l'assegnazione del «1° Memorial Raffaello Bianchi», torneo promosso dal Casale Basket per festeggiare [illegible] 30 anni di fondazione. Il programma della manifestazione vede alle [illegible] la [illegible] semifinale fra la [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] Alle 21,45 in campo il [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] **Alessandria**. Sabato alle 19 si giocherà la finale [illegible] consolazione, poi alle 21,15 la finalissima [illegible] al termine la passerella [illegible] giocatori e dirigenti che hanno fatto la storia del Casale Basket dal 1972 fino allo scorso campionato, che ha visto i ragazzi di coach Wannes Pomelari chiudere in tredicesima posizione in serie C2.



La squadra della Bistefani Casale che è stata presentata ieri in Filarmonica

SPOR[illegible]

CALCIO [illegible]

Campionato [illegible] 5 giocatori aperte le iscrizioni all'Uisp

L'Uisp indice un campionato di calcio [illegible] 5, [illegible] tre diversi concentramenti: Alessandria-Valenza-Casale; Ovada-Novi-Acqui; Tortona-Voghera. Le iscrizioni sono aperte sino [illegible] 15 ottobre. Per informazioni, telefonare allo 0131/253266. [r. c.]

KARATE

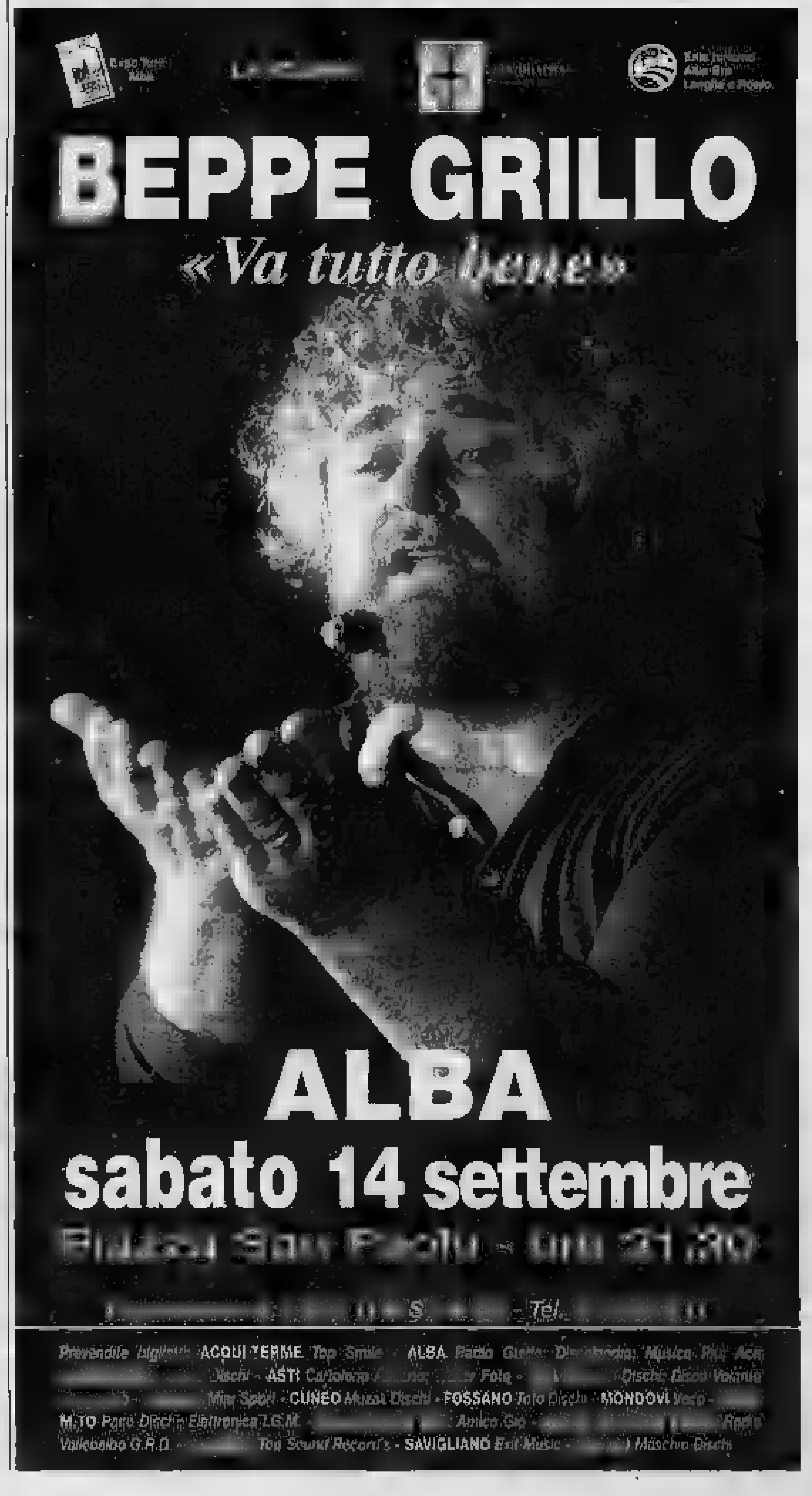
I novesi Lerma e Andreetta fuori dal podio ai mondiali

Lontani dal podio ai mondiali giovanili di karate [illegible] [illegible] i novesi Luca Lerma [illegible] Fabio Andreetta. Ammessi alle finali di kata e di kumite individuali, i portacolori dell'As Karate Novi [illegible] hanno vinto medaglie, ma il livello [illegible] partecipanti era alto. La società informa che i corsi riprenderanno il 9 settembre al Collegio San Giorgio. Info al 320/0116042. [m. pu.]

PODISMO

Molinaro svetta ancora nel [illegible] di Pietra Marazzi

Nicola Molinaro (Sai Frecce Bianche) ha [illegible] da dominatore la «Sei chilometri» di Piet[illegible] Marazzi, [illegible] il tempo di 20'50". Piazza d'onore per Enea Longo (Atletica Alessandria), terzo Giorgio Costa (Avis Villanova). Fra le donne, titolo [illegible] Flavia Gaviglio (Saluzzo). [r. c.]



TENNIS

PRIMO TURNO ARDUO PER LA CASALESE IN ABRUZZO

[illegible] wild-card [illegible] Chieti in campo all'ora del [illegible]

ALESSANDRIA

Difficile impegno mattutino per Giulia Gabba nel [illegible] [illegible] tennis femminile Wta da diecimila dollari che è cominciato ieri [illegible] Chieti: dopo aver ottenuto una wild-card per il tabellone principale, la giovane casalese tesserata per il Ttc [illegible] attesa dalla partita [illegible] primo turno contro la testa [illegible] [illegible] numero uno, la tedesca Kuleszka, attualmente numero 400 del mondo. L'avversaria odierna è fra l'altro reduce da un successo assoluto in un torneo Wta disputato proprio la [illegible] settimana. A Chieti il tabellone prevede trentadue giocatrici, tutte [illegible] ottimo livello e con buona esperienza internazionale.

«Giulia [illegible] scenderà però in campo per [illegible] la sparring-partner - conferma coach Alberto Bovone -. Nell'arco della stagione ha sempre [illegible] in [illegible] [illegible] buon tennis e solo la maggiore abitudine delle sue [illegible]rie ai tornei di alto livello ha fatto sì che queste [illegible] vittoriose alla di[illegible]. E' ovvio che la Kuleszka sia la logica favorita in questo primo turno, però la Gabba ha già [illegible] a dura prova giocatrici che [illegible] piazzate almeno [illegible] [illegible] [illegible] posizioni più [illegible] alto rispetto all'avversaria di oggi: [illegible] mi sbilancio mai, ma [illegible] posso affermare che giocherà [illegible] eccellente match».

Il buon momento agonistico della [illegible] è testimoniato [illegible] cinque partite [illegible] consecutivamente a Bergamo nell'Open [illegible] seconda categoria: in Lombar[illegible] la casalese [illegible] infatti sconfitto due pari classifica e tre giocatrici meglio piazzate. Lo stop è venuto [illegible] quarti [illegible] finale contro la Altilia, che si è comunque imposta a fatica per 7/5 al terzo set, in una partita accesa che ha dimostrato come la Gabba non abbia timori reverenziali. [f. g.]

CICLISMO AMATORIALE

FUGA VINCENTE SUL CIRCUITO DI MOLINO DEI TORTI

Le [illegible] del Vallescrivia portano [illegible] [illegible] [illegible]

MOLINO DEI TORTI

Sprint [illegible] del senior Paolo Coralli sul traguardo del Gran Premio dell'Aglio, la corsa ciclistica per amatori Udace indetta dal Gs Molinese. Il portacolori della Iper Gaggia Bugno Club ha percorso i 71 km del tragitto (identico [illegible] quello del «Bassa Valle Scrivia» per Elite [illegible] Under 23, ma ridotto nella lunghezza) alla media di 44,842, precedendo [illegible] Maurizio Rizzo (Gc Rivanazzanese), Fabrizio Fracassi (Gs Fornasari), Marco Adorni (Gs Coldani), Marcello Tota (Gs System Cars), Christian Bertoni (Effe [illegible] Hbm), Massimo Laguzzi (Velobike Ciocc), Silvano Bottarelli (Gs Fratelli Giacomel), Mirco Merlo (Gs Borghetto Robba), Rezio Grecchi (Cartosa Brazzo) [illegible] Alessandro Bianchi (Associazione Olympia).

Ancora più avvincente la competizione riservata a veterani, gentleman [illegible] supergentleman. Roberto Gnoatto, del Gs Re Mida Santangelo Sonaglio, ha offerto un saggio di alta classe, uscendo dal gruppo [illegible] metà gara per andare a riprendere i dieci fuggi[illegible] e staccare tutti [illegible] un giro dalla fine. Secondo Mario Zefeluppo (Gc Rivanazzanese), a 16"; terzo Walter Castagna (Gs [illegible] Mida Santangelo Sonaglio); quarto Antonio Sardano (Olympia); quinto Gabriele Gervasoni (Gs Lomagna); sesto Roberto [illegible] (Gs [illegible] [illegible] Santangelo Sonaglio); settimo Francesco Erdas (Cicloamatori Polyu); ottavo Danilo Truffa (Sc Opel Storti); nono Mario Luigi Save (Gs Cicli Guizzardi); decimo Franco Reto [illegible] Rivanazzanese); undicesimo Massimo Noli (Ciclo Team Carati); dodicesimo Giovanni Dell'Acqua (Olympia), che a 2'15" ha battuto in volata il gruppo. Complessivamente i partenti erano 138 ma c'è [illegible] [illegible] dura sele[illegible] e sono giunti all'arrivo solo in 99. [r. c.]

10.30 Giulia lascia la sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite [illegible] pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà una puntata alla [illegible] scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli, poi si allontana a piedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva. Impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, nonostante avesse promesso alla mamma di rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza [illegible] in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti «Doveva andare [illegible] pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista» Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di sé dolore, timori, interrogativi ed una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

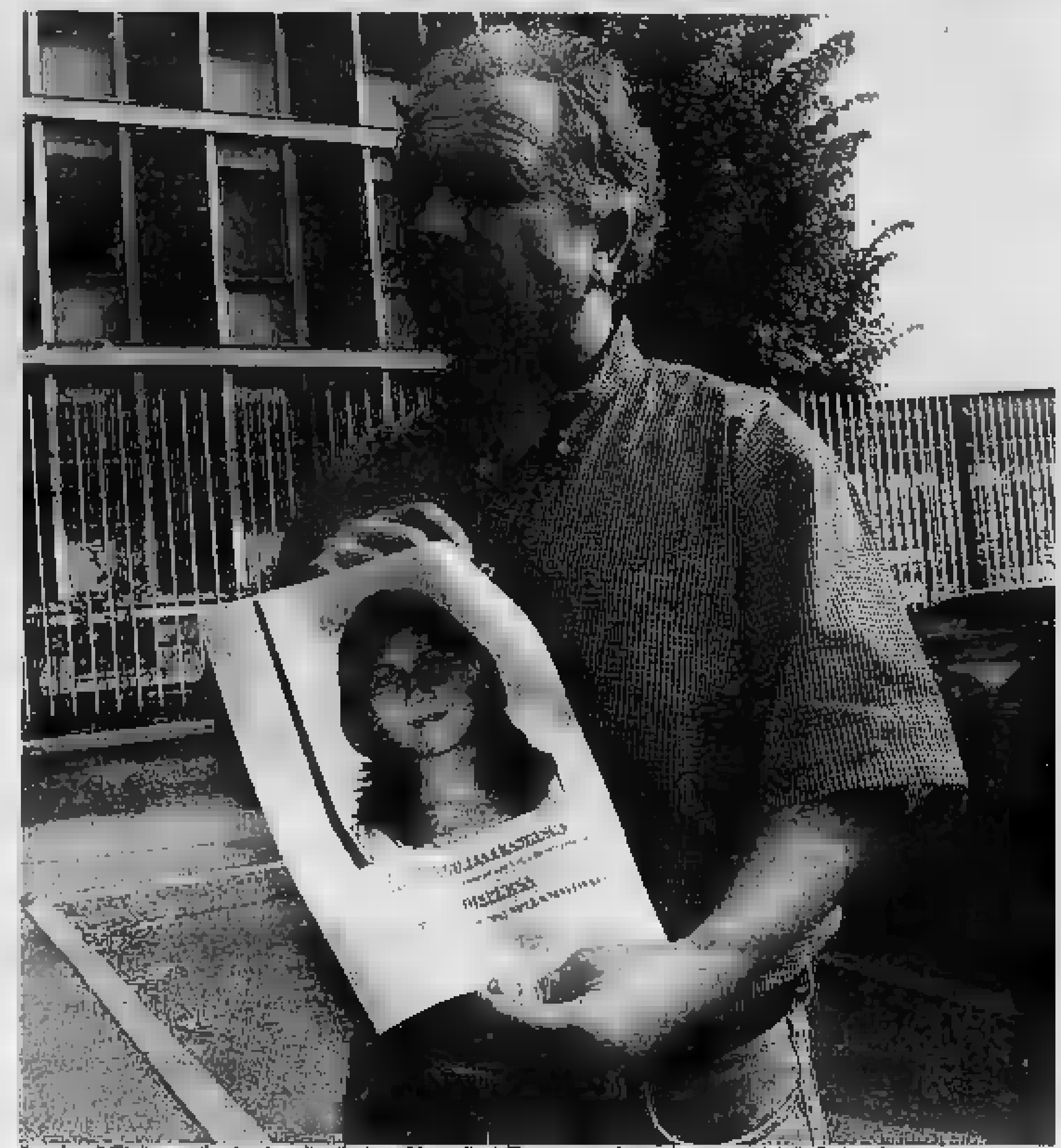
Chi ha visto Giulia? Al momento nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri guidati dal maresciallo Maurizio Rech, che lunedì sera hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì mattina, verso le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il [illegible] Pierluigi, la mamma Daniela e le [illegible] sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare una giornata di ordinaria quotidianità. Prima di chiudersi la porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12, dove si preparava ad affrontare il quarto anno dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in corso [illegible] Umberto. Tutto normale: la giornata f[illegible] casa sarebbe terminata nel pomeriggio, quando la ragazza aveva promesso di rientrare.

Invece [illegible] - che ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno appeso [illegible] bacheca [illegible] foto. «Agli uffici [illegible] è salita perché ce ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. Ma potrebbe essersi fermata al piano terra per dare un'occhiata [illegible] bacheche. [illegible] quel caso...». In ogni caso la molla che ha spinto Giulia a sparire - ammesso che sia una scelta volontaria - [illegible] essere nella scuola: i giudizi sono buoni, nelle pagelle spiccano i 7 e gli 8. [illegible] ragazza molto graziosa, sveglia ma posata. Insomma, [illegible] grilli per la testa, confermano gli insegnanti di filosofia [illegible] lettere. Un tipo dal quale non ti aspetteresti un tiro simile, reduce da una breve vacanza in Lituania a luglio (usufruendo degli scambi internazionali promossi dal Comune) seguita da un s[illegible] a Loano terminato sabato.

[illegible] quello che dicono tutti: dai genitori agli amici, saltati sui motorini per perlustrare [illegible] i luoghi di comune frequentazione. «Non riesco a crederci», commenta sbigottita la titolare dell'edicola su [illegible] Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La conoscevo, tempo fa aveva avuto un filarino con mio figlio. Una ragazza serena e vivace, disinvolta [illegible] sanno esserlo le teenager di oggi. Lunedì mattina è capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vacanze appena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per le [illegible]se urbane ed una rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama «Tu»: «Diventa una ragazza super» titola il [illegible] di settembre. Un'infilata di buoni consigli al modico prezzo di 86 centesimi: «Le ho fatto presente che a giorni sarebbe uscito il nuovo [illegible] lei [illegible] detto che avrebbe avuto molto da leggere. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali e frasi sibilline, [illegible] quella mandata via sms ad un'amica prima [illegible] rientrare dalla Liguria? «Verrò, se non parto», ha risposto per messaggio a Nicki, la compagna che le aveva chiesto se si sarebbe presentata agli allenamenti di basket.

[illegible] quasi evanescenti fra Monc[illegible] e Torino si contraddicono. Al momento i carabinieri - che hanno diffuso la foto anche in Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata durante la vacanza a Loano: la speranza è che prima o poi la ragazza si faccia viva per telefono. Ma non ci sono elementi sufficienti per scartare ipotesi peggiori. «[illegible]i sento di seguire la [illegible] stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. Ma quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da lunedì

I genitori «Non ha mai [illegible] segreti»

«Come si può scomparire così, [illegible] che nessuno ricordi il volto della mia bambina?». La voce di Daniela, mamma di Giulia, è incrinata dal dolore.

[illegible] colto manifestazioni di disagio?

«No, anche se è difficile sapere cosa passa per la testa di una ragazza della sua [illegible]. Niente [illegible] nessun diverbio. Un clima sereno, nonostante [illegible] sofferto per la rottura [illegible] il suo ragazzo: roba di quattro-cinque [illegible] fa. Giulia è [illegible] stata sveglia ma con la [illegible] sul collo: abbiamo guardato anche nel suo diario segreto, [illegible] trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi come per gli amici più cari».

Chi l'ha conosciuta [illegible] descrive [illegible] una ragazza posata.

[illegible]glia, socievole e con molti amici. Gli interessi non [illegible] mai mancati: aveva frequentato gli scout, [illegible] basket nella squadra di Moncali[illegible], [illegible] una delle ragazze di Torino [illegible]. Si era persino iscritta ad un corso per diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Adora leggere. Per questo la [illegible] scelta ci ha fatto crollare il mondo addosso».

Quale scelta?

«Per la verità non so se si tratti di una scelta. I carabinieri ci hanno rassicurato: [illegible]o ad una bravata [illegible] breve termine, con la copertura di qualcuno. E a questo punto [illegible] lo auguro anch'io. Anche perché è svanita [illegible] un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidalabbra... [illegible] solo. Giulia è miope, senza lenti vede poco: lunedì è [illegible] con le lenti a [illegible] usa e getta. Ne avrà comprate di nuove, ma insomma...».

Come [illegible] vestita l'ulti[illegible] volta?

[illegible] ne è andata con una maglietta scura su un paio di jeans: ai piedi [illegible] paio di Adidas bianche, [illegible] tracolla una borsetta. Nemmeno un giacchino. Come se avesse voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano soldi?

«Macché. Quando è andata in Lituania, le avevamo dato [illegible] 300 [illegible]. Al [illegible] rientro [illegible] le ho nemmeno chiesto se aveva avanzato qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le vacanze [illegible] sia [illegible] qualcosa».

[ale.mon.]



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta [illegible]

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

[illegible] da un [illegible], [illegible] il corpo

[illegible] cadavere di [illegible] è stato trovato nella campagna attorno a Pratoregio, frazione di Chivasso: era adagiato [illegible] i rovi, dietro un cespuglio, secondo il medico legale la morte risale a un mese, un mese e mezzo: impossibile, per ora, stabilire, se si tratta di omicidio, suicidio [illegible] decesso per cause naturali. Addosso al corpo, [illegible] documento, anelli, catenine, chiavi di auto o di casa o altro utile a un'identificazione. Gli unici dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's [illegible] maglietta chiara, forse gialla, calzava scarpe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche [illegible] Franco Scarsella, il parrucchiere [illegible] Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un esame accurato [illegible] l'autopsia si riuscirà forse a dare un nome e [illegible] cognome al morto e a [illegible] della [illegible] fine. In testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è un grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe essere stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia di [illegible] cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, [illegible] primo, sommi[illegible] cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 18,10: un contadino ha notato un involto scuro nel [illegible] che corre [illegible] pressi della cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando. ha dato l'allarme, è arrivato il capitano [illegible] dei carabinieri di Chivasso, Michele Tamponi: [illegible] radura l'hanno raggiunto gli uomini [illegible] nucleo operativo [illegible] il maggiore Masia.

Che [illegible] ritrovato Franco Scarsella? Il quarantottenne coiff[illegible] di Verolengo amante della musica (a Crescentino aveva per cinque anni gestito un negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito [illegible] lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. Da quel momento, ingoiato dal nulla: lui [illegible] la sua auto, una Punto blu. Davvero strano, [illegible] inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno [illegible] fratello, raccontadogli quello [illegible] fatto. Gentile, benvoluto, apprezzato per [illegible] lavoro. Scarsella è raccontato uomo solitario, abituato a cercare amicizie attraverso i giornali di inserzioni. Ultimamente, sembra [illegible] conosciuto in questo modo [illegible] ragazza romana.

Specchio [illegible] tempi

«Dopo il funerale è cominciata la festa, come se nulla fosse accaduto» - «Su Internet siti che "scottano"» - «Deluso dalla visita all'Abbazia» «Attenti [illegible] prezzi [illegible] trappola!» - [illegible] per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, in un comune della cintura torinese, il funerale di un ragazzo, mio caro amico, morto tragicamente pochi giorni prima. [illegible] sera mentre mi trovavo presso la mia abitazione situata nei pressi del [illegible] polisportivo [illegible] paese e anche nei pressi del cimitero, ove il ragazzo era stato sepolto nel pomeriggio, sento la musica della solita orchestra del paese, [illegible] incurante [illegible] dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per tutte la [illegible] facendo [illegible] nostro dolore. [illegible] spiace di più [illegible] che molti dei suonatori e dei partecipanti alla baraonda poche ore prima [illegible] davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due [illegible] e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. Si tratta principalmente del sito del Comune, della Provincia o altri simili che mi servono per trovare [illegible]zioni su chiese e monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta della Wind (che uso per la connessione) e si aggira [illegible]pre sui 10 euro. Questo mese nella bolletta della Telecom salta all'occhio una nuova voce: "Internet numerazione 70x" - numero chiamate [illegible] - durata complessiva cinque minuti, costo 20.00 euro. Subito ho chiesto chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo [illegible] ad usare Internet in casa), io abbia visitato [illegible] siti a pagamento con addebito su Telecom. Ma [illegible] mi [illegible] dire che siti, anzi sembra addirittura che cambino con una [illegible] frequenza. [illegible] così mi ritrovo a pagare 9 euro alla Wind per l'uso effettivo di Internet e ben 20 euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce [illegible] una visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e [illegible] spiegare i motivi per i quali mi sono sentito deluso. Entrata a pagamento (di solito in questi casi si offre un opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano [illegible] muri del chiostro diverse ragn[illegible] impolverate. Dentro l'Abbazia gli arredi per i fedeli sono disposti a caso, in un angolo [illegible] accatastati manufatti in legno, il confessionale è sbilenco perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qua e là sparsi oggetti vari.

«La [illegible] chicca è però l'impianto elettrico: cavi penzoloni nella navata centrale, quadri elettrici posati per terra, cavi giuntati con il nastro isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

«Ma come è possibile che a pochi chilometri da Torino si permetta un simile degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che da secoli è meta [illegible] preghiera».

Michele Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle [illegible] si farà bene a prestare [illegible] al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi [illegible]tatati di persona.

«Un supermercato ha esposto grandi manifesti con la generica offerta di uno sconto del 35 per cento, [illegible] non uno solo degli articoli [illegible] offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" (ma non erano state vietate per legge?). Tranquilli, tanto è ben difficile trovare [illegible]rce dove [illegible] affissi i [illegible] cartellini "3 x 2". A volte se ne [illegible] due soli pezzi. «Se si prova [illegible] alzare i cartellini [illegible] il prezzo [illegible] "offerta speciale" può capitare addirittura [illegible] scoprire che il prezzo normale ricoperto era inferiore di quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. [illegible]ato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

Franco Rizzo

Un lettore [illegible] scrive:

«Lunedì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, [illegible] degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla sosta; non voglio pagare ma neanche rischiare [illegible] macchina o la pelle, e posteggio in [illegible] delle vie laterali. Al mio ritorno trovo una multa per [illegible] parcheggiato in luogo vie[illegible] per pulizia strada: naturalmente il cartello [illegible] avvisava è distante, piccolo e seminascosto, e [illegible] raggio di 50 metri un'altra trentina di automobilisti sono caduti nella trappola. Il camion delle pulizie [illegible] è ancora passato, in compenso io [illegible] pestato un grosso escremento di cane».

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

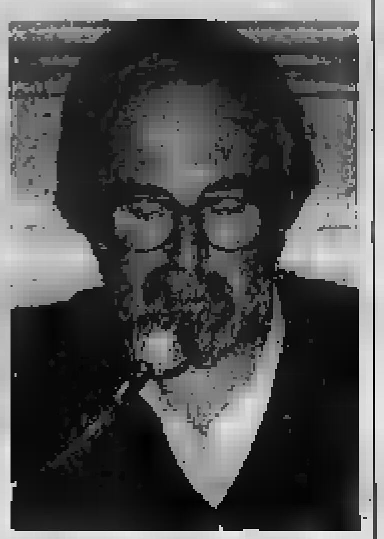
Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

CHIERI

SAVOIA? No, grazie. A Chieri [illegible] che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato [illegible] rappresentante dell'ex casa reale all'inaugurazione dell'Arco appena restaurato ha sollevato un vespaio di polemiche. Protesta l'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani, protestano i Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani del [illegible] Social Forum chierese. Certo la data scelta per la manifestazione, l'8 settembre, [illegible] è delle più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso il Sud già liberato mentre i soldati italiani al fronte erano allo sbando, se lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. [illegible] fissato la domenica della Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il [illegible] ha voluto che la Salve quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una [illegible]cidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 anni, ex partigiano, e presidente dell'Anpi, [illegible] va giù. «L'8 settembre del '43 avevo 18 anni e facevo parte dei pompieri [illegible] Chieri - racconta -. Sono scappato [illegible] caserma in montagna con gli alpini della Cesare Battisti a combattere nella Resistenza». Dieci dei compagni vigili del fuoco morirono fucilati alla [illegible] Grappa [illegible] nella risiera [illegible] San Sabba a Trieste, un [illegible] fu fatto prigioniero in Jugoslavia e finì in [illegible] forno crematorio in Germania: «non mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno non sarò a Chieri, andrò [illegible] commemorazione al cimitero di Torino. Nessuna polemica con i Savoia purché tornino da privati cittadini. Il re [illegible] il governo a Mussolini [illegible] l'ingresso in guerra, non [illegible] dimenticato». Ma anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo Palma pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'assessore [illegible] Trasporti Roberto [illegible] promette [illegible] abbandonare immediatamente la manifestazione se ci [illegible] il rappresentante annunciato di [illegible] Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco ha agito di sua iniziativa e non [illegible] sentito la maggioranza». Insomma polemiche [illegible] polemiche. Nemmeno in passato l'Arco di trionfo di [illegible] ha portato fortuna ai Savoia. Anche [illegible] fu edificato nel 1580 dai chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a San Quintino. Emanuele Filiberto morì [illegible] mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte non ne volevano più sentir parlare - gli omaggi encomiastici finirono e l'Arco divenne il simbolo della città collocato com'è nel cuore [illegible] centro storico lungo via Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto e piazza Umberto I. Nel Settecento vi misero le mani architetti famosi come [illegible] Vittone e il Guarini. Insomma, l'Arco è un piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi [illegible] tornato all'onore del mondo dopo il restyling di Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero della [illegible]. Il sindaco della giunta di centrosinistra, Agostino Gay, non ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto [illegible] rappresentante di casa Savoia [illegible] legato alla storia dell'Arco, niente di più - e aggiunge con [illegible] sorriso -. Spero [illegible] ci siano dubbi sulla nostra fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, capogruppo dell'Unione di Centro, è presidente di un'associazione monarchica e ha messo in contatto [illegible] Comune con la casa Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. [illegible] partecipazione [illegible] un membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.



L'Arco [illegible] Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco **Agostino Gay**



«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere [illegible] ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

[illegible] girotondi? Una cosa è il pensiero del sindaco Chiamparino, anche se è iscritto ai ds, un conto è l'azione del partito. La federazione torinese della Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma contro la legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Deputati». E non si tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale che partirà dalla stazione Lingotto alla mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla Festa dell'Unità, non [illegible] sto critiche sull'efficacia [illegible] questa forma di protesta perché «alla fine di tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». E Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da [illegible] ha già scelto di appoggiarci. Il problema dell'Ulivo è quello [illegible] allargare l'area del suo con[illegible] e di strappare voti al centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche non solo dei girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che non esistono «contraddizioni tra la posizione del partito e quella del sindaco». Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole di Sergio vanno interpretate. Il primo cittadino non voleva entrare nel merito della protesta dei girotondi [illegible] sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme [illegible] protesta [illegible] grado di intercettare le persone che hanno votato per [illegible] Casa delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito [illegible] partito «non deve [illegible] quello di [illegible] dietro a tutte le forme [illegible] movimentismo ma, in questo caso, sì» perché «una battaglia che [illegible] impegnate decine [illegible] migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, [illegible] poteva [illegible] vedere la partecipazione attiva dei Ds».

Per Larizza, infatti, [illegible] protesta contro «la legge Cirami che viola lo stato di diritto» [illegible] la prova più evidente della «possibilità e della necessità della convergenza tra l'azione di piazza e quella parlamentare». Da qui la decisione di «diventare una sponda concreta per tutti quelli che si riconoscono nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione [illegible] 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione di corso Vinzaglio [illegible] anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo al Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche sotto [illegible] Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, nonostante le contestazioni, nonostante i girotondini, che possono girare intorno a ciò che vogliono, purché rispettino le leggi». Il ministro [illegible] Giustizia, Roberto Castelli, appunto, [illegible] segretario regionale Roberto Cota, lo dice al popolo della Lega, che ieri [illegible] sfidato [illegible] pioggia per ascoltarlo. E lui, con toni forti, gli racconta la sua esperienza di governo. «Un'esperienza da militante, con la Padania nel cuore e il fazzoletto verde nel taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo da Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole «azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, con i [illegible] 8 milioni e [illegible] di processi pendenti». Come? riportando efficienza nella giustizia. «Se tutti gli 8500 magistrati italiani si recassero insieme in ufficio, [illegible] avrebbero né stanze, né [illegible]. [illegible] questo non certo per colpa [illegible]. Perché i miei predecessori, i governi di sinistra, non ci hanno mai messo mano? Forse perché ad alcuni sta bene così, perché in [illegible] modo possono lavorare da [illegible]. Ma non sta bene al popolo italiano, a chi, a Palermo, vede trascorrere in media 1200 giorni per una causa civile contro i 200 di Bolzano».

«La gente - prosegue il ministro - chiede sicurezza. E noi [illegible] a rispondere [illegible] la certezza della pena. Mi accusano di aver riempito [illegible] carceri, ma per me, per noi, chi [illegible] condannato dai giudici è meglio che [illegible] dentro. Intanto con un ministro della Lega, la Francia ci ha restituito un terrorista, non era mai accaduto prima».

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo e giudiziario. [illegible] vedrete - prevede il ministro - quanto sarà bollente l'autunno su questo tema. Ma noi della Lega [illegible] spaventiamo, siamo abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler minare la loro autonomia, [illegible] vorremmo [illegible] chi fa le leggi, ossia il Parlamento, non possa essere colpito da quei magistrati che non le gradiscono».

Infine l'immigrazione. «[illegible] siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare a casa nostra e decidere [illegible] può e chi non può entrare». E la legge C[illegible] sul legittimo sospetto? [illegible] margine del comizio il ministro afferma: «È [illegible] del Parlamento, lunedì ci incontreremo come Casa delle Libertà per decidere il calendario degli impegni d'autunno». **[g. san.]**

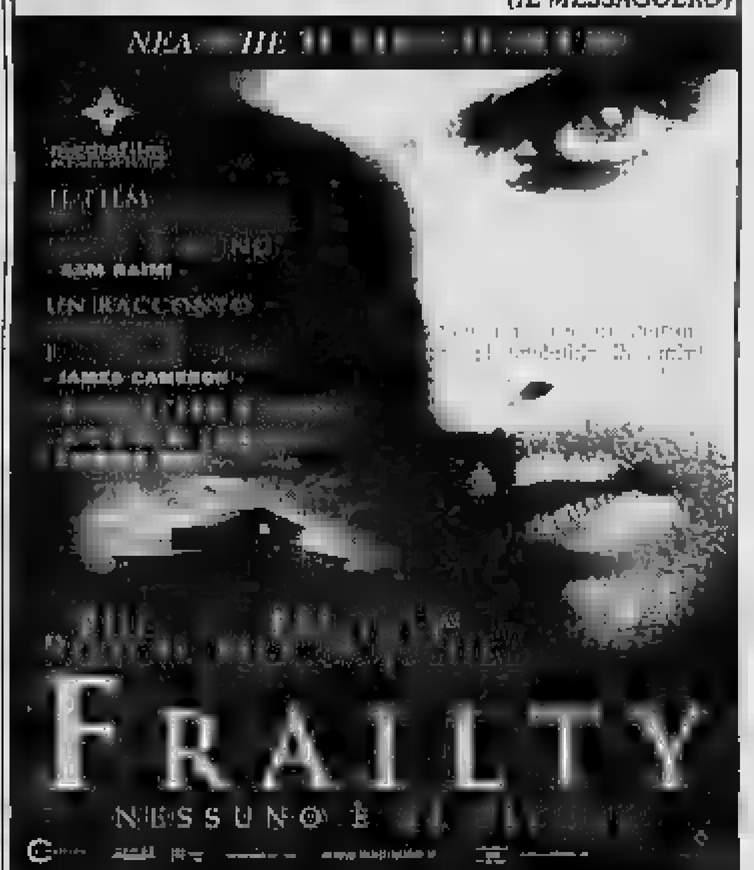
> Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno [illegible] governo «con la Padania nel cuore»

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice ed efficace, basato sulla selezione degli uomini del [illegible] team e sulla centralizzazione [illegible] informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa è riuscito a sconfiggere le Brigate Rosse» spiega il procuratore, che con lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi dal '79 all'81. Lo stesso metodo applicato poi da Falcone e da Borsellino. «Con i risultati che ben [illegible] - precisa Caselli -. E che oggi chiede [illegible] applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il mio parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investigatore Dalla Chiesa, ascoltata con interesse dal generale [illegible] carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. E a cui sono intervenuti anche [illegible] sindaco Umberto D'Ottavio e [illegible] senatore Angelo Muzio, oltre a numerosi rappresentanti di [illegible]sociazioni cittadine, per deporre davanti al cippo commemorativo una corona [illegible] ormai da quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e «il suo sforzo durante i cento giorni da prefetto di Palermo nel tentare [illegible] scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, [illegible] dice Caselli, «tra la gente», che era conscio dello scarso valore delle manette senza una forte presenza dello stato nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento al metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio in questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche [illegible] dall'altra parte della barricata. **[p. rom.]**



E...STATE IN CITTÀ

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, [illegible] 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

AEROPORTO CORRADO GEX



Fusoliera-monumento nell'area del pic nic

Un vecchio «caccia» in omaggio all'aviatore
Il progetto della Regione solleva perplessità
Per St-Christophe pronta una rivoluzione viaria

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

LA NEVE FRESCA HA IMPEDITO AL MINISTRO DI PORTARE SULLA VETTA D'EUROPA LA BANDIERA TRICOLORE DONATA DA CIAMPI

Nuova rinuncia di Alemanno alla scalata

Spedizione di guide e politici respinta dal maltempo

[illegible]

Respinto [illegible] maltempo anche il secondo tentativo di salita al Bianco del ministro per le Politiche Agricole Giovanni Alemanno. Lunedì pomeriggio, dal rifugio del Gouter a [illegible] metri di quota, [illegible] Datrino, presidente delle guide valdostane che [illegible] al presidente nazionale delle guide Alberto Re, stava accompagnando il ministro [illegible] più alta d'Europa [illegible] detto abbastanza ottimista: [illegible] ministro [illegible] piena forma e per domani [illegible] (ieri, ndr) il maltempo ci dovrebbe concedere una tregua e per[illegible] arrivare in vetta».

Così non è [illegible]. Nella notte fra lunedì e martedì il tempo è peggiorato. Ieri mattina la neve fresca [illegible] scesa fin sotto i [illegible] metri di quota. Impossibile salire in vetta. Verso mezzogiorno il gruppo, [illegible] quale facevano parte anche l'assessore regionale Carlo Perrin e il consigliere Roberto Nicco, [illegible] rifugio della Tête Rousse e si accingeva a raggiungere la stazione della cremagliera [illegible] Nido d'Aquila. [illegible] alto [illegible] saranno almeno trenta centimetri di [illegible] - ha spiegato Datrino - e con quelle condizioni non è il caso di parlare di Monte Bianco. Ora siamo nel rifugio a bere qualcosa di caldo, poi [illegible] perdere altro tempo riprendiamo la discesa [illegible] Chamonix. Data la situazione, il ministro ha detto che vuol essere a Roma già in serata».

Il primo tentativo del ministro Alemanno era avvenuto il 4 agosto. La comitiva era salita a Punta Helbronner, sul versante italiano, ma le condizioni decisamente avverse ave[illegible] sconsigliato di proseguire. L'iniziativa era inserita nel discorso dell'Anno internazionale della Montagna decretato dell'Onu. Il ministro avrebbe dovuto portare in vetta il tricolore [illegible]gnato dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi al presidente della Regione Dino Viérin.

[illegible]



Il ministro Gianni Alemanno e il presidente delle guide valdostane Massimo Datrino



I due tentativi [illegible] penalizzati dall'andamento climatico di questa estate anomala. Se è vero che la salita al Bianco per la via normale francese non presenta vere difficoltà alpinistiche, è [illegible] più vero che diventa estremamente pericoloso avventurarsi in alta quota con il brutto tempo. Oltre tutto, [illegible] grandi pendii di neve, in mancanza di visibilità è molto facile perdere l'orientamento, anche per chi [illegible] la zona. [g. l. m.]

PER IL GOVERNO E' ANTICOSTITUZIONALE L'OBBLIGO DI CANDIDARE AMBO I SESSI

«Legge elettorale illegittima»

Dino Viérin e Roberto Louvin: siamo stupefatti

Enrico Martinet

[illegible]

La legge elettorale, approvata dal Consiglio regionale il [illegible] luglio, finisce davanti alla Corte Costituzionale. A impugnarla è stato il governo che ne contesta la legittimità in tutti gli articoli in cui è prevista la partecipazione alla lista di candidati di entrambi i sessi. La contestazione riguarda l'obbligatorietà prevista negli articoli 7 e 2 della legge regionale di presentare liste con candidati di ambo i sessi. In questo modo, sottolinea la lettera inviata alla Regione dal Consiglio dei ministri, la partecipazione alle elezioni dell'elettorato passivo (i candidati) non è libera. E viene citata una sentenza del 1995, sempre della Corte Costituzionale, che per [illegible]o motivo aveva già bocciato la legge elettorale valdostana per le elezioni negli enti locali. E' questa la terza l[illegible] regionale che il Consiglio dei ministri impugna davanti alla Corte Costituzionale. Le altre due sono quella [illegible] vigili [illegible] fuoco e quella [illegible] costituzione di [illegible] società per azioni [illegible] capitale pubblico) per la gestione del Casinò di Saint-Vincent.

«Esprimiamo tutta la nostra perplessità [illegible] il nostro stupore - scrivono in una nota i presidenti della giunta, Dino Viérin, e del Consiglio, Roberto Louvin - per questa decisione del governo. Si tratta di una precisazione normativa voluta dal Consiglio Valle a presidio delle pari opportunità nell'accesso alle competizioni elettorali, che dà pratica attuazione e non certo con modalità rivoluzionarie, all'articolo 15 dello Statuto speciale nel nuovo testo approvato dal Parlamento nel 2001».

I presidenti aggiungono: «Proprio [illegible] il Parlamento nazionale sta lavorando per rafforzare la [illegible] costituzionale relativa alle pari opportunità in materia elettorale, con l'approvazione in prima lettura a grande maggioranza da parte del Senato e della Camera delle modifiche all'articolo [illegible] della Costituzione, il governo [illegible] disco rosso [illegible] Regione che fa un primo passo concreto nella stessa direzione. Rileviamo una evidente contraddizione [illegible] questo atteggiamento e non possiamo che dirci preoccupati per il moltiplicarsi di azioni ostili verso l'operato del Consiglio, in qualche [illegible] fondate su argomenti capziosi, che non agevolano il dialogo [illegible] le istituzioni»; il presidente Louvin si concede anche una battuta di spirito: «Di questo passo ci impugneranno anche gli auguri di [illegible]».

Proprio sulla vicenda delle pari opportunità in materia elettorale la Consulta femminile aveva chiesto alla vigilia del Consiglio regionale che doveva discutere della [illegible] legge, che fossero indicate le «quote» di candidati (il 40 per cento di donne) e non soltanto la citazione dell'obbligo di presentare candidati di ambo i [illegible].

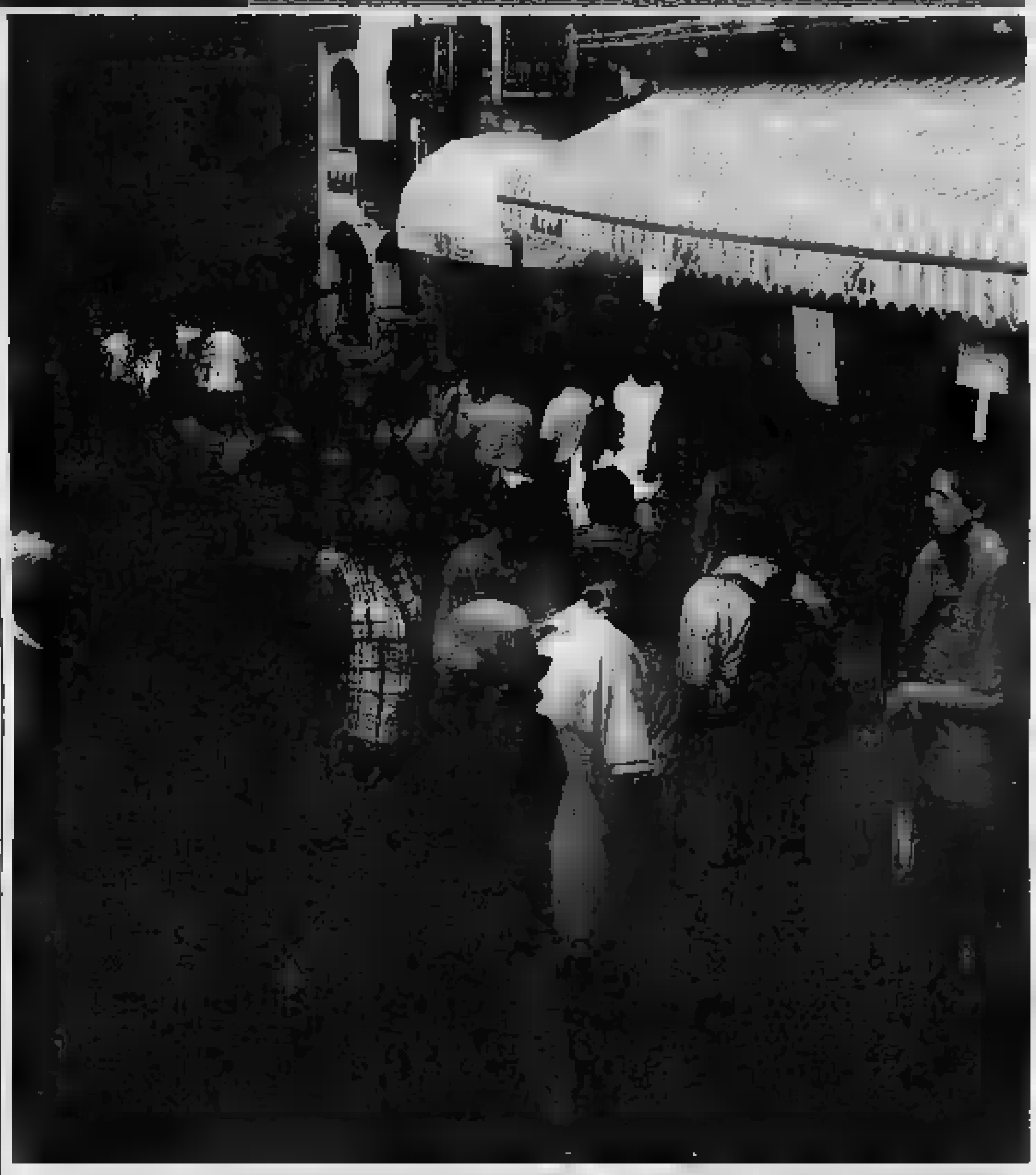


I presidenti Roberto Louvin (Consiglio) e Dino Viérin (giunta)

[illegible]

E' la terza normativa impugnata davanti ai giudici della Consulta
I presidenti di assemblea e giunta preoccupati «per il moltiplicarsi di azioni ostili»

A COURMAYEUR



I «nodi» da sciogliere

Due [illegible] importanti per la cittadina ai piedi del Monte Bianco. Lunedì [illegible] Stella Alpina in [illegible] elezioni comunali del 17 novembre. La coordinatrice del movimento, Maria Cristina Vasini, dice: «Per [illegible] partner privilegiato rimane l'Uv. Ovviamente noi ne conosciamo soltanto una, quella ufficiale». Cioè quella che opporrebbe all'uscente sindaco Romano Blua, il candidato Matteo Albarello. Questa sera, invece, si riunisce l'Associazione operatori turistici che a[illegible] un periodo di profonda crisi finanziaria.

Gianluigi Miletto [illegible] 35

[illegible] GIORGIO SIMONETTI FARE DI CORSA [illegible]



Giorgio Simonetti e Andrea Sorrentino al Col de Voza durante il giro del Monte Bianco

Il giro del Monte Bianco a piedi in 36 ore

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

E' stato accompagnato dall'amico Andrea Sorrentino che lo ha seguito con la mountain bike
«Nel 2003 organizzeremo una gara individuale»

[illegible] solito ci si impiega [illegible] settimane, con zaino in spalla e pedule ai piedi. Giorgio Simonetti, invece, ha compiuto il giro del Monte Bianco in [illegible] ore, 14 minuti e 28 secondi. Il maratoneta di Courmayeur ha compiuto il classico percorso intorno al Tetto d'Europa con [illegible] Sorrentino, che lo ha accompagnato in mountain bike. In totale hanno superato 165,4 chilometri (in base alla misura del contachilometri della bici) e un dislivello stimato di circa 8000 metri.

L'impresa doveva [illegible] compiuta in concomitanza con la settima edizione del Tour du Mont Blanc a staffetta [illegible] frazioni), però la gara è stata annullata per scarsità di iscritti. «Ma questo non mi ha fatto cambiare idea - racconta Simonetti -. Sentivo che potevo farcela e allora [illegible] Andrea siamo partiti lo stesso. Purtroppo la [illegible] a staffetta è stata poco pubblicizzata, forse anche a [illegible] di un certo menefreghismo. Per gestirla ci vorrebbe un'azienda specializzata, come accade per le maratone nel deserto a cui io partecipo. Peccato, perché l'abbinamento sport-turismo è vincente».

Giorgio Simonetti, 53 anni, appassionato di podismo e di maratone «estreme», ha una particolarità: nell'anca sinistra ha una protesi in titanio. Andrea Sorrentino, appassionato di mountain bike, anch'egli [illegible] Courmayeur, di anni ne ha 29. I due amici sono partiti da Chamonix [illegible] sabato verso Le Contamines; [illegible] passato il Col de la Seigne dopo 7 ore e 34 minuti, hanno raggiunto Courmayeur dopo [illegible] ore e 42, hanno toccato il Col Ferret dopo 15 ore e 26, [illegible] passati a La Fouly dopo 20 ore e 30 e sono arrivati a Chamonix dopo [illegible] ore, 14 minuti e [illegible] secondi di [illegible]. Tenendo conto anche delle soste per mangiare, il tempo globale è stato di circa 40 ore.

«Un tempo che senza dubbio può essere migliorato - spiega Simonetti -. Noi abbiamo incontrato pioggia torrenziale, nebbia, umidità, freddo». [illegible] queste condizioni, in [illegible] bici ci sono stato davvero poco - aggiunge Sorrentino -, tanto che arrivati a Courmayeur volevo fermarmi. Invece Giorgio mi ha detto: mangiamo e [illegible] vediamo. Sono ripartito [illegible] lui e siamo arrivati [illegible] a Chamonix». «La soddisfazione è grande - dice [illegible] Simonetti -, anche perché volevo fare questa corsa per celebrare l'Anno internazionale della montagna. [illegible] è uno sport [illegible]o, in cui sei solo [illegible] te stesso; [illegible] puoi raccontarti bugie. Al contrario di quelle discipline dove girano miliardi e che sono avvelenate dal doping».

L'impresa avrà [illegible] sviluppo. Per l'anno prossimo Simonetti ha in mente la trasformazione della sua corsa in una gara vera e propria. «Coinvolgerò una trentina degli amici conosciuti nelle maratone della Giordania e del Sahara - dice - per organizzare una gara individuale che potrà comunque essere collegata alla staffetta. L'importante è che venga valorizzato questo "tour" ai piedi di montagne così belle».

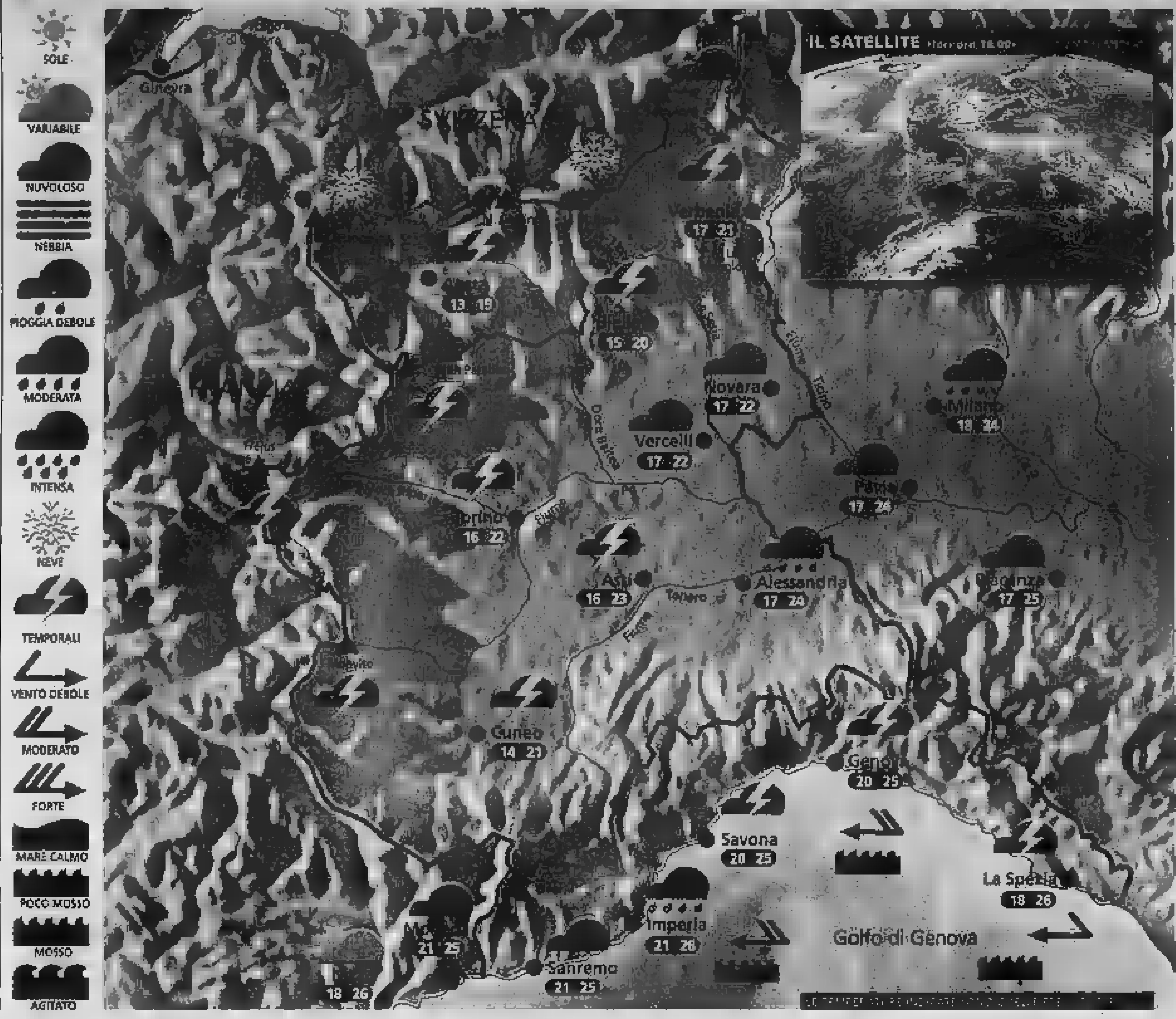
SPORT



I RITIRI «ECCELLENTI» DI PADOVANI E [illegible]

Il giocatore di basket e il biker di Fénis (nella foto) abbandonano l'attività agonistica

Servizi A PAGINA 41



Situazione Ieri la giornata è tr[illegible] con molta nuvolosità che si è solo parzialmente attenuata sulle zone di pianura [illegible] ore centrali della giornata. Non [illegible] mancati rovesci o locali temporali. Oggi il tempo rimane improntato ad una diffusa instabilità [illegible] possibilità [illegible] ulteriori precipitazioni anche temporalesche.

Previsioni In mattinata nubi su tutti i settori; più intense su Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, Cuneese e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In giornata i fenomeni si este[illegible]nno alla Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. In serata tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, massime in locale diminuzione. Venti [illegible] prevalenza deboli con locali rinforzi. Domani ancora addensamenti e possibili temporali.

ZOOM

Le correnti aeree e il vento

Vi siete mai chiesti [illegible] sia il vento? Anticamente si pensava fosse una manifestazione divina, un soffio quasi magico in grado di muovere l'aria. Oggi il tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e si è scoperto che questo "movimento d'aria" è in stretto rapporto [illegible] le differenze di pressione e temperatura presenti [illegible] nostro pianeta. Se l'aria avesse la stessa temperatura, molto probabilmente il vento non esisterebbe. M[illegible] come influiscono le differenze di temperatura e pressione sulla genesi [illegible] vento? Quando su [illegible] zona è presente aria più calda, questa ha un peso minore rispetto all'aria più fredda presente nelle zone adiacenti. Il suo sollevamento crea una diminuzione della pressione al suolo e que[illegible] [illegible] il sistema che ora ha perso il suo precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è la messa in moto di "pacchetti" di aria, diretti ovviamente dalle zone adiacenti a pressione maggiore verso la zona a pressione [illegible] Questo moto non è altro che il vento. Una volta ristabilito l'equilibrio non c'è più necessità di alcun movimento di masse d'aria e il vento si calma.

[illegible] DA: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	25	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	22	27	ROMA	18	26
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	19	25
CAGLIARI	22	27	BARCELLONA	16	22
CATANIA	22	28	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	13	23
FIRENZE	16	26	GINEVRA	11	20
OLBIA	21	26	LONDRA	16	22
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	23
PERUGIA	15	25	PARIGI	10	20
POTENZA	17	25	ZURIGO	11	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 1 minuto; cala alle ore 18 e 58 minuti



(LE COMUNALI SONO FISSATE IL 17 E ECONOMICHE ALL'OMBRA DEL BIANCO

Courmayeur, Stella Alpina propone l'alleanza all'Uv

COURMAYEUR

Sono partite le eletto- ai piedi del Monte Bianco. Stella Alpina ha istituito gruppo di lavoro in vista del rinnovo del Consiglio comunale. Spiega Maria Cristina Vasini, coordinatrice del movimento: «La commissione ha il mandato dell'assemblea per un pito esplorativo, soprattutto nei confronti di altre commissioni nate proprio per le elezioni 17 novembre. noi, partner privilegiato rimane l'Union Valdôtaine. Ovviamente noi conosciamo solo una Uv, quella ufficiale».

«Il primo obiettivo - aggiunge la Vasini - è arrivare a un programma comune. I nomi verranno in secondo tempo. Oggi ci due commissioni, nostra e quella dell'Uv, che devono parlare fra loro, senza pregiudiziali e paletti. Proprio per questo le voci che girano insistenti in pa eventuali nomi di capilista sono tutte inattendibili, almeno in una fase preliminare come questa. In più posso dire che abbiamo istituito un gruppo di lavoro che dovrà occuparsi della stesura di programma che tenga conto dei problemi e della situazione locali. Con questo voglio anche smentire quelli che ci accusano di ingerenze varie e di compilare liste sottobanco. I nostri candidati, e per le prossime candidature si pensa di azzerare la situazione attuale, saranno tutti radicati nella realtà di Courmayeur e uniti da programma di sviluppo per il paese».



> «Prima definiremo un programma comune poi penseremo ai nomi. E respingiamo l'accusa preparare liste sottobanco»

A sinistra, Maria Cristina Vasini coordinatrice del movimento della Stella Alpina che ha nominato una commissione a Courmayeur

La commissione della Stella Alpina è composta da Giovanni Noris (attuale consigliere minoranza), Aldo Luppi (consigliere di maggioranza), Enrico Mussillon e Faustino Luca. delinea, quindi, per le amministrative di novembre, un'alleanza ufficiale fra Uv e Stella Alpina, due formazioni che oggi hanno propri iscritti sia maggioranza sia nella minoranza del Consiglio. gli iscritti della Stella Alpina «fedeli», l'aritmetica dice che sarà la ricandidatura dell'attuale sindaco Romano Blua (candidatura non confermata, ma neanche smentita) ad essere penalizzata. Da aggiungere che, sempre per l'aritmetica, Blua perderà anche tre consiglieri unionisti: Matteo Albarello (presidente della locale e compo- dalla commissione elettorale assieme a Wanda Jaquemod e Andrea Vecchi), Roberto Rey (capogruppo della maggioranza) e Marcello Meysseiller da tempo vengono considerati opposizione all'interno della maggioranza.

In quanto alle non ufficiali, la Casa delle Libertà starebbe pensando di costituire un gruppo da inserire in uno degli schieramenti, l'attuale minoranza, che secondo il consigliere Gianni Sorenti «è unita e sta sondando eventuali alleati». Quello che certo è ottobre le dovr depositate e pubbliche che il nuovo statuto comunale preveda che i capilista dichiarino anche il dei candidati assessori. [g. l. m.]





Dall'alto, il sindaco uscente di Courmayeur Romano Blua e Matteo Albarello
Il consigliere comunale tesserato per l'Union Valdôtaine che fa parte dell'ala «dissidente» dell'attuale maggioranza

Rischia la chiusura l'Ente degli operatori turistici

COURMAYEUR

L'Associazione operatori turistici Monte Bianco fronteggia oggi la sua grande crisi. I punti all'ordine del giorno del Consiglio direttivo, convocato per alle 16,30, sono eloquenti: analisi della bozza del bilancio al 31 dicembre 2001; considerazioni in merito alle dichiarazioni dell'assessore al Turismo del Comune Courmayeur contenute nel documento «5 anni per Courmayeur» inviato a tutti i capofamiglia; definizione delle quote di riparto delle perdite pregresse, nel caso scioglimento dell'As-

Il sodalizio rappresenta realtà operanti a Courmayeur, dalle società degli impianti di risalita ai commercianti, dal Traforo Monte Bianco agli albergatori, maestri di sci, guide alpine. Ognuna di queste realtà ha un rappresentante in Consiglio mentre l'attuale presidente (ad interim fino a novembre) è Leo Garin. L'associazione ha debiti per oltre 200 milioni di vecchie lire, una situazione che si trascina, nonostante alcuni interventi da parte del Comune. voci attive del bilancio dovrebbero essere le quote associative, introiti che negli ultimi anni, per diversi motivi, sono diminuiti.

Nell'ordine del giorno si accenna all'eventuale «scioglimento dell'associazione». Una soluzione rifiutata dalla maggior parte degli albergatori. «E' impensabile, in una realtà turistica come la nostra, chiudere l'ufficio che fa promozione, comunicazione e tiene i rapporti con i tour operators» dice qualcuno, ma c'è chi è di parere opposto.

soluzione più equilibrata potrebbe essere quella di chi propone stabilire in termini definitivi ruoli e competenze di tre realtà che spesso si sovrappongono: assessorato, operatori e Aiat, proprio perché non è chiaro dove finiscano i compiti di uno e comincino quelli degli altri. Nella vicenda, già di per sè complessa, inseriscono anche le dichiarazioni dell'assessore al Turismo Alessia Di Addario, che nel supplemento alla pubblicazione «Courmayeur Informa» dal titolo «Cinque per Courmayeur», già definito da qualcuno «depliant elettorale dell'amministrazione Blua» ha parlato della situazione degli operatori come di «un obiettivo fallito che non fa onore all'assessorato. I problemi non sono stati risolti ma sono peggiorati, gli associati non credono più in questa struttura. Nonostante i numerosi cambi di presidenti situazione non si evoluta. Compito della prossima amministrazione e tutto il Consiglio direttivo del quale tengo a ricordare che l'assessore è dei sette componenti, sarà decidere se ristrutturare, rivedendo compiti, personale e obiettivi, chiudere». [g. l. m.]



Turisti che passeggiano nelle vie del centro storico di Courmayeur

CONDANNA DEFINITIVA

Chiese riscatto per uno scooter In cella 30 mesi

AOSTA. Su ordine di carcerazione dalla procura generale Torino, la polizia ha arrestato lunedì pomeriggio Giuseppe Caruso, anni, residente ad Aosta, disoccupato.

agenti lo hanno cercato prima a casa, ma da qualche tempo il giovane cambiato domicilio: è stato fermato mentre storico.

due anni, sei mesi e 26 giorni di carcere per una condanna passata in giudicato, che gli era stata inflitta dal tribunale di Aosta per ricettazione. Nell'agosto del 1998 i carabinieri lo arrestato per chiesto ad un coetaneo 500 mila lire di riscatto in cambio della restituzione scooter, che era stato rubato pochi giorni prima.

I giudici avevano assolto reato estorsione e condannato per ricettazione. Giuseppe Caruso, inoltre, l'anno scorso era finito in carcere per spaccio sostanze stupefacenti nell'ambito dell'operazione «Tarantella». [e. marc.]

OGGI VIA ALLA SPEDIZIONE

Blanc parte per l'assalto all'Annapurna

AOSTA. La guida alpina valdo- Abele Blanc parte oggi per la scalata all'Annapurna l'ultimo Ottomila che ha conquistato, su 14. La prima destinazione del viaggio Katmandu, la capitale del Nepal, dove si trovato 8 vette superiori agli 8 mila metri, sette quali già state raggiunte da Blanc. Secondo i piani della spedizione la cima dell'Annapurna potrebbe essere raggiunta a metà ottobre, nel breve momento in cui cessano i ni e non si fa intenso e freddo il vento da Nord. alpinisti devono quindi, come ha spiegato Blanc, «sfruttare i giorni nei quali si ha la stagionale "rotazione dei venti"». Il campo base sarà a tri, quota piuttosto bassa per la conquista un ottomila. seguire posizionati campi sulla parete Sud e 3 sulla parete Est e poi Blanc si preparerà all'attacco finale alla vetta, 3 campi quota, l'ultimo a mila ri: sono poi previsti ancora 3 bivacchi in stile prettamente alpino. [b. bas.]

NELL'EX IPR AOSTA SONO COMINCIATE LE LEZIONI PER IL NUOVO CORSO PROFESSIONALE SUPERIORE

L'Ifts prepara i primi «Manutentori»

A dicembre i 20 iscritti concluderanno il biennio inaugurale

AOSTA

Da lunedì sono riprese lezioni e le esercitazioni pratiche per il corso diploma superiore co- «Manutentore tecnologico», che si tengono all'ex Ipr Aosta, oggi Isip, istituzione scolastica di istruzione professionale. La qualifica, che si consegue dopo due anni di che seguono il diploma di maturità, è la prima genere che verrà rilasciata in Valle d'Aosta e rappresenta una delle importanti innovazioni nel mondo della scuola.

o qualche fa dopo la maturità gli studenti potevano inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi a livello universitario. Adesso, da un anno, si è creata la nuova alternativa degli Ifts, che rappresen- una di «super diploma» e «master» biennale dopo la maturità. Quello da «Manutentore tecnologico» dell'Isip di Aosta si concluderà nel di dicembre, e ha avuto come iscritti studenti. La caratterizzazione degli Ifts è che sono strutturati in modo da avere stretto legame con mondo del lavoro, docenti che provengono da aziende e studi professionali e con gli studenti che devono obbligatoriamente seguire «stages» in imprese della regione.

Il «Manutentore tecnologico» è una persona che all'interno di una azienda segue i cicli produttivi e controlla la perfetta efficienza delle macchine con tecniche che sono adeguate ai tempi. In un processo produzione occorre che le strutture siano sempre perfette e per questo di importanza fondamentale è la manutenzione, c anni fa veniva fatta apparecchiature non così moderne, tecnologiche e informatizzate come quelle attuali. Il «manutentore tecnologico» è in grado di «testare» elettronicamente, continuità, l'efficienza produttiva ma anche suggerire migliorie nelle tecniche produzione, proponendo passaggi nel ciclo che possono dare più efficienza.

Intanto, in tutte le scuole della regione e nei vari gradi di istruzione, cominciate le riunioni preparatorie per la programmazione didattica. Ci sono stati, nelle varie «Istituzioni scolastiche», i Collegi dei docenti per organizzare l'attività didattica e stabilire quali devono obiettivi formativi per i vari ordini di istruzione. Dal 9 settembre via alle lezioni con date che possono slittare di qualche giorno, che poi verrà recuperato nel calendario, nella logica della nuova autonomia scolastica. [b. bas.]

DUE GIORNI DI CONVEGNO AL BILLIA DI ST-VINCENT

«Obiettivo qualità» per i docenti

■ «Obiettivo Qualità - Panoramiche, primi piani, dettagli, effetti speciali e prospettive su soggetti e processi del sistema formativo». E' questo il tema del «maxi convegno» di studio e approfondimento che in programma a Saint-Vincent domani e venerdì centro congressi Grand Hôtel Billia. E' l'appuntamento annuale di confronto, dibattito e riflessione per tutto il mondo scuola in Valle d'Aosta. In programma ci oltre 20 interventi. Nella di domani si parlerà «Organizzazione e funzionamento: esperienze a confronto»; nel pomeriggio i lavori saranno incentrati sul tema: «Qualità, sì grazie - Effetti speciali, reazioni puntuali». Venerdì mattina il tema di riferimento sarà: «Quality street-Primi piani e dettagli per percorsi possibili»; nel pomeriggio si dibatterà sull'argomento «Qual, e poi? Prospettive per una foto di gruppo». Nella giornata saranno anche attivati dei «laboratori interattivi». Al convegno organizzato al centro congressi Billia è prevista la partecipazione centinaia docenti ldostani. [b. bas.]

A VALLE

CARBURANTI

Carte Vallée, caricata la 2ª quota di benzina

E' disponibile sulla Carte Vallée il secondo supplemento di benzina e gasolio per autotrazione in esenzione fiscale, pari al residuo 10 per cento della quota annuale.

AMMINISTRAZIONE

In Comune stop ai servizi per lavori informatici

Per un aggiornamento delle procedure informatiche interne, gli uffici dell'amministrazione comunale di Aosta non saranno in grado di offrire regolarmente i servizi ai cittadini nella giornata di venerdì.

BENEFICIENZA

L'asta organizzata Centro volontari

I commercianti che vogliono donare prodotti destinare all'asta di beneficenza in programma in piazza Chanoux sabato devono presentarsi entro la mattinata di domani al Centro di servizio per il volontariato di via Porta Pretoria 19 ad Aosta. possibile anche telefonare allo 0165/280585. L'iniziativa, organizzata dal Csv nell'ambito della Festa regionale del volontariato, rientra nella manifestazioni programmate per il patrono di Aosta dall'assessorato comunale alle Attività Produttive.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ST-VINCENT HA APPROVATO I PROGETTI PER PISTE DI SCI

Stabilito il rilancio del Col de Joux

Spesa di 953 mila euro per l'innevamento artificiale e un nuovo skilifit

SAINT-VINCENT

Dopo anni di attesa, il Col de Joux tornerà a essere una località turistica per le famiglie. Lo ha deciso all'unanimità il Consiglio comunale di Saint-Vincent, approvando i progetti per un impianto di produzione della neve programmata al delle piste da sci e per il degli impianti di risalita.

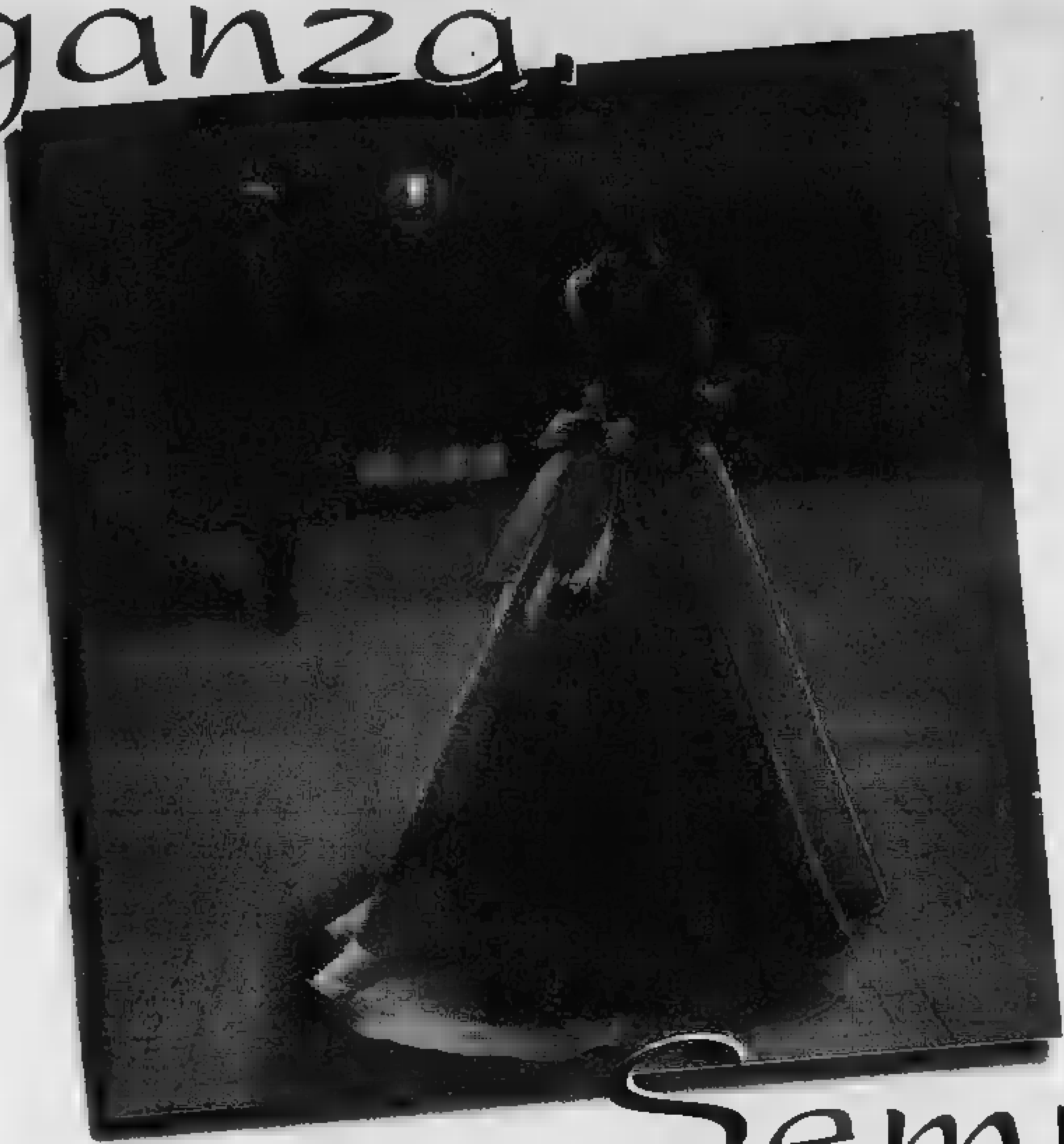
Nota un tempo per le piste da sci accessibili a tutti, la zona, a causa di un impianto obsoleto e ormai fuori e di un'altitudine (1640 metri) difficilmente innevata in modo naturale, era stata via via abbandonata turisti nel periodo invernale, benché conosciuta e attraversata fin epoche più remote. Ora con spesa di 953 mila euro per l'impianto d'innevamento, un misto alta e bassa pressione, e di 377 la sciovia, denominata «Pian delle schegge», il Colle potrà di nuovo essere un polo di attrazione turistica.

I lavori, cominciati il consolidamento del lago situato vicino alle piste, la cui portata sarà funzionale all'innevamento artificiale, continueranno con il prolungamento della pista di circa trenta metri. La prevista seggiovia è stata sostituita dallo skilift, che sarà dotato di due piccoli chalet alla partenza e all'arrivo. L'ampio parcheggio, situato a fianco degli impianti, non subirà interventi di ridimensionamento. [d. g.]



Un'immagine invernale del Col de Joux, nel comune di Saint-Vincent

Nutrilo con eleganza.



Sempre



Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT [illegible] ET CARNE BOVINA ETICHETTATA – CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO-AL-VI RAZZA PIEMONTESE – CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL 0171.411468 - FAX 0171.413863

ALL'INGRESSO DELL'AEROPORTO UN PIEDISTALLO REGGERA' UNA FUSOLIERA DI UN VECCHIO «CACCIA»

Monumento nell'area pic nic

Abbattuti otto platani. Rivoluzione della viabilità

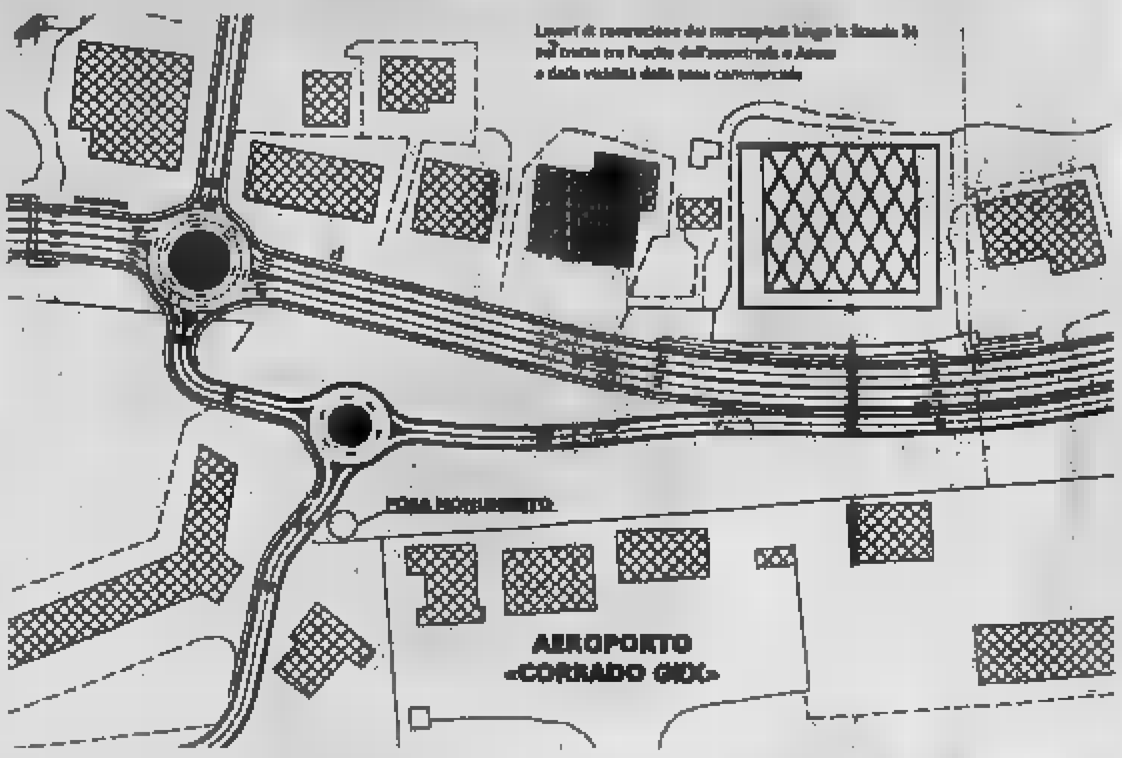
SAINT-CHRISTOPHE

La fusoliera di un «caccia» nell'area pic nic dell'aeroporto «Corrado Gex» sarà il monumento [illegible] la Regione dedicherà all'«Aviatore», su richiesta dell'associazione aeronautica di Aosta. Sono stati tagliati già [illegible] platani per lasciar posto a una piattaforma che reggerà [illegible] simulacro di un «F86 E Sabre». Non [illegible] la sola «rivoluzione» prevista per l'ingresso dell'aeroporto. E' [illegible]à quasi pronto un parcheggio per 40 auto (sotto una macchia d'alberi che non sono stati toccati) e nel futuro [illegible] previste due rotonde che regoleranno il traffico per il «Corrado Gex» e due nuove strade, una verso il Centro commerciale dell'Amérique (correrà lungo la statale 26), l'altra [illegible] la strada che sbuca dal quartiere Dora dove [illegible] fatta un'altra rotonda.

«E' un riordino della viabili[illegible] della zona - dice [illegible] sindaco Paolo Cheney -. Ma del [illegible] non ne so nulla. So che [illegible] arrivato [illegible] Comune una dichia[illegible] di inizio attività su terreni di proprietà regionale accanto alla palazzina dell'aeroporto». L'ufficio tecnico del Comune ha preso atto della dichiarazione di [illegible] attività da parte [illegible] proprietario del terreno, la Regione, dopo aver valutato che il progetto è conforme al piano urbanistico. Il monumen[illegible] sarà inaugurato il [illegible] di questo mese, le opere per la nuova viabilità, invece, sono inserite nel piano triennale dei Lavori [illegible]. La fusoliera del «caccia» sarà il secondo monumento dell'aeroporto, il primo, [illegible] doppio cilindro concentrico e sghembo legato all'interno con fili metallici, è la scultura dedicata [illegible] si [illegible] battuto per avere l'aeroporto, Corrado Gex. Fino al 1988 era all'ingresso, ma in quell'anno, in concomitanza con i nuovi lavori di ammodernamento, [illegible] spostato di circa cento metri, [illegible] ridosso della rete di recinzione della pista, in una piccola [illegible] verde. Un «traslo[illegible]» che costò 58 milioni.

[illegible] nuovo [illegible] all'Arma dell'aeronautica spazzerà via l'area pic nic che sarà spostata verso Est. Una soluzione che ha fatto arricciare il naso sia ai responsabili della Protezione civile sia [illegible] quelli dell'aeroporto che avrebbe preferito issare la fusoliera sul terrazzo vuoto che fa [illegible] copertura all'ala di Sud-Ovest della «torre» del «Corrado Gex», palazzina dove trovano posto anche uffici e sala comando della Protezione civile. Avevano anche suggerito un'illuminazione [illegible] «caccia». [illegible] il progetto alternativo, che mirava a salvare l'area pic nic, [illegible] stato bocciato.

Il «cantiere» per il monumento [illegible] dell'assessorato [illegible] Lavori Pubblici, esecutore di una decisione presa dalla presidenza della giunta regionale. La rivoluzione viaria è invece stata decisa [illegible] accordo [illegible] Regione e Comune. La rotonda sulla statale 26 sarà costruita circa 100 metri più avanti, per chi proviene da St-Christophe ed è diretto ad Aosta, dell'attuale incrocio con semaforo che serve l'aeroporto. Il semaforo sparirà, [illegible] a quella altezza, spostata di circa 16 metri verso il «Corrado Gex», sarà costruita un'altra rotonda dove confluirà il traffico per l'aeroporto e per i centri commerciali. Una strada filerà ver[illegible] l'Amérique, lungo la statale, l'altra passerà tra palazzina dell'aeroporto [illegible]Alp per anda[illegible] poi a sbucare all'incrocio tra le strade di quartiere Dora e la regionale per Pollein. [e. mar.]





Il progetto dei nuovi lavori di sistemazione viaria nella zona dell'aeroporto con le due rotonde (una sulla statale e una all'ingresso del «Corrado Gex») e il sindaco di Saint-Christophe Paolo Chenay

ENTRA IN VIGORE IL 15 DI QUESTO MESE IL NUOVO CONTRATTO DI LAVORO

Busta paga più pesante ai 940 addetti forestali

AOSTA

Diventerà operativo il prossimo 15 settembre il nuovo contratto nazionale degli addetti ai servizi forestali e sistemazioni idrauliche, siglato [illegible] Cgil, Cisl, Savt [illegible] Uil. In Valle d'Aosta l'accordo riguarda oltre 800 operai e circa 140 impiegati. E' previsto un aumento dei salari di [illegible] e 50 centesimi lordi per gli operai qualificati; il 60 per cento di questa cifra sarà corrisposto con decorrenza dal 1° agosto di quest'anno, mentre l'entrata [illegible] regime definitiva è prevista per [illegible] 1° gennaio 2003.

«Si tratta di un [illegible] soddisfacente - dice Guido Zanardi, della Cgil - la novità più importante, per quanto riguarda la parte normativa, [illegible] rappresen[illegible] dall'istituzione [illegible] nuovo livello, quello [illegible] qualifica[illegible] super». Questa novità è stata voluta per rispondere alle esigenze di quelle figure professionali, come i falegnami, i muratori e i ferraioli, che svolgono mansioni qualificate ma non sono comunque in possesso [illegible] caratteristiche necessarie a consentire l'inquadramento come operai specializzati. «Il parametro per il "qualificato super" è 111 - dice [illegible] Zanardi - ragionando ancora in lire, significa che per ogni 100 lire guadagnate dall'operaio comune gli appartenenti al nuovo livello ne portano a casa 111». L'operaio «qualificato super» riceverà un salario mensile lordo di 1001 Euro e 46 centesimi con [illegible] primo «scatto» retroattivo dal 1° agosto, cifra che salirà [illegible] 1.020 euro e 60 centesimi con la definitiva entrata in vigore del contratto.

Per le qualifiche impiegatizie, gli stipendi mensili passeranno, a regime, da 919 euro e 37 centesimi del livello più basso a 1.400 euro e 41 centesimi del sesto livello. [g. c.]



Un gruppo al lavoro in un cantiere forestale della Regione

CINEMA ALL'APERTO AD AYMAVILLES



«Vajont», storia [illegible] un [illegible]

[illegible] biblioteca comunale [illegible] Aymavilles, in collaborazione [illegible] l'Aiat di Cogne-Grand Paradis, organizza nell'ambito del «Festival d'Eté» di cinema all'aperto la proiezione del film «Vajont - La diga del disonore». L'appuntamento è per stasera alle 21 nella Cave des Onze Communes. [illegible] cast della pellicola, firmata dal regista Renzo Martinelli, ci sono Laura Morante, Michel Serrault, Daniel Auteuil, Anita Caprioli, Leo Gullotta. E' la storia di progettisti arroganti e di popolazioni inascoltate, in quello che è stato uno dei più grandi disastri italiani, duemila morti nel 1963.

IL COMUNE HA ORGANIZZATO UNA FIERA PER LA FESTA PATRONALE DI ST-MARTIN

L'usato in mostra ad Aosta

Aperte le adesioni, previste 172 bancarelle

AOSTA

In [illegible] festa patronale del quartiere [illegible] Saint-Martin de Corléans, l'assessorato comunale alle Attività produttive ha organizzato per domenica [illegible] novembre una mostra-mercato dell'antiquariato e dell'usato, intitolata [illegible] dzor [illegible] martzà et de feta avoué cice de San Marteun».

Verranno assegnate 172 postazioni, di cui 160 per gli operatori [illegible] professionali e dodici per quelli professionali. I partecipanti alla mostra-mercato saranno lungo via Saint-Martin de Corléans (nel tratto tra l'incrocio [illegible] Conte Crotti [illegible] il numero [illegible] 210), viale Europa (da piazza Bruno Salvadori, fino all'incrocio con via Volontari del Sangue) e viale Conte Crotti (sulla corsia Ovest, fino all'incrocio con via Furggen).

Le specializzazioni merceologiche ammesse comprendono oggetti [illegible] antiquariato, cose vecchie, cose usate, oggettistica antica, quadri e stampe, numismati[illegible] [illegible] monete, pizzi [illegible] ricami, saponi artigianali, composizioni [illegible] fiori secchi, oggettistica decorata con le tecniche del découpage, [illegible] kraft [illegible] del patchwork, oggetti da collezione, oggetti in pasta e sale, oggetti in legno e ferro, prodotti alimentari tipici della Valle d'Aosta, dolciumi e giocattoli. Verranno inoltre accet[illegible] altre lavorazioni prodotte con qualsiasi materiale, purché non [illegible] serie. Le domande di assegnazione della postazione, da redigere su carta bollata, dovranno essere consegnate al Servizio commercio del Comune di Aosta in via Carrel 19 entro le ore 16,30 di martedì 15 ottobre.



Un mercato a St-Martin, dove il 3 novembre si svolgerà [illegible] Fiera dell'usato

APPUNTAMENTI

- **AYAS.** Domani escursione guidata al lago Perrin (2770 metri). Ritrovo alle 8 davanti all'ufficio Aiat di Champoluc (iscrizioni entro le [illegible] oggi).
- **COGNE.** La rassegna Filmontagna 2002 propone stasera un «Omaggio a Emilio Comici». Alle 21,15 nella sala Maison [illegible] la Grivola saranno proiettati dei filmati musicati d[illegible] vivo [illegible] Christian Thoma (oboe [illegible] inglese), Giorgio Dellarole (fisarmonica) [illegible] [illegible]rbara Caviglia (voce recitante).
- **RHÊMES-NOTRE-DAME.** Alle 17,30 nel [illegible] visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso proiezione dei filmati "Gran Paradiso" e "Giardino [illegible] Paradiso".
- **LA[illegible]** Continua al centro di sport fluviali «Onda Selvaggia» di Derby, il corso [illegible] avvicinamento al rafting e alla [illegible] per ragazzi dagli [illegible] anni. Per iscriversi contattare i responsabili del centro sportivo al numero 3473767729.
- **SAINT-VINCENT.** Il palasport ospita oggi dalle 21,30 all'1,30 una serata [illegible] scopo benefico organizzata dall'associazione regionale del «Forum per i diritti dei bambini di Cernobyl». [illegible] esibiranno coppie della scuola [illegible] del Ccs Cogne.

LETTERE AL GIORNALE

I ritardi della ferrovia una vergogna per la Valle

Sono un amante della montagna, invernale e estiva, e quindi un assiduo frequentatore della Valle d'Aosta, che offre un repertorio incomparabile di attrattive per quelli come me, turisti o no. [illegible] tempo lamento il cattivo funzionamento delle comunicazioni ferroviarie che dissuade me e parecchi altri amanti della montagna dalla frequentazione assidua della vostra Regione. E da tempo pensavo di segnalarlo. Si tratta di questioni così macroscopiche che pensavo si risolvessero nel frattempo, mentre invece, si protraggono tuttora. Siamo a quasi due anni dalla disastrosa alluvione e la ferrovia Torino-Aosta è ancora interrotta costringendoci a servirci, tra Borgofranco e Aosta, del pullman sostitutivo: quindi imponendo a Borgofranco uno scomodo trasbordo. Scomodo soprattutto per chi, turista è in viaggio con bagagli voluminosi. Non è possibile sapere esattamente nulla sulla data di ripristino del collegamento ferroviario, che era stato garantito per iscritto da Trenitalia «nel corso del mese di dicembre 2001» sull'orario provvisorio distribuito nelle biglietterie. E questo, per una Regione autonoma di grandissimo interesse turistico quale la Valle d'Aosta, costituisce un vero affronto! Ma non basta: chi sale sul bus con bagaglio - e siamo noi turisti a esserne i più pesantemente forniti - deve deporlo nel bagagliaio del bus senza ricevere alcuna contromarca o documento che lo garantisca da possibili furti al momento delle fermate. Siamo al solito «self service», privo della minima assistenza del personale del bus sia all'atto del deposito, sia - fatto più preoccupante - all'atto del ritiro. Alle fermate intermedie tra Borgofranco e Aosta chi scende «si serve», senza che vi sia alcun controllo da parte del personale. Bisogna affidarsi completamente e unicamente all'onestà degli altri viaggiatori... Quando si parte da Aosta ci si deve recare, anziché nelle sale d'aspetto della stazione, nel piazzale di sosta del bus, all'aperto, senza avere la possibilità di sedersi su una panchina, che non c'è ma addirittura senza la protezione di una pensilina che ripari il povero viaggiatore dalle intemperie. Il bus in partenza arriva [illegible] pochi istanti prima di partire e si scatena la bagarre dei viaggiatori che, deposti i bagagli si devono affrettare a salire e prendere il loro posto. Ricordando i drammatici racconti di mio padre relativi allo sfollamento cui, insieme a tanti altri cittadini [illegible] nel tempo di guerra per sfuggire ai bombardamenti aerei, in questo caso mi sono sentito, più che [illegible] turista, uno sfollato, un profugo. L'unica soluzione (cui ricorre chiunque voglia sfuggire alla miseranda condizione di utente delle Fs) rimane l'auto. Con buona pace dei difensori dell'aria pulita e di un traffico ragionevole.

Mauro Passante, Torino

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Morgex* (t. 0165 801000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); Cogne (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con [illegible] 9-[illegible] a porte ap., *Comunale 3* (t. 0165 553839, viale Conte Crotti)

DISTRETTO [illegible] *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Donnas* (t. 0125 807018, via Roma, 129); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Arvier* (t. 0165 929018, via Corra[illegible] Gex, [illegible]).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. [illegible] 0057021, loc. Pont Suaz, 1).

COMUNITÀ [illegible] *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle [illegible]
20,00 La strada del vino

France 2

13,00 Le Journal de 13,00
13,50 Inspecteur Derrick, série
14,55 Un cas pour deux, série
16,00 Rex, série
16,55 Le numéro [illegible]
17,35 Aix Mélodie
18,25 Friends
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,50 Le Journal
21,00 Un paradis pour deux
22,35 Ça se discute
00,50 Journal de la [illegible]

Television Suisse Romande

[illegible] Le 12:45
[illegible] Zig zag Expo
14,05 Alerte cobra
14,55 [illegible]
15,45 C'est mon choix
[illegible] Roswell, série
17,25 Le flic de Shanghai
18,15 Top Models
18,40 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 Comment ça va?
22,25 Peur bleue, film
00,10 Cinémagie
00,35 Stargate

- [illegible] programmi sono causate dalla [illegible] da parte delle emittenti.

EDITORIA

Lapidi e croci narrano la storia dei gressonari

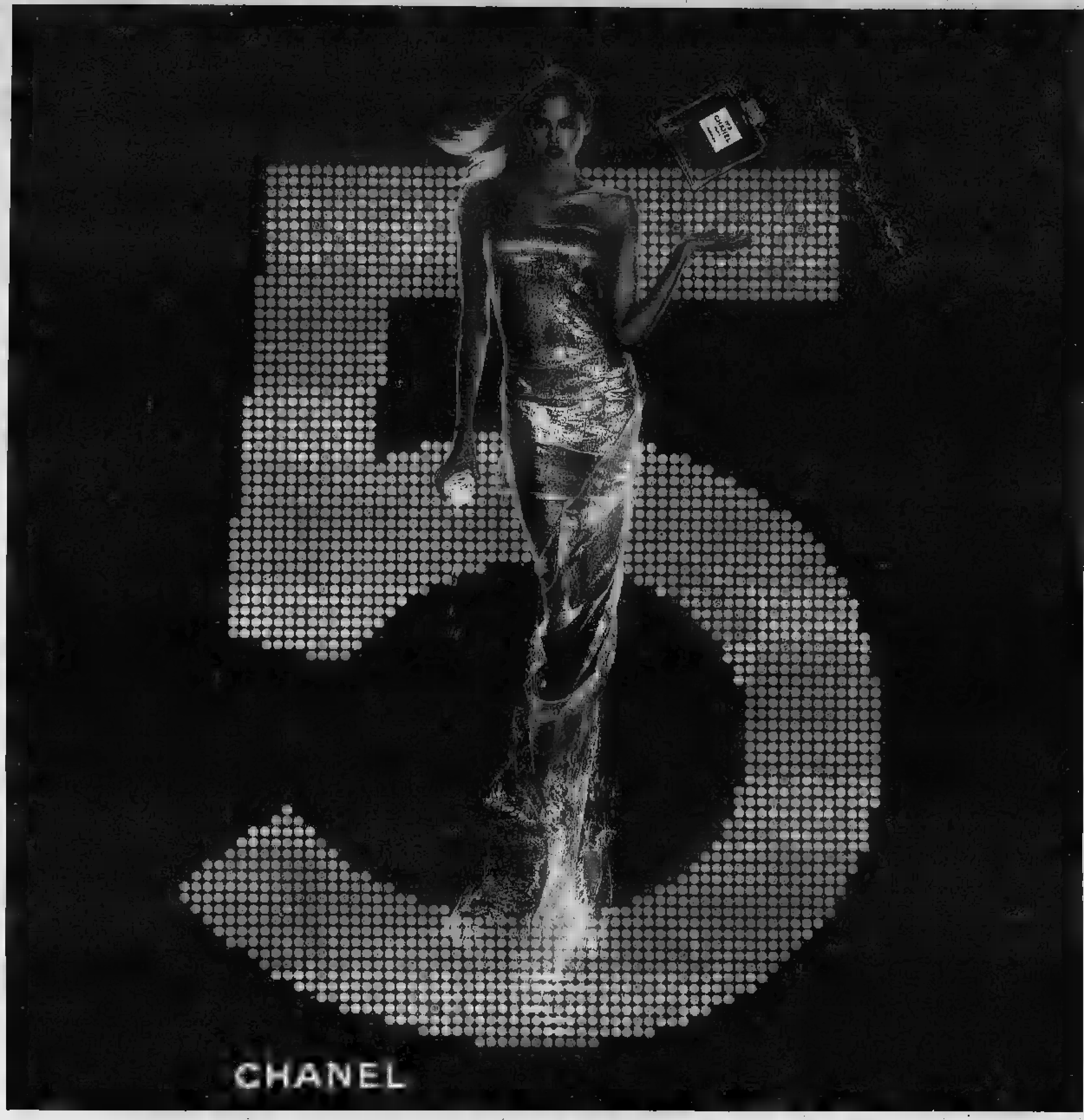
Daniela Giachino

Un documento storico, testimonianza delle radici e della cultura [illegible] una piccola comunità. E' questo [illegible] altro il libro «In ricordo - Croci, lapidi [illegible] processioni tra i monti di Gressoney-La-Trinité» scritto da Gabriella Mania per le edizioni Le Château. Colpisce la scelta del tema, svela[illegible] dall'autrice già nella presentazione. «Si è cercato di ricostruire e ricordare tracciando il profilo delle persone citate sulle lastre e sulle rocce». E grazie alla fedele ricostruzione di vite passate emerge la storia [illegible] una comuni[illegible] che [illegible] di costruire un cimitero al centro del paese. La stessa Mania, nel precedente libro «Un angolo di Gressoney-La-Trinité dove regna la pace» la definisce [illegible] luogo [illegible] cui «pulsa [illegible] vita», [illegible] rimaste tracce tangibili della cultura gressonara con radici germaniche. Perché, se altrove si ricorda[illegible] i defunti con monumenti, [illegible] Gressoney si [illegible] croci in legno, e lapidi in marmo [illegible] in pietra, con semplici parole «Zur Erinnerung», a ricordo. Tra le croci più antiche, due [illegible] nel 1556 su una roccia solitaria che sembra osservare la valle sottostante.

E per [illegible] dimenticare, tanti ricordi, scritti negli idiomi [illegible] degli abitanti (in tedesco, in francese, in lingua titsch, in italiano), si trovano [illegible] rocce incise, [illegible] e lapidi sparse [illegible] po' ovunque: nella piazzetta centrale del villaggio, lungo i sentieri, tra i cespugli, nei boschi, nelle grotte, sulla morena del ghiacciaio del Monte Rosa. Così nelle pagine del libro emergono nomi famosi, che hanno dato lustro a Gressoney, ma anche persone semplici che i cari hanno voluto ricordare [illegible] una testimonianza scritta, in genere posta sul luogo della tragedia. L'ultima parte del libro è dedicata alle feste e alle processioni, tipiche della zona.



La copertina del libro «In ricordo», di Gabriella Mania



IL N° 5. LA [illegible] DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA [illegible] SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA [illegible] PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, [illegible] UN GESTO...

CHANEL VI INVITA [illegible] SCOPRIRE LA MAGIA DEL [illegible] NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, [illegible]

[illegible]
VIA T. CALISSANO, [illegible]

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

BRA
VIA MARCONI, [illegible]

[illegible]
VIA XX SETTEMBRE, [illegible]

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 43

[illegible]
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, [illegible]

[illegible] Linea [illegible] CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle [illegible] 17.00) [illegible] 800-821198

Quanto manca a: la linea 4 è arrivata in piazza Derna e ora parte per via Gottardo

In questi giorni conclusi i lavori per il prolungamento della linea 4 (e relativa posa dei binari al centro della carreggiata) da piazza Derna al piazzale delle autostrade. Dalla prossima settimana, per altri sette mesi, si poser i binari piazza Derna via Gottardo, ossia nel cosiddetto «tratto urbanizzato». Successivamente si cominceranno i lavori del sottopasso che porterà linea sotto l'autostrada e la ferrovia poi raggiungere la Falchera, all'altezza della rinnovata stazione Stura. La linea dovrà essere completata entro il 2004, quando sul lato destro di corso Giulio Cesare sarà costruito un controviale e una pista ciclabile.



Temperature di ieri: massima 25,2, minima 17,2 Torna l'instabilità, pioggia nuvole fino a sabato

Ancora marcata instabilità tutta l'Europa centrale e Penisola italiana a causa di un vortice ciclonico creatosi sul Tirreno occidentale che determina condizioni di tempo a tratti perturbato con precipitazioni più meno intense. La regione interessata questi fenomeni saranno più meno presenti fino a fine settimana un possibile miglioramento nella giornata di sabato. Temperature in ribas e neve oltre i 2900 metri. Ieri a Torino tempo variabile con 25,2 di massima, 17,2 di minima, 52% di umidità alle ore 14. L'anno scorso tempo discreto con 25,9 di massima, 12,5 di minima e 42% umidità.

Accadde 50 anni fa: giovane sacerdote porta sul Cervino l'effigie dalla Madonna Consolata

4 settembre del 1952 un giovane sacerdote torinese, Amedeo Cavaglià appartenente all'unione diocesana missionari, raggiunge insieme ad altri due ragazzi e anziana guida alpina, Umberto Tavecchi, la vetta del Cervino. L'escursione - guidata da due esperte guide Jean Pellissier e Achille Compagnoni - stata effettuata appositamente per poter collocare sulla sommità del monte targha in bronzo con l'effigie della Madonna Consolata. Raggiunta la vetta, il sacerdote ha celebrato una messa a hanno partecipato occasionalmente i componenti di una cordata francese anche loro arrivati sul Cervino.

PRESI DI MIRA I COMPLESSI DI SAN GIORGIO E DI BAIRO, INGENTI I DANNI ALLA PRODUZIONE DELL'AZIENDA

Preso il mitomane della Pininfarina

E' un operaio, si divertiva a dare falsi allarmi

Giampiero Maggio
SAN GIORGIO

Era un operaio il mitomane dell'allarme bomba agli impianti canavesani di Pininfarina. «Pronto, c'è una bomba nello stabilimento salterete aria e moriranno tutti». Per mesi sempre storia: telefonata centralino dei complessi San Giorgio Bairo, poi ai carabinieri, l'arrivo degli artificieri, vigili fuoco l'uscita in dei lavoratori. Ora è stata identificata una persona, secondo Lorenzo Fornace, il magistrato che ha in mano l'indagine e i militari della Compagnia di Ivrea coordinati dal tenente Silvio Male, sarebbe l'autore delle telefonate minatorie. Top secret sulle generalità dell'uomo ora indagato con l'accusa di procurato allarme: si sa invece un dipendente trentenne di Torino da alcuni anni in servizio nello stabilimento di San Giorgio e da pochi giorni in cassa integrazione. Nella stessa fabbrica lavora anche il padre del mitomane. Lo avrebbe fatto per gioco, forse rendendosi conto delle conseguenze: «Abbiamo avuto danni economici non indifferenti - sostengono dalla sede centrale Pininfarina di Grugliasco -, ogni volta che arrivava l'allarme siamo stati costretti ad interrompere la produzione mandando il personale a casa».

Le telefonate iniziate intorno a febbraio, poi sono continuate periodicamente, alternandosi tra gli stabilimenti di San Giorgio e Bairo. Il tenore? Sempre lo stesso. Il mitomane si divertiva, tant'è che la frequenza delle chiamate negli ultimi tempi era pure Ma nel frattempo è scattata l'indagine: lavoro certosino da parte dei carabinieri che puntava a trovare un filo conduttore attraverso le tracce telefoniche. Ieri mattina l'abitazione del presunto mitomane è stata perquisita, così come l'armadietto personale nello spogliatoio dello stabilimento sangiorgese. Non sarebbero emersi elementi utili, in particolare dai controlli effettuati in fabbrica: l'operaio infatti in cassa integrazione da pochi giorni, così ha avuto il tempo di ritirare anche materiale che sarebbe potuto risultare importante per le indagini. Forse anche volantini di minaccia indirizzati al capo del personale Vincenzo Stano.

Il presunto colpevole, che però ha commesso una serie innumerevoli di ingenuità, nega ogni addebito, ma ci sono prove in grado di incastrarlo. In particolare i tabulati Telecom: le chiamate partivano tutte dall'abitazione dell'operaio. E poi gli orari: ogni volta che arrivavano le telefonate l'uomo non era in servizio ma godeva del giorno di permesso. Ma perché avrebbe fatto tutto questo? Possibile che si sia trattato solo di uno stupido gioco? E' l'unica spiegazione in di una confessione. conosce bene curriculum e storia di quest'uomo è rimasto senza parole: «Beh - affermano dall'ufficio relazioni - è la prima volta capita, qualche dipendente ha problemi può sempre rivolgersi ai sindacati e mi sembra che in questo abbia esagerato». Anche perché i danni per l'azienda sono ingenti: «Sappiamo che sono enormi anche se non li abbiamo ancora quantificati - spiegano da Pininfa -, nessuno immaginava potesse essere un nostro operaio».



Carabinieri davanti alla Pininfarina di San Giorgio Canavese

■ **CUORGNE', CORSI.** Sono quasi 200 gli iscritti che parteciperanno ai nuovi corsi dello Csea, la scuola professionale torinese che ha una nuova sede a Cuorgnè, all'interno della Manifattura. Il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot è soddisfatto: «Questo risultato è la risposta migliore nei confronti delle male lingue, a chi sosteneva che avremmo fatto un buco nell'acqua».

■ **PONT,** Proteste a Pont a causa dell'ufficio turistico che risulta sovente chiuso al pubblico. A lamentarsi stati i visitatori che sono arrivati a Pont durante il fine «Eppure - stato tono delle lamentele - dicono che Pont la porta del parco nazionale del Gran Paradiso».

■ **SCUOLA.** E' stato siglato l'accordo tra i Comuni Ciconio ed Ozegna per la regolamentazione dell'accesso alla scuola elementare «Mattè Trucco».

■ **CASTELLAMONTE, LAVORI.** Ruspe al lavoro nell'alveo del rio San Pietro. Un'operazione necessaria per la pulizia del corso d'acqua che alcuni giorni fa, a causa delle violente piogge, ha rotto gli argini in più punti allagando centro città.

■ **RIVAROLO, ALBERI.** Stanno morendo gli alberi che si trovano nel viale di corso Indipendenza. A sollevare la questione è il consigliere minoranza Fabrizio Bertot che contesta la spesa che il Comune affronta per le consulenze ai tecnici del verde, pagati con soldi pubblici. «Eppure, un di interventi serviti a nulla. Le foglie sono già ingiallite come se fosse autunno». La replica da palazzo Lomellini, sede Municipio: «E' colpa dell'eccessiva umidità».

■ **INFORMAGIOVANI.** E' aperto a Giorgio sportello Informagiovani. L'obiettivo è quello di creare un punto di riferimento per i ragazzi in cerca di occupazione. La struttura, inoltre, organizza corsi che servono per d una prima infarinatura a chi per entrare nel mondo del lavoro.

■ Amara sorpresa l'altra mattina per Nives Benedetto, 55 anni, pensionata, residente a Verolengo in via Augero 16. Alcuni malfattori, di notte, hanno rubato la caldaia muraria a metano (valore oltre 1500 euro) installata da pochi giorni nel nuovo alloggio in via di ultimazione lavori.

DOVE ... DO

MUSICAL. Viene recuperato oggi alle 21.15, nel parco del castello Malgrà di Rivarolo, il primo dei due spettacoli della rassegna "Rivarolo Musical Festival", originariamente previsti per la metà di luglio e quindi rinviati a causa del grave lutto che aveva colpito la città. L'appuntamento odierno, a ingresso libero, è con la compagnia Achillea, che porta in scena "Musical che passione", revival di brani famosi interpretati da Lucrezia Bianco.

CORO. A Castellamonte, dove si sta svolgendo la 42ª edizione Mostra della Ceramica (visita ogni giorno dalle 15 alle 23, la domenica anche dalle 10 alle 13), oggi dalle è in calendario un'esibizione itinerante del Coro Bajolese, che agli ascoltatori brani della tradizione canavesana e piemontese.

POLITICO. Alla Festa dell'Unità, organizzata dalla Federazione in svolgimento al meeting point "Adriano Olivetti" di Ivrea, oggi alle 21 è in programma un dibattito su "Diritti e riforme, nuovi lavori e welfare"; nella zona dedicata allo spettacolo, ballo liscio con Massimo e Claudio. Sono in funzione gli stand ristorante.

Inizia il 7 settembre la rassegna teatrale "Tra il Po e la Dora", organizzata dall'associazione Libertas Montanaro con la collaborazione dall'associazione Orizzonti. spettacoli (in programma per tre sabati consecutivi, con inizio alle 21) si tengono a Ferrero in via Dante. L'ingresso è gratuito. Il primo appuntamento è con "Via Paolo Fabbri 43", pièce scritta e interpretata da Stefano Dell'Accio e Toni Mazzara. Per informazioni tele allo 011.9160680.

MOSTRA. Fino al 15 settembre, nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Nigra, è possibile la mostra "Paesaggi" dell'artista castellamontese Miro Gianola. La mostra è visitabile dalle 9 alle 19.

CANOA. L'attività giovanile dell' Canoa Club, guidata dall'istruttore Luca Mazzarella, è da poco ripresa dopo la pausa estiva. L'appuntamento per i ragazzi che volessero avvicinarsi a questo appassionante sport è, ogni martedì e giovedì, dalle 16.30 alle 18.30 alla sede di via Dora Baltea a Ivrea.



La canoa è un sport in voga a Ivrea

PODISMO. A Ozegna, nell'ambito delle manifestazioni del "Settembre" organizzate dal Comune e dalla Pro loco, si disputa questa sera (partenza alle 20.30) una gara podistica valevole per il 24° trofeo canavesano specialità pianura. Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 19, al palazzetto dello sport.

IL PALIO. Proseguono, a Spineto di Castellamonte, le gare del "Palio dei rioni", giunto alla settima edizione: oggi, alle 20,30 e alle 21.30, sono in calendario due partite di calcio maschile tra le squadre di Belvedere, Chiesa, Martinetti e Scuole.

RECITAZIONE. Il regista Mauro Stante - la collaborazione tecnica della Compagnia "E.T. - Esperimenti Teatrali" e il patrocinio di Unitre Alto Canavese, assessorato alla cultura e biblioteca civica di Cuorgnè - organizza un corso di recitazione della durata di otto mesi, che si terrà presso la sala polivalente di piazzetta Rebuffo a Cuorgnè tutti i mercoledì 19 alle 21. La presentazione ufficiale dell'iniziativa avrà luogo la sera di mercoledì 16 ottobre, ma gli interessati po richiedere informazioni sin d'ora (ed eventualmente iscriversi) rivolgendosi alla biblioteca civica di Cuorgnè (0124.666058).

Inizia il corso di Pioniere della Croce Rossa, organizzato dalla sezione di Ivrea dell'associazione dei volontari del soccorso. Il primo incontro è in programma oggi alle 15, nella sede di via Dora Baltea, dove ha luogo la presentazione per i nuovi iscritti. Le lezioni hanno cadenza settimanale, e si svolgono dalle 15 alle 18. programma previste nozioni primo soccorso, assistenza ai malati e anziani, diritto umanitario internazionale e storia della Croce Rossa.

LE FOTO. Il Centro culturale Martorana" di Chiaverano indetto il quarto concorso fotografico sul "Chiaverano e la Serra". Ogni può presentare fino a cinque opere in bianco e nero e a colori, consegnandole alla Biblioteca comunale di Chiaverano nelle giornate del 21 e 28 settembre, in orario 9-12. La quota di iscrizione è di euro. Le opere migliori saranno premiate con medaglie d'oro esposte al Centro d'incontro in mostra in programma nel pomeriggio del 13 ottobre.

PESCA. La società di pesca sportiva "Orco e Soana" di Pont Canavese propone, sabato, una gara di pesca alla trota nel laghetto della propria sede. Il giorno successivo è invece in programma una gara combinata di pesca e bocce. Le prenotazioni si devono comunicare allo 0124.84841 o al 347.0036498.

A CURA Mauro Saroglia

GLI ABITANTI E I TURISTI ERANO ARRIVATI A TASSARSI IN MODO DA SBLOCCARE L'ITER BUROCRATICO

Arriva il ponte per l'alta Valchiusella

Un'attesa durata 12 anni, unirà Traversella e Inverso di Vico

Mauro
TRAVERSELLA

E' atteso da una dozzina d'anni: tanto è passato, infatti, da quando i lavori furono iniziati per poi concludersi troppo presto, essendosi ritirata l'impresa costruttrice. Adesso, però, la realizzazione del ponte di Prelle, fra Traversella e la frazione Inverso di Vico, è davvero imminente. La Provincia, che già si era sobbarcata il progetto, poco ha stanziato i 350 mila euro necessari a completare il finanziamento dell'opera. A breve si andrà all'appalto, entro l'autunno - salvo imprevisti - sarà aperto il cantiere.

Non è un'opera da poco, e gli stessi abitanti della zona avevano dato dimostrazione di quanto fosse importante questo collegamento. Sfruttando la legge 16 del '99, infatti, cento privati cittadini (margari, pensionati, commercianti, anche alcuni villeggianti di Inverso e Traversella) si autotassati di 100 mila lire ciascuno. Quei 10 milioni di lire, che oggi sono 5 mila e 164 euro, messi sul tavolo valligiani, rappresentano una cifra poco più che simbolica rispetto al costo della (un milione e 131 mila euro), sono quelli che hanno consentito di sbloccare l'iter per ottenere l'opera.

Il resto della somma, oltre ai soldi della Provincia, arriva dalle casse della Regione (356 mila euro), Comunità montana Valchiusella (310 mila euro), infine dai Comuni di Traversella, Vico, Rueglio e Trausella. Tutto questo testimonia l'importanza che il ponte sul torrente Chiusella rappresenta per i paesi dell'alta valle. «E' una valida alternativa - spiega Ilario Vigliermo Brusso, presidente della Comunità montana - alla provinciale 64, l'unica strada che, oggi, consente raggiungere Traversella».



Per Traversella una via alternativa con l'arrivo del nuovo ponte sul Chiusella

quest'opera si chiude un «anello» di indubbia utilità: per turismo, la normale viabilità ed anche per il trasporto scolastico. «Basti pensare - dice Giacinto Cappelletto, sindaco di Vico - che oggi ci sono 15 chilometri di strada fra Traversella e Inverso, grazie al collegamento della nuova struttura saranno appena due».

Attualmente, in località Prelle, esiste già una passerella pedonale. Il nuovo ponte sarà lungo 53 metri e largo 6; le campate rivestite in pietra, per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Gli amministratori della Valchiusella nascondono la soddisfazione. «L'iter per la realizzazione di questo ponte - dice ancora Vigliermo Brusso - si ormai troppo tempo. La nostra giunta l'aveva inserito le priorità del programma, ora possiamo dire di aver compiuto un grande passo in avanti per lo sviluppo della

IERI DUE ANIMALI HANNO INVASO LA TORINO-AOSTA

Cinghiali sull'autostrada Automobilisti in allarme

VOLPIANO

Ormai sono diventati il proprio incubo degli automobilisti. I cinghiali colpiscono ora anche in autostrada. Ieri due casi, entrambi sulla A5 Torino - Aosta.

Sono da poco passate le 7 quando un uomo di Ivrea, Lino del Bér alla guida furgone chiama il 112: «Un cinghiale mi ha appena tagliato la strada, l'ho colpito ma per fortuna non ho avuto grossi danni. L'animale ha fatto in tempo a fuggire». Il fatto è accaduto nei pressi di San Giorgio.

Pochi minuti dopo un'altra telefonata, questa volta però indirizzata alla polizia stradale di Torino. Ancora un automobilista che, a differenza del primo caso, se l'è vista davvero brutta. La sua auto, una Peugeot è andata a scontrarsi con un ungulato all'altezza del chilometro 13, tra i caselli Volpiano e San Giorgio. L'utilitaria è stata completamente distrutta. Lui è sotto choc l'è cavata solo con alcune contusioni ha rischiato grosso. «Me lo sono visto davanti all'improvviso e non è che andassi a 50 all'ora - ha spiegato M.G. di Ivrea agli agenti della Polstrada -, che spavento. Vorrei proprio capire come ha fatto ad entrare in autostrada...». E' possibile che l'animale si sia intrufolato attraverso i buchi delle recinzioni lungo il tratto autostradale controllato dalla Ativa. Fori che non dovrebbero esserci: «Già si paga uno sproposito il servizio autostradale - si lamentavano ieri alcuni automobilisti che si sono trovati la vettura danneggiata a causa dei pezzi lasciati per strada dall'auto coinvolta nell'incidente con il cinghiale - perché l'Ativa non effettua controlli e manutenzione sulle recinzioni?».

In ogni caso è sempre bene avvertire il servizio fauna e flora della Provincia in caso di incidente con un ungulato, che per una eventuale richiesta danni. [gp. mag.]

BOTTINO: 150 EURO

Ladri distruggono di benzina a Ivrea

IVREA. Tutto sommato il bottino è stato magro, maggiore il danno, invece, per il colpo messo a segno la notte scorsa distributore Agip di via Circonvallazione a Ivrea.

I ladri hanno agito, molto probabilmente, nel cuore della notte. Con una mazza hanno mandato letteralmente in frantumi il vetro della parte destinata alla distribuzione di bevande ed alimentari e alla vendita di altri oggetti. Una volta all'interno i banditi hanno rovistato nella trovando, però, poco denaro, circa 150. Oltre soldi hanno arraffato alcune paia di occhiali sistemati sugli scaffali e poi sono fuggiti. E' possibile che chi ha colpito con la mazza si sia anche ferito: sulla vetrata, infatti, rimaste tracce sangue.

E' toccato al titolare del distributore Luciano Chiuni, 52 anni, avvertire i carabinieri mattina, pochi istanti dopo aver perto ciò che era accaduto.

IN DIREZIONE DI IVREA

Segnaletica in tilt lavori Castellamonte

CASTELLAMONTE. Dimenticate di raggiungere Ivrea da Rivarolo via Castellamonte perché vi perdereste tra le campagne della città della Motivo? L'interruzione del tratto di via Botta dove stanno scavando per l'installazione delle per il teleriscaldamento. Ma il problema non è qui: i cartelli che indicano la direzione di Ivrea ad un punto spariscono. Il risultato è sconfortante: chi finisce in piena campagna, chi invece si ritrova piazzali asfaltati nuova area industriale della città. Inutile tentare di trovare la strada più breve per raggiungere «Se non bene la città rischi di perderti» si lamentava ieri mattina uno dei tanti automobilisti che è stato tradito dai cartelli. Unica fortuna, ieri, la pre degli operai che stanno lavorando all'area pip. Uno di loro consigliava gli automobilisti il percorso da utilizzare: «Non vi resta che tornare indietro, lungo la provinciale in direzione Ozegna-Rivarolo e qui prendere la Pedemontana».

RESTAURO A CAREMA

Scatena malumori il della chiesa in lamiere zincate

CAREMA. Non piace, a diversi caremesi, il rifacimento della cupola della chiesa parrocchiale: le fatiscenti, sono state sostituite con lastre di materiale zincato, che contrastano con i coppi e le lose dei tetti circostanti. Alcuni abitanti della zona lamentano essere stati costretti a utilizzare le lose, per rifare il tetto della propria casa, in ossequio ai dettami del Piano regolatore: per la chiesa, invece, sarebbe stata fatta un'eccezione. Il parroco, Igino Boglia, ha spiegato che il progetto di rifacimento - approvato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali di riportare il tetto alla copertura originaria in lamiera, antecedente quello in coppi. Si era anche pensato di utilizzare le lose, ma una perizia aveva rivelato che la struttura non ne avrebbe retto il peso. E il sindaco Eliseo Arvat ha ribadito che c'è stato favoritismo alcuno: la decisione di utilizzare le lastre zincate è avallata dalla Soprintendenza regionale, organismo di fronte quale le scelte Comune passano in secondo piano.


Tutti i giorni in edicola!
LA STAMPA e OASIS
OASIS
UN PIRATA NELL'ANTARTICO LA FOCA LEOPARDO
LE TANTE BUONE NOTIZIE DELL'ITALIA CHE DIFENDE L'AMBIENTE
SERGIO MUSUMECI EDITORE
LA STAMPA
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
OASIS VI FA CONOSCERE
GLI ANGOLI PIÙ SEGRETI
DELLA VALLE D'AOSTA
Due isole sulle Alpi
Valle della Legna
Riserva Naturale di Marais
OASIS è:
Insieme a sole € 2,70*
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI
DE LA STAMPA DELLA VALLE D'AOSTA

MOUNTAIN BIKE, ULTIMA STAGIONE AGONISTICA PER IL CAMPIONE DI «DOWNHILL». DOMENICA L'IMPEGNO CONCLUSIVO IN COPPA DEL MONDO

Hérin verso lo staff tecnico azzurro

Si ritira dalle gare e riceve l'offerta dalla Federazione



Corrado Hérin quest'anno ha conquistato il titolo tricolore di discesa e ha vinto il Grand Prix d'Italia

AOSTA

Corrado Hérin dice basta. Dopo 26 anni sullo slittino p[illegible] [illegible] in sella alla [illegible] bike poi, trascorsi ad affrontare allenamenti, gare, fatica, sacrifici, soddisfazioni e delusioni, [illegible] forte pilota di Fénis ha deciso di chiudere con l'attività agonistica che ne [illegible] fatto il più forte specialista italiano di «downhill». Dunque diventa un ex atleta, ma [illegible] da credere che non riuscirà a staccare del tutto con quella che è stata [illegible] sua [illegible] per molti anni. Anzi, è probabile che rimanga nel giro per trasmettere ai giovani la sua esperienza, il suo patrimonio di consigli e tecnica. «I rappresentanti della Federazione - dice - mi hanno già chiesto di proseguire in qualità di tecnico per contribuire [illegible] a far [illegible] questo sport. Domenica ho l'ultima gara [illegible] Coppa del Mondo, poi mi prenderò una pausa di riflessione e deciderò se ci sarà un futuro nell'ambiente che mi ha dato molte soddisfazioni».

Il vigile del fuoco [illegible] un altro grande campione valdostano che abdica [illegible] lo ha fatto nel migliore dei [illegible]di, con quella semplicità che lo ha sempre [illegible] traddistinto, al term[illegible] di una stagione positiva, che gli ha regalato un titolo italiano, [illegible] vittoria nel Grand Prix Italia, e il 19° posto dei Mondiali.

«E' meglio lasciare adesso - spiega Hérin -, dopo una bella stagione. Non posso chiedere di più. Sono stanco di viaggiare e di rimanere molto impegnato durante l'anno. Le tante stagioni ormai pesano e bisogna avere il coraggio [illegible] dire basta nel momento giusto, quando ancora si è [illegible] grado di ben figurare. Mi aspettavo una bella annata e così [illegible] stato, quindi smetto con la coscienza a posto, anche se a rivisitare la mia carriera qualche rammarico [illegible] inevitabile».

Ha cominciato ad affrontare le [illegible] nel 1991 e già nel 1992 è arrivato il primo titolo tricolore; prima [illegible] grande [illegible] che [illegible] avrebbe portato alla conquista della Coppa del Mondo nel [illegible] (unico italiano ad imporsi nella storia della disciplina insieme con la campionessa olimpica Paola Pezzo) e a diverse vittorie internazionali e ai podi europei. «[illegible] nella classifica finale di Coppa del Mondo ha lasciato il segno - aggiunge Hérin -, così come il primo titolo italiano. Purtroppo rimane l'amarezza della medaglia sicura svanita ai Mondiali del '97 per colpa di una foratura e il titolo europeo perso l'anno scorso per soli [illegible] millesimi».

In tanti anni il mondo delle «downhill» è profondamente cambiato [illegible] Hérin si è sempre presentato [illegible] molto entusiasmo, malgrado la crescente concorrenza. «Agli inizi era più amatoriale - spiega Hérin -, poi con il passare degli anni la disciplina si è evoluta molto tecnicamente. Adesso se [illegible] si ha [illegible] po' di assistenza, tecnica ed econ[illegible], è difficile fare il risultato». [r. s.]

BASKET, ADDIO DEL CAPITANO DOPO 20 [illegible] DI CARRIERA



Roberto Padovani, capitano della Buckler, si ritira dopo 20 anni di carriera

La Buckler in C2 senza Padovani

AOSTA

Con [illegible] trasferta [illegible] Settimo comincerà sabato 12 ottobre il campionato di serie C2 di palla[illegible] per la Buckler. Sette giorni dopo i gialloneri esordiranno in [illegible] contro il Gattinara Ghemme. Gli altri avversari degli aostani saranno il Novara, l'Ivrea, il Trecate, l'Oleggio, il Venaria, la Ginnastica Torino, il Bielle, [illegible] Kolbe e il Domo[illegible]. Un girone [illegible] 12 squadre, che promuoverà le prime sei compagini [illegible] seconda fase, con successiva ammissione delle migliori due per raggruppamento alle semifinali per [illegible] salto di categoria.

Sono [illegible] le novità maggiori in [illegible] aostana: l'addio all'attività [illegible] capitan Padovani [illegible] la conferma del giovane Chenal. «Roberto ha deciso di lasciare dopo oltre vent'anni [illegible] grande carriera - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Una perdita [illegible] si farà sentire notevolmente. Tutti conosciamo infatti molto bene le qualità tecniche, agonistiche e umane del giocatore, che rimarrà comunque vicino alla squadra. Per quel che concerne [illegible] Marie, [illegible] molte richieste, [illegible] alla fine il ragazzo ha deciso di rimanere almeno ancora [illegible] stagione [illegible] noi. La [illegible] conferma ci risolve molti problemi».

Padovani ha seguito un corso di base che gli consente di fare il tirocinio per poi arrivare [illegible] secondo livello [illegible] allenatore. E' probabile che quest'anno segua la formazione juniores con Massimo Brunello. Come «secondo» in prima squadra ci sarà Umberto Colombini. L'esperto play sarà [illegible] nell'organico, ma avrà molto meno spazio in campo rispetto al passato.

«I giovani avranno maggiori possibilità di dimostrare le proprie qualità - sottolinea Frosini -. La squadra è da costruire. Il girone iniziale si presenta [illegible] diverse novità. Dovremo vedercela [illegible] formazioni che [illegible]sciamo poco. Raggiungere i play off sarà difficile, ma conto sull'entusiasmo dei ragazzi».

La Buckler [illegible] cominciato [illegible] preparazione atletica [illegible] [illegible] settimana. Da lunedì c'è stato spazio anche per la componente tecnica, con allenamenti alla palestra del quartiere Dora. L'organico dei gialloneri è formato dai play Leonardo Buffa, Umberto Colombini e Massimo Lucchi, [illegible] ali [illegible] e Luca Melotto, [illegible] guardie Alex Armand, Michele Bernardi, Stefano Censi e dai pivot Alessandro Carere, Fabio Gyppaz e [illegible] Polin. Rimangono da [illegible] le posizioni di Alessandro Bianchet e Antonio De Jesus. [s. b.]

IL «MEMORIAL SPANDRE»

Anticipo di stagione a Montfleuri

AOSTA. Anticipo di serie [illegible] domenica al campo Montfleuri in occasione del 9° Memorial Franco Spandre, [illegible] torneo di calcio a 5 che ormai apre da anni la stagione agonistica. Quest'anno, per ricordare una volta di più la figura di un grande appassionato di questo sport, morto dieci anni fa, scenderanno in campo la rinnovata [illegible] attesa formazione dell'Aosta di Foa, i cugini dell'Aymavilles/Gressan del duo Chabod-Concio e le squadre di B [illegible] il Vigevano e La Torinese.

Alle 15,15 si disputerà l'incontro Vigevano-La Torinese [illegible] a seguire (16,30) il primo derby stagionale. Dalle 17,45 [illegible] poi prevista [illegible] finale per il 3° e 4° posto e intorno alle 17,45 la finalissima del torneo. Sarà l'occasione per vedere all'opera lo squadrone dell'Aosta che con i nuovi acquisti è attesa ad una stagione da protagonista assoluta, [illegible] cui si contrapporrà un Aymavilles/Gressan le cui ambizioni sono diverse e che p[illegible] [illegible] l'unico straniero, il giovane [illegible] Douglas Carsini. [r. s.]

BOCCE

A CIRIE' MEDAGLIA D'ORO NELLE GARE DI TIRO PROGRESSIVO [illegible] DI TIRO TECNICO [illegible] IL GIOVANISSIMO PORTACOLORI DEL SANT'ORSO

Mongiovetto conquista altri [illegible] titoli italiani

Una stagione trionfale per l'Under 18 che ha già vinto il titolo iridato

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Mikael Mongiovetto imbattibile. Dopo aver conquistato il titolo mondiale nel tiro progressivo e quello italiano nella specialità dell'individuale, il giovane aostano ha messo a segno una prestigiosa doppietta, assicurandosi, a Ciriè, le maglie tricolori nel tiro progressivo [illegible] in quello tecnico. La difficoltà maggiore per il portacolori del Sant'Orso (nella prossima stagione giocherà comunque nella Nitri in serie A) è stata quella di dover disputare, in due giorni, gli incontri di entrambe le specialità, passando da un campo all'altro [illegible] una disinvoltura disarmante.

«E' stato uno sforzo non indifferente - sottolinea Mikael Mongiovetto -, ma ampiamente appagato dai risultati. Non pensavo di poter salire per due volte sul gradino più alto del podio, anche perché mi [illegible] preparato benissimo per il tiro progressivo, ma assai meno per il tiro [illegible]. Adesso occorre [illegible] mi



Mikael Mongiovetto ha già vinto un campionato mondiale e tre titoli italiani

Nella prossima stagione giocherà in serie A con le maglie della Nitri [illegible] pensa anche all'esame di maturità che lo aspetta in estate

prepari a fondo per fare bene anche con la Nitri nel campionato di serie A».

Mongiovetto aggiunge: «Devo, comunque, pensare anche agli studi perché dovrò sostenere l'esame [illegible] maturità (studia all'Istituto Magistrale, nell'indirizzo sociale, ndr). Ho ancora ampi margini di miglioramento. La prossima stagione sarà durissima visto che non farò più parte dell'Under 18. Rimane ancora [illegible] dubbio se passerò di categoria B oppure A. La decisione spetta alla Federazione [illegible] felicissimo della medaglia di bronzo conquistata [illegible] mio compagno di squadra Manuel Pont nel tiro tecnico, che testimonia la costante crescita del settore giovanile valdostano».

Alla prova tricolore del tiro tecnico si sono presentati in 49. Nelle eliminatorie Mongiovetto ha [illegible] punteggio, [illegible] due prove, [illegible] 34. La gara [illegible] poi proseguita su [illegible] sola manche, con Mikael che ha fatto registrare 21 punti nei quarti di finale, 24 in semifinale [illegible] decisiva a quattro, precedendo il torinese Alessandro Porello (16 punti), il proprio compagno di squadra Manuel [illegible] (11) e Vincenzo Porta (3).

Nel tiro progressivo Mongiovetto partiva favorito. Il [illegible] pione mondiale Under 18 [illegible] ottenuto i migliori punteggi in tutte le prove, dimostrandosi degno del titolo iridato. In finale Mikael ha chiuso a quota 5, precedendo gli udinesi Davide Cumero e Marco Mazzarobba.

BUONI RISULTATI ANCHE [illegible] L'ALTRA ATLETA DEL TC CHARVENSOD MARTINA CAREGARO

Vivienne Viérin battuta solo in finale

Al secondo posto nel Master nazionale Nike disputato a Torino



Vivienne Viérin durante il Master nazionale Nike disputato al Tc Le Pleiadi

Secondo posto finale per Vivienne Viérin nel Master nazionale [illegible]. La giovane del Tennis [illegible] Charvensod ha perso l'incontro decisivo con la genovese Calvi (favorita del torneo) per 4/1. Negli altri incontri della manifestazione, disputata nel Circolo Le Pleiadi di Torino in tre giorni, la Viérin aveva battuto la spezzina Simonetti nei quarti di finale [illegible] la piemontese Guglielminotti in semifinale. Per l'atleta del Tc Charvensod è un ottimo risultato, considerato che [illegible] avversarie [illegible] un anno [illegible] più. L'unico rammarico [illegible] la mancata ammissione al [illegible] internazionale i programma [illegible] Sun City (Sudafrica) a novembre. Intanto la compagna di squadra Martina Caregaro si è piazzata in [illegible] posizione nel torneo organizzato nell'ambito del raduno federale svizzero per le migliori giocatrici nate dal 1990 al 1992. [gio. mac.]

NELLA TERZA EDIZIONE DEL TORNEO POSTO D'ONORE PER IL GRESSONEY, SEGUITO DAL COURMAYEUR

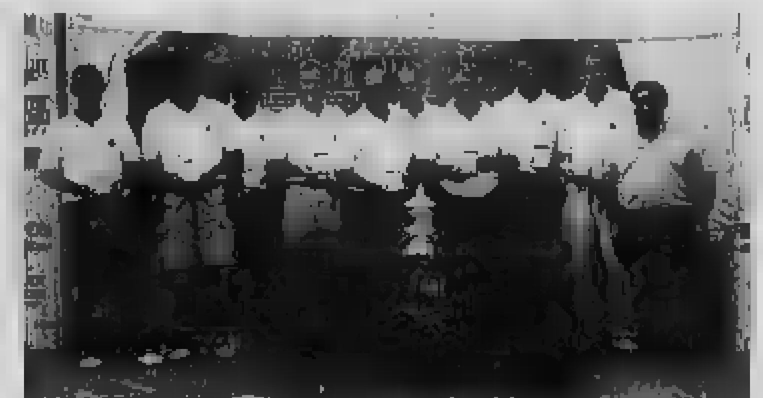
L'Arsanierès [illegible] laurea miglior circolo della [illegible]

Successo del club di Gignod nel campionato riservato ai cinque sodalizi regionali

GIGNOD

Successo del Golf club Arsanières Aosta nella terza edizione della Valle d'Aosta Cup, il campionato a squadre riservato ai cinque circoli della regione. [illegible] formazione del sodalizio presieduto [illegible] Graziano Dominidiato [illegible] formata da Edy Mauri, Luciano Spelgatti, Paolo Bringhen, [illegible] Corino, Domenico Pellicone, Renato Borre, Gian Luca Tripodi [illegible] Luboz. Il Golf club Arsanières ha battuto in finale il Gressoney Monte Rosa. Il confronto tra il Golf club Courmayeur et Grandes Jorasses e [illegible] Golf club Pila, valido per l'assegnazione [illegible] 3° e del 4° posto è stato vinto dalla [illegible] che [illegible] sede ai piedi d[illegible] Monte Bianco per la rinuncia della squadra di Pila. Il circolo Cervino era stato eliminato [illegible] nelle qualificazioni disputate all'inizio dell'estate al Breuil.

Sul campo dell'Arsanières [illegible] stato giocato anche il Trofeo Toro Assicurazioni, gara sulle 18 buche



La formazione dell'Arsanières che si è imposta nel campionato dei circoli valdostani

stableford. In prima categoria, primo netto Massimo Pica, secondo Emilio Longoni e terzo Renato Borre. In seconda categoria, pri[illegible] [illegible] Marco Aglietta, [illegible] Donatella Chierico e terza Lea Blanc. Primo lordo Paolo Jannuaron, primo seniores Giuseppe Pi[illegible], prima lady Elisa Vitton Mea, primo «cliente Toro» Gian Luca Tripodi, secondo «cliente Toro» [illegible]uido Marcoz.

La prossima gara sul green di Gignod sarà il Challenge Medici senza Frontiere by Gigold Argenterio, [illegible] buche medal a scopo benefico, in programma domenica.

In Val Ferret è stata assegnata [illegible] Coppa Comune Comune di Courmayeur, 18 buche stableford. I vincitori: in prima categoria primo [illegible] Marino Belingheri, primo lordo David Del Mare, primo seniores Luigi Turba; in seconda categoria primo netto Rossella Aghemo, primo seniores Pietro Formenti; in terza categoria primo netto Giovanni Bernardelli, primo seniores Giampaolo Pozzolini; premio [illegible] a Camilla Cuccirelli.

Sempre a Courmayeur era [illegible] palio la Coppa Hotel Centrale, [illegible] buche medal e stableford. Hanno vinto: in prima categoria primo netto Vincenzo Mondellini, primo lordo David Del Mare, primo seniores Luigi Turba; in seconda categoria primo netto Fiorella Turba, primo seniores Francesco Varani, primo master Tullio Colombo; in terza categoria primo netto Massimiliano Molino, primo seniores Aldo Roldolio. [gio. mac.]

ESCLUSIVISTA E' LA DITTA «STELLA» CHE LI ACQUISTA NEL NORD EUROPA

Arrivano da Cuneo i pali in legno per l'Enel e la Telecom di tutt'Italia

Dopo la guerra la segheria Chiarva iniziò a rifornire la Società dei telefoni, quindi quella dell'energia elettrica. Attualmente opera anche con un'azienda in Canada

Piero Dadone

Avete presente quei lunghi pa[illegible] di legno che sorreggono i fili della Telecom e dell'Enel? Molti di essi potrebbero [illegible]mente dire, parafrasando Totò: «Sono un palo di mondo, mi hanno fabbricato a Cuneo». E tra pochi giorni potranno fregiarsi del titolo tutti i pali [illegible] verranno [illegible] sulla Penisola, perché la società che li costruisce, la Stella spa di Cuneo, ne diverrà l'unico produttore.

Pensate poi a carte [illegible] dei film americani, con cavalcate in automobile attraverso una prateria semidesertica, su nastri d'asfalto fiancheggiati [illegible] pali legnosi delle linee elettriche e telefoniche. Ebbene uno [illegible] cinque di quei pali sono pure loro indirettamente «pali di mondo», perché è [illegible] che sono fabbricati in Canada, ma d[illegible] [illegible] Stella-Jones, società canadese ma con maggioranza cuneese.

Centocinquantamila pali all'anno fabbricati nello stabilimento di Cuneo sulle rive [illegible] Gesso, [illegible] ridosso del Circolo Nuvolari, delle piscine [illegible] dei campi da tennis. Cataste che ormai fanno parte del panorama cittadino che si ammira salendo in città da Borgo Ges[illegible].

Tutto [illegible] inizio in qualche modo [illegible] primi di settembre del 1940, quando [illegible] ventinovenne futuro commendatore Domenico Chiarva, titolare di una segheria in viale Angeli, venne richiamato alle armi per andare in guerra. Alla visita [illegible] giovane, già allora appassionato cacciatore, fece presente che non voleva perdere l'apertura annuale della caccia previ[illegible] per la domenica [illegible]va. Di fronte ai commilitoni sbigottiti da tanto ardimento e faccia tosta, l'ufficiale di giornata gli ordinò di presentarsi in piazza la domenica mattina alle cinque, che sarebbero andati a caccia insieme. Divennero così grandi amici e il graduato gli fece arrivare il congedo anticipato, salvandolo dalla guerra. Alla fine del conflitto, quell'ufficiale, [illegible] al [illegible] lavoro di funzionario della società dei telefoni, si ricordò della segheria del suo amico e lo invitò [illegible] fornire una prima partita di pali. Iniziò [illegible] rapporto [illegible] l'attuale Telecom che dura tuttora e si estese poi all'Enel. Il commendator Chiarva è scomparso nel 1991 e ora presiede [illegible] amministra la [illegible]cietà il figlio Giorgio, mentre il fratello Gianni presiede la Sirti [illegible].

«Da dove arrivano i fusti che voi trasformate in pali?», domandiamo a Giorgio Chiarva, che ha sposato [illegible] parente del famoso regista Giuliano Montaldo, autore, [illegible] gli altri, del film «Sacco [illegible] Vanzetti»: «Un tempo dalla Scandinavia, ora prevalentemente dall'Europa del nordest, in particolare dalla Polonia», risponde dal suo ufficio, con vista [illegible] cataste legnose, ordinate fino agli argini del Gesso.

«Vado personalmente io [illegible] i miei collaboratori più volte l'anno in quelle foreste [illegible] controllare la produzione. A noi i tronchi arrivano già in parte scortecciati e su questo piazzale passano il periodo di stagionatura che [illegible] da sei a nove mesi. Poi li impregnamo di una sostanza conservante [illegible] dopo una decina di giorni partono per la loro destinazione».

«Quanto dura [illegible] media un palo, diciamo così, [illegible] servizio?»

«Può durare da 20 a 30 anni, [illegible] alcuni resistono molto [illegible] tempo. A fianco della strada per il colle della Maddalena sono ancora in piedi alcuni pali del telegrafo che mio padre fornì subito dopo la guerra. Ora c'è [illegible] p[illegible] sia di Telecom, di cui siamo l'unico fornitore, che dell'Enel per sostituire i più vecchi».

«E' vero che quelli usati li ricomprate voi?»

«Sì, perché ora c'è [illegible] normativa, della quale suggerimmo noi stessi l'adozione, che obbliga [illegible] controllare lo smalti[illegible] della parte avariata del palo, [illegible] pratica quella sotterranea. Questo anche se l'impregnamento viene ormai effettuato c[illegible] sostanze [illegible] come i sali a base di rame. Noi ricompriamo i pali dismessi, li riportiamo a Cuneo, tagliamo e purifichiamo la parte in avaria trasformata in trucioli. La porzione [illegible] del palo viene sezionata e venduta per altre applicazioni, ad esempio per i filari dei frutteti, [illegible] Saluzzese ne [illegible] pieno». Inizia così una [illegible] vita del palo e per [illegible] [illegible] ce ne sarà anche una terza, bisognerà aspettare che invecchino pure questi ultimi. Ma sicuramente la «Stella» a quel punto inventerà qualcosa per riutilizzarli.

Intanto i cuneesi, quando [illegible] giro per l'Italia vedono un palo [illegible] luce o del telefono, possono sentire aria di [illegible] perchè quello è [illegible] loro conterraneo.



I tronchi prima di essere trattati e lavorati vengono fatti stagionare su un piazzale lungo le sponde del fiume Gesso a Cuneo

L'INTESA RAGGIUNTA DOPO 11 ORE [illegible] SERRATO CONFRONTO: STABILITA' [illegible] VISTA DELLA VENDEMMIA

Firmato l'accordo sulle uve moscato

Forbice più stretta sui prezzi, resa limata, commenti positivi



Filippo Larganà

Quattro di notte, autogrill della A21, verso Asti. Scena insolita: manager delle Case spumantiere e dirigenti Assomoscato, si [illegible] ritrovati [illegible] bar per un panino e [illegible] brindisi improvvisato, con birra e acqua minerale («per [illegible] coppa [illegible] Asti spumante non era l'ora giusta»). Pochi minuti prima, dopo 11 ore di confronto serrato, avevano firmato l'a[illegible]do per la vendemmia 2002. Un epigolo curioso e un retroscena che testimonia l'impegno e [illegible] tenacia con cui [illegible] è lavorato per arrivare, a pochi giorni dall'avvio della raccolta, alla regolamentazione [illegible] prezzi e rese. L'accordo è giunto, dopo mesi di tira-e-molla, nella notte di martedì. La commissione paritetica, convocata all'assessorato regionale all'Agricoltura, era iniziata verso le 17 di lunedì. Al tavolo la delegazione dei produttori di uva, guidata da Giovanni Satragno; quella delle Case spumantiere, [illegible] a capo Emilio [illegible]bero, industriale di Canale; con l'asses[illegible] Ugo Cavallera, [illegible] ruolo di media[illegible] e la consulenza del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, e le organizzazioni professiona[illegible]. La svolta poco dopo la mezzanotte. Ognuno, agricoltori [illegible] Case spumantiere, ha dovuto cedere qual[illegible] cosa. L'intesa siglata ieri prevede, per [illegible] vendemmia 2002, una resa docg [illegible] 70 quintali per ettaro (erano [illegible] [illegible] 2001) con una quota di «aromatico» (sono i superi non docg) pari a 14 quintali (il 20% dei docg). Nella [illegible]orsa stagio[illegible] i superi non docg furono fissati a 28 quintali per ettaro (da avviare a spumanti dolci) a cui se ne aggiunsero altri 20. Quest'anno i prezzi del moscato docg sono [illegible] presi all'interno di [illegible] «forbice» tra gli 8,47 e gli 8,98 euro (da 16.400 a 17.400 lire) al miriagrammo (10 chili), a seconda della qualità dell'uva. Nel 2001 la «forbice» [illegible] più ampia, tra le 16 mila e le 17.400 lire. L'«aromatico» 2002 sarà pagato 2,84 euro (5.600 lire) al miria[illegible] le 4.500 lire dello scorso [illegible]. Poi viene il capitolo delle trattenute, che quest'anno serviranno ad Assomoscato per coprire interessi su prestiti bancari utilizzati per lo stoccaggio del prodotto '99. Si tratta [illegible] 18 centesimi [illegible] euro [illegible] lire) al miriagrammo per [illegible] docg (100 lire nel 2001) e [illegible] centesimi (500 lire) per l'«aromatico» (700 lire lo scorso anno). Nelle tasche [illegible] viticoltori, al netto delle trattenute, finiranno quindi tra i 6 mila e i 6.500 euro ad ettaro, [illegible] tra gli 11,9 e i 12,6 milioni di vecchie lire (nel 2001 si oscillava [illegible] i 13,2 e i 14,3 di milioni di lire) con [illegible] calo, rispetto alla scorsa vendemmia, superiori ai [illegible] euro (oltre un milione [illegible] lire) per ettaro. Sulla [illegible] di [illegible] [illegible] raccolta, pesantemente condizionata dalle sfavorevoli condizioni meteo che impediscono la maturazione dell'uva e favoriscono la proliferazione di muffe, si parla di date differenziate, a seconda delle [illegible] [illegible] questo fine settimana e il 12 settembre.

Definita pure la gestione del «pol[illegible]», cioè delle scorte che non [illegible]o collocate sul mercato. Se ne occuperanno, accollandosi [illegible] [illegible] incombenze, per [illegible] 50% [illegible] parte agricola [illegible] per l'altro [illegible] Case spumantiere e vinificatori.

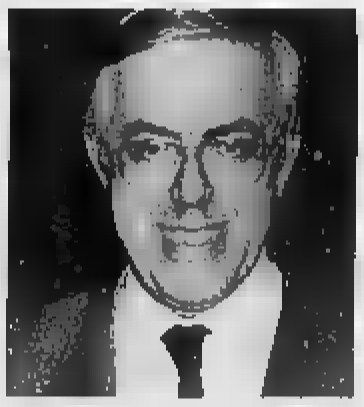
Commenti positivi. Per l'assessore Cavallera «si deve dar atto a tutti i soggetti della filiera di aver fatto prevalere le ragioni del comparto nell'interesse del territorio». Guido Bili, presidente del Consorzio di tutela e manager alla Martini&Rossi definisce «importante l'intesa [illegible] nella prospettiva [illegible] un rilancio dell'Asti». Emilio Barbero, portavoce degli industriali sottolinea «la volontà di dare stabilità al comparto» e assi[illegible] «tutte le nostre aziende rispetteranno l'accordo». Satragno giudica «questo è il migliore accordo possibi[illegible] in un'annata difficile» [illegible] annuncia la richiesta dello stato di «annata sfavorevole». «Si è rispettata la continuità dei rapporti tra agricoltori e industria» [illegible] il dire[illegible] di Assomoscato, Dezzani; [illegible]tre il direttore del Consorzio tutela Pelissetti, sottolinea [illegible] tratta di [illegible] accordo sofferto che tuttavia dà stabilità [illegible] vista della vendemmia».





[illegible]

A lato Guido Bili del Consorzio dell'Asti
Sotto, Giovanni Satragno, Assomoscato



L'assessore regionale Ugo Cavallera ha svolto il ruolo di mediazione tra le parti. In alto a sinistra, l'assemblea dei produttori di uva che si era svolta a Santo Stefano [illegible]

L'EDIT[illegible] IL TERRITORIO

Dal poeta che racconta gli uomini al volume con quattro firme di storia [illegible] memorie voluto dall'Associazione Masche di Paroldo

N[illegible] è azzardato affermare che il libro ha un orizzonte ben più [illegible] del paese, chiuso come un'antica conchiglia di un mare preistorico scomparso nelle colline ormai silenziose e deserte dell'Alta Lang[illegible] Giuseppe Grosso, caporedattore de La Stampa, conclude così la prefazione al volume «Storia di Paroldo e dei Paroldesi (per [illegible] parlar delle Masche)» curato dall'editore Arabe Fenice, voluto dall'Associazione Masche [illegible] Paroldo, sostenuto [illegible] questo piccolo Comune arroccato tra quelle valli che stanno a cavallo tra Piemonte e Liguria, tra colline e montagne. Quattro gli autori per 288 pagine [illegible] [illegible] [illegible] memorie di un paese che è stato [illegible] continua a sentire i valori della Comunità: Alberto Zanelli, François Viora, Giulio Chiapasco e Romano Salvetti.

Sull'ultima della sovracopertina (il libro [illegible] [illegible] rigido, rilegatura di lusso, in [illegible] [illegible] 19 euro) si legge tra l'altro: «La parte storica che arriva fino alla fine dell'800, che ha la sua visuale e la sua rielaborazione da questo angolo [illegible] Langhe, [illegible] esempio [illegible] ricerca scientifica e documentale che tratta con competenza numerose vicende del Piemonte [illegible] [illegible] regioni vicine. [illegible] libro [illegible] sono poi intrecciate le interviste agli anziani di Paroldo, la storia minuta e quella importante del Novecento [illegible] continui riferimenti locali, sigillati da una parte finale un po' magica, un po' misteriosa, ovvero le Masche».

In quest'ultimo, breve, capitolo vengono accolti gli interventi introduttivi [illegible] convegni dedicati alle «Masche» delle quale Paroldo è dichiaratamen[illegible] la patria. «Contiamo - scrive Romano Salvetti nel capitolo "Per non parlar delle masche" - di poter proseguire negli anni questo cammino culturale proponendo nuovi [illegible] ed aspetti di questa civiltà attraverso un catalizzatore specifico, che [illegible] caratterizzano: le masche, appunto».

«Coriandoli d'acqua» è il titolo (indicato da un bimbo di 5 anni) all'ultima raccolta [illegible] poesie curata da Costanzo Liprandi (originario di Sant'Albano Stura e abitante a Racconigi) già autore [illegible] «L'uomo», «Parole di sabbia», «Petali» che hanno ottenuti numerosi riconoscimenti. «Coriandoli d'acqua» (edito da dall'Associazione Primalpe - primalpe@eurohumor.org - ,64 pagine, [illegible] copertina un'opera di Carlo Sismonda, in libreria [illegible] giorni per 8 euro) secondo Giorgio Bàrberi Squarotti «sono vivi, ricchi di immagini, di descrizioni, di occasioni di vita, di ricordi, di riflessioni. Mi sembra che la poesia di Costanzo Liprandi abbia raggiunto una sicura originalità ed altezza: preziose sono le visioni dell'anima e del cuore, con testi molto belli».

giamar@lastampa.it





CORIANDOLI D'ACQUA

Le copertine dei volumi dedicati alla storia di Paroldo e dei paroldesi e ai versi [illegible] poeta Costanzo Liprandi

NEL 2003 SARANNO SEDI ESPOSITIVE ANCHE BARCELLONA, MOUSCRON E TRIKALA

Passaggi a Nord Ovest sbarca in Europa

Edizione internazionale per la mostra-concorso nata a Biella

Paola Guabello
BIELLA

Quattro artisti, [illegible] scommessa, un progetto di [illegible] il gruppo Manifesto n. 0 (Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto e Armando Riva) nel '95 aveva un obiettivo: divulgare l'arte contemporanea nel panorama biellese, sconfessando [illegible] consuetudine di esporre le opere soltanto in luoghi tradizionalmente deputati (le gallerie [illegible] i musei) e introducendo quindi [illegible] novità della strada, dei rioni, della quotidianità cittadina come spazio espositivo messo [illegible] disposizione della creatività artistica.

Dopo 7 anni «Passaggi a Nord-Ovest» è diventata una rassegna consolidata e affermata, trampolino di lancio per numerosi giovani che stanno cercando la loro strada nel vasto mondo dell'arte contemporanea. Ogni edizione ha contato infatti [illegible] numero sempre crescente di adesioni e nelle ul[illegible]e «punta[illegible] [illegible] stati oltre un centinaio gli artisti, non solo italiani, che hanno «utilizzato» il palcoscenico biellese per farsi notare in ambito nazionale.



Pistoletto

Oggi [illegible] la versione europea [illegible] grazie [illegible] Michelangelo Pistoletto (padre dell'arte povera) ed alla sua Fondazione, Cittadellarte, si articolerà in un programma innovativo che pone l'arte in diretta relazione con gli altri linguaggi. Dall'11 gennaio al 2 febbraio 2003 l'esposizione delle opere avverrà così in contemporanea a Biella, Barcelona, Mouscron (in [illegible] [illegible] Trikala (splendido [illegible] archeologico nelle meteore a Sud della Grecia).

In altre parole [illegible] [illegible] deciso di «esportare» la mostra co[illegible]corso in Europa con un nuovo - e assolutamente unico, nel [illegible]rama nazionale - progetto finanziato dalla Comunità Europea.

In ognuna delle [illegible] città che aderiscono all'iniziativa (rinominata Northwest Passages per l'occasione), [illegible] il prossimo [illegible] ottobre 2002, i giovani artisti che intendono partecipare alla mostra-concorso dovranno pre[illegible] [illegible] progetto. La [illegible]matica «Arte-ambiente» (non ambientalista) potrà essere inteso nel [illegible] più vasto con ampia libertà di scelta sull'interpretazione della tematica [illegible] sulle modalità [illegible] elaborazione, così come sull'utilizzo di diverse tecniche. Ogni città metterà a disposizione l'area [illegible] un centro commerciale o di un quartiere degradato.

Più informazioni allo 015/350.66.01 o cultureweb@rc.comune.biella.it.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

DE LA VALLE: Pren. (ore 18-20) tel. 0165 230536 (www.delavalle.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO PER FERIE

GRAND PARADIS: Tel.
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206.
Samsara (ore 20, 22)

LAZZETTO SPORT:
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little 2 (ore 20,30)
We were soldiers (ore 22,30)

T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
We were soldiers (ore 20)
Stuart Little 2 (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Jimmy Neutron (ore 20.30)
Fraility (ore 22)

Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart Little 2 di R.
Orario. 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Al vertice della tensione di P.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The one.
Or.: spett. un. ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
: 20; 22,15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

SUDS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
: 16; 20; 22,15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario. 16; 21,30.

APOLLOS.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047 - Informa spettacoli 0161-69
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE. **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
mai con Rocca Vola. Orario. 21,30 spettacolo unico. €0,50 ridotto €5;

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

TEATRO BARBIERI. Via Paroli 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.979.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.595.
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 33/ 89.
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
O

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscali.it
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

AL VERTICE DELLA Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico cittadina americana.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BLADE II. Fantasy horror. Dalle pagine fumetti Marvel arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di
SUNDAY. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.
LA CAPTIVE. Drammatico. Dal di Marcel Proust, la storia di donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto da ossessionarla.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, con centi.
EL BOLA. Drammatico. Questo pluripre film spagnolo s'incentra personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un fratello ora morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.
SMOOCHY. Commedia. Il film di Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta conduttore di show televisivo per bambini quando viene licenziato.
ENCANTADO. Thriller. Il film di Corrado Colombo narra un italiano a Cuba per scoprire la verità sulla tragica scomparsa
...CITY. Thriller. L'esordio alla regia di Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial
NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Ni Sparks, la d'amore che nasce americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina nese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la Tanya arriva a Londra con il figlio non trova nessuno ad aspettarla....
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate proprie famiglie e rinchiuse duro convento di Magdalene.
NOBEL. Drammatico. Un anziano celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con giornalista alla volta Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
L'ORA DI RE Drammatico. Un pittore un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte è in corso il processo di beatificazione della madre.
IL PIU' BEL MIA VITA. Commedia drammatica. Il film una famiglia: una matura signora che vive ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel nuovo lavoro De Oliveira narra la storia giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Drammatico. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di federale.
MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
WE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson nella guerra del Vietnam.

Sito web, programmazione cinetaeatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Stuart Little 2
Or.: 20.30; 22.30. Sabato: 18,30; 20,30; 22.30.
: 18.30, 20,30; 22.30.
: € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
CHIUSO

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Al vertice della tensione
Or.: 20,05; 22,30. Domenica. 16; 20,05; 22,30.
Fer. fest. pref. € 6.70/4.70; mat. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-465484.
Area Attack
Or.: 20; 22,30. Domenica: 16; 18; 20; 22.30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web geocities.com/cinemandrea e www. nia.it. CHIUSO

SAN CARLO. Info. 0322-240.586
CHIUSO

. CHIUSO

MODERNO. Tel 0322 - 82
The Experiment
VIET. M. 14. Or.: 20.15; 22.15. : 14.15; 16.15. 18,15. 20.15; 22.15.
Ingr. € 6.50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Al vertice della tensione
Or.: 20, 22.15. Dom. 16; 18; 20; 22,15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Stuart Little 2
: 20; 22,15. Dom.: 18,15; 18.15; 20.15; 22:15
Ing. cine. € 6,50, rid. € 4.50. (lun. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Jeepers Creepers. : ; 22.15
: 16,15; 18,15; 20,15; 22.15
Ing.. € 6.50, € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 inf. pren. 18.30-21; . Sito web: Ingresso. Festivi e prefestivi: 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Al vertice della tensione
Or. feriali. 20; 22.30
: 17.30; 20; 22,30; 1
Domenica: 15; 17,30; 20; 22.30
Jeepers Creepers
Or. feriali. 20,
: 17,50, 20,20; 22,50; 0,50
: 15,30; 17,50; 20.20; 22,50
Or. feriali 22,40
Sabato: 22,40; 1 Domenica: 15,10; 22.40.
Or. feriali 20,20. 22,50
: 17.40. 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,20; 17.40; 20,20, 22,50.
Jimmy Neutron
Or. feriali: 20,30
Sabato e domenica. 17.30; 20,30
Stuart Little 2
Or. feriali. 20,10, 22,30
Sabato: 18; 20,10. 22.30. 0,30
Domenica. 15 30, 18; 20,10; 22.30.
The Exper
VIET. M. 14. Or. feriali: 20.10, 22,40
Sabato. 17,40. 20.10. 22.40. 1,10
Domenica: 15,10. 17.40: 20,10; 22.40.
ere Soldiers
Or. feriali. 20, 22,40
Sabato. 17,30; 20; 22,40; 1,10
. 15; 17,30; 20; 22.40

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSO

Tel. 0321-777-122.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisal
Stuart Little 2
festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Spider-man
Feriali e festivi: ore 20; 22
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459.
CHIUSO

ORATORIO. Tel. 338.1032.676. CHIUSO

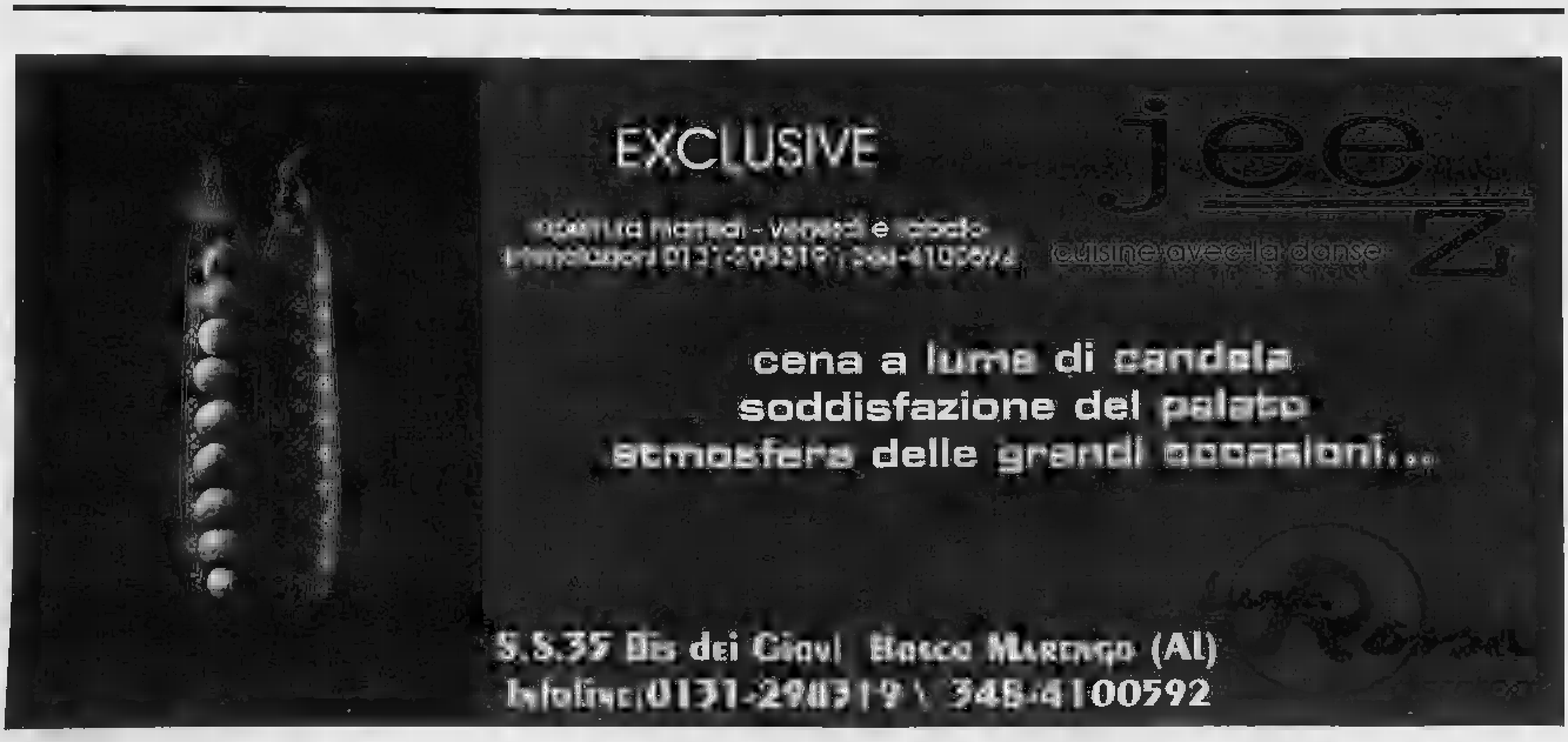
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Avenging Angelo
Feriali: ore 20.30; 22.30
Festivi: 14.30; 18.30; 20,20; 22,30.

Info. tel. segr. 0323 40.
Stuart Little 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi. 14,30; 18.30; 20.30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) 1
Info tel. 0323 - 501.964
Al vertice della tensione
Informazioni orari su teria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
Area Attack
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Jimmy Neutron**, . Or.: 15,40; 17,10, 18,40. **Gli amanti del Nilo.** Or. 20.30; 22.30.
ADUA 200 corso Cesare ; 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30.
ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. . **Stuart Little 2.** Or.: 15.40; 17.20, 18.50; 20,40; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or. 15; 17,30; ; 22,30. Sala 2: **The one.** Or.: 16,30, 18.30, 20,30, 22,30. experiment. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via 24, tel. 540.805. . Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
CENTRALE 27, tel. : **Magdalene.** In concorso al F V . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Roberto Succo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. J Creepers. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30
PLEX piazza Massaua , tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 16,50; 18,40; 22.20. **Blade II.** Or.: 15; 20,10. **We were soldiers.** Or.: 17,20; 22.30. **The experiment.** Viet. 14. : 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Stuart 2.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Al vertice della tensione.** Or.: 15, 17,30, 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422; II. : 15.20; 17,45; 20.10, 22,25.
GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
GIARDINI - via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **El Bola.** Or.: 16,45; 18,40; 20.35; 22,30
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Blade** : 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Area attack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
piazza Vittorio 5, tel. 817.94.93. **Ricette d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. **Samsara.** Or.: 16,30, 19,45; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Jason**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Stuart Little 2.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. . **We were** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
MARX - Sala corso Belgio , tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio , tel. 8121410. **La Captive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.6768. W , : 15; 17,30; 20; 22.30
WICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. Sala 1: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; . Sala 3: **L'ora di religione.** , 14. Or.: 16,30, 18,30. 20,30, 22.30.
Citypics 1 Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Al vertice della tensione.** : 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ideal 2: **Avenging Angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Stuart Little 2.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: **Blade II.** : 15,30. 17.50; 20,10; 22.30. : **Jimmy** Or.: 15,40; 17,20; 19. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,45; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** Or.: 15.20; 17,10; 19; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO via , tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17.15; 20; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **... on tourne.** Or. 16.30; 18.30. 20,30; 22.30
1 via 7, . 812.41.73. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Last resort.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21. 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Frailty.** Or.: 18; 18,10; 20.20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Smoochy.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Al vertice della tensione.** Or.: 15,40; 18,40; 21,45. **Area attack.** : 15;50; 18; 20,15; 22,20. **Blade II.** Or.: 19; 22. **The experiment.** Vietato min. 14. : 15,40; 18,20; 21,45. **Gli scherzi di gioia.** Or.: 16,50; 17,45; 20,05; 22.10. **Avenging Angelo.** : 16,45; 18,30; 20,35; 22.35. **The One.** Or.: 15,46; 18,30; 20,35, . **Jeepers Creepers.** Or.: 15,30, 17,50; 20, 22. **Frailty.** Or.: 16,40; ; 20,15; 22.25. **We were soldiers.** Or.: 16,40, 18,40, 21,30. **Stuart Little 2.** Or.: 15,25; 15,50; 17.10; 17,45; 20,05; 22,10.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The experiment.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20: 22 30.
REPOSI 4 Settembre 15, tel. 531.400. **I passi dell'amore.** Or.. 16; 18,10; 20.20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Area attack.** Or.: 15,30; 17.50; 20.10;
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Swing.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Stuart Little 2.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
AGNELLI via P. Sarpi 111/A. **Star Wars Episodio II**, di G.
DI SCIENZE NATURALI via , Il bambino mod. Ore 22.



SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA ■ IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI ■ ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori

Gian Piero [illegible]

Festivalmare 2002 ha celebrato i suoi primi dieci anni di vita nella splendida cornice del parco di Villa Ormond con [illegible] di [illegible] un parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano tutti i parlamentari della provincia a salutare i Matia Bazar, la cantante-presentatrice Anema, Alexander, il prestigiatore che sul palco ha saputo abbinare magia e cabaret, e Carlo Frisi, cabarettista vero con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità da Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

Due ore e mezzo di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: un mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori di Villa Ormond fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi successi sanremesi, hanno duettato con il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora più diretto e dimostrando, come avevano già fatto meno di un mese fa a Dolceacqua, quanto sia forte il loro legame con i fans della Liguria.

In prima fila l'ex ministro Claudio Scajola, gli onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio [illegible], il senatore Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regione Gianni Plinio, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. E [illegible] l'ex [illegible] regionale al Turismo Amoretti, il primo ad avere creduto alla grande festa del turismo organizzata da La Stampa con la collaborazione del Comune di Sanremo, dopo anni di indifferenza da parte di Genova. E tanti altri amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine.

I Matia Bazar, per esserci, hanno interrotto la tournée nazionale che, dopo la vittoria al Festival, li ha portati in giro per tutta l'Italia: ieri mattina di buon'ora si sono imbarcati su un aereo e sono volati in Sicilia per riprendere il tour, felici per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche. Autorità, invitati, i premiati dalla categoria Tagliandi e tanti spettatori, di tutte le età, [illegible] giovani, ragazzini. [illegible] queste tante mamme con i bimbi addormentati in braccio che hanno [illegible] stoicamente fino all'ultima nota prima di abbandonare la platea.

Sono [illegible] anche presentate tre grandi manifestazioni di settembre, [illegible] Nord Ovest. Il raduno delle Vele d'Epoca dal presidente dell'Assonautica imperiese Massimo Roggero, le Frecce Tricolori di Albenga dal sindaco Mauro Zunino e la «Douja d'or» di Asti: sul palco è salito il presidente [illegible] Camera di commercio Aldo Pia che ha ricordato anche il Festival delle sagre e ovviamente il Palio e ha premiato il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e il vicepresidente della Regione Gianni Plinio.





Sotto: Mauro Zunino, sindaco di Albenga e presidente dell'Aeroclub di Villanova



Qui sopra a sinistra l'assessore Bissolotti intervistato da Gian Piero Moretti. In alto a destra scambio di omaggi tra il sindaco Bottini e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia. Nelle foto grandi il pubblico di Villa Ormond con il «parterre» di autorità e amministratori







La bravissima Anema ha alternato le esibizioni musicali al ruolo di conduttrice. A destra il vicepresidente della giunta regionale della Liguria e neoassessore al Turismo Gianni Plinio intervistato da Sandro Chiaramonti (FOTO DI MANRICO GATTI E TOMMASO MARINELLI)





Il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero ha presentato la prossima [illegible] del Raduno delle Vele d'epoca

10.30 Giulia lascia la sua abitazione dopo [illegible] salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite [illegible] pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà una puntata alla [illegible] scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in [illegible] Savona (Moncalieri), le vende un biglietto [illegible] bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli, poi si allontana a piedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva. Impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, [illegible]stante avesse promesso alla mamma di rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato [illegible] casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti
«Doveva andare a pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista»
Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

Alessandro [illegible]ndo
Massimiliano Peggio

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di [illegible] dolore, timori, interrogativi ed una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

Chi ha visto Giulia? Nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri del maresciallo Maurizio Rech, che lunedì sera hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già [illegible] decine di [illegible] nel giro delle sue amicizie e conoscenze.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì mattina, verso le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la [illegible] Daniela [illegible] le due sorelle (Elisa [illegible] Serena) - per iniziare [illegible] giornata più che ordinaria. Prima di chiudersi la porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» [illegible] via Valperga Caluso 12, d[illegible] si [illegible] ad affrontare il quarto an[illegible] dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in corso Re Umberto. Tutto normale: la ragazza aveva promesso di rientra[illegible] pomeriggio.

Invece Giulia - che ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno appeso in bacheca una sua foto. «Agli uffici non è salita perché ce [illegible] ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore ammi[illegible] dell'Istituto -. Ma potrebbe essersi fermata al piano terra per dare un'occhiata alle bacheche...». Un ragazzo impegnato nella distribuzione di volantini davanti all'ingres[illegible] avrebbe identificato la fanciulla [illegible] quella mostrategli sulla foto, ma il condizionale è ancora d'obbligo. In ogni caso la molla che ha spinto Giulia a sparire - ammesso che sia [illegible] scelta volontaria - non deve essere nella scuola: i giudizi sono buoni, nelle pagelle spiccano i 7 e gli 8. Una ragazza molto graziosa, [illegible]gia ma posata, confermano gli insegnanti di filosofia e lettere, reduce da una vacanza di una settimana in Lituania nel mese di luglio (usufruendo degli scambi internazionali promossi dal Comune) seguita [illegible] un breve soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono tutti: dai genitori agli amici, saltati sui motorini per perlustrare i luoghi di comune frequentazione. «N[illegible] riesco a crederci», commenta la titolare dell'edicola su corso Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La conoscevo, tempo fa aveva avuto [illegible] filarino [illegible] mio figlio. Una ragazza serena, disinvolta come sanno esserlo le teenager di [illegible]. Lunedì è capitata [illegible] negozio poco prima [illegible] 11, raccontando delle [illegible] appena concluse. Ha comprato [illegible] biglietto dell'autobus per le [illegible] urbane ed [illegible] rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama «Tu»: «Diventa una ragazza super» titola il numero [illegible] settembre. Un'infilata di buoni consigli al modico prezzo di 88 centesimi: «Le ha fatto presente che [illegible] breve sarebbe uscito il nuovo numero, lei mi ha detto che quel giorno aveva tempo per legge[illegible]. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali o frasi sibilline, come quella mandata via sms ad un'amica [illegible] di [illegible] dalla Liguria? «Verrò, se non parto», pare abbia risposto per messaggio [illegible] compagna che le aveva chiesto se ci sarebbe [illegible] agli allenamenti di basket.

Le tracce quasi ev[illegible] fra Moncalieri e Torino si contraddicono. Al momento i carabinieri - [illegible] hanno diffuso la foto anche in Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione [illegible] a Loano: la speranza è che la ragazza si faccia viva con una telefonata. Ma non ci sono elementi sufficienti per scartare ipotesi peggiori, le indagini sono a 360 gradi. «Mi sento di seguire la mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. [illegible] quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da [illegible]

I genitori «Non ha mai avuto segreti»

«Come si può scomparire così, [illegible] che nessuno ricordi il volto della mia bambina?». La voce di Daniela, mamma di Giulia, è [illegible]ata dal dolore.

Non [illegible] colto manifestazioni di disagio?

«No, anche [illegible] è difficile sapere cosa passa per la testa di una ragazza della sua età. Niente tensione, nessun diverbio. Un clima [illegible] nonostante [illegible] sofferto per la rottura con il suo ragazzo: roba di quattro-cinque mesi fa. Giulia è sempre stata sveglia ma con la testa sul collo: abbiamo guardato anche nel suo diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per [illegible] per gli amici più cari».

Chi l'ha conosciuta la descrive come una ragazza posata.

«Ma sveglia, socievole e con molti amici. Gli interessi [illegible] le [illegible] mai mancati: aveva frequentato gli scout, gioca [illegible] basket nella squadra di Moncalieri, è una delle ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta ad [illegible] corso per diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Adora legg[illegible]. Per questo la [illegible] scelta ci ha fatto crollare il mondo addosso».

Quale scelta?

«Per [illegible] verità non so se si tratti di una scelta. I carabinieri ci hanno rassicurato: pensano ad una bravata di breve termine, con la copertura di qualcuno. E a questo punto me lo auguro [illegible] ch'io. Anche perché è svanita in un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidelabbra... [illegible] solo. Giulia è miope, senza lenti vede poco: lunedì è [illegible]ta con le lenti a contatto usa e getta. Ne avrà comprate [illegible] nuove, ma insomma...».

Come era vestita l'ultima volta?

«Se ne è andata con una maglietta scura su un paio [illegible] jeans: ai piedi [illegible] paio di Adidas bianche, a tracolla una borsetta. Nemme[illegible] un giacchino. Come se avesse voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano soldi?

«Macché. Quando è andata in Lituania, le avevamo dato circa [illegible] [illegible]. Al suo rientro non le ho nemmeno chiesto se aveva avanzato qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le [illegible] non [illegible] maturato qualcosa». (ale.mon.)



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto da un mese, trovato il corpo

Il cadavere di [illegible] uomo è stato [illegible] nella [illegible] a Pratoregio, frazione di Chivasso: era adagiato tra i rovi, dietro [illegible] cespuglio, secondo il medico legale la morte risale a un mese, un mese e mezzo: impossibile, per ora, stabilire, se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per cause naturali. Addosso al corpo, [illegible] sun documento, anelli, catenine, chiavi di auto o di casa o altro utile a un'identificazione. Gli unici dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's 500, una maglietta chiara, forse gialla, calzava scarpe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche di Franco Scarsella, il parrucchiere di Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un esame accurato e l'autopsia si riuscirà forse a dare un nome e un cognome al morto e a stabilire le cause della sua fine. [illegible] testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è [illegible] grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe essere stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia [illegible] [illegible] cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, da un primo, [illegible] mario [illegible] del cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno [illegible] 18,10: un contadino ha notato un involto [illegible] nel campo che corre nei pressi [illegible] cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando, ha dato l'allarme, è arrivato il capita[illegible] dei carabinieri di Chivasso, Michele Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli uomini [illegible] nucleo operativo con il maggiore Masio.

Che sia [illegible] ritrovato Franco Scarsella? Il quarantottenne coiffeur [illegible] Verolengo amante della musica (a Crescentino aveva per cinque anni gestito un negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito di [illegible] lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. Da quel momento, ingoiato dal nulla: lui [illegible] la sua auto, [illegible] [illegible] blu. Davvero strano, e inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno al fratello, raccontadogli quello che aveva fatto. Gentile, benvoluto, apprezzato per come lavora, [illegible] è raccontato uomo solitario, abituato a cercare amicizie attraverso i gior[illegible] di inserzioni. Ultimamente, sembra avesse conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio dei tempi

«Dopo il funerale è cominciata la festa, come se nulla fosse accaduto» - «Su Int[illegible] [illegible]ti che "scottano"» - «Deluso dalla visita all'Abbazia» «At[illegible] ai prezzi con trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, in un comune della cintura torinese, il funerale di un ragazzo, mio caro amico, morto tragicamente pochi giorni prima. La sera mentre mi trovavo presso la [illegible] abitazione situata [illegible] pressi del centro polisportivo del paese e anche nei pressi del cimitero, ove il ragazzo era stato sepolto nel pomeriggio, [illegible] la musica della solita orchestra del paese, che incurante del dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per tutta la sera, facendo aumentare il nostro dolore. Quello che spiace di più è che molti dei suonatori e dei partecipanti alla baraonda poche ore prima erano davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. Si tratta principalmente del sito del Comune, della Provincia o altri simili che mi servono per trovare informazioni [illegible] chiese e monumenti. Ogni due mesi mi [illegible] la bolletta della Wind (che uso per la connessione) e si aggira sempre [illegible] [illegible] euro. Questo mese nella bolletta della Telecom salta all'occhio una nuova voce: "Internet numerazione 70x" - [illegible] chiamata [illegible] - durata complessiva cinque minuti, [illegible]sto 20.00 euro. Subito [illegible] chie[illegible] chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo io ad [illegible] Internet in casa), io abbia visitato dei siti a pagamento con addebito [illegible] Telecom. [illegible] nessuno mi sa dire che siti, anzi sembra addirittura che cambino con una certa frequenza. [illegible] così mi ritrovo a pagare [illegible] euro alla Wind per l'uso effettivo di Internet e ben 20 euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce da una visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e desidero spiegare i motivi per i quali mi sono sentito deluso. Entrata a pagamento (di solito in questi casi si offre un opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano sui muri del chiostro diverse ragnatele impolverate. Dentro l'Abbazia gli arredi per i fedeli [illegible] disposti a caso, [illegible] un angolo sono accatastati manufatti in legno. il confessionale è sbilenco perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qua e là sparsi oggetti vari.

«La [illegible] chicca è però l'impianto elettrico: cavi penzoloni nella navata centrale, quadri elettrici posati per terra, cavi giuntati con il nastro isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

«Ma [illegible] è possibile che a pochi chilometri da Torino si permetta un simile degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che da secoli è meta di preghiera».

Michele Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno [illegible] vacanze si farà bene a prestare attenzione al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di persona.

«Un supermercato ha esposto grandi manifesti con la ge[illegible]rica offerta di uno [illegible] del 35 per cento, ma non uno solo degli articoli in offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" (ma [illegible] [illegible] state vietate per legge?). Tranquilli, tanto è ben difficile trovare marce dove [illegible] affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte se ne trovano stranamente due soli pezzi. «Se si prova ad alzare i cartellini con il prezzo in "offerta speciale" può capitare addirittura di scoprire che il prezzo normale ricoperto era inferiore [illegible] quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

Franco Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Lunedì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, ma degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla sosta: non voglio pagare ma neanche rischiare la macchina o la pelle, e posteggio [illegible] una delle [illegible] laterali. Al mio ritorno trovo una multa per aver parcheggiato in luogo vietato per pulizia strada: naturalmente il cartello che avvisava è distante, piccolo e seminascosto, e [illegible] raggio di 50 metri un'altra trentina di automobilisti sono caduti nella trappola. Il camion delle pulizie non è ancora passato, in compenso [illegible] ho appena pestato un grosso [illegible]mento di cane».

Paolo Cugini

spacchiotempi@lastampa.it

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

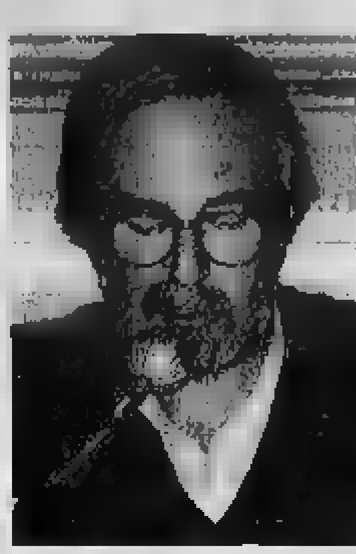
polemica

CHIERI

SAVOIA? No, grazie. A Chieri la notizia che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato un rappresentante dell'ex casa reale all'inaugurazione dell'Arco appena restaurato ha sollevato un vespaio di polemiche. Protesta l'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani, protestano i Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani [illegible] Global Social Forum chierese. Certo [illegible] data scelta per la manifestazione, l'8 settembre, non è [illegible] più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso [illegible] Sud già liberato mentre i soldati [illegible] fronte erano allo sbando, se lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. Avevamo fissato [illegible] domenica della Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il caso ha voluto che la Salve quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 anni, [illegible] partigiano e presidente dell'Anpi, non va giù. «L'8 settembre del '43 avevo 18 anni e facevo parte dei pompieri di Chieri - racconta -. [illegible] scappato dalla caserma in montagna [illegible] alpini della Cesare Battisti a combattere nella Resistenza». Dieci dei compagni vigili del fuoco morirono fucilati alla Monte Grappa o nella risiera di San Sabba a Trieste, un fratello fu fatto prigioniero in Jugoslavia e finì in un forno crematorio in Germania: non mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno non sarò a Chieri, andrò alla commemorazione al cimitero di Torino. Nessuna polemica con i Savoia purché tornino da privati cittadini. Il re affidò il governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, non va dimenticato». Ma anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo Palma pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'assessore ai Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare immediatamente la manifestazione se ci sarà il rappresentante annunciato di casa Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco ha agito di sua iniziativa e non ha sentito la maggioranza». Insomma polemiche su polemiche. Nemmeno in passato l'Arco di trionfo di Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato nel [illegible] chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a San Quintino. Emanuele Filiberto morì tre mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte [illegible] ne volevano più sentir parlare - gli omaggi encomiastici finirono e l'Arco divenne il simbolo della città collocato com'è nel cuore del centro storico lungo [illegible] Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto e piazza Umberto I. [illegible] Settecento vi misero le mani architetti famosi come il Vittone e il Guarini. Insomma, l'Arco è un piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi è tornato all'onore del mondo dopo il restyling di Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero della Mole. Il sindaco della giunta [illegible] centrosinistra, Agostino Gay, non ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto al rappresentante di casa Savoia è legato alla storia dell'Arco, niente di più - e aggiunge [illegible] un sorriso -. Spero non ci siano dubbi sulla nostra fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, capogruppo dell'Unione [illegible] Centro, è presidente di un'associazione monarchica e ha messo in contatto il Comune con la casa Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. [illegible] la partecipazione di un membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.



L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco Agostino Gay



«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? Una cosa è il pensiero del sindaco Chiamparino, anche se è iscritto ai ds, un conto è l'azione del partito. [illegible] federazione torinese della Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma contro la legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Deputati». E non si tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale che partirà dalla stazione Lingotto alla mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla Festa dell'Unità, non aveva nascosto critiche sull'efficacia di questa forma di protesta perché «alla fine di tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». E Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già scelto di appoggiarci. [illegible] pr[illegible] dell'Ulivo è quello di allargare l'area del suo con[illegible] e di strappare voti al centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche [illegible] solo [illegible] girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che non esistono «contraddizioni tra la posizione del partito e quella del sindaco». Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole [illegible] Sergio [illegible] interpretate. Il primo cittadino [illegible] voleva entrare nel merito della protesta dei girotondi ma sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme di protesta in grado di intercettare le persone che hanno votato per la Casa delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito del partito «non deve essere quello di correre dietro a tutte le forme [illegible] movimentismo ma, in questo caso, sì» perché «una battaglia che vede impegnate decina di migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, non poteva [illegible] vedere [illegible] partecipazione attiva dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta [illegible] contro «la legge Cirami che viola lo stato di diritto» è la prova più evidente della «possibilità e della necessità della convergenza [illegible] l'azione di piazza e quella parlamentare». Da qui la decisione [illegible] «diventare una sponda concreta per tutti quelli che si riconoscono [illegible] nelle posizioni [illegible] Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione del 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione di corso Vinzaglio [illegible] anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo al Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche sotto la Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, nonostante le contestazioni, [illegible] i girotondini, [illegible] possono girare intorno a ciò che vogliono, purché rispettino la legge». Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, appunto, accanto al segretario regionale Roberto Cota, lo dice al popolo [illegible] Lega, che ieri sera ha sfidato la pioggia per ascoltarlo. E lui, con toni forti, gli racconta la sua esperienza di governo. «Un'esperienza da militante, con la Padania nel cuore e il fazzoletto verde nel taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato [illegible] governo [illegible] Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole «azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, con i suoi 8 milioni e mezzo di processi pendenti». Come? riportando efficienza nella giustizia. «Se tutti gli 8500 magistrati italiani si recassero insieme in ufficio, non avrebbero né stanze, né sedie. E questo non [illegible] per colpa [illegible].

> Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno di governo «con la Padania nel cuore»

Perché i miei predecessori, i governi di sinistra, non ci hanno mai messo mano? Forse perché ad alcuni sta bene così, perché in tal modo possono lavorare da casa. [illegible] sta bene al popolo italiano, a chi, a Palermo, vede trascorrere in media 1200 giorni per una causa civile contro i 200 di Bolzano».

«La gente - prosegue il ministro - chiede sicurezza. E noi incominceremo a rispondere [illegible] la certezza della pena. Mi accusano [illegible] riempito le carceri, ma per me, per noi, chi è stato condannato dai giudici è meglio che stia dentro. Intanto con un ministro della Lega, la Francia ci ha restituito un terrorista, non era mai accaduto prima».

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo e giudiziario. «E vedrete - prevede il ministro - quanto sarà bollente l'autunno su questo tema. Ma noi della Lega non ci spaventiamo, siamo abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler minare la loro autonomia, mentre noi vorremmo solo che chi fa le leggi, ossia il Parlamento, non possa essere colpito [illegible] quei magistrati che non le gradiscono».

Infine l'immigrazione. [illegible] siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare a casa nostra e decidere chi può e chi non può entrare». E la legge Cirami sul legittimo sospetto? A margine del comizio il ministro afferma: «È materia [illegible] Parlamento, lunedì ci incontreremo come Casa delle Libertà per decidere il calendario degli impegni d'autunno». (g. san.)

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice ed efficace, basato sulla selezione degli uomini del suo team e sulla centralizzazione delle informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa è riuscito a sconfiggere le Brigate Rosse» spiega il procuratore, che con lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi [illegible] '79 all'81. Lo stesso metodo applicato poi da Falcone e da Borsellino. «Con i risultati che ben conosciamo - p[illegible] Caselli -. E che oggi [illegible] di applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il mio parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investiga[illegible] [illegible] Chiesa, ascoltata con interesse dal generale dei carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. E a cui [illegible] intervenuti anche il sindaco Umberto D'Ottavio e il senatore Angelo Muzio, oltre a numerosi rappresentanti di associazioni cittadine, per deporre davanti al cippo commemorativo una corona come ormai da quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e «il suo sforzo durante i cento giorni da prefetto di Palermo nel tentare di scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, [illegible] dice Caselli, «tra la gente», che era conscio dello scarso valore delle manette senza una forte presenza dello stato nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento [illegible] metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio in questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche se dall'altra parte della barricata. (p. rom.)

Nestor, l'italo-argentino coinquilino di Toni «Vivevamo insieme, ma non avevamo legato»

Toni abitava in [illegible] appartamento popolare a Barriera di Milano, [illegible] un un italo-argentino di 23 anni, Nestor. L'alloggio glielo av[illegible] trovato l'Adecco, l'agenzia interinale che aveva procurato loro anche il posto [illegible] lavoro. «Ma ognuno faceva la [illegible] vita - racconta Nestor -. Toni [illegible] [illegible] gran chiacchierone, ogni tanto portava qui Nadia, [illegible] [illegible] molto spesso. Li ho visti insieme giovedì, il giorno prima del delitto, e mi sembravano tranquilli. Ma ripeto: non eravamo in grande confidenza. Venerdì poi, Toni è arrivato [illegible] [illegible] [illegible] se niente [illegible] [illegible] gli fosse accaduto. Aveva pure fatto la spesa, ha praticamente riempito il frigorifero di provviste e poi [illegible] uscito per andare da Nadia».



Nestor, und[illegible] coinquilini di Toni

Venerdì l'omicidio in via Rivalta 30

L'alloggio nel quale è stata assassinata Nadia Meneghini [illegible] al secondo piano di [illegible] Rivalta 30, nel quartiere San Paolo. L'appartamento, due [illegible] e cucina, è ancora posto sotto sequestro dalla Squadra Mobile. I famigliari della ragazza uccisa si sono trasferiti dalla nonna paterna, in via Renier 9.



La porta sigillata di via Rivalta 30

La morte di Nadia udita dai vicini

I vicini di [illegible] [illegible] via Rivalta 30 [illegible] le loro testimonianze hanno contribuito a risolvere il mistero, fino all'altroieri, della morte di Nadia Meneghini. Ad esempio hanno raccontato di aver sentito rumori sospetti [illegible] rantoli alle 15,30, il momento in cui Toni ha strangolato e soffocato la fidanzata.



Nicola Oliva, uno dei vicini

I GENITORI DI ANTONINO RIZZO, SCONVOLTI, SONO ARRIVATI IERI SERA ALL'AEROPORTO DI CASELLE

«Al padre e alla madre di Nadia vogliamo solo chiedere scusa»

«Siamo distrutti, non abbiamo la forza di parlare, ma non ci stancheremo di ripetere che nostro figlio è buono, che non doveva venire al Nord, da noi non sarebbe successo»

Claudio Laugeri

«Veniamo a Torino [illegible] chiedere perdono ai genitori di quella ragazza da parte di nostro figlio». Scoppia in lacrime Salvatore Rizzo, 57 anni, papà [illegible] Antonino, 28 anni a novembre, che lunedì sera ha confessato di aver ucciso la fidanzatina. Tante lacrime anche per lui. I genitori passano dall'incredulità alla voglia di rimediare, sperando in un improbabile perdono. Si sentono vicini a quella famiglia, anche loro è [illegible] po' [illegible] [illegible] avessero perso un figlio. Seguono un «codice d'onore» che pensavano fosse condiviso anche dal figlio. Ed è proprio questo che li turba: [illegible] dubbio di aver mancato [illegible] qualcosa, [illegible] [illegible] aver saputo cogliere un aspetto oscuro nel carattere di Antonino. Loro avrebbero saputo correggerlo. O forse, vogliono soltanto credere che sarebbe stato così.

Ieri sera, sono arrivati in aereo. «Non ci credo, deve dirlo a me che è stato lui a uccidere quella ragazza. Mio figlio deve dirlo a me, in faccia. Soltanto in quel momento ci crederò» aggiunge il padre, con un accento palermitano ch[illegible] di solennità quelle parole. Lo stes[illegible] tono [illegible] usava quando dava il permesso a «Nino» [illegible] andare [illegible] mangiare la pizza con gli amici. «Quando mio marito gli diceva di tornare alle 22, lui rientrava a quell'ora. Non ha mai sgarrato. Così era il mio Antonino» singhiozza la madre Vincenza Bartolo, 52 anni.

«Se i genitori di quella [illegible] ci vogliono ricevere, ci fanno pia[illegible]. Capiamo il loro dolore, vogliamo portare [illegible] nostre scuse» riprende la madre, tornando all'ipotesi del figlio colpevole. Poi, [illegible] qualche motivazione per quel gesto dettato da un'ira che ha ottenebrato [illegible] [illegible] «Anche [illegible] amiche, quelle amiche invidiose hanno messo zizzania. Mio figlio [illegible] un angelo. Sui giornali hanno detto che "Nino" [illegible] violento, cattivo, che non la faceva [illegible]. Non è così, [illegible] il contrario. Lui faceva tutto per lei, voleva farla felice, le voleva bene». Forse, troppo. Bastava guardarli insieme per intuire [illegible] gelosia di quel giovane, che in ogni comportamento di Nadia cercava un indizio del suo amore per lui. Ogni piccola delusione finiva in fondo all'animo, giorno dopo giorno, fino [illegible] culmine di venerdì pomeriggio.

«Siamo distrutti, [illegible] abbiamo neanche la forza di parlare» dice papà Salvatore, [illegible] a nome di mamma Vincenza. Poi, però, raccontano: «Oggi (ieri, ndr) siamo stati al telefono per un'ora con persone di qui che ci vogliono bene, che sanno chi siamo e come ci comportiamo. Conoscono anche "Nino" [illegible] sanno che ragazzo è, sanno che non può aver fatto così tanto male». Quello era «Nino», ma «Toni» è un'altra faccenda. Portava dentro di sé l'educazione e il senso della disciplina inculcati dalla famiglia, ma quel viaggio al Nord lo [illegible] fatto diventare di colpo un uomo. La scelta di parti[illegible] per seguire l'amore, il lavoro, l'inizio di una vita [illegible] lui al timone anziché il padre. [illegible] voleva sbagliare, non poteva accettare il fallimento. Voleva dimostrare di essere all'altezza, di farcela [illegible] solo, magari di poter anche aiutare la famiglia rimasta a Palermo. Papà invalido civile in attesa di lavoro, [illegible] casalinga, pochi soldi affogati in tante [illegible]: ecco dove ave[illegible] vissuto Antonino. Sperava di tornare da vincitore, [illegible] qualche euro in [illegible] [illegible] magari una bella famiglia. Aveva perfino deciso di darsi un tono cambiando diminutivo, da «Nino» a «Toni». Segno di una nuova Era per lui.

«E' un ragazzo serio, preciso e puntuale sul lavoro, lo chieda a tutti. Il problema è soltanto che qui da noi non c'è lavoro. Non sarebbe successo se fosse rimasto qui» ripete mamma Vincenza come un disco [illegible] [illegible] [illegible] lavoro rendeva orgoglioso «Toni», che si applicava [illegible]che nelle mansioni di operaio addetto alla spuntinatura» [illegible] g[illegible]i in filato alla «Intratex», azienda che gli aveva rinnovato più volte il contratto [illegible] termine proprio in virtù [illegible] sue doti di affidabilità.

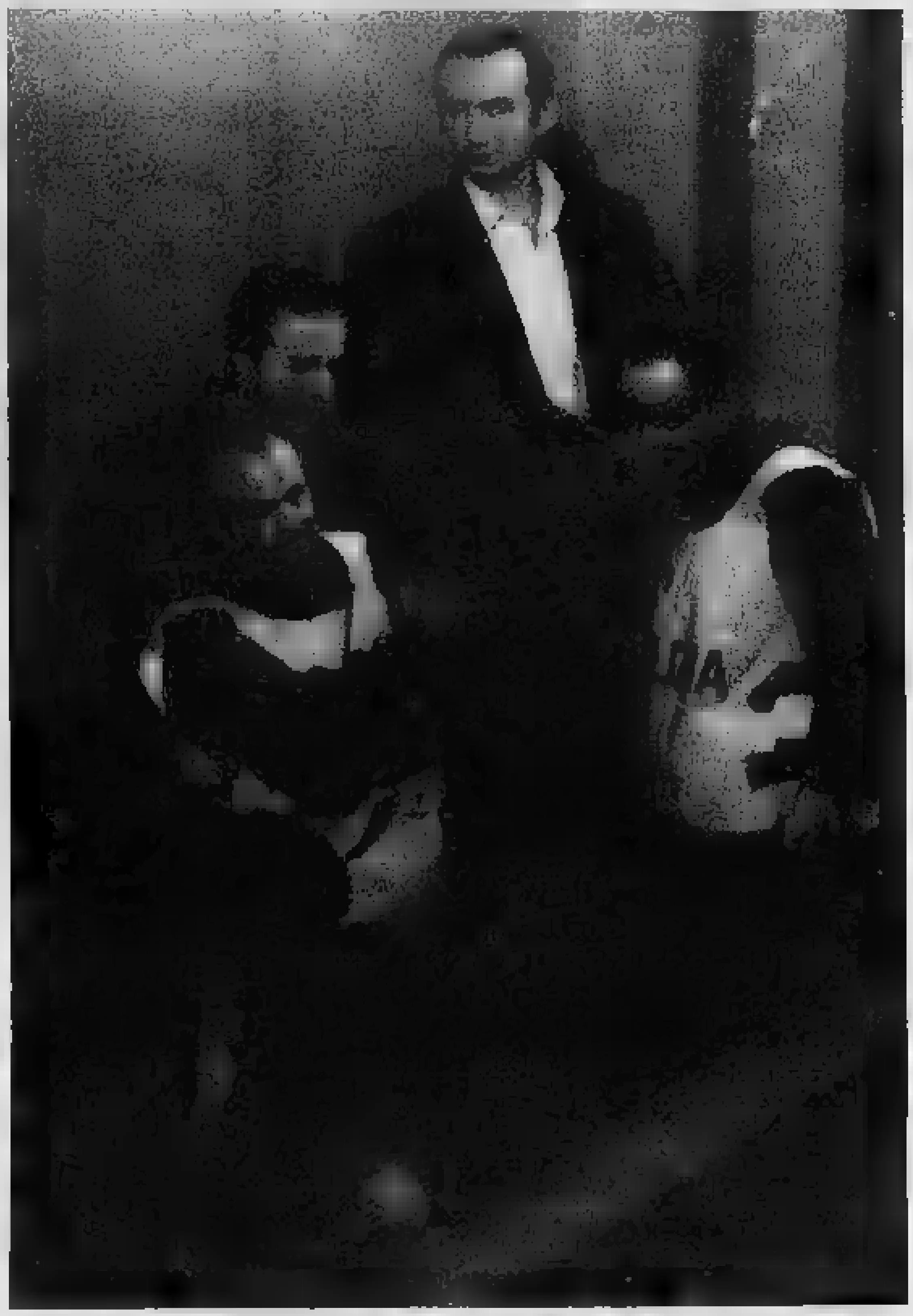
[illegible] Nadia dava tutto, [illegible] qu[illegible] che lei avrebbe desiderato di più: un briciolo di libertà, di serenità, un comportamento libero dalle ombre della gelosia. Per «Toni», però, ogni allontanamento, ogni sguardo pensieroso, ogni richiesta di «spazi» per coltivare amicizie era un indizio di una sconfitta nel sentimento, [illegible] [illegible] ferita [illegible] suo orgoglio forte quanto i muscoli allenati in palestra imitando le gesta del «kickboxer» Jean-Claud Van Damme.

«Toni» ha la passione per le moto, ma ogni [illegible]to affittava anche un'auto. Tre volte negli ultimi sei mesi. Sempre per portare in giro Nadia. Per il fine settimana, «Toni» [illegible] organizzato una gita. Giovedì [illegible] telefonato all'autonoleggio prenotando una «Punto cabrio», il giorno dopo aveva confermato. Un'auto sfiziosa, anche un pochino «ad effetto». Gli era costata più di [illegible] euro per due giorni. All'ora di pranzo, poche ore prima del delitto. Dopo l'omicidio, era andato a ritirarla. Voleva [illegible] tutto sembrasse normale.

«Che cosa dobbiamo fare? Voglio sapere se [illegible] stato lui, se ha sbagliato deve subire le [illegible]guenze» sfuma papà Salvatore. «Toni» non c'è più. Rimane soltanto [illegible]. In carcere, a riflettere su ciò che non doveva essere.

Rischia non più di 10 anni

Il pm Sparagna gli [illegible] contestato l'omicidio volontario [illegible] aggravanti, vale a dire [illegible] premeditazione né causato da futili motivi, ma [illegible] la gravità [illegible] [illegible] Antonio Rizzo potrebbe cavarsela con [illegible] condanna tutto sommato mite. Ecco perché. Per l'omicidio volontario la pena minima è 21 anni, ma siccome [illegible] giovane è [illegible] [illegible] ha pienamente confessato l'omicidio è quasi sicuro che otterrà le attenuanti generiche, vale a dire lo sconto [illegible] un [illegible] de[illegible] condanna. Si scende quindi a 14/15 anni, che verrebbero ulteriormente ridotti [illegible] un terzo se il difensore di Rizzo dovesse chiedere un processo con rito abbreviato. In [illegible] [illegible] [illegible] pena finale [illegible] sarebbe superiore a 9/10 anni di reclusione. La condanna [illegible] più elevata soltanto [illegible] il pm dovesse cambiare l'imputazione e contestare a Toni qualche tipo di aggravante.



Toni Rizzo si copre sotto [illegible] giaccone mentre viene portato al carcere delle Vallette dopo [illegible] confessato [illegible]

L'ULTIMO INTERROGATORIO IN QUESTURA

«Abbiamo capito in un attimo che il nostro lavoro era finito»

Prima il giovane si dimostrava sicuro, ripeteva fino alla noia la sua verità
Il crollo, poi un fiume di parole [illegible] i fatti [illegible] incastravano alla perfezione

retroscena

[illegible]

N[illegible] so di più. [illegible] quello che [illegible] [illegible] [illegible] e ripetuto fino ad ora». E loro, lì nell'ufficio al primo piano [illegible] via Grattoni, pazienti, rassicuranti, insistono: «Ci sono alcuni punti [illegible] non quadrano. Dobbiamo riparlarne».

Quando la situazione che Toni credeva di controllare si ribal[illegible], quando gli parlano di avvocato di fiducia o d'ufficio, c'è il primo tentennamento. E' una pausa. Ma la pausa non è risto[illegible], è, piuttosto, un continuo arruffarsi nelle supposizioni del poi. E quando si ricomincia, quando lui è formalmente indagato, allora [illegible] sfalda la tenacia che l'ha sorretto fin qui.

«Se parlo che cosa mi succede?». E' una domanda assurda, riletta [illegible] [illegible] vuoi che ti succeda. Eppure su[illegible] come una richiesta d'aiuto, [illegible] una proposta di sconti o atteggiamenti [illegible] favore. E', dopo tanta sicurezza e tenacia, [illegible] disorientamento puro.

Davanti a lui ci sono il magistrato, Roberto Sparagna, l'investigatore che [illegible] l'ha perso di vista un attimo, il vicequestore Sergio Molino, gli altri funzionari e i sottufficiali. E lui chiede: «Se parlo che cosa mi succede?». Che starai meglio, che facciamo più in fretta, che troveremo una strada. E' lì [illegible] momento del crollo. Toni il duro nel senso migliore del termine, quello che sul lavoro non ha [illegible] [illegible] mostra di debolezza, quello che per Nadia ha avuto sempre attenzione, quello che sa il fatto suo, crolla e piange. Non pensa a carcere, a rimorsi, a un passato. Guarda in faccia Molino e gli domanda: «Che [illegible] diranno di me i miei genitori?».



Toni Rizzo ha confessato l'omicidio

Adesso parliamo [illegible] te, gli dicono. E parlare di lui [illegible] il completamento di un'inchiesta. Si entra, ora, nei meandri di una personalità, prima ancora [illegible] lo facciano i periti psichiatri. Perché, in questa fase la personalità significa anche la ricostruzione di ciò che è accaduto.

> Ha detto: se parlo cosa mi succede? Era il segno della resa Restava il terrore di una brutta figura davanti al mondo e soprattutto ai parenti

[illegible] Molino, 39 anni, in polizia dall'89, sofisticato tallonatore di stupratori [illegible] assassini, con casi clamorosi risolti - come quello dei sosia o quello della coppia diabolica che narcotizzava baby sitter per fini facilmente comprensibili - tallona anche Toni, [illegible] [illegible] magistrato che crede nella possibilità [illegible] una confessione, con colleghi e sottufficiali che non mancano di darsi [illegible] cambio mantenendo teso il filo.

Qui viene fuori Toni. Lo raccontano loro, gli inquirenti. Non è il truzzo che esagera, non [illegible] lo spavaldo, il prepotente, l'arrogante che taglia ciò che non [illegible] piace. Non è neppure l'opposto, non è l'innamorato perso che non capisce più nulla. Però è il giovane possessivo, incapace di accettare il rifiuto, il cambiamento a un ordine [illegible] lui ha già dato alla sua vita.

Quello che nelle ore di paziente colloquio negli uffici al primo piano di via Grattoni viene fuori è l'identikit psicologico di una persona tranquilla che investe su qualcuno più di quanto quella persona sia disposta [illegible] reggere. Gli inquirenti, [illegible] tutte queste [illegible] non si [illegible] mossi [illegible] [illegible] una tesi da sorreggere. Anzi. L'hanno ascoltato, l'hanno aiutato a superare i momenti di stanchezza, ma hanno continuato a tenere di fronte i due [illegible] della vicenda: ciò che lui diceva [illegible] [illegible] che dicevano tutti gli altri.

Toni è un ragazzo educato e preciso. A Sergio Molino, [illegible] commissari, agli ispettori, poi anche al magistrato, continua a ripetere una litania di alibi che sono inecceplibili. Il castello cade quando la meticolosità di questi funzionari trova i piccoli, minuscoli tasselli che vacillano. «Era vero quello che diceva: il pullman, l'affitto dell'auto. Soltanto [illegible] per noi c'era una discrepanza [illegible] magari vale poco [illegible] una discussione da bar, [illegible] vale molto in un'indagine. Ed era [illegible] un'ora».

Molino e i suoi, con il giudi[illegible], cominciano a lavorare su questo: quello che dici di aver fatto è vero, ma l'hai fatto con un'ora di differenza. Toni vacilla. Ma continua a essere sicuro nelle risposte. E con il senno di poi si capisce quella sicurezza. Lui non mente, ha soltanto spostato episodi veri.

Ed è sugli episodi e i loro orari che incomincia la sfida psicologica degli investigatori. Ha retto bene, ma poi domanda: «Se parlo che mi succede». [illegible] [illegible] nulla. Poi confessa [illegible] [illegible] ha parola di pietà, invece domanda ancora: «Che diranno i miei genitori?». Gli annunciano il fermo per omicidio e il trasferimento in carcere. Non chiede quanto rischierà di scontare. Guarda in volto tutti quelli che ha di fronte e - che abbia o no ucciso una ragazza che [illegible] lo voleva più accanto - continua a puntare sull'immediato: «Dottore, [illegible] [illegible] rischio che mi facciano del male?».

[illegible] INDAGINI

Tra «celle», tessere sim del Gsm e i misteriosi codici «Imei» ecco come l'onnipresente telefonino può tradire il criminale

La cronaca racconta ogni giorno intrighi [illegible] ogni tipo dove il protagonista è sempre lo [illegible] il telefono cellulare. E' diventato un compagno [illegible] vita per tutti, compresi i personaggi coinvolti in delitti e affini. L'elettronica diven[illegible] sempre più sofisticata e [illegible] stesso ritmo galoppa la [illegible]a di chi non conosce la tecnologia. Così, ecco nascere favole sui poteri quasi magici dei cellulari, figlie della sindrome da «Grande Fratello». [illegible] realtà, però, è un po' diversa.

CELLA. Di qui deriva l'aggettivo «cellulare» dei telefonini. E' l'area coperta da un'antenna studiata per la telefonia mobile e serve per inoltrare le chiamate da un apparecchio all'altro. Una «cella» può sopportare anche 250 mila chia[illegible] in contemporanea. [illegible] per [illegible] [illegible] a maggior densità di popolazione sono necessarie svariate decine di «celle». Può accadere che la comunicazione abbia una brusca interruzione: di solito [illegible] colpa di un sovraccarico delle «celle», magari legato anche allo spostamento da una zona di copertura a un'altra. Ogni «cella» può avere un raggio d'azione che va [illegible] pochi metri a [illegible] chilometri. Quando [illegible] telefona [illegible] [illegible] [illegible] in movimento, magari in auto, il nostro apparecchio «passa» da cella a un'altra lasciando una traccia che può registrata.

SIM. La sigla sta per Subscriber identity module (modulo identificativo d'utente) e indica quel pezzettino di plastica con un microchip su un lato e il marchio del gestore di telefonia sull'altro. Viene utilizzato soltanto per i telefoni della rete Gsm (Ground speciale mobile). In quel mini-circuito stampato sono raccolte le informazioni che servono per poter accedere alla linea (numero telefonico, tariffa, credito residuo), oltre ai dati inseriti dal proprietario della scheda (agenda con numeri telefonici). Quel chip può funzionare su qualsiasi telefono abilitato: così, più persone possono utilizzare lo stesso telefono pagando di tasca propria le chiamate, come avviene con [illegible] scheda per le cabine pubbliche.

LOCALIZZAZIONE. Ogni telefono può essere localizzato dal gestore del servizio (Tim, Omnitel, Wind, Blu e tutti i collegati all'estero), ma soltanto quando è acceso. E su preciso ordine di un magistrato. «Quando componiamo un numero - spiegano alla Tim -, la chiamata va ad una centrale di commutazione (ce ne [illegible] 150 in Italia, ndr), dove sono contenuti tutti i dati degli abbonati (vale anche per i prepagati, ndr). In quel momento, la centrale controlla in modo automatico se [illegible] destinatario della [illegible] sia raggiungibile: quando è così, [illegible] chiamata viene inoltrata verso la "radio-base" più vicina; in caso contrario, la centrale restituisce [illegible] mittente un messaggio per spiegare l'impossibilità di inoltrare la chiamata».

Soltanto il telefono acceso (anche in modalità di attesa) può essere rintracciato, facendo riferimento [illegible] «radio-base» [illegible] come già spiegato, alla «cella» di riferimento; il cellulare spento è come se non esistesse. L'unica informazione possibile è legata all'ultima volta che è stato acceso. Un esempio: in un ipotetico viaggio Torino-Roma con telefono acceso e ritorno a telefono spento, l'ultima posizione utile risulterà Roma.

[illegible] «[illegible]». La sigla sta per «international mobile equipment identity» ed è un numero [illegible] [illegible] cifre impresso su [illegible] targhetta sistemata sul retro dei telefoni Gsm (di solito sotto la batteria). Le prime 6 cifre indicano il codice del [illegible] e del fabbricante; [illegible] successive due sono un codice del costruttore; le seguenti 6 rappresentano il numero [illegible] [illegible] del telefono; l'ultima è ancora inutilizzata (di solito è «0»). Ogni telefono ha il suo codice Imei e ad ogni chiamata viene associato al [illegible] della Sim. Per vedere quel codice, in alcuni modelli di cellulari basta digitare la sequenza «asterisco-cancelletto-06-cancelletto». Il codice Imei, dunque, per chi sta compiendo un'indagine [illegible] l'«impronta digitale» del nostro telefonino. [cla. lau.]

[illegible] svolta nelle indagini grazie [illegible] un autista dell'Atm

Il pm Roberto Sparagna, il vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino, il commissario Marco Martino (che ha raccolto la confessione di Toni: «Voglio parlare solo [illegible] lui», ha detto), il capo della Omicidi, [illegible] Basile e tre ispettori, Mimmo Montanti, Denis Penso [illegible] Giuseppe Ruggero. Questa la «squadra» che ha risolto il caso. Quando hanno scovato l'autista del bus, Giuseppe Pupillo, che ha riconosciuto Toni «alle 17 e non alle 16», come sosteneva l'assassino, hanno capito che stavano per scattare le manette. Troppi poi gli errori commessi da Antonio Rizzo. Adesso [illegible] da accertare se aveva già deciso di uccidere, quando ha accompagnata Nadia in via Rivalta.



Il vice-capo della Mobile, Molino

Il lavoro all'Intratex

Alla fabbrica [illegible] guanti Intratex, tutti dipingono Toni come un «gran lavoratore, puntuale e preciso». «Per questo motivo - ricorda il responsabile della produzione Antonio Bongera - gli avevamo rinnovato il contratto». Alcuni colleghi però ricordano le liti con [illegible] che due volte [illegible] scoppiata a piangere in ditta.



Antonio Bongera dell'Intratex

Il prezioso aiuto degli amici di lui e lei

Per tre giorni in Questura sono sfilati [illegible] ragazzi, amici di Nadia e Toni. Le loro testimonianze [illegible] state assai preziose per gli investigatori, che hanno potuto ricostruire [illegible] personalità della vittima e del suo assassino. La maggior parte degli interrogati ha parlato della gelosia ossessiva e della violenza di Toni.



Amici di Nadia in Questura

LA FAMIGLIA DELLA VITTIMA AVEVA SUBITO INDICATO IN TONI UN POSSIBILE RESPONSABILE DELLA MORTE DELLA FIGLIA

«Non perdono [illegible] ha messo al mondo un mostro»

Il dolore del padre di Nadia: quel ragazzo ha tolto la vita anche a noi

Grazia [illegible]

Piange, il papà di Nadia. Nello Meneghini piange e continua a ripetere che «[illegible] lo sentivo, lo sapevo che era [illegible] lui. Non mi era mai [illegible]. [illegible] la commozione [illegible] ancora di più quando pensa alla sua «adorata Nadia, alla [illegible] serietà. L'ha pagata cara la [illegible] serietà, la sua dignità di giovane libera di scegliere chi amare, [illegible] molto onesta. Altro che gelosia, quello è un pazzo, uno che l'amore non [illegible] nemmeno cosa sia».

Davvero lei ha avuto sin dall'inizio la sensazione che fosse Toni l'assassino?

«Eccome se l'ho [illegible]ta, l'ho detto anche alla polizia, l'ho detto. Quando mi hanno chiesto se avevo idea di chi potesse aver fatto una cosa del genere a mia figlia non ho avuto dubbi. "È stato il suo ragazzo, la importunava, non la lasciava in pace...". Guardi, [illegible] padre certe cose se le sente. Non [illegible] come spiegarglielo, ma è così».

Toni dice che gli dispiace, che non voleva commettere una pazzia del genere.

«[illegible] allora perché l'ha fatto? È fortunato che non ce l'ho qui davanti, altro che innamorato... ha distrutto la vita di [illegible] ragazza di appena 20 anni e anche la nostra. Quella mia e della mia famiglia...».

I genitori di Toni stanno arrivando da Palermo. Dicono che vogliono incontrarvi per chiedervi perdono per quello che ha fatto il figlio.

«No. È meglio che non vengano. Io non li voglio assolutamente vedere. Mi rendo [illegible] che loro non c'entrano niente, ma non ho assolutamente voglia di stringere la mano a [illegible] ha [illegible] al mondo un mostro. Perché [illegible] questa la verità: quel ragazzo [illegible] un mostro e nient'altro. Mi scusi, non vorrei sembrare esagerato, ma [illegible] non può nemmeno lontanamente immaginare come sto io e come stanno mia moglie e mia figlia. Per [illegible] parlare di Nadia, che [illegible] c'è più. Anche [illegible] il vero io [illegible] non ci credo, sa? Non ci credo [illegible] è [illegible]. Per me è come se fosse in viaggio».

> «Non l'ho mai incontrato di persona, l'ho sempre e solo visto in foto e non mi convinceva, non mi piaceva Le ho anche chiesto come faceva ad uscire con un tipo simile»

Quale viaggio?

«Il suo sogno era lavorare sulle navi da crociera, per [illegible] il mondo. [illegible] lei adesso è lì, su una nave. Crederò che [illegible] morta solo quando la vedrò nella bara. Per adesso ho ancora troppa confusione nella testa. L'unica cosa chiara è che quel ragazzo ha rovinato la mia vita».

Perché lei era contrario [illegible] questo fidanzamento?

«Perché lui non mi piaceva, non mi convinceva. Non l'ho mai incontrato di persona, ma l'avevo visto in foto e avevo chiesto a Nadia "perché esci con un tipo così? [illegible] perdere, [illegible] uno sguardo che non mi piace". Ma non volevo limitare troppo mia figlia, perché è sempre stata una ragazza con la testa sulle spalle e quindi mi fidavo di lei. L'istinto di padre, però mi diceva che Toni [illegible] era [illegible] persona giusta».

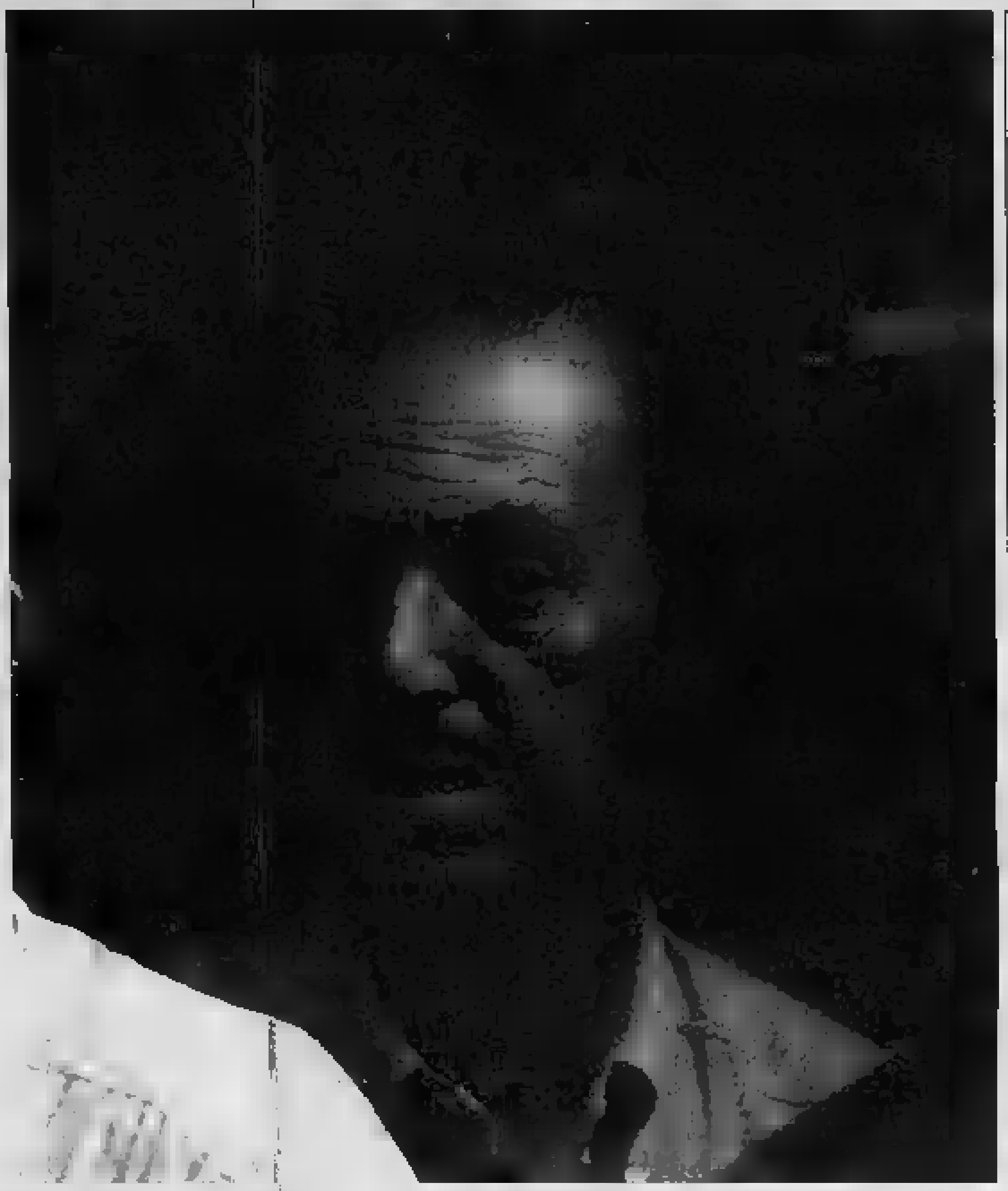
Sua figlia si era mai lamentata della gelosia del ragazzo?

«In modo molto esplicito no, ma certo lui era uno ossessivo. Anche la storia della chat-line, per Nadia era solo un modo per confrontarsi con altre persone. [illegible] ha fatto qualcosa [illegible] cui potesse vergognarsi, mia figlia era una ragazza seria. [illegible] sua sfortuna è stata incontrare uno come quello lì, che dice [illegible] volerti bene e invece non pensa ad altro che a [illegible] stesso e [illegible] suo egoismo».

I genitori di Toni dicono che tutti si accaniscono contro Toni perché è siciliano.

«E che [illegible] c'entra? Ognuno di noi parla con i fatti, la regione in cui è nato [illegible] conta proprio nulla. Il guaio è che lui ha sempre agito male, sempre. Quello che ha fatto a mia figlia è [illegible] cosa [illegible] di [illegible] deve pagare [illegible] conseguenze. Per me, mia moglie, mia figlia Sabrina, non cambia nulla: niente e nessuno potrà mai restituirci Nadia. Ma almeno lui è stato [illegible]. Vorrei ringraziare molto la Squadra [illegible] per quello che ha fatto e per come ci è stata vicina in un momento così terribile. E ora spero davvero che di questa vicenda sui giornali non se ne parli più. Il nostro dolore, mi creda, è enorme. Ma resta solo nostro».

Una scelta che la famiglia - che ha anche deciso di rivolgersi ad un avvocato di parte civile, Loredana Gemelli - ha ribadito ieri [illegible] in un breve comunicato stampa. L'ha letto la figlia maggiore, Sabrina, stretta al marito Nicola Polistina: «Ringraziamo le forze dell'ordine, soprattutto il dottor Sergio Molino, per aver arrestato l'assassino di Nadia. Questo è per noi un momento molto difficile e abbiamo bisogno di non [illegible] dai media».



Nello Meneghini, dipendente dell'autostrada Torino-Aosta, si è affidato all'avvocato Loredana Gemelli

[illegible]

«Un egocentrico ma non un folle»

La gelosia porta al raptus? O la desolazione porta a scegliere d'uccidere? Prudenza, [illegible] estremi in cui ingabbiare la realtà, dice il professor Anselmo [illegible] [illegible]ropsichiatra e perito in [illegible] anche recenti dove si sono viste sentenze ribaltate dalla scienza del pensiero. Dice lo specialista: «Partiamo dall'inizio. Due che si conoscono con i messaggini, [illegible] che lei continuerà con Internet. [illegible] già rendono differente l'approccio di per sé. Che tu sia un ign[illegible] o un professore d'università in quelle poche righe scrivi [illegible] stesse cose. C'è un livellamento che favorisce gli incontri».

D'accordo, professore. Ma lui si innamora davvero. Lo descrivono ossessivo ma tenero. «Il problema è se si rende conto che è un'infatuazione a [illegible] unico. Lei [illegible] a chattare e glielo dice. Qui c'è qualcosa di diverso [illegible] gelosia per un rivale. Ci può essere una colpevolizzazione di questo tipo: con quello che faccio per te, [illegible] gli altri [illegible] lì [illegible] a cercare. Finché lei gli dice chiaro e tondo che è finita».

[illegible] per questo si ammazza? «Io non ammazzerei, ma ognuno di noi ha la sua storia, la sua dimensione [illegible] investimenti. Lui è fortemente egocentrico. Da quanto mi dite non ha parole [illegible] pentimento, non pensa all'immediato passato ma all'immediato futuro: che di[illegible] i miei? che mi accadrà in cella? Non voleva essere escluso e diventava escluso». Può [illegible] premeditato il delitto? «Non [illegible] il ragazzo e quindi [illegible] so. Di certo non c'entra [illegible] raptus del malato di mente».

LA LOVE STORY FINITA IN TRAGEDIA

Un momento felice della love story fra Toni Rizzo e Nadia Meneghini nata un anno e mezzo fa attraverso uno scambio di [illegible]
Li aveva presentati un'amica di lei



«Ha fatto pagare a lei le sue delusioni»

L'amore fra i due giovani rovinato dalla gelosia di Toni

pro[illegible]

L[illegible] dolce, timida, romantica, sognatrice come si può essere solo a 20 anni. Lui troppo premuroso, troppo geloso, troppo deluso da altre storie finite male. [illegible] ha fatte pagare tutte a lei, che pure è [illegible] l'unica ad averlo sempre rispettato anche adesso [illegible] aveva deciso di lasciarlo». Daniela, l'amica del cuore di Nadia Meneghini, parla a fatica, molto lentamente, ogni tanto s'interrompe perché le viene da piangere.

«Per me [illegible] come [illegible] perso una sorella - prosegue -. All'inizio il mio ragazzo e mia madre nemm[illegible] me lo volevano dire, tanto immaginavano il mio dolore. Quello lì non [illegible] capito proprio niente di Nadia. L'accu[illegible] di colpe non [illegible]. [illegible] convinto che lei si [illegible] innamorata di un altro incontrato nelle chatline. Non è vero niente. Lo dice solo perché [illegible] un vigliacco, [illegible] mai lo avrebbe tradito. Era molto onesta, troppo per un tipo come lui».

Daniela s'infiamma all'idea che [illegible] possa essere descritta da Toni «per quello che [illegible] era», e allora diventa un fiume in piena. Racconta di tutte le pressioni subite dalla sua amica, di tutte le ossessioni di «quel ragazzo troppo fragile, troppo insicuro che scaricava tutte le [illegible] frustrazioni su Nadia». Lui che le [illegible] continuamente scenate di gelosia anche quando lei vuole vedere le sue amiche, lui che non vuole assolutamente [illegible] lei indossi la minigonna, lui che la accompagna «peggio, la insegue...» dappertutto.

Nessuna fiducia, nessuna libertà, nessuna spensieratezza. E dire che all'inizio era tutto diverso. Toni e Nadia si conoscono un anno e mezzo fa, li presenta un'amica di lei, Elena. «Avevo conosciuto Toni tramite un sms al buio, [illegible] specie [illegible] chat sul telefonino - ricorda Elena, 20 anni -. Poi ho dato [illegible] suo numero a Nadia, così hanno incominciato a scriversi messaggini ogni giorno. Nadia era molto incuriosita da questo modo di fare amicizia. Sono andati avanti così per un bel po', per diversi mesi. Poi lui si è innamorato e [illegible] deciso di lasciare Palermo e trasferirsi a Torino». E [illegible] [illegible] innamorata? «All'inizio sicuramente [illegible], ma poi si [illegible] [illegible] conto che [illegible] lui la vita sarebbe [illegible] impossibile: [illegible] sempre più assillante e anche violento. Non con le mani, ma a parole: la ricopriva di insulti e di cattiverie».

Come quella volta, prima delle vacanze, che sul posto [illegible] lavoro, alla fabbrica di guanti Intratex (dove entrambi erano [illegible] assunti temporaneamente dall'agenzia interinale Adecco)

> I due si erano [illegible] un anno [illegible] mezzo fa tramite Elena, 20 anni «Avevo contattato lui digitando un sms al buio, una specie di chat sul telefonino, poi ho dato il suo numero a Nadia E' così che hanno incominciato»



Nadia Meneghini, aveva 20 anni

> «Lei era sinceramente innamorata, ma [illegible] è resa conto molto presto che la vita con lui sarebbe stata impossibile Era assillante, violento Una volta l'accusò d'essere la fonte di tutti i suoi guai e la ricoprì d'insulti davanti a tutti»

[illegible] ha [illegible] addosso tutta la sua [illegible] di emigrante. «Me lo ha raccontato Nadia - spiega Daniela -. Mi ha detto che lui l'ha accusata di essere la causa dei suoi fallimenti, che era venuto a Torino per colpa sua e che [illegible] ero solo [illegible] stronza. Guardi, io uso questo termine, ma lui era andato giù molto più pesante».

Quella litigata se la ricordano anche alla Intratex. «Nadia era scoppiata a piangere - dice un operaio -, e non era la prima volta. Era [illegible] ragazza molto [illegible] modo, molto educata e riservata, però si vede che Toni aveva esagerato troppo e per due volte l'abbiamo vista in lacrime vicino al macchinario [illegible] lavorava. Povera ragazza...».

La tensione [illegible] talmente alta che già prima delle ferie Nadia aveva deciso di lasciare il fidanzato. Ma non voleva farlo soffrire troppo, voleva essere sicura di non ferirlo: «Gli dispiaceva per lui, perché in fondo gli voleva bene - interviene di nuovo l'amica Daniela -. Allora avevamo concordato una strategia d'azione, sa quelle cose che si decidono per salvare il salvabile che c'è in una coppia».

Nadia aveva deciso di riflettere durante le ferie, per capire se lui le mancava, se potevano avere un futuro insieme oppure no. Quel futuro che Toni desiderava in modo ossessivo [illegible] egoistico, [illegible] prendere in considerazione i desideri della ragazza, che interpretava sempre in chiave di «tradimento»: «Lei chattava giusto per distrarsi, per fare nuove amicizie - aggiunge un'altra amica, Silvia - e lui si [illegible] messo in testa di essere tradito. Glielo ripeteva in continuazione "non fare come le altre ragazze, ti prego non mi abbandonare". [illegible] [illegible] l'amore se lo deve anche conquistare, no? Lui inv[illegible] non sapeva fare altro che tormentarla».

Il suo obiettivo, il suo desiderio malato era quello di averla tutta per sé. Allontanarla da tutti, dalla famiglia, dalle amiche, dagli [illegible] delle chatline. «Pensi che non voleva nemmeno più che frequentasse me che li [illegible] presentati - dice Elena -. Io mi ero fatta in disparte, perché certo non volevo che litigassero per colpa mia. Ma mi rendevo [illegible] [illegible] così non potevano durare a lungo».

Pur di non avere tanti problemi, e non crearne troppi a Toni, Nadia aveva anche preso in considerazione l'ipotesi di licenziarsi dalla Intratex. «Io glielo avevo consigliato con insistenza - precisa Daniela - così a settembre, dopo le vacanze non aveva più l'incubo di vederselo vicino [illegible] posto [illegible] lavoro. [illegible] lei alla fine non ha voluto, era troppo precisa pure per le cose che riguardano il lavoro».

Una scelta fallimentare. Da quando avevano ricominciato a lavorare, lunedì 29 luglio, [illegible] avevano fatto altro che litigare. Giovedì [illegible] agosto, il giorno prima di essere uccisa, il diverbio alla fermata dell'autobus [illegible] [illegible] talmente violento da convincere Nadia a darsi malata in fabbrica e tornare [illegible]. «Mi ha chiamato sul cellulare, voleva che io andassi a dormire a casa sua, visto che i genitori [illegible] a Diano Marina - conclude Daniela -. Ma io ero ancora in Calabria, "ciccia ora non posso, ma ci vediamo appena torno" le ho detto. [illegible] l'ho più sentita, quanto a vederla non [illegible] nemmeno [illegible] avrò il coraggio di guardarla lì nella bara. [illegible] la voglio ricordare com'era. La descrivono [illegible] timida e schiva, e invece a modo suo [illegible] solare anche lei».

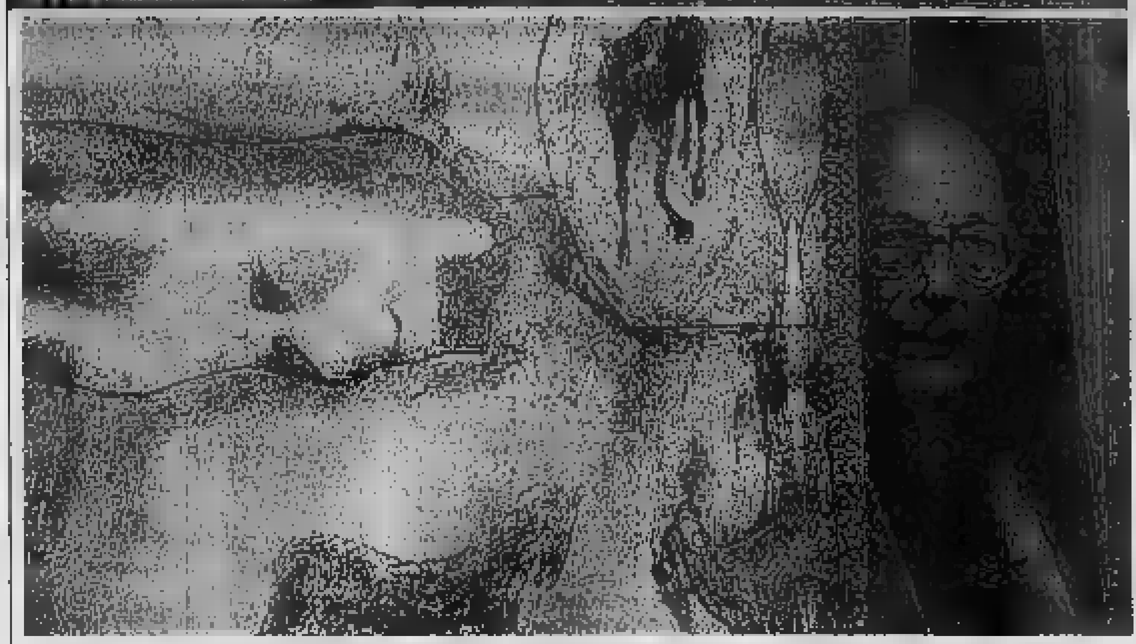
[g. lon.]


M50
Dillo con stile
Stefano Infantino l'ha detto con stile. Bravo Stefano.
Scegli anche tu un modo più personale di comunicare
e scopri tutte le funzioni che rendono esclusivo il tuo M50.
Personalizza il tuo M50 con la funzione Calling Images,
che ti permette di scaricare un'immagine dal tuo PC
e di associarla ad un numero della tua rubrica telefonica.
SIEMENS
M50
Be inspired


3x2.
DAL 5 AL 14 SETTEMBRE
Ecco alcuni esempi:
CONFETTURE EXTRA BONNE MAMAN 370 g fichi-fragole-albicocche-arance affettate (al kg € 3,23)
3x2
3 confezioni
€ 3,58 L. 6.932
1 confezione € 1,79
CAMOMILLA SOLUBILE SOGNI D'ORO x 14 pz. - 77 g (al kg € 11,52)
3x2
3 confezioni
€ 2,66 L. 5.150
1 confezione € 1,33
OLIO EXTRAVERGINE OLIVA PANEOLIO 750 ml (al litro € 5,30)
3x2
bottiglie
€ 11,92 L. 23.080
1 bottiglia € 5,96
RISOTTI KNORR gusti vari busta 175 g (al kg € 5,10)
3 confezioni
€ 2,68 L. 5.189
1 confezione € 1,34
GRANMIX FERRARI 100 g (al kg € 7,93)
confezioni
€ 2,38 L. 4.608
1 confezione € 1,19
CILIEGIE DI LATTE PIZZAIOLA LOCATELLI x 20 pz. - 150 g (al kg € 7,02)
confezioni
€ 3,16 L. 6.119
1 confezione € 1,58
CONDIMENTO PRONTO PESTO BARILLA' vaso vetro 190 g (al kg € 6,49)
3 confezioni
€ 3,70 L. 7.164
1 confezione € 1,85
IN PORZIONI 450 g (al kg € 2,10)
3 confezioni
€ 2,84 L. 5.499
1 confezione € 1,42
WURSTEL DUKE x 4 pz. 100 g (al kg € 3,67)
3 confezioni
€ 1,10 L. 2.130
1 confezione € 0,55
DA CLASSICA GILLETTE 300 ml (al litro € 3,82)
3 confezioni
€ 3,44 L. 6.661
1 confezione € 1,72
AMMORBIDENTE SOFFIL 2 litri (al litro € 0,50)
confezioni
€ 3,00 L. 5.809
1 confezione € 1,50
AFFETTATI BERETTA 100 g fesa di tacchino - cotto di pollo alle erbe (al kg € 17,33)
3 confezioni
€ 5,20 L. 10.069
FESA SOTTILE CARPACCIO DI VITELLONE
30%
SCALOPPE DI VITELLONE al kg
€ 5,34 L. 10.340
anziché € 7,98
ZUCCHINE VERDI al kg
€ 1,29 L. 2.498
sconto 33%
ARROTOLATO DI VITELLO al kg
€ 6,71 L. 12.992
anziché € 10,02
PERE WILLIAMS al kg
€ 1,29 L. 2.498
PATATE 5 kg
50%
E in più, tanti prodotti a Prezzo Sottocosto
SUPERMERCATI coop
Novacoop
www.e-coop.it

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 350811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014



Cresce l'attesa nei rioni Oggi a palazzo Mazzola (via Cardinal M[illegible]) [illegible] dell'Archivio [illegible] si presenta il Palio del 15 settembre. Appuntamento alle 17,30. Prenderanno la parola il sindaco Voglino, il vice Pasta e il Capitano Bagnadentro. Intanto si preparano gli appuntamenti della vigilia. Il maestro del Palio Ezio Gribaudo (foto) aprirà la personale il 13 settembre

[illegible] AL [illegible] A [illegible] ETTARO, [illegible] NELLA RIPRESA

L'accordo prevale in vista della vendemmia Trovata in extremis un'intesa sul moscato

L'«happy end», ovvero il lieto fine, [illegible] era affatto [illegible]. L'intesa faticosamente siglata alle tre della notte tra lunedì e martedì a Torino dai rappresentanti delle Case spumantiere e dei produttori di uva, [illegible] a riparo il mondo del [illegible] d'Asti dalla bufera del «libero mercato», che con una [illegible]mia difficile come quella che si paventa, avrebbe significato spinte speculative, tensioni, nuovi contrasti.

È stata una scelta di maturità dei protagonisti di questo spicchio della vitivinicoltura piemontese, importante per nome e decisivo per i numeri che rappresenta. È l'unico comparto enologico dove chi lavora nelle vigne e [illegible] vende bottiglie nel mondo [illegible] sono quasi mai [illegible] persona, eppure entrambi, vignaiolo e «spumantiere» debbono rendersi conto che sono obbligati a giocare nella stessa squadra, anche se con ruoli diversi.

Ora [illegible] l'accordo c'è, anche se raggiunto per il [illegible] della cuffia, bisogna mantenerlo e rispettarlo. È un segno di maturità e reciproco rispetto.

I contadini, quest'anno guadagneranno un po' meno e per loro non è certamente una bella notizia.

Le Case spumantiere dovranno impegnarsi e a pagare di più e meglio chi produce grappoli di qualità e a non svilire sugli scaffali delle enoteche e nei supermercati di tutto il mondo le bottiglie che portano il [illegible] «Asti». [s. mir.]

Filippo Larganà A PAGINA 43

[illegible]UE VENDEMMIE A CONFRONT[illegible]

	Accordo 2001	Accordo 2002
Rese/ettaro docg	72	70
Rese aromatico	[illegible]	14
Prezzi docg al mirìa	da € [illegible],26 a 8,99 [illegible] £ 16.000 a 17.400	da € 8,47 a 8,99 da £ 16.[illegible] a 17.40[illegible]
Prezzi aromatico	£ 45[illegible] (€ 2,32)	€ 2,84 (£ [illegible]500)
Trattenute su docg	£ 100 (€ 0,05) [illegible]	€ 0,[illegible] al miria
Trattenute su aromatico	£ 700 (€ [illegible]) al miria	[illegible] al miria
Redditi netti ad [illegible]	da £ 13[illegible] (€ [illegible]) a £ 1[illegible].000 (€ [illegible]375)	da € 6163 (£ 11.935.000) a € 6525 (£ 12.635.000)

I PRIMI ESAMI SARANNO LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE, IL [illegible] E PIAZZA ALFIERI CHIUSA PER IL PALIO

I parcheggi alla grande prova dell'autunno

E da novembre chi gestirà i 1797 stalli blu?

Franco Cavagnino

ASTI

Da lunedì si paga nuovamente nei 1797 stalli blu gestiti dall'Asp. Asti si è nuovamente «riempita» dopo le ferie, ma il primo vero esame per il traffico si avrà a partire dal 9 settembre, giorno di riapertura delle scuole. La prossima settimana coinciderà anche con la chiusura di piazza Alfieri per il Palio e il problema sosta si farà più acuto. E proprio i parcheggi sono il tema su cui il centrodestra ha fatto leva per riprendere l'opposizione dopo le vacanze. L'ex sindaco Florio ha rispolverato il «buco» di piazza Alfieri chiedendo ai suoi successori, che hanno accantonato il progetto del parking sotto piazza Alfieri, quali idee hanno per il «salotto della città». Quindi il capogruppo di Forza Italia è passato ad un secondo argomento: la gestione della [illegible]. In una lettera inviata a Voglino, l'ex primo cittadino scrive: «Mi giunge notizia che la tua Amministrazione si accinga a rinnovare, senza gara alcuna, l'affidamento all'Asp per altri 5 anni della gestione dei parcheggi». Florio sconsiglia il sindaco a fare ciò «poichè si tratterebbe [illegible] in contrasto [illegible] normativa europea recepita dall'Italia, passibile di sanzione anche sul piano penale»; poi precisa «che la gara pubblica sarebbe obbligatoria anche se l'Asp fosse interamente di proprietà del Comune; a maggior ragione è richiesta ora che il 45% dell'azienda è dei privati, tra i quali ha oltretutto una posizione di rilievo la famiglia di un assessore comunale». In conclusione Florio ricorda «che l'aver concesso gratuitamente all'Asp, nel '97, la lucrosa gestione dei parcheggi, ha di fatto ritardato l'effettivo risanamento economico dell'Asp e privato il Comune di cospicue risorse [illegible] avrebbero dovuto essere utilizzate per realizzare nuovi parcheggi».

Come risponde all'attacco la maggioranza di centrosinistra? «La gestione della sosta scade il 13 novembre - afferma l'assessore Mauro Trivelli, con delega all'Asp - e la questione non è stata ancora affrontata. Anche perchè non si tratta di discutere solo di parcheggi, ma anche, per esempio, dell'utilizzo degli ausiliari, della rimozione forzata. L'affermazione dell'ex sindaco è gratuita, ne prendiamo atto anche se avrebbe fatto meglio ad intervenire in Consiglio che è la sede appropriata per farlo». Trivelli prende inoltre la parola sul «buco» di piazza Alfieri: «Florio ci ha chiesto che cosa vogliamo fare di piazza Alfieri, ma lui ci ha forse detto, a suo tempo, che cosa intendeva per pedonalizzazione della piazza? Mi pare che si sia fermato all'idea di una "landa" desolata, con camini che sputavano fumi dal sottosuolo, battuta in estate dal sole e niente altro. Noi procederemo alla pedonalizzazione del centro, ma con un progetto vero».

Taxi, sono aumentate le tariffe

In media costano l'8 per cento in più. Il ritocco dopo nove anni

ASTI

In un momento di generale aumento dei prezzi, anche le tariffe dei 18 taxi astigiani sono state ritoccate. La nuova tabella, approvata dal Comune su richiesta della categoria, è entrata in vigore il 1° settembre.

Le variazioni oscillano tra [illegible] e [illegible] in più. «Ma a livello nazionale - fanno notare i tassisti astigiani - l'aumento è stato del 12 per cento. Noi abbiamo preferito tenerci più bassi, è bene che si sappia».

Ora la tariffa di [illegible] minima è di 5,50 euro (contro i precedenti 5,16, 10 mila lire); lo scatto iniziale è di 2,80 euro (erano 2,58). A queste si aggiungeranno i costi indicati dal tassametro. «È sempre il tassametro che detta il prezzo - spiega Claudio Viola - noi non possiamo inventarci nulla, nè possiamo lasciarlo spento; un tempo poteva capitare, oggi non più. Il tassametro è l'unico criterio imparziale che garantisce il cliente».

Ci sono poi gli eventuali supplementi per le [illegible] notturne (dalle 22 alle [illegible]) e festive, non cumulabili, entrambi a 1,5 euro (erano 1,03 euro, [illegible] mila lire), come pure il supplemento per trasportare animali. Per il trasporto di sci si dovrà aggiungere 1 euro (erano 0,52, 1000 lire), per ogni bagaglio 50 centesimi (erano 36, 700 lire).

«Non è una misura arbitraria - commentano i tassisti - l'ultimo aumento è datato [illegible] settembre 1993. Sono passati nove anni, in cui il prezzo della benzina e delle auto, per non parlare del costo della vita, sono aumentati». Gli autisti non nascondono inoltre le difficoltà della loro professione. «Spesso si sta qui ad aspettare intere giornate per una manciata di spiccioli. Forse è la mentalità piemontese, che considera il [illegible] un lusso eccessivo. Eppure ci è capitato di vedere gente che non teme di spendere con il telefonino per chiamare qualcuno e farsi venire a prendere. Tutto [illegible] salendo in taxi avrebbe risparmiato». [c. f. c.]



I tassisti astigiani Claudio Tirone, Claudio Viola, Paolo Bruno e Lorenzino Gal

OMAGGIO DELL'ENTE

Schede Telecom ai dipendenti della Provincia

ASTI

Al rientro dalle ferie si sono ritrovati sulla scrivania, in ufficio, quella busta chiusa con un piccolo e inaspettato «cadeau»: cinque schede telefoniche personalizzate (del valore di 2,58 euro ciascuna).

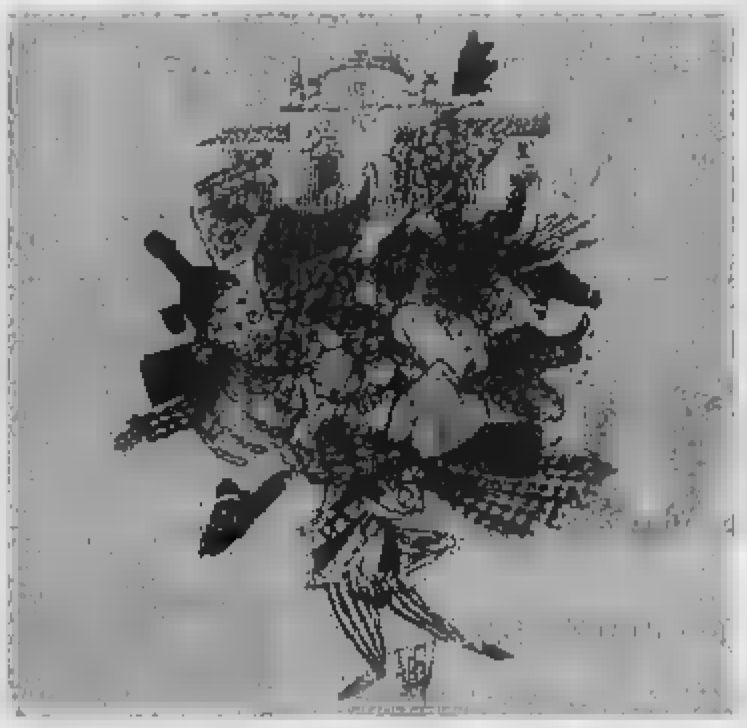
Beneficiari dell'insolita «regalia» i 360 dipendenti della Provincia. A farle recapitare la presidenza dell'ente, guidato da Roberto Marmo, con la dicitura «Amministrazione provinciale - indirizzo, telefono, fax e sito Internet dell'Ufficio relazioni con il pubblico».



Roberto Marmo

«Le schede - spiega Marmo in una breve lettera di accompagnamento - sono un omaggio promozionale della Telecom Italia, dopo i lavori di adeguamento del centralino telefonico compiuti a luglio. Abbiamo voluto estendere questo piccolo presente a tutti i nostri dipendenti e collaboratori. Un segno anche di riconoscenza per il lavoro svolto quotidianamente». Infine una nota tecnica: le schede telefoniche - si sottolinea - sono «utilizzabili in Italia e all'estero». [r. e.]

Asti città vuole riscoprire il buono che la circonda



Paolo Fresu per «Vetrina di vino e sapori». Fresu mette in mostra le sue etichette d'autore

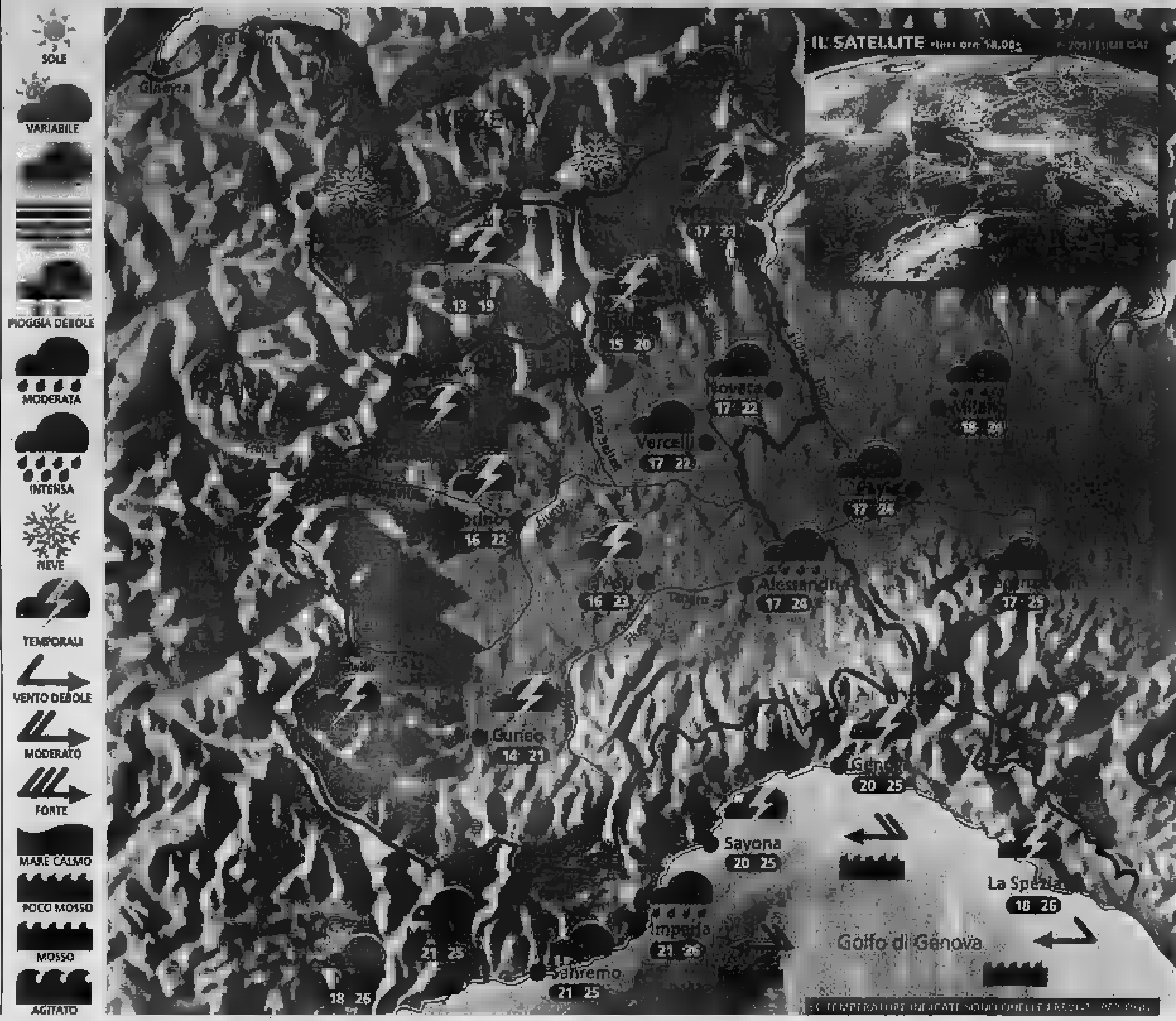
ASTI

Nella settimana che [illegible] venerdì l'apertura della Douja, sabato e domenica il Festival delle Sagre e la prossima domenica il Palio, si inserisce la terza edizione della «Vetrina di vino e sapori». E' un incontro di un giorno, che racchiude un gran lavoro di contatti realizzati dall'Assessorato al decentramento con l'architetto Marco Segato, in prima linea, che ha convinto una serie crescente di produttori vinicoli, allevatori, apicoltori, ortolani a «scendere in piazza» presentando i prodotti rigorosamente «made in Asti». Era stata realizzata anche la mappa «Asti produce gusto e genuinità».

Il progetto della giunta Florio, è stato mantenuto dalla nuova amministrazione, con l'obiettivo di allargare l'idea di Prodòttima», realizzata d'intesa con la Coldiretti, da mercatino mensile ad abituale punto di incontro tra il contado e i consumatori di città.

«Asti è uno dei principali comuni agricoli della zona, basti pensare che ci sono oltre 700 ettari di vigne - [illegible] l'assessore Giovanni Pensabene -. Questa iniziativa vuole arrivare al possibile marchio di qualità e riconoscimento dei prodotti di Asti, per far [illegible] le eccellenze agroalimentari che ci circondano». Altro obiettivo è l'incontro tra i produttori e i ristoratori della città af[illegible] tra i menù compaiano piatti e vini [illegible] in Asti». «E' una cosa che ci [illegible] e che c'è molti di noi già perseguono» gli fa eco Piero Fassi, presidente dell'Associazione albergatori e ristoratori. La giornata di oggi è appunto una «Vetrina di vino e sapori» e vedrà l'androne del municipio animato di bancarelle e degustazioni. Ci sarà a far festa anche la banda [illegible] Zucche di Serravalle e verrà proiettato un video di 8 minuti su Asti e il suo contado, realizzato da Livio Musso. Le vetrine dei negozi del centro saranno abbellite con i prodotti del territorio.

Nel salone del municipio è previsto dalle 14,30 un incontro dibattito su «Asti rurale, prospettive di un territorio», con esperti di marketing, docenti universitari, giornalisti: modera Vanni Cornero, de «La Stampa». Intervengono Gian Luigi Bravo, Maurizio Ferrari, Vincenzo Gerbi, Maria Cristina Martinengo, Susanna Menstieri, Sergio [illegible] e Adri[illegible] [illegible]. Alle 18,30 aperitivo offerto agli astigiani.



Situazione Ieri la giornata è trascorsa con molta nuvolosità che si è solo parzialmente attenuata sulle zone di pianura nelle ore centrali della giornata. Non sono mancati rovesci o [illegible] temporali. Oggi il tempo rimane improntato [illegible] una diffusa instabilità con possibilità di ulteriori precipitazioni anche temporalesche.

Previsioni In mattinata nubi su tutti i settori, più intense [illegible] Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, Cuneese e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In g[illegible] i fenomeni si estenderanno alla Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. In serata tendenza a miglioramento [illegible] iniziare dalla Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, massime in locale diminuzione. Venti in prevalenza [illegible] locali rinforzi. [illegible] ancora [illegible] e possibili temporali.

ZOOM

Le correnti aeree e il vento

Vi siete mai chiesti cosa sia il vento? Anticamente si pensava fosse una manifestazione divina, un soffio quasi magico in grado di muovere l'aria. Oggi il tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e si è scoperto che questo "movimento d'aria" è in stretto rapporto con le differenze di pressione e temperatura presenti sul nostro pianeta. Se l'aria avesse la stessa temperatura, molto probabilmente il vento non esisterebbe. Ma [illegible] influiscono le differenze di temperatura e pressione sulla genesi del vento? Quando su una zona è presente aria più calda, questa ha un peso minore rispetto all'aria più fredda presente [illegible] zone adiacenti. Il [illegible] sollevamento crea una diminuzione della pressione al suolo e questo destabilizza il sistema che ora ha perso il [illegible] precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è la [illegible] in moto di "pacchetti" di aria, diretti ovviamente [illegible] zone adiacenti a pressione maggiore verso la zona a pressione minore. Questo [illegible] non è altro che il vento. [illegible] volta ristabilito l'equilibrio non c'è più necessità di alcun movimento [illegible] d'aria e il vento si calma.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	25	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	22	27	ROMA	18	26
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	19	25
CAGLIARI	22	27	BARCELLONA	16	22
CATANIA	22	28	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	13	23
FIRENZE	16	26	GINEVRA	11	20
OLBIA	21	26	LONDRA	16	22
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	23
PERUGIA	15	25	PARIGI	10	20
POTENZA	17	25	ZURIGO	11	20

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 1 minuto; cala alle ore 18 e 58 minuti

ALFIERI, SOLARO, [illegible] CATENA LE PIU' AMBITE DAGLI SPETTATORI. NIZZA HA PRESENTATO SPIGA JUNIOR

Palio, 4 tribune verso l'esaurito

Il Santo si è assicurato il cavallo «Bell'amore»

Aiutiamo a crescere quelle virtù nascoste

PROBABILMENTE il Palio ha virtù nascoste: basta farle uscire allo scoperto e aiutarle a crescere. Qualcuno ci ha provato. In corso Alba, periferia di Asti, il circolo Sacro Cuore ha organizzato [illegible] teatrali («Palio al palo») in cui cinque compagnie hanno recitato brevi scenette ispirate alla manifestazione. Un rione (3T), per l'occasione, ha persino messo in piedi un gruppo teatrale («La carpa»). Pienone di pubblico, entusiasmo e una promessa: l'anno prossimo si torna in palcoscenico. E tornerà, ai piedi della Collegiata, la partita in notturna con scacchi viventi fra Tanaro e San Secondo che della loro rivalità hanno fatto [illegible] fertile per iniziative anche simpatiche come questa. Domenica la sfida ha incuriosito (fa fede l'ottima affluenza di spettatori). Se a questi episodi che diventeranno appuntamento fisso, si riuscirà ad aggiungerne altri, [illegible] giorno si potrà dire, con ragione, che il Palio non è solo la manifestazione di un giorno. [f. c.]

ASTI

Quattro tribune del Palio, da sempre le più ambite dal pubblico, stanno andando ad esaurimento. Sono la centrale «Alfieri» (ormai impossibile trovare pol[illegible] sul lato canapo), la «Solaro» praticamente completa, la «Roero» e infine la Catena che solitamente ospita i tifosi del 3T, di San Lazzaro e altri borghi. La vendita dei biglietti prosegue all'agenzia «Acitour» di via Cesare Battisti (telefono 0141/35.55.24). I prezzi: Alfieri (lato canapo 77,50 euro), Alfieri (centrale 51,50), Solaro (46,50 euro), Roero (41,50), Guttuari e Ismardi (26 euro), Catena e Malabaila (26). Sino a [illegible] anni gratis.

[illegible] Luca Minisini «Dei», fantino di San Secondo, monterà «Bell'amore», il cavallo portato al successo da Martin Ballesteros nell'ultima sfida a pelo sulla pista dello stadio «Censin Bosia». L'animale, giunto da una scuderia di Seregno, aveva destato grande impressione e più di un rione aveva drizzato le antenne. Anche Tanaro si era mosso pur di evitare che «Bell'amore» finisse agli «odiati» biancorossi. Ma San Secondo [illegible] si è lasciato sfuggire l'opportunità, chiudendo così il capitolo cavallo-fantino per il 15 settembre. Coghe (San Paolo) riporterà in piazza Alfieri «Millennium Bug» vincitore [illegible] 2001; Bucefalo (Torretta) avrà Lady Lavinia che ha gareggiato nell'ultimo appuntamento allo stadio (in batteria [illegible] Bucefalo e in finale [illegible] Franco Casu). «Trecciolino» (Moncalvo) monterà Ergo Song.

Santa Maria Nuova sceglierà il fantino fra Pinna e Colagè. Al Battistero la mostra delle Pergamene del Soroptimist [illegible] Asti

MOSTRE. Appuntamento domani, alle 18, al Battistero [illegible] San Pietro, per l'inaugurazione della mostra: «Collezione delle perg[illegible] d'autore», promossa dal Soroptimist International Club di Asti. Il pubblico potrà ammirare le pergamene (realizzate [illegible] qualificati artisti) che il club di servizio astigiano ha assegnato dal 1983 ad [illegible] rioni e ai Comuni del Palio per la miglior presenza nel corteo storico. La rassegna è curata da Marida Faussone. Si potrà visitare sino al 22 settembre con orario dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, lunedì escluso. La personale del pittore del Palio Ezio Gribaudo aprirà invece i battenti nell'ex chiesa di [illegible] Giuseppe venerdì 13 settembre (inaugurazione al[illegible] 18). La mostra dell'artista [illegible] dei drappi del 2002, rimarrà aperta sino al 13 ottobre. Orario per il pubblico: da martedì a domenica: 10-13 e 16-19. Lunedì chiuso.

SANTA MARIA NUOVA. Ancora [illegible] fumata [illegible] in [illegible] del rosa-azzurro. La Signora del Palio non ha per ora indicato il nome del fantino. Domani riunione probabilmente decisiva. «Abbiamo due opzioni» - ha precisato il rettore Marco Gonella. [illegible] fanno i nomi di Dario Colagè «Il bufera» e di Boris Pinna.

[illegible] **JUNIOR.** Il fantino Gianluca Spiga, classe '83, figlio d'arte (il padre Rinaldo ha vinto il Palio [illegible] 1973 [illegible] San Pietro), sarà il portacolori dei nicesi: il giovane è stato presentato in municipio dal comitato dei giallorossi. Gianluca non ha [illegible] un nome di battaglia ma ha già dato buone prove [illegible] sua grinta in recenti manifestazioni. L'anno passato [illegible] stato al canapo di piazza Alfieri [illegible] San Marzanotto. Il debutto nicese di Spiga junior coincide con l'esordio del neo rettore Pierpaolo Verri e di un comitato rinnovato, anche [illegible] Bruno Verri (diciotto [illegible] Palio [illegible] spalle), dietro le quinte continua a dare buoni consigli ai giovani. Per Nizza correrà un cavallo battezzato «Malgrà», in omaggio alla casa vinicola di Bazzana di Mombaruzzo che fa da sponsor all'uscita astigiana dei giallorossi. Alla presentazione è intervenuto il contitolare della cantina, Massimiliano Diotto: «Faremo una bottiglia da tre litri, il jerobo[illegible] con etichetta commemorati[illegible] - ha annunciato - sarà servita [illegible] cena propiziatoria del 14 settembre». [f. c.]

VERRA' RIPETUTA NEL 2003 LA SFIDA A SCACCHI FRA 3T E SAN SECONDO



ASTI

Visto il successo di pubblico (tribuna esaurita) sarà ripetuta nel 2003 la sfida [illegible] gli scacchi viventi fra 3T e San Secondo (il rione sponsorizzato Directa). E' possibile che l'appuntamento venga anticipato a maggio in occasione delle feste patronali del Santo. La prima edizione, svoltasi domenica [illegible], è finita in parità. Sulla scacchiera «manovrati» dai rettori Maurizio Rasero (3T) e Maurizio Bertolino (S. Secondo), figuranti in costume. Ecco le squadre che si sono sfidate. San Secondo: Gianluca Assandri (re), Fiorella Olivero (regina), Diego Olivero e Massimo Comisso (cavalli), Massimo Bello e Davide Gambino (torri), Rodolfo Vencino e Roberto Vogliolo (alfieri), Maurizio Magliano, Gabriele Cerrano, Alessio Vogliolo, Alberto Camerano, Massimo Morando, Gerry Basso, Jacopo Castagnetto, Luca Matiazzi (pedoni). [illegible]: Roberto Arossa (re), Elena Raviola (regina), Salvatore Mendola e Stefano Puppione (alfieri), Fabio Borello e Alessandro Meli (cavalli), Marco e Ivo Dal Rovere (torri), Alberto Rasero, Matteo Sobrino, Fabio Viarengo, Roberto Berardi, Marco Scibbetta, Mauro [illegible] Rovere, Alessandro Tortoriello, Tomas Neri (pedoni).



In alto i rettori Maurizio Rasero e Maurizio Bertolino alla scacchiera. Sopra gli scacchi viventi in piazza San Secondo

S'INIZIANO [illegible] LEZIONI NELLE SCUOLE ASTIGIANE. DOMANI RIAPRE IL «SELLA», SABATO LO SCIENTIFICO

Campanella d'inizio alla media «Jona»

Torneranno in funzione i «percorsi sicuri» per gli alunni?

[illegible]

Sono circa 21.500 gli studenti astigiani che entro il 9 settembre riprenderanno posto tra i banchi. Ieri è toccato agli alunni dell'istituto «Giobert», sede staccata di San Damiano. Stamani si apriranno le porte alla scuola media «Jona». Domani saranno accolti in prima i ragazzi iscritti alla scuola professionale [illegible] e sabato 7 toccherà agli studenti dello scientifico «Vercelli». Nelle altre scuole astigiane lo squillo della campanella d'inizio del nuovo anno scolastico rispetterà il calendario proposto dalla Regione che prevede l'avvio lunedì.

[illegible] intanto preso servizio il nuovo direttore del Centro servizi amministrativi scolastici Francesco Contino (praticamente è il nuovo Provveditore) che ha preso il posto di Paolo Iennaco, in carica a a Torino. Questa settimana gli insegnanti sono già stati chiamati al lavoro per la programmazione annuale. Intanto le direzioni didattiche che hanno dato la disponibilità alla sperimentazione (direzione didattica 1° circolo: Dante Alighieri, Oberdan, [illegible] d'Acquisto, Bosco dei partigiani, Cattedrale; scuole de[illegible] direzione didattica di Canelli, San Damiano, Villafranca, istituto comprensivo di Vesime) [illegible] l'iscrizione dei bambini che compiranno i [illegible] anni (elementari) e i 3 anni (materne) a febbraio si preparano ad accogliere la richiesta di nuove iscrizioni. «L'eventuale inserimento - spiega [illegible] Sardo [illegible] Villafranca - di altri alunni nelle classe prime, propone un riesame della programmazione, per rispondere in modo adegua[illegible] all'inserimento dei "piccoli" studenti».

Tra le famiglie degli alunni delle scuole «Dante» e «Gramsci» molti si chiedono se funzioneranno i «percorsi pedonali sicuri», segnati da quelle orme gialle (ormai semicancellate) che l'allora assessore Quaglia aveva fatto incollare sui marciapiedi per portare su un «sentiero guidato» gli alunni fino [illegible] porte dell'istituto. Percorsi e paline di segnalazione appaiono ora abbandonati. Dagli uffici del municipio si annuncia che il progetto non è stato accantonato. Oltre a riattivare i percorsi già tracciati, si pensa nelle prossime settimane di disegnarne altri per gli studenti del III e V circolo (25 Aprile, Agazzi, Valerio Miroglio, Lina Borgolo. [el. o.]



Uno dei punti di partenza dei «percorsi pedonali sicuri» in via dell'Orfanotrofio

DOMANI A CORTANZE

Si presenta il progetto «Leader plus»

CORTANZE

Tecnicamente si chiama «Leader Plus», ma in sostanza è un progetto che convoglierà nel Nord Astigiano finanziamenti per 4 milioni [illegible] mila euro. [illegible] piano di investimenti (fondi comunitari per oltre il sessanta per cento), sarà presentato domani alle 18 al castello di Cortanze dal gruppo [illegible] azione locale Gal Nord. Si potranno così attivare progetti pilota [illegible] settori agricoli, artigianali, turismo e tutela dell'ambiente. In particolare saranno creati due piani di filiera, l'uno riguardante le colture della vite e del nocciolo e l'altro su carni e salumi, ricavati da bestia[illegible] cresciuto in allevamenti [illegible]mbradi. Nell'ambito culturale arriveranno risorse per l'Ecomuseo e [illegible] previsti interventi promozionali (compreso [illegible] sostegno per le fiere), che coinvolgono gli studenti [illegible] scuole locali. N[illegible] settore dell'artigianato vengono previste «Botteghe scuola» per i giovani. In tutto sono 66 i paesi che potranno fruire del nuovo piano. [s. os.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Anziano si sente male in casa: soccorso e salvato

Lo hanno sentito chiedere aiuto, in casa: un flebile lamento, che proveniva [illegible] un alloggio di via Cochis, una traversa [illegible] via Garibaldi. Sono intervenuti vigili del fuoco, ambulanze e polizia per soccorrere un anziano solo, colpito da malore.

ASTI

In Provincia si discute di «contributi per le madri»



Si parlerà di «contributi per progetti a [illegible] delle madri con figli fino a 8 anni»: l'incontro, stamane, in Provincia, con l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, il presidente della Provincia Roberto Marmo, gli Assessori Marco Maccagno e Giacomo Sizia e i rappresentanti di enti socio-assistenziali. Nei giorni scorsi Mariangela Cotto (nella foto [illegible] il collega Gianpiero Leo e Roberto Marmo) è intervenuta all'Utea (Università della terza età) per parlare di «Storie di migrazioni»

ASTI

Si riuniscono i comitati contro la tangeziale Sud Ovest

Stasera alle 21 nella sede di Pro Natura e Italia Nostra, in via Solari 2, si terrà una riunione aperta [illegible] cittadini dei comitati spontanei [illegible] il progetto di tangenziale Sud Ovest. Durante la serata si organizzerà [illegible] manifestazione per la seconda metà del mese.

UNA NUOVA PATRIARCA DELL'ASTIGIANO



Festeggiata in paese nonna Ida, la stiratrice di Tigliole

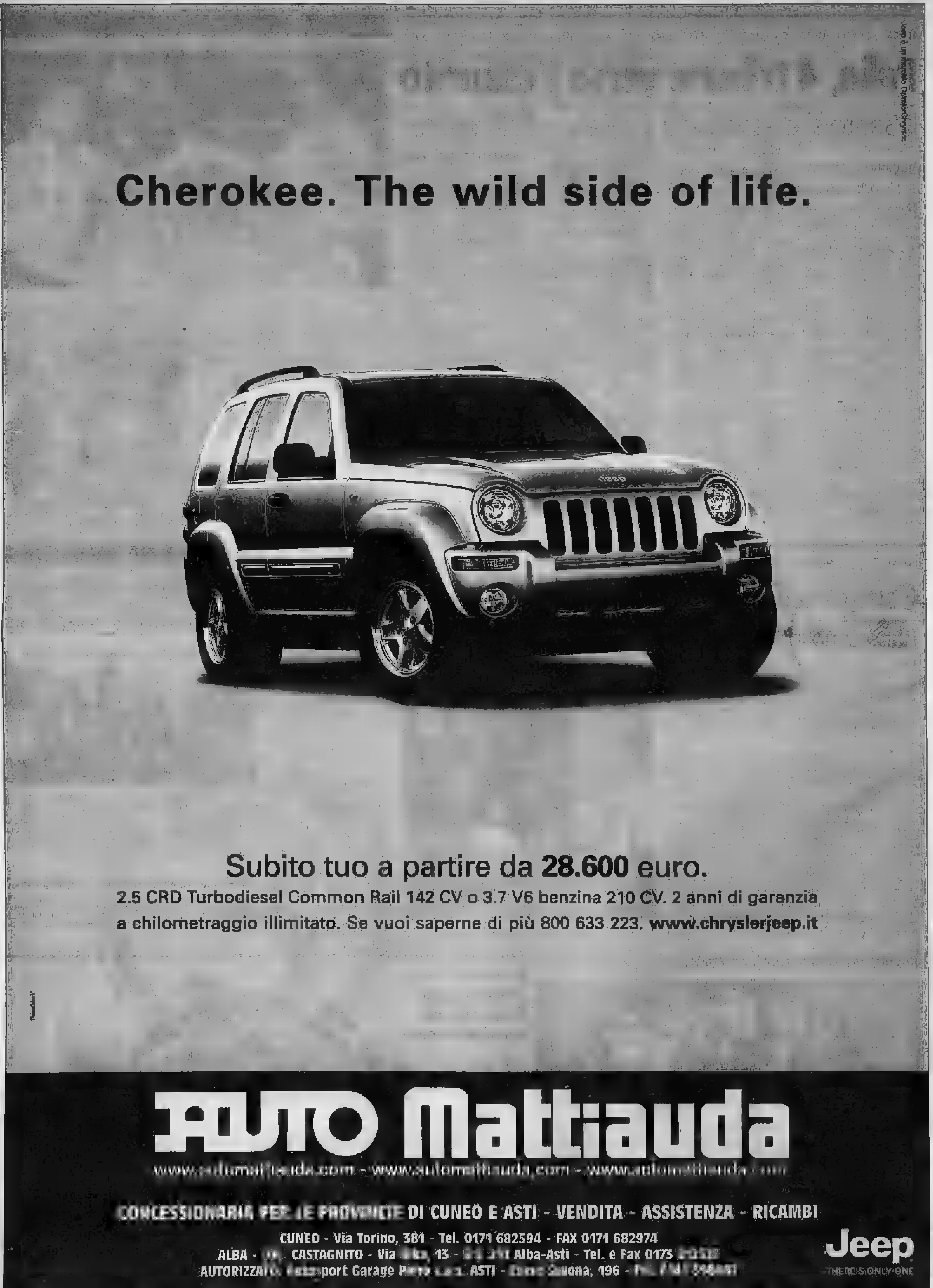
[illegible] Sesia (cento anni il 19 luglio, nella foto al centro), elegante e spigliatissima (dimostra molti [illegible] anni) [illegible] festeggiata domenica. Dopo la [illegible] nella chiesa [illegible] San Carlo celebrata [illegible] don Bruno Chiappello, il presidente della Provincia Roberto Marmo e il sindaco di Tigliole Giuseppe Conti, l'hanno nominata «Patriarca dell'Astigiano». Nonna Ida, tigliolese (vive a Torino con la figlia), poco più che ventenne aveva sposato Giuseppe Lenti di Valenza Po (morto nell'62) e si era trasferita a Torino per fare la stiratrice. Ha una figlia, Ines, [illegible] nipote, Gabriella e un pronipote, Roberto di 14 anni. A cento anni e quasi due mesi, svolge ancora i lavori di [illegible] cuce, legge i giornali, guarda la tv e mangia con appetito. E' molto devota e frequenta assiduamente la parrocchia. [a. b.]

SAN MARZANO OLIVETO

«Primato del gusto» Il futuro delle mele e premi per le barbere

SAN MARZANO OLIVETO

Si è chiusa domenica la rassegna «Il primato del gusto» dedicata ai prodotti della zona (mele e vino) organizzata da Comune (sindaco Ezio Torzano) e comunità collinare «Vigne e vini» (presidente Mario Porta). All'inaugurazione, presenti l'assessore regionale all'Agricoltura Cavallera, e il collega provinciale Perfumo, si è parlato del rilancio [illegible] mele di San Marzano e della possibilità di chiedere la denominazione d'origine protetta a tutela di qualità e genuinità. Domenica è [illegible] p[illegible] guida ai Comuni de[illegible] comunità collinare (San Marzano, Incisa, Nizza, Calamandrana, Bruno, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Vinchio). [illegible] anche svolta la premiazione del 1° concorso tra le Barbere d'Asti del territorio. Riconoscimenti alla Cantina sociale «Vinchio & Vaglio», a Cascina Lana di Nizza e [illegible] Masio di San Marzano. [fi. L.]


Cherokee. The wild side of life.
Subito tuo a partire da 28.600 euro.
2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it
AUTO Mattiauda
DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Via Torino, 381 - Tel. 0171 682594 - FAX 0171 682974
ALBA - CASTAGNITO - Via , 13 - Alba-Asti - Tel. e Fax 0173
AUTORIZZATO: port Garage ASTI - 196
Jeep
THERE'S ONLY ONE

GRANDE PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DI GRINZANE FESTIVAL. SABATO TREMILA VISITATORI AL CASTELLO

L'anima letteraria di Costigliole

Omaggio a Sepulveda e degustazioni pugliesi

COSTIGLIOLE

Una veglia letteraria animata da Luis Sepùlveda seguita da [illegible] persone, sabato sera ha suggellato il [illegible] della 7ª edizione del Grinzane Festival, ormai [illegible] punto [illegible] riferimento [illegible] [illegible] appuntamenti culturali piemontesi.

Circa 10 mila spettatori hanno gremito piazze, castelli, corti e teatri per la rassegna di lett[illegible]tura e spettacolo realizzata [illegible] Premio Grinzane Cavour, con la compagnia Assemblea Teatro e il contributo della Regione. Interessati dieci [illegible] di Langhe, Roero e Monferrato: Alba, Cortanze, Costigliole, Dogliani, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano Alfieri, Montemagno, Rocchetta Tanaro e Santo Stefano Belbo.

Il Grinzane Festival ha debuttato a Costigliole con una giornata dedicata a Fabrizio De André, che [illegible] visto lo spettacolo di Bruno [illegible] Ferraro «Bocca di [illegible] e altre storie» e una veglia con Guido Harari, per anni fotografo ufficiale del cantautore genovese. [illegible] avuto [illegible] anche la merenda sinoira per Luigi Tenco, tenutasi nelle cantine de La Corte Chiusa di Rocchetta Tanaro. Molto seguito l'incontro di Montemagno rivolto alla cultura materiale e quello [illegible] Cortanze su Michelangelo con lo scrittore Filippo Tuena lo spettacolo [illegible] Bob Marchese, Gisella Bein, Paola Roman, e la regia di Renzo Sicco.

Il momento letterario più partecipato è [illegible] proprio l'atto finale del Grinzane Festival, la conversazione tra gli scrittori Luis Sepùlveda e Bruno Arpaia, che hanno parlato di dittatura e libertà, ripercorrendo alcuni dei temi [illegible] «Raccontare, resistere», libro pubblicato da Guanda che contiene la filosofia militante dell'intellettuale cileno. Durante la veglia, Francesco [illegible] Giacomo, già voce del «Banco [illegible] Mutuo Soccorso», ha riproposto il «Canto nomade di un prigioniero politico», brano scritto nel 1973 dopo il golpe del generale Pinochet.

La giornata conclusiva era anche simbolicamente intitolata «La Puglia incontra il Piemonte», promossa da Regione Puglia, Teatro Pubblico Pugliese, l'Associazione Amici Teatro Petruzzelli e con l'Icif (Italian Culinary Institute for Foreigners) di Costigliole. Sabato, per tutto il giorno, il parco del castello ha ospitato artisti pugliesi e due luculliani buffet di prodotti tipici, apprezzati da 3 [illegible] visitatori. Il presidente del Premio Grinzane Cavour Giuliano Soria ha inoltre annunciato che dalla prossima edizione del premio letterario lo scrittore pugliese Raffaele Nigro farà parte della giuria dei critici.



Un momento della serata conclusiva del Grinzane Festival, sabato a Costigliole

BIBLIOTECA ASTENSE

ASTI

Due giorni dedicati al tema della letture [illegible] giovani. [illegible] quanto propongono Biblioteca Astense e provveditorato agli studi con il contributo della Regione, nel convegno «Il verbo leggere, come amare e sognare, non sopporta l'imperativo» (da [illegible] frase dello [illegible] francese Daniel Pennac). L'iniziativa [illegible] rivolta soprat[illegible] [illegible] insegnanti e educatori e vedrà la partecipazione di alcu[illegible] tra le voci italiane più significative e autorevoli nel campo della ricerca sulla questione della lettura dei giovani.

L'iniziativa si aprirà domattina alle 9,30 [illegible] interventi di Rita Valentino Merletti, Fernando Rotondo, Anna Antoniazzi, Luca Novelli, e Anna Parola coordinati da Carmelita Rabbione. [illegible] 15 alle 17 seguiranno interventi degli scrittori Guido Quarzo e Vivian Lamarque e dell'attore astigiano Tonino Catalano presentati da Adriana Gino.

Venerdì dalle [illegible] alle 10,30 si terranno laboratori [illegible] Eros Miari, Helene Stavro, Vinicio Ongini e Tonino Catalano; dalle 11 inter[illegible] [illegible] Enrica Gay, Anita Bogetti e Rolando Picchioni, presidente della Fiera del Libro di Torino coordinati da Angela Chiappino; alle [illegible] tavola rotonda conclusiva coordinata da Anita Bogetti. Info: 0141/531.117.

Il «maslè cit» che organizza concerti e da 35 anni è amico dei «Nomadi»



Lorenzo Abbate, 55 anni, [illegible] Castagnole Lanze, contitolare dell'agenzia [illegible] spettacoli Piemonte Uno, si [illegible] appena concesso pochi giorni di vacanza a Sanremo, zona a cui è legato soprattutto per motivi musicali (Festival della canzone e Premio Tenco. Tira un momento il fiato, dopo i tanti concerti organizzati. [illegible] Piemonte Uno ha dato vita a «Contro» di Castagnole (ha portato in [illegible] Subsonica e Proietti), Asti Musica (Venditti e Silvestri), «Blue notti blues» a Moncalvo (Irene Grandi), le serate piemontesi dei Nomadi e di Beppe Grillo. Da oltre 40 anni è macellaio, e per questo [illegible] sua altezza si [illegible] guadagnato [illegible] soprannome [illegible] «maslè cit». Organizza con il comitato San Bartolomeo, la Pro loco e ultimamente l'associazione Contro, le feste patronali fin dal 1967, quando si svolse il primo «Festival beat», aprendo la lunga serie di concerti castagnolesi dei Nomadi (quest'anno giunti al 27°). Il suo prossimo impegno sarà la vendemmia nelle sue vigne. [c. f. c.]

Che cos'è per lei la perfetta [illegible]
Avere tanti amici [illegible] con [illegible] moglie che ti voglia bene.

Qual è la sua più grande paura?
Dare una parola e non riuscire a mantenerla.

Con quale personaggio storico si identifica [illegible] più?
Non [illegible] mi ritengo [illegible] persona semplice e non ci ho mai pensato.

Quale personaggio vivente ammira di più?
[illegible] ammiro molti, e in particolare Beppe Carletti [illegible] Nomadi.

Che cosa le piace meno di sé?
L'angoscia che mi prende talvolta, quando c'è qualcosa che non funziona.

La massima stravaganza della [illegible] vita.
La prima volta che sono [illegible] all'estero, quando sono andato a Cuba con i Nomadi, Red Ronnie, Edoardo Bennato e Vittorio Sgarbi, tre anni fa.

In quali occasioni dice bugie?
Quando cerco di nascondere un mio errore. Però solitamente preferisco affrontare la gente e dire come la penso.

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
La pancia, i chili che ho in più.

La persona che meno le piace?
In genere, chi ho [illegible] ritenuto un amico e che [illegible] mi pugnala alle spalle.

Il grande amore della sua vita?
Mia moglie Marina.

Quando e dove è stato più felice?
In genere [illegible] sempre felice, mi basta poco, un sorriso sincero, una stretta di mano. Però ricordo quando mi [illegible] sposato a Castagnole Lanze davanti al mio amico Renzo Masengo che all'epoca era sindaco. Era durante il festival del '93, [illegible] 28 agosto, con i Nomadi, i fans club e gli amici castagnolesi.

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
Avrei voluto studiare di più da giovane per capire meglio tante cose.

Quali [illegible] i suoi punti di forza?
La gran volontà di andare avanti e lavorare. Sono instancabile.

Qual [illegible] il suo attuale stato d'animo?
Bellissimo. Ho [illegible] concluso un'estate molto bella.

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
Tutti gli amici che ho attorno e la serenità d'animo.

Il peggio che le possa capitare?
Ammalarmi.

Dove vorrebbe vivere?
A Castagnole Lanze, o comunque nelle nostre terre astigiane.

Qual è la sua occupazione preferita?
Fare il macellaio, organizzare concerti e lavorare la campagna.

Chi è il [illegible] [illegible] vivente?
Il macellaio Giuseppe Trinchero [illegible] [illegible] sopporta: lavoriamo insieme da più di 40 anni.

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
Il critico musicale astigiano Massimo Cotto.

Come vorrebbe morire?
Girarmi nel letto, addormentarmi e non svegliarmi più, come mio padre.

Qual è il suo motto?
Sempre avanti e non pensare mai a che [illegible] è successo il giorno prima. Mai arrendersi.

IL SUCCESSO DELLA «ROCCKO'S FEST» AL LUNGOTANARO





Due giorni [illegible] [illegible] musicale [illegible] all'amico americano ospite [illegible] [illegible]

«È stato [illegible] punto di partenza e speriamo [illegible] possa essere [illegible] sprone per chi s'interessa di musica e per chi può sponsorizzare manifestazioni. Una nuova realtà si sta muovendo ad Asti». Così Aurelio Parise (dj Aure) del gruppo «Concentrica» che ha organizza[illegible] la «Rocko's fest» [illegible] l'esito della manifestazione tenutasi sabato e domenica nel parco Lungotanaro, con la partecipazione di una dozzina di complessi astigiani. «L'iniziativa ha funzionato - aggiunge - visto anche il periodo in cui è stata organizzata, in cui tutti [illegible] in ferie, e avevamo pochi mezzi per fare pubblicità. I gruppi comunque hanno [illegible] modo [illegible] farsi conoscere con un buon impianto e tutti s[illegible] stati all'altezza della situazione. È [illegible] anche apprezzata la parte notturna, con le proposte innovative di luci e immagini proposta [illegible] gruppo Damserini Film Hackers».

Il titolo della manifestazione ha una storia curiosa. Il «Roocko» a cui [illegible] stata dedicata la festa (giocando sull'assonanza con rock) è un giovane [illegible] [illegible] origine italiana, Rocco «Warriors» Guerrieri (nella foto a sinistra, accanto all'assessore comunale alle Politiche giovanili Beppe Passarino: il Comune ha patrocinato l'iniziativa). Lo scorso anno Guerrieri si è trovato ad Asti a dirigere la filiale [illegible] un'azienda americana (oggi lavora a Milano); qui ha trovato amici [illegible] comuni interessi musicali che hanno deciso di dedicargli scherzosamente la [illegible] Nella foto a destra, [illegible] dei gruppi che hanno dato vita al festival: i «Crypt Creepers». [c. f. c.]

CALATI GLI SPETTATORI RISPETTO AGLI ANNI SCORSI A CAUSA DEL MALTEMPO

Cinema Cinema per 5 mila

Intanto prosegue l'ipotesi della «multisala»

ASTI

Sono stati poco [illegible] di [illegible] mila gli spettatori di «Cinema Cine[illegible] la rassegna di film all'aperto (le proiezioni si sono tenute nel cortile del Collegio) promos[illegible] dal Comune in collaborazione con il cinema Ritz.

Un numero inferiore a quello della passata edizione (quando superarono di poco i 7 mila): [illegible] sullo svolgimento di quest'anno, ha influito abbastanza questa [illegible] estate, che ha poco invogliato, evidentemente, il pubblico alle sortite serali. D'altra parte, [illegible] 30 spettacoli in programma, tre [illegible] stati sospesi per pioggia.

La proiezione che ha avuto il maggior numero di spettatori [illegible] questa stagione è stata quella de «Il favoloso mondo di Amélie» di Jean Pierre Jeunet, [illegible] [illegible] [illegible] stati staccati oltre 400 biglietti. Il film più visto in assoluto [illegible] [illegible] però «Asterix e Obelix: Missione Cleopatra» con Gerard Depardieu e Laetitia Casta, che nelle due serate [illegible] proiezione in anteprima [illegible] raccolto circa 800 spettatori. È andata bene anche per il pluripremiato «Beautiful mind» con Russel Crowe e il [illegible] d'animazione «L'era glaciale».

Molto utilizzati anche i tagliandi pubblicati dall'edizione astigiana della «Stampa» per ottenere il biglietto a prezzo ridotto [illegible] [illegible] anziché 4). Formula che ha incontrato il favore dei lettori: alla c[illegible] [illegible] [illegible] stati consegnati un migliaio.

Intanto, mentre le sale astigiane hanno ripreso la programmazione e [illegible] attendono decisioni [illegible] Teatro Alfieri e Sala Pastrone [illegible] parte del Comune, procede l'ipotesi [illegible] «multisala», che dovrebbe sorgere in corso Alessandria, subito dopo la concessionaria «Piubelli» (a sinistra [illegible] chi esce da Asti): il progetto, denominato «Virgiliocinque», prevede la realizzazione di sette [illegible] cinematografiche e di [illegible]500 metri quadri di superficie commerciale alimentare ed extralimentare. La pratica, dopo un iter travagliato, è stata approvata da un commissario regionale. [f. la.]



La protagonista del «Mondo di Amélie»

[illegible] LA GIORNALE

Raccolta differenziata come la caccia la tesoro

Sono un cittadino convinto dalle numerose campagne di sensibilizzazione a fare la raccolta differenziata della propria spazzatura. Mi sento più civile e meno sprecone, ma che fatica! Ad Asti sembra che [illegible] vuole dividere i rifiuti di casa [illegible] plastica, carta, vetro, lattine, pile, [illegible] intraprendere una caccia la tesoro. Non ci sono posti dove si trovano riunite tutte insieme le campane e i contenitori di diversi colori dove scaricare i rifiuti separatamente. Se accanto al cassonetto della spazzatura normale c'è quello giallo [illegible] carta non c'è l'altro della plastica. [illegible] c'è la plastica non trovo la carta, [illegible] magari c'è quello verde delle ramaglie e la campana del vetro. E poi quelli delle lattine sono rarissimi e le pile [illegible] [illegible] più. Insomma di [illegible] è la colpa, del Comune, dell'Asp, del Consorzio rifiuti? Non si dovevano fare le isole ecologiche?

Io intanto giro con la macchina che a volte fa concorrenza [illegible] camioncini dell'Asp; e capita che mi stufi e allora addio differenziata, ma la colpa è dei cassonetti che non sono dislocati tutti insieme (e di chi dovrebbe farlo) e non della mia buona volontà di cittadino, quasi modello.

Saverio Ercole

Care Pro loco, rimettetevi sulla «retta via»

Per molti anni, io e i miei amici, passavamo le estati da una festa di paese a un'altra, ci divertivamo molto a ballare sui palchetti e ad assaggiare le specialità gastronomiche delle varie località. Si trovava con difficoltà parcheggio (i paesi [illegible] piccoli) spesso si parcheggiava lontano in un prato ci si sporcava un po' le scarpe, con altrettanta difficoltà si cercava qualche posto a sedere per mangiare, poi [illegible] [illegible] la coda [illegible] cassa, [illegible] un po' coda per prendere il cibo ed era fatta, si iniziava a mangiare. Chiaramen[illegible] le posate erano di plastica come i bicchieri e i piatti, [illegible] porzioni stringate, la pasta e la carne preparate prima e tenuto in caldo, non c'era scelta per il vino era quello e basta, e il dolce era il classico gelato confezionato ma, c'era un ma: i prezzi erano contenuti (rispettavano la qualità e l'offerta). Adesso le Pro loco rispettando le tradizioni hanno salvaguardato tutto quanto elencato prima, tranne il prezzo, piano piano ci [illegible] [illegible] [illegible] che, oramai mangiare in una [illegible] [illegible] paesana, dall'antipasto al dol[illegible] costa più che andare a mangia[illegible] in una buona trattoria o agriturismo dove siamo serviti e riveriti, si può scegliere [illegible] mangiare e bere, la qualità [illegible] ottima e si può fare il bis, tovaglioli di stoffa, posate in [illegible]tallo e piatti in ceramica ci fanno da cont[illegible] il caffè [illegible] di qualità [illegible] magari il «pusacafè» [illegible] [illegible] il ristoratore. Quindi Pro loco, rimettetevi sulla retta via, e mi raccomando non [illegible] con la solita frase «bisogna pagare l'orchestra».

Michele Garibaldi, Isola

Il [illegible] Pesce [illegible] ha beni terreni»

Per [illegible] spiacevole errore di trasmissione «Il questionario [illegible] Proust», pubblicato ieri (3 settembre), con intervista al sindaco [illegible] Nizza Flavio Pesce, alla domanda «Qual [illegible] la [illegible] più preziosa che possiede» conteneva la risposta «Possiedo un po' di terreno, ma ho qualche idea, ecc...". La risposta corretta invece [illegible] «Non possiedo beni terreni, ma ho qualche idea, un po' di entusiasmo e gli occhi per cogliere aspetti del mondo da fissare in fotografia».

Ci scusiamo del refuso con l'interessato e con i lettori.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible] LANZE

[illegible] [illegible] [illegible] 0141 593.346; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 987.565; **Montemagno:** 0141 63.668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 [illegible] **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958 565; **Monale:** [illegible] 669.237; **Monastero B.:** 0144 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; [illegible] 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; [illegible]: 0141 943.777; **Villanova:** 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] [illegible] la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 o dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Garallo*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri [illegible].
Moncalvo: *Ottone*, via Castello.
Nizza: *Fenile*, via Pari 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.
Calliano 800 700707. **Canelli** 800 700707. [illegible] **D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. **Nizza** 800 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible] **Costigliole:** 0141 966.086; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 [illegible] [illegible]: 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 946.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible]: 0141 593.232-31.743; [illegible]: 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 381.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

IL PROMEMORIA

OGGI

[illegible]-19, CALLIANO. A causa di lavori di demolizione di parte di un fabbricato in via Cavour, [illegible] provinciale Calliano-Quattordio [illegible] chiusa al transito, anche domani. Chiusa anche la provinciale Mombercelli-Nizza per riasfaltatura.

21, MARETTO. Alla Pro loco incontro sul compostaggio domestico con tecnici di Erica e Consorzio smaltimento rifiuti astigiano. I partecipanti potranno ritirare gratuitamente il «Manuale tecnico sul compostaggio» e un sacchetto di compost.

21, [illegible] Nella sede della Pro loco incontro sul compostaggio domestico con tecnici dell'Erica e del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

21, REVIGNANO. Riunione del Consiglio di Circoscrizione al Centro civico; si discuterà della ripartizione dei fondi per i lavori del 2° semestre 2002.

[illegible]

7,30, [illegible] Ultimo giorno di festa patronale: sulla piazza [illegible] Mercato [illegible] svolge [illegible] [illegible] [illegible] Pollo agostano. Alle 21 in municipio convegno organizzato da Comune e Pro loco su «Il pollo agostano e i prodotti delle cascine».

11,30, ASTI. Nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, piazza Alfieri 61, saranno presentati due [illegible] corsi [illegible] laurea che partiranno [illegible] Asti in ottobre. Sono il diploma triennale di Educatore professionale, e [illegible] diploma specialistico in Programmazione e direzione delle politiche e dei servizi sociali.

18, VILLANOVA. [illegible] salone consiliare sarà presentata la campagna «Noi differenziamo» in collaborazione con il Comune di Cellarengo.

21, ASTI. Nella [illegible] Bingolux, via Artom 3, si svolgerà la finale provinciale del concorso di bellezza «Un volto per fotomodella» organizzato dall'agenzia Carpe Diem di Valentina Carfagna. Le vincitrici parteciperanno alle finali nazionali di Caserta.

21, CASTELNUOVO BELBO. In piazza Umberto I [illegible] compagnia Teatro del Drago porta in [illegible] «Il rapimento [illegible] Principe Carlo», da un testo della tradizione popolare dell'800, di e [illegible] Mauro e Andrea Monticelli. Ingresso [illegible]ro.

[illegible]

19, NIZZA. Dalla sede di via Gozzellini, un gruppo di militi della Croce Verde partirà per Albenga a piedi, portando una barella d'inizio '900. Il sodalizio partecipa al 90° di fondazione della Croce Bianca di Albenga.

CASALE; ILLUSTRATO IERI IL PROGRAMMA: PASSEGGIATE SUGLI SPALTI, FUOCHI D'ARTIFICIO [illegible] SPETTACOLI ANCHE CON JAMES TONT

La Festa del Vino approda al Castello

Si svolgerà dal 13 al 15 settembre

CASALE MONFERRATO

Il gemellaggio con Montalcino, patria del famoso Brunello, il cabaret di James Tont, il raduno nazionale del Vespa Club Monferrato, lo [illegible] dei fuochi d'artificio, la gastronomia di 13 Pro Loco e ovviamente la degustazione dei vini monferrini: sono i «piatti forti» della 41ª Festa del Vino e del Monferrato, presentata ieri pomeriggio al salone Tartara (il maltempo ha rinviato la coreografica presentazione sugli spalti del castello), che [illegible] terrà [illegible] mercato Pavia dal 13 al [illegible] settembre, a cura dell'Ente Manifestazioni e assessorati alle Manifestazioni, Turismo, Agricoltura e Attività Economiche del Comune di Casale. «Quest'anno ci siamo posti un obiettivo importante: la qualità intesa [illegible] aspetto irrinunciabile per un prodotto come il vino [illegible] detto il sindaco Paolo Mascarino. «Un appuntamento importante per far conoscere e far crescere il nostro territorio» ha aggiunto l'assessore Gianni Crisafulli, mentre il presidente dell'Ente, Gianni Calvi, ha definito la tre giorni una vetrina di qualità che è in crescita con [illegible] collaborazione della società Mondo. Per tre giorni la grande area stand a fianco dello [illegible] maniero, dunque, accoglierà migliaia di visitatori che troveranno in città numerose proposte gastronomiche, culturali e spettacoli. Le specialità culinarie della zona, con la presenza della gastronomia astigiana e della Lomellina, verranno proposte, a pranzo e cena, dai cuochi di 13 Pro Loco: Casale, Borgo [illegible] Martino, Gabiano, [illegible] Badoglio, Morano, Ozzano, Pontestura, San Maurizio di Conzano, Terranova, Ticineto, Valle Lomellina, Frassinello. Dunque, dopo il primo appuntamento gastronomico di venerdì a cena (inaugurazione alle 18) si prosegue con lo show di Fabrizio [illegible] dello Zelig di [illegible] [illegible] il suo inarrestabile James Tont e tanti altri divertenti personaggi, quindi sabato 14 dalle 11,30 sarà possibile degustare nel salone Tartara i vini vincitori del Torchio d'Oro con «Sorso di Vino: degustazione guidata», poi nel pomeriggio sfilata del gruppo itinerante di musica folkloristica «I Musicanti» e alle 17,30 in piazza Mazzini esposizione di attrezzi agricoli d'epoca e dimostrazione [illegible] vivo della pigiatura e degustazione dei vini vincitori del Torchio d'Oro. Sempre nel pomeriggio [illegible] sabato, nella sede del [illegible] del Po e dell'Orba, a [illegible] [illegible] Slow Food, si terrà il laboratorio del gusto su «I krumiri di Casale: assaggi, confronti e abbinamenti con i vini passiti del Monferrato Casalese», laboratorio che verrà ripetuto anche domenica su [illegible] gusto vero della carne cruda battuta a coltello e abbinata ai vini monferrini. Sabato sera tutti in pista con i grandi successi dei Beatles proposti dal gruppo [illegible] «The cavern» e alle [illegible] fuochi d'artificio sulle acque [illegible] Po. Gran chiusura domenica 15 con il primo raduno nazionale del Vespa Club Monferrato, per [illegible] tour sulle colline del Monferrato. Sempre in mattinata in municipio è in programma un convegno su: «L'enogastronomia è un arte: cibo, vino e territorio, tris d'autore per il [illegible]» e al mercato Pavia degustazione di vini della nostra zona e quelli del Consorzio del [illegible] Brunello di Montalcino. In mattinata gara dimostrativa di volley, con atleti disabili, e nel pomeriggio esibizione degli Arcieri del Monferrato e del gruppo in costume «Il Trescone», con canti e balli della tradizione popolare e contadina. In serata si balla con la Fisorchestra città di Castelfidardo. [r. sa.]



Il Brachetto è approdato in Giappone. A [illegible], la passata edizione della Festa del Vino



Uve Brachetto: stabiliti i prezzi

Per l'Acqui Docg e il Piemonte Doc è stato costituito un fondo consortile

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

È stato raggiunto tra le cantine cooperative, le aziende vinificatrici, quelle vitivinicole e quelle industriali appartenenti al Consorzio per la tutela dei vini d'Acqui, attualmente presieduto da Paolo Ricagno, l'accordo sul prezzo delle uve brachetto per [illegible] vendemmia 2002.

Per il Brachetto d'Acqui Docg il prezzo è stato fissato a 1,446 euro per ogni chilogrammo d'uva, mentre per i mosti il prezzo [illegible] stato fissato a 2,324 euro [illegible] litro. Invece, per il Brachetto Piemonte Doc, il prezzo delle uve è di 1,283 euro al chilo mentre quello per i mosti [illegible] 2,066 [illegible] al litro. Per gli interventi a sostegno del Brachetto d'Acqui Docg e per il Brachetto Piemonte Doc, è [illegible]stato costituito [illegible] fondo consortile mediante una fatturazione straordinaria [illegible] parte del Consorzio pari a 0,0258 euro per ogni chilogrammo di [illegible] destinata a Brachetto d'Acqui e Brachetto Piemonte pigiata nella vendemmia 2002 dalle aziende aderenti al Consorzio.

Inoltre, il fondo sarà costituito da un contributo pari a 0,0516 euro per ogni bottiglia di Brachetto d'Acqui Docg e Brachetto Piemonte Doc prodotte dalle aziende consorziate a partire dal 1° ottobre 2002 fino al 30 settembre 2003, calcolate rispettivamente sulla base [illegible] contrassegni di Stato e dei contrassegni regionali [illegible]gnati, che permetterà al Consorzio di effettuare un'efficace campagna promozionale con una serie d'iniziative anche a livello internazionale come quelle attualmente in [illegible] Giappone, [illegible] è stato aperto un ufficio di rappresentanza del Consorzio.

Le fatturazioni relative all'uva saranno effettuate in due tranches al 1° gennaio 2003 e al 30 giugno 2003. Pertanto, il prezzo delle uve da corrispondere da parte delle aziende consorziate ai conferitori [illegible] pari a 1,420 euro più Iva al chilogrammo per [illegible] uve destinate alla produzione del Brachetto d'Acqui Docg e 1,258 [illegible] più Iva al chilogrammo per il Brachetto Piemonte Doc.

Per quanto riguarda [illegible] le rese, con determina regionale numero 8 del 30 gennaio 2001, le rese sono state ridotte per il Brachetto d'Acqui Docg nella misura di 60 quintali per ettaro, pari a 42 ettolitri per ettaro, mentre per il Brachetto Piemonte Doc, la resa è stata ridotta a 57,14 quintali per ettaro pari a 47 ettolitri per ettaro. Inoltre, sempre con determina regionale, [illegible] stato disposto il vincolo di destinazione per tutti i prodotti [illegible] classificabili a Docg e Doc esclusivamente a vino da tavola rosso, escludendo così la possibilità di designazione come mosti per vino rosso da uve rosse del tipo aromatico. In caso di [illegible] rispetto di tale vincolo di destinazione, è prevista una sanzione pari a cento euro per ogni quintale, mentre il mancato rispetto delle rese comporterà [illegible] [illegible] variabile da cinquecento a cinquemila euro.

Una barbera da «barrique»

Presentata in anteprima a Nizza da 36 produttori

Enrica Carrato

[illegible]

Andrà in bottiglia nell'aprile prossimo [illegible] [illegible]erà sui mercati tra un anno e [illegible]. [illegible] è già un successo annunciato: [illegible] Barbera d'Asti [illegible] demmia 2001 è stata tenuta a battesimo lunedì pomeriggio dalla degustazione «en primeur» organizzata nell'ambito della Douja d'or ed ha ricevuto consensi unanimi. Trentasei produttori hanno presentato la Barbera (armati della caratteristica "ladra" [illegible] [illegible]arre il vino dalle barriques), ad un pubblico selezionato di intenditori. Gli inviti, diramati [illegible] ritardo, hanno in parte penalizzato l'affluenza di ristoratori ed enotecari delle aree più lontane, ma agli astigiani ed agli alessandrini presenti, la Barbera è piaciuta. Ed i produttori si sono assicurati nuovi clienti.

Il via vai nell'accogliente Ala di piazza Garibaldi è proseguito fino a sera: «Abbiamo ricevuto la visita di nuovi rappresentanti ed importatori - racconta Sandra Brema dell'omonima cantina di Incisa». Soddisfatti gli enologi, ma con il pensiero già rivolto alla prossima vendemmia. «Ci riporterà con i piedi per terra - era il commento dominante - dopo una serie di annate fin troppo fortunate». Tra i produttori Piergiorgio Scrimaglio, che racconta di un nuovo premio (sarà consegnato oggi a Londra), al "Tantra", [illegible] Monferrato rosso vincitore dell'International Wine Challenge. «Abbiamo anche avuto premi - dice - per la Barbera superiore Croutin e per la Barbera Piamonte Crown Caps».

Alla rassegna nicese hanno partecipato Barbere di una decina di paesi e territori diversi: un'occasione importante per cogliere le sfumature di cui è capace questo vino. Questo l'elenco dei produttori: Cantina Brema, Costa Olmo, Arbiola, Bava, Bersano&Riccadonna, Cà d'Carussin, Sant'Evasio, Sei Castelli, Cantina di Vinchio e Vaglio, Sant'Agata, Terre Astesane, Cascina Castlet, Garitina, Giovinale, [illegible] Barbatella, Lana, Caudrina, Eredi Chiappone, Scrimaglio, Franco Mondo, Contratto, Guasti, Isabella, [illegible] Giribaldina, Malgrà, Marchesi Alfieri, Michele Chiarlo, Prunotto, Rovero, Scagliola, La Meridiana, La Tapaglia, Olim Bauda, Neirano, Alfiero Boffa, Villa Giada. [e. ce.]



[illegible]

Un momento delle degustazioni «en primeur» di Barbera d'Asti, vendemmia 2001. Affinata in barrique andrà in bottiglia nell'aprile prossimo ed arriverà [illegible] mercati tra un anno e mezzo

RITORNANO LE VOCI DI [illegible] RIDIMENSIONAMENTO

Sull'ospedale [illegible] rilancia

Renzo Bottero

OVADA

E' pronto a riprendere la sua decisa azione l'Osservatorio Attivo, sorto, come è noto, su iniziativa delle associazioni di volontariato con l'obiettivo di portare avanti un'azione di difesa dei servizi socio-sanitari nell'Ovadese. Azione che si è concretizzata soprattutto con la raccolta di oltre ventimila firme.

Ci si mobilita di fronte alle notizie che trapelano da Torino in relazione ai futuri assetti sanitari. Infatti, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, in di[illegible] interviste e e più riprese, ha sottolineato la necessità di razionalizzare [illegible] strutture esistenti, rimarcando che per garantire un servizio migliore e contenere le spese la via praticata dai manager delle Asl è la più efficace. «Ma - [illegible] sottolinea [illegible] Ovada - è grave e deve [illegible] respinto il concetto di far sparire reparti e servizi per arrivare al pareggio di bilancio».

In una recente riunione dell'Osservatorio Attivo è emersa viva preoccupazione di fronte a questa impostazione, anche perché nel discorso della razionalizzazione delle rete ospedaliera e della riorganizzazione territoriale torna a essere citato l'ospedale di Ovada, dopo che [illegible] più parti e da oltre nove mesi è stato assicurato che sarebbe rimasto [illegible] attività. Di fronte a queste notizie, si è preoccupato anche il sindaco Vincenzo Robbiano, che ha subito chiesto chiarimenti al riguardo.

> Il sindaco ha già chiesto chiarimenti L'Osservatorio Attivo sollecita un incontro con le istituzioni per definire una strategia

L'Osservatorio Attivo evidenzia [illegible] necessità di riprendere [illegible] iniziative per ribadire l'impegno a salvaguardare i servizi sul territorio, in difesa dei diritti di chi soffre e di chi ha bisogno. Sarà chiesto un [illegible]ntro con i rappresentanti delle istituzioni per valutare il da farsi.

Intanto, facendo riferimento alla Conferenza dei servizi dello [illegible] febbraio, e in relazione al contenimento delle spese dell'Asl 22, l'Osservatorio fa propri alcuni interrogativi dell'opinione pubblica circa gli «sconti consistenti» accettati ora [illegible] ditta e non in passato.

Altri interrogativi riguardano i criteri con i quali vengono individuate le compagnie assicurative per tutte le coperture necessarie all'Asl [illegible] e quali sono i criteri seguiti per affidare la manutenzione tecnica delle apparecchiature sanitarie.

COMPAGNIA CARABINIERI

Il tenente Bianco neo comandante ad Acqui Terme

ACQUI. Il tenente Francesco Bianco [illegible] oggi il comando della [illegible]pagnia carabinieri di Acqui. Proveniente da Genova, dove aveva prestato servizio in polizia giudiziaria, il tenente Bianco giunse ad Alessandria nell'agosto 2000, destinato [illegible] comando compagnia, dove diresse il nucleo operativo e radiomobile, coordinandone operazioni contro la criminalità e il traffico [illegible] stupefacenti.



Ten. F. Bianco

Nella scorsa primavera, per circa tre mesi, aveva assunto provvisoriamente il comando della compagnia di Tortona, poi era tornato ad Alessandria.

Ora l'incarico nella città termale, tappa importante per una [illegible]riera significativa, quale riconoscimento della professionalità e dell'esperienza acquisita in compiti di responsabilità, assolti sempre dall'ufficiale [illegible] la necessaria dose [illegible] [illegible]. [r. sc.]

ACQUI, SU ATTI UFFICIALI

Palazzo [illegible] [illegible] rinunciato ai timbri verdi?

ACQUI. Spariscono i timbri verdi da Palazzo Levi. La scoperta l'hanno fatta alcuni acquesi leggendo le pubblicazioni di matrimonio all'albo pretorio. Invece del classico timbro di color verde (padano) che contraddistingueva tutti gli atti amministrativi durante l'attività della giunta Bosio c'è un timbro di colore blu scuro.

«Al momento, non abbiamo dato disposizioni sul cambiamento del colore dei tamponi per i timbri - commenta il vice sindaco Elena Gotta -. Probabilmente, visto che quegli atti dello stato civile vengono trasmessi via fax ad altri Comuni, il timbro non risultava evidente visto che il colore verde è difficilmente riproducibile con la fotocopiatrice e il fax».

Qualcuno, in città, proprio a [illegible] dei timbri verdi sugli atti ufficiali del Comune, aveva deciso di non rinnovare in segno di protesta la carta d'identità. Anche il neo sindaco Danilo Rapetti, a differenza del suo predecessore Bosio, sembra non far caso al colore dell'inchiostro della penna usata per firmare gli atti amministrativi. [g. l. f.]

CONVEGNO [illegible] TRE GIORNI

Domani a Casale [illegible] docente di geografia

CASALE. «In viaggio per sopravvivere, conoscere, fantasticare» è il titolo del 7° convegno-corso di aggiornamento di geografia che si aprirà domani alle 9 e proseguirà fino a sabato, nell'aula magna del Sobrero. L'iniziativa biennale spazia dalla religione alla storia, [illegible] scienze alla critica letteraria. Domani interverrà lo scrittore Marcello Venturi (Letteratura come viaggio nel tempo e nello spazio), oltre a Evasio Soraci, presidente del Comi[illegible] [illegible] [illegible]vegno, Carlo Cerreti (Resoconti di viaggi e [illegible] scientifica), Germana Mazza (gli oggetti del viaggiatore Vidua al Museo di Casale), Gianni Abbate (Il tema del viaggio nella Bibbia), Delmo Maestri (Città, montagne, boschi, fiumi: i luoghi del [illegible] nello Zibaldone di Baccio Tinghi). Venerdì si alterneranno [illegible] il vescovo Germano Zaccheo, Dionigi Roggero, Cristina Taverna, Giorgio Malacarne, Cristiano Giorda. Sabato sarà la volta di Massimo Quaini, Luisa Rossi e Claudio Cerreti. [f. n.]

A CASALE IL 20 OTTOBRE

«Oscar del [illegible] decisi i nomi dei sei premiati

ALESSANDRIA. I sei alessandrini che il 20 ottobre riceveranno a Casale l'Oscar del successo 2002, il prestigioso premio ideato da Paolo Vassallo e dalla associazione culturale «Suol d'Aleramo», sono stati scelti dalla giuria. Giunto alla 32ª edizione, il riconoscimento va ogni [illegible] a personaggi che hanno dato con la loro attività lustro alla provincia alessandrina [illegible] campo nazionale e internazionale. Gli Oscar andranno a Benedetta Parodi, alessandrina e giornalista televisiva, Gianfranco Pittatore, valenzano, presidente della Fondazione Bral e a lungo anche della Cral spa, Renato Viale, casalese, cavaliere del lavoro, imprenditore e presidente della Camera di commercio, Luigi Sassone industriale casalese, [illegible] Umberto Rapetto, acquese, colonnello della Gdf (responsabile [illegible] antipirateria informatica) e Paolo Milanoli, alessandrino, olimpionico di scherma. [f. m.]

IL RITROVO SARA' A [illegible]

Domenica nel Parco per ripulire un [illegible] [illegible] Gorzente

BOSIO. Per domenica [illegible] Parco naturale delle Capanne di Marcarolo organizza la 3ª edizione di «Parco pulito». E' una giornata di volontariato che si svolge con la collaborazione delle sezioni della provincia di Alessandria del Club alpino italiano e dell'Associazione Amici della Colma: riguarda la pulizia del torrente Gorzente, nel tratto [illegible] [illegible] dal ponte Nespolo a Pian di Reno.

Il ritrovo è a Bosio, in piazza [illegible] Chiesa, alle 8,15, e direttamente [illegible] [illegible] ponte Nespolo, nei pressi del guado [illegible] Gorzente, alle 9.

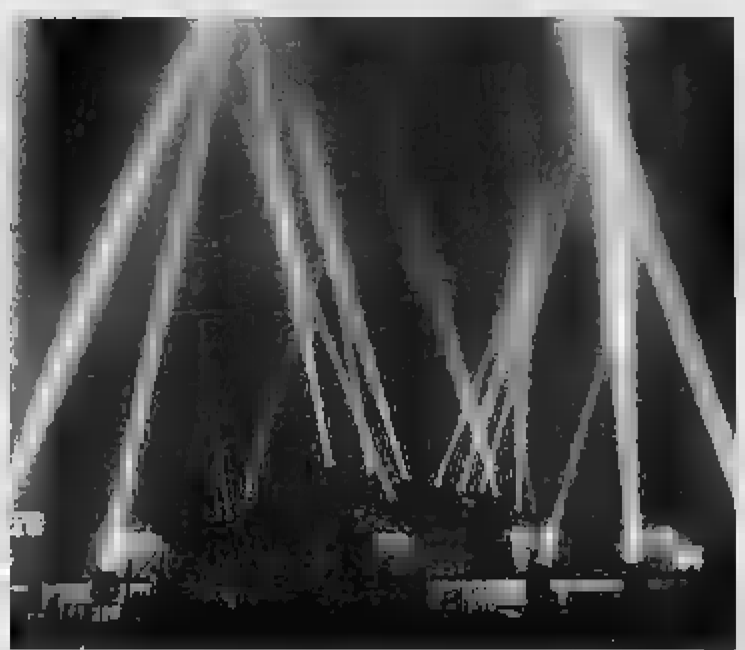
Gli organizzatori precisano che l'attrezzatura per i lavori di pulizia verrà fornita dal Parco, [illegible] è previsto il pranzo al sacco e il pomeriggio, alla Baita [illegible] Mulino Nuovo, a tutti verrà offerta un merenda.

Per esigenze organizzative è gradita la prenotazione (occorre telefonare domani dalle 9 alle 12 allo 0143/684777). [r. bo.]

INTANTO LA DITTA FUBINESE AMPLIA LO STABILIMENTO, SARANNO CREATI ANCHE LABORATORI DI RICERCA

Le torri [illegible] [illegible] della Space Cannon a Montecarlo

I fari monferrini sulla piazza del Casinò per il torneo di golf e per l'11 Settembre



Fasci di luci scenografici della Space Cannon, ditta leader che ha sede a Fubine

[illegible]

La Space Cannon, la «fabbrica di luce» con sede in [illegible] per Felizzano, è stata incaricata di svolgere un importante lavoro a Montecarlo.

Dopo aver ridato forma virtuale alle Torri Gemelle [illegible] New [illegible] nel [illegible] [illegible] e aver recentemente creato architetture di luce sui campi dei mondiali di calcio in Corea e Giappone, i fasci colorati prodotti dall'azienda fubinese illumineranno da domani a domenica le notti della capitale monegasca, innalzandosi da piazza del Casinò.

Due gli eventi che hanno indotto la società organizzatrice «Esc», [illegible]ite il distributore francese Denis Michel, a chiedere la forni[illegible] dei potenti [illegible] allo xenon [illegible] Space Cannon: il Montecarlo Invitational Golf Tournament (prestigioso torneo di golf che fa parte del Eropean Senior Tour) e la commemorazione delle vittime dell'attentato terroristico [illegible] Twin Towers, voluta dal principe Alberto per ricordare le vittime a pochi gi[illegible] dal primo anniversario della tragedia. Le torri verranno riprodotte con le stesse luci che furono accese a Manhattan l'11 marzo scorso. Saranno presenti ad entrambe le manifestazioni l'ex sindaco di New York Rudolph Giuliani, gli attori Kevin Costner e Robert Wagner, gli atleti Marco Van Basten e Henri Leconte e tanti altri.

Intanto, proprio in questi giorni, la fabbrica fubinese si sta ampliando. Dice il presidente della Space Cannon, Bruno Baiardi: «[illegible] settore arte-scienza, diventerà un'azienda fra le più efficienti e attrezzate d'Europa». L'ampliamento porterà a 10 mila i metri quadrati della superficie destinata ad ottimizzare le varie fasi di lavorazione. L'area [illegible] adibita alla produzione e verrà [illegible] [illegible] laboratori di ricerca, sala congressi, aree espositive, e sarà sede di corsi di formazione. [g. l.]

ACCORDO PROVINCIA-COMUNE SULL'EX CASERMA GOVONE

Cittadella degli studi per il futuro di Alba



Il sindaco di Alba Rossetto e il presidente Quaglia firmano l'accordo di programma

ALBA

Il capoluogo langarolo si arricchirà di una «cittadella degli studi». L'ambizioso obiettivo sarà raggiunto grazie al totale recupero [illegible] caserma «Govone» da parte della Provincia e al trasferimento di tutto lo scientifico «Cocito» e dell'artistico «Gallizio», ora nel fabbricato di Serre. Ieri è stato firmato a Cuneo un accordo di programma tra il presidente [illegible] Provincia Giovanni Quaglia [illegible] sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, che impegna la Provincia al recupero dell'edificio.

In cambio il Comune contribuirà alle spese cedendo la proprietà del fabbricato di Serre. Dalla vendita, la Provincia otterrà le risorse per proseguire il recupero. «Siamo soddisfatti - dice Quaglia -, perché [illegible] sembra [illegible] soluzione in grado di coniugare le [illegible]ità di logistica in un contesto [illegible] riqualificazione urbana e integrazione dei presidi culturali». Aggiunge Rossetto: «Migliorerà l'offerta scolastica anche [illegible] parte dell'istituzione cittadina». L'impegno finanziario, anticipato dalla Provincia, ammonta a 6.164.569 euro. [g. fe.]

DOMENICA LE AUTORITA' HANNO INAUGURATO UN NUOVO IMPIANTO PER LA PIGIATURA DELLE UVE

Festa alla corte del dolcetto

Clavesana, nella Cantina la giornata dei soci



Il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello all'inaugurazione del nuovo impianto nella Cantina Sociale

CLAVESANA

Numerose autorità e un folto gruppo di sindaci hanno fatto [illegible] domenica insieme agli oltre 400 soci della Cantina del Dolcetto di Clavesana, nella giornata tradizionalmente dedicata a loro. Con l'occasione si è anche inaugurata la n[illegible] linea di pigiatura dell'uva.

Al taglio del nastro hanno partecipato anche [illegible] presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, il consigliere regionale Giacomo Rossi, l'assessore provinciale Francesco Rocca, il presidente e il vicepresidente della Coldiretti provinciale, Marcello Gatto [illegible] Giusy Masante Pollano. Ospite della festa, il giornalista [illegible] esperto enologo Luigi Veronelli.

«Quest' impianto - ha ricordato [illegible] il presidente della Cantina, Giovanni Bracco - è stato realizzato grazie all'intervento della Regione, che ha accolto la nostra domanda di contributo, presentata l'anno scorso. Il risultato è che si ridurranno i tempi di scarico e miglioreranno il conferimento, la sicurezza e lo spazio disponibile dal cortile di accesso al punto vendita». «Il punto vendita - ha proseguito - resta il nostro fiore all'occhiello, tanto che a fronte di un fatturato superiore ai 10 miliar[illegible] di vecchie lire la vendita diretta [illegible] sul [illegible]. La Cantina, grazie [illegible] soci, [illegible] riuscendo a realizzare un prodotto con un rapporto tra qualità e prezzo davvero buono».

«La nostra provincia - ha aggiunto Ferruccio Dardanello - conta 11 mila imprenditori del settore vino, [illegible] una produzione che ha varcato gli oceani e che grazie all'ente camerale viene promossa non solo in Europa e negli Usa, ma anche in Giappone e Asia. Con gli investimenti concessi dalla Regione si possono inoltre attuare quelle miglio[illegible] che sono [illegible] passaggio indispensabile per vincere le sfide future».

Sotto il tendone, [illegible] circa [illegible] commensali (fra cui molti soci con le loro famiglie), si è poi svolto il pranzo, servito [illegible] i vini della Cantina, «spiegati» da Carlo Arnulfo, docente all'istituto enologico di Alba. Al termine il presidente Bracco ha consegnato a Veronelli una medaglia ricordo della giornata, con l'immagine della Cantina di Clavesana.

«Oggi - ha risposto Veronelli - ho gustato [illegible] dolcetto fra i migliori, com'è degno di lode [illegible] barolo '98 prodotto per la prima volta dalla Cantina Sociale. Continuate, perché solo in questo modo si rende il giusto riconoscimento a chi lavora le vigne e vive in campagna». [p. s.]

IN BREVE

[illegible]

Trattore si ribalta e schiaccia una donna: salva

Incidente agricolo ieri mattina in località Fornaci: un trattore, sul quale viaggiava una coppia di contadini, si è ribaltato. [illegible] donna è rimasta schiacciata sotto il mezzo agricolo. E' ricoverata con prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Il marito è rimasto illeso. [v. m.]

ALBA

Riaperta da ieri la biblioteca «Ferrero»

Dopo due mesi [illegible] chiusura, per consentire il completo rifacimento [illegible] pavimentazione, è riaperta da ieri la Biblioteca civica «Giovanni Ferrero». [g. c.]

[illegible]

Iscrizioni per il concorso riservato alle Miss

Resteranno aperte fino a venerdì le iscrizioni per partecipare al [illegible] per l'elezione di «Miss Albauno 2002», nel [illegible] della cerimonia che si terrà giovedì 12 settembre in corso Piave. La partecipazione è riservata alle ragazze di età compresa tra i 15 e i [illegible] anni; per informazioni, tel. 0173226611. [g. c.]

ALBA

Incontro Coordinamento dei gruppi di v[illegible]

[illegible] Coordinamento dei gruppi di volontariato ha indetto per venerdì, [illegible] 20,30, [illegible] nei locali della parrocchia [illegible] Cristo Re, aperta a tutti gli interessati. Fra gli argomenti, anche l'organizzazione di nuove iniziative comuni per il prossimo anno. [g. c.]

BRA

Nuovo direttivo del circolo di An

Il circolo braidese [illegible] Alleanza nazionale ha il nuovo direttivo: Antonio Cerone (presidente), Agostino Vigliarolo e Vito Visconti (vicepresidenti), Giorgio Marucco (tesoriere); ne fanno inoltre parte con vari incarichi Giovanna Blasi, Alessandro Masoero, Umberto Stella, Giuseppe Morizzi e Domenico Cerone. [v. m.]

BRA

Ex casello [illegible] dazio verrà ristrutturato

Verrà ristrutturato l'ex casello del dazio, una piccola costruzione che ha sede in piazza Giolitti; a lavori ultimati [illegible] giunta bandirà una gara d'appalto per [illegible] gestione. [illegible] avanza [illegible] l'ipotesi che nel locale sarà realizzato un bar. [v. m.]

CHERASCO

Cade dalle scale e si ferisce alla testa

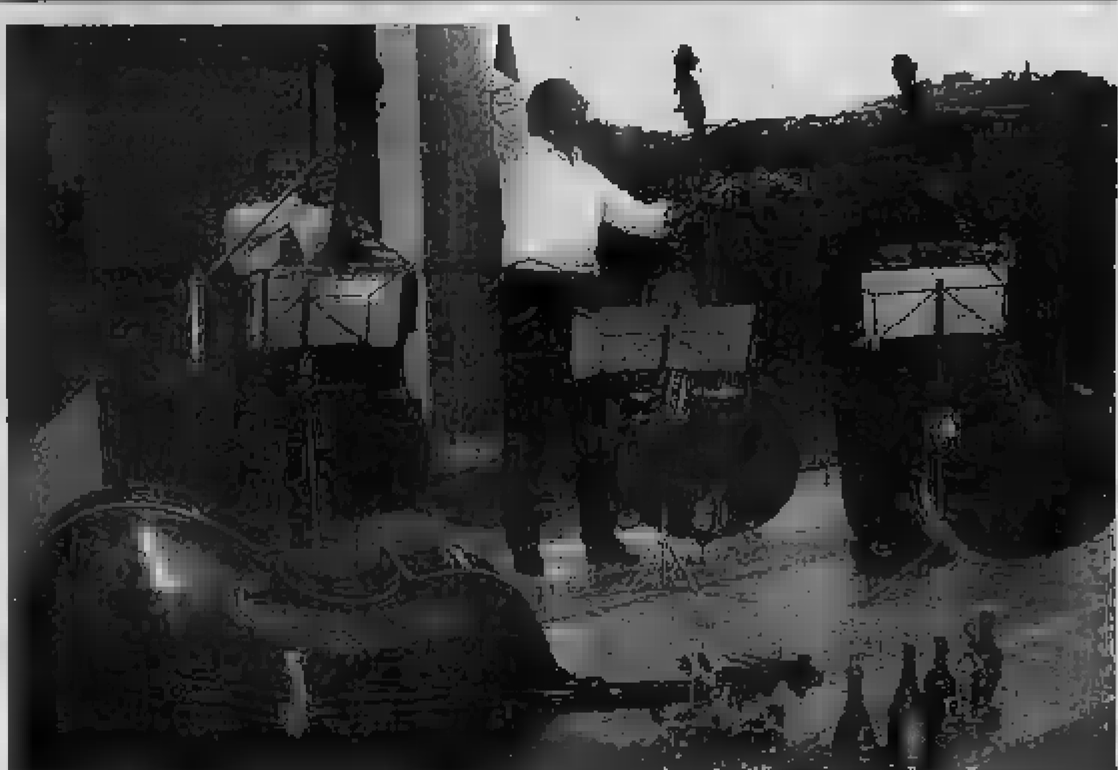
Giuseppe Mina, [illegible] è caduto dalle scale della sua casa e [illegible] ferito gravemente alla testa. Subi[illegible] dai sanitari del «118», l'anziano è stato trasportato - con l'elisoccorso - all'ospedale di Cuneo, dove è ricoverato con progno[illegible]. [v. m.]

VERDUNO

Assemblea dei soci del Lions Club Bra Host

Domani sera il Lions Club Bra Host terrà l'assemblea dei soci nei locali del ris[illegible] «La Cascata» di zona Gurej, a Verduno. Durante la serata [illegible] presidente Roberto Costamagna illustrerà il programma operativo del sodalizio, fino a dicembre. [v. m.]

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA PROMOSSA DAI CERETTO



Le note dei Basspartout sulla collina delle [illegible] a La Morra

Note fra i vigneti del barolo, «nettare» per gli amanti del vino, che domenica hanno partecipato [illegible] prima [illegible] delle Brunate, a La Morra, organizzate dall'azienda Ceretto per la conclusione del recente restauro della Cappella del barolo di Sol Le Witt e David Tremlett. Le hanno portate i Basspartout, complesso di sei contrabbassisti del Teatro Regio di Torino che hanno interpretato l'ironica pièce musicale «Il Contrabbasso», tratta dal regista Walter Malosti da un racconto di Patrick Süskind. A questa collina generosa si è brindato con i vini offerti dai produttori, [illegible] hanno accolto con molto favore l'iniziativa, accompagnati dai saporiti formaggi di Beppino Occelli e dalle delicatessen [illegible] «La Cucina delle Langhe» [illegible] famiglia Cavarero di Dogliani. [v. p.]

COINVOLTI NELLE ATTIVITA' CENTOTRENTA PICCOLI



Una grande festa [illegible] concluso l'«Estate bambini» albese

Con [illegible] grande festa, che ha visto protagonisti centinaia di bimbi [illegible] loro genitori, si [illegible] concluse la scorsa [illegible] le attività dell'«Estate bambini» ed [illegible]. L'iniziativa, dal bilancio conclusivo definito «molto soddisfacente» dagli organizzatori, è stata promossa dal Comune con la cooperativa [illegible] pianeta». Alle attività, che si [illegible] svolte nei locali della scuola materna di via Aldo Moro, hanno preso parte complessivamente [illegible] 130 bambini di età compresa tra i 3 e i 7 anni, provenienti non soltanto da Alba, ma anche dai paesi vicini. I piccoli sono stati impegnati, per tutta la durata della parentesi estiva, in una [illegible] di impegni, sotto la guida di insegnanti e animatori. Fra [illegible] numerose attività proposte, anche alcune divertenti giornate trascorse in piscina. [g. c.]

IL COMUNE HA DESTINATO CINQUANTAMILA EURO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Bra migliora il «look» della viabilità cittadina

Conclusa la riasfaltatura di viale Madonna dei Fiori, ora si lavora su altre strade



Viale Madonna dei Fiori domenica sarà percorso da mig[illegible] di pellegrini

BRA

[illegible] Comune ha destinato 50.000 [illegible] (circa [illegible] milioni [illegible] vecchie lire) provenienti dall'avanzo di bilancio dell'esercizio 2001 per la manutenzione ordinaria [illegible] straordinaria delle strade cittadine. [illegible] diventa considerevole se si considera che nel bilancio preventivo 2002 sono già stati destinati a questo stesso scopo oltre 250.000 euro, in parte spesi per i primi interventi. Prop[illegible] in occasione della festività della Madonna dei Fiori, la ditta Mastra di Caramagna ha concluso in questi giorni la riasfaltatura dell'omoni[illegible] viale, che passa davanti al santuario e che [illegible] percorso [illegible] migliaia di pellegrini [illegible] si recheranno domenica [illegible] proces[illegible].

Commenta [illegible] Ellena, as[illegible] [illegible] Lavori pubblici: «Avevamo già preventivato l'intervento su una via d'accesso alla città molto frequentata; l'ulteriore disponibilità [illegible] permesso di fare lavori più accurati. Infatti, i tecnici della ditta Mastra non [illegible] sono limitati a rifare il manto d'asfalto, ma hanno prima "fresato" quello esistente - asportandolo tutto -, poi hanno rifatto i tombini, gli accessi carrai, le soglie e infine hanno riasfaltato l'intero viale». L'opera della Mastra sta ora proseguendo sia in via Edoardo Brizio, che si innesta sul viale Madonna Fiori, sia su via Ospedale, che [illegible] naturale prosecuzione del viale.

Con la variazione di bilancio e l'acquisizione dei 50.000 euro i tecnici del servizio strade Claudio Ramello ed Ettore Cavana stanno predisponendo un ulteriore piano di interventi che interesserà via XXIV Aprile (nel quartiere Oltreferrovia), strada Montenero - appena alcuni residenti avranno realizzato le condotte per le fognature a scomputo degli oneri di urbanizzazione - e anche una parte di strada Fey. [v. m.]

IL RESIDENCE DELLA FRAZIONE BRAIDESE DISPONE DI OTTO MONOLOCALI

Pollenzo, riaperta «La locanda del re»

Il 20 luglio scorso un'esplosione aveva causato la morte del gestore



«La locanda del re» da lunedì ha ricominciato ad accogliere i clienti

BRA

Ha riaperto i battenti il residence «La locanda del re» di Pollenzo: il complesso aveva chiuso dopo che, nel pomeriggio del 20 luglio scorso, un'esplosione causata da una fuga di gas nel monolocale 3, era costata la vita al gestore Domenico Costamagna. «La locanda del re» dispone di 8 monolocali e di 2 bilocali mansardati, tutti con angolo cottura, servizi con doccia, riscaldamento autonomo, impianto Tv satellitare.

Giuseppe Piumatti, contitolare del residence, [illegible] «Da lunedì scorso la nuova gestione ha ricominciato ad accogliere i clienti. Venerdì ci sarà un nuovo sopralluo[illegible] [illegible] due ingegneri nominati dal procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno, al termine del quale contiamo sul dissequestro anche [illegible] monolocale. Da parte nostra abbiamo già provveduto a ristemare tutti gli impianti per essere completamente operativi». [v. m.]

ESCLUSIVISTA E' LA DITTA «STELLA» CHE LI ACQUISTA NEL NORD EUROPA

Arrivano da Cuneo i pali in legno per l'Enel e la Telecom di tutt'Italia

Dopo la guerra la segheria Chiarva iniziò a rifornire la Società dei telefoni, quindi quella dell'energia elettrica. Attualmente opera anche con un'azienda in Canada



I tronchi prima di essere trattati e lavorati vengono fatti stagionare su un piazzale lungo le sponde del fiume Gesso a Cuneo

[illegible] Dadone
CUNEO

Avete presente quei lunghi pali di legno che sorreggono i fili della Telecom e dell'Enel? Molti di essi potrebbero orgogliosamente dire, parafrasando Totò: «Sono [illegible] palo di mondo, mi hanno fabbricato a Cuneo». E tra pochi giorni potranno fregiarsi del titolo tutti i pali che verranno impiantati sulla Penisola, perché la società che li costruisce, la Stella spa di Cuneo, [illegible] diverrà l'unico produttore.

Pensate poi a certe scene dei film americani, con cavalcate in automobile attraverso una prateria semidesertica, su nastri d'asfalto fiancheggiati [illegible] pali legnosi delle linee elettriche e telefoniche. Ebbene uno [illegible] cinque di quei pali sono pure loro indirettamente «pali [illegible] mondo», perché è vero che [illegible] fabbricati [illegible] Canada, ma dalla ditta Stella-Jones, società canadese ma con maggioranza cuneese.

Centocinquantamila pali all'anno fabbricati nello stabilimento di Cuneo sulle rive del Gesso, a ridosso del Circolo Nuvolari, delle piscine e dei campi da tennis. Cataste che [illegible] fanno parte del panorama cittadino che si ammira salendo in città da Borgo Gesso.

Tutto ebbe inizio in qualche modo ai primi di settembre del 1940, quando il ventinovenne futuro commendatore Domenico Chiarva, titolare di una segheria in viale Angeli, venne richiamato alle armi per andare in guerra. Alla visita il giovane, già allora appassionato cacciatore, fece presente che non voleva perdere l'apertura annuale della caccia prevista per la domenica successiva. Di fronte ai commilitoni sbigottiti da [illegible] ardimento e faccia tosta, l'ufficiale di giornata gli ordinò [illegible] presentarsi in piazza la domenica mattina alle cinque, che sarebbero andati a caccia insieme. Divennero così grandi amici e il graduato gli fece arrivare il congedo anticipato, salvandolo dalla guerra. Alla fine del conflitto, quell'ufficiale, [illegible] al [illegible] lavoro di funzionario [illegible] società dei telefoni, si ricordò della segheria del suo amico e lo invitò a fornire [illegible] prima partita [illegible] pali. Iniziò un rapporto con l'attuale Telecom che dura tuttora e si estese poi all'Enel. Il commendator Chiarva è scomparso nel 1991 e ora presiede e amministra la società il figlio Giorgio, mentre il fratello Gianni presiede la Sirti spa.

«Da dove arrivano i fusti che voi trasformate in pali?», domandiamo a Giorgio Chiarva, che ha sposato [illegible] parente del famoso regista Giuliano Montaldo, autore, tra gli altri, del film [illegible] e Vanzetti»: «Un tempo dalla Scandinavia, ora prevalentemente dall'Europa del nordest, in particolare dalla Polonia», risponde dal suo ufficio, con vista sulle cataste legnose, ordinate fino agli argini del Gesso.

«Vado personalmente io con i miei collaboratori più volte l'anno in quelle foreste a controllare la produzione. A noi i tronchi arrivano [illegible] in parte scortecciati e su questo piazzale passano il periodo di stagionatura che va da sei a [illegible] mesi. [illegible] li impregnamo [illegible] una sostanza conservante e dopo una decina di giorni partono per la loro destinazione».

«Quanto dura in media [illegible] palo, diciamo così, [illegible] servizio?»

«Può durare da 20 a 30 anni, ma alcuni resistono molto più tempo. A fianco della [illegible] per il colle [illegible] Maddalena sono [illegible] in piedi alcuni pali del telegrafo che mio padre fornì subito dopo la guerra. Ora c'è un piano [illegible] Telecom, di cui siamo l'unico fornitore, che dell'Enel per sostituire i più vecchi».

«E' vero che quelli usati li ricomprate voi?»

«Sì, perché [illegible] c'è una [illegible] mativa, della quale suggerimmo noi stessi l'adozione, che obbliga a controllare lo smaltimento della parte avariata del palo, in pratica quella sotterranea. Questo anche se l'impregnamento [illegible] ormai effettuato con sostanze innocue, come i sali a base di rame. Noi ricompriamo i pali dismessi, li riportiamo a Cuneo, tagliamo e purifichiamo la parte in avaria trasformata in trucioli. La porzione sana del palo viene sezionata e venduta per altre applicazioni, ad esempio per i filari dei frutteti, il Saluzzese [illegible] piano». Inizia così una [illegible] vita [illegible] palo e per sapere se ce ne sarà anche una terza, bisognerà aspettare che invecchino pure questi ultimi. Ma sicuramente la «Stella» a quel punto inventerà qualcosa per riutilizzarli.

Intanto i [illegible] quando in giro per l'Italia vedono un palo della luce o del telefono, possono sentire aria di casa perché quello è un loro conterraneo.

L'INTESA RAGGIUNTA DOPO 11 ORE DI SERRATO CONFRONTO: STABILITA' IN VISTA DELLA VENDEMMIA

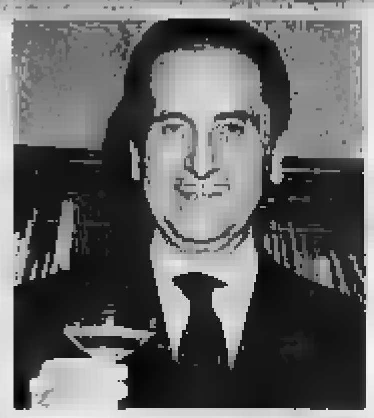
Firmato l'accordo sulle uve moscato

Forbice più stretta sui prezzi, resa limata, commenti positivi



Filippo Larganà
CANELLI

Quattro di notte, autogrill della A21, verso Asti. Scena insolita: manager delle Case spumantiere e dirigenti Assomoscato, si sono ritrovati al bar per un panino e un brindisi improvvisato, con birra e acqua minerale («per una coppa di Asti spumante non era l'ora giusta»). Pochi minuti prima, dopo 11 ore di confronto serrato, avevano firmato l'accordo per la vendemmia 2002. Un epigolo curioso e un retroscena che testimonia l'impegno e la tenacia con cui si è lavorato per arrivare, a pochi giorni dall'avvio della raccolta, [illegible] regolamentazione [illegible] prezzi e rese. L'accordo è giunto, dopo mesi di tira-e-molla, nella notte di martedì. La commissione paritetica, convocata all'assessorato regionale all'Agricoltura, era iniziata verso le 17 di lunedì. [illegible] tavolo la delegazione dei produttori di uva, guidata da Giovanni Satragno; quella delle Case spumantiere, con a capo Emilio Barbero, industriale di Canale; con l'assessore Ugo Cavallera, [illegible] ruolo di mediatore e la consulenza del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, e le organizzazioni professionali. La svolta poco dopo la [illegible] [illegible] Ognuno, agricoltori e [illegible] spumantiere, ha dovuto cedere qualche cosa. L'intesa siglata ieri prevede, per la vendemmia 2002, una resa docg a 70 quintali per ettaro (erano 72 nel 2001) con una quota di «aromatico» (sono i superi non docg) pari a 14 quintali (il 20% del docg). Nella [illegible] stagione i superi non docg furono fissati a 28 quintali per ettaro (da avviare a spumanti dolci) a cui se ne aggiunsero altri 20. Quest'anno i prezzi del moscato docg [illegible] compresi all'interno di una «forbice» tra gli 8,47 e gli [illegible] euro [illegible] 16.400 a 17.400 lire) al miriagrammo (10 chili), a seconda della qualità dell'uva. Nel 2001 la «forbice» era più ampia, tra le 16 mila e le 17.400 lire. L'«aromatico» 2002 sarà pagato 2,84 [illegible] (5.500 lire) al [illegible] contro le 4.500 lire dello scorso anno. Poi viene il capitolo delle trattenute, che quest'anno servi[illegible] [illegible] Assomoscato per coprire interessi su prestiti bancari utilizzati per lo stoccaggio del prodotto '99. Si tratta [illegible] [illegible] centesimi di euro (350 lire) al miriagrammo per il docg [illegible] [illegible] nel 2001) e 26 centesimi (600 lire) [illegible] l'«aromatico» (700 lire lo scorso anno). Nelle tasche dei viticoltori, al netto delle trattenute, finiranno quindi tra i 6 mila e i 6.500 euro ad ettaro, [illegible] [illegible] gli 11,9 e i [illegible] milioni di vecchie lire (nel [illegible] si oscillava tra i 13,2 e i 14,3 di milioni di lire) con un calo, rispetto alla scorsa vendemmia, superiori ai 500 euro (oltre un milione di lire) per ettaro. Sulla data [illegible] [illegible] della raccolta, pesantemente condizionata dalle sfavorevoli condizioni meteo che impediscono la maturazione dell'uva e favoriscono la proliferazione di muffe, si parla di date differenziate, a [illegible] delle zone, tra questo fine settimana e il 12 settembre.





A lato Guido Bili del Consorzio dell'Asti Sotto, Giovanni Satragno, Assomoscato



L'assessore regionale Ugo Cavallera ha svolto il ruolo di mediazione tra le parti. In alto a sinistra, l'assemblea dei produttori di uva che si era svolta a Santo Stefano [illegible]

Definita pure la gestione del «polmone» [illegible] delle scorte che non saranno collocate sul mercato. Se ne occuperanno, accollandosi spese e incombenze, per il 50% la parte agricola e per l'altro 50% Case spumantiere e vinificatori.

Commenti positivi. Per l'assessore Cavallera «si deve dar atto a tutti i soggetti della filiera di aver fatto prevalere le ragioni [illegible] comparto nell'interesse del territorio». Guido Bili, presidente del Consorzio di tutela e manager alla Martini&Rossi definisce «importante l'intesa vista nella prospettiva di un rilancio dell'Asti». Emilio Barbero, portavoce degli industriali sottolinea «la volontà di dare stabilità al comparto» e assicura «tutte le nostre aziende rispetteranno l'accordo». Satragno giudica «questo è il migliore accordo possibile in un'annata difficile» e annuncia la richiesta [illegible] stato di «annata sfavorevole». «Si è rispettata la continuità dei rapporti tra agricoltori e industria» [illegible] il direttore di Assomoscato, Dezzani; mentre il direttore del Consorzio tutela Pelissetti, sottolinea «si tratta di un accordo sofferto che tuttavia dà stabilità in vista della vendemmia».

[illegible] IR/T

Dal poeta che racconta gli uomini al volume con quattro firme di storia e memorie voluto dall'Associazione Masche di Paroldo





Le copertine dei volumi dedicati alla storia di Paroldo e dei paroldesi e ai versi del poeta Costanzo Liprandi

NON è azzardato affermare [illegible] il libro ha un orizzonte ben più vasto del paese, chiuso come un'antica conchiglia di un [illegible] preistorico scomparso nelle colline [illegible] silenziose e deserte dell'Alta Langa». Giuseppe Grosso, caporedattore de La Stampa, conclude così la prefazione al volume «Storia di Paroldo e dei Paroldesi (per non parlar [illegible] Masche)» curato dall'editore Araba Fenice, voluto dall'Associazione Masche di Paroldo, sostenuto da questo piccolo Comune arroccato tra quelle valli che stanno a cavallo tra Piemonte e Liguria, tra colline e montagne. Quattro gli autori per [illegible] pagine [illegible] storia e memorie di un paese che è stato e continua a sentire i valori della Comunità: Alberto Zanelli, François Viora, Giulio Chiapasco e Romano Salvetti.

Sull'ultima della sovracopertina (il libro in cartonato rigido, rilegatura di lusso, in vendita a 19 euro) si legge tra l'altro: «La parte [illegible] [illegible] arriva fino alla fine dell'800, che ha la [illegible] visuale e la sua rielaborazione da questo angolo delle Langhe, è esempio di ricerca scientifica e documentale [illegible] tratta [illegible] competenza [illegible] vicende [illegible] Piemonte e delle regioni vicine. [illegible] libro [illegible] sono poi intrecciate le interviste agli anziani di Paroldo, la storia minuta e quella importante [illegible] Novecento con continui riferimenti locali, sigillati da una parte finale un po' magica, [illegible] po' misteriosa, [illegible] le Masche».

In quest'ultimo, breve, capitolo vengono accolti gli interventi introduttivi a convegni dedicati [illegible] «Masche» delle quale Paroldo è dichiaratamente la patria. «Contiamo - scrive Romano Salvetti nel capitolo "Per non parlar delle masche" - di poter proseguire negli anni questo cammino culturale proponendo nuovi temi [illegible] aspetti di questa civiltà attraverso [illegible] catalizzatore specifico, che ci caratterizzano: le masche, appunto».

«Coriandoli d'acqua» è il titolo (indicato da [illegible] bimbo di 5 anni) all'ultima raccolta di poesie curate da Costanzo Liprandi (originario di Sant'Albano Stura e abitante a Racconigi) già autore di «L'uomo», «Parole di sabbia», «Petali» che hanno ottenuti numerosi riconoscimenti. «Coriandoli d'acqua» (edito da dall'Associazione Primalpe - primalpe@eurohumor.org - 84 pagine, in copertina un'opera di Carlo Sismonda, in libreria a giorni per 8 euro) secondo Giorgio Bàrberi Squarotti «sono vivi, ricchi di immagini, di descrizioni, di occasioni [illegible] vita, [illegible] ricordi, [illegible] riflessioni. [illegible] sembra che la poesia di Costanzo Liprandi abbia raggiunto una sicura originalità ed altezza: preziose sono le visioni dell'anima e del [illegible] [illegible] testi molto belli».

giamar@lastampa.it

[illegible] 2003 SARANNO SEDI ESPOSITIVE ANCHE BARCELLONA, MOUSCRON E TRIKALA

Passaggi a Nord Ovest sbarca in Europa

Edizione internazionale per la mostra-concorso nata a Biella

Paola Guabello
BIELLA



Pistoletto

Quattro artisti, una scommessa, un progetto di successo. Il gruppo Manifesto n. [illegible] (Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto e Armando Riva) [illegible] '95 aveva un obiettivo: divulgare l'arte contemporanea nel panorama biellese, sconfessando la consuetudine di esporre le opere soltanto in luoghi tradizionalmente deputati (le gallerie e i musei) e introducendo quindi la novità della strada, [illegible] rioni, della quotidianità cittadina come spazio espositivo messo a disposizione della creatività artistica.

Dopo 7 anni «Passaggi a Nord-Ovest» è diventata una rassegna consolidata e affermata, trampolino di lancio per numerosi giovani [illegible] [illegible] stanno cercando la loro strada [illegible] [illegible] mondo dell'arte contemporanea. Ogni edizione ha contato infatti un numero sempre crescente di adesioni e nelle ultime «puntate» sono stati oltre un centinaio gli artisti, non solo italiani, che hanno «utilizzato» il palcoscenico biellese per farsi notare in ambito nazionale.

Oggi nasce la [illegible] europea che grazie a Michelangelo Pistoletto (padre dell'arte povera) ed alla sua Fondazione, Cittadellarte, si articolerà in un programma innovativo che pone l'arte in diretta relazione con gli altri linguaggi. Dall'11 gennaio al 2 febbraio 2003 l'esposizione delle opere avverrà così [illegible] [illegible] temporanea a Biella, Barcelona, Mouscron (in Belgio) e Trikala (splendido sito archeologico nelle meteore a Sud della Grecia).

In altre parole Biella ha deciso di «esportare» la m[illegible] concorso in Europa con un nuovo - e assolutamente unico, nel panorama nazionale - progetto finanziato dalla Comunità Europea.

In ognuna delle 4 città che aderiscono all'iniziativa (rinominata Northwest Passages per l'occasione), entro il prossimo 19 ottobre 2002, i giovani artisti che intendono partecipare [illegible] mostra-concorso dovranno presentare un progetto. La tematica «Arte-ambiente» (non ambientalista) potrà essere intesa nel senso più vasto con ampia libertà di scelta sull'interpretazione della tematica e sulle modalità di elaborazione; così come sull'utilizzo di diverse tecniche. Ogni città metterà a disposizione l'area di un centro commerciale o di un quartiere degradato.

Più informazioni allo 015/350.66.01 o culturaweb@ru.comune.biella.it.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. 0131-252.544
Stuart Little [illegible]
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
[illegible]
Non pervenuto Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Avenging Angelo Ore 20,15-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
We were soldiers Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,45-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Al vertice della tensione Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
The Experiment Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
Frailty - Nessuno è al sicuro
Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Arac Attack Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
[illegible] Little 2 Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

[illegible]MA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 6,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible]DIAL. Tel. 0142-482.291
Al vertice della tensione Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

[illegible]IL. Tel. 0143-321.472
Frailty Ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] 5,16-3,62

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411
We were soldiers Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13 Lun. [illegible]

[illegible] ESTIVO. Tel. [illegible]
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 4

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.[illegible]
Avenging Angelo Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Windtalkers [illegible]
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 5,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[illegible] Multicinema. Tel. 0382-889001
Sala 1. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,20-22,45.
Sala 2. The one
[illegible] 10-18-20-22.
Sala 3. [illegible]
Ore 16,05-18,05-20,05-21,[illegible].
[illegible]. Arac Attack
Ore 16,15-18,35.
Sala 4. Frailty
Ore 20,55-22,55
[illegible]. Jeepers Creepers
[illegible] 16,35-18,30-20,25-22,30.
Sala 6. We were soldiers
Ore 16,55-19,40-22,20.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,40.
[illegible] Avenging Angelo
Ore 16,40-18,40-20,40-22,50.
Sala 9. Jimmy Neutron
Ore 15,45.
Sala 9. Blade II
Ore 17,45-20,10-22,35.
€ 5,25 [illegible] ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. [illegible] 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.006.
Al vertice della tensione
Orario: 19,50; 22,30.
Dom. 17,15; 19,50; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ.
Tel. [illegible]
[illegible]
[illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

[illegible]
Tel. 0141-595.040.
Jeepers creepers
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; [illegible].
[illegible]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.530.
[illegible]

BALBO.
Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-70.149 CHIUSO PER FERIE

LUX.
[illegible]

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
[illegible]

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
[illegible]

Sala Regina.
[illegible]

[illegible]
RIPOSO.

CRISTALLO.
[illegible] 0141-97.512.422.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
Tel. [illegible]
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

MONVISO.
[illegible] 0171-631.771 (serale); 0171-[illegible]:
[illegible] mothman prophecies. [illegible] 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER [illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
[illegible]

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ORFEY. Tel. 0173-283.325.
[illegible] PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.591
40 giorni, 40 notti. Or. 21,15

CINELANDIA. Tel. 0171-285.213.
Sala 1: I passi [illegible] [illegible]. 20,10. 22,30
Sala 2: Avening, vendicando Angelo Or. 20,20; 22,40
Sala 3: The experiment. Or. 20,10; 22,40
Sala 4: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 5: Jeepers creepers: Il canto del diavolo. Or. 20,45; 22,45
Sala 6: Arack attack. Or. 20,15; **The one.** Or. 22,35
Sala 7: Jimmy Neutron. [illegible]; **[illegible]ty.** Or. 22,30
Sala 8: [illegible] vertice [illegible] tensione. [illegible]. 20,05; 22,40
Sala 9: Stuart little 2. Or. 20,30; 22,30
Sala 10: Blade 2. Or. 20,10; 22,45

MULTISALA IMPERO. [illegible]. 0172-412.317.
Sala [illegible]: OGGI RIPOSO
Sala Mac: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[illegible] **A[illegible] della tensione.** Or. 20, 22,20
Sala Metropolis: Blade II Or. 20; 22,20

LUX. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] FERIE

F.LLI VACCHETTI
Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[illegible] **LUX.** Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA [illegible] Tel. 0174-701.552.
[illegible]

[illegible]
Tel. 0171[illegible].324. Cell. 33[illegible].
CHIUSO [illegible]

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
[illegible]. Or. 20,30; 22,30
Sala Rosa: Avenging Angelo. Or. 20,25; 22,30
[illegible]: **The one** (20,30); [illegible] **soldiers** (22,[illegible])

[illegible]. Tel. 0171-916.393.
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172[illegible].
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO.

ITALIA. Tel. 0175-42.605.
Avening angel, vendicando angelo. Or. feriale 20, 22 fest. 16; 18; 20; 22

BONAVENT. Tel. 0174-227.105
Sangiacomo Puppets Festival
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible] 0172-726.324.
Cinecittà 1: Al vertice della tensione. Or. 20,10; 22,30.
Cinecittà 2: [illegible] or. 20; 22,30
Cinecittà 3: The experiment. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 4: Jeepers creepers. Or. 22,45; **Stuart little 2.** Or. 19,50; 21,20
Cinecittà 5: Avenging angelo Or. [illegible], 22,20

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Jimmy Neutron, intimo**[illegible]. Or.: 15,40; [illegible]: 18,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20,30, 22,30.
[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Blade II.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. [illegible] **Little 2.** [illegible]: 16,40; [illegible] 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible] [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22,30. Sala 2: **The one.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The experiment.** Vid. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso [illegible] 22, [illegible] 561.7190. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; [illegible] [illegible]: **Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
CAPITOL via [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] 540.605. **Encantado.** Or.: [illegible]; 18,10, 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene.** In concorso al Festival di Venezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23 **Roberto Succo.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
C. [illegible] **2** via [illegible] 32/b, tel. 436.07.23. **Vespa** [illegible]. [illegible]: 15; 17,30, 20; [illegible]
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or. 16; [illegible]. 20,20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. [illegible]; pren. tel. 779.60.300. [illegible] [illegible]. Or. 16,50, 18,40; 20,30; 22,20. [illegible]. Or.: 15; 20,10. **We were soldiers.** Or.: 17,20; 22,30. **The experiment.** Vid. 14. Or. [illegible]: 17,40; 20; 22,20. [illegible] **Little 2.** [illegible]: 16,10; 18,10; 20,05; [illegible]. **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Blade II.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
DUE [illegible] - [illegible] via [illegible] 62, tel. 327.2214 [illegible]. [illegible]: 16; 21.
DUE [illegible] - **Sala Orsini** via Monteregione 62, tel. 327.2214. **El Bola.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arac Attack.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.90. **Bicicletta d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Casomai.** Or.: 16,30; 18,45; 22,30.
[illegible] **2** corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Jules et Jim.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.350. **Stuart Little 2.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; [illegible].
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
[illegible] **MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
F.LLI MARX - [illegible] **Chico** [illegible] Belgio [illegible], tel. 8121410. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] **Harpo** corso Belgio 53, [illegible] 8121410. **La Captive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. [illegible]
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Sala 2: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] Sala 3: **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] [illegible] **1** corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316: [illegible] 1: **Al vertice della** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2. **Avening Angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Jimmy Neutron.** Or.: 15,40; 17,20; 19. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,45; 22,30.
[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.59.98. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** Or. 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] **dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] ... **on fourme.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Last resort.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
[illegible] via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Frailty.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Eliminate Smoochy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
PATHE' LINGOTTO via Nizza [illegible] Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Al vertice della tensione.** Or.: 15,40; 18,40, 21,45. **Arac attack.** Or.: 15,50; 18; 20,15; [illegible]. **Blade II.** [illegible]: 19; 22. **The experiment.** [illegible] min. 14. Or.: 15,40, 18,20; 21,45. **Joy scherzi di gioia** [illegible]: 15,50; 17,45; 20,05; 22,10. **Avenging Angelo.** Or.: 15,45; 18,30, 20,35; 22,35. **The One.** Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. **Jeepers Creepers.** Or.: [illegible]; 17,50; 20; [illegible]. **Frailty.** Or.: 15,40, 18, 20,15; 22,25. **We were soldiers.** Or.: 15,40; 18,40; 21,30. **Stuart Little 2.** [illegible]: 15,25; 15,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,10.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The experiment.** Vid. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Arac attack.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Swing** [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. Pausa teatro.
[illegible] **1.** Chiuso per ferie [illegible] 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 [illegible]. Riapertura venerdì 6 [illegible].
[illegible] via P. Sarpi 111/A. Da venerdì Star Wars Episodio II, di G. Lucas
[illegible] **REGIONALE** [illegible] **SCIENZE** [illegible] via [illegible]. A beautiful mind. Ore 22.

LE TRAME DEI FILM

AL [illegible] DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda [illegible] neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in una cittadina americana.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester [illegible] [illegible] l'ex guardia del [illegible] di un boss che [illegible] presenta [illegible] porta [illegible] una [illegible] [illegible] Long Island per dirle che [illegible] non è la figlia [illegible] una benestante famiglia borghese, [illegible] di [illegible] temuto gangster.
BLADE II. Fantasy horror. Dalla pagina dei fumetti [illegible] arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela [illegible] una nuova razza di succhiasangue.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro [illegible] Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.
LA CAPTIVE. Drammatico. [illegible] romanzo di Marcel Proust, la storia di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere [illegible] [illegible] lei, al punto da [illegible] narla.
CASOMAI. Commedia. Una [illegible] in [illegible] per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, cono[illegible].
[illegible] BOLA. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo s'incentra sul personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un fratello ora morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.
ELIMINATE SMOOCHY. Commedia. [illegible] film [illegible] Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta [illegible] conduttore [illegible] uno show televisivo per bambini quando viene licenziato.
ENCANTADO. Thriller. Il film di Corrado Colombo narra [illegible] [illegible] italiano a Cuba per scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. [illegible] [illegible] di Nicholas Sparks; [illegible] [illegible] d'amore che [illegible] [illegible] [illegible] cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'[illegible] Jamie, figlia di un ministro di Dio.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una [illegible] danese vivono [illegible] personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish [illegible] suo [illegible] Darry si [illegible]giano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove [illegible]: quando i contadini [illegible] vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra [illegible] il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....
[illegible]DALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da [illegible] storia vera, [illegible] di quattro ragazze rinnegate [illegible] proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene.
[illegible] Drammatico. [illegible] [illegible] e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con [illegible] giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
L'ORA [illegible]ELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in co[illegible] il processo di beatificazione della madre.
IL PIU' [illegible] GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae [illegible] famiglia: [illegible] matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible] [illegible] Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera [illegible] Roberto Succo, pluriomicida italiano degli [illegible] Ottanta.
SILENCE... ON [illegible] Drammatico. Dal [illegible] [illegible] cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto [illegible] suo denaro.
STUART [illegible] [illegible]. Fantasy. Ritorna [illegible] schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
[illegible] Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.
[illegible] [illegible] Drammatico. Arriva dalla Germania questo film [illegible] racconta [illegible] [illegible] uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che [illegible] rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
[illegible] ONE. Azione. [illegible] poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa [illegible] bersaglio di un ag[illegible] federale.
VELOCITA' [illegible] Commedia drammatica. Il [illegible] di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle [illegible] clandestine e descrive [illegible] vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra [illegible] Vietnam.

SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA DI IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI DI ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festivalmare 2002 ha celebrato i suoi primi dieci anni di vita nella splendida cornice del parco di Villa Ormond [illegible] di lusso, un parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano [illegible] i parlamentari della provincia a salutare i Matia Bazar, la cantante-presentatrice An[illegible], Alexander, il prestigiatore che sul palco ha saputo abbinare magia e cabaret, e Carlo Prisi, cabarettista vero con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità da Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

Due ore e mezzo di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: un mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori [illegible] Villa Ormond fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi successi sanremesi, hanno duettato con il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora più diretto e dimostrando, come avevano già fatto meno di un mese fa a Dolceacqua, quanto sia forte il [illegible] legame con i fans della Liguria.

In prima fila l'ex ministro Claudio Scajola, [illegible] onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio Bo[illegible], il senatore Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regione Gianni Plinio, il presidente [illegible] Provincia Gianni Giuliano, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. E [illegible] l'ex [illegible] regionale [illegible] Turismo Amoretti, il primo ad avere creduto alla grande festa del turismo organizzata da La Stampa con la collaborazione del Comune di Sanremo, dopo anni di indifferenza [illegible] parte [illegible], [illegible] tanti [illegible] amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine.

I Matia Bazar, per esserci, hanno interrotto la tournée nazionale che, dopo la vittoria [illegible] Festival, li ha portati in giro per tutta l'Italia: ieri mattina di buon'ora si sono imbarcati su un aereo e sono volati in Sicilia per riprendere il tour, felici per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche. Autorità, invitati, i premiati della categoria Tagliandi e tanti spettatori, di tutte le età, anziani, giovani, ragazzini. Fra questi tante mamme con i bimbi addormentati in braccio che hanno atteso stoicamente fino all'ultima nota prima di abbandonare la platea.

Sono state anche presentate [illegible] grandi manifestazioni di settembre, nel Nord Ovest. Il raduno delle [illegible] d'Epoca dal presidente dell'Assonautica imperiese Massimo Roggero, le Frecce Tricolori di Albenga dal sindaco Mauro Zunino e la «Douja d'or» di Asti: sul palco è [illegible] il presidente della Camera di commercio Aldo Pia che ha ricordato anche il Festival delle sagre e ovviamente il Palio e ha premiato il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e il vicepresidente della Regione Gianni Plinio.



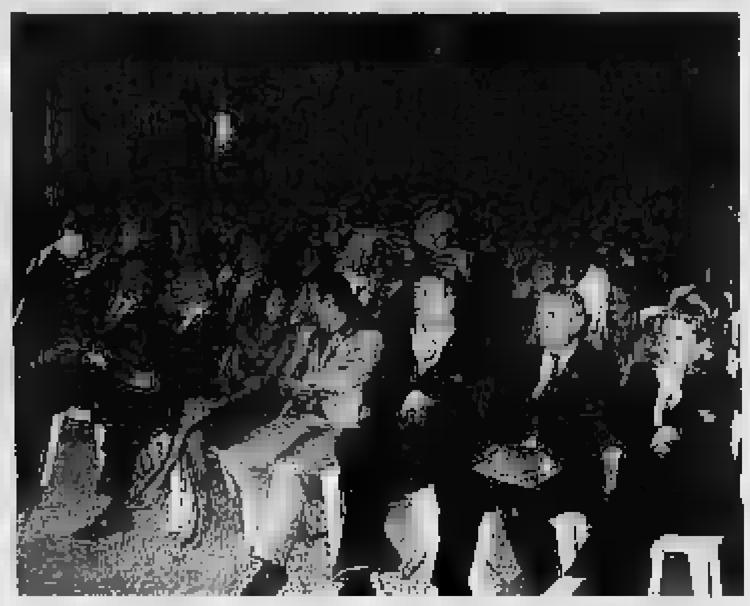


Sotto: Mauro Zunino, sindaco di Albenga e presidente dell'Aeroclub di Villanova



Qui sopra a sinistra l'assessore Bissolotti intervistato [illegible] Gian Piero Moretti
In alto a destra scambio di omaggi tra il sindaco Bottini e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia
Nelle foto grandi il pubblico di Villa Ormond con il «parterre» di autorità e amministratori







La bravissima Anema ha alternato le [illegible] musicali al ruolo di conduttrice
A destra il vicepresidente della giunta regionale della Liguria e neoassessore al Turismo Gianni Plinio intervistato da Sandro Chiaramonti
(FOTO DI MAURIZIO GATTI E TOMMASO MARINELLI)





Il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero ha presentato la prossima edizione [illegible] Raduno delle Vele d'epoca

I rossoneri battuti 8-7 dal Brescia. Passa anche il Piacenza: 2-1 sul Genoa

Ferraris, il Milan eliminato ai rigori

Domani semifinali, venerdì la sfida che vale il trofeo

ASTI

Brescia e Piacenza sono le prime semifinaliste della quindicesima edizione del Memorial «Paolo Ferraris»: è questo l'esi[illegible] delle sfide [illegible] lunedì [illegible] al termine delle quali lombardi [illegible] emiliani hanno fatto fuori rispettivamente [illegible] Milan e [illegible] G[illegible].

Di fronte a un pubblico [illegible] molto numeroso ([illegible] centinaio circa i paganti) il Brescia [illegible] avuto ragione del Milan per 8-7 ai calci di rigore in una partita dalle poche emozioni, fatta naturalmente [illegible] per la «lotteria» [illegible] penalties che si è protratta a oltranza. Le due squadre lombarde si [illegible] affrontate [illegible] molta attenzione badando principalmente a non scoprirsi: il ritmo molto ridotto ha fatto il resto, inevitabile che le occasioni arrivassero con il contagocce. [illegible] segnalare comunque un spunto degno della serie A, con un stupenda rovesciata volante del centravanti del Brescia deviata in angolo con un balzo strepitoso dal portiere milanista.

Il Brescia, in ogni caso, ha confermato per l'ennesima [illegible]ta [illegible] grande livello del proprio vivaio, dal quale [illegible] ogni anno qualche gioiello: gli ultimi sono i gemelli Filippini [illegible] il difensore Bonera (acquistato dal Parma durante il mercato dei calciatori) che ha già «assaggiato» anche la Nazionale.

Decisamente più divertente la seconda partita, vinta dal Piacenza p[illegible] 2-1 sul Genoa: [illegible] 0-0 il Genoa [illegible] [illegible] la grande occasione per portarsi in vantaggio su calcio di rigore, ma capitan Camussi ha fallito l'esecuzione dagli 11 metri. Chiuso il primo tempo a reti bianche, nella ripresa il Piacenza è passato in vantaggio con Rotunno, ma ha dovuto subire la reazione rossoblù che ha prodotto il pareggio siglato da Cardini. Nei minuti finali è però arrivata la svolta decisiva della partita con il gol vittoria realizzato da D'Agostino: i ragazzi di Bernazzani hanno poi legittimato la vittoria colpendo nei minuti [illegible] recupero anche un clamoroso incrocio dei pali con Papagni.

In semifinale [illegible] [illegible] Brescia affronterà la vincente della partita tra Atalanta e Como, mentre il Piacenza [illegible] la vedrà con chi avrà passato il turno [illegible] Juventus e Sampdoria: entrambe le altre gare dei quarti di finale si sono concluse nella tarda serata di ieri.

Le semifinali si giocheranno invece domani [illegible] a partire dalle 20,15, [illegible] venerdì [illegible] settembre alle 21,30 è in programma la finalissima della manifestazione (il match sarà diretto dall'arbitro internazionale Roberto Rosetti di Torino), partita che sarà preceduta [illegible] due match esibizioni molto interessanti. Prima, alle 19, si sfideranno i Pulcini di Asti e Nova Asti, mentre alle 20 sarà la volta della gara tra le «vecchie glorie» astigiane e la Nazionale ciclisti. [g. fo.]





Le formazioni del Brescia (in alto) e del Piacenza che si sono qualificate per la semifinale del «Ferraris»

In campo le «vecchie glorie»

Gli ex dell'Asti Tsc contro la Nazionale ciclisti

ASTI

Come ogni anno la finalissima [illegible] Memorial «Paolo Ferraris» avrà [illegible] gustoso antipasto [illegible] partita che vedrà impegna[illegible] la squadra delle «vecchie glorie» che in passato hanno militato nell'Asti e nella Torretta Santa Caterina. Avversario di quest'anno [illegible] la Nazionale ciclisti capitanata [illegible] Claudio Chiappucci e nella quale dovrebbero giocare anche ex campioni famosi delle due ruote come Gianni Bugno, Maurizio Fondriest e Moreno Argentin.

Per prepararsi al meglio [illegible] «vecchie glorie» locali hanno creato una base di calciatori davvero ampia: [illegible] ben 47 gli [illegible] giocatori messi in preallarme. Nomi molto famosi ad Asti, tra i quali spicca quello di Michele Padovano, tante partite in A e in Champions Leaugue con la maglia della Juventus.

PORTIERI: R. Biasi, Fisichio, Riccarand, Voglino e Rossanino.

DIFENSORI: Alberti, Cacciola, F. Camerano, Castagna, Cheula, Crispoltoni, Ferla, Galeazzi, Giovannini, L. Loffredo, P. Marello, Moretti, P. Rossi, Pasquali, Prevedini, Sesto, B. Unere, Zanutto.

CENTROCAMPISTI: Allievi, Bellacomo, A. Chiaranda, De Grandi, F. Delle Donne, Frara, Morcia, Sacco, Pasquale, [illegible]. Rossi, C. Unere, Zannino.

ATTACCANTI: Amaturzo, Marchese, Marengo, Paci, Padovano, Pandolfi, Rispoli, E. Ruiu, Sollazzo, D. Tosetti, Trombetta, Turello.

La pretattica comunque durerà fino all'ultimo secondo: solo al momento dell'ingresso delle squadre in campo si capiranno formazione e schemi. La condizione fisica giocherà un ruolo importante. [g. fo.]



Michele Padovano. L'ex bomber di Asti e Juve sarà in campo con le «vecchie glorie»

VOLLEY A2: DA MERCOLEDÌ RITIRO AGLI ORDINI DELL'ALLENATORE ANGUELOV. NELLA ROSA ANCHE UN AUSTRALIANO UNO SLOVACCO

La «nuova» Cr Asti si raduna sotto rete

Squadra rinnovata per il torneo che parte il 27 ottobre

Carlo Lisa

ASTI

Suonerà mercoledì 11 la campa- fine ricreazione per i giocatori Grande Volley-Cassa di Risparmio di Asti che devono iniziare la preparazione in vista della terza stagione in A2. Il campionato avrà inizio domenica ottobre, alle 18, sul campo di Vasto (Ch) dove gioca la matricola molisana Pallavolo Agn Agli ordini del nuovo allenatore Jordan Anguelov, tornato lunedì dalla Bulgaria, un organico completa- rinnovato, composto dal regista Claudio Carletti, dall'opposto australiano Steven Robert Keir (arriverà in ritardo in quanto impegnato con la Nazionale ai campionati del mondo di ottobre in Argentina), dall'attaccante slovacco Robert Hupka, dall'ala-ricevitore Alessandro Lorenzoni, dai centrali Emanuele Cecconi e Riccardo Spairani e dal libero Marco Fabbri. A integrare l'organico, per ora, il palleggiatore Michele Lombardi e l'opposto Roberto Brondolin. La società sta ancora sondando il mercato delle serie minori per completa- la I nomi che ricorrono come potenziali nuovi arrivi sono il centrale Alessandro Vaira, lo scorso anno alla Libertas Parella in B2 e precedenza alla Pony Express in A2 e l'attaccante Cristiano Lucchi che nell'ultimo torneo ha gioca- nelle file della Camst Bologna in B1. parla anche di Robert Torello Team Volley Voluntas.

Sul fronte partenze sono stati nel frattempo ceduti anche i centrali Marco Aiello, con destinazione Pallavolo Squinzano (neopromossa in B1), in provincia di Lecce, Christian Leonelli al Brindisi di e l'ala Mauro Bottero, nella "Granda", al Vbc Mondovì di B1. In precedenza avevano trovato sistemazione: il palleggiatore Simone Bendandi alla Conad Forlì di A2, il libero Andrea Zappaterra Yahoo Ferrara di A1, Marcello Vecchi all'Eurotecnica Anderlini Modena (neopro- in B1), i centrali Stefano Cussotto all'Eurosport Brutium Cosenza (neopromossa in A2), Marco Parma al Cagliari, ripescato A2 e allenato da Flavio Gulinelli, Davide Manassero all'Igo Genova in B1 e l'opposto Steven Shittu allo Schio, che in A2 ha rilevato i diritti dell'Olimpia Padova. Ancora definire il destino dello spagnolo Juan Carlos Vega, del brasiliano Joelson Barbosa e del giovane Sveti Anguelov, che il padre Jordan vorrebbe mandare a fare esperienza in qualche squadra delle serie minori.

Parte nel frattempo la pagna abbonamenti Grande Volley alla (comprensivi di tutte le partite di campionato, amichevoli ed eventuali match Coppa Italia). Queste le diverse possibilità: normale (70 euro); over 65 e under 14 (30 euro); dipendenti Cassa di Risparmio di Asti (40 euro); famiglia, ossia un genitore + un figlio, euro). Per le sottoscrizioni ed eventuali informazioni gli appassionati possono rivolgersi alla nuova sede Grande Volley, via Roero 68, ad Asti, tel. 0141/355195.



Per i tifosi della Cr Asti-Grande Volley si prepara un altro campionato di passione nella serie A2. Tutta da scoprire anche la nuova squadra appena varata

Basket B2: abbonamenti

La Prestitempo fa gli sconti per le «trasferte» a Moncalieri

ASTI

Con lo slogan «Prendi tre paghi due, paghi 10 e vedi 15» è partita la campagna abbonamenti della Prestitempo (basket B2). La società presieduta da Giancarlo Maschio applicherà forti sconti per i fedelissimi dei bancari. Per venire incontro ai tifosi, si dovranno sobbarcare le trasferte a Moncalieri, sede di gioco della squadra astigiana nella prossima stagione di B2, la Cierre propone un abbonamento a 130 euro (100 per gli under 14 e gli over 65), che comprende anche il trasferimento pullman. I vecchi abbonati avranno in questo caso il diritto prelazione se acquisteranno la tessera entro l'8 settembre, perché sono 50 i posti disponibili. L'abbonamento normale costa invece 80 euro (50 i ridotti) per quindici gare. Il biglietto singolo è di 8 euro: c'è quindi un risparmio per chi si abbona La trasferta in pullman per ogni singolo incontro costerà euro. Le prenotazioni si nella sede di piazza Alfieri 63, dalle 14,30 alle 18,30 (tutti i giorni, tranne mercoledì e sabato), oppure telefonando al 328/9150026. Il general manager Beppe De Stefano lancia un appello agli appassionati astigiani: «La società sta facendo un grossissimo sforzo in questa annata di evidente disagio per tutti, tifosi e squadra. Per questo motivo chiedo i nostri ci stiano particolarmente vicini. Abbiamo bisogno del supporto del nostro pubblico in attesa di tornare ad Asti, nel nuovo palatenda». La Cierre giocherà le gare casalinghe a Moncalieri la domenica pomeriggio alle 17,30. [c. a.]

TUTTI IN SELLA

Bertoni e Serusi vincono a Mombercelli
Si prepara il trofeo Festival delle sagre

Carlo Lisa

Davide Bertoni della Santangelo, tra i giovani e Mario Serusi della Cartosio Bike, tra i veterani gentlemen, sono i vincitori del circuito per «amatori» organizzato a Mombercelli dall'Uc Montaldese in collaborazione con il mobilificio «Arredamenti Drago» e l'Udace. Queste le classifiche nelle diverse categorie in cui sono risultati vincitori anche gli astigiani Alessandro Accossato tra i Cadetti, Claudio Pavese tra i Gentlemen Giancarlo Strocco tra i Supergentlemen B. Cadetti: 1° Alessandro Accossato (Santangelo); 2° Gabriele Gnoatto (idem); 3° Andrea Ferrando (idem); 4° Simone Grattaro- (Vc Nizza); 5° Francia (Pro Loco Casabianca). Junior: 1° Massimo Frullo (Team Caporali); 2° Paolo Marsano (Effe 2000); 3° Olivero Calcagno (Team Caporali); 4° Sergio Rissone (idem); 5° Giorgio Roso (Bikers Canelli). Senior: 1° Davide Bertoni; 2° Mirco Merlo (Borghetto); 3° Dario Rossino (Team Caporali); 4° Federico Della Latta (Borghetto); 5° Saverio Ferto (Velo Club); 11° Daniele Boggio- (Piemontesina-ErbaVoglio); 12° Giuseppe Gai (Uc Montaldese). Veterani: 1° Mario Serusi; 2° Massimo Noli (Ceratt); 3° Mario Giuliano (Loano Bike); 4° Michele Bocchi (Santangelo); 5° Claudio Mollero (Pedale nicese). Gentlemen: 1° Claudio Pavese (Dimensione Sport); 2° Angelo Traversa (CrAsti); 3° Giuseppe Ariagno (Vercelli Bike); 4° Roberto Cartosio (Cartosio Bike); 5° Roberto Gnoat- (Santangelo). Supergentlemen A: 1° Franco Reto (Rivanazzanese); 2° Giovanni Coscia (Fornasari); 3° Vittorino Bertoli (Settimese). Supergentlemen B: 1° Giancarlo Strocco (A. Ercole); 2° Luigi Bonfi (Uc Montaldese).

MEMORIAL GIULIANO. Il Bergamin di Torino, con 16 iscritti, si è aggiudicato il XII° Trofeo-Memorial Giulio Giuliano, manifestazione cicloturistica organizzata dal Gs Gate, in collaborazione con la Fci.

Ha preceduto: Sc Nizza Lingotto e Gs Gate (14), Pro Loco Casabianca (10), As Alpini e Michelin (8), Italgas (7), Way Assauto e Dlf (6), Amici di Gigi Portacomaro, Gs Piemontesina-ErbaVoglio, Sca-Asta e CrAsti (4), Frejus (3), Pedale sandamianese, Polisportiva castagnolese Sensa Fren (2), Dream Team (1). Alla manifestazione han- partecipato 113 ciclisti, in rappresentanza di 18 società.

TROFEO L'As Alpini e la Camera di Commercio organizzano, sabato 7 settembre, ad Asti, il 15° Trofeo Festival delle Sagre, manifestazione cicloturistica valida come prova campiona- provinciale Udace. Ritrovo alle 14 via Cirio 25 (corso Savona). Partenza alle 14,45.

Percorso: Asti, Isola, SS 231, S. Bartolomeo, Boglietto, Calosso, Piana del Salto, Moasca, Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Montegrosso, Vigliano, Isola, con ritorno ad Asti dopo chilometri. A tutti i partecipanti buono-omaggio per gli stand delle Pro Loco, bottiglie di vino per le società.

TROFEO PAVIA. disputa domenica 8 settembre, partenza e ad Agliano, 13° Trofeo fratelli Pavia, gara riservata alla categoria "Allievi" della Fci. Organizza: la Sc Rostese. Ritrovo alle 13 alle cantine Pavia, in frazione S. Bernardino. Partenza alle . Percorso: Agliano, bv Montegros- strada Asti-Mare, bv Banchetti, bv Spessa, Agliano (da ripetere 7 volte), indi: strada Fonti, bv Montegrosso, Agliano, per complessivi chilometri.

A PUGNO

STASERA ALLE 21. DOMANI GIOCA A MOMBERCELLI

Sciorella-Molinari in campo a Bubbio



Il tricolore Alberto Sciorella sarà in campo stasera a Bubbio contro Molinari

Gran finale, stasera sulla piazza paese, del «Memorial Luigi Artusio» di balòn. Di fronte i due attuali dominatori del campionato pallonistico: tricolore Alberto Sciorella, leader Monticellese e l'alfiere della Santostefanese Riccardo Molinari, attualmente secondo nel torneo. Il trofeo intitolato memoria compianto Luigi Artusio, uno dei più grandi dirigenti del balòn in Valle Bormida, nel periodo d'oro culminato nella conquista di 4 scudetti parte Monastero di Massimo Berruti.

Intanto prosegue anche il tor- Mombercelli: domenica l'ex tricolore Bellanti battuto Trinchero 11-8. Domani nuova sfida tra campioni alle 16. [f. b.]

GEREMIA CAENZO, 21 ANNI. IL TORNEO DAL 13 OTTOBRE

Galletti della palla ovale ingaggiato un argentino

ASTI

I «galletti» del rugby tornati al lavoro. La società presieduta da Marco Marcandetti ha ripreso gli allenamenti al campo di moto- di Valmanera. Gli atleti biancorossi sara impegnati per due settimane: la preparazione è curata da Paolo Borsato e dal vice-allenatore Massimo Levo.

Dal 9 settembre si aggregherà al gruppo anche il neo-mister Loris Salsi, attualmente impegnato con la selezione under 19 della Nazionale italiana in tournée in Sud Africa. La prima uscita per i galletti si svolta. La squadra astigiana in campo Lungotanaro per una partita dimostrativa alle 14, inserita nella manifestazione musicale «Rocckò's Fest».

Una sorta «vernissage» in famiglia dove Asti «A» Asti si sono sfidate primo impegno in vista della prossima stagione. Asti A si è imposta per 29-26. In questa amichevole esordire il neo-acquisto Geremia Caenzo, argentino di 21 che gioca secondo centro. Con lui c'era anche Franco Pasquetti, rientrato dopo un'esperienza a Piacenza in serie B.

L'inizio del campionato di serie C è fissato per il 13 ottobre. Under 13 e under 15 cominceranno gli allenamenti mercoledì 11 settembre, alle 17,30, al Lungotanaro.

Chi fosse interessato, può presentarsi direttamente al campo.

Questo il programma. Minirugby: mercoledì e venerdì, dalle 17,30 alle (per i nati dal '90). Responsabile: Roberto Spolon.

Under ('89-90): mercoledì e venerdì, dalle 17,30 alle 19,30. Responsabili Walter Parissinotto e Matteo Binello.

Under 17 ('86-87): lunedì, mercoledì e venerdì, dalle alle 20,30. Responsabili Enzo Carafa e Luigi Piccatto.

Under 19 ('85-84-83): lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 20,30. Responsabili e Levo.

La prima squadra si allenerà nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 20 alle 21,30. Responsabili Salsi e Levo. [c. a.]

CALCIO ECCELLENZA



Amichevoli per l'Asti Santena e la Nova a S. Salvatore Monferrato

Per le due astigiane impegnate nel campionato di Eccellenza è tempo di amichevoli per preparare l'inizio del torneo. L'Asti, reduce dal convincente 2-0 di Coppa Italia sulla Moncalvese, gioca questa sera sul terreno del Santena (Prima categoria): per mister Petrucci sarà l'occasione buona per vedere all'opera anche i giovani che domenica non scesi in campo per essere freschi in vista del match serale della Juniores contro la Sampdoria al «Ferraris». Due impegni due giorni, invece, per la Nova (nella foto): questa alle 20,30 la Bochicchio band gioca Monferrato (Promozione) e domani replica ad Alessandria sul campo dell'Aurora. Si attendono buone notizie reparto offensivo che ha bisogno di sbloccarsi. [g. fo.]

PODISMO

A CASTELL'ALFERO

Marcia della Ippolito stacca tutti ad Asti vince

Vincenzo Ippolito (Alfieri La Monferrina) e Marialda Manzone (Atp To) si sono imposti nella 15ª Marcia lanterna di Castell'Alfero. Ippolito ha preceduto i compagni di squadra Walter Frigo, Francesco Russo e Michele Anselmo; quinto, Massimiliano Cantarelli (Brancaleone). Tra le donne seconda Loredana Fausone; terza Antonella Rabbia (entrambe Brancaleone). Classifica società: 1) V. Alfieri (40); 2) Brancaleone (38); 3) Dlf (29). Ad Asti, Trofeo «RB Glass» al Villaggio Bellavista, il successo è andato a Gian Franco Linardi (Avis Villanova) e Cristiana Barchiesi (Alfieri). Uomini - cat. Tm : Gian Franco Linardi (Avis Villanova). Mm : 1) Massimiliano Cantarelli (Brancaleone). Mm 40/49: Rosario Ruggiero (Avis). 50/59: Bruno Mascarello (Ferrero). Mm : Giacobbe Rinaldo (Tufo). Donne. Tf : Cristiana Barchiesi (Alfieri). Mm 35 e oltre: Aurora Pasquino (Ferrero). Società 1) (41); 2) Alfieri (18); 3) Dlf 12. [a. la.]

10.30 Giulia lascia la sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite a pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà una puntata alla sua scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli, poi si allontana a piedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva. Impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore [illegible] di Giulia [illegible]n c'è traccia, nonostante [illegible]se promesso alla mamma [illegible] rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata [illegible] successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti «Doveva andare a pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista» Aperte tutte le ipotesi: le disperate [illegible] finora vane ricerche del padre

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di [illegible] dolore, timori, interrogativi ed una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

Chi ha visto Giulia? Nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri del maresciallo Maurizio Rech, che lunedì sera hanno raccolto [illegible] denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone nel [illegible] delle sue amicizie e conoscenze.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì mattina, verso le 10,30, ha lasciato [illegible]abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la mamma Daniela e le due sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare una giornata più che ordinaria. Prima di chiudersi la porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12, dove si preparava ad affrontare il quarto anno dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in corso Re Umberto. Tutto normale: la ragazza aveva promesso di rientrare nel pomeriggio.

Invece Giulia - [illegible] ha lasciato a [illegible] l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno appeso in bacheca una sua foto. «Agli uffici non è salita perché ce ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. Ma potrebbe essersi fermata [illegible] piano terra per dare un'occhiata alle bacheche...». Un ragazzo impegnato nella distribuzione di volantini davanti all'ingresso avrebbe identificato [illegible] fanciulla con quella mostratagli sulla foto, ma il condizionale è ancora d'obbligo. In ogni caso la molla che ha spinto Giulia [illegible] sparire - ammesso che [illegible] una scelta volontaria - non deve essere nella scuola: i giudizi [illegible] buoni, nelle pagelle spiccano i 7 e gli [illegible]. Una ragazza molto graziosa, sveglia ma posata, confermano gli insegnanti di filosofia e lettere, reduce da una vacanza di una settimana in Lituania nel mese di luglio (usufruendo degli scambi internazionali promossi dal Comune) seguita da un breve soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono tutti: dai genitori agli amici, saltati sui motorini per perlustrare i luoghi di comune frequentazione. «Non riesco a crederci», commenta la titolare dell'edicola su [illegible]rso Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La conoscevo, tempo fa aveva avuto un filarino con [illegible] figlio. Una ragazza [illegible], disinvol[illegible] [illegible] sanno esserlo le teenager di oggi. Lunedì [illegible] capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vacanze appena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per [illegible] [illegible] urbana [illegible] una rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama «Tu»: «Diventa una ragazza super» titola il numero di settembre. Un'infilata di buoni consigli al modico prezzo di 96 centesimi: «Le ho fatto presente che [illegible] breve sarebbe uscito il [illegible] numero, lei [illegible] ha detto che quel giorno aveva tempo per leggere. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali o frasi sibilline, come quella mandata via sms ad un'amica prima di rientrare dalla Liguria? «Verrò, se non parto», pare abbia risposto per messaggio alla compagna che le aveva chiesto se ci [illegible]bbe [illegible] agli allenamenti [illegible] basket.

Le tracce quasi evanescenti fra Moncalieri [illegible] Torino si contraddicono. Al momento i carabinieri - che hanno diffuso la foto anche [illegible] Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata a Loano: la speranza è che la ragazza si faccia viva con una telefonata. Ma non ci sono elementi sufficienti per scartare ipotesi peggiori, le indagini sono a 360 gradi. «Mi sento di seguire la mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. Ma quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da lunedì

I genitori «Non ha [illegible] avuto segreti»

«Come si può scomparire così, senza che nessuno ricordi [illegible] volto della mia bambina?». La voce di Daniela, mamma di Giulia, è incrinata dal dolore.

Non avevate colto manifestazioni di disagio?

«No, anche se è difficile sapere cosa passa per la testa di [illegible] ragazza della sua età. Niente tensione, nessun diverbio. Un clima [illegible] nonostante avesse sofferto per la rottura con il suo ragazzo: roba di quattro-cinque mesi [illegible]. Giulia è sempre stata sveglia ma con la testa sul collo: abbiamo guardato anche nel [illegible] diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi come per gli amici più cari».

Chi l'ha conosciuta la descrive come una ragazza posata.

«Ma sveglia, socievole e con molti amici. Gli interessi non le sono mai [illegible]ti: [illegible] frequentato gli scout, gioca a basket nella squadra [illegible] Moncalieri, è una delle ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta [illegible] un corso [illegible] diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Ado[illegible] leggere. Per questo la sua scelta ci ha fatto crollare [illegible] mondo addosso».

Quale scelta?

«Per la verità [illegible] so se si tratti di una scelta. I carabinieri ci hanno rassicurato: pensano ad una bravata di 'breve' termine, con la copertura di qualcuno. E [illegible] questo punto [illegible] lo auguro anch'io. Anche perché è svanita [illegible] un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidalabbra... Non solo. Giulia è miope, senza lenti vede poco: lunedì è uscita [illegible] le lenti a contatto [illegible] e getta. Ne avrà comprate di nuove, ma insomma....».

Come era vestita l'ultima volta?

[illegible] ne è andata con [illegible] magliet[illegible] [illegible] su [illegible] paio di jeans; ai piedi un paio di Adidas bianche, a tracolla [illegible] borsetta. Nemmeno un giacchino. Come [illegible] avesse voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano soldi?

«Macché. Quando [illegible] andata in Lituania, le avevamo dato circa 300 [illegible]. Al suo rientro non le ho nemmeno chiesto se aveva avanzato qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le vaca[illegible] non sia maturato qualcosa». [ale.mon.]



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto da un mese, trovato il corpo

Il cadavere di un [illegible] è stato trovato nella campagna attorno [illegible] Pratoregio, frazione di Chivasso: [illegible] adagiato tra i rovi, dietro [illegible] cespuglio, secondo il medico legale [illegible] morte risale [illegible] un mese, un mese e mezzo: impossibile, per ora, stabilire, se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per cause naturali. Addosso al corpo, nessun documento, anelli, catenine, chiavi di [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] altro utile a un'identificazione. [illegible] unici dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's 500, una maglietta chiara, forse gialla, calzava [illegible]pe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche di Franco Scarsella, il parrucchiere [illegible] Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un [illegible] accurato e l'autopsia si riuscirà forse a dare un nome e un cognome al morto e a stabilire le cause della [illegible] fine. In testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è [illegible] grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe essere stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia di [illegible] cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, da un primo, [illegible] esame del cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 18,10: un contadino ha notato un involto scuro nel campo che corre nei pressi della cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando, ha dato l'allarme, è arrivato il capitano dei carabinieri [illegible] Chivasso, Michele Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli uomini del nucleo operativo con il maggiore Masic.

Che sia [illegible] ritrovato Franco Scarsella? Il quaran[illegible] coiffeur di Verolengo amante della musica (a Crescentino aveva per cinque anni gestito un negozio [illegible] dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito di [illegible] lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. Da quel momento, ingoiato dal nulla: lui e la [illegible] auto, una Punto blu. Davvero strano, e inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno al fratello, raccontadogli quello che [illegible] fatto. Gentile, benvoluto, apprezzato per [illegible] lavora, [illegible] è raccontato uomo solitario, abituato a cercare amicizie attraverso i giornali di inserzioni. Ultimamente, sembra avess[illegible] conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio [illegible] tempi

«Dopo il funerale è cominciata la festa, come se nulla fosse accaduto» - «Su Internet [illegible] che "scottano"» - «Deluso [illegible]a visita all'Abbazia» «Attenti ai prezzi con trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio [illegible] sabato 31 agosto si è svolto, in [illegible] [illegible] della cintura torinese, il funerale di un ragazzo, mio caro amico, morto tragicamente pochi giorni prima. La [illegible] mentre mi trovavo presso la [illegible] abitazione situata nei pressi del centro polisportivo del paese [illegible] anche nei pressi del cimitero, ove il ragazzo era stato sepolto nel pomeriggio, sento la musica della solita orchestra [illegible] paese, che [illegible] del dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per tutta la sera, facendo aumentare il nostro dolore. Quello che spiace di più è che molti dei suonatori [illegible] dei partecipanti alla baraonda poche ore prima [illegible]no davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet [illegible] da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta [illegible] qualche sito per lavoro. Si tratta principalmente del [illegible] del Comune, della Provincia o altri simili che mi servono per trovare inf[illegible]azioni su chiese e monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta della Wind (che uso per la connessione) [illegible] si aggira sempre sui 10 euro. Questo mese nella bolletta della Telecom [illegible]ta all'occhio una nuova [illegible]: "Internet numerazione 70x" - numero chiamate 4 - durata complessiva cinque minuti, costo 20.00 euro. Subito ho chiesto chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo io ad usare Internet in casa), io abbia visitato [illegible] siti a pagamento [illegible] addebito su Telecom. Ma nessuno mi sa dire che siti, anzi sembra addirittu[illegible] che cambino con una [illegible] frequenza. E così mi ritrovo a pagare [illegible] [illegible] alla Wind per l'uso effettivo di Internet [illegible] b[illegible] 20 euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce da [illegible] visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e desidero spiegare i motivi p[illegible] i quali mi sono sentito deluso. Entrata a pagamento (di solito in questi casi si offre un opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano sui muri [illegible] chiostro diverse ragnatele impolverate. Dentro l'Abbazia gli arredi per i fedeli [illegible] disposti a caso, in un angolo sono accatastati manufatti in legno, il confessionale è sbilenco perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qua e là sparsi oggetti vari.

«La vera chicca è però l'impianto elettrico; [illegible] penzoloni nella navata centrale, quadri elettrici posati per terra, cavi giuntati con il nastro isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

«Ma [illegible] è possibile che a pochi chilometri da Torino si permetta [illegible] simile degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che da secoli è meta di[illegible]ra».

Michele Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle vacanze si farà bene a prestare attenzione al portafoglio [illegible] supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di persona.

«Un supermercato ha esposto grandi manifesti con la generica offerta di uno sconto del 35 per cento, ma non uno solo degli articoli in offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" (ma non erano state vietate per legge?). Tranquilli, tanto è ben difficile trovare merce dove sono affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte [illegible] ne trovano stranamente due soli pezzi. «Se si prova ad alzare i cartellini [illegible] il prezzo in "offerta speciale" può capitare addirittura [illegible] scoprire che il prezzo normale ricoperto era inferiore di quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

Franco Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Lunedì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, [illegible] degli extracomuni[illegible] [illegible] [illegible]diano per chi[illegible] il pizzo sulla sosta; non voglio pagare ma neanche rischiare la macchina o la pelle, e posteggio in una delle [illegible] laterali. Al mio ritorno trovo una multa per aver parcheggi[illegible] in luogo vie[illegible] per pulizia strada: naturalmente il cartello che avvisava è distante, p[illegible] [illegible] seminascosto, e [illegible] raggio di [illegible] metri un'altra trentina di automobilisti sono caduti nella trappola. Il camion delle pulizie [illegible] è [illegible] passato, in compenso io ho appena pestato un grosso escremento di [illegible].

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

Antonella Perotti

SAVOIA? No, grazie. A Chieri la notizia che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato un rappresentante dell'ex casa reale all'inaugurazione dell'Arco appena restaurato ha sollevato un vespaio di polemiche. Protesta l'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani, protestano i Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani del Global Social chierese. Certo la data scelta per la manifestazione, l'8 settembre, non è delle più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso il Sud già mentre i soldati italiani al fronte erano allo sbando, lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. Avevamo fissato la domenica della Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il ha voluto la Salve quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 anni, partigiano e presidente dell'Anpi, non giù. «L'8 settembre del avevo 18 anni e facevo parte pompieri di Chieri - racconta -. Sono scappato caserma in montagna con gli alpini della Cesare Battisti a combattere nella Resistenza». Dieci dei compagni vigili fuoco morirono fucilati alla Monte Grappa o nella risiera di a Trieste, fratello fu fatto prigioniero in Jugoslavia e finì in un forno crematorio in Germania: mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno sarò a Chieri, andrò commemorazione cimitero Torino. Nessuna polemica con i Savoia purché tornino da privati cittadini. Il re il governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, va dimenticato». Ma anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo Palma pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'as- Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare immediatamente la manifestazione se ci sarà il rappresentante annunciato di Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco ha agito di sua iniziativa e non ha sentito la maggioranza». Insomma polemiche su polemiche. Nemmeno in passato l'Arco di trionfo Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato nel dai chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a San Quintino. Emanuele Filiberto morì tre mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte non ne volevano più sentir parlare - gli omaggi finirono e l'Arco divenne il simbolo della città collocato com'è nel cuore del centro storico lungo via Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto e piazza Umberto I. Nel Settecento ci misero le mani architetti famosi come il Vittone e il Guarini. Insomma, l'Arco è un piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi all'onore del mondo dopo il restyling di Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero della Mole. Il sindaco della giunta di centrosinistra, Agostino Gay, non ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto al rap- Savoia è legato alla storia dell'Arco, niente di più - e aggiunge un sorriso -. Spero ci siano dubbi sulla nostra fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, capogruppo dell'Unione Centro, è presidente di un'associazione monarchica e ha in contatto il Comune con la casa Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. Ma la partecipazione membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.



L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco **Agostino Gay**



«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? Una cosa è il pensiero del sindaco Chiamparino, anche se è iscritto ai ds, un conto è l'azione del partito. La federazione torinese della Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma contro la legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Deputati». E non si tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale che partirà dalla stazione Lingotto alla mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla Festa dell'Unità, non aveva nascosto critiche sull'efficacia di questa forma di protesta perché «alla fine di tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». E Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già scelto di appoggiarci. Il problema dell'Ulivo è quello di allargare l'area del consenso e di strappare voti al centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche solo dei girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che non esistono «contraddizioni tra le posizione del partito e quella del sindaco». Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole di Sergio vanno interpretate. Il primo cittadino non voleva entrare nel merito della protesta dei girotondi ma sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme di protesta in grado di intercettare le persone che hanno votato per la Casa delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito del partito «non deve quello di correre dietro a tutte le forme di movimentismo ma, in questo caso, sì» perché «una battaglia che veda impegnate decina di migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, non poteva non vedere la partecipazione attiva dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta contro «la legge Cirami che viola lo stato di diritto» è la prova più evidente della «possibilità e della necessità della convergenza tra l'azione di piazza e quella parlamentare». Da qui la decisione di «diventare una sponda concreta per tutti quelli che si riconoscono nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione del 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione di corso Vinzaglio ma anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo al Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche sotto la Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquili, procede, nonostante le contestazioni, nonostante i girotondini, che possono girare intorno a che vogliono, purché rispettino la legge». Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, appunto, accanto al segretario regionale Roberto Cota, lo dice al popolo della Lega, che ieri sera ha sfidato la pioggia per ascoltarlo. E lui, toni forti, gli racconta la sua esperienza di governo: «Un'esperienza da militante, con la Padania nel cuore e il fazzoletto verde nel taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo da Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, con i 8 milioni e mezzo di processi pendenti». C? riportando efficienza nella giustizia. tutti gli 8500 magistrati italiani insieme in ufficio, non avrebbero né stanze, né sedie. E questo certo per colpa mia.

Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno di governo «con la Padania nel cuore»

Perché i miei predecessori, i governi di sinistra, non ci hanno mai messo mano? Forse perché ad alcuni sta bene così, perché in modo possono lavorare da sta bene al popolo italiano, a chi, a Palermo, vede trascorrere in media 1200 giorni per una causa civile contro i 200 di Bolzano».

«La gente - prosegue il ministro - chiede sicurezza. E noi incominceremo a rispondere la certezza della pena. Mi accusano di aver riempito le carceri, per per noi, chi è stato condannato dai giudici è meglio che stia dentro. Intanto con un ministro della Lega, la Francia ci ha restituito un terrorista, non era mai accaduto prima».

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo e giudiziario. «E vedrete - prevede il ministro - quanto sarà bollente l'autunno su questo tema. Ma noi della Lega non ci spaventiamo, abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati di voler minare la loro autonomia, mentre noi vorremmo solo che chi fa le leggi, ossia il Parlamento, non possa essere colpito da quei magistrati che non le gradiscono».

Infine l'immigrazione. «Non siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare a casa nostra e decidere chi può e chi non può entrare». E la legge Cirami sul legittimo sospetto? A margine del comizio il ministro afferma: «È materia del Parlamento, lunedì ci incontreremo come Casa Libertà per il calendario degli impegni d'autunno». [g. san.]

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice ed efficace, basato sulla selezione degli uomini del suo team e sulla centralizzazione delle informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa è riuscito a sconfiggere le Brigate Rosse» spiega il procuratore, che lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi dal '79 all'81. Lo stesso metodo applicato poi da Falcone e da Borsellino. «Con i risultati che ben conosciamo - precisa Caselli -. E che oggi chiede di applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il mio parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investigatore Dalla Chiesa, ascoltata con interesse dal generale carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. cui sono intervenuti anche il sindaco Umberto D'Ottavio e il Angelo Muzio, oltre a numerosi rappresentanti di associazioni cittadine, per deporre davanti al cippo commemorativo una corona come ormai da quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e «il sforzo durante i cento giorni da prefetto di Palermo nel tentare di scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, dice Caselli, «tra la gente», che era conscio dello scarso valore delle manette senza una forte presenza dello stato nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento al metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio in questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche se dall'altra parte della barricata. [p. rom.]




SAI
SAI COSSATO
ALBERTO BORGHESE
Sai star bene
300 CLINICHE
convenzionate
con
Massimale
ILLIMITATO e
PAGAMENTO
DIRETTO SAI
UOMO ETÀ 60
+
DONNA ETÀ 50
=
€ 1.195,00*
£ 2.314.000*
PAPÀ ETÀ 28
+
MAMMA ETÀ 25
+
BIMBO/A ETÀ 2
=
€ 640,00*
£ 1.240.000*
Scelte Sicure
Quando è in gioco la sicurezza,
SAI
Agenzia Generale di COSSATO
Viale Pajetta, 41 - Tel. 015 9899340 - Fax 015 9899350 - a.borghese@mclink.it
Orario continuato: dal lunedì al venerdì - dalle ore 8,30 alle ore 18,30 - Sabato chiuso
Subagenzia di PONZONE - Via Provinciale nr. 230/a - Tel/Fax 015 7387740 Orario continuato: dal lunedì al venerdì dalle ore 13,00 alle ore 19,00 - Sabato chiuso


OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA
Insieme a sole € 1,50
sportautomoto
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI
sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi
Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS
Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori
i nuovi modelli...
I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE 2002

BIELLA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015.8352611 FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 01[illegible]3325
E PROVINCIA

DUE SOMALI RESIDENTI IN PROVINCIA LA STAVANO TRASPORTANDO IN AUTO

Sequestrati 7 chili di «khat»

E' la droga del momento che arriva dall'Africa

CARISIO

E' stato proprio il naso (e non [illegible] senso figurato) [illegible] un ispettore di polizia, a sospettare che quel fascio di arbusti potesse avere [illegible] qualche parentela con droghe e affini: esaminando il fascio pesante sette chili e [illegible]zo, ha avuto una reazione allergica tale da indurlo a portarlo in questura con i suoi due corrieri. Sono entrambi di origini somale e residenti [illegible] Biella con regolare permesso di soggiorno: Mohamed Aweis Shoble, 37 anni, e Abdul Kabir Abdulaziz Schooble di 43. Ora sono [illegible] a Vercelli con l'accusa [illegible] detenzione a [illegible] di spaccio di sostanze stupefacenti: l'inchiesta è coordinata dal pm Marina Eleonora Pugliese. L'erba sequestrata, e quanto è stato poi accertato, è la «catha edulis Forsk» coltivata in Africa orientale: lavorandola in laboratorio se ne ottiene una polvere bian[illegible] la cocaina, la «khat», dagli effetti fortemente allucinogeni. I somali ne masticano le foglie a scopi religiosi e per lenire la stanchezza: finora, in Italia, era stata sequestrata solo due volte, a Roma ed a Milano.

I due corrieri sono stati intercettati all'uscita dal casello di Carisio mentre viaggiavano ver[illegible] Biella su una Fiat Tipo: è stato proprio il pessimo funzionamento della vettura ad attirare l'attenzione della pattuglia. In uno scatolone sul sedile posteriore c'era uno strano tipo di erba, una sorta di incrocio tra i cipollini e gli asparagi selvatici: gli agenti incuriositi chiedono di che si tratti, e ne hanno risposte evasive tra sudori e imbarazzi. L'ispettore della Pg Federico Fivizzani ne afferra una manciata per esaminarla: gli provoca un eritema di origine allergica. Quanto basta per portare somali, vettura e arbusti in questura: sono in [illegible] esami per stabilire quan[illegible] «khat» se [illegible] sarebbe potuta ottenere. [w. ca.]

DI IDEABIELLA



Banco di prova a Cernobbio per 61 imprenditori tessili

La rassegna dedicata alle collezioni della stagione autunno-inverno 2003/04 è in calendario fra due settimane, dal 23 al 26, nei padiglioni [illegible] Villa Erba

Paola Guabello A PAGINA 35

AVEVA 78 ANNI. I FUNERALI DOMANI A SAN BIAGIO

Morta Elsa Serra Piana Inventò la fibropittura

BIELLA



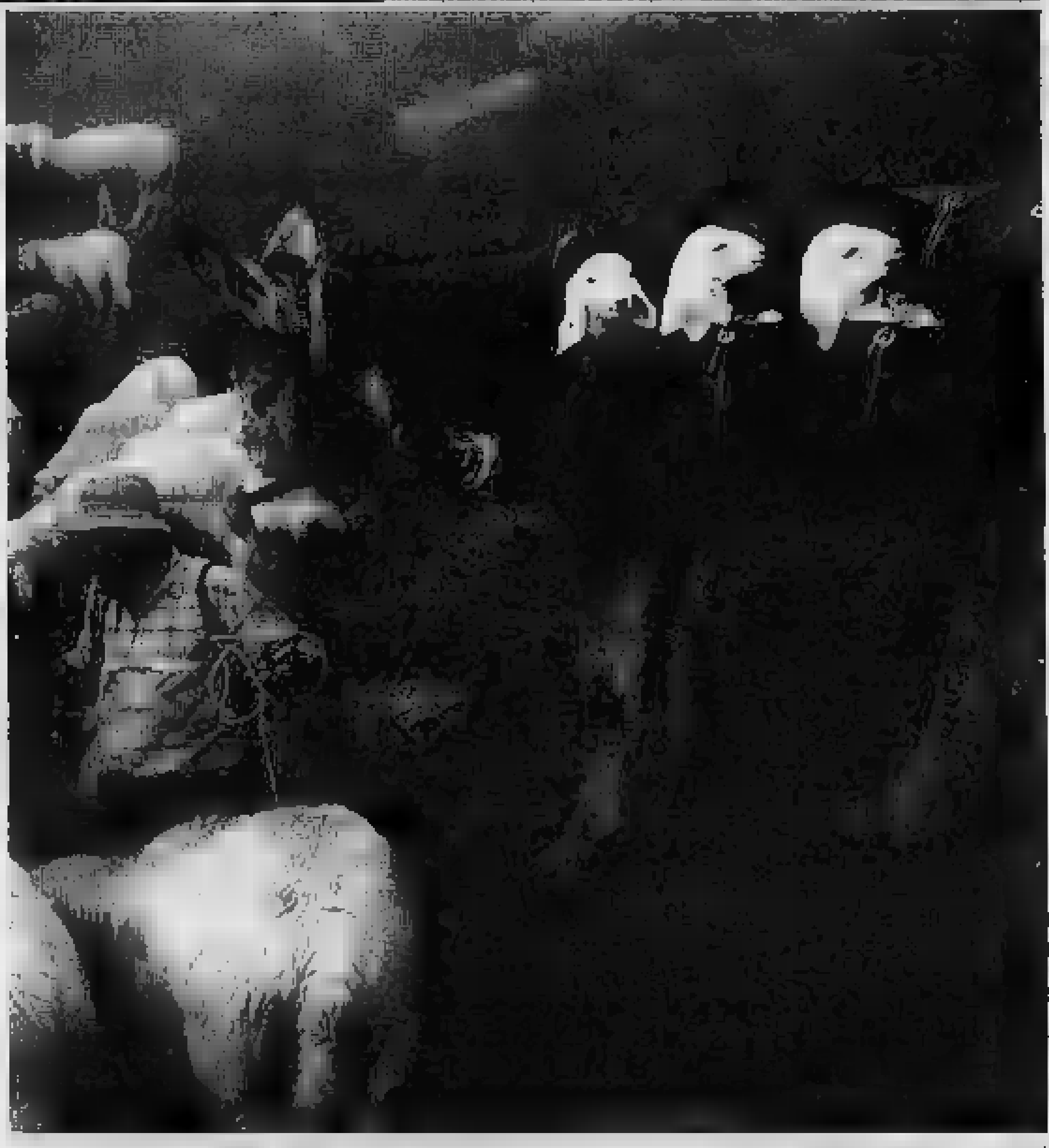
Elsa Serra Piana

Cordoglio per la scomparsa di Elsa Serra Piana. Aveva 78 anni e da qualche tempo era ricoverata alla clinica Vialarda. Era la vedova di Ren[illegible] Piana noto industriale titolare delle tintorie Piana Clerico di Vallemosso.

Era molto conosciuta e apprezzata come artista. Aveva dato vita ad una forma d'arte tutta biellese: la «fibropittura». Creava quadri stupendi di forte intensità, usando al posto di tempere e oli le fibre tessili. Ma forse ancora [illegible] più tutti l'ammiravano per la [illegible] eccezionale forza d'animo.

Era ammalata da tempo di una g[illegible] forma [illegible] tumore ma ha lottato con tutte le [illegible] forze traendo proprio dall'arte energie insperate per continuare a vivere. Lo scorso anno aveva applicato la fibropittura ad abiti da lei stessa creati chiamandoli «Quadri che camminano».

Lascia i figli Alberto, Giorgio, Enrico e Guido [illegible] le rispettive famiglie. La corona si terrà [illegible] nella Chiesa di San Biagio alle ore 18,30. Il funerale: domani alle ore 9,30 nella stessa chiesa. [m. al.]



La «prima» [illegible] a Sordevolo

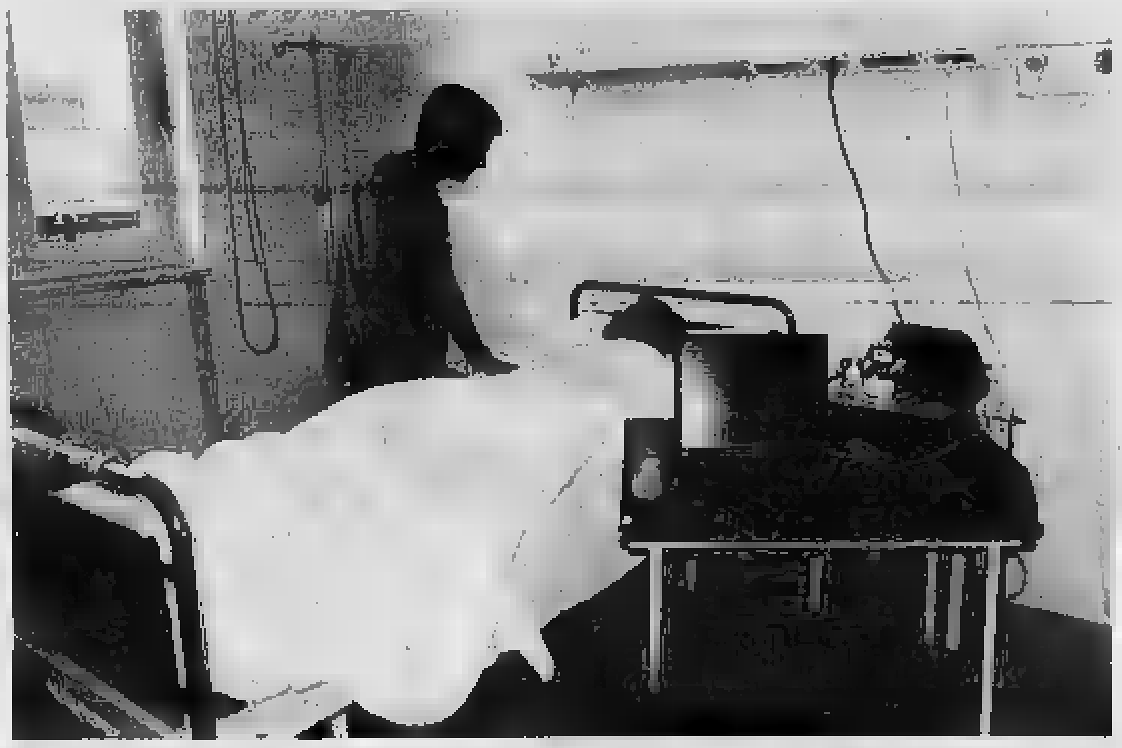
Dopo i pastori, ecco i margari. Si intitola «Marghé» il nuovo documentario realizzato [illegible] fotografo [illegible] esploratore Antonio Canevarolo che sarà presentato sabato sera a Sordevolo (ore 22, cortile della chiesa di Verdobbio) nell'ambito delle manifestazioni [illegible] «Sordevolo Estate 2002» per iniziativa dell'Associazione «L'Alpina». Con un documentario dello [illegible] tipo, prodotto anch'esso dalla «VideoAstolfoSullaLuna» e dedicato agli ultimi pastori, Canevarolo ha [illegible] l'anno scorso un importante riconoscimento [illegible] Filmfestival della montagna [illegible] Trento. Quest'ultima fatica è nata da un lungo lavoro [illegible] ricerca e di [illegible] di uomini e luoghi, svolto pazientemente dall'autore che ha raccolto oltre 30 ore filmate: Marghé descrive la [illegible] quotidiana di alcuni allevatori.

LA RISTRUTTURAZIONE COSTATA 280 MILA EURO. SLITTA L'INCONTRO CON D'AMBROSIO

Un nuovo reparto di Urologia

All'Ospedale più comfort per gli ammalati

BIELLA



Nel nuovo reparto di Urologia le camere hanno un massimo di quattro letti e offrono un maggior comfort agli ammalati

«Per il bene degli ammalati» è la frase che sintetizza tutti gli interventi di ieri pomeriggio all'inaugurazione del nuovo reparto di Urolo[illegible] e Nefrologia. [illegible] attesa del nuo[illegible] ospedale, l'Asl tiene aggiornato il «Degli Infermi» per rispondere al bisogno di sanità pubblica, mirando alle sinergie per patologie simili o consequenziali come appunto Uologia e Nefrologia.

Al di là delle parole del direttore generale Paolo Frascisco, [illegible] primari Paolo Perini, Pietro Bajardi e del presidente della provincia Orazio Scanzio, il nuovo reparto «misto» è veramente funzionale. I [illegible] letti disposti in camere da [illegible] e quattro posti, lasciano ampio respiro ai ricoverati, che finalmente possono usufruire di servizi igienici degni di un ospedale. I lavori, durati sette mesi e costati 280.000 €, [illegible] adeguato completamento, sempre al terzo piano, in quello che era il reparto «Uro donne» e «Nefro». Ospiterà entro dicembre gli studi medici ed i servizi, non ultimi il day hospital e il day service, svincolandoli completamente dal reparto di degenza.

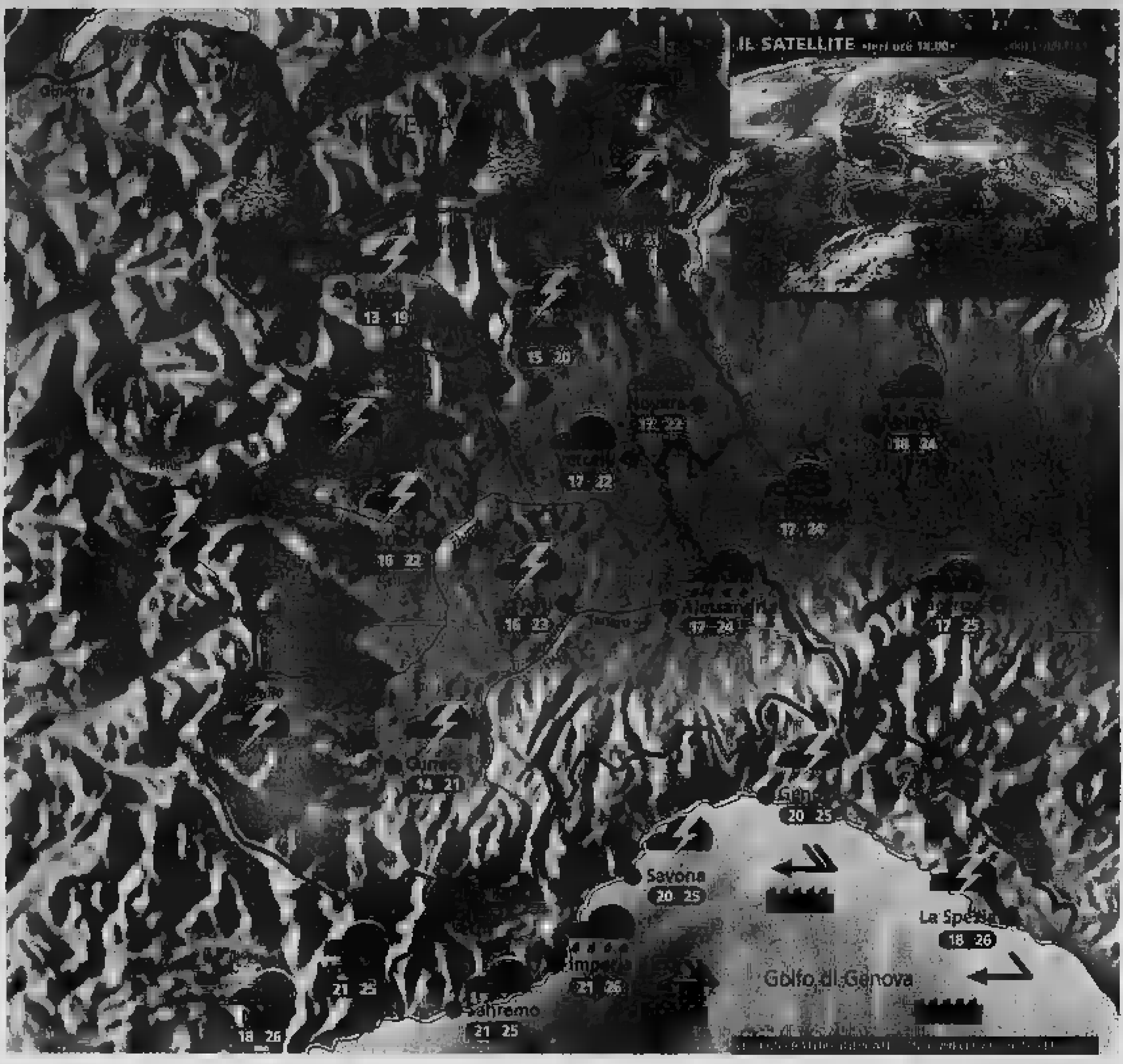
Le due specialità erano comunque nate insieme già nel '69, ad opera del professor Alessandro Gibba, ricordato da Pietro Bajardi diventato poi responsabile del servizio separato. Dal canto suo, Paolo Perini ha ammesso che, arrivando a Biella [illegible] anno e mezzo fa, [illegible] rimasto spiacevolmente colpito dallo stato dell'immobile che ora unisce alla completa interdisciplinarietà anche un aspetto accogliente, capace di esaltare la riuscita delle terapie anche chirurgiche.

Prossimo obiettivo annunciato da Frascisco è «[illegible] mano alle sale operatorie» che potranno così essere utilizzate al meglio, abbattendo i tempi [illegible] attesa delle non urgenze, fatto [illegible] molti cittadini lamentano senza contare quanti vengono avvisati telefonicamente che l'appuntamento slitta, magari e controlli preliminari [illegible] da esterni.

Se Unioncamere pone Biella al terzo posto (dopo Torino e Novara) [illegible] rilevazione regionale, mettendo nel computo in positivo anche il «Degli In[illegible]» e la rete assistenziale, come ha sottolineato Frascisco, la crisi sul territorio torna a far parlare di sé. Infatti il [illegible]liere regionale diessino Wilmer Ronzani [illegible] ieri [illegible] nota, che l'incontro fissato per la questione Ospedaletto di Trivero tra il Comitato civico e l'assessore D'Ambrosio, in programma domani, è stato spostato al 19 settembre. [d.sa.]

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa con [illegible] nuvolosità che si è solo parzialmente [illegible] sulle [illegible] pianura [illegible] centrali della giornata. Non sono [illegible] rovesci e locali temporali. Oggi il tempo rimane improntato [illegible] diffusa instabilità con possibilità di ulteriori precipitazioni [illegible] temporalesche.

Previsioni In mattinata nubi su tutti i settori, più intense su Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, Cuneese e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In giornata i fenomeni si estenderanno alla Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. In serata tendenza a miglioramento [illegible] iniziare dalla Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, massime [illegible] diminuzione. Venti in prevalenza deboli con locali rinforzi. Domani [illegible] addensamenti e possibili temporali.

ZOOM

Le correnti aeree e il vento

Vi siete mai chiesti cosa sia il vento? Anticamente si pensava fosse una manifestazione divina, un soffio quasi magico in grado di muovere l'aria. Oggi il tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e si è scoperto che questo "movimento d'aria" è in stretto rapporto con le differenze di pressione e temperatura presenti sul nostro pianeta. Se l'aria avesse la stessa temperatura, molto probabilmente il vento non esisterebbe. Ma come influiscono le differenze di temperatura e pressione sulla genesi [illegible] vento? Quando su una [illegible] aria più calda, questa ha un peso minore rispetto all'aria più fredda presente nelle zone adiacenti. Il suo sollevamento [illegible] una diminuzione della pressione al suolo e questo destabilizza il sistema che ora ha perso il suo precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è la messa in moto di "pacchetti" di aria, diretti ovviamente dalle zone adiacenti a pressione maggiore verso [illegible] a pressione minore. Questo moto non è altro che il vento. Una volta ristabilito l'equilibrio [illegible] c'è [illegible] necessità di alcun movimento di [illegible] d'aria e il vento si calma.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	25	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	22	27	ROMA	18	26
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	19	25
CAGLIARI	22	27	BARCELLONA	16	22
CATANIA	22	28	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	13	23
FIRENZE	16	26	GINEVRA	11	20
OLBIA	21	26	LONDRA	16	22
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	23
PERUGIA	15	25	PARIGI	10	20
POTENZA	17	25	ZURIGO	11	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 1 minuto; cala alle ore [illegible] e 58 minuti

E' ANCORA PREMIERE VISION A «DISTURBARE» LA RASSEGNA LANIERA. QUATTRO LE DEFEZIONI ALLA NUOVA EDIZIONE

Ideabiella, conto alla rovescia

L'expo apre lunedì 23 fra incertezze e malumori

[illegible]
BIELLA

La crisi, Première Vision, quattro defezioni. La quarantottesima Ideabiella, [illegible] calendario fra due settimane a Cernobbio, non sarà sicuramente un'edizione facile. Bonotto [illegible] Vicenza, Rexlane e Ricceri di Prato e Tiberghien [illegible] Verona hanno dato forfait mentre i biellesi, 36 sui 61 lanifici presenti, continuano a mantenere salde le loro posizioni puntando ancora [illegible] volta sulla qualità, sull'innovazione e sulla puntualità del [illegible]

Perché [illegible] questi i requisiti di Ideabiella, immutati dopo quasi un quarto di secolo e pur sempre vincenti. La fiera, dedicata ai tessuti per abbigliamento maschile, aprirà i battenti a Villa Erba lunedì 23, con una settimana d'anticipo rispetto alla [illegible] edizione e subito dopo l'expo parigina che invece s'inizia mercoledì 18 e termina sabato. Ma ancora una volta i malumori, a proposito della manifestazione francese, si fanno sentire fra gli imprenditori biellesi. Molti, [illegible] un momento delicato come questo, partiranno alla volta di Parigi per [illegible] perdere l'occasione di incontrare i loro clienti. Altri restando fermi sulle loro posizioni, punteranno invece tutto [illegible] corridoi comaschi.

«Noi non ci [illegible] - spiega Luciano Barbera - anche se abbiamo ricevuto giorni fa [illegible] notizia [illegible] nostri clienti che rinunciavano a Cernobbio facendo presenza solo a Première Vision. Ancora una volta l'unica manifestazione riconosciuta come appuntamento mondiale resta Parigi mentre Ideabiella, invece [illegible] ricoprire il ruolo [illegible] le spetta, resta relegata a "fiera regionale". Purtroppo è spiacevole constatare che persiste un'immaturità organizzativa da parte del sistema moda italiano che alla fine [illegible] fa che danneggiarci. Abbiamo di fronte una stagione durissima ed [illegible] quella che andiamo a presentare, l'inverno 2003-4, non promette grandi [illegible]zioni».

Ma è pur vero che la qualità, sia nel servizio che nel prodotto si trovano sicuramente sulle sponde [illegible] lago di [illegible] piuttosto che a Parc d'Expositions [illegible] Paris-Nord Villepinte, dove la gamma dei prodotti spazia dal [illegible] alla passamaneria.

«Non s[illegible] solo le fiere che rendono il nostro lavoro difficile - aggiunge Ferdinando Botto -. Piuttosto sono i tempi di consegna sempre più brevi, i volumi ridotti e frazionati, e soprattutto l'immagine del nostro prodotto che [illegible] ha forza necessaria. Lo "status" oggi non è più l'abbigliamento e il messaggio andrebbe corretto proprio in questo senso. Anche se dalla nostra abbiamo [illegible] capacità ormai acquisita di seguire i nostri clienti garantendo prodotti di elevato livello e di grandi contenuti, dall'altra, certe volte, si ha quasi la sensazione che in tutta la filiera tessile ci sia poca reattività».



Nella foto di Micheletti, un'immagine [illegible] passata edizione di Ideabiella che si è svolta a Villa Erba a Cernobbio

SULLA POLEMICA DI DON LEBOLE INTERVIENE L'ARCHITETTO MASSERANO

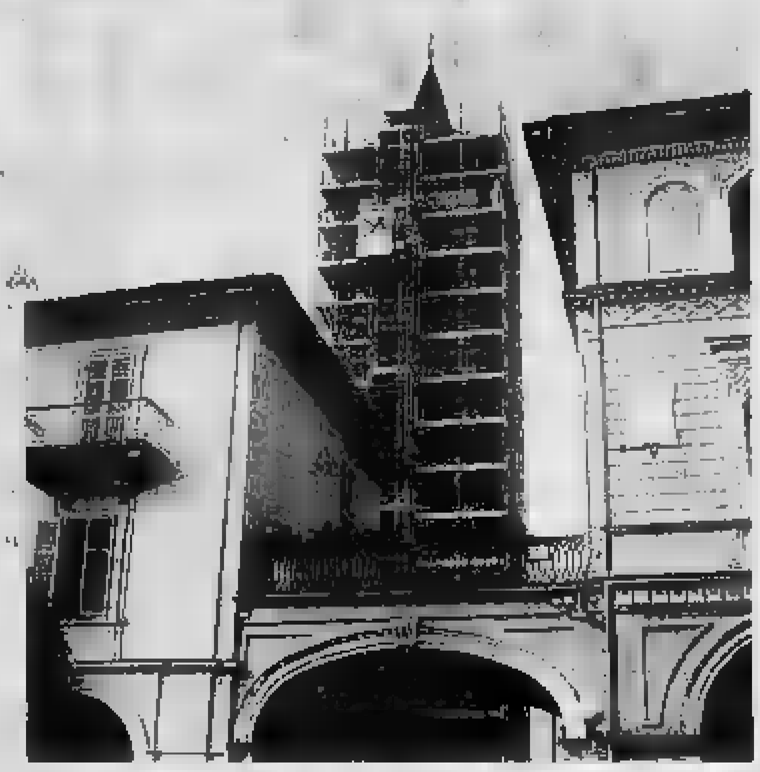
«Il campanile [illegible] Duomo? Il restauro va fatto così»

BIELLA

[illegible] campanile del Duomo [illegible] al centro di una rovente polemica. I restauri, in corso in questi giorni, non piacciono a don Delmo Lebole che ha gridato allo scandalo accusando i responsa[illegible] dei lavori di «rovinare uno dei più [illegible] monumenti della [illegible] Le sue rimostranze sono state raccolte al volo anche da Sandro Delmastro: «Il più prestigioso esperto di cultura biellese ha lanciato un grido di allarme contro i lanzichenecchi comunali che [illegible] eseguendo lavori "obbrobriosi" - afferma il consigliere comunale -, denunciando un restauro approssimativo e certamente privo, a monte, di cultura. Il sindaco, in ogni caso responsabile, [illegible] immediatamente intervenire per fermare lo scempio prima che giunga a compimento».

Pomo della discordia sarebbe l'intonaco che su un manufatto [illegible] 1100 [illegible] avrebbe alcun senso. «La Soprintendenza ha fatto a suo tempo uno studio molto accurato - spiega il direttore lavori, l'architetto Gaspare Masserano -. Si è vagliata [illegible] di possibili interventi: il mantenimento della [illegible] attuale attraverso la conservazione degli intonaci, che risalgono al Seicento, il consolidamento della struttura, il ripristino dei giunti e dei mattoni deteriorati e mancanti. Ovviamente tutti i punti di vista sono accettati ma l'indirizzo scelto è stato dettato dal fatto che si trattava della soluzione migliore per la conservazione del bene. In altre parole i monumenti sono "vivi", fanno parte della nostra storia e la devono raccontare. Probabilmente la [illegible]ne degli intonaci avrebbe riportato il campanile alla situazione originaria ma se venne steso secoli fa [illegible] strato di malta, forse fu fatto per poterlo conser[illegible]. E questo è il motivo che ha indotto la Soprintendenza a recuperare gli intonaci».

I lavori di restauro si protrarranno ancora per un mese. Nei prossimi giorni verrà consolidato anche il basamento in muratura dove sarà mantenuto il cotto a vista. **[p. g.]**



I restauri del campanile del Duomo termineranno [illegible] mese

DICIASSETTE CARROZZE CARICHE DI [illegible]



In settecento al pellegrinaggio Oftal a Lourdes

E' partito sabato dalla stazione [illegible] Biella il lungo convoglio del tradizionale pellegrinaggio diocesano dell'Oftal [illegible] Lourdes. La lunga [illegible]ana era composta [illegible] diciassette vagoni che ospitavano oltre agli ammalati, dame, barellieri, sacerdoti e pellegrini. [illegible] tutto settecento persone che si tratterranno in tutto nei santuari cinque giorni in una alternanza di partecipazioni collettive alle funzioni e momenti di devozione personale. Lourdes che ogni anno propone un tema d'approfondimento sui segni principali del santuario ha scelto per il 2002 l'acqua.

OGGI I FUNERALI DELLA PRESIDENTE DELLA CONAD

Il basket piange Gabriella Grosso

COSSATO

Sarà celebrato oggi pomeriggio alle [illegible] nella chiesa parrocchiale dell'Assunta il funerale di Gabriella Grosso, la presidente della società di basket femminile «Conad» che milita in serie B.

La donna, che [illegible] compiuto 50 anni a gennaio, era stata colpita due anni fa [illegible] una grave forma tumorale, ma aveva reagito [illegible] molto [illegible] battuto la malattia con la stessa grinta che dimostrava nella passione sportiva. Fino a pochi giorni fa [illegible] continuato a seguire la squadra stando vicina alle atlete.

[illegible] succede sovente nelle piccole società sport[illegible] ad avvicinare Gabriella Grosso al basket era stato l'ingresso in squadra delle due figlie, Cristina ed Elisa Cavigioli. La passione l'aveva poi portata alla [illegible] guida della società che milita da anni ai massimi livelli della pallacanestro femminile.

Mai [illegible] quest'anno la società [illegible] Cossato era [illegible] attiva sul mercato, aggiudicandosi un [illegible] «pezzo da [illegible]» come Valentina Girardin. Ad integrare una rosa [illegible] giocatrici già valida erano poi giunte le conferme di Raffaella Quattrocchio e l'arri[illegible] [illegible] Chiara Fanchini. «Fino all'ultimo ha voluto esserci vicina - dicono in società -, [illegible] non sarà facile proseguire senza di lei». **[r. d.]**



Gabriella Grosso aveva 50 anni

STAVA CERCANDO FUNGHI

[illegible] muore dopo la caduta in [illegible] scarpata

BIELLA

Un pensionato di 72 anni, Giancarlo Mattasoglio, è morto dopo diversi giorni di agonia in seguito a un brutta caduta in montagna, mentre cercava funghi. L'episodio, di cui si [illegible] occupando la Procura di Biella, risale al 24 di agosto, ma la notizia si è diffusa solo ieri. In compagnia di un amico, l'uomo si era recato a fare una passeggiata tra i boschi di Quittengo. All'improvviso, mentre attraversava [illegible] tratto piuttosto impervio, Mattasoglio avrebbe perso l'equilibrio scivolando lungo una scarpata per molti metri. Nella caduta si sarebbe procurato diverse fratture e traumi. Soccorso dall'amico, che ha poi fatto intervenire il 118, il pensionato è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Biella, e da qui trasferito d'urgenza al Maggiore di Novara, dov'è rimasto privo di conoscenza per quattro giorni. Ritrasferito nuovamente al Degli Infermi, il pensionato [illegible] è spento alcuni giorni dopo senza mai uscire dal coma. **[f. p.]**

UN FERITO NON GRAVE

Carambola fra tre veicoli alla «Ratina»

LESSONA

Carambola di auto sulla strada della Rattina di Lessona, la «scorciatoia» usata da molti automobilisti, malgrado alcuni tratti molto stretti, per raggiungere la provinciale che da Cossato porta a Masserano.

E proprio in una [illegible] queste strettoie si sono scontrate la Opel Corsa di Edoardo P., 49 anni, di Biella, la Opel Vectra condotta [illegible] Paolo A., [illegible] anni, di Masserano, l'unico ad avere riportato diverse contusioni [illegible] gravi, e l'autocarro di Mohamed M., 41 anni, residente a Greggio.

Sulle cause dello scontro e accertare eventuali responsabi[illegible] indaga la polstrada. Fratture e contusioni anche per Lino T., 59 anni, residente a Cossato, vittima [illegible] rovinosa caduta [illegible] bicicletta. Infine, [illegible]rite e contusioni per Gabriele [illegible]., 13 anni, di Ponderano, e per Francesca F., 48 anni, di Gaglianico, coinvolti in due diversi incidenti stradali avvenuti a Cossato e a Gaglianico. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggi a sbafo e vigili assenti

Intervengo per fare alcune precisazioni in merito alla mia segnalazione sulle lamentele riguardanti i lavori in via La Marmora.

Faccio notare che esce la notizia che l'impresa richiede più tempo per la consegna dei lavori, che i disagi quindi persisteranno ancora a lungo e che, con la riapertura di molte attività, il parcheggio risulta sempre problematico, [illegible] che non si [illegible] notizia di [illegible] posti destinati al parcheggi derivanti dai lavori [illegible] cubettatura.

Certo basta chiedersi a che pro tutti questi [illegible] sulla viabilità: vogliamo veramente le vie rimesse a nuovo a viaggiare meglio sulle strade? Oppure basterà la prima pioggia per creare buche profonde?

E vero che sono stati fatti, in generale, miglioramenti alla viabilità, grazie anche [illegible] costruzione di rotonde, sempre che vengano terminate, [illegible] quelle di Chiavazza, ma se il vantaggio deve essere [illegible] realizzazione [illegible] parcheggi (sicuramente a pagamento), ebbene che si facciano. Ma che si facciano anche pagare...

Lo scenario è quello di sabato pomeriggio di fronte al Cda, pochi posti e tutti con il parcometro, salvo due riservati ai portatori di handicap e giustamente occupati da due [illegible]ti biellesi» intenti a prendere il gelato o a chiacchierare con lo stuolo di motociclisti che bivaccano sul marciapiede. Ov[illegible] [illegible] tutte le [illegible] parcheggiate solo una aveva regolarmente pagato la sosta!

Ora tralascio tutte quelle vetture parcheggiate in via La Marmora, di fronte al centro commerciale, in regolare divieto di sosta, ma della presenza dei vigili urbani nessuna traccia.

Già perché se fossero stati presenti, avrebbero elevato contravvenzioni dovute a chi occupa, senza averne titolo, il parcheggio handicappati, a chi bivacca sul marciapiede raccontandosi le vacanze, a chi va a fare la spesa senza usufruire dei parcheggi sotterranei. E forse qualche euro si sarebbe incassato e pazienza se non basta per pagare il rifacimento di due o tre volte della via La Marmora, [illegible] certamente consentirebbe al Comune di com[illegible] nuovi [illegible] per i rifiuti per i giardini Zumaglini (da poco ristrutturati...), in sostituzione di quelli rotti e rugginosi [illegible] provenienza remota visto che portano a grandi lettere «Comune [illegible] Roma N.U.». Mah...

Giovanni Nicolini
direttivo provinciale
di Alleanza nazionale
Biella

«La politica [illegible] più vicina alle zone [illegible] montagna»

Ho letto con interesse l'appello del sindaco di Quittengo, dispe[illegible] perché il governo ha pro[illegible] troppi pochi fondi per riparare i danni dell'alluvione. E' davvero spiacevole che [illegible] zone di montagna, che a parole ci si batte per valorizzare, vengano abbandonate a loro [illegible] La lotta [illegible] la spopolazione deve passare anche attraverso una politica più vi[illegible] alle esigenze di quei «pochi» di cui parla il sindaco di Quittengo: i pochi, cioè, che hanno scelto di vivere in una [illegible] diversa dalla pianura, [illegible] da molti nel week-end, [illegible] dimenticata da tutti nei restanti cinque giorni della settimana.

Lettera firmata, Biella

NUMERI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono [illegible].086
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

[illegible] DELLA [illegible]
Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

[illegible]
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/358.0411

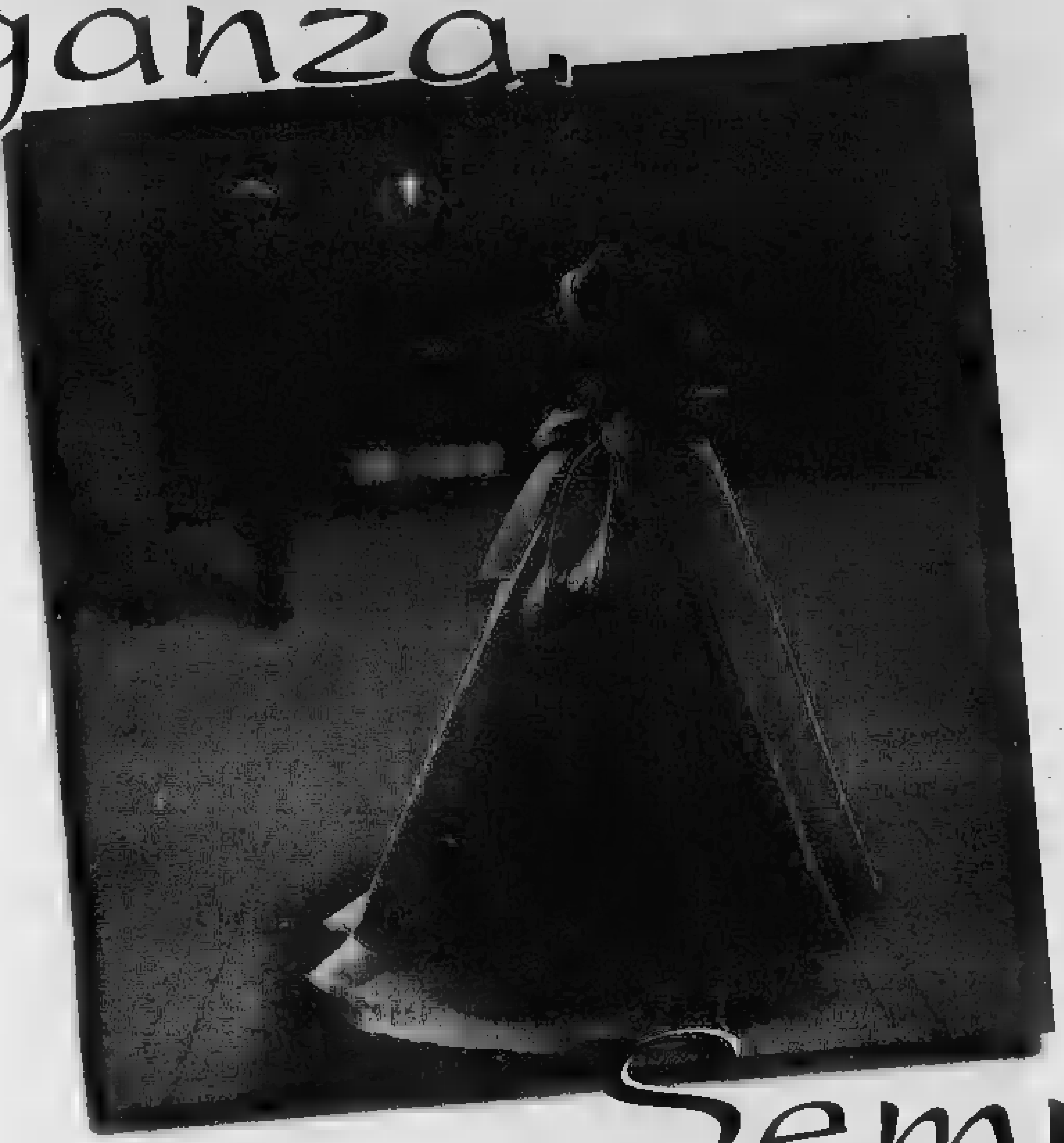
FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su [illegible] dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Biella (Chiavazza): [illegible] *Bassotto*, via Coda 2/a, tel. [illegible].
Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. [illegible].
Carisio: *Dr. Pettiti*, via Giovanni XXIII 65, tel. 015/67.18.68.
Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zantonelli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Nutrilo con eleganza.



Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA — CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

Una carne unica come sei tu

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE — CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE - VIA TORRE ROA 13 MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL 0171.411468 - FAX 0171.413863

Input/TORINO

LO STOP ALLE AUTO PER [illegible] SERIE DI LAVORI PROSEGUIRA' FINO AL 15 NOVEMBRE

Traffico, è rivoluzione

Borgosesia: chiude piazza Cavour

[illegible]

Traffico in tilt per due mesi è [illegible] a Borgosesia. Lunedì sarà chiusa piazza Cavour, nodo molto importante nella [illegible] viaria della città e l'ordinanza firmata dal sindaco Corrado Rotti indica la riapertura per il 15 novembre. E non è detto che queste settimane siano sufficienti per completare i lavori. «Tutto dipende - [illegible] il primo cittadino - dalle condizioni del tempo. Abbiamo fatto il possibile per contenere al massimo la chiusura: [illegible] in programma diverse opere [illegible] lavorerà a ritmo serrato. Per [illegible] motivo [illegible] accettati ritardi, tranne appunto che l'interruzione del cantiere sia determinata dalla pioggia».

Lo stop scatterà alle [illegible] di lunedì, e da quel momento la rotonda [illegible] sarà più percorribile: «Abbiamo anche pensato a soluzioni diverse, lasciando aperta almeno una corsia, ma [illegible] possibile». Alla viabilità interna la chiusura comporterà diversi problemi; meno per chi proviene da fuori. I veicoli diretti alla zona di Valduggia saranno infatti deviati verso Grignasco, da dove potranno entrare a Borgosesia da Montrigone. In funzione di questo blocco sono state decise alcune variazioni alla viabilità. Innanzitutto è stato istituito il divieto di sosta con rimozione forzata in via Marconi. In via XX settembre si potrà circolare a doppio senso, ma l'accesso sarà consentito solo ai residenti e ai proprietari di garage. I veicoli provenienti da via Combattenti dovranno obblig[illegible] svoltare a sinistra su viale Duca d'Aosta; a destra potranno girare solo i residenti e i mezzi commerciali per [illegible] e scarico delle merci. [illegible] piazza Moscatelli [illegible] auto potranno percorrere la corsia di sinistra [illegible] viale Fassò verso piazza Cavour e poi svoltare a sinistra davanti all'edicola verso il controviale. Ai residenti sarà invece riservata la corsia [illegible] destra, dove sarà [illegible] vigore [illegible] senso unico alternato. [l. fo.]


Lunedì mattina piazza Cavour sarà chiusa per una serie di lavori (REOLON)

[illegible]

Dalle 6 di lunedì la circolazione subirà numerose variazioni. Un «vademecum» per gli automobilisti [illegible] per i residenti

NOTIZIE FLASH

PONDERANO

Ladri in azione alla Casa per Anziani

Ha posato la borsetta sul letto del congiunto che [illegible] andata a trovare alla Casa per Anziani di Ponderano, e i ladri gliel'hanno svuotata degli oggetti personali e di circa 30 [illegible]. E' successo a Gianna [illegible]., [illegible] Ponderano: non le è rimasto altro da fare [illegible] sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. Ladri con destrezza anche negli uffici di una Cooperativa di servizi di Biella. [illegible] borsetta di una dipendente, Francesca D., 20 anni, residente in città, ignoti le hanno sfilato cinquanta [illegible] e i documenti personali. [f. p.]

BIELLA

In centro tornano i vandali delle auto

Nuove «imprese» dei soliti vandali a Biella: ne hanno fatto le spese, piuttosto salate, [illegible] Seat di Tommaso C., [illegible] anni, parcheggiata in Via Lamarmora, [illegible] la Renault Laguna, lasciata incustodita per pochi minuti nel parcheggio di Via Cernaia, di Enrico T., 45 anni, entrambi residenti in città. Le due auto sono state completamente rigate con oggetti appuntiti. [f. p.]

TRINO

Fulmine colpisce trasformatore dell'Enel

Momenti di paura, ieri pomeriggio a Trino, durante il temporale. Un fulmine ha colpito il trasformatore di un palo dell'Enel, vicino al ristorante Agip sulla statale 31 bis, e sono divampate le fiamme. Sono arrivati immediatamente vigili del fuoco e carabinieri di Trino e Stroppiana: il fuoco [illegible] però già stato spento dalla pioggia battente. [r. v.]

FESTIVAL ORGANI STORICI

Concerto [illegible] classica in S. Marta

BORGOSESIA

Riprende il Festival degli organi storici della Valsesia, nella chiesa borgosesiana di Santa Marta, prime note alle 21 di venerdì con l'esibizione di Mario Verdicchio che suonerà pagine di Antonio Vivaldi (Concerto delle stravaganze), di Johann Sebastian Bach (Fantasia in Re minore), di padre Davide da Bergamo (Sinfonia [illegible] sull'inno popolare), di Gaetano Donizetti (Grande offertorio) e [illegible] Simone Mayr (Sinfonia).


Verdicchio

Mario Verdicchio ha studiato al conservatorio di Parma, perfezionandosi poi a Parigi con Marie-Claire Alain. Ha partecipato ad importanti festival e rassegne organistiche in tutta Europa. Il suo repertorio comprende l'intera opera di Bach e di Franck. Ha realizzato incisioni per conto della Videorai Fonola con musiche [illegible] Franck, Liszt, Vierne e Dupré. E' attualmente organista dell'abbazia benedettina [illegible] San Giovanni Evangelista [illegible] [illegible] ed [illegible] di organo al conservatorio di La Spezia.

Il Festival proseguirà sul versante novarese della Valsesia: performance dell'organista francese Jean-Paul Imbert, nella chiesa di Maria Vergine Assunta di Ghemme sabato, sempre a partire dalle [illegible]. [g. bar.]

SORPRESO A FAR LA SPESA IN ORARIO DI LAVORO

Varallo, censura per il dipendente

VARALLO

Si risolve con una censura il procedimento disciplinare [illegible] confronti [illegible] dipendente [illegible] Comune di Varallo sorpreso [illegible] sindaco a fare la spesa in orario [illegible] lavoro. L'accordo è stato raggiunto l'altro giorno tra amministrazione comunale e Cisl, il sindacato a cui è iscritto l'impiegato. Alla riunione hanno partecipato il lavoratore, il primo cittadino Gianluca Buonanno, il dirigente sindacale di Vercelli Pier Giuseppe Pistono e il segretario generale del Comune, Gianni Lessona.


Gianluca Buonanno

«Dopo approfondita discussione sul [illegible] - [illegible] legge nel documento sottoscritto da tutti - ci si è accordati nel comminare il provvedimento della censura a carico di...». La notizia è stata comunicata dallo stesso Buonanno, che ha anche diffuso una [illegible] nota in cui ripercorre la vicenda. «Vorrei precisare intanto - scrive - che la persona in questione non è stata obbligata ma invitata a collaborare allo spostamento dei mattoni in calcestruzzo: i blocchi in questione [illegible] quattro, di cui il primo rimosso dal vice sindaco». Buonanno aggiunge quindi che, adesso, «tutti i dipendenti [illegible] consapevoli che questa amministrazione non tollera episodi del genere e lo spostamento dei mattoni [illegible] stato [illegible] fatto casuale e, credo, innocuo. Infatti gli stessi sindacati del territorio, comprese Cgil e Uil, [illegible] capito [illegible] buona fede e il mio atteg[illegible]to, prova ne è che lunedì è stato firmato il documento con la Cisl, l'organizzazione a cui è iscritto il dipendente».

Poi [illegible] risparmia qualche frec[illegible]: «Chi purtroppo non ha capito il significato di questo fatto è chi è abituato evidentemente a emettere sentenze senza [illegible] i supporti necessari. Si tratta di persone che "condannano" il nemico, in questo [illegible] io, e poi si ergono a difensori della giustizia e della libertà; mi riferisco in particolare al segretario della Cgil [illegible] Vercelli Giorgio Comella, [illegible] ha parlato di ritorno [illegible] Far West, e dei responsabili della [illegible] valsesiana di Rifondazione».

Buonanno conclude ricordando qual è la [illegible] «filosofia»: «Chi lavora e si applica sarà valorizzato e premiato, chi crede di fare solo atto [illegible] [illegible] o cerca di remare contro dovrà renderne conto giornalmente al sottoscritto». [l. fo.]

DEBUTTA IL NUOVO SISTEMA COMPUTERIZZATO

Valdengo, una card per scaricare i rifiuti

VALDENGO

Chiusa in questi giorni da un'ordinanza del sindaco Roberto Pella, l'isola ecologica fra il cimitero comunale e il torrente Chiebbia. Riaprirà lunedì 9, in seguito ai lavori di ripulitura e ripristino, con [illegible] novità del sistema computerizzato d'accesso. Ogni famiglia residente [illegible] avrà a disposizione [illegible] «card» magnetica, su cui sono stati memorizzati i dati personali, che servirà ad aprire il cancello automatico per depositare i rifiuti consentiti (plastica, vetro, carta, cartone, lattine e sfalci di verde). «In questi giorni d'interruzione del servizio - spiegano dagli uffici del municipio - alcuni addetti comunali hanno abilitato i codici d'accesso per circa mille tessere, che sono poi quelle corrispondenti al nu[illegible] dei capi famiglia abitanti in paese. Saranno consegnate in tempo utile per poter inaugurare il servizio lunedì prossimo: da quel momento in avanti, chi vorrà gettare la propria immondizia all'interno dell'area ecologica dovrà recarsi munito della card d'entrata». Due le telecamere che registreranno i movimenti delle persone in entrata ed uscita: una riprenderà gli utenti all'esterno, l'altra si occuperà di controllare le operazioni di deposito all'interno. Sanzioni fino a [illegible] [illegible] sono previste per chi non rispetterà le nor[illegible] per la consegna dei rifiuti.


Il sindaco Roberto Pella

Due, infine, gli obiettivi che l'amministrazione Pella intende raggiungere: primo, evitare che i [illegible] residenti si servano dell'isola ecologica per scaricare i loro rifiuti alla luce delle segnalazioni «sospette» che in passato si sono registrate; secondo, verificare il corretto utilizzo dei cassonetti differenziati [illegible] parte degli abitanti del paese. [c. gl.]

SABATO L'APPUNTAMENTO CON L'ORNITOLOGIA

Al laghetto Pobbia la festa della natura

CASTELLENGO

Una festa naturalistica al laghetto Pobbia in frazione Castellengo: la organizza per sabato 7 l'assessorato all'ambiente in collaborazione con l'ornitologo Lucio Bordignon per sottolineare come il Comune abbia avviato da tempo una politica di tutela nei confronti dell'avifauna.

La mattina, alle 9, ci saranno le operazioni di cattura e inanellamento di alcune specie [illegible] volatili (rondini, codirossi, capinere e passere mattugie), i cui esemplari verranno prima pesati per [illegible]ficarne lo stato [illegible] salute e poi rilasciati. Alle 12,30 per chi prenota (il costo è di 13 euro e le adesioni si ricevono all'Urp di piazza Angiono) c'è il pranzo presso l'agriturismo che gestisce il laghetto Pobbia. Nel primo pomeriggio, invece, è in programma [illegible] gita [illegible] bird-watching nell'[illegible] verde della riserva [illegible]la Baraggia.

È proprio in relazione al progetto di salvaguardia avifaunistica sono confortanti i primi dati sulla piccola colonia [illegible] rondini presente nel Cossatese. Oltre la metà dei supporti di l[illegible]o, predisposti sotto i tetti delle cascine e all'interno delle stalle durante l'inverno [illegible]so, [illegible] stati occupati dai nidi mentre il prossimo intervento, nel laghetto Pobbia, dovrebbe favorire dal 2003 il ripopolamento di specie come il tuffetto, la cutrettola e la cannaiola verdognola grazie alla messa in dimora di piante acquatiche (salici bianchi, ontani neri e [illegible] di palude) [illegible] favoriscono [illegible] ricostituzione di [illegible] vegetazione idonea. «Rispetto alla fine degli anni 80 - precisa l'ornitologo Bordignon, consulente del Comune -, mancano all'appello [illegible] [illegible] [illegible] volatili che, per cause diverse e a volte opposte, non hanno più trovato [illegible] Cossatese le condizioni [illegible] per nidificare». Il primo passo però, secondo Bordignon, è stato fatto: in controtendenza rispetto ad un [illegible]a di generale declino in tutta l'Italia del nord, a Cossato la popolazione delle rondini ha mantenuto gli [illegible] abituali con una cinquantina di nidi attivi (che significano 100 adulti e 250 piccoli nati). [c. gl.]

DOMENICA A VALLEMOSSO

A Ezio Caligaris [illegible] [illegible] Crocemosso

[illegible]

Circa 400 persone hanno preso parte domenica al «Pranzo della gente», momento aggregante della «Festa della gente» organizzata dalla Pro loco di Crocemosso.

Dopo i canti accompagnati [illegible] fisarmonica di Omar Gioia, sono stati proclamati i vincitori del primo «Concorso nazionale pittura e scultura – Pro loco di Crocemosso». Nell'ordine si tratta di Ezio Caligaris di Candelo (con «La chiave dei sogni» un splendida scultura in legno di noce raffigurante una testa umana compressa in uno spessore più grande con tre movimenti a significare come i sogni entrino ma purtroppo escano dal cervello umano), Gloria Olivero di Biella (con il quadro «Fredde sfumature autunnali»), [illegible] Ribalto di Cossato (con la scultura «Ecce homo»), Nicola Fabio di Serravalle [illegible] (con [illegible] scultura «Comunque libera») e Riccarda Zanardi di Trivero (dipinto batik «Dopo il raccolto»). [d. sa.]

LA PATRONALE DI [illegible]

Il coro Genzianella inaugura venerdì la «due giorni»

NETRO

In [illegible] [illegible] festa della Natività della Madonna, la Pro loco organizza due [illegible] nelle serate di venerdì e sabato.

Il debutto spetta alla «[illegible]nella», il coro della città di Biella che festeggia i cinquant'anni anni dalla fondazione. Un'apertura quindi con il botto in quanto il coro Genzianella ha raggiunto livelli tali [illegible] perfezione da avere un suo pubblico di estimatori che li segue durante i diversi concerti della stagione.

Sabato la parrocchiale ospiterà l'orchestra «Suzuki» di Ivrea, diretta da Lee e Antonio Mosca. La «Suzuki» [illegible] composta esclusivamente da bambini dai 6 agli 11 anni [illegible] il violino solista è il giovane netrese Davide Fonta[illegible]. Domenica, l'aspetto religioso [illegible] la Messa delle 10,30 celebrata a Bondesco, alla p[illegible]senza dei priori Silvia ed[illegible] Vercellone. [d. sa.]

NUTRITO PROGRAMMA

Una fiaccolata [illegible] la [illegible] del «Cavallero»

COGGIOLA

Alpini già al lavoro per la festa del santuario del Cavallero, che si svolgerà nel fine settimana, il 14 e [illegible] settembre. Sabato è in programma la fiaccolata che partirà alle 20,45 dall'oratorio di S. Antonio a Zuccaro per arrivare al santuario dedicato alla Madonna della Neve. Domenica, alle 10,30 verrà offerto alle autorità e a tutti i presenti il vermouth e dopo la Messa [illegible] 11, nel salone adiacente il santuario ci sarà il pranzo a base [illegible] funghi. Nel pomeriggio si esibirà il «Quartetto saxmania» e [illegible] predisposti giochi per tutti. La festa si concluderà con la cena a base di specialità alpine, cucinate dai soci del gruppo Ana di Coggiola. Domenica, non essendo possibile transitare [illegible] Masseranga alla passerella sul Sessera, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 fino alle 19, sarà disponibile [illegible] servizio gratuito di bus navetta. [d. sa.]

LE QUOTAZIONI AL FIXING

Vercelli: Borsa [illegible] prezzi confermati per il «parboiled»

VERCELLI

Ancora una riunione di Borsa con i risoni non quotati, quella di ieri mattina, [illegible] piazza di Vercelli: in [illegible] del [illegible] raccolto sono stati confermati i prezzi fi[illegible] la settimana scorsa per il riso lavorato, per quello parboiled e per le 2 varietà di granoturco.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in [illegible] [illegible]za cifre decimali.

Risi lavorati: Originario 507-543; Lido 527-579; Sant'Andrea 573-610; Roma 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 543-595; Arborio 618-670; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 551-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: ibrido 138-140; semivitreo 142-143. Ancora senza quotazioni la soia nazionale.

Quantità apprezzabili di risone proveniente [illegible] nuovo raccolto saranno disponibili verso [illegible] metà di settembre. [w. ca.]

GLI AUTOMOBILISTI COLTI DI SORPRESA: LA CHIUSURA DURERA' 3-4 GIORNI

Via Monviso, ancora uno stop alla viabilità



Via Monviso, che aveva riaperto poco prima di Ferragosto, [illegible] a chiudere per qualche giorno [GREPPI]

Brutta sorpresa, ieri [illegible], per gli automobilisti vercellesi: via Monviso, uno dei nodi cruciali della viabilità sia in entrata sia in uscita dal capoluogo, [illegible] stata n[illegible] (ed in modo inaspettato) chiusa al traffico. [illegible] motivo? Alcuni interventi legati ai marciapiedi.

Il nuovo stop alla circolazione ha lasciato tutti basiti: via Monviso [illegible] stata, infatti, bloccata lo scorso inverno, ha riaperto pochi giorni prima di Ferragosto ed ora torna a richiudere (per tre-quattro giorni). La chiusura invernale, fra l'altro, si era protratta più del previsto e aveva fatto insorgere sia gli automobilisti sia i residenti [illegible] Porta Torino (corso Prestinari, in primis) che hanno dovuto sopportare [illegible] mole [illegible] traffico per lungo tempo.

Vercelli, ultimamente, ha sempre più l'aspetto di un cantiere aperto [illegible] tra pochi giorni partiranno anche i lavori [illegible] la realizzazione [illegible] nuove rotonde provvisorie. La prima sorgerà in corso Gastaldi, proprio all'imbocco del vecchio cavalcaferrovia; la seconda [illegible] piazza Cugnolio (ed implicherà anche l'istituzione del doppio [illegible] marcia) e [illegible] terza rotatoria sarà costruita all'incrocio fra corso Matteotti [illegible] via Viviani, poco prima [illegible] ponte sulla Sesia. Altri lavori, ma questi, per fortuna, non comportano problemi agli automobilisti, riguardano parco Kennedy, dove [illegible] operai stanno eseguendo una serie di lavori legati all'illuminazione pubblica. [g. mo.]

DOMANI LA SAGRA

Al Cervetto si celebra l'agnolotto

VERCELLI

Tutto è pronto al Cervetto per la ventunesima edizione della Sagra dell'agnolotto che si inaugura domani nell'area di piazzale ex Montefibre. [illegible] menù degli chefs della leggenda rionale prevede oltre agli agnolotti, braciole, spiedini, arrosti, porchetta ed insalata di mare, stufato d'asino e tanto altro per far venire l'acquolina in bocca ai golosi. Ma non mancheranno iniziative a latere, nello stile della festa. Come [illegible] annunciato dagli organizzatori nella sede di corso Rigola, [illegible] di zecca: «Oltre [illegible] pranzi [illegible] ci sarà una mostra dedicata al lavandè tra foto [illegible] attrezzi usati da coloro (ed erano in molti) che esercitavano [illegible] quartiere questo mestriere, [illegible] scomparso. L'inaugurazione [illegible] domani alle 18,30 nel salone della tipografia Gallo, di piazza [illegible]rea.

Sempre [illegible] il taglio del [illegible] dello stand con le meg[illegible]volate, è per le 19,30. Nell'intervallo delle danze con l'orchestra di Paola Dami verrà proclamata Miss Nonna Cervetto. Le cucine riapriranno per il pranzo di venerdì.

Sera da ballo dopo la cena, con la Erre City Folk ed elezione di Miss Carnevale [illegible] Viareggio: la vincitrice parteciperà, quale ambasciatrice del rione, al Carnevale viareggino 2003. Sabato e domenica si prosegue: pranzi, cene e balli sabato e domenica. [illegible] elezione di Miss Cer[illegible]. [g. bar.]

BERE

Vermouth, rum e granatina: ultimo scorcio d'estate nel cocktail che Cuba dedicò al presidente Menocal

Antonio Gobbato

CARI lettori de «La Stampa», eccomi rientrato dalle vacanze, speranzoso che per tutti siano state meravigliose. Quindi [illegible] potrei riprendere [illegible] subire l'influenza vacanziera, partendo proprio da quei luoghi tropicali simbolo delle villeggiature? Molti di questi luoghi che noi oggi frequentiamo per concederci relax e svago, debbono la loro fortuna proprio al bere, e soprattutto al bere miscelato.

Parliamo [illegible] Cuba, per esempio. Deve la sua fortuna turistica al proibizionismo americano, che fece sviluppare nell'isola una nuova cultura del drink misto, favorita anche dall'industria del ghiaccio nata alla fine del [illegible] secolo. Il ghiaccio, unito ai frutti tropicali e al rum cubani, fu la base dei primi *compuestas* (bibite miste), degli *achampanados* (bibite frizzanti) e dei *meneau[illegible]* (frappè). Dopo la prima guerra [illegible] ci fu un vero e proprio esodo [illegible] imprenditori [illegible] tutto il mondo che investirono il loro futuro in bar sull'isola cubana. Natural[illegible] i primi baristi si guadagna[illegible] fama grazie alla loro bravura ma anche grazie [illegible] richieste sempre pressanti di novità. Ricordiamo Manteca al Pasaje e Gonzales al Florida, tra l'altro i primi ad indossare [illegible] giacca bianca e collo inamidato ancor oggi simbolo di molti barman. [illegible] l'aumentare dei barman [illegible] talento crebbe [illegible] qualità delle bibite che ebbero fama mondiale, [illegible] il «Presidente cocktail» che presentiamo oggi, così chiamato in onore del presidente cubano Menocal, [illegible] cui fama di bevitore di cocktail era tanto [illegible] quanto [illegible] cupidigia di denaro pubblico.

Negli Anni Venti Cuba era la capitale mondiale del cocktail, e ancor oggi sono famosi i banchi dove molte classiche bevande furono preparate per [illegible] prima volta.

Anche sotto il regime di Fidel Castro la tradizione continua: nel 1962 fu fondata la Escuela de Hoteleria, dove in [illegible] ambiente con bar in mogano levigato, ven[illegible] addestrati i discendenti [illegible] barman cubani. Condizione necessaria per il conseguimento del diploma è un repertorio di almeno 120 cocktail.

Ma veniamo alla nostra ricet[illegible].

PRESIDENTE: 1 cl di [illegible] th dry, 2 cl di vermouth [illegible], 4 cl [illegible] rum chiaro, 1 spruzzata di granatina. Si prepara insieme ad una decina di cubetti [illegible] ghiaccio nel mixing-glass, si serve [illegible] coppetta da cocktail ben ghiacciata e guarnito con una ciliegina.

Spero anche oggi di avervi donato una simpatica ricetta, ma prima di salutavi concedetemi il piacere di ringraziare tutti coloro che mi hanno dato cenni di stima e di affetto per [illegible] lavoro fin qui svolto. Grazie.



SOLIDARIETA' DELLA POLIZIA

Un calendario per i bimbi del Benin

VERCELLI. [illegible] calendario per aiutare i bambini [illegible] Stato africano del Benin: l'iniziativa, [illegible] livello nazionale, è della polizia in collaborazione con l'Unicef, l'organizzazione delle [illegible] unite che a livello internazionale si occupa dei problemi dell'infanzia. La proposta è semplice: i proventi dalla vendita [illegible] pubblico [illegible] calendario 2003 della polizia saranno devoluti appunto al Benin.

Per acquistare il calendario occorrerà ritirare l'apposito modulo di conto corrente postale disponibile nell'Ufficio relazioni con il pubblico [illegible] via San Cristoforo; eseguire il [illegible]mento di 4 euro per ciascuna copia e prenotare la pubblicazio[illegible] presentando allo stesso ufficio «Urp» della questura la ricevuta dell'avvenuto [illegible]. Il calendario sarà disponibile a partire dal 15 dicembre [illegible] nell'ufficio «Urp» (tel.0161-225578; e-mail questvc@interbusiness.it) dove potrà [illegible] ritirato, [illegible] può anche ottenere la consegna [illegible] domicilio. [w. ca.]

L'INIZIATIVA DELLA COMUNITA' NUOVA PIEMONTESE PREVEDE CORSI GRATUITI

Dal gruppo folk «La risera» il via ad una scuola di canto

VERCELLI

La «Comunità Nuova Pie[illegible]» celebra i suoi 25 anni di attività culturale e folk dando vita a [illegible] Scuole di [illegible] per voci bianche, solisti [illegible] canto corale.

I corsi, che saranno gratuiti, si terranno nella sede di via Duomo e potranno contare [illegible] grande espe[illegible] (come la professoressa Marilena Bassignana). Un [illegible] famosi» bicciolano che avrà modo di far esibire in pubblico fin [illegible] subito i propri solisti. Infatti il calendario, annunciato [illegible] presidente Cesare Lavarino, è ricco di uscite [illegible] piazza. La prima, domenica [illegible] per la patronale di Saluggia, ha già raccolto i primi successi. Il gruppo di ragazzine, rigorosamente vestite [illegible] mondariso, della Risera-Città [illegible] Ver[illegible] [illegible] stato applaudito [illegible] lungo nel salone in [illegible] si sono svolti i festeggiamenti per il santo patrono. Guidate dalla prof Bassignana si sono esibite Lara Mossotti, Francesca Motaran, Giulia Innocenti, Elisa Midassi e le piccole Erica e Ilaria Alterani; porta bandiera François Dallarole. Soddisfatto il presidente Lavarino, che annuncia future esibizioni, fin dalle prossime settimane, in rappresentanza della Provincia di Vercelli. «Sebbene ancora a ranghi ridotti per il protrar[illegible] ultime vacanze - dice - sapremo onorare i nostri appuntamenti». Chi [illegible] interessato a far parte della [illegible] o a iscriversi [illegible] Scuola di canto può telefonare nelle ore d'ufficio al numero 0161.252656. [r. v.]



Le ragazzine della Risera si sono esibite domenica alla patronale di Saluggia

IL NEGOZIO DI VIA FRATELLI [illegible] TRA I PREFERITI DAI NOSTRI LETTORI

Riso e vetrine, in testa Manuela

Alla Stampa entro il 20 i coupon del referendum

VERCELLI

Arrivano in redazione i primi tagliandi che incoroneranno la più bella vetrina dedicata al riso. [illegible] per ora i vercellesi dimostrano di apprezzare l'originale esposizione [illegible] Manuela tende in [illegible] Fratelli Bandiera 14. Ma siamo solo [illegible] prime battute visto che il concorso promosso da Ascom e Confesercenti con La Stampa proseguirà fino al 14 settembre. Per votare la vetrina più bella dedicata al riso [illegible] sufficiente inviare o portare il tagliando che pubblichiamo qui a fianco nella redazione di via Duchessa Jolanda 20, tutti i giorni tra le 10 e le 19, e la domenica dalle 16 alle 18.

Intanto nuovi negozi si stanno aggiungendo al già lungo elenco di commercianti che dedicheran[illegible] [illegible] loro vetrina al riso. Sono il Millepiedi [illegible] via Marsala, l'Ango[illegible] Blu Sound [illegible] Casale e il Conte di Cavour [illegible] i portici [illegible] piazza.

I tagliandi dovranno [illegible] consegnati entro il 20 settembre. Intanto La Stampa pubblicherà le foto segnalate dai lettori. [d. b.]



LETTERE AL GIORNALE

Ministro, che cosa è rimasto [illegible] riforma scolastica?

Che cosa [illegible] rimasto della riforma epocale [illegible] scolastico e formativo promesso da Berlusconi a partire già dal 1° settembre 2002? Al più, una sperimentazione piccola, piccola, in poche decine di scuole in tutta Italia ed [illegible] generici protocolli d'intesa con Regioni dubbiose e restie. Quali le ragioni di tale disfatta? Perché la scuola e la formazione non sono fra le priorità del governo. Perché per [illegible] scuola [illegible] c'è un soldo; la Finanziaria di Tremonti sulla scuola già l'anno scorso ha deciso di tagliare [illegible] fino a non mettere in organico i vincitori di concorso. Nel frattempo s'individuano come fattori di «spreco» insegnanti di sostegno e docenti impegnati in progetti per la qualità e l'innovazione [illegible]le. La disfatta [illegible] anche conseguenza di confusione culturale del progetto e della presunzione di sperimentare quel che [illegible] è [illegible] inedito, né innovativo. Sono già numerose le esperienze di introduzione della lingua inglese in classi prime elementari, mentre le sezioni «primavera» sono aperte da anni ai bambini al di sotto dei tre anni in moltissime scuole. Ne vogliono te[illegible] conto? Quanto all'anticipo a [illegible] anni e [illegible] si può, se si vuole, generalizzare una prassi già attiva in molte scuole [illegible] statali, [illegible] la proposta nasconde la sottovalutazione della scuola d'infanzia che è una prima scuola a tutti gli effetti, vero ambiente educativo di apprendimento.

L'infanzia è il tempo della semi[illegible] giusta e [illegible] della fretta, [illegible] tempo della giusta integrazione dell'handicap e dell'integrazione culturale. Quanto poi all'insegnante «prevalente» alle scuole elementari [illegible] rassegni il ministro a rispettare le leggi vigenti. Queste ed altre trovate sono utili più a demolire il prestigio della scuola primaria italiana in Europa, che non ad innovare. Se, come appare probabile, la nuova Finanziaria non troverà i soldi promessi, alla Moratti per non di mettersi resta una sola strada: ridurre il [illegible] del personale a favore degli investimenti. Si tratterebbe di ridurre orari, ridurre [illegible] di percorso scolastico, trasformare l'orario [illegible] lavoro dei docenti da «cattedra» [illegible] «orario [illegible] servizio», come avviene in tutta Europa, remunerazione compresa. Se la sente [illegible] ministro [illegible] di ripartire [illegible] capo e di percorrere questa nuova strada, o preferisce andare incontro ad altre sconfitte, che trascinano nella sua caduta il nostro sistema scolastico?

Norberto Julini, Varallo

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
[illegible] 0163 26.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163.418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** [illegible]. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 26.510;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.858;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.685;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUB[illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 822.264-822.267.

[illegible] DI TURNO

[illegible] Vercelli oggi è di turno con ap. obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible] aperti; 12,30-15 e 20-9 a [illegible]tenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urg.): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), [illegible]. 0161 215.090.
Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Antonio [illegible] 4, [illegible] 271.004.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Giacomo [illegible] 49, tel. 0161 46.269.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Gi[illegible] Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Cellio: [illegible] *Martino Valmacco*, [illegible] Vittorio [illegible] 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono 0161 268.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** [illegible]. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** [illegible] 929.293; Bo[illegible] tel. [illegible] 52.486; [illegible] tel. [illegible].344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 [illegible]



Al salone di Gaglianico un modo nuovo per trovare la vettura giusta

«Cappio auto», tante occasioni e le novità del mercato parallelo

Affidabilità, professionalità e cortesia sono i requisiti richiesti da una clientela sempre più esigente [illegible] competente. Tutti valori che [illegible] possono trovare alla concessionaria multimarche «Cappio Auto» a Gaglianico in via G.Matteotti 131.

Il punto vendita sulla statale Biella-Viverone, tra Gaglianico e Sandigliano con uno spazio espositivo di oltre 1000 metri quadrati di proprietà [illegible] Roberto Cappio, è [illegible] nel'91, come prosecuzione della decennale esperienza di Autocommercio (concessionario sempre Multimarche che ha operato a Sandigliano dall'81 al '91) conquistando nel corso di questo lunghi anni [illegible] notevole esperienza e competenza nel settore, come conferma del resto il crescente successo di pubblico. Cappio Auto [illegible] il punto di riferimento [illegible] il pubblico biellese per quanto concerne l'alternativa al nuovo, grazie all'innovativa formula commercia[illegible] dell'importazione parallela.

[illegible] questo sistema - spiega [illegible] titolare Roberto Cappio - riusciamo ed offrire alla [illegible] clientela una vasta gamma [illegible] modelli a chilometro zero e di auto aziendali. L'importazione parallela dal [illegible] comunitario, sicuramente più dinamico di quello italiano, permette una maggiore scelta garantendo un'ottimizzazione dell'approvvigionamento, il tutto a prezzi [illegible] competitivi». Tra [illegible] vetture ricordiamo l'ampia disponibilità dei modelli Lancia Y, Micra, Mercedes Classe A, Audi A4/A6 e Ford Focus.

Ma Cappio Auto è anche garanzia per quanto concerne l'usato tradizionale grazie all'alta qualità di preparazione e agli elevati standard di controlli [illegible] ogni singola autovettura. Le autovetture presenti in salone [illegible] km zero fino ai [illegible].000 Km per un'an[illegible] compresa [illegible] zero a [illegible] mesi. «Sappiamo benissimo, - fanno sapere dalla concessionaria - e i riscontri lo dimostrano, che il migliore veicolo pubblicitario è la soddisfazione del cliente. Quindi ogni nostro sforzo è indirizzato al raggiu[illegible] di questo obiettivo».

In molti [illegible] ci si chiede, perchè rivolgersi a un [illegible] multimarche rispetto [illegible] un mandatario [illegible] uno specifico marchio? Quali [illegible]taggi immediati comporta questa scelta? Una cultura automobilistica sbagliata e una tradizionale diffidenza tutta italiana discrimina l'operato del multimarche dove invece sono sempre più frequenti buonissimi acquisti e affari. In molti casi è garantita la sopravvalutazione dell'usato rispetto a taluni concessionari ufficiali e molto volte si [illegible] a soddisfare particolari [illegible] di modelli grazie alla conoscenza [illegible] ai [illegible] continui con altri operatori distribuiti in Italia e all'estero. [illegible] per particolari vetture nuove si riesce [illegible] ridurre i tempi d'attesa [illegible] ai concessionari tradizionali.

Sulla difficile congiuntura, i responsabili di Cappio Auto non [illegible] pessimisti come spiega [illegible] stesso Roberto Cappio: «Il mercato è in una fase di stanca, non è brillante ma questa crisi di cui sentiamo [illegible] parlare in taluni casi [illegible] cavalcata per la ricerca di finanziamenti statali. Il business delle quattro ruote premia la qualità del prodotto e i servizi resi alla clientela, taluni marchi [illegible] controtendenza registrano balzi di utili del 10%. Per l'immediato futuro contiamo di incrementare considerevolmente l'offerta dell'importazione parallela per quanto concerne i modelli Opel, Smart, Land Rover e Bmw».

per la casa
www.alge.it

ESCLUSIVISTA E' LA DITTA «STELLA» CHE LI ACQUISTA NEL NORD EUROPA

Arrivano da Cuneo i pali in legno per l'Enel e la Telecom di tutt'Italia

Dopo la guerra la segheria Chiarva iniziò a rifornire la Società dei telefoni, quindi quella dell'energia elettrica. Attualmente opera anche con un'azienda in Canada

Piero Dadone
CUNEO

Avete presente quei lunghi pali di legno che sorreggono i fili della Telecom e dell'Enel? Molti di essi potrebbero orgogliosamente dire, parafrasando Totò: «Sono un palo di mondo, mi hanno fabbricato a Cuneo». [illegible] tra pochi giorni potranno fregiarsi del titolo tutti i pali che verranno impiantati sulla Penisola, perché la società che li costruisce, la Stella spa di Cuneo, ne diverrà l'unico produttore.

Pensate poi a certe scene dei film americani, [illegible] cavalcate in automobile [illegible]so una prateria semidesertica, su nastri d'asfalto fiancheggiati dai pali legnosi [illegible] linee elettriche e telefoniche. Ebbene uno su cinque di quei pali sono pure loro indirettamente «pali di mondo», perché [illegible] che sono fabbricati in Canada, ma dalla [illegible] Stella-Jones, società canadese ma con maggioranza cuneese.

Centocinquantamila pali all'anno fabbricati nello stabilimento di Cuneo sulle rive del Gesso, a ridosso del Circolo Nuvolari, delle piscine e dei campi da tennis. Cataste che ormai fanno parte del panorama cittadino che si ammira salendo in città da Borgo Gesso.

Tutto ebbe inizio in qualche modo ai primi di [illegible] 1940, quando il ventinovenne futuro commendatore Domenico Chiarva, titolare di una segheria in viale Angeli, venne richiamato alle armi per andare in guerra. Alla visita il giovane, già allora appassionato cacciatore, fece presente che non voleva perdere l'apertura annuale della caccia prevista per la domenica successiva. Di fronte ai commilitoni sbigottiti da tanto ardimento e faccia tosta, l'ufficiale di giornata gli ordinò di presentarsi in piazza la domenica mattina alle cinque, che sarebbero andati a caccia insieme. Divennero così grandi amici e il graduato gli fece arrivare il [illegible] anticipato, salvandolo dalla guerra. Alla fine del conflitto, quell'ufficiale, [illegible] al suo lavoro di funzionario della società dei telefoni, si ricordò [illegible] del suo amico e lo invitò a fornire una prima partita di pali. Iniziò un rapporto con l'attuale Telecom che dura tuttora e si estese poi all'Enel. Il commendator Chiarva [illegible] scomparso [illegible] 1991 e ora presiede e amministra la società il figlio Giorgio, mentre il fratello Gianni presiede la Sirti spa.

«[illegible] dove arrivano i fusti che voi trasformate in pali?», domandiamo a Giorgio Chiarva, che ha sposato una parente del famoso regista Giuliano Montaldo, autore, tra gli altri, del film «Sacco e Vanzetti»: «Un tempo dalla Scandinavia, [illegible] dall'Europa del nordest, in particolare dalla Polonia», risponde dal suo ufficio, con [illegible] sulle cataste legnose, ordinate fino agli argini del Gesso:

«Vado personalmente io con i miei collaboratori più volte l'anno in quelle foreste a controllare la produzione. A noi i tronchi arrivano [illegible] in parte scortecciati e su questo piazzale passano il periodo di stagionatura che [illegible] sei a nove [illegible]. Poi li impregnamo [illegible] una sostanza conservante e dopo una decina di giorni partono per la loro destinazione».

«Quanto dura in media un palo, diciamo così, in servizio?»

«Può durare da 20 a 30 anni, ma alcuni resistono molto più tempo. A fianco della strada per il colle della Maddalena sono [illegible] in piedi alcuni pali del telegrafo [illegible] padre fornì subito dopo la guerra. Ora c'è un piano sia di Telecom, di cui [illegible] l'unico fornitore, che [illegible] per sostituire i più vecchi».

«E' vero che quelli usati li ricomprate voi?

«Sì, perché [illegible] c'è [illegible] normativa, [illegible] quale suggerimmo noi stessi l'adozione, che obbliga a controllare lo smaltimento della parte avariata del palo, in pratica quella sotterranea. Questo anche [illegible] l'impregnamento viene [illegible] effettuato con sostanze innocue, come i sali a base di rame. Noi ricompriamo i pali dismessi, li riportiamo a Cuneo, tagliamo e purifichiamo la parte in avaria trasformata in trucioli. La porzione sana del palo viene sezionata e venduta per altre applicazioni, ad esempio per i filari dei frutteti, il Saluzzese ne è pi[illegible]. Inizia così [illegible] seconda vita del palo e [illegible] sapere se [illegible] ne sarà anche una terza, bisognerà aspettare che invecchino pure questi ultimi. [illegible] sicuramente la «Stella» a quel punto inventerà qualcosa per riutilizzarli.

Intanto i cuneesi, quando in giro per l'Italia vedono un palo della luce o del telefono, possono sentire aria di casa perché qu[illegible] loro conterraneo.



I tronchi prima di essere trattati e lavorati vengono fatti stagionare su un piazzale lungo le sponde del fiume [illegible]sso a Cuneo

L'INTESA RAGGIUNTA DOPO 11 ORE DI SERRATO CONFRONTO: STABILITA' IN VISTA DELLA VENDEMMIA

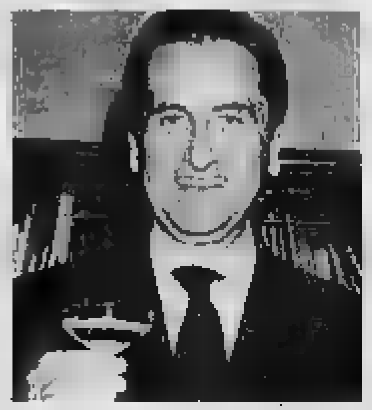
Firmato l'accordo sulle uve moscato

Forbice più stretta sui prezzi, resa limata, commenti positivi



Filippo Larganà
CANELLI

Quattro di notte, autogrill della A21, verso Asti. Scena insolita: manager delle Case spumantiere e dirigenti Assomoscato, si [illegible] ritrovati al bar per un panino e un brindisi improvvisato, con birra e acqua minerale («per una coppa di Asti spumante non era l'ora giusta»). Pochi minuti prima, dopo 11 ore di confronto serrato, avevano firmato l'accordo per la vendemmia 2002. Un episodio curioso e un retroscena che testi[illegible] l'impegno e la tenacia con cui si è lavorato per arrivare, a pochi giorni dall'avvio della raccolta, alla regolamentazione di prezzi e rese. L'accordo è giunto, dopo mesi di tira-e-molla, nella notte di martedì. La commissione paritetica, convocata all'assessorato regionale all'Agricoltura, era iniziata verso le 17 di lunedì. Al tavolo la delegazione [illegible] produttori di uva, guidata da Giovanni Satragno; quella delle Case spumantiere, con a capo Emilio Barbero, industriale di Canale; con l'assessore Ugo Cavallera, nel ruolo di mediatore e la consulenza del Consorzio di tutela, presidente Guido

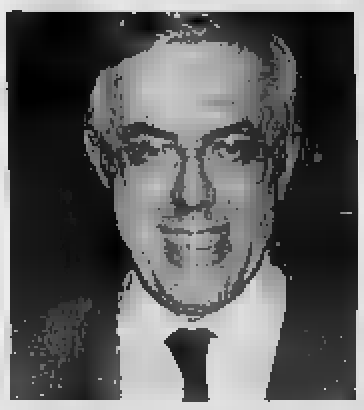


Bili, e le organizzazioni professionali. La svolta poco dopo la mezzanotte. Ognuno, agricoltori e [illegible] spumantiere, ha dovuto cedere qualche cosa. L'intesa siglata ieri prevede, per la vendemmia 2002, una resa docg a 70 quintali per ettaro (erano 72 nel 2001) con una quota di «aromatico» (sono i superi non docg) pari a 14 quintali (il 20% dei docg). Nella [illegible] stagione i superi non docg furono fissati a 28 quintali per ettaro (da avviare a spumanti dolci) a cui se ne aggiunsero altri 20. Quest'anno i

A lato Guido Bili del Consorzio dell'Asti Sotto, Giovanni Satragno, Assomoscato



prezzi [illegible] moscato docg sono compresi all'interno di una «forbice» tra gli 8,47 e gli 8,99 euro (da 16.400 a 17.400 lire) al miriagrammo (10 chili), a seconda della qualità dell'uva. [illegible] 2001 la «forbice» era più ampia, [illegible] mila e le 17.400 lire. L'«aromatico» 2002 sarà pagato 2,84



L'assessore regionale Ugo Cavallera ha svolto il ruolo di mediazione tra le parti. In alto a sinistra, l'assemblea dei produttori di uva che si era svolta a Santo Stefano Belbo

euro (5.500 [illegible] al miria contro le 4.500 lire dello scorso anno. Poi viene il capitolo delle trattenute, che quest'anno servi[illegible] ad Assomoscato per coprire interessi su prestiti bancari utilizzati per lo [illegible] prodotto '99. Si tratta di 18 centesimi di euro (350 lire) al miriagrammo per il docg (100 [illegible] nel 2001) e 26 [illegible] (500 lire) per l'«aromatico» (700 lire lo scorso [illegible] no). Nelle tasche dei viticoltori, al netto delle trattenute, finiranno quindi tra i 6 mila e i 6.500 euro ad ettaro, ossia [illegible] gli 11,5 e i 12,6 milioni di vecchie lire (nel [illegible] si oscillava tra i 13,2 e i 14,3 di milioni di lire) con un calo, rispetto alla [illegible] vendemmia, superiori a [illegible] (oltre [illegible] milione di lire) per ettaro. Sulla data di avvio della raccolta, pesantemente condizionata dalle sfavorevoli condizioni meteo che impediscono la maturazione dell'uva e favoriscono la proliferazione di muffe, si parla di date differenziate, a seconda delle [illegible] tra questo fine settimana e il 12 settembre.

Definita pure la gestione del «polmone», cioè delle [illegible] che non saranno collocate sul mercato. Se ne occuperanno, accollandosi spese e incombenze, per il 50% la parte agricola e per l'altro 50% Case spumantiere e vinificatori.

Commenti positivi. Per l'assessore Cavallera «si deve dar atto a tutti i soggetti della filiera di aver fatto prevalere le ragioni del comparto nell'interesse del territorio». Guido Bili, presidente del Consorzio di tutela e manager alla Martini&Rossi definisce «importante l'intesa vista nella prospettiva di un rilancio dell'A[illegible]». Emilio Barbero, portavoce degli industriali sottolinea «la volontà di dare stabilità al comparto» e assicura «tutte le nostre aziende rispetteranno l'accordo». Satragno giudica «questo è il migliore accordo possibile in un'annata difficile» e annuncia la richiesta dello [illegible] di «annata sfavorevole». «Si è rispettata la continuità dei rapporti tra agricoltori e industria» osserva il direttore di Assomoscato, Dezzani; mentre il direttore del Consorzio tutela Pelissetti, sottolinea «si tratta di un accordo sofferto che tuttavia dà stabilità in vista della vendemmia».

L'[illegible] E IL TERRITORIO

Dal poeta che racconta gli uomini al volume con quattro firme di storia e memorie voluto dall'Associazione Masche di Paroldo

Non è azzardato affermare che il libro ha un orizzonte ben più vasto del paese, chiuso come un'antica conchiglia di un mare preistorico scomparso nelle colline ormai silenziose e deserte dell'Alta Langa». Giuseppe Grosso, caporedattore de La Stampa, conclude così la prefazione al volume «Storia di Paroldo e dei Paroldesi (per non parlar delle Masche)» curato dall'editore Araba Fenice, voluto dall'Associazione Masche di Paroldo, sostenuto da questo piccolo Comune arroccato tra quelle valli che stanno a cavallo tra Piemonte e Liguria, tra colline e montagne. Quattro gli autori per [illegible] pagine di storia e memorie di un paese che è stato e continua a sentire i valori della Comunità: Alberto Zanelli, François Viora, Giulio Chiapasco e Romano Salvetti.

Sull'ultima della sovracopertina (il libro in cartonato rigido, rilegatura di lusso, in vendita a 19 euro) si legge tra l'altro: «La parte storica che arriva fino alla fine dell'800, che ha la sua visuale e la sua rielaborazione in questo angolo delle Langhe, è esempio di ricerca [illegible] a documentale che tratta con competenza [illegible] vicende del Piemonte e delle regioni vicine. [illegible] libro si sono poi intrecciate le interviste agli anziani di Paroldo, la storia minuta e quella importante del Novecento con continui riferimenti locali, sigillati da una parte finale [illegible] po' magica, [illegible] po' misteriosa, ovvero le Masche».

In quest'ultimo, breve, capitolo vengono accolti gli interventi introduttivi a convegni dedicati alle «Masche» delle quale Paroldo è dichiaratamente la patria. «Contiamo - scrive Romano Salvetti nel capitolo "Par non parlar delle masche" - di poter proseguire negli anni questo cammino culturale proponendo nuovi temi ed aspetti di questa civiltà [illegible] un catalizzatore specifico, che ci caratterizzano: le masche, appunto».

«Coriandoli d'acqua» è il titolo indicato da un bimbo di 5 anni) all'ultima raccolta di poesie curate da Costanzo Liprandi (originario di Sant'Albano Stura e abitante a Racconigi) già autore di «L'uomo», «Parole di sabbia», «Petali» che hanno ottenuti numerosi riconoscimenti. «Coriandoli d'acqua» (edito da dall'Associazione Primalpe - primalpe@eurohumor.org - 84 pagine, in copertina un'opera di Carlo Sismonda, in libreria a





Le copertine dei volumi dedicati alla storia di Paroldo e dei paroldesi e ai versi del poeta Costanzo Liprandi

giorni per 8 euro) secondo Giorgio [illegible] Squarotti «so[illegible] vivi, ricchi di immagini, di descrizioni, di occasioni di vita, di ricordi, di riflessioni. Mi sembra che la poesia di Costanzo Liprandi abbia raggiunto una sicura originalità ed altezza: preziose sono le visioni dell'anima e del cuore, con testi molto belli».

giamar@lastampa.it

NEL 2003 SARANNO SEDI ESPOSITIVE ANCHE BARCELLONA, MOUSCRON E TRIKALA

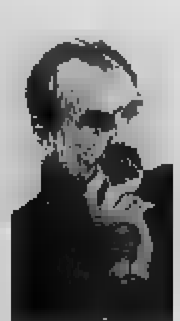
Passaggi a [illegible] Ovest [illegible] in Europa

Edizione internazionale per la mostra-concorso nata a Biella

Paola Guabello
BIELLA

Quattro artisti, una scommessa, un progetto di successo. Il gruppo Manifesto n. 0 (Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto e Armando Riva) nel '95 aveva un obiettivo: divulgare l'arte contemporanea nel panorama biellese, sconfessando la consuetudine di esporre le opere soltanto in luoghi tradizionalmente deputati (le gallerie e i musei) e introducendo quindi la novità della strada, dei rioni, [illegible] quotidianità cittadina come spazio espositivo messo a disposizione della creatività artistica.

Dopo 7 anni «Passaggi a Nord-Ovest» è diventata una rassegna consolidata e affermata, trampolino di lancio per numerosi giovani che stanno cercando la loro strada nel vasto mondo dell'arte contemporanea. Ogni edizione ha contato infatti un numero sempre crescente di adesioni e nelle ul[illegible] «puntate» sono stati oltre un centinaio gli artisti, non solo italiani, che hanno «utilizzato» il palcoscenico biellese per farsi notare in ambito nazionale.



Pistoletto

Oggi nasce la versione [illegible]pea che grazie a Michelangelo Pistoletto (padre dell'arte povera) ed alla sua Fondazione, Cittadellarte, si articolerà in un programma innovativo che pone l'a[illegible] in diretta relazione con gli altri linguaggi. Dall'11 gennaio al 2 febbraio 2003 l'esposizione delle opere avverrà così in contemporanea a Biella, Barcellona, Mouscron (in Belgio) e Trikala (splendido sito archeologico nelle meteore a Sud della Grecia).

In altre parole [illegible] deciso di «esportare» la mostra concorso in Europa con un nuovo - e assolutamente unico, nel panorama nazionale - progetto finanziato dalla Comunità Europea.

In ognuna delle 4 città che aderiscono all'iniziativa (rinominata Northwest Passages [illegible] l'occasione), entro il prossimo 19 ottobre 2002, i giovani artisti che intendono partecipare alla mostra[illegible] dovranno presentare un progetto. La tematica «Arte-ambiente» (non ambientalista) potrà [illegible] intesa nel [illegible] più vasto [illegible] ampia libertà di scelta sull'interpretazione della tematica e sulle modalità di elaborazione, [illegible] come sull'utilizzo di diverse tecniche. Ogni città [illegible] a disposizione l'area di un centro commerciale o di un quartiere degradato.

Più informazioni allo 015/350.66.04 o culturaweb@rc.comune.biella.it.

STASERA AL CINEMA

MACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO

THÉATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 10-23) tel. 0165 230536 (www.deteville.it)
CHIUSO.

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO PER FERIE

GRAN PARADIS: Tel. 0165 749 373.

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
Samsara (ore 20; 22)

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

PALAIS: Rif. 0166 510.000 (www.vogliadicinema.it),
Stuart Little 2 (ore 20,30)
We were soldiers (ore 22,30)

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
We were soldiers
Stuart Little 2 (ore

0165 610.080 (www.vogliadicinema.it).
Jimmy Neutron (ore 20,30)
Fraility (ore 22)

ARCOBENA: Tel. 0125 84.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart Little 2 di R. Minkoff.
Orario: 20.15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2:
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Al vertice della tensione di P. Robinson.
Orario: 19,45; 22,30.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The one
Or.: spett. un. ore 21,30
al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotto 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 20; 22.15.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.630
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047 - Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Casa mia con Stefania Rocca e Fabio Volo
21.30 spettacolo unico. 50 ridotto €5

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.075
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE

. Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.

SALA GOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 900.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600

Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
OGGI RIPOSO.



sito web, programmazione cinematografica novarese: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668.
Stuart Little 2
Or.: 20,30; 22,30. Sabato: 18,30; 20,30; 22,30.
Domenica: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
fest. pref.: € 7/5

ARALDO. 0321-474.825.
CHIUSO.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Al vertice della tensione
Or.: 20,05; 22,30. Domenica: 16; 20,05; 22,30.
Fer. fest. pref.: € 6.70/4,70; mar.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-455484.
Arac Attack
Or.: 20; 22,30. Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

. Sito web www geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomu-

SAN CARLO Info.
CHIUSO

VANDONI. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
The Experiment
. M. 14. : 20,15; 22.15. Domenica 14.15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
€ 6,50, rid. € 4,50; lun. , € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Al vertice della tensione
Or.: 20; 22,15. Dom.: 16; 18; 20; 22,15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Stuart Little 2
Or.: 20; 22.15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. . € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Jeepers Creepers Or.: 20,15; 22,15
Dom.: 18,15, 15; 20,15; 22,15
Ing.: € 6.50, rid. 4.50 (lun. fer. € 4.50).

Tel. 0321 - 51.95 23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. - 914.285 Inf: 16,30-21; 16,30-21. Sito web. www metropolisarea.it. Ingresso: Festivi e prefestivi; € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22.30; 1
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30.
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.
Blade II
feriali: 22,40
Sabato: 22,40; 1 Domenica: 15,10; 22,40.
The One
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,40; 20,20; 22,50; 0,50.
Domenica: 15,20; 17,40; 20,20; 22,50.
Jimmy Neutron
Or. feriali:
17,30; 20,20
Stuart Little
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 18; 20,10; 22,30; 0,30
Domenica: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
The Experiment
VIET. M. 14. Or. feriali: 20,10; 22,40
: 17,40; 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40
We Were Soldiers
Or. feriali: 20; 22,40
: 17,30; 20; 22,40; 1,10
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,40

Tel. 0321-91.183 CHIUSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122: CHIUSO

1.
Info 0324 240.853.
opp. .com
,15; 22,30.
segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
Spider-man
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459
CHIUSO

ORATORIO. . 338 1632.676 CHIUSO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Avenging Angelo
Feriali ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info, tel. segr. 0323 40.16.40.
Stuart Little 2
Feriali ore 20,30; 22,30
: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Al vertice della tensione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964
Arac Attack
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. . **Jimmy Neutron** . Or.: 15,40; 17,10; 18,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20,30; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso , . 856.521. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40. ; 18.30; 20,40;
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. tel. ; Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Sala 2: **The one.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The experiment.** 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; Sala 2: **Little 2.** Or.: 15.10; 17; 20,40; 22,30
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Escondido.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Carlo 27, tel. 540.110. **Magdalene.** In concorso al Festival di . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare , . **Jeepers Creepers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO , tel. ; pren. tel. 779.60.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Blade II.** Or.: 15; 20,10. **We were soldiers.** Or.: 17,20; 22,30. **The experiment.** Viet. 14. Or.: ; 17,40; 20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 15,15; ; 20,05; 22. **della** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542.422. II. Or.: 16,20; 17,45; 20,10; 22,35.
– Sala via Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
DUE GIARDINI – Sala Monfalcone 62. tel. 327 2214. **El Bola.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35;
ELISEO GRANDE piazza , tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arac attack.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Ricette d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Samsara.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jules et Jim.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. tel. 530.353. **Stuart Little 2.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3 . **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
– Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
F.LLI MARX – 53, tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
– Sala Harpo corso , tel. 8121410. **La Captive.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
FRIULI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373.
GIOIELLO via C. Colombo 31 , tel. 011.580 5768. **soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; . Sala 2: **Italiano per principianti.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. **L'ora di religione** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Al vertice della** ; 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Ideal 2: **Avenging Angelo.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4. **Blade II.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Jimmy Neutron.** Or.: ; 17.20; 19. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,45; 22,30.
via , tel. . **che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** Or.: 15.20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5806. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5806. **Silence ... en tourne.** Or. ; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 7. tel. 812.41.73. **resort.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Eliminate Smoochy.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Al vertice della tensione.** Or.: ; 18, . 21,45. **Arac attack.** Or.: 15.50; 20,15; 22.20. **Blade II.** Or.: 19; 22. **The experiment** min. 14. Or.: 16,40; 18,20; 21,45. **Joy** di **gioia.** Or.: 15,50; 17,45; 20,05; 22,10. **Avenging Angelo.** Or.: ,45; 18,30; 20,35; 22,35. **The One.** Or.: 15.45; 18,30; 20.35; 22.35. **Jeepers Creepers.** Or.: ; 17,50; 20; . **Frailty.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22.25. **We were** . Or.: 16,40; 18,40; 21,30. **Stuart Little 2.** : ; 15,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,10.
REPOSI 1 via XX 15, tel. 531.400. **The experiment.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: 1 ; 17.50; 20,10; 22, .
REPOSI 3 via XX Settembre , tel. 531.400. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 – LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. 531.400. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Swing.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Stuart** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
AGNELLI via P. Sarpi 111/A venerdì **Star Wars Episodio II,** di G. Lucas.
MUSEO via Giolitti 36. **A beautiful mind.** Ore 22.

LE TRAME DEI FILM

AL VERTICE DELLA . Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in una cittadina americana.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BLADE II. Fantasy horror. pagine dei fumetti Marvel arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela una nuova razza di succhiasangue.
BLOODY . Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.
Drammatico. Dal romanzo di Marcel Proust, la storia di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto da ossessionarla.
CASOMAI. Commedia. Una in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
EL BOLA. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo s'incentra sul personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un fratello ora morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.
ELIMINATE SMOOCHY. Commedia. Il film di Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta del conduttore di uno show televisivo per bambini quando viene licenziato.
ENCANTADO. Thriller. Il film di Corrado Colombo narra di un italiano a Cuba per scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal di Nicholas Sparks, la d'amore che nasce in cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei gi, tutti con la passione per la lingua liana e l'essere single.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
Drammatico. In un villaggio agricolo fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la Tanya arriva a Londra con il figlio non trova nessuno ad aspettarla...
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, . Da una storia vera, le vicissitudini di quattro rinnegate proprie famiglie e rinchiuse nel duro di Magdalene.
NOBEL. Drammatico. Un anziano scrittore di origine parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
L'ORA DI . Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte è in corso il processo di beatificazione madre.
IL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae famiglia: matura signora vive di ricordi, i suoi pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, si innamorano della stessa ragazza.
. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida degli anni Ottanta.
SILENCE... TOURNE. Drammatico. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rinchiusi due settimane in finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) co pieno di pieno di debiti.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA DI IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI DI ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festivalmare 2002 ha celebrato i suoi primi [illegible] anni di vita nella splendida cornice del parco di Villa Ormond [illegible] cast di lusso, un parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano tutti i parlamentari della provincia a salutare i Matia Bazar, la cantante-presentatrice Anemia, Alexander, il prestigiatore che sul palco ha saputo abbinare magia e cabaret, e Carlo Frisi, cabarettista vero con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità da Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

Due [illegible] e mezzo di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: un mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori di Villa [illegible] fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi successi sanremesi, hanno duettato con il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora più diretto e dimostrando, come avevano già fatto meno di un mese fa a Dolceacqua, quanto sia forte il loro legame con i fans della Liguria.

In prima fila l'ex ministro Claudio Scajola, gli onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio Bornacin, il senatore Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regione Gianni Plinio, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. E ancora l'ex assessore regionale al Turismo Amoretti, il primo ad [illegible] creduto alla grande festa del turismo organizzata da La Stampa con la collaborazione del Comune di Sanremo, dopo anni di indifferenza da parte di Genova. E tanti [illegible] amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine.

I Matia Bazar, per [illegible] interrotto la tournée nazionale che, dopo la vittoria al Festival, li ha portati in giro per tutta l'Italia: ieri mattina di buon'ora si sono imbarcati su un aereo e sono volati in Sicilia per riprendere il tour, felici per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche. Autorità, invitati, i premiati della categoria Tagliandi e tanti spettatori, di tutte le età, anziani, giovani, ragazzini. Fra questi tante mamme con i bimbi addormentati in braccio che hanno atteso stoicamente fino all'ultima nota prima di abbandonare la platea.

[illegible] stato anche presentate [illegible] grandi manifestazioni di settembre, nel Nord Ovest. Il raduno delle Vele d'Epoca dal presidente dell'Assonautica imperiese M[illegible] Roggero, le Frecce Tricolori di Albenga dal sindaco Mauro Zunino e la «Douja d'or» di Asti: sul palco è salito il presidente della Camera di commercio Aldo Pia che ha ricordato anche il Festival delle sagre e ovviamente il Palio e ha premiato il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e il vicepresidente della Regione Gianni Plinio.



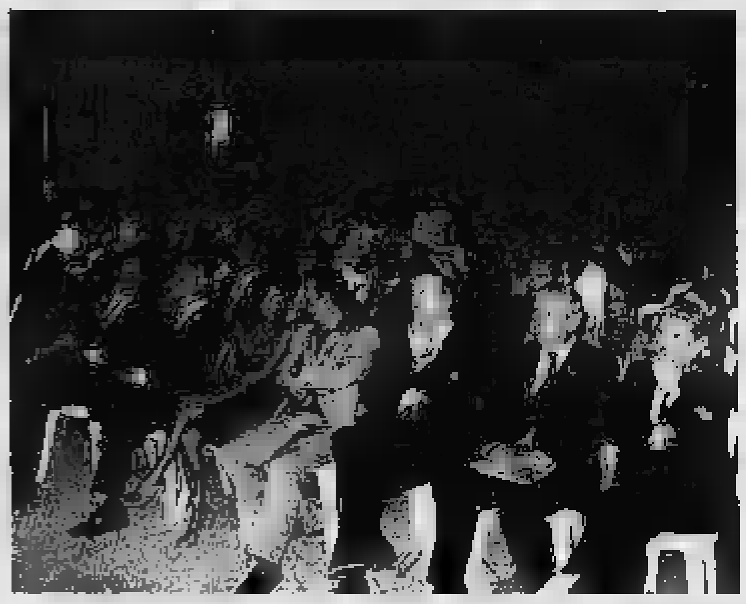


Sotto: Mauro Zunino, sindaco di Albenga e presidente dell'Aeroclub di Villanova



Qui sopra a sinistra l'assessore Bissolotti intervistato da Gian Piero [illegible]
In alto a destra scambio di omaggi tra il sindaco Bottini e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia
Nelle foto grandi il pubblico di Villa Ormond con il «parterre» di autorità e amministratori







La bravissima Anemia ha alternato le esibizioni musicali al ruolo di conduttrice
A destra il vicepresidente della giunta regionale della Liguria e neoassessore al Turismo Gianni Plinio intervistato da Sandro Chiaramonti

(FOTO DI MANRICO GATTI E TOMMASO MARIUCCI)





Il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero ha presentato la prossima edizione del Raduno delle Vele d'epoca

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

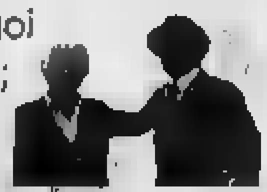


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



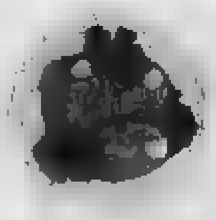
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA A VERCELLI MATCH DECISIVO CON IL NOVARA: IN PALIO IL PASSAGGIO AL SECONDO TURNO

Derby per la qualificazione

Sfida nella sfida tra i nigeriani Ike ed Egbedi

VERCELLI

Un brindisi in coppa per prepararsi alle fatiche del campionato. Questo l'obiettivo della Pro Vercelli che stasera alle 20,30 ospiterà al Piola il Novara nell'ultimo e decisivo match di Coppa Italia.

Oltre la prestigio e alla supremazia interprovinciale in palio c'è il visto per la seconda [illegible] trofeo coccardato. Un traguardo che stuzzica l'appetito del team bianco: «Visto l'ottimo comportamento della squadra in questo girone - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti - [illegible] be davvero un peccato uscire proprio all'ultimo atto. Tra l'altro giochiamo in casa, davanti ai nostri tifosi e ci teniamo a far bene».

Pro e Novara [illegible] arrivate all'atto conclusivo con gli [illegible] punti (7) ma una differenza reti che, in caso di pareggio, qualificherebbe gli azzurri (+ 4 contro il + [illegible] dei bianchi): «In teoria - dice Turotti - anche a quota 8 potremmo [illegible] le [illegible] migliori seconde che superano il turno, certo che una vittoria avrebbe [illegible] altro sapore». Anche perchè il torneo è alle porte (avviso ai naviganti: la C2 scatterà ufficialmente alle 16 di domenica 8 settembre con la Pro impegnata in casa contro il Mantova) e debuttare con alle spalle [illegible] di prestigio non sarebbe certo un'operazione disprezzabile.

[illegible] poi ci sono [illegible] vendicare le tre sconfitte (la doppia sfida di campionato e il match di Coppa) patite la scorsa stagione [illegible] ancora bruciano nel [illegible] bianco. Sulla formazione, Braghin [illegible] potrà schierare D'Agostino (squalificato) ma dovrebbe poter disporre [illegible] nigeriano [illegible] che, probabilmente, farà [illegible] proprio esordio nella Pro in impegni ufficiali. La squadra che disputerà il derby dovrebbe, fatto salvo qualche ritocco, rispecchiare l'undici anti-Mantova. Curiosità per vedere [illegible] modulo adottato dal tecnico. Considerando l'indisponibilità di D'Agostino, Braghin potrebbe optare per una difesa a quattro (Pedrocchi, Tagliaferri, Vianello e Lazzeri), un centrocampo robusto con Koffy e Turi sulle corsie esterne, Lorenzini incontrista e Ferretti a ispirare la manovra in appoggio alle [illegible] punte dove Tozzi Borsoi e Mirabelli sembrano favoriti su Comi e Andorno (ma in questo reparto le soluzioni, anche nell'arco di una [illegible] gara, davvero, non mancano).

[illegible] fronte novarese, invece, [illegible] mancano i colpi di scena: dopo l'abbandono di coach Di Chiara e l'arrivo in panchina di Foschi, gli azzurri hanno ceduto al Siena il bomber Rubino (l'uomo che con la sua tripletta fece saltare il banco, o meglio il Piola l'anno scorso) e il giovane Soncin al Torino. Senza Bratti, [illegible] e l'ex Sicuranza, i pericoli maggiori per la difesa bianca dovrebbero arrivare da Palombo e il nigeriano Egbedi, autore della doppietta che [illegible] permesso al Novara di superare 2-0 la Pro Patria in Coppa. [p. m. f.]



La Pro Vercelli tenta stasera contro il Novara di staccare il biglietto per la seconda fase di Coppa Italia [FOTO GREPPI]

DA SABATO 14 IL TORNEO INTERNAZIONALE: TUTTE LE TESTE DI SERIE

Biella, si alza il sipario sul grande tennis rosa

Marco Perazzi

BIELLA

L'appuntamento con la stampa è fissato per venerdì alle 19 [illegible] gli appassionati [illegible] tennis potranno iniziare a seguire gli incontri del tabellone di qualificazione da sabato 14 settembre. Si tratta dei campionati internazionali femminili Città di Biella, trofeo Banca [illegible] (montepremi da 50 mila dollari più ospitalità), manifestazione che vedrà ai nastri di partenza un elevato numero di ottime giocatrici.

La [illegible] serie del torneo dovrebbero [illegible] la transalpina Stephanie Foretz (numero 86 nella classifica mondiale stilata [illegible] Wta), la slovacca Ludmila Cervanova (92), le spagnole Conchita Martinez Granados (101), Anabel Medina Garrigues (108), Angeles Montolio (109), la bulgara Lubomira Bacheva (116), la ceca Sandra Kleinova (119) e l'ungherese Aniko Kapros (121). «A questo elenco potrebbero aggiungersi altre atlete di spicco - afferma [illegible] vicepresidente del Tennis Biella Pier Aliatta - che ci daranno [illegible] prossimi giorni». Una di queste [illegible] Rita Grande, rientrata [illegible] oggi in Italia dopo aver giocato a New York nella quarta prova dello Slam.

«Sarebbe davvero [illegible] gran colpo - [illegible] - poter [illegible] una wild card ad una delle migliori tenniste azzurre. Abbiamo [illegible] dei contatti anche con Olga Barabanschikova (ferma la scorsa stagione per un infortunio ma capace di raggiungere, nel '98, la 49ª posizione nel ranking) mentre un posto in tabellone sarà sicuramente concesso a [illegible] Disderi».

La biellese ha raggiunto la finale [illegible] doppio nel torneo di Spoleto (10 mila dollari) dove, in coppia [illegible] Stefanie Haidner, è stata sconfitta da Canepa-Stellato 6-2, 6-2. [illegible] biellese si [illegible] poi recata a Fano, quinta tappa dell'Itf Women's circuit con montepremi da 50.000 dollari (Biella sarà l'ultima), dove ha perso nel secondo turno del tabellone [illegible] qualificazione da Ivana Abramovic per 6-4, 6-1.

«Deve ancora trovare certi equilibri e le sconfitte in singolo [illegible] dovute soprattutto a stanchezza mentale - afferma l'allenatore della biellese Gipo Arbino -. In questo momento [illegible] manca una certa continuità di resa all'interno [illegible] un match ma ha fatto tanti progressi e sono convinto che [illegible] Biella potrà ben figurare».



La giovane Silvia Disderi avrà [illegible] wild card per il torneo del Tennis Biella

QUATTRO I PROBABILI GIRONI CON LE FORMAZIONI [illegible] PIEMONTE E LIGURIA

Biella, il debutto a ottobre

Via agli allenamenti per il team di Kerry Eynon

BIELLA

E' iniziata ieri sera nel campo di via Lombardia la stagione [illegible] Biella rugby. La squadra [illegible] presidente Alberto Fini, allenata [illegible] la seconda stagione dal neozelandese Kerry Eynon, che [illegible] novembre potrà essere tesserato e quindi in grado di scendere in campo anche come giocatore, sarà ai [illegible] di partenza di quella che dovrebbe [illegible] una serie C unica.

«Rispetto a questa estate [illegible] situazione è rimasta invariata - commenta il presidente Fini -. La riforma ventilata dalla Federazione [illegible] dovrebbe portare alla realizzazione di 4 gironi con formazioni di Piemonte e Liguria. In ognuno saranno inseriti [illegible] team e in questa prima fase si giocherà solo il match d'andata. Malgrado il nostro tesso tecnico sia elevato, l'esordio in calendario entro la prima metà di ottobre, sarà delicato. Infatti, non potremo sbagliare non avendo la possibilità di recuperare in quanto passeranno al girone d'Eccellenza solo le prime due classificate».



Il presidente Alberto Fini

Quest'ultimo rappresenterà il campionato vero e proprio, [illegible] 14 match in calendario. «Al termine della regular season - prosegue il presidente - le prime tre formazioni, insieme ed una quarta ripescata (uscente dalla sfida tra la 4ª classificata del girone d'Eccellenza e la vincitrice del girone [illegible] seconda fascia) [illegible] una quinta proveniente dal raggruppamento sardo, si affronteranno per decretare finalmente la [illegible] promossa [illegible] serie B».

La rosa per la stagione 2002-03 sarà composta da: Imad Chtaibi, Daniele Nicosia, Alessandro Petronelli, Biase Rinaldi (2ª linea), Gianluca Pietrini (2ª linea pilone), Alberto Bruzzese, Luca Covelli, Claudio Ferrario, Alberto Gatto, Erik Iacobellis, Maurizio Thiebat, Fabio Zanini, Andrea Scariot (3ª linea), Egidio Cardona, [illegible] Dalle Ore, Marco Porrino, Fabrizio Silvestrini (piloni), Andrea [illegible] Fabbro, Andrea Tagliabue, [illegible] Veglio Tonet (tallonatori). I tre quarti saranno: Pietro Aloigi, Luca Magagnato, Edgardo Poggi, Simone Schiapparelli, Matteo Spilotros, Christian Teagno (ali), Giuliano Caneparo, Francesco Careri, Giulio De Tommasi, Carlo Gallotto (centri), Emanuele Baù e Mark Valenti Tua (estremi), Cesare Sappino, Silvio Ceccato, Riccardo Marmiroli, Marco Scaramel e Giuseppe Villa (mediani di mischia). [m. pe.]

GINNASTICA

L'ATLETA BIELLESE CONVOCATA DALLA FEDERAZIONE

«Stage» in azzurro per Valentina Giolo

Valentina Giolo, tesserata per la società sportiva La Marmora-Ing di Biella nel settore della ginnastica ritmica, ha ottenuto una convocazione dalla Federazione per partecipare ad un allenamento con la nazionale maggiore a Desio. Malgrado la composizione della squadra che parteciperà ai prossimi Campionati europei [illegible] dovrebbe più subire variazioni, la possibilità di allenarsi insieme ad atlete di così alto valore, rappresenta per la quindicenne biellese [illegible] importante punto di partenza.

Durante l'estate la società di Anna Miglietta ha avuto la soddisfazione di vedere anche un'altra giovane ginnasta convocata per svolgere uno stage di allenamento con le individualiste azzurre.

Si tratta di Maria Cristina Torrione, seguita a Follonica dalle tecniche della nazionale Olga Bouianova, Galia Epouré ed Elena Aliprandi.

La prossima settimana riprenderanno i [illegible] alla palestra Marucca e nella palestra di Chiavazza. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.ginnasticalamarmora.it.

In vista degli appuntamenti in calendario ad ottobre, Sheila Verzì, Giada Mazzola, Maria Vittoria Esposito, Elena Borlandelli, Giulia De Paio e le altre atlete della Pietro Micca, guidate dalle tecniche Tatiana Shpilevaya, Elisabetta Ladavas ed Ekaterina Anouchina, hanno ripreso gli allenamenti.

Verdi, [illegible] ginnasta del Piemonte, ha partecipato a [illegible] ad un controllo tecnico (categoria Juniores) effettuato dalla direttrice tecnica nazionale Marina Piazza. «Le 12 migliori ginnaste italiane che hanno ottenuto i punteggi più alti nel corso degli allenamenti interregionali "Gruppi C" - afferma Shpilevaya - hanno avuto la possibilità di mostrare il loro valore alla direttrice tecnica, che da tempo segue i loro miglioramenti».

Mentre è già partita la stagione del Palafitness, nelle prossime settimane inizieranno tutte le altre [illegible] della società biellese. I corsi organizzati dalla Pero sono visibili sul sito www.pietromicca.it. [m. pe.]

ANTONELLA NACINI TERZA NELL'ATTERRAGGIO A SQUADRE

Il team di «Free Fly» secondo agli Italiani

VERCELLI

E' una disciplina, a torto, poco conosciuta. Ma quanto a emozioni e spettacolarità, il paracadutismo può davvero competere con sport più «blasonati». E Vercelli, da decenni è ai vertici nazionali grazie agli atleti dell'Aero Club «Marilla Rigazio».

Anche ai recenti campionati italiani di paracadutismo sportivo, disputati a Montegiorgio, nelle Marche, la pattuglia vercellese si è fatta onore su più fronti.

> Splendida prova
> di Andrea Armani
> Andrea La Bella
> e Denis Broglia

In particolare il team composto da Andrea Armani, Andrea La Bella e Denis Broglia è stato capace di issarsi al secondo posto nella specialità «Free fly».

Una gara, questa, introdotta per la prima volta nel calendario degli italiani, che abbina capacità tecniche a forza e precisione. Il team vercellese ha sfiorato d'un soffio il tricolore, traguardo prenotato per la prossima edizione.

Un altro podio è arrivato da Antonella Nacini, pluricampionessa d'Italia e punta di diamante del club bicciolano, giunta terza con la squadra del Centro Sportivo dell'Esercito nella «Precisione in atterraggio» una delle prove più classiche del paracadutismo. In totale gli atleti del Marilla Rigazio presenti agli «assoluti» sono stati diciotto, coprendo, di fatto, quasi tutte le discipline previste per i campionati. Un risultato, questo, già di per se estremamente significativo supportato, tra l'altro, da piazzamenti lusinghieri.

Soddisfazione, dunque, per il direttore della scuola di paracadutismo vercellese Guido Fasulo che, nella kermesse tricolore, è stato con l'altro il capo dei giudici di gara nelle discipline classiche. [p. m. f.]

L'ATLETA DELLA SOCIETA' SVIZZERA ARBEDO CASTIONE PRIMO A SALUGGIA [illegible] QUINTO A VALDENGO

Sangiovanni vince il Giro delle due Province

Tra gli Esordienti sul podio al terzo posto è salita la torinese Rebecca Bertolo



Dario Sangiovanni sul podio di Saluggia tra Barbero e Masoero

VALDENGO

Dario Sangiovanni, della società [illegible] Arbedo Castione, [illegible] aggiudicato il Gran premio delle 2 Province Biella-Vercelli, la manifestazione ciclistica per juniores organizzata dall'Ucab 1925 [illegible] e divisa in due prove, il 6° trofeo Maria Grazia Bertolo di Saluggia e il 6° trofeo Comune di Valdengo - Memorial Silvano Borrione. Sangiovanni, grazie al successo di Saluggia domenica e al quinto posto conquistato nella corsa a punti [illegible] a Valdengo, nella combinata ha ottenuto [illegible] punti precedendo così Enrico Finolezzi (20) dalla Bustese Olonia e Carlo Maganza (12) dalla Bareggese.

Il trofeo Comune di Valdengo - Memorial Borrione è andato invece [illegible] Bustese Olonia, società che ha ottenuto il miglior punteggio nella prova di lunedì. La manifestazione tipo pista disputata a partire dalle 17,30 su un circuito cittadino di circa 700 metri era [illegible] anche alle categorie esordienti e allievi. Questi i primi tre classificati nelle diverse categorie. Esordienti: 1° Andrea Provolente (Polisportiva Invorio), 2° Alessandro Passerella (Piossasco), [illegible] Rebecca Bertolo (Piossasco). Allievi: 1° Andrea Pandolfi (Madonna di Campagna Gios), 2° Francesco [illegible] (Valle Orco e Soana), 3° Francesco Calandra (Madonna di Campagna Gios). Juniores: 1° Emilio Pastori (Bustese Olonia), 2° Enrico Finolezzi (Bustese Olonia), 3° Mario Ghione (Caffè Jesi).

Alla cerimonia di premiazione di Saluggia hanno presenziato il sindaco Franco Barbero e il presidente della Provincia di Vercelli Renzo Masoero, a Valdengo sul palco delle autorità è salito il primo cittadino, e presidente [illegible] consiglio provinciale di Biella, Roberto Pella. [l. fo.]

VOLLEY

L'OLIMPIA MOKAOR HA COMINCIATO LA PREPARAZIONE AGLI ORDINI DI MARTINO

Con l'Alessandria l'esordio in Coppa

L'11 settembre amichevole di lusso al Piacco contro la BM2 Asti

VERCELLI

Allenamenti ancora a «scartamento ridotto» per l'Olimpia Mokaor. In attesa di avere l'intero gruppo a disposizione, mister Martino sta lavorando sotto [illegible] profilo atletico: «In settimana - spiega [illegible] tecnico - dovremo poterci allenare a ranghi completi. Lunedì [illegible] arrivati Angeria e Lucchetti, mentre tra oggi e domani dovrebbero unirsi tutti gli altri giocatori».

E' chiaro che, sinché il coach non avrà testato il polso della squadra diventa complicato [illegible] dare previsioni sulle potenzialità della Mokaor. «Di una cosa sono sicuro, anche parlando con gli altri tecnici - conferma Martino - ci sarà da lottare parecchio. Il campionato di B1, quest'anno [illegible] presenta davvero equilibrato [illegible] molte società che, in sede di mercato, non hanno badato a spese».

[illegible] prima [illegible] dell'Olimpia è fissata per mercoledì 11 settembre al Pala Piacco contro l'Asti, team di B2. Un test-match che arriva a pochi giorni dall'esordio in Coppa Italia. Sabato 14, alle 21, la Mokaor ospiterà l'Alessandria, avversaria dei vercellesi la scorsa stagione in B2. Sarà quella l'occasione per [illegible] presentazione ufficiale ai tifosi della squadra e [illegible] lancio [illegible] campagna abbonamenti. [p. m. f.]



La Mokaor stringe i tempi in vista dei primi match ufficiali

10.30 Giulia lascia la sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite a pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà una puntata alla sua scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli, poi si allontana a piedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva. Impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, nonostante avesse promesso [illegible] mamma di rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti «Doveva andare a pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista» Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

[illegible] Mondo
Massimiliano Peggio

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di sé dolore, timori, interrogativi ed una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

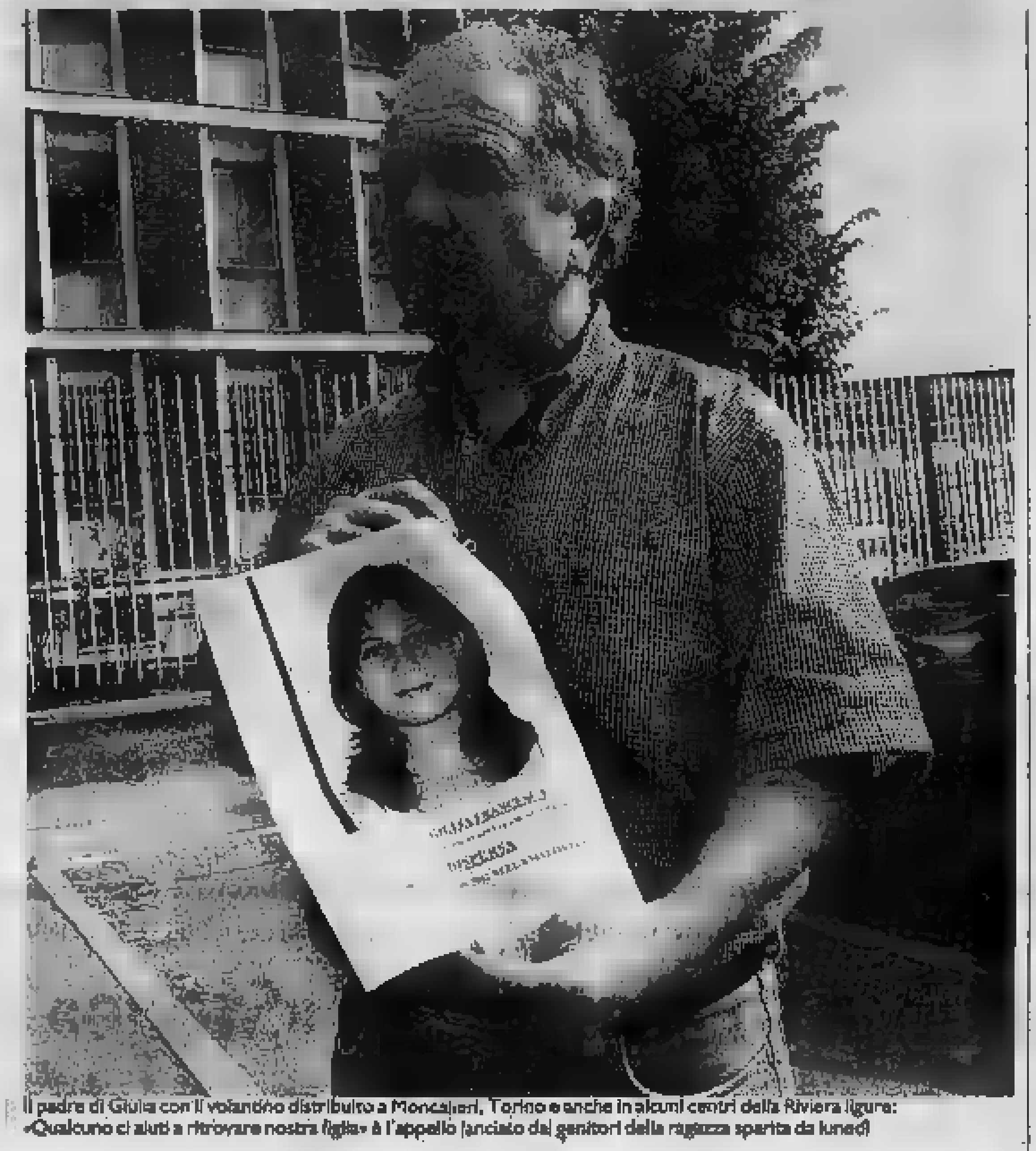
Chi ha [illegible] Giulia? Al [illegible] nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri guidati dal maresciallo Maurizio Rech, che lunedì sera hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì mattina, verso le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la mamma Daniela e le due sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare una giornata di ordinaria quotidianità. Prima di chiudersi la porta alle spalle ha detto che avrebbe [illegible] un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12, dove si preparava ad affrontare il quarto anno dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in corso Re Umberto. Tutto normale: la giornata fuori casa sarebbe terminata nel pomeriggio, quando la ragazza aveva promesso di rientrare.

Invece Giulia - che ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno appeso in bacheca una sua foto. «Agli uffici non è salita perché ce ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. Ma potrebbe essersi fermata al piano terra [illegible] dare un'occhiata [illegible]. In quel caso...». In ogni caso la molla che ha spinto Giulia a sparire - ammesso che sia una scelta volontaria - non deve essere nella scuola: i giudizi sono buoni, [illegible] pagelle spiccano i 7 e gli 8. «Una ragazza molto graziosa, sveglia ma posata. Insomma, senza grilli per la testa», confermano gli insegnanti di filosofia e lettere. Un tipo [illegible] quale non ti aspetteresti un tiro simile, reduce da [illegible] breve [illegible] in Lituania a luglio (usufruendo degli scambi internazionali promossi dal Comune) seguita da un soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono tutti: dai genitori agli amici, saltati sui motorini per perlustrare [illegible] successo i luoghi di [illegible] frequentazione. [illegible] riesco a crederci», commenta sbigottita la titolare dell'edicola [illegible] corso Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La conoscevo, tempo fa aveva [illegible] filarino con mio figlio. Una ragazza serena e vivace, disinvolta [illegible] teenager di oggi. [illegible] mattina [illegible] capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vacanze appena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per le corse urbane ed una rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama «Tu»: «Diventa una ragazza super» titola il numero di settembre. Un'infilata di buoni consigli al modico prezzo di 86 centesimi: «Le ho fatto presente che a giorni sarebbe uscito il nuovo n[illegible] lei mi ha detto che avrebbe avuto molto da leggere. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali o frasi sibilline, come quella mandata via sms ad un'amica prima di rientrare dalla Liguria? «Verrò, se non parto», ha risposto per messaggio a Nicki, la compagna che le aveva chiesto se si sarebbe presentata agli allenamenti di basket.

Le tracce quasi evanescenti fra Moncalieri e Torino si contraddicono. Al momento i carabinieri - che hanno diffuso la foto anche in Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata durante la vacanza a Loano: la speranza è che prima o poi la ragazza si faccia viva per telefono. Ma non ci sono elementi sufficienti per scar[illegible] ipotesi peggiori. [illegible] seguire la mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. Ma quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da lunedì

I genitori «Non ha mai avuto segreti»

«Come si può scomparire così, senza che nessuno ricordi il volto [illegible] bambina?», [illegible] voce di Daniela, mamma di Giulia, è incrinata dal dolore.

Non avevate colto [illegible] stazioni di disagio?

«No, anche se è difficile sapere cosa passa per la testa di [illegible] ragazza [illegible]. Niente tensione, [illegible] diverbio. [illegible] clima sereno, [illegible] avesse sofferto per la rottura [illegible] il [illegible] ragazzo: roba di quattro-cinque mesi fa. Giulia è sempre stata sveglia ma con la testa sul collo: abbiamo guardato anche nel suo diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi come per gli amici più cari».

Chi l'ha conosciuta la descrive come [illegible] ragazza posata.

[illegible] sveglia, socievole e con molti [illegible]. Gli interessi [illegible] le [illegible] mai mancati: aveva frequentato gli scout, gioca a basket nella squadra di Moncalieri, è una delle ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta [illegible] un [illegible] per diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Adora leggere. Per questo la sua scelta ci ha fatto crollare il mondo addosso».

[illegible] scelta?

«Per la verità [illegible] so se si tratti di una scelta. I carabinieri ci hanno rassicurato: pensano ad [illegible] bravata di breve termine, con la copertura di qualcuno. E a questo punto me lo auguro anch'io. Anche perché è svanita in un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato a [illegible] l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: [illegible], lucidalabbra..., [illegible] solo. Giulia è miope, senza lenti vede poco: lunedì è uscita con le lenti a contatto [illegible] e getta. Ne avrà comprate [illegible], ma insomma...».

Come [illegible] vestita l'ultima volta?

«Se ne è andata con una maglietta scura su un paio di jeans: ai piedi un paio di Adidas bianche, a tracolla una borsetta. Nemmeno un giacchino. Come se avesse voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano soldi?

«Macché. Quando è andata in Lituania, le avevamo dato circa [illegible] euro. Al [illegible] rientro non le [illegible] chiesto se aveva avanzato qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le [illegible] non sia [illegible] qualcosa». [ale.mon.]



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto da un mese, trovato il corpo

Il cadavere di un uomo è stato trovato nella campagna attorno a Pratoregio, frazione di Chivasso: era adagiato tra i rovi, dietro un cespuglio, secondo il medico legale la morte risale a un mese, un mese e [illegible]o: impossibile, per ora, stabilire, se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per cause naturali. Addosso al corpo, nessun documento, anelli, catenine, chiavi di auto o di casa o altro utile a un'identificazione. Gli unici dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's 500, una maglietta chiara, forse gialla, calzava scarpe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche di Franco Scarsella, il parrucchiere di Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un esame accurato e l'autopsia si riuscirà forse a dare un [illegible] e un cognome al morto e a stabilire le [illegible] della sua fine. In testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è un grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe essere stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia di un cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, da un primo, sommario esame del cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 16,10: un contadino ha notato un involto scuro nel campo che corre [illegible] pressi della cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando, ha dato l'allarme, è arrivato il capita[illegible] [illegible] carabinieri di Chivasso, Michele Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli [illegible] del nucleo operativo con il maggiore Masic.

Che sia [illegible] ritrovato Franco Scarsella? Il qua[illegible] coiffeur di Verolengo [illegible] della [illegible] Crescentino [illegible] per cinque anni gestito un negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito di casa lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. Da quel momento, inghiottito dal nulla: lui e la sua auto, una Punto blu. Davvero strano, e inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno al fratello, raccontadogli quello che aveva fatto. Gentile, benvoluto, apprezzato per come lavora, Scarsella è raccontato uomo solitario, abituato a cercare amicizie attraverso i gior[illegible] inserzioni. Ultimamente, sembra avesse conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio dei tempi

«Dopo il funerale è cominciata la festa, come se nulla fosse accaduto» - «Su Internet siti che "scottano"» - «Deluso dalla visita all'Abbazia» «Attenti ai prezzi con trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, in [illegible] comune della cintura torinese, il funerale [illegible] ragazzo, mio caro amico, [illegible] tragicamente pochi giorni prima. La sera mentre mi trovavo presso la mia abitazione situata nei pressi del centro polisportivo del paese e anche nei pressi del cimitero, ove il ragazzo era stato sepolto nel pomeriggio, sento la musica della solita orchestra del paese, [illegible] incurante del dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per tutta la sera, facendo aumentare il nostro dolore. Quello che spiace di più è che molti dei suonatori e dei partecipanti alla baraonda poche ore prima [illegible]no davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. Si tratta principalmente del sito del Comune, della Provincia o altri simili che mi servono per trovare informazioni su chiese e monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta [illegible] Wind (che uso per la connessione) e si aggira sempre sui 10 euro. Questo [illegible] nella bolletta della Telecom salta all'occhio una nuova voce: "Internet numerazione 70x" - numero chiamate 4 - durata complessiva cinque minuti, [illegible] 20,00 euro. Subito ho chiesto chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo io ad usare Internet in casa), io abbia visitato dei siti a pagamento con addebito su Telecom. Ma n[illegible] mi sa dire che siti, anzi sembra addirittura che cambino con una certa frequenza. E così mi ritrovo a pagare 9 euro alla Wind per l'uso effettivo di Internet e ben 20 euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce da una visita all'Abb[illegible] di Sant'Antonio di Ranverso e desidero spiegare i motivi per i quali mi sono sentito deluso. Entrata a pagamento (di solito in questi casi si offre un opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano sui muri del chiostro diverse ragnatele impolvera[illegible]. Dentro l'Abbazia gli arredi per i fedeli sono disposti a caso, in un angolo sono accatastati manufatti in legno, il confessionale è sbilenco perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qua e là sparsi oggetti vari.

«La vera chicca è però l'impianto elettrico: cavi penzoloni nella navata centrale, quadri elettrici posati per terra, cavi giuntati con il nastro isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi. [illegible] come è possibile che a pochi chilometri [illegible] Torino si permetta un [illegible] degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto [illegible] rispetto per un luogo [illegible] secoli è meta di preghiera».

Michele Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle v[illegible] si farà bene a p[illegible] attenzione al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole [illegible] prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di p[illegible]

«Un supermercato ha esposto grandi manifesti con la generica offerta di uno sconto del 35 per cento, ma non uno solo degli articoli in offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" (ma non erano state vietate per legge?). Tran[illegible]lli, tanto è ben difficile trova[illegible] me[illegible] dove sono affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte se ne trovano stranamente due soli pezzi. «Se si prova ad alzare i cartellini [illegible] il prezzo in "offerta speciale" può capitare addirittura [illegible] scoprire che il prezzo normale ricoperto [illegible] inferiore di quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

Franco Riz[illegible]

Un lettore ci scrive:

«Lunedì [illegible]ra, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, ma degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla [illegible], non voglio pagare ma neanche rischiare la macchina o la pelle, e [illegible]ggio in una delle vie laterali. Al mio ritorno [illegible] multa per aver parcheggiato in luogo vietato per pulizia strada: naturalmente il cartello che avvisava è distante, piccolo e seminascosto, e nel raggio di 50 metri un'altra trentina di automobilisti sono caduti nella trappola. Il camion delle pulizie non è ancora passato, in compenso io ho appena pestato un grosso [illegible]mento di cane».

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

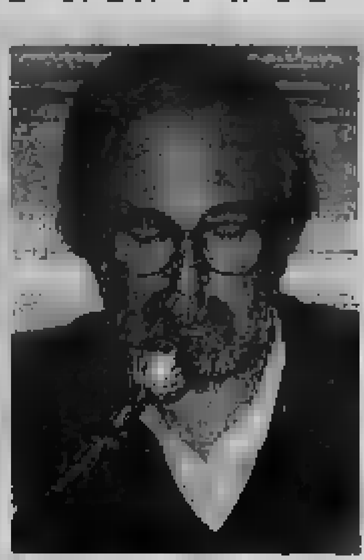
pole[illegible]

CHIERI

SAVOIA? No, grazie. A Chieri [illegible] notizia che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato [illegible] rappresentante dell'ex casa reale all'inaugurazione dell'Arco appena restaurato ha sollevato un vespaio di polemiche. [illegible] l'Anpi, l'Associazione nazionale [illegible] partigiani, protestano i Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani del Global Social Forum chierese. Certo la data scelta per la manifestazione, l'8 settembre, [illegible] è delle più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso il Sud già liberato mentre i soldati italiani al fronte erano allo sbando, se lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola [illegible] approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. Avevamo fissato [illegible] domenica della Salve, [illegible] religiosa più popolare [illegible] Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il caso ha voluto che la Salve quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 [illegible] partigiano e presidente dell'Anpi, non va giù. «L'8 settembre del '43 avevo 18 anni e facevo parte [illegible] pompieri di Chieri - [illegible] -. Sono scappato dalla [illegible] in montagna con gli alpini della Cesare Battisti a combattere nella Resistenza». Dieci dei compagni [illegible] del fuoco morirono fucilati alla Monte [illegible]ppa o [illegible] di [illegible] Sabba a Trieste, un fratello fu fatto prigioniero in Jugoslavia e finì in [illegible] forno crematorio [illegible] Germania: non mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno non sarò a Chieri, andrò alla commemorazione al cimitero di Torino. Nessuna polemica con i Savoia purché tornino da privati cittadini. Il re affidò il governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, non va dimenticato». Ma anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo [illegible]alma pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'as[illegible] ai Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare immediatamente la manifestazione se ci sarà il rappresentante annunciato di casa Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo uff[illegible] Oltretutto il sindaco ha agito [illegible] iniziativa e non ha sentito la maggioranza». Insomma polemiche su polemiche. Nemmeno in passa[illegible] l'Arco di trionfo di Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato [illegible] dai chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a [illegible] Quintino. Emanuele Filiberto morì tre mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte [illegible] ne volevano più sentir parlare - gli omaggi encomiastici finirono e l'Arco diventa il simbolo [illegible] città collocato com'è nel [illegible] del centro storico lungo via Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto e piazza Umberto I. Nel Settecen[illegible] vi misero le mani architetti famosi come il Vittone e il Guarini. Insomma, l'Arco è un piccolo gioiello mortificato dai [illegible] approssimativi dei decenni passati. Oggi è tornato all'onore [illegible] mondo dopo il restyling di Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero [illegible] Mole. Il sindaco della giunta di centrosinistra, Agostino Gay, non ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto [illegible] rappresentante di casa Savoia è legato alla storia dell'Arco, niente di più - e aggiunge [illegible] un sorriso -. Spero non ci siano dubbi sulla nostra fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, ca[illegible] dell'Unione di Centro, è presidente di un'associazione monarchica e ha messo in contatto il Comune con la casa Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. [illegible] la partecipazione di un membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.



L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco Agostino Gay



«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? Una cosa è il pensiero [illegible] sindaco Chiamparino, anche [illegible] è iscritto ai ds, un conto [illegible] l'azione del partito. La federazione torinese della Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma contro la legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Depu[illegible]. E non [illegible] tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale [illegible] partirà dalla [illegible]zione Lingotto alla mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla [illegible] dell'Unità, non aveva [illegible]sto critiche sull'efficacia di qu[illegible] forma di protesta perché «alla fine [illegible] tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». [illegible] Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già scelto di appoggiarci. Il problema dell'Ulivo è quello di allargare l'area del suo consenso e di strappare voti al centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche non solo dei girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che non esistono «contraddizioni [illegible] la posizione [illegible] partito e quella del sinda[illegible]. Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole di Sergio vanno interpretate. Il primo cittadino non voleva [illegible] nel merito della protesta dei girotondi ma sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme di protesta in grado di intercettare le persone che hanno votato per la Casa delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito del partito «non deve essere quello di correre dietro a tutte le forme di movimentismo ma, in questo caso, sia perché «una battaglia che [illegible]de impegnate decine [illegible] migliaia [illegible] persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla [illegible]stituzione, [illegible] poteva [illegible] vedere la partecipazione attiva dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta contro «la legge Cirami che viola lo stato di diritto» è [illegible] prova più evidente della «possibilità e [illegible] necessità della convergenza [illegible] l'azione di piazza e quella parlamentare». [illegible] qui la decisione di «diventare una sponda concreta per tutti quelli che si ricono[illegible] nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione [illegible] 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione di corso Vinzaglio ma anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo al Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche sotto la Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, nonostante le contestazioni, nonostante i girotondini, che possono girare intorno a ciò che vogliono, purché rispettino le legge». Il ministro [illegible] Giustizia, Roberto Castelli, appunto, accanto al segretario regionale Roberto Cota, lo dice al popolo della Lega, che ieri sera ha sfidato la pioggia per ascoltarlo. E lui, con [illegible] forti, gli racconta la sua esperienza di g[illegible]no. «Un'esperienza da militante, con la Padania nel cuore e il fazzoletto verde nel taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo [illegible] Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, con i suoi 8 milioni e mezzo di processi pendenti. Come? riportando efficienza [illegible] giustizia. [illegible] tutti gli [illegible] magistrati [illegible] si [illegible] insieme in ufficio, non avrebbero né stanze, né sedie. E questo non certo per colpa [illegible]. Perché i miei predecessori, i governi di sinistra, non ci hanno [illegible] messo mano? Forse perché ad alcuni sta bene così, perché in tal modo possono lavorare [illegible]. Ma non sta bene al popolo italiano, e chi, a Palermo, vede trascorrere in media 1200 giorni per [illegible] causa civile contro i 200 di Bolzano».

Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno di governo «con la Padania nel cuore»

«La gente - prosegue il ministro - chiede sicurezza. E noi incominceremo a rispondere con la certezza della pena. Mi accusano di aver riempito le carceri, ma per me, per noi, chi è stato condannato dai giudici è meglio che stia dentro. Intanto con un ministro della Lega, la Francia ci ha restituito un terrori[illegible] [illegible] era mai accaduto prima».

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo e giudiziario. [illegible] vedrete - prevede il ministro - quanto sarà bollente l'autunno [illegible] questo tema. Ma noi della Lega non ci spaventiamo, siamo abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler minare la loro autonomia, mentre noi vorremmo solo che chi fa le leggi, ossia il Parlamento, non possa essere colpito da [illegible]ei magistrati che non le gradiscono».

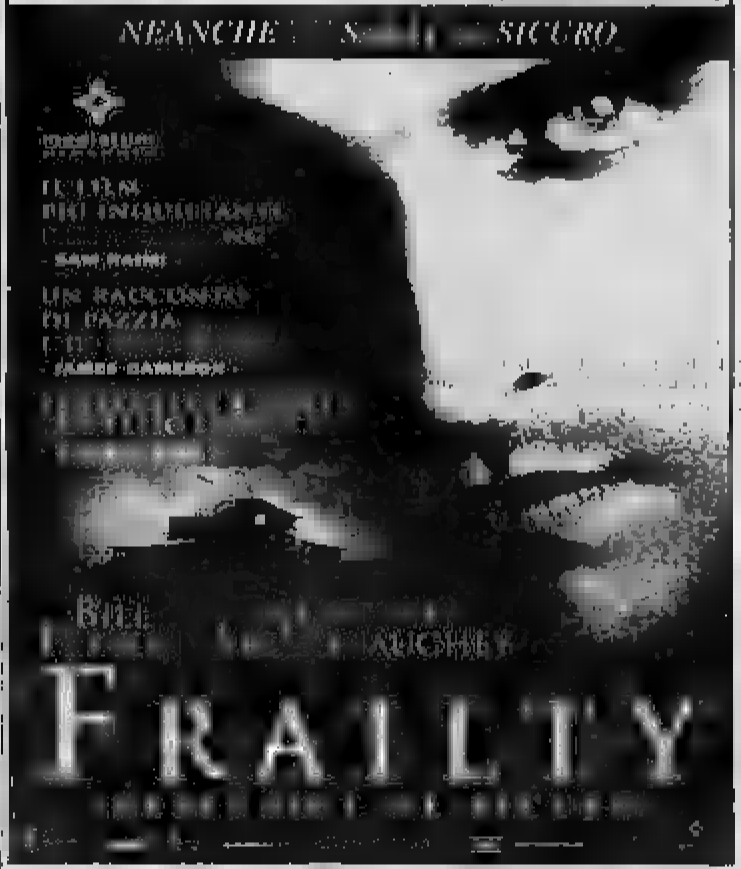
Infine l'immigrazione. «Non siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare a casa nostra e decidere chi può e chi non può entrare». E la legge Cirami sul legittimo sospetto? A margine del comizio il ministro afferma: «È materia del Parlamento, lunedì ci [illegible] come Casa delle Libertà per decidere il calendario degli impegni d'autun[illegible]». [g. san.]

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice ed efficace, basato sulla selezione degli uomini del suo team e sulla centralizzazione delle informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa è riuscito a sconfigg[illegible] le Brigate Rosse» spiega il procuratore, che con lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi [illegible] '79 all'81. Lo [illegible] metodo applicato poi [illegible] Falcone e da Borsellino. «Con i risultati [illegible] ben conosciamo - precisa Caselli -. E che oggi chiede di applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il mio parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investigatore Dalla Chiesa, ascoltata [illegible] interesse dal generale dei carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. E [illegible] cui [illegible] intervenuti anche il sindaco Umberto D'Ottavio e il senatore Angelo Muzio, oltre a numerosi rappresentanti di associazioni cittadine, per depor[illegible] davanti al cippo commemorativo [illegible] come ormai [illegible] quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e il suo sforzo durante i cento giorni da prefetto di Palermo nel tentare di scalfire l'egemonia culturale della mafia». [illegible] prefetto, [illegible] Caselli, «tra [illegible] gente», che era conscio dello scarso valore delle manette senza una forte p[illegible] dello stato nella vi[illegible] di tutti i giorni. Un riconoscimento al metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio in questi giorni [illegible] proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche se dall'altra parte della barricata. [p. rom.]





CUNEO E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411, FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] A' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

AL [illegible] L'ETTARO: [illegible] ICI PER [illegible]

Raggiunta in extremis un'intesa sul moscato

L'«happy end», ovvero il lieto fine, non era affatto scontato. L'intesa faticosamente siglata alle tre della notte [illegible] lunedì e martedì a Torino [illegible] rappresentanti delle Case spumantiere e dei produttori di [illegible] mette a riparo il mondo del moscato d'Asti dalla bufera del «libero [illegible]», che con una vendemmia difficile come quella che si paventa, avrebbe significato spinte speculative, tensioni, nuovi contrasti. L'accordo c'è, anche se raggiunto per il rotto della cuffia, bisogna mantenerlo e rispettarlo. È un segno di maturità e reciproco rispetto. I contadini, quest'anno guadagneranno un po' meno e per loro non è una bella notizia.

E le Case spumantiere dovranno impegnarsi a a pagare di più e meglio chi produce grappoli di qualità.

SERVIZIO A PAGINA 43



CONSIGLIO DIVISO A FOSSANO SUL NOME DEL NUOVO DIRETTORE

«Banda» resta senza maestro e segretario

FOSSANO

Malumori nella banda cittadina; a distanza di pochi mesi si sono dimessi il segretario «factotum» Geremia Frati e il direttore Giuseppe Allione. Ufficialmente motivazioni «tranquille»: famigliari per Geremia Frati, sovraccarico di impegni per il maestro Allione. Ma le dimissioni sarebbero in conseguenza di [illegible] che si trascinano da mesi.

Il Consiglio si è riunito per due volte in agosto, ma le decisioni assunte sono state invalidate per ragioni formali. «Non c'era stata alcuna convocazione scritta e mancava l'ordine del giorno», dice Eriberto Costamagna, unico consigliere che si è astenuto sulle decisioni. Per quanto riguarda la direzione della banda, i musici hanno fatto il nome di un fossanese già impegnato in ambito musicale, anche se nel passato avrebbe avuto un momento di scontro con i componenti dell'allora Consiglio di amministrazione. Il presidente Giovenale Rivoira, minimizza: «Non ci sono problemi; abbiamo già individuato sostituti per segretario e direttore. Qualcuno non è d'accordo sui nomi proposti, ma io credo sia giusto dare la preferenza alle proposte dei musici». [l. a.]





L'ex segretario e «factotum» della banda musicale di Fossano Geremia Frati e (a fianco) il maestro Giuseppe Allione

DUE NUOVI «AUSILIARI DI VIGILANZA»

Posteggi a pagamento Saluzzo porta le multe da 5 mila lire a 32 euro

SALUZZO

Multe [illegible] per chi non rispetta le regole nei parcheggi a pagamento. Sono entrati in servizio ieri i due [illegible] ausiliari di vigilanza nelle «zone blu». Si tratta del risultato di un accordo che il Comune, sfruttando la legge Bassanini, ha sottoscritto con la «Gestopark», la ditta di Albisola che ha in appalto il servizio. L'obiettivo dell'Amministrazione è un maggior controllo dei parcheggi in «zona blu», che potrebbe significare anche più multe per gli automobilisti «distratti». Chi parcheggia senza biglietto, o con il contrassegno scaduto, non ha più scampo: lo aspetta una multa [illegible] euro. [illegible] rincaro, considerando che, fino alla [illegible] settimana, al massimo si rischiava di dover pagare 5000 lire, cioè la tariffa di un intero giorno. Oltre ai nuovi ausiliari, a far rispettare i regolamenti ci sono comunque sempre gli agenti della polizia municipale, in [illegible] Piemonte, in corso Italia e nelle vie laterali. [m. ma.]

VIGNETI DI DOLCETTO DISTRUTTI, AZIENDE E SCANTINATI ALLAGATI, NUMEROSE AUTO FINITE FUORI STRADA A LA MORRA E BAROLO

Temporale flagella la «Granda», danni nell'Albese

Ieri pomeriggio fulmini e violenti scrosci di pioggia misti alla grandine

Gianfranco Corino

BAROLO

Strade interrotte, automobili trascinate via dalla furia dell'acqua, versanti collinari franati e decine di abitazioni e aziende invase dall'ondata di acqua e fango. E' pesantissimo, soprattutto per quanto riguarda il mondo agricolo, il bilancio dell'improvvisa e violentissima ondata di maltempo che si è abbattuta ieri sulle colline del Barolo. Quello che all'inizio sembrava un forte temporale estivo si è tramutato in un nubifragio di inattesa intensità, accompagnato da fitte grandinate, che ha interessato soprattutto l'area collinare compresa tra i comuni di Barolo, La Morra, Grinzane Cavour e Castiglione Falletto.

La mobilitazione della Protezione civile e dei pompieri è stata immediata: hanno operato - fino a tarda notte - squadre di vigili del fuoco provenienti da Alba, Bra, Cuneo, Sommariva Bosco e Dogliani. I danni più ingenti si sono registrati in località Gallinotto, tra i comuni di Barolo e La Morra, dove l'acqua dell'omonimo rio è tracimata, riversandosi sul versante collinare. Quattro automobili e un furgone sono stati trascinati via dalla corrente: gli occupanti sono comunque riusciti a mettersi in salvo e non ci sono stati feriti. Tra le aziende della zona investite dall'ondata di fango e detriti le cantine «Sartirano» e «Fratelli Mascarello»; ingenti danni si sono registrati anche nei locali della ditta «Osson», che si [illegible] pa della raccolta di [illegible]. Altre emergenze sono state affrontate dai pompieri e dagli uomini della Protezione civile anche nei comuni circostanti. A [illegible] è stata chiusa al traffico, a causa di una frana, la strada che conduce dalla frazione di Santa Maria a La Morra, mentre l'acqua precipitata dalla collina ha allagato [illegible] abitazioni e i magazzini della ditta «Mondo spa». A Sinio è stata chiusa, a causa di una frana, la strada che collega il paese alla frazione Palissera.

Ma è dal mondo agricolo che arrivano le maggiori preoccupazioni: pioggia e grandine potrebbero infatti aver compromesso irrimediabilmente l'intero raccolto di uve Dolcetto della zona e danneggiato seriamente anche altri tipi di vitigno. «Solamente nei prossimi giorni potremo fare una prima stima dei danni - spiega Mauro Drocco, tecnico viticolo della Coldiretti di Alba -. Le prospettive, purtroppo, sono tutt'altro che buone: il timore è che il maltempo abbia distrutto il cento per cento del raccolto. Danni analoghi si sono registrati nei noccioleti: insomma, un disastro per la nostra agricoltura».





Azienda allagata nella località Gallinotto tra La Morra e Barolo e la statale per Alba invasa dall'acqua [FOTO MURIALDO]

Fuochi rinviati

A Saluzzo: forse si terranno stasera

SALUZZO. Vigili del fuoco al lavoro, ieri sera, dopo il violento nubifragio che, intorno alle 17, si è abbattuto sulla città tanto da spingere gli organizzatori ad annullare i fuochi di San Chiaffredo (che, tempo permettendo, si terranno questa sera). Particolarmente colpita è stata la zona attorno alla chiesa di Sant'Agostino, dove il fango proveniente dalla strada ha invaso una copisteria. Danneggiamenti in via Matteo Olivero e, a Pagno, per l'esondazione di una bealera. Alle 20 di ieri, via Della Croce era sommersa da oltre [illegible] centimetri d'acqua per circa un chilometro, [illegible] la località Paracollo. Per tenere [illegible] controllo la situazione, insieme agli uomini del «115» sono entrate in azione le squadre della Protezione civile e la polizia municipale. L'acqua, a causa di alcuni tombini ostruiti, ha allagato il piazzale del Foro Boario dove in questi giorni stazionano le roulotte dei giostrai.

Fermo per diverse ore il luna park di piazza XX Settembre e piazza Cavour. [m. ma.]

DAL PIAZZALE DEL PRESIDIO DI SAN BERNARDINO TESTIMONIANZE DI ABITANTI E AMMINISTRATORI

Oggi in televisione contro i tagli all'ospedale

Ceva, l'iniziativa del Tribunale per i diritti del malato a sostegno dell'Ostetricia

CEVA

Il «viaggio nella situazione sanitaria dei piccoli ospedali» promosso dal Tribunale nazionale per i Diritti del Malato fa tappa oggi davanti al presidio di regione San Bernardino. Da Roma è attesa anche una troupe del telegiornale di Raitre, per documentare la vicenda del nosocomio cebano, difeso da amministratori e abitanti contro i tagli ai reparti ipotizzati dalla Regione. A rischio è soprattutto la divisione di Ostetricia.

L'appuntamento è per le 11,30 nel piazzale dell'ospedale, dove saranno presenti anche i sindaci dei 34 Comuni del Cebano che gravitano sulla struttura. Flavia Salvagno, presidente del Tribunale del Malato di Cuneo, ha spiegato: «Come livello nazionale, abbiamo svolto un [illegible]mento sulla situazione generale dei piccoli ospedali e riteniamo che nulla debba essere chiuso se contestualmente non vengono accresciuti i servizi territoriali. Abbiamo evidenziato quattro o cinque casi emblematici in Italia e fra questi c'è Ceva».

«L'ospedale cebano va salvaguardato - ha proseguito la Salvagno - per le distanze del suo bacino da altri nosocomi, perché è in zona di montagna, perché ha servizi di eccellenza come l'Ostetricia, utilizzata anche da utenti liguri. Così vale il discorso, per [illegible]pio, per le Pediatrie in altri presidi, come quello di Bra. Inoltre la struttura cebana è recente, ha poco più di dieci anni. Sono fattori di cui [illegible] in un piano di razionalizzazione. E se Ceva ha un reparto di Dialisi efficiente, non si può pensare di depotenziare la Medicina o la Chirurgia».

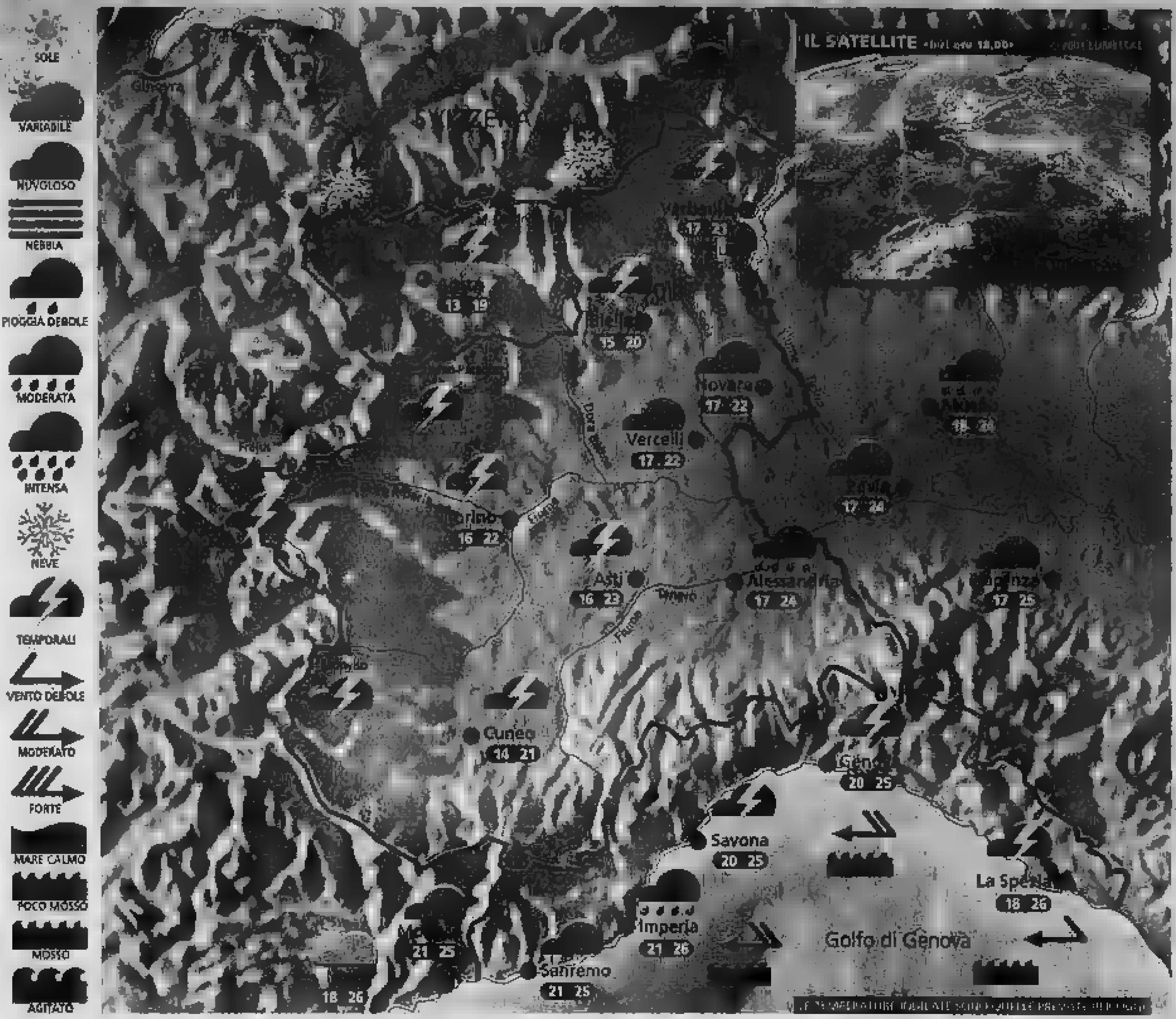
Davanti all'ospedale ci saranno anche alcune donne che, essendo ricorse alle cure del reparto di Ostetricia, porteranno la loro esperienza. «Sono testimonianze importanti - ha concluso Flavia Salvagno -, per spiegare concretamente cosa sarebbe potuto succedere in assenza della struttura di San Bernardino».

Il Tribunale del Malato ha invitato a essere presenti anche gli amministratori. Alfredo Vizio (Ceva) e Giorgio Ferraris (Ormea), delegati [illegible] Rappresentanza dei Sindaci dell'Asl 16, hanno sottolineato: «L'impegno a tutela dell'ospedale ha caratterizzato l'attività delle amministrazioni comunali del territorio negli ultimi anni». [p. s.]

Un documento dei sindaci

■ Velocizzare la costruzione del nuovo ospedale di Verduno, coinvolgere di più le amministrazioni locali nelle decisioni sulla gestione sanitaria ed evitare il ridimensionamento delle strutture ospedaliere. Sono le richieste della Rappresentanza dei Sindaci dell'Asl 18, e inserite in un documento da inviare a presidenti e assessori alla Sanità delle giunte regionale e provinciale. E' stato approvato lunedì, in un [illegible] tra Rappresentanza e dirigenti dell'Asl 18. I firmatari hanno criticato la delibera regionale, che definisce budget e azioni di recupero ed efficienza gestionale delle aziende sanitarie. I sindaci hanno ribadito l'opposizione a interventi che riducano i servizi sanitari sul territorio: «La [illegible] razionalizzazione è rappresentata dalla costruzione del nuovo ospedale di Alba-Bra, per il quale chiediamo alla Regione un forte impegno per velocizzare i tempi di realizzazione». [g. c.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri la giornata è trascorsa con molta nuvolosità che si è solo parzialmente attenuata sulle zone di pianura [illegible] ore centrali della giornata. Non sono mancati rovesci o locali temporali. Oggi il tempo rimane improntato ad una diffusa instabilità [illegible] possibilità di ulteriori [illegible] anche temporalesche.

Previsioni

In mattinata nubi su tutti i settori, più intense su Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, Cuneese e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In giornata i fenomeni si estenderanno alla Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. In serata tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, massime in locale diminuzione. Venti in prevalenza deboli con locali rinforzi. Domani ancora addensamenti e possibili temporali.

ZOOM

Le correnti [illegible] e il vento

Vi siete mai chiesti cosa sia il vento? Anticamente si pensava fosse una manifestazione divina, un soffio quasi magico in grado di muovere l'aria. Oggi il tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e si è scoperto che questo "movimento d'aria" è in stretto rapporto con le differenze di pressione e temperatura presenti sul nostro pianeta. Se l'aria avesse la stessa temperatura, molto probabilmente il vento non esisterebbe. Ma come influiscono le d[illegible] di temperatura e pressione sulla genesi del [illegible] Quando in una [illegible] è presente aria più calda, questa ha un [illegible] minore rispetto all'aria più fredda presente nelle zone adiacenti. Il suo sollevamento c[illegible] una diminuzione della pressione al suolo e questo [illegible] il sistema che ora ha perso il suo precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è la messa in moto di "pacchetti" di aria, diretti ovviamente dalle zone adiacenti a pressione maggiore [illegible] la zona a pressione minore. Questo moto non è altro che il vento. Una volta ristabilito l'equilibrio non c'è più necessità di alcun movimento di masse d'aria e il vento si calma.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	25	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	22	27	ROMA	18	26
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	19	25
CAGLIARI	22	27	BARCELLONA	16	22
CATANIA	22	28	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	13	23
FIRENZE	16	26	GINEVRA	11	20
OLBIA	21	26	LONDRA	16	22
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	23
PERUGIA	15	25	PARIGI	10	20
POTENZA	17	25	ZURIGO	11	20

OGGI

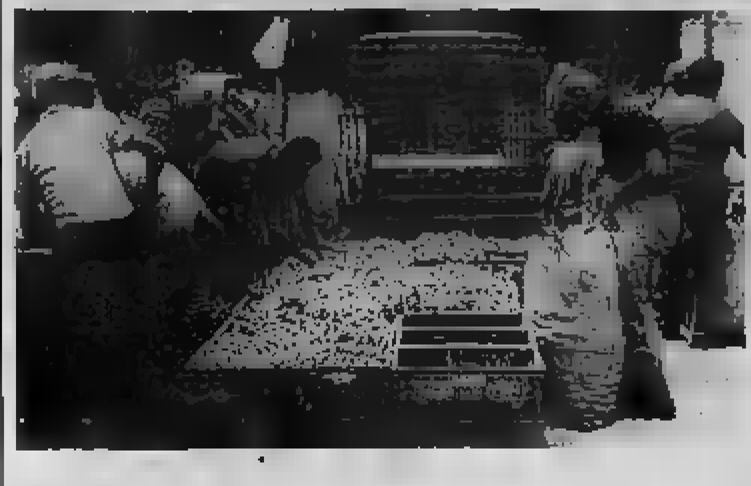
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 1 minuto; cala alle ore 18 e 58 minuti



L'ORTAGGIO NEL CUNEESE HA OTTENUTO LA «TIPICITA'»

Sagra del fagiolo Invito a Centallo



Gianni De [illegible]

CENTALLO

La Sagra del fagiolo Cuneo si svolgerà a Centallo dal [illegible] al 16 settembre, con un corposo programma di appuntamenti orticoli, commerciali, folcloristi, sportivi, musicali e con la prima sfilata di moda, promossi da Comune, Consorzio per la valorizzazione del fagiolo di Cuneo, gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso. Spiega Giancarlo Morre, [illegible] all'Agricoltura: «Il fagiolo Cuneo inserito dal 2001 nell'elenco [illegible] prodotti tipici della Regione è oggi richiesto [illegible] mercati e non cessa di stupire: alla garanzia della sua qualità organolettiche aggiunge il potere dimagrante di una sua proteina». Aggiunge Luigi Dalmasso, sindaco [illegible] Centallo: «La mole di lavoro [illegible] a questa speciale coltura, alla sua promozione e commercializzazione comincia a dare risultati. La Sagra 2002 rappresenta un ulteriore momento di crescita che si apre a [illegible] le attività produttive del nostro territorio».

Sono oltre 3 mila ettari i campi coltivati a fagioli nella Granda ma con una particolare intensità nei 12 comuni della pianura che fanno parte del Consorzio di valorizzazione e di tutela, la cui produzione annua è stimata in 35 mila quintali.

L'inaugurazione della Sagra venerdì [illegible] visita agli stands, convegno di studio nella Sala contrattazioni, due spettacoli in piazza e nel Palatenda con il «Bal del Sabre» e della banda musicale di Villafalletto. Sabato alle 14,30 si svolgerà anche la corsa podistica «La 5 piloni». Programma intenso [illegible] sabato che domenica e nel padiglione gastronomico e ne «La Bottega del sapore» degustazioni di prodotti tipici e menù a base di fagioli, carne, formaggi e vini della Granda.

MONDOVI' LASCIO' NEL '96 L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI D'ITALIA

«Torniamo nell'Anci»

La decisione della giunta Rabbia

MONDOVI'

[illegible] il 1996 quando il Consiglio comunale, non senza polemiche, decideva di lasciare l'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), per aderire alla Confederazione dei Comuni e [illegible] Province del Nord. L'allora sindaco, Riccardo Vaschetti, in quegli anni era esponente di punta della Lega. Il primo cittadino monregalese oggi è [illegible] Aldo Rabbia, che di Vaschetti è stato [illegible] e [illegible] pochi giorni fa la [illegible] giunta (in carica da qualche mese) ha deliberato di aderire nuovamente all'associazione.

«La [illegible] più pratica di questa scelta - ha spiegato Rabbia - è che la Confederazione dei Comuni e delle Province del Nord non ci garantiva l'assistenza che ci aspettavamo, non avendo una [illegible] particolarmente organizzata. L'Anci, invece, può assicurarcela. Si tratta, dunque, di vantaggi, anche economici. Pensiamo, per esempio, alle numerose convenzioni di cui possiamo usufruire. E' una questione tecnica, [illegible] politica».

[illegible] ha proseguito: «Certo, l'Anci garantisce al meglio soprattutto le grandi città, [illegible] aree metropolitane. I centri della nostra fascia lo sono un po' meno. Malgrado ciò, oggi resta comunque il tipo di adesione più vantaggioso».

Nel '96, quando scelse [illegible] ritirare l'adesione, Riccardo Vaschetti [illegible] un componente del direttivo regionale dell'Anci, oltre che presidente della Commissione Urbanistica e Territorio. Per questo la decisione della sua amministrazione di aggregarsi all'associazione d'impronta «padana» aveva destato scalpore.

Nel frattempo, però, molto è cambiato nello scenario politico di Mondovì: l'ex primo cittadino ha lasciato il Carroccio, il suo mandato è scaduto a maggio e ora ricopre incarichi diversi, come consigliere provinciale e presidente del Consiglio comunale.



Il sindaco Aldo Rabbia

«Io [illegible] ero al corrente della volontà [illegible] rientrare nell'Anci - [illegible] commentato ieri Vaschetti -. Ritengo che l'adesione all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ci [illegible] assolutamente inutile, per esempio perché quella realtà continua a fornire servizi agli stessi costi sia agli associati sia a chi non lo è».

L'ex sindaco ha proseguito: «Fra l'altro nell'Anci non [illegible] a livello di rappresentanze, perché i giochi all'interno si svolgono tutti a livello di partito. Si tratta di un organo prettamente partitico».

Di parere contrario Lucetta Gaifrè Billò, candidato sindaco dell'Ulivo, sconfitto [illegible] maggio. «Sono contenta [illegible] siamo [illegible] trati nell'Anci - ha dichiarato -. [illegible] sembrava assurdo che [illegible] Comune [illegible] aderito a quella formazione padana. Lo avevamo chiesto per primi nell'unico Consiglio comunale che è stato finora convocato dall'inizio della nuova legislatura».

«Ci sembra per certi aspetti un atto di normalità - ha continuato la Billò -. Ci auguriamo che sia nello stesso tempo un segno di ripresa di spirito collaborativo, anche nei confronti della minoranza. La realtà è [illegible] per adesso tutto tace, non [illegible] siamo informati di niente».

«Le commissioni consiliari non si [illegible] riunite - [illegible] aggiunto -, [illegible] che quella tecnica, [illegible] programma sabato. Nella prima convocazione avevamo indicato il problema dei rifiuti, ma adesso l'argomento [illegible] sparito dall'ordine del giorno [illegible] seduta. Speriamo che la scelta [illegible] tornare nell'Anci [illegible] un segno [illegible] normalizzazione di un Comune che riprende finalmente a essere aperto verso l'esterno. Il ritorno al buon [illegible] tutto sommato fa piacere». [p. s.]

DALLA GRANDA

FOSSANO

Morta a 52 anni pittrice figurativa

E' morta Silvia Dogliani, 52 anni, pittrice figurativa moderna, molto nota in tutto il Cuneese. La donna è stata colta da malore mentre [illegible] in vacanza all'Isola d'Elba con il fratello Guido, medico odontoiatra ad Alba. [l. a.]

BORGO SAN DALMAZZO

Il sindaco Varrone ospite di [illegible] Stereo 5

Da oggi, e ogni mercoledì, la trasmissione di Radio Stereo 5 [illegible] stanza [illegible] bottoni» (che il giovedì ospita il sindaco di Cuneo, Alberto Valmaggia) ospiterà alle 18 il sindaco di Borgo San Dalmazzo, Pier Paolo Varrone. [r. a.]

[illegible]

Asl 17: domani c'è la Conferenza dei servizi

Domani, alle 15,30, al Cinema Aurora (via Ghione 10), si tiene la IV Conferenza dei servizi dell'Asl 17. [l. a.]

SALUZZO

Piscina chiusa fino al 24 settembre

E' chiusa fino al 24 settembre per lavori di manutenzione la piscina comunale. Il 16 riaprirà la segreteria dalle 15 alle 20 per le iscrizioni ai corsi (tel. 0175-249798). [r. s.]

CUNEO

Ventinovenne di Villafranca grave al «Santa Croce»

E' ricoverata al [illegible] Croce, [illegible] prognosi riservata, S.T., 29 anni di Villafranca Piemonte, dopo un incidente stradale fra tre auto, avvenuto lunedì pomeriggio a Torre [illegible] Giorgio. [illegible] scontro [illegible] rimasti feriti altre cinque persone [illegible] Moretta e Villafranca Piemonte. [m. ma.]

[illegible]

Lavori di difesa spondale sul torrente Ghiandone

Costerà circa 100.000 euro il secondo lotto [illegible] lavori di difesa spondale sul torrente Ghiandone. L'opera, al via fra [illegible] prossimi giorni, [illegible] appaltata alla ditta saluzzese «Costrade». [m. ma.]

VENASCA

Oggi l'addio all'operaio stroncato da malore

Si svolgono stamane alle 10,30, nella Parrocchiale [illegible] Sommariva Bosco, i funerali dell'operaio Giuseppe Franco, 31 anni (abitava da due anni a Venasca), morto improvvisamente l'altra sera a Busca, all'uscita da una pizzeria. [al. bu.]

[illegible]

Forse a ottobre parte il cantiere della seggiovia

Procede l'iter burocratico per la realizzazione del secondo lotto della seggiovia. Dalla Regione è arrivata la comunicazione che non dovrà essere sottoposto [illegible] procedure di valutazione di impatto ambientale e che il progetto definitivo dovrà tenere conto di venti prescrizioni. [al. bu.]

[illegible]

[illegible] imbrifero aumenta lo stipendio [illegible] presidente

Aumento di «stipendio» per il presidente del Bacino imbrifero montano del Varaita, Bernardo Dao. La nuova indennità, equiparata al compenso di un sindaco di un paese con eguale popolazione, è di oltre 1.032 [illegible] (prima era poco più di 700). [al. bu.]

BARGE

Si mette in sicurezza la rotonda della Crocera

E' stato approvato il progetto [illegible] sistemazione e messa in sicurezza della rotatoria di località Crocera. L'intervento, approvato dall'Agenzia «Torino 2006», costerà 262 mila euro. [m. ma.]

[illegible]

Il gemellaggio [illegible] gli argentini [illegible] Pellico

Il comitato spontaneo, costituito per realizzare il gemellaggio [illegible] la località argentina di Silvio Pellico, ha [illegible] aprire le adesioni a tutte le associazioni ricreative e combattentistiche cittadine. Saranno avviate iniziative [illegible] solidarietà. Intanto, il comune dà il via alle formalità per il gemellaggio. [g. ne.]

SALUZZO

Nuove aule per l'istituto «Soleri»

La Provincia ha realizzato nuove aule all'istituto «Soleri». L'intervento è stato realizzato nei piani superiori dell'ex-caserma «Musso». [g. ne.]

[illegible]

[illegible] chiuse per la gara ciclistica

Domenica alcune strade di Madonna delle Grazie rimarranno chiuse al traffico dalle 8 alle 12,30 per la gara ciclistica «2ª prova trittico Oltregesso». Le strade interessate [illegible] via del Lerda (tratto compreso tra [illegible] Tetto Ravot e via Piozzo), via Piozzo (tra [illegible] Cappa e via Castelletto Stura), via Stura (tra via Piozzo e [illegible] Tetto Ravot), via Tetto Ravot (tra via Castelletto Stura e via Del Lerda). [r. c.]

CAMBIA IL COMANDANTE DI COMPAGNIA



I carabinieri di Savigliano si [illegible] in [illegible]

Cambio al vertice della Compagnia carabinieri di Savigliano. La prossima settimana prenderà servizio il nuovo comandante, tenente Gianluca Corsetti, 33 anni, romano, proveniente dal Nucleo operativo di Venaria Reale. L'attuale comandante, tenente Geremia Lugibello, era da [illegible] anno a Savigliano e [illegible] a comandare a sua volta il Nucleo operativo della Compagnia carabinieri di Bra. Entro metà ottobre, inoltre, i carabinieri [illegible] Savigliano, [illegible] gli uffici e le str[illegible] [illegible] comando [illegible] Compagnia e del comando stazione, traslocheranno dall'attuale sede di corso Vittorio Veneto a qu[illegible] nuova in via Alba. In attesa del trasloco, il piazzale antistante la nuova caserma viene da alcuni mesi utilizzato come parcheggio dai dipendenti dell'Alstom ferroviaria dopo la chiusura del posteggio [illegible] è [illegible] realizzata da un'impresa privata, [illegible] a disposizione del Comune, e il progetto è stato elaborato secondo le moderne esigenze dell'Arma. [p. b.]

SPATTACOLI E DIBATTITI

Festa de L'Unità da domani a Savigliano

[illegible]. Si apre d[illegible] nell'ala polifunzionale di [illegible]za del Popolo, a Savigliano, la Festa [illegible] L'Unità, organizzata dai Democratici di Sinistra. Alle 21,30, in collaborazione con la Condotta Slow Food del Marchesato di Saluzzo, è in programma un dibattito sul tema: «Globalizzazione del gusto: la morte [illegible] cultura contadina». Interverranno Piero Sardo, vice-presidente nazionale di Slow Food; Sergio Capaldo, responsabile Presidio Razza piemontese; Gianfranco Falco, presidente Cia (Confederazione italiana agricoltori), e Gianni Panero, presidente Coldiretti.

La manifestazione proseguirà venerdì, con [illegible] serata danzante dalle 21,30. Sabato alle [illegible] verrà presentato il libro «Nell'inferno di Kabul» [illegible] Silvio Galvagno, chirurgo dell'ospedale di Emergency: interverranno l'autore e il giornalista saluzzese Alberto Burzio.

Domenica, infine, dalle 21,30 serata danzante. Nell'ala funzionerà tutti le sere un ottimo servizio ristorante. [p. b.]

A TRINITA' PER [illegible] BICI

Nuova pista collegherà i cinque piloni

[illegible] TRINITA'. Un nu[illegible] cicloturistico collegherà i cinque piloni votivi lungo il tratto dalla cappella della Madonnina alla chiesa frazionale della Madonna Addolorata: è previsto all'interno [illegible] programma di piste ciclabili approvato dalla giunta comunale. Il progetto preliminare del primo lotto è già stato redatto, per dare priorità al collegamento ciclabile tra Trinità e la frazione Molini, la più vicina, trovandosi ad appena [illegible] chilometro e mezzo dal concentrico. La pista si snoda [illegible] le due cappelle parallelamente [illegible] strada provinciale, sul lato sinistro in direzione Molini, con separazione di sicurezza dal sedime stradale. Di tutto il percorso, il tratto che presenta maggiori [illegible] di realizzazione è situato all'interno dell'abitato frazionale: le difficoltà derivano dalla presenza di passi carrai, recinzioni, fabbricati e l'attraversamento di [illegible] canale. Per l'attuazione del programma sono già stati richiesti opportuni finanziamenti regionali. [a. p.]

TRASLOCO PER LAVORI

Bimbi [illegible] dalla [illegible] alla Casa di riposo

VENASCA. Le giornate degli anziani ospiti della Casa di riposo saranno rallegrate, dal prossimo [illegible] settembre, dalla presenza degli oltre trenta bimbi che frequentano la [illegible] statale del paese. Il vecchio [illegible] che ospita la scuola dell'infanzia è in precarie condizioni e l'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Dario Ballatore, ha deciso di ristrutturarlo. «In questi giorni stiamo avviando le procedure di appalto dei lavori - spiega il sindaco di Venasca - per una spesa prevista di 650 milioni di lire. La ristrutturazione dovrebbe iniziare a novembre, per essere completata in tre mesi. Per evitare i disagi di un nuovo trasloco dopo qualche mese, le lezioni si terranno per tutto l'anno scolastico nei locali a piano rialzato della Casa di riposo». Sulle modalità di trasferimento della [illegible] nella Casa [illegible] riposo, il capogruppo della minoranza Bruno Nicolino ha presentato una interrogazione scritta al sindaco Dario Ballatore. [al. bu.]

PIAZZA CESARE BATTISTI

Sanfront illuminerà la fontana [illegible] [illegible] quattro incidenti

SANFRONT. La «sfortunata» fontana di piazza Cesare Battisti verrà presto illuminata, per [illegible] renderla più visibile. Finora, è già [illegible] al centro di quattro incidenti e così l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Roberto Moine [illegible] si ripari. «Abbiamo discusso in giunta su cosa fare. Scartate le ipotesi di spostare la fontana altrove e di circondarla con panchine - chiarisce Roberto Moine - siamo orientati a illuminarla con un potente faro, in modo che sia ben visibile agli automobilisti». Nel Comune della Valle Po sono in corso lavori di asfaltatura delle strade. I lavori riguardano la sistemazione di via Comba Albetta, via Comba Bedale (a cura del Comune) e una dozzina di altre strade, asfaltate [illegible] Consorzio [illegible] strade interpoderali di Sanfront, in collaborazione con l'Amministrazione comunale. La spesa complessiva degli interventi si aggira sul mezzo miliardo di lire. [al. bu.]

AVEVA INTERPRETATO PER ANNI GESU' BAMBINO ALL'ISTITUTO «SIGNORI»

Addio a Sergino [illegible] vivente

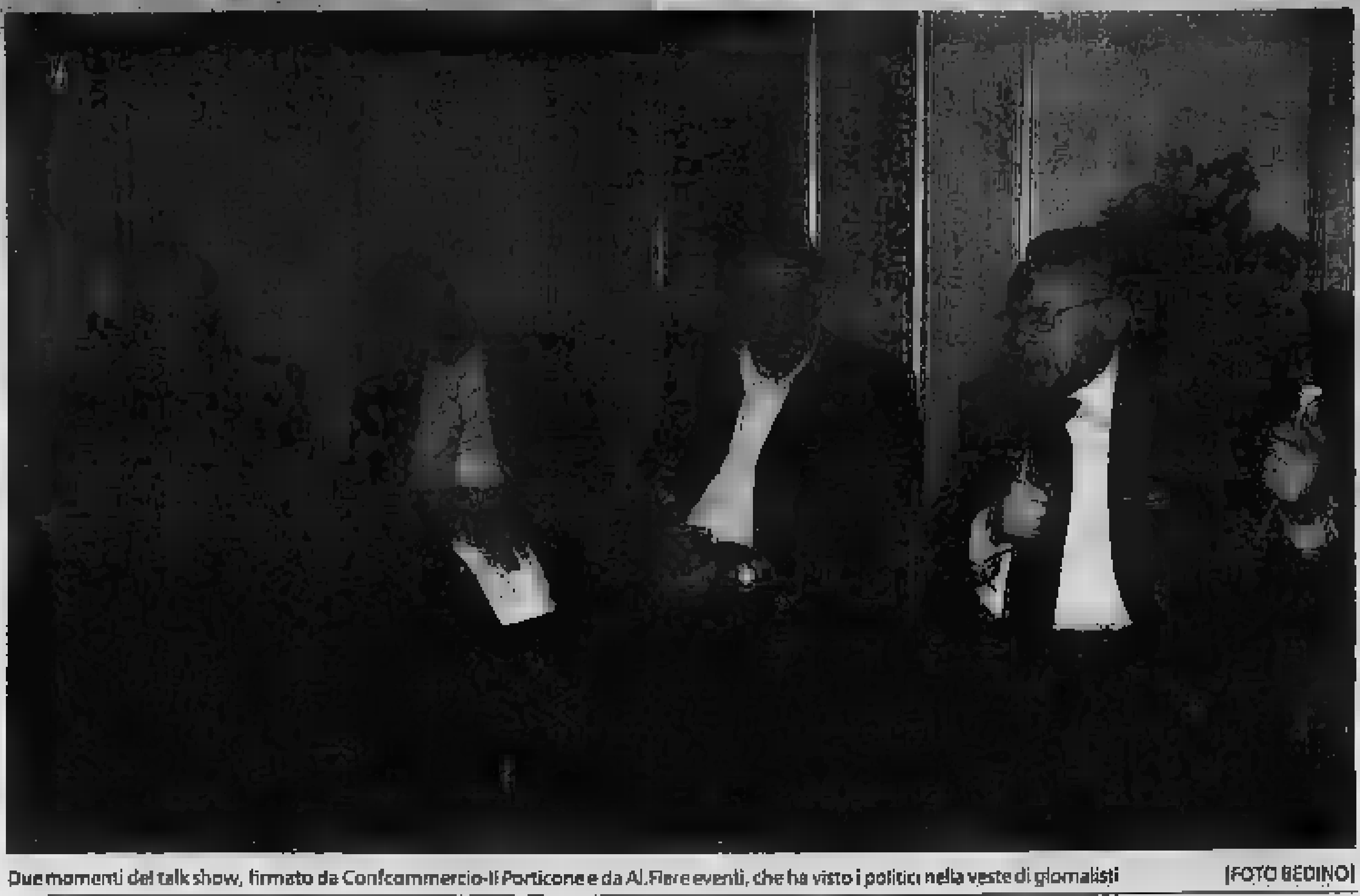
Fossano, stamane i funerali nella cappella dell'orfanotrofio



Sergio [illegible] interpretava Gesù Bambino [illegible] presepe dell'istituto «Signori»

FOSSANO

Per tutti [illegible] «Sergino», il Gesù Bambino [illegible] presepe vivente che ogni anno veniva allestito dagli ospiti dell'istituto «Monsignor Signori». Il suo nome era Sergio Mussano e aveva 57 anni: è morto lunedì, verso mezzogiorno, nella [illegible] al «Mons». Sergino viveva da tanti anni nell'istituto [illegible] via Orfanotrofio; piccolo di statura (di qui il diminutivo), era vivace e si esprimeva per lo più a gesti; camminava veloce ed era felice quando qualcuno gli offriva un caffè. «Da circa un anno stava poco bene - racconta suor Fiorangela, superiora dell'istituto -. Un malessere generale lo aveva indebolito; cadendo si [illegible] rotto [illegible]na costole, poi [illegible] spalla. Non [illegible] la sentì più di camminare e si spostava in carrozzella. Nelle ultime settimane non si è più ripreso da una brutta bronchite». I funerali si svolgono stamane, alle 10, nella cappella dell'istituto. [l. a.]



Due momenti del talk show, firmato da Confcommercio-Il Porticone e da Al.Fiere eventi, che ha visto i politici nella veste di giornalisti (FOTO BEDINO)

Confronto giornalisti e politici alla Fiera di Cuneo. Oggi degustazioni

Gioco di squadra per il turismo

«Grande promozione senza campanilismi»

CUNEO

Fare squadra, creare un sistema e - proposta provocatoria, ma non troppo - una lobby di giornalisti per promuovere i tesori del Cuneese, far parlare i grandi media [illegible] Nord-Ovest. Insomma far spostare l'ago della bilancia mediatica [illegible] quanto nasce, si sviluppa, cresce e si coltiva nelle Langhe [illegible] nella pianura [illegible] nelle vallate [illegible] nella terra così vicina alla Francia. In modi diversi e [illegible] personalità differenti ma con la [illegible] passione e identica vivacità di idee Beppe Grosso (La Stampa), Gianfranco Bianco (Rai), Beppe Gandolfo (Canale 6) e Jean Marie Fiorucci (Nice matin) l'altra sera, [illegible] Fiera [illegible] Cuneo, [illegible] sono sottoposti alle domande [illegible] «giornalisti per [illegible] [illegible] i presidenti della Provincia, Giovanni Quaglia, della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, Giacomo Oddero, del vice presidente della Provincia, Franco Rovelli e dall'assessore al Turismo, Mario Rosso.

Il talk show, firmato da Confcommercio-Il Porticone [illegible] da Al. Fiere eventi, è [illegible] l'occasione [illegible] far nascere un impegno: incrementare [illegible] presenza della cuneesità, del territorio, dei giacimenti enogastronomici e del tesoro della montagna in televisione, sulle pagine dei quotidiani nazionali, in radio e sui periodici oltre confine, a partire dalla Costa Azzurra.

Così quest'idea di [illegible] lobby di giornalisti (sono davvero tanti i rappresentanti dell'informazione sparsi in tutta Italia che hanno radici cuneesi) è una delle possibili strategie per far uscire il Cuneese [illegible] dall'isolamento mediatico. Di fatto, come [illegible] stato sottolineato al dibattito dai politici ai giornalisti, si è fatto molto in questi ultimi anni [illegible] finalmente s'inizia a fare sistema, a dimenticare i campanilismi per giocare insieme la partita. Le individualità e i localismi rimangono [illegible] l'idea [illegible] «sfondare» [illegible] turismo fuori i confini provinciali [illegible] il comune denominatore: le strade [illegible] la pianura o in direzione [illegible] valichi alpini, l'aeroporto (dopo la stagione di declino oggi ha [illegible] possibilità di recuperare e rimettersi in lizza magari copiando l'esempio di Verona [illegible] Bergamo), il turismo, [illegible] promozione, gli eventi e ancora la cultura dell'accoglienza.

Proprio l'ospitalità [illegible] [illegible] [illegible] punti [illegible]: spesso - e l'altra [illegible] sono stati portati esempi chiari quanto significativi - sono gli stessi abitanti e gli operatori del turi[illegible] [illegible] essere timorosi di aprire le porte all'ospite, magari nei giorni tradizionalmente tranquilli e lontani dal mordi e fuggi. Oggi soprattutto chi arriva da fuori, in molti casi, ha ancora questa percezione: all'atto pratico, alla gente non importa molto avere nuovi turisti.

Ma Cuneo [illegible] tutto il territorio possono offrire proprio questo: un soggiorno, un viaggio, una vacanza slow. Le strade, a partire dalla Cuneo-Asti, potranno finalmente [illegible] la provincia permettendo di cancellare l'idea secessionista nutrita per tanto tempo nelle Langhe. Già, perché, [illegible] l'autostrada gli abitanti di Cuneo potranno andare [illegible] teatro al Sociale di Alba senza più viaggi antistorici, ma [illegible] mezz'ora di auto e viceversa.

C'è però ancora molto da fare e in questo l'esempio di chi quotidianamente deve lottare contro il tempo per consegnare in poche [illegible] [illegible] servizio televisivo, un'inchiesta [illegible] [illegible] reportage [illegible] il quotidiano è davvero azzeccato: va bene pretendere più spazio dai media [illegible] [illegible] necessari preparazione, elasticità, operatori davvero professionali e pronti al tour de force per arrivare puntuali alla realizzazione del pezzo o della trasmissione.



La Francia è sì vicina o anzi - come sottolineato - i cuneesi sono stati i «salvatori» della Costa Az[illegible] con [illegible] seconde case, ma l'avvicinamento reale è ancora un progetto da portare [illegible] compimento: strade inadeguate, ferrovie a singhiozzo, tunnel [illegible] passo con i tempi solo sulla [illegible] [illegible] poi sinergie, collaborazioni [illegible] disponibilità di lavoro [illegible] annunciate ma poi di fatto non reali sono un freno [illegible] questo lavoro di équipe. Cuneo - parola dei francesi - ha però alcune [illegible] che [illegible] contraddistinguono, come la gentilezza, l'accoglienza, [illegible] servizio (a partire dalle tovaglie sempre in ordine nelle osterie), [illegible] da [illegible] non sufficientemente considerate [illegible] tesoro. E il paragone con [illegible] altre province piemontesi è ancora una volta a favore della Granda che può permettersi di surclassare, se non [illegible] i numeri, [illegible] la qualità dell'offerta anche aree come [illegible] Lago Maggiore. E se continuiamo con i confronti [illegible] uno oltreconfine dove, su ammissione transalpina, i nizzardi non sentono il bisogno di spendersi in prima persona per l'accoglienza dell'amico o cugino (per via di antiche parentele e immigrazioni) c[illegible] tanto il mare loro ce l'hanno ugualmente e [illegible] ogni caso il turista arriva sur la Cote. Il ruolo dell'euroregione delle Alpi del Mare è proprio questo: Imperia, Cuneo e Nizza possono e anzi devono lavorare insieme per una partita che non può che essere vincente. Allora anche manifestazioni o tesori architettonici meno conosciuti possono trasformarsi in eventi e gioielli da far apprezzare a livello nazionale. Cuneo, infine, non può più considerarsi ed etichettarsi come provincia tranquilla (intesa nel senso di «bugia nana») ma deve qualificarsi come sicura, perché qui i tassi di criminalità sono ancora assolutamente non paragonabili [illegible] le statistiche delle grandi città. Insomma i tesori li [illegible]biamo e l'importante è lavorare insieme e non ognuno (leggasi le sette sorelle) per sé.

Oggi alla Grande Fiera d'Estate (ore 20,30, padiglione Il Porticone) Chiapella [illegible] Rogaska Crystal presenteranno «Profumi bianchi in trasparenze di cristallo»: degustazione [illegible] vini abbinati [illegible] salame Cuneo, coppa Langa, lardo doppio, prosciutto crudo nostrano e paste [illegible] meliga. Sommalier [illegible] Mauro Prato e Silvio Pellegrino. L'iniziativa è in collaborazione con Giraudo drogheria di piazza Galimberti e l'Associazione maitre ristoratori e albergatori. Info: 0171681862. Oggi [illegible] [illegible] apre alle 18 fino alle 24.



VIVACE DIBATTITO L'ALTRA SERA SUL PROGETTO CHE POTREBBE DARE A CUNEO VASTI SPAZI CULTURALI PER LE NUOVE GENERAZIONI

Il Nuvolari e la «cittadella dei giovani»

Con ostello, sala concerti e teatro, cinema, nastro e videoteca

Piero Dadone





Il dibattito al Parco della Gioventù, dove il «Nuvo» ha trasformato in giardino una discarica

Fra qualche giorno potrebbe capitare di assistere a scene d'altri tempi per le strade di Cuneo o nelle scuole durante l'intervallo: i ragazzi che giocano alle figurine o se le scambiano e le contano seguendo il metodo «ce l'ho, ce l'ho, manca». Si tratta del gioco delle figurine, tanto in voga negli Anni Sessanta e ora rilanciato dal Circolo «Nuvolari libera tribù», con la diffusione di un album e la vendita di figurine da incollarci su. L'album vuole celebrare i dieci anni di attività estiva del Circolo al Parco della Gioventù, su un'area che era una discarica e hanno trasformato in giardino, investendo nel tempo circa un miliardo di lire. Quando l'album è completo, caso strano al giorno d'oggi, non si vince niente, lo si tiene in casa per ricordo. Souvenir di una realtà cresciuta al punto che i giovani arrivano da Torino e altre città del Piemonte per frequentarla, come ha testimoniato anche l'assessore provinciale Degiacomi a proposito di sua figlia, che parte da Alba per andare al Nuvolari.

In dieci estati sono passati di là più di un milione di spettatori per seguire l'esibizione di 568 band, oltre la valanga di giovani che ogni estate vi ha sbarcato le serate, mangiando una delle 25.000 pizze sfornate.

Lunedì sera un nutrito pubblico nel freddo tipico di questa difficile stagione estiva, come ha rilevato il presidente del Circolo Umberto Tonello, è accorso per assistere al dibattito sul progetto per la costruzione della «Casa dell'arteZ, proprio là sull'area lungo il Gesso dove ora c'è la struttura estiva. Si tratta della proposta elaborata da un gruppo diretto da Nico Vassallo, che Alberto Castoldi, fondatore e anima dell'associazione, ha riassunto per sommi capi. Sarà una struttura che funzionerà tutto l'anno, con annesso ostello della gioventù, sala concerti e teatro da 1.500 posti, cinema da 200 posti, nastroteca, videoteca. Il progetto dovrebbe però essere approvato dal Comune e finanziato da enti vari, tra cui Regione, Provincia, Fondazioni bancarie. Si voleva sentire la risposta del sindaco Alberto Valmaggia a tre mesi dal suo insediamento, dopo che in campagna elettorale si era detto in linea di principio favorevole. Il primo cittadino non si è tirato indietro, ha confermato il giudizio positivo, ma ha anche detto che bisognerà tenere conto delle esigenze degli altri residenti della zona che si lamentano per l'eccessivo volume della musica e l'intasamento del traffico.

Per cui si potrebbe magari cercare una zona più idonea ad evitare quei disagi. Castoldi ha confermato che da parte loro non ci sono preclusioni a cercare aree alternative, ma quella non deve diventare una scusa per non fare nulla.

Con la prossima entrata in funzione di universitari e la percorribilità della costruenda autostrada Asti-Cuneo, la città capoluogo dovrà per forza rispondere all'esigenza del mondo giovanile di avere spazi a disposizione, come hanno sottolineato all'unisono gli intervenuti nel dibattito: Giuseppe da «La Stampa»: bisogna far quadrato nella richiesta alla Regione di un forte impegno finanziario per una «grande opera», a discapito magari di altri piccoli interventi a pioggia, come già avvenuto ad esempio per il Filatoio Rosso di Caraglio, cui non sono mancati certo i finanziamenti.

LA VOCE DELL'INDUSTRIA

Federazione piemontese Confidi garantirà il credito alle imprese

Era il 1981 quando, sottovoce, per iniziativa dell'Unione Industriale, il Confidi Cuneo. Pochi soci all'inizio, molto scetticismo, ma anche la consapevolezza di aver messo in piedi uno strumento di grande potenzialità quale poi si è dimostrato. Pochi dati per delineare il percorso compiuto dal Consorzio in questi anni: dal 1982 ad oggi il numero dei soci è passato da quaranta a 602; le riserve e il fondo rischi da 64.722.119 lire agli attuali 2.617.773,85 euro. Contro le 7 iniziali le operazioni a breve termine garantite sono diventate e 213 quelle a medio. L'importo complessivo operazioni garantite è passato dagli iniziali 288 milioni di lire agli attuali 23.497.144,03.



Il presidente Giorgio Meinardi

A poco più anni dalla sua fondazione Confidi Cuneo è oggi un punto di riferimento importante per le piccole industrie provincia, in questo con costanza dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriale. La Convenzione gennaio tra Confidi, Camera di Commercio e Unione Industriale il sostegno degli tecnologici, degli interventi ambientali e per nuova occupazione, ha consentito solo a tutto il 2001 finanziamenti agevolati per circa miliardi di lire.

Consapevole di questo ruolo Confidi Cuneo si appresta con il 2003 a compiere un grande e decisivo salto di qualità nell'intento di poter anche in futuro garantire alle aziende servizi e prodotti di elevato standard. Nei prossimi anni il settore creditizio subirà profondi mutamenti, specie in ordine ai criteri di concessione dei crediti, in conseguenza dell'accordo di Basilea. Le tradizionali forme di garanzia subiranno una radicale revisione e anche il Confidi, nel suo ruolo di garante, dovrà adeguarsi.

Per questo, dall'inizio del prossimo anno, Confidi Cuneo, insieme ad altri Confidi piemontesi, confluirà in Unionfidi Piemonte andando a costituire di fatto l'organizzazione più grande in assoluto a livello nazionale di garanzia fidi del sistema Confindustriale. Cambierà il nome, ma non la qualità del rapporto con le aziende e con le banche costruito in questi 20 anni.

La sezione cuneese della nuova struttura, con i propri uffici di Cuneo, Alba e Bra, opererà come in passato avendo tuttavia alle spalle una organizzazione ed una dimensione in grado di assicurare servizi e prodotti più qualificati ed al passo con i tempi. La nuova dimensione in particolare sarà in grado di garantire alle aziende le necessarie coperture, a fronte di affidamenti e finanziamenti bancari, in linea con le disposizioni derivanti dalla Convenzione di Basilea e consulenza su misura nel campo del credito agevolato.

«La nostra non è stata una scelta rinunciataria - spiega il presidente Giorgio Meinardi -, ma una decisione consapevole del ruolo che i Confidi come il nostro dovranno rivestire nel prossimo futuro. Siamo convinti, attraverso questo passaggio, di assicurare alle nostre imprese servizi sempre migliori».

IL FANTASTICO MONDO DELLE FIABE

LA STAMPA — MERCOLEDI' 4 SETTEMBRE 2002

COMUNE DI BOVES - DA.DO/FERRARI

Presentano

SABATO 7 SETTEMBRE

PALAZZETTO SPORT - BOVES



Il Fantabosco delle fiabe

I personaggi della televisione escono dalla tv

Presentando questo tagliando alla cassa riduzione di 1 €
per i bambini fino a 8 anni

Non sono valide le fotocopie

Sabato, nel Palazzetto dello Sport di Boves, alle 21, farà tappa la «Melevisione-Favole e cartoni animati», in esclusiva regionale. In una scenografia di grande suggestione i più piccoli potranno, per un'ora e mezza circa, conoscere il «Fantabosco» e incontrare dal vivo i personaggi del mondo delle fiabe che ne sono protagonisti. Lo spettacolo nasce dalla trasmissione andata in onda in quattro edizioni su Raitre. Presentando il coupon de La Stampa alla cassa si potrà usufruire della riduzione di 1 euro per i bambini fino a 8 anni. [p. s.]

IN CITTA' E FUORI

VERZUOLO. Il «The Black Brew» propone questa sera, dalle 21,45, lo spettacolo live della band cuneese J. Wood. Interpreterà brani di Biagio Antonacci, Battisti insieme a brani dei Dire Straits, Beatles, U2. Ingresso libero.

BEINETTE. Stasera, alle 21,15, per la rassegna corale organizzata dalla parrocchia dei Santi Giacomo e Cristoforo e le associazioni «Sicut Lilium», «Ars» e «Terra di Bagienni», col patrocinio del Comune, si svolgerà il concerto del coro «Sicut Lilium» sotto la direzione di Livio Cavallo con Gianluca Galiasso al flauto e Paolo Fiamingo al pianoforte e il soprano Claudia Dalmasso.

MELLE. Oggi in paese si svolge la «Fiera di settembre».

MONTA'. Due concorsi di bellezza animeranno, oggi e domani, i centri abitati di Montà e . sera, alle 21, in piazza Castello, è in programma una sfilata di bellezze locali per l'elezione di Miss Montà, gara valida per le selezioni regionali di «Ragazza vip». Domani, l'appuntamento è a Neive, in piazza Italia, con l'elezione di «The miss for the miss Universe».

PIASCO. La Pro loco per sabato una gita a Gardaland. Costa 35 euro. Informazioni allo 017579206-3480032362.

 frazione Madonna dell'Olmo domenica, ore 21, nel cortile delle scuole appuntamento con il gruppo musicale «Enchavo Anar» (marco, Alessandro e Giorgio) che propongono musica popolare dell'Occitania alpina e transalpina.

BOVES. Sono aperte dal 10 al 26 settembre le iscrizioni al Civico istituto musicale con quattro possibilità: accademico, amatoriale, personalizzato, propedeutico alla musica infantile; informazioni 0171 .

MONDOVI'. Si inaugura to, ore 17, a «Casa Manfredi» di Croce 15 la Giuseppe Miccoli «Collezionezerodue».

 Venerdì gli «Acustica» in concerto alle 21 nel Centro recupero animali selvatici di via Alpi 9.

 Termina domani alle 21,30 nella Cascina Marquet il ciclo di film su Totò organizzato dall'assessorato ai Giovani e alle Manifestazioni, in collaborazione con la Pro loco, la Famjia Bovesana e la Consulta Giovanile, con «Tototruffa '62», un insieme di spassose scenette in cui Totò è affiancato da Nino Taranto.

GARESSIO. Al castello di Casotto, fino al settembre, è aperta la mostra fotografica «Fabrizio De André: tempo sopra tempo», di Guido Harari.

CARAGLIO. Cominciano domani presso la cappella di le celebrazioni del Grato che culminano sabato alle 16,30 nella chiesetta del monte Ciapin. Alle 22 tradizionale spettacolo delle «fusatte».

LETTERE

Dubbi sul del «Roumiage»

Sono lieto che una manifestazione importante come il «Roumiage» di Coumboscuro abbia avuto un grande successo di pubblico. Confesso invece di essere rimasto perplesso davanti al manifesto che reclamizzava l'appuntamento. Non sono bigotto ma credo che nessuna bella ragazza delle nostre montagne può identificarsi in quella che appare con la schiena ampiamente nuda. C'erano immagini da scegliere: perchè proprio quella?

Lettera firmata, Caraglio

Polemiche tra l'Anpi e An su Fini alla Fiera del Tartufo

Vorrei rispondere pubblicamente alla polemica dichiarazione dell'Anpi albese sull'inaugurazione della Fiera del Tartufo affidata al Vice Presidente del Consiglio Gianfranco Fini. Il sindaco di Alba ha spiegato la posizione dell'Amministrazione e la richiesta al Vice Presidente del Consiglio di dare lustro alla manifestazione con la sua presenza. È del tutto evidente che la città di Alba, che è importante turisticamente e industrialmente, voglia avere presenze istituzionali significative ai grandi appuntamenti cittadini. Tuttavia è sconcertante constatare come a anni di distanza dai tragici eventi che caratterizzarono il nostro Paese negli anni del secondo conflitto mondiale, si voglia per ragioni strumentali di politica locale, attribuire responsabilità e soprattutto ghettizzare un uomo politico importante com'è Gianfranco Fini e un grande partito com'è oggi Alleanza Nazionale. Mi pare una posizione antistorica, in quanto il Vice Presidente del Consiglio già è tale ed il partito di An è un partito oggi chiamato a fare parte del Governo del Paese ed accreditato in tutti i consessi europei e mondiali. Inoltre Fini ha da tempo chiarito il rapporto di An con la storia. Mi stupisce che, ancora oggi, l'intolleranza sia così cieca e ci sia chi non riconosce il valore delle istituzioni se ad interpretarle è un uomo che non appartiene alla propria parte politica.

Per fortuna la città di Alba, nonostante le passate visite degli uomini in camicia rossa (Violante, D'Alema, ecc.) ha saputo scegliere e oggi chiama a suggellare un rapporto di fiducia che i cittadini hanno al centro destra l'uomo che ne è a livello nazionale ed europeo il più significativo interprete.

Sen. Giuseppe Menardi
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. . 319.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** 0175 346.262; **Borgo San :** tel. 0171 2; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.656; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 618.102; **Ceva:** . 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 689.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; . 0174 552.255; **forte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; : tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 ; **Neive:** . 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.655; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11

Saluzzo tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 456.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Della Valle*, Galimberti 5, tel. 0171 692.334.

Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricette mediche.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 60, tel.

Bra: *Bainotti*, via Brizio 25, tel. 0172 412.419.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.68.

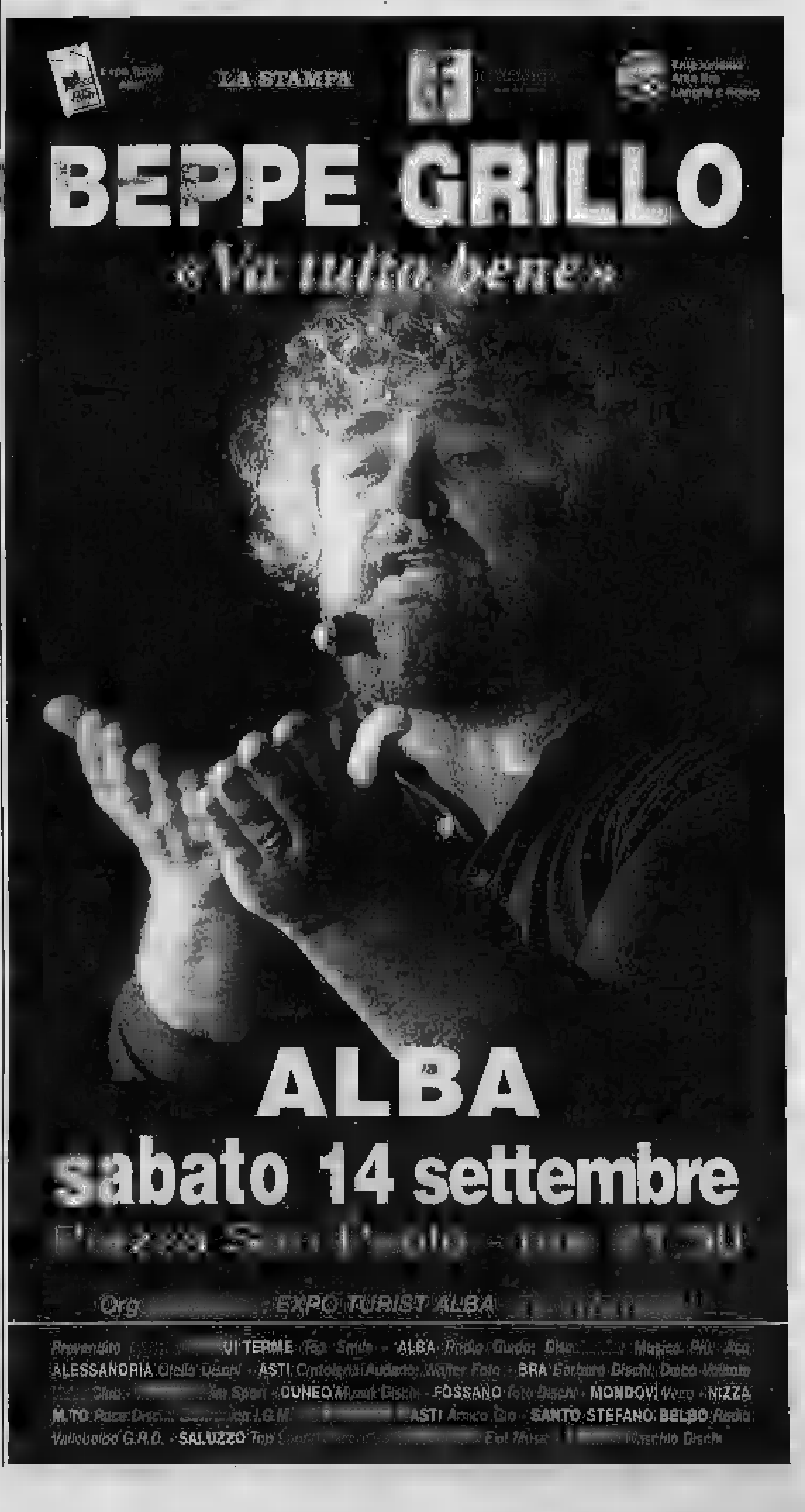
Maria, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290

Rabo, corso Italia,

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2 tel. 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260013; Usl di Alba 0173 381 316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420 273; Usl di Ceva ; Usl di Dronero 0171 269632; Usl di 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di 147817817; 147817817.



Preziosi consigli nelle numerose concessionarie della «Granda»



Nelle concessionarie della «Granda» è possibile sin da oggi provare [illegible] strada l'intera serie dei modelli Peugeot, toccando con mano le auto e rendersi così conto della qualità

Arriva l'ultima «Enfant Terrible»

In autunno nuova Station Wagon Peugeot

CUNEO

Innovatrice e seduttrice al tempo stesso, provoca lo sguardo e suscita [illegible] forti: è la linea della «Peugeot 206» che rappresenta al meglio la nuova generazione dei veicoli costruiti della casa francese.

Lo sguardo aggressivo e il corpo possente sono simboli di sport e passione, e particolari [illegible] accentuano la sensazione [illegible] movimento che quest'auto sprigiona, anche [illegible] ferma è sempre in primo piano. Dotata di uno fascino senza precedenti, spiccata personalità e un abitacolo generoso, la vettura presenta una [illegible] gamma [illegible] accessori che generalmente sono riservati a vetture di categoria superiore. L'elevata qualità dei materiali utilizzati e delle finiture ne sono testimoni.

Per l'autunno che sta per iniziare, la casa transalpina ha in serbo diverse novità destinate a ravvivare [illegible] mercato dell'auto a partire proprio dalla nuova versione della famosa «Enfant Terrible»: la [illegible] Station Wagon. Le concessionarie della provincia di Cuneo, da sempre caratterizzate da qualità e cortesia nei contatti con la clientela, saranno in prima linea nella presentazione del nuovo modello, pieno di sorprese, che manterrà intatti il fascino della «sportiva di città».

«Cuneo 3» nel capoluogo (tel. 0171403434), «Baravalle» a Mondovì (tel. 017442988), «Parola» a Saluzzo (tel. 017541865) e «Sordo» a Fossano (tel. 017260462), tutti [illegible] aperti per offrire agli automobilisti del «marchio del leone» tutta la gamma a disposizione per scegliere [illegible] nuova Peugeot. Con la Station Wagon gli appassionati potranno ritrovare tutto ciò che già hanno dimostrato di saper vivere, apprezzare e amare nella «206»: il frontale aggressivo; unico, l'inconfondibile profilo sportivo, e dettagli e particolari ancora più intelligenti e innovativi che renderanno [illegible] 206 [illegible] un'automobile ricca di talento, all'avanguardia in ogni situazione, e [illegible] un [illegible] senso di libertà.

Ma il settembre in casa «Peugeot» non si ferma qui, è ricco di novità: è infatti in arrivo fra pochi giorni anche il nuovo monovolume «807», atteso dagli addetti ai lavori e da tutto il settore, che certamente non deluderà i numerosi clienti della [illegible] griffe francese, che anche questa volta resteranno piacevolmente sorpresi dalla [illegible] nata.

Nelle concessionarie della «Granda» è possibile sin da oggi provare [illegible] strada l'intera serie [illegible] modelli, toccando con mano le auto, per rendersi conto della qualità Peugeot. A partire dalla «307 SW», la vettura [illegible] rappresentato una rivoluzione [illegible] modo intendere il movimento: sempre a suo agio dai piccoli spostamenti quotidiani ai viaggi di centinaia [illegible] chilometri. Al mare, in montagna, in città o in campagna, dipende da chi la guida saper ottenere il meglio, sempre in massima sicurezza e [illegible] il top del comfort.

Tutto ciò che è richiesto all'automobilista è di scegliere quello di cui ha bisogno [illegible] quindi riorganizzare l'int[illegible] dell'abitacolo nel modo più adatto. Un piccolo input da parte [illegible] conducente e questa straordinaria automobile farà il resto, predisposta come è all'arte della metamorfosi, scoprirla sarà sempre una piacevole sorpresa.

Con la 307 SW, Peugeot ha superato i confini realizzando un viaggio su misura per ciascuno dei propri clienti. I concessionari della provincia offro[illegible] l'intera gamma 206 e 307 con prove su strada anche [illegible] tutti gli altri modelli di success[illegible].

ACCORDO PROVINCIA-COMUNE SULL'EX CASERMA GOVONE

Cittadella degli studi per il futuro di Alba


Il sindaco di Alba Rossetto e il presidente Quaglia firmano l'accordo di programma

ALBA

Il capoluogo langarolo si arricchirà di una «cittadella degli studi». L'ambizioso obiettivo sarà raggiunto gra[illegible] al totale recupero dell'ex caserma «Govone» da parte della Provincia [illegible] al trasferimento di tutto lo scientifico «Cocito» e dell'artistico «Gallizio», [illegible] nel fabbricato [illegible] Serre. [illegible] è [illegible] firmato a Cuneo [illegible] accordo [illegible] programma tra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia [illegible] sindaco di Alba Giuseppe Rossetto, che impegna la Provincia al recupero dell'edificio.

In cambio il Comune contribuirà alle spese cedendo la proprietà del fabbricato di Serre. Dalla vendita, la Provincia otterrà le risorse per proseguire il recupero. «Siamo sod[illegible] - dice Quaglia -, perché mi sembra una soluzione in grado di coniugare le necessità di logistica in un contesto di riqualificazione [illegible] integra[illegible] dei presidi culturali». Aggiunge Rossetto: «Migliorerà l'offerta scolastica anche da parte dell'istituzione cittadina». L'impegno finanziario, anticipato dalla Provincia, [illegible]nta a 6.164.569 euro. [g. fe.]

DOMENICA LE AUTORITA' HANNO INAUGURATO UN NUOVO IMPIANTO PER LA PIGIATURA DELLE UVE

Festa alla corte del dolcetto

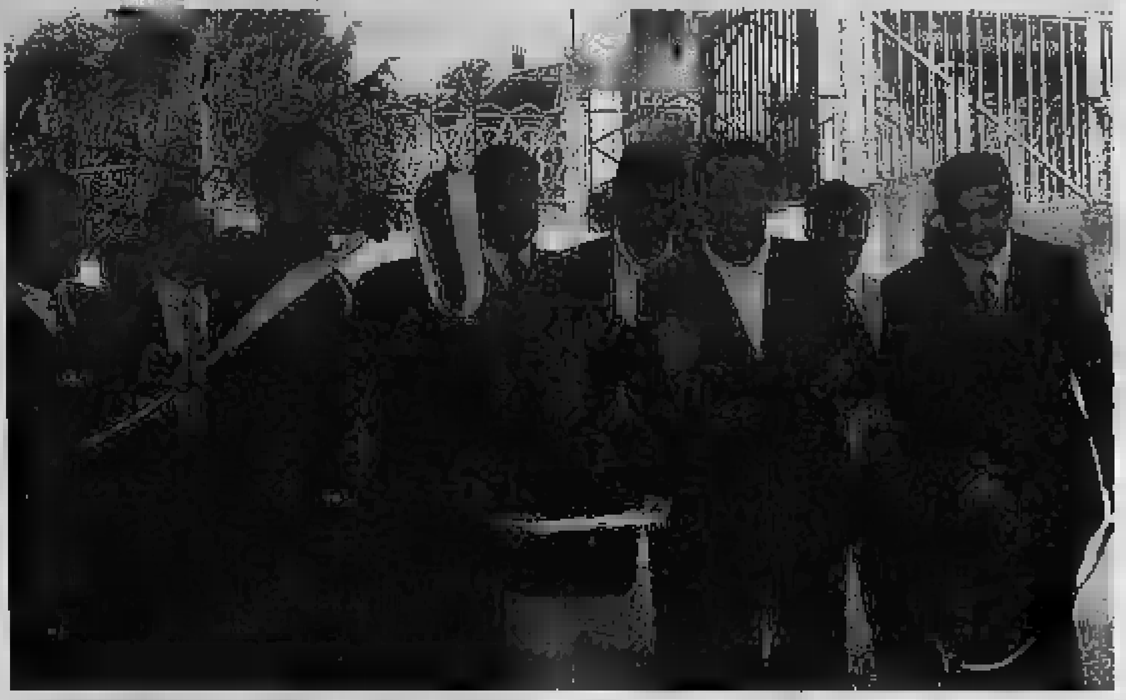
Clavesana, nella Cantina la giornata dei soci

CLAVESANA

Numerose autorità e un folto gruppo [illegible] fatto festa domenica insieme agli ol[illegible] 400 soci della Cantina del Dolcetto di Clavesana, nella giornata tradizionalmente dedicata a loro. Con l'occasione [illegible] è anche inaugurata la [illegible] linea di pigiatura dell'uva.

Al taglio del nastro hanno partecipato anche [illegible] presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, il consigliere regionale Giacomo Rossi, l'as[illegible] provinciale Francesco Rocca, il presidente e il vicepre[illegible] della Coldiretti provinciale, Marcello Gatto e Giusy Masante Pollano. Ospite della festa, il giornalista ed esperto enologo Luigi Veronelli.

«Quest'impianto - ha ricordato [illegible] presidente [illegible] Cantina, Giovanni Bracco - è [illegible] realiz[illegible] grazie all'intervento della Regione, che ha accolto la no[illegible] domanda di contributo, presentata l'anno scorso. Il risultato è che si ridurranno i tempi di scarico e miglioreranno il conferimento, la sicurezza e lo spazio disponibile dal cortile di accesso al punto vendita». «Il punto vendita - ha proseguito - resta il nostro fiore all'occhiello, tanto che a fronte di un fatturato superiore ai 10 miliardi di vecchie lire le vendite [illegible] sul 35%. La Cantina, grazie ai soci, [illegible] riuscendo a realizzare un prodotto con un rapporto tra qualità e prezzo davvero buono».


Il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello all'inaugurazione del nuovo impianto nella Cantina [illegible]

«La nostra provincia - ha aggiunto Ferruccio Dardanello - conta 11 mila imprenditori del settore vino, con [illegible] produzio[illegible] che ha varcato gli oceani e che grazie all'ente camerale viene promossa non solo in Europa e negli Usa, ma anche in Giappone e Asia. Con gli investimenti concessi dalla Regione si posso[illegible] inoltre attuare quelle migliorie che sono [illegible] indispensabile per vincere le sfide future».

[illegible] il tendone, con circa 450 commensali (fra cui molti soci con le loro famiglie), si è poi svolto il pranzo, servito con i vini della Cantina, «spiegati» da Carlo Arnulfo, docente all'istituto enologico [illegible] Alba. Al termine il presidente Bracco ha consegnato a Veronelli una medaglia ricordo della giornata, con l'immagine della Cantina di Clavesana.

«Oggi - ha risposto Veronelli - ho gustato un dolcetto fra i migliori, com'è degno di lode il barolo '98 prodotto [illegible] la prima volta dalla Cantina Sociale. Continuate, perché solo in questo modo si rende il giusto riconoscimento a chi lavora le vigne e vive in campagna». [p. s.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] e schiaccia una donna: salva

Incidente agricolo ieri mattina in località Fornaci: un trattore, sul quale viaggiava una coppia di contadini, si è ribaltato. La [illegible] è rimasta schiacciata sotto il mezzo agricolo. E' ricoverata con prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Il marito è rimasto illeso. [v. m.]

ALBA

Riaperta da ieri la biblioteca «Ferrero»

Dopo [illegible] chiusura, per consentire il completo rifacimento della pavimentazione, è riaperta [illegible] ieri la Biblioteca civica «Giovanni Ferrero». [g. c.]

[illegible]

Iscrizioni per il concorso riservato alle Miss

Resteranno aperte fino a venerdì le iscrizioni per partecipare al [illegible] per l'elezione di [illegible] Albauno 2[illegible]2», nel corso [illegible] cerimonia che si terrà giovedì 12 settembre in corso Piave. La partecipazione è riservata alle ragazze di età compresa tra i 15 e i 25 anni; per informazioni, tel. 0173226611. [g. c.]

ALBA

Incontro Coordinamento dei gruppi di volontariato

Il Coordinamento dei gruppi di volontariato ha indetto per venerdì, alle 20,30, [illegible] riunione [illegible] locali della parrocchia di Cristo Re, aperta a tutti gli interessati. Fra gli argomenti, anche l'organizzazione di nuove iniziative comuni per il prossimo anno. [g. c.]

BRA

Nuov[illegible] del circolo di [illegible]

Il circolo braidese di Alleanza nazionale ha il nuovo direttivo: Antonio Cerone (presidente), Agostino Vigliarolo e Vito Visconti (vicepresidenti), Giorgio Marucco (tesoriere); [illegible] fanno inoltre parte con vari incarichi Giovanna Biasi, Alessandro Masoero, Umberto Stella, Giuseppe Morizzi e Domenico Cerone. [v. m.]

BRA

Ex casello del dazio verrà ristrutturato

Verrà ristrutturato l'ex casello del dazio, [illegible] piccola costruzione che ha sede in piazza Giolitti; a lavori ultimati la giunta bandirà una [illegible] d'appalto per la gestione. Si avanza già l'ipotesi che nel locale sarà realizzato un bar. [v. m.]

CHERASCO

Cade dalle scale e si ferisce alla [illegible]

Giuseppe Mina, 73 anni, è caduto dalle scale della sua [illegible] e si è ferito gravemente [illegible] testa. Subito soccorso dai sanitari del «118», l'anziano è stato trasportato - con l'elisoccorso - all'ospedale di Cuneo, dove è ricoverato con progno[illegible]. [v. m.]

VERDUNO

Assemblea dei soci del Lions Club Bra Host

Domani [illegible] il Lions Club Bra Host terrà l'assemblea dei soci nei locali [illegible] ristorante «La Cascata» di zona Gurej, a Verduno. Durante la serata il presidente Roberto Costamagna illustrerà il programma operativo del sodalizio, fino a dicembre. [v. m.]

SUCCESSO DELL'INIZIATIVA PROMOSSA DA[illegible]



Le note dei Basspartout sulla [illegible] delle [illegible] a La Morra

Note fra i vigneti del barolo, «nettare» per gli amanti del vino, che domenica hanno partecipato alla prima Festa sulla collina delle Brunate, a La Morra, organizzata dall'azienda Caratto per la conclusione [illegible] recente restauro della Cappella [illegible] barolo [illegible] Le Witt e David Tremlett. Le hanno portate I Basspartout, complesso di sei contrabbassisti del Teatro Regio di Torino che hanno interpretato l'ironica pièce musicale «Il Contrabbasso», tratta dal regista Walter Malosti da un racconto di Patrick Suskind. A questa collina generosa [illegible] è brindato [illegible] i vini offerti dai produttori, che hanno accolto con molto favore l'iniziativa, accompagnati dai saporiti formaggi di Beppino Occelli e dalle delicatessen de «La Cucina delle Langhe» [illegible] famiglia Cavarero [illegible] Dogliani. [v. p.]

COINVOLTI NELLE ATTIVITA' CENTOTRENTA PICCOLI



Una grande festa [illegible] l'«Estate bambini» [illegible]

Con una grande festa, che ha visto protagonisti centinaia di bimbi insieme [illegible] i loro genitori, si sono concluse la scorsa settimana le attività dell'«Estate bambini» ad Alba. L'iniziativa, [illegible] bilancio conclusivo definito «molto soddisfacente» dagli organizzatori, è stata promossa dal Comune con la cooperativa «Il pianeta». Alle attività, che si [illegible] svolte nei locali della scuola materna di via Aldo Moro, hanno preso parte complessivamente oltre 130 bambini di età compresa tra i [illegible] e i 7 anni, provenienti non soltanto da Alba, [illegible] anche [illegible] paesi vicini. I piccoli sono stati impegnati, per tutta la durata della parentesi estiva, in una serie di impegni, sotto [illegible] guida [illegible] insegnanti e animatori. Fra le numerose attività proposte, anche alcune divertenti giornate trascorse in piscina. [g. m.]

IL COMUNE HA DESTINATO CINQUANTAMILA EURO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA [illegible] STRAORDINARIA

Bra migliora il «look» della viabilità cittadina

Conclusa la riasfaltatura di viale Madonna dei Fiori, ora si lavora su altre strade


Viale Madonna dei Fiori domenica sarà percorso da migliaia di pellegrini

BRA

Il Comune ha destinato 50.000 euro (circa 100 milioni di vecchie lire) provenienti dall'avanzo di bilancio dell'esercizio 2001 per [illegible] manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade cittadine. La somma diventa considerevole se [illegible] considera che nel bilancio preventivo [illegible] sono già [illegible] desti[illegible] a questo stesso scopo oltre 250.000 euro, in parte spesi per i primi interventi. Proprio in occasione della festività della Madonna dei Fiori, la [illegible] Mastra di Caramagna ha concluso [illegible] questi giorni la riasfaltatura dell'omonimo viale, che passa [illegible] santuario e che sarà percorso dalle migliaia di pellegrini che si recheranno domenica in processione.

Commenta Marco Ellena, [illegible] ai Lavori pubblici: «Avevamo già preventivato l'intervento [illegible] una via d'accesso alla città molto frequentata; l'ulteriore [illegible]sponibilità [illegible] ha permesso di fare lavori più [illegible]. Infatti, i tecnici della ditta Mastra non si sono limitati a rifare il manto d'asfalto, [illegible] hanno prima "fresato" quello [illegible] - asportandolo [illegible] -, poi hanno rifatto i tombini, gli accessi carrai, le soglie e infine hanno riasfaltato l'intero viale». L'opera della [illegible] sta ora proseguendo sia in via Edoardo Brizio, che si innesta [illegible] viale Madonna Fiori, sia su via Ospedale, che è una naturale prosecuzione del viale.

Con la variazione di bilancio e l'acquisizione dei 50.000 euro i tecnici del [illegible] strade Claudio Ramello ed Ettore Cavana stanno predisponendo un ulteriore piano di interventi che interesserà via XXIV Aprile (nel quartiere Oltreferrovia), strada Montenero - appena alcuni residenti [illegible] condotta per le fognature a scomputo degli oneri di urbanizzazione - e anche una parte di strada Fey. [v. m.]

[illegible] RESIDENCE DELLA FRAZIONE BRAIDESE DISPONE DI OTTO MONOLOCALI

Pollenzo, riaperta «La locanda del re»

Il 20 luglio scorso un'esplosione aveva causato la morte del gestore


«La locanda del re» da lunedì ha ricominciato [illegible] accogliere i clienti

[illegible]

[illegible] riaperto i battenti il residence «La locanda [illegible] di Pollenzo: il complesso aveva chiuso dopo che, nel pomeriggio del 20 luglio scorso, un'esplosione causata da una fuga di gas nel monolocale 3, era costata la vita al gestore Domenico Costa[illegible]. «La l[illegible]da del re» dispone di 8 monolocali e di 2 bilocali mansardati, tutti con angolo cottura, servizi con doccia, riscaldamento autonomo, impianto Tv satellitare.

Giuseppe Piumatti, contitolare del residence, commenta: «Da lunedì scorso la nuova gestione ha ricominciato ad accogliere i clienti. Venerdì ci sarà un nuovo sopralluogo dei due ingegneri nominati dal procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno, al termine del quale contiamo [illegible] dissequestro anche [illegible] monolocale. Da parte nostra abbiamo già provveduto a ristemare tutti gli impianti per essere completamente operativi». [v. m.]



Cherokee. The wild side of life.
Subito tuo a partire da 28.600 euro.
2.5 CRD Turbodiesel Common Rail 142 CV o 3.7 V6 benzina 210 CV. 2 anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Se vuoi saperne di più 800 633 223. www.chryslerjeep.it
AUTO Mattiauda
CONCESSIONARIA PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Jeep
THERE'S ONLY ONE



Sopra e nelle foto sotto allieve del corso di restauro dell'Accademia di Belle Arti. L'istituzione programma lezioni amatoriali di disegno e pittura

Master post laurea e 4 indirizzi per Belle Arti. Novità alla business school

Le opportunità di Accademia e Saa

A Cuneo importanti realtà universitarie

PER i giovani diplomati della «Granda» [illegible] capoluogo sono presenti due realtà universitarie caratterizzate da un forte collegamento con il mondo del lavoro: l'Accademia di [illegible] arti [illegible] la Scuola di Amministrazione Aziendale.

L'Accademia, legalmente riconosciuta, vanta un traguardo importante: rilativamente al bacino d'utenza è fra quelle che annoverano un maggior numero d'iscritti. Erano 171 gli studenti lo scorso anno, con una crescita esponenziale rispetto agli inizi. L'istituzione, che ha sede in via Savigliano 8/b, fin dagli inizi si è posta l'obiettivo [illegible] guardare al futuro, affinché gli allievi [illegible] ottengono il diploma possano «spenderlo» agevolmente. Ciò finora [illegible] avvenuto [illegible] questo fatto positivo spiega l'iscrizione di giovani di varie parti d'Italia: gli studenti, dotati [illegible] maggioranza di un diploma di liceo artistico, arrivano da [illegible] il Piemonte, Liguria e anche [illegible] regioni più lontane e dall'estero. I 4 [illegible] si autorizzati [illegible] ministero dell'Università hanno durata quadriennale, in attesa che venga istituita [illegible] laurea a due livelli (tre più due). Sono: arti visive, che comprende pittura e grafic[illegible] arti multimediali e comunicazione, all'interno del quale ha avuto un grande successo il corso di fumetto e cartone animato, restauro e conservazione dei beni culturali o ambientali (che offre la possibilità di accedere anche a impieghi in [illegible] aumento, [illegible] seguito del crescente interesse che anche nel Cuneese c'è per la salvaguardia del patrimonio artistico), grafica, fotografia e progettazione moda, design e [illegible] d[illegible] Oltre a questi indirizzi [illegible] stato attivato un [illegible] post laurea per curatori di musei e gallerie d'arte [illegible] [illegible] avvale di prestigiose collaborazioni e di docenti che ricoprono ruoli importanti a livello nazionale nel campo dell'arte.

Spiegano all'Accademia: «Abbiamo attivato [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] Torino, Castello di Rivoli, Fondazione Sandretto Re Rebaudango [illegible] Torino, Museo del Paesaggio [illegible] Verbania e i [illegible] civici di Cuneo e Saluzzo, [illegible] gli iscritti poss[illegible] eff[illegible] gli stage, anche nel periodo estivo. Inoltre siamo in contatto [illegible] altre realtà per offrire anche stages di grafica, fotografia, multimedialità e stiamo avviando collaborazioni per i settori moda e design. Per quanto riguarda il restauro affreschi siamo in contatto [illegible] cantieri, dove gli [illegible]denti possono effettuare le loro esperienze, mentre per gli altri indirizzi sono attivati i laboratori in sede». Qui sta anche per essere completato l'allestimento di una biblioteca specialistica per arti visive, comunicazione, beni culturali, moda e design. Oltre ai corsi accademici, l'istituzione programma corsi amatoriali di disegno, pittura e nudo per i quali non è necessario possedere uno specifico titolo di studio. Informazioni allo 0171695753.

«Diventa imprenditore di te stesso» è il motto della Scuola di Amministrazione Aziendale [illegible]



si prepara ad aprire il nuovo anno accademico. La sede di Cuneo, in via Santa Croce 6, celebra quest'anno l'undicesimo anno di attività siglato da un successo che non ha subito ridimensionamenti.

[illegible]piega la responsabile Enrica Tavecchio: «La Saa può vantare un primato importante: i giovani [illegible] l'hanno frequentata [illegible] hanno proseguito gli studi fino alla laurea o sono entrati subito nel mondo del lavoro».

L'offerta della «business school» cuneese si basa su alcuni punti forti: un numero di studenti programmato, la frequenza obbligatoria, l'aggiornamento [illegible] [illegible] contenuti, l'interazione fra i docenti - che provengono sia dall'Università sia dal mondo imprenditoriale - e gli allievi, e la personalizzazione del percorso formativo.

Il [illegible] per neodiplomati, di [illegible] [illegible] (27 mesi) prevede [illegible] lezioni in orario diurno a tempo pieno. Gli allievi, per accedervi devono [illegible] [illegible] prova di idoneità. Il biennio si articola in quattro fasi. La prima riguarda gli insegnamenti fondamentali (dall'economia aziendale [illegible] istituzioni di diritto pubblico e privato); la seconda fase di insegnamenti professionali, fra cui diritto d'impresa, finanza aziendale, marketing. La terza prevede la specializ[illegible]one e tiene conto della realtà territoriale: nella sede di Cuneo sono attivate quelle in gestione piccole medie imprese di prodotto [illegible] gestione piccole medie imprese di servizio, mentre nella [illegible]ede di Torino (alla quale è possibile accedere) sono attivate le specializzazioni in finanza e controllo, marketing e comunicazione e international business (che si tiene in inglese); altre specializzazioni si possono conseguire all'estero, nelle università collegate. La quarta e ultima fase del corso è dedicata agli stage in



Gli studenti Saa in partenza per Seattle invitati al Global Business Challenge

azienda e si conclude con la tesi. La preparazione dei neodiplomati Saa quest'anno ha avuto un riconoscimento importante: l'invito a rappresentare l'Italia al Global Business Challenge di Seattle, competizione mondiale organizzata dall'Università [illegible] Washington.

Nel corso per quadri aziendali, destinato a coloro che già operano nel mondo del lavoro, il percorso è analogo e inizia, anche in questo caso, dopo un test di ammissione. Le lezioni [illegible] tengono in orario [illegible] dalle 18,30 alle 21,30 più uno o due sabati al mattino, e la durata che [illegible] di 30 mesi. Non prevede lo stage, che può essere però richiesto, mentre si aggiunge, nella sede cuneese, alle due citate, la specializzazione in general management. Da quest'anno la Saa propone anche la prima edizione del Master in gestione aziendale, in versione serale risp[illegible] [illegible] quella diurna della sede di Torino, che si rivolge a giovani laureati e a diplomati di scuola superiore o Saa, con significative esperienze di lavoro. Dura 12 mesi e permette di completare la propria formazione professionale per [illegible] incarichi di responsabilità imprenditoriale. Per informazioni, tel. 0171694155-694140, e-mail info@saacuneo.it, sito internet www.saacuneo.it.



ESCLUSIVISTA E' LA DITTA «STELLA» [illegible] LI ACQUISTA NEL NORD EUROPA

Arrivano da Cuneo i pali in legno per l'Enel e la Telecom di tutt'Italia

Dopo la guerra la segheria Chiarva iniziò a rifornire la Società dei telefoni, quindi quella dell'energia elettrica. Attualmente opera anche con un'azienda in Canada

Piero Dadone

CUNEO

Avete presente quei lunghi pali di legno che sorreggono i fili della Telecom e dell'Enel? Molti di essi potrebbero orgogliosamente dire, parafrasando Totò: «Sono un palo di mondo, mi hanno fabbricato a Cuneo». E tra pochi giorni potranno fregiarsi [illegible] titolo tutti i pali che verranno impiantati sulla Penisola, perché la società che li costruisce, la Stella spa di Cuneo, [illegible] diverrà l'unico produttore.

Pensate poi a certe scene dei film americani, [illegible] cavalcate in automobile [illegible] una prateria semidesertica, su nastri d'asfalto fiancheggiati dai pali legnosi [illegible] linee elettriche e telefoniche. Ebbene uno su cinque di quei pali sono pure loro indirettamente «pali di mondo», perché è vero che sono fabbricati in Canada, ma dalla ditta Stella-Jones, società canadese ma con maggioranza cuneese.

Centocinquantamila pali all'anno fabbricati nello stabili[illegible] di Cuneo sulle rive del Gesso, a ridosso del Circolo Nuvolari, delle piscine e [illegible] campi da tennis. Cataste che ormai fanno parte [illegible] panora[illegible] cittadino che si ammira salendo in città da Borgo Gesso.

Tutto ebbe [illegible] qualche modo ai primi di settembre del 1940, quando il ventinovenne futuro commendatore Domeni[illegible] Chiarva, titolare di una segheria in viale Angeli, venne richiamato alle [illegible] per anda[illegible] in guerra. Alla visita il giovane, già allora appassionato cacciatore, fece presente che [illegible] voleva perdere l'apertura annuale della caccia previ[illegible] per la domenica [illegible]va. Di fronte ai commilitoni sbigottiti da [illegible] ardimento e faccia tosta, l'ufficiale di giornata gli ordinò di presentarsi in piazza la domenica mattina [illegible] cinque, che sarebbero andati a caccia insieme. Di[illegible]ro così grandi amici e il graduato gli fece arrivare il congedo anticipato, salvandolo dalla guerra. Alla fine del conflitto, quell'ufficiale, tornato al suo lavoro di funzionario della [illegible]cietà dei telefoni, si ricordò della segheria [illegible] amico e lo invitò a fornire [illegible] prima partita di pali. Iniziò [illegible] rapporto con l'attuale Telecom che dura tuttora e si estese poi all'Enel. Il commendator Chiarva è scomparso nel 1991 e [illegible] presiede e amministra la [illegible]cietà il figlio Giorgio, mentre il fratello Gianni presiede la Sirti spa.

«Da dove arrivano i fusti che voi trasformate in pali?», domandiamo a Giorgio Chiarva, che ha sposato una pare[illegible] del famoso regista Giuliano Montaldo, autore, tra gli altri, del film «Sacco e Vanzetti»: «Un tempo dalla Scandinavia, ora prevalentemente dall'Europa del nordest, in particolare [illegible] Polonia», risponde dal suo ufficio, con vista sulle cataste legnose, ordinate fino agli argini del Gesso.

«Vado personalmente io con i miei collaboratori più volte l'anno in quelle foreste a controllare la produzione. A noi i tronchi arrivano già in parte scortecciati e su questo piazzale passano [illegible] periodo [illegible] stagionatura che va da [illegible] a [illegible] mesi. Poi li impregniamo [illegible] una [illegible] conservante e dopo una decina di giorni partono per le loro destinazioni».

«Quanto dura in media [illegible] palo, diciamo così, in servizio?»

«Può durare da 20 a 30 anni, ma alcuni resistono molto più tempo. A fianco della strada per il colle della Maddalena sono ancora in piedi alcuni pali del telegrafo che mio padre fornì subito dopo la guerra. Ora c'è [illegible] piano sia di Telecom, di cui siamo l'unico fornitore, che dell'Enel per sostituire i più vecchi».

«E' vero che quelli usati li ricomprate voi?

«Sì, perchè ora c'è una normativa, della quale suggerimmo noi stessi l'adozione, che obbliga a controllare lo smalti[illegible] della parte avariata del palo, in pratica quella sotterranea. Questo anche se l'impregnamento viene ormai [illegible]tuato con sostanze innocue, come i sali a base di rame. Noi ricompriamo i pali dismessi, li riportiamo a Cuneo, tagliamo e purifichiamo la parte in avaria trasformata in trucioli. La porzione sana del palo viene sezionata e venduta per altre applicazioni, [illegible] esempio per i filari dei frutteti, il Saluzzese [illegible] pieno». Inizia [illegible] una seconda vita del palo e per sapere se ce ne sarà anche una terza, bisognerà aspettare che invecchino pure questi ultimi. Ma sicuramente la «Stella» a quel punto inventerà qualcosa per riutilizzarli.

Intanto i cuneesi, quando in giro per l'Italia vedono un palo della luce o del telefono, possono sentire [illegible] di casa perchè quello è un loro conterraneo.



I tronchi prima di essere trattati e lavorati vengono fatti stagionare su un piazzale lungo le sponde del fiume Gesso a Cuneo

L'INTESA RAGGIUNTA DOPO 11 [illegible] DI SERRATO CONFRONTO: STABILITA' IN VISTA DELLA VENDEMMIA

Firmato l'accordo sulle uve moscato

Forbice più stretta sui prezzi, resa limata, commenti positivi



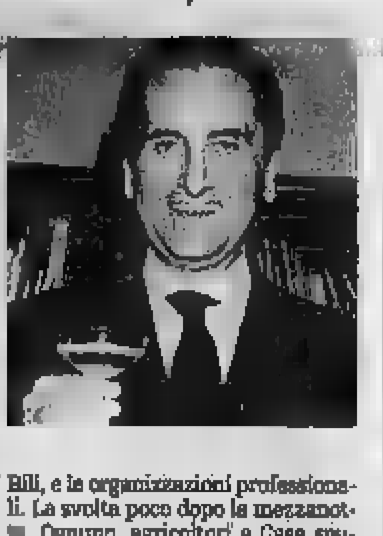
[illegible]

CANELLI

Quattro di notte, autogrill della A21, verso Asti. Scena insolita: manager delle Case spumantiere e dirigenti Assomoscato, si sono ritrovati al bar per un panino e un brindisi improvvisato, con birre e acqua minerale («per una coppa di Asti spumante non [illegible] l'ora giusta»). Pochi minuti prima, dopo 11 ore di confronto serrato, avevano firmato l'accordo per la vendemmia [illegible]. Un epigolo curioso e un retroscena che testimonia l'impegno e la tenacia con cui [illegible] è lavorato per arrivare, a pochi giorni dall'avvio [illegible] raccolta, alla regolamentazione di prezzi e rese. L'accordo è giunto, dopo mesi di tira-e-molla, nella notte di martedì. La commissione paritetica, convoca[illegible] all'assessorato regionale all'Agricoltura, era iniziata verso le 17 di lunedì. Al tavolo la delegazione [illegible] produttori di uva, guidata da Giovanni Satragno; quella delle [illegible] spumantiere, con a capo Emilio Barbero, industriale di Canale; con l'asses[illegible] Ugo Cavallera, nel ruolo [illegible] mediatore e la consulenza del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, e le organizzazioni professionali. La svolta poco dopo la mezzanot[illegible]. Ognuno, agricoltori e Case spu[illegible] [illegible] dovuto cedere qualche cosa. [illegible] ieri prevede, per la vendemmia 2002, [illegible] docg a 70 quintali per ettaro (erano 72 nel 2001) con una quota di «aromatico» (sono i superi non docg) pari a 14 quintali (il 20% del docg). Nella scorsa stagione i superi non docg furono fissati a 28 quintali per ettaro (da avviare a spumanti dolci) a cui se ne aggiunsero altri [illegible]. Quest'anno i prezzi del moscato docg sono compresi all'interno di una «forbice» tra gli 8,47 e gli 8,99 [illegible] (da 16.400 a 17.400 lire) al miriagrammo (10 chili), a seconda della qualità dell'uva. Nel 2001 la «forbice» era più ampia, tra le 16 mila e le 17.400 lire. L'«aromatico» 2002 sarà pagato 2,84 euro (5.500 [illegible] al [illegible] le 4.600 [illegible] dello scorso anno. Poi viene il capitolo delle trattenute, che quest'anno serviranno ad Assomoscato per coprire interessi su prestiti bancari utilizzati per lo stoccaggio [illegible] prodotto '99. Si [illegible] di 18 centesimi di euro (350 lire) al miria[illegible] per il docg (100 lire [illegible] 2001) e [illegible] centesimi [illegible] lire) per l'«aromatico» (700 lire lo scorso anno). Nelle tasche dei viticoltori, al netto delle trattenute, finiranno quindi tra i 6 mila e i 6.500 euro ad ettaro, [illegible] tra gli 11,9 e i 12,6 milioni di vecchie lire (nel 2001 si oscillava tra i 13,2 e i 14,3 di milioni di lire) con un calo, rispetto alla scorsa vendemmia, superiori ai 600 [illegible] (oltre un milione di lire) per ettaro. Sulla data di avvio della raccolta, pesantemente condizionata dalle sfavorevoli condizioni meteo che impediscono la maturazione dell'uva e favoriscono la proliferazione di muffe, si parla di date differenziate, a seconda delle zone, tra questo fine settimana e il 12 settembre.

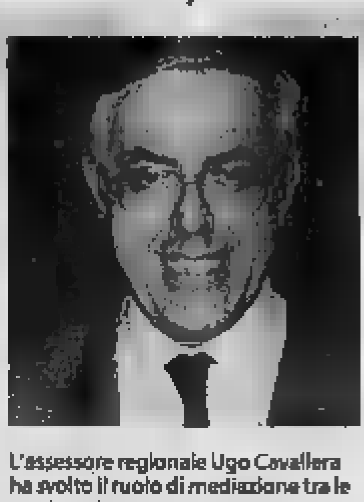
Definita pure la gestione del «polmone», cioè [illegible] che [illegible] saranno c[illegible] sul mercato. Se ne occuperanno, accollandosi spese e incombenze, per il 50% la parte agricola e per l'altro 50% Case spumantiere e vinificatori.

Commenti positivi. Per l'assesso[illegible] Cavallera «si deve dar atto a tutti i soggetti della filiera di [illegible] fatto prevalere le ragioni del comparto nell'interesse del territorio». Guido Bili, presidente del Consorzio di tutela [illegible] e manager alla Martini&Rossi definisce «importante l'intesa vista nella prospettiva di un rilancio dell'Asti». Emilio Barbero, portavoce degli industriali sottolinea «la volontà di dare stabilità al comparto» e assicura «tutte le nostre aziende rispetteranno l'accordo». Satragno giudica «questo è il migliore accordo possibi[illegible] in un'annata difficile» e annuncia la richiesta dello stato di «annata sfavorevole». «Si è rispettata la continuità dei rapporti [illegible] agricoltori e industria» [illegible] il direttore [illegible] Assomoscato, Dezzani; mentre il [illegible]rettore del Consorzio tutela Pellegatti, sottolinea «si tratta di un accordo sofferto che tuttavia dà stabilità in vista della vendemmia».



A lato Guido Bili del Consorzio dell'Asti
Sotto, Giovanni Satragno, Assomoscato





L'assessore regionale Ugo Cavallera ha svolto il ruolo di mediazione tra le parti. In alto a sinistra, l'assemblea dei produttori di uva che si era svolta a Santo Stefano Belbo

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Dal poeta che racconta gli uomini al volume con quattro firme di storia [illegible] memorie voluto dall'Associazione Masche di Paroldo

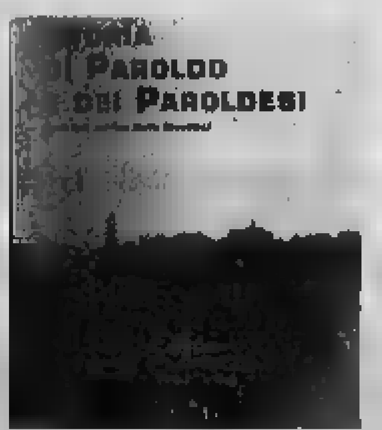
NON è azzardato affermare che il libro ha un orizzonte ben più vasto del paese, chiuso come un'antica conchiglia di un mare preistorico scomparso nelle [illegible] ormai silenziose e deserte dell'Alta Langa». Giu[illegible] Grosso, caporedattore de La Stampa, conclude così la prefazione al volume «Storia di Paroldo e dei [illegible] (per non parlar delle Masche)» [illegible] dall'editore Araba Fenice, voluto dall'Associazione Masche di Paroldo, sostenuto da questo piccolo [illegible] arroccato tra quelle valli che stanno a cavallo tra Piemonte e Liguria, tra colline e montagne. Quattro gli autori per 286 pagine di storia [illegible] memorie di un paese che è st[illegible] e continua a sentire i valori della Comunità: Alberto Zanelli, François Viora, Giulio Chiapasco e Romano Salvetti.

Sull'ultima della sovracopertina (il libro in cartonato rigido, rilegatura di lusso, in vendita [illegible] 19 euro) si legge tra l'altro: [illegible] parte storica che arriva fino alla fine dell'800, che ha la sua visuale e la sua rielaborazione da questo angolo delle Langhe, è esempio di ricerca scientifica e documentale che [illegible] con competenza numerose vicende del Piemonte e [illegible] regioni vicine. Nel libro si sono poi intrecciate le interviste agli anziani di Paroldo, la storia minuta e quella importante del Nove[illegible] con continui riferimenti locali, sigillati da una parte finale un po' magica, un po' misteriosa, ovvero le Masche».

In quest'ultimo, breve, capitolo vengono accolti gli interventi introduttivi [illegible] convegni dedicati alle «Masche» delle quale Paroldo è dichiaratamente la patria. «Contiamo - scrive Romano Salvetti nel capitolo "Per non parlar delle masche" - [illegible] poter proseguire negli anni questo cammino culturale proponendo nuovi temi ed aspetti di questa civiltà attraverso un catalizzatore specifico, che ci caratterizzano: [illegible] masche, appunto».

«Coriandoli d'acqua» è il tito[illegible] (indicato da un bimbo di 6 anni) all'ultima raccolta di poesie curate da Costanzo Liprandi (originario di Sant'Albano Stura e abitante a Racconigi) già autore di «L'uomo», «Parole di sabbia», «Petali» che hanno ottenuti numerosi riconoscimenti. «Coriandoli d'acqua» (edito da dall'Associazione Primalpe - primalpe@eurohumor.org - , 84 pagine, [illegible] copertina un'opera di Carlo Sismonda, in libreria a giorni per 8 euro) secondo Giorgio Bàrberi Squarotti «sono vivi, ricchi di immagini, di descrizioni, di occasioni di vita, di ricordi, di riflessioni. Mi sembra che la poesia [illegible] Costanzo Liprandi abbia raggiunto una sicura originalità [illegible] altezza: preziose sono le visioni dell'anima e del cuore, con testi molto belli».

giamar@lastampa.it





Le copertine dei volumi dedicati alla storia di Paroldo e dei paroldesi e ai versi del poeta Costanzo Liprandi

NEL 2003 SARANNO SEDI ESPOSITIVE ANCHE BARCELLONA, MOUSCRON [illegible] TRIKALA

Passaggi [illegible] Nord Ovest sbarca in Europa

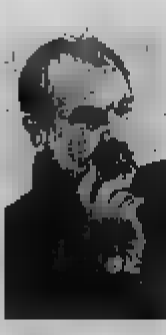
Edizione internazionale per la mostra-concorso nata a Biella

Paola Guabello

[illegible]

Quattro artisti, una scommessa, [illegible] progetto di [illegible]. Il gruppo Manifesto [illegible]. 0 (Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto e Armando [illegible] nel '95 aveva un obiettivo: divulga[illegible] l'arte contemporanea nel pa[illegible] biellese, sconfessando la consuetudine di esporre le opere soltanto in luoghi tradizionalmente deputati (le gallerie e i musei) e introducendo quindi la novità della strada, dei rioni, [illegible] quotidianità cittadina come spazio espositivo messo a disposizione della creatività artistica.

Dopo 7 anni «Passaggi a Nord-Ovest» è diventata una rassegna consolidata e affermata, trampolino di lancio per numerosi giovani che stanno [illegible] loro strada [illegible] mondo dell'arte contemporanea. Ogni edizione [illegible] contato infatti un numero sempre [illegible] scente di adesioni e nelle ultime «punte» [illegible] oltre un centinaio gli artisti, non solo italiani, che hanno «utilizzato» il palcoscenico biellese per farsi notare in ambito [illegible]le.



Pistoletto

Oggi nasce la versione europea che grazie a Michelangelo Pistoletto (padre dell'arte povera) ed alla [illegible] Fondazione, Cittadellarte, si articolerà [illegible] programma innovativo che pone l'arte in diretta relazione con gli altri linguaggi. Dall'11 gennaio al 2 febbraio 2003 l'esposizione delle [illegible] avverrà così in contemporanea a Biella, Barcelona, Mouscron (in Belgio) e Trikala (splendido sito archeologico nelle meteore a Sud della Grecia).

In altre parole [illegible] ha deci[illegible] di «esportare» la mostra concorso in Europa con un nuovo - e assolutamente unico, nel panorama nazionale - progetto finanziato dalla Comunità Europea.

In ognuna delle 4 città che aderiscono all'iniziativa (rinomi[illegible] Northwest Passages per l'occasione), entro il prossimo 19 ottobre 2002, i giovani artisti che intendono partecipare alla mostra-concorso dovranno presentare un progetto. La tematica «Arte-ambiente» (non ambientalista) potrà essere intesa nel senso più vasto [illegible] ampia libertà [illegible] scelta sull'interpretazione [illegible] tematica [illegible] sulle modalità di elaborazione, così come sull'utilizzo di diverse tecniche. Ogni città metterà a disposizione l'area di un centro commerciale o di un quartiere degrada[illegible].

Più informazioni allo 015/350.66.01 o culturaweb@rc.comune.biella.it.

STASERA AL CINEMA

[illegible]. Tel. 0131-252.544
Stuart Little 2 Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
[illegible] Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.070
ARENA ESTIVA
Non pervenuto Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-[illegible]
Jeepers Creepers Ore 20,30-22,20
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Sala Ferrari. Tel. 0131-234.240
Avenging Angelo Ore 20,15-22,20
[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-258.060
We were soldiers Ore 19,30-22,15
Sab. [illegible]: ore 16,45-19,30-22,30
€ 6,70/6,15 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Al vertice della tensione Ore 20-22,15
Festivi: ore 18-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Oggi chiuso Ore 20,05-22,25
[illegible] e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible] Kubrick. Tel. 0131-349.321
The Experiment Ore 20,15-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
Frailty - Nessuno è al sicuro
Ore 20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.885
Arac Attack Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

[illegible]. Tel. 0144-322.400
Stuart Little 2 Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible] Tel. 0142-452.291
Al vertice della tensione Ore 20-22,25
[illegible] e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]ALLE'. Tel. 0131-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Frailty Ore 20,30-22,30
Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

[illegible] Tel. 0143-76.290
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
We were soldiers Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMATEATRO SPL[illegible] Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

[illegible] Tel. 0143-82.[illegible]
Oggi chiuso Ore 21,30
€ 4

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Stuart Little 2 Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Avenging Angelo Ore 20,30-22,30
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. [illegible] 0131-942.278
Windtalkers Ore 20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

[illegible] Tel. 0383-548.124
Oggi chiuso Ore 20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[illegible] Multiplex. Tel. 0383-689001
Sala 1. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,20-22,45.
Sala 2. The one
Ore 16,10-18-20-22.
Sala 3. Stuart Little 2
Ore 16,05-18,05-20,05-21,55.
Sala 4. Arac Attack
Ore 16,15-18,35.
[illegible] 4. Frailty
Ore 20,55-22,55.
[illegible]. Jeepers Creepers
Ore 16,35-18,30-20,25-22,30.
Sala [illegible]. We were soldiers
Ore 1[illegible]9,40-22,20.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,40.
Sala [illegible]. Avenging Angelo
Ore 16,40-18,[illegible].
Sala [illegible]. Jimmy Neutron
Ore 15,45.
Sala [illegible]. Blade II
Ore 17,45-20,10-22,35
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 [illegible] tutto il giorno (no festivi). [illegible] 7 [illegible] dalle [illegible] 17,55. € [illegible] Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Al vertice della tensione.
Orario: 19,50; 22,30.
Dom. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,[illegible]

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Stuart Little 2.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Jeepers creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]
Tel. 0141-413.830.
[illegible]

BALBO.
Tel. 0141-824.889. [illegible].

COMUNALE.
Tel. 0141-70.149. CHIUSO PER FERIE

LUX.
Tel. 0141-702.783. [illegible]

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496.
[illegible]

[illegible]. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

Sala Regina.
RIPOSO.

Sala Aurora.
RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0141-97.612.422.
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.280.
[illegible]

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO [illegible]

[illegible].
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-[illegible].
The mothman prophecies. [illegible] 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
CHIUSO PER [illegible]

[illegible].
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

DORET. Tel. 0173-293.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
40 giorni, 40 notti. Or. 21,15

[illegible]. Tel. 0171-265.213
Sala 1: I passi dell'amore. [illegible] 20,10; 22,30
Sala 2: Avening, vendicando Angelo Or. 20,20; 22,40
Sala 3: The experiment. Or. 20,10; 22,40
Sala 4: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 5: Jeepers creepers: Il canto del diavolo. Or. 20,45; 22,45.
Sala 6: Arack attack. Or. 20,15; **The one.** Or. 22,35
Sala 7: Jimmy [illegible]. Or. 20,30; **Frailty.** Or. 22,30
[illegible] **della** [illegible]. Or. 20,05; 22,40
Sala 8: Stuart little 2. Or. 20,30; 22,30
Sala [illegible] Blade 2. Or. 20,10; 22,45

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala [illegible] RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VIT[illegible] [illegible] 0172-412.771.
Sala [illegible]: Al vertice della tensione. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Blade II Or. 20; 22,20

LUX. Tel. 0171-945.069
[illegible]

FERRINI.
[illegible] FERIE

F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277.
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] BORSI Tel. 0174-701.652.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618720
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE [illegible] 0173-742.321.
[illegible] little 2. Or. 20,30; [illegible],30
Sala [illegible]: [illegible] Angelo. [illegible] 22,30
Sala [illegible]: The one (20,30); **We were soldiers** (22,30)

[illegible]. Tel. 0171-918.393.
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.868.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA. Tel. 0175-42.[illegible]
Avening angel, vendicando angelo. Or. feriale 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
Sangiacomo Puppets Festival
OGGI RIPOSO

[illegible] 0172-712.957.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Al vertice della tensione. Or. 20,10; 22,30;
Cinecittà 2: We were soldiers. Or. 20; 22,30
Cinecittà 3: The experiment. Or. [illegible]; 22,30
Cinecittà 4: Jeepers creepers. Or. 22,45; **Stuart little 2.** Or. 19,50; 21,20
Cinecittà 5: Avenging angelo. [illegible] 22,[illegible]

ADUA 100 corso [illegible] 67, tel. [illegible]. **Jimmy Neutron, [illegible].** Or.: 16,40; 17,10; 18,40. **[illegible] dal Nilo.** Or.: 20,30; 22,30. **ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; [illegible]; 20,40; 22,30. **[illegible] MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* **Al vertice della [illegible].** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **The one.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The experiment.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **[illegible]** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30. **CAPITOL** via [illegible] 24, tel. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** In concorso al Festival di Venezia. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. **C. CHAPLIN 1** via [illegible] 32/b, tel. 436.07.23. **Roberto Succo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **C. C[illegible] 2** via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **CIAK** corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[illegible]** piazza Massaua 9, tel. 779.80.200; pren. tel. 779.[illegible]. **[illegible] Creepers.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **[illegible] II.** Or.: 15; 20,10. **We were soldiers.** Or.: 17,20; 22,30. **[illegible] experiment.** Viet. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05. [illegible] **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Blade II.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. **DUE GIARDINI** - [illegible] 82, [illegible]. Or.: 18; 21. **[illegible]** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **El Bola.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori. **[illegible] BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] II. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30. **[illegible] ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible]** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.83. **[illegible] d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible] 1** [illegible] 241, tel. 661.54.47. **[illegible].** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. **[illegible] 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jules [illegible].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. **ETOILE** via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Stu[illegible] 2.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. **FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **F.LLI MARX - [illegible] Groucho** corso [illegible] 53, [illegible]. **[illegible] Lugano.** Or.: 16; 21. **F.LLI MARX - Sala Chico** [illegible] Belgio 53, tel. [illegible]. **[illegible] Nobel.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **F.LLI MARX - [illegible] Harpo** corso [illegible] 53, tel. 8121410. **La Captive.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **FREGOLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva. **GIOIELLO** via C. Colombo 3 [illegible] 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.[illegible]. Sala 1: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] 2: **[illegible] per principianti.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30. Sala 3: **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. **[illegible] 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **[illegible] della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Avenging Angelo.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Stuart Little 2.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible]: **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Jimmy Neutron.** Or.: 15,40; 17,20; 19. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,45; 22,30. **[illegible]** via Po 21, [illegible]. **L'uomo che non [illegible].** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. **[illegible]** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **LUX** Galleria S. Federico, tel. [illegible]. **[illegible] Creepers.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. **[illegible] UNO** via Verdi 18, tel. [illegible]. **Il [illegible] dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30. **MASSIMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **in trincea.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. **NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Last resort.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **[illegible] 1** via Arsenale [illegible] 532448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[illegible] 2** [illegible], tel. 532.448. **Eliminate Smoochy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **PATHE'** [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Al [illegible] tensione.** Or.: 15,40; [illegible]. **Arac attack.** Or.: 19,50; 18; 20,15; [illegible]. **[illegible] II.** Or.: 19; 22. **The experiment.** Vietato min. 14. Or.: 15,40; 18,20; 21,45. **Joy [illegible] di gioia.** Or.: 15,50; 17,45; 20,05; 22,10. **[illegible] Angelo.** Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. **The One.** Or.: 16,45; 18,30; 20,35; [illegible]. **Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; 17,50; 20; 22. **Frailty.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,25. **We were soldiers.** Or.: 16,40; 18,40; 21,30. **Stuart Little 2.** Or.: 15,05; 15,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,10. **REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The experiment.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. **REPOSI 2** [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Capomel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **REPOSI 4** via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **REPOSI [illegible] - LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **[illegible] attack.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Swing.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible] RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **TEATRO NUOVO** corso Massimo [illegible] 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro. **VALENTINO 1.** Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre. **VALENTINO 2.** Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre. **ARMELLI** via P. Sarpi 111/A. Da venerdì **Star Wars Episodio II**, di G. Lucas. **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** via Giolitti 36. **A beautiful mind.** Ore 22.

LE TRAME DEI FILM

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di [illegible] ordigno nucleare e [illegible] farlo esplodere a Baltimora.
ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in una cittadina americana.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BLADE II. Fantasy horror. Dalle pagine dei fumetti Marvel arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.
LA CAPTIVE. Drammatico. Dal romanzo di Marcel Proust, la storia di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto da ossessionarla.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
EL BOLA. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo s'incentra sul personaggio [illegible] Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un fratello ora morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.
[illegible] SMOOCHY. Commedia. Il film [illegible] Danny [illegible] Vito [illegible] il desiderio di vendetta del conduttore di uno show televisivo per bambini quando viene licenziato.
ENCANTADO. Thriller. Il film di Corrado Colombo narra di un italiano a Cuba per scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. [illegible] romanzo [illegible] Sparks, la storia d'amore che [illegible] in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un [illegible] agricolo dell'India della fine dell'Ottocento [illegible] piove mai: q[illegible] i contadini si [illegible] vessati da un'altra [illegible] decidono di reagire, [illegible] ma [illegible] la fede.
[illegible] RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....
[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate [illegible] propria famiglia e rinchiuse [illegible] duro [illegible] di Magdalene.
[illegible] Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte [illegible] giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio [illegible] durante il viaggio incontrano p[illegible]aggi particolari.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. [illegible] pittore ateo un giorno [illegible] visita [illegible] un frate che lo [illegible] che è [illegible] il processo di beatificazione [illegible] madre.
IL PIU' [illegible] GIORNO DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il [illegible] ritrae una famiglia: una [illegible] signora che vive [illegible] ricordi, i suoi [illegible] pieni di problemi.
IL [illegible] DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
[illegible] SUCCO. Drammatico. Il film [illegible] la storia [illegible] di [illegible] Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... [illegible] TOURNE. Drammatico. [illegible] cinema egiziano Youssef Chahine, la [illegible] Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE [illegible] Fantasy. [illegible] sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde [illegible] sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
[illegible] Drammatico. Tony [illegible] racc[illegible] la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.
THE [illegible] Drammatico. Arriva [illegible] questo [illegible] che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che [illegible] pericoloso: [illegible] rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di [illegible] agente federale.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di piano di debiti.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson [illegible] nella guerra del Vietnam.

SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA ■ IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI DI ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festivalmare 2002 ha celebrato i suoi primi dieci anni di vita nella splendida cornice del parco di Villa Ormond con un cast di lusso, un parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano tutti i parlamentari della provincia a salutare i Matia Bazar, la cantante-presentatrice Anema, Alexander, il prestigiatore che sul palco ha saputo abbinare magia e cabaret, e Carlo Frisi, cabarettista vero con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità da Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

Due ore e mezzo di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: un mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori di Villa Ormond fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi successi sanremesi, hanno duettato con il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora più diretto e dimostrando, come avevano già fatto meno di un mese fa a Dolceacqua, quanto sia [illegible] il loro legame con i fans della Liguria.

[illegible] fila l'ex ministro Claudio Scajola, gli onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio Bornacin, il senatore Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regione Gianni Plinio, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. E ancora l'ex assessore regionale al Turismo Amoretti, il primo ad avere creduto alla grande festa del turismo organizzata da La Stampa con la collaborazione del Comune di Sanremo, dopo anni di indifferenza da parte di Genova. E tanti altri amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine.

I Matia Bazar, per esserci, hanno interrotto la tournée nazionale che, dopo la vittoria al Festival, li ha portati in giro per tutta l'Italia: ieri mattina di buon'ora si sono imbarcati su un aereo e sono volati in Sicilia per riprendere il tour, felici per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche. Autorità, invitati, i premiati della categoria Tagliandi, e tanti spettatori, di tutte le età, anziani, giovani, ragazzini. Fra questi tante mamme con i bimbi addormentati in braccio che hanno atteso stoicamente fino all'ultima nota prima di abbandonare la platea.

Sono state anche presentate tre grandi manifestazioni di settembre, nel [illegible] Ovest. Il raduno [illegible] Vele d'Epoca dal presidente dell'Assonautica imperiese Massimo Roggero, le Frecce Tricolori di Albenga dal sindaco Mauro Zunino e la «Douja d'or» di Asti: sul palco è salito il presidente [illegible] Camera di commercio Aldo Pia che ha ricordato anche il Festival delle sagre e ovviamente il Palio e ha premiato il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e il vicepresidente della Regione Gianni Plinio.



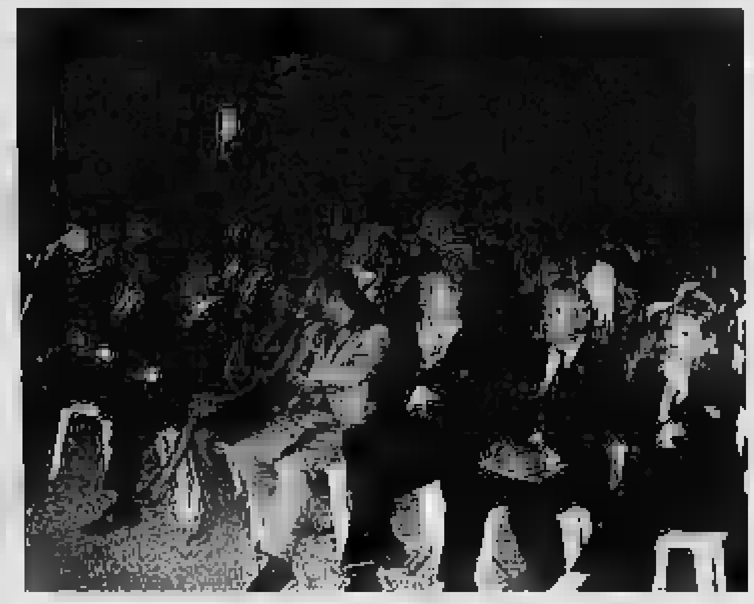


Sotto: Mauro Zunino, sindaco di Albenga e presidente dell'Aeroclub di Villanova



Qui sopra a sinistra l'assessore Bissolotti intervistato da Gian Piero Moretti. In alto a destra scambio di omaggi tra il sindaco Bottini e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia. Nelle foto grandi il pubblico di Villa Ormond con il «parterre» di autorità e amministratori







La [illegible] Anema ha alternato le esibizioni musicali al ruolo di conduttrice. A destra il vicepresidente della giunta regionale [illegible] Liguria e neoassessore al Turismo Gianni Plinio intervistato da Sandro Chiaramonti

(FOTO DI MAURIZIO GATTI E TOMMASO MARINELLI)





Il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero ha presentato la prossima edizione [illegible] Raduno delle Vele d'epoca

L'ATLETA CUNEESE (CHE VUOLE DIVENTARE INGEGNERE) PUNTA ALLE SELEZIONI PER LE OLIMPIADI 2004

Tricolore nella canoa slalom

Fina trionfa a Ivrea sulle acque della Dora Baltea

Gianni [illegible]

CUNEO

[illegible] cuneese Fulvio Fina, vent'anni, [illegible] conquistato a Ivrea sulle acque della Dora Baltea il titolo italiano di campione assoluto di canoa slalom categoria senior, imponendosi brillantemente [illegible] una ventina di concorrenti giunti [illegible] tutta Italia. Il giovane atleta gareggia per la Cuneo Canoa cui ha già offerto grandi risultati [illegible] rendono orgogliosi il presidente del sodalizio, Mario Giraudo [illegible] i suoi allenatori tecnici Leonardo Bonfanti e Guido Palmucci.

Fulvio Fina [illegible] passione per la canoa nel dna. Spiega: [illegible] cominciato a praticare lo sport a 11 anni, al mare. Poi a [illegible] anni sono passato alle acque correnti [illegible] dei fiumi e torrenti, in particolare la Stura [illegible] Demonte. E' [illegible] sport faticoso ma io mi diverto e punto sui risultati che finora mi hanno dato molte soddisfazioni». Senza andare troppo lontano Fulvio [illegible] vinto nel 2001 e l'anno successivo i campionati italiani Under 23. Per ragioni anagrafiche può gareggiare sia [illegible]li Under 23 che nei Senior.

Continua Fina: «Il mio prossimo più ambizioso obiettivo sono i mondiali di Canoa che si disputeranno in Germania nel luglio 2003 e dai quali spero di ottenere buoni risultati che [illegible] tano di entrare nella selezione per le Olimpiadi di Atene del 2004».

Il giovane atleta si è diplomato a luglio con brillante votazione all'Itis di Cuneo e ieri mattina a Mondovì ha sostenuto il test di ammissione al corso di laurea di ingegneria meccanica. Non conosce ancora il risultato ma spera di avere superato la prova. Impegno scolastico e agonistico sportivo comportano grandi sacrifici che Fulvio sopporta e supera con tanta buona volontà. Anche la prossima più impegnativa frequenza universitaria non dovrà ostacolare gli allenamenti sportivi, e viceversa. [illegible] ragazzo ha però [illegible] grande equilibrio e una eccezionale forza [illegible] volontà [illegible] riuscire a portare avanti con [illegible] entrambi gli impegni. Quest'inverno lo attendono infatti gli allenamenti con la nazionale di Canoa a Castelgandolfo e Terni. Dice [illegible] Fulvio: «Giovedì [illegible] stato convocato a Verona dal tecnico della Nazionale Ettore Ivaldi appunto per preparare gli allenamenti invernali».



Fulvio Fina mentre si destreggia tra le acque di [illegible] torrente. Il giovane atleta gareggia per la Cuneo Canoa

CHIUSA PESIO, TERMINATO RITIRO DELLE GIOVANILI

Primavera «Juve» vince S. Antonino

CHIUSA PESIO

Con il quadrangolare valido per il terzo Trofeo Sant'Antonino vinto ai rigori dalla Juventus Primavera sui campioni d'Italia di categoria del Canavese Juniores, è terminato il lungo ritiro delle giovanili bianconere in Valle Pesio. Per il secondo anno consecutivo, con convenzione ed accordi già rinnovati fino al 2003, tutte le giovanili della Juventus hanno svolto il raduno precampionato a Chiusa Pesio. In agos[illegible] si [illegible] alternati gli atleti della Berretti - campioni d'Italia [illegible] categoria - gli Allievi Nazionali e Sperimentali, i Giovanissimi Nazionali - vicecampioni d'Italia - e la Primavera allenata da Gian Piero Gasperini. Giovani bianconeri che hanno alternato [illegible] a gare amichevoli sui terreni del Gian Paolo Pecollo di Chiusa Pesio e a Peveragno. Sono state disputate varie amichevoli contro le selezioni provinciali del [illegible] Figc [illegible] Cuneo, il Pinerolo, matricola del campionato di serie D, e l'A.C. Cuneo 1905 anch'esso partecipante alla serie D. Proprio i biancorossi avrebbero dovuto partecipare al quadrangolare di fine ritiro ma sono stati invitati a [illegible] partecipare» dal sindaco di Chiusa Pesio Antonino Pecollo che li ha sostituiti [illegible] Canavese dopo [illegible] sospensione [illegible] match amichevole fra i biancorossi e la Berretti, allenata da Vincenzo Chiarenza che, sul punteggio di 0-4, dopo un fallo subito da un proprio giocatore, [illegible] invitato la propria squadra ad abbandonare anzitempo il terreno di gioco. L'unico momento poco gradevole di un mese, organizzato al meglio dal Comune di Chiusa Pesio, dall'A.C. Chiusa Pesio Calcio, Pro loco Valle Pesio e dalla società Verde Vivo. Il trofeo «Sant'Antonino», oltre [illegible] due compagini finaliste, ha visto la partecipazione di Sampdoria Primavera e Bisalta, la squadra [illegible] casa nata dalla fusione tra Chiusa Pesio e Peveragno. [g. p. c.]

PLAY OFF PALLAPUGNO

Dotta-Danna si giocano il terzo posto

SPIGNO MONFERRATO

Con il confronto gi[illegible] nello sferisterio monferrino fra Flavio Dotta (Albagrafica) e Roberto Corino (Hotel I Castelli-Dernasola), si è completata la serie dei recuperi dei play off del campionato di serie A di pallapugno.

La [illegible] era stata sospesa per la pioggia il 22 agosto sul punteggio di 7-1 e la ripetizione dell'incontro ha ricalcato esattamente lo stesso andamento, [illegible] do con la vittoria di [illegible] per 11-5. Il portacolori della Pro Spigno ha saputo sfruttare molto bene le caratteristiche del suo sferisterio [illegible] è andato subito in vantaggio per 8-0 di fronte a una formazione albese assolutamente incapace [illegible] reagire e di entrare in partita. Oltretutto, [illegible] punteggio di 2-0, si è infortunata la spalla albese Giampaolo che è stata costretta ad uscire dal campo sostituita da Giordano. Le due formazioni sono arrivate [illegible] riposo con Dotta in vantaggio per 8-2. Dopo la pausa Corino ha giocato megli[illegible] è riuscito [illegible] avvicinarsi ai rivali fino all'8-5, ha mancato l'occasione di arrivare [illegible] sull'8-6, poi si è arreso alla superiorità di Dotta che nei play off sul proprio campo finora ha perso solo contro Sciorella. Con questo successo Dotta [illegible] a quota [illegible] in classifica ed aggancia [illegible] terzo posto Danna con il quale [illegible] vita stasera, alle 21, al confronto più importante della [illegible] giornata di ritorno.

La classifica dei play off attualmente vede in testa Sciorella con [illegible] punti, davanti a Molinari con 26, Danna [illegible] con 20, Corino con 18 ed Aicardi [illegible] 12. Sciorella e Dotta hanno già anticipato il confronto diretto [illegible] quarta giornata, mentre Molinari ha incassato ieri [illegible] «forfait» [illegible] Pro Pieve dalla terza. La gara di Spigno [illegible] questa [illegible] fra Dotta e Danna potrebbe quindi rivelarsi decisiva ai fini della conquista [illegible] terzo posto e dell'accesso diretto alle semifinali. Dotta appare in gran forma ed avrà il non indifferente vantaggio del fattore campo.

[illegible] terzo turno di [illegible] si completerà [illegible] venerdì con il confronto [illegible] Monticello d'Alba, fra Sciorella e Corino.

[illegible] play out, pure per [illegible] di ritorno, oggi alle 16, nello sferisterio di Dolcedo, si affronteranno Bellanti (Conad), [illegible] leader [illegible] classifica dopo [illegible] scavalcato Iscardi, e Dogliotti (Hotel Royal). [a. s.]

FRA POCHI [illegible] LA TRASFERTA NEGLI STATI UNITI DOVE GAREGGERA' AL MONDIALE (E' SECONDO NELLA CLASSIFICA PROVVISORIA)

Bosio campione europeo per la settima volta

Il motonauta albese ha vinto domenica l'ultima prova a Savona di Aquabike

Giancarlo Spadoni

ALBA

Non c'è il mare attorno ad Alba, ne grandi laghi e fiumi navigabili. Ma ad Alba, quan[illegible] non è in giro per il mondo, abita un navigatore che sui mari e sui canali di tutto il mondo s'è costruito la sua professione e la fortuna sportiva [illegible] campione assoluto, a livello internazionale. E' Gimmy Bosio, già due volte campione del mondo di Aquabike, specialità Runabout Superstock, le moto d'acqua più potenti, che domenica scorsa, nel mare di Savona, ha conquistato an[illegible]a volta, la 7a, il titolo di Campione Europeo 2002 Ijsba (International Jet Sports Boating Association).

Bosio, che è nato e cresciuto ad Alba, si era appassionato da giovanissimo ai motori, [illegible] quelli della motociclette. Da corsa, naturalmente. Anche se in tutto il Piemonte, allora, non c'era un circuito, Gimmy, da buon anticonformista, aveva insistito, tanto da arrivare ad essere campione italiano juniores per tre anni di seguito e quindi ad entrare nel «Team Italia» con Capirossi, Romboni. In Australia aveva provato [illegible] moto d'acqua per visitare la barriera corallina e qualche anno dopo, quando un incidente lo toglieva dal motociclismo, si dedicava a quello che allora si chiamava Jet Ski.

[illegible]l '93 era campione d'Italia, e l'anno seguente si accordava con Yamaha pe[illegible]are in tutto il mondo, dagli Stati [illegible] agli Emirati Arabi, dai mari di Cuba ai canali [illegible] di San Pietroburgo.

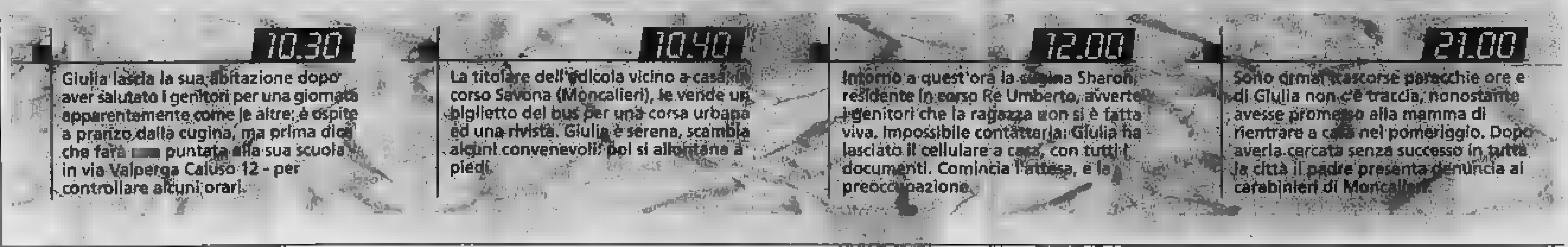
Domenica, a Savona, c'era l'ultima delle 4 prove del Campionato Europeo, e Gimmy Bosio ha vinto anche quella, battendo per l'ennesima volta il francese Teddy Fons, il belga Danny Greten, e altri 19 concorrenti. Il titolo gli veniva assegnato con [illegible] punteggio inerente a ben 9 vittorie assolute [illegible] manches totali delle 4 prove del campionato. [illegible] si prepara alla trasferta negli Stati Uniti che, [illegible] ottobre, lo impegnerà nelle gare del Campionato del Mondo, la cui classifica provvisoria lo vede al secondo posto. Per Bosio, che corre su Sea-Doo ed è assistito da una troupe tecnica, la fatica più grande è spedire il suo mezzo da [illegible] oltre oceano, e poi raggiungerlo prima delle corse per collaudarlo in loco.

«Le acque sono diverse da mare a mare, da onda a onda, da vento a vento - ci ha detto spesso Bosio -. Nel mio mestiere bisogna conoscere alla perfezione il proprio mezzo [illegible] anche i possibili capricci dei flutti, per poterli domare meglio di altri».



L'albese Gimmy Bosio sul podio [illegible] campionato europeo conquistato a Savona


3x2.
DAL 5 AL 14 SETTEMBRE
Ecco alcuni esempi:
CONFETTURE EXTRA BONNE MAMAN 370 g fichi-fragole-albicocche-arance affettate (al kg € 3,23)
3x2
3 confezioni
€3,58 L. 6.932
1 confezione € 1,79
CAMOMILLA SOLUBILE SOGNI D'ORO x 14 pz. - 77 g (al kg € 11,52)
3x2
3 confezioni
€2,66 L. 5.150
1 confezione € 1,33
OLIO EXTRAVERGINE OLIVA PANEOLIO 750 ml (al litro € 5,30)
3x2
3 bottiglie
€11,92 L. 23.080
1 bottiglia € 5,96
3x2
RISOTTI gusti vari
€2,68 L. 5.189
1 confezione € 1,34
3x2
GRANMIX FERRARI 100 g (al kg € 7,93)
3 confezioni
L. 4.608
3x2
CILIEGIE DI LATTE PIZZAIOLA LOCATELLI x 20 pz. - 150 g
3 confezioni
€3,16 L. 6.119
3x2
CONDIMENTO PRONTO PESTO SACLA' vaso vetro 190 g (al kg € 6,49)
3 confezioni
€3,70 L. 7.164
1 confezione € 1,85
3x2
SPINACI
3 confezioni
L. 5.499
3x2
WURSTEL
1,10 L. 2.130
3x2
SCHIUMA DA BARBA GILLETTE 300 ml
3 confezioni
3,44 L. 6.661
3x2
SOFFIL
3 confezioni
€3,00
1 confezione € 1,50
3x2
AFFETTATI BERETTA 100 g
3 confezioni
€5,20 L. 10.069
1 confezione € 2,60
FESA SOTTILE CARPACCIO DI VITELLONE
30%
SCALOPPE DI
al kg
5,34 L. 10.340
ZUCCHINE VERDI al kg
€1,29
sconto 33%
ARROTOLATO DI VITELLO al kg
€6,71 L. 12.992
anziché € 10,02
PERE WILLIAMS al kg
€1,29 L. 2.498
PATATE 5 kg
50%
E in più, tanti prodotti a Prezzo Sottocosto
SUPERMERCATI
coop
Novacoop
www.e-coop.it



10.30 Giulia lascia la sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite a pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà [illegible] puntata alla sua scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli, poi si allontana a piedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva. Impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, nonostante avesse promesso alla mamma di rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti
«Doveva andare a pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista»
Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

Alessandro [illegible]
Massimiliano Peggio

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di [illegible] dolore, timori, interrogativi ed [illegible] raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

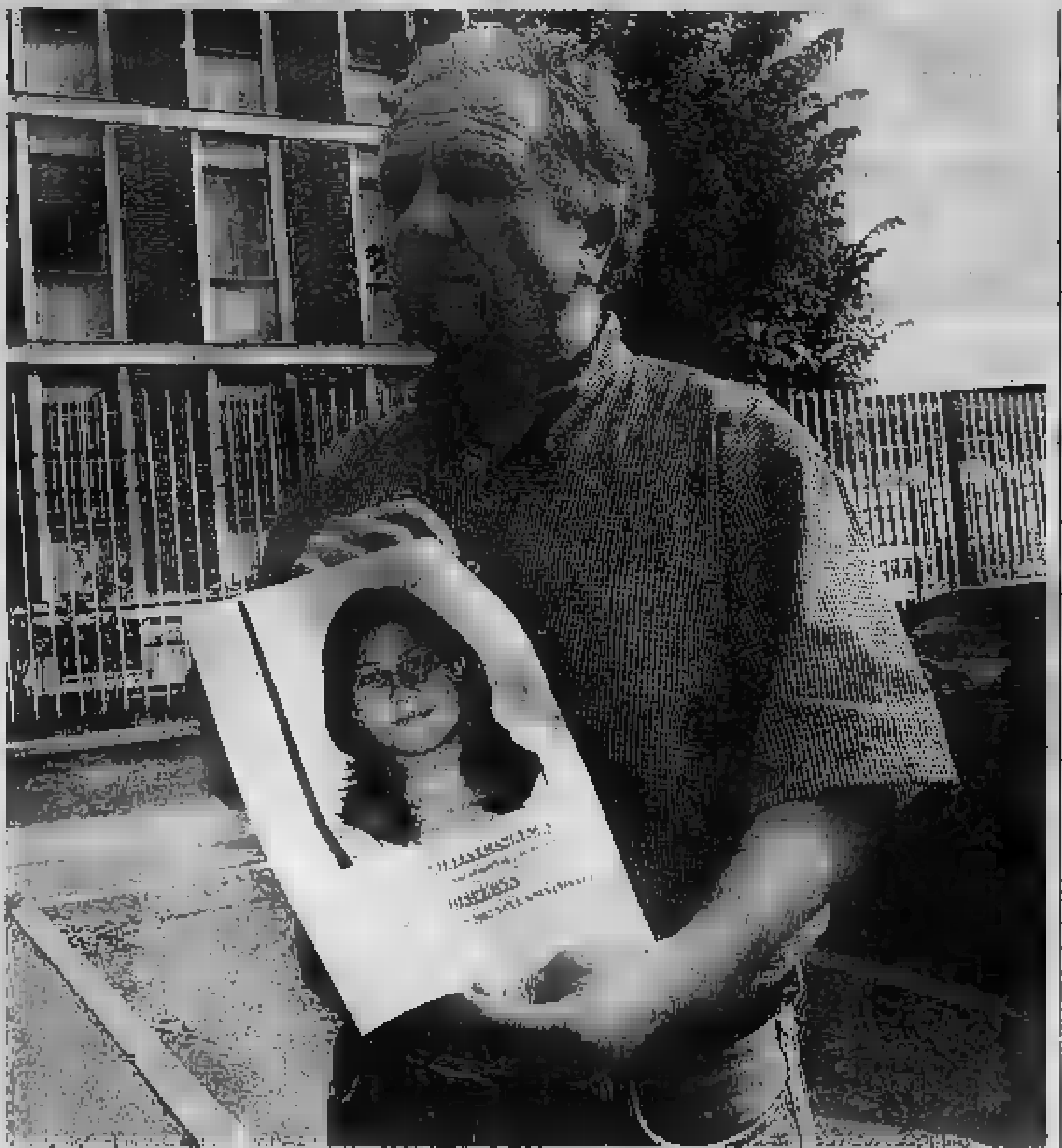
Chi ha visto Giulia? Al momento nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri guidati dal maresciallo Maurizio Roch, che lunedì [illegible] hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì mattina, verso le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via C[illegible] [illegible] - dove vive in una decorosa palazzina [illegible] il [illegible] Pierluigi, la [illegible] Daniela e le due sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare una giornata di ordinaria quotidianità. Prima [illegible] chiudersi la porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12, dove [illegible] preparava ad affrontare il quarto anno dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in [illegible] Re Umberto. Tutto normale: la giornata fuori casa sarebbe terminata nel pomeriggio, quando la ragazza aveva promesso di rientrare.

Invece Giulia - che [illegible] lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno appeso in bacheca una sua foto. «Agli uffici non è salita perché ce ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. Ma potrebbe essersi fermata [illegible] piano [illegible] dare un'occhiata [illegible] bacheche. In quel caso...». [illegible] ogni [illegible] la molla che ha spinto Giulia a sparire - [illegible] che sia una scelta volontaria - [illegible] deve essere nella scuola: i giudizi sono buoni, nelle pagelle spiccano i 7 e gli [illegible]. «Una ragazza molto graziosa, sveglia ma posata. Insomma, senza grilli per la testa», confermano [illegible] insegnanti di filosofia e lettere. Un tipo dal quale non ti aspetteresti un tiro simile, reduce da [illegible] breve vacanza in Lituania a luglio (usufruendo degli scambi internazionali promossi [illegible] Comune) seguita da un soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono tutti: dai genitori agli amici, saltati sul motorini per perlustrare [illegible] successo i luoghi di [illegible] frequentazione. «Non riesco a crederci», commenta sbigottita [illegible] titolare dell'edicola su corso Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La conoscevo, tempo fa aveva avuto un filarino con mio figlio. Una [illegible] [illegible] e vivace, disinvolta come sanno esserlo [illegible] teenager di oggi. Lunedì mattina è capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vacanze appena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per le corse urbane ed una rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina [illegible] [illegible] chiama «Tu»: «Diventa [illegible] [illegible] super» [illegible] il numero di settembre. Un'infilata di buoni consigli al modico prezzo di 86 centesimi: «Le ho fatto presente che [illegible] giorni sarebbe uscito il [illegible] numero, lei mi ha detto che avrebbe avuto molto da leggere. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali o frasi sibilline, [illegible] quella mandata via sms ad un'amica prima di rientrare dalla Liguria? «Verrò, se non parto». [illegible] risposto per messaggio a Nicki, la compagna [illegible] [illegible] [illegible] chiesto [illegible] si sarebbe presentata agli allenamenti di basket.

Le tracce quasi evanescenti [illegible] Moncalieri e Torino [illegible] contraddicono. [illegible] momento i carabinieri - che hanno diffuso la foto anche in Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata durante la vacanza a Loano: la speranza è che prima o poi la ragazza si faccia viva per telefono. Ma non ci [illegible] elementi sufficienti per scartare ipotesi peggiori. «Mi sento di seguire la mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. Ma quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da lunedì

I genitori «Non ha mai avuto segreti»

«Come si può scomparire così, senza che nessuno ricordi il volto della mia bambina?». La voce di Daniela, mamma di Giulia, [illegible] incrinata dal dolore.

[illegible] avevate colto manifestazioni di disagio?

«No, anche [illegible] è difficile sapere [illegible] passa per la testa di una ragazza della sua età. Niente tensione, nessun diverbio. Un clima sereno, nonostante avesse sofferto per la rottura [illegible] il [illegible] ragazzo: [illegible] di quattro-cinque mesi [illegible]. Giulia è sempre stata [illegible]eglia [illegible] con la testa sul collo: [illegible]biamo guardato anche nel suo diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi come per gli amici più cari».

Chi l'ha conosciuta la descrive come una ragazza posata.

«Ma sveglia, socievole e con molti amici. Gli interessi [illegible] le [illegible] mai mancati: aveva frequentato gli scout, gioca a basket nella squadra di Moncalieri, [illegible] una delle ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta [illegible] un corso per diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Adora leggere. Per questo la [illegible] scelta ci ha fatto crollare il mondo addosso».

Quale scelta?

«Per la verità non [illegible] [illegible] si tratti di [illegible] scelta. I carabinieri ci hanno rassicurato: pensano ad una bravata di breve termine, con la copertura di qualcuno. E a questo punto me [illegible] auguro anch'io. Anche perché è svanita in un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidalabbra... Non solo. Giulia è miope, senza lenti vede poco: lunedì è uscita con le lenti a contatto usa e getta. Ne avrà comprate di nuove, ma insomma....».

Come [illegible] vestita l'ultima volta?

«Se ne è andata con una maglietta [illegible] scura su un paio di jeans: ai piedi un paio di Adidas bianche, a tracolla una borsetta. Nemmeno un giacchino. Come se avesse voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano soldi?

«Macché. Quando è andata in Lituania, [illegible] avevamo dato circa [illegible] euro. [illegible] [illegible] rientro non le ho nemmeno chiesto se aveva avanzato qual[illegible]: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le vac[illegible] non sia maturato qualcosa». [ale.mon.]



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto da un mese, trovato il corpo

Il cadavere [illegible] un uomo [illegible] stato trovato nella campagna attorno a Pratoregio, frazione di Chivasso: era adagiato tra i rovi, dietro [illegible] cespuglio, secondo il medico legale la morte risale a [illegible] mese, un mese e mezzo: impossibile, per ora, stabilire se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per [illegible] naturali. Addosso al corpo, [illegible] sun documento, anelli, catenine, chiavi di auto o di casa o altro utile a un'identificazione. [illegible] unici dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's 500, [illegible] maglietta chiara, forse gialla, calzava scarpe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi [illegible]be di Franco Scarsella, il parrucchiere di Verolengo scomparso il 6 agosto.

[illegible]lo oggi, dopo un [illegible] accurato e l'autopsia si riuscirà forse a dare un nome e un cognome [illegible] morto e a stabilire le [illegible] della sua fine. In testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è un grande foro, [illegible] circa [illegible] centimetri di diametro: potrebbe essere stato [illegible] dai denti di un topo, dall'unghia di un cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, da un primo, sommario esame del cadavere, i carabinieri e [illegible] medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 18,10: un contadino ha notato un involto scuro nel campo che [illegible] nei pressi della cava. S'è avvicinato, è subito [illegible] sussultando, ha dato l'allarme, è arrivato il capitano dei carabinieri di Chivasso, Michele Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli uomini [illegible] nucleo operativo [illegible] [illegible] maggiore Masic.

[illegible] sia stato ritrovato Franco Scarsella? Il quarantottenne coiffeur di Verolengo amante della musica (a Crescentino aveva per cinque anni gestito un negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito [illegible] casa lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. Da quel momento, inghiottito dal nulla: lui e la [illegible] auto, una Punto blu. Davvero strano, e inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno [illegible] fratello, raccontadogli quello che aveva fatto. Gentile, benvoluto, apprezzato per come lavora, Scarsella è raccontato uomo solitario, abituato a [illegible] amicizi[illegible] attraverso i giornali di inserzioni. Ultimamente, sembra avesse conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio dei tempi

«Dopo il funerale [illegible] cominciata la festa, come se nulla fosse accaduto» - «Su Internet siti [illegible] "scottano"» - «Deluso [illegible] [illegible] all'Abbazia» «Attenti ai prezzi [illegible] trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, [illegible] [illegible] [illegible] della cintura torinese, il funerale [illegible] un ragazzo, mio caro amico, morto tragicamente pochi giorni prima. La sera mentre mi [illegible] presso la mia abitazione situata nei pressi del [illegible] polisportivo del paese e anche [illegible] pressi del cimitero, ove [illegible] ragazzo era [illegible] sepolto nel pomeriggio, sento la musica [illegible] solita orchestra del paese, che incurante [illegible] dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per tutta la sera, facendo [illegible] il nostro dolore. Quello che spiace di più [illegible] che molti dei suonatori e [illegible] partecipanti alla baraonda poche ore prima [illegible] davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. [illegible] [illegible] principalmente [illegible] sito [illegible] Comune, della Provincia o altri simili che mi servono per trovare informazioni su chiese e monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta della Wind (che [illegible] [illegible] la connessione) e [illegible] aggira sempre sui 10 euro. Questo mese nella bolletta della Telecom salta all'occhio [illegible] [illegible] voce: "Internet numerazione 70x" - numero chiamate [illegible] - durata complessiva cinque minuti, costo 20.00 [illegible]. Subito [illegible] chiesto chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo io ad usare Internet in casa), io abbia visitato [illegible] siti a pagamento con addebito [illegible] Telecom. Ma nessuno mi sa dire che siti, a[illegible] sembra addirittura che cambino [illegible] una certa frequenza. [illegible] così mi ritrovo a pagare [illegible] euro alla Wind per l'uso effettivo [illegible] Internet e ben 20 euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce da una visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e desidero [illegible] i motivi per i quali mi [illegible] sentito deluso. Entrata a pagamento [illegible] [illegible] solito in questi casi si offre [illegible] opuscolo descrittivo [illegible] luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano sui muri del chiostro diverse ragnatele impolverate. Dentro l'Abbazia gli arredi per i [illegible] [illegible] disposti a caso, in un angolo [illegible] accatastati manufatti in legno, il confessionale è sbilenco perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qua e là sparsi oggetti vari.

«La vera chicca è però l'impianto elettrico: cavi penzolanti nella nav[illegible] centrale, quadri elettrici posati per terra, [illegible] giuntati con il nastro isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

[illegible] come è possibile che a pochi chilometri da Torino [illegible] permetta [illegible] simile degrado? Quale impressione si lascia [illegible] turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che da secoli [illegible] meta di preghiera».

Michele C[illegible]

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle vacanze si farà bene a prestare attenzione al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di persona.

«Un supermercato ha esposto grandi manifesti con la generica offerta di uno sconto del 35 per cento, ma non [illegible] solo degli articoli in offerta risultava [illegible] Sono ricomparse [illegible] offerte "3 per 2" (ma non [illegible] state vietate per legge?). Tranquilli, tanto è ben difficil[illegible] [illegible] merce dove sono affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte se ne trovano stranamente due soli pezzi. «Se si prova ad alzare i cartellini [illegible] il prezzo in "offerta speciale" può capitare addirittura di scoprire che il prezzo normale ricoperto era inferiore [illegible] quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto [illegible] cartello col periodo di chiusura».

Franco Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Lunedì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, ma degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla sosta; non voglio pagare ma neanche rischiare la [illegible]cchin[illegible] la pelle, e posteggio [illegible] una delle vie laterali. Al mio ritorno [illegible] [illegible] multa per aver parcheggiato in luogo vietato per pulizia strada: naturalmente il cartello che avvisava è distante, piccolo e seminascosto, e nel raggio [illegible] 50 metri un'altra trentina [illegible] automobili[illegible] sono caduti nella trappola. [illegible] camion [illegible]e pulizie [illegible] è ancora [illegible]to, in compenso io ho appena pestato un grosso escremento di cane».

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

«Nessun Savoia metterà piede [illegible] Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

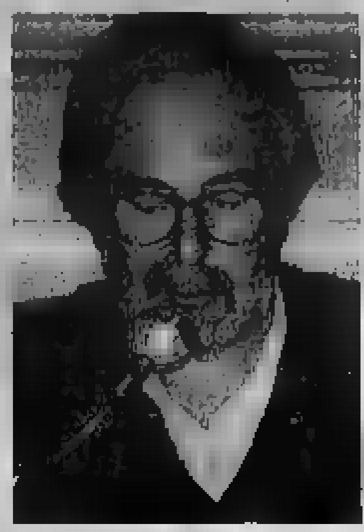
polemica

[illegible]

CHIERI

SAVOIA? No, grazie. A Chieri la notizia che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato un rappresentante dell'ex casa reale all'inaugurazio[illegible] dell'Arco, appena restaurato ha sollevato un vespaio di polemiche. Protesta l'Anpi, l'Associazione nazionale dei [illegible]artigiani, protestano i Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani del Global Social Forum chierese. Certo la data scelta per la manifestazione, l'8 settembre, non è delle più felici. Vittorio Ema[illegible] III in fuga verso il Sud già liberato [illegible] i soldati italiani al fronte [illegible]ano allo sbando, se lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. A[illegible] fissato la domenica della Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il caso ha voluto che la Sa[illegible] quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 anni, ex partigiano e presidente dell'Anpi, non va giù. «L'8 settembre del '43 ave[illegible] 18 anni e facevo parte dei pompieri di Chieri - racconta -. Sono scappato dalla caserma in montagna con gli alpini della Cesare [illegible]tisti a combattere nella Resistenza». Dieci dei compagni vigili del fuoco morirono fucilati alla Monte Grappa [illegible] nella risiera di San Sabba a Trieste, un fratello fu fatto prigioniero in Jugoslavia e finì in un forno [illegible] in Germania: non mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno non sarò a Chieri, andrò [illegible] commemorazione al cimitero di Torino. Nessuna polemica con i Savoia perché tornino da privati cittadini. Il re [illegible] il governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, non va dimenticato». [illegible] anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo Palma pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'assessore ai Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare immediatamente la manifestazione se ci sarà il rappresen[illegible] annunciato [illegible] casa Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco ha agito di sua iniziativa e non ha [illegible] la maggioranza». Insomma polemiche su polemiche. Nemmeno in passato l'Arco di trionfo [illegible] Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato nel 1580 dai chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a San Quintino; Emanuele Filiberto [illegible]rì tre [illegible] dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo [illegible] I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte non ne volevano più sentir parlare - gli omaggi encomiastici finirono e l'Arco divenne il simbolo della città collocato com'è nel [illegible] del centro storico lungo via Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto e piazza Umberto I. Nel Settecen[illegible] vi misero le mani architetti famosi come [illegible] Vittone e [illegible] Guarini. Insomma, l'Arco è [illegible] piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi è [illegible] all'onore del [illegible] dopo il restyling di Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero della Mole. Il sindaco della giunta [illegible] centrosinistra, Agostino Gay, non ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto al rappresentante di casa Savoia [illegible] legato alla storia dell'Arco, niente di più - e aggiunge con un sorriso -. Spero [illegible] ci siano dubbi sulla nostra fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, [illegible]pogruppo dell'Unione di Centro, è presidente [illegible] un'associa[illegible] monarchica e ha messo in contatto il Comune con la casa Savoia. Nemmeno lui [illegible] aspettava questo polverone. [illegible] la partecipazione [illegible] un membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.





L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco Agostino Gay

«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds [illegible] girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? Una cosa è il pensiero del sindaco Chiamparino, anche se è iscritto [illegible] ds; un conto è l'azione del partito. La federazione [illegible] della Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma contro [illegible] legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Deputati». E non si tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire [illegible] treno speciale che partirà dalla sta[illegible] Lingotto [illegible] mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla Festa dell'Unità, non aveva nascosto critiche sull'efficacia di questa forma [illegible] protesta per[illegible] di tutto [illegible] signor Berlusconi continua a prendere più voti». E Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già scelto di appoggiarci. Il problema dell'Ulivo è quello di allargare l'area del suo con[illegible] e di strappare voti [illegible] centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche [illegible] solo dei girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che [illegible] esistono [illegible]traddizioni tra la posizione [illegible] partito [illegible] quella del sindaco». Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole di Sergio [illegible] interpretate. [illegible] primo cittadino non voleva entrare nel merito della protesta dei girotondi ma sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme [illegible] proteste in grado di intercettare le persone che hanno votato per la [illegible] delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito del partito [illegible] deve essere quello di [illegible] dietro [illegible] tutte le forme [illegible] movimentismo ma, in questo caso, sì perché «una battaglia che vede impegnate decina di migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, non poteva non vedere la partecipazione atti[illegible] dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta [illegible] contro «la legge Cirami che viola lo stato di diritto» è la prova più evidente della «possibilità e della necessità della convergenza tra l'azione di piazza e quella parlamentare». Da qui la decisione di «diventare una sponda concre[illegible] per tutti quelli che [illegible] ricono[illegible] nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipa[illegible] alla manifestazione [illegible] 14 settembre». Adesioni [illegible] informazioni, così, [illegible] raccolgono non solo presso la Federazione [illegible] corso Vinzaglio ma anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si [illegible] svolgendo al Parco Sempione, [illegible] Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche sotto la Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto [illegible]

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, nonostante le contestazioni, [illegible] i girotondini, che possono girare [illegible] e [illegible] che vogliono, purché rispettino la legge». Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, appunto, [illegible] al segretario regionale Roberto Cota, lo [illegible] al popolo [illegible] Lega, che ieri sera ha sfidato la pioggia per ascoltarlo. E lui, con toni forti, gli racconta la sua esperienza di governo. «Un'esperienza da militante, [illegible] la Padania nel cuore e il fazzoletto verde [illegible] taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo da Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole «azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, [illegible] i suoi 8 milioni [illegible] mezzo di [illegible] pendenti». Come? riportando efficienza nella giustizia. [illegible] tutti gli [illegible] magistrati italiani [illegible] recassero insieme in ufficio, non avrebbero né stanze, [illegible] sedie. [illegible] questo [illegible] certo per colpa [illegible].

Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno [illegible] governo «con la Padania nel cuore»

Perché i miei predecessori, i governi di sinistra, non ci hanno mai messo mano? Forse perché ad alcuni sta bene così, perché in tal [illegible] possono lavorare da casa. [illegible] non sta bene al popolo italiano, a chi, a Palermo, vede trascorrere in [illegible]dia 1200 giorni per una ca[illegible] civile contro i 200 di Bolzano».

«La gente - prosegue il ministro - chiede sicurezza. E noi incominceremo a rispondere con la certezza [illegible] pena. Mi accusano di aver riempito le carceri, ma per me, per noi, chi è stato condannato dai giudici [illegible] meglio che [illegible] dentro. Intanto con un ministro della Lega, la Francia ci ha restituito un terrorista, non [illegible] mai [illegible]du[illegible] prima».

Poi c'è il problema di riequ[illegible]re i poteri legislativo e giudiziario. «E vedrete - prevede il ministro - quanto sarà bollente l'autunno su questo tema. Ma noi della Lega non ci spaventiamo, siamo abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler mine[illegible] la loro autonomia, mentre noi vorrem[illegible] solo che chi fa le leggi, ossia il Parlamento, non possa essere colpito da [illegible] magistrati che non le gradiscono».

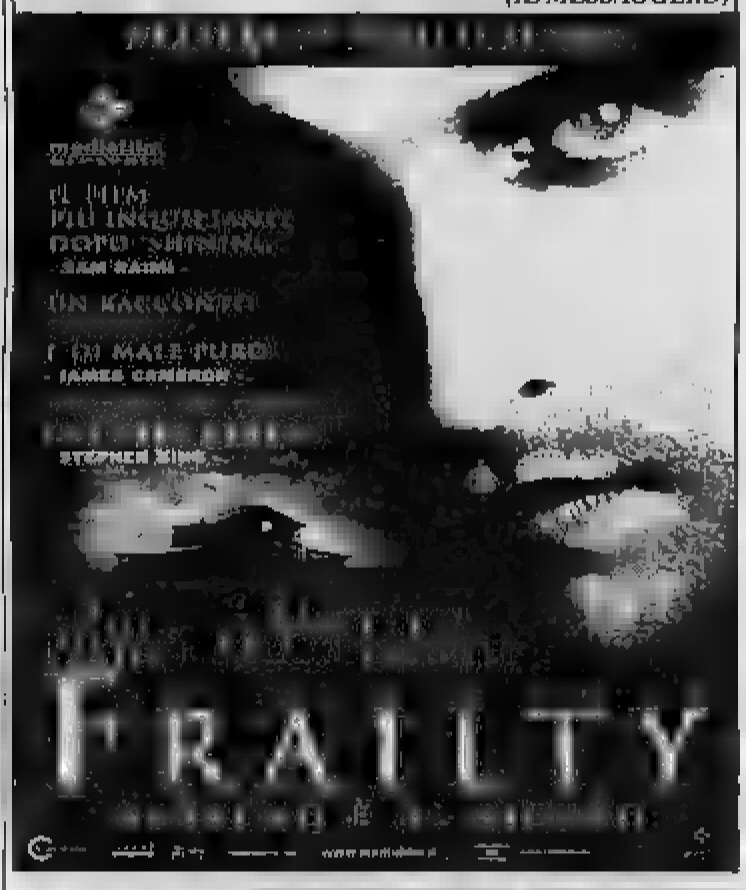
Infine l'immigrazione. «Non siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare a casa [illegible] e decidere chi p[illegible] e chi non può entr[illegible]. E la legge Cirami sul legittimo sospetto? A margine del comizio il ministro afferma: «E materia del Parlamento, lunedì ci incontreremo come Casa delle Libertà per decidere il [illegible]ndario degli impegni d'autunno». [g. san.]

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla [illegible] deve [illegible] recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice ed efficace, basato sulla selezione degli uomini del suo team e sulla centralizzazio[illegible] delle informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa è riuscito [illegible] sconfiggere [illegible] Brigate Rosse» spiega il procuratore, che con lui lavorò prima [illegible] 1974 al '76 e poi dal '79 all'81. [illegible] metodo applicato poi da Falcone e da Borsellino. «Con i risultati che ben conosciamo - precisa Caselli -. E che [illegible] chiede di [illegible] il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il mio parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investigatore Dalla Chiesa, ascoltata con interesse dal generale dei carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e [illegible] colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. E a [illegible] intervenuti anche il sindaco Umberto D'Ottavio [illegible] senatore Angelo Muzio, oltre [illegible] numerosi rappresentanti di as[illegible] cittadine, [illegible] deporre davanti al cippo commemorativo una corona come ormai da quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, [illegible] «il [illegible] sforzo durante i [illegible] giorni da prefetto di Palermo nel tentare [illegible] scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, come dice Caselli, [illegible] la gente», che era conscio dello scarso valore delle manette senza [illegible] forte presenza dello stato nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento [illegible] metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio [illegible] questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche se dall'altra parte della barricata. [p. rom.]




Stefano Infantino di Reggio Calabria ha scritto:
M50
Dillo con stile
che ti permette di scaricare un'immagine dal tuo PC
e di associarla ad un numero della tua rubrica telefonica.
SIEMENS
M50
con GPRS
& Java
SIEMENS
mobile
www.my-siemens.it
Be inspired

SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA [illegible] IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI DI ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori del turismo

Gian Piero Moretti
SANREMO

Festivalmare [illegible] ha celebrato i suoi primi dieci anni [illegible] vita nella splendida cornice del parco [illegible] Villa Ormond con un [illegible] [illegible] lusso, un parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano [illegible] i parlamentari della provincia a salutare i Matia Bazar, la cantante-presentatrice Anema, Alexander, il prestigiatore che sul palco ha saputo abbinare magia e cabaret, e Carlo Frisi, cabarettista vero con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità [illegible] Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

Due [illegible] e mezzo di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: [illegible] mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori di Villa Ormond fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi [illegible] sanremesi, hanno duettato [illegible] il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora più diretto e dimostrando, come avevano già fatto meno di [illegible] mese fa a Dolceacqua, quanto sia forte il loro legame [illegible] i fans della Liguria.

[illegible] prima fila l'ex ministro Claudio Scajola, gli onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio Bornacin, il [illegible] [illegible] Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regione Gianni [illegible]nio, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il sindaco [illegible] Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Berrino e l'as[illegible] al Turismo Antonio Bissolotti. E ancora l'ex assessore regionale al Turismo Amoretti, il primo ad [illegible] creduto [illegible] grande festa [illegible] turismo organizzata da [illegible] Stampa con la collaborazione del Comune di Sanremo, dopo anni [illegible] indifferenza da parte di Genova. [illegible] tanti altri amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine. C'era anche una delegazione di Asti che ha colto l'occasione per gemellarsi con Sanremo e presentare uno dei suoi più importanti appuntamenti turistici di settembre: la «Douja d'or».

I Matia Bazar, per esserci, hanno interrotto la tournée nazionale che, dopo la vittoria al Festival, li ha portati in giro per tutta l'Italia: ieri mattina di buon'ora si sono imbarcati su [illegible] aereo e sono volati [illegible] Sicilia per riprendere [illegible] loro tour, felici per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche.

Autorità, invitati, i premiati della categoria Tagliandi e tanti spettatori, di tutte le età, anziani, giovani, ragazzini. [illegible] questi tan[illegible] [illegible] con i [illegible] addormen[illegible] [illegible] braccio che hanno atteso stoicamente fino all'ultima nota prima [illegible] abbandonare la platea.



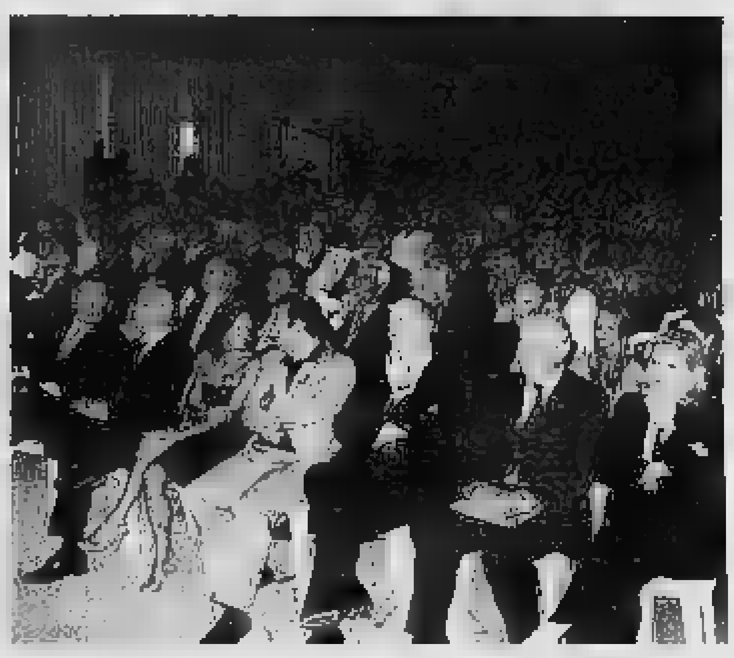




A sinistra l'assessore Tonino Bissolotti intervistato da Giampiero Moretti. [illegible] sopra il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero. A destra scambio di omaggi tra il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e il presidente della Camera di commercio di [illegible]







A sinistra il vicepresidente della giunta regionale Gianni Plinio intervistato [illegible] Sandra Chiaramonti, qui s[illegible] la bravissima Anema conduttrice e showgirl, a destra una panoramica del pubblico e del prestigioso parterre delle autorità. Tra gli ospiti d'onore l'ex ministro dell'Interno Claudio Scajola



Un'altra panoramica del pubblico di Villa Ormond: gli operatori del turismo e tantissimi spettatori. A destra il [illegible] di Albenga Mauro Zunino




Quanto vale il tuo vecchio divano?
Puoi ancora scoprirlo.
Fino al 7 settembre
supervalutiamo il tuo usato
fino a € 750
e lo ritiriamo gratuitamente.
DIVANI & DIVANI by NATUZZI
ALBENGA - Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439 - Aperto anche la Domenica pomeriggio
- Corso Marconi, 296 - Tel. 0184.662711 - Aperto anche la Domenica pomeriggio
VADO LIGURE - Via Italia, 6 (La Valletta) - Tel. 019.21 - Aperto anche la Domenica pomeriggio
La promozione è valida a fronte dell'acquisto di un nuovo divano. I divani usati da ritirare saranno valutati per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salotto.
L'offerta dell'estate continua fino al 31 agosto: noi ritiriamo gratuitamente il tuo vecchio divano e lo supervalutiamo fino a € 750. E tu puoi scegliere il salotto che più ti somiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo della collezione Natuzzi. Naturalmente solo da Divani & Divani by Natuzzi.

SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA DI IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI DI ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festivalmare 2002 ha celebrato i suoi primi dieci anni di vita nella splendida cornice del parco di Villa Ormond con un cast di lusso, un parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano tutti i parlamentari della provincia a salutare i Matia Bazar, la cantante-presentatrice Anema, Alexander, il prestigiatore che sul palco ha saputo abbinare magia e cabaret, a Carlo Frisi, cabarettista vero con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità da Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

[illegible] a mezzo di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: un mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori di Villa Ormond fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi successi sanremesi, hanno duettato con il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora più diretto e dimostrando, come avevano già fatto meno di un mese fa a Dolceacqua, quanto sia forte il loro legame con i fans della Liguria.

In prima fila l'ex ministro Claudio Scajola, gli onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio Bornacin, il senatore Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regione Gianni Plinio, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. E ancora l'ex assessore regionale al Turismo Amoretti, il primo ad avere creduto alla grande festa del turismo organizzata da La Stampa con la collaborazione del Comune di Sanremo, dopo anni di indifferenza da parte di Genova. E tanti altri amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine.

I Matia Bazar, per esserci, hanno interrotto la tournée nazionale che, dopo la vittoria al Festival, li ha portati in giro per tutta l'Italia: ieri mattina di buon'ora si sono imbarcati su un aereo e sono volati in Sicilia per riprendere il tour, felici per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche. Autorità, invitati, i premiati della categoria Tagliandi e tanti spettatori, di tutte le età, anziani, giovani, ragazzini. Fra questi tante mamme con i bimbi addormentati in braccio che hanno atteso stoicamente fino all'ultima nota prima di abbandonare la platea.

Sono state anche presentate tre grandi manifestazioni di settembre, nel Nord Ovest. Il raduno delle Vele d'Epoca dal presidente dell'Assonautica imperiese Massimo Roggero, le Frecce Tricolori di Albenga dal sindaco Mauro Zunino e la «Douja d'or» di Asti: sul palco è salito il presidente della Camera di commercio Aldo Pia che ha ricordato anche il Festival delle sagre e ovviamente il Palio e ha premiato il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e il vicepresidente della Regione Gianni Plinio.





Sotto: Mauro Zunino, sindaco di Albenga e presidente dell'Aeroclub di Villanova





Qui sopra a sinistra l'assessore Bissolotti intervistato da Gian Piero Moretti
In alto a destra scambio di omaggi tra il sindaco Bottini e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia
Nelle foto grandi il pubblico di Villa Ormond con il «parterre» di autorità e amministratori





La bravissima Anema ha alternato le esibizioni musicali al ruolo di conduttrice
A destra il vicepresidente della giunta regionale della Liguria e neoassessore al Turismo Gianni Plinio intervistato da Sandro Chiaramonti

(FOTO DI MAURIZIO [illegible] E TOMMASO MARINELLI)





Il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero ha presentato la prossima edizione del Raduno delle Vele d'epoca



L'applauso dei lettori ai maestri del turismo

Entusiasmante serata nella suggestiva cornice di Villa Ormond
Riflettori sulle categorie premiate con I tagliandi de La Stampa
Cabaret, bellezza e gran finale con la classe dei Matia Bazar

[illegible]

Accompagnati in sottofondo dal lirico «Vincerò» sono [illegible] sul palco di Villa Ormond i vincitori del «Festivalmare» scelti dalla giuria popolare, i lettori de La Stampa con i loro migliaia di tagliandi. Una passerella di tante imprese, piccole e grandi, impegnate nell'industria del divertimento, soprattutto notturno, della Liguria. La conferma del grande dinamismo [illegible].

[illegible] «Abbiamo poche [illegible] ma un servizio [illegible] ha detto Donald Delfino del Ca' Di Berta di [illegible] d'Albenga vincitore per la categoria. [illegible] lui sul palco ai posti d'onore, Francesca Ieria dell'Aida di Alassio e Claudio Tirannini del Mare Hotel di Savona.

STABILIMENTI [illegible] Enzo Piccardo [illegible] ritirato il premio dei vincitori, i bagni Cadorna di Alassio che fanno [illegible] del loro successo. Ai posti d'onore i bagni Walburga, ancora di Alassio e i bagni Iris di Savona.

[illegible] il [illegible] dell'albergo Ca' Di Berta di Salea ha bissato il successo in questa categoria. «Proponiamo piatti semplici con ingredienti base buoni», ha [illegible] per la [illegible] sul palco [illegible] vincitori. Le specialità [illegible] pesce [illegible] alla base del successo del ristorante Panama di Alassio, rappresentato da Caterina Cosso. Marcello Gaminara ha invece ricevuto il terzo premio per il «Costa Del Sol» di Savona. «Il locale ci sta dando soddisfazioni. Abbiamo creato in Darsena un pool di attività, oltre al ristorante, il Circolo Nautico, la discoteca Compagnia Savonese delle Indie [illegible] riapre il 20 e la gelateria del Porto. Un unico comune denominatore con tanti buoni propositi».

BAR Il Caprice di Francesca e Luca Pozzi di Albenga è risultato il p[illegible] forse anche grazie al raddoppio [illegible] spazio [illegible] nuovo dehors sul lungomare Ingauno. Ha preceduto il bar della Stazione di Alassio, in vetta a Festivalmare in questi anni. Al Club [illegible] di [illegible] del gruppo Gaminara & C. il terzo riconoscimento.

[illegible] Il [illegible] di Albenga ha ritirato il suo primo premio con Laura, Mirco e l'intero staff sul palco. Ai posti d'onore la ge[illegible] Cuvea [illegible] Alassio e la Gelateria del Porto di Savona.

DIS[illegible] Le Vele di Alassio, La Capannina di Alassio e La Suerte di Laigueglia. E', nell'ordine delle preferenze dei lettori, il trittico dei locali vincenti nel settore del popolo della notte che vuole divertirsi e ballare. Franco [illegible]chio de Le Vele ha portato sul palco i discotecari di domani, [illegible] due figli. La Capannina di Renzo Lattuda ha invece [illegible] l'intero [illegible] dell'animazione ha ritirare il premio.

DRINK&MUSIC Il Daubaci di Vado Ligure si conferma ancora sull'Olimpo per il quinto anno consecutivo. [illegible] siamo fra i più bravi, venite [illegible] noi si può mangi[illegible] bene, ballare latino e divertirsi», [illegible] detto [illegible] ironia ma anche [illegible] convinzione Paolo Bacigalupo. [illegible] grande varietà di birra è alla base del successo del The Victorian Pub di Alassio, [illegible] Marco Barini, che ha raggiunto il secondo posto davanti al Miramare, di [illegible]mo Landolfa, di Varazze. [s. r.]



La prima serata di Festivalmare si è chiusa in bellezza con un'entusiasmante esibizione dei Matia Bazar che, alla fine, hanno voluto giocare con il pubblico di Villa Ormond



Discoteche: vince Le Vele di Alassio, al secondo posto La Capannina ancora di Alassio, terzo posto per La Suerte di Laigueglia



Stabilimenti Balneari: vincono i Bagni Cadorna di Alassio. Secondo posto per i i bagni Walburga, ancora di Alassio, terzi i bagni Iris di Savona



Bar: in testa alla classifica 2002 il Caprice di Albenga, seguito dal bar della Stazione di Alassio e dal Club Nautico di Savona, del gruppo Gaminara & C



Ristoranti: primo classificato il «Carlotta» dell'albergo Ca' Di Berta di Salea, secondo il ristorante Panama di Alassio, terzo il «Costa Del Sol» di Savona



Drink & Music: primo il Daubaci di Vado, secondo The Victorian Pub di Alassio, terzo il Miramare di Varazze



Gelaterie: «Festival De Glaces» di Albenga, Cuvea di Alassio e Del Porto di Savona



Alberghi: primo il Ca' Di Berta di Salea d'Albenga, piazze d'onore per Aida di Alassio e il Mare Hotel di Savona

DUO DI MUSICISTI SANREMESI AL TAPAS DEL PRINO A IMPERIA, REVIVAL CON DJ VIKTOR AL 4 VENTI [illegible] VENTIMIGLIA, I WASTE SUONANO A MONACO

Ritmi latini, liscio e house [illegible] notte

«Taxi boys» alla Baia Saracena, salsa al Bailabar, dj Luca a La Villa

LA NOTTE

E' una notte ricca di appuntamenti con la musica latina, il liscio e la dance.

GENOVA Al Teatro Tenda del Festival dell'Unità alle 21 «Bit-Nik e Radio Sabir».

NOLI Mercoledì discoteca al Bajda dei bagni Hilton (dj Andrea Poggio e Nik Leder: grande festa di chiusura con tutti i clienti dell'estate che hanno [illegible] il mercoledì del Bajda un successo.

[illegible] della [illegible] Cat Zazou per «Settembre jazz» dalle 17 e dalle 21. Liscio e revival al Saitta.

ALASSIO Live music nella piazzetta interna al Paradise di [illegible] Santa Croce. Musica all'osteria Mezzaluna con i «Black stage».

[illegible] «Movida [illegible] the beach» dalle [illegible] discoteca [illegible] Suerte.

[illegible] Mercoledì nel segno dei ritmi salsa al Bailabar. La selezione è affidata a dj Luisito.

[illegible] Musica dal vivo nel [illegible] del [illegible] Roma in piazza Dante. [illegible] e cocktail al Valerie club di via Generale Ardoino.

IMPERIA [illegible] Tapas di largo Torre Bonazza si esibiscono i due musicisti sanremesi Cristina G. e Carlo Ormea. A seguire, dj Pampa propone musica commerciale. Al nuovo dancing Baia Saracena, liscio e latino-americano in compagnia dei «Taxi boys».

[illegible] Musica house e commerciale a cura del resident dj al New Papagayo Club. Video musicali al Flower's Pub. Musica al Frog's Pub.

[illegible] Nuova linea di panini, giochi e musica al Baretto.

SANTO STEFANO Giochi di società e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Musica varia [illegible] Caffè del Corso.

[illegible] Giochi e musica allo Shon Bar.

[illegible] Aperitivi in musica, dal pomeriggio, al Caffè Astra (locale climatizzato ambientato agli anni [illegible] via Carli. La [illegible] musica con il dj Luca a La Villa. Video musicali al [illegible] dove si sta svolgendo anche un concorso a premi legato al consumo di birre. Festival della Pasta da Pastamania [illegible] molti piatti diversi. Continuano gli show di sexy-cabaret (alle 0,30 e alle 2,30) al Piper di via Roma; musica scelta dal dj Alex; entrata gratuita. Disco-music alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Portioli (musica varia e prodotti freschi di pasticceria) davanti all'ex stazione.

[illegible] Musica varia al Caffrey's Pub. Alla Vineria Naso Rosso (via Matteotti 56) i clienti possono cimentarsi in recite e canzoni.

[illegible] Al Cavetu pub della Spinnata del Capo musica di sottofondo e animazione. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub [illegible] via Vittorio Emanuele, [illegible] locale con il cavallo (di cartongesso) Carletto.

[illegible] Musica di sottofondo al Fantasy [illegible] di via [illegible] Visitazione 7.

[illegible] Al bar-pub Charlot, drink, spuntini e panini.

[illegible] Musica e tisane al Caffè Letterario.

[illegible] Al coktail bar I 4 Venti, alla Marina San Giuseppe, Happy Music con il dj Vittorio, in [illegible] Viktor, che propone musica revival anni 60, 70, 80, e i successi dell'estate 2002 disco dance.

MONACO Live music al Café Grand Prix con Waste. Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square in avenue Princesse Grace.

NIZZA Animazione live al Frog, in rue Milton Robbins vicino all'Opera di Nizza. Al Niel's piano bar e discoteca fino alle [illegible].



E' un mercoledì con numerosi appuntamenti nel segno del ballo liscio e latino

[illegible] AUTUNNALE DEL CHICA LOCA

Al via domani sera con dj Shark

Dopo la musica live non-stop, che ha ravvivato ogni sera per [illegible] l'estate, [illegible] Chica Loca rallenta il ritmo, e propone concerti soltanto nei fine settimana. [illegible] domani inizia [illegible] la programmazione autunnale, sempre a [illegible] di Franco D'Agostino, titolare del ritrovo sul lungomare Argentina, con facile accesso dal sottopasso [illegible] piazza [illegible] Stazione. Ecco le novità del Chica Loca: ogni giovedì musica con dj, venerdì e sabato largo ai migliori gruppi della Costa Azzurra di rock, funk, blues e pop. La domenica, [illegible]ne, musica live, ma con ritmi più «tranquilli» in vista del [illegible] lavorativo. Il via domani, [illegible] Shark e la [illegible] animazione, tutta da scoprire. Venerdì e sabato i Cabine 13, uno dei gruppi locali più popolari e acclamati al Chica, [illegible] un rock [illegible] e grintoso. Domenica ci sarà il duo Aureo, formato da Jorg e Luca. Jorg, musicista e cantante tedesco, nel [illegible] repertorio comprende alcuni classici della musica pop e rock, interpretati prevalentemente con l'accompagnamento [illegible] chitarra e degli strumenti [illegible] Luca. L'artista [illegible] anche intrattenersi [illegible] il pubblico, presentando i brani con ironia. Giovedì 12, ancora Shark dj, venerdì 13 e sabato 14 i Waxx, cinque musicisti di colore. Giovedì 19 dj, venerdì 20 e sabato 21 i Fox, domenica 22 con Jorg. Giovedì 26, dj, venerdì 27 e sabato 28 live con i Why not, domenica 20 Jorg. Chiusura per tutto il mese di ottobre, per lavori, si riaprirà giovedì 31 con i Why Not. [d. bo.]

[illegible] borghi [illegible] nei giardini

Si può andare alla scoperta di Cervo A San Lorenzo proiezioni all'aperto

DA [illegible]

E' una giornata alla scoperta degli angoli caratteristici.

[illegible] Ancora aperto, dalle 10 alle 19, il parco acquatico La Caravella.

ALBENGA Sino a domenica «Sagralea» a Salea d'Albenga, la rassegna nazionale del vino pigato e [illegible] altri vino doc (da quest'anno [illegible]he l'olio extravergine), con esposizione, ballo (gruppo Omar Live Group»), gastronomia.

[illegible] Prosegue il «Festival della Fantasia» per ragazzi sino al fine settimana.

[illegible] Alle 21, di fronte alla pizzeria La Palma, ritrovo per la visita guidata gratuita al pittoresco borgo di Cervo. L'iniziativa rientra nel calendario del sodalizio imperiese «Liguria da scoprire».

SAN LORENZO Si conclude il calendario di manifestazioni estive a cura del Comune. Oggi alle 21,15 nel campetto delle feste, sarà proiettato il film di Woody Allen «La maledizione dello scorpione di Giada». L'ingresso è libero.

[illegible] Ultimi giorni per la Bancarella del libro scontato. Orario 10-23.

RIVA LIGURE Nei carugi del centro storico da un paio di mesi [illegible] stati [illegible]ti nuovi artistici murales.

POMPEIANA Sono riprese le visite (su prenotazione allo 0184-485504) della Torre Saracena [illegible] Panàis, sede del Museo Etnografico.

[illegible] **DI TAGGIA** Alla Darsena, tutti i giorni (condizioni meteo permettendo), volo ultraleggero. Info 338-6745203.

TAGGIA Il Convento dei Cappuccini è aperto dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. All'interno quadri antichi e il preziosissimo tarbernacolo realizzato con sette diversi tipi di legno.

[illegible] La Chiesa Russa, vicino al casinò, può essere visitata tra le 9,30 e le 12,30 e le 15,30 e le 19. La sera, al Roof Garden del casinò, pianobar.

OSPEDALETTI Continuano [illegible] escursioni guidate, nell'entroterra, su fuoristrada.

BORDIGHERA Si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, in località Punta Migliarese.

[illegible] Il [illegible] civico archeologico Rossi, al Forte dell'Annunziata, è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17.

GALLERIE & MOSTRE

DIANO CASTELLO

La chiesa dell'Assunta

Si può visitare fino a sabato la Chiesa dell'Assunta a Diano Castello, edificio romanico in cui spicca un affresco quattrocentesco. L'orario va dalle 17,30 alle 19. La chiesa è rimasta aperta dallo scorso 22 luglio. L'iniziativa è del Comune. In distribuzione anche stampati [illegible] notizie in inglese e tedesco. [b. v.]

[illegible] TECO

Le maschere [illegible] Ubaga

Nel complesso monumentale della Madonna della Ripa è allestita la mostra permanente dedicata alle «Maschere di Ubaga». Orario nei giorni feriali 15-19; festivi: 9-12 e 15-19. [b. v.]

APRICALE

Ben espone al Castello

Ben, [illegible] secolo Benjamin Vautier, artista di origini napoletane, crescito in Svizzera e poi trasferitosi a Nizza, [illegible] ad Apricale con [illegible] mostra «L'arte che parla d'arte». Orario 15-19 dal martedì al sabato; domenica 10-12 e 15-19. Resterà apertra fino a domenica 15 settembre. [d. bo.]

[illegible]

Una collettiva al Forte

Al Forte dell'Annunziata mostra collettiva «Heart Art, Arte del Cuore», curata da Giustino Caposciutti, [illegible] la partecipazione di più artisti provenienti da diversi Paesi. Orario 9-12 e 16-17, sino al 14 settembre. [d. bo.]

BORDIGHERA

Sculture in biblioteca

Sarà inaugurata sabato la mo[illegible] di Lucio Passerini alla Biblioteca civica internazionale con sculture e incisioni dell'artista [illegible] nato nel 1954 a Milano. Orario: lunedì-sabato 9-13; martedì, giovedì e venerdì anche 15-18. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

L'Agosto medievale

Il gruppo fotografico L'Occhio Magico organizza nell'atrio del [illegible]une la mostra «Le Donne, [illegible] Cavalier, l'Arme, gli Amori: i volti dell'Agosto Medioevale». E' una mostra antologica di Mario Corradi, nato a Ventimiglia nel 1948, che vive e lavora nella città di confine. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Acquarelli nel frantoio

Nell'ottocentesco frantoio esposizione permanente di dipinti e acquarelli di Oreste Polidori (orario 10-13 e 16-19). L'artista espone anche a Porta Luca. [d. bo.]

ISOLABONA

Lavori dedicati all'arpa

Mostra all'aperto con [illegible] sculture del [illegible] David Maria Marani, realizzate al Cotto Chiti di San Donato in Poggio (Firenze). Sono tutte dedicate all'arpa: è un percorso d'arte attraverso piazze e vicoli per un viaggio nella storia di questo affascinante strumento musicale. [d. bo.]

[illegible]

Il Circolo culturale Biamonti

Al circolo culturale Francesco Biamonti opere di Sergio Gagliolo, [illegible] Maiolino, Eleonora Siffredi, Sergio Biancheri, Guido Seborga e Ioffre Truzzi. La mostra è aperta ogni sabato e domenica (ore 17-19,30). [d. bo.]

PE[illegible]

Terracotte nell'atelier

Ogni sabato e domenica (orario 16-19) la pittrice Gabriella Castellano, piemontese, espone i suoi quadri nell'atelier di via Matteotti 2. Esposte anche opere in terracotta di Alain ed Anna Thiroux. [b. m.]

[illegible]

Collettiva al Caffè

Continuerà fino al 31 dicembre, al Caffè Cavour (via Cavour, 43) la mostra di quadri di artisti italiani e francesi che si alternano a periodi mensili. Sono Luciana Formaggini, Mady Gillet, Roberto Maini, Marco Cometto, Roberto Pallanca oltre [illegible] fotografie di Nicolò Tomasi. [b. m.]

[illegible]

Premio Filippo Salesi

E' in corso, a Villa Ormond, l'esposizione dei quadri partecipanti al 3° Concorso Biennale Internazionale di pittura «Filippo Salesi». Durerà fino al 14 settembre. Orario 10-12 e 16-19. [b. m.]

[illegible] DI TAG[illegible]

I quadri di De Stefano

Quaranta opere di Michele De Stefano, pittore piemontese, [illegible] esposte a Villa Boselli. La mostra durerà fino a domeni[illegible] Orario: 9-12,30 e 15,30-19 (venerdì, sabato e domenica anche 21-23). [b. m.]

BADALUCCO

Le ceramiche di Sottsass

Continuerà fino al 15 settembre, nel Palazzo comunale [illegible] Badalucco, la mostra di disegni e modelli per vasi in ceramica, design d'avanguardia finalizzato a progetti di produzione industriale, dell'architetto austriaco Ettore Sottsass. Orario [illegible] visita: 15,30-19 (escluso lunedì). [b. m.]

SI ESIBISCONO GGLI ALLIEVI DEL MEZZOSOPRANO ALESSANDRA BRUNENGO

«Concerto sotto le stelle»

Il 6 una novità: giovani voci a Castelvecchio

Enrico Ferrari

IMPERIA

E' una novità assoluta: un [illegible] dedicato a giovani voci, che spazia attraverso varie epoche, permettendo a [illegible] dozzina di interpreti in erba, fra i 14 e i 30 anni, di mettere in evidenza i progressi [illegible] sotto la guida del mezzosoprano Alessandra Brunengo, insegnante al Ginnasio dell'associazione Panta Musicà che di recente si è esibita a «I concerti delle Logge».

Il programma dell'appuntamento, che si tiene venerdì alle 21 nel sagrato della Chiesa [illegible] S. Maria Maggiore a Castelvecchio, spazierà da brani del Rinascimento al periodo barocco, per approdare alle sicure sponde del melodramma, con arie tratte da celeberrime opere liriche. Gli allievi saranno accompagnati dal chitarrista e compositore Mauro Vero, a sua volta docente di Panta Musicà.

Alessandra Brunengo, diplomata al Conservatorio Paganini di Genova, [illegible] e un repertorio vocale che spazia [illegible] composizioni del Medioevo fino all'epoca contemporanea. Una passione che ha saputo trasmettere anche a chi segue le sue lezioni. Ha interpretato il Magnificat al Carlo Felice e ne «Il ballo [illegible] ingrate» [illegible] Monteverdi che è [illegible] messo in scena [illegible] Chiabrera di Savona: da questa rappresentazione è stato anche tratto un cd. E' [illegible] Dorabella nel «Così fan tutte» [illegible] Mozart, Zita nel «Gianni Schicchi» di Puccini, Rosina nel «Barbiere di Siviglia», capolavoro [illegible]no. Tra i suoi prossimi impegni, il ruolo di Elena in «Addio giovinezza» di Pietri, in collaborazione con la compagnia teatrale torinese Nuovo Carro di Tespi.

«Concerto sotto le stelle» è organizzato dalla Quarta Circoscrizione in collaborazione con il Circolo Castelvecchio e [illegible] parrocchia.

«PROFUMO DI OPERETTA» ALL'ISAH

Oneglia, venerdì continua ciclo

«Porte aperte alla musica»: è questo il titolo della rassegna che si svolge nella sede dell'Isah, l'istituto per i sordomuti di piazzetta [illegible] Negri a Oneglia, per celebrare i centocinquant'anni [illegible] struttura, e che venerdì propone il secondo appuntamento. Si tratta di «Profumo di operetta», un [illegible] agli «anni ruggenti» [illegible] all'Ensemble strumentale Belle Epoque affiancato da due cantanti lirici. «Belle Epoque» comprende Massimiliano Patetta, Giorgio Gall e Natascia Frattaioli ai violini, Alberto Virgilio alla viola, Claudio Rossi al violoncello, Monica Alzeri al flauto, Nadia Spagnolo al clarinetto e Piera Raineri al pianoforte. Accompagneranno il mezzosoprano [illegible] Colangelo e il [illegible] Silvano Santagata. La scaletta dello spettacolo a ingresso libero comprende «Valzer di Frou-Frou» da «La duchessa del Bal Tabarin», la famosa «O Cin-ci-là» dall'omonima operetta di Virgilio Ranzato, [illegible] m'hai [illegible] il cor» da «Il paese del sorriso» di Lehar, «Tace il labbro» da «La vedova allegra». L'Ensemble Belle Epoque si è formato nel 1998 e il 4 ottobre sarà ospite alla Salle des Variétés di Monaco. [e. f.]

I NOMI DEI PREMIATI DALLA STABILE DI SANREMO

Il Premio «Nini Sappia» per il [illegible] dialettale

SANREMO

La cerimonia delle premiazioni ha chiuso la quinta edizione della Rassegna del Teatro [illegible]toriale intitolata a Nini Sappia.

«La giuria è [illegible] molto bene impressionata - affermano i membri Ida Vallardi Ha[illegible] Umberto Vellani e Aldo Bottini - nel constatare la vitalità del teatro amatoriale, avvalorata dalla presenza di un numeroso pubblico per tutta la durata della rassegna. Auspica la sempre maggiore affermazione di questa forma [illegible] spettacolo e la valorizzazione dei dialetti, importante base culturale del nostro paese».

Parole di elogio sono state indirizzate alla Compagnia stabile Città [illegible] Sanremo che ogni anno organizza la manifestazione.

La Compagnia Capsa International di Roma ha portato nella Capitale due premi: quelli per la migliore attrice giovane e per il miglior attore giovane, rispettivamente Silvia D'Alessio e Massimo Bertolucci.

Due riconoscimenti anche alla Compagnia teatrale San Fruttuoso di Genova, per la migliore attrice, Bianca Podestà, e per aver messo in scena la miglior commedia, «Gente nostra» di Enrico Scaravelli.

Altri due premi [illegible] finiti [illegible] Ami Gruppo teatrale Tremello di Pavia, vale a dire ad Alfio Castiglione, miglior caratterista maschile, e Daniele Cristiani, migliore attore.

Infine migliore caratterista femminile è stata giudicata Margherita Alipede della Compagnia teatrale Don Bosco di Varazze.

Alla consegna dei premi hanno presieduto, oltre ai membri della giuria, Gianni Way, Ninetto Silvano, Maria Pia Ferrandini e Andrea Artioli. [m. c.]

DAL 6 A PONTREMOLI

Squadra [illegible] al gran campionato degli [illegible]

VENTIMIGLIA. Tra i mille atleti che, da venerdì a domenica, a Pontremoli, parteciperanno alla 22a edizione del Campionato [illegible] per sbandieratori e musici, ci saranno anche esponenti della città di Ventimiglia. In totale, al campionato parteciperanno 16 gruppi provenienti da 14 città [illegible] regioni diverse. Oltre a Ventimiglia, saranno in lizza Arquà Polesine (Rovigo), Ascoli Piceno, Cava dei Tirreni (Salerno), Faenza (Ravenna), Ferrara, Fossano (Cuneo), Lugo di Romagna (Ravenna), [illegible] Marittima (Grosseto), Montagnana (Padova), Pozzi di Seravezza (Lucca), Quattro Castella (Reggio Emilia), Querceta (Lucca) e San Pietro in Casale (Bologna).

Gli atleti [illegible] sfideranno in cinque categorie: singolo, coppia, piccola squadra, grande squadra, musici. Venerdì, alle 21, è prevista la sfilata delle squadre per le vie di Pontremoli. Le qualificazioni avranno inizio sabato, alle 8,30. Premiazioni alle 17 di domenica. [d. bo.]

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI E LE MANIFESTAZIONI PIU' DIVERTENTI

Salea diventa capitale di vino e olio

Apertura con il «botto» per la rassegna del Pigato

ALBENGA

Seconda serata della sei giorni di «Sagralea», la sagra del vino Pigato, ospitata in località Terraconiglio, in prossimità della frazione albenganese [illegible]. Ieri [illegible] malgrado l'incertezza del clima disturbato dai temporali che hanno imperversato sulla Liguria, discreta l'affluenza di pubblico. Nella giornata di inaugurazione è stato consegnato a Gigi Piumatti, direttore della rivista «Vini d'Italia Slow-food - Gambero Rosso», il premio «Salea e il Vino».

Stasera invece il programma prevede l'inizio delle quattro [illegible] dedicate all'«ospite» di questa edizione: ovvero «Sua maestà l'olio extravergine d'oliva». Il tema sarà esattamente «L'Olio extra vergine d'oliva e prodotti della zona», avviando in tal modo in pieno un dibattito che tende a valorizzare i prodotti di rango del nostro territorio.

In questa prospettiva di valorizzazione rientra anche la decisione di non ricorrere più all'uso dei bicchieri [illegible] plastica, così come avveniva [illegible] 34 edizioni: [illegible] berrà in bicchieri di vetro. «E' un riguardo che dobbiamo usare nei confronti [illegible] vino, della fatica e della serietà dei nostri produttori», spiega il giornalista enogastronomo Silvio Torre che [illegible] da coordinatore delle proposte gastronomiche della sagra che può giungere ad ospitare sino a 130 mila visitatori nelle sei serate del suo svolgimento.

Sembra infatti venuto [illegible] momento di richiedere a tutte le centinaia di sagre gastronomiche [illegible] elevazione del livello dei cibi e dei vini serviti, proprio perché esse rappresentano una vetrina di promozione unica (in assenza dei mezzi finanziari per arrivare agli spot delle grandi emittenti televisive).

Anche oggi [illegible] pubblicato [illegible] coupon che dà diritto ad un simpatico omaggio per i [illegible] de La Stampa.

Stasera è anche prevista una serata danzante con l'orchestra «Omar Live Group», ad ingresso libero. (r. sr.)



Salea si propone come momento di promozione per i prodotti tipici

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

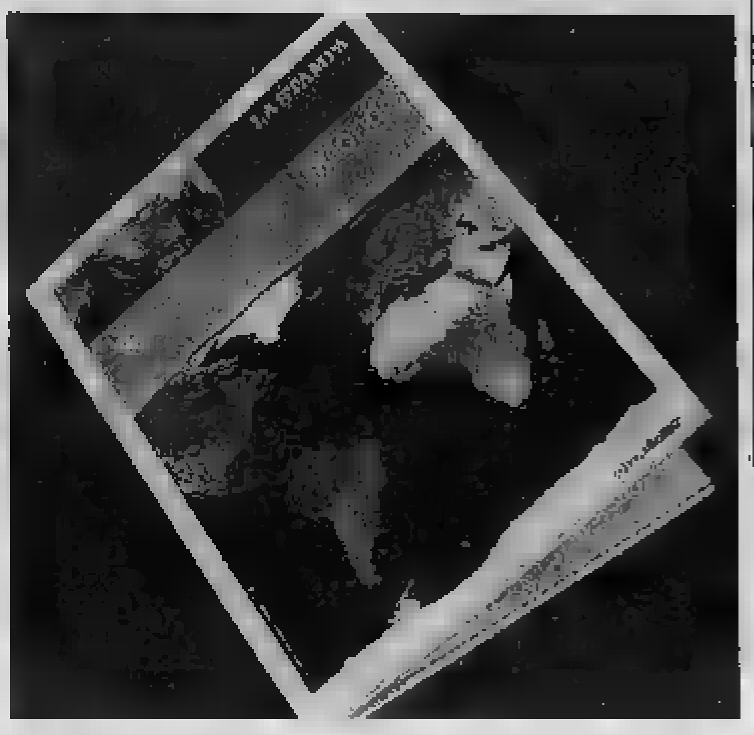
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501 [illegible], FAX 0184 5011 [illegible]

[illegible], IN [illegible] CON «LA [illegible]»

L'Atlante universale per scoprire la Terra

CONTO alla rovescia per il primo volume dell'Atlante universale che sarà distribuito sabato, con «La Stampa». Intitolato «Il mondo», sarà in edicola fino al venerdì successivo, 13 settembre, al prezzo di 2 euro e mezzo più i 90 centesimi del giornale: [illegible] totale, dunque, [illegible] euro e 40. Non sarà possibile acquistarlo in modo disgiunto.

Il primo volume dell'Atlante universale [illegible] offerto [illegible] un prezzo speciale: i successivi otto (tutti di 120 pagine, come il primo) costeranno 5 euro e pure loro dovranno essere acquistati con [illegible] Stampa» ad un prezzo complessivo, dunque, di 5 euro e 90. I prossimi [illegible]lumi saranno in edicola per otto sabati consecutivi, ciascuno sempre fino al venerdì successivo.



DATI TURISTICI DELL'APT: «UN LUGLIO POSITIVO»

Vacanze in Riviera tedeschi i più fedeli

IMPERIA. È stato un luglio positivo per il turismo nell'estre[illegible] ponente ligure. È quanto [illegible]rge da [illegible] elaborata dall'Azienda di promozione turistica [illegible] Riviera dei Fiori. La zona di competenza dell'Apt è quella compresa tra i comuni di Cervo e Ventimiglia, ai rispettivi confini della provincia di Imperia.

Gli arrivi, nel mese di luglio, [illegible]no stati 93.490, 1.656 in più (+1,78%) rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Anche le presenze sono in lieve aumento: 577.220, con un incremento di 2.664 (+0,46%). Dati meno confortanti, invece, per quanto riguarda il bilancio progressivo gennaio-luglio 2002. Gli arrivi [illegible] stati [illegible] (-3,55%) e le presenze 2.320.028 (-0,54%).

In quanto a presenze, i turisti più affezionati alla Riviera dei Fiori rimangono i tedeschi, [illegible]guiti dagli svizzeri, gli inglesi e infine gli olandesi. I dati relativi al mese di agosto saranno comunicati intorno alla metà di settembre. Commenta Piergiorio Antonetto, presidente dell'Apt: «Luglio non è un mese eccezionale per il comprensorio e questo può [illegible] pensare che anche [illegible]sto possa essere positivo. I tedeschi? Tradizionalmente [illegible] i clienti più fedeli: amano la Liguria e in particolare il [illegible] Ponente e la cucina». [m. v.]

VENTIMIGLIA: DENUNCIATO GIOVANE TUNISINO

Girava con coltello e lo spray irritante

VENTIMIGLIA

Un tunisino di 37 anni, Mohamed M., è stato denunciato dagli agenti del commissariato di Ventimiglia per detenzione di armi proibite. I poliziotti lo hanno trovato in possesso di un coltello da macellaio, a forma di mezzaluna e con una lunga lama, e di una bomboletta spray antiaggressione paralizzante, la cui vendita e uso, in Italia, sono vietati (sono invece [illegible]golarmente in vendita in Francia).

L'uomo è [illegible] fermato durante [illegible] tra extracomunitari che stava per concludersi in modo drammatico. Personaggio già noto alle forze dell'ordine, nell'ambiente della malavita extracomunitaria gli hanno affibbiato [illegible] scarso senso della fantasia, il soprannome poco invidiabile [illegible] «Jack the ripper» per la [illegible] particolare brutalità e, dicono, il vizio di sfregiare gli avversari. Naturalmente chi ha scelto que[illegible] soprannome, peccando di esagerazione, non ha reso un bel servizio al tunisino: Jack lo squartatore [illegible] l'appellativo dello sconosciuto che nella Londra vittoriana vagava [illegible] notte uccidendo prostitute. [d. bo.]

RADUNO DELLE VELE D'EPOCA, I PREPARATIVI A UNA SETTIMANA DALL'INIZIO DELLA MANIFESTAZIONE

Imperia, palco per i giganti del mare

Sale il numero dei velieri più grandi: record al Creole (58 metri)



Il ricordo dell'11 settembre

Alzabandiera e note in Calata Anselmi Il Requiem di Fauré in chiesa a Oneglia

IMPERIA

A Imperia, città gemellata con [illegible] statunitense Newport proprio grazie al legame [illegible] con i velieri d'antan, non potevano mancare iniziative per ricordare il triste anniversario dell'11 settembre. Il meeting s'inaugurerà proprio nel giorno dell'attentato alle Twin Towers: alle 16,30 in banchina si esibirà la fanfara dei carabinieri, che eseguirà gli inni nazionali italiano e statunitense. Seguirà anche la cerimonia dell'alzabandiera, nella quale sventolerà un vessillo a stelle e strisce. Nel suo discorso [illegible] benvenuto il presidente dell'Assonautica, Massimo Roggero, riserverà una citazione alla «gemellata» Newport. Da questa città costiera degli USA è attesa una delegazione capitanata dal sindaco. Ag[illegible] Roggero: «Distribuiremo copia [illegible] discorso in inglese agli ospiti americani. Hanno invitato a un ricordo dell'11 settembre anche gli equipaggi statunitensi delle barche».

Ma la grande manifestazione musicale [illegible] cui [illegible] capoluogo ricorderà le vittime del terrori[illegible] [illegible] terrà mercoledì prossimo [illegible] 21,15 nella chiesa di San Giovanni a Oneglia (assicurano il patrocinio la Quinta circoscrizio[illegible] e la Provincia). Si tratta di un appuntamento promosso dalla Corale Santa Maria Maggiore di Castelvecchio. Dice il presidente della Corale, Piero Rovida: «Sarà un [illegible] [illegible] riflessione e [illegible] preghiera. L'esecuzione è quasi obbligata: verrà proposta la celebre Messa [illegible] Requiem in Re minore di Gabriel Fauré per [illegible]prano, baritono, [illegible] e orche[illegible] All'arpa [illegible] sarà [illegible] solista internazionale David Watkins, che vanta un'invidiabile carriera come concertista, anche in collaborazione con grandi orchestre».

Il Requiem di Fauré, un'opera incentrata sul senso del dolore e caratterizzata da struggente malinconia, è anche la scelta dell'Orchestra e Coro del Teatro regio di Torino, che l'11 settembre lo suonerà al Lingotto. Tra gli interpreti di rilievo a Oneglia, Robert Winquist alla viola, la violinista tedesca Rafaela Exner e il pianista torinese Roberto Issoglio. Di scena anche il tenore imperiese Ivan Marino. [e. f.]

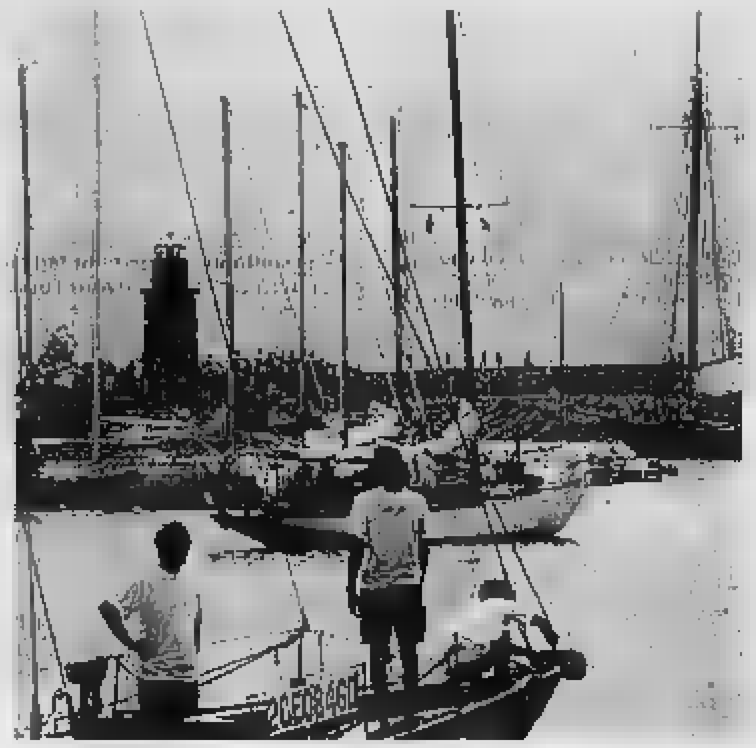
Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Il Raduno di vele d'epoca dell'Assonautica [illegible] bella e importante Imperia. A una settimana dall'inizio della manifestazione (il via l'11, conclusione il 15) già si respira in porto aria di avvenimento, e non solo in porto, che è la città intera che pare provarsi [illegible] vestito della festa. E, con gigioneria, la stessa città ascolta e legge ciò che gli altri dicono. Parla ad esempio dell'accoglienza festosa riservata [illegible] Imperia a skipper ed equipaggi, nei recenti raduni, un articolo del supplemento d'agosto di Yacht Capital dedicato al circuito di regate classiche. [illegible] pezzo porta [illegible] firma di Luigi Lang, italo-svizzero, [illegible] consulente della Confindustria, grande [illegible]tore della nautica e segretario dell'Associazione italiana vele d'epoca. Un'autorità in materia. Oltre a citare alcune delle più belle «regine» del mare approdate al raduno, fa riferimento al capoluogo come a una terra votata alla navigazione e cita il Joseph Conrad di Nostromo.

Mentre fuori si chiacchiera e si attende un poco di mondanità, nello scalo si lavora per rispettare i programmi. Marinai e ormeggiatori di Imperia Mare, coordinati da Alberto Caprile e Franco Agusti, hanno portato [illegible] cinquanta metri di pontile a Calata Anselmi. Quei pontili ospiteranno alcuni dei velieri più ammirati. Manche[illegible] però War Baby e Keep Trust: gli skipper hanno avvisato la direzione del raduno [illegible] ciando inattese defezioni. Saranno sostituiti: la lista degli yacht di rincalzo, che premono, è lunga. E per domenica sono annunciate il Creole e Avel, delle sorelle Gucci. L'attenzione quest'anno è appuntata sulle imbarcazioni di grandi dimensioni, come lo stesso Creole (58 metri) capaci [illegible] dare un'impronta di maggior prestigio: atte[illegible] Croce del Sud (42), Alejandra (41), Blue Leopard (34) Black Swan (33).

Tra le iniziative collaterali da segnalare una mostra dell'Associazione Persona Down di Artallo. Nello stand in banchina troveranno posto oggetti d'artigianato fatti da ragazzi di[illegible].



Nelle foto di Roberto Ruscello: vele in uscita dal porto, ammirate dal pubblico

Un Seminario sul Nautico

E' previsto giovedì 12 in banchina La scuola imperiese avrà uno stand

IMPERIA

Nella manifestazione dedicata alla «cultura del mare» non poteva mancare uno spazio per il Liceo Nautico, [illegible] risorsa in più per la città delle vele d'epoca. L'istituto di piazza Roma avrà a disposizione uno stand in Calata Anselmi. Qui, nella «piazzetta» preparata in banchina, giovedì 12 si terrà anche un seminario di studio su «Il Nautico: una scuola dalle solide tradizioni proiettata nel futuro». Sarà l'occasione per parlare delle opportunità professionali assicurate dai corsi.

Al seminario [illegible] riva al mare (non ci potrebbe collocazione più appropriata), sono stati invitati il comandante Giovanni Battista Arrigo, dell'armamento «V. Ships» di Monaco, il responsabile nazionale Fit-Cisl sezione marit[illegible] Remo Di Fiore, [illegible] professor Giuseppe Garibaldi che ha insegnato al Nautico Doria per trent'anni e che [illegible] [illegible] istituto ha di recente dedicato un documentato libro, «Il Nautico, scuola a cavallo di tre secoli». Parteciperà anche l'ingegner Rizzo, vicepresidente del Gruppo Giovani Armatori Confitarma.

Era il lontano 1864 quando venne affisso in città un manifesto che avvisava dell'imminente apertura del Nautico. [illegible] sua è quindi una lunga e gloriosa storia. [e. f.]

LA MOTIVAZIONE: «PER AVER INCREMENTATO I RAPPORTI CON I TEDESCHI». CONTINUA LA SOTTOSCRIZIONE

Dalla Germania un premio alla «fratelli Carli»

Oggi al Centro Polivalente di Porto l'Icit consegna a Carlo Carli il «Premio Incontri»

Enrico Ferrari

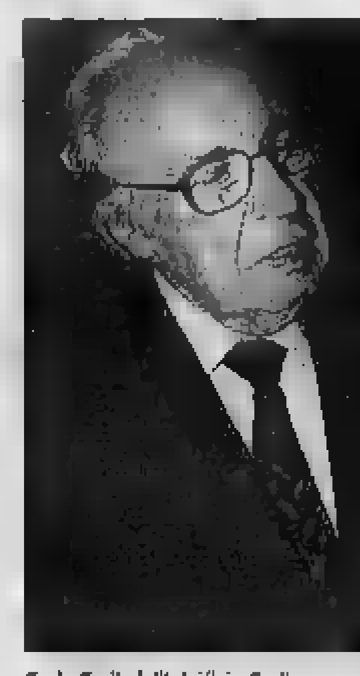
IMPERIA

L'oleificio Carli, industria re[illegible]na di Imperia, la città è nata nel 1911 e dove continua a dare lavoro a oltre 200 dipendenti, riceverà oggi un riconoscimento insolito: il «Premio Incontri», che l'Istituto di cultura italo-tedesca (Icit) riserva ogni anno ad artisti, artigiani, figure istituzionali e imprenditori che hanno permesso di intensificare i rapporti fra Italia e Germania. Carlo Carli riceverà quindi il premio, giunto alla sesta stagione, in una cerimonia che si svolgerà alle 21 nel Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio.

Questa la motivazione: «Per aver incrementato i rapporti tra la provincia di Imperia e la nazione tedesca con la diffusione della [illegible] mediterranea e con la promozione di scambi culturali indirizzati a giovani dei due Paesi». In definitiva, l'olio d'oliva [illegible] ambasciatore fra le due Repubbliche.

Spiegano all'Icit, che ha sede in via Serrati 21: «Ogni anno viene premiato [illegible] personaggio, una volta italiano e una volta tedesco, che si [illegible] particolarmente distinto nel proprio settore». La serata sarà presentata da José Scanu, famoso anche nei panni di «ambasciatore in note» in giro per il mondo come musicista. Come è ormai tradizione agli «Incontri - Begegnungen», le cerimonie di premiazione sarà seguita da un concerto offerto dall'Accademia internazionale estiva, diretta [illegible] maestro Arnulf Von Arnim, il cui accento teutonico quando parla in italiano è inconfondibile almeno quanto quello del campionissimo Schumacher. Assieme al pianista Von Arnim [illegible] esibirà la violoncellista Tatijana Vassilieva, vincitrice del prestigioso concorso Rostropovich a Mosca. La manifestazione, a ingresso gratuito, ha il patrocinio [illegible] Provincia [illegible] Comune.

«Incontri» è soltanto una delle varie proposte dell'Icit provinciale, che lo scorso marzo ha organizzat[illegible] serie di conferenze alla biblioteca [illegible] Sanremo [illegible] che a dicembre promuove «C'era una volta», spettacolo natalizio destinato ai piccini. In questi giorni l'Istituto presieduto da Patrizia Asplanato Ricca è anche impegnato nell'aiuto alle popolazione tedesche colpite dall'alluvione del mese scorso, che ha devastato città intere. E' stato aperto [illegible] conto corrente bancario 17700/80 alla Carige di Oneglia, denominato «Icit - Raccolta pro alluvione Germania 2002». Il conto resterà aperto sino alla fine del mese e [illegible] 3 ottobre i fondi raccolti verranno consegnati al console generale [illegible] Germania a Milano, in occasione della Festa che [illegible] dodici anni celebra la riunificazione tedesca.



Carlo Carli, dell'oleificio Carli

DELIBERATO UNO STANZIAMENTO DI 200 MILA EURO PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Accordo banche-Camera di commercio per finanziamenti agevolati alle imprese

IMPERIA

Una buona notizia per i commercianti di [illegible] la provincia. Proprio in questi giorni la Camera di commercio di Imperia ha stipulato con la Banca popolare di Novara e la [illegible] Sella una con[illegible] per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese operanti in tutta la provincia che intendono realizzare investimenti produttivi. La con[illegible] [illegible] i [illegible]ue istituti [illegible] credito piemontesi fa seguito a quelle già stipulate con la Banca di Alba, il Banco di credito Azzoaglio, il Banco di Caraglio e della Riviera dei Fiori, la Banca Carige, la Banca Intesa Bci Rete Ambroveneto, il Banco di San Giorgio, la Banca di San Paolo Imi ed è rivolta alle imprese di tutti i settori economici.

«Per questa iniziativa, la giunta della Camera di commercio - afferma il presidente Giuseppe Bianchi - ha deliberato per il [illegible] uno stanziamento di [illegible] mila euro. Si [illegible] [illegible] un'opportunità veramente interessante per le imprese che intendono apportare migliorie alle proprie strutture, opportunità che si esten[illegible] anche alle aziende [illegible] offrono garanzie reali normalmente non sufficienti per il sistema bancario».

«La convenzione - conclu[illegible] Bianchi - prevede infatti che le richieste possano essere presentate anche attraverso le associazioni di categoria, i consorzi fidi e le cooperative di garanzia».

Per ulteriori informazioni, le imprese interessate ai finanziamenti agevolati previsti dalla [illegible] di commercio possono rivolgersi all'ufficio ragioneria dell'istituto al numero telefonico 0183.793242. [b. v.]



Giuseppe Bianchi

Molini di Triora

44° Festa della Lumaca

7 - 8 Settembre 2002

Sabato 7 • **Ore 21.00:** Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Domenica 8

INGRESSO LIBERO

Ore 11.00: Inizio degustazione lumache nei vari "rioni"

Ore 16.00: Intrattenimenti vari

Ore 17.00: Pomeriggio danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Intrattenimenti per la giornata del gruppo "Teatro e Magia"

Olio fornito da: Oleificio Boeri Giuseppe • Via Stazione 40 - Arma di Taggia e Badalucco

GLI AUTOMOBILISTI: «SCOMODA E PERICOLOSA». I LAVORI IN ZONA SARANNO ULTIMATI A OTTOBRE

Sul rondò circola la discordia

Polemiche per la rotatoria accanto alle carceri

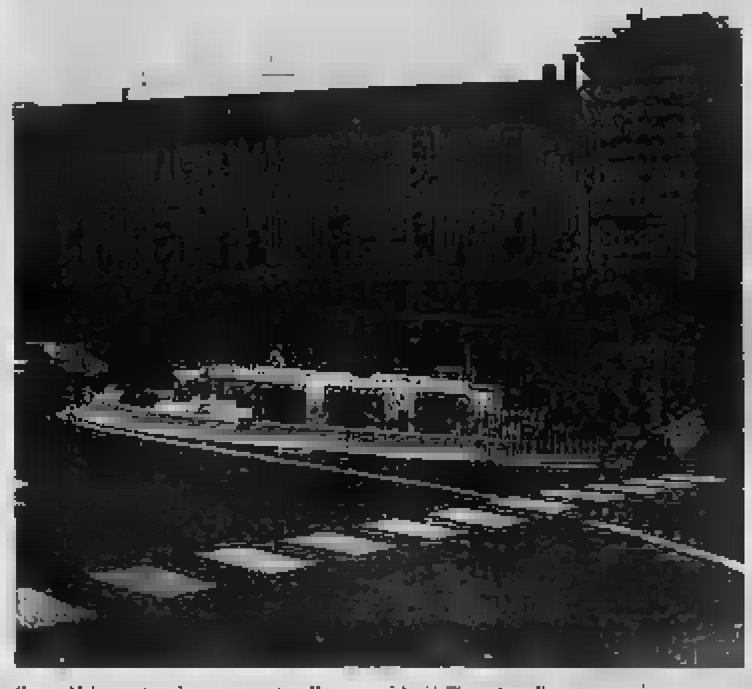
Enrico Ferrari

[illegible]

E' un settembre di cantieri a Imperia, dove si attende la conclusione di interventi importanti. Come quello che riguarda la rotatoria accanto alle carceri di Oneglia, che cambia il volto [illegible] vicinissima al [illegible] storico. Il rondò tuttora in fase di realizzazione ma già aperto al classico dopo che i lavori [illegible] erano protratti per tutta l'estate, si [illegible] già [illegible] aspre critiche da chi va in auto o in moto. «E' stretto e pericoloso», [illegible] giudizio [illegible]. Il problema principale è che non permette di accedere direttamente a via Agnesi da via Garessio, [illegible] differenza [illegible] primi molti, però, preferiscono ignorarlo e svoltano lo stesso, accrescendo i rischi.

L'assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità, Enzo Amabile, ha già incontrato alcuni giorni fa i responsabili dell'impresa che [illegible] occupa dell'opera, invitandoli ad adottare contromisure per ridurre i disagi [illegible] effetti perlomeno lo spazio per immettersi nel rondò da via Don Abbo è stato ampliato, evitando [illegible] precedenti gimkane). Aggiunge Amabile: «Questa è ancora una sistemazione provvisoria. Da qu[illegible] giorno è stato aperto il cantiere a valle, [illegible] via Garessio, con un ulteriore allargamento del tratto sempre con putrelle in [illegible]to. Ci saranno modifiche alla curva, ampliamenti del marciapiede, isole verdi e qualche parcheggio». Altri posteggi [illegible] ranno ricavati nella parte verso [illegible] XXV Aprile della nuova circonvallazione, mentre accanto al penitenziario [illegible] si[illegible] aiuole. Prosegue Amabile: [illegible] lavori dovrebbero essere completati entro la fine [illegible] ottobre».

Nello [illegible] tempo, procedono altri [illegible]ri che hanno accompagnato tutta la bella stagione, quelli per i nuovi marciapiedi [illegible] corso Garibaldi. Le palme [illegible] piantate, [illegible] la chioma è ancora protetta [illegible] «cappuccio».



Il rondò in costruzione accanto alle carceri è già [illegible] centro di proteste

Una «bretella»

Espropriati i terreni accanto [illegible] via Parini

IMPERIA. Ci [illegible] altri lavori all'orizzonte, e riguardano la creazione di [illegible] bretella fra [illegible] Parini e l'Aurelia. Sono state avviate le procedure di esproprio nei terreni interessati dall'intervento. La realizzazione del tracciato permetterebbe [illegible] creare un circuito alternativo [illegible] riduca il traffico lungo via della Repubblica. Auto e moto si immetterebbero in uno spazio ricavato all'interno del parcheggio privato che costeggia la ferrovia per poi sbucare in via Bres, da dove la circolazione tornerebbe sulla direttrice principale, quella della Statale.

La novità viene accolta però con disappunto da chi abita nella zona di via Parini: «In questo modo, aumenteranno i problemi di viabilità e ci saranno meno parcheggi in un'area che già presenta inconvenienti, visto l'aumento [illegible] posti a pagamento rispetto a quelli liberi». D'altra parte, qualsiasi variazione in questo settore nel centro cittadino porta lamentele e osservazioni. E' innegabile comunque la mancanza di «valvole di sfogo» alternative all'intasata Aurelia. [e. f.]

RIDOTTE LE ATTESE PER LA REFEZIONE SCOLASTICA, INVARIATE LE TARIFFE

In Comune i «bancomat» per pagare i buoni pasto



In Municipio i nuovi «Bancomat» per il pagamento della refezione scolastica

IMPERIA

Sono stati collocati ieri i due «Bancomat» che permettono di pagare i buoni pasto direttamente in Comune a Imperia, senza dover ritirare il modulo in Municipio, fare [illegible] coda alla Posta oppure a uno sportello della Carige [illegible] poi tornare a riprendersi i tagliandi. [illegible] nuovo servizio, che [illegible] trova al pianterreno [illegible] Palazzo [illegible] viale Matteotti, dall'ufficio Refezione scolastica, viene incontro alle esigenze delle famiglie, che si erano lamentate per la trafila burocratica [illegible] questo modo, i tempi per ottenere i blocchi [illegible] i buoni (il limite [illegible] di venti per blocco) si dimezzano. Ci sono state revisioni delle quote legate all'introduzione dell'Euro? Spiegano in Comune: «No. Costano sempre 3,80 Euro a pasto per il primo figlio e 2,40 per i seguenti. Il limite di venti pasti è in vigore fino al 1° marzo. Da quella data su [illegible] potrà ritirare quanti se ne vuole».

[illegible] servizio [illegible] aperto a tutti. Chi vuole [illegible] l'ammissione può ritirare i modelli per la domanda all'Ufficio ristorazione scolastica, al pianterreno del Comune (lunedì-venerdì 8,30-12,30; sabato: 9-11,30; lunedì e venerdì anche nel pomeriggio dalle 15 alle 16,20), all'Ufficio [illegible] Amat di via Belgrano (lunedì-venerdì [illegible] alle 12), agli Uffici comunali di piazza Calvi (Circoscrizione) e di via Cascione 130 (lunedì-venerdì dalle 8,30 alle 12,30, lunedì e venerdì [illegible]he nel po[illegible] dalle 15 alle 16,20). [e. f.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Oggi [illegible] tengono i funerali dell'ex maresciallo De Falco

Si terranno oggi nella chiesa dei Giuseppini, alla Fondura, i funerali dell'ex maresciallo di polizia Nicola [illegible] Falco, spirato a [illegible] per [illegible] naturali. Originario della provincia di Napoli, [illegible] Falco, che abitava in [illegible] Mazzini 68, [illegible] seguito nella carriera [illegible] poliziotto [illegible] figlio Luigi, ispettore alla questura di Imperia. A lui e alla famiglia le condoglianze della redazione imperiese de La Stampa. [m. v.]

P[illegible]

In provincia un nuovo servizio per le raccomandate

[illegible] anche in provincia [illegible] Imperia, chi spedisce una lettera raccomandata o un'assicurata diretta in Italia, ha a disposizione il nuovo [illegible]izio «Avviso di ricevimento prioritario» che permette di ricevere con posta prioritaria una cartolina di conferma dell'avvenuto recapito della lettera, con data e firma del destinatario. Le cartoline di [illegible] di ricevimento prioritario sono disponibili gratuitamente in tutti gli uffici postali imperiesi. [b. v.]

[illegible]

L'Usl cerca accalappiacani con patente [illegible] porto d'armi

Due richieste di lavoro sono pervenute al Centro per l'impiego di Imperia: l'Usl 1 intende assumere a tempo indeterminato un accalappiacani (i candidati devono [illegible] la patente B e il porto d'armi, e risiedere in provincia), [illegible] Comune d'Imperia offre un posto [illegible] necroforo [illegible] contratto di sei mesi. Le chiamate verranno fatte mercoledì 11 presso [illegible] Centro per l'impiego in [illegible] Roma 2, a Imperia, dalle 8,30 alle 12. [b. v.]

LIONS

Nuova visita (5° incontro) alla [illegible] del Marguareis

Con [illegible] collaborazione del Lions Club Nava-Alpi Marittime, è stato organizzato per [illegible] prossimo, un [illegible] incontro sul Marguareis tra appassionati della montagna. Si tratta del quinto appuntamento sulla vetta delle Alpi Marittime. Il ritrovo è previsto per le 8,30 a Monesi, quindi partenza per il Passo del Flamalgal sulla [illegible] rifugio [illegible] Barbera. Il rientro [illegible] previsto [illegible] primo pomeriggio. Chiunque può partecipare. Tra i promotori di questa iniziativa, oltre al presidente del Lions Giuliano Ferrari, anche l'operatore e regista televisivo Roberto Pecchinino. Per informazioni 348/4446796, oppure 335/8118188. [m. v.]

ESORDIO FELICE PER IL GRUPPO MODELLISTICO



A Caramagna automobiline in gara contro [illegible] velocità eccessiva

Centinaia di spettatori, [illegible] da stadio, un'iniziativa che verrà sicuramente riproposta [illegible] altre zone: è il bilancio della 1ª edizione della gara [illegible] modellismo che ha portato all'oratorio di Caramagna a Imperia tanti appassionati delle corse «sicure». Come si vede nella foto, [illegible] striscione riportava lo slogan «Per strada non fare il cretino, corri in pista [illegible] il tuo modellino»: è [illegible] invito a sfogare [illegible] questo tipo [illegible] competizione dedicata [illegible] modelli scala 1:8 e 1:10 la voglia di premere sull'acceleratore (nella frazione molti automobilisti e centauri sono [illegible] fermati per velocità [illegible]). Hanno vinto i piloti francesi: primo Alexandre Laurent, seguito da Nicola Atanasiou e Sebastian Guyon. Primo fra gli italiani Enrico Ceresola. Il Gruppo modellistico Caramagna ha in programma una nuova gara ad ottobre in zona S. Lazzaro. Sono previsti appuntamenti in varie frazioni. [e. f.]

DALLA PROTEZIONE CIVILE

Oggi maltempo Stato d'allerta per due giorni

IMPERIA. Da ieri sera e per 48 ore il Ponente è in stato [illegible] Allerta Uno per il maltempo. La segnalazione è arrivata alla Prefettura di Imperia, che l'ha diramata ai comuni capo-zona, dal servizio di Protezione Civile della Regione Liguria. L'emergenza [illegible] un'elevata probabilità di condizioni meteo avverse in grado di generare temporali localmente anche di forte intensità (con rischi particolari per le zone idrogeologicamente deboli). Il fenomeno, ha confermato [illegible] pomeriggio PuntoMeteo di Portosole Sanremo, dovrebbe perdurare per tutta la giornata di oggi. «Diffidare delle schiarite del mattino - avvertono gli esperti - perchè il pomeriggio sarà movimentato nell'entroterra ma anche sulla costa. [illegible] vento si manter[illegible] tra i 15/20 nodi da sud-est e sud-ovest e anche la colonnina di mercurio potrebbe scendere sensibilmente». [illegible] per i diportisti [illegible] annunciati venti forti al largo [illegible] mare tra poco mosso [illegible] mosso. A partire da domani prevarranno [illegible] le schiarite per un nuovo fine settimana all'insegna del bel tempo. [g. ga.]

CAMPIONATI ITALIANI

Pesca al traino i «big» in gara già da domani

IMPERIA. Venti equipaggi, formati da tre concorrenti [illegible] uno skipper, [illegible] arriveranno [illegible] Sicilia, Lazio, Sicilia, Sardegna, Marche, oltre naturalmente alla Liguria. Sono i partecipanti al campionato italiano di pesca alla traina che si terrà nelle acque del golfo di Imperia (campo di gara [illegible] Capo Cervo a Riva Ligure), [illegible] domani a sabato. L'orga[illegible] manifestazione, che vede [illegible] partecipazione dei campioni tricolori 2001, è affidata all'associazione pesca sportiva Stella Maris, [illegible] sede a Imperia in via Croce di Malta.

Esclusi preliminari [illegible] sorteggi, il campionato vero [illegible] proprio sarà articolato in due prove (venerdì [illegible] sabato), della durata di sei ore ciascuna. Verrà proclamato campione l'equipaggio che avrà totalizzato il minor [illegible] di penalità. A coloro che avranno catturato il pesce più grosso sarà assegnato il Trofeo Sciallino. La premiazione [illegible] fissata per sabato all'Hotel Corallo, mentre la domenica sarà dedicata a visite guidate a Imperia e [illegible] entroterra. [m. v.]

LET[illegible]

Lavori per la [illegible] più [illegible]

Trovandomi [illegible] Ormea, nelle settimane passate, per motivi [illegible] salute di mia moglie, ho avuto più di un'occasione per ascoltare i mugugni [illegible] coloro che transitano sull'attuale tracciato della Statale 28, denigrando le affermazioni che so[illegible] fatte a suo tempo per la definitiva sistemazione di tale importante arteria stradale che collega il Piemonte con la Liguria ed in particolare con Imperia.

Anzi, [illegible] maggior parte di essi (nonché degli abitanti [illegible] Ormea) è sicura che tale opera non verrà mai realizzata, dimostrando un profondo e ingiustificato scetticismo. Recentemente era stato pubblicato su «La Stampa» che nel prossimo mese di marzo 2003 sarebbero iniziati i lavori [illegible] non erro). Orbene, ora, [illegible] sarebbe opportuno [illegible] le autorità impegnate nel completamento della Statale 28 con lo svincolo di Pieve di Teco-Cantarana, confermassero sui quotidiani quanto affermato a suo tempo, smontando l'opera denigratoria di molte persone?

Rag. Giacomo Ansaldi
Imperia

[illegible] S. Lorenzo sia tollerante con i cani

Al ritorno dalle vacanze trascorse in un simpatico paesino [illegible] Liguria, già [illegible] conoscenza del disegno di legge del ministro [illegible]irchia sulla pet-terapy, ho letto dell'impiego di questo metodo in alcune [illegible] di riposo torinesi, apprezzando molto l'esperimento; [illegible] perciò incomprensibile [illegible] crudele l'ordinanza del sindaco che vieta il passaggio ai cani sull'unica passeggiata a mare del comune di San Lorenzo al Mare, fatta rispettare in modo ossessivo dai vigili. La cosa [illegible] disagi a turisti e residenti (tra cui diversi anziani) costrette a rinunciare alla compagnia del loro amico a quattro zampe. Spero che il sindaco revochi questo divieto, limitandolo giustamente [illegible] multando chi è sprovvisto dell'occorrente per la raccolta degli escrementi o chi [illegible] provveda alla stessa.

Lettera firmata, Strambino

Porto [illegible] un intervento [illegible] della Nattero

Nel merito delle accuse che ho mosso nessuno degli amministratori intervenuti ha risposto, perché non in grado di replicare con i fatti. E' vero che la domanda fatta dall'Amministrazione Sappa per i finanziamenti dell'Ob. 2 non riporta per intero il piano del porto commerciale, che risulta mancante di una parte fondamentale per la [illegible] funzionalità effettiva, parte [illegible] molo di protezione e le opere a terra, ed [illegible] vero che la società Gestioni Portuali è in pesante ritardo, tant'è che Lupi ha dichiarato che la prima [illegible] si teneva a fine agosto, quando la società è stata approvata dal Consiglio a febbraio. Questi elementi sono stati da me evidenziati non [illegible] il g[illegible] della polemica ma perché sono il segnale indicatore di una linea dell'amministrazione Sappa che la porta a non scegliere con forza di realizzare questo limitato porto commerciale, sfruttando fino in fondo l'unica [illegible] possibile, quella dei finanziamenti dell'Ob. 2. Non siamo a 15 anni fa, non si tratta di scegliere tra commerciale e turistico. La f[illegible] turistica prevalente è stata scelta con il nuovo piano regolatore del porto che anche noi abbiamo contribuito a definire.

Carla Nattero, consigliere comunale di Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le [illegible]cie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto: 8,30-12,30 e 16-20. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27 telefono 018361584; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, telefono 0183710874. **Sanremo:** [illegible] 19, tel. 0184500436. Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno [illegible]ersono: *Santi*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo). **Arma Taggia:** *Del Torto*, via [illegible] Francesco, [illegible] telefono 018449590 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col.Aprosio 465, telefono 0184 255044 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Lupo*, [illegible] Genova 68/a 0184293285.

Farmacie che pr[illegible] [illegible]do in [illegible] centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono [illegible] 288181. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c. Ponzoni 70, telefono 0183 36.209 (aperta tutte [illegible] domeniche). **Riva:** *Nuvoloni*, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

[illegible] il 118 ha sostituito i numeri per l'eme[illegible]nza di **Ventimiglia-Bordighera**, [illegible]remo, **Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto [illegible] degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183 - [illegible]. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184 - 2751. Co[illegible]ina: 0183 - 81.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

[illegible]

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.51.52.24.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E [illegible]

IMPERIA

Nel santuario dei cetacei

Proseguono [illegible] 15 settembre le [illegible] della motonave «Corsara» alla ricerca dei cetacei del mar Ligure. Il via da Porto Maurizio alle 12,40. Info 0183-769364. [l. a.]

[illegible]

Gita [illegible] Piemonte

Il Centro Turistico delle Acli propone domenica 20 ottobre, un'escursione a Canelli, Cassinasco e Caffi (Santuario Madonna degli Alpini). Info 0183-296367. [l. a.]

IMPERIA

In barca sotto le stelle

La cooperativa Blu West e Liguria da Scoprire propongono domenica una serata dedicata all'osservazione del mare e delle costellazioni estive. L'imbarco è fissato alle 21 a Porto Maurizio. Informazioni a 0183-290213. [l. a.]

GARESSIO

Lo slalom automobilistico

E' in programma domenica prossima la «Garessio-San Bernardo», una emozionante gara [illegible] autoslalom che è valida per il campionato italiano. [l. a.]

[illegible]

A spasso con Bicknell

Domani, [illegible] 16, visita guidata gratuita [illegible] «I luoghi [illegible] Clarence Bicknell». Durata [illegible] ora e [illegible]. Partenza [illegible] Palazzo del Parco. Info 0183-290213. [b. m.]

[illegible]

Orientamento professionale

Oggi (ore 15-18), all'Informagiovani, in piazza Colombo 41, c'è un pomeriggio dedicato all'orientamento professionale, curriculum e lettere di presentazione. Info 800-217162. [b. m.]

TRIORA

Concorso di vignette

Scadrà il 20 settembre il termine per presentare le vignette partecipanti al concorso umoristico «Funghetto spiritoso», promosso dall'Associazione turistica Pro Triora (corso Italia). [b. m.]

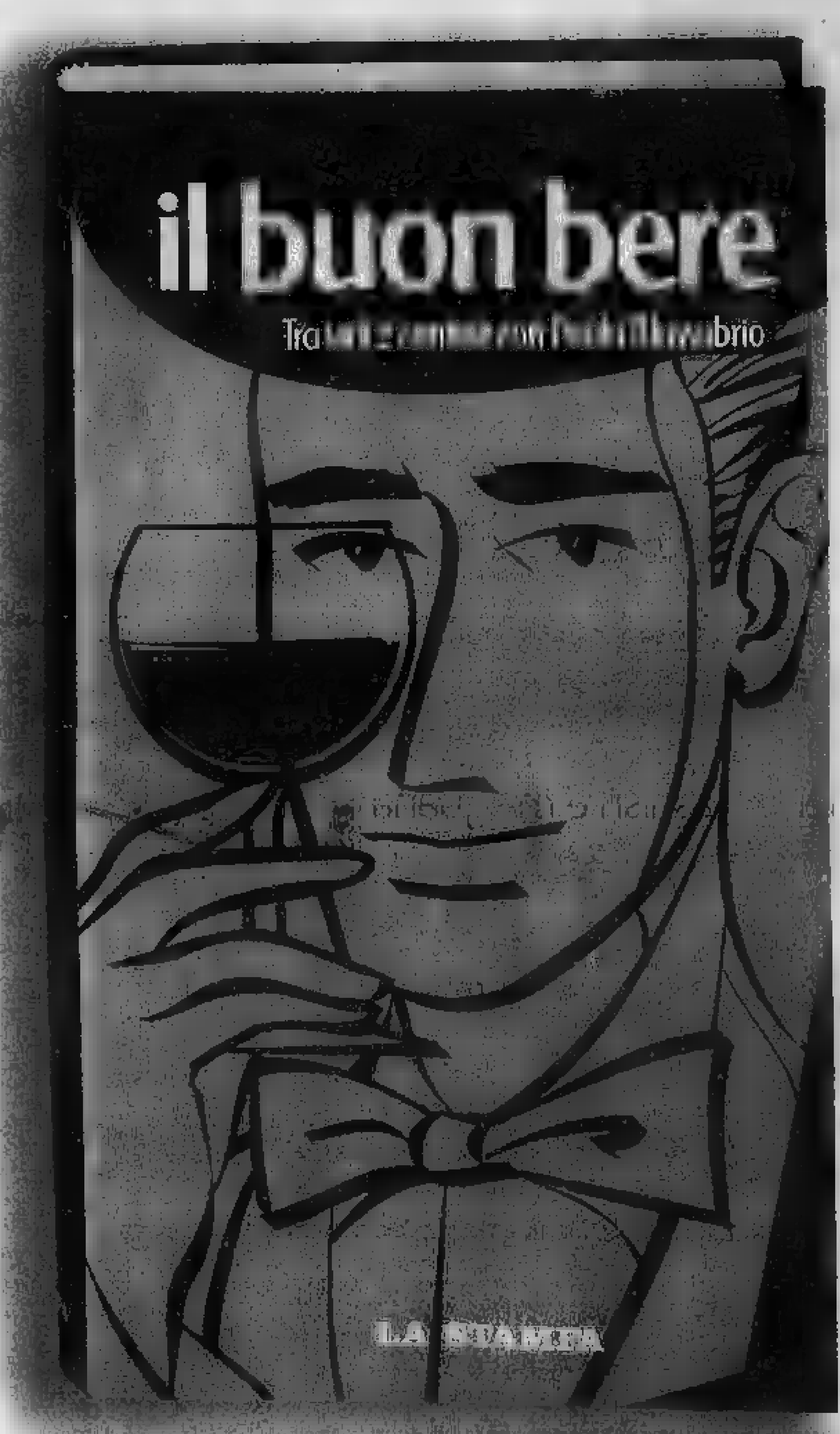
MENTONE

Mostra: «I primi uomini»

Durerà fino al 6 gennaio, al Museo Regionale della Preistoria (rue Lorendan Larchey) la mostra «Ancien monde et premiers hommes». Info 0033493-354971. [b. m.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro ■ una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IL PROVVEDIMENTO-TAMPONE PER EVITARE INTRUSIONI NEI LOCALI ABBANDONATI DA PARTE DI CLOCHARD ED EXTRACOMUNITARI

Sanremo: un «recinto» per l'ex stazione

Allarme degrado, proteste dagli esercenti di piazza Battisti

Giulio Gavino

SANREMO

I tempi brevi per il riutilizzo delle aree dell'ex ferrovia semb[illegible] allungarsi sempre più. L'ennesima conferma dell'immobilismo e dell'indecisione è saltata agli occhi dei sanremasi ieri mattina quando, per ordine delle Fs, una squadra di solerti operai ha iniziato a recintare l'ex stazione di piazza Battisti. [illegible] provvedimento necessario per evitare, come purtroppo già avvenuto recentemente, che i [illegible] vengano trasformati in un dormitorio [illegible] clochard, sbandati ed extracomunitari. Il tutto si è configurato con una solida recinzio[illegible] costituita da pali in ferro [illegible] rete [illegible] maglie strette. Una «difesa» che si spera essere efficace per scoraggiare ogni occupazione abusiva.


Gli operai alle prese con la realizzazione del «recinto» intorno all'ex stazione

«Ma il Comune non doveva acquisire le aree d[illegible] ferrovia in tempi brevi? - chiedono gli esercenti che, numerosi, si affacciano su piazza Battisti - da quando [illegible] chiusa la stazione questa zona della città è entrata in una fase di degrado [illegible] precedenti senza contare il fatto che [illegible] accessi sbarrati dalle reti di protezione non sono certo scenografici per l'immagine turistica [illegible] città». Per [illegible] sindaco Bottini critiche [illegible] legate ad una realtà che parla da sola, sotto gli occhi di tutti i cittadini. Certo, la burocrazia per l'acquisizione delle aree porterà via ancora tanto [illegible]po, senza considerare i progetti e [illegible] approvazione. «Speravamo comunque che l'amministrazione potesse fare qualcosa, magari trovando [illegible]che il modo di riutilizzare i locali dell'ex stazione - continuano i negozianti - invece le erbacce crescono tra i binari e adesso abbiamo [illegible] "recinto" che divide piazza Battisti dal lungomare delle Nazioni. Chissà cosa penseranno i turisti». [illegible] effetti, nell'era dei pannelli colorati e [illegible] i murales per «nascondere» [illegible]tieri e interventi di ristrutturazione, il ricorso a recinzioni in ferro e acciaio sembra stonare con l'immagine [illegible] Sanremo. E [illegible] subirne le conseguenze è anche il passaggi pedonale per raggiungere piazza Dapporto e il Teatro del Mare, una passerella delimitata da transenne che vede i pedoni scorrere in [illegible] terra di nessuno invasa da erbacce e sporcizia e, da domani, anche dalla recinzione.

Maquillage [illegible] casinò

Nuovo arredo urbano alla confluenza tra via Matteotti e corso Imperatrice

[illegible]

Cambia [illegible] l'angolo davanti all'Hotel Nazionale e alla Chiesa dei cappuccini, a pochi metri dal casinò, con [illegible] dira[illegible] verso i corsi Inglesi e Imperatrice, alla conclusione [illegible] corso Matteotti.

Lo hanno deciso congiuntamente il vicesindaco e [illegible]re al Patrimonio Gianni Berrino e l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. «Procederemo - anticipa Berrino - [illegible] un allargamento del marciapiedi, alla realizzazione di un'aiuola e alla sistemazione e abbellimento dell'angolo con elementi vari e altro arredo urbano. Inoltre sposteremo l'area di sosta dei ciclomotori».

Negli spazi interessati all'operazione di maquillage ci sono una cabina telefonica, una bilancia, il posteggio per una quindicina [illegible] ciclomotori [illegible] vetrina riportante le iniziative turistiche sanremesi. Oltre a, nelle vicinanze, negozi ed esercizi di vario genere.

Si tratta di un luogo di passaggio molto importante per chi arriva da via Matteotti e si dirige verso il casinò. Chi lo percorre [illegible] trova alle prese con [illegible] sorta di strettoia assai poco agevole. [illegible] tutto [illegible] che figura non rappresenta certo il massi[illegible] dell'eleganza nel salotto buono di Sanremo.

«Un luogo di grande passaggio - dice ancora Berrino -. I pedoni sono ostacolati. E' un'area che potrebbe e dovreb[illegible] offrire una migliore immagine di sé. Per questo abbiamo deciso di dare mandato agli uffici di approntare un progetto per un nuovo arredo urbano oltre alle modifiche [illegible] piedi».

A questo punto si può già cominciare a parlare di tempi. «La nostra intenzione - dice ancora l'assessore al Patrimo[illegible] - è quella di poter arrivare alla concretizzazione del progetto con l'inizio dell'anno prossimo».

Resta da quantificare il costo dell'operazione. Che dipenderà molto dalle scelte definitive e che, per il momento, non è stato ancora possibile formulare [illegible] particolari. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Una giovane cade con il motorino [illegible] via Matteotti

Emergenza in via Matteotti l'altra notte per un incidente che ha visto coinvolta una scooterista. A perdere il controllo del proprio scooter e a cadere violentemente sull'asfalto, poco dopo le quattro, è stata Michela Grigione, 31 anni, di Sanremo. La giovane donna è stata trasportata in ospedale dall'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso. Le sue condizioni, non sono gravi. [g. ga.]

[illegible]

Lite con coltello [illegible] bar dell'ex stazione ferroviaria

I carabinieri sono intervenuti l'altra notte per una lite scoppiata tra due avventori del bar dell'ex stazione ferroviaria di piazza Battisti. L'alterco, per futili motivi, [illegible] coinvolto un sanremese ed [illegible] cittadino extracomunitario. I due all'arrivo [illegible] pattuglia del Nucleo Operativo si sono immediatamente calmati ma il nordafricano, trovato [illegible] possesso di un coltello, è stato accompagnato in caserma e denunciato a piede libero. L'arma [illegible] stata sequestrata. [g. ga.]

ALLARME

Danneggiata l'auto dell'ex vicesindaco Leuzzi

La «500» dell'ex assessore e vicesindaco Paolo Leuzzi, parcheggiata nei Giardini Vittorio Veneto, [illegible] stata gravemente danneggiata [illegible] ignoti che hanno anche sigillato le portiere. [illegible] ho mai ricevuto minacce - dice Leuzzi -. Ultimamente [illegible] impegnato nella tutela dei [illegible] e in una campagna contro il rumore». [m. c.]

SCUOLE

[illegible] Cassini via alle lezioni l'11 settembre

La presidenza [illegible] «Liceo Gian Domenico Cassini» [illegible] ha confermato l'inizio delle lezioni per l'11 di settembre. Il biennio, in relazione a tutti gli indirizzi, entrerà in aula alle 7,50 mentre il triennio è atteso in classe alle 8,45. Gli alunni del triennio [illegible] sola sezione F saranno distaccati presso le aule ricavate presso i locali di Villa Zirio. [g. ga.]

BAJARDO

Nuovo parcheggio da quaranta posti auto

Ultimi ritocchi, in questi giorni, al nuovo parcheggio in località «San Rocco», all'inizio del paese. Può ospitare oltre quaranta auto. «L'apertura - afferma il [illegible] Gabriella Rosafio - avverrà [illegible] la fine del [illegible]. [m. c.]

CULTURA

Incontri sull'opera di Hugo, Flaubert e Lamartine

L'Associazione europea dei francesi e [illegible] della Francia della Riviera organizza quest'anno una serie [illegible] incontri su Hugo, Flaubert, Gautier, Lamartine, Musset. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0184/542555 o 0184/298537. [m. c.]

CAPITANERIA AL LAVORO

Un pesce luna si è lasciato morire sulla spiaggia

[illegible] Un pesce luna di grandi dimensioni [illegible] è lasciato morire su una spiaggia del comprensorio del Circondario Marittimo di Sanremo. La segnalazione, ieri mattina, ha raggiunto la Capitaneria di porto che ha individuato l'esemplare, di ragguardevole dimensioni, procedendo ad alcuni rilievi. Sul corpo del pesce [illegible] erano comunque presenti tracce di violenza per [illegible] possibile impatto con un [illegible] diporto o [illegible] genere (magari l'incontro con un subacqueo).

[illegible] comandante di Circomare, il tenente di vascello Andrea Conte, ha coordinato gli accertamenti: «Il pesce luna rinvenuto morto era di considerevoli dimensioni. Nei giorni scorsi avevamo avuto segnalazione di [illegible] "pinna" di pesce sospetta che procedeva in modo incerto sottocosta e non avendo mai registrato la presenza di pic[illegible]li squali avevamo considerato l'ipotesi di un qualche imminente spiaggiamento per motivi naturali». [g. ga.]

INDAGINE SULLO SPACCIO [illegible] CARABINIERI DEL REPARTO OPERATIVO DI IMPERIA

Droga [illegible] Bussana Vecchia

In manette pusher di hashish e marijuana

SANREMO

La controffensiva dei carabinieri allo spaccio di droghe l[illegible]gere ha portato l'altra sera [illegible] un nuovo arresto a Bussana Vecchia, il borgo [illegible] da anni diventato un centro artistico di fama internazionale ma anche un punto di ritrovo di persone «alternative». In manette è finito Francesco Cardia, 42 anni, originario di Messina ma di fatto residente nel «paese fantasma», di professione musicista. I militari del Reparto Operativo di Imperia lo hanno trovato in possesso di 73 grammi di hashish e di 37 grammi di marijuana.

Nel corso della perquisizione domiciliare, inoltre, [illegible] salta[illegible] fuori anche gli «arnesi [illegible] mestiere» di spacciatore: un coltello che veniva utilizzato presumibilmente per tagliare il «panetto di fumo», pellicola trasparente per conservarlo al riparo dall'umidità e un bilancino di precisione. A convalidare l'arresto, supportato dagli [illegible] relativi allo spaccio, è stato il [illegible] procuratore Giovanni Maddaleni. Ora a pronunciarsi sull'eventuale custodia cautelare [illegible] carcere dovrà essere il giudice per le indagini preliminari. La comparsa è fissata per questa mattina. Cardia è assistito dall'avvocato Alberto Pezzini e dalla dottoressa Barbara Brugnolo.


Un nuovo arresto a Bussana Vecchia

[illegible] Francesco Cardia [illegible] il secondo fermo di un presunto «pusher» a Bussana Vecchia in appena due giorni. Domenica [illegible] infatti, a finire nel mirino dei militari del tenente Vincenzo Puzzo era [illegible] altro «artista», Marco Arnaud, [illegible] anni, artigiano orafo che lavorava per un laboratorio del borgo terremotato (i carabinieri in quella [illegible] gli [illegible] trovato circa cento grammi di marijuana).

Negli ultimi tempi i controlli dell'Arma sul «pianeta-stupefacenti» hanno portato ad individuare alcune centrali di spaccio dove sarebbe continuo il «pellegrinaggio» dei tossicodipendenti. Il contrasto del fenomeno, [illegible] le indagini che hanno interessato [illegible] Vecchia, ha portato [illegible] ribalta in modo prepotente la realtà dell'utilizzo delle «droghe leggere», un fenomeno che per il Sert dell'Usl 1 Imperiese [illegible] in costante crescita e che [illegible] individui tossicodipendenti di una fascia di età che varia dai 15 ai 60 anni. [g. ga.]



UN'AMICA HA DENUNCIATO: «VOLEVA [illegible] PROSTITUIRE LA SUA RAGAZZA»

In [illegible] il protettore-fidanzato

Ceriana, convalidato l'arresto del romeno fermato dai carabinieri

CERIANA

Convalida dell'arresto per il romeno arrestato la scorsa settimana dai carabinieri di Ceriana e accusato di voler costringere la propria fidanzata a prostituirsi. A disporre la custodia cautelare in carcere nei confronti [illegible] Joan Marosanu, 31 anni, [illegible] stato il giudice per le indagini preliminari di Sanremo che ha ritenuto sufficienti, allo stato, gli indizi di colpevolezza emersi dall'inquietante racconto dell'amica della sua fidanzata, una ragazza di 22 anni.

[illegible] due giovani si erano presentate alla stazione dei carabinieri denunciando come in pratica vivessero entrambe segregate in [illegible] appartamento di via [illegible] e come Marosanu fosse deciso a far prostituire la fidanzata [illegible] (di [illegible] anni). Lo straniero, difeso dall'avvocato Federico Ruggieri, ha respinto fermamente ogni accusa. Le contestazioni a suo carico, al momento, sono di induzione [illegible] prostituzione e violenza privata. Secondo quanto emerso dalla procura di Sanremo sarebbe imminente una richiesta [illegible] incidente probatorio per la teste chiave dell'accusa, la 22enne romena che ha denunciato il connazionale, attualmente affidata in protezione [illegible] un [illegible] di recupero.


I carabinieri stanno indagando a Ceriana sul caso di induzione alla prostituzione

I tre romeni vivevano a Ceriana da qualche tempo. Erano arrivati nei mesi scorsi e a ottenere l'alloggio in affitto dal parroco [illegible] paese era stato proprio Marosanu che a garanzia aveva p[illegible] un passaporto valido con un visto turistico (valido allora per l'immigrazione ma attualmente scaduto). Quello emerso a Ceriana non è il primo caso di «prostituzione in famiglia» del quale si sono occupati i carabinieri. La maggior parte delle lucciole slave, infatti, avrebbe [illegible] protettore un sedicente fidanzato. [illegible] romeno arrestato, comunque, non avrebbe fatto pressioni per avviare al marciapiede anche l'amica della sua ragazza. [g. ga.]

ENTRO IL 9 SETTEMBRE

All'Usl Imperiese [illegible] nuovi [illegible] di lavoro

[illegible] Tempo di concorsi nell'Usl Imperiese. Chiusi i termini per inoltrare le domande a otto posti [illegible] collaboratore amministrativo, un cardiologo e [illegible] medico [illegible] assegnare alle Malattie infettive, presto si chiuderanno quelli per l'assunzione di altri undici dipendenti.

C'è tempo fino al 9 settembre per le domande al concorso per un posto da direttore di struttura complessa di radiodiagnostica. Il 23, invece, [illegible] i termini del bando per cinque posti di dirigente medico per l'area dell'Emergenza e per con[illegible] a un posto di direttore di struttura complessa di Medicina del lavoro e sicurezza negli ambienti di lavoro. Nell'ultimo ca[illegible] sono stati riaperti i termini. Infine sono stati pubblicati i [illegible] per un posto di collaboratore tecnico professionale settore informatico e di tre posti per programmatori (scadenza 3 ottobre). [m. c.]

VENTIMIGLIA, TRA LE PROPOSTE DELL'ORGANIZZAZIONE LA CREAZIONE DI UN'AREA RISERVATA AI PULLMAN TURISTICI E DI ALCUNE ZONE DI PARCHEGGIO A PAGAMENTO

«Bus-navetta per salvarci dal caos del mercato»

Protesta della Confesercenti: la città rischia di andare verso il collasso

Daniela Borghi

Il mercato del venerdì è al «collas-[illegible] non si può andare avanti così. Lo afferma Sergio Scibilia, presidente della Confesercenti, che sul caso ha più volte sollecitato l'amministrazione [illegible] prendere provvedimenti radicali, a favore della città.

Ora rilancia, e si propone come possibile gestore di un servizio di bus-navette per liberare il centro dal problema dei parcheggi delle auto e delle corriere che trasportano i visitatori, in gran parte francesi, [illegible] alle bancarelle. Ogni venerdì la città si intasa, gli abitanti e i dipendenti di uffici e negozi di Ventimiglia faticano [illegible] poco a trovare un parcheggio, il centro si riempie di auto in coda che provocano rumore e smog. La Confesercenti dice «basta», e passa al contrattacco.

Afferma [illegible]: «Nell'ambito dello spirito [illegible] collaborazione [illegible] da sempre avviene, intendiamo fornire un contributo propositivo in merito al mercato ambulante del venerdì. Lo facciamo a seguito dell'incontro avvenuto alcuni giorni fa con il sindaco Giorgio Valfrè, preoccupati [illegible] un'estate caotica sotto molti aspetti, ma in particolare per quanto riguarda la situazione del traffico veicolare». Il presidente ricorda che, per alcuni venerdì, la città ha assistito [illegible] una vera invasione straordinaria di visitatori, [illegible] si [illegible] riversati nelle vie cittadine. Prosegue: «Un flusso inaspettato e, riteniamo, eccezionale, per Ventimiglia. La città è collassata, non ha retto all'urto dei visitatori. Caos, traffico, mancanza di [illegible] parcheggi, [illegible] rispetto [illegible] limiti [illegible], servizi comunali ed uno [illegible] incredibile per i residenti. Un vero stato di crisi.

La Confesercenti, come già anticipato al [illegible] cittadino, ritiene che [illegible] definire un piano [illegible] emergenza per [illegible] venerdì. Le [illegible] proposte sono le seguenti, come si legge dal documento presentato in Comune: «Creazione di [illegible] parcheggio provvisoria nell'ampia zona a margine della Statale 20, in frazione Trucco, da destinare prevalentemente ai bus turistici. Creazione di un'area parcheggio a pagamento per auto in corso Francia, nell'area arginata dalla Provincia e nell'area di via Trossarelli, vicino al comando della Guardia di finanza. Creazione di un servizio navetta dai parcheggi periferici di Roverino e Trucco, al [illegible]. Piano d'azione d'intesa con la Protezione civile e le pubbliche assistenze per servizi di assistenza ai turisti in difficoltà».

La Confesercenti si rende disponibile ad operare per questo progetto, offrendo la possibilità di gestire direttamente i servizi parcheggi in convenzione con laAmministrazione.

Intanto, continua a far discutere l'ordinanza del sindaco con la quale, da questa settimana, sarà trasferita in passeggiata Cavallotti, [illegible] 'incrocio con via Chiappori in poi, direzione levante, una ventina di ambulanti, attualmente [illegible] in passeggiata Oberdan, lato [illegible]. Il provvedimento è legato a motivi di ordine pubblico, a seguito delle proteste degli abitanti della zona per la mancanza di uno spazio adeguato di passeggio e le difficoltà incontrate dai mezzi di soccorso.Ma gli ambulanti [illegible] ci stanno. Attraverso il portavoce della Confesercenti ambulanti Mario Viglietti, i titolari dei banchi che dovranno essere trasferiti hanno annunciato di [illegible] accettare il provvedimento. «Non siamo birilli [illegible] - quello che sta accadendo è gravissimo. Nove mesi fa ci hanno spostato dal centro del mercato in via Oberdan. Ora ci dicono che dobbiamo andare alla fine della passeggiata».



Disagi a Ventimiglia per il grande afflusso di visitatori al mercato del venerdì

Trasferimento banchi: vertice

«Il trasferimento delle ventidue bancarelle da passeggiata Oberdan alla coda del [illegible] sarà provvisorio». Lo ha assicurato al rappresentante degli ambulanti Mario Viglietti, e ad alcuni operatori, ieri mattina, l'assessore al Commercio [illegible] Ventimiglia, Adriano Catalano. La reazione non [illegible] certo positiva. Ha spiegato l'assessore: «Voglio rassicurare che lo spostamento, che si è reso necessario per tutelare l'incolumità dei residenti e degli stessi operatori, è [illegible] soluzione è temporanea. Quindi, [illegible] termine dei lavori della passeggiata a [illegible] conto che la superficie sarà maggiore di quella attuale, verranno [illegible] nuovo posizionate due linee di banchi, sempre lungo la passeggiata Oberdan, uno [illegible] fronte all'altro». Come prima del prospettato trasferimento dei banchi, previsto per dopodomani. Aggiunge Catalano: «Sono consapevole che questo spostamento arrecherà un disagio agli operatori, e che il [illegible] non può più reggersi su ordinanze del sindaco. Quindi è mio impegno procedere alla regolamentazione definitiva del mercato. Avverrà al termine delle concertazioni con le associazioni di categoria, che andranno a ridisegnare il mercato futuro, in considerazione [illegible] esigenze dei residenti e [illegible] rispetto degli operatori». Dal Comune si evidenzia che, sulla carta, la corsia di emergenza in via Oberdan c'era, ma per modo [illegible] dire, perchè una corsia d'emergenza vera e propria [illegible] dovrebbe combaciare con quella di transito dei visitatori. [d. bo.]

Una strada centrale cambia volto

In via privata Firenze acquisita dal Comune nuovi eleganti negozi, pergolati e fioriere

VENTIMIGLIA

Via Privata Firenze diventa [illegible] proprietà del Comune. Sarà [illegible] circuito commerciale [illegible] centro grazie alla trasformazione della dozzina di magazzini in nuovi eleganti negozi, con pergolato e fioriere. Strada pedonale a pochi passi dal Municipio, grazie all'abbattimento del muro che attualmente la divide da via Ruffini, potrà offrire una comoda scorciatoia in centro. Ad annunciare la notizia è il presidente del Consiglio, Gaetano Scullino, che ha seguito la pratica con l'avvocato Giuliano Giuliani, por-[illegible] dei proprietari. Afferma: «Dopo lungo e tenace lavoro siamo finalmente venuti in pos-[illegible] delle firme di tutti i proprietari della strada privata per la cessione gratuita al Comune. Le possibilità che si aprono sono molteplici, a mio giudizio tutte positive per l'amministrazione. Innanzitutto [illegible] riqualifica una via centrale, oggi abbastanza degradata, da destinare a zona pedonale. Gli spazi che saranno disponibili potranno ospitare mostre e spettacoli».

I proprietari hanno consentito la cessione con qualche condizione. Oltre alla possibilità di trasformare i magazzini in negozi, chiedono che vengano [illegible] i parcheggi per ogni tipo di veicolo, dalle biciclette alle auto, il deposito di bidoni della spazzatura, il carico e scarico per le merci, e più severi controlli per i proprietari dei cani. Gradirebbero inoltre [illegible] che via Privata Firenze fosse intestata al defunto commendatore e ragioniere Cesare Biamonti, che è [illegible] marito di una delle proprietarie della strada, la vedova Angela Comi e padre [illegible] un'altra proprietaria, Giovanna Biamonti. Il presidente del Consiglio è molto soddisfatto: «Ho scritto alla giunta e ai capigruppo, comunicando questo importante risultato. Sono certo che, dopo i lavori [illegible] per eliminare il muro che la divide [illegible] via Ruffini, e dopo gli interventi per l'arredo urbano, la via sarà molto frequentata e potrà essere utilizzata per iniziative culturali e di spettacolo. Sarà anche uno sbocco per il commercio, consentendo l'apertura [illegible] dodici negozi [illegible] di facile [illegible]. [d. bo.]

BORDIGHERA, VIA DEI COLLI

Traffico vietato [illegible] e di notte per lavori Italgas

BORDIGHERA. Nuovi disagi in vista per gli automobilisti che dovranno transitare per Bordighera, anche se, [illegible] fortuna, saranno limitati alle [illegible] in cui il traffico è meno intenso.

A causa [illegible] alcuni lavori di manutenzioni sulle tubature del gas, via dei Colli, la principale strada di collegamento tra [illegible] centro di Bordighera e l'Autostrada dei Fiori, [illegible] chiusa [illegible] traffico nelle [illegible] serali e notturne, e questo da martedì 10 a giovedì 12 settembre.

In particolare, la via [illegible] sarà percorribile [illegible] alle 6. Gli automobilisti in entrata e uscita [illegible] casello dell'Autostrada dei fiori [illegible] Bordighera potranno percorrere, in alternativa, via Coggiola.

Si tratta [illegible] strada più stretta, quindi il transito [illegible] vietato [illegible] mezzi pesanti che hanno [illegible] stazza superiore ai 3,5 tonnellate.

L'Italgas, [illegible] ditta appaltatrice dei lavori, potrà garantire il transito lungo via Dei Colli soltanto ai mezzi di pubblico soccorso. [d. bo.]

LE FIAMME SONO DIVAMPATE LUNEDI' NELLA ZONA TRA NEGI E SEBORGA

Due giorni di fuoco nei boschi

Bruciati 12 ettari, agenti e volontari al lavoro

SEBORGA

E' stato domato soltanto ieri, nel pomeriggio, l'incendio boschivo divampato lunedì, [illegible] zona compresa [illegible] Negi e Seborga, e che minacciava [illegible] allargarsi anche sul versante dell'entroterra sanremese. La Guardia forestale è quasi [illegible] che [illegible] fuoco sia di origine dolosa. E' stato appiccato [illegible] torno alle 17,30 in due punti distanti tra loro. Dice Giovanni Vetrone, coordinatore della Forestale per la provincia: «Alle operazioni di spegnimento, dirette dagli uomini del comando stazione Forestale [illegible] Sanremo, oltre ai Vigili del fuoco, hanno partecipato i volontari Aib di Bordighera, Camporosso, Dolceacqua, Ospeda-[illegible], Sanremo e Soldano. Sono intervenuti anche l'elicottero antincendio della Regione, il Canadair di base all'aeroporto di Albenga e [illegible] elicottero pesante Erickson arrivato [illegible] fuori regione». Anche questa volta, quindi, l'intervento dei mezzi aerei [illegible] è rivelato indispensabile nelle operazioni di spegnimento di roghi altrimenti difficili da domare.

Il pronto intervento di uomini e mezzi aerei ha permesso di limitare i danni. Le fiamme, inizialmente alimentate [illegible] vento teso, hanno distrutto circa dodici ettari di pineta e macchia mediterranea.

Una situazione preoccupante per l'imperiese, diventata la provincia più a rischio per gli incendi boschivi. Molti di questi attaccano l'estremo Ponente. Secondo la Protezione civile, sarebbero appiccati dai piromani che hanno già distrutto centinaia [illegible] ettari di vegetazione nei tre mesi estivi. [d. bo.]



Incendio tra Negi e e Seborga spento ieri con l'ausilio dei Canadair

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Annunciata manifestazione [illegible] solidarietà a Batasuna

E' stata annunciata per sabato, alle 15,30, dal gruppo di giovani di estrema sinistra della Scintilla, una manifestazione [illegible] protesta davanti al Consolato spagnolo di Ventimiglia, in via Cavour 30. E' presentata come una «manifestazione di resistenza e [illegible] lotta in [illegible] Herria e di un presidio di controinformazione per la solidarietà a Batasuna e al popolo basco, contro [illegible] spagnolo e le liste nere di Bush dell'Ue e contro la repressione».

[illegible]

A un pittore milanese l'«Anguria d'oro»

Si [illegible] conclusa a Bordighera la trentaseiesima edizione del Premio nazionale di Pittura L'Anguria d'Oro, che è stata vinta [illegible] pittore milanese Giuseppe Viola. Tre i secondi ex aequo: Mauro Agosta, Caterina Aprosio e Monica Zambon . A Giuseppe Viola, il sindaco della città [illegible] palme, Giovanni Bosio, ha consegnato il premio, consistente in un'artistica scultura d'oro rappresentante una fetta d'anguria, cui ha aggiunto, com'è ormai tradizione, per conto dell'amministrazione comunale bordigotta, la Coppa Città di Bordighera. La giuria, presieduta da Silvano Zanella, cultore d'arte, era formata da Mario Lelli, gallerista; Carla Lupi, critica e gallerista e dallo [illegible] patron della manifestazione, Luigi Mambrin.

[illegible]LIA

[illegible] proposte didattiche delle cooperative

[illegible] presentato domani, [illegible] 16, nella Sala [illegible] Camini di Villa Hanbury, a Ventimiglia, località Mortola, il catalogo «Un mare [illegible] proposte-didattica 2002/2003». L'[illegible] prevede la presentazione delle proposte delle attività didattiche, per due anni, agli esponenti del mondo della scuola e delle autorità locali da parte delle cooperative che fanno parte di Liguria.it: Omnia, Liguria da Scoprire, Tracce e Dafne. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, PER IL COMUNE BILANCIO POSITIVO

«Musica, maratona riuscita il prossimo [illegible] si replica»

VENTIMIGLIA

Ventimiglia ha deciso: in futuro investirà maggiormente per il turismo giovane, sull'esempio del lungomare di Bordighera, diventato meta di ragazzi dalla [illegible] Azzurra alla provincia. Commenta il consigliere Manuel Paroletti: «Sono pienamente soddisfatto dato [illegible] la prima edizione [illegible] della Musica ha riscosso un notevole successo. I numeri parlano chiaro: cinque i locali [illegible] hanno partecipato, sei le serate di musica che abbiamo regal[illegible] alla città, dieci i gruppi musicali che si sono esibiti, sedici i concerti e, soprattutto, centinaia di giovani, felici del fatto [illegible] l'amministrazione ha promosso un'iniziativa dedicata a loro. L'esperimento ha dunque funzionato, quindi l'anno prossimo la Maratona verrà ripetuta, cercando di coinvolgere il maggior numero possibile di locali e gruppi musicali. Verranno inoltre messe in cantiere altre [illegible] favore dei giovani». A [illegible] ha protestato per i concerti live, Paroletti risponde: «Non mi sembra un grosso sacrificio sopportare un po' di musica fino alle 24, soprattutto se [illegible] considera che si era [illegible] nella stagione estiva. Inoltre, la [illegible] si è svolta nel rispetto dei limiti di orario consentiti».

Ieri mattina, inoltre, si è svolto in Comune l'incontro tra [illegible] abitanti di via Gramsci, che [illegible] lamentato i troppo [illegible] decibel [illegible] concerti live. Ma, nella riunione, sono emersi ben altri problemi. I condomini denunciano la situazione di degrado in [illegible] dovuta al fatto che, [illegible] questa via, sono presenti personaggi poco raccomandabili. La loro polemica è più che altro un grido d'allarme [illegible] questa situazione. L'amministrazione ha promesso di fare il possibile e di informare le forze dell'ordine. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-654627.
Al vertice della tensione
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
We were soldier.
Or.: 16,15-19,15-22,15.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
The
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Stuart Little 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 €7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.583.
Jeepers Creepers
Or.: 16,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

MILLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Al vertice della tensione.
Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Jeepers creepers
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

€ 5,00-3,00.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50897
Al vertice della tensione.
Ore 20.15-22.30. € 6.00-4,00-3.00.

CHIUSO. .30 € 5,00-4,00.

ARENA VITTORIA
Windtalkers
€ 6,00-4,00.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0
CHIUSO

ABBA. Tel.
L'era glaciale.
Ore 20,15-22. €

SHOBIA. Tel. 692910.
In the bedroom.
Ore 21,30. € 3,60

Tel. 692910.

CORALLO. Tel. 890290
Montecristo
Ore 21 € 5,00-4,00.

Tel. 019-689.861.
Lilo & Stitch. Ore 20,30
Resident evil. Ore 22,30

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-569.
A beautiful mind. Ore 21.

KING
Spider Man. Ore 21.15. € 5,00-4.00

Harry Potter. Ore 21,30. € 6,00-4,50.

TEATRO SASSELLO.
.30. € 4

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
Il signore degli anelli
Ore 21,30. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Windtalkers
Ore 21,30 € 7,00-5,00.

Tel. 340/5408854
Blade II.
Ore 21,15 € 6,00-4,50.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.48.
Velocità massima.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.91.48.
The experiment.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35 49.
Magdalene
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30
Il principio dell'incertezza.
Or.: 16,30; 20; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.825.
CHIUSO PER FERIE

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
II
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The one
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Jeepers creepers
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
experiment
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
We were soldiers
Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

Tel. 010-254.18.20
Frailty
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem
Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40

Tel. 010-254.18.20.
Arac attack - Mostri a 8 zampe
Or.: 15,45; 16.45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Avenging Angelo
Or.: 15,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 01
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Frailty
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
Parla con lei.
Or.: 15,30. 17,50; 20.10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.55.35
Joy - Scherzi di gioia
Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30

LUX Tel. 010-561.091.
Encantado
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Or.: 17,15; 19; 20,50; 22,30

ODEON. Tel. 010-564.849.
I passi dell'amore
Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30

RITZ Tel. 010-314 141.
Lagaan. Or.: 16,15; 20,30

SALA
La captive
Or.: 15,45; 18; 20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
Stuart Little 2.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
We were soldiers
Or.: 15,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Feriali: 15,30; 18; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2
Feriali: 15,30; 16; 17,15; 17,45; 18; 19,30; 20,45; 21,15; 23; Sab/Dom: 14,30; 15,30; 16,20; 17,20; 18,10. 19,10; 20; 21; 21,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I passi dell'amore
Feriali: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Sab/Dom: 15,20; 17,30, 19,40; 21.50. Sab anche 0,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Or.: 15.10; 18,20; 20,30; 22.40. Sab/Dom: 15,40; 17.50; 20; 22,10; Sab anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321.
Vendicando Angelo
Feriali: 16.10; 18.10; 20,10; 22,10
Sab e dom: 14,40; 16.40; 20,40; 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Joy - Scherzi di gioia
Feriali: 15,30; 17.20, 19,10; 21; 22,50. Sab/Dom: 15; 17; 19; 21; 23. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Magdalene
Da Lun. a Giov.: 18,15; 20,30; 22,45; Venerdì: 17; 19,15; 21,30; Sab anche 23.45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The one
Feriali or.: 16.20, 18,20; 20,20; 22.20. Sab/Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
Sab anche 0.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man
: 15; 22,30. Ven 16; 18,30; 22,30; Sab/Dom: 14,30; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Frailty
Feriali or.: 15,50. 18; 20,10. 22,20; 15,40; 18; 20,10; 22,20; Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
experiment
Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23; Sab/Dom: 14,30; 17; 19,30; 22. Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Blade II
Feriali or.: 15,50; 18,10; 20,40; 23; Sab/Dom: 15; 17,30, 20; 22.30. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers
Feriali or.: 16,20; 18,20; 20,20, 22,20. Sab/Dom: 14,50; ; 20,50; 22,50. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jimmy Neutron
: 15,30, 17,20; Sab/Dom: 14,30; 16,20; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
We were soldiers
Feriali or.: 19,40; 22,30.
Sab/Dom: 18,15; 21;
Sab anche 23,45

CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA

010-967.71.30
OGGI RIPOSO

SOCI. Tel. 010-89 812.01.
OGGI RIPOSO

Tel. 010-320.25 64.
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO

CINEMA CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE. Tel. 0185-281.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 15.45-17,55-20.05-22,20

AUGUSTUS MULTISALA
OGGI RIPOSO

ARIAPORTE. Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.694
Al vertice della tensione
Or.: 20,15-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
We were soldiers.
Or.: 21,30

ARISTON. Tel.
OGGI RIPOSO
Or.: 21.30.

AMBRA.
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CABIRIANO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

010-219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GUIDO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63371.
Al vertice della tensione
Ore 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-280620.
Frailty
Ore 20,30-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA
Tel. 0183-495930.
Ore 20,30. **L'era glaciale.**
Ore 22,40: **I passi**
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 018443440
Scooby Doo
Spettacolo unico ore 21,
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Sulle mie labbra
Spettacoli ore 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

Al vertice della tensione
Ore 16-22,30. Euro 7-4
Informazioni generali anche sul sito www.aristonsanremo.com

ARISTON RITZ
The one
Ore 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Arac Attack
Orario 16-22.30
Euro 7-4

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Ore 16-18: **Blade II**
Ore 20-22.30: **Frailty**
Euro 7-4

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Avenging Angelo
Ore 16-22,30
Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Stuart Little 2
Orari feriali: 16-22.30
Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani a mercoledì 4)

Tel. 597822.
Jeepers creepers
Ore 16-22,30
Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507.070.
We were soldiers
Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM



Con «Stuart Little 2» tornano sul grande schermo le avventure di un topolino

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in una cittadina americana.

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.

BLADE II. Fantasy horror. Dalle del fumetti Marvel arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film la strage del gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.

LA CAPTIVE. Drammatico. Dal romanzo di Marcel Proust, la storia di una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto da ossessionarla.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

EL BOLA. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo si sul personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un ora morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.

Commedia. Il film di Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta del conduttore di uno show televisivo per bambini quando viene licenziato.

ENCANTADO. Thriller. Il film di Corrado Colombo narra di un italiano a Cuba per scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anna, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa , figlia di un ministro di Dio.

PER Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.

JEEPERS CREEPERS. Horror. autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla...

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana con un giornalista volta Stoccolma ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.

SILENCE... Drammatico. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al denaro.

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little; un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.

THE EXPERIMENT. Drammatico. dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di piano di debiti.

WE WERE Guerra. Mel son eroe nella guerra del Vietnam.

OGNI SERA UNA RIEVOCAZIONE MEDIEVALE IN ATTESA DELLA SFIDA, A COLPI DI REMI, PREVISTA DOMENICA

Noli si prepara al Palio dei Rioni

Settimana di festa per la Repubblica marinara

Augusto Rembado

[illegible]

Nel 1969 il Comune [illegible] Noli e l'Azienda autonoma [illegible] soggiorno e turismo hanno rispolverato un'antica tradizione (la gara dei gozzi) [illegible] nata ai tempi della Repub[illegible] Nolese (1192-1797), mettendola in chiave più moderna. L'8 settembre l'attesa competizione che per i nolesi è un po' come il palio per i [illegible]. Nella gara dei gozzi [illegible] «scontrano» infatti gli storici rioni (Maina, Burgu, Purtellu, Ciassa) dell'antica Repubblica marinara. La Regata è frutto [illegible] un'antica tradizione che coinvolge tutti gli abitanti. Esiste un rigido regolamento che i gozzi dei quattro rioni debbono rispettare. La data stessa dell'evento, la seconda domenica [illegible] settembre, non è scelta arbitrariamente anno per anno, ma stabilita dal regolamento stesso. Come in un codice d'onore, i membri degli equipaggi devranno essere residenti a Noli, [illegible] figli o nipoti di nolesi. Le barche dei quattro rioni devono essere pesate e il giudice di gara provvederà ad appesantire le imbarcazioni più leggere per avere alla partenza lo [illegible] peso. Il percorso è di 1600 metri, su frazioni di 400 metri e tre giri di boa, il giro di boa deve essere effettuato sulle boe di levante da fuori a terra, sulle boe di ponente da [illegible] a fuori, ogni equipaggio deve girare [illegible] alla propria boa pena la squalifica, mentre la posizione di partenza è sorteggiata il giorno della competizione stessa alla presenza dei quattro timonieri. Tutte le sere sino a venerdì, concerti, canti, antichi mestieri, spettacolo pirotecnico, gruppi storici e altro. Sabato la cerimonia di benedizione degli equipaggi. Domenica dalle 14,30 [illegible] corteo, dalle 17,30 la regata.

In questa occasione Noli rivendica tutta la sua storia. L'indipendenza dalla sudditanza dei Del Carretto è stata decretata con il pagamento di 1440 lire genovesi da parte del Governo di Noli al Marchese Enrico II° del Carretto, figlio di Enrico il Guercio. L'atto venne firmato presso la Chiesa di S. Paragorio e sancì la costituzione della Repubblica Marinara di Noli. La Regata invece vuole ricordare un'antica tradizione nolese, quando i pescatori appartenenti ai quattro rioni nolesi (Burgu-giallo, Ciassa-rosso, Maina-blu, Purtellu-bianco) si contendevano [illegible] cala più pescosa [illegible] Noli attraverso una gara con le loro barche da pesca.



Una settimana di festa a Noli per il tradizionale Palio dei Rioni

[illegible] FLASH

[illegible]

Ieri l'addio al panettiere Giovanni Salacca

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Giovanni Valerio Salacca, 47 anni panettiere, morto nei giorni scorsi per [illegible] improvviso infarto. Da tempo aveva aperto [illegible] panetteria in via Matteotti a Loano con la moglie Emma Luparia. [a. r.]

PIETRA L.

L'ambulatorio-filtro attivo anche dopo l'estate

Prosegue anche dopo l'estate l'attività dell'ambulatorio-filtro al pronto [illegible] medico ed ortopedico del Santa Corona di Pietra Ligure. Il servizio sanitario, nelle ore centrali della giornata, «smaltisce» tutti i casi non urgenti in arrivo al Dipartimento d'emergenza. [a. r.]

[illegible]

Quattro senegalesi nei guai per [illegible] contraffatta

Quattro ambulanti senegalesi sono stati denunciati per ricettazione e vendita di merce [illegible] il marchio contraffatto. I quattro extracomunitari [illegible] stati bloccati e identificati lunedì sera a Finale Ligure dalla squadra mobile che dall'inizio dell'estate svolge diversi controlli per contrastare il fenomeno dell'abusivismo clandestino. Sono stati sequestrati capi d'abbigliamento, [illegible] musicali e occhiali. Gli ambulanti sono stati poi accompagnati in questura dove sono iniziate le procedure di espulsione. I senegalesi infatti non erano in regola con il permesso di soggiorno. [a. r.]

BORGHETTO SS

Turista stroncato da un infarto

E' stato colpito da [illegible] infarto fulminante [illegible] nel box sottocasa [illegible] via Michelangelo. Morte improvvisa ieri mattina per un maresciallo dei carabinieri in pensione, Giuseppe Sarno 78 anni, torinese. E' giunto cadavere al Santa Corona. L'uomo era solito trascorrere un periodo di vacanza a Borghetto. [a. r.]

RIVOLUZIONE VIARIA PER TRE GIORNI AD ALBENGA

Frecce Tricolori ecco i parcheggi

ALBENGA

Mancano dieci giorni all'esibizione delle Frecce Tricolori (pomeriggio [illegible] sabato 14 settembre) e [illegible] definiscono i particolari organizzativi. L'Aero Club e il Comune hanno posto molta attenzione nel rendere [illegible] problematico la viabilità nella zona a mare (soprattutto per coloro che vi risiedono). Si prevede che per assistere alle evoluzioni della PAN (Pattuglia Acrobatica Nazionale) affluiranno circa 50 mila persone. Un «impatto» destinato a mettere a dura prova soprattutto la viabilità.

Per questo motivo gli organizzatori hanno già elaborato una elenco delle modifiche alla viabilità ordinaria, affinché gli albenganesi ne prendano conoscenza, evitando imbottigliamenti ad iniziare [illegible] 7 della giornata della manifestazione.

Divieto di transito e sosta sul lungomare Andrea Doria e Cristoforo Colombo (sino all'inserzione [illegible] via Venezia) dalle 7 alle 21, piazza Marconi (dalle 11 alle 21) e Viale Italia (dalle 11 [illegible] 21). Il transito sarà consentito alle macchine munite di pass. Divieto di sosta in piazza Corridoni (cinema Astor) dalle 11 alle 21. Verranno istituiti i seguenti sensi unici, dalle 11 alle 21; in direzione ponente: via Che Guevara (viale per Ceriale), via Michelangelo, via Venezia (da via Pisa con l'intersezione con C.Colombo); direzione mare viale Martiri della Foce (Eges-Rotonda), via Trieste (Piazza del Popolo-via XXV Aprile) e via Venezia; direzione [illegible]: viale Otto Marzo, Lungocenta Croce Bianca e via Venezia. Divieto [illegible] sosta per auto dalle 11 [illegible] 21 a via XXV Aprile (parcheggio riservato ai motocicli).

Sono [illegible] anche indicate le aree [illegible] parcheggio a pagamento (il ricavato sarà devoluto ad associazione benefiche). Esse saranno dislocate a ponente del fiume Centa, all'interno della città di Albenga, a levante (al di fuori della città), nei pressi del casello autostradale. [r. sr.]



Tutto pronto per le Frecce Tricolori

SERVIVA ALL'ACQUEDOTTO E AD UNIRE VADINO SCAVALCANDO IL CENTA

Demolito il ponte pedonale

Era diventato pericoloso in caso di piena



E' stata abbattuta la passerella pedonale dell'acquedotto sul Centa

ALBENGA

E' bastato scalzare i due pilastri che reggevano la passerella pedonale sul Centa e il ponticino è crollato, liberando da un incubo il sindaco di Albenga che aveva ricevuto dalla Prefettura l'ordine di mettere in sicurezza la parte [illegible] città vicina al Centa e scongiurare in tal modo il ripetersi delle disastrose inondazioni del 1994 e del 1999. La passerella, in corrispondenza del [illegible] storico (parte a monte), costituiva [illegible] pericolo poiché durante le piene faceva da diga in quanto contro le sue due pile si ammassavano i tronchi trasportati dalla violenza delle acque. La demolizione [illegible] stata preceduta [illegible] dispute: i ritardi nello spostare le condutture dell'acquedotto di Alassio e Laigueglia [illegible] costretto Albenga e la Provincia a pronunciare un diktat dato l'avvicinarsi del periodo [illegible] piogge. Per questo e per difficoltà tecniche le due cittadine della [illegible] sole sono rimaste senz'acqua per quasi tre giorni. [r. sr.]

LA CAPARBIETA' DEI DIRIGENTI DELL'AEROPORTO HA FATTO SUPERARE I MOLTI PROBLEMI BUROCRATICI

Primo decollo notturno da Villanova

Un jet è partito alle 3,30 per trasportare organi espiantati

VILLANOVA D'ALBENGA

Un'operazione di trasporto di organi espiantati ad una donna albenganese, deceduta per ictus cerebrale, si è svolta, con fasi anche drammatiche, la notte scorsa. Un jet Lear 35 adibito a volo ospedale è atterrato a Villanova d'Albenga alle 19,50 di lunedì, con a bordo una intera équipe medica.

I sanitari operavano un intervento delicato e grazie alla generosità della donna deceduta (Maria Russo in Pecorino, 43 anni, in regione Vadino), che aveva deciso, quand'era in vita, di donare i propri organi.

Spiega Pier Carlo Berta, consigliere di amministrazione dell'AVA che col presidente Pietro Balestra ha [illegible] tutte le fasi dell'emergenza: «Siamo riusciti a garantire il volo, superando la rigidità, [illegible] non l'oscurità, di alcune norme Enac per l'atterraggio notturno. Erano in gioco vite umane e doveva prevalere lo spirito di servizio. Devo ringraziare la professionalità dimostrata dal personale dell'Ava, della torre di controllo, degli addetti all'illuminazione del campo, dei vigili del fuoco e del personale del bar rimasto aperto tutta la notte».

Il piccolo jet-ospedale si è alzato in volo alle tre e mezza, raggiungendo l'aeroporto della città lagunare [illegible] di un'ora. Ottimo anche il lavoro della Croce Rossa di Pietra Ligure che era all'arrivo del velivolo medico a bordo campo per trasportare l'équipe al Santa Corona.

I funerali di Maria Russo si svolgeranno oggi alle 16 presso la parrocchia di san Bernardino. La donna lascia il marito Domenico Pecorino e i due figli Giuseppe e Danilo. [r. sr.]



L'aeroporto [illegible] Albenga serve anche [illegible] supporto per le emergenze sanitarie

A Campochiesa

«Non vogliamo riserve di caccia»

ALBENGA. Marcia indietro per quanto riguarda l'istituzione di [illegible] riserva di caccia alle spalle della frazione di Campochiesa? E' quanto hanno chiesto, nel corso di una [illegible]blea popolare, 150 abitanti delle frazioni albenganesi confinanti col territorio di Ceriale, svoltasi nelle opere parrocchiali di San Giorgio.

L'iniziativa popolare, a cui si è affiancato anche il Comi[illegible] spontaneo [illegible] difendere gli interessi [illegible] Campochiesa, è stata sostenuta dall'associazione Arcicaccia di Albenga.

La riserva Agri-faunistica-venatoria in discussione è di proprietà dell'azienda «Il colletto» della famiglia Parodi che sorge su una superficie di 240 ettari, compresa fra Campochiesa e San Giorgio, in prossimità dell'Autostrada dei fiori. Parodi aveva ottenuto dalla precedente giunta del sindaco Angelo Viveri l'affitto di quelle aree, ma a quanto si è spiegato l'altra sera, l'affitto era stato concesso per un recupero della [illegible] complessiva[illegible] abbandonata, ricavandovi sentieri per passeggiate a piedi e a [illegible]. Ma dopo aver ottenuto il contratto di affitto pare che «Il colletto» abbia presentato ad [illegible] dalla Provincia e dalla Regione l'istituzione di una riserva di caccia.

Alla riunione hanno partecipato anche l'ex sindaco Viveri, il capogruppo dell'attuale minoranza consigliare Franco Vazio e l'ex vicesindaco Giancarlo Salomone (firmatario del contratto di affitto per conto del Comune). L'ex giunta si è quindi impegnata a far riconsiderare dal Consiglio comunale la situazione, non escludendo la revoca del contratto per variazione di destinazione d'uso dei terreni. Ha detto il presidente dell'Arci[illegible] albenganese, Franco Marco: «La popolazione della zona si è espressa con chiarezza e siamo soddisfatti degli impegni assunti dall'ex giunta comunale». [r. sr.]

PRESENTATO DOMANI

Il campanile di Pia in un libro storico di Ferruccio [illegible]

FINALE L. Domani sera alle ore 21, presso la Sala Capitolare dell'Abbazia di santa Maria di Finalpia, viene pres[illegible] il libro «Il campanile di Pia», scritto dal professor Ferruccio Diana. L'autore, valente conoscitore della storia finalese, in particolare delle vicende del Santuario e [illegible] monastero [illegible] Finalpia, ha voluto rievocare [illegible] storia di quest'ultimo, prendendone come punto d'osservazione e come simbolo, il campanile.

Diana non solo si è valso della documentazione storica giunta fino a noi, ma l'ha integrata mediante il ricorso alla categoria storico-letteraria del verosimile e del plausibile, [illegible] la propria esposizione al genere del romanzo storico. Alla presentazione parteciperà, oltre all'autore, anche [illegible] Gregorio Penco, monaco di Finalpia, storico del monachesimo e della Chiesa in Italia. Il ricavato della vendita del libro, andrà a favore del restauro [illegible] campanile dugentesco. [en. for.]

«I TESORI DEL CENTA» CONTINUA AD ATTIRARE CENTINAIA DI VISITATORI DA OGNI PARTE D'ITALIA

Un plastico ricostruisce [illegible] vecchia Albenga

Sarà presentato venerdì all'interno dell[illegible] mostra sui ritrovamenti archeologici

ALBENGA

L'austero salone del Palazzo Civi[illegible] (un tempo luogo [illegible] riunione del consiglio comunale), fasciato dall'interno da bianchi pannelli in legno sino all'altezza del soffitto, ospita da circa due mesi l'interessante [illegible] «I tesori del Centa», una serie di pannelli fotografici con adeguate didascalie per spiegare i preziosi ritrovamenti delle terme imperiali e dei resti [illegible] chiesa di San Clemente, sulla sponda destra, di poco a monte del ponte Emidio Viveri. Si tratta di un patrimonio monumentale di inestimabile valore che potrà dare alla città le possibilità di organizzare una offerta turistica in qualche modo unica in Italia e in Europa. Non esiste infatti altro parco archeologico nel greto di un fiume, come [illegible] storia ha voluto che avvenisse ad Albenga, quando nel secolo XIII il Centa deviò il suo corso [illegible] levante a meridione (attuale corso) invadendo così un territorio già in parte urbanizzato.

La mostra, che chiuderà il 15 settembre (ingresso libero), ver[illegible] arricchita da un plastico che [illegible] in modo scenografico la zona archeologica [illegible] terme. L'assessore ai musei Gerolamo Gerri Delfino ha annunciato [illegible] presentazione del plastico per dopodomani alle 17.

Già la [illegible], allestita a cura della Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Liguria (professor Bruno Massabò), ha saputo comunicare l'importanza della [illegible] monumentale e ha fatto capire [illegible] potenzialità ed i rischi di distruzione [illegible] simile ricchezza corsi quando si sono costruiti condomini proprio in quella zona.

La riorganizzazione dei musei (esiste un progetto per concentrarli nell'ex convento di San Domenico) rappresenta una delle opere più importanti per il futuro di Albenga. [r. sr.]

[illegible]

Omaggio all'arte di Canepa

«Una fila di case allineate senza soluzione di continuità che si affaccia sul mare; campanili, persiane in sequenza irregolare, archivolti che richiamano il "borgo antico", ridente di colori entro un'articolata trama di segni»: è questo l'oggetto di riflessioni (come ha fatto notare il critico d'arte Stello Rescio) da cui tanti anni fa è partito il pittore spotornese Ettore Canepa, che per la sua arte, per la coerenza del suo temperamento, per la ligusticità del suo [illegible] e [illegible] sua filosofica di vita [illegible] festeggiato stasera alle 21 nel corso di una «Serata di pittura, scultura, poesia, narrativa e musica» presso la Sala Convegni ex Palace (ingresso libero). Anche se l'iniziativa porta, giustamente, l'intestazione del Comune e della Biblioteca Civica «Camillo Sbarbaro» (ed aprirà i saluti lo stesso sindaco Giancarlo Zunino), l'omaggio [illegible] proprio dal cuore di concittadini dell'affermato pittore [illegible] hanno messo assieme un tributo [illegible] vuole affiancare, [illegible] della spotornesità, al discorso su Canepa (le sue [illegible] primavere) la musica del chitarrista Pino Gamba, le poesie di Giuliano Meirana e un racconto ed una poesia dello scrittore Bruno Marengo (che ha ricevuto due significativi riconoscimenti alla validità dei suoi recenti [illegible]. L'opera [illegible] Canepa è un racconto ed una riflessione di una [illegible] condizionata da un paesaggio [illegible] come quello della [illegible] ponente, che [illegible] figurativo è divenuto nelle [illegible] tele «un accento allusivo che rimanda al ripensamento intellettuale e alle concretezze percettive». Canepa, la [illegible] vita, le sue opere, sono una testimonianza di coerenza intellettuale verso una terra impareggiabile (la Liguria e Spotorno) ed i suoi alti valori morali. [r. sr.]

LUNEDI' SERA AD ALBENGA

Ruba un [illegible] Francese [illegible] dai carabinieri

ALBENGA. I carabinieri di Albenga hanno arrestato lu[illegible] sera in flagranza [illegible] reato W. M., cittadino francese di 31 anni, residente a Parigi, per furto aggravato.

L'uomo ha tentato di rubare la borsa ed il cellulare di una donna di Ceriale che si era fermata per rifornire la propria autovettura ad una pompa di benzina self-service. Vistosi scoperto il francese ha abbandonato la refurtiva allontanandosi a piedi. Poco lontano cercava di scippare un'altra donna ma desisteva per la decisa reazione di quest'ultima.

Braccato dai militari, sulle sue tracce dopo l'accurata descrizione fornita dalle due vittime dei tentativi di scippo, è stato individuato e bloccato in via Genova. Ieri mattina il processo e la conseguente con danna per direttissima.

COPPA ITALIA CONTRO L'ALESSANDRIA MENTRE RESTA QUALCHE DUBBIO SULL'AGIBILITA' DEL BACIGALUPO [illegible] DOMENICA

Il Savona e Murgita alla carica

Questa sera a Imperia è in palio la qualificazione

Ennio Fornasieri

SAVONA

[illegible] menù della giornata biancoblù mette in tavola la partita di Coppa Italia contro l'Alessandria, l'esordio di campionato con [illegible] il Sassuolo, l'aggiornamento sull'agibilità del Bacigalupo e l'accordo con [illegible] difensore Maurizio Damonte. Si procede per gradi: fattore Coppa Italia. Stasera al campo «Nino Ciccione» di Imperia (20,30), il Savona si gioca il passaggio del turno contro i grigi alessandrini. Team piemontese che è alle prese [illegible] una probabile penalizzazione in punti, per aver schierato contro la Valenzana due giocatori dal tesseramento non regolare. Per ora [illegible] solo voci (fondate), visto che manca ancora l'ufficialità da parte della Lega.

Del match di [illegible] parla il grande ex, Roberto Murgita: «Due partite importanti in pochi giorni. Dobbiamo fare un passo alla volta e concentrarci prima sull'Alessandria e poi sul Sassuolo, e visto che saranno due sfide molto dispendiose, dovremo fare attenzione nel dosare le energie». [illegible] parere di Murgita sulla sua ex squadra: «Sono la Fiorentina del girone A, quindi la squadra da battere. Noi ci proveremo. Dopo di che faremo l'esordio in campionato di fronte ai nostri tifosi: non vedo l'ora».

Mister Tufano espone i suoi problemi di squadra: «Sono sen[illegible] Doria e Bellocchi squalificati, inoltre non posso ancora schierare Girgenti e Damonte per motivi di transfer. Quindi devo fare scelte obbligate. L'Alessandria? Come parco giocatori sono [illegible] corazzata, ma il Savona scende [illegible] in campo per vincere, o almeno ci p[illegible]

Formazione [illegible] Ghizzardi [illegible] porta, [illegible] difesa Barone-Biffi-Di Gioia. A centrocampo Perrella-Bracaloni e sugli esterni Contino (che prende il posto dello squalificato Bellocchi) e Cipolli. In attacco Peluffo, davanti alle due pun[illegible] Murgita-Lamberti. Sullo stadio Bacigalupo [illegible] cosa dovrebbe accadere nei prossimi giorni: per domani è [illegible] la visita della Lega per visionare lo stato del campo e giudicare i lavori per dare l'agibilità in vista del match [illegible] domenica [illegible] il Sassuolo. Venerdì fax in vista del comune di Savona [illegible] la commisione di vigilanza, infine per sabato è atteso l'ultimo fax (molto importante) del sindaco Ruggieri verso [illegible] Questura, quindi partirà la stagione dei biancoblù. Incrociando le dita.



Roberto Murgita, ex di lusso, guiderà l'attacco biancoblù contro l'Alessandria

L'ATTESA

E' la prima di tante nobili sfide

Roberto Baglietto

COPPA Italia in ballo, ma anche imbattibilità. Eh già: perché il Savona che oggi contende ai grigi [illegible] qualificazione al secondo turno, non conosce sconfitte in gare ufficiali dallo scorso marzo, quando perse a Borgomanero. Di lì in poi, sette giornate utili in D più lo spareggio contro l'Ivrea. E una vittoria e due pareggi in questa stagione in coppa.

Un motivo in più, per i ragazzi di Tufano, di vendere cara la pelle di fronte ai nobili piemontesi, che peraltro la qualificazione potrebbero poi perderla - stando a certe voci - a tavolino causa tesseramenti bislacchi. Il match ideale, questo di oggi, per dare il via al vivo [illegible] un'annata densa di fascino, ovviamente targata Fiorentina.

I gigliati, al momento sotto il nome di Florentia, continuano a tener banco - ovvio - nella categoria. Toccherà subito a loro battezzare i posticipi in diretta tv; il match esterno con la Sangiovannese si giocherà ad Arezzo alle 21 di lunedì. Sembra proprio che sia il primo di una lunga serie [illegible] incontri in diretta televisiva: il Savona ne prenota almeno uno...

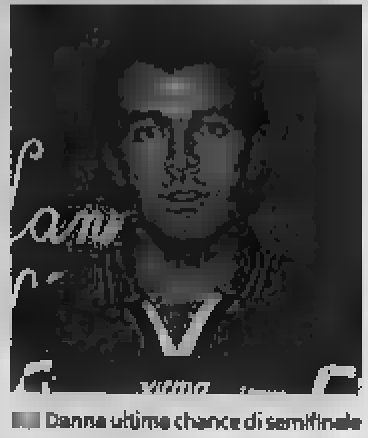
Le buone notizie per la società del presidente Piro arrivano intanto, e subito, dal sempre più brillante vivaio diretto da Michele Sbravati. I giovani di mister Taricco hanno vinto la fase di qualificazione al [illegible] [illegible]ese della Carlin's e sfideranno in questi giorni gli squadroni della classica rassegna matuziana.

I tifosi dal canto loro si mobilitano per domenica, anche perché quest'anno non si saranno molte occasioni comode per seguire Bracaloni [illegible] [illegible]pagni in trasferta. Ai biancoblù servirebbe il massimo del calore anche lontano da casa, ma intanto è prezioso offrirlo loro subito. Anche perché il Sassuolo [illegible] cui si debutterà domenica non è affatto di seconda fascia.

NEL BALON UNO «SPAREGGIO» PER LE SEMIFINALI

Dotta e Danna si giocano tutto

Partita-spareggio stasera alle 21 nello sferisterio di Spigno. Flavio Dotta, capitano [illegible] [illegible] Spigno, riceve la Subalcuneo [illegible] Paolo Danna nella sfida che vale il terzo posto [illegible] playoff e in sostanza l'ammissione diretta alla semifinale, dal massimo campionato di pallapugno, senza dover passare per gli spareggi. Entrambe le formazioni hanno 20 punti e, calendario alla mano, chi ha più probabilità [illegible] accedere alla fase successiva sembra proprio Flavio Dotta. L'alfiere di Cairo Montenotte sta giocando in maniera mirabile. Lunedì [illegible] nella partita [illegible] recupero [illegible] l'Albese [illegible] Corino, Flavio ha vinto per 11-5 mettendo subito in difficoltà l'avversario. Stasera deve vincere ad ogni costo contro Danna. Per quest'incontro è atteso il pubblico delle grandi occasioni. Dotta è sereno e afferma: «Giocheremo la [illegible] partita cercando di mettere subito [illegible] briglie agli avversari. Danna [illegible] un ottimo giocatore di rimessa e dovremo [illegible] attenti soprattutto sul ricaccio». Dalla altra parte l'avversario di Cuneo [illegible] «E' una partita difficile. Dotta [illegible] stato costante in questi playoff, al contrario di [illegible]. In ogni caso giocheremo ad armi pari sperando [illegible] far divertire il pubblico». Alla stessa ora a Monticello d'Alba si gioca Monticellese-Albese, un derby nel quale [illegible] la leader della classifica [illegible] dovrebbe soffrire più [illegible] tanto contro Corino. Rinviato per forfait della Pro Pieve [illegible] Teco la sfida Sanstefanese-Pro Pieve di Teco.



[illegible] Danna ultime chance di semifinale

Nel campionato cadetto i playoff hanno regalato la vittoria, anche se sofferta, alla Taggese. La quadretta capitanata [illegible] Marco Pirero ha battuto per 11-10 la Speb. L'incontro è stato equilibrato [illegible] per tutto fin dall'inizio, poi sul 10-10 il capitano della Speb, Orizio, ha contestato un intervento arbitrale ed è stato ammonito. Il giocatore piemontese ha poi applaudito il direttore di gara che, giustamente, l'ha espulso. In superiorità numerica Pirero [illegible] chiuso l'ultimo gioco non lasciando «quindici» agli avversari.

Sconfitta invece per la San Leonardo città di Imperia. La quadretta di Dennis Leoni [illegible] stata battuta dalla Nigella di San Benedetto Belbo per 11-6. Per i playout [illegible] segnalare l'ennesima sconfitta [illegible] Don Dagnino battuta per 11-3 dalla Tosa Mec. [r. p.]

[illegible]

[illegible] RISPETTIVE CATEGORIE

Lanzo e Palagi vincitori al «Mazzaferro»

[illegible]

Marcello Lanzo e Ugo Palagi si [illegible] aggiudicati, nelle rispettive [illegible] categorie, il 2° Memorial Mazzaferro, trofeo cicloamatoriale proposto per l'Udace dalla Ciclistica Bordighera, gloriosa società tornata ad organizzare competizioni agonistiche a livello provinciale.

Alla manifestazione hanno partecipato 72 concorrenti, tra i quali alcuni dei massimi protagonisti del ciclismo agonistico ligure, come Alessio Canfori, reduce [illegible] risultati positivi nel Trofeo dello Scalatore, e poi Giusta, Pistis, Macrì e un gruppo di agguerriti francesi [illegible] ospiti fissi delle gare dell'Udace nel ponente ligure.

Il percorso agonistico si [illegible] snodato da Sanremo a Imperia, [illegible] il giro della Bastera, il ritorno nella città dei fiori, il sempre impegnativo tracciato del circuito [illegible] Ospedaletti [illegible] quindi l'arrivo nella città di Bordighera. La svolta della gara ad Arma, allungo [illegible] Giu[illegible] e contrattacco di Palagi, Lanzo, Macrì, Pompei, Bellis, Esposito e Fumagalli. Il gruppetto [illegible] fuggitivi ha maturato un b[illegible] vantaggio sugli inseguitori e pedalando di comune accordo, [illegible] diventato in pratica irraggiungibile. Sul traguardo, agevole sprint di Marcello Lanzo (Ciclistica Bordighera), ai danni di Franco Macrì (S. Ampelio Fisioton) e Luigi Pompei (U.C. Sanremo), che hanno completato il podio. Nella seconda fascia, che comprendeva alcuni dei rpotagonisti della fuga decisiva, un eccellente Ugo Palagi (Schiavetti) ha liquidato Giuseppe Fumagalli (Trabattoni) e Diego Esposito (S. Ampelio Fisioton). [l. a.]



Anche Pompei è stato tra i protagonisti

CALCIO GIOVANILE

GLI SVIZZERI DEL LUGANO UNICI STRANIERI, MA CI SONO SQUADRE DI GRANDE QUALITA' COME JUVENTUS, TORINO, ATALANTA E CHIEVO

Si alza il sipario su un grande «Carlin's Boys»

Parte stasera a Sanremo il più antico torneo italiano: è nato nel 1947

Bruno Monticone

[illegible]

Il «Carlin's» riparte questa sera. Il più antico torneo di calcio giovanile italiano - in termini di anzianità [illegible] servizio il Torneo Internazionale di calcio per ragazzi [illegible] [illegible] ha rivali - celebra i suoi riti [illegible] fa dal 1947 quando al «Comunale» fu la vecchia Pro Vercelli ad iscrivere, per prima, il [illegible] nome nell'albo d'oro. Sugli spalti c'era nientemeno che Jules Rimet, presidente della Fifa, l'inventore dei Campionati [illegible] Mondo. Nomi d'altri tempi (Pro Vercelli [illegible] Rimet) che la dicono lunga sulla [illegible] storia dell'appuntamento sanremese e su come, attorno al torneo, il calcio sia cambiato. Il «Carlin's» ha conservato intatto [illegible] suo impegno, ma lo scenario in cui [illegible] muove è diverso. I tornei adesso sono decine, la tivù rovescia calcio ad ogni ora in ogni caso, c'è [illegible] rischio, già in estate, [illegible] «overdose da calcio». E il vecchio torneo, quest'anno riservato alla categoria Berretti, per sopravvivere e farsi spazio, deve inventarsi, ogni anno, qualche cosa [illegible] nuovo. Quest'anno lo ha fatto con [illegible] «Torneo Alpi Marittime», un torneo preliminare, disputato a Pian di Poma, riservato a clubs rivieraschi o del basso Piemonte, il cui [illegible] è stato [illegible] al torneo. «Un torneo che ha soddisfatto in pieno le nostre aspettative. Il livello è stato buono ed il pubblico numeroso», dice Lucio Castagno, presidente della Carlin's Boys.

Il torneo preliminare ha «promosso» il Savona che, per [illegible] prima volta nella sua storia, [illegible]si, prenderà parte alla competeizione sanremese. Un via subito carico di significato visto che i giovani biancoblù di Taricco, questa sera, se la vedranno con il Genoa. Poi altre otto squadre. Sette sono italiane: Atalanta (vittoriosa [illegible] 52, 69, 73, 93 [illegible] 98), Torino (primo nel 68, 89 e 2001), Juventus (vincitrice nel 61, 65, 67, 97 [illegible] 98 e ben nove volte seconda), Empoli, Chievo Verona ed i padroni di casa della Carlin's Boys. Solo [illegible] straniera, gli svizzeri del Lugano, vittoriosi nell'edizione 1999, unica squadra non italiana ad avere vinto il torneo nelle ultime quindici edizioni (in tutto sono andate all'estero undici vittorie nel torneo). Una pattuglia sparuta, quella straniera, per il forfait, prima degli argentini del Boca Junior, bloccati dai problemi del loro paese e, poi, in extremis, della nazionale libica che [illegible]veva sostituito i sudamericani e che, a sua volta, è stata sostituita dal Genoa.

Il torneo avrà anche un contorno «didattico», sabato pomeriggio quando, alle 17, si svolgerà un incontro per allenatori sul [illegible] «Validità dei numeri [illegible] vari sistemi di gioco». Relatori saranno due tecnici federali, Franco Ferrari e Roberto Ciagluna.

ECCO L'INTERO PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Tre partite al giorno prima del week-end decisivo

▪ Tre incontri [illegible] giorno nelle [illegible] giornate di partite eliminatorie; [illegible] le semifinali sabato [illegible] la finalissima domenica. Questo, in estrema sintesi, il programma [illegible] 45° Torneo Internazionale di Calcio per ragazzi, valido per il «3° Memorial Rino Grammatica», riservato quest'anno alla categoria Berretti, che [illegible] oggi allo [illegible] Comunale, [illegible] le nove squadre in lizza suddivise in tre gironi: Torino, Lugano [illegible] Carlin's Boys nel giro[illegible] A; Genoa, Atalanta e Savona nel girone B; Empoli, Chievo Verona e Juventus nel girone C. Il via oggi con tre incontri: alle 20 Carlin's Boys-Torino, alle 21,20 Savona-Genoa, alle 22,40 Empoli-Chievo Verona. Domani altri tre incontri: alle [illegible] Carlin's Boys-Lugano, alle 21,20 Savona-Atalanta, alle 22,40 Empoli-Juventus. Venerdì [illegible] altre partite della fase eliminatoria: alle 20 Torino-Lugano, alle 21,20 Genoa-Atalanta, [illegible] 22,40 Chievo Verona-Juventus. Passeranno alle semifinali [illegible] squadre vincitrici dei tre gironi più la miglior seconda che verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto in classifica. Le semifinali verranno [illegible]putate sabato alle 20,30 (sfida tra le vincitrici del girone A e C) ed alle 22,15 (match tra [illegible] vincitrice del girone B) e la miglior seconda dei tre gironi. [illegible] finalissima si disputerà domenica sera in un orario ancora da definire sulle basi delle esigenze della Rai-Tv che riprenderà la partita. Venerdì [illegible] sabato (con inizio [illegible] 18) [illegible] domenica con inizio alle 9,30, sul campetto sintetico [illegible] «Comunale», [illegible] disputerà, nell'ambito del «Carlin's», [illegible] Torneo Internazionale di calcetto per non vedenti «Città di Sanremo»: in gara [illegible] selezione italiana, una spagnola e due squadre greche (Keravnos Atene e Pyrsos Salonicco). Tutti i risultati del torneo saranno disponibili, [illegible] tempo reale, sul sito www.torneocarlins.it. [b. m.]

CALCIO FEMMINILE

MOLTI RINFORZI PER LA SQUADRA DEL PRESIDENTE MANNO: VIA IL 6 OTTOBRE, SI GIOCHERA' ALLO STADIO ZACCARI DI CAMPOROSSO

C'è anche una polacca per la Matuziana che prepara la serie B

Ursula Chomontowsa è l'ultimo innesto nelle file della compagine ripescata nel campionato cadetto

SANREMO

L'ultimo arrivo è quello della polacca Ursula Chomontowsa, centrocampista, 29 anni. [illegible] l'elenco [illegible] volti nuovi è lungo [illegible] ben dodici giocatrici [illegible] arrivo dal disciolto Varazze che disputava [illegible] serie B: il portiere Mara Morio, 36 anni, che ha giocato a lungo in serie A; i difensori Martina Badano, Silvia Luti, Paola [illegible]i, [illegible] Berruti e Giada Carrozzino; i centrocampisti Barbara Romanelli, Silvia Cagnoni e Nicoletta Bodrato (quest'ultima arrivata [illegible] Torino Calcio); gli attaccanti Barbara Caddeddu e [illegible] Villa [illegible] nazionale. Una «campagna acquisti» [illegible] i fiocchi per la Matuziana 91 Sanremo che, ripescata al campionato di serie B di calcio femminile, [illegible] fatto le cose in grande assorbendo, di fatto, una gran parte delle atlete dell'ex Varazze (da cui sono arrivati anche, come dirigenti, l'ex presidente Antonio Berardinucci ed Alessandro Galli). Un organico che verrà completato dalle giocatrici già in forza: i portieri Stefania Rebaudo e Serena Soldi, i difensori Raffaella Di Mosi, Claudia Dulbecco, Tiziana Ferreri, Valeria Piscaletti, Sara Vigilante e Cristina Scarella, i centrocampisti Chiara Castagna, Morena Craighero, Manuela Dell'Acqua e Luana De Vincentiis, gli attaccanti Fulvia Dulbecco, Michela Madeddu, Alessandra Massabò, Silvia Prevosto, Lina Sergilli e Valentina Villivà. Se ne sono andate Germana Lavagna e Mar[illegible] Giordano, cedute in prestito. «Crediamo sia una squadra competitiva - dice Salvatore Manno, presidente della Matuziana 91 - Certo sarà molto impegnativo affrontare la serie B. Abbiamo bisogno di molti aiuti».

[illegible] novità sono anche altre. Gli allenatori Antonio Castagna e Tommaso Toscano saranno affiancati dal preparatore atletico genovese Alessio Lombardo, mentre Antonio Esposito allenerà l'«under 14» e Fabio Palagi i portieri. Nuovo anche [illegible] terreno di gioco. La serie cadetta impone il fondo erboso e, così, la Matuziana 91 si trasferirà allo «Zaccari» di Camporosso. Il via al campionato il 6 ottobre con la trasferta sul campo dell'Aurora 72 Milano; altre avversarie del girone saranno Albenga, Orobica Bergamo, Alessandria, Segratese, Sampierdarenese Serra Riccò, Nuova Pegliese, La Chivasso, Piossasco, Biellese e le sarde dell'Isola di Caprera. Domenica la Matuziana 91 ha vinto, in amichevole, sul campo della Cairese (6-0 [illegible] ben cinque reti di Fulvia Dulbecco). Se il buon giorno si vede dal mattino.... [b. m.]

RALLY DI SANREMO, SI SCALDANO I MOTORI

Ma dal 2003 [illegible] tornerà [illegible] gareggiare ad ottobre

▪ Il Rally di Sanremo 2003 si disputerà, nuovamente, nel mese di ottobre tornando alla sua collocazione [illegible]. [illegible] conferma [illegible] arrivata [illegible] Fia, la Federazione Internazionale automobilistica, che ha reso noto il calendario 2003 delle prove mondiali: il «Sanremo» [illegible] disputerà dal 3 al 5 ottobre e farà seguito al Rally d'Australia (5-7 settembre). Sarà la quart'ultima prova di una stagione che prenderà il via, come al solito, con il Rally di Montecarlo, programmato dal 24 [illegible] 26 gennaio. Confermate, quindi, le [illegible] ufficiose che avevano fatto seguito alla riunione, svoltasi [illegible] Germania in [illegible] dell'ultima prova iridata, della Commissione incaricata [illegible] stendere i calendari. Sanremo, con il ritorno ad ottobre, è stata accontentata. Gli organizzatori, infatti, avevano contestato la collocazione a settembre, che sono stati costretti a «subire» quest'anno e, tanto meno, erano disposti ad accettare l'ipotesi, ad un certo punto emersa, di anticipare [illegible] prova italiana addirittura a marzo. Il «Sanremo 2002», [illegible] si svolgerà da venerdì 20 a domenica 22 settembre, sarà presentato, ufficialmente, sabato all'hotel Royal. Confermati i «numeri» del rally sanremese: 3 tappe, 18 prove speciali, 57 partenti. Tutta l'«aristocrazia» del rallismo mondiale anche se sono scomparsi, impietosamente, piloti privati e locali. Unici grandi assenti potrebbero essere i fratelli di Mentone, Gilles ed Hervé Panizzi [illegible] Peugeot, vincitori delle ultime due edizioni del «Sanremo». Gilles Panizzi è reduce da una frattura alla clavicola che lo ha costretto a disertare le ultime due prove mondiali. [b. m.]

[illegible]

[illegible]

Per il MC Sanremo vittorie a raffica a Calizzano

Successi in serie per i piloti del Moto Club Sanremo, domenica, nella prova [illegible] campionato regionale «enduro» svoltosi a Calizzano (Savona) con la partecipazione di 150 piloti. A [illegible] sono stati Massimo Martini su Kawasaki nella classe 80, Francesco Panarelli su Yamaha nella 250 quattro tempi, Davide Dall'Ava [illegible] [illegible] nella 500 quattro tempi (Dall'Ava, domenica, tra l'altro, sarà impegnato a Terni in una prova di campionato italiano) [illegible] Alessio Faccio su Ktm nella 125 dove il dominio sanremese è stato assoluto con quattro piloti [illegible] primi quattro posti (dietro [illegible] Faccio, nell'ordine, Pierfranco Muraglia, Franco Berardi [illegible] Marco Lagorio, tutti [illegible] Ktm). Scontato, naturalmente, il [illegible] del Moto Club Sanremo nella classifica a squadre. [b. m.]

TENNIS

Trionfo calabrese [illegible] «tricolori C» di Bordighera

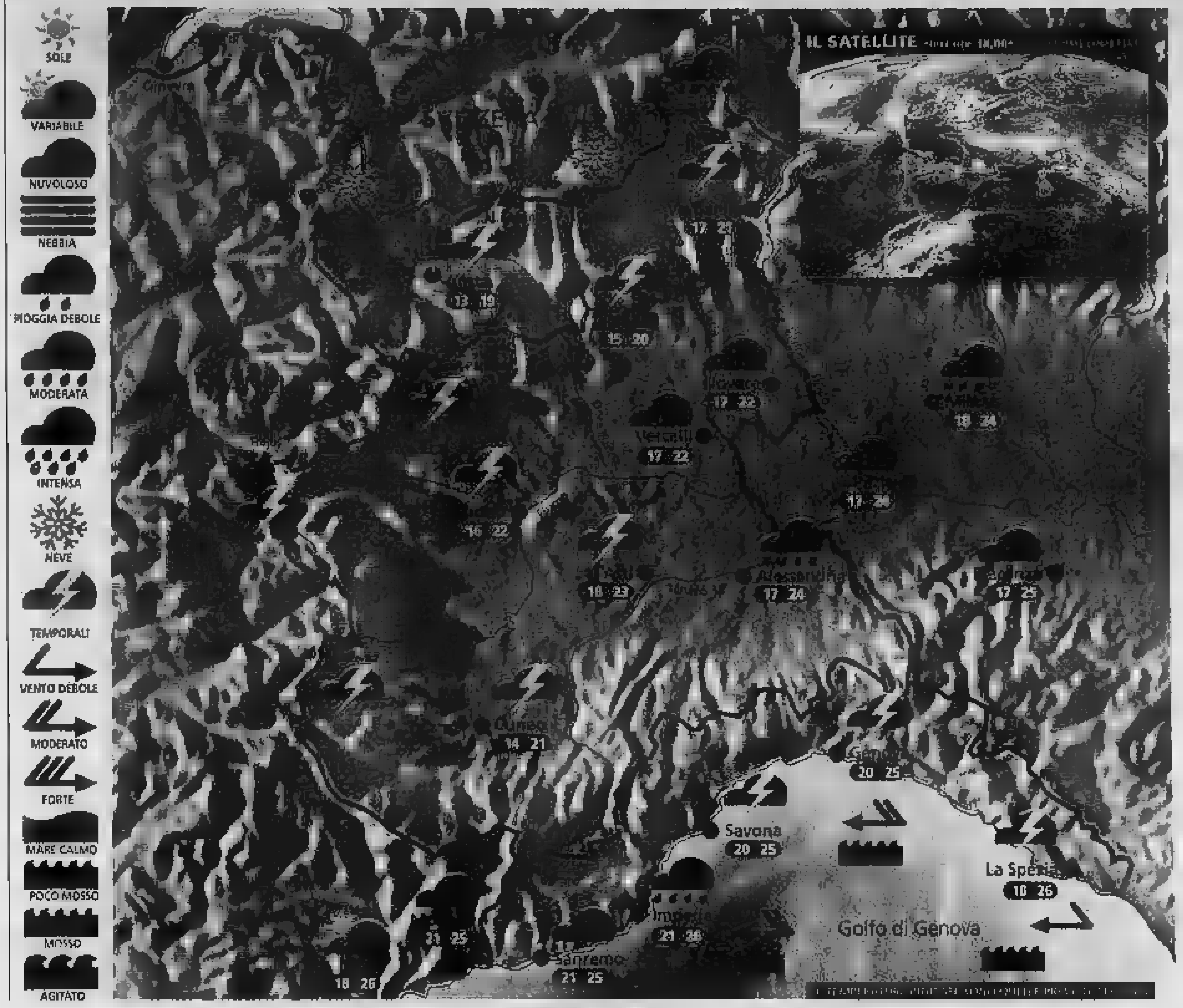
Maria Alvaro e Alessia Zinga, portacolori del Tennis Club Polimeni (Reggio Calabria) hanno conquistato il titolo italiano ai Campionati Italiani Femminili di serie [illegible] che si sono conclusi sui campi del Tennis Club Bordighera. Nella finalissima hanno superato il duo Bressani-Dolco, favorito della vigilia, per 3-6, 6-3, 6-1. [b. m.]

MOTOCICLISMO

A novembre i campioni italiani [illegible] Sanremo

I vincitori dei campionati italiani di velocità [illegible] motociclismo «Trofeo IP 2002» verranno premiati, alla discoteca Ninfa Egeria [illegible] Sanremo, nella serata del prossimo 14 novembre, con inizio alle 22. La manifestazione, cui dovrebbe presenziare anche qualche «big» internazionale del nostro motociclismo (Loris Capirossi?), sarà presentata ufficiale, [illegible] Federazione Italiana Motociclismo, sabato 21 settembre all'autodromo di Misano Adriatico in occasione della quarta prova del campionato italiano di velocità. La premiazione porterà a Sanremo personalità del mondo e dell'industria motociclistica, sponsor e giornalisti specializzati. [b. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la giornata è trascorsa con molta nuvolosità che si è solo parzialmente attenuata sulle zone di pianura nelle ore centrali della giornata. Non sono mancati rovesci o locali temporali. Oggi il tempo rimane improntato ad una diffusa instabilità con possibilità di ulteriori precipitazioni anche temporalesche.

Previsioni In mattinata nubi su tutti i settori, più intense [illegible] Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, Cuneese e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In giornata i fenomeni si estenderanno [illegible] Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. In serata tendenza a miglioramento [illegible] iniziare dalla Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, massime in locale diminuzione. Venti in prevalenza deboli [illegible] locali rinforzi. Domani [illegible] addensamenti e possibili temporali.

ZOOM

Le correnti aeree e il vento

Vi siete [illegible] chiesti [illegible] sia il vento? Anticamente si pensava [illegible] una manifestazione divina, un [illegible] quasi magico in grado di [illegible] l'aria. Oggi il tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e si è scoperto che questo "movimento d'aria" [illegible] in stretto rapporto con le differenze di pressione e temperatura presenti sul nostro pianeta. Se l'aria avesse la stessa temperatura, molto probabilmente il vento non esisterebbe. Ma come influiscono le differenze di temperatura e pressione sulla genesi del vento? Quando su una zona è presente aria più calda, questa ha un peso minore rispetto all'aria più fredda presente nelle zone adiacenti. Il suo sollevamento crea [illegible] diminuzione della pressione al suolo e questo destabilizza il sistema che ora ha [illegible] il suo precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è la messa in [illegible] di "pacchetti" di aria, diretti ovviamente dalle [illegible] adiacenti a pressione maggiore verso la zona a pressione minore. Questo moto [illegible] è altro che il vento. Una volta ristabilito l'equilibrio non c'è più necessità di alcun movimento di [illegible] d'aria e il vento [illegible] calma.

[illegible] DC www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	1[illegible]	25	REGGIO CALABRIA	22	27
[illegible]	22	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	22	27	BARCELLONA	16	22
CATANIA	22	28	[illegible]	13	20
[illegible]	21	26	[illegible]	13	23
FIRENZE	16	26	GINEVRA	11	20
OLBIA	21	26	LONDRA	18	22
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	23
PERUGIA	15	25	PARIGI	10	[illegible]
[illegible]	17	25	ZURIGO	11	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 1 minuto; cala alle ore 18 e 58 minuti

10.30 Giulia lascia la sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite a pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà una puntata alla sua scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli: poi si allontana a [illegible]iedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva. Impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, nonostante avesse promesso alla mamma di rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti «Doveva andare a pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista» Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

[illegible] Mondo
Massimiliano Peggio

E' scomparsa [illegible] nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di sé dolore, timori, interrogativi ed una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

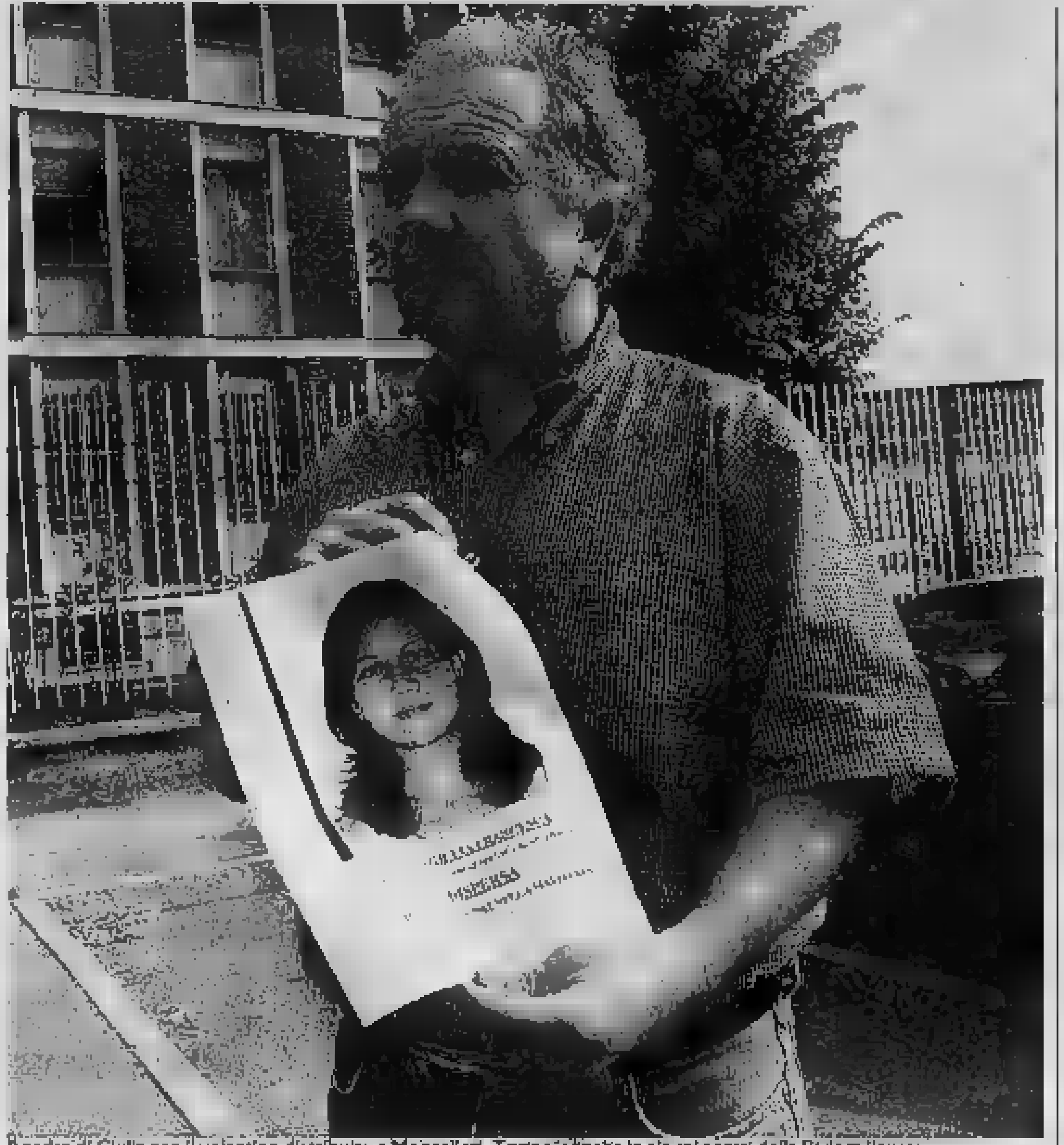
Chi ha visto Giulia? Al [illegible] nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori [illegible] dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri guidati dal maresciallo Maurizio Rech, che lunedì sera hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone.

Giulia Francesca Turra, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì [illegible], verso le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la [illegible] Daniela e [illegible] sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare [illegible] giornata di ordinaria quotidianità. Prima di chiudersi [illegible] porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12, dove si preparava ad affrontare il quarto anno dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in corso Re Umberto. Tutto normale: la giornata fuori casa sarebbe terminata nel pomeriggio, quando la ragazza aveva promesso di rientrare.

Invece Giulia - che ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno appeso in bacheca [illegible] sua foto. «Agli uffici [illegible] è salita perché [illegible] ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. [illegible] potrebbe essersi fermata al piano terra per dare un'occhiata alle bacheche. In quel caso...». In ogni caso la molla che ha spinto Giulia a sparire - ammesso che sia una scelta volontaria - non deve essere nella scuola: i giudizi [illegible] buoni, nelle pagelle spiccano i 7 e gli 8. «Una ragazza molto graziosa, sveglia ma posata. Insomma, senza grilli per la testa», confermano gli insegnanti di filosofia e lettere. Un tipo dal quale non ti aspetteresti un tiro simile, reduce da [illegible] breve [illegible] in Lituania a luglio (usufruendo degli scambi internazionali promossi [illegible] Comune) seguita da un soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono [illegible]: dai genitori agli amici, saltati sui motorini per perlustrare senza successo i luoghi di comune frequentazione. «Non riesco a crederci», commenta sbigottita la titolare dell'edicola su [illegible] Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La [illegible] tempo [illegible] avevo avuto un [illegible] con mio figlio. Una ragazza serena e vivace, disinvolta [illegible] sanno esserlo le teenager di oggi. Lunedì mattina è capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vac[illegible]ppena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per le corse urbane ed una rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama [illegible]: «Diventa una ragazza [illegible]» titola il numero di settembre. Un'infilata di buoni consigli al modico prezzo di 86 centesimi: «Le ho fatto presente che a giorni sarebbe uscito il nuovo numero, lei mi ha detto che avrebbe avuto molto da leggere. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali o frasi sibilline, come quella mandata via sms ad un'amica prima di [illegible] dalla Liguria? «Verrò, se [illegible]n parto», ha risposto per messaggio a Nicki, la compagna che le aveva chiesto se si sarebbe presentata agli allenamenti di basket.

Le tracce quasi evanescenti fra Moncalieri e Torino si contraddicono. Al momento i carabinieri - che hanno diffuso la foto anche in Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata durante le vacanze a Loano: la speranza è che prima o poi la ragazza si faccia viva per telefono. Ma non si sono elementi sufficienti per scar[illegible] ipotesi peggiori. «Mi sento di seguire la mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. [illegible] quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da lunedì

I genitori «[illegible] ha mai avuto segreti»

«Come si può scomparire così, [illegible] ricordi il volto della mia bambina?». La voce [illegible] Daniela, [illegible] di Giulia, è incrinata dal dolore.

Non avevate colto manifestazioni di disagio?

«No, anche [illegible] è difficile sapere [illegible] passa per [illegible] di una ragazza della sua età. Niente tensione, nessun diverbio. Un clima [illegible] nonostante avesse sofferto per la rottura con il suo raga[illegible]: roba di quattro-cinque mesi fa. Giulia è sempre stata sveglia ma con la testa sul collo: abbiamo guardato anche nel suo diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi [illegible] per gli amici più cari».

Chi l'ha conosciuta la descrive c[illegible] ragazza posata.

«Ma sveglia, socievole e [illegible] molti amici. [illegible] interessi non [illegible] mancati: aveva frequentato gli scout, gioca a basket nella squadra [illegible] Moncalieri, [illegible] una delle ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta ad [illegible] corso per diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Ado[illegible] leggere. Per questo la sua scelta ci ha fatto crollare [illegible] mondo addosso».

Quale scelta?

«Per la verità non so se si tratti di una scelta. I carabinieri ci hanno rassicurato: pensano ad una bravata di breve termine, con la copertura di qualcuno. E a questo punto me [illegible] auguro [illegible] ch'io. Anche perché è svanita in un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato a [illegible] l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidalabbra... Non solo. Giulia è [illegible] senza lenti vede poco: lunedì [illegible] uscita [illegible] lenti [illegible] contatto usa e getta. Ne avrà comprate [illegible] nuove, ma insomma...».

Come era vestita l'ultima volta?

«Se ne è andata con una maglietta scura su un paio di jeans: ai piedi un paio di Adidas bianche, a tracolla una borsetta. Nemmeno un giacchino. Come se avesse voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano soldi?

«Macché. Quando [illegible] andata in Lituania, le avevamo dato [illegible]. Al suo rientro non [illegible] ho nemmeno chiesto se aveva avanzato qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le [illegible] non [illegible] maturato qualcosa». [ale.mon.]



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

ALLA PERIFERIA [illegible] CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto [illegible] un [illegible], trovato il corpo

Il cadavere di un uomo è stato [illegible] nella campagna attorno a Pratoregio, frazione di Chivasso: [illegible] adagiato tra i rovi, dietro [illegible] cespuglio, secondo il medico legale [illegible] la [illegible] risale a [illegible] mese, [illegible] mese e mezzo: impossibile, per ora, stabilire, se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per cause naturali. Addosso al corpo, nes[illegible] documento, anelli, [illegible] chiavi di auto o di casa o altro utile a un'identificazione. Gli unici dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's 500, una maglietta chiara, forse gialla, calzava scarpe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche di Franco Scarsella, il parrucchiere di Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un esame accurato e l'autopsia si riuscirà forse a [illegible] un nome e [illegible] cognome al morto e a stabilire le [illegible] della sua fine. In testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è un grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe essere stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia di un cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, da un primo, sommario esame del cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 18,10: un contadino ha notato un involto scuro nel campo che corre nei pressi della cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando. ha dato l'allarme, è arrivato il capitano dei carabinieri di Chivasso, Michele Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli uomini del nucleo operativo con il maggiore Masic.

Che sia stato ritrovato Franco Scarsella? Il quarantottenne coiffeur [illegible] Verolengo amante della musica (a Crescentino [illegible] per [illegible]que anni gestito un negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito di casa lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. Da quel momento, ingoiato dal nulla: lui e la [illegible] auto, una Punto blu. Davvero strano, e inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno al fratello, raccontadogli quello che aveva fatto. Gentile, benvoluto, apprezzato per come lavora, Scarsella è raccontato uomo solitario, abituato a cercare amicizie attraverso i giornali [illegible] inserzioni. Ultimamente, sembra avesse conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio dei tempi

«Dopo il funerale [illegible] cominciata la festa, come se nulla fosse accaduto» - «Su Internet siti che "scottano"» - «Deluso dalla visita all'Abbazia» «At[illegible] [illegible] prezzi [illegible] trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, in un comune della cintura torinese, il funerale di [illegible] ragazzo, mio caro amico, morto tragicamente pochi giorni prima. La sera mentre mi trovavo presso la mia abitazione situata nei pressi del centro polisportivo del paese e anche nei pressi del cimitero, ove il ragazzo era stato sepolto nel pomeriggio, sento la musica della solita orchestra del paese, che incurante [illegible] dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per tutta la sera, facendo aumentare [illegible] dolore. Quello che spiace di più è che molti dei suonatori e dei partecipanti alla baraonda poche ore prima erano davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. Si tratta principalmente [illegible] sito del Comune, della Provincia o altri simili che mi servono per trovare informazioni su chiese e monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta della Wind (che uso per la connessione) e si aggira sempre sui 10 euro. Questo [illegible] nella bolletta della Telecom salta all'occhio una nuova [illegible]: "Internet numerazione 70x" - [illegible] chiamate 4 - durata complessiva cinque minuti, costo 20.00 euro. Subito ho chie[illegible] chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo io ad [illegible] Internet in casa), io abbia visitato dei siti a pagamento con addebito su Telecom. Ma nessuno mi sa dire che siti, anzi sembra addirittura che cambino con una certa frequenza. [illegible] così mi ritrovo a paga[illegible] 9 [illegible] Wind per l'uso effettivo di Internet e ben 20 euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce da una visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e desidero spiegare i motivi per i quali mi [illegible] sentito deluso. Entrata a paga[illegible] solito in questi casi si offre un opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano sui muri del chiostro diverse ragnatele impolverate. D[illegible] l'Abbazia gli arredi per i [illegible] disposti a caso, in [illegible] angolo sono accatastati manufatti in legno, il confessionale è sbilenco perché deteriorato [illegible] parte che poggia [illegible] pavimento, qua e là sparsi oggetti vari.

«La vera chicca è però l'impianto elettrico: cavi penzoloni [illegible] centrale, quadri elettrici posati per terra, cavi giuntati con il [illegible] isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

«Ma come [illegible] possibile che a pochi chilometri da Torino [illegible] permetta un simile degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che da secoli [illegible] meta di preghiera».

[illegible] Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle vacanze si farà bene a prestare attenzione al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di persona.

«Un supermercato [illegible] esposto grandi manifesti con la generica offerta di uno sconto del 35 per cento, ma [illegible] uno solo degli articoli in offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" (ma non erano state vietate per legge?). Tranquilli, tanto è ben difficile trovare merce dove sono affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte se ne trovano stranamente due soli pezzi. «Se si prova ad alzare i cartellini con il prezzo in "offerta speciale" può capitare addirittura di scoprire che il prezzo normale ricoperto [illegible] inferiore di quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

F[illegible] Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Lunedì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, ma degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla sosta; non voglio pagare ma neanche rischiare la macchina o la pelle, e posteggio in una delle vie laterali. Al mio ritorno trovo una multa per aver parcheggiato in luogo vietato per pulizia strada: naturalmente il cartello che avvisava [illegible] distante, piccolo e seminascosto, e [illegible] raggio [illegible] metri un'altra trentina di automobilisti sono caduti nella trappola. Il camion della pulizie non è ancora passato, in compenso io ho appena pestato un grosso escremento di cane».

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

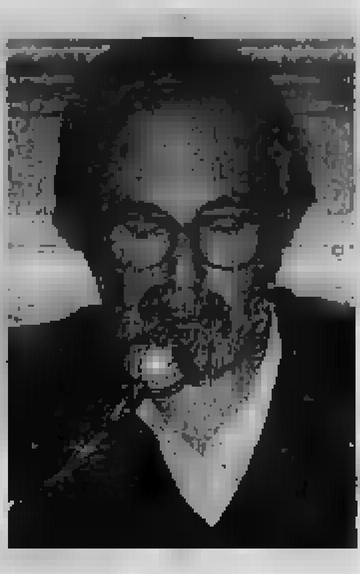
Antonella [illegible]

CHIERI

SAVOIA? No, grazie. A Chieri la notizia che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato un rappresentante dell'ex casa reale all'inaugurazione dell'Arco appena restaurato ha sollevato un vespaio di polemiche. Protesta l'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani, protestano i Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani del Global Social Forum chierese. Certo la data scelta per la manifestazione, l'8 settembre, non è delle più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso il Sud già liberato mentre i soldati italiani al fronte erano allo sbando, se lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. Avevamo [illegible] domenica della Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città. Il caso ha voluto che la Salve quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 anni, ex partigiano e presidente dell'Anpi, non va giù. «L'8 settembre del '43 avevo 18 anni e facevo parte dei pompieri di Chieri - racconta -. Sono scappato dalla caserma in montagna con gli alpini della Cesare Battisti a combattere nella Resistenza». Dieci dei compagni vigili del fuoco morirono fucilati alla Monte Grappa e nella risiera di San Sabba a Trieste, un fratello fu fatto prigioniero in Jugoslavia e finì in un forno crematorio in Germania: [illegible] mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno non sarò a Chieri, andrò alla commemorazione al cimitero di Torino. Nessuna polemica con i Savoia purché tornino da privati cittadini. Il re affidò il governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, non lo dimentica[illegible]». [illegible] anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo Palma pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'assessore ai Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare immediatamente la manifestazione se ci sarà il rappresentante [illegible] di casa Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco ha agito di sua iniziativa e non ha sentito la maggioranza». Insomma polemiche su polemiche. Nemmeno in passato l'Arco di trionfo di Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato nel 1580 dai chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a San Quintino. Emanuele Filiberto morì tre mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte non ne volevano più sentir parlare - gli omaggi encomiastici finirono e l'Arco divenne il simbolo della città collocato com'è nel cuore del centro storico lungo via Vittorio Emanuele II, tra Carlo Alberto e piazza Umberto I. Nel Settecento vi misero le mani architetti famosi come il Vittone e il Guarini. Insomma, l'Arco è un piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi è tornato all'onore del mondo dopo il restyling di Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero della Mole. Il sindaco della giunta di centrosinistra, Agostino Gay, non ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto al rappresentante di casa Savoia è legato alla storia dell'Arco, niente di più - e aggiunge con un sorriso -. Spero non ci [illegible] dubbi sulla nostra fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, capogruppo dell'Unione di Centro, è presidente di un'associazione monarchica e ha messo in [illegible] il Comune con la casa Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. Ma la partecipazione di un membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.



L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro; in alto il sindaco Agostino Gay



«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? Una cosa è il pensiero del sindaco Chiamparino, anche se è iscritto ai ds, un conto è l'azione del partito. La federazione torinese della Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma [illegible] la legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Deputati». E [illegible] si tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale che partirà dalla stazione Lingotto alla mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla Festa dell'Unità, non aveva [illegible]sto critiche sull'efficacia di questa forma di protesta perché [illegible] fine di tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». E Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già scelto di appoggiarci. Il problema dell'Ulivo è quello di allargare l'area del suo [illegible] e di strappare voti al centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche non solo dei girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che [illegible] «contraddizioni tra la posizione del partito e quella del sindaco». Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole di Sergio vanno interpretate. Il primo cittadino non voleva [illegible] nel merito della protesta dei girotondi ma sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme di protesta in grado di intercettare i [illegible] che hanno votato per la Casa delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito del partito [illegible] dove [illegible] quello di correre dietro a tutte le forme di movimentismo ma, in questo caso, sì» perché «una battaglia che vede impegnate decina di migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, non poteva non [illegible] la partecipazione attiva dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta contro «la legge Cirami che viola lo [illegible] di diritto» è la prova più evidente della [illegible]sibilità e della necessità della convergenza tra l'azione di piazza e quella parlamentare». Da qui la decisione di «diventare [illegible] sponda concreta per tutti quelli che si riconoscono nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione del 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione di [illegible] Vinzaglio [illegible] anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo al Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche sotto la [illegible]

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, nonostante le contestazioni, nonostante i girotondini, che possono girare intorno a ciò che vogliono, purché rispettino la legge». Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, appunto, accanto al segretario regionale Roberto Cota, lo [illegible] il popolo della Lega, che ieri sera ha sfidato la pioggia per ascoltarlo. E lui, con toni forti, gli racconta la sua esperienza di governo. «Un'esperienza da militante, con la Padania nel cuore e il fazzoletto verde nel taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo da Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole «azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, con i suoi [illegible] milioni e mezzo di processi pendenti». Come? riportando efficienza nella giustizia. «Se tutti gli [illegible] magistrati italiani si recassero insieme in ufficio, non avrebbero né stanze, né [illegible]. E questo [illegible] per colpa [illegible]

> Al popolo del Carroccio ha raccontato il [illegible] primo anno di governo «con la Padania nel cuore»

Perché i miei predecessori, i governi di sinistra, non ci hanno mai messo mano? Forse perché ad alcuni sta bene così, perché in tal modo possono lavorare da casa. Ma non sta bene al popolo italiano, a chi, a Palermo, vede trascorrere in media [illegible] giorni per una causa civile contro i 200 di Bolzano».

«La gente - prosegue il ministro - chiede sicurezza. E noi incominciamo a rispondere con la certezza della pena. [illegible] di aver riempito le carceri, ma per me, per noi, chi è stato condannato dai giudici è meglio che stia dentro. Intanto [illegible] un [illegible] della Lega, la Francia ci ha restituito un [illegible]cista, non era mai accaduto prima».

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo e giudiziario. «E vedrete - prevede il ministro - quanto [illegible] bollente l'autunno su questo tema. Ma noi della Lega non ci spaventiamo, siamo abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler minore la loro autonomia, [illegible] vorremmo solo che chi fa le leggi, [illegible] il Parlamento, non possa [illegible]re colpito da quei magistrati che non le gradiscono».

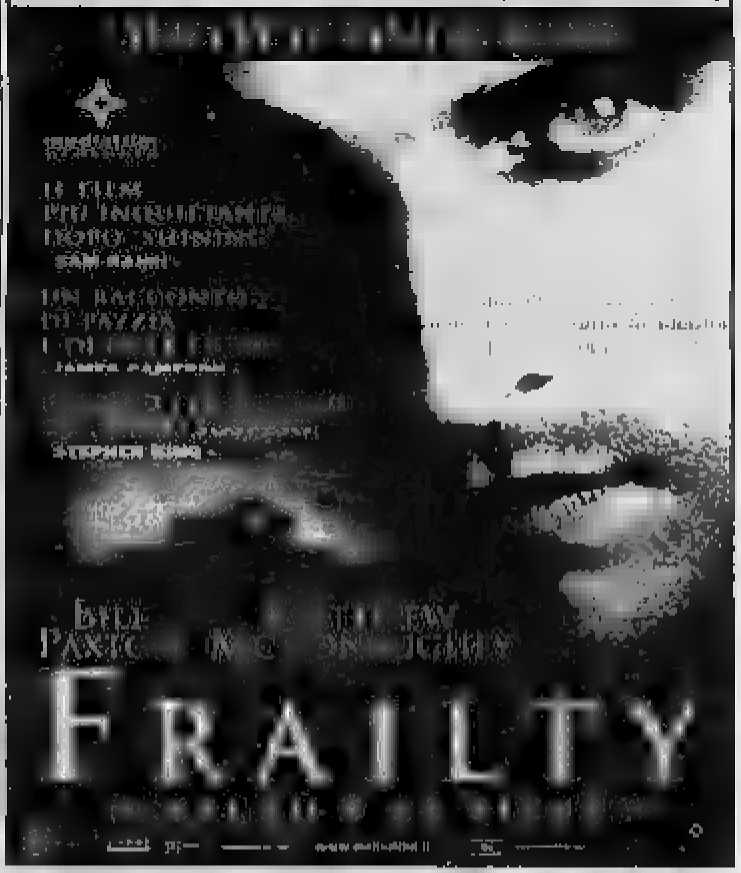
Infine l'immigrazione. «[illegible] siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare a [illegible] nostra e decidere chi può e chi non può entrare». E la legge Cirami sul legittimo sospetto? A margine del comizio il ministro afferma: «E' materia del Parlamento, lunedì ci incontreremo come [illegible] delle Libertà per decidere il calendario degli [illegible] d'autunno». [g. san.]

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno [illegible] intitolato al generale. Un [illegible]do semplice ed efficace, basato sulla selezione degli uomini del suo team e sulla centralizzazione delle informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa è riuscito a sconfiggere le Brigate Rosse» spiega il procuratore, che [illegible] lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi dal '79 all'81. Lo stesso metodo applicato poi da Falcone e da Borsellino. «Con i risultati che ben conosciamo - precisa Caselli -. [illegible] oggi chiede di applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il mio parere».

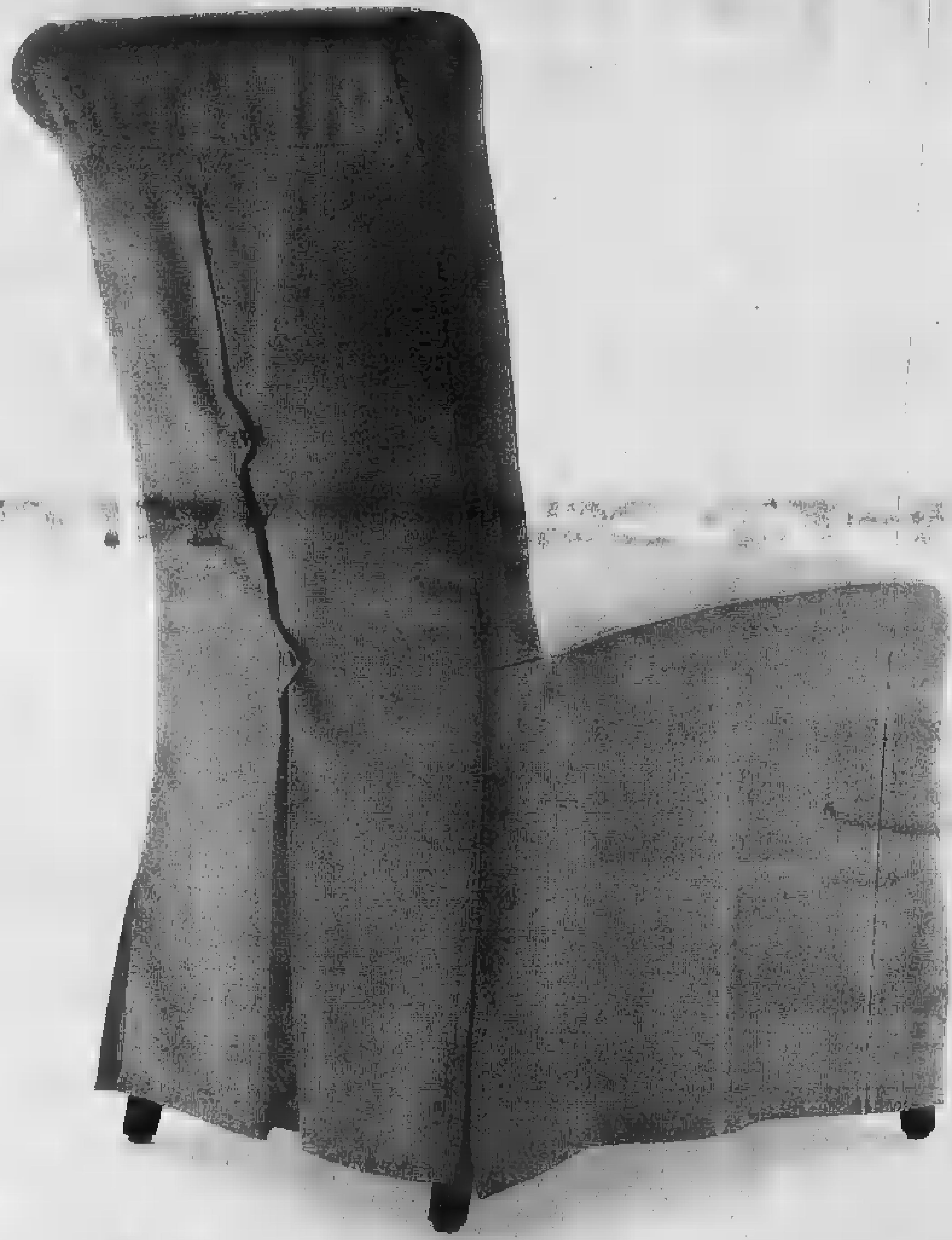
Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investigatore Dalla Chiesa, ascoltata con interesse dal generale dei carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. E a cui sono intervenuti anche il sindaco Umberto D'Ottavio e il [illegible] Angelo Muzio, oltre a numerosi rappresentanti di associazioni cittadine, per deporre davanti al cippo commemorativo una corona come ormai da quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e «il suo sforzo durante i [illegible] giorni da prefetto di Palermo nel tentare di scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, come dice Caselli, [illegible] la gente», che era conscio dello scarso valore delle manette senza [illegible] forte presenza dello stato nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento al metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio in questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche se dall'altra parte della barricata. [p. rom.]




Stefano Infantino di Reggio Calabria ha scritto:
M50
Dillo con stile
Stefano Infantino l'ha detto con stile. Bravo Stefano
Scegli anche tu un modo più personale di comunicare
che ti permette di scaricare un'immagine dal tuo PC
e di associarla ad un numero della tua rubrica telefonica.
SIEMENS
mobile
www.my-siemens.it
SIEMENS
M50
con GPRS
& Java
Be inspired



Quanto vale il tuo vecchio divano?
Puoi ancora scoprirlo.
Fino al 7 settembre
supervalutiamo il tuo usato
fino a € 750
e lo ritiriamo gratuitamente.
DIVANI & DIVANI by NATUZZI
ALBENGA - Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439 - Aperto anche la Domenica pomeriggio
SANREMO - Corso Marconi, 296 - Tel. 0184.662711 - Aperto anche la Domenica pomeriggio
VADO - Via Italia, 6 (La Valletta) - Tel. 019.2162097 - Aperto anche la Domenica pomeriggio
La promozione è valida a fronte dell'acquisto di un nuovo divano. I divani usati da ritirare saranno valutati per un importo pari al 10% del valore d'acquisto del nuovo salotto.
L'offerta dell'estate continua fino al 31 agosto: noi ritiriamo gratuitamente il tuo vecchio divano e supervalutiamo fino a € 750. E tu puoi scegliere il salotto che più ti somiglia tra i divani, le poltrone e i complementi d'arredo della collezione Natuzzi. Naturalmente solo da Divani Divani by Natuzzi.



SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA DI IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI DI ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori

Piero Moretti

Festivalmare 2002 ha celebrato i suoi primi dieci anni di vita nella splendida cornice del parco di Villa Ormond con un cast di lusso, un parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano tutti i parlamentari della provincia a salutare i Matia Bazar, la cantante-presentatrice Anema, Alexander, il prestigiatore che sul palco ha saputo abbinare magia e cabaret, e Carlo Frisi, cabarettista vero con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità da Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

Due ore e [illegible] di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: un mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori di Villa Ormond fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi successi sanremesi, hanno duettato con il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora più diretto e dimostrando, come avevano già fatto meno di un mese fa a Dolceacqua, quanto sia forte il loro legame con i fans della Liguria.

In prima fila l'ex ministro Claudio Scajola, gli onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio Bornacin, il senatore Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regione Gianni Plinio, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. E ancora l'ex assessore regionale al Turismo Amoretti, il primo ad avere creduto alla grande festa del turismo organizzata da La Stampa con [illegible]ne del Comune di Sanremo, dopo anni di indifferenza da parte di Genova. E tanti altri amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine.

I Matia Bazar, per esserci, hanno interrotto la tournée nazionale che, dopo la vittoria al Festival, li ha portati in giro per tutta l'Italia: ieri mattina di buon'ora si sono imbarcati su un aereo e sono volati in Sicilia per riprendere il tour, felici per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche. Autorità, invitati, i premiati della categoria Taglianodi e tanti spettatori, di tutte le età, anziani, giovani, ragazzini. [illegible] questi tante mamme [illegible] i bimbi addormentati in braccio che hanno [illegible] stoicamente fino all'ultima nota prima di abbandonare la platea.

Sono state anche presentate [illegible] grandi manifestazioni di settembre nel Nord Ovest. Il raduno delle Vele d'Epoca dal presidente dell'Assonautica imperiese Massimo Roggero, le Frecce Tricolori di Albenga dal sindaco Mauro Zunino e la «Douja d'or» di Asti: sul palco è salito il presidente della Camera di commercio Aldo Pia che ha ricordato anche il Festival delle sagre e [illegible] il Palio e ha premiato il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e il vicepresidente della Regione Gianni Plinio.

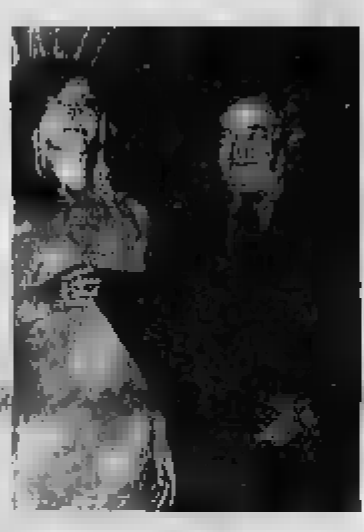




Sotto: Mauro Zunino, sindaco di Albenga e presidente dell'Aeroclub di Villanova



Qui sopra a sinistra l'assessore Bissolotti intervistato da Gian Piero [illegible]
In alto a destra scambio di omaggi tra il sindaco Bottini e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia
Nelle foto grandi il pubblico di Villa Ormond con il «parterre» di autorità e amministratori



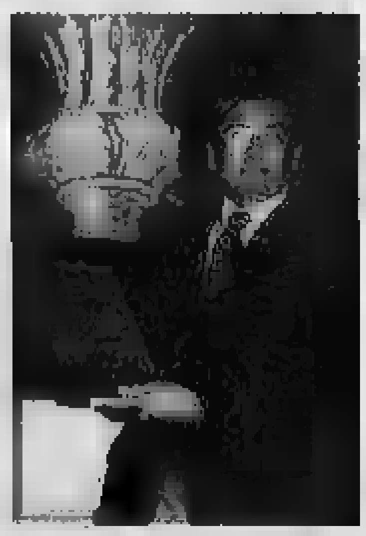




La bravissima Anema ha alternato le esibizioni musicali al ruolo di conduttrice. A destra il vicepresidente della giunta regionale della Liguria e neoassessore al Turismo Gianni Plinio intervistato da Sandro Chiaramonti

(FOTO DI MAURIZIO GAITI E [illegible])





Il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero ha presentato la prossima edizione del Raduno delle Vele d'epoca

L'applauso dei lettori ai maestri del turismo

Entusiasmante serata nella suggestiva cornice di Villa Ormond Riflettori sulle categorie premiate con i tagliandi de La Stampa Cabaret, bellezza e gran finale con la classe dei Matia Bazar

Accompagnati in sottofondo dal lirico «Vincerò» [illegible] saliti sul palco di Villa Ormond i vincitori del «Festivalmare» scelti dalla giuria popolare, i lettori de La Stampa con i loro migliaia di tagliandi. Una passerella di tante imprese, piccole e grandi, impegnate nell'industria [illegible] divertimento, soprattutto notturno, del[illegible] Liguria. La conferma del grande dinamismo di tutto il settore.

ALBERGHI «Abbiamo poche stanze ma un [illegible] molto curato», ha detto Donald Delfino del Ca' Di Berta di Salea d'Albenga vincitore per la categoria. Con lui sul palco ai posti d'onore, Francesca Iaria dell'Aida di Alassio e Claudio Tirannini [illegible] Mare Hotel di Savona.

STABILIMENTI [illegible] Enzo Picca[illegible] ha [illegible] il premio dei vincitori, i [illegible] Cadorna [illegible] [illegible] che fanno dell'attività sportiva in spiaggia un'arma del loro successo. Ai posti d'onore i bagni Walburga, ancora di Alassio e i bagni Iris di Savona.

[illegible] Carlotta dell'albergo Ca' Di Berta di Salea ha bissato il successo in questa categoria. «Proponiamo piatti semplici con ingredienti base buoni», ha ricordato Delfino per [illegible] seconda volta sul palco dei vincitori. Le specialità di pesce sono alla [illegible] [illegible] [illegible] del ristorante Panama di Alassio, rappresentato da Caterina Cosso. Marcello Gaminara ha invece ricevuto il terzo premio per il «Costa Del Sol» di Savona. «Il locale ci sta dando soddisfazioni. Abbiamo creato in [illegible] [illegible] pool di attività, oltre al ristorante, il Circolo Nautico, la dis[illegible] Compagnia Savonese delle Indie che riapre il [illegible] e la gelateria del Porto. Un unico comune denominatore con tanti buoni propositi».

BAR Il Caprice di Francesca e Luca Pozzi di Albenga è risultato il preferito forse anche grazie al raddoppio dello spazio estivo con un nuovo dehors sul lungomare Ingauno. Ha preceduto il bar [illegible] Stazione di Alassio, in vetta a Festivalmare [illegible] questi [illegible] Al Club Nautico di Savona, del [illegible] Gaminara & C. il terzo riconoscimento.

GELATERIE Il «Festival De Glaces» di Albenga ha [illegible] il suo primo premio con Laura, Mirco e l'intero staff sul palco. Ai posti d'onore [illegible] gelateria Cuvea di Alassio e la Gelateria del Porto di Savona.

DISCOTECHE Le Vele di Alassio, La Capannina di Alassio e La Suerte di Laigueglia. E', nell'ordine delle preferenze dei lettori, il tritico dei locali vincenti nel settore del popolo [illegible] notte che vuole divertirsi e ballare. Franco Becchio de Le Vele ha portato sul palco i discotecari di domani, i suoi due figli. La Capannina [illegible] [illegible] Lattuda [illegible] invece mandato l'intero staff dell'animazione [illegible] ritirare il p[illegible].

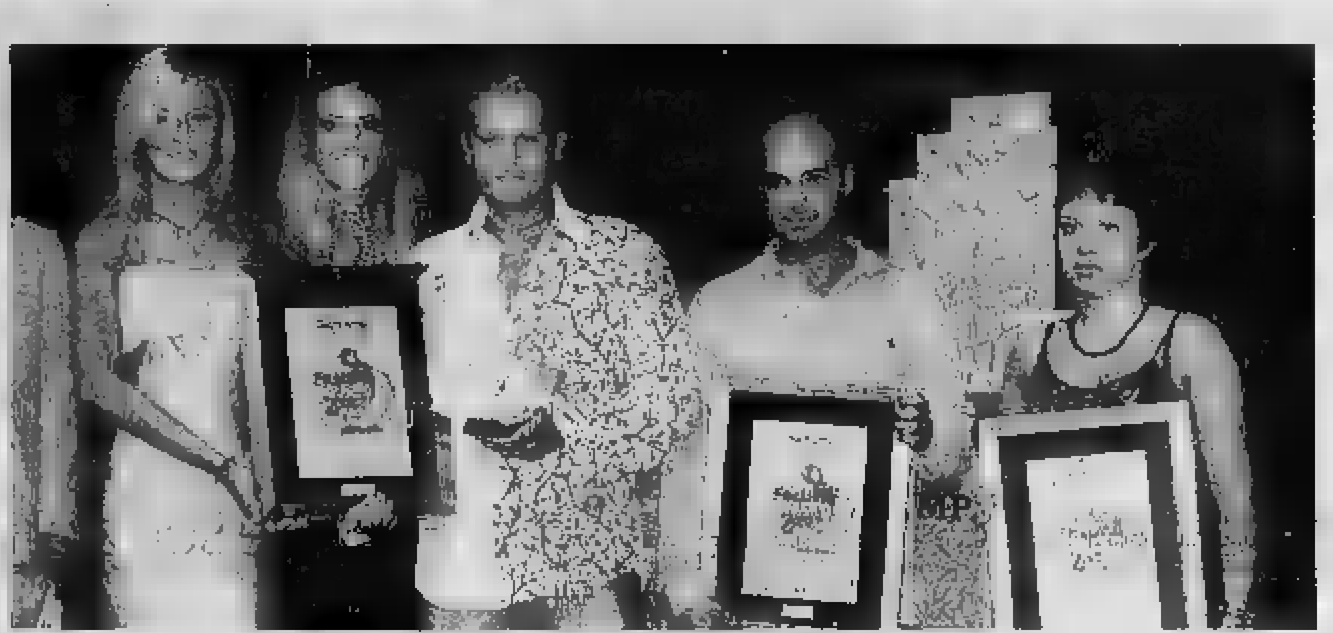
DRINK&MUSIC Il Daubaci di Vado Ligure si conferma ancora sull'Olimpo per il quinto [illegible] [illegible]. «Non siamo fra i più bravi, venite da noi si può mangiare bere, ballare latino e di[illegible]», ha detto con ironia ma anche con [illegible]one Paolo Bacigalupo. La grande varietà di birra è alla base del successo del The Victorian Pub di Alassio, di Marco Barini, che ha raggiunto il secondo posto davanti al Miramare, di Ma[illegible]mo Landolfi, di Varazze. [a. r.]



La prima serata di Festivalmare si è chiusa in bellezza con un'entusiasmante esibizione dei Matia Bazar che, alla fine, hanno voluto giocare con il pubblico di Villa Ormond



Discoteche: vince Le Vele di Alassio, al secondo posto La Capannina ancora di Alassio, terzo posto per La Suerte di Laigueglia



Stabilimenti Balneari: vincono i Bagni Cadorna di Alassio. Secondo posto per i bagni Walburga, ancora di Alassio, terzi i bagni Iris di Savona



Bar: in testa alla classifica 2002 il Caprice di Albenga, seguito dal bar della Stazione di Alassio e dal Club Nautico di Savona, del gruppo Gaminara & C



Ristoranti: primo classificato il «Carlotta» dell'albergo Ca' Di Berta di Salea, secondo il ristorante Panama di Alassio, terzo il «Costa Del Sol» di Savona



Drink & Music: primo il Daubaci di Vado, secondo The Victorian Pub di Alas[illegible], terzo il Miramare di Varazze



Gelaterie: «Festival De Glaces» di Albenga, Cuvea di Alassio e Del Porto di Savona



Alberghi: primo il Ca' Di Berta di Salea d'Albenga, piazze d'onore per Aida di Alassio e il Mare Hotel di Savona

A LOANO IL JAZZ E IL BLUES DEI RED CAT ZAZOU, MUSICA DAL VIVO AL NONESCODIRADO E AD ALASSIO

Ultime feste sulle spiagge della Riviera

Il Bajda di Noli saluta la stagione, si balla anche alla Suerte

Augusto

Per la «Settimana jazz» a Loano oggi è la volta dell'Orchestra Red Cat Zazou presente con un doppio programma. Alle 17 in formazione marchining presenterà nelle vie del centro storico un concerto itinerante, che comprende repertorio d e Main Street che va dagli anni venti agli Anni '50. Alle 21 all'Arena Giardino Principe (ingresso libero) terrà il concerto dal titolo «Ironico Swing». Lo spettacolo teatrale della Red Cat Zazou, band che ha firmato le sigle musicali dello «Zelig», condurrà il pubblico in un'atmosfera d'altri tempi all'insegna dell'accattivante Swing. Sul palco, insieme alla cantante inglese Joanna Rimmer e al vocalist italo-americano Ian Ritter, I Gatti Rossi presenteranno un repertorio che spazia musica di New Orleans, Chicago e New York (i grandi standards vocali Waller, Goodman, Ellington, Billie Holiday) e Swing di casa nostra. Jazz e Blues serata anche a Bordighera.

Fra le discobeach da segnalare la festa di chiusura stagionale al Bajda di Noli e il mercoledì «esclusivo» in spiaggia a La Suerte di Laigueglia. Concerto dei «Buio Pesto» in serata a Rocco, confermato anche il loro concerto del 6 settembre a Ranzi di Pietra Ligure.

Questa, di seguito, la notte di oggi.

Ritrovo a al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
Musica al Chiringuito Cubano.
S.MARGHERITA Ritrovo al Sabot discobar, Rosa e al Micky Mouse.
ROCCO Buio Pesto in concerto in località San Rocco alle 21 (ingresso linbero).
GENOVA al teatro tende del Festival dell'Unità alle 21 «Bit-Nik e Radio Sabir». Musica e ritrovi alla Rosa dei Venti, al Transilvania Horror, al Dixieland, Jasmine, Shakespeare Art Café, al Fizcarraldo, Big Ben Pub, al Capitan Fracassa, al Barfly (dj), al Sunset (terrazza Squash), al Nadamas, al ng Glass, al Duffy Irish Pub, al Texano, al Guarchi Café, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, Spiri- Vino, Freeland, al Mar, al Blues Pub, all'Exploit, a Le Piramidi, al Two Lost Souls, al Koala, Crazy Bull, al Due Delfini, al Piper Internet Pub.
P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Serata latino-americana con animazione al dancing-discoteca Gilda Estate. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovi in mana al Pescegatto, al Miramare, al Mario's Café, al Takabanda, al Barcollo, al Perbacco e all'Invidia.
Musica e ritrovi Charlot, al Gaudì, a La Ghironda, al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda, al Baricentro e al Durty Nelly.
ALBISSOLA M. Serata latina a La Garitta americanbar. Ritrovi al Friends, al Sydney, al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.
S. Ritrovi al Pilar, al Già Già, al Med e al Clipper.
Ritrovi in al Cabaret, Jolly e al Dylan Dog. Gasoline Night Club.
Musica e ritrovi allo Stirling Castle, alla Baia degli Angeli, alla Nicchia, alla Braia, all'Osteria del vino cattivo e al Be Pub.
Musica tutte le Bar de Nei.
Ritrovo a Il Maltese a da Crespi.
SAVONA Terrazza disco-ristobar alla Compagnia Savonese delle Indie. Ritrovi al Queen's Pub, al Provencal, al Malvasia, Tutto Gelato, al Baretto, al Vignobile d'Italie, al Santa Lucia Café, alla Boutique della birra, al Caffè Benzi, al Club Nautico, al Mezzo Marinaio (enoteca), a La Oveja Negra (bar spagnolo), al Birrò, a Lo Scaletto, all'osteria Cu de Beu e negli altri locali della Darsena.
Ritrovo al discobar Baraonda di Valleggia.
Ritrovi musica all'Hot Summer Daubaci (dj Brass con musica commerciale), al Cupido.
Musica rock e blues e bikers meeting (moto-incontro) al Sinte Galeskho di Portovado.
NOLI Mercoledì discoteca al Bajda dei bagni Hilton (dj Andrea Poggio e Nik Leder; grande festa di chiusura con tutti i clienti dell'estate che hanno reso coledì del Bajda un
Ritrovi al Samoa, a La Cambusa, Black Bull e al Lord Nelson.
Ritrovi in settimana al Gasolino, al Trocadero, al Joy, da Pilade, New Clipper, all'Elios Café al Bikini, al Baquito, all'Agorà Gorra, al Bikini, Vanilla, al Girasole e al Nonescodirado (musica d'autore con Agostino Celti).
Ritrovo al Art Café, Mulino Club, alla Torre dei Sassetti, Torre Antica e al Cappero di Verezzi.
PIETRA Dancing liscio e revival al Malibù. Ritrovo al Soleluna, da Miriade, da Riolfo e da Poldo's. Confermato venerdì sera a Ranzi di Pietra Ligure il concerto dei Buio Pesto.
Ritrovi a La Piazza Pub.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
LOANO Concerto Red Cat Zazou per «Settembre jazz» dalle 17 e dalle 21. Liscio e revival al dancing Saitta. Ritrovi al Poseidon, al da U Goin, al Carpediem (musica), Fluke Pub, al Arcibaldo, all'Happy Caffè, Vascello, all'Atravirago, da Pepita, al Bar Doria, a La Marinella, all'Australian e al Gavioli. Domani inaugurazione stagionale al dancing Manhattan Inn con l'orchestra spettacolo Tonya Todisco.
Ritrovo Velvet e alla Dolce Voglia.
Sala da ballo Primo Piano. Ritrovi al Tea Room, al bagni Pirata (live), al Planet, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.
Enomusicpub al Raggio di luna. Musica e ritrovi Caffè Noir, al Guaranà, a La Città Vecchia, al Rock Bank Café, al Pulp, al Crazy Pub, al discobar Jammin' (attrazione femminile), al Caprice, Mister Michetta.
ALASSIO Live music nella piazzetta interna al Paradise di località Santa Croce. Musica all'osteria Mezzaluna con i «Black sta.. Ritmi latino-americani ed animazione Manila Club. Ritrovi settimana Tokai Club, al Fred Music Pub, Blues, al Cabaret, al BarLume, al The Victorian, a La Tavernetta, Spotti, a El Che Café, al Bar Dell'Angolo, al Rooster George Taylor's, al Ponente, al Charlotte, al Dubliner Irish e allo Zanzibar.
LAIGUEGLIA «Movida on the beach» dalle discoteca La Suerte. Musica dal vivo tutte le alla Caffetteria Vascello Dante. Ritrovi Pirata, May Flower, al Greg De Molloe, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night Pub e al Zurigo bar.
Ritrovi all'Italo's, alla Casa del Priore (Umberto Benny alle tastiere), al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, all'Edy Bar e al Big Ben.
Ritrovo a La Pineta e al Barock.
DIANO M. Ritrovi allo Skipper, al bar Roma, al Playstation, all'Excalibur, al Solito Posto, Capriccio e al Vallerie Club.
DIANO C. Giochi e gare di freccette al Bowling.
Musica internazionale con ballo alla Baia Salata. Animazione e ritrovi al Bersò, Seven Square Pub, all'Art Gallery, al Saint Germain e al Jazz Caffè.
Ritrovo Tio Pepe e al Baretto.
Ritrovi al Petite Café, al Flower's e al Papagayo.
V. Ritrovi all'Osteria degli Artisti e al Casaccia.
Piano bar al Roof Garden del Casinò. Musica e ritrovi al George La Nuit, alla Baia del Pirata, al Kitch Café, al Roma, all'En Plain, al Teatrino di Mangiafuoco, al Sax Pub, al Disco Loca, al J.J. Smith, al Marval, al Newport, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Zoo Bizarre.
Jazz e blues nel parco giardini Loowe per la decima di «Bordighera jazz» (ore 21 sino all'8 settembre).
Ritrovo al Quattro Venti. (a. r.)



Il gruppo del «Red Cat Zazou» protagonista della rassegna jazz a Loano

MOSTRE & ARTISTI

LAIGUEGLIA

Pittori in piazza

Da domani giovedì all'11 settembre prossimo la terza edizione rassegna «pittori in piazza». Esposizione e creazioni in estemporanea dalle 17 alle 23. Appuntamento nel centro storico di Laigueglia.

L.

Balsamo ai Chiostri

Presso la sala mostre dell'Oratorio De Disciplinanti a Finalborgo è allestita la mostra antologica di Vincenzo Balsamo. Esposti una trentina di olii che appartengono agli ultimi 5 anni di lavoro. La mostra, organizzata da Arte Bersani è visitabile dalle 15 20.

Arte Contemporanea

Mostra collettiva d'arte poranea p le ex scuole elementari di Rialto a cura del Centro culturale Paraxo e del Comune. Aperto sino all'8 settembre su appuntamento telefonando al numero 019/65269. Domenica sempre aperto.

FINALE L.

A Castelfranco «E=mc2»

«E=mc2» opere di Gianmaria G tti («Energia, calci in faccia») e Paschetta («Energia+materia, black lands») in sino a bre sulla fortezza di Castelfranco a Finalpia. La rassegna è curata di Arte Bersani.

FINALE L.

Pascutti da Ghiglieri

Personale di Mario Pascutti «Fiori secchi» alla Galleria d'arte Ghiglieri di Finalmarina. La mostra resterà aperta sino al 13 settembre. A Finale mostre d'arte anche da Valente Arte.

SPOTORNO

Antologica per Canepa

Mostre di pitture di Ettore Canepa, dal 1962 ad oggi e mostra fotografica di Flavio Bado alla sala congressi ex Palace di Spotorno. Visite dalle 23,30 sino all'8 settembre.

LOANO

ollettiva a Merchionne

Mostra collettiva di artisti contemporanei alla galleria d'arte Marchionne di Loano (corso Europa). Presenti opere di Nespolo, Corpora, Donzelli, Valentini, Guerin, Terruso, Sassu, Laveri ed altri. Aperto tutti i giorni, anche dalle 21 alle 23.

A M.

Città di artisti

Sempre tante e di prestigio le mostre allestite ad Albissola Mare. Opere di Eleonora Chiesa «Box Emozionale» (dipinti ed installazioni) da Artsaloon sino all'8 settembre. Al circolo Bonelli, sino al settembre, «La scultura sui ardesia» Pier Giorgio Ferraris. Personale di Lucia Abbasciano ai bagni Nettuno (7 settembre). «Fiore, mare e ritratti», di Guido Tallone sino al 19 settembre esposti nella saletta del bar Testa. Opere recenti di Franco Costalunga e Jorrit Tomquist in mostra da Anna Osemont sino a domani 5 settembre.

Maestri contemporanei

Opere di maestri contemporanei in mostra alla galleria Vasco di via V , 83 ad Alassio (anche di sera). Presenti lavori di maestri quali Arman, Corpora, Crippa, Scanavino, Versonesi, Dorazio, Scanavino, Spazzapan, Veronesi, Treccani ed altri.

Postsurrealismo

«Postsurrealismo e simbolismo figurativo: metamorfosi accademiche». Mostra delle opere (pittura e scultura) di Alessandro Gallo, giovane e promettente artista milanese, presso la galleria d'arte via delle Libertà a Pietra Ligure. Aperto i giorni (a sera) d'estate. Mostre d'arte a rotazione anche all'Auditorium di piazza La Pietra.

CALICE L.

Personale di L'Acqua

Opere di Renzo L'Acqua sono in alla Casa del Console via Roma di Calice Ligure. Aper- dalle alle 22 sino al 10 settembre prossimo, escluso il lunedì.

GARLENDA

Ginevra al Castello

Al castello Costa Del Carretto «Ginevra. Arte e musica», rassegna d'arte contemporanea in memoria Rainer Kriester (si- all'8 settembre, ore 18-24 sabato e festivi).

Incisioni da Ristori

Incisioni in mostra alla galleria d'arte Ristori di Albenga (ore 15-20). In mostra anche opere d'arte contemporanea. Aperto dal lunedì al sabato in tutta la stagione.

Quanti t ri nel Centa

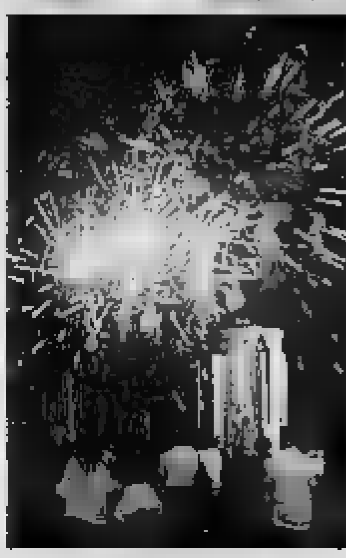
«I Tesori del Centa, la delle grandi terme pubbliche di Albengaunum e del complesso San Clemente». Sino al 15 settembre in mostra sarà allestita presso la sala consigliare del municipio in piazza San Michele ad Albenga.

APPUNTAMENTI PER A PIETRA ALASSIO, ULTIMI GIORNI ALLE CARAVELLE

Fuochi d'artificio a Noli

A Finale le selezioni di «Voci nell'Ombra»

Spettacolo pirotecnico a Noli, i film del Festival doppiaggio «Voci nell'Ombra» a Finale Ligure, «Sagralea» a Salea d'Albenga, spettacoli ed animazioni per i più piccoli in questi giorni a Finale Ligure, Spotorno, Pietra Ligure ed Alassio. Questi appuntamenti di oggi.
ALBISSOLA M. Opere di Eleonora Chiesa «Box Emozionale» (dipinti ed installazioni) da Artsaloon sino all'8 settembre. Al circolo Bonelli, sino al 10 settembre, «La scultura sui ardesia» Pier Giorgio Ferraris. Personale di Lucia Abbasciano ai bagni Nettuno (chiusura il 7 settembre). «Fiore, mare e ritratti», Guido Tallone sino 19 settembre esposti nella saletta bar Te- Opere recenti di Franco Costalunga e Jorrit Tomquist in mostra da Anna Osemont sino al 5 settembre. Al Museo d'Arte contemporanea mostra itinerante di ceramiche d'autore 46 artisti (orario 19,30-22).



Fuochi d'artificio stasera a Noli

«Le contrade dimenti- sino al 30 settembre mostra nella Sala dell'Ombrello al Priamar.
SPOTORNO Spettacolo di varietà per bambini alle 21 in piazza Matteotti (ingresso libero). «Spotorno il comprensorio benes- vignette in mostra all'ex Palace (ore 20.23,30) sino settembre.
NOLI Antichi mestieri e prodotti della gastronomia nolese proposti dall'Avis nelle piazzette Praga, Cappellini, Cenano, Marconi e Monastero. Spettacolo pirotecnico alle 21,30 al molo Sant'Antonio e «Nadir», animazione e spettacoli di strada con giocolieri e uomini sui trampoli piazza Chiappella in per i festeggiamenti della Regata storica dei rioni. Rassegna artistica artigianale al Centro Sant'Antonio.
Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.
RIALTO «Arte ed Ambiente a Rialto», collettiva d'arte contemporanea, nelle ex scuole, a cura del Centro culturale Paraxo. La mostra fino al 12 settembre è visitabile su appuntamento (telefono 019-65269) e la domenica dalle 9.30 alle 12 e 16-19.
FI L. Per i film di «Voci nell'Ombra», festival nazionale del doppiaggio, alle 21 al cinema Ondina «In the bedroom» di Told Field, il pubblico potrà esprime- giudizio sulle «voci migliori» che rientreranno nei premiati al galà finale del Festival in programma a fine all'Auditorium di Santa Caterina. Ludoteca «Treni a vapore» animazione in via Molinetti.
PIETRA Riprende domani la rassegna per bambini «Bim Bin Gio Co». Venerdì e sabato sera la sagra gastronomica del Circolo Sant'Anna.
LOANO Proseguono la settimana gli stage jazz. Domani «Insieme», serata dedicata all'anziano, al disabile ed ai portatori di handicap ed a tutte le associazioni volontariato giovedì, dalle 20,30, presso il cortile della parrocchia di dei Collaborano la banda Immacolata, il circolo Anspi, il Folclore Francescano, l'Isah e l'Annfas, presente Graziella Frasca Gallo.
Aperte oggi le grotte preistoriche della Val Varatella.
CERIALE Ancora aperto, dalle 10 alle 19, il parco acquatico Le Caravelle.
ALBENGA Sino a domenica «Sagralea» a Salea d'Albenga, la rassegna nazionale del vino pigato e degli altri vino doc (da quest'anno anche l'olio extravergine), con esposizione, (gruppo Omar Live Group), gastronomia.
Prosegue il «Festival Fantasia» per ragazzi sino al fine settimana. (a. r.)

OGNI DOMENICA UNA GITA NELL'ENTROTERRA

Alla scoperta della collina con la cooperativa Tracce

FINALE L.

Ricco calendario delle escursioni guidate in riviera, di una giornata, organizzati dalla cooperativa Tracce. Si tratta in prevalenza di gite più o meno impegnative che richiedono abbigliamento da trekking, pranzo al sacco e, dove specificato, un proprio mezzo di locomozione. La prenotazione è obbligatoria e fatta al 019/ 6816791 (quota 7 euro). Il 15 settembre escursione all'oasi Rio Parasacco a Cengio, ritrovo alle 9.30 presso la piazza del Comune di Cengio. Domenica 13 ottobre gita alle antiche fornaci da calce di Vado Ligure con itinerario Fornaci S. Ermete (spostamento in auto), Rocche e Faggeta. Ritrovo alle 9.30 a S. Ermete Ponte sul Segno. A seguire il 27 ottobre la scoperta del rio Torsero e del Poggio Grande Ceriale con visita iniziale al Museo Paleontologico e termine del giro visita guidata al Torsero. Domenica 10 novembre alla scoperta dell'Eremo del Deserto nell'entroterra Varazze. Il 24 novembre si potrà andare alla scoperta della sughereta di Bergeggi. Il 1 dicembre gita di giorno con la cooperativa Tracce alla ricerca delle cave perdute nell'entroterra Finalese, in particolare in Val Ponci e nel Rio Cornei. Il 15 dicembre un altro percorso classico del Ponente lungo la via Julia Augusta, costa tra Alassio e Albenga. La cooperativa propone anche serie di escursioni più brevi. «Si tratta di gite guidate dalla durata di 2-3 ore al massimo su percorsi facili che, pur non richiedendo abbigliamento tecnico, necessitano almeno di un paio scarpe adatte al fuoristrada», spiegano. Prenotazioni allo 019 6816791 o tramite e-mail (quota 4 euro). Primo appuntamenti il 7 settembre a La Rocca di Corno e a i Ponti Romani di Finale e il 5 ottobre sull'altopiano delle Manie. Escursioni notturne al «chiaro di luna» dal 21 settembre. (a. r.)

OGNI GIORNO PER I LETTORI DE LA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE ATTRAZIONI E LE MANIFESTAZIONI PIU' DIVERTENTI

Salea diventa capitale di vino e olio

Apertura con il «botto» per la rassegna del Pigato

ALBENGA

Seconda [illegible] delle sei giorni di «Sagralea», la sagra del vino Pigato, ospitata in località Terraconiglio, in prossimità della fra[illegible]ne albenganese di S[illegible], ieri sera, malgrado l'incertezza del clima disturbato dai temporali che hanno imperversato sulla Liguria, discreta l'affluenza [illegible] pubblico. Nella giornata di inaugurazione è [illegible] consegnato a Gigi Piumatti, direttore della rivista «Vini d'Italia Slow-food - Gambero Rosso», il premio «Salea e il Vino».

Stasera invece il programma prevede l'inizio delle quattro serate dedicate all'«ospite» di questa edizione: ovvero «Sua maestà l'olio extravergine d'oliva». Il tema sarà esattamente «L'Olio extra vergine d'oliva e prodotti della [illegible] avviando in tal modo in pieno un dibattito che tende a valorizzare i prodotti di rango del nostro territorio.

In questa prospettiva di valorizzazione rientra anche la decisione di non ricorrere più all'uso dei bicchieri di plastica, così come avveniva da 34 ediz[illegible]: si berrà in bicchieri di vetro. «E' un riguardo che dobbiamo usare nei confronti del vino, della fatica e della serietà dei nostri produttori», spiega il giornalista enogastronomo Silvio Torre che fa da coordinatore delle proposte gastronomiche d[illegible] sagra che può giungere ad ospitare sino a 130 mila visitatori nelle sei serate del suo svolgimento.

Sembra infatti venuto il [illegible]mento di richiedere a tutte le centinaia di sagre gastronomiche una elevazione del livello dei cibi e dei vini serviti, proprio perché esse rappresentano una vetrina di promozione unica (in assenza dei mezzi finanziari per arrivare agli spot delle grandi emittenti televisive).

Anche oggi è pubblicato il coupon che dà diritto ad un simpatico omaggio per i lettori de La Stampa.

[illegible] è anche prevista una serata danzante [illegible] l'orchestra «Omar Live Group», ad ingresso libero. [r. er.]



Salea si propone come momento di promozione per i prodotti tipici

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

DA [illegible] IL PRIMO VOLUME IN EDICOLA CON [illegible]

L'Atlante universale per scoprire la Terra



CONTO alla rovescia per il primo volume dell'Atlante universale che sarà distribuito sabato, [illegible] Stampa». Intitolato [illegible] mondo», sarà in edicola fino al venerdì successivo, 13 settembre, al prezzo di 2 euro [illegible] mezzo più i 90 centesimi del giornale: in totale, dunque, [illegible] euro e 40. [illegible] sarà possibile acquistarlo in modo disgiunto.

Il primo volume dell'Atlante universale viene offerto ad [illegible] prezzo speciale: i successivi otto (tutti di 120 pagine, [illegible] primo) costeranno 5 euro e pure loro dovranno [illegible] acquistati [illegible] «La Stampa» ad un prezzo complessivo, d[illegible] di [illegible] euro e 90. I prossimi [illegible] in edicola per otto sabati consecutivi, ciascuno sempre [illegible] venerdì successivo.

IL 15 SETTEMBRE PARTE IL GIRO DEL MONDO A TAPPE IN SOLITARIO, SU «TISCALI» IL LOGO DELL'AUTHORITY [illegible] SAVONA

Bianchetti pronto [illegible] vincere [illegible] oceani

Lo skipper è arrivato a Newport, positivo il primo test sulla barca

Fabio Pozzo

Simone Bianchetti [illegible] arrivato [illegible] Newport. Il navigatore solitario che si sta apprestando a partire per l'Around Alone, [illegible] del mondo in solitario a tappe, con il [illegible] piedi open «Tiscali» e il logo dell'Autorità portuale di Savona a prua e a poppa, ha completato [illegible] primo test dello scafo. [illegible] navigato da Halifax (Nuova Scozia) - dove [illegible] 26 [illegible] «Tiscali» era approdata [illegible] bordo [illegible] Cala Pilar, la nave portacontainer salpata da Vado - sino a Newport in Rhode Island, [illegible] percorso di 860 miglia [illegible] che ha coperto in meno di 48 ore.

Buongiorno Bianchetti, [illegible] me è andato il test?

«E' stato positivo. Abbiamo te[illegible] velocità media molto alta, con punte di [illegible] nodi (oltre 60 km orari, ndr.) [illegible] abbiamo avuto una prima risposta [illegible] albero, che è poi quello che ci premeva di più».

A [illegible] siete con i lavori di preparazione della barca?

«Siamo molto avanti. Ad Hali[illegible] abbiamo lavorato molto, [illegible] continuando con lo stesso ritmo [illegible] a Newport».

La messa a punto del nuovo albero [illegible] terminata?

«No, dobbiamo ancora sistema[illegible] alcune cose. E' l'albero più leggero tra quelli [illegible] barche che partecipano alla regata; deve essere gestito al meglio, non consente errori».



Simone Bianchetti

[illegible] altri skipper che prenderanno parte all'Around Alone sono già arrivati [illegible] Newport?

«Tutti meno il neozelandese Graham Dalton».

Bianchetti, lei come sta?

«Io bene. Ho raggiunto [illegible] buon livello di preparazione fisica. Comincio a sentire la partenza, c'è un po' [illegible] tensione, [illegible] è normale».

Le prossime scadenze?

«Il [illegible] settembre salpo [illegible] Newport per New York, in equipaggio. E poi [illegible] 16, lo start». Alla conquista del mondo.

IL BLITZ A ALBISOLA SUPERIORE: SEQUESTRATA DROGA PURISSIMA

Bloccati [illegible] un chilo di cocaina

Operazione della polizia: fidanzati in manette

Claudio Vimercati
SAVONA



Un [illegible] cocaina purissima [illegible] volta tagliata e divisa in dosi avrebbe fruttato qualcosa come 220 mila euro. E' il quantitativo di droga sequestrato dagli agenti della squadra mobile nell'ambito dell'operazione, coordinata dal vice questore, Gianfranco Crocco, che si è conclusa con l'arresto [illegible] giovani fidanzati, insospettabili e incensurati. [illegible] tratta di Raimondo Izzo, 23 [illegible] abitante ad Albissola Marina e di Elisabetta Liotti, 21, residente ad Albisola Superiore, ora accusati di detenzione [illegible] fine di spaccio [illegible] stupefacenti.

I due arresti [illegible] l'altra sera. [illegible] a quanto trapelato Raimondo Izzo e Elisabetta Liotti erano a bordo di una Fiat Punto quando si s[illegible] visti intimare l'alt dai poliziotti. I due giovani si sono [illegible]ti subito agitati, nervosi [illegible] il loro comportamento ha insospettito i poliziotti che hanno deciso di procedere alle perquisizioni. Raimondo Izzo nascondeva negli slip tre etti di cocaina, mentre altri seicentocinquanta grammi [illegible] stati rinvenuti nella tasca porta oggetti di una delle portiere. I due giovani sono stati così arrestati e accompagnati [illegible] questura per gli ulteriori accertamenti. E intanto sono iniziate una serie [illegible] perquisizioni domiciliari che hanno portato al sequestro di altri cinquanta grammi di cocaina, [illegible] di sostanze [illegible] taglio e un bilancino elettronico (trovate nella casa di Raimondo Izzo) che dovevano servire alla preparazione delle dosi.



Sopra la polizia mentre è impegnata in un controllo e a fianco [illegible] e Raimondo [illegible] i due giovani bloccati a Albisola con un chilo di cocaina

Ma l'indagine della polizia non è ancora chiusa. Gli agenti della squadra mobile, infatti, [illegible] cercando [illegible] di chiarire dove i due giovani fidanzati si sono procurati [illegible] stupefacente, chi erano i loro fornitori.

[illegible]

Poliziotto rischia di [illegible] investito

■ VADO L. [illegible] imbattono in [illegible] posto di blocco della polizia, ma all'alt intimato dagli agenti, il conducente dell'auto fin[illegible] di rallentare e poi riparte [illegible] velocità, rischiando di investire uno dei poliziotti.

Il grave episodio è avvenuto, l'altra notte, sulla via Aurelia a Vado Ligure nei pressi della trattoria [illegible] Camionista. Era l'una e mezza e una pattuglia della volante [illegible] impegnata [illegible] controllo, uno dei tanti che negli ultimi tempi sono stati intensificati in città e nel comprensorio, quando è sopraggiunta la macchina, una Fiat Punto a bordo [illegible] quale si trovavano due persone, e i poliziotti hanno intimato l'alt.

Il conducente della macchina non si [illegible] però fermato. Anzi per poco non [illegible] travolto uno dei poliziotti che è riuscito a scansarsi in tempo; l'auto, infatti, ha urtato la paletta dell'alt che l'agente teneva in [illegible] e l'ha spezzata. Inutile il successivo inseguimento degli agenti della volante. L'auto non [illegible] stata più rintracciata. [c. v.]

SCATTA L' AUTOMAZIONE NELLE AREE DELL'EX ITALGAS

Parcheggio di via Piave Da oggi prove di sbarre

SAVONA

Al parcheggio dell'Italgas è il giorno delle sbarre. Lo ha annunciato ieri il direttore dell'Ata Pirola che ha incontrato il sindaco per esporre l'andamento dei lavori e futuri programmi dell'azienda ambientale anche per la gestione del verde pubblico.

«Salvo inconvenienti dell'ultima ora siamo pronti a partire - afferma Pirola -. Per la verità qualche automobilista ha g[illegible] sperimentato il meccanismo che ora verrà messo a punto. La pioggia degli ultimi giorni ha rallentato leggermente le operazioni ma ora i problemi sembrano risolti». Ieri mattina gli operai erano ancora al lavoro e il personale [illegible] servizio nelle guardiole non sembrava avere certezze in materia: «Non sono previsti annunci, quando vedete le sbarre abbassate significa che sono in f[illegible].

Da oggi o, salvo inconvenienti da domani, gli automobilisti che intendono entrare [illegible] parcheggio di via Piave dovranno schiacciare [illegible] pulsante all'ingresso [illegible] ritirare il biglietto. A quel punto si [illegible] la sbarra che delimita il parcheggio. Per poter uscire dal parcheggio bisognerà prima pagare alla cassa. Esistono due modalità. Gli automobilisti po[illegible] scegliere [illegible] versare le somme al personale in servizio nelle guardiole o utilizzare le casse automatiche che danno il resto come avviene in quasi tutti i parcheggi, [illegible] Genova fino ad Alassio. Pagando la tariffa (che [illegible] con la prima [illegible] gratuita), il biglietto viene vidi[illegible]. Per uscire dal parcheggio gli automobilisti dovranno inserire il tagliando nella macchina che riconoscendo la vidimazione farà alzare la sbarra. Tutto que[illegible] sistema serve a impedire l'uscita di mezzi i cui proprietari [illegible] abbiano versato il ticket.



Da oggi in via Piave dovrebbero essere il funzione [illegible] sbarre automatiche

Il sistema automatico secondo Ata [illegible] Comune garantirà un aumento notevole degli incassi

Nelle ultime ore gli operai incaricati dall'Ata erano al lavoro per sistemare illuminazione e telecamere, in modo [illegible] garantire la sicurezza [illegible] posteggio evitando atti vandalici nelle ore notturne quando l'area Italgas resta incustodita. Di notte il parcheggio [illegible] gratuito [illegible] ma [illegible] automobilisti che risiedono nella zona potranno affittare il posto macchina giorno e notte acquistando un abbonamento al costo di 20,66 euro. [e. b.]

E GLI ASSOCIATI DELLA CATEGORIA ABBIGLIAMENTO SCRIVERANNO ANCHE UNA CARTOLINA AL MINISTRO DELLE FINANZE TREMONTI

[illegible] d'estate, crollo [illegible] 20 per cento

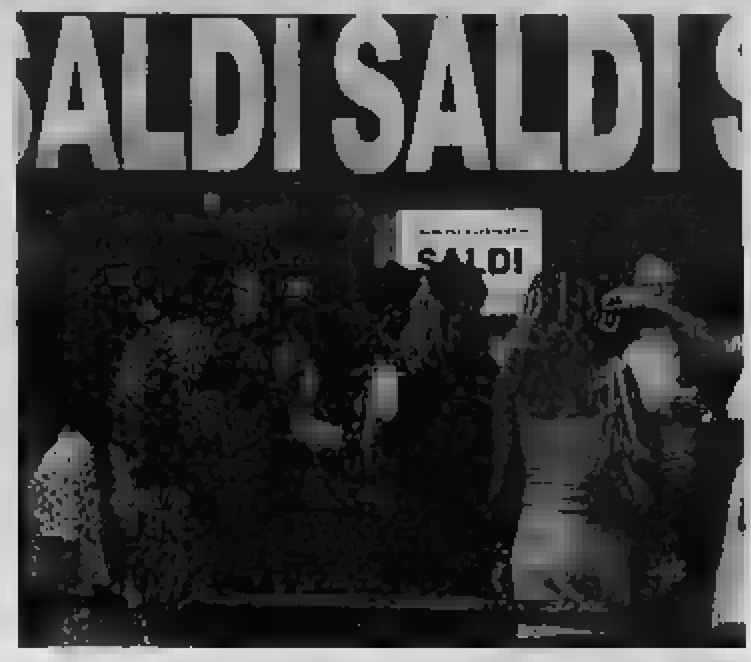
La Confesercenti chiede una modifica dei calendari

SAVONA

Il crollo delle vendite nei «saldi» di fine stagione [illegible] indotto la Confesercenti a [illegible] ai ripari. Ieri il presidente provinciale [illegible] settore abbigliamento Fran[illegible] Zino dopo aver riscontrato un [illegible] del 20 per cento delle negoziazioni ha varato un'iniziativa di protesta che dovrebbe coinvolgere tutta la categoria.

«Invieremo una lettera al ministro Tremonti perchè le mode passano ma le tasse restano - afferma Zino -. Occorre un intervento urgente per adeguare al valore reale di mercato [illegible] giacenze [illegible] magazzino che per il Fisco costituiscono [illegible] valore intangibile e immodificabile mentre i consumatori giustamente la pensano in modo diverso e non acquistano prodotti di anni precedenti come è emer[illegible] ampiamente anche nella recente campagne di vendite estive. Nei saldi di fine stagione si è verificato infatti un calo del 20 per cento. Intendiamo fare presente questa situazione al mini[illegible] delle Finanze. Tutti gli operatori del [illegible] invieranno una cartolina al ministro con il proprio timbro e la firma per chiedere attenzione su questo problema».

La Confesercenti inoltre si [illegible] muovendo anche [illegible] fronte locale: «Chiederemo [illegible] revisione delle date dei saldi che a nostro parere non [illegible] affatto azzeccate. In particolare, proponiamo di posticipare al 30 gennaio le date dei saldi della merce invernale e al 15 agosto quella per la [illegible] esti[illegible]. A quel punto avremo veramente vendite di fine stagione. Le date che [illegible] attualmente in vigore, invece, suonano come una beffa per i consumatori che dopo aver pagato un prodotto a prezzo intero se lo vedono a distanza di pochi giorni dimezzato mentre la stagione [illegible] ancora nel pieno svolgimento. Questo meccanismo riduce anche le vendite a prezzo pieno. Inoltre [illegible] una modifica delle norme sulle vendite promozionali che oggi vengono effettuate ravvicinate ai saldi, danneggiando l'immagine del settore commerciale senza soddisfare veramente [illegible] il consumatore che viene frastornato dal miraggio [illegible] presunti affari». Il commercio [illegible] afflitto insomma da un fenomeno di inflazione [illegible] saldi che sta spegnendo la voglia [illegible] acquisto dei consumatori. [e. b.]



La Confesercenti lancia l'allarme per il calo delle vendite nei saldi

Carcere, [illegible] il sopralluogo

Il Comune di Quiliano si oppone alla soluzione di località Passeggi

QUILIANO

E' saltato il sopralluogo in località Passeggi di Quiliano per [illegible] realizzazione del nuovo carcere. Il sindaco del paese, Nicola Isetta, ha incontrato ieri mattina i rappresentanti della Commissione speciale di studio della Regione e ha esposto con decisione il [illegible] rifiuto del Comune ad ospitare la nuova casa circondariale. Una posizione così netta da indurre la commissione a non effettuare nemmeno la verifica sul campo.

Spiega il sindaco Isetta: «Non c'è stato il sopralluogo perchè è emerso che la località in cui si voleva realizzare il carcere non [illegible] nemmeno [illegible] [illegible] quelle inserite nel documento di programmazione concordato con il ministero. A quel punto ho spiegato alla Commissione le ragioni del rifiuto del nostro Comune. La nostra non [illegible] una battaglia di campanile ma una p[illegible] di posizione che si [illegible]da [illegible] motivazioni concrete. Intanto Quiliano deve già ospitare la centrale dell'Enel, il mercato ortofrutticolo di Savona, il campo da calcio di Vado, oleodotti, elettrodotti e depositi petroliferi. La nostra parte per la comuni[illegible] l'abbiamo fatta. Inoltre non siamo d'accordo sul merito dell'area individuata, che comporterebbe problemi ambientali e paesaggistici di forte impatto». Il sindaco Ruggeri non ha preso parte all'incontro per [illegible]ivi che si potrebbero definire «di buon civinato». Ora la commissione regionale ascolterà i due sindaci insieme al presidente della Provincia Garassini.

Intanto Giorgio Barisone [illegible] [illegible] del comitato [illegible] detenuti del Sant'Agostino osserva: «Una brutta telenovela che ogni giorno riserva un colpo di scena. La Metalmetron è stata scartata perchè quelle sono le uniche aree produttive e poi intorno ci sono le case, le aree costiere non vanno bene per la Provincia, l'autocandidatura [illegible] Cengio è stata giustamente scartata dal Procuratore perchè è lontana da tribunale [illegible] ospedale. Adesso anche [illegible] [illegible] oppone. Nel frattempo in carcere prosegue una situazione di assurda indegnità». [e. b.]

NOTIZI[illegible]

[illegible]

Rapinatrici di Albisola: [illegible] resta [illegible] carcere

Il gip ha applicato la misura del carcere a Caterina Giusto, la savonese accusata di aver aggredito e rapinato una pensionata ad Albisola. Le altre tre presunte complici, il cui arresto è stato convalidato, sono state costrette ai domiciliari. [f. p.]

TRIBUNALE

Trovato con un revolver, [illegible] agli arresti domiciliari

P.B., il genovese di 32 anni arrestato nei giorni scorsi a Sassello dai carabinieri perchè trovato in possesso [illegible] un revolver con matricola abrasa, è stato scarcerato e costretto agli arresti domiciliari nella [illegible] [illegible] ha [illegible] affitto con la madre a Sassello. A deciderlo il [illegible] Zerilli, che [illegible] già convalidato l'arresto. [f. p.]

[illegible]

L'amministrazione acquista Villa Gavotti [illegible] Legino

La giunta provinciale ha deciso di esercitare il diritto [illegible] prelazione per l'acquisto di Villa Gavotti a Legino. L'immobile, che costerà circa 700 mila euro, verrà destinato all'Università come struttura ricettiva. [l. p.]

[illegible]

Finto poliziotto denunciato [illegible] procura

Girava con [illegible] manganello telescopico e [illegible] porta tessere nere con la scritta polizia. D.N., 25 anni, torinese, è stato denunciato dalla polizia per possesso ingiustificato di un [illegible] atto ad offendere e un porta tesserino falso. [c. v.]

[illegible]

Un piano da un milione per i giardini pubblici

Il Comune ha discusso con l'Ata un programma di lavori straordinari per il verde pubblico che ammonta a circa un milione di euro. Saranno interessati i giardini [illegible] Prolungamento sul lato [illegible] [illegible] Colomb, quelli di piazza delle Nazioni, di piazza del Popolo e di via delle Trincee. [e. b.]

VIGILI URBANI

Controlli per il rientro sicuro: fi[illegible] [illegible] multe

Sono una quarantina [illegible] contravvenzioni (soprattutto per [illegible] [illegible] velocità) notificate dai vigili urbani nell'ambito dei controlli per un rientro sicuro da parte dei turisti. Gli [illegible] aveva istituito posti [illegible] blocco sulla Statale del Cadibona, in via Nizza e corso Vittorio Veneto.

LUTTO

Morto ex funzionario della dogana Mortillaro

E' morto all'età di [illegible] anni Giuseppe Mortillaro, ex funzionario della dogana. Lascia la moglie e tre figli. I funerali si sono svolti stamattina in f[illegible] privata.

I CENTRALINI DEI [illegible] SUBISSATI DI CHIAMATE

E' emergenza calabroni [illegible] città e [illegible] comprensorio

SAVONA

Con le zanzare, sono [illegible] classico tormentone dell'estate, fonte di rischi per chi è allergico o più semplicemente di problemi non [illegible]pre facilissimi da risolvere. E' il pericolo calabroni. Negli ultimi giorni i centralini dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza e dei distaccamenti della provincia, sono stati subissati da chiamate per interventi contro i fastidiosi insetti che si annidano nei cassoni delle tapparelle o nelle grondaie, in orti e giardini.

Centinaia di chiamate, anche se secondo i pompieri negli anni scorsi si sono vissute situazioni di maggiore emergenza e per un motivo molto semplice: questa è stata un'estate più piovosa rispetto al passato e si [illegible] che [illegible] il caldo che favorisce il prolifera[illegible] di calabroni e insetti.

[illegible] imenotteri aculeati però continuano a creare ansia e paura e l'interrogativo resta: a chi chiedere aiuto? I vigili del fuoco intervengono soltanto quando è a rischio l'incolumità delle persone e quindi se i grossi nidi sono presenti nelle abitazioni, nei camini, nei cassettoni degli avvolgibili e in qualsiasi altro angolo della casa.

Non è giustificata, invece, la richiesta di una squadra di pompieri per eliminare un nido di vespe o di calabroni che [illegible] trova su un albero, nell'orto o nella vigna. Diversa naturalmente è la procedura d'intervento per la presenza [illegible] uno sciame di api. In questo caso, il Comando dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] di attivare un apicoltore per il ricupero dei preziosi imenotteri.

Spesso dunque [illegible] si deve arrangiare. Contro il semplice, anche se poco gradito, insetto sul balcone o nella mansarda, è sufficiente l'uso di un normale insetticida [illegible] di altri prodotti più specifici consigliati (se il caso) dagli stessi vigili del fuoco via telefono e reperibile in qualunque negozio.

C'è poi [illegible] pericolo, per chi è allergico, di [illegible] punto da calabroni [illegible] vespe. Non [illegible] mancati anche in queste ultime settimane i casi di pazienti, sotto choc anafilattico, che hanno dovuto ricorrere alle [illegible] [illegible] medici.

ALCUNI [illegible] SONO BUTTATI IN MARE: DIECI SUBITO RITROVATI DALLA POLIZIA

Vado, marocchini in fuga [illegible] traghetto

Venti clandestini hanno abbandonato ieri sera la «Al Salam»

VADO L.

Gli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia non avevano nascosto il timore che [illegible] [illegible] nave [illegible] Salam» sotto sequestro nel porto di Vado, qualcuno dell'equipaggio avrebbe potuto tentare di scendere dal traghetto, forzare il [illegible] doganale ed entrare illegalmente in Italia.

[illegible] così [illegible] stato. Ieri, infatti, venti marittimi marocchini hanno abbandonato la nave: in dieci, appena si [illegible] fatto buio, si sono gettati in mare, altri nove hanno raggiunto la banchina, calandosi con [illegible] funi dal traghetto, uno infine [illegible] scappato attraverso il portellone. Dieci di loro sono stati bloccati subi[illegible] dalla polizia. Gli altri, invece, nella [illegible] serata non erano stati ancora trovati.

Le ricerche, coordinate dal dirigente dell'ufficio di frontiera marittima della polizia, Marisa Chianura, hanno mobilitato uomini a terra e le pilotine della squadriglia navale che hanno perlustrato il lungo e il largo il tratto di mare davanti [illegible] porto. Un [illegible] fa si era già verificato un episodio analogo: in quel caso, dalla nave erano riusciti a scappare [illegible]ci clandestini.

Intanto si attende che la vicenda giudiziaria del traghetto venga sbloccata. I primi a sperare in una soluzione sono quattrocento marocchini bloccati a Tangeri da domenica scorsa: [illegible] tratta [illegible] «regolari» che devono tornare [illegible] Italia per riprendere a lavorare.

Il sequestro conservativo che è stato deciso dal tribunale di Savona sarebbe scattato in seguito al mancato pagamento degli oneri di bunkeraggio durante uno scalo della nave a Gibilterra. [c. v.]

[illegible]

Inchiesta sulla giovane stuprata

Potrebbe essere trasferita a Savona l'inchiesta sulla [illegible] di gruppo denunciata [illegible] [illegible] quindicenne [illegible] Pinerolo da parte di tre amici con i quali a metà agosto [illegible] trascorso una serata a Loano. Il reato più grave contestato [illegible] tre, quello [illegible] violenza sessuale (gli altri [illegible] il sequestro [illegible] persona e le minacce) sarebbe stato infatti commesso sulla spiaggia di Loano. Nei prossimi giorni il gip di Torino, Marino Ferrari, interrogherà l'allevatore F. N., 19 anni, e l'elettricista M. G., di 18, accusati di aver violentato insieme ad un altro allevatore quindicenne, la studentessa. [illegible] breve dovrebbe [illegible] deciso un provvedimento giudiziario anche per il minorenne, da parte [illegible] procura dei minorenni di Torino. [illegible] gip [illegible] cinque giorni [illegible] tempo per incontrare e conoscere [illegible] verità dei tre. [illegible] metterà a confronto le loro parole con quelle della ragazzina. La posizione più grave sembra [illegible] quella dell'allevatore, che aveva convinto la famiglia della ragazza a lasciarle trascorrere un sabato e una domenica in Ri[illegible]

DAL 16 AL 18 SETTEMBRE

Sciopero avvocati i penalisti savonesi divisi sull'adesione

SAVONA. Avvocati savone[illegible] divisi sullo sciopero. La spaccatura è emersa l'altra sera, nel corso dell'assemblea degli iscritti alla Camera penale.

In discussione c'erano le motivazioni dell'astensione dalle udienze proclamata dall'Unioncamere, l'associazione delle Camere penali italiane, per il 16, 17 e 18 settembre (quindi in apertura della stagione giudiziaria, [illegible] che i lavori processuali riprendono il 15) in merito [illegible] giusto processo, alle riforme e in particolare alla vertenza sulla separazione delle carriere dei magistrati.

Dopo un'ampio dibattito - si legge in una [illegible] della Camera penale di Savona - «sono emersi due orientamenti contrastanti in merito alla condivisione dell'astensione, [illegible] prevalenza dell'orientamento contrario». Da qui, [illegible] «liberi tutti». Scrive la segretaria Maria Tagliero, ancora nella nota: «Ogni iscritto conseguentemente potrà ritenersi libero di aderire o meno a tale iniziativa». [f. p.]

SAVONA, SEMAFORI [illegible] TILT

Pioggia [illegible] [illegible] e portoni allagati ieri [illegible] Vado

SAVONA. Strade e portoni allagati, semafori in tilt, incidenti stradali, persino l'incendio di un palo della luce provocato da un fulmine. Sono il bilancio del violento temporale, accompagnato anche da una grandinata, che ieri [illegible] poco prima delle 19 si è abbattuto sulla città e sul comprensorio.

La pioggia, a tratti torrenziale, [illegible] provocato danni soprattutto sulla via Aurelia a Portovado, causando l'allagamento della strada e di alcuni portoni. Problemi anche a Savona, soprattutto a causa di un fulmine che ha mandato in tilt i semafori in alcune zone cittadine e provocato un incendio che ha danneggiato un palo dell'Enel in corso Mazzini. Non sono mancati gli incidenti stradali, in particolare i tamponamenti, senza fortunatamente gravi feriti.

L'ondata di maltempo, [illegible] secondo i meteorologi dovrebbe durare 48 ore, ha messo [illegible] allerta protezione civile e vigili del fuoco. In una nota diffusa dalla prefettura [illegible] vengono esclusi locali allagamenti e piccoli smottamenti». [c. v.]

LETTERE AL GIORN[illegible]

Una famiglia ringrazia [illegible] un [illegible]esto di onestà

Dopo aver cenato con la mia famiglia negli spazi esterni del «Flunch», il ristorante del [illegible]tro commerciale «Il Gabbiano», ci spostammo all'interno per gustarci un buon gelato. Fu a quel punto che ci accorgemmo che mia figlia [illegible] dimenticato il [illegible] zainetto sulla sedia del ristorante. Ci assalì [illegible] panico perché in quello zainetto c'erano, tra l'altro, documenti, carte di credito, soldi e chiavi [illegible] antifurto di due alloggi. Correm[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] trovammo più nulla. Alla delusione si unì lo sconforto. Chiedemmo al personale del ristorante, il quale con disponibilità e gentilezza si adoperò per sapere se qualcu[illegible] aveva visto qualche cosa. E qualche cosa trovarono, ma era troppo vago. Feci così, con poca speranza, il numero del telefonino che era nello zainetto. Il protrarsi dei suoni sembrava confermare il mio scoramento. Sennonché [illegible] voce femminile gentilmente rispose: «Mi scusi, dovevamo fermarci con la moto per riuscire a rispondere e mi scusi anche se non siamo [illegible]ra riusciti a metterci in contatto con voi, l'avremmo fatto appena rientrati a [illegible]a..., certo giriamo e ve lo riportiamo subi[illegible]. Quelle scuse mi sconvolse[illegible]. Provenivano da un mondo [illegible] troppo facilmente avevo abitudine di considerare molto diverso. Arrivò il marito, felice dentro e fuori, cordialissimo e [illegible] disse: «Scusate il ritardo, ma [illegible] quasi a casa, alla Rusca». Non fui capace di abbracciarlo, non accettò nulla se non il nostro grazie e scomparve così, improvvisamente, come improvvisamente era apparso. Anche se so che queste persone, [illegible] impreziosiscono la nostra società, [illegible] schive e non amano di certo la pubblicità, desidero ringraziare pubblicamente l'architetto Mauro Mariano e la sua sig[illegible] per l'importante gesto che hanno voluto compiere con la più candida naturalezza.

Raffaele Arecco, Celle L.

Cairo, un'area pubblica [illegible] [illegible] di sistemazione

Dopo lo scandalo di piazza della Vittoria a causa degli ormai noti scavi archeologici che non finiscono mai e non si sa quando la piazza sarà terminata, nono[illegible] la numerosa presenza di tecnici, un'altra bella [illegible] abbandonata è quella di fianco a via Allende davanti all'Itis/Ipsia, nata alla demolizione della ex caserma alpini. Uno spazio che ha dato sfogo all'intero quartiere di Cairo Sud e che doveva essere sistemata in poco tempo con la messa a punto di un'area verde e di posti auto. Da oltre due anni viene utilizzata come parcheggio che è senz'altro molto utile. Ma i problemi ci sono. Infatti solo [illegible] piccola parte è asfaltata, mentre gran parte della superficie è a sabbia e pietre e, soprattutto d'estate, si levano nuvole di polvere; mentre, quando piove, lungo il confine [illegible] [illegible] scuole, si viene a formare un'enorme pozzanghera che n e impedisce il parcheggio. Basterebbero alcuni camion di sabbia e ghiaia per renderla più agibile e alcuni lavori di manutenzione in attesa dei sospirati lavori definitivi. E' una strana storia. I lavori [illegible] «piazza della sconfitta» hanno bloccato tutto e non si riesce più a capire di chi siano le responsabilità politiche e amministrati[illegible]. Ma sop[illegible] con tutti i «tecnici» che girano e che danno consigli non [illegible] nemmeno più chiaro chi sia a Cairo il «vero» [illegible]ore ai Lavori Pubblici.

Lettera firmata, Cairo M.

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8.30-19.30: *Nuova*, via Corsi 4, tel. [illegible]

Sestone, via Paleocapa 147, tel. 813724

Centrale, corso Italia 9. [illegible] [illegible]. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8.30 [illegible] farmacia [illegible] *Ferraro*, c. Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 500500. (per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033).

CENGIO: *Santa Caterina*, via padre Garello 68, telefono 019 554045.

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019 53506

VADESE

VADO: *Mazzacha*, via Aurelia 138, telefono 019 880231

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748938

SPOTORNO: *Cirinti*, [illegible] Colombo, telefono 019. 745342

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 628036(Anche per il notturno Finadri, [illegible] Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LI[illegible] *Aschero*, [illegible] Fiume 2, telefono 019. [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, [illegible] Europa 33, telefono [illegible] 971013

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

[illegible]

ALBENGA: *Centrale*, via Mille Ignoto, telefono 0182.53007

CERIALE: *Neri*, [illegible] [illegible] 2, telefono [illegible]

VILLANOVA: *Rinaldo*, via Roma, telefono 0182.582585 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, [illegible] [illegible] Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borganello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481816

ALBISSOLA SUPERIORE: *Albire*, via Sastone 76, telefono 019. 489242.

[illegible] *Montanaro*, vicolo [illegible] 9, telefono 019.934610.

ATO[illegible]

SAVONA 3 SETTEMBRE

[illegible] Anna Auxilia, Elisa Cocchino, Elena Franco, Pietro Lorenzo Massa

[illegible] Saverio Triolo, [illegible] anni, Savona. Trasporto diretto questa [illegible] alle 9,30. Caterina Conte, 82 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. Silvio Domeniconi, 88 [illegible] Dego. Trasporto diretto questa [illegible] alle 12. Anastasia Chione, 78 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 nella chiesa del Sacro Cuore. Giuseppe Cascella, 86 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8.15 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Giuseppe Mortillaro, 86 anni, Savona. Trasporto diretto [illegible] 11,30. Letizia Ravera, 83 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. [illegible] Giovine, 84 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella Cappella dell'obitorio.

[illegible] AMMINISTRAT[illegible]

Le Poste rendono noto che da oggi chi spedisce una lettera [illegible] data a [illegible] lettera assicurata [illegible] Italia, ha a disposizione il nuovo servizio che permette di avere una cartolina di conferma dell'avvenuto recapito con posta prioritaria.

[illegible]TA' E FUORI

[illegible]

Serata per gli anziani

«Insieme», serata dedicata agli anziani e ai disabili e a tutte le associazioni del volontariato giovedì, dalle 20,30, nel cortile della parrocchia di via dei Gazzi a Loano. Collaborano [illegible] banda Immacolata, il circolo Anspi, il Folclore Francescano, l'Isah e l'Annfas, presenta Graziella Frasca Gallo. [a. r.]

ALBENGA

Giornata della ceramica

Giornata dedicata alla ceramica ed in particolare al raku, dimostrazione di cottura dal vivo, sabato in piazza delle Erbe ad Albenga nel centro storico. Dalle 17 installazioni e dimostrazioni, con vari artisti, a cura del Centro culturale Parazo per «La via dell'arte». [a. r.]

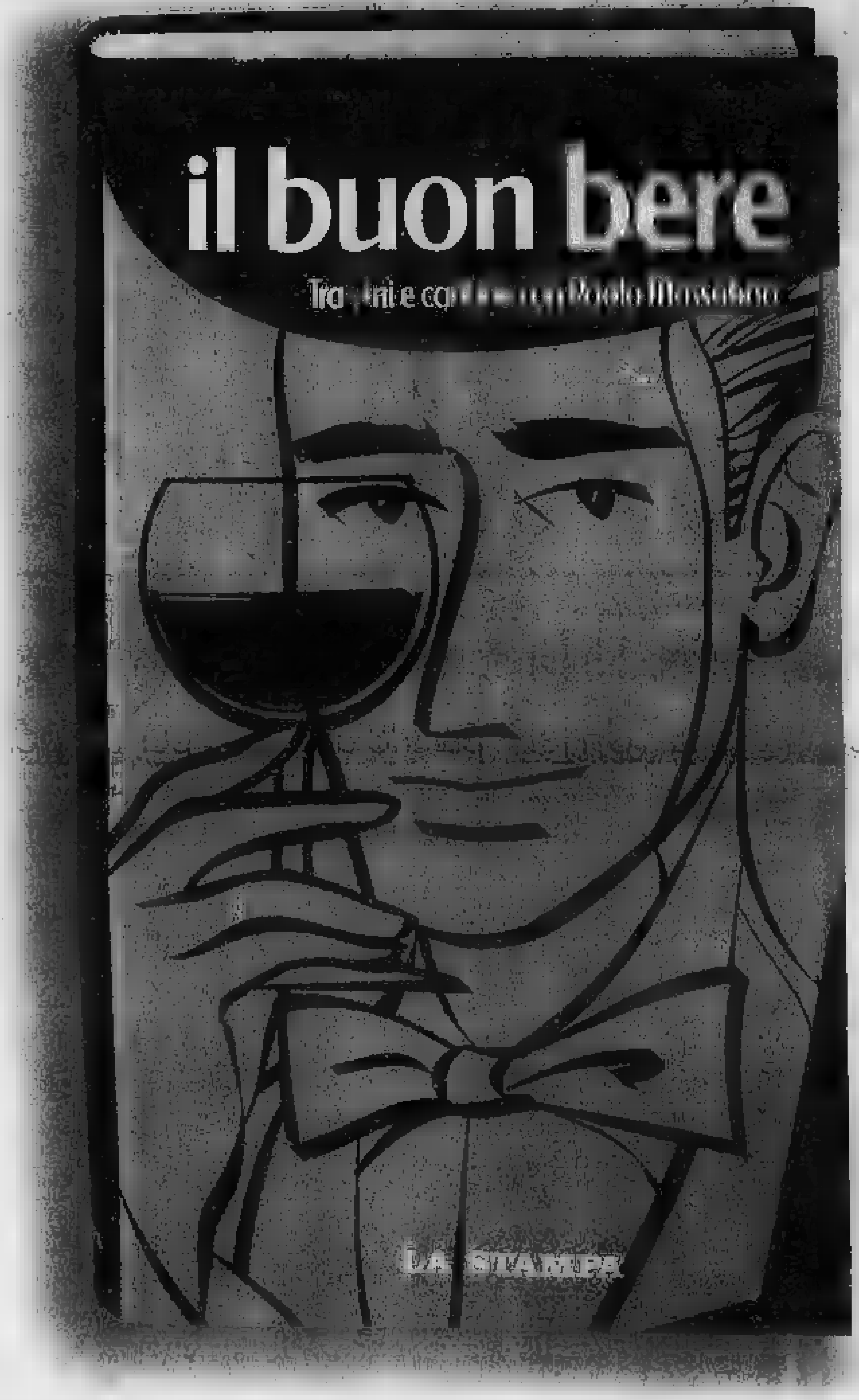
SAVONA

Visita al Priamar

Oggi alle 10 verrà effettuata [illegible] visita al [illegible] archeologico del Priamar con ritrovo all'ingresso. Il biglietto [illegible] 1,03 euro. La visita verrà effettuata a cura del personale del museo archeologico. [l. p.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

OGNI SERA UNA RIEVOCAZIONE MEDIEVALE IN ATTESA DELLA SFIDA, A COLPI DI REMI, PREVISTA DOMENICA

Noli si prepara al Palio [illegible] Rioni

Settimana di festa per la Repubblica marinara

Augusto Rembado

NOLI

Nel [illegible] il Comune [illegible] Noli e l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo hanno rispolverato un'antica tradizione [illegible] gara [illegible] gozzi) che era nota ai tempi della Repubblica Nolese (1192-1797), mettendola in chiave più moderna. L'8 settembre l'attesa competizione che [illegible] i nolesi è un po' come il palio per i senesi. Nella gara dei gozzi si «scontrano» infatti gli storici rioni (Maina, Burgu, Purtellu, Ciassa) [illegible] Repubblica marinara. La Regata [illegible] frutto di un'antica tradizione che coinvolge tutti gli abitanti. Esiste un rigido regolamento [illegible] dei quattro rioni [illegible] spettare. La data stessa dell'evento, la seconda domenica [illegible] settembre, non è scelta arbitrariamente anno per anno, ma stabilita dal regolamento [illegible]. Come in [illegible] codice d'onore, i membri degli equipaggi dovranno essere residenti a Noli, oppure figli o nipoti di nolesi. Le barche dei quattro rioni devono essere pesate e [illegible] giudice di gara provve[illegible] ad appesantire le imbarcazioni più leggere per avere alla partenza lo stesso peso. Il percorso [illegible] di 1600 metri, su frazioni di 400 metri e tre giri di boa, il giro di boa deve essere effettuato sulle [illegible] di levante [illegible] fuori a terra, sulle boe di ponente da terra a fuori, ogni equipaggio deve girare esclusivamente alle proprie [illegible] pena la squalifica, mentre la posizione di partenza [illegible] sorteggiata il giorno della competizione stessa alla presenza dei quattro timonieri. Tutte [illegible] sere sino a venerdì, concerti, canti, antichi mestieri, spettacolo pirotecnico, gruppi storici e altro. Sabato la cerimonia di benedizione degli equipaggi. Domenica dalle 14,30 il corteo, dalle 17,30 la regata.

In questa occasione Noli rivendica tutta la sua storia. L'indipendenza dalla sudditanza dei Del Carretto è stata decretata con il pagamento di [illegible] lire genovesi da parte [illegible] Governo di Noli al Marchese Enrico II° del Carretto, figlio di Enrico il [illegible]. L'atto venne firmato presso la Chiesa [illegible] S. Paragorio e sancì la costituzione della Repubblica Marinara [illegible] Noli. La Regata invece vuole ricordare un'antica tradizione nolese, quando i pescatori appartenenti ai quattro rioni nolesi (Burgu-giallo, Ciassa-rosso, Maina-blu, Purtellu-bianco) si contendevano le cale più pescose di Noli attraverso una gara con le loro barche da pesca.



Una settimana di festa a Noli per il tradizionale Palio dei Rioni

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ieri l'addio al panettiere Gi[illegible]i Salacca

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista a Loano i funerali di Giovanni Valerio Salacca, 47 anni panettiere, morto nei giorni scorsi per [illegible] improvviso infarto. Da tempo aveva aperto una panetteria in via Matteotti [illegible] Loano con [illegible] moglie Emma Luparia. [a. r.]

PIETRA L.

L'ambulatorio-filtro attivo anche dopo l'estate

Prosegue anche dopo l'estate l'attività dell'ambulatorio-filtro al pronto soccorso medico ed ortopedico del Santa Corona di Pietra Ligure. Il servizio sanitario, nelle ore centrali della giornata, «smaltisce» tutti i casi [illegible] urgenti in arrivo al Dipartimento d'emergenza. [a. r.]

FINALE L.

Quattro senegalesi nei guai [illegible] contraffatta

Quattro ambulanti senegalesi sono stati denunciati per ricettazione e vendita di merce [illegible] marchio contraffatto. I quattro extracomunitari [illegible] stati bloccati e identificati lunedì [illegible] a Finale Ligure [illegible] squadra mobile che dall'inizio dell'estate svolge diversi controlli per [illegible] il fenomeno dell'abusivismo clandestino. Sono stati sequestrati [illegible] d'abbigliamento, cd musicali e occhiali. Gli ambulanti sono stati poi accompagnati in questura dove [illegible] iniziate le procedure di espulsione. I senegalesi infatti [illegible] erano [illegible] regola con il permesso di soggiorno. [a. r.]

BORGHETTO [illegible]

Turista stroncato da [illegible] infarto

E' [illegible] colpito da [illegible] infarto fulminante mentre era nel [illegible] in via Michelangelo. Morte improvvisa ieri mattina per un maresciallo [illegible] carabinieri in pensione, Giuseppe Sarno 78 anni, torinese. E' giunto cadavere al Santa Corona. L'uomo [illegible] solito [illegible] periodo di vacanza a Borghetto. [a. r.]

RIVOLUZIONE VIARIA PER TRE GIORNI [illegible] ALBENGA

Frecce Tricolori ecco i parcheggi

ALBENGA

Mancano dieci giorni all'esibizione delle Frecce Tricolori (pomeriggio di sabato 14 settembre) e si definiscono i particolari organizzativi. L'Aero Club e il Comune hanno posto molta attenzione nel rendere [illegible] problematico la viabilità nella [illegible] mare (soprattutto per coloro che vi risiedono). Si prevede che per assistere alle evoluzioni della PAN (Pattuglia Acrobatica Nazionale) affluiranno circa [illegible] mila persone. Un «impatto» destinato a mettere a dura prova soprattutto la viabilità.

Per questo motivo gli organizzatori hanno già elaborato una elenco delle modifiche alla viabilità ordinaria, affinché gli albenganesi ne prendano conoscenza, evitando imbottigliamenti ad iniziare dalle 7 della giornata d[illegible] manifestazione.

Divieto di transito e sosta sul lungomare Andrea Doria e Cristoforo Colombo (sino all'inserzione con via Venezia) [illegible] 7 alle 21, piazza Marconi (dalle 11 alle 21) e Viale Italia (dalle 11 alle 21). Il transito sarà consentito alle macchine [illegible] di pass. Divieto di sosta in piazza Corridoni (cinema Astor) [illegible] 11 alle 21. Verran[illegible] istituiti i seguenti sensi unici, dalle 11 alle 21: [illegible] direzione ponente: [illegible] Che Guevara (viale per Ceriale), [illegible] Michelangelo, via Venezia (da via Pisa con l'intersezione con C.Colombo); direzione [illegible] viale Martiri della Foce (Eges-Rotonda), via Trieste (Piazza del Popolo-via XXV Aprile) e via Venezia; direzione monti: viale Otto Marzo, Lungocenta [illegible] Bianca e via Venezia. Divieto di sosta per auto dalle 11 alle 21 a via XXV Aprile (parcheggio riservato ai motocicli).

Sono [illegible] anche indicate [illegible] parcheggio a pagamento [illegible] ricavato sarà devoluto ad associazione benefiche). Esse saranno dislocate a ponente del fiume Centa, all'interno della città di Albenga, a levante (al di fuori della città), nei pressi del casello autostradale. [r. sr.]



Tutto pronto per le Frecce Tricolori

SERVIVA ALL'ACQUEDOTTO E AD UNIRE VADINO SCAVALCANDO IL CENTA

Demolito il ponte pedonale

Era diventato pericoloso in caso di piena



E' stata abbattuta la passerella pedonale dell'acquedotto sul Centa

[illegible]

E' bastato scalzare i due pilastri che reggevano la passerella pedonale sul Centa e il ponticino è crollato, liberando da un incubo il sindaco [illegible] Albenga [illegible] ricevuto [illegible] Prefettura l'ordine di mettere [illegible] sicurezza la parte della città vicina al Centa e scongiurare in tal modo il ripetersi delle [illegible] inon[illegible] del 1994 e del 1999. La passerella, in corrispondenza del centro storico (parte a [illegible]te), costituiva un pericolo poiché durante le piene faceva da diga in quanto contro la [illegible] due pile si ammassavano i tronchi trasportati dalla violenza delle acque. La demolizione [illegible] preceduta [illegible] disp[illegible] i ritardi nello spostare le condutture dell'acquedotto di Alassio e Laigueglia avevano [illegible] Albenga e la Provincia a pronunciare [illegible] diktat dato l'avvicinarsi [illegible] periodo [illegible] piogge. Per questo e per difficoltà tecniche le due cittadine della Baia del sole [illegible] rimaste senz'acqua per quasi tre giorni. [r. sr.]

LA CAPARBIETA' DEI DIRIGENTI DELL'AEROPORTO HA FATTO SUPERARE I MOLTI PROBLEMI BUROCRATICI

Primo decollo notturno [illegible] Villanova

Un jet è partito alle 3,30 per trasportare organi espiantati

VILLANOVA D'A[illegible]

Un'operazione di trasporto di organi espiantati ad una donna albenga[illegible] deceduta per ictus cerebrale, si è svolta, [illegible] fasi anche drammatiche, la notte scorsa. Un jet Lear 35 adibito a volo ospedale è atterrato a Villanova d'Albenga alle 19,50 di lunedì, con a bordo una intera équipe medica.

I [illegible] operavano un intervento delicato e grazie alla genero[illegible] della donna deceduta (Maria Russo in Pecorino, 43 anni, in regione Vadino), che aveva deciso, quand'era in vita, di donare i [illegible]pri organi.

Spiega Pier Carlo Serta, consigliere di amministrazione dell'AVA [illegible] col presidente Pietro Balestra ha seguito [illegible] le [illegible] dell'emergenza: «Siamo riusciti a garantire il volo, superando la rigidità, se [illegible] l'oscurità, di alcune norme Enac per l'atterraggio [illegible]. Erano in gioco vite umane e doveva prevalere lo spirito [illegible] servizio. Devo ringraziare la professionalità dimostrata dal personale dell'Ava, della torre di controllo, degli addetti all'illuminazione del campo, [illegible] vigili del fuoco e del personale [illegible] bar rimasto aperto tutta [illegible] notte».

Il piccolo jet-ospedale si è alzato in volo alle tre e mezza, raggiungendo l'aeroporto della città [illegible]re in meno [illegible] un'ora. Ottimo anche il lavoro della Croce [illegible] di Pietra Ligure che era all'arrivo del velivolo medico a bordo campo per trasportare l'équipe al Santa Corona.

I funerali di Maria Russo si svolgeranno oggi alle 16 presso la parrocchia di [illegible] Bernardino. La donna lascia il marito Domenico Pecorino e i due figli Giuseppe e Danilo. [r. sr.]



L'aeroporto di Albenga serve anche da supporto per le emergenze sanitarie

[illegible] Campochiesa

«Non vogliamo riserve di caccia»

ALBENGA. Marcia indietro per quanto riguarda l'istituzione di una riserva di caccia alle spalle della frazione di Campochiesa? E' quanto hanno chiesto, nel [illegible] una assemblea popolare, 150 abitanti delle frazioni albenganesi [illegible] finanti col territorio di Ceriale, svoltasi nelle opere parrocchiali di [illegible] Giorgio.

L'iniziativa popolare, a cui [illegible] è affiancato anche il Comitato spontaneo nato per difendere [illegible] interessi di Campochiesa, è stata sostenuta dall'associazione Arcicaccia di Albenga.

La riserva Agri-faunistica-venatoria in discussione [illegible] di proprietà dell'azienda «Il colletto» della famiglia Parodi che [illegible] su [illegible] superficie di [illegible] ettari, compresa fra Campochiesa e San Giorgio, in prossimità dell'Autostrada dei fiori. Parodi aveva ottenuto dalla precedente giunta del sindaco Angelo Viveri l'affitto di quelle aree, [illegible] a quanto si è spiegato l'altra sera, l'affitto era stato concesso per un recupero della zona, complessivamente abbandonata, ricavandovi sentieri per passeggiate a piedi e a cavallo. [illegible] dopo aver ottenuto il contratto di affitto pare che «Il colletto» abbia presentato ed ottenuto [illegible] Provincia e dalla Regione l'istituzione [illegible] una riserva di caccia.

Alla riunione hanno partecipato anche l'ex sindaco Viveri, il capogruppo dell'attuale minoranza consigliare [illegible] e l'ex vicesindaco Giancarlo Salomone (firmatario del contratto [illegible] affitto per conto del Comune). L'ex giunta si è quindi impegnata a far riconsiderare dal Consiglio comunale la situazione, non escludendo la revoca del contratto [illegible] variazione di destinazione d'uso dei [illegible]. [illegible] detto il presidente dell'Arcicaccia albenganese, Franco Marco: «La popolazione della zona si è espressa con chiarezza e siamo soddisfatti degli impegni assunti dall'ex giunta comunale». [r. sr.]

PRESENTATO DOMANI

Il campanile di Pia in un libro storico [illegible] Ferruccio Diana

[illegible]NALE L. Domani sera [illegible] ore 21, presso la Sala Capitolare dell'Abbazia di santa Maria di Finalpia, viene presentato il libro «Il campanile di Pia», scritto dal professor Ferruccio Diana. L'autore, valente conoscitore della storia finalese, in particolare delle vicende del Santuario e del monastero di Finalpia, ha voluto rievocare la storia di quest'ultimo, prendendone come punto d'osservazione e come simbolo, il campanile.

Diana non solo si è valso della documentazione storica giunta fino a noi, ma l'ha integrata mediante il ricorso alla categoria storico-letteraria del verosimile e del plausibile, assimilando la propria esposizione al genere del romanzo storico. Alla presentazione parteciperà, oltre all'autore, anche Don Gregorio Penco, monaco di Finalpia, storico del monachesimo e della Chiesa in Italia. Il ricavato della vendita del libro, andrà a favore del restauro del campanile dugentesco. [en. for.]

«I TESORI DEL CENTA» CONTINUA AD ATTIRARE CENTINAIA DI VISITATORI DA OGNI PARTE D'ITALIA

Un plastico ricostruisce [illegible] Albenga

Sarà presentato venerdì all'interno della mostra sui ritrovamenti archeologici

ALBENGA

L'austero salone del Palazzo Civico (un tempo luogo di riunione del consiglio comunale), fasciato dall'interno [illegible]chi pannelli in legno sino all'altezza del soffitto, ospita da circa due mesi l'interessante mostra «I tesori del Centa», una serie di pannelli fotografici con adeguate didascalie per spiegare i preziosi ritrovamenti delle terme imperiali e dei resti della chiesa di San Clemente, sulla sponda destra, di poco a monte del ponte Emidio Viveri. Si tratta di un patrimonio monumentale di inestimabile valore che potrà dare alla città le possibilità di organizzare una offerta turistica in qualche modo unica in Italia e in Europa. Non esiste infatti altro parco archeologico nel greto di un fiume, come la storia ha voluto che avvenisse ad Albenga, quando nel secolo XIII il Centa deviò il suo corso da levante a meridione (attuale corso) invadendo così un territorio già in parte urbanizzato.

La mostra, che chiuderà il 15 settembre (ingresso libero), verrà arricchita da un plastico che raffigurerà [illegible] modo scenografico la zona archeologica delle terme. L'assessore ai musei Gerolamo Gerri Delfino ha annunciata la presentazione del plastico per dopodomani alle 17.

Già la mostra, allestita a cura della Sovrintendenza ai Beni Archeologici della Liguria (professor Bruno Massabò), ha saputo comunicare l'importanza della zona [illegible] e ha fatto capire le potenzialità ed i rischi di distruzione di una [illegible] ricchezza così quando [illegible] costruiti condomini proprio in quella zona.

La riorganizzazione dei musei (esiste un progetto per concentrarli nell'ex convento di San Domenico) rappresenta una delle opere più importanti per il futuro di Albenga. [r. sr.]

Omaggio all'arte di Canepa

«Una fila di case allineate [illegible] di continuità che si affaccia sul mare; campanili, persiane in sequenza irregolare, archivolti [illegible] richiamano il "borgo antico", ridente di colori [illegible] un'articolata trama [illegible] segni»: è questo l'oggetto di riflessioni (come ha fatto notare il [illegible] Stelio Rescio) [illegible] tanti anni fa [illegible] partito il pittore spotornese Ettore Canepa, che per la sua arte, per la coerenza del suo temperamento, per la ligusticità del suo tratto e della sua filosofica di vita sarà festeggiato [illegible] alle 21 nel [illegible] di una «Serata [illegible] pittura, scultura, poesia, narrativa e musica» presso la Sala Convegni ex Palace (ingresso libero). Anche [illegible] l'iniziativa p[illegible] giustamente, l'intestazione del Comune e della Biblioteca Civica «Camillo Sbarbaro» (ed aprirà i saluti lo stesso sindaco Giancarlo Zunino), l'omaggio nasce proprio dal cuore di concittadini dell'affermato pittore [illegible] hanno [illegible] assieme [illegible] tributo [illegible] vuole affiancare, nel nome della spotornesità, [illegible] discorso [illegible] Canepa (le [illegible] molte primavere) la musica [illegible] chitarrista Pino Gamba, le poesie di Giuliano Meirana e un racconto ed una poesia dello scrittore Bruno Marengo (che ha ricevuto due significativi riconoscimenti alla validità dei suoi recenti scritti). L'opera [illegible] Canepa è un [illegible] ed [illegible] riflessione di una vita condizionata da un paesaggio unico, [illegible] quello della Riviera di ponente, che da figurativo [illegible] divenuto nelle sue tele «un accento allusivo che rimanda al ripensamento intellettuale e alle concretezze percettive». Canepa, la sua vita, le sue opere, sono una testimonianza di coerenza intellettuale verso una [illegible] impareggiabile (la Liguria e Spotorno) [illegible] i suoi alti valori morali. [r. sr.]

LUNEDI' SERA AD ALBENGA

[illegible] un cellulare Francese arrestato dai carabinieri

[illegible] I carabinieri [illegible] Albenga hanno [illegible] lunedì [illegible] in flagranza di reato W. M., cittadino francese di 31 anni, residente a Parigi, per furto aggravato.

L'uomo ha tentato di rubare la borsa ed il cellulare [illegible] una donna di Ceriale che si era fermata per rifornire la propria [illegible] ad [illegible] benzina self-service. Vistosi scoperto [illegible] francese ha abbandonato la refurtiva allontanandosi a piedi. Poco lontano cercava di scippare un'altra donna [illegible] desisteva p[illegible] la [illegible] reazione di quest'ultima.

Braccato dai militari, sulle sue tracce dopo l'accurata descrizione fornita dalle due vittime dei tentativi [illegible] scippo, [illegible] stato individuato e bloccato in via Genova. Ieri mattina il processo e la conseguente condanna [illegible] direttissima.

INIZIATIVE IN VAL BORMIDA IN SEGUITO ALLE PROPOSTE DELLA PROVINCIA PER UN VERTICE CIRCA I PRINCIPALI PROBLEMI SUL TAPPETO

Ambiente, trattative per un accordo

Ma il sindaco di Cairo chiede di coinvolgere tutti i Comuni

CAIRO M.

Il sindaco Osvaldo Chebello polemizza, ma l'Amministrazione provinciale gli «tende una mano» e lui [illegible] di buon [illegible]. I presupposti affinché [illegible] finalmente a dare vita ad un confronto tra il Comune e la Provincia, dunque, sembrano esserci tutti. Anche se, come [illegible] Chebello, «il confronto dovrà riguardare tutti i problemi non solamente di Cairo, ma dell'intera Val Bormida». Spiega il sindaco: «Oltre alla questione dell'inceneritore, che in base al piano provinciale dei rifiuti potrebbe venir installato nell'area compresa tra Bragno e San Giuseppe, e che è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, sarà necessario discutere su [illegible] le tematiche che riguardano [illegible] comprensorio, dalle infrastrutture, [illegible] viabilità, dai controlli [illegible] programmi di rilancio industriale ed economico e di riqualificazione ambientale». Questioni annose, di cui si continua a parlare ma che, di fatto almeno sino a questo momento non hanno avuto alcun seguito sotto il profilo pratico. Dice ancora Chebello: «Sino ad ora, ognuno è andato per la propria strada, e spesso l'Amministrazione provinciale ha "scavalcato" o meglio non ha tenuto conto delle nostre indicazioni, come nel caso appunto dell'inceneritore, [illegible] a questo punto è assolutamente necessario [illegible] un confronto, un dialogo vero sui problemi che per [illegible] Bormida sono di vitale importanza».

In attesa dell'incontro che [illegible] presidente e il vicepresidente della Provincia, Alessandro Garassini e Carlo Giacobbe, hanno [illegible] di convocare al più presto con il Comune di Cairo, dunque, la pubblica amministrazione sta varando una sorta di «memorandum» in cui inserirà gli argomenti che intende trattare.

Analoga iniziativa verrà adottata anche dagli altri sindaci della Val Bormida, invitati sempre da Garassini e Giacobbe ad un dibattito sulle tematiche inerenti il comprensorio valbormidese. Obiettivo dell'iniziativa, è quello di «superare una volta per tutte le divergenze politiche ed affrontare insieme questioni di vitale importanza per l'intera zona, dando vito a programmi e progetti comuni». [L. b.]



Il vice presidente [illegible] Provincia Carlo Giacobbe e il sindaco Osvaldo Chebello

Sarà rifatta la «piazza rossa»

L'amministrazione comunale ha redatto il progetto che prevede il rifacimento [illegible] piazza Genta, [illegible] tutti conosciuta come [illegible]. L'intervento, già approvato in sede di Consiglio comunale, è stato portato all'attenzione della Regione che dovrà decidere se concedere o [illegible] il finanziamento attraverso fondi della Comunità europea. L'opera, che comporterà una [illegible] complessiva [illegible] circa un milione [illegible] euro, pari a quasi due miliardi di vecchie lire, prevede [illegible] realizzazione [illegible] nuovi parcheggi, utilizzando anche l'area dietro il Collegio, per [illegible] totale [illegible] centinaio di posti [illegible]. Un intervento che, se realizzato, garantirà un importante servizio soprattutto per le varie attività commerciali che operano nella zona. In programma, inoltre, la realizzazione [illegible] una nuova area verde, l'installazione di una struttura per le varie manifestazioni che si svolgono nella piazza [illegible] l'anno, l'installazione [illegible] giochi per i più piccini, [illegible] di un [illegible] illuminazione fotovoltaico, [illegible] a basso consumo, come spiega il vicesindaco, Angela Nicolini. In [illegible] di [illegible] risposta da parte della Regione, proprio in questi giorni la giunta sta preparando il programma di opere pubbliche relativo ai [illegible] tre [illegible]. Programma che verrà esaminato nei dettagli dal sindaco, F[illegible] Delfino, e dagli assessori entro la fine [illegible] mese. Nel frattempo proseguono gli interventi di ristrutturazione [illegible] di [illegible] Garibaldi, lavori che [illegible] nell'ambito [illegible] progetto [illegible] riqualificazione [illegible] centro storico. [l. b.]

IL COMUNE APPALTA UNA SERIE DI VECCHI PROGETTI

Cengio sblocca i lavori pubblici

CENGIO

L'amministrazione comunale, che l'altra sera nel co[illegible] riunione [illegible] Consiglio, ha approvato una [illegible] di variazioni al bilancio che permetteranno la realizzazione di alcune opere, ha affidato gli appalti per l'attuazione di opere particolarmente [illegible] attese.

[illegible] prevalenza, come spiega il vicesindaco Giuseppe Balocco, di interventi di piccola entità ma che di certo miglioreranno la qualità della vita del paese. Fra i lavori appaltati, figurano, ad esempio, la messa in sicurezza di alcune strade comunali, [illegible] lavori [illegible] cunetta e barriere di protezione. Sempre in [illegible] di viabilità, ve[illegible] attuate anche opere di asfaltatura e sistemazione di diverse strade che collegano il centro con le frazioni. Affidati poi i lavori di completamento dell'area verde [illegible] via Pieve e via Vittorio Veneto, e quelli di copertura della palestra comunale.

Fra gli interventi di particolare interesse [illegible] il profilo storico, architettonico e culturale, da segnalare l'affidamento degli interventi di restauro della scalinata dell'antica parrocchiale di Cengio Alto. Un'opera ripetutamente sollecitata dal Comitato nato per tutelare e salvaguardare uno dei monumenti più importanti a livello non solo valbormidese ma regionale. In programma, infine, alcuni lavori di amplia[illegible] cimiteri di località Genepro, e di Rocchetta. E ancora, [illegible] stato affidata la progettazione per la realizzazione di una serie [illegible] interventi definitivi per [illegible] in sicurezza dei ponti che attraversano [illegible] fiume Bormida. Un intervento che rientra nel progetto di ricostruzione del dopo-alluvione. [l. b.]

I SINDACATI CHIEDONO UN VERTICE URGENTE ALL'AZIENDA

Crisi alla Rolam di Altare ora si minacciano scioperi

ALTARE

Blocco degli straordinari e stato di mobilitazione che sfocerà [illegible] uno sciopero in mancanza di incontri c[illegible] azienda, Comune e Provincia.

Questo, quanto deciso ieri dall'assemblea dei lavoratori della Rolam di Altare. L'azienda che opera nel comparto metalmeccanico [illegible] e che occupa [illegible] totale 220 dipendenti, sta attraversando, infatti, un momento particolarmente difficile sia sotto il profilo della produzione, sia sotto quello finanziario, anche e soprattutto a causa della crisi del settore auto.

Una crisi che per la fabbrica, [illegible] fa capo al gruppo canadese Magna Intier, di fatto, potrebbe significare un eventuale esubero [illegible] personale. E proprio per avere ulteriori informazioni, i rappresentanti sindacali, in una lettera al vicepresidente della [illegible]ietà, hanno sollecitato un [illegible] urgente. U[illegible] per [illegible] garanzie sulla continuità [illegible] fabbrica e sul mantenimento degli assetti occupazionali.

I timori nascono da voci ricorrenti secondo le quali non [illegible] esclude [illegible] possibilità di trasferire alcune produzioni all'estero [illegible] precisamente, in Polonia dove opera un'altra fabbrica.

Ora l'attenzione è puntata [illegible] vertici della società, anche perché, come spiegano al sindacato, nell'azienda altarese, attualmente, a causa di [illegible] [illegible] vario genere, non è presente lo staff dirigenziale». [L. b.]

DA DIECI ANNI E' UNO DEGLI APPUNTAMENTI PIU' ATTESI DELL'INIZIO D'AUTUNNO

Millesimo ospita la Festa del tartufo

Bancarelle in piazza Italia ma anche mostre, visite guidate e concerti



Profumo di tartufi a Millesimo

MILLESIMO

[illegible] dieci anni è diventato uno degli appuntamenti più attesi in Val Bormida. Si tratta della Festa nazionale del tartufo che [illegible] 21 e [illegible] settembre animerà il vecchio borgo. La rassegna è organizzata da Comunità montana [illegible] Alta Val Bormida, Comune, Regione, Amministrazione provinciale, Associazione nazionale Città del Tartufo, Associazione Tartufai e tartuficoltori liguri e dall'Apt Riviera delle Palme.

In programma, incontri e dibattiti, esposizione di tartufi e dei prodotti tipici locali su bancarelle allestite in piazza Italia, [illegible] anche mostre, musica e naturalmente gastronomia. Otto i ristoranti che hanno aderito [illegible] che per l'occasione proporranno [illegible] menù rigorosamente a base [illegible] prelibato e costosissimo tubero nell'ambito della [illegible] denominata «Tartufi in tavola». I visitatori potranno dunque assaporare piatti a base di tartufi alla «Posta» di Osiglia, alla Gaietta di Millesimo, a la Barac[illegible] di Carcare, [illegible] ristorante [illegible] Giovanni [illegible] Monte, a La Bruschetta di Cairo, al Castello del fungo di Piana Crixia, a Il Quadrifoglio di Carcare e alla Locanda della Fontana di Plodio.

Nel corso della manifestazione, inoltre, si potranno visitare i monumenti del paese, dall'antico castello, a Villa Scarsella, dalla pieve di Santa Maria extra muros a la chiesetta dedicata a San Rocco. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

PLODIO

Ragazzo sotto il trattore un consulto all'estero

Consulto, nelle prossime ore, fra medici austriaci e italiani, per Luca Ramaschio, il sedicenne di Plodio da undici giorni in coma nel reparto Rianimazione dell'ospedale San Paolo [illegible] Savo[illegible]. Il ragazzo, studente del Patetta di Cairo, era rimasto intrappolato fra il braccio mec[illegible] il telaio della motopala azionata dal padre. [l. b.]

CARCARE

Inquinamento atmosferico il fenomeno è costante

Ancora problemi [illegible] inquinamento atmosferico a causa della presenza di idrocarburi non metanici a Carcare e a Cengio, dove la qualità dell'aria da gior[illegible] [illegible] a venire giudicata «scadente», in base ai rilevamenti dell'Arpal. Migliore, invece, in località Farina, a Cairo, dove la qualità è stata giudicata «buona». [l. b.]

Molini di Triora

44° Festa della Lumaca

7 - 8 Settembre 2002

Sabato 7 • **Ore 21.00:** Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Domenica 8

INGRESSO LIBERO

Ore 11.00: Inizio degustazione lumache nei vari "rioni"

Ore 16.00: Intrattenimenti vari

Ore 17.00: Pomeriggio danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Ore 21.00: Serata danzante con l'Orchestra "Le Nuove Immagini"

Intrattenimenti per la giornata del gruppo "Teatro e Magia"

Olio fornito da: Oleificio Boeri Giuseppe • Via Stazione 40 - Arma di Taggia e Badalucco

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
vertice della tensione
15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

Tel. 019-825.714.
We were soldier.
Or.: 16,15-19,15-22,15. €7,00-5,00

The experiment
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

Tel. 019-825.714.
Stuart Little 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

Tel. 019-820.563.
Jeepers Creepers
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.

JOLLY. Tel. 019-830.370.
6,00-4,50-3,10.

0182-640.263
della tensione.
Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00.

Tel.
Jeepers creepers
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-640.249.
CHIUSO. Ore 21 € 5,00-3,00

Tel. 0182-51418.
OGGI RIPOSO.
Ore 20.30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Al vertice della tensione.
Ore 20,15-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

Ore 21, . € 5,00-4,00.

Ore 21.€ 6,00-4,00.

CINETEATRO GASSMAN. Tel.019/692910.
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR.

ARIA. Tel. 019/50.90.353.
L'era glaciale
Ore 20,15-22. € 5.20-4.20.

Tel. 692910.
In the bedroom
Ore 21,30. € 3,50.

ARENA. Tel.

CORALLO. Tel. 690290
Montecristo.
. € 5,00-4,00.

Tel. 019-693.961.
Lilo & Stitch. Ore 20,30
€ 6,50-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-689.961.
A beautiful mind. Ore 21.

KING
Spider Man. Ore 21,15. € 5,00-4,00.

ARENA ARISTON
Harry Potter. Ore 21,30. € 6,00-4,50.

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO. Ore 21,30. € 4

Il signore degli anelli.
Ore 21,30. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Windtalkers
Ore 21,30 € 7,00-5,00.

ROMA Tel. 340/5406854
Ore 21,15 € 6,00-4,50.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-585.91.48.
Velocità massima.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMERICA
Sala B. Tel. 010-585.91.48.
The
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22.30
Il principio dell'incertezza.
Or.: 18,30; 20; 22.30

AURORA. Tel. 010-582.825.

Tel. 010-254.18.20.
Blade II
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The one
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Jeepers creepers
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
We were soldiers
Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Frailty
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Requiem
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Arac attack - Mostri a 8 zampe
Or.: 15,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Avenging Angelo
Or.: 15,45; 18,45; 18,45; 20,45; 22,40; 0,40

Tel. 010-254.18.20.
vertice della
Or.: 15; 17,50; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Frailty
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Parla con lei.
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Joy - Scherzi di gioia
Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30

LUX Tel. 010-561.591.
Encantado
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Last resort
Or.: 17,15; 19; 20,50; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
I passi dell'amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Lagaan. Or.: 16,15; 20,30

Tel. 010-583.261.
La captive.
Or.: 15,45; 18; 20,15-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Stuart little 2
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22.40
Al vertice della tensione.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
We were soldiers
Or.: 16,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Feriali: 15,30; 18; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2
Feriali: 15,30; 16; 17,15; 17,45; 19; 19,30; 20,45; 21,15; 23; Sab/Dom: 14,30; 15,30; 16,20; 17,20; 18,10; 19,10; 20; 21; 21,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I passi dell'amore
Feriali: 18; 18,10; 20,20; 22,30; Sab/Dom: 15,20; 17,30; 19,40; 21,50; Sab anche 0,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arack attack.
Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,40; Sab/Dom: 15,40; 17,50; 20; 22,10; Sab anche 0,20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vendicando Angelo
Feriali: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10
Sab e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Joy - Scherzi di gioia
Feriali: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50. Sab/Dom: 15; 17; 19; 21; 23. Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Magdalene
Da Lun. a Giov.: 18,15; 20,30; 22,45; Venerdì: 22,30; Sab/Dom: 17; 19,15; 21,30; Sab anche 23,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The one
Feriali or.: 16,20; 18,20; 20,20, 22,20. Sab/Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
Sab anche 0,50

FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man
Feriali: 16; 22,30. Ven 16; 18,30; 22,30; Sab/Dom: 14,30; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Frailty
Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; 15,40; 18; 20,10, 22,20; Sab anche 0.30

UCI CINEMAS
The experiment
Feriali or.: 15,30; 18; 20,30; 23; 14,30; 17; 19,30, 22; 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
: 15,50; 18,10; 20,40; 23; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers
Feriali or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Sab/Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50, Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Neutron
Feriali or.: 15,30; 17,20; Sab/Dom: 14,30; 16,20; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
We were soldiers
Feriali: 19,40; 22,30;
Sab/Dom: 18,15; 21;
Sab anche 23,45

CINEMA PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

Tel. 010-320.25.64
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-613.61.38.
OGGI RIPOSO

CINEMA CAMPEST.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE. Tel.
OGGI RIPOSO
Or.: 15.45-17,55-20,05-22,20

MULTISALA
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-50.781.
OGGI RIPOSO
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

Tel. 0185-309.694
della
Or.: 20,15-22,30

Tel. 0185-309.694.
We were soldiers.
Or.: 21,30

Tel. 0185-41.505.
Or.: 21,30.

AMBRA
OGGI RIPOSO

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-505.936.

CAMBIASO D'ESSAI.
Tel. 010-589.840.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.

CARLO FELICE.

POLI
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

- Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA CAMPANA.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

CAVOUR
Tel. 0183-61978
CHIUSO

CENTRALE
Tel.
Al vertice della tensione
Ore 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293820.
Frailty
Ore 20,30-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Ore 20,30.
Ore 22,40: **I passi dell'amore**
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 015443440.
Scooby Doo
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Sulla mia tabbra
Spettacoli ore 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche www.bordighera.it

Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
della
Ore 16-22,30. Euro 7-4
Informazioni generali anche sul sito www.aristonsanremo.com

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
The one
Ore 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Arac Attack - Mostri a 8 zampe
Orario 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Ore 16-18: **Blade II**
: **Frailty**
Euro 7-4

Tel. 0184-506.060.
Angelo
Ore 16-22,30.
Euro 7-4

Tel. 0184-597820.
Stuart Little 2
; 16-22,30
Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

Tel. 697822.
Jeepers creepers
Ore 16-22,30
Euro 7-4

Tel. 0184-507.070.
soldiers
Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TR



Con «Stuart Little 2» tornano sul grande schermo le avventure di un topolino

Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

ARAC Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in una cittadina americana.

ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una tranquilla famiglia borghese, ma di un temuto gangster.

. Fantasy horror. Dalle pagine dei fumetti arriva il sequel di : dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.

SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.

LA CAPTIVE. Drammatico. di Proust, la di una donna a Parigi il fidanzato che vuol tutto di lei, al punto da ossessionarla.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

EL LA. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo s'incentra sul personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un fratello ora e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.

ELIMINATE Commedia. Il film di Danny De Vito descrive il desiderio di del conduttore di uno show televisivo per bambini quando viene licenziato.

Thriller. Il film di Corrado Colombo narra di un italiano a Cuba che scopre la verità sulla tragica scomparsa del fratello.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas di sei . Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

GLI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.

I PASSI Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che in una cittadina tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa , figlia di un ministro di Dio.

ITALIANO Commedia. In una cittadina danese vivono personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove : quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda; . Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista di Stoccolma per il premio : durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo che è in corso il processo di beatificazione della madre.

IL PIU' **VITA.** Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

IL PRINCIPIO DELL' Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.

SILENCE... ON TOURNE. Drammatico. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia famosa e cantante che s'invaghisce di un senza scrupoli che pensa al suo denaro.

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde sulla sua minuscola macchina un uccellino e se ne prende cura.

. Tony ta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per parte a un esperimento scientifico che si pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

COPPA ITALIA CONTRO L'ALESSANDRIA MENTRE RESTA QUALCHE DUBBIO SULL'AGIBILITA' DEL BACIGALUPO PER DOMENICA

Il Savona e Murgita alla carica

Questa sera a Imperia è in palio la qualificazione

Ennio Fornasieri

Il menù della giornata biancoblù mette in tavola la partita di Coppa Italia contro l'Alessandria, l'esordio di campionato contro il Sassuolo, l'aggiornamento sull'agibilità del Bacigalupo e l'accordo con il difensore Maurizio Damonte. Si procede per gradi: fattore Coppa Italia. Stasera al campo «Nino Ciccione» di Imperia (20,30), il Savona si gioca il passaggio del turno contro i grigi alessandrini. Team piemontese che è alle prese con una probabile penalizzazione [illegible] punti, per aver schierato contro la Valenzana due giocatori dal tesseramento non regolare. Per ora [illegible] solo voci (fondate), visto che manca [illegible] l'ufficialità da parte della Lega.

Del match di stasera parla il grande ex, Roberto Murgita: «Due partite importanti in pochi giorni. Dobbiamo fare un passo alla volta [illegible] concentrarci prima sull'Alessandria e poi sul Sassuolo, e visto che saranno due sfide molto dispendiose, dovremo fare attenzione nel dosare le energie». Il parere di Murgita sulla sua ex squadra: «Sono la Fiorentina del girone A, quindi la squadra da battere. Noi ci proveremo. Dopo di che faremo l'esordio [illegible] campionato di fronte ai nostri tifosi: non vedo l'ora».

Mister Tufano espone i [illegible] problemi di squadra: «Sono [illegible] za Doria e Bellocchi squalificati, inoltre non posso ancora schierare Girgenti e Damonte per motivi di transfer. Quindi devo fare scelte obbligate. L'Alessandria? Come parco giocatori sono [illegible] corazzata, ma il Savona scenderà in campo per vincere, o almeno ci proveremo». Formazione con Ghizzardi in porta, in difesa Barone-Biffi-Di G[illegible]. A centrocampo Perrella-Bracaloni e sugli esterni Contino (che prende [illegible] posto dello squalificato Bellocchi) e Cipolli. In attacco Peluffo, davanti alle due punte Murgita-Lamberti.

Sullo stadio Bacigalupo e [illegible] dovrebbe accadere nei prossimi giorni: per domani è attesa la visita della Lega per visionare lo stato del campo [illegible] giudicare i lavori per dare l'agibilità in vista del match di domenica contro il Sassuolo. Venerdì fax in vista del comune di Savona verso la commisione di vigilanza, infine per sabato è atteso l'ultimo fax (mol[illegible] importante) del sindaco Ruggieri verso la Questura, quindi partirà la stagione dei biancoblù. Incrociando le dita.



Roberto Murgita, ex di lusso, guiderà l'attacco biancoblù contro l'Alessandria

L'ATTESA

E' la prima di tante nobili sfide

Roberto Baglietto

COPPA Italia in ballo, ma anche imbattibilità. Eh già: perché il Savona che [illegible] contende [illegible] grigi la qualificazione al secondo turno, [illegible] conosce sconfitte in gare ufficiali dallo scorso marzo, quando perse [illegible] Borgomanero. Di lì in poi, sette giornate utili in D più lo spareggio contro l'Ivrea. E una vittoria e due pareggi in questa stagione in coppa.

Un motivo in più, per i ragazzi di Tufano, di vendere cara la pelle di fronte ai nobili piemontesi, che peraltro la qualificazione potrebbero poi perderla - stando a certe voci - a tavolino causa tesseramen[illegible] bislacchi. Il match ideale, questo [illegible] oggi, per dare il via al vivo di un'annata densa [illegible] fascino, ovviamente targata Fiorentina.

I gigliati, al momento sotto il nome di Florentia, continuano [illegible] tener banco - [illegible] - nella categoria. Toccherà subito a loro battezzare i posticipi in diretta tv: il match esterno con la Sangiovannese si giocherà [illegible] Arezzo alle 21 di lunedì. Sembra proprio che sia il primo di una lunga serie di incontri in diretta televisiva: il Savona ne prenota almeno uno...

Le buone notizie per la società del presidente Piro arrivano intanto, [illegible] subito, dal sempre più brillante vivaio diretto da Michele Sbravati. I giovani di mister Taricco hanno vinto la fase di qualificazione al torneo sanremese della Carlin's e sfideranno in questi giorni gli squadroni della classica rassegna matuziana.

I tifosi dal [illegible] loro si mobilitano per domenica, anche perché quest'anno non ci saranno molte occasioni comode per seguire Bracaloni e compagni in trasferta. Ai biancoblù servirebbe il massimo del calore anche lontano da casa, [illegible] prezioso offrirlo loro subito. Anche perché il Sassuolo con cui [illegible] debutterà domenica n[illegible] è affatto di seconda fascia.

NEL BALON UNO «SPAREGGIO» PER LE SEMIFINALI

Dotta e Danna si giocano tutto

Partita-spareggio stasera [illegible] 21 nello sferisterio di Spigno. Flavio Dotta, capitano [illegible] Pro Spigno, riceve la Subalcuneo di Paolo Danna nella sfida che vale il terzo posto dei playoff e in sostanza l'ammissione diretta alla semifinale, del massimo campionato [illegible] pallapugno, [illegible] dover passare per gli spareggi. Entrambe le formazioni hanno [illegible] punti e, calendario alla mano, chi ha più probabilità [illegible] accedere alla f[illegible] sembra proprio Flavio Dotta. L'alfiere di Cairo Montenotte sta giocando in maniera mirabile. Lunedì [illegible] nella partita di recupero contro l'Albese di Corino, Flavio ha vinto [illegible] 11-5 mettendo subito in difficoltà l'avversario. [illegible] deve vincere [illegible] ogni costo contro Danna. Per quest'incontro è atteso il pubblico delle grandi occasioni. Dotta è sereno e afferma: «Giocheremo la nostra partita cercando [illegible] mettere subito le briglie agli avversari. Danna [illegible] un ottimo giocatore di [illegible] e dovremo stare attenti soprattutto sul ricaccio». Dalla altra parte l'avversario di Cuneo ammette: [illegible] una partita difficile. Dotta è [illegible] costante in questi playoff, [illegible] contrario di noi. In ogni caso giocheremo ad armi pari sperando di far divertire il pubblico». Alla stessa ora a Monticello d'Alba si gioca Monticellese-Albese, un derby nel quale Sciorel[illegible] leader della classifica [illegible] dovrebbe soffrire più di [illegible] contro Corino. Rinviato per forfait della Pro Pieve di Teco la [illegible] Santostefanese-Pro Pieve di Teco.



Per Danna ultima chance di semifinale

Nel campionato cadetto i playoff hanno regalato la vittoria, anche se sofferta, alla Taggese. La quadretta capitanata da Marco Pirero ha battuto [illegible] 11-10 la Speb. L'incontro è stato equilibrato per tutto [illegible] dall'inizio, poi sul 10-10 il capitano della Speb, Orizio, ha contestato [illegible] intervento arbitrale ed è stato ammonito. Il giocatore piemontese ha poi applaudito il direttore di gara che, giustamente, l'ha espulso. In superiorità numerica Pirero ha chiuso l'ultimo gioco [illegible] lasciando «quindici» agli avversari.

Sconfitta invece per la San Leonardo città di Imperia. La quadretta di Dennis Leoni è stata battuta dalla Nigella di San Benedetto Belbo per 11-6. Per i playout da segnalare l'ennesima sconfitta della Don Dagnino battuta per 11-3 dalla Tosa Mec. [r. p.]

CALCIO MINORE

SONO IMMINENTI I MEMORIAL POLLERO [illegible] ZANARDINI

Ad Altare e Cisano è l'ora dei tornei

Prenderanno il via la prima domenica di ottobre i campionati di Seconda e Terza Categoria. Il Comitato provinciale ha optato (accogliendo le richieste delle società) per un unico girone savonese-imperiese [illegible] 16 squadre e [illegible] una Terza Categoria a 15 [illegible] una squadra che, a rotazione, osserverà [illegible] turno di riposo.

Qualche problema, sottolineavano in Comitato, per alcuni campi: [illegible] situazione più critica riguarda il Santuario dove, tra sabato e domenica, sono sempre in programma diversi match tra prime squadre e giovanili.

Intanto, aspettando l'avvio della stagione (con la Coppa Liguria) i team intensificano le amichevoli. Impegnato soprattutto il Borgio Verezzi che vuole [illegible] protagonista nel girone A di Prima Categoria.

Afferma il presidente Silva[illegible] Ferrua: «I collaudi sono stati di prima qualità con Imperia e Savona, quest'ultima affrontata grazie [illegible] rinvio del torneo di C. Prima del campionato affron[illegible] Imperia ed Albengacisano. I "provini" sono stati positivi e confermano che il Borgio è pronto ad una stagione da protagonista».

Domani sera invece debutto dell'Altarese nel Memorial Pollero. La compagine del presidente Bruno Trimboli presenterà al pubblico i [illegible] acquisti (Mignone, Frediani, Sanna, Rollo [illegible] Scanu) nel match contro il Bragno che scatta [illegible] 20,30. [illegible] prossima settimana poi quadrangolare, valido per il Trofeo Gianni Pizzorno, con Pallare, Mallare e Veloce.

I team del comprensorio ingauno prepareranno la stagione con il classico Memorial Lio Zanardini che si disputerà a Cisano la prossima settimana. [illegible] le partecipanti, divise in due gironi con nel primo Ceriale, Cisano [illegible] Bardineto e nel secondo S. Filippo, Borghetto e Pontelungo. Due le partite in programma ogni sera. Osservato speciale soprattutto [illegible] Ceriale atteso [illegible] nuova stagione da protagonista nel girone A di Prima Categoria. [g. o.]

IL TITOLO CONTINENTALE CATEGORIA RAGAZZE LANCIA IN PRIMO PIANO DUE PERSONAGGI DI CASA NOSTRA

Flavio e Annalisa, Europeo alla cairese

Il coach Arena e l'«interno» Poppa protagonisti in azzurro

C'è un po' di Val Bormida nel titolo Europeo di softball categoria Ragazze conquistato dall'Italia a Collecchio. Annalisa Poppa e Flavio Arena, rispettivamente giocatrice e coach delle azzurre che a sorpresa hanno vinto il campionato europeo battendo in finale con un perentorio 6-0 la Repubblica Ceka. Annalisa, tesserata per lo Star Cairo, ha solo undici anni e da tre frequenta, con entusiasmo, questa disciplina del batti e corri nel ruolo di interno. [illegible] torneo continentale, [illegible] preso parte a quattro partite, dimostrando tutto il suo valore. Flavio Arena [illegible] è una conoscenza assai nota dello sport valbormidese. Prima [illegible] iniziare a praticare il Softball, è stato un buon giocatore [illegible] calcio. Nelle file della Cairese ha iniziato a tirare i primi calci nel 1974. La sua carriera calcistica si è conclusa nel 2000 dopo una parentesi di un anno nel Savona. Nel 1982 ha iniziato la carriera come tecnico nella Cairese calcio dove ha allenato il [illegible] giovanile fino al 1986, per p[illegible] successivamente al softball con lo Star Cairo. Quattro anni fa, ha collaborato, come istruttore lanci, per la formazione austriaca dei Dorbirn con i quali ha partecipato, con l'incarico di pitching coach, alla Coppa delle Coppe. Dallo [illegible] anno è il tecnico della Nazionale Cadetta e da quest'anno anche di quella delle Ragazze. Non ha dubbi Arena: «Quello di [illegible] è [illegible] un gran risultato. Noi, come Star Cairo, abbiamo dato un buon contributo. E' la prima volta nella storia che una nostra atleta entri a far parte [illegible] una Nazionale. Questo [illegible] a significare che la ragazza ha dei buoni numeri e che noi come tecnici abbiamo lavorato molto bene. Anna[illegible] ha [illegible] capacità per sfondare, chiaramente dovrà avere molta determinazione e voglia di raggiunge[illegible] il massimo dei risultati». Il prossimo appuntamento per la Nazionale è per il 2004 con la seconda edizione dei campionati europei [illegible] svolgeranno molto probabilmente in Francia. [r. p.]

TROFEO LA STAMPA DI TIRO A VOLO

Alla Priama il migliore è Massimo Sbarra

Il Trofeo La Stampa, due giorni di tiro a volo sulle pedane della Priama [illegible] vinto con un bel 49 [illegible] 50 da Massimo Sbarra che ha battuto sul filo di lana Lussiana [illegible] Ciachelli. Crescente interesse per le gare della società presieduta da Angelo Tessitore, ma anche [illegible] peso per chiudere sempre in parità. Difficile momento anche [illegible] l'apertura della caccia ha «rubato» qualche doppietta. Si profila un mese di riposo per riprendere poi ad ottobre [illegible] novembre per il gran finale di [illegible] stagione invero brillantissima.

Questo il risultato della due giorni 31 agosto-1° settembre. 1) Massimo Sbarra 49/50; 2) Armando Lussiana [illegible]50; 3) Maurizio Cinachelli; 4) Giuseppe Palumbo 47/50; 5) Armando Canepa; 6) Enrico Arvigo 46/50; 7) Marco Sartore; [illegible] Mauro Rossetti 45/50; [illegible] Giorgio Ravera; 10) Lino Belledonne; 11) Domenico Bozzano 43/50; 12) Raoul Bonello.

Terza categoria: 1) Bruno Briano 45/50; 2) Cleto Tabacchi; 3) Giuseppe Frumento 44/50; 4) Alberto Novelli 43/50; 5) Ernesto Brosio; [illegible] Agostino Fazio; 7) Renato Cavanna.

Citiamo la sportività dei concorrenti molti dei quali [illegible] rendono disponibili [illegible] arbitrare le prove degli avversari, permettendo una bella regolarità [illegible] competizioni... [illegible] come vedere [illegible] Vieri con il fischietto in bocca dirigere Juve-Milan...

Fra i più presenti nelle fila arbitrali citiamo il leginese Nicolò Gaggero, [illegible] a Cerruti, Saettone, Novelli, Bondioni, Bozzano, Siri, Grilli, Travi, Ottonelli. [n. d. m.]

SUI CAMPI DEL TC FINALE

A Ugo Pigato il Memorial «Scalvini»

FINALE LIGURE. Ugo Pigato, portacolori del Tennis club Sanremo, si è aggiudicato la prima edizione del Memorial Antonio Scalvini. Il giocatore matuziano ha superato chiaramente in finale il toscano Massimiliano Bianchi, con l'eloquente punteggio di 6-4 6-2.

Il match è stato equilibrato nel primo set con Pigato che otteneva il break all'ottavo gioco, strappando il servizio al portacolori [illegible] Tc Prato sul 4-4.

Il secondo set era invece dominato dal sanremese che otteneva il break al terzo gioco chiudendo in pratica la formalità.

Numeroso il pubblico che ha seguito i match, soprattut[illegible] nella sessione serale. La manifestazione è stata organizzata, in maniera impeccabile, dal Tc Finale con la collaborazione del Comune.

Altri tornei sono in programma le prossime settimane, prima dell'inizio delle competizioni a squadre. [g. o.]

MOUNTAIN-BIKES

SESSANTA ATLETI AL VIA A QUILIANO, ORA L'ATTENZIONESI SPOSTA SUL GIRO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Al G. P. del Buzzetto Maurizio Erca si beve tutti

Il portacolori del K2 Cicle Team si è imposto su Fabio Pernigotti [illegible] Roberto Marchisio

L'annuale fiera enogastronomica quilianese inneggiante alla produzione locale del vino «Buzzetto» è stata arricchita da prove sportive di grande risonanza, dall'atletica su strada al mountain-bike. In quest'ottica l'Unlac Diotto ha predisposto un percorso selettivo a cui hanno aderito i migliori savonesi: [illegible]ti favorevoli [illegible] termine della difficile prova [illegible] anche appuntamenti per le prossime gare fra cui spicca il prossimo Giro della Provincia di Savona MTB. L'Unlac disciplinerà le 4 tappe e la classifica finale. Inoltre questa [illegible] federazione diretta da Mauro Diotto con il contributo dell'esperto sportivo Raffaele Aliende, metterà in palio una maglia tricolore da assegnare durante il Giro. Le quattro tappe sono fissate per le domeniche [illegible] ottobre a Plodio, Santuario del Deserto, Valzemola e Carcare.

La gara di Quiliano ha visto al via 60 atleti, tutti hanno concluso la corsa e sono stati classificati, fra essi anche l'atleta femminile Sandra Pani che è terminata in buona graduatoria giungendo alle spalle del suo consorte Fazio Lazzaro... una [illegible] lotta [illegible] famiglia. La cronaca, come tutte le gare delle mountain-bike, vede subito al via prendere la [illegible] i migliori che faranno la corsa, la differenza può farla qualche foratura [illegible] incidente, ma i migliori escono sempre ed occupano tutte le posizioni dell'alta graduatoria.

G.P. Buzzetto a Quiliano: 1) Maurizio Erca [illegible] Cicle Team); 2) [illegible] Pernigotti (Cartosio [illegible]); 3) Roberto Marchisio (Marchisio Cicli); 4) Luca Bertino (Cicli Asteggiano); 5) Ugo Sirigu (Laigueglia Pro Bike); [illegible] Fabrizio Magnetti (Cicli Peluffo); 7) Massimo Ferraris (idem); 8) Alberto Capitolino (Bike Inside Cogoleto); 9) Massimo Tardito (Aquila Fegino); 10) Piero Sessaboni (Olmo La Biciclissima); 11) Schincaglia; 12) Grimaldi; 13) Amandola; 14) Timo; 15) Mancuso; 16) Turchi; 17) Passasotto; [illegible] Semenza; [illegible] Valle; 20) Marchi; 21) Perini; 22) Altieri; 23) Ferrero; 24) Oliveri; 25) Bellissimo. Seguono altri 35 classificati. Classifica società: 1) Goodbike Savona; 2) Marchisio Bici; 3) Cicli Risi; 4) Team Peluffo Loano; 5) Olmo La Biciclissima. Prossime corse. Nei giorni 14 e 15 Andora e Mallare inizio Giro Udace, poi ancora 21 e 22 a Bolasco e Mallare e infine il 28 e 29 Calizzano e Pietra la conclusione. Per iscrizioni tel. 019-846.16.41. [n. d. m.]

[illegible]

Il Trofeo Campari va [illegible] Nejrotti

[illegible] savonese Tullio Nejrotti [illegible] si [illegible] aggiudicato il Trofeo Gruppo Campari, 18 buche stableford-medal andato in [illegible] lo scorso week-end al Golf Club. [illegible] Prima Categoria, al termine [illegible] una lunga battaglia, ha avuto la meglio su Stefano Fedi (68) e Paolo Murchio (68). Nella Seconda Categoria è salita sul gradino più alto [illegible] podio Maria Vittoria Scartezzini (39) che [illegible] la meglio su Mariuccia Missaglia (38) e S[illegible] Ghini (38) mentre in Terza è stato Massimo Sacchi (42) ad avere la meglio su Simonetta Palumbo (39) e Rinaldo Ghini (37). Prima Lady invece [illegible] Chillemi (36) mentre nella categoria Seniores si è imposto Roberto Cambiaghi (71). Il Golf club ha anche ospitato la Overnet Enterasys Cup, 18 buche stableford. Qui nella Prima [illegible] si è imposta Mimmi Guglielmone (41) che ha avuto la meglio su Massimo Germani (38). Nella Seconda Categoria affermazione di Daniela D[illegible] Piana (42) davanti a Fed[illegible] Resn[illegible] (38). Infine nella Terza Categoria affermazione di Bianca Scartezzini (42) davanti a Mario Loreto (38). [p. o.]

IMPEGNI A RAFFICA PER I GIOCATORI SAVONESI DELLE CATEGORIE B, C E D

Ecco tutti i vincitori delle ultime gare disputate a Borghetto, Loano e Vado

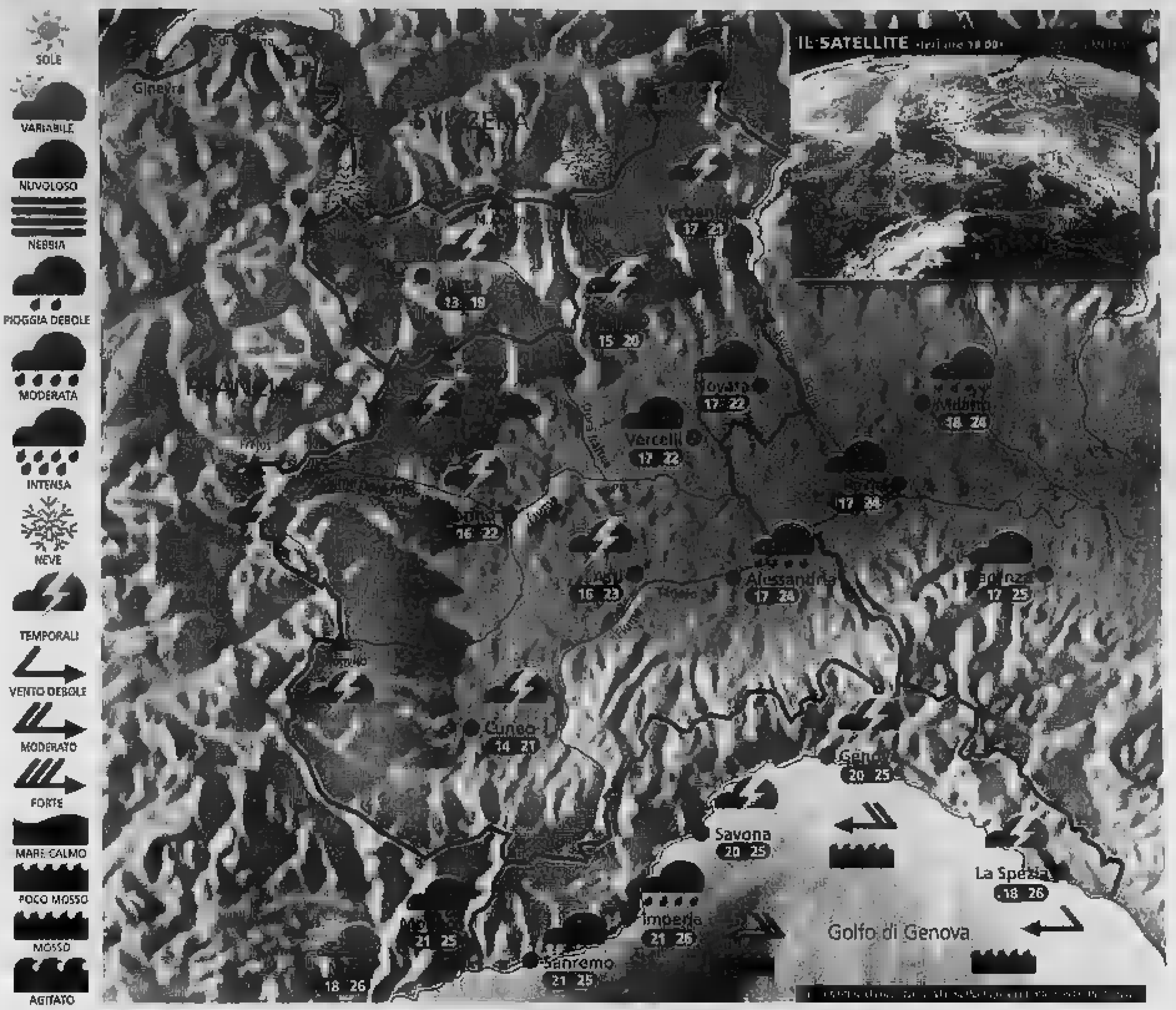
Il Gran Premio Borghetto [illegible] Spirito, manifestazione a quadrette categoria BCCD è stata vinta dalla Mathiese. La formazione piemontese, composta da Enzo Michela, Mario Minuto, Giovanni Martini e Luigi Rainero dopo aver vinto in semifinale contro la Loanese di Gian Nicola Ferrero, Piercarlo Cravera, Angelo Negro e Antonio Tabò, per 13-5, in finale ha superato l'Alassino di Alberto Losno, Angelo Verando, Giuseppe Magliacane e Attilio Davico che hanno centrato la finale imponendosi 13-0 sul Borghetto di Sergio Garbero, Giuseppe Fissore, Albino Peutassi e Carlo Brugnolo.

A Loano si è svolto il trofeo Stalvio Fossati, a coppie BD e CC. Successo alla Loanese di Gerardo Pignone e Maurilio Cavagnino che ha superato 13-1 la Dianese di Piero Damiano e Anselmo Turco. Terzo il Borghetto di Sergio Garbero e Roberto Faidano, mentre quarta si è piazzata la Dianese di Roberto Go[illegible] e Gianfranco Sussetto.

Organizzato dalla Vadese si è svolto l'8° trofeo Nuova Colori Fumagalli riservat[illegible] a terne BCC e CCD. Il successo è andato ai padroni di casa della Vadese con Renato Tamberli, Giacomo Calcagno e Vincenzo Abate che in finale hanno battuto 13-4 la Letimbro di Prato, Corso e Testa. In semifinale la Vadese aveva sconfitto il Ferrania, mentre la Letimbro si era imposta su La Boccia Savona. [r. p.]

Lo Bue [illegible] Orru vicini al podio

Ottimi risultati per i portacolori della Palestra Fitness ai campionati del mondo di kickboxing che [illegible] sono conclusi domenica a Massa Carrara. La società ingauna era l'unica della Liguria presente all'evento che è stato seguito anche dalle telecamere della Rai. Giuseppe Lo Bue, nella categoria kg -61, ha conquistato il quarto posto dopo aver superato nei numerosi turni eliminatori avversari molto qualificati. Lo Bue si è arreso in semifinale [illegible] il russo Ivanov in [illegible] match equilibrato e deciso soltanto ai punti. Ha [illegible] il podio anche Walter Orru nella categoria -71 sconfitto in semifinale [illegible] croato Milc. Afferma Lo Bue: «Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti anche se, con un pizzico di fortuna in più potevamo puntare al podio. Ma questi risultati ci confortano in vista dei prossimi impegni internazionali in programma da ottobre». [g. o.]



Situazione

Ieri la g[illegible] è trascorsa con molta nuvolosità che si è solo parzialmente attenuata sulle zone di pianura nelle ore centrali della giornata. Non sono mancati rovesci o locali temporali. Oggi il tempo rimane improntato ad una diffusa instabilità con possibilità di ulteriori precipitazioni anche temporalesche.

Previsioni

In mattinata nubi su tutti i settori, più intense su Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, Cuneese e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In giornata i fenomeni si estenderanno alla Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. In [illegible] tendenza a miglioramento [illegible] iniziare dalla Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, [illegible] in locale diminuzione. Venti in prevalenza deboli con locali rinforzi. Domani ancora addensamenti e possibili temporali.

ZOOM

Le correnti [illegible] e il vento

Vi siete mai chiesti cosa sia il vento? Anticamente si pensava fosse una manifestazione divina, [illegible] soffio quasi magi[illegible] in grado di [illegible] l'aria. Oggi [illegible] tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e si è scoperto che questo "movimento d'aria" è in stretto rapporto con le differenze di pressione e temperatura presenti sul nostro pianeta. [illegible] l'aria [illegible] la [illegible] temperatura, molto probabilmente il [illegible] [illegible] esisterebbe. Ma come influiscono [illegible] differenze di temperatura e pressione sulla genesi del vento? Quando su [illegible] zona è presente aria più calda, questa [illegible] un [illegible] [illegible] rispetto all'aria più fredda presente nelle zone adiacenti. Il [illegible] sollevamento crea una diminuzione della pressione al suolo e questo destabilizza il sistema che [illegible] ha perso il suo precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è la messa in [illegible] di "pacchetti" di aria, diretti ovviamente dalle zone adiacenti a pressione maggiore verso la zona a pressione minore. Questo [illegible] [illegible] è altro che il vento. Una volta ristabilito l'equilibrio non c'è [illegible] necessità [illegible] alcun movimento di masse d'aria e il vento si calma.

A CURA [illegible] www.meteolive.[illegible]

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	25	REGGIO CALABRIA	22	27
[illegible]	22	27	ROMA	18	26
[illegible]	18	26	VENEZIA	19	25
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	22
CATANIA	22	28	[illegible]	13	20
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	13	23
[illegible]	16	26	GINEVRA	11	20
OLBIA	21	26	[illegible]	16	22
PALERMO	22	26	[illegible]	13	23
PERUGIA	15	25	[illegible]	10	20
POTENZA	17	25	[illegible]	11	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 1 minuto; cala alle ore [illegible] e 58 minuti

10.30 Giulia lascia la sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite a pranzo [illegible] cugina, ma prima dice che farà una puntata alla sua scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli: poi si allontana a piedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva. Impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, nonostante avesse promesso alla mamma di rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti «Doveva andare a pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista» Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di sé dolore, timori, interrogativi ed una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

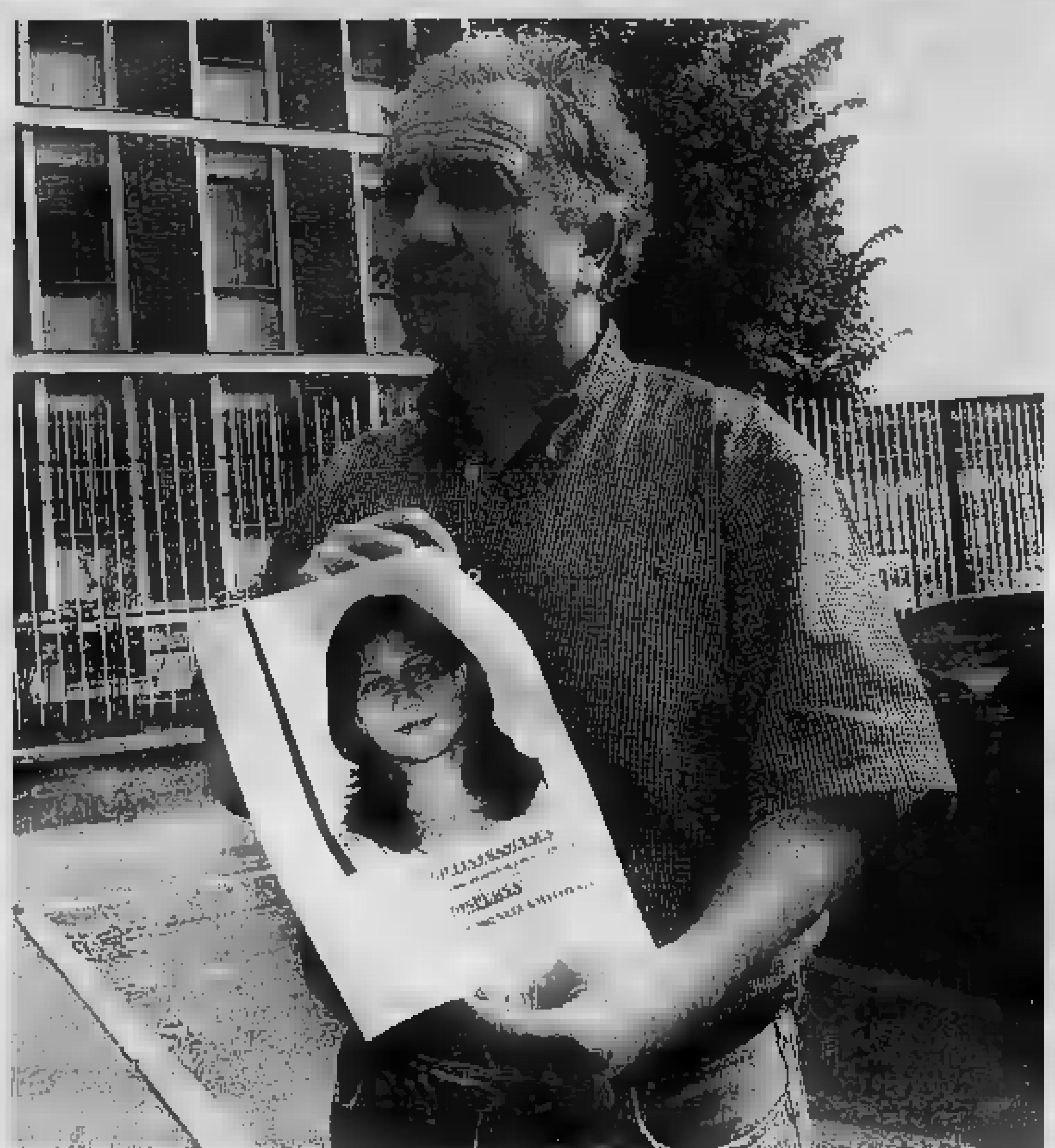
Chi ha visto Giulia? Al momento nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri guidati dal maresciallo Maurizio Rech, che lunedì sera hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì mattina, verso le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la mamma Daniela e le due sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare una giornata di ordinaria quotidianità. Prima di chiudersi la porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12, dove si preparava ad affrontare il quarto anno dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in corso Re Umberto. Tutto normale: la giornata fuori casa sarebbe terminata nel pomeriggio, quando la ragazza aveva promesso di rientrare.

Invece Giulia - che ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno appeso in bacheca una sua foto. «Agli uffici non è salita perché ce ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. Ma potrebbe [illegible] fermata al piano terra per dare un'occhiata alle [illegible]. In quel caso...». In ogni caso la molla che ha spinto Giulia a sparire - ammesso che sia una scelta volontaria - non deve [illegible] [illegible] scuola: i giudizi sono buoni, nelle pagelle spiccano i 7 e gli 8. «Una ragazza molto graziosa, sveglia ma posata. [illegible] senza grilli per la testa», confermano gli insegnanti di filosofia e lettere. Un tipo dal quale non ti aspetteresti un tiro simile, reduce da una breve vacanza in Lituania a luglio (usufruendo degli scambi internazionali promossi dal Comune) seguita da un soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono tutti: dai genitori agli amici, saltati sul motorino per perlustrare senza [illegible] i luoghi di comune frequentazione. «Non riesco a crederci», commenta sbigottita la titolare dell'edicola di corso Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La conoscevo, tempo fa [illegible] [illegible] un filarino con mio figlio. Una ragazza serena e vivace, disinvolta come sanno esserlo le teenager di oggi. Lunedì mattina è capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vacanze appena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per le corse urbane ed una rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama «Tu»: «Diventa una ragazza super» titola il numero di settembre. Un'infilata di buoni consigli al modico prezzo di 85 centesimi: «Le ho fatto presente che a giorni sarebbe [illegible] il nuovo numero, lei mi ha detto che avrebbe avuto molto da leggere. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali o frasi sibilline, [illegible] quella mandata via sms ad un'amica prima di rientrare dalla Liguria? «Verrò, se non parto», ha risposto per messaggio a Nicki, la compagna che le aveva chiesto se si sarebbe presentata agli allenamenti di basket.

Le tracce quasi evanescenti fra Moncalieri e Torino si contraddicono. Al momento i carabinieri - che hanno diffuso la foto anche in Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata durante la vacanza a Loano: la speranza è che prima o poi la ragazza si faccia viva per telefono. Ma non ci sono elementi sufficienti per scartare [illegible] ipotesi [illegible]. «Mi sento di seguire la mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. Ma quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino [illegible] in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da lunedì

I genitori «Non ha mai avuto segreti»

«Come si può scomparire così, senza che [illegible] ricordi il volto della mia bambina?». La voce di Daniela, mamma di Giulia, è incrinata dal dolore.

Non [illegible] colto manifestazioni di disagio?

«No, anche se è difficile sapere cosa passa per la testa di una ragazza della [illegible] età. Niente tensione, nessun diverbio. Un clima sereno, nonostante avesse sofferto per la rottura con il [illegible] ragazzo: roba di quattro-cinque mesi fa. Giulia è sempre stata sveglia ma con la testa sul collo: abbiamo guardato anche nel suo diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi come per gli amici più cari».

Chi [illegible] conosciuta la descrive [illegible] una ragazza posata.

«[illegible] sveglia, socievole e con molti amici. Gli interessi non le [illegible] mai mancati: aveva frequentato gli scout, gioca a basket nella squadra di Moncalieri, è una [illegible] ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta ad un corso per diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Adora leggere. Per questo la sua scelta ci ha fatto crollare il mondo addosso».

Quale scelta?

«Per la verità non [illegible] [illegible] si tratti di [illegible] scelta. I carabinieri ci hanno rassicurato: pensano ad [illegible] bravata di breve termine, con la copertura di qualcuno. E a questo punto me lo auguro anch'io. Anche perché è svanita in un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidalabbra... Non solo. [illegible] è miope, senza lenti vede poco: lunedì è uscita [illegible] le lenti a contatto usa e getta. Ne avrà comprate di nuove, ma insomma...».

[illegible] [illegible] vestita l'ultima volta?

«Se ne è andata con una maglietta scura su un paio di jeans: ai piedi un paio di Adidas bianche, a tracolla una borsetta. Nemmeno un giacchino. Come se avesse voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano [illegible]

«Macché. Quando è andata in Lituania, le avevamo dato [illegible] 300 euro. Al [illegible] rientro non le ho nemmeno chiesto se aveva avanzato qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le vacanze non sia [illegible] qualcosa». [ale.mon.]



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto da un mese, trovato il corpo

Il cadavere di un uomo è stato trovato nella campagna attorno a Pratoregio, frazione di Chivasso: [illegible] adagiato tra i rovi, dietro un cespuglio, secondo il medico legale la morte risale a [illegible] [illegible] un mese e mezzo: impossibile, per ora, stabilire, se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per cause naturali. Addosso al corpo, nessun documento, anelli, catenine, chiavi di auto o di [illegible] o altro utile a un'identificazione. Gli unici dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's 500, una maglietta chiara, forse gialla, calzava scarpe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche di Franco Scarsella, il parrucchiere di Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un esame accurato e l'autopsia si riuscirà forse a dare [illegible] nome e un cognome al morto e a stabilire le [illegible] della sua fine. In testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è un grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe essere stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia di un cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, da [illegible] primo, [illegible] mario esame del cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 18,10: un contadino ha notato un involto scuro nel campo che [illegible] nei pressi della cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando, ha dato l'allarme, è arrivato il capitano dei carabinieri di Chivasso, Michele Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli uomini del nucleo operativo con il maggiore Masic.

Che [illegible] stato ritrovato Franco Scarsella? Il quarantottenne coiffeur di Verolengo amante della musica (a Crescentino aveva per cinque anni gestito un negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito di casa lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. [illegible] quel momento, ingoiato dal nulla: lui e la sua auto, una Punto blu. Davvero strano, e inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno al fratello, raccontadogli quello che aveva fatto. Gentile, benvoluto, [illegible] per come lavora, Scarsella è raccontato uomo solitario, abituato a cercare amicizie attraverso i giornali di inserzioni. Ultimamente, sembra avesse conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio dei tempi

«Dopo il funerale è cominciata la festa, [illegible] se nulla fosse accaduto» - «Su Internet siti che "scottano"» - «Deluso dalla visita all'Abbazia» «Attenti ai prezzi con trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, in un comune della cintura torinese, il funerale di un ragazzo, mio [illegible] amico, morto tragicamente pochi giorni prima. La sera [illegible] mi trovavo presso la mia abitazione situata nei pressi del centro polisportivo del paese e anche nei pressi del cimitero, ove il ragazzo era stato sepolto nel pomeriggio, sento la musica della solita orchestra del paese, che incurante del dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per tutta la [illegible] facendo aumentare il nostro dolore. Quello che spiace di più è che molti dei suonatori e dei partecipanti alla baraonda poche ore prima erano davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. Si tratta principalmente del sito del Comune, della Provincia o altri simili che mi servono per trovare informazioni su chiese e monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta della Wind (che uso per la connessione) e si aggira [illegible] pre sui 10 euro. Questo mese nella bolletta della Telecom salta all'occhio una nuova [illegible] "Internet numerazione 70x" - numero chiamate 4 - durata complessiva cinque minuti, costo 20,00 euro. Subito ho chiesto chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo io ad [illegible] Internet in casa), io abbia visitato dei siti a pagamento con addebito su Telecom. Ma nessuno mi sa dire che siti, anzi sembra addirittura che cambino con una [illegible] frequenza. E così mi ritrovo a pagare 8 euro alla Wind per l'uso effettivo di Internet e ben 20 euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce da una visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e desidero spiegare i motivi per i quali mi [illegible] sentito deluso. Entrata a pagamento (di solito in questi casi si offre un opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano sui muri del chiostro diverse ragnatele impolverate. Dentro l'Abbazia gli arredi per i fedeli sono disposti a caso, in un angolo [illegible] accatastati manufatti in legno, il confessionale è sbilenco perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qua e là sparsi oggetti vari.

«La vera [illegible] è però l'impianto elettrico: cavi penzoloni nella [illegible] centrale, quadri elettrici posati per terra, cavi giuntati con il nastro isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

«Ma come è possibile che a pochi chilometri da Torino si permetta [illegible] simile degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che da secoli è meta di preghiera».

Michele Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle vacanze si farà bene a prestare attenzione al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di persona.

«Un supermercato ha esposto grandi manifesti con la generica offerta di uno sconto del 35 per cento, [illegible] non [illegible] solo degli articoli in offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" (ma [illegible] [illegible] state vietate per legge?). Tranquilli, tanto è ben difficile trovare merce dove sono affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte se ne trovano stranamente due [illegible] pezzi. «Se si prova ad alzare i cartellini con il pre[illegible] in "offerta speciale" può capitare addirittura di scoprire che il prezzo normale ricoperto era inferiore a quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

Franco Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Lunedì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, ma degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla sosta: non voglio pagare ma neanche rischiare la macchina o la pelle, e posteggio in una delle vie laterali. Al mio ritorno trovo una multa per aver parcheggiato in luogo vietato per pulizia strada: naturalmente il cartello che avvisava è distante, piccolo e seminascosto, e nel raggio di 50 metri un'altra trentina di automobilisti sono caduti nella trappola. Il camion della pulizia [illegible] è ancora passato, in compenso io ho appena pestato un grosso escremento di cane».

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

Antonella [illegible]

CHIERI

SAVOIA? No, grazie. A Chieri la notizia che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato un rappresentante dell'ex [illegible] reale all'inaugurazione dell'Arco appena restaurato [illegible] sollevato un vespaio di polemiche. Protesta l'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani, protestano i Verdi, anche [illegible] militano nelle fila della maggioranza, protestano i giovani del Global Social Forum chierese. Certo la data scelta per la manifestazione, l'8 settembre, non è delle più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso il Sud già liberato mentre i soldati italiani al fronte erano allo sbando, [illegible] lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. Avevamo fissato la domenica della Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il [illegible] ha voluto che la Salve quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 anni, ex partigiano e presidente dell'Anpi, [illegible] va giù. «L'8 settembre del '43 avevo 18 anni e facevo parte dei pompieri di Chieri - racconta -. Sono scappato [illegible] in montagna con gli alpini della Cesare Battisti a combattere nella Resistenza». Dieci dei compagni vigili del fuoco morirono fucilati alla Monte Grappa o nella risiera di San Sabba a Trieste, [illegible] fratello fu fatto prigioniero in Jugoslavia [illegible] in [illegible] forno crematorio in Germania: non mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno non sarò a Chieri, andrò alla commemorazione al cimitero di Torino. Nessuna polemica con i Savoia purché tornino da privati cittadini. Il re affidò il governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, non va dimenticato». [illegible] anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo Palma pensa a [illegible] contromanifestazione goliardica, [illegible] l'assessore ai Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare immediatamente la manifestazione [illegible] ci [illegible] il rappresentante annunciato [illegible] casa Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco [illegible] agito di sua iniziativa e non ha sentito la maggioranza». Insomma polemiche [illegible] polemiche. Nemmeno in passato l'Arco [illegible] trionfo di Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato nel [illegible] dai chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a San Quintino. Emanuele Filiberto morì tre mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte non ne volevano più sentir parlare - gli omaggi encomiastici finirono e l'Arco divenne il simbolo della città collocato com'è nel cuore del centro storico lungo [illegible] Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto e piazza Umberto I. Nel Settecento vi [illegible] mani architetti famosi [illegible] il Vittone e il Guarini. Insomma, l'Arco è un piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi è tornato all'onore [illegible] mondo dopo il restyling [illegible] Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero della Mole. Il sindaco della giunta di centrosinistra, Agostino Gay, non ci [illegible] a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto al rappresentante di casa Savoia [illegible] legato alla storia dell'Arco, niente di più - e aggiunge con [illegible] -. Spero non ci siano dubbi sulla nostra fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, capogruppo dell'Unione di Centro, il presidente [illegible] un'associazione monarchica e ha messo in contatto il Comune con la [illegible] Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. [illegible] la partecipazione [illegible] membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.



L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco Agostino Gay



«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? Una cosa è il pensiero [illegible] sindaco Chiamparino, anche se è iscritto ai ds, un conto è l'azione [illegible] partito. [illegible] federazione torinese della Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma contro [illegible] legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera [illegible] Deputati». E [illegible] si tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale che partirà dalla stazione [illegible] Lingotto alla mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla Festa dell'Unità, non aveva nascosto critiche sull'efficacia di questa forma di protesta perché «alla fine di tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». E Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già scelto di appoggiarci. Il problema dell'Ulivo è quello di allargare l'area del [illegible] consenso e [illegible] strappare voti al centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche [illegible] solo dei girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che [illegible] esistono «contraddizioni tra la posizione del partito e quella del sindaco». Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole di Sergio vanno interpretate. Il primo cittadino non voleva entrare nel merito [illegible] protesta dei girotondi [illegible] sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme di protesta in grado di intercettare le persone che hanno votato per la Casa delle Libertà».

[illegible] dunque, almeno secondo Larizza, il compito del partito «non deve essere quello [illegible] dietro a tutte le forme [illegible] movimentismo ma, in questo caso, sì» perché «una battaglia che vede impegnate decine [illegible] migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, non poteva non vedere la partecipazione attiva dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta contro «la legge Cirami che viola lo stato di diritto» è la prova più evidente della «possibilità e della necessità della convergenza tra l'azione di piazza e quella parlamentare». Da qui la decisione [illegible] «diventare una sponda concreta per tutti quelli che si riconoscono nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione [illegible] 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione di corso Vinzaglio ma anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo [illegible] Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche sotto la Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, nonostante le contestazioni, nonostante i girotondini, che possono girare intorno a [illegible] che vogliono, purché rispettino la legge». Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, appunto, [illegible] al segretario regionale Roberto Cota, lo dice al popolo della Lega, che ieri sera ha sfidato la pioggia per ascoltarlo. [illegible] lui, con toni forti, gli racconta [illegible] sua esperienza di governo. «Un'esperienza [illegible] militante, [illegible] la Padania nel cuore e il fazzoletto verde nel taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo da Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole «azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, [illegible] i [illegible] milioni e [illegible] di processi pendenti». Come? riportando efficienza [illegible] giustizia. «Se tutti gli 8500 magistrati italiani si recassero insieme in ufficio, [illegible] avrebbero né stanza, né sedie. [illegible] questo non certo per colpa mia.

Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno di governo «con la Padania nel cuore»

Perché i [illegible] predecessori, i governi di sinistra, [illegible] hanno mai messo mano? Forse perché ad alcuni sta bene così, perché in tal modo possono lavorare da casa. [illegible] non [illegible] bene al popolo italiano, o chi, a Palermo, vede trascorrere in media 1200 giorni per una causa civile contro i 200 di Bolzano».

«La gente - prosegue il ministro - chiede sicurezza. E noi incominceremo a rispondere con la certezza della pena. [illegible] di aver riempito le carceri, [illegible] per me, [illegible] noi, chi è stato condannato dai giudici è meglio che stia dentro. Intanto con un ministro della Lega, [illegible] Francia ci ha [illegible] ista, [illegible] era mai accaduto prima».

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo e giudiziario. «E vedrete - prevede il ministro - quanto [illegible] bollente l'autunno su questo [illegible]. Ma noi della Lega non ci spaventiamo, [illegible] abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler minare la loro autonomia, mentre noi [illegible] solo che chi fa le leggi, ossia il Parlamento, [illegible] possa essere colpito da quei magistrati che [illegible] le gradiscono».

Infine l'immigrazione. «Non siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare [illegible] a casa [illegible] e decidere chi può e chi non può [illegible]. E la legge Cirami sul legittimo sospetto? A margine del comizio il ministro afferma: «E materia [illegible] Parlamento, lunedì ci incontreremo [illegible] Libertà per decidere il calendario degli impegni d'autunno».

[g. san.]

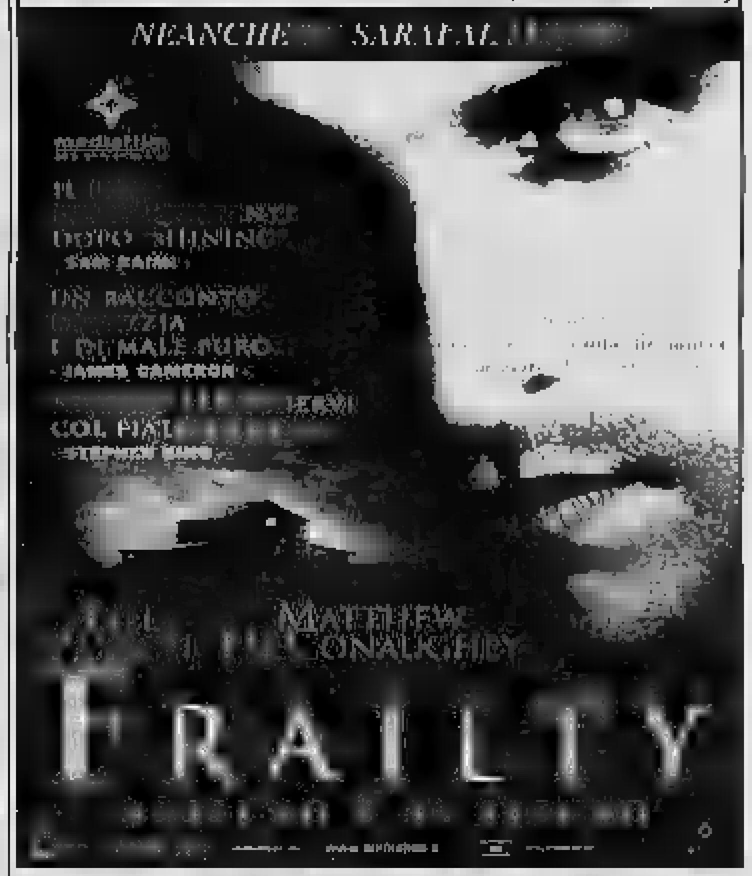
A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

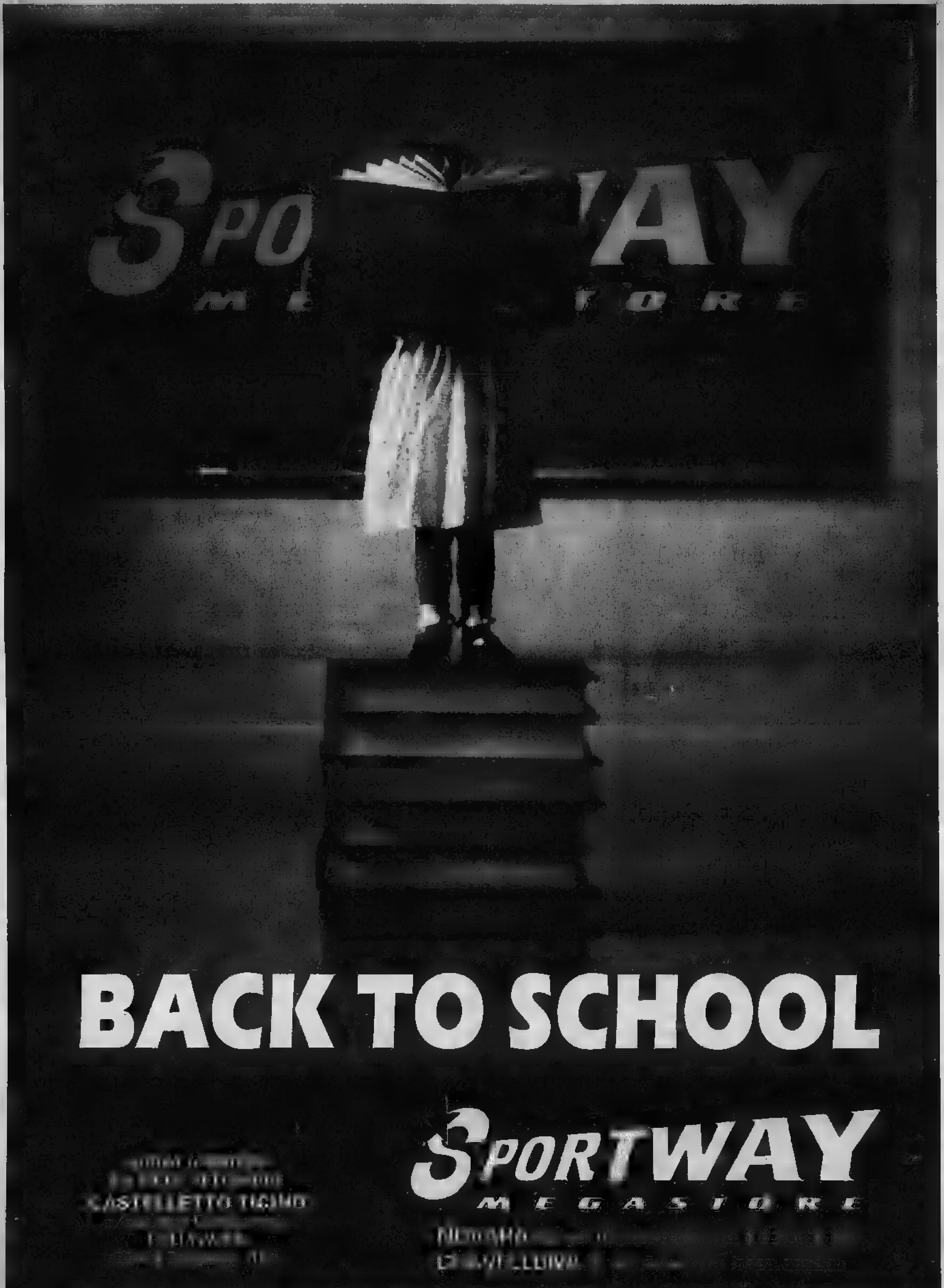
«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice ed efficace, basato sulla [illegible] degli [illegible] del suo team e sulla centralizzazione delle informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa è riuscito a sconfiggere le Brigate Rosse» spiega il procuratore, che con lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi dal '79 all'81. Lo [illegible] metodo applicato poi da Falcone e da Borsellino, «Con i risultati che ben conosciamo - precisa Caselli -. E che oggi chiede di applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il mio parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investigatore Dalla Chiesa, ascoltata [illegible] interesse dal generale dei carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. [illegible] intervenuti anche il sindaco Umberto D'Ottavio e il senatore Angelo Muzio, oltre a numerosi rappresentanti di associazioni cittadine, per deporre davanti al cippo commemorativo [illegible] corona come ormai da quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e «il suo sforzo durante i cento giorni da prefetto [illegible] Palermo nel tentare di scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, come dice Caselli, «tra la gente», che era conscio dello scarso valore delle manette [illegible] za una forte presenza dello stato nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento [illegible] metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio in questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche [illegible] dell'altra parte della barricata.

[p. rom.]



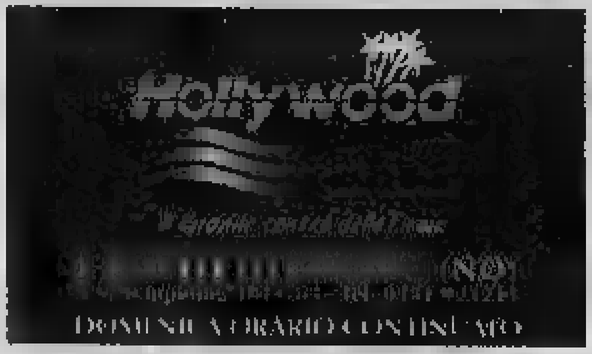
PREZZI: «TANDEM» € 0,90; «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL DOMANI DI BOLOGNA» (ESCLUSO IL LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BRESSANONE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «QUI CORRIERE - ROVIGO» (1 € SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA» € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,70 A RICHIESTA CON OASIS IN VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 280; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00


BACK TO SCHOOL
SPORTWAY
MEGASTORE
CASTELLETTO TICINO

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX [illegible] 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME S.R.L. [illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, [illegible] 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA





SAN NAZZARO SESIA, E' ACCUSATA ANCHE DI TENTATA TRUFFA

Una dipendente comunale sarà processata per falso

NOVARA

Una dipendente del Comune di San Nazzaro Sesia è stata rinviata a giudizio per falso ideologico in autorizzazioni amministrative e per tentativo di truffa. Il processo verrà celebrato davanti al giudice monocratico del Tribunale di Novara il 24 febbraio 2003. Per saldare un debito del convivente, la donna avrebbe architettato un espediente che solo per un soffio è stato casualmente scoperto. Beneficiando dell'incarico di responsabile del servizio comunale tributi, la donna, secondo l'accusa avrebbe emesso nel dicembre [illegible] un mandato di pagamento per 32 milioni e 400 mila lire delle vecchie lire a favore del creditore del convivente, giustificandolo come compenso per la lettura dei contatori dell'acquedotto.

Solo per uno scrupolo il dipendente dell'istituto bancario presso il quale era stato disposto il pagamento ha verificato con il Comune la veridicità del mandato, scoprendo così che si [illegible] di una invenzione. Il creditore è però riuscito ugualmente ad incassare la somma salvo poi restituirla tutta pochi giorni dopo, evidentemente quando è stato informato della provenienza furtiva del denaro. Così è riuscito a non essere coinvolto nel procedimento. L'impiegata comunale dallo scorso primo giugno è stata destinata ad altro incarico ma continua a recarsi quotidianamente al lavoro in municipio. Dopo la sentenza, la Commissione disciplinare attivata dalla Municipalità dalla quale dipende la donna esaminerà le eventuali sanzioni. [r. l.]

NOVARA



CONTRO SOSTA SELVAGGIA

Oltre settecento multe in 15 giorni nei parcheggi a pagamento della città

Cristina Meneghini A PAG. 35

INNOVAZIONE PER GLI STUDENTI CHE POTRANNO USUFRUIRE DI VACANZE PASQUALI

Scuola, a Romentino si anticipa

Domani inizio delle lezioni all'Istituto tecnico «Pascal»

Marcello Giordani
NOVARA

Apertura anticipata per una scuola superiore, dove fra le lingue studiate entra anche il giapponese. Al «Pascal» di Romentino, istituto tecnico commerciale e per periti aziendali, da domani suonerà la campanella d'inizio, mentre per tutte le altre l'inizio sarà lunedì prossimo. «Iniziamo il cinque settembre - dice il preside professor Silvestro Canna - perchè distribuiamo in [illegible] diverso i periodi di [illegible]. Complessivamente gli studenti avranno 206 giorni di lezione, e potranno usufruire di una vacanza particolarmente [illegible] in primavera, quando al periodo pasquale verrà agganciato quello compreso fra il 2[illegible] aprile e il primo maggio». Domani nelle prime si terrà l'accoglienza dei nuovi studenti, mentre nelle altre classi verrà effettuata la presentazione dei programmi. Il Pascal è uno degli istituti dove da molti anni vengono effettuati scambi con istituti stranieri e dove si studiano parecchie lingue: «Un gruppo di dodici studenti delle classi quarte, quest'anno affronterà il giapponese: «Da noi si studiano anche l'arabo e il russo - osserva il preside - oltre allo spagnolo, all'inglese, al francese e al tedesco. E per quanto riguarda gli scambi con gli istituti stranieri completeremo quello con una scuola svedese». Per quanto riguarda il calendario degli altri istituti superiori, quasi tutti inizieranno lunedì: l'artistico Casorati, il professionale Ravizza, il magistrale B[illegible], l'agrario Bonfantini, il Bermani, il Nervi e il liceo scientifico San Lorenzo. Il professionale [illegible] farà iniziare lunedì solo gli studenti delle classi prime, per gli altri le lezioni prenderanno il via martedì, una scelta che è stata seguita anche dal Mossotti. Inizio per classi all'Omar: lunedì le seconde, martedì prime e terze, mercoledì quarte e quinte. Al Fauser il 9 e il 10 settembre cominceranno, a scaglioni; prime e seconde; l'11 le classi rimanenti. Mercoledì prossimo inizieranno le lezioni per il liceo sociale Castelli, e giovedì 12 [illegible]bre quelle del liceo scientifico Antonelli. L'ultimo istituto superiore a riprendere le lezioni [illegible] il liceo classico Carlo Alberto: gli studenti inizieranno lunedì sedici settembre.

CONTINUA IL MALTEMPO CON DISAGI E SMOTTAMENTI, TRAFFICO RALLENTATO SU STATALI E PROVINCIALI

Chiusa per frana la linea del Sempione

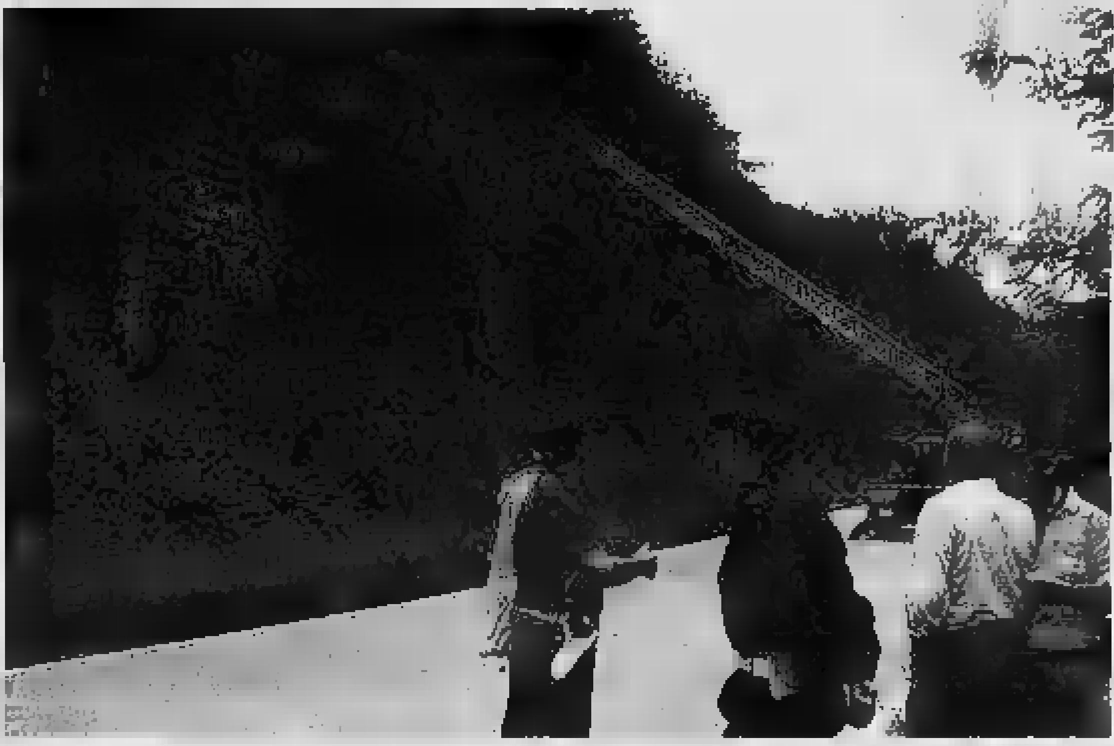
Allagamenti e danni anche sul Lago d'Orta e a Verbania

E' interrotta da ieri mattina la linea ferroviaria del Sempione fra le [illegible] di Vogogna e Beura. Una frana, dal versante montano, rischia di invadere i binari e per precauzione i dirigenti delle Ferrovie hanno deciso di interrompere la circolazione dei treni.

I convogli che arrivano e sono diretti verso la Svizzera sono stati dirottati sulla linea Domodossola-Novara e incanalati nel tratto tra Domodossola e Vogogna. Lo smottamento, [illegible] dalla pioggia, è di notevoli dimensioni. Secondo il geologo del Comune di Vogogna, Franco D'Elia, si tratterebbe di [illegible] metri cubi di sassi e terra.

Ad accorgersi del pericolo è stato un automobilista che ha notato alcuni sassi cadere dalla montagna. L'allarme ha portato sul posto tecnici delle Ferrovie, del Comune di Vogogna e i vigili del fuoco di Domodossola. Anche il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, ha compiuto un sopralluogo ieri mattina. «Per fortuna - ha spiegato D'Elia - la frana è stata fermata da un muretto costruito in passato dalle ferrovie a protezione della linea. Il pericolo però non va rimosso. Occorre togliere sassi e terra per evitare che possano [illegible]rsi sulla linea. Da qui la decisione di interrompere la ferrovia e la provinciale. Secondo i vigili del fuoco la linea potrebbe [illegible] riaperta fra uno e due giorni. Il nubifragio che si è abbattuto la scorsa notte sul Verbano ha prodotto allagamenti in diverse piazze e vie cittadine. In [illegible] il livello del lago. Notevole il lavoro dei vigili del fuoco.

Ha interessato soprattutto Omegna il violento nubifragio che ieri mattina ha colpito il Cusio. I problemi maggiori si sono registrati in via Repubblica dove alcuni rigagnoli [illegible] gonfiati d'acque straripando e allagando i giardini e le cantine. Disagi ma anche danni a Cireggio dove si sono verificati allagamenti in numerosi scantinati e nei piani terra di alcune aziende. Sempre a Cireggio in via Flonio e lungo la provinciale per le Quarne si sono verificati smottamenti. C'è una presa di posizione, con interrogazione urgente, del consigliere comunale Augusto Quaretta, sulla carenza di tombinature in via Repubblica. Situazione difficile anche tra Ameno e Miasino; sopra Pettenasco, dove incombe sempre il rischio di smottamenti a Punta di Crabbia.



Tra le stazioni di Vogogna e Beura, alle porte dell'Ossola, una frana del versante montano rischia di invadere i binari

Ieri pomeriggio sulla A26 i soccorsi sono intervenuti per cinque incidenti accaduti in trenta minuti tra Massino e Carpugnino Si è formata una coda lunga tre chilometri

Nuovamente allagata la strada regionale 229 ad Imolo di Orta. Ieri hanno lavorato ancora gli operai delle Ferrovie per riparare alcuni impianti alla stazione di Orta, fuori uso per un fulmine. Alcuni interventi di soccorso ad automobilisti in panne sono stati effettuati ieri dal «Soccorso Croce Santa Giustina» di Orta. Il maltempo ha provocato ieri sera, fra le 18,15 e le 18,45, cinque incidenti sull'autostrada Voltri-Sempione: due i feriti, [illegible] persone contuse. L'incidente più grave, in cui è rimasto ferito un automobilista rimasto incastrato nell'auto, si è verificato poco prima della lunga galleria di Massino Visconti: l'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Borgomanero. Gli incidenti hanno causato prima una maxicoda di tre chilometri, poi la chiusura al traffico del tratto nord dell'autostrada. [r. s.]

DOMODOSSOLA

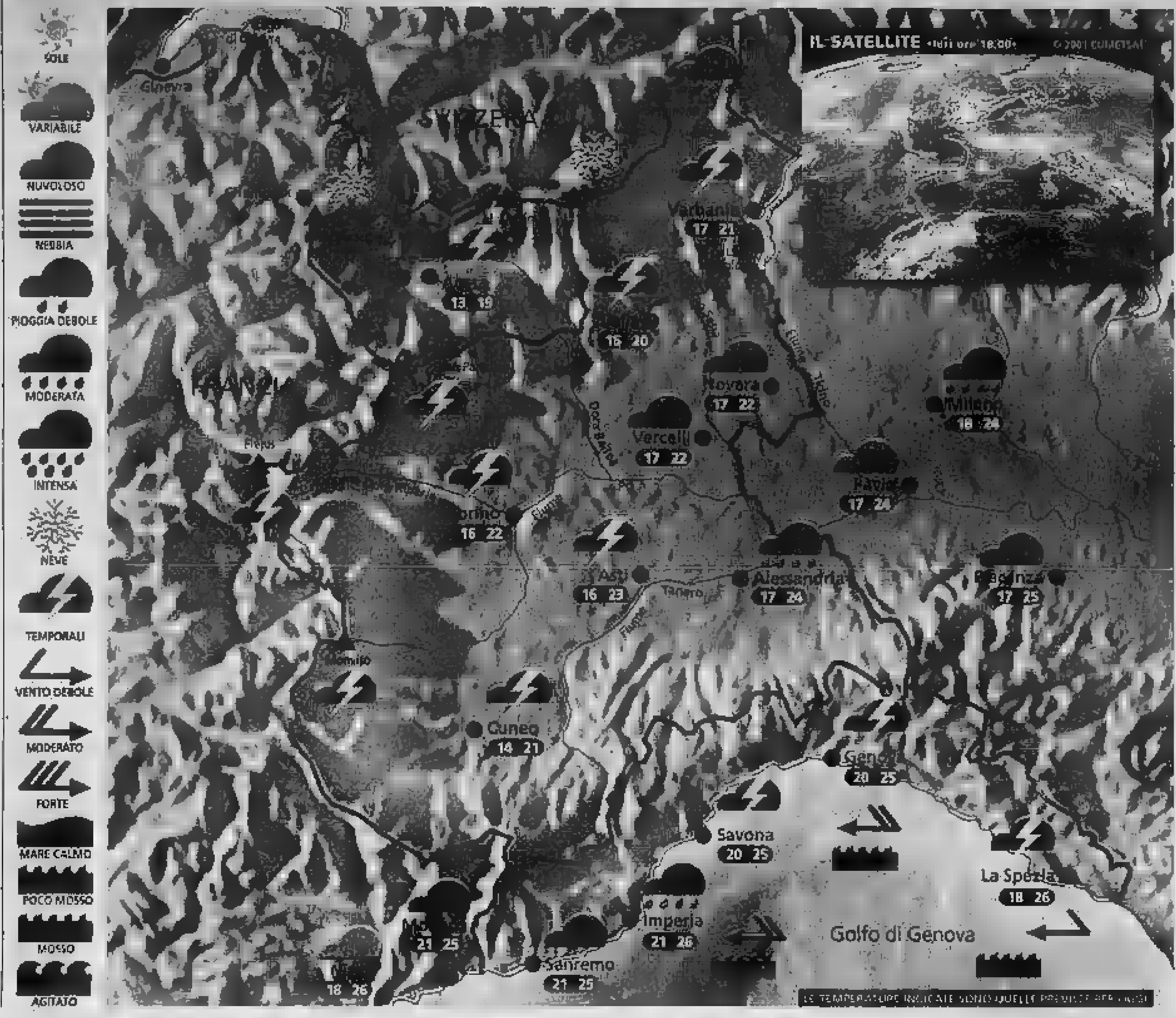


[illegible] l'ospedale Arriva una speranza per scongiurare la chiusura dei due reparti di Ostetricia e Ginecologia [illegible]l'ospedale San Biagio. Ieri pomeriggio, al termine di un duro confronto in municipio, l'assessore regionale Ettore Racchelli, collegato al telefono con il presidente Enzo Ghigo, ha confermato un incontro domani a Torino con gli amministratori dell'Ossola.

Renato Balducci A PAGINA 39



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la gi█████ █ trascorsa con molta nuvolosità che si è solo parzialmente attenuata sulle ████ di pianura nelle ore centrali della giornata. Non sono mancati rovesci o locali temporali. Oggi il tempo rimane improntato ad una diffusa instabilità con possibilità di ulteriori precipitazioni anche temporalesche.

Previsioni In mattinata nubi su tutti i settori, più intense su Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, Cuneese e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In giornata i fenomeni si estenderanno alla Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. In serata tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, massime in locale diminuzione. Venti in prevalenza deboli con locali rinforzi. Domani █████ addensamenti █ possibili temporali.

ZOOM

Le correnti ████ e il vento

Vi siete mai chiesti cosa sia il vento? Anticamente si pensava fosse una manifestazione divina, un soffio quasi magico in grado di muovere l'aria. Oggi il tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e si è scoperto che questo "movimento d'aria" █ in stretto rapporto con le differenze di pressione e temperatura presenti sul nostro █████ Se l'aria avesse la stessa temperatura, molto probabilmente il vento ██ esisterebbe. Ma come influiscono le differenze di temperatura e pressione sulla genesi del vento? Quando su una zona è presente aria più calda, questa ha un peso minore rispetto all'aria più fredda presente nelle zone adiacenti. Il suo sollevamento crea una diminuzione della pressione al suolo e questo destabilizza il sistema che ora ha perso il suo precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è la messa in moto di "pacchetti" di aria, diretti ovviamente dalle zo█e adiacenti a pressione maggiore verso la zona a pressione minore. Questo moto non è altro che il vento. Una volta ristabilito l'equilibrio non c'è più necessità di alcun movimento di masse d'aria e il vento si calma.

A ███ DI: www.meteolive.it

PER CHI ███

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	25	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	22	27	ROMA	18	26
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	19	25
CAGLIARI	22	27	BARCELLONA	16	22
CATANIA	22	28	BRUXELLES	13	20
CATANZARO	21	26	FRANCOFORTE	13	23
FIRENZE	18	26	GINEVRA	11	20
OLBIA	21	26	LONDRA	16	22
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	23
PERUGIA	15	25	PARIGI	10	20
POTENZA	17	25	ZURIGO	11	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ██ 20 e 2 ███

LA LUNA: si leva alle ore 3 █ 1 minuto; cala alle ore 18 e 58 minuti



PRIMO BILANCIO DELL' ATTIVITA' DELLE QUATTRO AUSILIARIE DEL TRAFFICO

Caccia a «sosta selvaggia» 720 multe in quindici giorni



Sono quattro le ausiliarie del traffico che hanno preso nel capoluogo come dipendenti Sun

Cristina Meneghini

NOVARA

Non ci sono dubbi, hanno lavorato: 720 multe in due settimane. Nel dettaglio, 400 contravvenzioni elev la prima settimana, 320 quella successiva. E' il bilancio dell'attività di agosto svolta dalle ausiliarie del traffico: logo della «Sun» sulla pettorina e berretto, blocchetto delle contravvenzioni in mano, sono a della «sosta selvaggia». Ad agosto in effetti hanno riscontrato parecchie infrazioni, a giudicare dai risultati.

Ognuna di loro ha firmato cento multe prima settimana; un'ottantina, sempre testa, durante quella va. Flagello degli automobilisti? Di sicuro i foglietti gialli sotto il tergicristallo non hanno fatto piacere al proprietario della vettura. Al comando polizia municipale si mette in evidenza come fosse ario arrivare controllo capillare continuo: «In alcune zone l'evasione raggiunto livelli altissimi - dice l'ispettore capo Leonardo Borghesani - e i vigili non riuscivano più controllare tutte le strade. C'è da tener presente anche questione di giustizia nei confronti chi invece paga regolarmente il biglietto».

Sentinelle contro selvaggia, dunque, alle dipendenze della Sun: le ausiliarie (la selezione è stata vinta solo da donne) però sono avvicinate dai novaresi anche per altri motivi: «Spesso - prosegue Borghesani - gli automobilisti chiedono indicazioni sui parcheggi, sulla città, sulla stazione ferroviaria. C'è chi chiede aiuto per acqui i biglietti bus, chi si informa sulla strada per arrivare al pronto soccorso. hanno fatto una figura di riferimento, come lo sono sempre stati i vigili urbani». Secondo gli esperti, ovvero gli ufficiali della polizia municipale, le 720 multe non dato eclatante: «La gente era ancora abituata alla loro presenza, prevediamo che il numero delle contravvenzioni possa calare. La gente si è abituata alla loro presenza. non hanno atteggiamento repressivo ad oltranza». Non è facile fare un conteggio della contropartita in euro di 720 multe: sono previsti importi diversi, a partire da un minimo di 19 euro. Di certo porteranno nelle casse comunali migliaia di euro. Borghesani sottolinea che la presenza ausiliarie città è importante anche per la sicurezza: «Il passaggio ripetuto in alcune zone serve da deterrente ai malintenzionati».

Chi è stato multato non riuscirà probabilmente ad accettare la presenza sentinelle del traffico. Alle quali, ben presto potrebbero aggiungersene altre o altri: il corso era stato organizzato dalla Provincia e rivolto persone disoccupate, non lontane dall'età pensionabile.

CONCORSI PER LA POLIZIA MUNICIPALE

Novara, vigili sotto organico

■ Vigili organico, partono i concorsi. Secondo le tabelle nazionali, che si basano sul degli abitanti, Novara dovrebbe avere 27 agenti di polizia municipale in più rispetto all'organico attuale. I loro compiti si limitano infatti al controllo della sosta in centro, ma devono occuparsi incidenti e di tante pratiche amministrative. Da qualche giorno scaduti i termini per partecipare al concorso per agenti della polizia municipale. circa 350 le domande presentate al protocollo e ora al vaglio della commissione. Non c'è stata preselezione dei candidati in quanto non è stato superato il numero limite fissato nel bando. E' prevista l'assunzione di cinque vigili. Il comandante della polizia municipale Sergio Vedovato: «Le prove del concorso saranno espletate entro l'anno. La graduatoria che si formerà verrà utilizzata per assunzioni negli anni successivi in relazione posto disponibili e bilancio del Comune». [c. m.]

DIFFUSI IERI I DATI DELL'ULTIMO CENSIMENTO SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN CITTA' CON QUALCHE SORPRESA

Più matrimoni, divorzi in calo

Diminuiscono le nascite. Aumenta l'età media

Marco Piatti

Sposarsi più bello a Novara? Pare proprio di sì, stando ai dati dell'ultimo censimento, dove emerge che nel 2001 i matrimoni sono stati 454 (340 nel 2001) contro i soli divorzi (141 nel 2001). nella città dove il matrimonio non sembra cono crisi, viene segnalato in leggero aumento anche il numero dei residenti: 102 mila e 232, lievissimo incremento rispetto a due anni fa, in controtendenza ad altre città del Piemonte dove il totale dei residenti è vistosamente calato.

E' il quadro che emerge dall'ufficio di statistica del Comune, al termine del lungo lavoro di censimento 2001. I dati diffusi ieri mattina durante una conferenza stampa e commentati dal sindaco di Novara, Massimo Giordano: «Un'indagine che evidenza aspetti interessanti e che fanno riflettere. Ad esempio, fatto che il numero di abitanti sia invariato rispetto all'anno scorso, sostanzialmente stabile in questi ultimi 20 anni. Non così come si poteva prevedere. Città come Alessandria Torino, anzi, stanno evidenziando un vistoso decremento di residenti».

Tanti, ma con un'età piuttosto avanzata, i «Il secondo aspetto da mettere in risalto è che un quarto della popolazione ha più anni che i nuovi diminuiscono (788 nati contro 1062 decessi), il saldo migratorio invece è positivo, 414 unità». Undicimila e 156 gli edifici presenti sul territorio cittadino, dei quali ad uso abitativo, 1038 di altra utilizzazione 459 non utilizzati. «Altro aspetto che mi ha stupito è quello riferito alle famiglie non dimoranti, 3 mila 389 - aggiunge sindaco - un piccolo 'paese' fatto di studenti e lavoratori, che ogni giorno si reca nella nostra città. Il che dipende anche dall'insediamento universitario in continuo sviluppo».

Venendo agli stranieri di Novara (consiti 3180, nel '91 furono solo 507), l'incremento rispetto all'anno precedente è stato di 477 unità (quasi 3800 in totale), e 628 rispetto al '99. La popolazione marocchina la più numerosa (671), seguita breve distanza dalla comunità albanese e poi tunisina (285) senegalese (154). I quartieri che registrano il maggior insediamento straniero Sant'Agabio, seguito da Centro, Porta Mortara e San Martino. Gli immigrati stranieri rappresen circa il 16% del totale degli immigrati. Sant'Agabio detiene il primato di quartiere più popoloso (11.952), davanti a San Martino (9.357), Porta Mortara (8.141) Sacro Cuore (8.071).



Il quartiere di Sant'Agabio si è confermato il più popoloso dell'intera

MONDO DEL LAVORO

Industria scende Salgono i servizi

■ Piuttosto interessante anche l'analisi del mondo del lavoro a Novara, estrapolata dal censimento comunale. Emerge che unità locali 7.977, quali lavorano ben mila 163 persone. Il 6,53% di queste appartiene all'industria, il 30,61% al il 53,79% ad altri servizi (in questa voce sono comprese molte aziende individuali operanti in diversi settori dell'industria), e il 9,06% alle istituzioni. Nel complesso, gli addetti pari a 41.163 appartengono per il 20,88% all'industria, il 16,72% al commercio, il 35,058 ad altri servizi, il 27,35% alle istituzioni. Rispetto al censimento del '91 viene segnalata una diminuzione di 363 unità locali. E' l'industria che registra la diminuzione più evidente, del 10,76%. E' atto una trasformazione iniziata da alcuni anni del comparto industriale cittadino, sia pure forte e capace, ma che sta lasciando posto al settore dei «servizi» intesi nel senso più ampio, apportando nuova linfa all'economia cittadina. [m. p.]

ALCUNI DEI PROGETTI RIGUARDANO ANCHE DETENUTI ED EXTRACOMUNITARI

Formazione, corsi per 1600 studenti

I finanziamenti in provincia di Novara: oltre sei milioni di euro

NOVARA

Oltre dodici miliardi mezzo di vecchie lire (sei milioni e trecentomila euro) per potenziare formazione professionale in provincia di Novara. Sono i finanziamenti di cui usufruiranno 130 corsi, che verranno seguiti da 1600 studenti e 15 operatori. A presentare l'iniziativa è stato l'assessore provinciale al lavoro e alla formazione professionale Giuseppe Antonio Policaro. terranno corsi settore grafico per i detenuti, si realizzeranno azioni educative e di motivazione scolastica per giovani a rischio, saranno attuati master di specializzazione riservati a dipendenti aziendali che intendono aggiornarsi. «Ci corsi riservati agli extracomunitari, altri destinati ad ultradiciottenni senza titolo di studio - ha detto l'assessore - così come svolgeremo azioni di formazione permanente, di educazione degli adulti, per assistenti socio-sanitari e molti altri». Saranno esattamente 1560 gli alunni che frequenteranno i i, finanziati con la somma di milioni 299 mila

«Erano state presentate 242 richieste di finanziamento per formazione professionale, cioè aiutare a un posto di lavoro, e ne sono accolte 130», precisa l'assessore.

Quali sono stati i criteri prioritari di selezione?

«La Provincia considerato prioritari i progetti che agiscono sul territorio e mirano sviluppare le professionalità relative ai settori maggiormente presenti o in fase di sviluppo nel : ad esempio il comparto edile, perché si apriranno richieste di posti di lavoro in seguito alla realizzazione della linea alta capacità. Un altro comparto prioritario quello logistico, e anche in questo caso c'è la presenza del Centro Intermodale Merci in pieno sviluppo. Un terzo - sottolinea Policaro - a cui è stato annesso grande rilievo è quello della meccanica generale». [m. g.]

I DUE EVENTI A NOV

DOMANI DALLE 21,30 E I BIGLIETTI COSTANO 8 EURO

Delta V: in Viale Kennedy musica per settembre



Dalle cantine di Milano alle superclassifiche, dalle prove generali di talento con l'album «Spazio» al colpaccio con i remix di «Se telefonando», canzone di rotti fa grande Mina scritta da Morricone-Costanzo-Di Chiara. E poi sono arrivati il felice flirt musicale e di tour Ornella Vanoni. Il progetto «Delta V» a Anni Settanta dall'incontro fra Bertotti (musicista) e Flavio Ferri (autore di testi). Il look e la voce in più li garantisce Francesca Tourè, italo-africana poi sostituita '99 (anno uscita dell'album Psychobeat) dall'italo-argentina Lu Heredia.

I Delta V saranno domani, giovedì, in concerto nell'area fiera di viale Kennedy Novara, con palcoscenico coperto così avverrà per Tiziano Ferro l'11 settembre. L'organizzazione deve all'assessorato comunale alle Politiche giovanili e allo Staff Millennium di Novara. I Delta V vantano un curriculum musicale e dal vivo con punte d'eccellenza: tanto per dare l'idea, nel dopo un tour di settanta date pubbli «L'infinito», inedito scritto da Bertotti e e interpretato da Ornella Vanoni. Ne scaturisce poi un tour con un felice gemellaggio tra repertorio del gruppo quello della celebre cantante. ordine tempo e notorietà, dei Delta V si segnalano il singolo «Un'estate fa» e «Numeri». Nel concerto di domani (dalle 21,30, apertura cancelli alle , biglietti a euro) ci sarà spazio anche per novarese Andrea Fabiano cantautore, chitarrista e percussionista. [m. p. a.]

LA SERA DELL'11 IL CANTANTE E UN CORO GOSPEL

Tiziano Ferro in concerto con pensiero a New York

Maria Paola Arbeia

Musica per ricordare l'11 settembre e la tragedia delle Torri Gemelle di New York. Musica per tutti: giovanissimi e non, famiglie, gruppi attesi da tutto il Nord Italia perché il concerto di Tiziano Ferro, la sera dell'11 appunto, è l'unica tappa nel Nord Ovest di «RossoRelativoTour». La prevendita sta marciando, numerosissimi i negozi che vendono i biglietti a soli 8 euro. Ieri in Municipio, alla presentazione dell'evento, si è partiti dagli scongiuri antimaltempo: il concerto sarà all'aperto nell'area fiera di viale Kennedy.

L'assessore alle Politiche giovanili Teresio Colombo dimostra innanzitutto autoironia raccontando delle acrobazie nautiche nella recente in Sardegna: «Ci stavano ribaltando tra onde alte così. Avrei risolto dei problemi del rimpasto di giunta». In realtà Colombo sfodera anche i numeri delle manifestazioni «Giovani Espressioni» e «Novara Street Festival»: mila persone per tre notti rock inizio estate, altre migliaia per i sabati giovani band in Adesso tocca Tiziano Ferro che, come ricorda Eraldo Galdeman dell'associazione «Pianeta Spettacolo» organizzatrice il Comune, ben quattro brani in classifica: non succedeva dai tempi di Battisti. «Poi Tiziano ha preparazione, voce, è professionista molto disponibile» incalza Flavio Pavia, anche lui di «Pianeta Spettacolo» e dj. «Abbiamo scelto la musica per lanciare un messaggio di pace. Pensando a New York ci sarà anche il gruppo gospel Inner Spirit Gospel Choir - conferma Colombo - diretto dal maestro Paul Rosette. Ne fanno parte coristi quasi tutti novaresi». Rosette: «Abbiamo scelto la canzone "Amazing Grace" che è di antica origine scozzese ma diventata tradizionale nel repertorio gospel in Usa. Un brano suggestivo, simbolico». A proposito brani. Per gli assolutamente distratti e per quelli che ascoltano la radio poco o male, Tiziano Ferro il cantante di «Perdono... Perdono... al quel che è fatto è fatto, io però chiedo... perdono», uno dei tormentoni dall'estate, e il suo «RossoRelativoTour» è uno degli eventi della stagione.



Ferro canta «Perdono»

Ultimo spot da Galdeman l'appuntamento per l'11 settembre: «I cancelli aperti dalle 18. Mi raccomando, ragazzi: bagagli minimi e niente bottigliette. Ringraziamo le forze dell'ordine, la forestale e tutti i volontari che veglieranno sulla festa di musica».


3x2.
DAL 5 AL 14 SETTEMBRE
Ecco alcuni esempi:
CONFETTURE EXTRA BONNE MAMAN 370 g fichi-fragole-albicocche-arance affettate (al kg € 3,23)
sconto alla cassa 3x2 solo per i Soci Coop
3 confezioni
€3,58 L.6.932
1 confezione € 1,79
CAMOMILLA SOLUBILE SOGNI D'ORO x 14 pz. - 77 g (al kg € 11,52)
sconto alla cassa 3x2 solo per i Soci Coop
3 confezioni
€2,66 L.5.150
1 confezione € 1,33
OLIO EXTRAVERGINE OLIVA PANEOLIO 750 ml (al litro € 5,30)
sconto alla cassa 3x2 solo per i Soci Coop
3 bottiglie
€11,92 L.23.080
1 bottiglia € 5,96
RISOTTI KNORR gusti vari 175 g (al kg € 5,10)
3 confezioni
€2,68 L.5.189
1 confezione € 1,34
GRANMIX FERRARI 100 g (al kg € 7,93)
3 confezioni
€2,38 L.4.608
1 confezione € 1,19
CILIEGIE DI LATTE PIZZAIOLA LOCATELLI x 20 pz. - 150 g (al kg € 7,02)
3 confezioni
€3,16 L.6.119
CONDIMENTO PRONTO PESTO SACLA' vaso vetro 190 g (al kg € 6,49)
3 confezioni
€3,70 L.7.164
1 confezione € 1,85
SPINACI FINDUS PORZIONI
3 confezioni
€2,84 L.5.499
1 confezione € 1,42
€1,10 L.2.130
1 confezione € 0,55
SCHIUMA DA
(al litro € 3,82)
€3,44 L.6.661
1 confezione € 1,72
AMMORBIDENTE SOFFIL 2 litri (al litro € 0,50)
3 confezioni
€3,00 L.5.809
AFFETTATI BERETTA fesa di tacchino - cotto di pollo alle erbe (al kg € 17,33)
€5,20 L.10.069
1 confezione € 2,60
FESA SOTTILE CARPACCIO DI VITELLONE
sconto alla cassa 30% solo per i Soci Coop
sconto 33%
SCALOPPE DI VITELLONE al kg
€5,34 L.10.340
anziché € 7,98
al kg
€1,29 L.2.498
sconto 33%
ARROTOLATO DI VITELLO al kg
€6,71 L.12.992
€1,29 L.2.498
PATATE 5 kg
50%
E in più, tanti prodotti a Prezzo Sottocosto
SUPERMERCATI
coop
Novacoop
www.e-coop.it

AROSA SI PREPARA AD ACCOGLIERE LA NUOVA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE DI BOTANICA CON 70 ESPOSITORI

«Sinfonia» con i petali

Una passerella verde sul lungolago

Sandro Bottelli

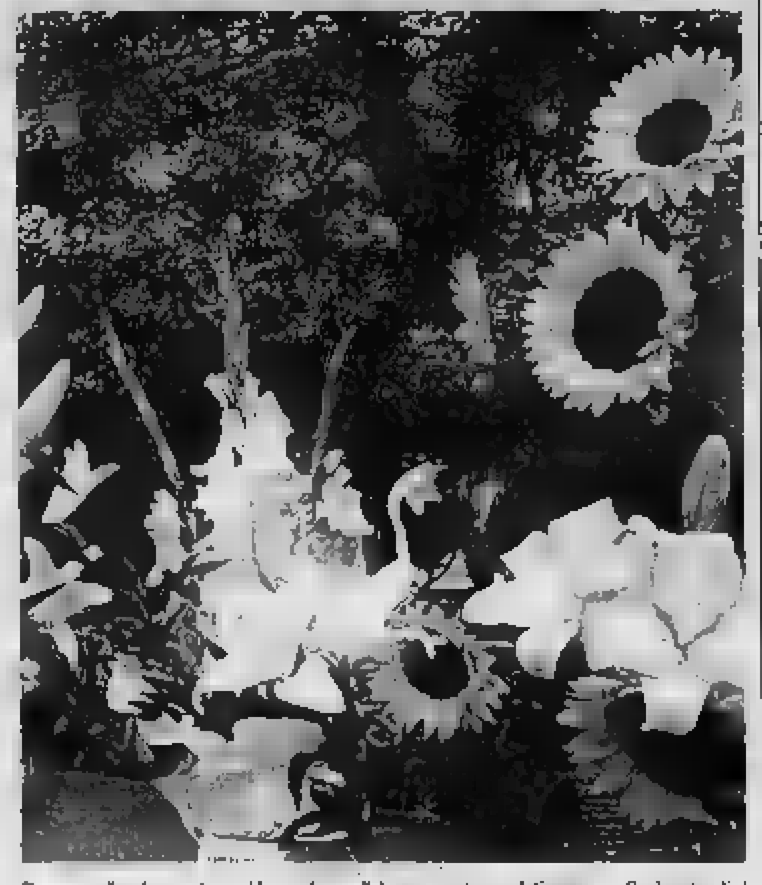
ARONA

Ultimi tocchi organizzativi per «Sinfonia Floreale» che torna per la quarta volta nei giardini del lungolago da venerdì a domenica prossimi. Anche quest'edizione della mo- [illegible] di piante rare ed insolite, organizzata da Promoflor, sarà tenuta a battesimo da un personaggio di spicco: il Principe d'Assia Moritz Landgraf von Essen, botanico ed esperto di piante giunto da Kronberg, nel Nord della Germania.

Un evento che porterà su questo [illegible] del lungolago aronese, e pochi chilometri di distanza [illegible] grandi città del Nord Italia e [illegible] Svizzera, fiori e piante [illegible] cinque continenti selezionate da aziende qualificate e tecnici in grado di soddisfare mille curiosità e confrontarsi con esperti, architetti del paesaggio, vivaisti, enti turistici, musicisti e artigiani.

L'esposizione si articola su un'area complessiva di 15 mila metri quadrati tra spazi esterni e coperti ed è concepita come una verde passerella con una settantina di espositori selezionati. Si segnalano molte presenze dall'estero, in particolare da Austria, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Germania e Francia da cui arrivano piante tipiche e particolari, specie rare o insolite nelle diverse varietà accanto a curiosità esotiche o mediterranee.

Tra le manifestazioni collaterali di maggiore richiamo, la terza edizione del [illegible] dei giardini tematici «Colori di fine estate», coordinato dalla paesaggista Anna Furlani Pedoja, che vedrà in competizione tra loro proposte dalle più differenti interpretazioni (tra cui quest'anno figura un particolarissimo giardino musicale) che verranno giudicate da una giuria di esperti e dalle preferenze dei visitatori. In crescita anche la partecipazione di Enti Parco, Apt, Consorzi alberghieri e Uffici turistici italiani e stranieri che alla rassegna [illegible] presentano iniziative e soggiorni volti a valorizzare eventi e destinazioni a vocazione botanica. «Sinfonia Floreale» aprirà i battenti venerdì e proseguirà fino a domenica dalle 9,30 alle 19. Trasporto gratuito delle piante fino al parcheggio esterno. Biglietto di ingresso: 5 euro intero, 4 euro ridotto (over 65, bambini dagli 8 ai 14 anni, iscritti a Garden Club, comitive con oltre 25 persone), gratuità per bambini sotto gli 8 anni, portatori di handicap con accompagnatori. Una scheda verde, in vendita ad 8 euro, dà diritto al libero accesso alla mostra tutti i giorni, in modo da poter assistere a più conferenze (per informazioni: 0323/83513).



Da venerdì a domenica sul lungolago di Arona protagonisti saranno fiori e giardini

Il «Corso fiorito» svela i segreti

Verbania, carro allestito in pubblico nella «lunga notte» all'imbarcadero

Sergio Ronchi

VERBANIA

Come nascono i carri del «Corso Fiorito»? E' una delle curiosità più frequenti degli spettatori; quest'anno può essere soddisfatta. Tra le novità che il Comitato organizzatore propone per l'edizione 2002 c'è la «lunga notte» sabato sotto la tettoia del vecchio imbarcadero di Intra con musica e intrattenimenti vari che accompagnano la realizzazione davanti al pubblico di uno dei carri.

«Sono le fasi conclusive di un lungo lavoro di preparazione - precisa il presidente del Comitato, Luciano Ardizzoia -, il [illegible] più interessante. Tutti possono osservare come la struttura predisposta viene a ricoprirsi interamente di decine di migliaia di fiori».

Il programma ufficiale dell'appuntamento di chiusura della stagione turistica verbanese [illegible] quello di sempre: dopo le esibizioni di alcuni gruppi bandistici nel corso della mattinata, la sfilata dei sette grandi carri fioriti alternati da bande e sbandieratori sul lungolago di Pallanza a partire dalle 14,30 di domenica. Il tema scelto dagli organizzatori per l'edizione 2002 è «L'Italia nel mondo».

«I floricoltori e i gruppi che li affiancano nella realizzazione dei carri - dice Ardizzoia - dovevano prendere spunto per il loro allestimento dagli aspetti che rendono il nome del nostro Paese famoso nel mondo. Sono nate [illegible] ispirate a enogastronomia, tecnologia, moda e grandi invenzioni e lo stesso Comitato organizzatore ha realizzato fuori concorso un carro ispirato alla fiaba italiana più amata, Pinocchio».

Ad allietare la sfilata intervengono accanto alle bande di Verbania, Gravellona Toce e Villadossola, la Big Band Italiana di Pisa, la Banda Musicale Spettacolo di Rovello Porro, il Gruppo Folcloristico Pavullese di Pavullo nel Frignano e gli sbandieratori del gruppo l'amis d'la Fera di Asti. Il programma della domenica proseguirà [illegible] «Fiori e Note», per consentire a tutti di ammirare da vicino i carri esposti sul lungolago con accompagnamento musicale; a conclusione, la cerimonia di premiazione ed un grande spettacolo pirotecnico.

NOMI NOTI ALLA RASSEGNA CHE S'INIZIA SABATO

Tornaco premia Davide Mengacci

TORNACO

Una grande raccolta, più di un centinaio di opere, per celebrare la figura e l'opera di Dino Toscani, pittore [illegible] che ha partecipato ad importanti esposizioni nazionali. Tanti ospiti del mondo dello spettacolo, come Davide Mengacci, Bruno Gambarotta e [illegible] Della Noce: arte, storia, scienza, cinema e televisione si [illegible] dati appuntamento anche quest'anno, per l'ottava volta a Tornaco, nelle sale di villa Marzoni.



Davide Mengacci

L'occasione è offerta dalla nuova edizione del premio nazionale-rassegna «L'uomo e la sua terra», promosso dal Comune di Tornaco in collaborazione [illegible] Provincia e il Comune di Novara. Il primo evento di grande richiamo sarà domenica, con la presenza del conduttore Davide Mengacci, al quale la giuria ha attribuito, con una votazione quasi plebiscitaria, il riconoscimento per la sezione tv, come conduttore della rubrica «La domenica del villaggio».

Il taglio del nastro sabato alle 16 a Villa Marzoni con l'apertura della mostra dedicata a Toscani, dal titolo «Il paesaggio fra poesia e nostalgia» e della rassegna «Terre d'acqua in Italia», promossa dalla Fondazione Agraria Novarese. Primo ospite e premiato [illegible] giuria, il regista Paolo Benvenuti, pisano. Domenica l'appuntamento è alle 15,30 con il festival della fisarmonica, alle 16 l'incontro con Davide Mengacci, che si intratterrà [illegible] il pubblico. Contattarlo non è stato difficile: «Si è dimostrato disponibile - dice il sindaco Gaudenzio Sarino - tanto da fissare l'incontro a domenica 8, l'ultima di vacanza prima della ripresa della trasmissione». Il programma che ruota attorno a villa Marzoni proseguirà fino al 20 ottobre e porterà nel Comune della [illegible] tanti ospiti, collegati alle diverse sezioni del premio.

«Sono ammirato per quanto ha saputo fare il sindaco - ha commentato durante la presentazione il presidente della Provincia Maurizio Pagani - le iniziative non mancano, sarebbero degne di una città ben più grande». Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore alla Cultura del Comune di Novara, Gabriello Gilardoni.

BRILLANTE CARRIERA AL MINISTERO

Sepolto a Romentino Franco Sioli, 79 anni generale e scalatore

NOVARA



Franco Sioli, 79 anni

Si è spento all'età di 79 anni il generale d'artiglieria di montagna Franco Sioli.

Originario di Cuneo, il generale Sioli aveva sposato una novarese e risiedeva in via Battaglia. Era stato vicecomandante alla caserma di Susa, poi era passato a dirigere il gruppo di Saluzzo e di Tolmezzo. Per cinque anni aveva presieduto a Roma, al Ministero della Difesa, il dipartimento di logistica.

«Mio marito - racconta la vedova - aveva una passione enorme: la montagna. E insieme a questa l'Arma. Voleva un gran bene ai suoi soldati, ed era ricambiato. Fra le sue imprese ricordo la scalata dell'Emilius, una cima delle Alpi piemontesi, alta 3559 metri, ripidissima, con un cannone smontato. Fu il primo a realizzare quest'impresa che tutti consideravano impossibile».

A Roma il generale Sioli rivestiva un incarico di grande rilievo, ma preferiva la vita con i suoi alpini: «Ricordo che un giorno erano venuti giù quattro fiocchi di neve, una sciocchezza: lui tornò a casa scandalizzato perchè la città era paralizzata e quella mattina era stato l'unico ad andare al Ministero».

Il generale Sioli è stato sepolto nella tomba di famiglia, a Romentino. [m. g.]

«IN ROSSO» ESERCIZI PUBBLICI E SEGGIOVIA

A Macugnaga i fondi per risollevare le sorti del turismo

[illegible]

Un investimento cospicuo per il rilancio turistico, dopo la battuta di arresto estiva, dovuta al timore che le acque disciolte potessero precipitare sul centro abitato. I fondi sono stati stanziati dal Governo [illegible] decreto pubblicato in questi giorni sulla Gazzetta Ufficiale. In particolare l'ordinanza prevede un indennizzo per il mancato utilizzo [illegible] seggiovia Pecetto-Belvedere e per i [illegible] introiti di alcuni esercizi pubblici. In più il Dipartimento della Protezione Civile, per far conoscere meglio Macugnaga, anche alla luce delle novità tecniche e scientifiche sperimentate per lo svuotamento del lago Effimero. Soddisfatto il sindaco di Macugnaga Teresio Valsesia perchè «il provvedimento ha accolto una buona parte delle nostre richieste». «Inoltre - dice il primo [illegible] - siamo onorati che i finanziamenti, per la campagna pubblicitaria, siano arrivati per iniziativa del presidente e del vicepresidente del Dipartimento della Protezione Civile, Guido Bertolaso e Vincenzo Spaziante, che hanno voluto evidenziare così la collaborazione della nostra comunità durante le operazioni per lo svuotamento del lago». Compiacimento tra i parlamentari del Vco per il risultato conseguito. «Promesse [illegible] mantenute - ha osservato il deputato di An, Marco Zacchera - e tutti gli impianti realizzati in quota, le linee elettriche e i ricoveri per gli attrezzi che potrebbero servire per futuri interventi possono diventare un punto di [illegible] gli stessi rifugi alpini della zona». (f. ru.)

IN BREVE

[illegible]

Omicidio di Capodanno prima udienza per la rissa

Prosegue l'iter giudiziario legato all'omicidio di Mattia Bergamini, avvenuto la notte di Capodanno 2001 nel corso della festa al castello di Vicolungo. Nei giorni scorsi sono state depositate le ultime perizie e presto si potrà giungere alla formalizzazione della richiesta di rinvio a giudizio per gli indagati. Il 3 ottobre è stata fissata l'udienza preliminare per il procedimento separato relativo al [illegible] di rissa. Tra i ragazzi coinvolti a vario titolo figurano i due fratelli Condina e altri sei giovani del paese, tra cui anche il fratello gemello della vittima. (r. l.)

[illegible]

Infortunio sul lavoro muratore cade da un tetto

Secondo grave infortunio sul lavoro in due giorni in Lomellina. Dopo il manovale tunisino precipitato da una scala l'altra mattina a Gambolò, ieri è [illegible] la volta di un muratore caduto da un tetto. Paolo Vanzelli, [illegible] anni, residente a Cergnago, stava lavorando alla ristrutturazione di un vecchio fabbricato in via Cairoli. Il solaio ha improvvisamente ceduto sotto il suo peso e l'operaio è caduto nel vuoto, schiantandosi sulla soletta del piano sottostante, dopo un volo di 3 metri e [illegible]: i medici stanno valutando le sue condizioni e decidere per l'eventuale prognosi riservata. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Notte rock assordante in piazza delle Erbe

Sabato 31 agosto ore 23,15: piazza delle [illegible] è il caos più totale. Un gruppo di 4 scatenati suona a un volume pazzesco. In [illegible] ci si sente, la televisione non si sente, i vetri tremano. Qualcuno dei brillanti amministratori di questa città ha voluto darci prova [illegible] totale incapacità di governare la città quantomeno con il buonsenso. Come è possibile dare il permesso per fare un concerto in una piazza di 500 [illegible] quadrati, con i tavolini di un bar e [illegible] pizzeria e, ultima arrivata, un'aiuola. Senza limiti di orario da rispettare o vigili a farli rispettare. Una volta c'era una norma per cui dopo le 23 ci doveva essere il silenzio nelle zone residenziali. A mezzanotte e mezza i vetri [illegible] case di piazza delle Erbe tremavano ancora. E' inutile dire che di dormire non se ne parlava neanche. I vigili, chiamati due volte, ammettevano che il fenomeno era fuori del loro controllo e non c'erano vigili disponibili (erano a dirigere il traffico), e poi avrebbero finito di lì a poco (dicevano alle 23). Naturalmente in piazza non si è visto alcun vigile. Non so se sindaco, e [illegible] vorranno sottoporci ad altri concerti e volumi disumani. La mia modesta proposta è sulla collocazione. Non piazza delle Erbe, ma davanti alle case del sindaco e dell'assessore competente. Fateli tenere lì questi concerti, poi vediamo se riescono a parlare con le loro mogli o se i loro figli o i parenti anziani riescono a dormire. Tra l'altro la delibera 236/02 con cui si è blindato il centro con dissuasori aveva ritenuto di trasformare piazza delle Erbe in isola pedonale per le problematiche di traffico, di inquinamento acustico e da emissione e per la tutela della salute e del patrimonio ambientale e culturale». Mi [illegible] bra evidente che concedendo il permesso per un concerto di tale genere si neghino tutte le premesse che hanno portato alla chiusura al traffico della piazza. In ogni [illegible] è evidente che chi ha dato il permesso per questo evento ha legittimato lo scempio di un luogo che l'amministrazione [illegible] ha definito, con parole quantomai fuori luogo (voi trattereste mai così il vostro salotto?), «il salotto di Novara». Mi auguro che il sindaco o l'assessore competente rispondano a questa lettera, visto che le precedenti sono state sempre senza risposta. Questo denota, tra l'altro la considerazione che il sindaco ha per i suoi cittadini. Altrimenti non ci rimane che la carta bollata.

Andrea Ferdeghini, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456 600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.628, **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono [illegible] 86.22.22; **Oleggio:** telefono [illegible] 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61 900; 63.669, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85.59, 865 000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; [illegible] 405.000; 558.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel 0323 51 91 00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91 19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 41.66 17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.657; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.166; **Volontari** cri P.A. [illegible] **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 29.01.17.

[illegible]

Novara: telefono 0321 62.60.00, **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.[illegible] **Domodossola:** telefono 0324 49.13,34; **Oleggio:** telefono 0321 98.00.47; **O[illegible]:** telefono 0323 [illegible].11, **Stresa:** telefono 0323 31.644; [illegible] **(Pallanza):** telefono 0323 54.13.18.

[illegible]

Novara: Fenchietti, via A. Costa, 1 telefono 0321 61.23.82 (apertura [illegible] 8,45 alle 20.15 continuato, [illegible] 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale €1,55) e C[illegible]ale, c.so Risorgimento, 77 [illegible] 0321.47.42.94 (apertura [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti

Granozzo: *Pulghè*, via Matteotti, 19 telefono 0321 55.140

Trecate: *Sul Ponte*, [illegible] Roma, 1 telefono 0321 71.150.

Comignago: *Vanco*, via Principale, 20 telefono 0322 50.066.

Bellinzago Novarese: *Pattro*, via Libertà, 87 telefono 0321 98.410.

Vaprio d'Agogna: *Rossi*, via Cavour, 37 telefono 0321 99.64.07

Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, viale Kennedy, 43/45 telefono [illegible] 81.467.

TRIBUNALE DI NOVARA

ES. n. 96/95 e 34/96 Cron. B/956

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 25 Settembre 2002 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti [illegible] immobili di proprietà degli es[illegible] Gili Flavio, Gili Emanuele, Gili Edmondo ed Anselmetti Elidia, siti in.

LOTTO A - Comune di Recetto - a) Via Camposanto n° 1 - di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio ed Anselmetti Elidia: - Fabbricato di civile abitazione di tipo rurale con prospetto nord sulla Via Camposanto composto: - Piano terreno. due vani più piccolo ripostiglio; - Piano primo: due vani più scala in legno per accedere al ripostiglio nel sottotetto. - Fabbricato rurale, situato all'interno del cortile (lato sud), costituito da tettoia oltre ad un [illegible] avente una piccola stalla con sovrastante fienile.

b) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Gili Edmondo: Terreno agricolo di mq. 2270 sul quale insiste parzialmente una tettoia prefabbricata ad uso ricovero attrezzi, concime e [illegible]. Si vende solo la parte di tettoia che insiste sul terreno pignorato.

c) di proprietà di Gili Flavio: Terreno agricolo della superficie catastale di mq. 1.030, censito al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n. [illegible]7 in capo alla Ditta: [illegible] Valentina: usufruttuaria parziale di livello (da tempo decaduta) - Gili Flavio: livellario - Comune di Recetto: concedente.

d) - di proprietà di [illegible] Flavio: Terreni agricoli della superficie catastale di mq 8.495 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n. [illegible].

Fg. 4; Num. 71; A CA. 9.40; Qualità prato irrig.; R. DOM. 10.340; R.AGR. 10.340; Fgl. 8; Num. 29; A CA. 28.30; Qualità Seminativo; R. Dom. 42.450; R. Agr. 28.300; Fgl. 8; Num. 50; A. CA. 4.20; Qualità Bosco Ceduo; R. Dom. 588; R. Agr. 210; Fgl. 20; Num. 25; A. CA. 23.05; Qualità Sem. irrig.; R. Dom. 35.727; R. Agr. [illegible].

e) - di proprietà di Anselmetti Elidia: Terreni agricoli della superficie catastale di mq. 4.350 censiti al N.C.T. [illegible] partita n. 2641: Fgl. 2; Num. 291; A. CA. 28.50; Qualità Seminativo; R. Dom. 42.750; R. Agr. 28.500; Fgl. 9; Num. 63; A CA. 15.00; Qualità Seminativo; R. Dom. 25.500; R. Agr. 17.250;

f) - di proprietà di Gili Emanuele: Terreni agricoli della superficie catastale di mq. 5.710 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n. 2641: Fgl. 15; Num. 156; A. CA. 32.40; Qualità Sem. irrig.; R. Dom. 43.740; R. Agr. 34.020; Fgl. 18; Num. [illegible] A. CA. 24.70; Qualità Sem. irrig.; R. [illegible]. 41.990; R. Agr. 32.110.

g) - di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di [illegible] Flavio e Anselmetti Elidia: Terreno agricolo della superficie catastale di mq 3.340 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n. 2641: Fgl. 18; Num. 9; A. CA. 33.40; Qualità Sem. irrig.; R. Dom. 56.780; R. Agr. 43.420;

h) - di proprietà per la quota di 1/2 [illegible] di Gili Flavio e di Gili Edmondo: Terreni agricoli della superficie catastale di mq. 6.475 censiti al N.C.T. del Comune di Recetto alla partita n. 2965: Fgl. 2; Num. 40; A. CA. 12.20; Qualità Sem. irrig.; R. Dom. 21.960; R. Agr. 13.420; Fgl. 4; Num. 35; A. CA. 20.10; Qualità Seminativ.; R. Dom. 30.150; R. Agr. 20.100; Fgl. 4; Num. 164; A CA. 9.40; Qualità Sem. Arb.; R. Dom. 14.570; R. Agr. 9.870; Fgl. 20; Num. 12; A. CA. [illegible]; Qualità Sem. Irrig.; R. Dom. 35.727; R. Agr. [illegible].

LOTTO B - Comune di Biandrate - di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di [illegible] Flavio e Gili [illegible] Terreno agricolo della superficie catastale di mq. 1.140 censito al N.C.T. del Comune di Biandrate alla partita n. 1828: Fgl. 6; Num. 16; A. CA. 11,10; Qualità Sem. Irrg.; R. Dom. 16.530; R. Agr. 11.970.

LOTTO C - Comune di San Nazzaro Sesia - a) di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti Elidia: Terreni agricoli della superficie catastale di mq. 9.560 censiti al N.C.T. del Comune di [illegible] Sesia alla partita n. 2070: Fgl. 2; Num. 290; A. CA. 27.50; Qualità Sem. irrig.; Dom. 33.000; Agr. 23.375; e alla partita n. 1343: Fgl. 2; Num. 40; A. CA. 19.40; Qualità Sem. Irrig.; R. Dom. 29.100; R. Agr. 20.370; Fgl. 6; Num. 93; A. CA. 48.70; Qualità Sem. Irrig.; R. Dom. 74.550; R. Agr. 62.185;

b) - di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti Elidia: Terreno agricolo della superficie catastale di mq. 3.310 censito al N.C.T. del Comune di San Nazzaro Sesia alla partita n. 1253: Fgl. 10; Num. [illegible] A. CA. 33.10; Qualità Sem. irrig.; R. Dom. 56.270; R. Agr. 43.030;

c) - di proprietà per la quota di 1/2 ciascuno di Gili Flavio e Anselmetti Elidia. Terreno agricolo [illegible] superficie [illegible] mq. 1.410 censito al N.C.T. del Comune di San Nazzaro Sesia alla partita n. 2431: Fg. 1; [illegible]. 244; A. CA. 14.10; Qualità Sem. Irrig.; R. Dom. 21.150; R. Agr. [illegible].

Condizioni di vendita: 1) Gli immobili, sopra descritti, sono posti in vendita all'incanto in lotti separati al prezzo base a fianco di ciascun lotto indicato: Lotto A: Euro 38.500,00; Lotto B: Euro 1.000,00; Lotto C: Euro 12.000,00.

2) Durante l'incanto le offerte in aumento non potranno essere inferiori a quella precedente di Euro 500,00 per il lotto A, di Euro 50,00 per il lotto B, di Euro [illegible] per il lotto C;

3) Chi intende partecipare alla vendita dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno [illegible] depositando altresì le seguenti somme: Lotto A: Euro 3.850,00 per cauzione ed Euro 10.000,00 per spese di trasferimento salvo conguaglio; Lotto B: Euro 100,00 per cauzione ed Euro 700,00 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto C: Euro 1.200,00 per cauzione ed Euro 3.000,00 per spese di trasferimento, salvo conguaglio.

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nel giorno di lunedì, [illegible] e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 11.30 e nel sito internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.r.l. Aduvende".

Novara, li 12/6/2002

Il [illegible]
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 68/94 R.G.E.

Nei confronti di Seitzinger Walter

[illegible] di vendita [illegible] incanto di beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 10.00, [illegible] sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente [illegible] immobile: [illegible] Comune di **Ornavasso**, via Aldo Sagilo Saiti n. 20, complesso immobiliare costituito da terreni e fabbricati e precisamente: a) - Piccolo fabbricato in [illegible] di abbandono [illegible] due piani fuori terra, con due cortili annessi. b) - Fabbricato di vecchia costruzione [illegible] [illegible] abitazione [illegible] annessa area di pertinenza composto da: appartamento [illegible] grande dimensione [illegible] piano terra, costituito da: ingresso, cucina, tinello, soggiorno, servizio igienico, quattro camere, bagno e disimpegno; oltre a cantina e lavanderia al piano sottostrada; - appartamento con [illegible] stesse caratteristiche al piano primo. c) - Fabbricato di un piano fuori terra, costituito [illegible] quattro autorimesse. d) - Terreno censito [illegible] N.C.T. al foglio 27 [illegible] il mapp. n. 377 [illegible] [illegible] 6,70. - L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trova. Gli immobili risultano in parte liberi e in parte utilizzati dall'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 237.000,00 (aumenti Euro 4.800,00). Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 67/97 (+62/98) R.G.E.

Nei confronti di Pezzali Haller

Avviso di [illegible] [illegible] incanto [illegible] beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 10.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile in **Comune [illegible] Stresa (VB)**: in Regione Carciano, via [illegible] Sanzio, a parte del complesso edilizio costituito dagli edifici "A" e "B" e precisamente nell'edificio "B", proprietà superficiaria [illegible] durata novantanovennale di: - appartamento al piano primo, distinto con il n. 18 E/F, nella consistenza di tre vani [illegible] servizi; con [illegible] cantina al piano interrato, distinta con il n. 18, nonché doppia autorimessa pure al piano interrato, distinte con i nn. 18/19. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche relative all'autorimessa, sanabili [illegible] cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'in-[illegible] nello stato [illegible] fatto e di diritto [illegible] cui si trova. L'immobile [illegible] in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto [illegible] [illegible] [illegible] LOTTO al prezzo [illegible] [illegible] Euro 102.000,00 (aumenti Euro 2.100,00). Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità di partecipazione: in calce [illegible] pagina.

Procedura [illegible] [illegible] 49/98 R.G.E.

Nei confronti [illegible] ORSA Costruzioni S.r.l.

Avviso [illegible] vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 11.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Pella, via Alle Cave, porzioni del fabbricato individuato, con l'annessa [illegible] pertinenziale, nella mappa del N.C.E.U. al Foglio 4 col mappale 758, costituite da: LOTTO UNO: - laboratorio al piano terreno, con ufficio, spogliatoio, doccia, wc [illegible] locale caldaia, [illegible] superficie lorda complessiva [illegible] mq. 222; LOTTO DUE: - porzione del piano primo composta da soggiorno, angolo cottura, due camere, due ripostigli disimpegno [illegible] balcone; LOTTO TRE: - porzione del piano primo composta da soggiorno, angolo cottura, due camere, due ripostigli, disimpegni [illegible] balcone. Dalla detta perizia risultano irregolarità urbanistiche sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario per quanto [illegible] LOTTO UNO, mentre, per quanto ai LOTTI DUE e TRE, è fatta avvertenza che le dette unità possono essere adibite ad appartamenti in quanto le attuali norme del Piano Regolatore non lo consentono, essendo destinate ad uso uffici. Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui [illegible] trovano. Gli immobili risultano in uso all'esecutata. Gli immobili saranno posti all'incanto in TRE LOTTI: LOTTO UNO Euro 69.500,00 (aumenti Euro 1.400,00); LOTTO DUE Euro 52.000,00 (aumenti Euro 1.100,00); LOTTO TRE Euro 46.500,00 (aumenti Euro 1.000,00). Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità di partecipazione: in calce [illegible] pagina.

Procedura esecutiva n. 53/99 R.G.E.

Nei confronti di Guenzi Glen Piero

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno [illegible] ottobre 2002, [illegible] ore 11.45, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:
Descrizione immobili
Lotto 3) - In Comune di **Arona (VB)**, via XX Settembre: proprietà per intero [illegible] un vano per autorimessa (box) facente parte del "Condominio Santa Chiara".
Lotto 4) - In Comune [illegible] [illegible] (VB), [illegible] XX Settembre: proprietà per intero di un vano per autorimessa (box) facente parte del "Condominio Santa Chiara".
Lotto 5) - In Comune [illegible] [illegible] (VB), via XX Settembre: proprietà per intero di un [illegible] per autorimessa (box) facente parte del "Condominio Santa Chiara".
Le stesse risultano locate con contratti per i quali si rinvia alla perizia in atti.
Lotto 8) - In Comune [illegible] [illegible] (VB), Fraz. Dagnente, appezzamenti di terreno attualmente censiti nel Catasto Terreni [illegible] **Foglio: 8 mappale n. 187; mappale n. 188; mappale n. 189; mappale n.** [illegible]
Lotto 9) - In Comune di Premeno (VB): - A parte [illegible] edificio (già villa padronale con parco), in [illegible] Pian di Sole: proprietà per intero di: a) - un appartamento [illegible] piano terra, composto da cinque vani e servizi, coerenziato da [illegible] [illegible] [illegible] vano scale; b) - [illegible] appartamento al piano secondo, composto da tre vani e servizi. Con [illegible] quota di un mezzo degli enti [illegible] spazi comuni all'intero edificio, ivi compresa l'area su cui insiste (mapp. n. 2 del Fg. 13 C.T.). - **la quota di un mezzo dei** terreni circostanti l'edificio di cui sopra, così censiti nel Catasto Terreni al Foglio 13 (tredici) mappali: - n. 1; n. 527; [illegible]. 528; n. 529.
Condizioni [illegible] vendita
1) - [illegible]li immobili saranno posti all'incanto suddivisi in cinque [illegible] [illegible] seguenti rispettivi prezzi base:
Lotto tre: Euro 10.400,00 (aumenti Euro 250,00);
Lotto quattro: Euro 10.400,00 (aumenti Euro 250,00);
Lotto cinque: Euro 10.400,00 (aumenti Euro 250,00);
Lotto otto: Euro 1.700,00 (aumenti Euro 50,00);
Lotto [illegible]: Euro 172.000,00 (aumenti Euro 3.500,00).
Notaio delegato: dott. [illegible] Laurini.
[illegible] di partecipazione: in calce alla pagina.

[illegible] esecutiva n. 80/98 R.G.E.

Nei confronti [illegible] Amichetti [illegible]

Avviso [illegible] vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 11.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Arona alla via Milano n. 71, nel fabbricato a carattere condominiale denominato Condominio Milano 71: negozio al piano terra, con piccolo locale magazzino, servizio igienico e cantina al piano [illegible]. Con inerenti diritti di comproprietà proporzionale pari a 233,860/1000 sugli enti comuni dell'intero fabbricato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile risulta locato con contratto non opponibile all'aggiudicatario (registrato [illegible] Arona il 2 agosto 2000 n. 1507/III); risultano spese condominiali arretrate impagate. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di Euro 74.000,00 (aumenti Euro 1.500,00). Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità [illegible] partecipazione: in calce [illegible] pagina.

Procedura esecutiva n. 6/98 R.G.E.

Nei confronti di Rombaldi Antonio

Avviso di [illegible] [illegible] incanto di beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 10.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili in Comune di **DOMODOSSOLA (VB): a)** Intera proprietà di: 1) Appezzamento di terreno vicino all'abitato di Mocogna, nel N.C.T. al Foglio 6 mapp. n. 121 di [illegible] 2,40. - 2) Porzione di fabbricato rurale in loc. Cisore individuata in Catasto Terreni [illegible] foglio [illegible] [illegible] il mapp. n. 170/sub. 2, costituita da unico vano al piano primo, tutto il piano secondo (composto [illegible] due vani) e sottotetto. 3) Appezzamento di terreno, sopra l'abitato di Cisore, [illegible] Foglio 3 mapp. n. 54, di are 13,00. **b) Quota [illegible] comproprietà indivisa in ragione [illegible] 1/2 [illegible]** terreno (in parte eroso dal torrente Bogna) al foglio 6 mapp. n. 136 di are 80,30. **c) Quota di comproprietà indivi-[illegible] in ragione [illegible] 1/5** (un/quinto) di terreni [illegible] fabbricato rurale così individuati: Foglio 12 mapp. n. 74 [illegible] [illegible] 17,80 - Foglio 12 mapp. n. 143 fabbricato rurale, are 0,40 e Foglio 9 mapp. n. 438 di are 1,06. Gli immobili [illegible] posti all'incanto [illegible] [illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano. Il fabbricato di cui [illegible] mapp. 170/2 del foglio 5 risulta in uso a terzi senza contratto. Gli immobili [illegible] posti all'incanto in LOTTO UNICO al prezzo [illegible] di Euro 26.000,00 (aumenti Euro 600,00). Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 77/92 R.G.E.

Nei confronti di Costa Annamaria, Mondadori Loredana, Gandolfi Uberto, Gandolfi Maria Elena, Egoli Renzo

Avviso di [illegible] con incanto [illegible]

Il giorno 9 ottobre 2002, [illegible] ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: porzioni immobiliari in Comune [illegible] **Craveggia** (VB), facenti parte [illegible] complesso [illegible] carattere condominiale denominato "Il Gotico", posto in località Villaggio Santa Rita n. 25; costituite da: **Lotto 2)**, appartamento [illegible] piano seminterrato, composto da tre vani, cucina, bagno [illegible] corridoio; **Lotto 3)**, vano per autorimessa posto [illegible] piano seminterrato; **Lotto 4)**, vano ad [illegible] negozio al piano terra, con retro e terrazzo; con accessorio di magazzino e servizi igienici [illegible] piano sottostante; **Lotto 5)**, vano ad [illegible] negozio, al piano terra, [illegible] retro e servizi igienici; con accessorio di [illegible] magazzino al piano sottostante. Gli immobili [illegible] posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Gli immobili saranno posti all'incanto in QUATTRO LOTTI: **Lotto 2)** al prezzo base [illegible] Euro 16.000,00 (aumenti Euro 350,00); **Lotto 3)** al prezzo base di Euro 6.000,00 (aumenti Euro 150,00); **Lotto 4)** al prezzo base di Euro 99.500,00 (aumenti Euro 2.000,00); **Lotto 5)** al prezzo [illegible] di Euro 41.000,00 (aumenti Euro 850,00). Notaio delegato: ALBERTO LAURINI. Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 86/99 (+122/98) R.G.E.

Nei confronti [illegible] Tolomeo Giovanni

Avviso di vendita [illegible] incanto di beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 12.00, nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili: in Comune [illegible] **Bognanco (VB)**, frazione Terme, in via Cavallini n. 12, a parte del fabbricato individuato in mappa al foglio 58 [illegible] il mappale n. 134: **Lotto 1)**: - un locale [illegible] [illegible] bar [illegible] piano terra, con piccola cucina, servizi igienici, locale caldaia, e antistante portico. **Lotto 2)**: Appartamento al primo piano, composto da una cucina, tinello, tre camere, corridoio, vano doccia, bagno e balconi. **Lotto 3)**: - Tre mini appartamenti al secondo piano, complessivamente composti [illegible] [illegible] vani oltre servizi igienici e corridoio. **Lotto 4)**: - Tre mini appartamenti al terzo piano, complessivamente composti da sei vani oltre servizi igienici e corridoio. **Lotto 5)**: Due piccoli appartamenti al piano quarto complessivamente composti da sette vani, oltre a servizi igienici e corridoio.
Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui [illegible] trovano. Il Lotto uno risulta locato con contratto registrato ad Abbiategrasso in data 19 aprile 1994 al n. 1236/S. 3; [illegible] Lotto due risulta locato con contratto non opponibile all'aggiudicatario (registrato [illegible] Domodossola [illegible] 21 ottobre 2000). Gli immobili [illegible] posti all'incanto in cinque lotti: al prezzo base rispettivamente di:
Lotto uno: Euro 61.700,00 (aumenti Euro 1.300,00);
Lotto due: Euro 36.000,00 (aumenti Euro 750,00);
Lotto tre: Euro 44.100,00 (aumenti Euro 900,00);
Lotto quattro: Euro 44.100,00 (aumenti Euro 900,00);
Lotto cinque: Euro 58.000,00 (aumenti Euro 1.200,00).
Notaio delegato: dott. Alberto Laurini.
Modalità di partecipazione: in calce [illegible] pagina.

Procedura esecutiva n. 5/2000 R.G.E.

Nei confronti di Milone Corrado

[illegible] di [illegible] con incanto di beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 12.30 nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente [illegible] immobile. Porzione [illegible] fabbricato in Comune [illegible] Ornavasso, [illegible] [illegible] Sebastiano, composta di camera, cucinino, [illegible] di sgombero [illegible] piano terreno; camera, ripostiglio [illegible] servizio soprastanti al piano primo; con [illegible] proprietà esclusiva dell'antistante balcone, con scala interna e con la comunione del cortile, del marciapiedi interno, della scala esterna di accesso al piano primo e della passerella al piano primo. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible] trova. L'immobile risulta in [illegible] all'esecutato. L'immobile [illegible] posto all'incanto in un UNICO LOTTO (già Lotto 1) al prezzo base di Euro 34.000,00 (aumenti Euro 700,00); Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 167/1992 [illegible].G.E.

Nei confronti di Brambilla Rosanna

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 9.45, nella sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti immobili: **Lotto 1**: in Comune di **Arona (VB): quota [illegible] comproprietà in ragione [illegible] 1/2 di**: fabbricato ad [illegible] abitazione, in frazione Mercurago, via Crosa, composto da un locale al piano terra, un locale al 1° piano [illegible] [illegible] piccolo bagno [illegible] sottoscala; con annesso breve andito di pertinenza. L'immobile risulta in uso al comproprietario. **Lotto 2**: in Comune di **Casale Corte Cerro (VB): quota di comproprietà in ragione** [illegible] 1/2 di: fabbricato in loc. Cereda, via della Fontana, che si sviluppa su tre piani, con scala indipendente, composto da cinque vani (inabitabili allo stato attuale). **Lotto 3**: in Comune di **Miazzina (VB): a) quota di comproprietà in ragione di 1/2 di**: fabbricato rurale con [illegible] dipendenza in corpo [illegible] [illegible] corte di pertinenza, [illegible] annessi appezzamenti di terreno; [illegible] tutto nel N.C.T. al foglio 24 mapp. nn. 1054, [illegible] [illegible] 624. [illegible] **Proprietà per intero** degli appezzamenti [illegible] terreno identificati nel N.C.T. al Foglio 24 mapp. n. 625, 705 e 706. Gli immobili risultano liberi. Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. [illegible] immobili [illegible] posti all'incanto in TRE LOTTI, [illegible] [illegible] base rispettivamente di: LOTTO UNO Euro 13.700,00 (aumenti Euro 300,00); LOTTO DUE Euro 16.000,00 (aumenti Euro 350,00); LOTTO TRE Euro 6.300,00 (aumenti Euro 200,00). Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità [illegible] partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 119/98 (+107/2000) R.G.E.

[illegible] confronti di Jato s.a.s. [illegible] Ganci Giuseppa & C.

Avviso di [illegible] con incanto di beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, [illegible] [illegible] 11.30, nella sede [illegible] Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] [illegible]ita all'incanto dei seguenti immobili: in **Comune di Verbania**, Fraz. Intra, porzioni del fabbricato [illegible] carattere condominiale prospiciente sulla piazza Cavour e posto in angolo tra la Via Resistenza (già Via Franzosini) e la Via Muller, con accesso da Via Muller n. 6 e precisamente: **Lotto n. 1**: unità abitativa distribuita su due piani così composta: - ingresso, cucina, soggiorno-pranzo e bagno, al piano secondo; due camere e bagno al piano terzo (sottotetto mansardato, non abitabile). Precisato che [illegible] sottotetto si può inoltre raggiungere un piccolo locale panoramico sul centro storico ricavato [illegible] [illegible] [illegible]gonale annessa all'edificio. **Lotto n. 2**: unità abitativa distribuita [illegible] due piani così composta: ingresso, soggiorno-pranzo, angolo cot-[illegible] [illegible] bagno, al piano secondo; una camera e bagno al piano terzo (sottotetto mansardato, non abitabile). **Lotto n. 3**: unità abitativa distribuita su due piani (attualmente condotta ad uso ufficio con [illegible] destinazione impropria) e così composta: - soggiorno, cucina, camera e bagno al piano secondo; [illegible] vano, attualmente provvisto di bagno pertinenziale, al piano terzo (sottotetto mansardato, non abitabile). Dalla perizia in atti risultano irregolarità urbanistiche relative ai locali del piano sottotetto, [illegible] non possono essere considerati abitabili secondo [illegible] standards urbanistici vigenti, e la cui situazione dovrà essere ricondotta a regolarità [illegible] cura [illegible] spese dell'aggiudicatario. Risultano [illegible] arretrati condominiali impagati. Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto [illegible] [illegible] diritto in cui si [illegible]. L'immobile di cui al Lotto 1) risulta locato [illegible] contratto registrato a Verbania in data 16/9/1992 n. 1470. L'immobile di cui al Lotto [illegible] risulta in uso al figlio dell'esecutata. L'immobile di cui al lotto 3) risulta [illegible] a ufficio della società esecutata. L'immobile sarà posto all'incanto in tre lotti: Lotto uno: Euro 119.000,00 (aumenti Euro 2.400,00); Lotto due: Euro 139.000,00 (aumenti Euro 2.800,00); Lotto tre: Euro 175.000,00 (aumenti Euro 3.500,00).
Notaio delegato: dott. Alberto Laurini.
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 759 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

DOMODOSSOLA, IERI RACCHELLI HA INCONTRATO DIECI SINDACI

Un incontro a Torino per salvare i reparti dell'ospedale S. Biagio

Forse una speranza contro la chiusura di Ostetricia e Ginecologia al termine di un teso faccia a faccia con la Regione in municipio

Balducci

DOMODOSSOLA

Un impegno strappato con i denti su cui poggia la possibilità di salvare i reparti di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale domese che l'Asl 14, a tempo record, smantellando. Spunta un briciolo di speranza per gli ossolani che da giorni stanno manifestando contro i «tagli» al San Biagio. Uno spiraglio apertosi ieri sera dopo due ore di un faccia a faccia duro tra l'assessore regionale Ettore Racchelli e dieci sindaci ossolani.

Il confronto è in un clima molto teso. La consiliare del municipio infatti invasa oltre cento persone che spazientite per il prolungarsi della riunione hanno a lungo fischiato e applaudito ironicamente. Racchelli ha dovuto passare tra due ali di folla lungo le scale con la scorta dei vigili per evitare contestazioni pesanti. I sindaci ossolani hanno chiesto all'assessore (in contatto telefonico con Ghigo) di far sospendere lo smantellamento dei reparti, di bloccare il piano sanitario di riorganizzazione ma anche di essere ricevuti dal presidente della Regione. In giornata, infatti, Ghigo aveva per domani il Comitato dei sindaci dell'Asl e il presidente della Provincia del Vco. Nessun incontro era stato previsto con la delegazione dei sindaci ossolani: posizione che gli amministratori ossolani hanno preso come un affronto. Proprio da Torino le notizie giunte erano negative. «Ostetricia e Pediatria dovrebbero restare chiusi» rimarca l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che domani a Torino incontrerà le organizzazioni sindacali. Aggiunge D'Ambrosio: «Si può al massimo ragionare sulle guardie pediatriche ed ostetriche».

Non ci sarà alcun dialogo con i sindaci allora? «Il dialogo apertissimo, ci mancherebbe altro - sottolinea -, decisione stata collegiale, Giunta si pronunciata su questo problema in modo ». Dichiarazioni che hanno fatto salire la tensione Ossola. Propri ieri l'assessore comunale Massimo Polli ha dato incarico all'ufficio tecnico ed vigili urbani verificare se i lavori, già iniziati, smantellamento fossero autorizzati. «Da un primo controllo dei documenti pare che non le l'as- Polli

Anche il pool associazioni «Insieme per un dono» si sta muovendo. Ieri sera il comitato ha incontrato gli alpini e poi le donne della valle Antigorio-Formazza. Luciano Succi, portavoce, è deciso: «Se Ghigo ci vuol solo dire i motivi per cui chiudono ci interessa incontrarlo. Vogliamo però anche contestare anche le dichiarazioni del ministro Sirchia parla di 200 parti al San Biagio: è male informato». Dichiarazioni definite «sconcertanti» pure sindaco Villadossola, Franco Ravandoni, prima fila nelle proteste. «Sirchia appare poco informato - aggiunge -, i parti a Domodossola sono il doppio. Vogliono far vedere che comandano loro in Regione noi non arrendiamo».

La bagarre politica coinvolge Forza Italia. L'onorevole azzurro Valter fatto tappezzare Domodossola con manifesti che lo raffigurano. La sua foto e una frase: «Difendo il diritto di nascere e vivere in Ossola». Una posizione già esternata sabato in una conferenza stampa che lo ha visto chiedere pure delle ispezioni all'Asl.

Arriva anche la reazione della capogruppo regionale ds, Giuliana : «Questa nuova chiusura è la diretta conseguenza della delibera con cui la Giunta ha espropriato il Consiglio regionale e i sindaci dei compiti di programmazione sanitaria. Per questo acquisisce più significato il ricorso al Tar. E gli del centrodestra? E' il silenzio. Tacciono il capogruppo di Forza Italia Valerio Cattaneo, l'assessore al turismo Ettore Racchelli, gli stessi che promettono nuovi ospedali. faremo invece i fatti. Chiederemo subito conto all'assessore D'Ambrosio nel primo Consiglio regionale».





Immagini dell'incontro che si è tenuto ieri pomeriggio nel municipio di Domodossola: non sono mancati momenti di tensione e scontro. termine, l'assessore regionale Racchelli lasciato il palazzo scortato dai vigili urbani domesi



Sabato la protesta di Verbania

Il comitato: «Non vogliamo lo smantellamento del Castelli»

VERBANIA

«Si creando situazione inaccettabile per la nel Vco. Le prospettive che si delineano sono a nostro avviso estremamente preoccupanti e per questo abbiamo deciso di scendere in campo, esprimendo solidarietà alle mamme e agli ossolani per la difesa del San Biagio e attivandoci direttamente per una mobilitazione dei verbanesi a difesa e rilancio del loro ospedale».

Con queste parole Leonardo Fioravanti, presidente del Gruppo d'Opinione del Vco, commenta la decisione del Comitato difesa ospedale di Verbania invitare tutti i cittadini a partecipare alla manifestazione di protesta indetta per sabato 7 alle 16 davanti al Castelli di Pallanza. «Il Comitato - spiega Fioravanti - è spontanea- nostro gruppo l'adesione di numerose associazioni e di cittadini che esasperati e vogliono reagire a quanto sta accadendo. Siamo di fronte ad un progetto sanitario che prevede lo smantellamento del Castelli».

E' atteso l'arrivo del coordinatore nazionale del Tribunale per i diritti del malato

Prosegue Fioravanti: «Ci vogliono espropriare del sacrosanto e ben pagato diritto alla salute, ma noi replichiamo che il nostro ospedale, costato decine di miliardi e a noi, rilanciato, migliorato e potenziato per poter essere finalmente adeguato alle esigenze della città. E invitiamo chiunque condivide queste idee a scendere in piazza e a manifestare con per la difesa del proprio diritto». La mobilitazione di sabato è solo il primo atto di protesta che vuole farsi sempre più decisa e serrata. «Se la risposta dei cittadini sarà rispondente alle nostre attese, e non abbiamo motivo di dubitarne - dicono i promotori -, seguiranno altre iniziative, a partire da un presidio permanente e dalle richieste di confronti diretti con le autorità competenti per risposta alle nostre istanze».

serata, ieri, a Verbania il coordinatore nazionale del Tribunale dei Diritti del Malato, Stefano Inglese per un incontro con associazioni e cittadini in occasione del lancio di una campagna a livello nazio- sulla difesa piccoli ospedali. Oggi, in mattinata, Inglese dovrebbe incontrare a Domodossola le mamme che protestano per la chiusura dei reparti del San Biagio. [s. ron.]

IN BREVE

VERBANIA

Presentazione di un volume per «Editoria e Giardini»

Nell'ambito delle pr editoriali collegate alla rassegna Editoria e Giardini, Elena Accati e Carola Lodari illustrano a palazzo Viani Visconti il volume «Lavanda» di Patrizia Verza Ballesio, edito da Edagricole. L'appuntamento è oggi alle . [s. r.]

CANNERO

fisarmoniche di Zainingen concerto

L'Orchestra Fisarmoniche di Zainingen si esibisce in concerto venerdì alle 21 al lido di Cannero. Organizza la Pro loco. [s. r.]

BAVENO

Ultima con le bancarelle d'estate

Ultimo appuntamento oggi dalle 18 alle 24 in piazza Dante con le bancarelle d'estate. La manifestazione organizzata da assessorato al Turismo e Pro loco ha ottenuto rilevante successo. [s. r.]

VERBANIA

Forza Italia: l'omegnese Lapidari è capogruppo

L'omegnese Giulio Lapidari è il nuovo capogruppo di Fi in Consiglio provinciale. Prende il posto di Gian Mauro Mottini che è stato eletto sindaco di Domodossola. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Sorteggiato il biglietto che fa vincere un'auto

Alla festa della Pro Domodossola è stato sorteggiato il numero che vinto l'auto Hunday Atos: è il 17743. [f. r.]

CARO sindaco, ho ricevuto e letto con attenzione la lettera aperta che mi hai indirizzato e sulla quale vorrei fare doverose considerazioni. Prima di tutto confermo le dichiarazioni rivolte Presidente Consiglio di Domodossola, in merito all'inopportuna riconsegna della bandiera Regione Piemonte: io, tu e chiunque ricopra carica istituzionale, può prescindere essa, riconoscendo sempre e comunque l'ente o l'istituzione che ciascuno di noi è stato chiamato a guidare. Quei valori e quei principi tu stesso hai menzionato nella lettera rappresentati una bandiera, garantiti e tutelati proprio dalle istituzioni di entrambi facciamo parte. in questo senso, con la mia lettera ho soprattutto offrirmi garante del confronto tra le istituzioni. Ti assicuro che il mio sguardo va al di là del pennone del Comune di Domodossola e che le richieste, istanze e prospettive del territorio, di tutto il territorio del Vco, sempre al centro della mia attenzione.

Il mio personale legame con il Vco si è rafforzato nel corso degli anni, a tal punto che nel 1999, quando mi fu chiesto di aderire ad certo progetto politico-amministrativo, accettai con entusiasmo di mettermi al servizio del territorio, che tanto mi aveva dato e al quale avrei potuto ricambiare la fiducia che mi era stata riconosciuta, solo in relazione alle capacità professionali, anche in termini di energie personali ed amministrative. Non ritengo di avere abbandonato nessuno e di aver mancato nei confronti di una realtà territoriale come quella dell'Ossola, sento assai vicina; allo stesso tempo però, mi poter dire che alcuni gesti e alcune espressioni di protesta, sono andate bel al sopra delle righe, offrendo fin troppo facili opportunità di strumentalizzazione e speculazione. Quello che sta avvenendo a Domodossola, rischia di creare una frattura istituzionale, che consentirà certo di dare risposte adeguate problemi della sanità della Provincia. E questo anche si dovessero o potessero trovare soluzioni provvisorie alternative che verrebbero spacciate come il successo di qualcuno; tutti siamo impegnati a perseguire un reale vantaggio per la collettività. Mi di schierarmi con parte piuttosto che con un'altra; io sto dalla parte del territorio nel suo complesso.

Proprio in questa direzione va il progetto dell'ospedale modello che sarà costruito in Ossola e questo non per caso, ma in virtù dell'attenzione che territorio l'Ossola per le sue caratteristiche e problematiche. Certamente l'ospedale modello è un punto di arrivo che presuppone cammino lungo e faticoso per tutti, dal Cusio all'Ossola, passando per il Verbano. Comprendo le preoccupazioni delle mamme, delle Asso del- l'Ossola e degli Amministratori locali e pronto ad ascoltare le loro opinioni ed a confrontarmi con loro in qualsiasi momento. Ma può o deve trasformarsi in tribunale che giudica senza appello buoni e cattivi, decretando la fine del dialogo. La «piazza» ha un ruolo importante che esprime sentimenti, stati d'animo e legittime aspettative, che può reprimere le istituzioni, o anche solo prenderne le distanze.

Ivan Guarducci
Presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola

A VERBANIA IL DEBUTTO E' GIOVEDI' 5 OTTOBRE, DOMANI VIA ALLA PREVENDITA

Ritorno sul Lago per Fo e Franca Rame con l'anteprima del nuovo spettacolo

Bertolt Brecht e il Lago Maggiore hanno sempre per Dario Fo un posto speciale nei capitoli dell'arte e degli affetti più cari. Il drammaturgo tedesco ha spesso ispirato il Nobel: tanto per dare l'idea, è del «Bertold Brecht und Dario Fo», saggio sul teatro epico di Anna Russo, edito da J.B. Metzler, Germania. Sul Lago Maggiore, in particolare tra Lavena Ponte Tresa e Luino, Dario Fo ha vissuto alcuni anni seguendo il padre che era ferroviere e conserva cari ricordi di quel periodo. La famiglia Fo visse anche a Oleggio, per un certo periodo. Torna volentieri sul Lago, Fo, per proporre i suoi spettacoli così come anche Franca Rame, evento da non perdere è fissato la di giovedì 3 ottobre al palazzetto dello sport di Verbania: Fo e Rame proporranno un'anteprima del nuovo spettacolo «Da Tangentopoli all'irresistibile ascesa di Abu-Bas», proprio alla vigilia del debutto milanese. I biglietti sono in prevendita da domani a Intra da Music Club e Teatro Vip, a Gravellona Toce da Agenzia Pratiche Auto Battaglia, a Stresa da Sinergy e Bolongaro, a Borgomanero da Underground Dischi, a Novara da Tune. Prezzi: poltrone 23 euro, gradinate 14 euro, più 1,60 euro per diritti di prevendita. Organizzano il Comune e l'agenzia torinese «Vizi d'arte».



Dario Fo, Nobel per la letteratura

E' un ritorno, scrittura, dopo cinque anni, per il Nobel che ha messo punto un testo divertentissimo, come anticipa Zucchet, e il titolo scelto si ispira all'opera Brecht «La contenibile ascesa di Arturo Ui» del 1941. Chi sia Abu-Bas, con la irresistibile ascesa, si scoprirà la del ottobre giusto per dare una traccia, basta ricordare che in occasione delle ultime elezioni comunali di Milano, Fo e Rame lanciarono la lista «Miracolo a Milano» e il titolo brechtiano fu ripreso per il monologo di Fo candidato a sindaco di una lista con intellettuali, giornalisti, medici, insegnanti e artisti. [m. p. a.]


STOCKERELLO
Abbigliamento Grandi Firme
per bimbi e ragazzi
da 0 a 16 anni
Per rinnovo locali
Vende
Tutto
a
METÀ PREZZO
WEIPPER
TRUSSARDI
MISSONI
LAURA BIAGIOTTI
ARMATA DI MARE
ZUCCHERO & FILATI
COTTON BELT
OLEANNA
MAYORAL
COVERI
WRANGLER
BOBOLI
LEE
dal 7 settembre
Novara
C.so Torino 52/A
Aut. Com. Rich.
LARECLAM

Piani di riproduzione e ricerche a livello continentale sul Pelobate Fosco sono in corso anche nel Novarese

Un rospo mascotte europea

Il Parco del Ticino nel progetto «Life»





Obiettivo: salvare il Pelobate. E' soltanto un rospo? No, non [illegible] così. [illegible] teatro della natura, merita [illegible] mantenere [illegible] suo bel posto in prima fila. Lo garanti- [illegible] ricercatori ed etologi europei di fama. E [illegible] Parco del Ticino l'hanno compreso. Così come sapevano di dover salvare la lontre: obiettivo [illegible] Adesso c'è un progetto «Life», sotto lo stemma dell'Europa, finanziato e condotto per tutelare il rospetto [illegible] prezioso e particolare.

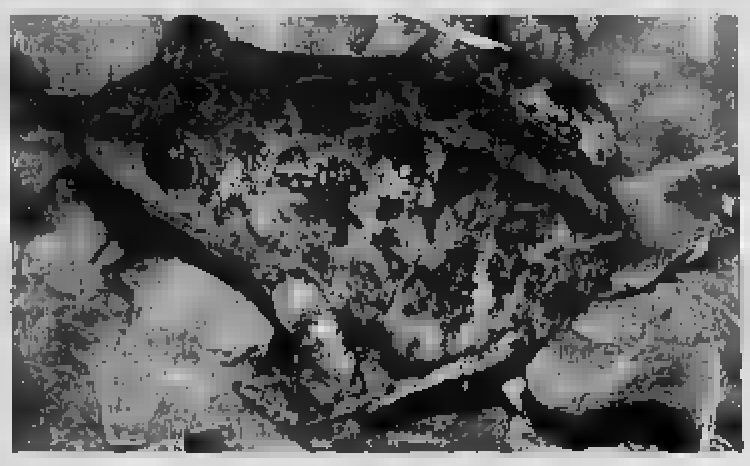
Il Pelobate è lungo da 6 ad 8 cm, la pelle è liscia o con piccole verruche. Ha abitudini terricole e notturne, trascorre gran parte [illegible] sua vita interrato (anche oltre i 50 cm) in un cunicolo da esso stesso scavato. Il Pelobate scava nella [illegible] morbida [illegible] a particolari tubercoli che si trovano sulle zampe posteriori, per questo è anche chiamato «Rospo della vanga». E' anche conosciuto come «Rospo dell'aglio» p[illegible] emana un netto odore agliaceo. [illegible] tipo [illegible] vita lo rende di difficile osservazione ed è poco conosciuto al di fuori del mondo scientifico.

La migrazione verso l'acqua per la riproduzione avviene tra fine [illegible] e fine aprile, in coincidenza [illegible] le prime intense piogge primaverili. Nella popolazione del Parco del Ticino la trasmigrazione riproduttiva [illegible] coincidere con l'allagamento delle risaie (di solito a fine marzo, primi giorni di aprile). Tutti i riproduttori si spostano in poche notti e rimangono in acqua soltanto per alcuni giorni: il tempo di accoppiarsi e deporre le uova.

La specie è ampiamente distribuita nelle pianure europee occidentali, nell'Europa centrale [illegible] orientale, fino agli Urali, alle steppe Kirghize e al Mare d'Aral. La sottospecie endemica Pelobates fuscus insubricus oggetto del Progetto, è oggi presente solo in una quindicina di località dell'Italia Settentrionale. Le stazioni più importanti si trovano in Piemonte (3 siti con accertata riproduzione nel 2000) ed in Lombardia (4 siti con accertata riproduzione nel 2000).

Per la grave situazione degli ambienti [illegible] cui sopravvive e per la bassa densità della maggior parte delle popolazioni conosciute, questa sottospecie è considerata prioritaria nella Direttiva Habitat 92/43/CEE ed è anche riconosciuta come specie «in pericolo».

[illegible] Piemonte [illegible] Wwf Italia ha attuato [illegible] partire dall'89 misure di conservazione che prevede- [illegible] l'individuazione di nuove popolazioni e di siti riproduttivi e richieste [illegible] l'ampliamento del Parco Naturale della Valle del Ticino e per il riconoscimento quali Siti [illegible] Importanza Comunitaria delle aree [illegible] presenza [illegible] Pelobate. Dall'88 presso il Centro «Pelobates» di Spinea (Venezia), gestito dal WWF Italia, [illegible] stato avviato un progetto di allevamento, in condizioni seminaturali, finalizzato al rilascio in natura di individui [illegible] Pelobate padano. Nell'aprile '92 la popolazione ospitata in cattività è entrata in riproduzione e da ciò ha preso inizio un programma sperimentale di reintroduzione in un'area del Friuli (Bosco della Man [illegible] Ferro [illegible] San Vito al Tagliamento), condotto in collaborazione con il Museo [illegible] Storia Naturale [illegible] Udine.



Risaie e un esemplare [illegible] Pelobate, detto anche rospo della vanga o dell'aglio

Nel [illegible] la Regione Lombardia ha attivato in alcuni parchi fluviali lombardi [illegible] programma a durata triennale. Nel [illegible] la Societas Herpetologica Italica [illegible] dichiarato i principali [illegible] lombardi, Somma Lombardo (Varese) e Torricella del Pizzo (Cremona), ed il sito piemontese di Cameri nel Parco del Ticino quali aree di rilevanza erpetologica nazionale (Aren).

Dal [illegible] al [illegible] è stato pro- [illegible] e attuato [illegible] Wwf Italia un Progetto Life Natura (Azioni urg[illegible] per la conservazione di Pelobates fuscus insubricus). Nel 2000 il Parco Naturale della Valle [illegible] Ticino ha promosso il Progetto di salvaguardia della [illegible] che ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento della Comunità Europea (Life Natura 2000 IT/0007233). L'ambito territoriale principale è a Cameri. Lungo il confine orientale del Parco, verso Bellinzago Novarese, si estende [illegible] di demanio militare dell'Aeronautica dove sono presenti habitat terrestri importanti di Pelobates fuscus insubricus e molto probabilmente siti riproduttivi non an[illegible] conosciuti. I principali siti riproduttivi però (dal- l'85) sono rappresentati da risaie [illegible] dai canali di irrigazione. Le [illegible] agronomiche degli ultimi dieci anni hanno portato alla drastica riduzione della superfi- [illegible] coltivata [illegible] riso e [illegible] conseguenza i bacini per risaia sono fortemente diminuiti, addirittu- [illegible] dell'[illegible] nell'Area oggetto del Progetto. Ancora una volta, la tradizione agricola più [illegible] va a braccetto con la salvaguardia della [illegible] e delle specie tipiche, e il Pelobate merita [illegible] posto in prima fila nel Parco del Ticino.

Al lavoro, dietro le quinte

Per le testuggini e i gamberi di fiume

Al Bosco Vedro di Cameri il centro di inanellamento [illegible] cura dei volatili nonchè il quartier generale delle lontre che si sono riprodotte più volte

Dietro le quinte del Parco. Dietro i boschi, il fiume, le lanche e i campi coltivati, ci sono laboratori, uffici, sale-riunioni dove si decidono [illegible] attività scientifiche [illegible] di divulgazione. Da pochi mesi è ufficialmente Villa Picchetta [illegible] Cameri il quartier generale del Parco. Hanno festeggia- [illegible] il trasloco i dipendenti in amministrazione e gli addetti [illegible] territorio, i ricercatori, il presidente Pietro Mocchetto e [illegible] direttore Benedetto Franchina.

Numerose sono le iniziative [illegible] in atto dall'Ente di Gestione del Parco [illegible] Ticino e volte alla tutela o al reinserimento di specie che contraddistinguono [illegible] fauna di fiume e dintorni. In sinergia con il Centro Nazionale di Ricerche è in atto il monitoraggio delle acque e delle piogge acide; con vari gruppi di studio vengono attuate ricerche botaniche, geologiche, archeologiche, fitopatologiche e idrogeologiche.

E' stato realizzato un importante centro di inanellamento (Cameri, Bosco Vedro) per lo studio delle migrazioni degli uccelli e un laboratorio di analisi [illegible] controllo della qualità delle acque. Il progetto che impegna da anni un gruppo di ricercatori coordinati dal biologo Gerolamo Boffino [illegible] denominato «Progetto Lontra», sponsorizzato dalla Akzo Nobel Chemical, [illegible] iniziato nell'88 e si prefigge come scopo lo studio della lontra in cattività finalizzato alla reintroduzione della specie nella Valle del Ticino.

L'area [illegible] cui sorgono i recinti del Centro Lontre [illegible] in località Bosco Vedro a Cameri; la prima coppia di lontre è stata immessa il 20 Marzo '89; negli anni successivi sono nati [illegible]te cuccioli, alcuni dei quali sono stati dati in affidamento ad altri centri. Per le qualità delle strutture offerte il Centro Lontre Bosco Vedro assume notevole importanza internazional.

Dalla lontra alla testuggine palustre: nella Valle del Ticino le popolazioni di Emys (il nome scientifico) sono andate via via rarefacendosi [illegible] partire dagli anni '50 sin[illegible] raggiungere una densità talmente bassa da ritenere la specie sull'orlo dell'estinzione.

Le [illegible] della rarefazione [illegible] sono ben identificabili; [illegible] si hanno notizie di malattie epidemiche quali quelle imputabili della scomparsa del gambe- [illegible] di fiume. Anche di questo si sta occupando Gerolamo Boffino, che è pure responsabile Settore Scientifico del Parco del Ticino Piemontese. Infine, spic- [illegible] programmi e nel sito Internet i capitoli d'impegno per il gambero di fiume, la trota marmorata e l'anfibio pelobate fosco nel progetto «Life» della Comunità Europea.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n. 17/95 R.G.E.

Nei confronti ■ Tori Adele

Avviso di ■ con incanto di ■

Il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 11.00, nella sede ■ Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo ■ vendita all'incanto ■ seguente immobile in Comune di **Villadossola (VB)**, località La Noga: **quota di comproprietà indivisa ■ ragione ■ 1/2 (un mezzo)** ■ fabbricati e porzioni di fabbricati ■ e terreno così costituiti: A) fabbricato rurale in stato di ■ disposto su due piani; ■ fabbricato rurale in stato ■ abbandono, composto da ■ e piccolo ripostiglio al piano terreno, tre locali ■ piano primo con accesso da scala esterna e piccolo wc ■ ballatoio oltre a sottotetto non abitabile; C) porzione ■ fabbricato rurale ■ stato di abbandono composta da un locale ai piani seminterrato e un locale al piano terreno; D) appezzamento ■ terreno di are 5,00; nel ■.C.T. al fogli■ 44 mapp. nn. 22-24-17/sub. 2 e 25. Gli ■ ■ posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto ■ cui ■ trovano. Gli immobili saranno posti all'incanto in ■ unico lotto al prezzo ■ di Euro 15.500,00 (aumenti Euro 400,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini

Modalità ■ partecipazione: ■ calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 168/93 R.G.E.

Nei confronti di Tortorella ■ e Moschetti Maria Vincenza

Avviso di vendita con incanto di beni immobili

Il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 10.15, nella sede ■ Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto ■ seguente immobile: In Comune di Omegna, frazione di Agrano, fabbricato a uso civile abitazione ■ su due piani fuori terra; con accesso carraio attraverso il vialetto di pertinenza alla via Isotta civico n. 5; composto da ingresso al piano terra collegato con scala interna al piano primo, ove si succedono un locale a uso soggiorno, una cucina abitabile con terrazzino, tre camere da letto, e due bagni; al piano terra: un vano autorimessa, vano caldaia e vano di servizio; con annesso piccolo cortile pertinenziale. Dalle perizie in atti risultano irregolarità urbanistiche non sanabili (formazione di locali mediante chiusura di due lati ■ ■ esi■nte) ■ demolire, oltre ■ ■ difformità sanabili. Il tutto a cura e spese dell'aggiudicatario, come me■ descritto nelle citate perizie, cui si fa espresso rinvio. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di ■to e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile ■ posto all'incanto in un unico lotto al prezzo ■ ■ Euro 91.200,00 (aumenti Euro 2.000,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 172/93 (+138/96) R.G.E.

Nei confronti di Palteni Maria

Avviso ■ vendita con incanto ■ ■

Il giorno 8 ottobre 2002, ■ ■ 10.30, nella ■ ■ Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo ■ vendita all'incanto del seguente ■ immobile: 1) **fabbricato urbano** ■ ■ ■ ■ **Intragna**, via Capoluogo n. 21, ■ annessa area scoperta pertinenziale; 2) appezzamenti di terreno e fabbricati rurali in Comune di Intragna, della superficie ■ complessiva, ■ coperto e scoperto, di metri quadri ■ (trentasettemilaquarantanove). Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato ■ fatto e di diritto in cui si trovano. Al riguardo si precisa che: l'immobile ■ gravato ■ formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata ■ cancellazione con ■ decreto ■ trasferimento; l'immobile sopra descritto ■ punto 1) risulta ■ uso agli esecutati; ■ fabbricato rurale (stalla - mappale 14 foglio 19) risulta in ■ a terzi ■ titolo. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto ■ prezzo ■ ■ ■ 16.000,00 (aumenti Euro 500,00).

■ delegato: Alberto Laurini

■ di partecipazione: in calce alla pagina.

■ esecutiva n. 3/94 (+172/94) R.G.E.

■ confronti ■ MORNIROLI Fabrizio ■ COLOMBO Silvana

■ di ■ con ■ ■ immobili

Il giorno 8 ottobre ■ ■ ■ 10,45 nella sede del Tribunale di Verbania, ■ degli incanti, avrà luogo ■ vendita all'incanto ■ seguente bene immobile: In Comune di **Omegna** (VB): fabbricato urbano di abitazione, in via Camiello, consistente di: piano terra, composto da due locali, oltre ■ bagno ed attiguo locale di deposito - piano primo e piano secondo (mansardato), collegati mediante scala interna, complessivamente composti da tre locali, due servizi e ripostiglio; con circostante terreno pertinenziale. L'immobile sarà posto all'incanto nello stato di fatto ■ ■ diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO (già Lotto 1) al prezzo ■ di Euro 91.000,00 (aumenti ■ 2.000,00). ■ delegato: dott. Alberto Laurini. ■ di partecipazione: in calce ■ pagina.

Procedura esecutiva n. 116/95 R.G.E.

Nei confronti ■ Garzoli Mario e ■ Anna Maria

■ ■ vendita con incanto ■ beni immobili

Il giorno 8 ottobre ■ alle ore 11.30, nella sede ■ Tribunale di Verbania, ■ degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguente bene immobile: LOTTO 1) ■ Comune di ■ (VB): 1) **Villa monofamigliare**, in via Negarè n. 15, composta da ampio soggiorno, cucina, disimpegno, ■ camere, ■ e porticato ■ lato sud al piano rialzato, ed ampia autorimessa, e locale caldaia, al piano seminterrato; con circostante ■ giardino di pertinenza; il ■ ■ distinto nel Catasto Terreni ■ foglio 13 con il mappale n. 382, di ■ 47,10. 2) appezzamento ■ terreno, ivi contiguo, individuato ■ foglio 13 con il mappale n. 376, di ■ 3.50. 3) Quota ■ comproprietà indivisa in ragione di un mezzo dell'appezzamento di terreno ivi, ■ foglio 13 mappale n. 379, ■ are 3.30. **LOTTO 2) In Comune di Cambiasca (VB): 1) capannone ad uso artigianale**, in via Negarè, costituito da un locale ■ uso laboratorio, piccolo ufficio ■ servizio igienico con disimpegno ■ piano terra, di complessiva superficie mq. 112; con annessa ampia area di pertinenza, posta sui lati ovest, nord ■ ■ 2) Piccola area di terreno ivi contigua. Il presente ■, ■ da relazione dell'esperto è gravato da servitù ■ passo a favore dell'immobile di cui al successivo Lotto 3 per l'accesso ■ via comunale. **LOTTO 3)** ■ **Comune di** ■ **(VB): capannone ■ uso artigianale**, in via Negarè, di superficie complessiva mq. 112; con annessa breve area di pertinenza, posta sui lati est ed ovest. Ha diritto ■ passaggio per l'accesso dalla via Negarè attraverso l'area di cui al superiore lotto 2. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Il LOTTO 1) risulta locato con contratto non opponibile all'aggiudicatario (registrato a Verbania il 25 giugno ■ n. 1253/3°); il LOTTO 2) risulta locato con contratto registrato a Verbania il ■ novembre 1988 n. 1304/3°; il LOTTO 3) risulta in uso a terzi senza contratto di locazione. L'immobile sarà posto all'incanto in TRE LOTTI: LOTTO UNO pari a Euro 167.500,00 (aumenti Euro 3.400,00); LOTTO DUE pari ■ Euro 19.000,00 (aumenti Euro 400,00); LOTTO TRE pari a Euro 21.500,00 (aumenti Euro 450,00). ■ delegato: dott. ■ Laurini. Modalità ■ partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 88/91 R.G.E.

■ confronti ■ ■ MARCO

■ di vendita con incanto di immobili

Il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo ■ vendita all'incanto ■ seguente bene immobile: **Lotto 1)** - in Comune di **Gignese (VB): a) Quota di comproprietà indivisa in ragione** ■ **1/6 (un/sesto)** di: Fabbricati ad uso civile abitazione, con accesso ■ ■ Roma n. 6, con annesso pertinenziale cortile. **b) Quota di comproprietà** ■ **in ragione di 1/3 (un/terzo) di**: terreno ad orto, cortile, ■ cortilizia con tettoia e box in lamiera oltre a fabbricato ad uso ■ ■uiti ■ locali ■ piano terreno parzialmente ristrutturati ■ piccolo appartamento al primo piano composto da cucina soggiorno, due camere e bagno. **Lotto 2)** in Comune di **Gignese (VB): Quo■ di comproprietà indivisa ■ ragione** di 1/3 (un/terzo) di appezzamenti di terreno inedificabili ■ complessiva superficie catastale mq. 6570. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di ■ in cui si trova. ■ irregolarità urbanistiche consistenti in una tettoia abusiva sanabile a cura e spese dell'aggiudicatario. Gli immobili risultano in parte utilizzati dall'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI ■ seguenti prezzi base: LOTTO UNO: Euro 35.200,00 (aumenti Euro 750,00); LOTTO DUE Euro 5.200,00 (aumenti Euro 150,00). Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 109/95 (+107/96) R.G.E.

Nei confronti di Lomazzi Lino

Avviso ■ vendita con ■ di immobili

Il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 11.15, nella sede del Tribunale ■ Verbania, ■ degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: fabbricato ad uso abitazione, con annesso ■ pertinenziale, in Comune ■ **Cambiasca**, via Valle Intrasca ■ 3. L'immobile viene posto all'incanto nello stato ■ fatto e di ■ in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato; l'immobile in Cambiasca ■ gravato ■ servitù ■ passaggio pedonale e carraio come da ■ notaio Giovanni Rossi ■ data ■ novembre ■ n. 7082 di repertorio, cui si fa rinvio. L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto al prezzo ■ ■ ■ 270.000,00 (aumenti Euro 5.500,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini

■ di partecipazione: in ■ ■ pagina.

Procedura esecutiva n. 19/97 R.G.E.

N■ confronti ■ ■ LUIGI

Avviso di vendita con incanto ■ immobili

■ giorno ■ ottobre 2002, alle ■ 12.30, nella ■ del Tribunale ■ Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: **Lotto 1)** - In Comune di **Gurro (VB)**: fabbricato in via Cursolo n. 18, costituito da: piano seminterrato (composto da due cantine, ripostiglio ■ vano bruciatore), piano terreno (composto ■ cucina, soggiorno, ingresso e scale), piano primo (composto da ■ ripostiglio, wc, corridoio ■ scale), piano secondo (composto ■ camera, sgombero, corridoio e scale), e soprastante sottotetto (non praticabile, solo ispezionabile); con annessa piccola ■ pertinenziale); Lotto 2) - in Comune ■ Gurro (VB), nel fabbricato ■ carattere condominiale, in via Udine n. 2: A) appartamento al piano secondo, composto da corridoio, sala, cucina, ■ ■ bagno; con inerente quota di comproprietà ■ ■ ragione ■ 1/4 del ■o; B) quota ■ comproprietà indivisa in ragione di 1/4 (un/quarto) di: vano cantina al piano terreno ■ seminterrato. Gli immobili ■ posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Dalle relazioni ■n risultano contratti ■ locazione relativi agli immobili pignorati. Gli immobili saranno posti all'incanto in DUE LOTTI: **Lotto 1)** al prezzo base di E■ 15.000,00 (aumenti Euro 300,00); Lotto ■ al pre■ ■ di Euro 20.000,00 (aumenti Euro 400,00). Notaio delegato: ALBERTO LAURINI. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 110/92 R.G.E.

Nei confronti ■ CASTANO Angioletto

Avviso di vendita con ■ di immobili

Il giorno 8 ottobre 2002, ■ ore 9.45, nella ■ d■ Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: In Comune di Omegna, porzione ■ vecchio fabbricato industriale ■ frazione Camiello, via Nobili n. 17, insistente ■ terreno distinto nel N.C.T. ■ foglio 13 a parte del mappale n. 686 di are 3,00, costituita, tale porzione, da un ampio locale al piano terreno ad uso deposito ■ magazzino. L'immobile viene posto all'incanto nello ■ ■ fatto e di diritto in ■ si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO ■ prezzo base di Euro 36.000,00 (aumenti Euro 750,00). Notaio delegato: ALBERTO LAURINI. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva ■ 188/95 R.G.E.

Nei confronti di MORONI GABRIELE

■ di ■ con incanto ■ immobili

Il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 12,00, nella sede ■ Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: In Co■ di **Cossogno**, via Comale, ■ ingresso da Vicolo Corto al n. 1, fabbricato ■ uso civile abitazione, recentemente ristrutturato, della consistenza di ■ piano interrato e ■ piani fuori terra, composto da cinque locali più zona cottura, servizi, taverna, cantina ■ spazi accessori; con annessa poca area scoperta di pertinenza. L'immobile viene post■ all'incanto nello ■ ■ fatto e di diritto in cui ■ trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO ■ prezzo ■ di Euro 64.000,00 (aumenti Euro 1.300,00). Notaio delegato: ■ LAURINI. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 41/93 (+63/93 + 103/97) R.G.E.

Nei confronti ■ ■ Saverio e Cellamare Rachele

Avviso di vendita ■ incanto ■ immobili

Il giorno ■ ottobre 2002, ■ ore 10.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto ■ seguenti ■ immobili: ■ 1), In Comune di **San Bernardino Verbano** (VB): appezzamenti di te■ ■ catasto al foglio ■ ■ n. 181 ed ■ foglio 31 mapp. n. 35; **Lotto 2)**, in Comu■ di **Ghiffa** (VB): fabbricato ■ ■ civile abitazione, in frazione Cargiago, via Monte ■ n. ■ consistente di: piano ■ (composto da soggiorno-cucina), piano primo (composto da camera, bagno e ripostiglio) ■ soprastante sottotetto (non abitabile); con ■ area pertinenziale. ■ relazione dell'esperto, risultano irregolarità urbanistiche sanabili a cura ■ spese dell'aggiudicatario. ■ immobili ■ posti all'incanto nello ■ di ■ e ■ diritto in cui si trovano. ■i immobili ■ risultano oggetto di ■ di locazione. Gli ■ saranno posti all'incanto in due lotti: Lotto 1) al prezzo ■ di Euro 4.000,00 (aumenti Euro 100,00); Lotto 2) ■ prezzo base di Euro 74.000,00 (aumenti Euro 1.500,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 167/95 R.G.E.

Nei confronti di ■ERI Giorgio

Avviso ■ vendita con incanto di immobili

Il giorno 8 ottobre 2002, ■ ore 11.45, nella ■ ■ Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune ■ **Domodossola**, due ■ ■ ■ magazzino ■ in via Ravenna n. 17, nel complesso immobiliare denominato La Cappuccina, posti al piano seminterrato contraddistinti rispettivamente ■ i numeri 15 e 16. L'immobile viene posto all'incanto nello stato ■ ■ e di diritto ■ cui si trova. L'immobile risulta occupato da terzi ■ titolo opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in DUE LOTTI: LOTTO ■ Euro 6.800,00 (aumenti Euro 150,00); LOTTO DUE Euro 7.200,00 (aumenti Euro 150,00). Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità ■ partecipazione: ■ ■ ■ pagina.

Procedura esecutiva n. 79/91 (+154/92) R.G.E.

Nei confronti di MASSA CLAUDIO ■ NUCERA FRANCA

■ di vendita ■ incanto ■ immobili

Il gi■ 8 ottobre 2002 ■ ore 12.45, nella ■ del Tribunale di Verbania, ■ degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: In Comune di **Montescheno**, località Case Gramzano, fabbricato di civile abitazione e così composto: cucina, bagno e cantina al piano seminterrato, soggiorno e disimpegno ■ piano terra; disimpegno ■ ■ ■ al piano soprastante (mansardato) ■ a scala interna di collegamento ■ area pertinenziale ■. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto ■ di diritto in cui ■ trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto ■ un UNICO LOTTO ■ prezzo base ■ Euro 32.000,00 (aumenti Euro 700,00). Notaio delegato: ■ LAURINI. Modalità ■ partecipazione: ■ ■ alla pagina.

Procedura esecutiva n. 117/99 R.G.E.

■ confronti ■ Maruzzi Elsa

■ di vendita ■ incanto di beni immobili

■ giorno ■ ottobre 2002, alle ■ 12,15, nella sede ■ Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile in Comune di **Vogogna**, a parte del fabbricato sito in fregio ■ ex ■ Statale del Sempione e in angolo alla Strada Comunale Casino distinto nel N.C.T. al Foglio 32 ■ il mapp. 147: a) **appartamento** ■ al piano terra costituito da corridoio, cucina, dispensa, soggiorno ■ due camere oltre a due piccole cantine al piano interrato; co■ ■ scala e sottotetto comuni; b) **appartamento** predisposto per civile abitazione sito al piano primo, allo stato rustico, composto da ■ ridoio e cinque vani, con vano scala e sottotetto comuni. ■ **Magazzino** allo stato rustico in mediocre stato di manutenzione; d) **tettoia aperta** ■ due lati allo ■to rustico, adi■e a deposito automezzi, con mediocre ■ di manutenzione; e) **area** ■ esclusiva adibita a spazio di manovra per il magazzino e la tettoia de■ ai precedenti punti c) e d); ■ **quota di comproprietà** in ragione di un mezzo di piccola area da adibire a ingresso al fabbricato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutata. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO ■ prezzo base ■ Euro 86.000,00 (aumenti Euro 1.800,00). Notaio delegato: dott. Alberto Laurini. Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

Procedura esecutiva n. 38/96 R.G.E.

Nei confronti di Giustina Gian Giacomo ■ Matli Rosangela

■ ■ ■ con incanto di beni immobili

Il giorno 9 ottobre 2002, alle ore 10.15, nella sede del Tribunale di Verbania, ■ degli incanti, ■ luogo la vendita all'incanto ■el seguente bene immobile: In Comune di ■ (VB): a) ■ parte del fabbricato ■ via Moncucco n. 12, ■ appartamento al primo piano composto da soggiorno-pranzo, cucina, ■ camere, bagno, corridoio ■ ingresso, ripostiglio e due balconi; b) terreni ivi adiacenti, in mappa al foglio 12 mapp. nn. 198, 201, 202 e 206. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile ■ in ■ agli esecutati. L'immobile ■ posto all'incanto in ■ unico lotto ■ prezzo base di Euro 63.500,00 (aumenti Euro 1.700,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini

Modalità di partecipazione: in ■ alla pagina.

Procedura esecutiva n. 169/96 R.G.E.

Nei confronti di Laudato Vincenzo ■ Oliva Marzia

Avviso di ■ con incanto di immobili

■ giorno ■ ottobre 2002, alle ■ 12.15, nella sede ■ Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo ■ vendita all'incanto del seguente bene immobile: ■ Comune di **Crevoladossola**, ■ Preglia, Lotto 2) piccolo appezzamento ■ ■ ■ forma triangolare, destinato a prato interno alla recinzione del condominio denominato "Casa Rivola". L'immobile viene posto all'incanto ■ stato di fatto e ■ ■ ■ cui si trova. Lotto 2) al prezzo ■ di Euro 2.800,00 (aumenti Euro 100,00).

Notaio delegato: Alberto Laurini

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.

L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 759 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

ESCLUSIVISTA E' LA DITTA «STELLA» CHE LI ACQUISTA NEL NORD EUROPA

Arrivano da Cuneo i pali in legno per l'Enel e la Telecom di tutt'Italia

Dopo la guerra la segheria Chiarva iniziò a rifornire la Società dei telefoni, quindi quella dell'energia elettrica. Attualmente opera anche con un'azienda in Canada

Piero Dadone
CUNEO

Avete presente quei lunghi pali di legno che sorreggono i fili della Telecom e dell'Enel? Molti di essi potrebbero orgogli[illegible]mente dire, parafrasando Totò: «Sono un palo di mondo, mi hanno fabbricato a Cuneo». E tra pochi giorni potranno fregiarsi del titolo tutti i pali che verranno impiantati sulla Penisola, perché la società che li costruisce, la Stella spa [illegible] Cuneo, ne diverrà l'unico produttore.

Pensate poi a certe scene dei film americani, con cavalcate in automobile attraverso una prateria semidesertica, su nastri d'asfalto fiancheggiati dai pali legnosi delle linee elettriche e telefoniche. Ebbene uno [illegible] cinque [illegible] quei pali [illegible] pure loro indirettamente «pali di mondo», perché [illegible] vero che [illegible] fabbricati in Canada, ma dalla ditta Stella-Jones, società canadese [illegible] maggioranza [illegible]

Centocinquantamila pali all' [illegible] fabbricati nello stabilimento [illegible] Cuneo sulle rive del Gesso, a ridosso del Circolo Nuvolari, delle piscine e dei campi [illegible]. Cataste che ormai fanno parte del panorama cittadino che si ammira salendo in città da Borgo Gesso.

Tutto ebbe inizio in qualche modo ai primi di settembre del 1940, quando il ventinovenne futuro commendatore Domenico Chiarva, titolare di una segheria in viale Angeli, venne richiamato [illegible] armi per anda[illegible] in guerra. Alla visita il giovane, già allora appassionato cacciatore, fece presente che non voleva perdere l'apertura annuale della caccia prevista per la domenica successiva. Di fronte ai commilitoni sbigottiti da tanto ardimento e faccia tosta, l'ufficiale di giornata gli ordinò [illegible] presentarsi in piazza la domenica mattina alle cinque, che sarebbero andati a caccia insieme. Divennero così grandi amici e il grad[illegible]to gli fece arrivare il congedo anticipato, salvandolo dalla guerra. Alla fine [illegible] conflitto, quell'ufficiale, tornato al suo lavoro di funzionario [illegible] società dei telefoni, [illegible] ricordò della segheria del suo amico e lo invitò a fornire una prima partita [illegible] pali. Iniziò un rapporto con l'attuale Telecom che dura tuttora e si estese poi all'Enel. Il commendator Chiar[illegible] è scomparso nel 1991 e [illegible] presiede e amministra la società il figlio Giorgio, men[illegible] il fratello Gianni presiede la Sirti spa.

«Da dove arrivano i fusti che voi trasformate in pali?», domandiamo a Giorgio Chiarva, che ha sposato [illegible] parente del famoso regista Giuliano Montaldo, autore, tra gli altri, del film «Sacco e Vanzetti»: «Un tempo dalla Scandinavia, ora prevalentemente dall'Europa del nordest, in particolare dalla Polonia», risponde dal suo ufficio, con vista sulle cataste legnose, ordinate fino agli argini del Gesso.

«Vado personalmente io con i miei collaboratori più volte l'anno in quelle foreste a controllare la produzione. A noi i tronchi arrivano già in parte scortecciati e su questo piazzale [illegible] periodo di stagionatura che va da sei a nove mesi. Poi li impregnamo di una sostanza conservante e dopo una decina [illegible] giorni partono per la loro destinazione».

«Quanto dura in media un palo, diciamo così, in servizio?»

«Può durare da 20 a 30 anni, ma alcuni resistono molto più tempo. A fianco della strada per il colle della Maddalena sono ancora in piedi alcuni pali del telegrafo che mio padre fornì subito dopo la guer[illegible]. Ora c'è un piano [illegible] di Telecom, di cui siamo l'unico fornitore, che dell'Enel per sostituire i più vecchi».

«E' vero che quelli usati li ricomprate voi?

«Sì, perché ora c'è una normativa, della quale suggerimmo noi stessi l'adozione, che obbliga a controllare lo smaltimento [illegible] parte avariata del palo, in pratica quella sotterranea. Questo anche se l'impregnamento [illegible] effettuato con [illegible], come i sali a base di rame. Noi ricompriamo i pali dismessi, li riportiamo a Cuneo, tagliamo e purifichiamo la parte in avaria trasformata [illegible] trucioli. La porzione sana [illegible] palo viene [illegible] e venduta per altre applicazioni, ad esempio per i filari [illegible] frutteti, il Saluzzese ne è pieno». Inizia così una seconda vita [illegible] palo e per sapere se [illegible] ne sarà anche una terza, bisognerà aspettare che invecchino [illegible] questi ultimi. Ma [illegible] la «Stella» a quel punto inventerà qualcosa per riutilizzarli.

Intanto i cuneesi, quando in giro per l'Italia vedono un palo della luce o del telefono, posso[illegible] sentire aria di casa perché quello è [illegible] loro conterraneo.



I tronchi prima di essere trattati e lavorati vengono fatti stagionare su [illegible] piazzale lungo le sponde del fiume Gesso a Cuneo

L'INTESA RAGGIUNTA DOPO 11 [illegible] SERRATO CONFRONTO: STABILITA' IN VISTA DELLA VENDEMMIA

Firmato l'accordo sulle uve moscato

Forbice più stretta sui prezzi, resa limata, commenti positivi

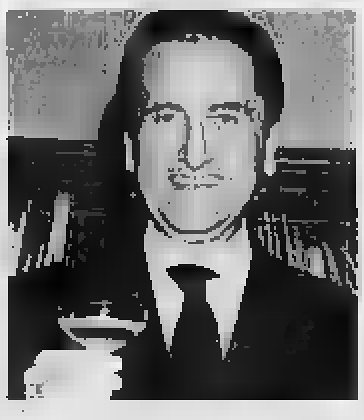
Filippo Larganà
CANELLI

Quattro di notte, autogrill della A21, verso Asti. Scena insolita: manager delle Case spumantiere e dirigenti Assomoscato, si sono ritrovati al bar per un panino e [illegible] improvvisato, con birra e acqua minerale («per [illegible] coppa di Asti spu[illegible] non era l'ora giusta»). Pochi minuti prima, dopo 11 ore di confronto serrato, avevano firmato l'accordo per la vendemmia 2002. Un epigolo curioso e un retroscena che testi[illegible] l'impegno e le [illegible] con cui si [illegible] lavorato per arrivare, a pochi giorni dall'avvio della raccolta, alla regolamentazione di prezzi e rese. L'accordo è giunto, dopo mesi di tira-e-molla, nella notte di martedì. La commissione paritetica, convocata all'assessorato regionale all'Agricoltura, era iniziata [illegible] 17 di lunedì. Al tavolo [illegible] delegazione dei produttori di uva, guidata da Giovanni Satragno; quella delle Case spu[illegible] con a capo Emilio Barbero, industriale di Canale; con l'assessore Ugo Cavallera, nel ruolo di mediatore e la consulenza del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, e le organizzazioni professiona[illegible]. La svolta poco dopo la mezzanotte. Ognuno, agricoltori e Case spumantiere, ha d[illegible] cedere qualche cosa. L'intesa siglata ieri prevede, per la vendemmia 2002, una resa docg a 70 quintali per ettaro (erano 72 nel 2001) con una quota di «aromatico» (sono i superi [illegible]) pari a 14 quintali (il 20% del docg). Nella scorsa stagione i superi [illegible] docg furono fissati a 28 quintali per ettaro (da avviare a spumanti dolci) a cui se [illegible] aggiunsero altri 20. Quest'anno i prezzi del [illegible] docg sono compresi all'interno [illegible] «forbice» tra gli 8,47 e gli 8,99 [illegible] (da 16.400 a 17.400 lire) al miriagrammo ([illegible] chili), a seconda della qualità dell'uva. Nel 2001 la «forbice» era più ampia, [illegible] le [illegible] mila e le 17.400 lire. L'«aromatico» 2002 sarà pagato 2,84 euro (5.500 lire) [illegible] miria contro le 4.600 lire dello scorso anno. Poi viene il capitolo delle trattenute, che quest'anno serviranno ad Assomoscato per coprire interessi [illegible] prestiti bancari utilizzati per lo stoccaggio del prodotto '99. Si tratta di 18 centesimi di euro (360 lire) al miriagrammo per il docg (100 lire nel 2001) e 26 centesimi (500 lire) per l'«aromatico» (700 lire [illegible] anno). Nelle tasche dei viticoltori, al netto delle trattenute, finiranno quindi tra i [illegible] mila e i 6.500 euro ad [illegible] ossia [illegible] gli 11,9 e i 12,6 milioni di vecchie lire (nel 2001 si oscillava tra i 13,2 [illegible] 14,3 di [illegible] di lire) con un calo, rispetto alla [illegible] vendemmia, superiori ai [illegible] euro (oltre un milione di lire) per ettaro. Sulla data di avvio della raccolta, pesantemente condizionata dalle sfavorevoli condizioni meteo che impediscono la maturazione dell'uva e favoriscono la proliferazione di muffe, si parla di date differenziate, a seconda delle zone, tra questo fine settimana e il 12 settembre.

Definita pure la gestione del «polmone», cioè [illegible] scorte che [illegible] collocate sul mercato. Se [illegible] occuperanno, accollandosi spese e incombenze, per il 50% la parte agricola e per l'altro [illegible] Case spumantiere e vinificatori.

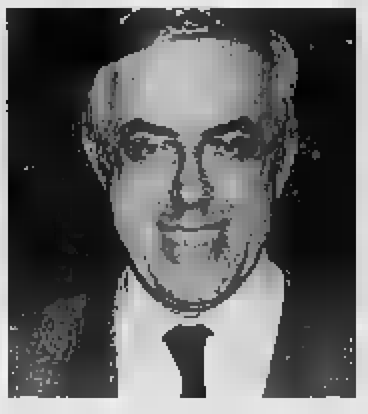
Commenti positivi. Per l'assessore Cavallera «si deve dar atto a tutti i soggetti della filiera di [illegible] fatto prevalere le ragioni del comparto nell'interesse del territorio». Guido Bili, presidente del Consorzio di tute[illegible] e manager alla Martini&Rossi definisce «importante l'intesa vista nella prospettiva di un rilancio dell'Asti». Emilio Barbero, portavoce degli industriali sottolinea «la volontà di dare stabilità al comparto» e assicura «tutte le nostre aziende rispetteranno l'accordo». Satragno giudica «questo è il migliore accordo possibi[illegible] in un'annata difficile» e annuncia [illegible] richiesta dello stato di «annata sfavorevole». «Si è rispettata la continuità dei rapporti [illegible] agricoltori e industria» osserva il direttore [illegible] Assomoscato, Dezzani; mentre il di[illegible] del Consorzio tutela Pelissetti, sottolinea [illegible] tratta di un accordo sofferto che tuttavia dà stabilità in vista della vendemmia».





A lato Guido Bili del Consorzio dell'Asti
Sotto, Giovanni Satragno, Assomoscato





L'assessore regionale Ugo Cavallera ha svolto il ruolo di mediaz[illegible] tra [illegible] parti. In alto a sinistra, l'assemblea dei produttori di uva che si era svolta a Santo Stefano Belbo

L'EDITORIA E IL TERRITORIO

Dal poeta che racconta gli uomini al volume con quattro firme di storia e memorie voluto dall'Associazione Masche di Paroldo

NON [illegible] azzardato affermare che il libro ha un orizzonte ben più vasto del paese, chiuso [illegible] un'antica conchiglia di un mare preistorico scomparso nelle colline ormai silenziose e deserte dall'Alta Langa». Giu[illegible] Grosso, caporedattore [illegible] La Stampa, conclude così [illegible] prefazione al volume «Storia di Paroldo e dei Paroldesi (per non parlar delle Masche)» curato dall'editore Araba Fenice, volu[illegible] dall'Associazione [illegible] di Paroldo, sostenuto [illegible] questo piccolo Comune [illegible] tra quelle valli che stanno a cavallo tra Piemonte e Liguria, tra colline e montagne. Quattro gli autori per [illegible] pagine di storia e memorie di un paese che è stato e continua a sentire i valori della Comunità: Alberto Zanelli, François Viara, Giulio Chiaparo e Romano Salvetti.

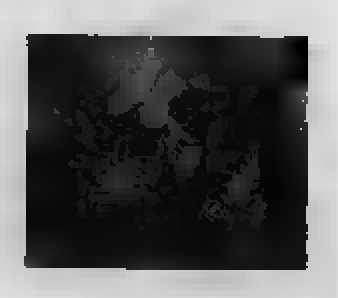
Sull'ultima della sovracopertina (il libro in cartonato rigido, rilegatura di lusso, in vendita a 19 euro) si legge tra l'altro: «La parte storica che arriva fino alla fine dell'800, che ha la sua visuale e la [illegible] rielaborazione da questo angolo delle Langhe, è esempio [illegible] ricerca [illegible] e documentale che [illegible] competenza numerose vicende del Piemonte e delle regioni vicine. Nel libro si sono poi intrecciate le interviste agli anziani di Paroldo, la storia minuta e quella importante del Novecento [illegible] continui riferimenti locali, sigillati da [illegible] parte finale un po' magica, un po' misteriosa, ovvero le Masche».

In quest'ultimo, breve, capitolo vengono accolti gli interventi introduttivi e convegni dedicati alle «Masche» delle quale Paroldo è dichiaratamente la patria. «Contiamo - scrive Romano Salvetti nel capitolo "Per [illegible] parlar [illegible] masche" - di poter proseguire negli anni questo cammino culturale proponendo nuovi temi ed aspetti di questa civiltà attraverso [illegible] catalizzatore specifico, che ci [illegible]o: le masche, appunto».

«Coriandoli d'acqua» è il titolo (indicato da un bimbo di 5 anni) all'ultima raccolta di poesie curate da Costanzo Liprandi (originario di Sant'Albano Stura e abitante a Racconigi) già autore di «L'uomo», «Parole di sabbia», «Petali» che hanno ottenuti numerosi riconoscimenti. «Coriandoli d'acqua» (edito da dall'Associazione Primalpe - primalpe@eurohumor.org - ,84 pagine, in copertina un'opera [illegible] Carlo Sismonda, in libreria [illegible] giorni per 8 euro) secondo Giorgio Bàrberi Squarotti «sono vivi, ricchi di immagini, di descrizioni, [illegible] occasioni di vita, di ricordi, di riflessioni. Mi sembra che la poesia di Costanzo Liprandi [illegible] raggiunto una sicura originalità ed altezza; preziose sono le visioni dell'anima e [illegible] cuore, con testi molto belli».

giamar@lastampa.it





Le copertine dei volumi dedicati alla storia di Paroldo e dei paroldesi e ai versi del poeta Costanzo Liprandi

[illegible] 2003 SARANNO SEDI ESPOSITIVE ANCHE BARCELLONA, MOUSCRON E TRIKALA

Passaggi a [illegible] Ovest [illegible] in Europa

Edizione internazionale per la mostra-concorso nata a Biella

Paola Guabello
BIELLA

Quattro artisti, [illegible] scommessa, un progetto di successo. Il gruppo Manifesto n. [illegible] (Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto, Luciano Pivotto e Armando Riva) [illegible] '95 aveva un obiettivo: divulgare l'arte contemporanea nel panorama biellese, sconfessando la consuetudine di esporre le opere soltanto in luoghi tradizionalmente deputati [illegible] gallerie e i musei) e introducendo quindi [illegible] novità della strada, dei rioni, della quotidianità cittadina come spazio espositivo messo a disposizione della creatività artistica.

Dopo 7 anni «Passaggi a Nord-Ovest» è diventata una rassegna consolidata e affermata, trampolino di lancio per numerosi giovani che stanno cercando [illegible] loro strada nel vasto mondo dell'arte contemporanea. Ogni edizione ha contato infatti un numero sempre [illegible] scente [illegible] adesioni e nelle ultime «puntate» sono stati oltre un centinaio gli artisti, non solo italiani, [illegible] hanno «utilizzato» il palcoscenico biellese per farsi notare in ambito nazionale.

Oggi [illegible] versione europea che grazie a Michelangelo Pistoletto (padre dell'arte povera) ed alla sua Fondazione, Cittadellarte, si articolerà in un programma innovativo che pone l'arte in diretta relazione con gli altri linguaggi. Dall'11 gennaio al 2 febbraio 2003 l'esposizione delle [illegible] avverrà così in contemporanea a Biella, Barcelona, Mouscron (in Belgio) e Trikala (splendido sito archeologico nelle meteore a Sud della Grecia).

In altre parole Biella [illegible] deciso di «esportare» la mostra-concorso in Europa con un nuovo - e assolutamente unico, nel panorama nazionale - progetto finanziato dalla Comunità Europea.

In ognuna delle 4 città che aderiscono all'iniziativa (rinominata Northwest Passages per l'occasione), entro il prossimo 19 ottobre 2002, i giovani artisti che intendono partecipare alla [illegible] dovranno pre[illegible] un progetto. La tematica «Arte-ambiente» (non ambientalista) potrà [illegible] intesa nel senso più vasto con ampia [illegible]tà di scelta sull'interpretazione della tematica e sulle modalità di elaborazione, così come sull'utilizzo di diverse tecniche. Ogni città metterà a disposizione l'area di un centro commerciale o di un quartiere degradato.

Più informazioni allo 015/350.66.01 o culturaweb@re.comune.biella.it.



Pistoletto

STASERA AL CINEMA

[illegible]OSA: Tel. 0165 262.220
CHIUSO

[illegible] DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230528 (www.delaville.it).
[illegible]

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible] 0125 307 463
CHIUSO PER FERIE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
[illegible]ER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.205
[illegible] (ore 20, 22)

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it)
Stuart Little II (ore 20,30)
We were soldiers (ore 22,30)

[illegible] 0166 510.080
(www.vogliadicinema.it).
We were soldiers (ore 20)
Stuart Little 2 (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Jimmy [illegible]on (ore 20,30)
Frailty [illegible]

[illegible] Tel. 0125 425084.
[illegible]

[illegible]ARDO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.671.
[illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart Little 2 [illegible] Minkoff.
Orario: 20.15; 22.30.
Prezzi: al martedì 4.50 €.
SALA 2:
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orario: 20.15; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
A[illegible] della tensione di P. [illegible].
Orario: 19.45; 22.30.
[illegible]: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The one
Or.: spett. un. ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 19.45; 22.30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,60 €.

ERIGE.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
[illegible]: spettacolo unico ore 21,30.

[illegible] Inf. Tel. 015-242.31,18.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633.
[illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047 - informa spettacoli 0161-69.635
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.019.
Caso mai con Stefania Rocca e Fabio Volo.
[illegible] 21,30 spettacolo unico. €6,50 ridotto €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE

TEATRO [illegible], Via Parini 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.688.
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714
CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467466
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-820.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.286-E Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
OGGI RIPOSO.

Sito web: [illegible]
al: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.658.
Stuart Little 2
[illegible]: 20,30; 22,30; Sabato: 18,30; 20,30; 22,30.
Domenica: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Fer. fest. pref.: € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
CHIUSO.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.168.
Al vertice della ten[illegible]
Or.: 20,05; 22,30. Domenica: 16; 20,05; 22,30.
Fer. fest. pref.: € 6 70/4.70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. segr. tel. 0321-465484
Arac Attack
[illegible]: 20; 22,30. Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

[illegible]T'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemaandrea e www.salesiacomunita.it. CHIUSO

[illegible] Info 0322-240 566.
CHIUSO

[illegible] CHIUSO

MORENO. Tel. [illegible]151
The Experiment
VIET. M. 14. Or.: 20,15; 22,15. Domenica: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50, fun. fer. € [illegible]

NUOVO [illegible] 1. T. 0322-81741.
Al [illegible] della te[illegible]
Or.: 20; 22,15. Dom.: 16; 18; 20; 22,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50, (fun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Stuart Little 2
Or.: 20; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. [illegible] € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Jeepers Creepers Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. €6,50. rid. €4 50 (fun. fer. €4 50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.55.23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914 285 inf. pren.: 18,30-21; dom. 10,30-21. Sito web: www.[illegible]. Ingresso: Festivi e prefestivi, € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € [illegible]
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20, 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 1
Domenica: 15, 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50
[illegible]e II
Or. feriali: 22,40
Sabato: 22,40, 1 Domenica: 15,10, 22,40.
The One
Or. feriali: 20,20; 22,50
[illegible]: 17,40; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,20; 17,40; 20,20; 22,50.
Jimmy Neutron
Or. feriali: 20,30
Sabato e domenica: 17,30; 20,30
Stuart Little 2
Or. feriali: 20,10; 22,30
[illegible]: 18; 20,10; 22,30; 0,30
Domenica: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
The Experiment
VIET. M. 14. Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 17,40; 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
We Were Soldiers
Or. feriali: 20; 22,40
Sabato: 17,30; 20; 22,40; 1,10
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,40

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122. CHIUSO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
Stuart Little 2
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30
Informazioni orari [illegible] telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853,
opp. www.multisalacorso.com.
Spider-man
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari [illegible] telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
CHIUSO

[illegible]. Tel. 338. [illegible]. CHIUSO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible]
Avenging Angelo
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40 19.40.
Stuart Little 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]e della tensione
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
[illegible]
Informazioni orari su segreteria [illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67. [illegible] **Jimmy Neutron.** animazione. Or.: 15,40; 17,10; 18,40. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Stuart Little 2** [illegible]: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible]. Sala 2: **The one.** Or. 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. Sala 3: **The experiment.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581,7190. Sala 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **Encantado.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. [illegible] In concorso al Festival di Venezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Roberto Succo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30
[illegible] G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Jeepers Creepers.** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Jeepers Creepers.** [illegible]: 16,50, 18,40; 20,30; 22,20. **Blade II.** Or.: 15; 20,10. [illegible] **soldiers.** Or.: 17,20; 22,30. **The experiment.** Viet. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. [illegible] **vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. [illegible] **Blade II.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
[illegible] - **Sala Kirsnes** via [illegible] 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
[illegible] - [illegible] 62, tel. 327.2214. [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **GRANDE** [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] II. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arac attack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE [illegible] 5, tel.: 817.94.93 **Ricette d'amore.** Or.: [illegible]: 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: 16,30; 19,45; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jules et Jim.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi ang. [illegible], tel. 530.353 **Stuart Little 2.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **We were [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
F.LLI MARX - Sala [illegible] 53, tel. 8121410. **Noi[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **MARX - Sala Harpo** corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **La Captive.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9073. Chiusura estiva.
GIOIELLO via C. C[illegible] 31 bis, tel. 011.580[illegible] **We were soldiers.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible].
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, [illegible]. Sala 2: **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Sala 3: **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **Avenging Angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: **Blade II.** Or.: [illegible]; 17,50; [illegible]; 22,30. Ideal 5: **Jimmy Neutron.** Or.: 15,40; 17,20; 19. **Jeepers Creepers** [illegible]
[illegible] via Po 2[illegible], tel. 812.59.59. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody [illegible]y.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Jeepers Creepers.** Or.: 15,20; 17,10; [illegible].
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Silence ... on tourne.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 via Pomba 8, tel. 812.41.73. **Gli [illegible] del Nilo.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 8; [illegible] 812.41.73. **Last resort.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20: [illegible]
[illegible], tel. 532.448. **Ellelebels Smoochy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza [illegible] Lingotto, [illegible]. 011.66.78856. **Al vertice della tensione.** Or.: 15,40; 18,40; 21,45. **Arac attack.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,20. **Blade II.** Or.: 18, 22. **The experiment.** Vietato min. 14. Or.: 15,40; 18,20; 21,45. **Joy scherzi di piola.** Or.: 15,50; 17,45; 20,05; 22,10. **Avenging Angelo.** Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. [illegible] **Dos.** Or.: 15,4[illegible] 18,30, 20,35; 22,35. **Jeepers Creepers.** Or.: 16,30; [illegible],50; [illegible]: 22. **Frailty.** Or.: 15,40, 18; 20,15; 22,25. **We were soldiers.** Or.: 15,40; 18,40; 21,30. **Stuart Little 2.** Or.: 15,25; 15,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,10.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The experiment.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. [illegible] **were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Arac attack.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMA [illegible] Sabotino, tel. 562 01.45. **Darlog.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **NUOVO** [illegible] d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 [illegible] 6 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 6 settembre. Riapertura venerdì 6 [illegible].
ARNELLI via P. Sarpi 111/A. Oa [illegible] **Star [illegible] Episodio II.** di G. Lucas
MUSEO [illegible] via Giolitti 33. **A beautiful mind.** [illegible]

AL VERTICE DELLA T[illegible] Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clan[illegible]: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
[illegible] ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in una cittadina americana.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stal[illegible] è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei [illegible] è la figlia di [illegible] benestante famiglia borghese, ma di [illegible] temuto gan[illegible]ter.
BLA[illegible] II. Fantasy horror. Dalle pagine [illegible] Marvel arriva il sequel [illegible] Blade: dovrà vedersela con [illegible] nuova razza di succhiasangue.
BLOODY [illegible] Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il [illegible] ricostruisce la strage del [illegible] gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò [illegible] manifestanti.
LA CAPTIVE. Drammatico. Da [illegible] di Marcel Proust, la storia di [illegible]na donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol sapere tutto di lei, al punto da ossessionarla.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per [illegible] «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.
[illegible]. Drammatico. Questo pluripremiato film spagnolo s'incentra [illegible] personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un fratello ora morto e costretto a lavorare con il padre violento a [illegible] cercherà di ribellarsi.
[illegible] Commedia. Il film di Danny [illegible] Vito descrive il desiderio [illegible] vendetta del conduttore di [illegible] show televisivo per bambini quando viene licenziato.
ENCANTADO. Thriller. Il film [illegible] Corrado Colombo narra di un italiano a Cuba [illegible] scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di [illegible] Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina [illegible] tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si [illegible]ugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAA[illegible] Drammatico. In [illegible] villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra [illegible] il figlio [illegible] trova nessuno ad aspettarlo....
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
[illegible]. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
L'ORA DI RELIGIONE. Drammatico. Un pittore [illegible] giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in [illegible] il processo di beatificazione della [illegible].
IL PIU' [illegible] DELLA [illegible] Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di [illegible] serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Drammatico. Il maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la [illegible] Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna [illegible] schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
[illegible]G. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.
[illegible] EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi [illegible] settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. [illegible] poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di [illegible] federale.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il [illegible] di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di [illegible]tano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA DI IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI DI ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori

[illegible] Piero [illegible]
SANREMO

[illegible] 2002 ha celebrato i suoi primi dieci anni di vita nella splendida cornice del parco [illegible] Villa Ormond con [illegible] cast di lusso, un parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano tutti i parla[illegible] della provincia a salutare i Matia Bazar, [illegible] cantante-presentatri[illegible] Anema, Alexander, il prestigiatore che sul palco ha saputo abbinare magia e cabaret, e Carlo Frisi, cabarettista vero con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità da Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

Due ore e mezzo di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: un mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori di Villa Ormond fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi successi sanremesi, hanno duettato con il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora più diretto e dimostrando, co[illegible] avevano già fatto meno di un mese fa a Dolceacqua, quanto sia forte il loro legame con i fans della Liguria.

[illegible] prima fila l'ex ministro Claudio Scajola, gli onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio Bornacin, il senatore Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regio[illegible] Gianni Plinio, il pres[illegible] della Provincia Gianni Giuliano, [illegible] sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. E [illegible] l'ex [illegible] regionale al Turismo Amoretti, [illegible] primo [illegible] avere creduto alla grande [illegible] del turismo organizzata da La Stampa con la collaborazione del Comune di Sanremo, dopo anni di indifferenza da parte di Genova. E tanti altri amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine.

I [illegible] Bazar, [illegible] esserci, hanno interrotto la [illegible] nazionale che, dopo la vittoria al Festival, li ha portati in giro per [illegible] l'Italia: ieri mattina di buon'ora si sono imbarcati su un aereo e sono volati in Sicilia per riprendere il tour, [illegible]ci per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche. Autorità, invitati, i premiati della categoria Tagliatidi e tanti spettatori, di tutte le età, anziani, giovani, ragazzini. Fra questi tante mamme con i [illegible] addormentati in braccio che hanno atteso stoicamente fino all'ultima nota prima di abbandonare la platea.

[illegible] [illegible] anche presentate tre grandi manifestazioni di settembre, nel Nord Ovest. Il raduno delle Vele d'Epoca dal presidente dell'Assonautica imperiese Massimo Roggero, [illegible] Frecce Tricolori di Albenga dal sindaco [illegible] Zunino e la «Douja d'or» di Asti: sul palco è salito il presidente della Camera di commercio Aldo Pia che ha ricordato anche il Festival delle sagre e ovviamente il Palio e ha premiato il sindaco [illegible] Sanremo Giovenale Bottini e il vicepresidente della Regione Gianni Plinio.





Sotto: Mauro Zunino, sindaco di Albenga e presidente dell'Aeroclub [illegible] Villanova







Qui sopra a sinistra l'assessore Bissolotti intervistato [illegible] Gian Piero Moretti
In alto a destra scambio di omaggi tra il sindaco Bottini e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia
Nelle foto grandi il pubblico di Villa Ormond con il «parterre» di autorità e amministratori



La bravissima Anema ha alternato le esibizioni musicali al ruolo di conduttrice
A destra il vicepresidente della giunta regionale della Liguria e neoassessore al Turismo Gianni Plinio intervistato [illegible] Sandro Chiaramonti
(FOTO DI MANRICO GATTI E TOMMASO MARINELLI)





Il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero ha presentato la prossima edizione del Raduno delle Vele d'epoca

ASPETTANDO IL DEBUTTO [illegible] CAMPIONATO, GLI AZZURRI DI LUCIANO FOSCHI CONCLUDONO QUESTA SERA (ORE 20,30) LA FASE ELIMINATORIA DI COPPA ITALIA

Novara, è derby vero

A Vercelli basta un pari per passare

Renato Ambiel
NOVARA

E' un Novara decimato da infortuni e squalifiche quello che scende in campo questa sera a Vercelli (inizio ore 20,30) nella partita che deciderà la qualificazione del giro[illegible]. Questo, almeno in teoria perchè poi i problemi potrebbero arrivare dall'applicazione delle nuove disposizioni della Lega in materia di budget. [illegible] ne parlerà più avanti in una stagione che non parte [illegible] con tutti i crismi della regolarità. [illegible] pensi che, ad oggi, non c'è certezza dell'avvio in campionato e neppure di quale [illegible] dovrà affrontare domenica il Novara. [illegible] giocherà la prima giornata a Pordenone e gli azzurri riceveranno l'Alessandria sul rinnovato prato del «Piola»?

Per adesso occupiamoci del derby con i bianchi vercellesi. Partita classica d'ogni inizio stagione che [illegible] a scaldare le tifoserie e verificare le rispettive ambizioni.

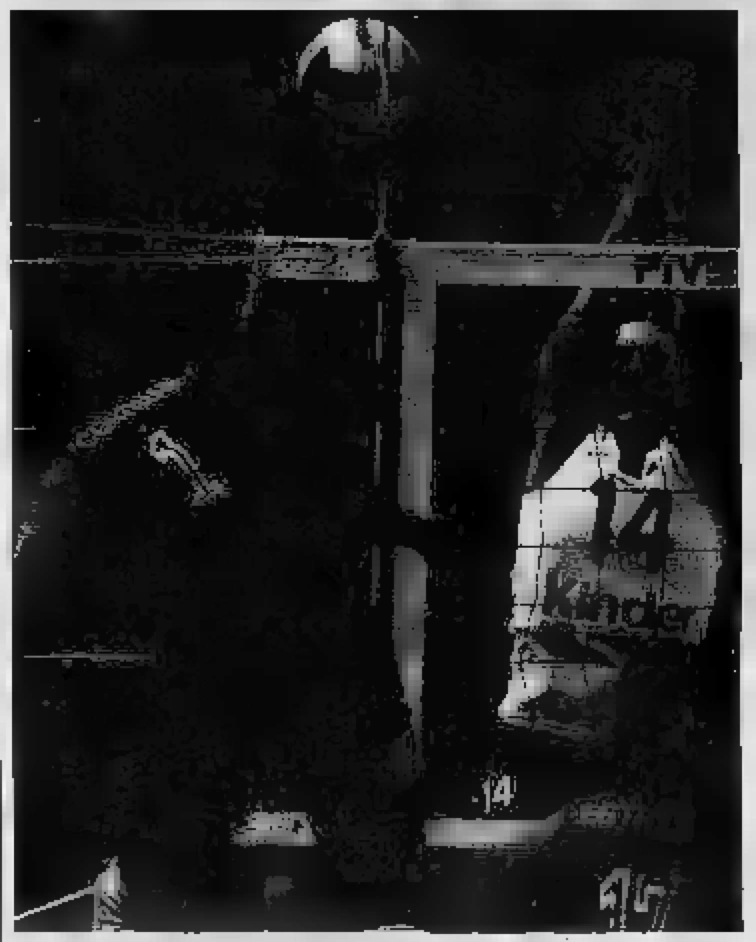
Una squadra decimata da infortuni e squalifiche tenterà di portare a casa uno dei primi obiettivi

Nè aveva molte, il Novara, dopo l'ultima straordinaria stagione. Poi sono [illegible]ti i cambia[illegible] a partire dall'allenatore volato a Taranto insieme al figlio Diego ed al pupillo D'Ainzara. Poi se n[illegible]dati Rubino e Soncin [illegible] previste contropartite, almeno per adesso. Sergio Borgo, direttore appassionato [illegible] questa società, sembra aver perso la carica che lo contraddistingueva così [illegible] hanno perso l'entusiasmo i fratelli Mastagni lasciando Vincenzo D'Ambrosio a tessere una tela sempre più complicata.

Dalla città non sono venuti i previsti contributi. Vuol dire che il calcio, [illegible] altre cose che non producono rendita, a Novara non interessa. [illegible] ne deve prendere atto. Constatazioni amare ma sen[illegible] alternative e allora si procederà con i mezzi a disposizione; non muore di [illegible] nessuno.

Torniamo alla gara di questa sera che Foschi, senza molte alternative, dovrebbe affrontare schierando: Franzese fra i pali, Corti, Polenghi e Colombini in difesa; Bigatti, Belluomini, Donzella e Bresciani a centrocampo, Dal Moro dietro [illegible] due punte Palombo ed Egbedi. Non ci saranno Brizzi, Ratti e Ciuffetelli tutti infortunati così [illegible]me Granata e Sicuranza. [illegible] Novara passa il turno se vince o anche pareggia avendo [illegible] la miglior differenza reti.


Gli azzurri si preparano ad affrontare il classico derby delle risaie contro la Pro Vercelli ma pensano già al debutto in campionato


Un bel muro dell'alzatrice omegnese Leo Lo Bianco durante la sfida contro il Messico

AZZURRE SENZA RIVALI AI MONDIALI IN TERRA TEDESCA, ANCHE LA BULGARIA SI ARRENDE PER 3-0

Italdonne in carrozza alla seconda fase

Bene Lo Bianco e Cardullo, si rivede anche Sara Anzanello

[illegible]

E fanno cinque! Con la quinta vittoria per 3-0 in cinque incontri, l'Italdonne delle due omegnesi Leo Lo Bianco, Pally Cardullo e della novarese Sara Anzanello ieri ha centrato a pieni [illegible] la promozione [illegible] f[illegible] [illegible] dei [illegible] in [illegible]rra tedesca.

Alle azzurre, contro la Bulgaria [illegible] Toni Zetova, bastava [illegible] una sconfitta 3-2 per qualificarsi, grazie anche alle quattro vittorie precedenti, l'ul[illegible] ottenuta a spese dell'insidiosa Germania. E invece è arrivato l'ennesimo 3-0 in 54'.

[illegible] sestetto di Marco Bonitta è stato un vero rullo compressore in questa fase eliminatoria. Ha macinato ogni avversaria, dimostrando di vivere un [illegible] [illegible] forma davvero eccellente. Ed è [illegible] l'unica nazionale a [illegible] perdere neppure un set. Ottime le prestazioni delle omegnesi: Leo Lo Bianco, sia pur con [illegible] vistosa fasciatura a una gamba, ha rifornito le schiacciatrici [illegible] maniera pulita e continua. Pally Cardullo, [illegible] dell'Asystel Novara, ha dato spettacolo; rac[illegible] le palle più difficili rigiocandole per la squadra. Un punto fermo [illegible] ricezione.

Purtroppo in questa prima fase [illegible] [illegible] vista po[illegible] Sara Anzanello. Per [illegible] [illegible] debutto [illegible] arrivato nella seconda partita, quella contro il Messico, chiusa con [illegible] punti all'attivo. Ieri, è entrata nel primo set, giocando i restanti due e raccogliendo 5 punti.

Va detto che il «Grande Puffo», autentico pallino [illegible] Bonitta nella lunga [illegible] di amichevoli pre-mondiali, si [illegible] trovata di fronte una grandissima Simona Rinieri, autentica «mano di pietra». Ma il Mondiale è appena iniziato e anche per Sara arriverà [illegible] [illegible] giusto. Da venerdì il via alla seconda [illegible] con Cuba, Russia e Grecia. [m. p.]


Il gruppo azzurro festeggia: riconoscibili Pally Cardullo (17) e a sin. Sara Anzanello

SPORT FLASH

[illegible]

Colpo del Domobasket (C2) che si assicura Corey Barnett

Un americano per [illegible] Domobasket di C2: [illegible] società ossolana ha ingaggiato Corey Barnett, classe 1977, nato a Chicago Illi[illegible] ruolo ala-pivot, alto 196 cm per [illegible] kg. [illegible] società esprime massima soddisfazione per l'ingaggio del giocatore - [illegible]mentano i dirigenti - che arriva grazie allo sforzo e al sacrificio [illegible] degli sponsor, tra cui la Biemme, la Funny Stay, oltre che l'Ing. dell'Agenzia [illegible] Domodossola e l'impresa Paravatis. [illegible] giocatore completa l'organico a disposizione di coach Paolo Citrini e Tullio Materazzo. [m. p.]

CALCIO DONNE

Comincia bene il Gravellona che rifila un 4-2 alle aostane

[illegible] squadra di calcio femminile Noago Gravellona nata dalle [illegible]neri della Noago Maggiora si è imposta sul Quart Valle d'Aosta per [illegible] a 2 durante la partita [illegible] amichevole di domenica scorsa. Il match si è svolto sul campo di Mergozzo, località nella quale la formazione tocense allenata da Pierluigi Rauch sta portando a termine il ritiro precampionato. Le partite di campionato [illegible] serie C nazionale prenderanno il via domenica 15 settembre. [r. l.]

BASKET

Univer 386, a Castelletto altro test con Monza [illegible] [illegible]

Dopo la vittoria con Salerno 89-85, la Univer 386 Castelletto ritorna in campo stasera alle 19,30 al PalaLanzi per affrontare i lombardi [illegible] Forti Liberi Monza, che militano in serie B2 e che proprio due stagioni orso[illegible] [illegible] stati battuti [illegible] finale playoff dall'allora compagine [illegible] Antonio Tritto. [m. p.]

CALCIO

Domani [illegible] a Biandrate amichevole Sparta-Trecate

Incontro [illegible] calcio in amichevole alle 19,30 [illegible] domani: sul campo [illegible] Biandrate si affronteranno la formazione novarese [illegible] Seconda categoria dello Sparta e i biancorossi di Prima categoria del Trecate. [r. l.]

CALCIO

Sabato a Trecate si disputa [illegible] Memorial Mauro Portelli

La seconda edizione del [illegible]rial Mauro Portelli è in program[illegible] alle 18,30 [illegible] [illegible] sul campo di Trecate. In campo scenderanno le due squadre delle quali il centrocampista trecatese deceduto nel dicembre 2000 aveva indossato la maglia ovvero Trecate (Prima categoria) e Vespolate. [r. l.]

VELA

SECONDO POSTO PER YCT-ITA 2002 ALLA «TRANS BENACO»

Un equipaggio novarese sfiora il trionfo sul Garda

[illegible]

Si è disputata nella meravigliosa cornice del Lago di Garda la 16ª edizione della Trans Benaco Cruise Race, prestigiosa manifestazione che [illegible] visto alla partenza circa 6[illegible] imbarcazioni; le classi ammesse in regata: Crociera e Monotipi.

Gli equipaggi hanno gareggiato per due intere giornate attraversan[illegible] il lago in lungo e in largo, solcando tutti i venti che [illegible] lungo le sponde di quelle stupende località che si trova[illegible] tra Portese e Riva del Garda.

La Portese-Riva del Garda, prima prova della regata, ha avuto inizio con condizioni metereologiche poco favorevoli a causa [illegible] poco vento. Ciò nonostante l'imbarcazione Flying Star dei ragazzi dello YCT-ITA 2002 si distingueva subito per la bella parten[illegible]. Lo start è stato solo un assaggio della straordina[illegible]ria impresa compiuta dall'equipaggio novarese composto da Molinari, Tacca, Depaoli, Ferrari; infatti la grinta, l'agonismo e le doti tecniche unite alle eccezionali performances della barca e al progressivo aumento del [illegible] hanno permesso [illegible] conquista [illegible] primo posto assoluto nella prima manche davanti al temutissimo Mediatel e all'Asso 99.

La mattina seguente alle 8,30 [illegible] ripartita da Riva del Garda con destinazione Portese la seconda prova della regata. Il percorso [illegible] ritorno ha regalato [illegible] forti ed impoppate velocissime stravolgendo la prova del giorno precedente. Un susseguirsi di gennaker e spinnaker che si sono inseguiti per diverse ore attraverso il lago sfruttando al massimo il classico motore che è il Peler (vento da Nord). Ancora l'equipaggio dello YCT-ITA2002 protagonista alla partenza, che reduce dalla bella manche del giorno prima, non ci stava sicuramente a perdere l'occasione di disputare [illegible] prestigiosa seconda prova. Le carte in regola per giocarsela c'erano tutte; purtroppo qualche contrattempo di troppo ha reso la regata un po' più difficoltosa del previsto.


La barca [illegible] in azione

Un «misunderstanding» a bordo, all'altezza di Campione del Garda, [illegible] fatto perdere la prima posizione e [illegible] [illegible] tanto da vedersi costretti ad effettuare un recupero da brividi [illegible] Mediatel, Asso 99 e l'altro Flying Star. In dirittura d'arrivo, dopo tre ore [illegible] regata e un affievolirsi notevole del vento, è [illegible] comunque premiata la fatica e [illegible] tenacia dell'equipaggio [illegible] YCT-ITA2002 vedendoli arrivare terzi nella seconda prova dietro a Mediatel e all'altro Flying Star per una classifica finale che ha visto per l'ennesima volta primo assoluto Mediatel, ma meritato secondo YCT-ITA2002. Prossimo appuntamento per l'equipaggio novarese è la storica «Centomiglia» di domenica prossima. [m. p.]

10.30 Giulia lascia [illegible] sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite a pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà una puntata alla sua scuola in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli: poi si allontana a piedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente [illegible] corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva, impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, nonostante avesse promesso alla mamma di rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti «Doveva andare a pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista» Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di sé dolore, timori, interrogativi ed una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

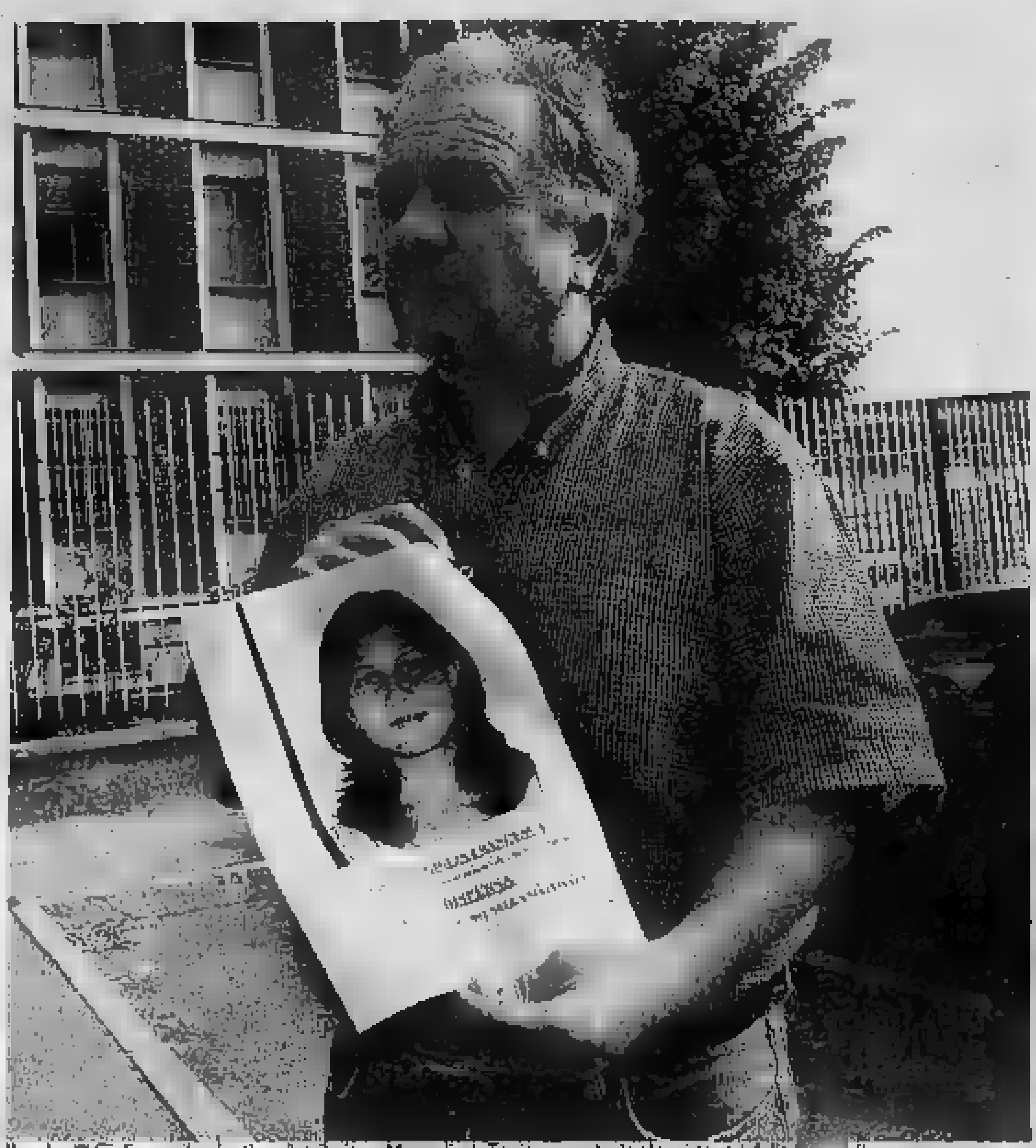
Chi ha visto Giulia? Al momento nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri guidati dal maresciallo Maurizio Rech, che [illegible] sera hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì [illegible] le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la mamma Daniela e le due sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare una giornata [illegible] ordinarie quotidianità. Prima di chiudersi [illegible] porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12, dove si preparava ad affrontare il quarto anno dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in corso Re Umberto. Tutto normale: la giornata fuori casa sarebbe terminata nel pomeriggio, quando la ragazza aveva promesso di rientrare.

Invece Giulia - che ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - [illegible] è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno appeso in bacheca una [illegible] foto. «Agli uffici non è salita perché ce ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. Ma potrebbe essersi fermata al piano terra per dare un'occhiata alle bacheche. In quel caso...». In ogni caso la molla che ha spinto Giulia a sparire - ammesso che sia una scelta volontaria - non deve essere nella scuola: i giudizi sono buoni, nelle pagelle spiccano i 7 e gli 8. «Una ragazza [illegible] graziosa, sveglia [illegible] posata. Insomma, [illegible] grilli per la testa», confermano gli insegnanti di filosofia e lettere. Un tipo dal quale non ti aspetteresti un tiro simile, reduce da una breve vacanza in Lituania a luglio (usufruendo degli scambi [illegible] promossi [illegible] Comune) seguita da un soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono tutti: dai genitori agli amici, saltati sui motorini per perlustrare [illegible] successo i luoghi di comune frequentazione. «Non riesco a crederci», commenta sbigottita la titolare dell'edicola su corso Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La [illegible] tempo fa [illegible] un filarino con mio figlio. Una ragazza [illegible] e vivace, disinvolta come [illegible] essere [illegible] teenager di oggi. Lunedì mattina è capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vacanze appena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per le corse urbane ed una rivista». La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama «Tu»: «Diventa una ragazza [illegible]» titola il numero di settembre. [illegible]'infilata di buoni consigli al modico prezzo [illegible] ho fatto presente che a giorni sarebbe uscito il nuovo [illegible] lei mi ha detto che avrebbe avuto molto da leggere. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole [illegible] o frasi sibilline, [illegible] quella mandata via [illegible] ad un'amica prima di rientrare dalla Liguria? «Verrò, se [illegible] parto», ha risposto per messaggio a Nicki, la compagna che le aveva chiesto se si sarebbe presentata agli allenamenti di basket.

Le tracce quasi evanescenti fra Moncalieri e Torino si contraddicono. Al momento i carabinieri - che [illegible] diffuso la foto anche in Riviera -, propendono per [illegible] bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata durante la vacanza a Loano: la speranza è che prima o poi la ragazza si faccia viva per telefono. [illegible] non ci sono elementi sufficienti per scartare ipotesi peggiori. «Mi sento di seguire [illegible] mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. Ma quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da lunedì

I genitori «[illegible] ha [illegible] [illegible] segreti»

«Come si può scomparire così, [illegible] nessuno ricordi il volto della mia bambina?». La voce di Daniela, mamma [illegible] Giulia, è incrinata dal dolore.

Non avevate colto manifestazioni di disagio?

«No, anche se è difficile sapere cosa passa [illegible] la [illegible] una [illegible] sua età. Niente tensione, nessun diverbio. Un clima sereno, [illegible] avesse sofferto per la rottura [illegible] il suo ragazzo: roba [illegible] quattro-cinque [illegible] fa. Giulia è sempre stata sveglia ma con la testa sul collo: abbiamo guardato anche nel suo diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi [illegible] per gli amici più cari».

[illegible] l'ha conosciuta la descrive come una ragazza posata.

«Ma sveglia, socievole e con molti amici. Gli interessi [illegible] le sono mai mancati: aveva frequentato gli scout, gioca a basket nella squadra di Moncalieri, è una delle ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta ad [illegible] corso per diventare volontaria [illegible] Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Adora leggere. Per questo la [illegible] scelta ci ha fatto crollare il mondo addosso».

Quale scelta?

«Per la verità [illegible] se si tratti di una scelta. I [illegible] ci hanno [illegible]: pensano ad [illegible] bravata [illegible] breve termine, con la copertura di qualcuno. E a questo punto me [illegible] auguro [illegible] ch'io. Anche perché è [illegible] in un modo tale...».

Si spieghi.

«[illegible] lasciato a casa l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidalabbra... Non [illegible]. Giulia è miope, senza lenti vede poco: lunedì è uscita con le lenti a contatto [illegible] e getta. Ne avrà comprate [illegible] nuove, ma insomma...».

Come [illegible] vestita l'ultima volta?

«Se ne è andata con una maglietta scura su un paio di jeans: ai piedi [illegible] paio di Adidas bianche, a tracolla una borsetta. Nemmeno un giacchino. Come [illegible] avesse voluto calare un [illegible] sul suo mondo».

[illegible] casa mancano soldi?

«Macché. Quando è andata in Lituania, le [illegible] dato circa 300 euro. Al suo rientro non [illegible] ho [illegible] se aveva [illegible] qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le vacanze non sia [illegible] qualcosa». [ale.mon.]

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto da un mese, trovato il corpo



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

Il cadavere di un uomo è stato trovato nella campagna [illegible] a Pratoregio, frazione di Chivasso: era adagiato tra i rovi, dietro [illegible] cespuglio, secondo il medico legale la [illegible] risale a un mese, [illegible] mese e mezzo: impossibile, per ora, stabilire, se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per cause naturali. Addosso al corpo, [illegible] sun documento, anelli, catenine, chiavi [illegible] auto o di [illegible] altro utile a un'identificazione. [illegible] ci dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's [illegible] maglietta chiara, forse gialla, calzava scarpe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche di Franco Scarsella, il parrucchiere di Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un esame accu[illegible] e l'autopsia si riuscirà forse a dare un nome e [illegible] cognome al morto e a stabilire le cause della [illegible] fine. In [illegible] vicino all'orecchio sinistro, c'è un grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe [illegible] stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia di un cinghiale. Oppure, [illegible]. Però, da un primo, sommario esame del cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 18,10: un contadino ha notato un involto scuro nel campo che [illegible] nei pressi della cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando, ha dato l'allarme, è arrivato il capitano dei carabinieri di Chivasso, Michele Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli uomini [illegible] nucleo operativo con il maggiore M[illegible].

Che sia stato ritrovato Franco Scarsella? Il quaran[illegible] coiffeur di Verolengo amante della musica (a Crescentino aveva per cinque anni gestito un negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito di [illegible] lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. Da quel momento, ingoiato dal nulla: lui e la sua auto, una Punto blu. [illegible] strano, e inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno [illegible] fratello, raccontadogli quello che [illegible] fatto. Gentile, benvoluto, apprezzato per [illegible] lavora, Scarsella [illegible] uomo solitario, abituato a [illegible] amicizie [illegible] i giornali [illegible] inserzioni. Ultimamente, sembra avesse conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio dei tempi

«Dopo il funerale è cominciata la festa, come se nulla fosse accaduto» - «Su [illegible] che "scottano"» - «Deluso dalla visita all'Abbazia» «At[illegible] ai prezzi con trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, in un comune della cintura torinese, il funerale [illegible] ragazzo, mio [illegible] amico, [illegible] tragicamente pochi giorni prima. La sera mentre mi [illegible] presso la mia abitazione situata nei pressi del centro polisportivo del paese e anche nei pressi del cimitero, [illegible] il ragazzo [illegible] sepolto nel pomeriggio, sento [illegible] musica della solita orchestra del paese, che incurante del dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per [illegible] sere, facendo aumentare il [illegible] dolore. Quello che spiace [illegible] più è che molti dei suonatori e dei partecipanti alla baraonda poche ore prima erano davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. Si tratta principalmente del sito del Comune, della Provincia e altri simili che mi servono per trovare [illegible]zioni su chiese e monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta della Wind (che [illegible] per [illegible] connessione) e mi [illegible] pre sui 10 euro. Questo [illegible] nella bolletta della Telecom salta all'occhio una nuova voce: "Internet numerazione 70x" - numero chiamate 4 - durata complessiva cinque minuti, costo [illegible] euro. Subito ho chiesto chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo io ad [illegible] Internet in casa), io abbia visitato dei siti a pagamento [illegible] addebito su Telecom. Ma nessuno mi sa dire che siti, anzi sembra addirittura che cambino con una certa frequenza. E così mi ritrovo a pagare 9 euro alla Wind per l'uso effettivo [illegible] Internet e ben 20 euro alla Telecom, per che cose? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[illegible] reduce da [illegible] visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e desidero spiegare i motivi per i quali [illegible] sono sentito deluso. Entrata a pagamento (di solito in questi casi si offre un opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano sui muri del chiostro diverse ragnatele impolverate. Dentro l'Abbazia gli arredi per i fedeli sono disposti a caso, [illegible] engolo sono accatastati manufatti in legno, il confessionale è sbilenco perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qua e là sparsi oggetti [illegible].

«La vera chicca è però l'impianto elettrico: cavi penzoloni nella [illegible] centrale, quadri elettrici posati per terra, cavi giuntati con [illegible] nastro isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

«Ma [illegible] è pos[illegible] che a pochi chilometri da Torino si permetta un simile degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che da secoli è meta di preghiera».

Michele Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle vacanze si farà bene a prestare attenzione al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di persona.

«Un supermercato ha esposto grandi manifesti con la generica off[illegible] di uno sconto del 35 per cento, ma non [illegible] degli articoli in offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" [illegible] non erano state vietate per legge?). Tranquilli, tanto è ben difficile trovare merce dove sono affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte se ne trovano stranamente due soli pezzi. «Se si prova ad alzare i cartellini con il p[illegible] "offerta speciale" può capitare addirittura di scoprire che il prezzo normale ricoperto era inferiore di quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

Franco [illegible]

Un lettore ci scrive:

«[illegible]edì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, ma degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla sosta; non voglio pagare [illegible] neanche rischiare la m[illegible] o la pelle, e posteggio in una delle vie laterali. Al mio ritorno trovo una multa per aver parcheggiato in luogo vietato per pulizia strade: naturalmente il cartello che avvisava è distante, piccolo e seminascosto, e nel raggio di 50 metri un'altra trentina di automobilisti sono caduti nella trappola. Il camion delle pulizie non è ancora passato, in compenso io ho appena pestato un grosso escremento di cane».

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

CHIERI

SAVOIA? No, grazie. A Chieri la notizia che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato un rappresentante dell'ex casa reale all'inaugurazione dell'Arco [illegible] restaurato ha sollevato [illegible] vespaio di polemiche. [illegible] l'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani, protestano i Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani del Global Social Forum chierese. Certo la [illegible] scelta per la manifestazione, l'8 settembre, non è delle più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso il Sud già liberato [illegible] i soldati italiani al fronte [illegible] allo sbando, se lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. Avevamo fissato [illegible] domenica della Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il caso [illegible] voluto che la [illegible] quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 anni, ex partigiano e presidente dell'Anpi, non va giù. «L'8 settembre [illegible] vo 18 anni e facevo parte dei pompieri di Chieri - racconta -. Sono scappato dalla caserma in montagna [illegible] gli alpini della Cesare Battisti a combattere nella Resistenza». Dieci [illegible] pagni vigili del fuoco morirono fucilati alla Monte Grappa [illegible] nella risiera [illegible] San Sabba [illegible] Trieste, un fratello fu fatto prigioniero in Jugoslavia e finì in un forno crematorio in Germania: non mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno [illegible] sarò a Chieri, andrò alla commemorazione al cimitero di Torino. Nessuna polemica con i Savoia purché tornino [illegible] privati cittadini. Il re affidò il governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, non [illegible] dimenticato». Ma anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo Pul[illegible] pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'assessore ai Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare [illegible] immediatamente la manifestazione [illegible] ci sarà [illegible] rappresentante annunciato di casa Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco ha agito di sua iniziativa [illegible] ha sentito la maggio[illegible]. Insomma polemiche [illegible] polemiche. Nemmeno in passato l'Arco [illegible] trionfo di Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato nel 1580 [illegible] chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a San Quintino. Emanuele Filiberto morì tre mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì [illegible] vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte non ne volevano più sentir parlare - gli omaggi [illegible] [illegible]lastici finirono e l'Arco divenne il simbolo della città collocato com'è nel [illegible] centro storico lungo via Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto [illegible] piazza Umberto I. Nel Settecento vi misero le mani architetti famosi [illegible] il Vittone [illegible] Guarini. Insomma, l'Arco [illegible] un piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi [illegible] tornato all'onore del mondo dopo [illegible] restyling [illegible] Gianfranco Gritella, l'architetto che [illegible] firmato il recupero della Mole. Il sindaco [illegible] giunta di centrosinistra, Agostino Gay, non ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto al rap[illegible] di casa Savoia è legato alla storia dell'Arco, niente [illegible] più - [illegible] aggiunge con un [illegible] -. Spero non ci siano dubbi sulla nostra fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, capogruppo dell'Unione di Centro, è presidente di un'associazione monarchica e ha [illegible] in [illegible] Comune con la casa Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. Ma la partecipazione di [illegible] membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.





L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco **Agostino Gay**

«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? [illegible] cosa [illegible] il pensiero del sindaco Chiamparino, anche [illegible] è iscritto ai ds, un conto è l'azione del partito. La federazione torinese della Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma contro la legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Deputati». E non si tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo [illegible] disposizione la nostra organizzazione - spiega [illegible] Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale [illegible] partirà dalla sta[illegible] Lingotto alla [illegible] te del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto [illegible] pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla Festa dell'Unità, non aveva [illegible] sto critiche sull'efficacia di questa forma di protesta perché «alla fine [illegible] tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». E Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già scelto di appoggiarci. [illegible] problema dell'Ulivo è quello [illegible] allargare l'area [illegible] suo [illegible] e [illegible] strappare voti al centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche non solo dei girotondini ma, [illegible] esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco [illegible] cerca di dimostrare il fatto che non esistono «contraddizioni tra la posizione del partito e quella del sindaco». Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole di Sergio vanno interpretate. [illegible] primo cittadino non voleva entrare nel [illegible] della protesta dei girotondi [illegible] sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme di protesta in grado [illegible] intercettare le persone che hanno votato per la Casa delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito [illegible] partito «non deve essere quello di correre dietro [illegible] tutte le forme [illegible] movimentismo ma, in questo caso, sia perché «una battaglia che vede impegnate decine [illegible] migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, non poteva non vedere la partecipazione attiva dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta contro [illegible] legge Cirami che viola lo stato di diritto» [illegible] la prova più evidente della «possibilità e della necessità d[illegible] convergenza tra l'azione [illegible] piazza e quella parlamentare». [illegible] qui la decisione [illegible] «diventare una sponda concreta per tutti quelli che si ricono[illegible] nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione del 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione di corso Vinzaglio [illegible] anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo al Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche sotto la Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, nonostante le contestazioni, nonostante i girotondini, che possono girare intorno [illegible] ciò che vogliono, purché rispettino le leggi». [illegible] ministro della Giustizia, Roberto Castelli, appunto, accanto al segretario regionale Roberto Cota, lo dice al popolo [illegible] Lega, che ieri [illegible] ha [illegible] la pioggia per ascoltarlo. E lui, con toni forti, gli [illegible]ta la sua esperienza di governo. «Un'esperienza da militante, con la Padania nel [illegible] e il fazzoletto verde nel taschino della giac[illegible].

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo da Bossi (come lui stesso riconosce), [illegible] vuole «azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico; con i suoi [illegible] milioni e mezzo di processi pendenti». Come? riportando efficienza nella giustizia. [illegible] tutti [illegible] 8500 magistrati italiani [illegible] recassero [illegible] [illegible] ufficio, non [illegible] né stanze, né sedie. E questo [illegible] [illegible] per colpa [illegible]. Perché i [illegible] predecessori, i governi di sinistra, [illegible] ci hanno mai messo mano? Forse perché ad alcuni sta bene così, perché in tal modo possono lavorare da casa. Ma non sta bene al popolo italiano, a chi, a Palermo, vede trascorrere in media 1200 giorni per una causa civile contro i 200 di Bolzano».

«La gente - prosegue il ministro - chiede [illegible]. E noi incominceremo [illegible] rispondere con la [illegible] della pena. [illegible] [illegible] [illegible] aver riempito le carceri, [illegible] per me, per noi, chi [illegible] stato condannato dai giudici [illegible] meglio [illegible] stia dentro. Intanto con un ministro della Lega, la Francia ci ha restituito un terrorista, non era mai accaduto prima».

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo [illegible] giudiziario. «E vedrete - prevede il [illegible] - quanto sarà bollente l'autunno su questo tema. [illegible] noi della Lega non ci spaventiamo, siamo abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler [illegible] re la loro autonomia, [illegible] [illegible] vorremmo solo che chi fa le leggi, ossia il Parlamento, non possa essere colpito [illegible] quei magistrati che non le gradiscono».

Infine l'immigrazione. «Non [illegible]mo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare [illegible] [illegible] nostra [illegible] decidere chi può e chi non può entrare». E [illegible] [illegible] Cirami sul legittimo sospetto? [illegible] margine del comizio [illegible] ministro afferma: «È materia del Parlamento, lunedì ci [illegible] come Casa [illegible] Libertà per decidere [illegible] calendario degli impegni d'autunno». [g. san.]

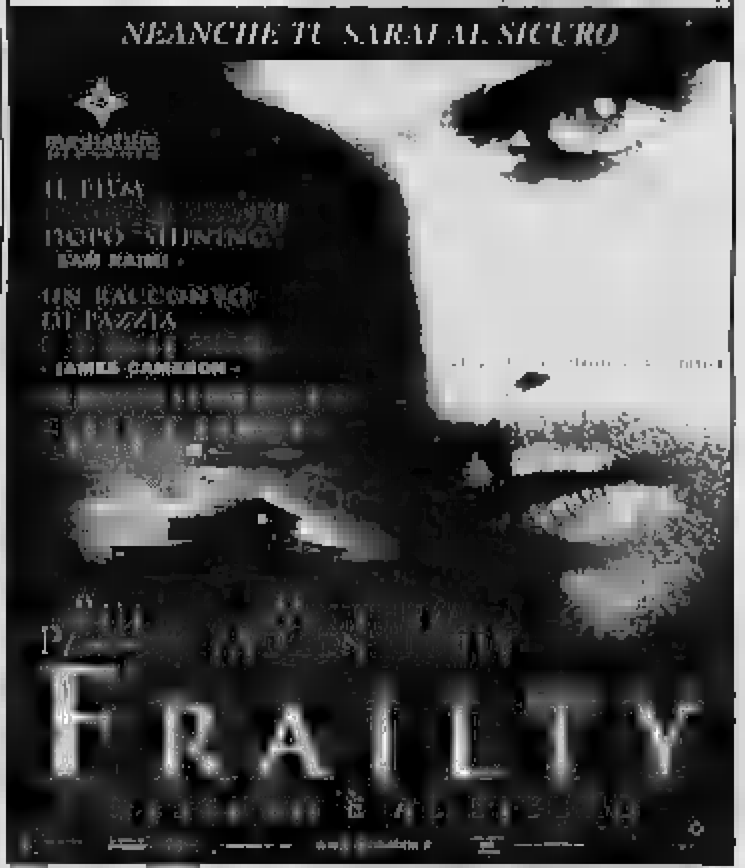
Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno di governo «con la Padania nel cuore»

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice ed efficace, basato sulla selezione degli uomini del [illegible] [illegible] e sulla centralizzazione delle informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa [illegible] riuscito a sconfiggere [illegible] Brigate Rosse» spiega il procuratore, che con lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi dal '[illegible] all'81. [illegible] stesso metodo applicato poi da Falcone e da Borsellino. «Con i risultati che ben conosciamo - precisa Caselli -. E che oggi chiede di applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo [illegible] mio parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investiga[illegible] Dalla Chiesa, ascoltate con interesse dal generale dei carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. E [illegible] [illegible] [illegible] intervenuti [illegible] [illegible] sindaco Umberto D'Ottavio e il senatore Angelo Muzio, oltre a numerosi rappresentanti di associazioni cittadine, per deporre davanti al cippo commemorativo una corona come ormai da quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e «il suo sforzo durante i cento giorni da prefetto di Palermo nel tentare di scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, come dice Caselli, «tra la gente», [illegible] era [illegible] dello scarso valore delle manette senza una forte presenza dello stato nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento al metodo Dalla Chiesa che, [illegible] realtà, proprio [illegible] questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche se dall'altra parte [illegible] barricata. [p. rom.]




Stefano Infantino di Reggio Calabria ha scritto:
M50
Dillo con stile
Stefano Infantino l'ha detto con stile. Bravo Stefano.
Personalizza il tuo M50 con la funzione Calling Images,
SIEMENS
mobile
www.my-siemens.it
SIEMENS
M50
Be inspired


3x2.
DAL 5 AL 14 SETTEMBRE
Ecco alcuni esempi:
CONFETTURE EXTRA BONNE MAMAN 370 g fichi-fragole-albicocche-arance affettate (al kg € 3,23)
3x2
3 confezioni
€ 3,58 L. 6.932
1 confezione € 1,79
CAMOMILLA SOLUBILE SOGNI D'ORO x 14 pz. - 77 g (al kg € 11,52)
3x2
3 confezioni
€ 2,66 L. 5.150
1 confezione € 1,33
OLIVA PANEOLIO 750 ml (al litro € 5,30)
3x2
3 bottiglie
€ 11,92 L. 23.080
1 bottiglia € 5,96
KNORR gusti vari busta 175 g (al kg € 5,10)
€ 2,68 L. 5.189
1 confezione € 1,34
GRANMIX FERRARI 100 g (al kg € 7,93)
3 confezioni
L. 4.608
1 confezione 1,19
CILIEGIE DI LATTE PIZZAIOLA LOCATELLI x 20 pz. - 150 g (al kg € 7,02)
3 confezioni
€ 3,16 L. 6.119
1 confezione € 1,58
CONDIMENTO PRONTO PESTO SACLA'
€ 3,70 L. 7.164
1 confezione 1,85
SPINACI FINDUS
(al kg € 2,10)
€ 2,84 L. 5.499
1 confezione € 1,42
WURSTEL DUKE x 4 pz.
(al kg € 3,67)
3 confezioni
€ 1,10 L. 2.130
1 confezione € 0,55
SCHIUMA DA BARBA CLASSICA GILLETTE
3 confezioni
€ 3,44 L. 6.661
1 confezione € 1,72
AMMORBIDENTE SOFFI
3 confezioni
€ 3,00 L. 5.809
1 confezione € 1,50
AFFETTATI 100 g
di tacchino - cotto di pollo alle erbe (al kg € 17,33)
3 confezioni
€ 5,20 L. 10.069
1 confezione € 2,60
FESA SOTTILE CARPACCIO DI VITELLONE
30%
SCALOPPE DI VITELLONE al kg
5,34 L. 10.340
anziché 7,98
ZUCCHINE VERDI al kg
1,29 L. 2.498
SCONTO 33%
ARROTOLATO DI VITELLO al kg
€ 6,71 L. 12.992
10,02
PERE WILLIAMS al
€ 1,29 L. 2.498
PATATE 5 kg
50%
E in più, tanti prodotti a Prezzo Sottocosto
SUPERMERCATI
coop
Novacoop
www.e-coop.it

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE 2002

VERCELLI

VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257008, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

SI E' SPENTO A 86 ANNI IL GRANDE CAMPIONE DELL'ATLETICA LEGGERA VERCELLESE, DOMANI I FUNERALI

Sport in lutto: è morto «Palo» Fantone

Più volte azzurro, vinse 3 campionati italiani sui 400 ostacoli

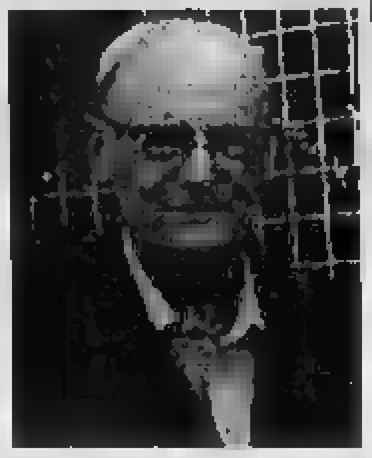
VERCELLI

Lo sport vercellese è in lutto. All'età [illegible] [illegible] anni si è spento Giuseppe Fantone, una delle figure leggendarie dell'atletica leggera. «Palo» com'era ribattezzato e conosciuto dagli appassionati ha [illegible] [illegible] [illegible] esempio di sportivo «vero», capace di vincere, unico vercellese nella storia, un campionato italiano assoluto [illegible] atletica e dispensare poi la propria esperienza ai più giovani quando, terminata la carriera, ha intrapreso [illegible] identico [illegible] il ruolo di allenatore nella Libertas che, sotto la sua guida e quella di Gianni Zarino, ha formato più d'un campione.

E lui, «Palo» Fantone, campione d'Italia lo è stato tre volte sui 400 ostacoli. Un alloro che nessun atleta vercellese è mai riuscito a bissare. Allora Fantone militava nella gloriosa Pro Patria Milano che, a quei tempi, aveva in squadra personaggi del calibro di Consolini, Matteucci, Monti e Missoni, diventato poi stilista di fama internazionale.

Sempre con la Pro Patria Fantone centrò anche un altro record: quello dei sette scudetti per società vinti consecutivamente dal '36 al '42. [illegible] suo palmarès Fantone poteva vantare diverse [illegible] zione con la Nazionale azzurra.

Schietto e simpatico, «Palo» Fantone ricordava quelle [illegible] imprese ma senza retorica. Lui era un uomo che guardava sempre avanti, che amava lavorare con i giovani. E [illegible] stati davvero tanti i ragazzi che, sotto la sua guida alla Libertas [illegible] maturati [illegible] persone, prima [illegible] che atleti. Fantone ha trasmesso l'amore per l'atletica anche al figlio, Giancarlo e alla nipote Elena, più volte campionessa italiana Libertas. [illegible] Fantone era anche panathleta: una presenza costante la sua. Nell'ultima riunione la sua assenza si [illegible] fatta notare. «Palo» stava già combattendo la propria battaglia con la malattia. I funerali di Fantone si terranno domani [illegible] 10,15 all'ospedale. [p. m. f.]



«Palo» Fantone aveva 86 anni

L'ALPINISTA VALSESIANO PREMIATO A VARALLO DALLA PRO VERCELLI CALCIO

Mondinelli, via all'avventura

Oggi la partenza per scalare l'Annapurna

ALAGNA

Scatta oggi l'avventura nepalese di Silvio Mondinelli. Il finanziere di Alagna è diretto all'Annapurna [illegible] metri), per conquistare il [illegible]o decimo ottomila senza l'aiuto di respiratori artificiali e bombole di ossigeno. La spedizione soggiornerà a lungo in [illegible] campo base allestito a quota 4700 metri, e nella seconda metà di ottobre è previsto l'attacco alla vetta. Questa volta «Gnaro» non si avvarrà dell'aiu[illegible] degli sherpa, i portatori nepalesi. Sia Mondinelli sia gli altri [illegible] alpinisti che condivideranno con [illegible] questa scalata si porteranno sulle spalle tutto il materiale necessario. Prima di arrivare alla base della parete che conduce alla cima dell'Annapur[illegible] il gruppo dovrà pure affrontare [illegible] difficile traversata che si stima di terminare in tre giorni.

Mondinelli ha presentato il suo viaggio l'altra [illegible] in municipio ad Alagna, invitato dal sindaco Giulio Axerio. Alla cerimonia ha partecipato anche il presidente della Pro Vercelli calcio Giovanni Pirovano, che ha consegnato all'alpinista il gagliardetto sociale e un distintivo d'oro. Appassionati e amici potranno seguire passo passo la spedizione sul sito internet www.gnaromondinelli.it aggiornato in tempo reale. [l. fo.]



L'alpinista Silvio Mondinelli

SETTIMANA DEL RISO



Innalzato il monumento

L'inaugurazione ufficiale del monumento «Risorgere» di Salvatore Fiori avverrà solo venerdì mattina, [illegible] già i vercellesi possono [illegible] in piazza Mazzucchelli la statua offerta dall'artista di Carpignano alla città [illegible] Vercelli per la Settimana internazionale del riso. L'opera, in acciaio corten, è alta 7 metri e mezzo e larga 5; e rappresenta, secondo le intenzioni dell'autore, un [illegible] [illegible] in cima una spiga che si muove al vento. (d. b.)

ASSALTO AL «SAN PAOLO» DI CIGLIANO: RECUPERATO IL BOTTINO [illegible] 61 MILA EURO, INSEGUITO IL TERZO BANDITO

Rapinatori-pasticcioni in banca

L'auto non parte, presi in due

[illegible] Cottini
[illegible] Antonio Ruffino

CIGLIANO

In tre, giovani siciliani pendolari del crimine [illegible] esordienti, danno l'assalto alla filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino in [illegible] Umberto 46, ma si complicano la vita tanto che il colpo fallisce miseramente: due vengono subito arrestati, l'altro riesce a fuggi[illegible] ma i carabinieri sono sulle sue [illegible] e probabilmente non riuscirà ad andare molto lontano. Il bottino - 61 mila euro - è stato recuperato.

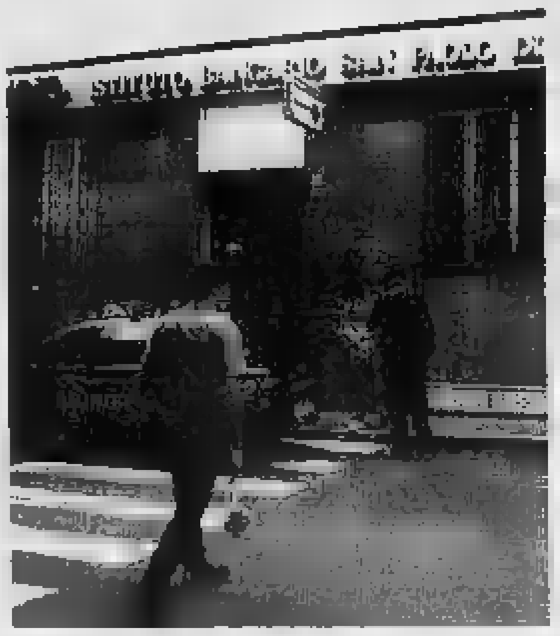
Sono le 10 di ieri quando i tre, ognuno armato di taglierino e a viso scoperto, [illegible] irruzione nella banca dove c'è una dozzina di persone tra impiegati e clienti. Con la minaccia delle lame si fanno consegnare il denaro delle casse (appunto [illegible] mila euro). Secondo le testimonianze dei presenti i rapinatori apparivano molto nervosi e, alla resa dei fatti, anche poco esperti. Il primo [illegible] è quello di non chiudere i presenti in un'altra stanza: lasciati nel salone, finiscono per intralciare la fuga.

Nonostante le difficoltà, il [illegible] finalmente riesce a guadagnare la porta e qui la situazione precipita. Sul lato opposto della strada, a qualche metro di distanza dalla banca, avevano lasciato (senza nessuno a bordo) la Fiat Uno rubata a Torino, con la quale [illegible] [illegible] Cigliano e che avrebbe dovuto servire per dileguarsi. Nell'eccitazione però l'auto fa i capricci: non parte e i ripetuti tentativi di metterla in moto finiscono per far ingolfare il motore.

Il trio perde tempo e nel frattempo qualcuno dà l'allarme con una telefonata al 112. Quando i rapinatori sentono le prime sirene decidono di scappare a piedi, si dividono e scelgono strade diverse. I pas[illegible] però collaborano con i carabinieri e guidano l'inseguimento. Alla fine una pattuglia della stazione di Cigliano e un'altra di San Germano acciuffano due dei fuggitivi. Sono Mario Tedeschi, 26 anni, che ha piccoli precedenti penali non specifici, e Salvatore Romano, 20 anni, incensurato. Entrambi sono residenti e abitano a Catania e hanno ancora in tasca il taglierino usato per la rapina (un terzo verrà trovato nell'auto). Ma[illegible] Tedeschi in mano ha il sacchetto con il denaro.

Il complice riesce invece a far perdere le proprie tracce, ma i carabinieri ieri [illegible] si dicevano ottimisti circa le probabilità di acciuffarlo in poche ore. A questo proposito, in collaborazione con la polizia ferroviaria, da ieri vengono pattugliate tutte le stazioni sulla linea Torino-Milano.

Negli ultimi cinque anni è questa la terza volta che il [illegible] Paolo di Cigliano entra nel mirino dei rapinatori. Ma più recentemente in paese gli episodi di microcriminalità si sono susseguiti con cadenza preoccupante. Non a caso proprio lunedì il presidente della locale delegazione dell'Ascom Cornelio Carlino ha chiesto un incontro con il sindaco, il comandante della stazione dei carabinieri e quello della polizia municipale. Il summit sull'ordine pubblico è in programma domani.





I carabinieri hanno arrestato due dei tre rapinatori che ieri mattina hanno dato l'assalto al «San Paolo» di Cigliano. I banditi sono stati costretti a fuggire a piedi perché la loro auto è rimasta ferma in strada. (FOTO [illegible])

DOMANDE ENTRO OTTOBRE

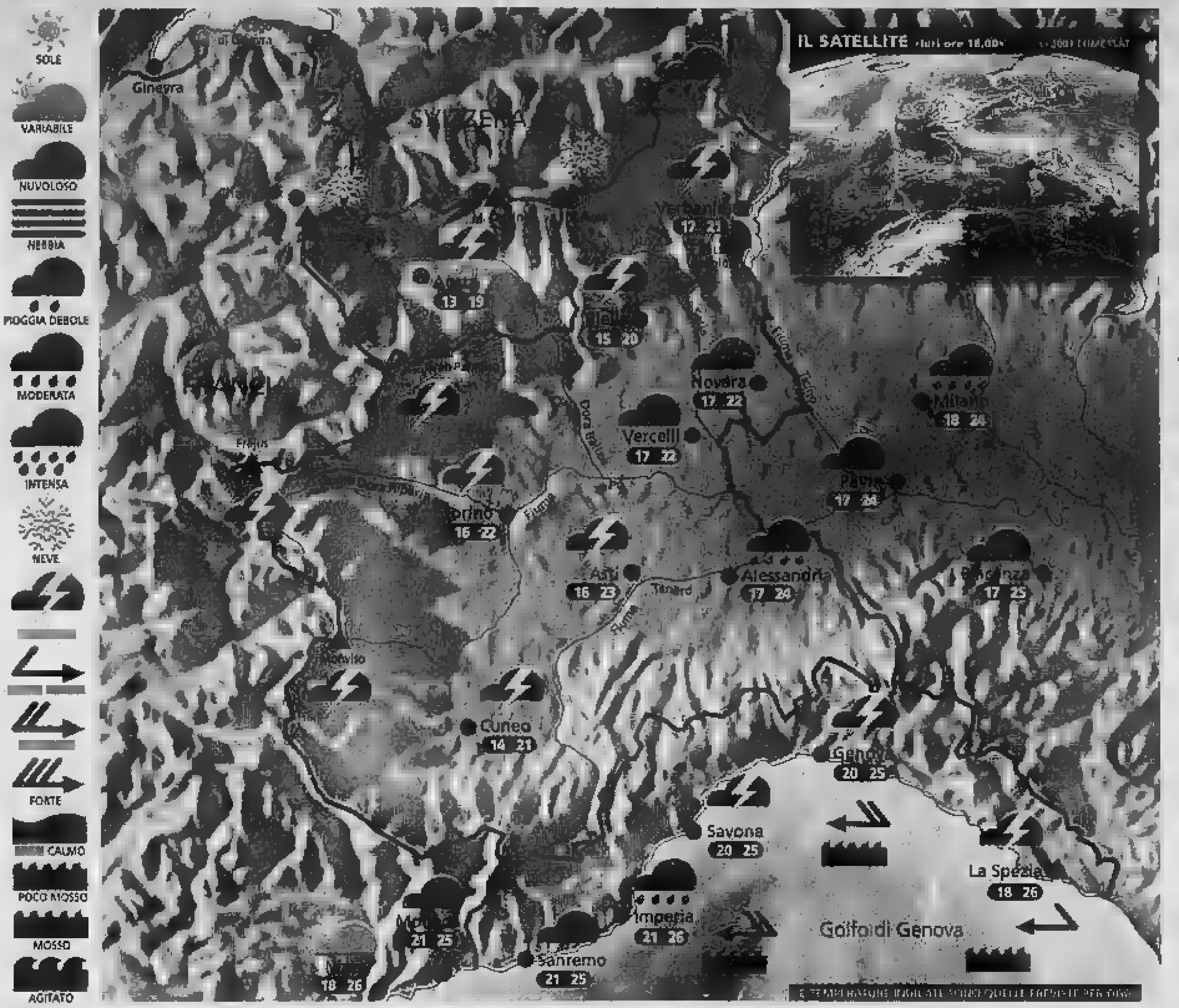
[illegible] Regione 15 milioni di euro per opere irrigue

VERCELLI

La Regione ha stanziato 15 milioni di euro per finanziare le opere irrigue collettive.

Lo annuncia l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera che spiega le ragioni del provvedimento. «Con queste risorse daremo avvio alla costruzione di infrastrutture per la raccolta e la distribuzione delle acque a scopo irriguo, e permetteremo l'acquisto di attrezzature per la gestione collettiva degli impianti. I Consorzi di irrigazione, riconosciuti dalla legge 21, potranno presentare domanda di finanziamento direttamente in Regione, entro il 30 ottobre [illegible]

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno visitare il sito www.regione.piemonte.it, oppure telefonare all'Ufficio stampa di Torino allo 011.4323312. [d. b.]



Situazione Ieri la giornata è trascorsa con molta nuvolosità che si è solo parzialmente attenuata sulle zone di pianura nelle ore centrali della giornata. Non sono mancati rovesci o locali temporali. Oggi il tempo rimane improntato ad una diffusa instabilità con possibilità di ulteriori precipitazioni anche temporalesche.

Previsioni In mattinata nubi su tutti i settori, più intense su Alpi Cozie, Val d'Aosta, Torinese, Cuneese e Astigiano, dove saranno possibili rovesci e qualche temporale. In giornata i fenomeni si estenderanno alla Liguria, Alessandrino, Biellese e Verbano, con probabili temporali. In serata tendenza a miglioramento ad iniziare dalla Val d'Aosta e dal Piemonte occidentale. Temperature minime stazionarie, massime in locale diminuzione. Venti in prevalenza deboli con locali rinforzi. Domani [illegible] addensamenti e possibili temporali.

ZOOM

Le correnti [illegible] e il vento

Vi siete mai chiesti [illegible] il vento? Anticamente si pensava fosse una manifestazione divina, un soffio quasi magico in grado di muovere l'aria. Oggi il tutto viene visto in chiave prettamente scientifica e si è scoperto che questo "movimento d'aria" è in stretto rapporto con le differenze di pressione e temperatura presenti sul nostro pianeta. Se l'aria avesse la stessa temperatura, molto probabilmente il vento non esisterebbe. Ma come influiscono le differenze di temperatura e pressione sulla genesi del vento? Quando su [illegible] è presente aria più calda, questa ha un peso minore rispetto all'aria più fredda presente nelle zone adiacenti. Il suo sollevamento crea una diminuzione [illegible] pressione al suolo e questo destabilizza il sistema che ora ha perso il suo precedente equilibrio. L'unico modo che si ha per ristabilire l'equilibrio perduto è la messa in moto di "pacchetti" di aria, diretti ovviamente dalle zone adiacenti a pressione maggiore verso la zona a pressione minore. Questo moto non è altro che il vento. Una volta ristabilito l'equilibrio non c'è più necessità di alcun movimento di [illegible] d'aria e il vento si calma.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	25	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	22	27	ROMA	18	26
BOLOGNA	18	26	VENEZIA	19	25
[illegible]	22	27	BARCELLONA	16	22
[illegible]	22	28	BRUXELLES	13	20
[illegible]	21	26	FRANCOFORTE	13	23
FIRENZE	16	26	GINEVRA	11	20
OLBIA	21	26	LONDRA	16	22
PALERMO	22	26	MONACO DI BAVIERA	13	23
[illegible]	15	25	PARIGI	10	20
POTENZA	17	25	ZURIGO	11	20

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 2 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 1 minuto; cala alle ore [illegible] e [illegible] minuti



GLI AUTOMOBILISTI COLTI DI SORPRESA: LA CHIUSURA DURERA' 3-4 GIORNI

Via Monviso, ancora uno stop alla viabilità



Via Monviso, che aveva riaperto poco prima [illegible] Ferragosto, torna a chiudere per qualche giorno [GREPPI]

VERCELLI

Brutta sorpresa, ieri mattina, per gli automobilisti vercellesi: via Monviso, uno dei nodi cruciali della viabilità sia in entrata sia in uscita dal capoluogo, è stata nuovamente (ed in modo inaspettato) chiusa al traffico. Il motivo? Alcuni interventi legati ai [illegible]-piedi.

Il nuovo stop alla circolazione ha lasciato tutti basiti: via Monviso [illegible] stata, infatti, bloccata lo scorso inverno, ha riaperto pochi giorni prima [illegible] Ferragosto ed ora torna a richiudere (per tre-quattro giorni). La chiu[illegible] invernale, fra l'altro, si era protratta più del previsto [illegible] aveva fatto insorgere sia gli automobilisti [illegible] i residenti di Porta Torino (corso Prestinari, in primis) che hanno dovuto sopportare una mole maxi di traffico per lungo tempo.

Vercelli, ultimamente, ha sempre più l'aspetto di un cantiere aperto [illegible] tra pochi giorni partiranno anche i lavori per la realizzazione di tre nuove rotonde provvisorie. La prima sorgerà in corso Gastaldi, proprio all'imbocco del vecchio cavalcaferrovia; la seconda in piazza Cugnolio (ed implicherà anche l'istituzione del doppio [illegible] di marcia) e la terza rotatoria sarà costruita all'incrocio fra corso Matteotti [illegible] via Viviani, poco prima del ponte sulla Sesia. Altri lavori, ma questi, per fortuna, non comportano problemi agli automobilisti, riguardano parco Kennedy, dove gli operai stanno eseguendo una serie di lavori legati all'illuminazione pubblica. [g. mo.]

DOMANI LA SAGRA

Al Cervetto si celebra l'agnolotto

VERCELLI

Tutto è pronto al Cervetto per [illegible] ventunesima edizione della Sagra dell'agnolotto che si inaugura domani nell'area di piazzale ex Montefibre. Il menù degli chefs della leggenda rionale prevede oltre agli agnolotti, braciole, spiedini, arrosti, porchetta ed insalata di mare, stufato d'asino e tanto altro per far venire l'acquolina in bocca ai golosi. Ma non mancheranno iniziative a latere, nello stile della festa. Come [illegible] stato annunciato dagli organizzatori nella sede di corso Rigola, nuova di zecca: «Oltre a pranzi e cene ci sarà una mostra dedicata al lavandè tra foto ed attrezzi usati da coloro (ed [illegible] [illegible] molti) che esercitavano nel quartiere que[illegible] mestriere, ora scomparso. L'inaugurazione [illegible] domani alle 16.30 nel salone della tipografia Gallo, di piazza ex Montefibre».

Sempre domani il taglio del nastro dello stand con le megatavolate, è per le 19,30. Nell'intervallo delle danze con l'orchestra di Paola Dami verrà proclamata Miss Nonna Cervetto. Le [illegible] riapriranno per il pranzo [illegible] venerdì.

Sera da ballo dopo [illegible] cena, con la Erre City Folk ed elezione [illegible] Miss Carnevale di Viareggio: la vincitrice parteciperà, quale ambasciatrice del rione, al Carnevale viareggino 2003. Sabato e domenica si prosegue: pranzi, [illegible] e balli sab[illegible] e domenica. Finale con elezione di [illegible] Cervetto. [g. bar.]

BERE [illegible]

Vermouth, rum e granatina: ultimo scorcio d'estate nel cocktail che Cuba dedicò al presidente Menocal

Antonio Gobbato

CARI lettori de [illegible] Stampa», eccomi rientrato dalle vacanze, speranzoso che per tutti siano state meravigliose. Quindi come potrei riprendere senza subire l'influenza [illegible] partendo proprio da quei luoghi tropicali simbolo delle villeggiature? Molti [illegible] questi luoghi che [illegible] oggi frequentiamo per concederci [illegible] lax e svago, debbono la loro fortuna proprio al bere, e soprattutto al bere miscelato.

Parliamo di Cuba, per esempio. Deve la sua fortuna turistica al proibizionismo americano, che fece sviluppare nell'isola una nuova cultura del drink misto, favorita anche dall'industria del ghiaccio nata alla fine del XI[illegible] secolo. Il ghiaccio, unito ai frutti tropicali e al rum cubani, fu [illegible] base dei primi *compuestas* (bibite miste), degli *achampanados* (bibite frizzanti) e dei *meneaos* (frappè). Dopo la prima guerra mondiale ci fu [illegible] vero [illegible] proprio esodo di imprenditori da [illegible] il mondo che investirono il loro futuro [illegible] bar sull'isola cubana. Naturalmente i primi baristi si guadagnarono fama grazie alla loro bravura ma anche grazie alle richieste sempre pressanti di novità. Ricordiamo Manteca [illegible] Pasaje e Gonzales [illegible] Florida, tra l'altro i primi ad indossare la giacca bianca a collo inamidato ancor oggi simbolo di molti barman. E con l'aumentare dei barman di talento crebbe la qualità [illegible] bibite che [illegible] fama mondiale, come il «Presidente cocktail» che presentiamo [illegible], così chiamato in [illegible] del presidente cubano Menocal, la cui fama di bevitore di cocktail [illegible] [illegible] nota quanto la sua cupidigia di denaro pubblico.

Negli Anni Venti Cuba era la capitale mondiale dei cocktail, e ancor [illegible] [illegible] famosi i banchi dove molte classiche bevande furono preparate per la prima volta.

Anche sotto [illegible] regime [illegible] Fidel Castro [illegible] tradizione continua: nel [illegible] fu fondata la Escuela [illegible] Hoteleria, dove in un ambiente [illegible] bar [illegible] mogano levigato, veng[illegible] addestrati i discendenti dei barman cubani. Condizione [illegible] [illegible] per [illegible] conseguimento del diploma è un repertorio di almeno 120 cocktail.

[illegible] veniamo alla nostra ricetta.

PRESIDENTE: 1 cl di vermouth dry, 2 cl di vermouth rosso, 4 cl di rum chiaro, 1 spruzzato di granatina. Si p[illegible] insieme ad una decina di cubetti di ghiaccio nel mixing-glass, si serve in coppetta da cocktail ben ghiacciata e guarnito con una ciliegina.

Spero anche oggi di avervi donato [illegible] simpatica ricetta, ma prima di salutavi concedetemi il piacere di ringraziare tutti coloro che mi hanno dato cenni di stima [illegible] [illegible] affetto per il lavoro fin qui svolto. Grazie.

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE 2002

LA STAMPA

Chi si presenterà oggi, mercoledì, a partire dalle 19 [illegible] questo tagliando al Bar Cavour [illegible] Vercelli, nell'omonima piazza, avrà diritto a degustare gratuitamente il cocktail del giorno

Caffè Cavour

Non sono valide [illegible] fotocopie

SOLIDARIETA' DELLA POLIZIA

Un calendario per i bimbi del Benin

VERCELLI. Un calendario per aiutare i bambini dello Stato africano del Benin: l'iniziativa, a livello nazionale, [illegible] della polizia in collaborazione [illegible] l'Unicef, l'organizzazione delle Nazioni unite che a livello internazionale [illegible] occupa dei problemi dell'infanzia. La proposta è semplice: i proventi della vendita al pubblico del calendario 2003 della polizia [illegible] devoluti appunto al Benin.

Per acquistare il calendario occorrerà ritirare l'apposito modulo [illegible] conto corrente postale disponibile nell'Ufficio relazioni con il pubblico di via [illegible] Cristoforo; eseguire il versamento di 4 euro per ciascuna copia e prenotare la pubblicazione presentando allo stesso ufficio «Urp» della questura la ricevuta dell'avvenuto versamento. Il calendario sarà disponibile a partire dal 16 dicembre sempre nell'ufficio «Urp» (tel.0161-225578; e-mail questvc@interbusiness.it) dove potrà [illegible] ritirato, ma se ne può anche ottenere la consegna al domicilio. (w. ca.)

L'INIZIATIVA DELLA COMUNITA' NUOVA PIEMONTESE PREVEDE CORSI GRATUITI

Dal gruppo folk «La risera» il via ad una scuola di canto

VERCELLI

La «Comunità Nuova Piemontese» celebra i suoi 25 anni [illegible] attività culturale e folk dando vita a [illegible] Scuola di canto per voci bianche, solisti e canto corale.

I corsi, che saranno gratuiti, si terranno nella sede di via Duomo e potranno contare su maestri di grande esperienza (come la professoressa Marilena Bassignana). Un «saranno famosi» bicciolano che avrà modo [illegible] far esibire in pubblico fin da subito i propri solisti. Infatti il calendario, annunciato dal presidente Cesare Lavarino, è ricco di uscite in piazza. La prima, domenica scorsa per la patronale [illegible] Saluggia, ha già raccolto i primi successi. Il gruppo di ragazzine, rigorosamente vestite da mondariso, della Risera-Città di Vercelli [illegible] stato applaudito a lungo nel salone in cui si [illegible] svolti i festeggiamenti per [illegible] santo patrono. Guidate dalla prof Bassignana si sono esibite Lara Mossotti, Fran[illegible] Motaran, Giulia Innocenti, Elisa Midassi e le piccole Erica e Ileria Alterani; porta bandiera François Delarole. Soddisfatto il presidente Lavarino, che annuncia future esibizioni, fin dalle prossime settimane, in rappresentanza della Provincia di Vercelli. «Sebbene ancora a ranghi ridotti per il protrarsi delle ultime vacanze - dice - sapremo onorare i nostri appuntamenti». Chi è interessato a far parte della Risera o a iscriversi alla Scuola di canto può telefonare nelle ore d'ufficio al numero 0161.252656. (r. v.)



Le ragazzine della Risera si sono esibite domenica alla patronale di Saluggia

IL NEGOZIO DI VIA FRATELLI BANDIERA TRA I PREFERITI DAI NOSTRI LETTORI

Riso e vetrine, in testa Manuela

Alla Stampa entro il 20 i coupon del referendum

VERCELLI

Arrivano in redazione i primi tagliandi che incoroneranno la più bella vetrina dedicata al riso. [illegible] per ora i vercellesi dimostrano di apprezzare l'originale esposizione [illegible] Manuela tende in via Fratelli Bandiera 14. Ma siamo solo alle prime battute visto che il [illegible] promosso da Ascom e Confesercenti con La Stampa proseguirà fino al 14 settembre. Per votare la vetrina più bella dedicata al riso [illegible] sufficiente inviare o portare il tagliando che pubblichiamo qui a fianco nella redazione [illegible] via Duchessa Jolanda 20, tutti i giorni tra le 10 e le 19, e la domenica dalle 16 alle 18.

Intanto nuovi negozi si stanno aggiungendo al già lungo elenco di commercianti che dedicheranno la loro vetrina al riso. Sono il Millepiedi [illegible] via Marsala, l'Angolo Blu [illegible] [illegible] [illegible] Casale e il Conte di Cavour [illegible] i portici della piazza.

I tagliandi dovranno essere consegnati entro il [illegible] settembre. Intanto La Stampa pubblicherà le foto segnalate dai lettori. (d. b.)

LA STAMPA — Ascom Confesercenti

RISO in VETRINA

La [illegible] vetrina preferita è quella [illegible] negozio

[illegible] SETTEMBRE [illegible]

I tagliandi vanno spediti o recapitati [illegible] alla redazione LA STAMPA di Vercelli via Duchessa Jolanda 20 (farà fede la data del ti[illegible] postale)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SETTIMANA INTERNAZIONALE DEL RISO

LETTERE AL GIORNALE

Ministro, che [illegible] è rimasto [illegible] sua riforma scolastica?

Che [illegible] [illegible] rimasto della riforma epocale del [illegible] scolastico e formativo promesso da Berlusconi a partire già dal 1° settembre 2002? Al più, [illegible] sperimentazione piccola, piccola, in poche decine di scuole [illegible] tutta Italia ed alcuni generici protocolli d'intesa [illegible] Regioni dubbiose e restie. Quali le ragioni di tale disfatta? Perché la scuola e la formazione non sono fra le priorità [illegible] governo. Perché per la scuola non c'è [illegible] soldo: la Finanziaria di Tremonti sulla scuola già l'anno [illegible] ha deciso di tagliare risorse fino a non mettere [illegible] organico i vincitori [illegible] concorso. Nel frattempo s'individuano come fattori di «spreco» insegnanti di sostegno e docenti impegnati in progetti per la qualità e l'innovazione nella scuola. La disfatta [illegible] anche conseguenza di confusione culturale [illegible] progetto e della presunzione di sperimenta[illegible] qual che [illegible] è né inedito, [illegible] innovativo. Sono già [illegible] le esperienze [illegible] introduzione della lingua inglese [illegible] classi prime elementari, mentre le [illegible] «primavera» sono aperte da anni ai bambini al di sotto dei tre anni in moltissime scuole. Ne vogliono tenere conto? Quanto all'anticipo a [illegible] anni e [illegible] si può, se si vuole, generalizzare una prassi già attiva in molte scuole non statali, ma la proposta nasconde la sottovalutazione della scuola d'infanzia che [illegible] una prima scuola a tutti gli effetti, vero ambiente educativo di apprendimento.

L'infanzia è il tempo della semina giusta e non della fretta, il tempo della giusta integrazione dell'handicap e dell'integrazione culturale. [illegible] poi all'insegnante «prevalente» alle scuole elementari si rassegni il ministro a rispettare le leggi vigenti. Queste ed altre trovate sono utili più a demolire il prestigio della scuola primaria italiana in Europa, che non ad innovarla. Se, come appare probabile, la nuova Finanziaria non troverà i soldi promessi, alla Moratti per non [illegible] mettersi resta una [illegible] strada: ridurre il costo [illegible] personale a favore degli investimenti. Si tratterebbe di ridurre orari, ridurre [illegible] di percorso scolastico, trasformare l'orario di lavoro dei docenti da «cattedra» ad «orario [illegible] servizio», come avviene [illegible] tutta Europa, [illegible] [illegible] compresa. Se [illegible] sente il ministro Moratti [illegible] ripartire da capo e di percorrere qu[illegible] nuova strada o preferisce andare incontro ad altre sconfitte, che trascinano nella [illegible] caduta il nostro sistema scolastico?

Norberto Julini, Varallo

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. [illegible] 424.787;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
[illegible]: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; [illegible]: tel. 0161 9[illegible]211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
[illegible]o: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161[illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.685;
[illegible]lo: telefono 0163 567.523;

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.315, Santhià: tel. [illegible] 929.212- 929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.482; Varallo: tel. 0163 52.468-52.092; [illegible]tinara: tel. 0163 822.384-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi [illegible] di turno [illegible] ap. obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a [illegible]ni aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urg.): [illegible] *Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.
Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Antonio Gramsci 4, [illegible]. 0161 271.004.
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Giacomo [illegible] 49, [illegible]. 0161 46.259.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Giacomo Matteotti 9, tel. 015 768.229.
[illegible] [illegible]. *Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, [illegible]. [illegible] 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono [illegible] [illegible] Santhià: tel. 0161 929.216; Gattinara: tel. [illegible] [illegible] Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santhià: tel. 0161 929.263; Borgosesia: tel. [illegible] 52.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
[illegible] tel. 0161 [illegible]

LO STOP ALLE AUTO PER UNA SERIE DI LAVORI PROSEGUIRA' FINO AL 15 NOVEMBRE

Traffico, è rivoluzione

Borgosesia: chiude piazza Cavour



Lunedì mattina piazza Cavour sarà chiusa per una serie di lavori (REOLON)

Traffico in tilt per due mesi a Borgosesia. Lunedì sarà chiusa piazza Cavour, nodo molto importante nella rete viaria della città e l'ordinanza firmata sindaco Corrado Rotti indica la riapertura per il 15 novembre. E non è detto che queste settimane siano sufficienti per completare i lavori. «Tutto dipende - afferma il primo cittadino - dalle condizioni del tempo. Abbiamo fatto il possibile per contenere al massimo la chiusura; sono in programma diverse opere e si lavorerà a ritmo serrato. Per motivo saranno accettati ritardi, tranne appunto che l'interruzione del cantiere sia determinata dalla pioggia».

Lo stop scatterà alle lunedì, e da quel momento la rotonda non sarà più percorribile: «Abbiamo anche pensato a soluzioni diverse, lasciando aperta almeno una corsia, non è possibile». Alla viabilità interna la chiusura comporterà diversi problemi, meno per chi proviene da fuori. I veicoli diretti alla zona di Valduggia infatti deviati verso Grignasco, da dove potranno entrare a Borgosesia da Montrigone. In funzione di questo blocco sono decise alcune variazioni alla viabilità. Innanzitutto è stato istituito il divieto di sosta con rimozione forzata in via Marconi. In via XX settembre si potrà circolare a doppio senso, ma l'accesso sarà consentito solo ai residenti e ai proprietari di garage. I veicoli provenienti da via Combattenti dovranno obbligatoriamente svoltare a sinistra su viale Duca d'Aosta; a destra potranno girare solo i residenti e i mezzi commerciali per e scarico delle merci. piazza Moscatelli auto potranno percorrere la corsia di sinistra di viale Fassò verso piazza Cavour e poi svoltare a sinistra davanti all'edicola il controviale. Ai residenti sarà invece riservata la corsia di destra, dove sarà in vigore il senso unico alternato. (l. fo.)

Dalle 6 di lunedì la circolazione subirà numerose variazioni. Un «vademecum» per gli automobilisti e per i residenti

NOTIZ[illegible]

Ladri in azione alla Casa per Anziani

Ha posato la borsetta sul letto congiunto che era andata a trovare Casa per Anziani di Ponderano, e i ladri gliel'hanno svuotata degli oggetti personali e di circa 30 euro. E' successo a Gianna F., anni, di Ponderano: le è rimasto altro fare che denuncia contro ignoti alla polizia. Ladri con destrezza anche negli uffici di una Cooperativa di servizi di Biella. Dalla borsetta una dipendente, Francesca D., anni, residente in città, ignoti hanno sfilato cinquanta euro e i documenti personali. (f. p.)

BIELLA

In centro tornano i delle auto

Nuove «imprese» dei soliti vandali a Biella: hanno fatto le spese, piuttosto salate, la Seat Tommaso C., anni, parcheggiata in Via Lamarmora, e la Renault Laguna, lasciata incustodita per pochi minuti nel parcheggio Via Cernaia, di Enrico T., 45 anni, entrambi residenti in città. Le due auto sono state completamente rigate con oggetti appuntiti. (f. p.)

TRINO

Fulmine colpisce trasformatore dell'Enel

Momenti di paura, ieri pomeriggio a Trino, durante il temporale. Un fulmine ha colpito il trasformatore di un palo dell'Enel, vicino al ristorante Agip sulla statale 31 bis, e sono divampate le fiamme. arrivati immediatamente vigili fuoco e carabinieri di Trino e Stroppiana: il fuoco era però già stato spento dalla pioggia battente. (r. v.)

FESTIVAL ORGANI STORICI

Concerto di classica in S.Marta

Riprende il Festival degli organi storici della Valsesia, nella borgosesiana di Santa Marta, prime note alle 21 di venerdì con l'esibizione di Mario Verdicchio che suonerà pagine di Antonio Vivaldi (Concerto delle stravaganze), di Johann Sebastian Bach (Fantasia in Re minore), di padre Davide da Bergamo (Sinfonia sull'inno popolare), di Gaetano Donizetti (Grande offertorio) e di Simone Mayr (Sinfonia).



Verdicchio

Mario Verdicchio ha studiato al conservatorio di Parma, perfezionandosi poi a Parigi con Marie-Claire Alain. Ha partecipato ad importanti festival e rassegne organistiche in tutta Europa. Il suo repertorio comprende l' opera di e Franck. Ha realizzato incisioni per conto della Videorai Fonola con musiche di Franck, Liszt, Vierne e Dupré. E' attualmente organista dell'abbazia benedettina di San Giovanni Evangelista di Parma ed insegna di organo al conservatorio di La Spezia.

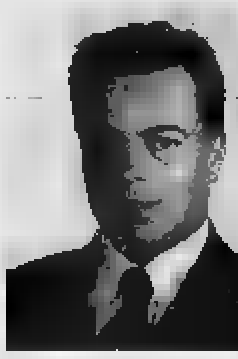
Il Festival proseguirà sul te novarese della Valsesia: performance dell'organista francese Jean-Paul Imbert, nella chiesa Maria Vergine Assunta di Ghemme sabato, sempre a partire dalle 21. (g. bar.)

SORPRESO A FAR LA SPESA IN ORARIO DI LAVORO

Varallo, censura per il dipendente

VARALLO

Si risolve con una censura il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente del Comune di Varallo sorpreso dal sindaco a fare la spesa in orario di lavoro. L'accordo è stato raggiunto l'altro giorno tra amministrazione comunale e Cisl, il sindacato a cui è iscritto l'impiegato. Alla riunione hanno partecipato il lavoratore, il primo cittadino Gianluca Buonanno, il dirigente sindacale di Vercelli Pier Giuseppe Pistono e il segretario generale del Comune, Gianni Lessona.



Gianluca Buonanno

«Dopo approfondita discussione sul caso - si legge nel documento sottoscritto da tutti - ci si è accordati nel comminare il provvedimento della censura a carico di...». La notizia è comunicata dallo stesso Buonanno, che ha anche diffuso una nota in cui ripercorre la vicenda. «Vorrei precisare intanto - scrive - che la persona in questione non è stata obbligata ma invitata a collaborare allo spostamento dei mattoni in calcestruzzo: i blocchi in questione erano quattro, di cui il primo rimosso dal vice sindaco». Buonanno aggiunge quindi che, adesso, «tutti i dipendenti sono consapevoli che questa amministrazione non tollera episodi del genere e lo spostamento dei mattoni è stato un fatto casuale e, credo, innocuo. Infatti gli stessi sindacati del territorio, compresse Cgil e Uil, hanno capito la mia buona fede e il mio atteggiamento, prova ne è che lunedì è stato firmato il documento con la Cisl, l'organizzazione a cui è iscritto il dipendente».

Poi Buonanno risparmia qualche frecciata: «Chi purtroppo non ha capito il significato di questo fatto è chi è abituato evidentemente a emettere sentenze senza avere i supporti necessari. Si tratta di p che "condannano" il nemico, in questo caso io, e poi si ergono a difensori della giustizia e della libertà: mi riferisco in particolare al segretario della Cgil di Vercelli Giorgio Comella, che ha parlato di ritorno al Far West, e dei responsabili della sezione valsesiana di Rifondazione».

Buonanno conclude ricordando qual è la «filosofia»: «Chi lavora e si applica sarà valorizzato e premiato, chi crede di fare atto di presenza di contro dovrà renderne conto giornalmente al sottoscritto». (l. fo.)

DEBUTTA IL NUOVO SISTEMA COMPUTERIZZATO

Valdengo, una card per scaricare i rifiuti

VALDENGO

Chiusa in questi giorni da un'ordinanza del sindaco Roberto Pella l'isola ecologica fra il cimitero comunale e il torrente Chiebbia. Riaprirà lunedì 9, in seguito ai lavori di ripulitura e ripristino, con la novità del sistema computerizzato d'accesso. Ogni famiglia residente infatti a disposizione una «card» magnetica, su cui sono stati memorizzati i dati personali, che servirà ad aprire il cancello automatico per depositare i rifiuti consentiti (plastica, vetro, carta, cartone, lattine e sfalci di verde). «In questi giorni d'interruzione del servizio - spiegano dagli uffici del municipio - alcuni addetti comunali hanno abilitato i codici d'accesso per circa mille tessere, che sono poi quelle corrispondenti al numero dei capi famiglia abitanti in paese. Saranno consegnate in tempo utile per poter inaugurare il servizio lunedì prossimo: da quel momento in avanti, chi vorrà gettare la propria immondizia all'interno dell'area ecologica dovrà recarsi munito della card d'entrata». Due le telecamere che registreranno i movimenti delle persone in entrata ed uscita: una riprenderà gli utenti all'esterno, l'altra si occuperà di controllare le operazioni di deposito all'interno. Sanzioni fino a 200 euro sono previste per chi non rispetterà le norme per il dei rifiuti.



Il sindaco Roberto Pella

Due, infine, gli obiettivi che l'amministrazione Pella intende raggiungere: primo, evitare che i non residenti si servano dell'isola ecologica per scaricare i loro rifiuti alla luce delle segnalazioni «sospette» che in passato si sono registrate; secondo, verificare il corretto utilizzo dei cassonetti differenziati da parte degli abitanti del paese. (c. gi.)

SABATO L'APPUNTAMENTO CON L'ORNITOLOGIA

Al laghetto Pobbia la festa della natura

CASTELLENGO

Una festa naturalistica al laghetto Pobbia in frazione Castellengo: la organizza per sabato 7 l'assessorato all'ambiente in collaborazione con l'ornitologo Lucio Bordignon per sottolineare come il Comune abbia avviato da tempo una politica di tutela nei confronti dell'avifauna.

La mattina, alle 9, si saranno le operazioni di cattura e inanellamento di alcune specie di volatili (rondini, codirossi, capinere e passere mattugie), i cui esemplari verranno prima pesati per verificare lo stato di salute e poi rilasciati. Alle 12,30 per chi prenota (il costo è di 13 euro e le adesioni si ricevono all'Urp di piazza Angiono) c'è il pranzo presso l'agriturismo che gestisce il laghetto Pobbia. Nel primo pomeriggio, invece, è in programma una gita di bird-watching nell'area verde della riserva della Baraggia.

E proprio in relazione al progetto di salvaguardia avifaunistica sono confortanti i primi dati sulla piccola colonia di rondini presente nel . Oltre la metà dei supporti di legno, predisposti sotto i tetti delle cascine e all'interno delle stalle durante l'inverno scorso, sono stati occupati dai nidi mentre il prossimo intervento, nel laghetto Pobbia, dovrebbe favorire dal 2003 il ripopolamento di specie come il tuffetto, la cutrettola e la cannaiola verdognola grazie alla messa in dimora di piante acquatiche (salici bianchi, ontani e di palude) che favoriscono la ricostituzione di una vegetazione idonea. «Rispetto alla degli anni 80 - precisa l'ornitologo Bordignon, consulente del Comune -, all'appello una ventina di volatili che, per cause diverse e a volte opposte, non hanno più trovato nel Cossatese le condizioni ideali per nidificare». Il primo passo però, secondo Bordignon, è stato fatto: in controtendenza rispetto a un panorama di generale declino in tutta l'Italia del nord, a Cossato la popolazione delle rondini ha mantenuto gli standard abituali una cinquantina di nidi attivi (che significano 100 adulti e piccoli nati). (c. gi.)

DOMENICA A VALLEMOSSO

A Ezio Caligaris il scultura di Crocemosso

VALLEMOSSO

Circa 400 persone hanno preso parte domenica al «Pranzo della gente», mo aggregante della «Festa della gente» organizzata dalla Pro loco di Crocemosso.

Dopo i canti accompagnati alla fisarmonica di Omar Gioia, stati proclamati i vincitori del primo «Concorso nazionale pittura e scultura – Pro loco di Crocemosso». Nell'ordine si tratta di Ezio Caligaris di Candelo «La chiave dei sogni» splendida scultura in legno di noce raffigurante compresa in uno spessore più grande tre movimenti a significare come i sogni entrino ma purtroppo escano dal cervello umano), Gloria Olivero di Biella (con il quadro «Fredde sfumature autunnali»), Enea Ribatto di Cossato (con la scultura «Ecce homo»), Nicola Fabio di Serravalle Sesia (con la scultura «Comunque libera») e Riccardo Zanardi di Trivero (dipinto batik «Dopo il raccolto»). (d. sa.)

LA PATRONALE DI NETRO

Il coro Genzianella inaugura venerdì giorni»

NETRO

In occasione della festa della Natività della Madonna, la Pro loco organizza due concerti nelle serate di venerdì e sabato.

Il debutto spetta alla «Genzianella», il coro della città di Biella che festeggia i cinquant'anni anni dalla fondazione. Un'apertura quindi con il botto in quanto il coro Genzianella ha raggiunto livelli tali di perfezione da avere un suo pubblico di estimatori che li segue durante i diversi concerti della stagione.

Sabato la parrocchiale ospiterà l'orchestra «Suzuki» di Ivrea, diretta da Lee e Antonio Mosca. La «Suzuki» è composta esclusivamente da bambini dai 6 agli 11 anni ed il violino solista è il giovane netrese Davide Fontana. Domenica, l'aspetto religioso con la delle 10,30 celebrata a Bondasco, alla presenza dei priori Silvia ed Andrea Varcellone. (d. sa.)

NUTRITO PROGRAMMA

Una fiaccolata apre la «Cavallero»

COGGIOLA

Alpini già al lavoro la festa del santuario del Cavallero, che si svolgerà nel fine settimana, il e 15 settembre. Sabato è in programma la fiaccolata che partirà alle 20,45 dall'oratorio S. Antonio a Zuccaro per arrivare al santuario dedicato alla Madonna Neve. Domenica, alle 10,30 verrà offerto alle autorità e a tutti i presenti il vermouth e dopo la Messa delle 11, nel salone adiacente il santuario ci sarà il pranzo a base di funghi. Nel pomeriggio si esibirà il «Quartetto saxmania» e sono predisposti giochi per tutti. La festa si concluderà con la a base di specialità alpine, cucinate dai soci del gruppo Ana di Coggiola. Domenica, non essendo possibile transitare da Masseranga passerella sul Sessera, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 fino alle 19, sarà disponibile un servizio gratuito di bus navetta. (d. sa.)

LE QUOTAZIONI AL FIXING

Vercelli: Borsa risi prezzi per il «parboiled»

VERCELLI

Ancora una riunione di Borsa con i risoni non quotati, quella di ieri mattina, sulla piazza di Vercelli: in attesa del nuovo raccolto sono stati confermati i prezzi fissati la settimana scorsa per il riso lavorato, per quello parboiled e per le varietà di granoturco.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per tonnellata di prodotto espresse in euro senza cifre decimali.

lavorati: Originario 507-543; Lido 527-579; Sant'Andrea 573-610; 558-610; Baldo 563-615; Ariete e Loto 543-595; Arborio 618-670; Thaibonnet 553-589. Parboiled: Lungo 651-677; Thaibonnet 630-672. Granoturco: 138-140; mivitreo 142-143. Ancora quotazioni la sola nazionale.

Quantità apprezzabili di riso proveniente dal nuovo raccolto saranno disponibili verso la metà di settembre. (w. ca.)

E' ANCORA [illegible] VISION A «DISTURBARE» LA RASSEGNA LANIERA. QUATTRO LE DEFEZIONI ALLA NUOVA EDIZIONE

Ideabiella, [illegible] alla rovescia

L'expo apre lunedì 23 fra incertezze e malumori

Paola Guabello

BIELLA

La crisi, Première Vision, quattro defezioni. La quarantottesima Ideabiella, in calendario fra due settimane a Cernobbio, non sarà sicuramente un'edizione facile. Bonotto [illegible] Vicenza, Rexlanc e Ricceri di Prato e Tiberghien di Verona hanno dato forfait mentre i biellesi, 36 sui 61 lanifici presenti, continuano a mantenere salde le loro posizioni puntando ancora una volta sulla qualità, sull'innovazione e sulla puntualità del servizio.

Perché sono questi i requisiti di Ideabiella, immutati dopo quasi [illegible] quarto di secolo e pur sempre vincenti. La fiera, dedicata ai tessuti per abbigliamento maschile, aprirà i battenti [illegible] Villa Erba lunedì 23, con una settimana d'anticipo rispetto alla scorsa edizione [illegible] subito dopo l'expo parigina che invece s'inizia mercoledì 18 e [illegible] sabato. Ma ancora una volta i malumori, a proposito della manifestazione francese, si fanno sentire fra gli imprenditori biellesi. Molti, in un momento delicato come questo, partiranno alla volta di Parigi per non perdere l'occasione di incontrare i loro clienti. Altri restando fermi sulle loro posizioni, punteranno invece tutto sui corridoi comaschi.

«Noi [illegible] ci muoveremo - spiega Luciano Barbera - anche [illegible] abbiamo ricevuto giorni fa la notizia di nostri clienti che rinunciavano [illegible] Cernobbio facendo presenza solo [illegible] Première Vision. Ancora [illegible] volta l'unica manifestazione riconosciuta come appuntamento mondiale resta Parigi mentre Ideabiella, invece di ricoprire il ruolo che le spetta, resta relegata a "fiera regionale". Purtroppo è spiacevole [illegible] persiste un'immaturità organizzativa da parte del sistema moda italiano che alla fine [illegible] fa che danneggiarci. Abbiamo [illegible] fronte una stagione durissima [illegible] anche quella che andiamo a presentare, l'inverno 2003-4, non promette grandi soddisfazioni».

Ma [illegible] pur vero che la qualità, sia nel servizio che nel prodotto si trovano sicuramente sulle sponde del lago di Como piuttosto che a Parc d'Expositions [illegible] Paris-Nord Villepinte, [illegible] gamma dei prodotti spazia dal tessuto alle passamanerie.

«Non [illegible] solo le fiere che rendono il nostro lavoro difficile - [illegible] Ferdinando Botto -. Piuttosto sono i tempi di consegna sempre più brevi, i volumi ridotti e frazionati, e soprattutto l'immagine [illegible] stro prodotto che non ha forza necessaria. Lo "status" oggi non è più l'abbigliamento e il messaggio andrebbe corretto proprio in questo [illegible] Anche se dalla nostra abbiamo una capacità ormai acquisita di seguire i nostri clienti garantendo prodotti di elevato livello [illegible] grandi contenuti, dall'altra, certe volte, si ha quasi la sensazione che in tutta la filiera tessile ci [illegible] poca reattività».



Nella foto di Micheletti, un'immagine della passata edizione di Ideabiella che si [illegible] svolta a Villa Erba a Cernobbio

SULLA POLEMICA [illegible] DON LEBOLE INTERVIENE L'ARCHITETTO MASSERANO

«Il campanile [illegible] Duomo? Il restauro va fatto così»

BIELLA

Il campanile del Duomo [illegible] al centro di una rovente polemica. I restauri, in corso in questi giorni, [illegible] piacciono a don Delmo Lebole che ha gridato allo scandalo accusando i responsa[illegible] lavori di «rovinare uno dei più bei monumenti della città». Le sue rimostranze [illegible] state raccolte al volo anche da Sandro Delmastro: [illegible] più prestigioso esperto [illegible] cultura biellese ha lanciato un grido di allarme contro i lanzichenecchi comunali che stanno eseguendo lavori "obbrobriosi" - aff[illegible] il consigliere [illegible] -, denunciando un restauro approssimativo e certamente privo, a monte, di cultura. Il sindaco, in ogni caso responsabile, deve immediatamente intervenire per fermare lo scempio prima [illegible] giunga a compimento».

[illegible] della discordia [illegible] l'intonaco che [illegible] manufatto del 1100 non avrebbe alcun senso. «La Soprintendenza ha fatto a suo tempo uno studio molto accurato - spiega il direttore lavori, l'architetto Gaspare Masserano -. Si [illegible] vagliate una serie [illegible] possibili interventi: il manteni[illegible] della situazione attuale attraverso la conservazione degli intonaci, che risalgono [illegible] Seicento, il consolidamento della struttura, [illegible] ripristino dei giunti e dei mattoni deteriorati e mancanti. Ovviamente tutti i punti di vista sono accettati ma l'indirizzo scelto [illegible] stato dettato dal fatto che si trattava della soluzione migliore per la conservazione del bene. In altre parole i monumenti sono "vivi", fanno parte della [illegible] e [illegible] devono raccontare. Probabilmente la rimozione degli intonaci avrebbe riportato il campanile alla situazione originaria ma se [illegible] steso secoli fa uno strato di malta, forse fu fatto per poterlo conser[illegible]. E questo è il motivo che ha indotto la Soprintendenza a recuperare gli intonaci».

I lavori di restauro [illegible] protrarranno ancora per un [illegible]. Nei prossimi giorni verrà consolidato anche il basamento in muratura dove sarà mantenuto il cotto a vista. [p. g.]



I restauri del campanile del Duomo termineranno fra [illegible] mese

DICIASSETTE CARROZZE [illegible] DI SPERANZA



In [illegible] al pellegrinaggio Oftal [illegible] Lourdes

E' partito sabato dalla stazione di [illegible] il lungo convoglio del tradizionale pellegrinaggio diocesano dell'Oftal al santuario di Lourdes. La lunga carovana [illegible] composta da diciassette vagoni che ospitavano oltre agli ammalati, dame, barellieri, sacerdoti e pellegrini. In tutto settecento persone che si [illegible] in tutto nei santuari cinque giorni [illegible] una alternanza di partecipazioni collettive alle funzioni e momenti di devozione personale, Lourdes che ogni anno propone un tema d'approfondimento sui segni principali del santuario ha scelto per il 2002 l'acqua.

OGGI I FUNERALI DELLA PRESIDENTE DELLA CONAD

Il basket piange Gabriella Grosso

COSSATO

Sarà celebrato oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta il funerale di Gabriella Grosso, la presidente della società di basket femminile «Conad» che milita in serie B.

La donna, che aveva compiu[illegible] a gennaio, era [illegible] colpita due anni fa [illegible] una grave forma tumorale, [illegible] aveva reagito con molto coraggio e combattuto la malattia con la stessa grinta che dimostrava nella passione sportiva. Fino a pochi giorni fa aveva continuato a seguire la squadra [illegible] vici[illegible] alle atlete.

Come succede sovente nelle piccole società sportive, ad avvicinare Gabriella Grosso al basket era stato l'ingresso in squadra delle due figlie, Cristina ed Elisa Cavigioli. La passione l'aveva poi portata alla grin[illegible] guida della società [illegible] milita [illegible] anni ai massimi livelli della pallacanestro femminile.

Mai [illegible] quest'anno la società di Cossato [illegible] stata attiva sul mercato, aggiudicandosi un vero «pezzo da 90» come Valentina Girardin. Ad integrare una rosa di giocatrici già valida erano poi giunte le conferme di Raffaella Quattrocchio e l'arrivo di Chiara Fanchini. «Fino all'ultimo ha voluto esserci vicina - dicono in società -, e [illegible] non sarà facile proseguire senza di lei». [r. s.]



Gabriella Grosso aveva 50 [illegible]

STAVA CERCANDO FUNGHI

Anziano muore dopo la caduta in [illegible] scarpata

BIELLA

Un pensionato di 72 anni, Giancarlo Mattasoglio, è morto dopo diversi giorni di agonia in seguito a un b[illegible] caduta in montagna, mentre cercava funghi. L'episodio, di cui si sta occupan[illegible] la Procura di Biella, risale al 24 [illegible] agosto, ma la notizia [illegible] diffusa solo ieri. In compagnia di un amico, l'uomo si [illegible] recato a fare una passeggiata tra i boschi di Quittengo. All'improvviso, mentre attraversava [illegible] tratto piuttosto impervio, Mattasoglio avrebbe perso l'equilibrio scivolando lungo una scarpata per molti metri. [illegible] caduta si sarebbe procurato diverse fratture e traumi. Soccorso dall'amico, che ha poi fatto intervenire il 118, il pensionato è stato trasportato [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Biella, e [illegible] qui trasferito d'urgenza al Maggiore di Novara, dov'è [illegible] privo di conoscenza per quattro giorni. Ritrasferito nuovamente al Degli Infermi, il pensionato si è spento alcuni giorni dopo senza mai uscire dal coma. [f. p.]

UN FERITO NON GRAVE

Carambola fra tre veicoli alla «Ratina»

LESSONA

Carambola di auto sulla strada della Rattina di Lessona, la «scorciatoia» usata da molti automobilisti, malgrado alcuni tratti molto stretti, per raggiungere la provinciale che da Cossato porta a Masserano.

[illegible] proprio in [illegible] di queste strettoie [illegible] la Opel Corsa di Edoardo F., 49 anni, [illegible] Biella, la Opel Vectra condotta da Paolo A., 35 anni, [illegible] Masserano, l'unico ad avere riportato diverse contusioni non gravi, e l'autocarro di Mohamed M., 41 anni, residente a Greggio.

Sulle cause dello scontro e accertare eventuali responsabilità indaga la polstrada. Fratture e contusioni anche per Lino T., [illegible] anni, residente a Cossato, vittima di [illegible] rovinosa caduta dalla sua bicicletta. Infine, ferite e contusioni per Gabriele R., 13 anni, [illegible] Ponderano, e per Francesca F., 48 anni, di Gaglianico, coinvolti in due diversi incidenti stradali avvenuti a Cossato e a Gaglianico. [f. p.]

[illegible]RNALE

Parcheggi a sbafo e vigili assenti

Intervengo per fare alcune precisazioni [illegible] merito alla mia segnalazione sulle lamentele riguardanti i lavori in via [illegible] Marmora.

Faccio notare che esce la notizia che l'impresa richiede p[illegible] tempo per [illegible] conseg[illegible] dei lavori, che i disagi quindi persisteranno ancora a lungo e che, con la riapertura di molte attività, il parcheggio risulta [illegible] pre problematico, visto che non si ha notizia di aumento dei posti destinati al parcheggio derivanti dai lavori di cubettatura.

Certo basta chiedersi a che pro tutti questi interventi sulla viabilità: vogliamo veramente le vie rimesse [illegible] nuovo e viaggiare meglio sulle strade? Oppure basterà la prima pioggia per creare buche profonde?

È vero che [illegible] stati fatti, in generale, miglioramenti alla viabilità, grazie anche alla costruzione di rotonde, sempre che vengano terminate, [illegible] quella di Chiavazza, ma se il vantaggio deve [illegible] re la realizzazione di parcheg[illegible] (sicuramente [illegible] pagamento), ebbene che si facciano. Ma che [illegible] facciano anche pagare...

Lo scenario è quello di sabato pomeriggio di fronte al Cda, pochi posti e tutti con il parcometro, salvo due riservati ai portatori di handicap e giusta[illegible] occupati da due spazienti biellesi intenti [illegible] prendere il gelato o a chiacchierare con lo stuolo di motociclisti [illegible] bivaccano sul marciapiede. Ovviamente di tutte le auto parcheggiate solo una aveva regolarmente pagato la [illegible].

Ora tralascio tutte quelle vetture parcheggiate in via La Marmora, di fronte al centro commerciale, [illegible] regolare divieto di sosta, [illegible] della presenza dei vigili urbani nessuna traccia.

[illegible]ià perché se fossero stati presenti, avrebbero elevato contravvenzioni dovute a chi occupa, senza averne titolo, il parcheggio handicappati, a chi bivacca sul marciapiede raccontandosi le vacanze, a chi va a [illegible] la spesa senza usufruire dei parcheggi sotterranei. E forse qualche euro [illegible] sarebbe incassato e pazienza [illegible] non basta per pagare il rifacimento di due o tre volte della via La Marmora, ma certamente consentirebbe al Comune di [illegible] prare nuovi cestini per i rifiuti per i giardini Zumaglini (da poco ristrutturati...), in sostituzione di quelli rotti e rugginosi di provenienza remota visto che portano a grandi lettere «Comune di Roma N.U.». Mah...

Giovanni Nicolini
direttivo provinciale
di Alleanza nazionale
Biella

«La politica sia più vicina alle zone [illegible] montagna»

Ho letto c[illegible] l'appello del sindaco di Quittengo, disperato perché il governo ha pro[illegible] troppi pochi [illegible] per riparare i danni dell'alluvione. E' davvero spiacevole che le [illegible] montagna, che a parole ci si batta per valorizzare, vengano abbandonate a loro stesse. La lotta contro lo spopolazione deve passare anche attraverso una politica più vicina alle esigenze di quei «pochi» di cui parla il sindaco di Quittengo; i pochi, cioè, che hanno scelto di vivere in una zona diversa dalla pianura, [illegible] molti [illegible] week-end, ma dimenticata [illegible] tutti [illegible] restanti cinque giorni della settimana.

Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono 0161/966.066
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
Cossato:
telefono 015/922.801

[illegible] DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 29, tel. [illegible].

QUESTURA

[illegible] Via Tripoli 2, tel. 015/356.0411

[illegible] DELLO [illegible]

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo,
tel. 015/402.552

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]
via Lamarmora 3,
[illegible] 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

Biella:
Direzione e Biglietteria:
Viale Macallè 40,
tel. 015/84.88.411

[illegible] DI [illegible]

[illegible] *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario [illegible] apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle [illegible] 19,30. [illegible] altre ore solo su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. [illegible].

Cerrione: *Dr. Piatti*, via [illegible] 65, tel. 015/67.18.68.

Mosso Santa Maria: *Dr. Piero Zantonelli*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.298.



Al salone di Gaglianico un modo nuovo per trovare la vettura giusta

«Cappio auto», tante occasioni e le novità del mercato parallelo

Affidabilità, professionalità e cortesia [illegible] i requisiti richiesti da [illegible] clientela sempre più esigente e competente. Tutti valori che si possono [illegible] multimarche «Cappio Auto» a Gaglianico in via G.Matteotti 131.

Il punto vendita sulla statale Biella-Viverone, tra Gaglianico e Sandigliano con uno spazio espositivo di oltre [illegible] metri quadrati di proprietà di Roberto Cappio, è nato nel'91, come prosecuzione della decennale esperienza di Autocommercio (concessionario sempre Multimarche che ha operato a Sandigliano dall'81 al '91) conquistando nel [illegible] questo lunghi anni [illegible] notevole esperienza e competenza nel settore, come [illegible] ferma del resto il [illegible] so di pubblico. Cappio Auto è il punto di riferimento per il pubblico biellese per quanto concerne l'alternativa al nuovo, grazie all'innovativa formula commerciale dell'importazione parallela.

«Con questo [illegible] - spiega il titolare Roberto Cappio - riusciamo ad offrire alla nostra clientela una [illegible] gamma di modelli a chilometro zero e [illegible] auto aziendali. L'importazione parallela dal mercato comunitario, sicuramente più dinamico [illegible] quello italiano, permette una maggiore scelta [illegible] rantendo un'ottimizzazione dell'approvvigionamento, il tutto a prezzi estremamente competitivi». Tra queste vetture ricordiamo l'ampia disponibilità dei modelli Lancia Y, Micra, Mercedes Classe A, Audi A4/A6 e Ford Focus.

Ma Cappio Auto è anche garanzia per quanto concerne l'usato tradizionale grazie all'alta qualità [illegible] preparazione e agli elevati standard di controlli [illegible] ogni singola autovettura. Le autovetture presenti in salone va[illegible] dai [illegible] zero fino ai 20.000 Km per un'anzianità compresa da zero a 12 [illegible]. «Sappiamo benissimo, - fanno sapere dalla concessionaria - e i riscontri [illegible] dimostrano, che il migliore veicolo pubblicitario [illegible] la soddisfazione [illegible] cliente. Quindi ogni nostro sforzo è indirizzato al raggiungimento di questo obiettivo».

In molti casi ci si chiede, perchè rivolgersi a un concessionario multimarche rispetto ad un mandatario di uno specifico marchio? Quali vantaggi immediati comporta questa scelta? Una cultura automobilistica sbagliata e una tradizionale diffidenza tutta italiana discrimina l'operato dei multimarche dove invece sono sempre più frequenti buonissimi acquisti e affari. In molti casi [illegible] garantita la sopravvalutazione dell'usato rispetto a taluni [illegible] ufficiali e molte volte si riesce a soddisfare particolari richieste di [illegible] grazie alla conoscenza e ai contatti continui [illegible] altri operatori distribuiti in Italia e all'estero. E per particolari vetture nuove si riesce a ridurre i tempi d'attesa rispetto ai concessionari tradizionali.

Sulla difficile congiuntura, i responsabili di Cappio Auto [illegible] sono pessimisti come [illegible] Roberto Cappio: «Il mercato è in una fase di [illegible], non è brillante [illegible] questa crisi di cui sentiamo tanto parlare in taluni casi è cavalcata per la ricerca di finanziamenti statali. Il business delle quattro ruote premia le qualità del prodotto e i servizi resi alla clientela, taluni marchi in controtendenza registrano [illegible] di utili del 10%. Per l'immediato futuro contiamo di incrementare considerevolmente l'offerta dell'importazione parallela per quanto concerne i modelli Opel, Smart, Land Rover e Bmw».

ESCLUSIVISTA E' LA DITTA «STELLA» CHE LI ACQUISTA NEL NORD EUROPA

Arrivano [illegible] Cuneo i pali in legno per l'Enel [illegible] la Telecom di [illegible]

Dopo la guerra la segheria Chiarva iniziò a rifornire la Società dei telefoni, quindi quella dell'energia elettrica. Attualmente opera anche con un'azienda in Canada

[illegible]

CUNEO

Avete presente quei lunghi pali di legno che [illegible]o i fili della Telecom e dell'Enel? Molti di essi potrebbero orgogliosamente dire, parafrasando Totò: «Sono un palo di mondo, mi hanno fabbricato [illegible] Cuneo». E tra pochi giorni potranno fregiarsi del titolo tutti i pali che verranno impiantati sulla [illegible]sola, perché la società che li costruisce, la Stella spa di Cuneo, [illegible] diverrà l'unico produttore.

Pensate poi [illegible] certe scene dei film americani, con cavalcate in automobile attraverso [illegible] prateria semidesertica, [illegible] nastri d'asfalto fiancheggiati dai pali legnosi delle linee elettriche [illegible] telefoniche. Ebbene uno su cinque di quei pali sono pure loro indirettamente «pali di mondo», perché è vero che sono fabbricati [illegible] Canada, ma dalla ditta Stella-Jones, società canadese ma con maggioran- [illegible]

Centocinquantamila pali all'anno fabbricati nello stabili[illegible] [illegible] Cuneo sulle rive del Gesso, a ridosso del Circolo Nuvolari, delle piscine e dei [illegible]pi da tennis. Cataste che ormai f[illegible] parte del panorama cittadino che si ammira salendo in città [illegible] Borgo Gesso.

Tutto ebbe inizio in qualche modo ai primi di settembre del 1940, quando il ventinovenne futuro commendatore Domenico Chiarva, titolare di [illegible] segheria in viale Angeli, venne richiamato alle armi per andare in guerra. Alla visita il giovane, già allora appassionato cacciatore, fece presente che non voleva perdere l'apertura annuale della [illegible] prevista per [illegible] domenica successiva. [illegible] fronte ai commilitoni sbigottiti da tanto ardimento [illegible] faccia tosta, l'ufficiale [illegible] giornata gli ordinò [illegible] presentarsi in piazza la domenica mattina alle cinque, che sarebbero andati a caccia insieme. Divennero così grandi amici e il graduato gli fece arrivare il congedo anticipato, salvandolo dalla guerra. Alla fine del conflitto, quell'ufficiale, tornato al [illegible] lavoro di funzionario della società dei telefoni, [illegible] ricordò della segheria del suo amico [illegible] lo invitò a fornire una prima partita di pali. Iniziò un rapporto con l'attuale Telecom che dura tuttora e si [illegible] poi all'Enel. Il commendator Chiarva è scomparso nel 1991 e [illegible] presiede [illegible] amministra la società il figlio Giorgio, mentre il fratello Gianni presiede [illegible] Sirti spa.

«Da dove arrivano i fusti che voi trasformate [illegible] pali?», domandiamo [illegible] Giorgio Chiarva, che [illegible] sposato una parente del famoso regista Giuliano Montaldo, autore, tra gli altri, del film «Sacco e Vanzetti»: «Un tempo dalla Scandinavia, ora prevalentemente dall'Europa del nordest, in particolare dalla Polonia», risponde dal suo ufficio, con vista sulle cataste legnose, ordinate fino agli argini del Gesso.

«Vado personalmente io con i miei collaboratori più volte l'anno in quelle foreste [illegible] controllare la produzione. A noi i tronchi arrivano già in parte scortecciati e [illegible] questo piazza[illegible] passano il periodo di stagionatura che [illegible] da sei a nove mesi. Poi li impregnamo di una sostanza conservante e dopo una decina di giorni partono per la loro [illegible]ne».

«Quanto dura in media un palo, diciamo così, in [illegible]zio?»

«Può durare da 20 a 30 anni, [illegible] alcuni resistono molto più tempo. A fianco della strada per il colle della Maddalena [illegible] ancora in piedi alcuni pali del telegrafo che mio padre fornì subito dopo la guerra. Ora c'è un piano sia di Telecom, di cui [illegible] l'unico fornitore, che dell'Enel per sostituire i più vecchi».

«E' vero che quelli usati li ricomprate voi?

«Sì, perché [illegible] c'è una normativa, della quale suggerim[illegible] noi [illegible] l'adozione, che obbliga [illegible] controllare lo smaltimento della parte avariata del palo, in pratica quella sotterra[illegible]. Questo anche se l'impregnamento viene ormai effettuato con sostanze innocue, come i sali a base di rame. Noi ricompriamo i pali dismessi, li riportiamo a Cuneo, tagliamo [illegible] purifichiamo [illegible] parte [illegible] avaria trasformata in trucioli. [illegible] porzione sana del palo viene sezionata e venduta per altre applicazioni, ad esempio per i filari dei frutteti, [illegible] Saluzzese ne è pieno». Inizia così una [illegible] vita del palo e per sapere [illegible] ce ne sarà anche [illegible] terza, bisognerà aspettare che invecchino pure questi ultimi. Ma sicuramente la «Stella» a quel punto inventerà qualcosa per riutilizzarli.

Intanto i cuneesi, quando in giro per l'Italia vedono un palo della luce o del telefono, possono sentire aria [illegible] casa perché quello è un loro conterraneo.



I tronchi prima [illegible] essere trattati e lavorati vengono fatti stagionare su un piazzale lungo le sponde del fiume Gesso a Cuneo

L'INTESA RAGGIUNTA DOPO 11 ORE DI SERRATO CONFRONTO: STABILITA' IN VISTA DELLA VENDEMMIA

Firmato l'accordo sulle [illegible]

Forbice più stretta sui prezzi, resa limata, commenti positivi



Filippo Larganà

[illegible]

Quattro di notte, autogrill della A21, verso Asti. Scena insolita: manager delle Case spumantiere e dirigenti Assomoscato, si sono [illegible]ti al bar per un panino e un brindisi improvvisato, con birra e acqua minerale («per una coppa [illegible] Asti spumante non era l'ora giusta»). Pochi minuti prima, dopo 11 ore di confronto serrato, avevano firmato l'accordo per la vendemmia 2002. Un epigolo curioso e un retroscena che testimonia l'impegno e la tenacia con cui si è lavorato per arrivare, [illegible] pochi giorni dall'avvio [illegible] raccolta, alla regolamentazione [illegible] prezzi e rese. L'accordo è giunto, dopo mesi [illegible] tira-e-molla, nella notte di martedì. La commissione paritetica, [illegible] ta all'assessorato regionale all'Agricoltura, era [illegible] [illegible] 17 [illegible] lunedì. Al tavolo la delegazione dei produttori di uva, guidata da Giovanni Satragno; quella delle Case spumantiere, con a capo Emilio Barbero, industriale di Canale; [illegible] l'assessore Ugo Cavallera, nel ruolo [illegible] mediatore [illegible] consulenza del Consorzio di tutela, presidente Guido Bili, e le organizzazioni professionali. La svolta poco dopo la mezzanotte. Ognuno, agricoltori e Case spumantiere, [illegible] d[illegible] cedere qualche cosa. L'intesa siglata ieri prevede, per la vendemmia 2002, una resa docg a 70 quintali per ettaro (erano 72 nel 2001) con una quota di «aromatico» (sono i superi non docg) [illegible] a 14 quintali (il 20% del docg). Nella scorsa stagione i superi non docg furono fissati [illegible] 28 quintali per ettaro (da avviare a spumanti dolci) a cui se [illegible] aggiunsero altri 20. Quest'anno i



[illegible]

A lato Guido Bili del Consorzio dell'Asti
Sotto, Giovanni Satragno, Assomoscato



prezzi del moscato docg [illegible] compresi all'interno di una «forbice» tra gli 8,47 e gli 8,99 euro (da 16.400 a 17.400 lire) al miriagrammo (10 chili), a sec[illegible] della qualità dell'uva. Nel 2001 la «forbice» era più ampia, tra le 16 mila e le 17.400 lire. L'«aromatico» 2002 sarà pagato 2,84



L'assessore regionale Ugo Cavallera ha svolto il ruolo di mediazione tra le parti. In alto a sinistra, l'assemblea dei produttori di uva che si era svolta a Santo Stefano Belbo

euro (5.500 lire) al miria[illegible] le 4.600 lire dello scorso anno. Poi viene il capitolo delle trattenute, che quest'anno serviranno ad Assomoscato per coprire interessi su prestiti bancari utilizzati per lo stoccaggio del prodotto '99. Si tratta [illegible] 18 centesimi di euro (350 lire) [illegible] miriagrammo per il docg (100 lire nel 2001) e [illegible] centesimi (500 lire) per l'«aromatico» (700 lire lo [illegible] anno). Nelle tasche dei viticoltori, al netto delle trattenute, finiranno quindi tra i 6 mila e i 6.500 euro ad ettaro, ossia tra gli 11,9 e i 12,6 milioni di vecchie [illegible] (nel 2001 [illegible] oscillava tra i 13,2 e i 14,3 di milioni di lire) con un calo, rispetto [illegible] scorsa vendemmia, superiori ai 500 euro (oltre un milione di lire) per [illegible]. Sulla data di avvio della raccolta, pesantemente condizionata dalle sfavorevoli condizioni meteo che impediscono la maturazione dell'uva [illegible] favoriscono la proliferazione di muffe, si parla di date differenziate, a seconda delle [illegible] tra questo fine settimana e il 12 settembre.

Definita pure la gestione del «polmone», cioè delle scorte che non saranno collocate sul mercato. Se ne occuperanno, accollandosi spese [illegible] incombenze, per [illegible] 50% la parte agricola e per l'altro 50% Case spumantiere e vinificatori.

Commenti positivi. Per l'assessore Cavallera «si deve dar atto a tutti i soggetti della filiera di aver fatto prevalere le ragioni del comparto nell'interesse del territorio». Guido Bili, presidente del Consorzio di tutela [illegible] e manager alla Martini&Rossi definisce «importante l'intesa vista nella prospettiva [illegible] un rilancio dell'Asti». Emilio Barbero, portavoce degli industriali sottolinea «la volontà di dare stabilità al comparto» e assicura «tutte le nostre aziende rispetteranno l'accordo». Satragno giudica «questo è il migliore accordo possibile in un'annata difficile» e annuncia la richiesta dello stato [illegible] «annata sfavorevole». «Si è rispettata la continuità dei rapporti tra agricoltori e industria» osserva il direttore di Assomoscato, Dezzani; mentre il direttore del Consorzio tutela Pelissetti, sottolinea «si tratta di un accordo sofferto che tuttavia dà stabilità in vista della vendemmia».

[illegible] IL TERRITORIO

Dal poeta che racconta gli uomini al volume con quattro firme di storia e memorie voluto dall'Associazione Masche di Paroldo

NON è azzardato affermare che il libro ha un orizzonte ben più vasto del paese, chiuso come un'antica conchiglia di un mare preistorico scomparso nelle colline ormai silenziose [illegible] deserte dell'Alta Langa». Giu[illegible] Grosso, caporedattore de La Stampa, conclude così la prefazione [illegible] volume «Storia [illegible] Paroldo e [illegible] Paroldesi (per non parlar [illegible] Masche)» curato dall'editore Araba Fenice, voluto dall'Associazione Masche di Paroldo, sostenuto da questo piccolo Comune [illegible] tra quelle valli che stanno a cavallo tra Piemonte e Liguria, tra colline e montagne. Quattro gli autori [illegible] 288 pagine di storia e memorie di un paese che [illegible] stato e continua a sentire i valori della Comunità: Alberto [illegible]anelli, François Viora, Giulio Chiaparsco [illegible] Romano Salvetti.

Sull'ultima della sovracopertina (il libro in cartonato rigido, rilegatura [illegible] lusso, [illegible] vendita a 19 euro) si legge tra l'altro: «La parte storica che arriva [illegible] [illegible] fine dell'800, che ha la [illegible] visuale e la sua rielaborazione da questo angolo delle Langhe, è esempio di ricerca scientifica [illegible] documentale che tratta con competenza numerose vicende del Piemonte e [illegible] regioni vicine. Nel libro si sono poi intrecciate le interviste agli anziani di Paroldo, [illegible] storia minuta e quella importante del Nove[illegible] [illegible] continui riferimenti locali, sigillati da [illegible] parte finale un po' magica, [illegible] po' misteriosa, ovvero le Masche».

In quest'ultimo, breve, capitolo vengono accolti gli interventi introduttivi [illegible] convegni dedicati alle «Masche» delle quale Paroldo è dichiaratamente la patria. «Contiamo - scrive Romano Salvetti nel capitolo "Per non parlar [illegible] masche" - di poter proseguire negli anni questo cammino culturale proponendo nuovi temi ed aspetti di questa civiltà attraverso un catalizzatore specifico, che ci caratterizzano: le masche, appunto».

«Coriandoli d'acqua» [illegible] il tito[illegible] (indicato [illegible] un bimbo di 5 anni) all'ultima raccolta di poesie curate da Costanzo Liprandi (originario di Sant'Albano Stura e abitante a Racconigi) già autore di «L'uomo», «Parole di sabbia», «Petali» che hanno ottenuti numerosi riconoscimenti. «Coriandoli d'acqua» (edito [illegible] dall'Associazione Primalpe - primalpe@eurohumor.org - ;84 pagine, in copertina un'opera di Carlo Sismonda, in libreria a giorni per 8 euro) secondo Giorgio Bàrberi Squarotti «sono vivi, ricchi di immagini, di descrizioni, di occasioni [illegible] vita, [illegible] ricordi, di riflessioni. Mi sembra che la poesia di Costanzo Liprandi abbia raggiunto una sicura originalità ed altezza: preziose [illegible] [illegible] visioni dell'anima e del cuore, con testi molto belli».

giamar@lastampa.it





Le copertine dei volumi dedicati alla storia di Paroldo e dei paroldesi e ai versi del poeta Costanzo Liprandi

NEL 2003 SARANNO SEDI ESPOSITIVE ANCHE BARCELLONA, MOUSCRON E TRIKALA

Passaggi [illegible] Nord Ovest [illegible] in Europa

Edizione internazionale per la mostra-concorso nata a Biella

[illegible] Guabello

BIELLA

Quattro artisti, una scommessa, un progetto di success[illegible]. Il gruppo Manifesto n. 0 (Giovanni Caligaris, Ugo Paschetto, Lucia[illegible] Pivotto e Armando Riva) nel [illegible] aveva un obiettivo: divulgare l'arte contemporanea nel panorama biellese, sconfessando la consuetudine di esporre le opere soltanto in luoghi tradizionalmente deputati (le gallerie e i musei) e introducendo quindi la novità della strada, dei rioni, della quotidianità cittadina come spazio espositivo messo a disposizione della creatività artistica.

Dopo 7 anni «Passaggi a Nord-Ovest» è diventata una rassegna consolidata e affermata, trampolino di lancio per numerosi giovani che sta[illegible] cercando la loro strada nel vasto mondo dell'arte contemporanea. Ogni edizione ha contato infatti un numero sempre cre[illegible] [illegible] adesioni e nelle ultime «puntate» sono stati oltre un centinaio gli artisti, non solo italiani, che hanno «utilizzato» il palcoscenico biellese per farsi notare in ambito [illegible]le.



Pistoletto

Oggi nasce la versione europea che grazie [illegible] Michelangelo Pistoletto (padre dell'arte povera) ed alla sua Fondazione, Cittadellarte, si articolerà [illegible] un programma innovativo che pone l'arte in diretta relazione con gli altri linguaggi. Dall'11 gennaio al 2 febbraio [illegible] l'esposizione delle opere avverrà così in contemporanea a Biella, Barcelona, Mouscron (in Belgio) e Trikala (splendido sito archeologico nelle meteore a [illegible] della Grecia).

In altre parole Biella ha deciso di «esportare» la mostra concorso in Europa con [illegible] nuovo - e assolutamente unico, nel panorama nazionale - progetto finanziato [illegible] Comunità Europea.

In ognuna delle 4 città che aderiscono all'iniziativa (rinominata Northwest Passages per l'occasione), entro il prossimo 19 ottobre 2002, i giovani artisti [illegible] intendono partecipare alla mostra-concorso dovranno presentare un progetto. La tematica «Arte-ambiente» (non ambientalista) potrà essere intesa nel senso più vasto con ampia libertà [illegible] scelta sull'interpretazione della tematica e sulle modalità di elaborazione, così [illegible] sull'utilizzo di diverse tecniche. Ogni città metterà a disposizione l'area di un centro commerciale o di un quartiere degradato.

Più informazioni allo 015/350.66.01 o culturaweb@re.comune.biella.it.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. [illegible]

[illegible] LA VRAIE: Prall. [illegible] 15-[illegible] tel. 0165 230536 (www.detaville.it). CHIUSO

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473. CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.483. CHIUSO PER FERIE

[illegible] PARADIS: Tel. 0165 749.273. CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: [illegible] 0165 841.266. **Samsara** (ore 20, 22)

PALAZZETTO SPORT: CHIUSO

PALAIS: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Stuart Little 2 (ore 20,30)** **We were soldiers (ore [illegible])**.

[illegible] 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it). **We were soldiers** [illegible] **Stuart Little 2** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Jimmy Neutron** (ore 20,30) **Frailty** (ore 22)

ARCOBALENO: Tel. 0125 425084. [illegible]

BOARO: Tel. [illegible] 041.480. [illegible]

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. [illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Stuart little 2** di R. Minkoff. Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2: **Jeepers creepers - Il canto del diavolo** di V. Salva. [illegible]: 20,15; 22,30. Prezzi: al ma[illegible]
SALA 3: **Al vertice della tensione** di P. Robinson. [illegible]: 19,45; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312. **The one.** [illegible]: spett. uni. ore 21,30. Prezzi: al martedì 4,[illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] [illegible]: 19,45; 22,30.

SOCIALE. [illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 [illegible] [illegible]: 20; 22,15. Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 €, ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 5,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27. [illegible] [illegible]: 16; 20; 22,15.

[illegible] Inf. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO [illegible]: 16; 21,30.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. [illegible] 015-767.323. OGGI RIPOSO [illegible] spettacolo unico ore 21,30.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSURA ESTIVA

[illegible] [illegible], Tel. 0161-255.045-Informa spettaco- [illegible] OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA [illegible] Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-89.833 OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047 - [illegible] spettacoli 0161-89.833 OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] ORIENTAL: Inf. Or. Tel. 0161-215 018. **Casomai** con Stefania Rocca e Fabio Volo. Orario: 21,30 spettacolo unico. [illegible] €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 CHIUSURA ESTIVA CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. [illegible] Tel. 0161-253.378. CHIUSO.

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. [illegible]-252.887. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544 CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. [illegible]. CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714. [illegible].

IDEAL. Inf. Tel. 0161 [illegible]. OGGI RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E-Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it OGGI RIPOSO.



Sito web, programmazione cineteatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.568 **Stuart Little 2** Or.: 20,30; 22,30. Sabato: 18,30; 20,30; 22,30. Domenica: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fer. fest. pref.: € 7/5

ARALDO. 0321-474.625. CHIUSO

[illegible] Tel. 0321 - 624.158 **Al vertice della tensione** [illegible]: 20,05; 22,30. Domenica: 18; 20,05; 22,30. [illegible] fest. pref.: € 6,70/4,70, mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. [illegible] tel. 0321-465484. **Arac Attack** Or.: 20; 22,30. Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

[illegible] Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.[illegible] [illegible]

SAN CARLO Info 0322-240 566 CHIUSO

[illegible]

[illegible] [illegible] 0322-82.151. **The Experiment** VIET. M. 14. Or.: 20,15; 22,15. Domenica: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. [illegible] € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741 **Al vertice della tensione** Or.: 20; 22,15. Dom.: 16; 18; 20; 22,15 Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. [illegible] 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741 **Stuart Little 2** Or.: 20; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741. **Jeepers Creepers.** [illegible]: 20,15; 22,15 [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ing. € 6,50 rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23 CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA [illegible] - 914.285 [illegible] 18,30-21, dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingresso: Festivi e prefestivi € 7; rid. € 5. Merc. e [illegible]: sera € 6.
[illegible] della tensione Or. feriali: 20; 22,30 Sabato: 17,30; 20; 22,30; 1 Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers Or. feriali: 20,20; 22,50 Sabato: 17,50; 20,20; 22,[illegible] Domenica: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50.
[illegible] Or. feriali: 22,40 Sabato: 22,40; 1 Domenica: 16,10; 22,40.
The One [illegible] feriali: 20,20; 22,50 [illegible]: 17,40; 20,20; 22,50; 0,50 Domenica: 15,20; 17,40; 20,20; 22,50.
Jimmy Neutron Or. feriali: 20,30 Sabato e domenica: 17,30; 20,30
Stuart Little 2 Or. feriali: 20,10; 22,30 [illegible]: 18; 20,10; 22,30; 0,30 Domenica: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
The Experiment VIET. M. 14. Or. feriali: 20,10; 22,40 Sabato: 17,40; 20,10; 22,40; 1,10 Domenica: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
We Were [illegible] [illegible] feriali: 20; 22,40 Sabato: 17,30; 20; 22,40; 1,10 [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,40.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122. CHIUSO

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 [illegible]. opp. www.multisalacorso.[illegible] **Stuart Little 2** Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30. Informazioni orari su segreteria telefonica.

CORSO [illegible] Info 0324 240.853 [illegible] www.multisalacorso.com **Spider-man** [illegible] festivi: ore 20; 22,30. Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459. [illegible]

ORATORIO. [illegible], [illegible].676. [illegible]

SOCIALE (INTRA) Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940. **Avenging Angelo** Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Info: tel. segr. 0323 40 19 [illegible]. **Stuart Little 2** Feriali: ore 20,30; 22,30 [illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. tel. 0323 - 501.964. **Al vertice della tensione** Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info tel. 0323 - 501.964 **Arac Attack** [illegible] segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. Jimmy Neutron, [illegible]. Or.: 15,40; 17,10; 18,40. Gli amanti del Nilo. Or.: [illegible]; 22,30.
ADUA 200 corso [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521. Blade II. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare [illegible], [illegible] 856.521. [illegible] Little 2. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; [illegible]; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: Al vertice [illegible] tensione. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The one. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] The experiment. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso S[illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Sala 2: Stuart Little 2. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.605. Encantado. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via Carlo [illegible] 27, tel. 540.110. Magdalene - in concorso al Festival di Venezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IL CINEMA [illegible] 1 via [illegible], tel. 438.07.23. Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
G. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. [illegible]. Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. Jeepers Creepers. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779 60 200; [illegible] tel. 779.60.300. Jeepers Creepers. [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. Blade II. Or.: 15; 20,10. W[illegible] soldiers. Or.: 17,20; 22,30. The experiment. Viet. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20. [illegible]art Little 2. Or.: 16,15; 18,10; 20[illegible]; 22. Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Blade II. [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [illegible], tel. 327.2214. Lagaan. Or.: 16; 21.
[illegible] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327 2214. [illegible] [illegible]: [illegible], 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. Chiuso per lavori
[illegible] BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41 [illegible] II. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Arac attack. Or.: 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94[illegible]. Ricordi d'[illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] [illegible], [illegible] 661.54.47. Samsara. Or.: 16,30; 19,45; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri [illegible], tel. 661.54.47. [illegible] of Jim. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ETOILE via G. [illegible] ang. via Roma, tel. [illegible]. Stuart Little 2. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. We were [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible] - Sala Groucho corso Belgio [illegible], tel. 8121410. Lagaan. Or.: 16; 21.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, [illegible] 8121410. Nobel. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. La Captive. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIESOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible] soldiers. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] ITALIANE via [illegible] 30, [illegible] 011.817.3323. Sala 1: Il più bel giorno della [illegible] vita. Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; [illegible]. Sala 2: Italiano per principianti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: L'ora di religione. V.M. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Al [illegible] della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: Avenging Angelo. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Stuart Little 2. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: Blade II. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Jimmy Neutron. Or.: 15,40; 17,20; 19. Jeepers Creepers. Or.: 20,45; 22,30.
[illegible] via [illegible] 21, [illegible] 812.59.96. L'uomo [illegible] c'era. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NONE via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. Jeepers Creepers. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[illegible] [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.
[illegible] DUE [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. Silence ... on tourne. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 9, [illegible] 812.41.73. Gli [illegible]. Or.: 18,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Last resort. Or.: [illegible]; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. [illegible] Scooby. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] [illegible] Nizza 262 Lingotto, tel. [illegible]1.66.77.856. [illegible] della tensione. Or.: 15,40; [illegible]; 21,45. Arac [illegible] Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,20. [illegible] II. Or.: 19; [illegible]. The experiment. [illegible] 14. Or.: 15,40; 18,20; 21,45. Joy scherzi di gioia. [illegible]: 15,50; 17,45; 20,05; 22,10. Avenging [illegible]. Or.: 15,45; 18,30; [illegible]; 22,35. The [illegible] Or.: 15,45; 18,30; 20,35; 22,35. Jeepers Creepers. Or.: 15,30; 17,50; 20; [illegible]. Frailty. Or.: 16,40; [illegible]; 20,15; 22,25. We were soldiers. Or.: 15,40; 18,40; 21,30. Stuart Little 2. Or.: 15,25; 15,50; 17,10; 17,45; 20,05; 22,10
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The experiment. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] 15, tel. 531.400. Casomai. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. I piccoli [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] [illegible] 15, tel. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. Sadog [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via [illegible], tel. 819.01.50. [illegible] Little 2. Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 [illegible].
[illegible] 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno [illegible] 5 [illegible]. Riapertura venerdì 6 settembre.
AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Da venerdì [illegible] Wars Episodio II, [illegible] Lucas.
[illegible] REGIONALE [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]. Ore 22.

LE TRAME DEI FILM

AL VERTICE [illegible] Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: [illegible] banda [illegible] si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
ARAC ATTACK. Fantascienza. Ragni giganti seminano il panico in [illegible] cittadina americana.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia [illegible] corpo di [illegible] boss che [illegible] presenta alla porta [illegible] una ragazza [illegible] Long Island per [illegible] che lei [illegible] è la figlia di una [illegible] famiglia borghese, [illegible] temuto gangster.
[illegible] II. Fantasy horror. Dalle pagine [illegible] fumetti [illegible] arriva il sequel di Blade: dovrà vedersela [illegible] razza di succhiasangue.
BLOODY [illegible] Drammatico. Orso d'Oro a Berlino, il film ricostruisce la strage [illegible] gennaio 1972 a Derry quando l'esercito inglese sparò ai manifestanti.
[illegible] CAPTIVE. Drammatico. Dal romanzo [illegible] Marcel Proust, la storia [illegible] una donna che vive a Parigi con il fidanzato che vuol [illegible] tutto [illegible] lei, [illegible] punto da ossessionarla.
CASOMAI. Commedia. Una coppia [illegible] crisi per le «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.
EL BOLA. Drammatico. Questo pluripremiato [illegible] spagnolo s'incentra sul personaggio di Pablo, dodicenne vissuto all'ombra di un fratello ora morto e costretto a lavorare con il padre violento a cui cercherà di ribellarsi.
ELIMINATE [illegible] Commedia. Il film di Danny De Vito descrive il desiderio di vendetta del conduttore di uno show televisivo per bambini quando viene licenziato.
ENCANTADO. Thriller. Il film di Corrado Colombo narra [illegible] un italiano a Cuba per scoprire la verità sulla tragica scomparsa del fratello.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in [illegible] villaggio del Texas [illegible] di sei omicidi. U[illegible] not[illegible] si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI [illegible] NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I [illegible] DELL'AMORE. [illegible] Dal [illegible] Nicholas Sparks, [illegible] storia d'amore che [illegible] in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
ITALIANO PER PRINCIPIANTI. Commedia. [illegible] una [illegible] danese vivono sei personaggi, tutti con la passione per la lingua italiana e l'essere single.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo [illegible] Darry [illegible] rifugiano in una chiesa abbandonata.
[illegible] Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India [illegible] fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini [illegible] vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, [illegible] violenza ma con la fede.
LAST [illegible] Drammatico. In viaggio [illegible] raggiungere il fidanzato, [illegible] russa Tanya arriva a Londra [illegible] il figlio ma non trova nessuno [illegible] aspettarlo....
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una [illegible] vera, [illegible] vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate [illegible] proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NOBEL. Drammatico. Un [illegible] e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
L[illegible] DI RE[illegible] Drammatico. Un pittore [illegible] un giorno [illegible] visita [illegible] un frate che [illegible] avverte che è [illegible] corso il processo di beatificazione della madre.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA [illegible] Commedia drammatica. Il film ritrae [illegible] famiglia: una matura [illegible] che vive [illegible] ricordi, i suoi figli pieni [illegible] problemi.
IL [illegible] DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] suo nuovo lavoro [illegible] Oliveira [illegible] la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce [illegible] storia vera [illegible] Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Drammatico. [illegible] maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo s[illegible] scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
[illegible] LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
SWING. Drammatico. Tony Gatlif racconta la storia di Max, un ragazzino che si avvicina alla musica e cultura gitana.
[illegible] Drammatico. Arriva dalla Germania questo [illegible] che racconta di venti uomini pagati per prendere parte [illegible] esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimarranno rinchiusi [illegible] settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. [illegible] poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio [illegible] un agente federale.
VELOCITA' [illegible] Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive la vicissitudini [illegible] Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno [illegible] piano [illegible].
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

SANREMO: PRESENTATE ANCHE LE VELE D'EPOCA DI IMPERIA, LE FRECCE TRICOLORI DI ALBENGA E LA «DOUJA D'OR» DI ASTI

Festivalmare 2002: cast di lusso, grande pubblico

Tre ore di emozioni per i premi agli operatori

Gian Piero Moretti

SANREMO

Festivalmare 2002 ha celebrato i suoi primi dieci anni di vita nella splendida cornice del parco di Villa Ormond con un cast di lusso, [illegible] parterre eccezionale e un pubblico davvero da grandi occasioni. C'erano tutti i parla-[illegible] della provincia a salutare i Matia Bazar, la cantante-presentatrice Anema, Alexander, il prestigiatore che [illegible] palco ha saputo abbinare magia e cabaret, e Carlo Frisi, cabarettista [illegible] con una lunga esperienza al Bagaglino che, con le sue imitazioni, ha fatto il verso ai big della politica, passando con assoluta facilità da Rutelli a Bossi, da Prodi a Berlusconi.

Due [illegible] e mezzo di spettacolo, la suggestione di un luogo incantato, buona musica e tante risate: un mix di successo che ha tenuto inchiodati alle sedie gli spettatori di Villa Ormond fino all'ultimo quando i Matia Bazar, dopo aver proposto i loro grandi [illegible] cessi sanremesi, hanno duettato con il pubblico, coinvolgendolo in modo ancora [illegible] diretto e dimostrando, come avevano già fatto meno di un mese fa a Dolceacqua, quanto sia forte il loro legame con i fans della Liguria.

In prima fila l'ex ministro Claudio Scajola, gli onorevoli Gianni Cozzi e Giorgio Bornacin, il senatore Gabriele Boscetto, il vicepresidente della Regione Gianni Plinio, il presidente della Provincia Gianni Giuliano, il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. [illegible] ancora l'ex [illegible] regionale al Turismo Amoretti, il [illegible] ad avere creduto alla grande festa del turismo organizzata da La Stampa con la collaborazione del Comune di Sanremo, dopo anni di indifferenza da parte di Genova. E tanti altri amministratori pubblici, presidenti di enti, rappresentanti delle forze dell'ordine.

I Matia Bazar, per esserci, hanno [illegible] la [illegible] nazionale che, dopo la vittoria [illegible] Festival, li ha portati in giro per tutta l'Italia: ieri mattina di buon'ora si sono imbarcati su un aereo e sono volati in Sicilia per riprendere il tour, felici per la breve parentesi ligure, davanti a tante facce amiche. Autorità, [illegible] i premiati [illegible] categoria Tagliandi e [illegible] spettatori, di tutte le età, anziani, giovani, ragazzini. Fra questi tante mamme [illegible] i bimbi addormentati in braccio che hanno atteso [illegible] fino all'ultima nota prima di abbandonare la platea.

Sono [illegible] anche presentate tre grandi manifestazioni di settembre, nel [illegible] Ovest. Il raduno delle Vele d'Epoca dal presidente dell'Assonautica imperiese Massimo Roggero, le Frecce Tricolori [illegible] Albenga dal sindaco Mauro Zunino e [illegible] «Douja d'or» di Asti: sul palco è salito il presidente della [illegible] di commercio Aldo Pia che ha ricordato anche il Festival delle sagre e ovviamente il Palio e ha premiato il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e il vicepresidente della Regione Gianni Plinio.



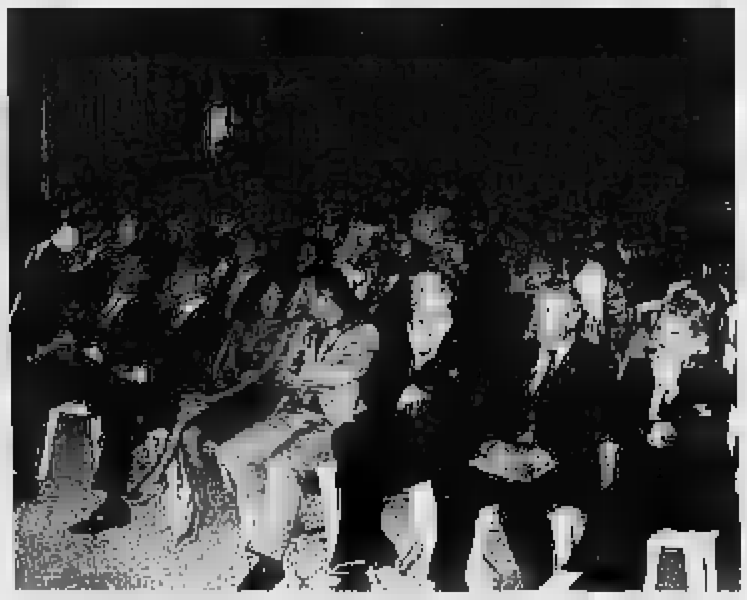


Sotto: Mauro Zunino, sindaco di Albenga e presidente dell'Aeroclub di Villanova



Qui sopra a sinistra l'assessore Bissolotti intervistato da Gian Piero Moretti
In alto a destra [illegible] di omaggi tra il sindaco Bottini e il presidente della Camera di Commercio di Asti Aldo Pia
Nelle foto grandi il pubblico di Villa Ormond con il «parterre» di autorità e amministratori







La bravissima Anema ha alternato le esibizioni musicali al ruolo di conduttrice
A destra il vicepresidente della giunta regionale [illegible] Liguria e neoassessore al Turismo Gianni Plinio intervistato da Sandro Chiaramonti

FOTO DI MAURIZIO GATTI E TOMMASO MANNELLI





Il presidente dell'Assonautica di Imperia Massimo Roggero ha presentato la prossima edizione [illegible] Raduno delle Vele d'epoca

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

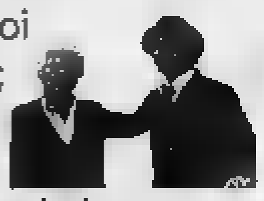


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



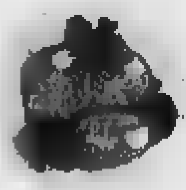
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STASERA A VERCELLI MATCH DECISIVO CON IL NOVARA: IN PALIO IL PASSAGGIO AL SECONDO TURNO

Derby per la qualificazione

Sfida nella sfida tra i nigeriani Ike ed Egbedi

VERCELLI

Un brindisi in coppa per prepararsi alle fatiche del campionato. Questo l'obiettivo della Pro Vercelli che stasera alle 20,30 ospiterà al Piola il Novara nell'ultimo e decisivo match di Coppa Italia.

Oltre la prestigio e alla supremazia interprovinciale in palio c'è il visto per la seconda fase del «trofeo coccardato». Un traguardo che stuzzica l'appetito del team bianco: «Visto l'ottimo comportamento della squadra in questo girone - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti - sarebbe davvero un peccato uscire proprio all'ultimo atto. Tra l'altro giochiamo in casa, davanti ai nostri tifosi e ci teniamo a far bene».

Pro e Novara sono arrivate all'atto conclusivo con gli stessi punti (7) ma una differenza reti che, in caso di pareggio, qualificherebbe gli azzurri (+ 4 contro il + 3 dei bianchi): «In teoria - dice Turotti - anche a quota 8 potremmo entrare tra le sei migliori seconde che superano il turno, certo che una vittoria avrebbe tutto un altro sapore». Anche perché il torneo è alle porte (avviso ai naviganti: la C2 scatterà ufficialmente alle 15 di domenica 8 settembre con la Pro impegnata in casa contro il Mantova) e debuttare con alle spalle un successo di prestigio non sarebbe certo un'operazione disprezzabile.



La Pro Vercelli tenta stasera contro il Novara di staccare il biglietto per la seconda fase di Coppa Italia [FOTO GREPPI]

E poi ci sono da vendicare le tre sconfitte (la doppia sfida di campionato e il match di Coppa) patite la scorsa stagione che ancora bruciano nel clan bianco. Sulla formazione, Braghin non potrà schierare D'Agostino (squalificato) ma dovrebbe poter disporre del nigeriano Ike che, probabilmente, farà il proprio esordio nella Pro in impegni ufficiali. La squadra che disputerà il derby dovrebbe, fatto salvo qualche ritocco, rispecchiare l'undici anti-Mantova. Curiosità per vedere il modulo adottato dal tecnico. Considerando l'indisponibilità di D'Agostino, Braghin potrebbe optare per una difesa a quattro (Pedrocchi, Tagliaferri, Vianello e Lazzeri), un centrocampo robusto con Koffy e Turi sulle corsie esterne, Lorenzini incontrista e Ferretti a ispirare la manovra in appoggio alle due punte dove Tozzi Borsoi e Mirabelli sembrano favoriti su Comi e Andorno (ma in questo reparto le soluzioni, anche nell'arco di una stessa gara, davvero, non mancano).

Sul fronte novarese, invece, non mancano i colpi di scena: dopo l'abbandono di coach Di Chiara e l'arrivo in panchina di Foschi, gli azzurri hanno ceduto al Siena il bomber Rubino (l'uomo che con la sua tripletta fece saltare il banco, o meglio il Piola l'anno scorso) e il giovane Soncin al Torino. Senza Braiati, Bini e l'ex Sicuranza, i pericoli maggiori per la difesa bianca dovrebbero arrivare da Palombo e il nigeriano Egbedi, autore della doppietta che ha permesso al Novara di superare 2-0 la Pro Patria in Coppa. [p. m. f.]

DA SABATO 14 IL TORNEO INTERNAZIONALE: TUTTE LE TESTE DI SERIE

Biella, si alza il sipario sul grande tennis rosa

Marco Perazzi

BIELLA

L'appuntamento con la stampa è fissato per venerdì alle 19 mentre gli appassionati di tennis potranno iniziare a seguire gli incontri del tabellone di qualificazione da sabato 14 settembre. Si tratta dei campionati internazionali femminili Città di Biella, trofeo Banca Sella (montepremi da 50 mila dollari più ospitalità), manifestazione che vedrà ai nastri di partenza un elevato numero di ottime giocatrici.

Le teste di serie del torneo dovrebbero essere la transalpina Stephanie Foretz (numero 88 nella classifica mondiale stilata dalla Wta), la slovacca Ludmila Cervanova (92), le spagnole Conchita Martinez Granados (101), Anabel Medina Garrigues (106), Angeles Montolio (108), la bulgara Lubomira Bacheva (116), la ceca Sandra Kleinova (119) e l'ungherese Aniko Kapros (121). «A questo elenco potrebbero aggiungersi altre atlete di spicco - afferma il vicepresidente del Tennis Biella Pier Aliatta - che ci daranno una risposta nei prossimi giorni». Una di queste è Rita Grande, rientrata solo oggi in Italia dopo aver giocato a New York nella quarta prova dello Slam.

«Sarebbe davvero un gran colpo - prosegue - poter dare una wild card ad una delle migliori tenniste azzurre. Abbiamo dei contatti anche con Olga Barabanschikova (ferma la scorsa stagione per un infortunio ma capace di raggiungere, nel '98, la 49ª posizione nel ranking) mentre un posto in tabellone sarà sicuramente concesso a Silvia Disderi».



La giovane Silvia Disderi avrà una wild card per il torneo del Tennis Biella

La biellese ha raggiunto la finale del doppio nel torneo di Spoleto (10 mila dollari) dove, in coppia con Stefanie Haidner, è stata sconfitta da Canepa-Stellato 6-2, 6-2. La biellese si è poi recata a Fano, quinta tappa dell'Itf Women's circuit con montepremi da 50.000 dollari (Biella sarà l'ultima), dove ha perso nel secondo turno del tabellone di qualificazione da Ivana Abramovic per 6-4, 6-1.

«Deve ancora trovare certi equilibri e le sconfitte in singolo sono dovute soprattutto a stanchezza mentale - afferma l'allenatore della biellese Gipo Arbino -. In questo momento le manca una certa continuità di rendimento all'interno di un match ma ha fatto tanti progressi e sono convinto che a Biella potrà ben figurare».

RUGBY

QUATTRO I PROBABILI GIRONI CON LE FORMAZIONI DI PIEMONTE E LIGURIA

Biella, il debutto a ottobre

Via agli allenamenti per il team di Kerry Eynon

BIELLA

E' iniziata ieri sera nel campo di via Lombardia la stagione del Biella rugby. La squadra del presidente Alberto Fini, allenata per la seconda stagione dal neozelandese Kerry Eynon, che da novembre potrà essere tesserato e quindi in grado di scendere in campo anche come giocatore, sarà ai nastri di partenza di quella che dovrebbe essere una serie C unica.

«Rispetto a questa estate la situazione è rimasta invariata - commenta il presidente Fini -. La riforma ventilata dalla Federazione dovrebbe portare alla realizzazione di 4 gironi con formazioni di Piemonte e Liguria. In ognuno saranno inseriti quattro team e in questa prima fase si giocherà solo il match d'andata. Malgrado il nostro tasso tecnico sia elevato, l'esordio in calendario entro la prima metà di ottobre, sarà delicato. Infatti, non potremo sbagliare non avendo la possibilità di recuperare in quanto passeranno al girone d'Eccellenza solo le prime due classificate».



Il presidente Alberto Fini

Quest'ultimo rappresenterà il campionato vero e proprio, con 14 match in calendario. «Al termine della regular season - prosegue il presidente - le prime tre formazioni, insieme ad una quarta ripescata (uscente dalla sfida tra la 4ª classificata del girone d'Eccellenza e la vincitrice del girone di seconda fascia) ed una quinta proveniente dal raggruppamento sardo, si affronteranno per decretare finalmente la neopromossa in serie B».

La rosa per la stagione 2002-03 sarà composta da: Imad Chtaibi, Daniele Nicosia, Alessandro Petronelli, Biase Rinaldi (2ª linea), Gianluca Pietrini (2ª linea pilone), Alberto Bruzzese, Luca Covelli, Claudio Ferrario, Alberto Gatto, Erik Iacobellis, Maurizio Thiebat, Fabio Zanini, Andrea Scariot (3ª linea), Egidio Cardona, Paolo Dalle Ore, Marco Porrino, Fabrizio Silvestrini (piloni), Andrea Del Fabbro, Andrea Tagliabue, Nicolò Vaglio Tonet (tallonatori). I tre quarti saranno: Pietro Aloigi, Luca Magagnato, Edgardo Poggi, Simone Schiapparelli, Matteo Spilotros, Christian Teagno (ali), Giuliano Caneparo, Francesco Careri, Giulio De Tommasi, Carlo Gallotto (centri), Emanuele Bisà e Mark Valenti Tua (estremi), Cesare Sappino, Silvio Ceccato, Riccardo Marmiroli, Marco Scaramal e Giuseppe Villa (mediani di mischia). [m. pe.]

GINNASTICA

L'ATLETA BIELLESE CONVOCATA DALLA FEDERAZIONE

«Stage» in azzurro per Valentina Giolo

BIELLA

Valentina Giolo, tesserata per la società sportiva La Marmora-Ing di Biella nel settore della ginnastica ritmica, ha ottenuto una convocazione dalla Federazione per partecipare ad un allenamento con la nazionale maggiore a Desio. Malgrado la composizione della squadra che parteciperà ai prossimi Campionati europei non dovrebbe più subire variazioni, la possibilità di allenarsi insieme ad atlete di così alto valore, rappresenta per la quindicenne biellese un importante punto di partenza.

Durante l'estate la società di Anna Miglietta ha avuto la soddisfazione di vedere anche un'altra giovane ginnasta convocata per svolgere uno stage di allenamento con le individualiste azzurre.

Si tratta di Maria Cristina Torrione, seguita a Follonica dalle tecniche della nazionale Olga Bouianova, Galia Epouré ed Elena Aliprandi.

La prossima settimana riprenderanno i corsi alla palestra Marucca e nella palestra di Chiavazza. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.ginnasticalamarmora.it.

In vista degli appuntamenti in calendario ad ottobre, Sheila Verdi, Giada Mazzola, Maria Vittoria Esposito, Elena Borlandelli, Giulia De Palo e le altre atlete della Pietro Micca, guidate dalle tecniche Tatiana Shpilevaya, Elisabetta Ladavas ed Ekaterina Anouchina, hanno ripreso gli allenamenti.

Verdi, unica ginnasta del Piemonte, ha partecipato a Desio ad un controllo tecnico (categoria Juniores) effettuato dalla direttrice tecnica nazionale Marina Piazza. «Le 12 migliori ginnaste italiane che hanno ottenuto i punteggi più alti nel corso degli allenamenti interregionali "Gruppi C" - afferma Shpilevaya - hanno avuto la possibilità di mostrare il loro valore alla direttrice tecnica, che da tempo segue i loro miglioramenti».

Mentre è già partita la stagione del Palafitness, nelle prossime settimane inizieranno tutte le altre attività della società biellese. I corsi organizzati dalla Pero sono visibili sul sito www.pietromicca.it. [m. pe.]

PARACADUTISMO

ANTONELLA NACINI TERZA NELL'ATTERRAGGIO A SQUADRE

Il team di «Free Fly» secondo agli Italiani

VERCELLI

E' una disciplina, a torto, poco conosciuta. Ma quanto a emozioni e spettacolarità, il paracadutismo può davvero competere con sport più «blasonati». E Vercelli, da decenni è ai vertici nazionali grazie agli atleti dell'Aero Club «Marilla Rigazio».

Anche ai recenti campionati italiani di paracadutismo sportivo, disputati a Montegiorgio, nelle Marche, la pattuglia vercellese si è fatta onore su più fronti.

Splendida prova di Andrea Armani Andrea La Bella e Denis Broglia

In particolare il team composto da Andrea Armani, Andrea La Bella e Denis Broglia è stato capace di issarsi al secondo posto nella specialità «Free fly».

Una gara, questa, introdotta per la prima volta nel calendario degli italiani, che abbina capacità tecniche a forza e precisione. Il team vercellese ha sfiorato d'un soffio il tricolore, traguardo prenotato per la prossima edizione.

Un altro podio è arrivato da Antonella Nacini, pluricampionessa d'Italia e punta di diamante del club bicciolano, giunta terza con la squadra del Centro Sportivo dell'Esercito nella «Precisione in atterraggio» una delle prove più classiche del paracadutismo. In totale gli atleti del Marilla Rigazio presenti agli «assoluti» sono stati diciotto, coprendo, di fatto, quasi tutte le discipline previste per i campionati. Un risultato, questo, già di per se estremamente significativo supportato, tra l'altro, da piazzamenti lusinghieri.

Soddisfazione, dunque, per il direttore della scuola di paracadutismo vercellese Guido Fasulo che, nella kermesse tricolore, è stato tra l'altro il capo dei giudici di gara nelle discipline classiche. [p. m. f.]

CICLISMO

L'ATLETA DELLA SOCIETA' SVIZZERA ARBEDO CASTIONE PRIMO A SALUGGIA E QUINTO A VALDENGO

Sangiovanni vince il Giro delle due Province

Tra gli Esordienti sul podio al terzo posto è salita la torinese Rebecca Bertolo



Dario Sangiovanni sul podio di Saluggia tra Barbero e Masoero

VALDENGO

Dario Sangiovanni, della società svizzera Arbedo Castione, si è aggiudicato il Gran premio delle 2 Province Biella-Vercelli, la manifestazione ciclistica per juniores organizzata dall'Ucab 1925 Biella e divisa in due prove, il 6° trofeo Maria Grazia Bertolo di Saluggia e il 6° trofeo Comune di Valdengo - Memorial Silvano Borrione. Sangiovanni, grazie al successo di Saluggia domenica e al quinto posto conquistato nella corsa a punti di lunedì a Valdengo, nella combinata ha ottenuto 25 punti precedendo così Enrico Finolezzi (20) della Bustese Olonia e Carlo Maganza (12) della Bareggese.

Il trofeo Comune di Valdengo - Memorial Borrione è andato invece alla Bustese Olonia, società che ha ottenuto il miglior punteggio nella prova di lunedì. La manifestazione tipo pista disputata a partire dalle 17,30 su un circuito cittadino di circa 700 metri era aperta anche alle categorie esordienti e allievi. Questi i primi tre classificati nelle diverse categorie. Esordienti: 1° Andrea Provolente (Polisportiva Invorio), 2° Alessandro Passerella (Piossasco), 3ª Rebecca Bertolo (Piossasco). Allievi: 1° Andrea Pandolfi (Madonna di Campagna Gios), 2° Francesco Martinetti (Valle Orco e Soana), 3° Francesco Calandra (Madonna di Campagna Gios). Juniores: 1° Emilio Pastori (Bustese Olonia), 2° Enrico Finolezzi (Bustese Olonia), 3° Mario Ghione (Caffè Jesi).

Alla cerimonia di premiazione di Saluggia hanno presenziato il sindaco Franco Barbero e il presidente della Provincia di Vercelli Renzo Masoero, a Valdengo sul palco delle autorità è salito il primo cittadino, e presidente del consiglio provinciale di Biella, Roberto Pella. [i. fo.]

VOLLEY

L'OLIMPIA MOKAOR HA COMINCIATO LA PREPARAZIONE AGLI ORDINI DI MARTINO

Con l'Alessandria l'esordio in Coppa

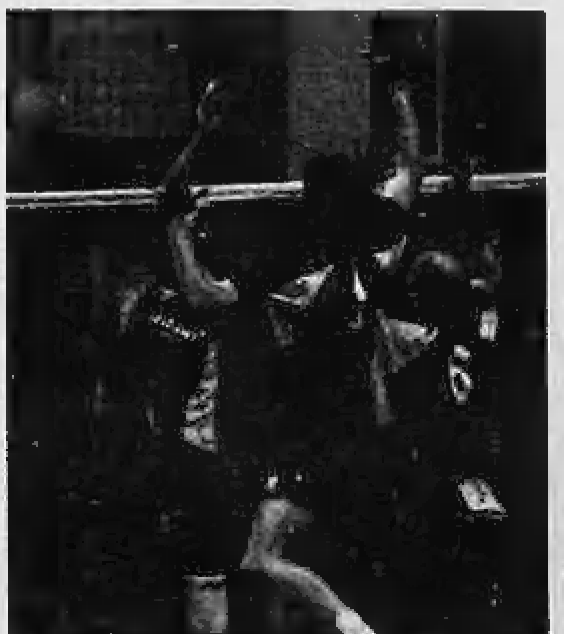
L'11 settembre amichevole di lusso al Piacco contro la BM2 Asti

VERCELLI

Allenamenti ancora a «scartamento ridotto» per l'Olimpia Mokaor. In attesa di avere l'intero gruppo a disposizione, mister Martino sta lavorando sotto il profilo atletico: «In settimana - spiega il tecnico - dovremo poterci allenare a ranghi completi. Lunedì sono arrivati Angesia e Lucchetti, mentre tra oggi e domani dovrebbero unirsi tutti gli altri giocatori».

E' chiaro che, sinché il coach non avrà tastato il polso della squadra diventa complicato azzardare previsioni sulle potenzialità della Mokaor: «Di una cosa sono sicuro, anche parlando con gli altri tecnici - conferma Martino - ci sarà da lottare parecchio. Il campionato di B1, quest'anno, si presenta davvero equilibrato con molte società che, in sede di mercato, non hanno badato a spese».

La prima uscita dell'Olimpia è fissata per mercoledì 11 settembre al Pala Piacco contro l'Asti, team di B2. Un test-match che arriva a pochi giorni dall'esordio in Coppa Italia. Sabato 14, alle 21, la Mokaor ospiterà l'Alessandria, avversaria dei vercellesi la scorsa stagione in B2. Sarà quella l'occasione per la presentazione ufficiale ai tifosi della squadra e il lancio della campagna abbonamenti. [p. m. f.]



La Mokaor stringe i tempi in vista dei primi match ufficiali

IL DIARIO DI QUELLA MATTINA

10.30 Giulia lascia la sua abitazione dopo aver salutato i genitori per una giornata apparentemente come le altre: è ospite a pranzo dalla cugina, ma prima dice che farà una puntata alla sua scuola - in via Valperga Caluso 12 - per controllare alcuni orari.

10.40 La titolare dell'edicola vicino a casa, in corso Savona (Moncalieri), le vende un biglietto del bus per una corsa urbana ed una rivista. Giulia è serena, scambia alcuni convenevoli: poi si allontana a piedi.

12.00 Intorno a quest'ora la cugina Sharon, residente in corso Re Umberto, avverte i genitori che la ragazza non si è fatta viva. Impossibile contattarla: Giulia ha lasciato il cellulare a casa, con tutti i documenti. Comincia l'attesa, e la preoccupazione.

21.00 Sono ormai trascorse parecchie ore e di Giulia non c'è traccia, nonostante avesse promesso alla mamma di rientrare a casa nel pomeriggio. Dopo averla cercata senza successo in tutta la città il padre presenta denuncia ai carabinieri di Moncalieri.

IL GIALLO DELLA RAGAZZA DI MONCALIERI SPARITA DA LUNEDI'

Giulia, mistero fitto sulla scomparsa

Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, denaro e tutti i documenti
«Doveva andare a pranzo dalla cugina a Torino, ma non si è vista»
Aperte tutte le ipotesi: le disperate e finora vane ricerche del padre

Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

E' scomparsa nel nulla lunedì mattina da Moncalieri, lasciando dietro di sé dolore, timori, interrogativi ed una raffica di ipotesi che non colmano il vuoto di queste ultime, lunghissime quarantott'ore.

Chi ha visto Giulia? Al momento nessuno sa rispondere. E' un mistero per tutti: per i genitori divorati dall'angoscia; per gli amici più stretti; per i carabinieri guidati dal maresciallo Maurizio Rech, che lunedì sera hanno raccolto la denuncia del padre e ieri hanno già sentito decine di persone.

Giulia Francesca Turro, 17 anni compiuti il 16 agosto, è un enigma da risolvere. Lunedì mattina, verso le 10,30, ha lasciato l'abitazione in via Collodi 10 - dove vive in una decorosa palazzina con il papà Pierluigi, la mamma Daniela e le due sorelle (Elisa e Serena) - per iniziare una giornata di ordinaria quotidianità. Prima di chiudersi la porta alle spalle ha detto che avrebbe fatto un salto all'Istituto magistrale torinese «Regina Margherita» in via Valperga Caluso 12, dove si preparava ad affrontare il quarto anno dopo aver superato agevolmente il terzo. Poi, l'appuntamento a pranzo dalla cugina Sharon, in corso Re Umberto. Tutto normale: la giornata fuori casa sarebbe terminata nel pomeriggio, quando la ragazza aveva promesso di rientrare.

Invece Giulia - che ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare e tutti i documenti - non è mai arrivata dalla cugina. Forse non è nemmeno passata da scuola, dove ieri i compagni di classe - la «IV A Formazione» - hanno appeso in bacheca una sua foto. «Agli uffici non è salita perché ce ne ricorderemmo - spiega Maria Antonietta Scrinieri, direttore amministrativo dell'Istituto -. Ma potrebbe essersi fermata al piano terra per dare un'occhiata alle bacheche. In quel caso...». In ogni caso la molla che ha spinto Giulia a sparire - ammesso che sia una scelta volontaria - non deve essere nella scuola: i giudizi sono buoni, nelle pagelle spiccano i 7 e gli 8. «Una ragazza molto graziosa, sveglia ma posata. Insomma, senza grilli per la testa», confermano gli insegnanti di filosofia e lettere. Un tipo dal quale non ti aspetteresti un tiro simile, reduce da una breve vacanza in Lituania a luglio (usufruendo degli scambi internazionali promossi dal Comune) seguita da un soggiorno a Loano terminato sabato.

E' quello che dicono tutti: dai genitori agli amici, saltati sui motorini per perlustrare senza successo i luoghi di comune frequentazione. «Non riesco a crederci», commenta sbigottita la titolare dell'edicola su corso Savona (Moncalieri), a due passi da via Collodi. E' stata l'ultima a vederla: «La conoscevo, tempo fa aveva avuto un filarino con mio figlio. Una ragazza serena e vivace, disinvolta come sanno esserlo le teenager di oggi. Lunedì mattina è capitata in negozio poco prima delle 11, raccontando delle vacanze appena concluse. Ha comprato un biglietto dell'autobus per le corse urbane ed una rivista. La rivista, un giornale femminile dalla copertina rosa, si chiama «Tu»: «Diventa una ragazza super» titola il numero di settembre. Un'infilata di buoni consigli al modico prezzo di 86 centesimi: «Le ho fatto presente che a giorni sarebbe uscito il nuovo numero, lei mi ha detto che avrebbe avuto molto da leggere. Proprio così: "Avrò molto da leggere..."». Parole casuali o frasi sibilline, come quella mandata via sms ad un'amica prima di rientrare dalla Liguria? «Verrò, se non parto», ha risposto per messaggio a Nicki, la compagna che le aveva chiesto se si sarebbe presentata agli allenamenti di basket.

Le tracce quasi evanescenti fra Moncalieri e Torino si contraddicono. Al momento i carabinieri - che hanno diffuso la foto anche in Riviera -, propendono per una bravata, magari sulla base di un'infatuazione nata durante la vacanza a Loano: la speranza è che prima o poi la ragazza si faccia viva per telefono. Ma non ci sono elementi sufficienti per scartare ipotesi peggiori. «Mi tenta di seguire la mia stella», si intitola l'oroscopo allegato alla rivista. Ma quale stella ha abbagliato Giulia?



Il padre di Giulia con il volantino distribuito a Moncalieri, Torino e anche in alcuni centri della Riviera ligure: «Qualcuno ci aiuti a ritrovare nostra figlia» è l'appello lanciato dai genitori della ragazza sparita da lunedì

I genitori «Non ha mai avuto segreti»

«Come si può scomparire così, senza che nessuno ricordi il volto della mia bambina?». La voce di Daniela, mamma di Giulia, è incrinata dal dolore.

Non avevate colto manifestazioni di disagio?

«No, anche se è difficile sapere cosa passa per la testa di una ragazza della sua età. Niente tensione, nessun diverbio. Un clima sereno, nonostante avesse sofferto per la rottura con il suo ragazzo: roba di quattro-cinque mesi fa. Giulia è sempre stata sveglia ma con la testa sul collo: abbiamo guardato anche nel suo diario segreto, senza trovare nulla di particolare».

Nemmeno qualche segnale?

«E' buio totale, per noi come per gli amici più cari».

Chi l'ha conosciuta la descrive come una ragazza posata.

«Ma sveglia, socievole e con molti amici. Gli interessi non le sono mai mancati: aveva frequentato gli scout, gioca a basket nella squadra di Moncalieri, è una delle ragazze di Torino 2006. Si era persino iscritta ad un corso per diventare volontaria della Croce Rossa, salvo lasciar perdere per non sottrarre tempo allo studio. Adora leggere. Per questo la sua scelta ci ha fatto crollare il mondo addosso».

Quale scelta?

«Per la verità non so se si tratti di una scelta. I carabinieri ci hanno rassicurato: pensano ad una bravata di breve termine, con la copertura di qualcuno. E a questo punto me lo auguro anch'io. Anche perché è svanita in un modo tale...».

Si spieghi.

«Ha lasciato a casa l'inseparabile cellulare, i documenti e le cose minute che una ragazza tiene sempre con sé: trucco, lucidalabbra... Non solo. Giulia è miope, senza lenti vede poco: lunedì è uscita con le lenti a contatto usa e getta. Ne avrà comprate di nuove, ma insomma....».

Come era vestita l'ultima volta?

«Se ne è andata con una maglietta scura su un paio di jeans: ai piedi un paio di Adidas bianche, a tracolla una borsetta. Nemmeno un giacchino. Come se avesse voluto calare un brusco sipario sul suo mondo».

In casa mancano soldi?

«Macché. Quando è andata in Lituania, le avevamo dato circa 300 euro. Al suo rientro non le ho nemmeno chiesto se aveva avanzato qualcosa: in ogni caso nulla che le permetta di tirare avanti a lungo. Chissà che durante le vacanze non sia maturato qualcosa». (ale.mon.)



Solo l'autopsia potrà chiarire l'esatta causa della morte

ALLA PERIFERIA DI CHIVASSO: DIFFICILE L'IDENTIFICAZIONE DEL CADAVERE

Morto da un mese, trovato il corpo

Il cadavere di un uomo è stato trovato nella campagna attorno a Pratoregio, frazione di Chivasso: era adagiato tra i rovi, dietro un cespuglio, secondo il medico legale la morte risale a un mese, un mese e mezzo: impossibile, per ora, stabilire, se si tratta di omicidio, suicidio o decesso per cause naturali. Addosso al corpo, nessun documento, anelli, catenine, chiavi di auto o di casa o altro utile a un'identificazione. Gli unici dati sicuri: lo sconosciuto vestiva jeans Levi's 500, una maglietta chiara, forse gialla, calzava scarpe sportive beige. Chissà, potrebbe trattarsi anche di Franco Scarsella, il parrucchiere di Verolengo scomparso il 5 agosto.

Solo oggi, dopo un esame accurato e l'autopsia si riuscirà forse a dare un nome e un cognome al morto e a stabilire le cause della sua fine. In testa, vicino all'orecchio sinistro, c'è un grande foro, di circa dieci centimetri di diametro: potrebbe essere stato aperto dai denti di un topo, dall'unghia di un cinghiale. Oppure, da una spranga. Però, da un primo, sommario esame del cadavere, i carabinieri e il medico, il dottor Giovanni Resta, dubitano sia un delitto.

La scoperta, attorno alle 18,10: un contadino ha notato un involto scuro nel campo che corre nei pressi della cava. S'è avvicinato, è subito arretrato sussultando, ha dato l'allarme, è arrivato il capitano dei carabinieri di Chivasso, Michele Tamponi: nella radura l'hanno raggiunto gli uomini del nucleo operativo con il maggiore Masic.

Che sia stato ritrovato Franco Scarsella? Il quarantottenne coiffeur di Verolengo amante della musica (a Crescentino aveva per cinque anni gestito un negozio di dischi) era sparito un mese fa, il 5 agosto, attorno alle 19. E' uscito di casa lasciando nell'alloggio documenti, portafogli, telefonino. Da quel momento, ingoiato dal nulla: lui e la sua auto, una Punto blu. Davvero strano, e inquietante. Considerato che Scarsella, persona metodica, era abituato a telefonare ogni giorno al fratello, raccontadogli quello che aveva fatto. Gentile, benvoluto, apprezzato per come lavora, Scarsella è raccontato uomo solitario, abituato a cercare amicizie attraverso i giornali di inserzioni. Ultimamente, sembra avesse conosciuto in questo modo una ragazza romena.

Specchio dei tempi

«Dopo il funerale è cominciata la festa, come se nulla fosse accaduto» - «Su Internet siti che "scottano"» - «Deluso dalla visita all'Abbazia» «Attenti ai prezzi con trappola!» - «Multato per sfuggire agli abusivi»

Un lettore ci scrive:

«Nel pomeriggio di sabato 31 agosto si è svolto, in un comune della cintura torinese, il funerale di un ragazzo, mio caro amico, morto tragicamente pochi giorni prima. La sera mentre mi trovavo presso la mia abitazione situata nei pressi del centro polisportivo del paese e anche nei pressi del cimitero, ove il ragazzo era stato sepolto nel pomeriggio, sento la musica della solita orchestra del paese, che incurante del dolore dei familiari (che abitano proprio davanti a questo centro) è andata avanti per tutta la sera, facendo aumentare il nostro dolore. Quello che spiace di più è che molti dei suonatori e dei partecipanti alla baraonda poche ore prima erano davanti alla bara del ragazzo per confortare i suoi familiari. Che tristezza!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Uso Internet ormai da più di due anni e di solito mi limito a guardare la mia posta e qualche sito per lavoro. Si tratta principalmente del sito del Comune, della Provincia o altri simili che mi servono per trovare informazioni su chiese e monumenti. Ogni due mesi mi arriva la bolletta della Wind (che uso per la connessione) e si aggira sempre sui 10 euro. Questo mese nella bolletta della Telecom salta all'occhio una nuova voce: "Internet numerazione 70x" - numero chiamate 4 - durata complessiva cinque minuti, costo 20,00 euro. Subito ho chiesto chiarimenti: pare che, non so come e non so quando (essendo solo io ad usare Internet in casa), io abbia visitato dei siti a pagamento con addebito su Telecom. Ma nessuno mi sa dire che siti, anzi sembra addirittura che cambino con una certa frequenza. E così mi ritrovo a pagare 9 euro alla Wind per l'uso effettivo di Internet e ben 20 euro alla Telecom, per che cosa? Lo vorrei sapere anch'io».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono reduce da una visita all'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso e desidero spiegare i motivi per i quali mi sono sentito deluso. Entrato a pagamento (di solito in questi casi si offre un opuscolo descrittivo del luogo) qui nulla. Superato l'ingresso, si notano sui muri del chiostro diverse ragnatele impolverate. Dentro l'Abbazia gli arredi per i fedeli sono disposti a caso, in un angolo sono accatastati manufatti in legno, il confessionale è sbilenco perché deteriorato nella parte che poggia sul pavimento, qua e là sparsi oggetti vari.

«La vera chicca è però l'impianto elettrico: cavi penzoloni nella navata centrale, quadri elettrici posati per terra, cavi giuntati con il nastro isolante, altri cavi fissati con chiodi piantati in vicinanza degli affreschi.

«Ma come è possibile che a pochi chilometri da Torino si permetta un simile degrado? Quale impressione si lascia ai turisti che transitano da queste parti? E quanto poco rispetto per un luogo che da secoli è meta di preghiera».

Michele Casale

Un lettore ci scrive:

«Al ritorno dalle vacanze si farà bene a prestare attenzione al portafoglio nei supermercati per evitare alcune trappole sui prezzi. Riporto alcuni esempi constatati di persona.

«Un supermercato ha esposto grandi manifesti con la generica offerta di uno sconto del 35 per cento, ma non uno solo degli articoli in offerta risultava scontato. Sono ricomparse le offerte "3 per 2" (ma non erano state vietate per legge?). Tranquilli, tanto è ben difficile trovare merce dove sono affissi i fatidici cartellini "3 x 2". A volte se ne trovano stranamente due soli pezzi. «Se si prova ad alzare i cartellini con il prezzo in "offerta speciale" può capitare addirittura di scoprire che il prezzo normale ricoperto era inferiore di quello dell'offerta. Davvero speciale! Meglio i piccoli negozi? A volte sì. Peccato però che molti bottegai quest'anno non abbiano esposto il cartello col periodo di chiusura».

Franco Rizzo

Un lettore ci scrive:

«Lunedì sera, cerco di posteggiare la mia macchina in piazza Vittorio, ma degli extracomunitari mi assediano per chiedermi il pizzo sulla sosta; non voglio pagare ma neanche rischiare la macchina o la pelle, e posteggio in una delle vie laterali. Al mio ritorno trovo una multa per aver parcheggiato in luogo vietato per pulizia strada: naturalmente il cartello che avvisava è distante, piccolo e seminascosto, e nel raggio di 50 metri un'altra trentina di automobilisti sono caduti nella trappola. Il camion delle pulizie non è ancora passato, in compenso io ho appena pestato un grosso escremento di cane».

Paolo Cugini

specchiotempi@lastampa.it

LA MEMORIA CHE DIVIDE

«Nessun Savoia metterà piede a Chieri»

Anpi boccia l'invito del sindaco all'inaugurazione dell'Arco

polemica

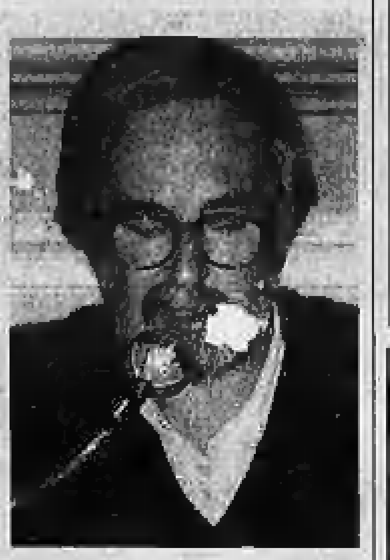
Antonella Perotti

CHIERI

SAVOIA? No, grazie. A Chieri la notizia che il sindaco di centrosinistra Agostino Gay ha invitato un rappresentante dall'ex casa reale all'inaugurazione dell'Arco appena restaurato ha sollevato un vespaio di polemiche. Protesta l'Anpi, l'Associazione nazionale dei partigiani, protestano i Verdi, anche se militano nelle file della maggioranza, protestano i giovani del Global Social Forum chierese. Certo la data scelta per la manifestazione, l'8 settembre, non è delle più felici. Vittorio Emanuele III in fuga verso il Sud già liberato mentre i soldati italiani al fronte erano allo sbando, se lo ricordano anche gli ex studenti che a scuola hanno approfondito male la storia. «Una coincidenza - spiega il sindaco Agostino Gay -. Avevamo fissato la domenica della Salve, la festa religiosa più popolare di Chieri, per celebrare un pezzo di storia della città». Il caso ha voluto che la Salve quest'anno fosse proprio l'8 settembre. Una coincidenza che a Giuseppe Gastaldi, 79 anni, ex partigiano e presidente dell'Anpi, non va giù. «L'8 settembre del '43 avevo 18 anni e facevo parte dei pompieri di Chieri - racconta -. Sono scappato dalla caserma in montagna con gli alpini della Cesare Battisti a combattere nella Resistenza». Dieci dei compagni vigili del fuoco morirono fucilati alla Monte Grappa o nella risiera di San Sabba a Trieste, un fratello fu fatto prigioniero in Jugoslavia e finì in un forno crematorio in Germania: non mi sento di tradire la loro memoria. Quest'anno non sarò a Chieri, andrò alla commemorazione al cimitero di Torino. Nessuna polemica con i Savoia purché tornino da privati cittadini. Il re affidò il governo a Mussolini e firmò l'ingresso in guerra, non va dimenticato». Ma anche i Verdi scalpitano. Il consigliere Massimo Palma pensa a una contromanifestazione goliardica, mentre l'assessore ai Trasporti Roberto Palma promette di abbandonare immediatamente la manifestazione se ci sarà il rappresentante annunciato di casa Savoia: «Invitarli significa attribuirgli un ruolo ufficiale. Oltretutto il sindaco ha agito di sua iniziativa e non ha sentito la maggioranza». Insomma polemiche su polemiche. Nemmeno in passato l'Arco di trionfo di Chieri ha portato fortuna ai Savoia. Anche se fu edificato nel 1580 dai chieresi per celebrare Emanuele Filiberto, vincitore a San Quintino. Emanuele Filiberto morì tre mesi dopo l'inaugurazione. Ricostruito più volte fu dedicato anche al giovane principe Carlo Emanuele I, che morì di vaiolo a vent'anni. Poi - forse a corte non ne volevano più sentir parlare - gli omaggi encomiastici finirono e l'Arco divenne il simbolo della città collocato com'è nel cuore del centro storico lungo via Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto e piazza Umberto I. Nel Settecento vi misero le mani architetti famosi come il Vittone e il Guarini. Insomma, l'Arco è un piccolo gioiello mortificato dai restauri approssimativi dei decenni passati. Oggi è tornato all'onore del mondo dopo il restyling di Gianfranco Gritella, l'architetto che ha firmato il recupero della Mole. Il sindaco della giunta di centrosinistra, Agostino Gay, non ci sta a passare per nostalgico della monarchia: «L'invito rivolto al rappresentante di casa Savoia è legato alla storia dell'Arco, niente di più - e aggiunge con un sorriso -. Spero non ci siano dubbi sulla nostra fede repubblicana». Per il primo cittadino l'operazione ha un significato culturale. Antonio Guarini, capogruppo dell'Unione di Centro, è presidente di un'associazione monarchica e ha messo in contatto il Comune con la casa Savoia. Nemmeno lui si aspettava questo polverone. Ma la partecipazione di un membro dell'ex famiglia reale adesso sembra in forse.



L'Arco di Chieri è stato sottoposto ad un radicale restauro: in alto il sindaco **Agostino Gay**



«La festa per la fine del restauro dell'opera è caduta casualmente l'8 settembre: nessuno vuole offendere il ricordo partigiano»

LARIZZA PRENDE LE DISTANZE DA CHIAMPARINO SCETTICO SULL'INIZIATIVA

Ds ai girotondi, malgrado il sindaco

«Saremo a Roma per la manifestazione sul legittimo sospetto»

Maurizio Tropeano

«I girotondi? Una cosa è il pensiero del sindaco Chiamparino, anche se è iscritto ai ds, un conto è l'azione del partito». La federazione torinese della Quercia aderisce ufficialmente alla manifestazione di Roma contro la legge sul legittimo sospetto in programma davanti alla Camera dei Deputati». E non si tratta solo di un'adesione formale. «Mettiamo a disposizione la nostra organizzazione - spiega Rocco Larizza, segretario subalpino dei Ds - per allestire un treno speciale che partirà dalla stazione Lingotto alla mezzanotte del 13 settembre».

Dunque i diessini andranno a Roma incuranti del fatto che pochi giorni fa il primo cittadino, intervenendo alla Festa dell'Unità, non aveva nascosto critiche sull'efficacia di questa forma di protesta perché «alla fine di tutto il signor Berlusconi continua a prendere più voti». E Chiamparino concludeva: «E' fin troppo facile strappare applausi da chi ha già scelto di appoggiarci. Il problema dell'Ulivo è quello di allargare l'area del suo consenso e di strappare voti al centrodestra».

Parole dure che hanno suscitato le reazioni polemiche non solo dei girotondini ma, ad esempio, dei Comunisti Italiani. Larizza, però, getta acqua sul fuoco e cerca di dimostrare il fatto che non esistono «contraddizioni tra la posizione del partito e quella del sindaco». Come fa a dirlo? «Perché - replica - le parole di Sergio vanno interpretate. Il primo cittadino non voleva entrare nel merito della protesta dei girotondi ma sottolineare la necessità di organizzare iniziative e altre forme di protesta in grado di intercettare le persone che hanno votato per la Casa delle Libertà».

E dunque, almeno secondo Larizza, il compito del partito «non deve essere quello di correre dietro a tutte le forme di movimentismo ma, in questo caso, sì» perché «una battaglia che vede impegnate decine di migliaia di persone che vogliono difendere i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, non poteva non vedere la partecipazione attiva dei Ds».

Per Larizza, infatti, la protesta contro «la legge Cirami che viola lo stato di diritto» è la prova più evidente della «possibilità e della necessità della convergenza tra l'azione di piazza e quella parlamentare». Da qui la decisione di «diventare una sponda concreta per tutti quelli che si riconoscono nelle posizioni della Quercia e vogliono partecipare alla manifestazione del 14 settembre». Adesioni e informazioni, così, si raccolgono non solo presso la Federazione di corso Vinzaglio ma anche presso gli stand del Festival dell'Unità che si sta svolgendo al Parco Sempione, in Barriera di Milano.



I «girotondisti» stanno aumentando anche sotto la Mole

ALLA FESTA DELLA LEGA IL MINISTRO POLEMIZZA CON IL CENTRO-SINISTRA

Castelli: il mio progetto non si ferma

Il Guardasigilli rilancia la «battaglia per una giustizia efficiente»

«Il "pacchetto Castelli"? Tranquilli, procede, nonostante le contestazioni, nonostante i girotondini, che possono girare intorno a ciò che vogliono, purché rispettino la legge». Il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, appunto, accanto al segretario regionale Roberto Cota, lo dice al popolo della Lega, che ieri sera ha sfidato la pioggia per ascoltarlo. E lui, con toni forti, gli racconta la sua esperienza di governo. «Un'esperienza da militante, con la Padania nel cuore e il fazzoletto verde nel taschino della giacca».

Un pacchetto legislativo quello del ministro, chiamato al governo da Bossi (come lui stesso riconosce), che vuole azzerare un debito giudiziario, peggiore del debito pubblico, con i suoi 8 milioni e mezzo di processi pendenti». Come? riportando efficienza nella giustizia. «Se tutti gli 8500 magistrati italiani si recassero insieme in ufficio, non avrebbero né stanze, né sedie. E questo non certo per colpa mia.

> Al popolo del Carroccio ha raccontato il suo primo anno di governo «con la Padania nel cuore»

Perché i miei predecessori, i governi di sinistra, non ci hanno mai messo mano? Forse perché ad alcuni sta bene così, perché in tal modo possono lavorare da casa. Ma non sta bene al popolo italiano, a chi, a Palermo, vede trascorrere in media 1200 giorni per una causa civile contro i 200 di Bolzano».

«La gente - prosegue il ministro - chiede sicurezza. E noi incominceremo a rispondere con la certezza della pena. Mi accusano di aver riempito le carceri, ma per me, per noi, chi è stato condannato dai giudici è meglio che stia dentro. Intanto con un ministro della Lega, la Francia ci ha restituito un terrorista, non era mai accaduto prima».

Poi c'è il problema di riequilibrare i poteri legislativo e giudiziario. «E vedrete - prevede il ministro - quanto sarà bollente l'autunno su questo tema. Ma noi della Lega non ci spaventiamo, siamo abituati a battaglie durissime. Alcuni magistrati ci accuseranno di voler minare la loro autonomia, mentre noi vorremmo solo che chi fa le leggi, ossia il Parlamento, non possa essere colpito da quei magistrati che non le gradiscono».

Infine l'immigrazione. «Non siamo razzisti - spiega Castelli - desideriamo semplicemente poter comandare a casa nostra e decidere chi può e chi non può entrare». E la legge Cirami sul legittimo sospetto? A margine del comizio il ministro afferma: «È materia del Parlamento, lunedì ci incontreremo come Casa delle Libertà per decidere il calendario degli impegni d'autunno». [g. san.]

A COLLEGNO CASELLI COMMEMORA IL GENERALE

«Il metodo Dalla Chiesa deve essere recuperato»

«Recuperare il metodo Dalla Chiesa». Questo il monito lanciato, ieri pomeriggio, dal procuratore generale di Torino Giancarlo Caselli durante la cerimonia svoltasi a Collegno nel parco intitolato al generale. Un metodo semplice ed efficace, basato sulla selezione degli uomini del suo team e sulla centralizzazione delle informazioni. «Così il generale Dalla Chiesa è riuscito a sconfiggere le Brigate Rosse» spiega il procuratore, che con lui lavorò prima dal 1974 al '76 e poi dal '79 all'81. Lo stesso metodo applicato poi da Falcone e da Borsellino. «Con i risultati che ben conosciamo - precisa Caselli -. E che oggi chiede di applicare il procuratore Vigna. Giustamente, secondo il mio parere».

Una commemorazione incentrata sull'uomo e sull'investigatore Dalla Chiesa, ascoltata con interesse dal generale dei carabinieri della regione Piemonte e Valle d'Aosta Angelo Desideri e dal colonnello Ricciarelli, in rappresentanza dell'arma. E a cui sono intervenuti anche il sindaco Umberto D'Ottavio e il senatore Angelo Muzio, oltre a numerosi rappresentanti di associazioni cittadine, per deporre davanti al cippo commemorativo una corona come ormai da quindici anni a questa parte. Al procuratore generale il compito di ricordare Dalla Chiesa, e «il suo sforzo durante i cento giorni da prefetto di Palermo nel tentare di scalfire l'egemonia culturale della mafia». Un prefetto, come dice Caselli, «tra la gente», che era conscio dello scarso valore delle manette senza una forte presenza dello stato nella vita di tutti i giorni. Un riconoscimento al metodo Dalla Chiesa che, in realtà, proprio in questi giorni fa proprio anche l'ex brigatista Patrizio Peci, anche se dall'altra parte della barricata. [p. rom.]


Stefano Infantino di Reggio Calabria ha scritto:
M50
Dillo con stile
Stefano Infantino l'ha detto con stile. Bravo Stefano.
Scegli anche tu un modo più personale di comunicare
e scopri tutte le funzioni che rendono esclusivo il tuo M50.
Personalizza il tuo M50 con la funzione Calling Images,
che ti permette di scaricare un'immagine dal tuo PC
e di associarla ad un numero della tua rubrica telefonica.
SIEMENS
mobile
www.my-siemens.it
SIEMENS
M50
con GPRS
& Java
Be inspired